somsi e canzoni TV

LA STAMPA

ANNO 126. N. 263 ··· VENERDI' 25 SETTEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56681, TELEX 221121, FAX 655309. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588.334/335; TARIFFE ITALIA & NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3431.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 35; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.0 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900 000 (1.080.000); COMMERCIALI 830 000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830 000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830 000 (996.000); NECROLOGI 12 800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9 800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.200; ECHI DI CRONACA 25 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

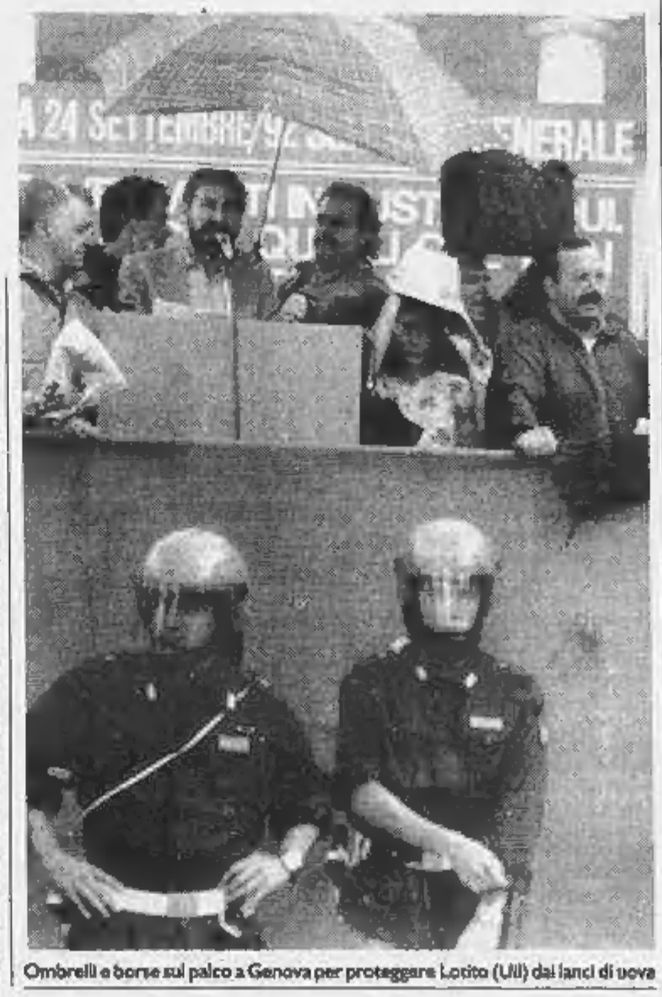
Cresce la protesta, oggi sciopera il Piemonte. Goria: meno tasse sulla casa, rispunta la Tasco

Ciampi, un patto sociale

E Delors: così cambieremo lo Sme

ROMA. Il governatore di Bankitalia, Carlo Azeglio Ciampi indica alcune «cure» per risanare l'azienda Italia: accentuare al massimo la lotta all'inflazione che rischia di aumentare dopo la svalutazione. E se, occorre, anche un nuovo patto sociale dopo l'accordo stipulato nello scorso luglio sul costo del lavoro: «L'attuale situazione di instabilità delle monete è una ragione in più perché le parti sociali sin dalle prossime ore tornino al tavolo delle trattative per aggiornare, se necessario, le intese di luglio, definire le regole di fissazione delle retribuzioni e dare certezza per i prossimi mesi e gli anni a venire». La lira, ha detto ancora Ciampi, tornerà nello Sme dopo la Finanziaria: e a proposito di Sme, il presidente della commissione Cee, Delors, ha annunciato che è allo studio un progetto di revisione dell'unione monetaria. Manovra: oggi, per protesta, si ferma (4 ore) il Piemonte mentre il ministro Goria parla di tagli all'Ici e rispolvera la vecchia Tasco.

Amabile, Galvano, Ippolito ALLE PAGINE 2, 3, 4



Ombrelli e borse sul palco a Genova per proteggere Lotito (Uil) dai lanci di uova

UNITA' NON CONFUSIONE

CERCHIAMO di dare un contenuto e un significato al «nuovo patto sociale» che il governatore della Banca d'Italia ha auspicato nel corso di un'udienza parlamentare. Ciampi conosce perfettamente le condizioni del Paese e sa che i 93 mila miliardi dell'ultima manovra finanziaria sono soltanto il primo dei grandi sacrifici che il governo - questo o un altro, non ha nessuna importanza - dovrà imporre al Paese nel corso dei prossimi mesi. Sa anche che questa crisi, a differenza di altre, avrà un'influenza determinante sulle dimensioni internazionali, sullo status, sulla competitività e sullo stile dell'Italia. Nelle prossime generazioni saremo piccoli o grandi, moderni o antiquati, dinamici o stagnanti, internazionali o provinciali, europei o mediterranei a seconda del modo in cui avremo risolto le nostre difficoltà. Una grande crisi è un bivio: il Paese può uscirne verso l'alto o verso il basso. Commette un errore chi pensa che i problemi italiani siano soltanto finanziari. E' in gioco molto di più.

Ma il governatore della Banca d'Italia guarda la televisione, legge i resoconti dei comizi di Firenze e di Milano, constata con inquietudine che molti italiani non hanno ancora compreso né la gravità della crisi né l'importanza della posta in gioco. Presumo che non sia preoccupato dal dibattito sui sacrifici né dalla continua ricerca di misure più eque, ma dall'incomprensione di una larga parte del Paese per la natura e la dimensione dei problemi che occorre affrontare. Se a Firenze e a Milano si protesta duramente contro le misure adottate dal governo negli scorsi giorni, che cosa accadrà mai quando Ama-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 4 SESTA COLONNA

L'ITALIA TORNA AL SOMMERSO

L'ITALIA in questi mesi è caratterizzata da tre fenomeni: sta tornando prepotentemente «il nero», con una voglia di nascondimento che è molto più determinata e pericolosa che nella stagione del «sommerso» che caratterizzò gli Anni 70; sta affermandosi un processo di «riallineamento un passo indietro» nei comportamenti collettivi di ogni tipo (di consumo, di strategia di mercato, di investimenti materiali ed immateriali); sta cominciando ad emergere una nuova «responsabilità a ricominciare».

Pare sviluppo nei prossimi anni significherà sempre più guidare questi tre processi, fuori delle drammatizzazioni di vertice e fuori delle manovre finanziarie e monetarie, che spesso anzi forniscono più elementi di distorsione che spinte di guida ai processi stessi.

Si pensi anzitutto al primo di tali processi, il «ritorno al nero». Avevamo per anni esaltato o vituperato l'economia sommersa, poi durante gli Anni 80 ci eravamo convinti che potevamo e dovevamo lavorare alla grande, in emersione: curando la crescita delle dimensioni delle imprese, il primato delle grandi imprese, la internazionalizzazione, la finanziarizzazione ed altri processi di tutta visibilità. Oggi singoli ed imprese sentono fortissima la tentazione di nascondimento: le imprese si frammentano; aumenta la propensione ad una strategia di nicchie di piccolissima dimensione, quasi invisibili; si cercano mezzi (di trasporto merci come di transazione finanziaria) che lascino il minimo di tracce possibile; le scelte operative delle imprese vanno in direzioni sempre meno conosciute: si diventa sog-

Giuseppe De Rita

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

PARLA TRENTIN

«I servizi segreti dietro i disordini sulle piazze italiane»

Alberto Statera A PAGINA 3

A MIRAFIORI

«I bulloni no ma questo governo ci strangola»

Paolo Guzzanti A PAGINA 5

Finanziavano acquisti inesistenti e si spartivano i soldi. L'inchiesta sfiora Mauro Leone

Truffe miliardarie, bufera sull'Efim

Arrestati quattro ex dirigenti, indagini anche all'Iri

ROMA. Quattro manager arrestati, uno latitante, almeno 70 imprenditori inguaiati, cento miliardi spariti. Al centro del nuovo scandalo romano ci sono le Partecipazioni statali, con la Safim Leasing e la Saf Factoring (gruppo Efim) evocate due giorni fa da Vittorio Sbardella in un'intervista.

L'inchiesta non è ancora finita e potrebbe portare a clamorosi sviluppi. Tra i manager Efim che dovevano controllare la finanziaria c'è anche Mauro Leone, figlio dell'ex Presidente della Repubblica. E la Guardia di finanza indaga anche su una decina di finanziarie dell'Iri che usavano lo stesso trucchetto. Questo: fatturavano a clienti in difficoltà acquisti di beni inesistenti, poi si spartivano i soldi. Sembra che non ci sia operazione alcuna della Safim Leasing e della Saf Factoring che si possa dire regolare. Con i soldi pubblici e senza pagare le tasse.

Ceccarelli, Grignetti e Minzolini A PAGINA 7

«La Rai non andrà ai privati»

Litigano due direttori di Rete Tg1, referendum su Vespa

di Massimo Gramellini A PAGINA 8

«Non sono figlio di Guttuso»

Cuzzaniti, resa prima del processo Carapezza a un passo dall'eredità

di Maria Corbi A PAGINA 15

Nata l'ammiraglia Ferrari

Torna il modello quattro posti Supera i 300 chilometri l'ora

di Michele Fenu A PAGINA 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Alman - Che cosa vuol dire?

Isak - Non lo so... Io sono un medico, non un linguista.

Alman - E allora lasciate che vi dica, professor Borg, che sulla lavagna c'è scritto il primo dovere di un medico. Lo sapete, forse?

Isak - Certo, se mi lasciate pensare un momento.

Alman - Fate con comodo.

Isak - Il primo dovere di un medico... oh, l'ho dimenticato.

Alman - Il primo dovere di un medico è: *chiedere perdono.*

Isak - E' vero, ora mi ricordo!

Ingmar Bergman, *Il posto delle fragole*, dialoghi del film, 1957

LA STORIA

Di venerdì vince Clinton

NEW YORK

FRED Davies, zelante reporter politico di un quotidiano di New York, non credeva ai suoi occhi mentre leggeva il dispaccio d'agenzia: un sondaggio effettuato di venerdì dava a Clinton un vantaggio superiore di sette punti rispetto ad un sondaggio che risaliva al giorno precedente, cioè a giovedì. Come si spiegava un divario così improvviso? Erano dati compatibili con il cosiddetto margine di errore di tutti i sondaggi (il 3-4 per cento in più o in meno) o segnalava un misterioso quanto improbabile crollo di George Bush nel giro di ventiquattro ore?

Fred mise in pagina la notizia, ma, prima di tornare a casa, chiese lumi ad un buon amico di Washington, bene ammanicato con l'amministrazione repubblicana. L'amico gli telefonò il mattino seguente e gli comunicò senza ombra di dubbi che l'ultimo sondaggio era sbagliato.

«Sbagliato? In che senso?», domandò Fred. L'amico proruppe impaziente: «Devi sapere, caro mio, che i sondaggi elettorali non dovrebbero mai essere fatti di venerdì. Sta a sentire. Era già accaduto nel 1984. Ronald Reagan era in vantaggio il giovedì mentre arretrava paurosamente il venerdì. Perché? La spiegazione fu trovata, ma qualcuno oggi finge di non ricordarla».

«E qual è la spiegazione?», incalzò Fred. «E' molto semplice - rispose con calma l'amico -. E' un fatto che gli elettori repubblicani sono di solito più ricchi e fanno una vita sociale più intensa degli elettori democratici. Il venerdì, a fine lavoro, escono a cena, vanno a teatro, al club, insomma sono meno facilmente reperibili degli elettori democratici, che restano a casa davanti alla tv. Il risultato è che i "sondatori", con le loro telefonate a casaccio, hanno assai maggiori probabilità di imbattersi in elettori democratici che non in elettori repubblicani. Tutto qui. E ricordati: i sondaggi, anche durante il resto della settimana, non sono una scienza esatta».

Cresciuto, come tutti gli americani, nella certezza che i sondaggi scrutano con inesorabile precisione ogni più riposto angolo dell'animo umano, Fred era giunto a pensare che le elezioni vere e proprie sono inutili, visto che i risultati possono essere anticipati dai sondaggi, e che la sola ragione per mandare gli americani alle urne è il rispetto che si deve alla Costituzione. Ora questa sicurezza cominciava a vacillare. Fred decise di saperne di più e si fece spiegare, da un addetto ai lavori, come vengono effettuati i sondaggi elettorali.

L'addetto ai lavori, a condizione di restare anonimo, gli raccontò come vanno le cose. Dunque, gli istituti demoscopici cercano per telefono - a caso, con un programma affidato di solito ad un computer - poco più di mille persone, assortite in modo tale da rispettare la complessità sociale, demografica e geografica degli elettori americani.

Sulla carta sembra facile. Nella realtà è difficilissimo. Molti telefoni squillano invano, chi risponde spesso riattacca subito e talvolta non senza aver prima sibilato un insulto, e chi accetta il dialogo quasi

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Inchiesta mondiale rivela una leadership almeno sui banchi di scuola

I nostri studenti primi in Europa

Leggono e capiscono i testi più dei loro compagni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si rassicuri, il maestro D'Orta. Se non i suoi allievi, almeno gli scolari italiani in generale peccano di falsa modestia. L'«lo speriamo che me la cavo» varrà magari per la sopravvivenza, il futuro, i pericoli quotidiani: ma nella lettura (o meglio la comprensione del testo) i nostri ragazzini se la caverebbero benissimo - scrive «Le Monde» - al punto da umiliare quasi tutti i loro coetanei europei, asiatici, americani. Inclusi i francesi, che patiranno senz'altro la virtuosa cuginanza transalpina.

E' un'inchiesta seria, triennale, opera dell'International association for evaluation of educational achievements. Finora, in attesa che sia reso pubblico l'intero dossier, ne trapela appena qualche scampolo. Ma gli esempi disponibili dipingono l'Italia come un paradiso scolastico. Nel comprendere 3 testi standard (documento, tema, narrazione) i nostri ragazzini sbaragliano ben 23 nazionalità top su 27 in esame. Solo Finlandia, Svezia, Usa e Nuova Zelanda parrebbero batterci. Un'impresa da outsider, che piazza le scolaresche della Penisola nel Gotha. Ma c'è altro. Il test «documento» zavorra il punteggio. Nelle 2 sezioni residue abbiamo la leadership europea. Anche Helsinki, ove l'inverno è doping per la lettura, nulla può contro la mente sveglia dei piccoli italiani.

Già immaginiamo maestri e professori increduli: «Mostrateceli un po' questi geni in erba. A noi che li vediamo tutti i giorni sembrano, casomai, somari». Nondimeno l'indagine ha molti atout per essere attendibile. I numeri, anzitutto. La campionatura francese proviene da ben 1877 allievi (143 scuole) di IV elementare, cui aggiungerne altri 2618 quattordicenni per un secondo screening. Le cifre italiane non s'annunciano inferiori. L'ampia scala postula riscontri veritieri. Inoltre, con 3 test diversi ma comparabili su base d'equivalenza per ogni lingua, l'organizzazione ritiene che nessuna variabile empirica (storia, contesto geo-politico) modifichi il giudizio.

Insomma, lo si proclami senza pudori e ipocrisie: che bravi i nostri figli! Ma prima, due avvertenze. Gran Bretagna e Lussemburgo non erano compresi nel sondaggio. I loro scolaretti ci retrocederanno in classifica, fuori dalla zona Uefa? Mah. E poi, sopra tutto, il capire una lettura non vuole ancor dire amare i libri. Tra potenza e atto, filosofia insegna, corre l'oceano. I bimbi islandesi ne leggono in media 9 l'anno. Gli italiani? E' lecito dubitarne. Bisognerà attendere la prossima glaciazione.

Enrico Benedetto

«Un mese fa le famiglie di New York si sono riunite per condannarmi»

Bossi: «La mafia vuole uccidermi»

Sull'attacco al card. Martini tutti contro la Lega

MILANO. La Lega Nord fa marcia indietro. Bossi prende le distanze dalla raccolta di firme organizzata dalla Consulta cattolica leghista per l'allontanamento del cardinale Martini da Milano. Ma intanto lancia l'allarme: «Cosa Nostra vuole uccidermi. Un mese fa le famiglie di New York si sono riunite per condannarmi».

L'iniziativa di mettere sotto accusa l'arcivescovo di Milano ha provocato una pioggia di reazioni negative. L'attacco ha ricompattato il mondo cattolico. E tutte le sue «anime», dalla destra alla sinistra - Acli, Alleanza cattolica, Comunione e Liberazione, Azione cattolica ecc. - hanno reagito con durezza e sdegno.

Negativo anche il commento del sindaco di Milano, Piero Borghini: «La raccolta delle firme è una cosa semplicemente vergognosa».

Anselmo, Bertone e Corrias PAG. 9

RCS

L'intelligenza, la disperazione, il furore, la purezza delle grandi scrittrici

PIETRO CITATI

RITRATTI DI DONNE

La letteratura di tutti i tempi nel racconto affascinante di un maestro della critica.

NOVITA' RIZZOLI

DALLA PRIMA PAGINA

DI VENERDI' VINCE CLINTON

sempre non è la persona giusta: troppe donne, troppi anziani. Insomma per trovare le mille persone giuste bisognerebbe fare ventimila telefonate. Una selezione ben filtrata e calibrata del «campione» demoscopico costa troppo. Il quindi «il sondatore» diventa via via meno rigoroso: si trova solo dieci giovani invece dei trenta che cercava (è sempre più arduo trovare i giovani a casa), moltiplica per tre le loro risposte, allargando arbitrariamente la rappresentatività del campionario che è riuscito a mettere insieme.

L'addetto ai lavori conclude la sua analisi con una constatazione raggelante: «Secondo me, è inattendibile il metodo della ricerca telefonica: le persone attive stanno a casa meno delle altre, mentre sono assai più casalinghi i vecchi, i malati, i disoccupati, i depressi, gli ipocondriaci. Insomma, Clinton è favorito dal metodo: i suoi elettori appartengono alla fascia più povera e più debole della società americana, che è proprio la fascia che esce meno di casa».

Fred cominciò a orientarsi meglio, con una crescente dose di diffidenza, nella giostra dei sondaggi che le agenzie di stampa andavano diramando giorno per giorno: uno dava Clinton in vantaggio di sei punti, un altro di sedici punti. La discrepanza era forse il risultato di fattori casuali: fusi orari diversi, capricci meteorologici, freddo e pioggia che trattenevano a casa persone che normalmente sarebbero uscite. Un collega del «New York Times» gli confessò che un sondaggio fatto dal suo giornale la sera del discorso di Bush alla «convention» di Houston aveva registrato una clamorosa ripresa del Presidente: 12 punti percentuali in più rispetto ai dati raccolti da «Newsweek» tre giorni prima. Ma il sondaggio era distorto in partenza: quella sera infatti, proprio perché il discorso di Bush veniva trasmesso in tv, molti repubblicani erano rimasti a casa, mentre molti democratici erano andati a mangiare le patatine da McDonald's.

Le ultime illusioni di Fred crollarono quando intervistò un noto esperto di demoscopia, il professor Seymour Martin Lipset, della George Mason University. Il docente gli rivelò la verità più sconvolgente, e cioè che molta gente mente, sapendo di mentire, quando risponde alle domande dei «sondatori». C'è la prova della menzogna: mentre solo i due terzi degli americani sono iscritti ai registri elettorali (cioè possono votare anche se molti scelgono di non votare), i tre quarti delle persone interrogate telefonicamente sostiene che a novembre voterà. La divergenza statistica dimostra che c'è una percentuale di bugiardi, di persone che si vergognano di dire che non sono «elettori registrati» e fingono di esserlo.

«E' evidente che le loro risposte falsano le statistiche - osserva il professor Lipset - e le falsano a favore di Clinton: i non-elettori appartengono prevalentemente a ceti bassi e marginali che hanno più simpatia per il candidato democratico, anche se poi non si iscrivono negli elenchi elettorali».

Aggiungiamo che il povero Fred, tormentato dagli scrupoli, tentò di fare un suo mini-sondaggio personale, telefonando a venti numeri telefonici scelti a caso. Metà degli interlocutori rifiutò di rispondere, tre dissero di essere favorevoli a Clinton, due a Bush, e cinque diedero risposte vaghe o indecise. Erano questi, e solo questi, gli interlocutori veramente interessanti, perché essi rappresentavano quell'elettorato vagante che deciderà la corsa presidenziale. Ma nei sondaggi ufficiali scompaiono, perché sono pressati, con domande supplementari, a dire se sono inclini a votare per l'uno o per l'altro.

Questa storia, come tutte le storie, ha una morale: conviene aspettare il giorno delle elezioni per sapere chi sarà il prossimo Presidente degli Stati Uniti.

Gaetano Scardocchia

I calcoli di Amato non tornano, dal cilindro di Goria ora rispunta la Tasco

Sconti in vista su casa e sanità

E anche la dc vuole riscrivere la manovra

ROMA. La dc è all'attacco: la manovra di Amato così com'è non funziona e lo scudocrociato si prepara a cambiarla da cima a fondo, anche se mantenendo inalterato l'obiettivo finale: i 93 mila miliardi che dovranno entrare nelle casse dello Stato. In attesa di una proposta definitiva già fin d'ora è possibile capire che le misure decise dal governo una settimana fa riescono a malapena ad arrivare a 70 mila miliardi di gettito.

Come recuperare gli altri 23 mila? Il governo ha una settimana di tempo, ma è già pronta nei cassetti dei ministeri economici la manovra-bis condita da nuove tasse e condono, che verrà annunciata entro il 30 settembre, data di scadenza per la presentazione della Finanziaria vera e propria.

Ma quel che è ormai chiaro è anche che, comunque sia, la Finanziaria della prossima settimana avrà un volto molto diverso da quello annunciato sette giorni fa agli italiani. Sotto i colpi di scure delle forze politiche stanno cadendo l'uno dopo l'altro buona parte dei provvedimenti presi. E' stato lo stesso ministro delle Finanze, Giovanni Goria, ad avvertire che grossi mutamenti potrebbero arrivare sul fronte della casa: i proprietari potrebbero veder arrivare uno sconto sull'Ici, mentre verrebbero tassati anche gli altri cittadini con la Tasco, la Tassa comunale sui servizi già presentata nell'86 dal governo Goria e clamorosamente bocciata. Ad aumentare la confusione e la drammaticità del momento, ha contribuito anche l'allarme-salari lanciato ieri da Goria: «Il dubbio non è di decurtare salari e pensioni, ma di riuscire a pagarli».

Una frase che non lascia dubbi sullo stato di malessere che sta attraversando l'Italia e che il ministro ha utilizzato per avvertire chi in questi giorni sta protestando contro i sindacati e le loro scelte sul costo del lavoro: «Il momento è di una straordinaria gravità, di vera e propria emergenza. Anche se capisco chi scende in questi giorni in piazza a contestare tutti, il dovere del governo e del Parlamento è ora quello di salvare il Paese».

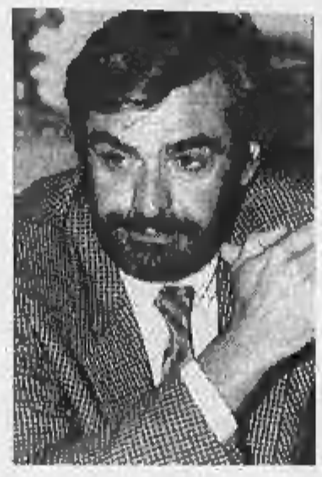
Per salvare il Paese, o perlomeno per evitare ai cittadini parte delle misure approvate dal governo due settimane fa quella di ieri per la dc è stata una giornata di grandi riunioni. Incontri alla Camera e al Senato tra i membri del gruppo e, per finire, un ufficio politico a piazza del Gesù fino alla serata per mettere a punto le proposte scaturite dai gruppi. Al primo posto tra i provvedimenti da abolire c'è il tetto di 40 milioni fissato la scorsa settimana dal governo perché i cittadini possano avere ancora diritto all'assistenza sanitaria.

Se è chiaro l'obiettivo da raggiungere, le misure da cancellare, sono ancora molte, invece, le incertezze sulle strade da seguire. Un'ipotesi allo studio è certamente l'estensione del condono al '91 che dovrebbe fruttare all'incirca tremila miliardi. Ma non si escludono l'aumento della benzina e nuove tasse. Innanzitutto la Tasco, come ha annunciato ieri Goria: «Le attuali aliquote del 4-7 per mille previste per l'imposta comunale sugli immobili sono insopportabili per la proprietà edilizia. Pertanto l'obiettivo del governo è quello di apportare, se si farà in tempo, una modifica alla legge delega attualmente all'esame del Parlamento che abbassi le aliquote e introduca la tassa comunale sui servizi per mantenere inalterato il gettito previsto». Sempre per quel che riguarda la casa, la dc sta pensando di ripristinare i vecchi estimi per il pagamento dell'Ici e di esentare dal pagamento le prime abitazioni per una franchigia che vada dai venti ai cento milioni.

Per quel che riguarda la sanità alcune delle proposte venute fuori ieri sono la redistribuzione dei contributi sanitari, il ticket sul pronto soccorso, lo sfoltimento del prontuario farmaceutico, ma, in realtà, la manovra sanitaria è ancora tutta da scrivere.

Flavia Amabile

Si cerca la via per compensare un'Ici più leggera e l'abolizione del tetto di reddito sulle medicine



Accanto, il ministro delle Finanze Giovanni Goria

Un vecchio amore incompreso

La «comunale» cadde due volte Anche Amato tentò di salvarla

I vecchi amori, ogni tanto, ritornano e la Tasco, questa tassa sui servizi comunali, è un vecchio amore di Goria, che la propose nel 1986, e di Amato, che, tentando di riproporla un anno dopo, ricevette un coro di urla e fu accusato di scarsa fantasia».

● **COME' NATA.** Avrebbe dovuto essere pagata, per la prima volta nel 1986 e sarebbe servita a sostituire altre imposte comunali, come quelle sulla raccolta rifiuti e sui cani. Il versamento doveva avvenire, usando il sistema dell'autotassazione, con un acconto ad ottobre e il saldo nel marzo successivo. A pagarla avrebbero dovuto essere tutti coloro che possedevano e occupavano, indipendentemente dall'uso a cui fossero destinati, immobili nel territorio comunale. La base di calcolo dell'imposta dipendeva da due parametri: la superficie e la destinazione dei locali. Ma il meccanismo nacque a punto dai tecnici dei ministeri di Tesoro e Interni fu bloccato e decadde per decorrenza dei termini di conversione in legge.

● **SECONDO ATTO.** Il 13 febbraio dell'86 la Tasco fu ripresentata in commissione in nuova versione. Abbondantemente emendata rispetto al progetto originale la tassa sui servizi comunali appariva ora più equilibrata. Gli oneri per le abitazioni diminuivano e aumentavano quelli di altre categorie che, si era scoperto, stando alla prima versione avrebbero pagato complessivamente una cifra inferiore a quella che pagavano prima solo per la raccolta rifiuti. Inoltre i Comuni erano suddivisi in tre fasce (e relative aliquote) a seconda del numero di abitanti.

● **LA CADUTA.** Il 7 maggio la «nuova» Tasco veniva definitivamente impallinata in Parlamento da un nutrito plotone di franchi tiratori. Il provvedimento non era riconosciuto degno dei requisiti di «necessità e urgenza» che la Costituzione impone per i decreti legge. Le esortazioni di Goria a dar prova di responsabilità erano cadute nel vuoto e nella finanza pubblica si apriva un altro «buco» da 1000 miliardi.

La rabbia via radio

Filo diretto con Del Turco

ROMA. «Del Turco, come è possibile che in un Paese democratico una fetta della popolazione paghi le tasse su quanto effettivamente guadagna, mentre per l'altra fetta ci si affida alla sua presunta onestà?» «Signora, è il nodo di questa manovra: in Italia la gente è consapevole dei problemi, ma non sopporta l'iniquità. In questa manovra, il legislatore per i lavoratori dipendenti usa il presente e il futuro, "danno-daranno", e per gli autonomi il condizionale "dovrebbero dare"». Filo diretto ieri mattina a «Italia Radio» tra Ottaviano del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil e il popolo degli arrabbiati. Operai, pensionati, studenti, impiegati, rappresentanti di quella schiera di italiani che pagheranno la manovra senza facili scappatoie. Non tirano bulloni in piazza, ma vogliono farsi sentire.

Ansie e una valanga di critiche piovono via etere, senza risparmiare il sindacato, ma tutti prendono le distanze dai violenti. E Del Turco risponde con voce suadente, ma anche con parole dure: «Posso capire i dissensi, ma Garavini aveva il dovere politico e morale di solidarizzare con Trentin: non l'ha fatto, ed è stata una prova di meschinità personale». Telefona un bancario di Genova: «Arrivo da un'assemblea dove tutti applaudivano quelli che vi attaccavano. Dovete avere più coraggio e dire che il governo Amato, colpendo sanità e pensioni, sta togliendo dignità ai lavoratori». Del Turco: «Ma noi siamo gli unici ad aver detto sempre la verità, anche l'anno scorso, quando avevamo giudicato la Finanziaria "falsa", ma c'erano le elezioni vicine...».

Ottaviano Del Turco

C'è chi è scandalizzato per le cose dette la sera prima da Amato su Canale 5: «E lui che ci dà le bullonate in faccia: ma cosa fa a parlare di sanità colabrodo? I colabrodi sono i miliardi che si è intascato Scotti per l'Irpinia, sono i terreni comprati da Andreotti negli Usa...» Del Turco: «Ho detto ad Amato: vedrai, pagherai anche per colpe non tue». La classe operaia non solo non va più in paradiso ma si sente anche abbandonata. «Del Turco, sono in pensione da un anno e prendo poco più di un milione, ma l'Inps mi ha già annunciato 2 "tagli": non stupiamoci della rabbia, dai cobas». «Certo, la cultura dei cobas "prendi i soldi e scappa", alla Woody Allen, è più facile, ma il sindacato deve pensare agli interessi generali». Un altro depreca l'attacco allo Stato sociale. Del Turco: «un vero Stato sociale non l'abbiamo mai costruito, semmai c'è stata la politica della mance». Domina lo scetticismo: «Più volte abbiamo accettato sacrifici per risanare questo Paese: bel risultato!».

Stefanella Campana

Assistenza distrutta

I dubbi a Piazza del Gesù

ROMA. Le misure varate dal governo sulla sanità sono state al centro di una riunione della dc alla Camera, alla quale hanno preso parte il capogruppo Gerardo Bianco, il vicesegretario Sergio Mattarella, il sottosegretario alla Sanità, Luciano Azzolini e i membri del partito in commissione Affari Sociali (presso la quale sono in discussione, in sede consultiva e per la parte relativa alla sanità, sia il decreto da 93 mila miliardi, sia la legge delega). Durante l'incontro - ha dichiarato Azzolini - «è emersa l'esigenza di mantenere l'unitarietà del servizio sanitario nazionale, evitando l'uscita da esso di larghe fasce di cittadini, pur nella necessità di mantenere ferma l'entità economica della manovra di settore». In altre parole - come ha successivamente affermato Giuseppe Saretta, capogruppo dc in commissione, esistono forti riserve, non solo nella dc ma quasi in tutti i gruppi in commissione, sull'esclusione dall'assistenza di circa 22 milioni di cittadini», e dunque sul tetto di 40 milioni di reddito oltre il quale saranno negate, in base al decreto, tutte le prestazioni tranne quella ospedaliera. Per modificare questo provvedimento si sta tentando di formulare una proposta di parere comune a maggioranza e opposizioni, che - secondo Saretta - potrebbe prevedere anche una redistribuzione dei contributi sanitari, il ticket sul pronto soccorso e lo sfoltimento del prontuario farmaceutico.

Anche Luciano Faraguti, della direzione nazionale della dc, ha confermato il dissenso rispetto alle misure governative. «Il ministro della Sanità - ha dichiarato - farebbe bene a non lanciare ultimatum. La dc non può far passare sotto la voce razionalizzazione della spesa la distruzione dello stato sociale nella sanità. De Lorenzo si prepari a risposte responsabili per proposte che saranno incisive, innovative e responsabili».

In serata, quasi a minimizzare le posizioni della dc, è intervenuto il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, il quale sembra orientato a non modificare il tetto oltre il quale non viene più garantita l'assistenza sanitaria. In una nota diffusa dal ministero, infatti, si fa presente che per circa tre famiglie su quattro non ci sarà nessuna limitazione. Secondo il bilancio, su un totale di 20,5 milioni di famiglie italiane quelle che vantano, sulla base delle rilevazioni del fisco, un reddito superiore ai 40 milioni di lire sono circa 5 milioni. Una su quattro, anche se il redditometro potrebbe portarne alla luce parecchie di più.

Lo stesso principio - sostiene il Bilancio - è alla base della revisione della curva delle aliquote Irpef e della trasformazione degli oneri deducibili in detrazione di imposta per i redditi sopra i 30 milioni di lire. I contribuenti che superano questa soglia sono, secondo i dati dell'anagrafe tributaria, 8,2 milioni su un totale di 27,8 milioni, vale a dire meno di uno su tre. Secondo Reviglio, dunque, anche l'inasprimento dell'Irpef non tocca la maggior parte dei lavoratori dipendenti.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA TORNA AL SOMMERSO

getti di diritto lussemburghese, si giuoca su circuiti occulti di importazioni e riesportazioni, ci si fa pagare a San Marino o a Dublino; cominciano addirittura le cancellazioni più banali (dalle associazioni alle Camere di commercio) finalizzate verosimilmente al più urgente nascondimento (anche in ragione della paura della minimum tax); aumenta, specie nel lavoro indipendente, la tendenza a non esprimere alcuna identità che sia visibile al fisco ed anche nei comportamenti di risparmio si avverte la tendenza a privilegiare quelli che, in qualche modo, proteggono il nascondimento.

Il sommerso di oggi non ha le caratteristiche adolescenziali ed ingenue di 20-25 anni fa. La gente è più scaltra ed arrabbiata, sente meno i vincoli dell'interesse collettivo e gli interessi del sistema. Accetta con fatalismo rancoroso le stangate, ma è verosimile che non faccia alcuna esplicita rivolta fiscale: nascondersi è più facile e fruttuoso.

Stiamo attenti, quindi: ogni nuovo intervento di razionale e dovuto, a scanso di equivoci, rigore governativo rischia di creare nascondimento della gente ed ulteriore confusione, specialmente fiscale; il processo va quindi capito con più serietà che venti anni fa, perché allora c'era la prospettiva su cui marciare (far emergere, consolidandolo, il sommerso) mentre oggi non c'è prospettiva in avanti, solo nascondimento.

E dobbiamo capire in fretta, per individuare come lavorare, di fino, su tale nascondimento: rischiamo che molti italiani siano sempre più ricchi (con soldi a Lugano o a Miami); mentre l'Italia nel suo complesso soffrirà di una sempre minore consistenza, fiscale così come imprenditoriale.

Sarebbe comunque limitativo pensare che la società italiana viva solo di un regressivo nascondimento e ritorno al nero.

La scaltrezza è dote antica degli italiani, ma accanto ad essa opera oggi un'altra antica dote, quella della «saggezza prudenziale», una saggezza che si estrinseca in quel che si può definire un «rialtineamento un passo indietro».

Sembra in altre parole affermarsi una generalizzata stanchezza verso lo slittamento verso l'alto.

Non pagano più l'eccellenza ad ogni costo, la griffe in ogni cosa, il premium-price, la voglia di sofisticazione. Basta guardarsi intorno: i consumi non sentono più la coazione a livelli sempre più alti e costosi; i ristoratori e gli albergatori (forse perché impauriti da alcuni scricchiolii dell'ultima estate) si dichiarano propensi ad attestarsi su più qualità intermedia e su costi intermedi; gli operatori del terziario avanzato (quelli che più avevano giuocato sullo slittamento in alto della loro offerta) avvertono pesantemente il bisogno di limare un po' il loro rampantismo professionale.

La stessa rincorsa all'eccellenza professionale e formativa, poi, sembra in calo, se si deve dar retta al decrescente appeal dei tanti masters e dei livelli altissimi di formazione. Si pensi, al riguardo, al calo del flusso di giovani verso le selezioni di ammissione a tutte le università private, con lo «strano indicatore» del calo netto degli aspiranti provenienti dal diploma di ragioneria, segno che la professionalità cerca perfezionamento sul lavoro più che nelle scuole di eccellenza. Le famiglie sembrano in fase di grande riordino dei loro comportamenti, di vacanza come di consumi superiori; le stesse imprese produttrici stanno capendo che è meglio ripiegare sui modelli a sui prodotti di medio costo ma di più ampia diffusione e forse gli stessi commercianti (lo vedremo probabilmente nelle loro reazioni alla svalutazione) si sentono meno propensi a rilanciare i loro prezzi, per paura che la gente non li segua più che tanto nella rincorsa verso l'alto.

Un passo indietro per riprendere slancio o una strategia consapevole di collocazione, anche competitiva? La risposta è verosimilmente la seconda. Ma se questo è vero, occorrerà che tale strategia sia capita e guidata dai pubblici poteri, perché essa dia frutti di solido, non rampante, sviluppo del Paese.

Giuseppe De Rita
Presidente del Cnel

Tre fermi a Chiasso

Fuga di capitali la Finanza presidia i confini

COMO. Si è intensificata in questi giorni la fuga di capitali italiani in Svizzera. Al valico di Ponte Chiasso la Guardia di finanza, solo nelle ultime 24 ore, ha fermato e sottoposto ad accertamenti fiscali tre imprenditori.

Due dei fermati, uno di Caserta con denaro contante per 83 milioni e uno di Palermo, trovato con quattro assegni per un totale di 60 milioni, cercavano di entrare in Svizzera; il terzo, di Imperia, è stato invece fermato mentre rientrava in Italia con documenti comprovanti il deposito in Svizzera di 193 milioni.

Solo due giorni fa la Guardia di finanza aveva scoperto nell'auto di un industriale mantovano documentazione bancaria elvetica comprovante depositi nella Confederazione per un totale di un milione e 112 mila franchi, più di un miliardo di lire.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peroni 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Cardacci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 813/1929
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 24 settembre 1992 è stata di 499.979 copie

Per il governatore di Bankitalia il risanamento economico richiede un nuovo patto sociale

Ciampi: «L'Italia ha perso credibilità»

«La lira rientrerà nello Sme ma dopo la finanziaria»
Tra i partner della Cee è mancata una vera intesa

ROMA. Povera Italia. Povera lira. Che brutta cera. «Non c'è dubbio che da mesi nei rapporti con l'estero si avverte, per motivi economici e non, una perdita di credibilità del nostro Paese», si rammarica il governatore della Banca d'Italia. Carlo Azeglio Ciampi è sconsolato. Parla alla commissione Bilancio del Senato che l'interroga sulla disfatta della lira.

E' il pomeriggio di ieri e Ciampi è appena tornato da Washington, dove ha partecipato all'assemblea del Fondo monetario. E svela le sue impressioni: «Chiunque di noi ha modo di parlare con persone di altri Paesi percepisce che c'è minore credibilità». Le cause? Ai senatori il governatore indica i delitti di mafia, il deficit pubblico e misure del governo come il congelamento dei crediti dell'Efim verso le banche straniere o la tassa sui depositi bancari. Non è smentito il capogruppo dc in commissione Angelo Picano secondo cui, messa l'imposta, sono stati ritirati 34 mila miliardi dagli istituti di credito. Il problema va oltre la valute: «La difesa del cambio poggia sulla credibilità e questa poggia sulle politiche di bilancio. Perciò serve rigore».

Più in generale, però, Ciampi dà giudizi positivi sulle scelte del governo del socialista Giuliano Amato per ridurre il deficit pubblico di 93 mila miliardi: «Per contenere la domanda interna la manovra deve ritenersi adeguata. Decisa in giugno probabilmente avrebbe assicurato il controllo delle aspettative e prevenuto la crisi di credibilità». Ma il governo ha ottenuto la fiducia solo il 4 luglio.

L'importante è ora «accentuare al massimo» la lotta all'inflazione che rischia di salire dopo la svalutazione. Se occorre, dice Ciampi, ben venga un nuovo patto sociale, dopo l'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro: «L'attuale situazione di instabilità delle monete è una ragione in più perché le parti sociali fin dalle prossime ore tornino al tavolo delle trattative per aggiornare se necessario le intese di luglio, definire le regole di fissazione delle retribuzioni e dare certezza per i prossimi mesi e gli anni a venire».

Tornato a Roma con il disagio per l'immagine dell'Italia nella bufera, Ciampi non perde la fiducia nel recupero. Appare un po' stanco ai senatori, quando mette piede al piano ammezzato dove si trova la commissione Bilancio. Ma appena si siede parla per venti minuti senza prendere fiato, poi risponde per due ore alla raffica di domande. Lancia tante frecciatine: al «benedetto fixing» (il meccanismo di rilevamento dei cambi, sospeso in Italia e che vuole abolire), al referendum francese sull'unione monetaria europea (definito ugualmente benedetto «per non dire altro»), alla futura possibilità di acquistare titoli in marchi («se questo mi dà fastidio». Ciampi l'ammette: non vuole «una moneta egemone».

Intanto c'è. E intanto la lira resta fuori dal sistema monetario europeo in attesa di tempi migliori. «Per il rientro - insiste il governatore - la credibilità è fondamentale. Mi auguro quindi che il Parlamento acceleri l'esame e la discussione della legge finanziaria e cerchi di concludere il più presto possibile per avere la chiarezza e la credibilità che ci potrebbero permettere di dire a quale livello la lira rientrerà». Ciampi non si sente sereno: «Siamo in una situazione come il limbo».

Il governatore, ricevuto in mattinata dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, si sente invece con la coscienza a posto per il lavoro di Bankitalia in difesa degli interessi italiani. Dà alle parole del Senato il taglio di una autodifesa. Ricorda i suoi moniti degli ultimi due anni per attuare una politica di rigore. Rivendica di aver tentato di «limitare i danni» dovuti al vuoto di decisioni per le elezioni. Si sente estraneo alle polemiche sulla svalutazione che «è competenza del governo». Si «prende la piena responsabilità» di aver abbassato il tasso di sconto ad agosto poco prima che arrivasse la bufera che ha imposto di andare in direzione opposta: allora c'era ottimismo per gli effetti dell'accordo sul costo del lavoro.

Ciampi difende le proprie iniziative anche rispetto ai partner della Comunità. Ricorda che il sistema monetario europeo ha fatto acqua. Non risparmia rilievi per il fatto che nessun Paese ha seguito l'Italia nella svalutazione rispetto al marco; sostiene che una scelta diversa avrebbe favorito un maggiore calo dei tassi di interesse tedeschi. La Germania lascia perplessi: «Parlo di responsabilità, non di azioni fatte volutamente a dispetto». Nella Cee è mancato «un vero accordo» e i rischi sono evidenti: «O si è capaci di dar vita alla moneta comune o si rischia di dover accettare la moneta egemone».

Roberto Ippolito

A sinistra il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

«C'è rischio di terrorismo»

Mancino scrive ai questori
«I mandanti ci sono, cercateli»

ROMA. Firenze e Milano insegnano, dietro le tensioni sociali e la protesta è in agguato la violenza, che può essere usata «per fini destabilizzanti ed eversivi». La medicina per combatterla e prevenirla? «Costante dialogo con le parti sociali», ma anche «alto equilibrio e cautela non disgiunti da rigore e fermezza». Così la pensa il ministro dell'Interno Nicola Mancino, che dopo gli incidenti che hanno coinvolto i leader sindacali ha scritto a questori e prefetti per invitarli alla vigilanza. Non si parla espressamente del pericolo di un nuovo terrorismo, ma l'allarme c'è.

«Le attuali tensioni relative alla manovra economica - scrive Mancino - e i fermenti emersi in vari settori del mondo del lavoro per le crisi aziendali e la possibile perdita di posti di lavoro, impongono la massima attenzione nel seguire le problematiche e controllare le manifestazioni di protesta, per assicurare l'ordine e la sicurezza pubblica, garantire il rispetto della legalità e frustrare i tentativi di strumentalizzazione ad opera di gruppi estremisti».

Subito dopo il ministro dell'Interno invita all'equilibrio e alla cautela oltre che alla fermezza «per garantire le libertà costituzionali e prevenire gli incidenti». I comitati provinciali per l'ordine pubblico e la sicurezza dovranno infine intensificare le analisi dei problemi economico-sociali che si rilevano sul territorio per organizzare la prevenzione di possibili focolai di violenza.

L'allarme di Mancino nasce dall'analisi dei fatti accaduti negli ultimi giorni, con lo studio dei rilievi fotografici e filmati fatti dagli uomini della sicurezza nelle piazze in cui sono scoppiati gli incidenti. Dalle immagini girate durante gli scontri di Firenze e Milano sarebbe emerso che in entrambi i casi - come già era stato anticipato nei commenti dei sindacati - non c'era nulla di spontaneo.

La «rivolta» sarebbe partita all'improvviso, senza alcuna avvisaglia, come se chi l'ha messa in atto avesse obbedito ad un segnale convenuto. Di qui l'idea della strumentalizzazione e di qualcosa di organizzato a tavolino, che secondo il ministro va controllato ed impedito.

Al Viminale qualcuno ha anche accostato i fatti di questa settimana con la contestazione subita a Palermo dal capo della Polizia dopo la morte del giudice Borsellino e dei cinque agenti di scorta. Ma di chi è la regia di questa nuova contestazione? Gruppi di autonomi e militanti anarchici, è la risposta degli esperti che però stanno ancora ai primi passi nello studio di un fenomeno difficile da decifrare.

«Le situazioni sono sempre in evoluzione - commenta uno dei destinatari della circolare Mancino, il prefetto di Bologna Domenico Sica, un lungo passato di giudice a Roma ai tempi del partito armato - e quindi anche il terrorismo, che è un fatto endemico nella società. Ovunque e in ogni momento ci possono essere mutazioni da controllare con attenzione e cautela, evitando di disperdere il patrimonio tecnologico e di indagine acquisito negli anni passati su questo terreno». *[gio. bia.]*

INTERVISTA

TRENTIN CONTRATTACCA

«Questo governo dovrebbe rovesciare la politica fiscale e partire immediatamente con le privatizzazioni»

Nella foto grande a sinistra il segretario generale della Cgil Bruno Trentin
Accanto il ministro dell'Interno Nicola Mancino
Sotto da sinistra Armando Cossutta e Fausto Bertinotti

«C'è un pericolo di destra Quelli di Rifondazione? Non gli posso perdonare di giocare con la violenza»

Dietro i bulloni, l'ombra dei servizi

«Ho già visto settori dello Stato provocare il sindacato»

L primo agosto scorso, dopo l'accordo sul costo del lavoro, accigliato e ombroso, fuggì in Corsica sulla sua Volvo station wagon. Il rientro autunnale, in piazza a Firenze, gli ha riservato l'incontro con i bullonatori. Bruno Trentin è colto, raffinato, elegantemente schivo, parla inglese con accento bostoniano, è sposato con un'intellettuale francese e, per l'appunto, viaggia in Volvo. Chi è più lontano dall'oleografia del sindacalista sanguigno e populista, così cara al plebeismo di parte della sinistra italiana? E' forse per questo che la base lo ha sempre rispettato, ma mai amato?

Provare a introdurre con il segretario generale della Cgil questo argomento e una modesta fenomenologia di Trentin stesso significa subire il suo sguardo gelido e sentirsi rispondere: «Non le sembra un po' frivolo discutere di cose personali? Gli avvenimenti sono molto complessi: qualcuno tenta di colpirmi senza riuscirci e io devo leggere sui giornali analisi personalistiche, dissezioni del mio presunto carattere. La notizia non è questa: è che a Firenze due operai con i capelli bianchi hanno avuto la testa spaccata».

E invece no, caro Trentin, con tutto il rispetto per gli operai feriti, la politica è, qualche volta, la storia la fanno gli uomini. E poi il personale non è politico? E allora che cosa pensa dei giudizi personali, oltre che politici, dati di lei da suoi compagni e amici quarantennali? Libertini non le dà la sua solidarietà perché tanto lei l'ha già avuta da Agnelli. Per Garavini solo un ministro di polizia può pensare che i bulloni siano un fatto di ordine pubblico e non un problema sociale. Pintor non si strappa i capelli perché esistono tragedie peggiori. Valentino Parlato la dipinge come un conservatore neanche tanto illuminato. Per non dire di Cossutta: «Gliel'hanno fatta pagare».

Impagabile Trentin: «Se insiste a personalizzare - minaccia civilmente, da par suo - protesto fermamente come lettore». Lo lasciamo protestare e a lui, di solida cultura americana, facciamo notare come, democraticamente, sia messo in croce dai mass media Bill Clinton. «Sì - ironizza - ma pensi alla povera mrs. Clinton». La replica ai suoi antichi compagni, oggi critici impietosi, viene subito dopo: «Con responsabilità diverse, le persone che lei ha citato resteranno infamate per tutta la loro vita da ciò che hanno detto. Non li invidio. Correndo verso il patrocinio di Bossi, alcuni di loro stanno cavalcando una bestia di cui non riescono a capire la pericolosità per loro stessi e per la democrazia».

Vogliamo fare una graduatoria delle responsabilità?

«In piazza a Firenze c'erano minoranze eversive, non più di due o trecento teppisti di vario colore politico, la stessa banda pagata dai commercianti fiorentini per picchiare gli immigrati, gli stessi che mettono a soqquadro gli stadi. C'erano rottami di autonomia, con la mano atteggiata alla P38. E poi c'erano i gruppetti sotto gli striscioni di Rifondazione comunista e quelli che incarnano il corporativismo violento dei macchinisti delle Ferrovie. Io, per mestiere, sono esposto a queste cose, son pagato per questo e non m'impressiono, ma vedere lavoratori sanguinanti...».

Quali episodi del passato vissuti in prima persona le son venuti in mente?

«Non sono bravo nei paragoni storici, ma penso che nel '77 non ci fosse un reale pericolo di destra. Oggi sì. C'è una miscela pericolosa con un'insolita egemonizzazione».

Intende dire: da Bossi a Rifondazione comunista?

«Intendo dire che a Rifondazione e ad altri non posso perdonare di giocare con i bulloni, sia pure da lontano o intellettualmente. Lascio a loro tutta la responsabilità di un gioco così miserabile. Son cambiati, non sono più gli antichi compagni di cui lei parlava».

A parte la minoranza di violenti, però, c'era una maggioranza di contestatori.

«E' falso ed è una menzogna meschina perché ha centomila testimoni del contrario. Sono in corso scioperi che l'Italia non conosce da vent'anni, la violenza cerca di impedire anche la sana contestazione di cui il sindacato ha bisogno per non burocratizzarsi. Mi aspettavo critiche che non ci son state perché la violenza semina paura. In questo caso ho qualche nostalgia veterocomunista».

Perché?

«Perché Togliatti ha svolto un'enorme funzione di educazione democratica della classe lavoratrice e risulta tanto più evidente oggi di fronte a questa liberazione di bacilli avventuristi, che fanno parte della crisi della sinistra. Non si può civettare con la violenza».

Parlato dice che Di Vittorio, al suo posto, si sarebbe rivolto alla piazza.

«Io con Di Vittorio ci ho lavorato. Ho visto poi il '69 e i gruppuscoli del terrore, i cui capi oggi sono magari capi del personale nelle grandi industrie. Ho visto anche settori dello Stato e servizi segreti impegnati nelle provocazioni al sindacato. Qualcosa del genere può ripetersi».

Siamo chiari, Trentin: lei sta forse dicendo che i servizi segreti dello Stato sono in qualche modo coinvolti nei fatti di questi giorni?

«Non oso pensarlo, ma lo temo. Per esperienza so che quando il gioco si fa duro...».

Ma lei non pensa che i lavoratori, oltre che dalla durezza della manovra, siano stati colpiti dall'«effetto Forlani» applicato alla Cgil? «Mi dimetto, ritorno...».

«Io non sono un sindacalista peronista, perciò non mi sentirà mai dire che parlo a nome dei lavoratori italiani. Su quindici milioni, io ho parlato con qualche centinaio di loro e questi non pensano affatto quel che lei dice. Il giustizialismo e il populismo escludono qualunque democrazia. La Cgil, invece, è un'organizzazione democratica, il contrario di spontaneista, e questa democrazia è perseguita attraverso un lavoro accanito e minuzioso».

Fatto sta che i partiti non riescono più a parlare con la gente e, a quanto pare, il sindacato neanche.

«Posto che l'adesione agli scioperi in corso non ha precedenti negli ultimi vent'anni e la stampa non riesce a valutare tutta l'importanza di questo fatto, la crisi attuale dipende proprio dal divorzio tra cultura democratica e cultura populista. La cultura populista è servita ad autolegittimare la requisizione del potere da parte della classe politica, compresa una parte della sinistra, in nome di presunti interessi del popolo».

Ma la manovra del governo Amato non è proprio in controtendenza rispetto al populismo degli anni passati?

«No. Io sono per far pagare l'assistenza sanitaria a chi ne ha beneficiato per decenni senza pagare una lira. Occorre triplicare i contributi dei lavoratori autonomi? Lo si faccia. Si affermi finalmente il principio che tutti sono uguali davanti al fisco. Si applichi la riforma dell'amministrazione finanziaria, non si permetta che alcune decine di alti e medi funzionari la blocchino colludendo con l'evasione».

A capo delle Finanze c'è un sindacalista.

«Benvenuto è incapace per quella funzione. E il governo Amato sta compiendo nefandezze inaudite. Basta pensare che ulteriori 180 mila lire di detrazione sono state concesse a chi ha un reddito inferiore ai sette milioni e mezzo l'anno. Poiché un reddito simile ce l'hanno soltanto gli evasori, si tratta di un esplicito premio assegnato loro dal governo».

Che cosa dovrebbe fare un «governo di svolta»?

«Non un programma millenarista, ma biennale».

Ce lo illustri.

«Misure di governo del debito pubblico, rastrellando più dei 93 mila miliardi di Amato, attraverso un totale rovesciamento della politica fiscale e attraverso un prestito nazionale forzoso; privatizzazioni immediate e degne di questo nome, cominciando dall'enorme patrimonio abitativo degli enti pubblici, i cui deficit possono essere finanziati con Bot. Non si fa questo perché significherebbe liquidare nomenklature piccole e grandi. Spesso il potere più piccolo è il più forte».

Lei intravede nei partiti qualche presa di coscienza?

«La novità ci sono nei partiti e nelle istituzioni. Non capita tutti i giorni, ad esempio, sentire Occhetto dire che non ha senso chiedere la caduta del governo se non c'è un programma alternativo. Né è insignificante che il presidente Scalfaro si presenti come il primo difensore del Parlamento. Questo non cancella i ritardi dei partiti abituati a ragionare per schieramenti invece che per programmi, ma è già qualcosa».

Si dice che lei abbia fatto un patto con Martelli.

«Nessun patto».

E nessuna ambizione?

«Nessunissima ambizione, se non di passare presto ad altri incarichi».

Politici?

«No, le mie ambizioni sono più grandi: ricominciare a capire questa organizzazione nella quale ho trascorso una vita».

Quando lascerà la segreteria?

«Appena la situazione lo consentirà».

Alberto Statera

Il commissario Cee avverte: i Paesi in ritardo con l'integrazione potrebbero perdere potere

Delors si rassegna, l'Europa va cambiata

«Bisogna riformare lo Sme, ci stiamo già lavorando»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' già in preparazione una riforma dello Sme, il sistema monetario europeo uscito malconcio dalla crisi delle ultime settimane. Lo ha rivelato ieri sera Jacques Delors, il presidente della Commissione Cee, a cui 48 ore prima il cancelliere Kohl aveva rimproverato la «furia regolamentatrice» di Bruxelles, ha colto l'occasione per ritorcere sui governi dei Dodici la responsabilità di perplessità e confusioni da parte dei cittadini europei. Ma ha dovuto riconoscere, poche ore dopo la secca smentita di Bonn su un presunto «accordo segreto» con la Francia per un'Europa di punta composta da cinque Paesi (quei due più il Benelux), che l'ipotesi di una Cee a due velocità «non può più essere esclusa»; e ha ripetuto che le debolezze dell'Italia nascono dalla «politica che inquina l'economia».

Dopo avere rifiutato per due giorni di entrare nell'arena delle polemiche, Delors si è schierato ieri nel corso di un convegno. Sullo Sme, e sulle cure da apportarvi ai suoi difettosi meccanismi, ha esordito con grande prudenza: «Parlare è nocivo, tacere è bene». Ma ha subito aggiunto: «Bisognerà riformarlo o accelerare il cammino verso l'unione monetaria». Quali le possibili correzioni?, gli è stato domandato. «Dopo la crisi - ha risposto Delors - si dovrà riflettere su tutti i meccanismi che lo regolano. Noi della Commissione ci stiamo già lavorando; ma non è questo il momento, in mezzo alla tempesta, di rendere le nostre proposte di pubblico dominio».

Le nuove regole, che Delors ha definito «correzioni», saranno probabilmente discusse al vertice straordinario del 16 ottobre, che si svolgerà a Birmingham. Ma Delors non si aspetta tempi brevi per l'operazione. «Anche per la liberalizzazione dei movimenti di capitali - ha ricordato nel giorno in cui Spagna e Irlanda hanno fatto marcia indietro su quel punto - i tempi sono oscillati fra i 2 e i 4 anni».

«Respingo - ha detto Delors - la connotazione negativa di un'Europa a due velocità». Ma ha poi dovuto ammettere che «se taluni Paesi cercano pretesti o alibi per rinviare il Trattato o la sua attuazione, possono poi ben scoprire che altri hanno preso la guida». Per affrontare la sfida dell'Europa, compresa quella di un cammino coordinato, «conviene quindi procedere presto anziché tardi». E l'Italia? E gli altri Paesi in difficoltà? «Senza moneta stabile e senza competitività - ha risposto - non si esce dalla crisi. Né la Gran Bretagna né l'Italia, oggi, soddisfano le necessarie condizioni. Ma mentre nel caso britannico si tratta di un declino generale, in Italia il problema è quello di un mondo politico che inquina l'economia».

Delors non ha voluto replicare personalmente a Kohl, ma i suoi riferimenti sono stati trasparenti. «Se quello è il prezzo per far ratificare il Trattato di Maastricht, sono ben disposto a offrirmi come capro espiatorio», ha detto. E ancora: «L'unione politica e monetaria è la sola via per assicurare un posto nella storia all'Europa e metterla al riparo dagli attacchi di Stati Uniti e Giappone». Ha espresso un chiaro rifiuto all'ipotesi di rinegoziare il Trattato per ottenere il recupero della Danimarca, ma non ha escluso una «dichiarazione fiancheggiatrice» per facilitarlo.

Delors ha poi alzato il tiro nella polemica con Kohl indicando («Spero di essere smentito da Bonn») tre cause delle attuali difficoltà: la mancanza di sufficienti spiegazioni agli elettori, un comportamento «antieuropeo» da parte di alcuni ministri dei Dodici, la scarsità di un controllo democratico. «Bisogna spiegare che cosa sono gli accordi di Maastricht - ha insistito - e uscire dal processo elitario che fino a oggi ha caratterizzato le decisioni prese a livello europeo. Ma se Bruxelles si fosse sostituita in questo compito ai Dodici, che cosa se ne direbbe oggi?».

Fabio Galvano

Il presidente della Commissione Cee Jacques Delors

«Non bloccate i capitali»

Il Fondo monetario vuole frontiere aperte

WASHINGTON. Secco «no» del Fondo monetario internazionale alla reintroduzione di forme di controllo sui cambi nei Paesi industrializzati: «Se questa tentazione desse vita a limitazioni permanenti sui movimenti di capitale - ha detto ieri il direttore del Fmi, Michel Camdessus - saremmo di fronte ad un passo indietro con conseguenze disastrose».

«Fino a questo momento, solo Spagna ed Irlanda hanno fatto ricorso a misure di regolamentazione dei flussi di capitale. Se i governi europei interpretassero questi provvedimenti come una soluzione rapida alla crisi - ha ammonito il direttore del Fmi - compirebbero un grave errore e violerebbero le stesse leggi che governano il mercato unico comunitario».

Camdessus ha paragonato le spinte speculative che stanno sconvolgendo i mercati valutari ad un fiume in piena cui le banche centrali devono reagire, ma ha chiaramente indicato che le contromisure devono essere frutto di un'analisi più approfondita delle cause scatenanti. In sostanza, secondo Camdessus, i motivi del ciclone monetario vanno ricercati nella divergenza fra le politiche economiche e monetarie dei Paesi industrializzati e nella inabilità di molti «giocatori-chiave» a rimettere in ordine le pubbliche finanze.

«Il coordinamento internazionale - ha sottolineato - è inadeguato ed è alla base della deludente performance di molti Paesi industriali e delle tensioni sui mercati. Questi, infatti, reagiscono rapidamente quando si rendono conto che gli obiettivi annunciati dai governi non sono accompagnati da politiche coerenti ed incisive».

Il direttore del Fmi ha respinto con forza l'idea che un sistema di cambi fissi ma aggiustabili (il modello del Sistema monetario europeo) non possa funzionare, tanto da rendere impraticabile l'obiettivo finale di cambi irrevocabilmente fissi: «Non è vero: piuttosto - ha detto - la lezione da trarre è che questo obiettivo comune deve essere sostenuto da politiche veramente convergenti. Sono convinto che i Paesi europei saranno in grado di trovare le risposte adatte».

DALLA PRIMA PAGINA

UNITA' MA NON CONFUSIONE

to o il suo successore dovrà somministrare al Paese dosi crescenti di una medicina sempre più amara? Non credo che il governatore chieda agli italiani di accettare senza discutere e brontolare i sacrifici a cui saranno chiamati nei prossimi mesi. Credo tuttavia che egli auspichi, insieme a una maggiore coscienza dei rischi che l'Italia sta correndo, un forte senso di unità e solidarietà.

Se è questo, come credo, il significato delle parole di Ciampi; se il «nuovo patto sociale» a cui egli allude esprime l'esigenza di uno sforzo comune per il risanamento del Paese, non possiamo che essere d'accordo. Ma «patto sociale» è un'espressione ambigua. Nel linguaggio politico italiano queste parole possono significare un accordo globale in cui i sacrifici dei lavoratori siano compensati da vantaggi o prospettive, presenti o future.

Il «patto sociale» sarebbe in tal caso un grande tavolo negoziale su cui verrebbero disposti, l'uno accanto all'altro, i salari, le pensioni, la sanità, la politica fiscale. Se è questo il senso delle parole del governatore la proposta rischia di restituire all'Italia, sotto altra veste, il consociativismo di cui essa ha sofferto negli ultimi trent'anni e che è per molti aspetti la causa principale dei suoi mali.

Un nuovo patto sociale concepito in questi termini avrebbe due conseguenze negative. In primo luogo produrrebbe grandi compromessi e patteggiamenti, necessariamente incoerenti e inefficaci. In secondo luogo farebbe dei sindacati ancora una volta gli interlocutori globali del governo, li autorizzerebbe a discutere non soltanto di salari a condizioni di lavoro, ma di minimum tax, prestito forzoso, motoscafi e aeroplani. E' questo probabilmente, nelle attuali circostanze, il rischio maggiore. Gli avvenimenti di Firenze e di Milano dimostrano che il sindacato è ancora per molti italiani il rappresentante «totale» della classe operaia, il suo deputato e plenipotenziario. Trentin non sarebbe stato bersaglio di una così dura contestazione se la Cgil non fosse stata per tanti anni uno dei molti condomini che hanno governato consociativamente l'Italia.

E' bene che i sindacati, come i partiti politici, ritornino al loro ruolo originale e non siano indotti ad assumere una rappresentanza generale che nessuno - né la Costituzione né i cittadini - ha mai delegato ai loro dirigenti.

L'Italia ha certamente bisogno di unità e solidarietà. Ma ha anche un urgente bisogno di distinzioni e chiarezza. L'interlocutore politico del governo è il Parlamento, ed è alle Camere che il presidente del Consiglio dovrà rendere conto della sua strategia contro la crisi. I sindacati debbono fare la loro parte con durezza e fermezza, ma senza assumere funzioni per cui non hanno né competenza né legittimità. Vi è più unità in un Paese in cui ciascuno fa la propria parte con chiarezza di quanta non ve ne sia in un Paese in cui tutti sono responsabili di tutto e di niente.

Sergio Romano

L'Information Technology cammina. Smau ti dice dove va.

Alitalia Vettore ufficiale
Fornitore ufficiale

Per informazioni
Smau - C.so Venezia 47/49 - 20121 Milano
tel. 02-76067.1 - fax 02-784407-76014261
Servizio Voice-Processing Telco (Sisi) tel. 06-67585807 - 02-54995807; Videotel (Sip) pg *709149#;
Pagine gialle elettroniche (Sesi) pg *305# Videotel

Smau '92 è uno dei maggiori appuntamenti mondiali con l'universo dell'Information Technology. Diviso in 4 grandi settori (Informatica hardware e software, Telecomunicazioni e telematica, Prodotti per l'ufficio e Pubblica Amministrazione), accoglie prodotti di oltre 2.000 aziende provenienti da 28 Paesi.
Inoltre a Smau ci sono aree specializzate per i temi emergenti (Cad-Cam, DeskTop Publishing, Software, Reti locali, Memorie ottiche), 14 convegni, il 25° Premio Smau Industrial Design e la Mostra della Multimedialità.

29° smau
Salone internazionale dell'informatica, delle telecomunicazioni e dei prodotti per l'ufficio.
1- 5 Ottobre 1992 - Fiera Milano - Ore 9 -18

Al comizio di Morese nessun incidente ma protesta durissima. Il questore: «Grazie, San Gennaro»

L'ira fredda degli operai di Napoli

Più forti i fischi degli altoparlanti

NAPOLI. «Dico grazie agli ottocento poliziotti che abbiamo mandato in strada e grazie al servizio d'ordine del sindacato. E grazie anche a San Gennaro: ha scatenato 'sto temporale per raffreddare le teste più calde». Vito Mattera, questore di Napoli, tira un profondo sospiro di sollievo. Fino a poche ore fa aveva i nervi a fior di pelle, preoccupatissimo per i segnali di guerra che incombevano sullo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil in Campania contro la manovra economica del governo Amato. Ma ora, a manifestazione conclusa, tira le somme di una mattinata che, tutto considerato, avrebbe potuto finire peggio. E' vero, durante il suo intervento il segretario aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, è stato contestato un po' da tutti, perfino da un gruppo del servizio d'ordine dello stesso sindacato. Ma in fondo si è trattato solo di fischi e qualche pernacchio, non certo dei micidiali bulloni sperimentati a Firenze contro Trentin. Anche il «dopo corteo» non è stato poi così terribile. Alcuni ex autonomi hanno tentato di occupare il palco ormai deserto, ma sono stati respinti dagli agenti della questura, uno dei quali è rimasto contuso. Un manifestante, Vincenzo Gargiulo, è stato arrestato e subito rimesso in libertà provvisoria. Altri disoccupati, senzatetto e aderenti al partito marxista-leninista sono stati bloccati dall'onnipresente polizia, che ha sequestrato centinaia di «armi improprie»: patate, pompelmi, pomodori e monetine. Nonostante questi episodi, le segreterie regionali dei tre sindacati esprimono «piena soddisfazione per la riuscita dello sciopero».

Sono le nove e trenta quando la testa del corteo si muove da piazza Mancini, a due passi dalla stazione ferroviaria. L'occasione è storica, perché per la prima volta dopo molti anni i napoletani (40 mila secondo la questura, 70 mila per il sindacato) si trovano di nuovo in piazza per dare forza allo sciopero di otto ore proclamato in Campania da Cgil, Cisl e Uil. L'atmosfera, però, è cupa. Non solo a causa del cielo plumbeo che promette un temporale, ma anche per la presenza massiccia degli uomini in divisa: il questore, reduce da un incontro con i responsabili sindacali, ha garantito che Napoli non sarà una Firenze-bis.

Il risultato è uno scenario non certo rassicurante, con il centro della città in stato d'assedio e il corteo che avanza attraverso la pioggia ormai torrenziale. Intanto, in piazza Matteotti, il palco degli oratori è circondato da altri poliziotti e una lunga fila di transenne, in modo da creare una distanza di almeno venti metri tra i leader del sindacato e i manifestanti. Il primo a parlare è il segretario regionale della Uil, Bruno Terracciano. «Diciamo no alla manovra economica, ma anche a chi già recita il de profundis del sindacato», dice, e le sue frasi si perdono nell'eco dei fischi che si levano dalla piazza. Poi interviene Marcello Tocco, numero uno della Cgil: fischi anche per lui. Infine è il turno di Raffaele Morese, segretario nazionale aggiunto della Cisl. Dalla folla si alzano di nuovo sibili acuti e prolungati, mentre un operaio salito in cima a un caterpillar proveniente dallo stabilimento dell'ex Italsider tende verso di lui l'indice e il mignolo della mano destra. Al coro delle contestazioni non è estraneo neanche un gruppo di iscritti del servizio d'ordine, che poi si allontana in fretta, messo in fuga dalla pioggia battente. «Ci sono stati piccoli episodi di protesta - ammetterà Morese dopo la manifestazione -, ma ciò non ha impedito che si svolgessero tutti gli interventi previsti».

Fulvio Milone

Autonomi in controcorteo

Porto, Amato e Colombiadi miscela esplosiva a Genova

Un'immagine della manifestazione di ieri a Genova

GENOVA. Anche a Genova non sono mancati i fischi, le uova marce, gli ortaggi e la contestazione al sindacato: le intemperanze sono rimaste però ristrette nell'ambito verbale. La protesta ha avuto contorni meno eclatanti ma la situazione non è delle più tranquille. I dirigenti confederali di Cgil, Cisl e Uil hanno tenuto solo parzialmente sotto controllo il corteo - che loro stessi, con un pizzico di esagerazione, hanno valutato sulle 40 mila persone, contro le 10 mila della Questura. Per evitare scontri o contestazioni accese, la manifestazione è stata accelerata, cosicché alle 10,20 gli oratori ufficiali avevano già esaurito i loro interventi.

Mentre il palco si svuotava sono sopraggiunti in piazza De Ferrari i cortei da Ponente e da Levante che avevano occupato tutte le arterie laterali d'accesso alla piazza. Allora, esponenti dell'Autonomia ed elementi vicini a Rifondazione comunista hanno occupato il palco e hanno dato vita a un controcorteo che, dopo aver attraversato nuovamente il centro, ha stazionato sotto le finestre della prefettura, scandendo slogan e agitando cartelli, striscioni e bandiere rosse.

Nel pomeriggio, si è avuto un duro comunicato della segreteria della Cisl contro le provocazioni e le violenze degli estremisti, i quali sono stati valutati nell'ordine di qualche centinaio. E' indubbio però che a Genova una parte dei lavoratori e anche di quadri sindacali e di esponenti dei consigli di fabbrica sono simpatizzanti di Rifondazione.

I capisaldi dell'estrema sinistra sono le industrie del Ponente, quello che resta dei «colossi» degli Anni Cinquanta e Sessanta delle Partecipazioni Statali: Ilva, Cantieri, Ansaldo e soprattutto i portuali della Culmv (che però sono ormai ottocento e ieri non si sono distinti tra i facinorosi: era presente, calmo e silenzioso, il loro leader carismatico, Paride Batini).

Ieri, però, accanto ai lavoratori dell'industria in crisi e alla vigilia di nuove chiusure, blocchi e ricorsi massicci alla cassa integrazione la massa dei manifestanti era formata da dipendenti del pubblico impiego e degli enti locali, Uls, comune, provincia, regione, scuola, ecc. Pochi, invece, rispetto al passato, gli studenti. Genova, nonostante l'apparente ripresa legata alle Celebrazioni Colombiane, che però hanno creato un «volano» per così dire «ellittico» chiuso su se stesso e non stimolatore di investimenti produttivi, è alla vigilia di un autunno di crisi. La maggior industria privata - la Piaggio Aeronautica, che ha duemila dipendenti - rischia il tracollo, bloccata nelle commesse e in crisi di liquidità. Il porto, unica vera fonte di ricchezza e di cambiamento, è vincolato alla legge di riforma che il Parlamento deve ancora votare. Le PPSS presentano imprese siderurgiche e meccanica di base obsolete che «dimagriscono» senza che si avvii una sostituzione o una riconversione che non abbia solo la fisionomia di ammortizzatore sociale. L'impiantistica è praticamente azzerata ed è sopravvissuta solo come capocommessa dell'edilizia «colombiana». La protesta dei lavoratori fa perno su 40 mila posti di lavoro perduti in Liguria negli ultimi dieci anni.

Paolo Lingua

REPORTAGE

DAVANTI AI CANCELLI

A sinistra i cancelli di Mirafiori in alto il presidente del Consiglio Giuliano Amato A destra il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

Viaggio a fine turno tra le sfuriate e la rabbia delle tute blu di Torino

«Noi di Mirafiori? Il governo ci strangola»

TORINO. UMORE: dalla depressione composta e sofferente, alla sfuriata. Giudizio sul sindacato: universalmente pessimo. Giudizio sulla violenza dei bulloni a Trentin: dall'elogio dell'aggressione al civile distacco. Luogo: Mirafiori cancello grandi presse. Ora: il cambio di turno delle 14. Timore per quello che potrà accadere oggi. Timore di perdere. Fra il cancello e i pullman in attesa c'è la strada, i binari del tram. Attorno, Torino.

Quel che segue è il risultato di una ventina di interviste agli operai. La maggior parte di questi operai è prossima alla pensione. Una minoranza è fatta di ragazzi in jeans.

A tutti faccio queste domande: come cambia la sua vita dopo la stangata? Si è fatto i conti? Ne parla con sua moglie? A che cosa deve rinunciare?

«Sì, mi chiamo Beccaria, Beccaria Giovanni. Certo che ne parlo a casa. Che cosa vuole: qui si rischia di perdere la pensione prima, e poi di restare senza lavoro. Come vuole che stia... Sto come l'Italia».

«Mi chiamo Dabbene Ferdinando, ho moglie e un figlio, cosa vuole che faccia... No, i conti precisi ancora no, ma sono sacrifici gravi e, sì, siamo arrabbiati, molto arrabbiati, non si trattano così le persone perbene che lavorano tutta la vita, mi scusi. No, la violenza non mi piace, odio la violenza ma questa porcheria che ci fanno mi piace ancor meno... Mi scusi che mi parte l'autobus».

«Sì, parlare ne parliamo, ma io ho avuto tre infarti e i farmaci che devo prendere per vivere li pago di tasca mia dopo trent'anni di marchette. Mi chiamo Favaron Secondo, lavoro alle presse, io non so se è giusto che noi paghiamo in queste condizioni di vita le tasse di quelli che non le pagano. Lei che dice? Che è giusto?».

«Ha ragione Favaron, io lo conosco. Qui c'è anche gente che ha l'ulcera, e paga fior di medicinali. E i commercianti con un reddito di 150 milioni che ne dichiarano 5, loro hanno l'assistenza. Mi chiamo Greco Filippo, reparto presse, e mi dica se non è uno schifo. Ho un figlio che lavora e guadagna un milione e due, perché è molto ricco. Ha 24 anni. Poi ne ho un altro che è disoccupato. Dica che con le nostre pensioni hanno giocato. Prima, faceva comodo che andassero in pensione. Poi, per pagare quelli non hanno più i soldi per dare la pensione a noi, ci tengono finché non siamo vecchi. Mi dica se sono criteri. Ma sì, ma sì... La violenza no, ma questa ingiustizia fa male al cuore e poi non bisogna meravigliarsi di quel che accade...».

Alla fermata dell'autobus. Operai che salgono, qualcuno si ferma per parlare e perde la corsa. Primo operaio: «Io dico che è sbagliato tirare i bulloni in faccia alla gente. Hanno fatto male, e guardi che quella è gente mandata. Come, mandata da chi? Mandata da chi ha interesse, no? Niente nome, niente. Vado che è tardi».

«I bulloni? Ma le revolverate dovevano tirargli. Io gli avrei sparato volentieri con le mie mani a quello che prima firma l'accordo, poi dice mi dimetto e neanche si dimette. I bulloni è poco. No, niente nome».

«Mi chiamo La Bella Vincenzo, reparto presse. Mia moglie che cosa vuole che dica, che è contenta? Allora sa che cosa penso? Che questa è una tassa sulla famiglia. Più la famiglia è grande, più la tassa è feroce. Correttivi? Non ne so niente. So che se uno vive da solo e guadagna 39 milioni, lo lasciano in pace. Se uno ha tre figli, una moglie che lavora e supera i 40 milioni, prende la legnata sulla fronte. Allora questa è una ingiustizia nell'ingiustizia».

«Ecco, prenda me per esempio. Mi chiamo Piscitello Giuseppe, reparto modellatori. Io sono l'unico a lavorare in casa e ho un figlio di 23 anni disoccupato, più uno che studia. Io pago l'affitto, pago le tasse sulla patente, su tutto, e il governo seguita a correre dietro a tutte le lire che mi restano ancora in tasca e vuole anche quelle. Ma cosa vuole che sappia quali sacrifici dovrò fare: tutti, sono tutti i sacrifici della famiglia, dei figli...».

«Cosa stai lì a dare interviste, idiota. Non gli dare interviste. Dài sali sull'auto che va via, corri...».

«Ecco. Quello è uno dei conigli. Ha visto come scappano? Hanno paura. Paura di tutto. Quelli col cavolo che fanno sciopero, vedrà. No, io sono contro la linea dei bulloni e della violenza. Ma a contestare il sindacato hanno fatto bene, benissimo, perché la pagliacciata della firma e della non-firma è stata una gran pagliacciata e lui, quello là, le dimissioni poteva ben darle prima di firmare. Ma cosa vuole che ti dò il mio nome che poi tu me lo scrivi. Ma no, io non sono coniglio, è che un minimo di prudenza, che ho anche il bus che mi parte, scusa».

«Chi sei tu? La Stampa? Il governo mi ha pulito le tasche, altro che! Ma tu lo scrivi? E allora guarda, di che hanno fatto un bel capolavoro con questi 40 milioni, perché con 40 milioni beccano tutti, 'sti delinquenti. E allora sai che dico? Che gli operai, toccati nel loro interesse, reagiscono. Qua non finisce mica così, che ti credi».

«Mi chiamo Gibellina Gualtiero, e io sono del direttivo del gruppo anziani e ti dico questo: qui sono stati tutti d'accordo al cento per cento, che una bella lezione quelli del sindacato se la meritano. Certo, la violenza è da respingere, ma ci sono in giro anche dei provocatori, come sempre succede in questi casi. Bisogna fare i conti con la realtà dei fatti, non è che la storia non insegna come vanno queste cose, no?».

«Il governo mi ha messo la mano in tasca e si porta via anche i pantaloni, vuole che non sono incazzato? Ma incazzato è poco. Mi chiamo Vertino Giovanni e può scrivere che noi qui siamo che proprio più incazzati di così non si può».

«Scriva, scriva così. Io? Lascalina Vincenzo. Sì, presse. Dica così: di dire al signor Amato, quel signor Amato là che lei sa di chi parlo, dica all'Amato di prendere i soldi, e di trovarli, che non è mica difficile se segue il mio consiglio, di cercarli dove i suoi amici li rubano e di farseli dare da loro, non da noi».

«Chi è lei, la televisione? Ah, no. Ma è lo stesso: non parlo. Una cosa posso dirla, però senza nome. Guardi qui questa bocca? Vede? Due ponti sui molari. Da rifare. Prima il dentista lo potevo levare dal 740. Adesso non posso più. Risultato, vuol sapere qual è? Che io non ho più motivo di chiedere la fattura, e il mio dentista evade il fisco sui miei soldi. E io devo pagare anche le sue tasse, perché lui deve andare in barca e ha bisogno che io mi rifaccio il ponte».

«Sto al reparto presse, una moglie che lavora e tre figli a carico. Mi chiamo Fanza Antonio. Guardi, io sono realista. I sacrifici li capisco. Se c'è un debito da pagare, che si paghi. Ma andiamo! Non è questo il modo di rivolgersi ai tartassati, alla gente che fa una vita da cani e che alla fine deve anche essere presa in giro in 'sta maniera qui: io non contesto la tassa sulla casa, posso capire quel che vuole, sono realista, ma questa storia dei 40 milioni è una mostruosità. Io e mia moglie? Ma guardi, da noi è una famiglia che sembra una roba da piangere, non è giusto...».

«Scusi... Ehi, giornalista, guardi me. A me lui non me lo può fare così. Io ho versato tutte le marchette, il giorno 19 ero in regola per la pensione, però la signora Cardoi che si occupa delle pratiche mi ha detto: senti Artica, io mi chiamo Artica Felice, dice senti Artica, guarda che tu tutto a posto, va bene, ma devi tornare fra qualche giorno che adesso ho da fare. Io sto ad aspettare e lui mi fa così. Come, chi è lui? Il governo, no. Il governo fa la legge così e così. Io corro dalla signora e non la trovo. Ma le marchette io le ho tutte e questo non è che stai per andare in pensione, perché lei è d'accordo, la legge, e tu dici: vado in pensione. Ti svegli, e lui dice: no, niente, tu chi se ne frega della tua pensione, adesso torni a lavorare. Le pare giusto?».

«Ma cosa state lì a parlare. Non capite che vi prendono in giro. Non ci parlare con i giornalisti, scusa Diego, che ci parli a fare? Vieni con me che è tardi».

La folla del cambio turno comincia a rarefarsi e nel giro di qualche minuto sono tutti scomparsi. Ancora qualche parola al volo: «Io perderò tre milioni e ottocentomila per le spese dei denti di mia figlia. Cosa vuole che le faccia rifare i denti: un operaio di quinto livello guadagna uno e sei e con la stangata mi leveranno anche un milione e 360 mila. Cosa deve fare mia figlia? Si tiene i denti come sono, no? I denti di mia figlia servono ad Amato per addentare la polpa da 93 mila miliardi. E dove vuole che la prenda? Dai denti di mia figlia. Mica dagli incassi in nero dei commercianti, dei professionisti, dei dentisti... No, noi siamo come il maiale: ogni nostro pezzo è buono: le mani, il portafoglio, i denti, gli anni della vita».

Paolo Guzzanti

Novità dalla ricerca scientifica

Meno radicali liberi, più vita ai capelli.

Sono i Radicali Liberi in eccesso a fare invecchiare precocemente le nostre cellule.

Lo confermano decenni di studi e di test clinici effettuati nei laboratori delle più importanti Università del mondo.

I Radicali Liberi in eccesso, che si formano per le cause più svariate (fumo, alcool, stress, inquinamento, dieta sbilanciata, etc.) **sono veri e propri "killers"** che fanno invecchiare precocemente le cellule del nostro organismo.

Anche le cellule del bulbo pilifero, dove nascono i capelli, non sfuggono all'azione distruttiva di questi temibili agenti ossidanti.

Se la cellula è ossidata il capello nasce già debole e resiste meno ai trattamenti esterni perché il problema è interno.

La ricerca ha però individuato il modo di neutralizzare i Radicali Liberi in eccesso: fornire all'organismo cacciatori di Radicali.

Sulla base di questa importante scoperta, la ricerca scientifica della Giuliani ha messo a punto **un prodotto per la salute dei capelli, che agisce dall'interno,** cioè là dove nasce il problema.

Si chiama **Bioscalin ed è un integratore dietetico in capsule** a base di vitamina C, vitamina E, beta-Carotene, Selenio, Zinco e Rame, che hanno una decisa azione antiossidante e di Metionina che aiuta a rendere più forte ed elastica la struttura interna del capello.

Dopo il trattamento i capelli nascono più forti e più sani e, quindi, più luminosi e più belli.

Bioscalin si trova in Farmacia.

Renault. Prezzi bloccati per tre mesi dall'ordine.

RENAULT

Sullo stesso palco a Mantova Occhetto (pds), Martelli (psi) e Vizzini (psdi)

La sinistra ricomincia da tre

«Siamo noi l'alternativa a Lega e dc»
Il pds: con Craxi non avremmo parlato

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Di uguale c'è solo l'inizio, «care compagne e cari compagni», e gli applausi. Ma poi, dal palco di Piazza Erbe, sotto lo striscione «Costruire il futuro», quanti distinguo, quante cautele, quanta prudenza. Alle nove di sera, il primo a parlare è Claudio Martelli, che qui gioca in casa e si prende anche gli auguri per il compleanno, 49; secondo Carlo Vizzini; terzo Achille Occhetto. Sì certo, sono qui per il futuro che sta scritto sullo striscione rosso, ma sono qui soprattutto perché domenica si vota in provincia, perché la Lega di Umberto Bossi potrebbe sfondare il 30 per cento, perché un'alleanza con la dc è stata rifiutata: sennò non si sarebbe rivotato.

«Mantova ascoltaci», ripete dal palco Martelli. «Questa nostra alleanza è la sola vera grande novità di questa campagna elettorale, è la sola alternativa alla dc e alla Lega». Sa bene, Martelli, che da lunedì il peso del voto potrebbe danneggiarlo. Un'ora prima del comizio, passeggiando sotto i portici di una Piazza Erbe ancora deserta, si era mostrato quasi ottimista: «Lo so che queste elezioni per me contano più che per altri, ma questa può essere la culla del rinnovamento e a Mantova, a differenza che a Varese e Monza, non abbiamo paura di votare e di volare. La politica senza sogni diventa grigia e pericolosa».

Non una parola, un accenno diretto a Bettino Craxi segretario del psi. E forse, proprio per evitare domande imbarazzanti, era stata annullata la conferenza stampa a tre. Martelli in piazza ha riproposto tutti i suoi argomenti, le sue tesi di Genova.

Prepararsi partendo da Mantova, «ricominciando da tre questa unione per un fine più grande, per una più grande alleanza democratica che deve e può coinvolgere altre forze ed altri partiti». Pensa ai repubblicani di Giorgio La Malfa: «La sua assenza è un rinvio, forse nell'illusione di responsabilizzare la Lega». Pensa ai verdi, «che non sono sul palco solo per contrasti mantovani».

Quando tocca a Vizzini, e poi ad Occhetto, ecco le cautele, le sfumature. Attentissimi, i due, a non entrare nelle faccende di casa psi. «Mi sono tanto lagnato delle ingerenze nel dibattito tra socialdemocratici e non vedo proprio perché dovrei entrare in queste polemiche», dice Vizzini. E che, sullo stesso palco, ci sia il segretario del partito d'opposizione, non lo preoccupa affatto: «Per costruire il futuro il problema non è sapere dove siamo, ma dove vogliamo andare. Capisco che Mantova non è Roma, ma è la prima volta che facciamo qualcosa assieme che non sia la solita tavola rotonda. E vorrei che questo cartello si ripresentasse in Sicilia».

Occhetto parla di «speranza» e «impegno». Ma parla, appunto, da capo dell'opposizione: «La bellezza di questa iniziativa è che Martelli non fa finta di essere uno di quelli che tirano bulloni ai comizi sindacali e io non faccio finta di essere un ministro della Repubblica». Martelli è il «caro Claudio», ma l'apertura della nuova via dell'unità a sinistra Occhetto la rivendica all'ex pci diventato pds. Su Craxi prudenza e dimplomazia, dal palco.

Solo una battuta, prima di salire: «Tra me e Craxi ci divide la questione morale, io ho chiesto scusa agli italiani, lui attacca i giudici dell'inchiesta. No, non avremmo potuto discuterne sullo stesso palco».

Attacchi al governo e un altro appello mantovano: «Siamo qui per rifare la sinistra, e quello che ci attende è un grande compito. Voi cittadini onesti aiutateci, perché l'Italia non muoia democristiana. Per una sinistra di governo». Va benissimo, aveva detto Martelli, e possiamo cominciare dalla riforma elettorale: «O si fa una riforma seria, oppure al papocchio è meglio il referendum». E se ne vanno dalla piazza piena, così com'erano arrivati, ognuno per la propria strada, tre alberghi diversi, dopo aver chiesto il voto per il «cartello di Mantova». Nessuno dei tre dal palco ha detto: votate per me. Lunedì sapranno se ha portato fortuna.

Giovanni Cerruti

Claudio Martelli leader del «nuovo psi» e Achille Occhetto della Quercia insieme a Mantova per un comizio con Vizzini (psdi): «La sinistra deve tornare a dialogare»

Leghista simula un furto

«Mi hanno rubato la batteria»
Scoperto, si dimette a Milano

MILANO. Un poliziotto zelante lo ha «pizzicato» mentre tentava di fare la cresta sulla denuncia di un furto all'assicurazione. E lui, per non infangare il buon nome della Lega Nord, di cui era segretario cittadino e consigliere al Comune di Milano, ha rassegnato le dimissioni. Roberto Verga, 27 anni, vigile del fuoco, si era recato alla Polizia l'altro ieri, per denunciare gli ignoti che la sera prima avevano forzato il portellone della sua auto e si erano portati via la ruota di scorta. Ma, approfittando della situazione, al poliziotto di turno ha dichiarato che era scomparsa anche la batteria. L'agente l'ha contraddetto e Verga non ha saputo replicare. Così il poliziotto ha fatto partire una denuncia per simulazione di reato. Ieri Verga ha annunciato le sue dimissioni da segretario cittadino della lega Nord e ha comunicato la disponibilità a dimettersi da consigliere comunale al suo capogruppo, Roberto Ronchi, che ha dichiarato di «non vedere rilievi politici tali nella vicenda da consigliargli le dimissioni». [Agi]

E' polemica sul sequestro dei beni

«Quella legge non va Il governo la ritiri»

A Milano denuncia del procuratore
«Può creare ostacoli alle indagini»

MILANO. «Il governo potrebbe ritirare o emendare il decreto». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo a Milano, dice «potrebbe» ma è chiaro che pensa «dovrebbe». Perché sul decreto, ormai comunemente definito «sequestro dei beni ai corrotti», ha fin da subito espresso tutta la sua contrarietà. Ed è tornato a farlo ieri chiarendo anche che, prima di preparare il testo, né lui né i suoi collaboratori (cioè i magistrati che hanno avviato la prima e più vasta inchiesta di questi ultimi anni sul fenomeno tangenti) sono mai stati consultati dagli «esperti» del ministero.

Quali i dubbi del procuratore? Il primo è quello già espresso: questo decreto potrebbe facilmente rivelarsi un ostacolo, anziché un aiuto alle indagini. «Al di là delle buone intenzioni del legislatore, delle grandi architetture morali - dice Borrelli - l'impatto delle norme sulla realtà può essere negativo».

Il secondo riguarda un sospetto di incostituzionalità. L'articolo 25 della Costituzione dice infatti: «Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso». Il decreto ha invece un effetto retroattivo: «E' vero che sono norme che si applicano solo a livello patrimoniale - osserva il procuratore - però hanno un valore sanzionatorio penale». Da qui il «profilo di dubbia costituzionalità» del decreto.

Borrelli non esclude di sollevare ufficialmente una questione di legittimità costituzionale. Spiega: «La prassi per un'eventuale contestazione del decreto prevede che la questione venga sollevata d'ufficio dal pubblico ministero nell'ambito di una causa davanti ad un giudice, che potrebbe anche essere quello delle indagini preliminari. Spetterà poi alla Corte Costituzionale valutarne la fondatezza». A meno che non avvenga ciò che il procuratore spera: un ritiro del decreto prima della discussione in Parlamento, o quanto meno «una correzione dei punti che si ritengono non rispondenti alla Costituzione».

Infine un terzo dubbio: i soldi delle tangenti potrebbero essere sequestrati più volte. Il decreto infatti «stabilisce che la cifra da sequestrare è da collegare alla tangente, ma anche che ognuno è soggetto alla confisca per l'intero ammontare della corruzione». Cioè, ad esempio, nel caso di sei ditte che hanno pagato insieme una bustarella da dodici miliardi non si vedrebbero sequestrare due miliardi l'una, bensì «l'intero ammontare»: dodici miliardi ciascuna.

Critiche a parte, Borrelli ha tenuto comunque a precisare che «se la norma resterà in vigore, noi l'applicheremo». E chissà se le prime «vittime» possano essere proprio gli ultimi arrestati, cioè i sette amministratori dei trasporti romani. Oggi, per loro, cominciano gli interrogatori: i primi saranno Eligio Filippi, attuale vicepresidente dell'Italcable; Saverio Damiani, presidente del Coreco; Giulio Caporali, ex amministratore delle Ferrovie. Poi, a seguire, gli altri.

In attesa degli interrogatori il gip Italo Ghitti ha ieri iniziato l'udienza preliminare nel processo contro gli ex amministratori dell'Ipab, l'ente comunale di assistenza. Assenti tutti i 22 imputati, tra cui l'ex presidente Matteo Carriera. L'intera udienza è stata impiegata in discussioni preliminari che non sono ancora finite: se ne riparlerà il 7 ottobre.

Susanna Marzolla

Stato civile di Torino

21 SETTEMBRE 1992

NATI — **Arnaud** Ilenia; **Cancelliere** Emanuele; **Faglia** Sonia; **Cornaglia** Davide; **Selvaggio** Chiara; **Barcetto** Elena; **Giannetta** Federico; **Forzese** Edoardo; **Migliasso** Alessio; **Nebiolo** Luca; **Chiusano** Mattia; **Moustafà** Karin Ali; **Serno** Ludovica; **Serno** Martina; **Galizia** Giulia; **Abrardi** Jacopo; **Stivala** Giulia; **Boscaino** Elisa; **Rendine** Paolo; **Mascialli** Simone; **Pipitone** Maria; **Petrino** Luca; **Toretti** Valentina; **Lospinoso** Maurizio; **Porcelli** Francesco; **D'Agostino** Federica; **Gueli** Stefania; **Sciolla** Martina; **Iorizzo** Desirèe Gino; **Mastroianni** Dmitrij; **Grasso** Chiara; **Gueli** Jessica; **Ferro** Viviana; **Zanchi** Kim; **Di Donato** Alessia; **Fenna** Olmo; **Cavicchioli** Lorena; **Martorana** Danilo; **Gentile** Eleonora.

MORTI — **Beretta** Petronilla, di anni 83, nata a Torino, pens., abitante in via S. Ottavio 45; **Mastrangelo** Ines, a. 86, Torino, casalinga, via Benvenuto Cellini 5; **Fontanino** Maria, a. 88, Vercelli, pens., c.so Peschiera 180; **Corino** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., c.so Lecce 25/4; **Vorelino** Angela, a. 81, Damiano, pens., via Arona 30; **Di Giorgio** Giuseppe, a. 80, pens., via Canera 38/3; **Cannarile** Pietro, a. 50, Faggiano, imp., via Casteigomberto 28.

Deceduti in ospedale: **Borgarello** Gioachino, a. 88, Pinerolo, pens., G. Bosco; **Morole** Clara ved. Alta, a. 84, Napoli, pens., Martini; **Calale** Maria ved. Bereta, a. 73, Selotra, pens., G. Bosco; **Casagli** Ines, a. 84, Savona, pens., Molinette; **Destefanis** Giulio, a. 54, Robassomero, coltivatore, Mauriziano; **Geromin** Dorina, a. 69, Treviso, pens., Mauriziano; **Piccolo** Giuseppe, a. 62, Torino, pens., Martini; **Sieni** Guglielmina ved. Del Prete, a. 75, Foggia, pens., Martini; **Angarelli** Teresina ved. Rossetti, a. 83, Montagnano, pens., Molinette; **Giaretto** Pietro Ettore, a. 71, Corlazzone, pens., Molinette; **Torielli** Ornella ved. Menato, a. 78, Novi Ligure, pens., Mauriziano; **Iveldi** Regina, a. 92, Martone, pens., Molinette; **Uggetti** Lorenzo, a. 81, Locana, pens., M. Vittoria; **Irene** Paolo, a. 53, Melfi, pens., C.T.O.; **Guasconi** Giovannina, a. 92, Samato, pens., Gradenico; **Gaiglia** Antonio, a. 94, Bilejik (Turchia), pens., Martini; **Melis** Pietro, a. 20, Torino, operaio, G. Bosco; **Corino** Lidia, a. 85, Costigliole d'Asti, pens., G. Bosco; **Durazzo** Giovanni, a. 77, Castellabate, pens., Molinette; **Di Carlo** Rosa, a. 86, Ramacca, G. Bosco; **Martinotti** Anna, a. 89, Torino, pens., Molinette; **Rocca** Angelo, a. 37, Vallelonga, operaio, Mauriziano; **Bono** Angela, a. 82, Ganbolo, pens., M. Vittoria; **Fogliati** Francesca, a. 96, Torino, pens., M. Vittoria; **Arena** Giuseppe a. 91, Vizzini, pens., Mauriziano.

Nati 39 - Morti 32

22 SETTEMBRE 1992

NATI — **Padovano** Leonardo; **Barattella** Davide; **Aprile** Elisa; **Penone** Christopher; **Berchi** Giacomo; **Bazzani** Lorenzo; **Landolfi** Viola; **Pagano** Mario; **Racchi** Milena; **Grasso** Luca; **Lombardo** Fabio; **Macchiarulo** Minana; **Contino** Christian; **Rossi** Erika; **Borgogno** Carola; **Allos Casale** Manuela; **Caminiti** Francesco Paolo; **Uccelli** Andrea; **Rollino** Gabriella; **Caruso** Valeria; **Alessio** Riccardo; **Cavaciuti** Lucia; **Reggiolio** Francesca; **Franchino** Sonia; **Rosso** Giulia; **Sgroi** Alessio; **Madau** Walter; **Briges** Emanuela; **Bosi** Ludovica; **Scirocco** Simona; **Mascolo** Paola; **Giovinazzo** Loretta; **Arroccese** Simone; **Orlandini** Rosa Alessia; **De Rosa** Gianluca.

MORTI — **Bosso** Iride di anni 78, nata a Vercelli, pens., abitante in l.go Dora Voghera 136; **Ruscasio** Paolo, a. 55, Torino, ingegnere, via A. Vespucci 61; **Traverso** Alba Prima, a. 62, Ronco Scrivia, pens., via Vitt. di Bologna 11; **Maggiorini** Lucia, a. 91, S. Marino Solina, pens., via Gruria 50, **Geyta** Maddalena ved. Tibono, a. 92, Bona-Algena, pens., via S. Domenico 35; **Balocco** Lucrezia ved. Cacioli, a. 94, Città della Pieve, pens., via Mondebello 22; **Terracciano** Ada ved. Prando, a. 88, Roma, pens., via Acqui 4.

Deceduti in ospedale: **Bertelo** Susanna in Cigna, a. 32, Avigliana, casalinga, Molinette; **Goldin** Enrichetta, a. 70, S. Margherita d'Adige, pens., Molinette; **Pastorino** Argenina ved. Costa, a. 84, Borgomasino, pens., Giovanni Bosco; **Concato** Gianfranco, a. 60, Vicenza, pens., c.so Ferrucci 52 (M.L.); **Ottonello** Giovanni, a. 88, Torino, pens., Molinette; **Casal** Paolo, a. 64, Pianello val Tidone, pens., Martini; **Berzeno** Alessandro, a. 77, Torino, pens., Maria Vittoria; **Del Mastro** Maria ved. Sattarone, a. 92, Pocino, pens., c.so Casale 56; **Ubertalli** Lucia ved. Giraudi, a. 85, Carmagnola, pens., Maria Vittoria; **De Nardo** Giuseppe, a. 70, Avellino, pens., Mauriziano; **Castello** Guglielmo, a. 58, Cavarzere, pens., Martini; **Rossetti** Assunta Rosa in Iacopino, a. 62, Gimigliano, pens., Giovanni Bosco; **Campasiri** Olga, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **Scialò** Immacolata ved. De Angeli, a. 84, Napoli, pens., Molinette; **Berzano** Remigio, a. 78, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Surra** Luigi, a. 78, Rivoli, pens., Molinette; **Cena** Francesco, a. 83, Rivarolo, pens., Maria Vittoria; **Stefanati** Silvana, a. 59, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Farina** Guglielmo, a. 85 Barbania, pens., Luigi Einaudi; **Castello** Silvio, a. 84, Brogliano, pens., Giovanni Bosco; **Molgora** Amelia ved. Campra, a. 88, Osnago, pens., Martini; **Andrisani** Maria ved. Calciano, a. 75, Sigliano, pens., Molinette; **Ferrari** Iolanda ved. Evangelisti, a. 62, Ferrara, pens., Mauriziano; **Gastaldi** Caterina, a. 82, Sommariva del Bosco, pens., Maria Vittoria; **Fenazzi** Gabriele, a. 24, Torino, operaio, Molinette; **Bellini** Giovanni, a. 82, Bresciello, pens., Molinette; **Bonetti** Maria ved. Mati, a. 87, Torino, pens., Molinette.

Nati 35 - Morti 34

23 SETTEMBRE 1992

NATI — **Giacomelli** Luisa; **Serramoglia** Anna; **Cicciarella** Mirko; **De Martino** Marco; **Ciampolillo** Luana; **Cornacchia** Fabio; **Pignataie** Davide; **Gelato** Zuleika; **Pasero** Giovanni; **Angelini** Maria; **Ballauri** Patrizia; **Giraodi** Fabio; **Coraggio** Sergio; **Murabito** Fabio; **Carlomagno** Giorgia; **Beccuti** Alessio Flaminio; **Crupi** Ivano Giuseppe; **Maroon** Simone; **Canfora** Giorgia; **Ricotta** Erika; **Bosino** Beatrice; **Magnoni** Clara Angela; **Giambrone** Federica; **Premoli** Elisa; **Melchiori** Alessio; **Blanda** Carlotta; **Carniato** Federico; **Germanà** Deborah; **Corte** Martina; **D'Errico** Francesca; **Bocca** Silvia; **Morabito** Michele; **Gallo** Livio; **Scicolone** Marco; **Gennaro** Angela; **Porrello** Michele; **Grisoli** Greta; **Cintura** Christopher.

MORTI — **Pistelli** Elio, di anni 73, nato a Belvedere Ostrenn, pens., abitante in str. Valletta 309; **Prandi** Adelina ved. Gabriel, a. 89, Torino, pens., via Villa della Regina 6; **Perazzini** Adele in Fraternali, a. 81, Rimini, pens., via Lombriasco 11; **Rega** Raffaele, a. 47, Marigliano, funzionario, via Di Nanni 29; **Ceretti** Marisa in Novenla, a. 62, Torino, pens., via Berruti 2; **Secordeio** Irene ved. Baccon, a. 95, Torino, pens., via Perini 7; **Tamagnone** Francesco, a. 78, Poirino, pens., via Boggio 38; **Bertea** Emanuele, a. 87, Torino, pens., via Pigafetta.

Deceduti in ospedale: **Paradi** Alfredo, a. 52, Castelnuovo Belbo, imp., Molinette; **Giannetti** Michele, a. 52, Lacedonia, operaio, Molinette; **Bosia** Luigina ved. Guglielminetti, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Arsieni** Ettore, a. 85, S. Pietro Vernotico, pens., Martini; **Rossero** Angelo, a. 70, Chianocchio, pens., Molinette; **Falcone** Ida, a. 91, Verona, pens., Cottolengo; **Masera** Carmen ved. Masino, a. 85, Trolorello, casal., G. Bosco; **Zonta** Ferdinando, a. 57, Padova, pens., S. Giovanni A. sede; **De Marchi** Giuseppina ved. Gamerro, a. 85, Bene Vagienna, pens., Molinette; **Chiarmetta** Giuseppina ved. Testa, a. 93, Torino, pens., Molinette; **Careddu** Gavina in Sassu, a. 78, Tempio Pausania, pens., G. Bosco; **Corti** Lauro, a. 74, Torino, pens., M. Vittoria, **Tona** Massimo, a. 18, Asti, operaio, Molinette; **Giorcelli** Angelo, a. 54, Settimo T.se, pens., G. Bosco; **Listello** Giuliana, a. 97, Lauriano Po, pens., I.R.V.; **Calmotto** Assunta, a. 83, Priocca d'Alba, pens., M. Vittoria; **Morlo** Bruna ved. Lanza, a. 89, Torino, pens., G. Bosco; **Sartore** Carolina in Alberti, a. 85, Bosco Reale, pens., G. Bosco; **Saggia** Guido, a. 72, Caverzere, pens., G. Bosco; **Magerla** Lucia, a. 89, Castellamonte, pens., Molinette; **D'Aquila** Giovanni, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Barbero** Rosa in Carbona, a. 76, Barletta, pens., Mauriziano; **Priotto** Maddalena ved. Gizolta, a. 79, Bagnolo Piemonte, pens., Mauriziano; **Reynaud** Alice ved. Abbs, a. 88, Pinerolo, pens., Mauriziano; **Negro** Maria, a. 87, Vercelli, pens., M. Vittoria; **Novelli** Franco, a. 51, Pontremoli, operaio, M. Vittoria; **Albertelli** Teresilde ved. Bessanta, a. 89, Corniglio, pens., M. Vittoria; **Ventura** Caterina ved. Verdura, a. 83, Sfax (Tunisia), pens., M. Vittoria; **Garbaldo** Stefano, a. 37, Savigliano, Amedeo di Savoia; **Di Marzio** Giuseppe, a. 93, Ascoli Satriano, pens., Mauriziano.

Nati 38 - Morti 38

Cristianamente è mancato

Carlo Brusato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elis**, i figli **Marisa**, **Gilberto** con **Giovanna** e la piccola **Alessia**, parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 10 con partenza dall'abitazione di Sorina (Murisengo).
— **Sorina**, 25 settembre 1992.

Elsa e Giuseppe Rossetti piangono il caro cognato **CARLO** (Montiglio).

E' cristianamente mancato l'

avv. Alberto Maria Tresso

Ricordandone la fede e l'amore in Dio e nella famiglia lo annunziano: la moglie **Anna Casellat**, la figlia **Silvia** col marito **Sergio Callone** e l'amato nipote **Andrea**; le sorelle **Maria e Graziella**; i fratelli **Enrico** con **Margherita Mazzucco, Riccardo** con **Franca Borgogno, Fernando, Corrado** con **Luisa Merlin, Marco** con **Marilena Riccadonna**; la cognata **Nella Casellat** con **Laura**; i nipoti: **Giannina** con **Ivo, Guido** con **Wilma, Umberto** con **Giulia, Maria Cristina** con **Fulvio, Giuseppe, Giancarlo** con **Patrizia, Nelly** con **Giorgio, Maria Barbara** con **Franco, Pierfranco** con **Anna, Elena** con **Marco, Francesco, Claudia, Carlo** con **Maria, Stefano e Vittorio**; i pronipoti, i cugini. Recita del Rosario venerdì 25, ore 18,30 e funerali sabato ore 10 nella parrocchia della Crocetta. Non fiori ma offerte al Monastero delle Clarisse Cappuccine di via Card. Maurizio.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

L'Associazione degli Ex Alunni del Collegio San Tomaso ricorda con rinnovato affetto il suo amato

avv. Alberto Tresso
suo primo presidente

Il Padre Assistente, il Presidente, il Consiglio e Tutti gli Associati ne piangono la dipartita unendosi al dolore della moglie e di tutti i familiari e porgendo a loro le più accorate condoglianze.
— **Cuneo**, 25 settembre 1992.

Sara Angelini e famiglia, **Brunamaria** e **Aldo Sara** partecipano affettuosamente.

E' mancata

Teresa Bongiovanni

Lo annunciano il fratello **Alfredo** con **Jolanda**, la sorella **Olga** con **Giancarlo**, la cognata **Rita**, i nipoti **Lino** con **Marilena** e **Matteo**; **Claudio** con **Simonetta**; **Piera Pieradolfo, Paolo** e **Marco**. Un ringraziamento all'amico e medico Sergio Bram. Funerali sabato ore 9 ospedale Maria Vittoria, ore 9,45 parrocchia di Volvera.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Bocchiardo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emiliana**, i figli **Mauro** con **Ida, Claudio** con **Maria Teresa, Andrea** con **Daniela** e gli adorati nipotini **Paolo, Federico** e **Martina**. I funerali avverranno sabato 26 alle ore 8.15 nella parrocchia di Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 24 settembre 1992.

Gina Balletti con **Elena** e **Luciano** partecipano al lutto di Mauro e famiglia.

I consuoceri **Antonietta** e **Paolo Scarlata** partecipano al dolore.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio

Aldo Bocchiardo

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Lo **Studio Tecnico Campana s.n.c., collaboratori** e **dipendenti** profondamente commossi si uniscono al dolore di Mauro e Claudio per la scomparsa del **PAPA'**.

Stefano e **Paola Campana** sono vicini a Mauro, Claudio e famiglia per la scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

Aldo ed **Elena Campana** si associano al dolore della famiglia.

Alberto e **Cinzia Campana** partecipano commossi al dolore di Mauro, Claudio e famiglia.

E' cristianamente mancata

Giuseppina Ferretti ved. De Chiara

Ne danno il triste annuncio la figlia **Angela** con **Sergio** e **Renato** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26, ore 8, presso la parrocchia di Santa Rita.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Partecipano con dolore i consuoceri **Nino** e **Luigi Roda**.

Silvana, Pino e **Raffaele** partecipano sentitamente.

Con addolorato affetto per Angela:
Enrico Artifoni
Patrizia Renato Bordone e figlie
Lili e **Franco Fiorama**
Manuela e **Mario Gallina**
Patrizia Paolo e **Giovanna Cichimbarti**
Adriana Lay.
Simona e **Beppe Sergi.**

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Dipendenti e **Collaboratori** del **Teatro Regio di Torino** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

Viceprefetto

dott. Raffaele Rega

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Francesco Antora ei **Vincenzo Sale** partecipano commossi al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Raffaele Rega
Vice Prefetto di Torino

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Confortata dalla Fede, serenamente spirava l'anima buona di

Margherita Bertolino nata Scovenna

di anni 96

Addolorati lo annunciano il figlio **Pier Carlo** con **Germana**, la nuora **Rosanna**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Bussoleno venerdì 25 alle ore 15, tumulazione nel cimitero di Avigliana alle ore 16,30.
— **Bussoleno**, 25 settembre 1992.

Raffaella e **Isabella, Elena** e **Laura, Simonetta** e **Carlo**, piangono la loro cara **NONNA BIS**, ricordano per sempre il suo dolce sorriso.

Roberto e **Milena Peyron** partecipano affettuosamente al dolore di Piero e Germana.

Cristianamente è mancata

Giovanna Cassine ved. Sacco

Addolorati lo annunciano: i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 9.30 parrocchia Sant'Anna (S. Mauro Torinese). E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Torinese**, 23 settembre 1992.

Improvvisamente è mancato

Carlo Navello

anni 29

Lo annunciano con dolore mamma, parenti e quanti gli vollero bene. Funerali sabato 26 corr., ore 8.15 parrocchia San Cassiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1992.

Improvvisamente è mancato

Paolo Piovano
maestro vetraio

Lo annunciano: la moglie **Piera**; i figli: **Maria Carla, Bruna, Elsa, Marisa**; genero, nuora; le nipoti: **Barbara, Karen, Valeria**; **Vittorio**. Funerali sabato 26 c. m., ore 10 in parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 22 settembre 1992.

I **Dipendenti** della **Ditta Ioga Giocattoli** partecipano al dolore dei familiari.

E' mancata ai suoi cari

Elena Perona ved. Rovetti

Funerali sabato 26 c. m., ore 10 parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 24 settembre 1992.

Miledda e **Clarita** annunciano con vivo dolore la improvvisa morte del

dott. Alessandro Bona (Pittore Juan Serrin)

rispettivamente marito e padre. La cerimonia per la benedizione della salma avrà luogo sabato alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano e la salma verrà inumata nella tomba di famiglia a Masserano (Biella).
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Soci, Direzione e **Personale** del **Collegio Costruttori Edili** della **Provincia di Torino** prendono parte al grave lutto della famiglia per l'immatura, tragica scomparsa della signorina

Cinzia Maria Tornielli

ricordandone la diligenza e l'affabilità nello svolgimento del suo impegno di collaboratrice con il Collegio.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Guido, Ivana Anna Francesca Gai partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del caro

Erviano Mesi

— **Torino**, 25 settembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Ferraretto ved. Moro

Ne danno il triste annuncio i figli: **Lucia** col marito **Vittorio** e figli: **Simonetta** con **Ivano, Bruno**; **Armando** con la moglie **Aurora** e figli: **Daniela** con **Luciano, Andrea**; pronipoti **Simone** e **Davide**, parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. ore 9.45 ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Il giorno 24 settembre è mancato ai suoi cari

Oreste Campario (Michin)

anni 81

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rosi**, la figlia **Marita**, le care nipoti **Manuela** e **Stefania**, il genero **Franco**, il cognato **Giovanni** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Cavatore sabato 26 settembre alle ore 9,30.
— **Cavatore (Al)**, 25 settembre 1992.

Condomini ed **Amministratore** di via **Torricelli 4** e **4 Bis** porgono sentite condoglianze alla famiglia Calà per la prematura scomparsa di

Giampaolo Calà

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Maria e **Caterina** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Tina Scialò De Angeli

— **Torino**, 24 settembre 1992.

E' mancata

Maria Lorenzoni ved. Bodon

anni 89

Lo annunciano con dolore figli, nuora, genero e nipoti. Funerali ospedale Martini via Tofane domani ore 10.
— **Torino**, 24 settembre 1992.

La **Ditta Olivero** e i **suoi Collaboratori** si uniscono al dolore del sig. Tullio Bodon per la perdita della **MAMMA**.

Prematuramente è mancato

Gianfranco Concato

anni 60

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Giandavide** con la mamma.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

La famiglia **Asioli** e **Bugnano** partecipano affettuosamente.

ANNIVERSARI

1989 — 1992
Massimo Patella
Ciao Massi, mamma, papà **Marina Daniela** ti abbracciano. S. Messa 25-9-1992 ore 18 chiesa del Pilonetto.

1989 — 1992
Maurizio Rama
Vivi sempre nei nostri cuori nel silenzioso dolore di ogni giorno. S. Messa oggi ore 18,30 S. Giuseppe (via Bigliani) domani a Graglia ore 18.

1990 — 1992
Gaetano Cipolla (Nino)
20 anni
Nei pensieri di ogni giorno, solo dolci ricordi e tanta nostalgia. Papà, mamma e **Titty**. S. Messa sabato 26-9-92 ore 18 parrocchia S. Maria della Motta. Cumiana.

1986 — 1992
Nino Cipolla
Vivi indimenticato nei cuori di zia **Anna** e cugini.

1991 — 1992
Angela Vellano ved. Dalla Giovanna
I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

NOTIZIE dalle AZIENDE

SANZANOBI ARTE E CULTURA

Bologna. La nascita della Sanzanobi è il frutto di un felice incontro tra una serie di persone enti e organizzazioni che da decenni operano nel campo della cultura e dell'arte.
Tra questi citiamo l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, massimo Ente a salvaguardia della stampa di qualità e della scultura seriale. Al prof. Fiorenzo Fallani, docente di serigrafia all'accademia delle Belle Arti di Venezia, al prof. Zoran Krzisnik Presidente della Biennale di Grafica di Lubiana ai maestri artigiani della Stamperia d'Arte Sperimentale Sanzanobi di Firenze alle collaborazioni dei grandi maestri quali Mirò, Picasso, Tapies, Burri, Campigli, Fiume e Minguzzi. Tutti insieme con entusiasmo nel collaborare alla realizzazione dell'ambizioso programma della Società Sanzanobi che prevede nei prossimi anni la creazione di un punto di riferimento Europeo per la produzione e la diffusione di grandi iniziative culturali nel campo dell'arte.
La SANZANOBI è una società che opera nel panorama culturale ed artistico internazionale con lo scopo primario di realizzare e promuovere una serie di iniziative rivolte a tutti coloro che sono accomunati dal desiderio di accrescere il proprio bagaglio culturale attraverso il mezzo privilegiato dell'opera d'arte nelle sue varie espressioni tecniche. Sul piano della realizzazione pratica Sanzanobi ha scelto di usare il multiplo come mezzo espressivo principale e cioè estendere la possibilità nel fruire di opere d'arte originali a fasce sempre più ampie di persone. Inoltre proprio per la capacità tipica del multiplo di piegarsi alle differenti esigenze espressive consentendo a pittori e scultori di esplorare nuove tecniche nuovi materiali e supporti.
E' altresì importante come la Sanzanobi promuova la conoscenza delle opere anche al di fuori dei luoghi tradizionalmente destinati ad accoglierle (musei, collezionisti).
In occasione della riunione generale che si terrà negli uffici di via Battiferro 10/2 a Bologna il Presidente Marilena Ferrari augura a tutti buon lavoro.
ART PROMOTER Davide Ansuini, Michele Sartini, Federico Fattorini, Guglielmo Campus, Flavio Foschini, Ernesto Riccioni, Lucia Barban, Massimo Gatti, Massimo Lambertini, Marco Murri, Giovanni Simona, Mirco Cardinali, Pierluigi Polidoro, Alessandro Corpolini, Carlo Perugini.
Direttore Marketing Fabio Lazzari - Direttore Vendite Davide Bolognesi - Responsabile Artistico Perla Toll - Responsabile Pubblicità e Stampa Paola Parenti - Responsabile Finanziario e Contabilità generale Franco Gaetani - Responsabile Formazione Eros Zugnali - Responsabile Gestione Clienti Roberta Cariani - Responsabile Amministrativo Anna Maccaferri - Ufficio Logistico Maria Regina Eberle e Anna Neri - Responsabile Affari Generali Gioacchino Cucchiara - Segreteria Bettina Zagnoli, Alberto Giordani, Telecollaboratrici Paola Berti, Manuela Busacchi, Marinella Forini, Laura Galli, Cristina Moretti, Claudia Pacchetti, Rosanna Bertolini.

Cento miliardi di fatture false emesse in operazioni di leasing. La bufera si allarga all'Iri

Manette per 4 ex dirigenti dell'Efim

Indagini anche su Mauro Leone

ROMA. Quattro manager arrestati nel nonno, uno latitante, settanta imprenditori inguaiati, cento miliardi spariti. Non c'è che dire, anche Roma è Tangentopoli. Questa volta, però, al centro dello scandalo ci sono le tanto chiacchierate Partecipazioni statali. Un mondo dove affari e politica da sempre vanno a braccetto. E dove è ben difficile nascondere ai concorrenti politici gli scheletri di affari sporchi. Non meraviglia troppo, allora, l'oscuro presagio lanciato due giorni fa da un imbufalito Vittorio Sbardella, colpito nel vivo con gli arresti ordinati a Milano: «Mi pare che l'inchiesta sul buco di una finanziaria dell'Efim si sia persa nel porto delle nebbie...». Non l'avesse mai detto. Zac! e subito è stata svelata la vera attività della società indicata da Sbardella, la Safim leasing, che si era trasformata in un vero sportello-tangenti. A dire il vero, la truffa era stata scoperta qualche mese fa. Ma proprio ieri hanno arrestato i quattro manager infedeli che l'avevano messa in piedi.

L'inchiesta non è ancora finita e presto potrebbe portare a clamorosi sviluppi. I finanzieri indagano anche su una decina di finanziarie dell'Iri che usavano lo stesso trucchetto. E si spinge intanto l'acceleratore sull'operato di quei manager dell'Efim che dovevano controllare la finanziaria e non l'hanno fatto. Nelle carte dei giudici spicca il nome di Mauro Leone, ad esempio, quarantenne figlio dell'ex Presidente della Repubblica, brillante manager con tessera democristiana in tasca, di salda fede andreottiana, già presidente della Banca di Marino, attuale vicepresidente dell'Efim e braccio destro di Ciarrapico nel dirigere la squadra di calcio «Roma». La Finanza lo ha denunciato alla magistratura nel giugno scorso e le indagini proseguono.

Non solo. Sono uomini legati a Mauro Leone quei boiardi di Stato che ieri mattina all'alba gli agenti della Guardia di Finanza sono andati a prendere a casa. Quattro erano nel letto e sono stati arrestati: Dario Barbato, direttore generale della Safim leasing (già vicedirettore generale della Banca di Marino quando presidente era Leone); Luciano Franzini, amministratore delle società Sales e Finprogram; Paolo Savini, addetto commerciale, e Paolo Domenico Mercogliano, direttore commerciale sempre della Safim leasing. Uno soltanto non c'era e oggi è ricercato: Tommaso Olivieri, manager anche lui.

Questi cinque signori, secondo quanto ricostruito dalla Guardia di Finanza, avevano costituito un'associazione a delinquere. Con fatture fittizie e falsi contratti, in due anni hanno intascato 35 miliardi. Ma i soldi intascati potrebbero essere molto, molto di più. Sembra che non ci sia operazione alcuna delle «loro» due società - la Safim leasing e la Saf factoring - che si possa dire regolare. Giro d'affari stimato: un centinaio di miliardi l'anno. Il meccanismo delle truffe è stato spiegato dal colonnello delle Fiamme Gialle che l'ha scoperta, Stefano Parisi: «Entravano in contatto con soggetti in difficoltà economiche e offrivano contratti in leasing che difficilmente queste società avrebbero potuto stringere attraverso canali regolari. Sulla carta acquistavano macchinari, arredamenti, computer. Ma erano tutte operazioni fittizie. E alla fine del percorso, i soldi sborsati finivano per essere spartiti tra i vari amministratori».

Il trucco è andato avanti a lungo. Le due società, filiazioni delle Safim spa (finanziaria del gruppo Efim, presidente Mauro Leone) hanno cominciato ad operare nel 1986. «Qualche anno per guardarsi intorno - ride un investigatore - e via con gli affarucci». A partire dal 1989, comunque, il meccanismo filava a tutto vapore. Avevano pensato a tutto, anche a un sistema di riciclaggio per «ripulire» il denaro. A questo provvedeva il «socio» Luciano Franzini, con le sue società private. La buccia di banana su cui sono scivolati sembra essere lo scandalo Italsanità: un'altra brutta storia delle Partecipazioni statali, dove l'Iri è la danneggiata e c'è un «buco» di un migliaio di miliardi. Spulciando tra le carte, i finanzieri avrebbero trovato certe fatture false, intestate a società inesistenti. Sono andati avanti e hanno scoperto che la centrale della truffa era un'altra società pubblica, del gruppo cugino Efim. La Safim, appunto.

Il problema, adesso, è capire il meccanismo di copertura che ha permesso le spregiudicate operazioni di Dario Barbato. «Stiamo indagando proprio su questo», taglia corto il colonnello Parisi. Non dice, il colonnello, che i suoi uomini sono stati sguinzagliati sulla traccia dei miliardi scomparsi. Vogliono capire se si tratta della semplice appropriazione indebita di Barbato e compagni, oppure di qualcosa di più grave. Magari una forma di finanziamento illecito a partiti politici, correnti, gruppi, semplici uomini politici.

In serata, per cercare di alleggerire le tensioni, la Safim ha fatto sapere che gli arrestati «non rivestono più alcun incarico nelle società del gruppo essendo stato interrotto il loro rapporto di lavoro». La Safim insomma scarica brutalmente i suoi manager infedeli e fa sapere che si considera lei la vera truffata: «Le due società sono state considerate "parte danneggiata" dalla magistratura inquirente».

Ma difficilmente la precisazione dell'Efim non basterà a fermare il veleno che da mesi l'agenzia «Repubblica», vicinissima a Vittorio Sbardella, getta sull'ente e sull'andreottiano Mauro Leone in particolare. Scriveva l'agenzia, già ai primi del giugno scorso: «Tra qualche giorno, ricordiamocelo, il potere andreottiano a Roma sarà praticamente annacquato e piazzale Clodio "svitalonizzato". Verranno fuori anche le truffe e le tangenti di cui parla la Guardia di Finanza».

Francesco Grignetti

«PIU' TRASPARENZA»

Citaristi «assolto», il dc Coco si dimette

ROMA. La decisione della giunta per le autorizzazioni a procedere di non concedere il suo sì nei confronti del senatore democristiano Severino Citaristi, già segretario amministrativo della democrazia cristiana a livello nazionale, ha fatto la sua prima «vittima». Il senatore scudocrociato Giovanni Silvio Coco si è dimesso dalla giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari. La richiesta di dimissioni è stata avanzata dallo stesso Coco con una lettera al presidente del Senato Giovanni Spadolini nella quale il parlamentare democristiano scrive, tra l'altro, che «nei casi più delicati si vuole decidere, come di fatto è accaduto per il senatore Citaristi, secondo la logica delle appartenenze e secondo la stessa logica si infliggono sommarie condanne politiche e morali; diventa inutile ogni impegno individuale e tutti concorreremo, anche contro la nostra volontà, ad aggravare la già preoccupante crisi morale della politica e delle istituzioni».

Il senatore Coco scrive, infine, che aveva apprezzato il lavoro svolto dal presidente e dagli altri membri della giunta in questo periodo e ritiene che questa sua decisione di dimettersi gli procurerà «ostilità e incomprensioni».

«Ma spero anche - aggiunge il dimissionario Coco - che fornirà un modestissimo contributo di sincerità e di trasparenza». [Agi]

Mauro Leone, vicepresidente dell'Efim fino allo scioglimento deciso in luglio

Il socialista Paris Dell'Unto «Lo sapevano tutti che i partiti non potevano andare avanti solo con i soldi delle tessere o del finanziamento pubblico»

Dell'Unto: ma siamo tutti un po' colpevoli

ROMA. «L'ho detto anche alla direzione del mio partito: io sono un figlio del passato e tutti quelli che hanno condiviso questo passato sono a rischio... Io sono come Tognoli e Pillitteri, perché quello che è successo a Milano, sta succedendo a Roma e, sicuramente, la stessa cosa potrebbe avvenire a Napoli o in qualunque altra città italiana. Lo sapevano tutti che i partiti non potevano andare avanti solo con i soldi delle tessere o del finanziamento pubblico. E, quindi, qualcuno doveva pensarci...». Chi parla è Paris Dell'Unto, ingegnere, capo dei socialisti romani, un po' l'equivalente di Vittorio Sbardella nel psi capitolino. Ma se lo «squalo» della dc manda minacce a quelli che pensa siano i «mandanti politici» dell'operazione Roma, il «troscio» del psi romano fa un discorso diverso, quasi un'autoaccusa per sé e per gli altri all'indomani dello sbarco dell'inchiesta «mani pulite» a Roma. «Oggi - esordisce - ho riunito la mia corrente per far vedere che sono ancora libero, visto che ieri "radio serva" della capitale aveva messo in giro la voce che ero stato arrestato».

La verità di Dell'Unto è cruda, anzi squarcio su un mondo che tutti conoscevano, ma di cui nessuno ha mai parlato. «Siamo seri, - spiega - chi poteva credere che non ci fosse una... chiamiamola prassi illegale per finanziare i partiti. Questo è il festival dell'ipocrisia: non era stata ancora approvata la legge del finanziamento ai partiti, che già tutti erano consapevoli che quei soldi non sarebbero bastati. Era come dire a una famiglia con tre figli di andare avanti con uno stipendio di 150 mila lire: è chiaro che per andare avanti il capofamiglia si deve dar da fare con le mazzette».

E questo anche a Roma. Ma per Dell'Unto la Tangentopoli romana è comunque molto differente da quella meneghina. «In realtà a Milano esisteva la Cupola della tangente che organizzava tutto: si occupava di tutti i settori, decideva le percentuali dei partiti, le modalità. Era un accordo scientifico. Non per nulla i magistrati quando hanno preso una persona hanno scoperto tutto. A Roma non è così. La Cupola non esiste. Chi si è occupato del tram sa solo di quello. E non perché non vuol parlare, ma perché realmente non sa niente, ad esempio, dell'edilizia popolare, e via dicendo....».

Ma perché Roma è distante da Milano anche in questo? Dell'Unto ci pensa un po' e poi risponde: «Beh, a Roma non è successo perché non c'è un potere monolitico. I socialisti romani, poi, non hanno mai accettato questa strada. Casomai c'erano i rapporti con qualche azienda amica, messa dentro un consorzio. E tutto finiva lì, niente di scientifico, di organizzato. Anche il pds ha seguito questo modo di fare. Per capire qualcosa, ad esempio, del pds, bisogna andare a vedere quei cartelloni che vengono affissi davanti ai cantieri: quando c'è Ccb Emilia, o Mb Emilia, allora lì c'è qualcosa. Anche perché uno si chiede: perché un'azienda emiliana deve venire a lavorare qui? Si tratta di contributi, certo illegali perché nessuno li dichiara, ma la colpa spesso è di chi dà i soldi, che non vuole apparire. Solo che questa prassi disordinata, al di fuori della legge, alla fine ha dato un alibi anche a chi, invece di pensare al partito, ha pensato a mettere da parte i soldi per sé».

E nelle parole di Dell'Unto arrivano le note dolenti. «Quello che dà fastidio alle gente sono gli amministratori con il rolex d'oro, quelli che appena approdano alla politica cambiano stile di vita. E ce ne sono. Come fa Chiesa a dire che prendeva i soldi per il partito se aveva sette miliardi in banca? Ma che siamo scemi. Ecco perché non credo che dietro i giudici milanesi ci siano dei mandanti politici. Quelli sono stati mossi da un fuoco moralizzatore che li ha animati di fronte a questa situazione... Del resto si sono mossi solo perché dopo che avevano mandato le carte dell'inchiesta a Roma, qui nessuno si era mosso».

Dell'Unto continua nel suo «J'accuse» che, di fatto, è anche un'autoaccusa, tentando di proporre anche lui una via d'uscita. «Il giudice Colombo - spiega - ha detto più volte che bisogna fare qualcosa, perché i magistrati non si possono fermare da soli. E il problema è serio: bisogna punire chi ha preso i soldi per sé, ma anche, sia pure in maniera diversa, chi ha preso i soldi per il partito, visto che non si può dire che sono serviti per la Resistenza. C'è bisogno di una legge che metta la parola fine a tutto questo. Ma non possono certo presentarla Forlani, De Mita, Craxi o Andreotti, non sarebbero credibili. E anche quelli che come me sono figli del passato debbono accettare di stare in seconda fila. Perché noi tutti siamo colpevoli, chi viene scoperto e chi no».

Augusto Minzolini

DALL'ITALIA

Obiezione coscienza Già 23 emendamenti

ROMA. Colpo di scena per la legge sull'obiezione di coscienza. Il governo ha presentato 23 emendamenti la cui approvazione modificherebbe profondamente il testo, licenziato dal Parlamento nella scorsa legislatura e rinviato alle Camere da Cossiga. Le modifiche sono state annunciate in aula dal sottosegretario alla Difesa Madaudo, malgrado nella mattinata il comitato ristretto avesse espresso un parere negativo su gran parte di esse. Sugli emendamenti si è imbastito anche un piccolo giallo. Infatti, sono stati presentati dal governo una prima volta nel pomeriggio di mercoledì. In serata si sarebbe svolta una riunione informale dei membri dc della commissione Difesa che avrebbe bocciato l'iniziativa del ministero. Ieri mattina, il ministro della Difesa Andò ha ritirato gli emendamenti riproponendoli, a livello informale, nel comitato ristretto. Anche qui il fronte dc, pds, verdi, Rete e Rifondazione ha respinto gli emendamenti. Poi Madaudo ha annunciato che rimanevano. [Asca]

Rinvio voto, Cossutta «Si torna al podestà»

ROMA. Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista, ha criticato il ministro dell'Interno per il decreto che rinvia le elezioni in alcuni Comuni. «Neppure Mario Scelba era arrivato a tanto», ha detto al termine del suo intervento alla commissione Bicamerale sulle riforme per «criticare il diktat di Mancino che ha rinviato al giugno del '93 le elezioni previste in molti Comuni, mantenendo per altri nove mesi i commissari prefettizi con la scusa che bisogna attendere la nuova legge sul sindaco».

Cossutta ha criticato anche la soluzione che si va delineando per questo argomento alla Camera: «Si torna al podestà, a poteri forti. Questo è ciò di cui ha bisogno Tangentopoli. E' una mistificazione che questo sarà un sindaco più forte e perciò più capace. Sarà più forte chi ha alle spalle gli sponsor più forti, le corporazioni più potenti o magari le cosche che spadroneggiano in molte Regioni». [Ansa]

Costa: no all'acquisto delle navi irachene

ROMA. «Grandemente inopportuna ed intempestiva» è stata definita dal ministro per le Politiche Comunitarie, Raffaele Costa, la spesa per l'acquisto, da parte dello Stato, delle quattro fregate inizialmente commissionate dall'Iraq e la cui consegna è stata impedita dall'embargo. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Costa ricorda di avere già espresso le sue riserve sul disegno di legge che «prevede l'acquisizione di quattro unità navali, classe Lupo, con relativo supporto logistico munizionamenti ed elicotteri, per un importo previsto di 1900 miliardi di lire». Il ministro aggiunge che «il progetto è stato quindi rinviato» ma, «qualora tale disegno venisse riproposto ad uno dei prossimi Consigli dei ministri, non potrò che ribadire la mia contrarietà». [Ansa]

IL CASO

TANGENTOPOLI NELLA CAPITALE

Resa dei conti nella «Gens Julia»

E così Sbardella risponde ad Andreotti

ROMA. GLI arrestati tuoi e gli arrestati tuoi. Gli inquisiti andreottiani di ieri a pareggiare il conto con gli inquisiti andreottiani dell'altro ieri. Le mazzette Socimi contro l'evasione fiscale Safim. E manette preannunciate che così, senza malizia, come se fosse la cosa più normale del mondo, sembrano la risposta ad altri mandati di cattura, che peraltro tutti già si aspettavano.

E no che non sarebbe stato né un pranzo di gala né una merendina sull'erba, l'arrivo di Tangentopoli nella capitale. Però qui non son passati neanche due giorni e sta venendo giù di tutto. Sensazione di sgomento resa ancora più nitida se si pensa che l'epicentro di questa specie di ferocissimo ballo di San Vito si segnala proprio lì, nel cuore del potere che un tempo si diceva «andreottiano».

Ecco: la *Gens Julia*; già più lacerata che divisa, ha definitivamente imboccato la via della resa dei conti. Si capisce dalle minacce: «Risponderò - promette Sbardella - colpo su colpo». E a poche ore dall'arresto di suoi amici e dall'avviso di garanzia che ha raggiunto il suo amicissimo Moschetti (caso Socimi) richiama l'attenzione sul caso Safim. Che di lì a poco esplode dopo mesi di incubazione. E inguaia, guarda guarda, i suoi nemici.

Si intuisce, la resa dei conti, dai ricordi mirati: tipo l'arresto del sindaco di Roma, Amerigo Petrucci, che l'altro giorno lo Squalo ha messo sul conto di Andreotti. Si sente odore di partita finale da quel torvo, reciproco procedere per allusioni che polverizza le immagini festaiole di un annetto fa. I pini marittimi e i tigli odorosi di Villa Attolico, quando Sbardella offriva targhe d'argento ad Andreotti. Gli ombrelloni sotto la cui ombra, forchetta in mano, si raccoglieva quella potente famiglia. «Basta, basta, lasciatelo mangiare!»: così lo Squalo e modo suo proteggeva il presidente del Consiglio appena nominato senatore a vita.

C'erano tutti quelli che oggi si stanno sbranando. Gli andreottiani *rétro* dei salotti e del baciamano (Signorello); quelli familiari della terza generazione (Danese, Ravaglioli); quelli nostalgici e fiuggini (Ciarrapico); quelli dell'Efim e del *gin rummy* «col presidente» (Mauro Leone); quelli poliedrici, politici, giudiziari e mondani, come il non ancora ministro Vitalone (e consorte). Allora convivevano, tutti questi andreottismi e altri ancora, con l'andreottismo recente e acquisito di Sbardella e dei suoi. Parenti poveri, con ascendenze sospette (cioè dorotee): sudore e polvere, comunque, tessere e sezioni. Per gli affari le distinzioni non sono mai state così nette. Sotto lo sguardo trepido di un vecchio zio come Franco Evangelisti, che non stava tanto bene però in fondo, un po' come Salvo Lima, poteva incarnare una possibile sintesi.

A sinistra Vittorio Sbardella A destra Giulio Andreotti

Tutti pronti alla guerra e finalmente si lotta Dai salotti buoni a Regina Coeli

Eh, addio. Stavano già tutti pronti alla guerra da un bel pezzo. Però è solo adesso che si vede. A occhio, ogni fazione, ogni spezzone, ogni brandello di ex famiglia deve avere le sue cosucce di cui vergognarsi e i suoi terminali in segmenti veri del potere. Ma la lunga e coatta convivenza incrementa le munizioni e stimola il riflesso fratricida. Così Roma, piccola Beirut dell'andreottismo, saluta il giudice Antonio Di Pietro. Che qui ci sono l'Atac, i «vecchietti d'oro», le concessioni di farmacie, le mazzette sulle pulizie, certi lavoretti sulle affissioni, e poi lo Sdo, il Census, la Roma, i lavori per i Mondiali, l'Italsanità, l'Efim e quant'altro: ormai tutto fa brodo. Avvelenato.

Filippo Ceccarelli

Nuovo Catasto, un arresto

E' reticente l'intermediario del marchese Gerini a Roma

ROMA. Vincenzo Maresca, intermediario nell'«affare Gerini», è stato arrestato per reticenza. Era stato convocato a Palazzo di Giustizia dal sostituto procuratore della Repubblica Antonino Vinci per essere sentito come testimone, nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta tangente che sarebbe stata pagata nel 1989 dal marchese Alessandro Gerini (deceduto nel 1990) per indurre il ministero delle Finanze ad acquistare un immobile di sua proprietà, situato in viale Ciamarra, da destinare a sede del Catasto. E nell'ufficio del magistrato è scattato l'arresto. L'accusa: reticenza.

Maresca sarebbe stato il tramite tra il marchese Gerini (soprannominato «il costruttore di Dio») ed il ministero. Alla sua individuazione gli inquirenti sono arrivati esaminando i diari del marchese. In particolare, in uno di questi si parlerebbe di un importo pari al 9,5 per cento sulla somma totale dell'affare che l'intermediario avrebbe richiesto al marchese Gerini per la conclusione della trattativa con il ministero.

Secondo indiscrezioni, sarebbe imminente l'invio al Parlamento della richiesta di autorizzazione a procedere (per le ipotesi di corruzione ed abuso d'ufficio) nei confronti del senatore democristiano Carlo Merolli, sottosegretario alle Finanze nel periodo in cui sarebbe avvenuta la trattativa, indicato come il destinatario di due miliardi di lire per il suo interessamento alla vendita dell'immobile. Il parlamentare ha sempre respinto l'ipotesi di reato sostenendo che quei soldi erano frutto di una donazione.

Accanto alle cronache giudiziarie, del «caso Gerini» si era parlato quest'estate come ironico simbolo di irrazionalità burocratica: i cittadini in lunghe e dispersive code nei vecchi uffici per gli estimi catastali e la «nuova sede» lì, vuota, a far da monumento. [r. r.]

L'USATO
QUI
C'E'.

L'auto che cerchi: abbiamo la più grande offerta di usato che c'è.

L'auto che ti serve. Scegli tra l'usato di tutte le marche, tutte le età, tutti i prezzi, garantito dall'esperienza più qualificata e con la possibilità di installazione del retrofit.

L'auto che ti sfizia. Togliti la voglia: a due o tre volumi, monovolume, cabriolet, station-wagon, spider, turbo, turbodiesel, 4x4. Italiana o straniera, qui c'è.

SOLO DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
C'È L'USATO CHE TI PIACE.

FIAT

Sullo sfondo la candidatura di Martinazzoli

Salta il triumvirato Forlani-Gava-De Mita

A sinistra Mino Martinazzoli. Nella foto sotto il titolo Arnaldo Forlani segretario dc

ROMA. Seduto su una poltrona di Montecitorio Raffaele Russo, fedelissimo di Antonio Gava, spiega, dispensando ogni tanto qualche malizioso sorriso partenopeo, com'è finito il triumvirato tra il suo capo, Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita, che ha governato fino a ieri la dc.

«Se Forlani si è stufato davvero? - domanda - Io credo proprio di sì. Lui per ben due volte ha detto che voleva dimettersi da segretario e tutte e due le volte lo hanno convinto a desistere e ora vogliono farlo passare per l'ostacolo del rinnovamento. Certo che si è seccato! E poi Antonio per ritrovare un accordo aveva proposto a Martinazzoli la presidenza del partito. De Mita se l'è presa, si è sentito scaricato, visto che, secondo me, la presidenza della dc gli serve da trampolino per puntare alla segreteria: così per la prima volta De Mita ha parlato bene della candidatura di Martinazzoli. Poi ha tentato di rinviare il consiglio nazionale. Questa storia non è piaciuta nè a Forlani, nè ad Antonio che ha detto basta: "Basta con i rinvii - è stato il messaggio che ha inviato a Ciriaco - il 3 e il 4 si fa il Cn e si decide"».

Come al solito, per sapere davvero cose succede dietro le quinte della dc, bisogna parlare con gli uomini di seconda fila, con gli amici degli amici. Solo loro colgono gli umori dei grandi capi del partito che si muovono sul palcoscenico come attori consumati, attenti e non scoprire nulla dei loro veri umori. E questa volta la notizia è ghiotta: la santa alleanza tra i vecchi, tra Ciriaco, Antonio e Arnaldo, forse non c'è più davvero. E questo significa che qualcosa nel prossimo Cn fissato per la fine della prossima settimana cambierà: forse Forlani lascerà la segreteria a Martinazzoli o a qualcun altro; forse De Mita sarà costretto ad abbandonare la presidenza del partito.

Già, è difficile che questa volta non succeda nulla. Anche i vecchi capi hanno capito che non è più il tempo dell'immobilismo, che la dc non può arrivare alla grande riunione dei popolari che Mario Segni vuol trasformare in un altro partito paralizzata dagli equilibri interni e dai veti incrociati delle correnti.

Così sono ricominciate le grandi manovre e i grandi capi sono venuti meno a quel tacito giuramento pronunciato quest'estate sull'altare del non si cambia nulla. Il primo a mettersi in movimento è stato Gava, spinto dai suoi uomini che hanno subodorato che l'immobilismo in questo momento serve solo ad un De Mita che ha bisogno di tempo per preparare con cura il suo possibile ritorno a piazza del Gesù.

Il gran capo doroteo ha cominciato a sondare un po' tutti, soprattutto, i ribelli. Certo, per lui l'accordo migliore sarebbe quello di un Forlani ancora segretario con un Martinazzoli alla presidenza al posto di De Mita. In queste settimane a chi gli ha parlato del nemico Forlani», Gava ha sempre risposto: «Io non posso fare l'ammazza segretario. L'ho già fatto una volta. Ed inoltre adesso dovrei farlo contro uno della mia corrente». Ma le cose, come tutti sanno, cambiano.

Anche De Mita si è mosso: a lui l'idea di lasciare la presidenza del partito non piace proprio e il movimento doroteo lo ha messo sull'avviso. Così, ha cominciato anche lui a giocare. Ed è bastato che dicesse che la candidatura Martinazzoli non è poi tanto male, perchè tutti gli altri capissero.

Solo che dopo la mossa di Gava e quella di De Mita, è arrivata anche quella del primo dei triumviri, Forlani. La spiega l'ex-ministro Remo Gaspari, con quel linguaggio diretto senza perifrasi che tutti gli riconoscono: «Arnaldo - dice - si è rotto le palle. Adesso bisogna vedere se se le è rotte a tal punto che è capace di mandarli tutti a quel paese».

E ieri nell'ufficio politico i capi del partito hanno cercato di sciogliere questo rebus invano, guardando negli occhi il segretario. E' un pò quello che hanno fatto per tutta la giornata di ieri nei palazzi della politica anche gli altri democristiani.

Nell'incertezza ognuno ha detto la sua, ognuno ha preso la sua iniziativa per il futuro. Gerardo Bianco ha descritto un Forlani stanco pronto a lasciare il campo a Martinazzoli. Mentre Prandini da Londra ha lanciato proprio l'idea di una candidatura Bianco per la segreteria. Riccardo Misasi, fido di De Mita, è andato invece a sondare Martinazzoli. E quasi contemporaneamente - a sentire i racconti di Clemente Mastella - un altro messo ha consultato Gava su un ritorno di Ciriaco a Piazza del Gesù.

In questa grande giostra è rimasto scettico solo il candidato «in pectore» alla segreteria, Martinazzoli.

«Adesso ognuno dei vecchi - ha detto - vuol mettere in palio la testa dell'altro. E non vorrei che alla fine tutto rimanesse come prima, magari salvando la faccia con l'idea di un direttorio. Io, lo dico subito, non sarei d'accordo».

Augusto Minzolini

Clamorosa iniziativa dei giornalisti del Tg1 contro il direttore «filo-governativo»

La Rai in tilt, referendum su Vespa

Un coro di no alla proposta di vendere una rete

ROMA. Rai sull'orlo di una crisi di nervi. L'ultimo sussulto è di ieri sera: l'assemblea del Telegiornale Uno ha approvato 47 a 10 una mozione di sfiducia nei confronti del direttore Bruno Vespa, che fra oggi e domani sarà così sottoposto a un nuovo voto di gradimento a scrutinio segreto da parte di tutta la redazione. Una procedura inedita, dai risvolti clamorosi. Gli oppositori contestano al direttore democristiano un'impostazione del Tg troppo rassicurante e filo-governativa. «Mi sento molto sereno, comunque vadano le cose», assicura Vespa, che sbandiera i dati d'ascolto del mese di settembre, con una media per il suo telegiornale di sei milioni e mezzo di spettatori.

Come reagirà nell'urna il ventre molle del telegiornalone scudocrociato? Oserà davvero ripudiare il suo direttore? Sembra una impresa enorme, ma ormai alla Rai non esistono più certezze. Tutti contro tutti, fra profferte pubbliche e guerriglie private, in un susseguirsi di voci e smentite. Quelle sul commissariamento, ad esempio: il governo che licenzia Pedullà e Pasquarelli, installando in viale Mazzini un plenipotenziario sopra le parti, l'economista Romano Prodi. Replica secca del ministro delle Poste, Maurizio Pagani: «Un'idea davvero peregrina. Vorrei sapere da dove salta fuori, a me non è mai venuta in mente. Casco dalle nuvole». Non ci crede però il suo vice, il sottosegretario dc Publio Fiori, secondo cui «dovendo procedere a una riforma della Rai, un periodo di commissariamento potrebbe essere una soluzione idonea».

Se il governo ha due voci, l'azienda ne ha anche di più. Guglielmi, direttore di Raitre, ha appena proposto di cedere Raiuno a un terzo polo privato? Ventiquattr'ore dopo arrivano i fendenti del direttore di Raidue, Giampaolo Sodano, che si dichiara «non solo contrario, ma furibondo, perché cedere una rete ai privati significa delegittimare e far fallire la Rai». Quanto al commissariamento, manco a parlarne: «E' assurdo. Non siamo mica in bancarotta come l'Efim!».

Il clima in Rai è questo. Da resa dei conti o quasi. Pasquarelli smussa. Pedullà vola alto, ma la base è in fibrillazione e teme «che l'emergenza del Paese si scarichi confusamente sull'ente radiotelevisivo pubblico», come ha scritto il segretario della Federazione della stampa Santerini al presidente della Rai, chiedendogli un incontro immediato. Liquidata per ora come un ballon d'essai, la figura del commissario televisivo resta piantata all'orizzonte come un incubo che disturba i sogni del pds (Vita e Bassolino sono stati i più lesti a denunciarne il pericolo), facendo arrabbiare la dc forlaniana, che con Luciano Radi parla di «pura invenzione diffusa ad arte in un momento di discussione e di polemiche sul ruolo futuro della Rai».

Già, il futuro della Rai. Il ministro Pagani non si è limitato a smentire le voci sul commissario. Ha voluto ricordare che toccherà a lui, entro metà ottobre, tirare le fila di una complessa operazione che dovrà stabilire di quanti e quali soldi potrà disporre la Rai nel '93 e, soprattutto, se la tv di Stato rimarrà ancora alle dipendenze dell'Iri o passerà piuttosto sotto l'egida del ministero del Tesoro o di qualche finanziaria. L'obiettivo su cui quasi tutti concordano è di rendere più snello il consiglio di amministrazione: tre-cinque consiglieri, la cui nomina potrà essere affidata ai presidenti delle due Camere.

Un simile scenario comporta però che il capitale dell'azienda continui ad essere pubblico. Con tanti saluti alla privatizzazione di una rete invocata da Guglielmi: ieri si è preso gli applausi del liberale Altissimo («ha avuto il coraggio di rompere un tabù delle sinistre e dei boiardi radiotelevisivi»), ma anche i fischi di Sodano e della Fininvest, che dietro la privatizzazione vede l'abbattimento di uno "statu quo" che le è quanto mai gradito. «Si vuol togliere una rete alla Rai per poi toglierne una anche a noi», avverte Adriano Galliani, che teme «lo smantellamento della legge Mammì, faticosamente approvata lo scorso anno». E in effetti di una riforma della Mammì parla persino il ministro Pagani, mentre rientrano clamorosamente in discussione anche le frequenze televisive appena assegnate dal governo. La democrazia cristiana vuole alleggerire la posizione dominante di Berlusconi e si accinge a chiedere in Parlamento che vengano tolte le concessioni a due pay-tv per far entrare nel gruppo degli eletti «Rete Capri» e il circuito «Elefante».

Massimo Gramellini

Sodano: assurdo il commissario Non siamo alla bancarotta

A sinistra: il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Maurizio Pagani
Sopra: Giampaolo Sodano

Scalfaro non intende seguire Pertini e Cossiga

Stop ai senatori a vita Il Quirinale: 5 in tutto

ROMA. Il nuovo Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro non nominerà altri senatori a vita. Una nota del Quirinale precisa che - «pur nel doveroso rispetto di interpretazioni estensive avvenute in passato, che portavano a 5 le nomine di competenza di ciascun Presidente» - «il Capo dello Stato ritiene per sé doveroso attenersi alla interpretazione iniziale che non consente di superare il numero di 5 senatori a vita».

Oggi, a Palazzo Madama siedono undici senatori a vita. Due lo sono di diritto, in quanto ex Capi dello Stato italiano: Giovanni Leone e Francesco Cossiga. Gli altri nove sono stati nominati via via dal Quirinale: Amintore Fanfani, Leo Valiani, Carlo Bo, Norberto Bobbio, Giovanni Spadolini, Giovanni Agnelli, Giulio Andreotti, Francesco De Martino e Paolo Emilio Taviani.

La nota della presidenza della Repubblica non è stata commentata da Cossiga, ex Capo dello Stato. «Non attiene ai miei doveri né rientra nei miei attuali interessi formulare in generale commenti sugli atti del Signor Presidente della Repubblica - sostiene - né tanto meno esprimere giudizi sulla sua altissima decisione di non dover procedere alla nomina di senatori a vita, né sulla autorevolissima interpretazione che egli dà dell'articolo 59 della Costituzione, ancorché in contrasto con quella data dal presidente Pertini e da me medesimo, con la piena ratifica del Senato».

«E ciò - ha concluso il senatore a vita Cossiga - anche per il particolare delicato dovere di discrezione e rispetto che in specialissimo modo io ho nei confronti del Capo dello Stato, verso il quale peraltro nutro dovuti sentimenti di profondissima stima».

[r. int.]

E annuncia: Cosa Nostra vuole uccidermi, ma non ho paura

«Le firme anti-Martini? No» Ora Bossi fa marcia indietro

MILANO. «No. No comment». Sorride il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini e avanza rapido sotto i portici dell'università Cattolica. E come a tenere la sua conferenza. Il tema? I problemi dell'alcolismo.

No, l'attacco della Lega, l'accusa di «esser contiguo a uomini e partiti di Tangentopoli», l'ostilità per la «parte politica» della sua ultima pastorale (26 righe su 120 pagine, precisa la curia) non scuotono la sua serenità.

E' il mondo cattolico ad esplodere di indignazione. In Curia, per tutta la giornata, sono piovute telefonate, fax. In molti hanno voluto offrire la loro solidarietà al pastore di Tangentopoli. Insorgono i cattolici, insorge la Milano laica. Parla il sindaco Piero Borghini: «Che dire - sbotta - è una richiesta vergognosa quella di Bossi».

E, a dire il vero, la Lega fa, in parte, marcia indietro. Parla Umberto Bossi, il senatur. L'Irene Pivetti, leader della consulta cattolica della Lega «è andata due dita più in là», spiega il capo supremo dei leghisti. «Come tutti i cattolici - aggiunge - che sono sempre un po' fondamentalisti». Però aggiunge: «Non c'è contrapposizione con la Pivetti quando lei sottolinea la realtà della curia milanese, la cui gestione è simile a quella dei partiti che la Lega ha sempre condannato».

Non è una delle giornate più serene per il leader dei lumbard. Ai giornalisti che lo circondano a Montecitorio lui lancia una notizia clamorosa: «Cosa Nostra - spiega - ha deciso di uccidermi. Ma io non sono spaventato, sono un fatalista, se qualcosa deve succedere succede. E poi non amo le armi, sono uno dei pochi parlamentari che non ha il porto d'armi». Bossi aggiunge particolari. «Le famiglie mafiose di New York - dice - si sono riunite circa un mese fa per decidere come eliminarmi. Ma la mafia non mi fa paura: sa che ho dalla mia parte milioni di persone».

Un Bossi rovente, insomma, e senza peli sulla lingua mentre la povera Pivetti si sgola al telefono per chiarire, o rettificare, le posizioni della consulta cattolica sul cardinale. «Vogliamo raccogliere le firme - dice - e portarle a lui. Vogliamo che il cardinale Martini si allontani dalla politica e non dalla diocesi...».

Ma questa precisazione non placa lo sdegno dei cattolici. Don Giuseppe Scotti, incaricato per la stampa diocesana, anticipa il testo del suo editoriale che uscirà sul settimanale «Luce» e su «Città nostra». «L'attacco al cardinal Martini - si legge - è ridicolo. Perché la Consulta cattolica (sic!) ha attaccato il cardinale? Perché fa troppa politica, dice l'onorevole Pivetti. E poi indignata, addita al pubblico ludibrio la Curia, accusata di essere legata al partito degli affari. E cita Acquatica, il centro ricreativo alle porte di Milano, quale esempio. Staremo a vedere di che si tratta, visto che la vendita dell'appezzamento di terreno è stata fatta in modo regolare e senza raggiri di sorta». Parole dure e finale sferzante: «E' bassa Lega ricorrere al dagli al prete!».

Più pacata, ma non meno ferma, la replica ufficiale della Curia. «I cristiani - si legge - sanno fortunatamente che la funzione dei vescovi non è di accattivarsi la benevolenza dei sostenitori, quanto di essere fedele alla sana dottrina del Vangelo, anche quando gli uomini non la vogliono sopportare».

Una risposta dura ai «responsabili di partiti di recente costituzione» e una stoccata alle lamentele della Pivetti, esclusa, a suo dire, dalle sale della Curia. «La porta del cardinale - si legge - è sempre stata aperta con riservatezza, rispetto e senza discriminazioni a chi volesse chiarirgli il suo pensiero o chiedergli consiglio».

Ugo Bartone

IL CASO

LA PETIZIONE ANTI-VESCOVO

In alto: il cardinale Giacomo Biffi. A fianco: Carlo Maria Martini

Messori: «Il leader leghista crede di essere il Lutero o il Calvino della Brianza»

Nella foto in alto: l'europarlamentare Roberto Formigoni

La Lega ricompatta i cattolici

Destra e sinistra in trincea col cardinale

MILANO
Gli avversari tradizionali del cardinal Martini? Spariti. E i vecchi steccati che dividevano la Chiesa milanese, i progressisti da una parte, arroccati con Acli e Azione cattolica sotto la cittadella dell'arcivescovo, gli «integralisti» dall'altra, a mugugnare sotto le bandiere di Comunione e Liberazione e Alleanza cattolica? Scomparsi, sepolti. La Lega ha fatto il miracolo. Tutti in riga, conservatori e progressisti, baldi e sull'attenti a difendere il cardinale. Dove sono i cattolici che accusavano Martini di essere poco in sintonia con Wojtyla per le sue aperture a sinistra? E i sacerdoti in perenne lamento: l'arcivescovo ci snobba, il pastore ci ignora, lui pensa solo agli studi biblici, perché non viene a visitare le parrocchie? Tutto finito. «Eh sì: la Lega batte ai punti lo Spirito Santo», dice il giornalista Vittorio Messori. «Chi avrebbe mai detto che le due anime del mondo cattolico, le due schiere che fino a poco tempo fa erano l'una contro l'altra armate avrebbero fatto quadrato?».

La Consulta Cattolica della Lega lancia la campagna di firme contro Martini. E che cosa capita? Che un dirigente nazionale di Alleanza Cattolica, un credente con l'elmetto come lo storico delle religioni Massimo Introvigne fa lo stesso discorso di condanna, durissimo, pronunciato dal presidente delle Acli Giovanni Bianchi. E che Cl difende il cardinale con lo stesso tono fermo dell'Azione Cattolica: «L'autorità morale e pastorale di Martini - dice il portavoce di Cl don Gerolamo Castiglioni - non teme questo tipo di attacco». E così dice anche Roberto Formigoni.

Cattolici in trincea contro la Lega, dunque? «Certo: uniti e solidali con il cardinale», risponde Introvigne. E le ruggini fra Alleanza Cattolica e Martini? «Roba vecchia, datata. Del resto, agli inizi degli Anni Ottanta, anche Cl mugugnava con Martini per l'apertura a sinistra. Oggi Mp, il braccio politico di Cl, è molto più entusiasta del dialogo con il pds che non lo stesso cardinale».

Insomma agli «integralisti» di Alleanza Cattolica piace Martini? «Il tempo passa - dice Introvigne -. Il cardinale dice sempre più spesso le cose che dicono anche Biffi e Saldarini. E a noi sta bene».

E lei dottor Messori? I rapporti con la Curia milanese non sono sempre stati rosei e certi suoi fendenti sull'*Avvenire* hanno provocato malumori nel palazzo dell'arcivescovo. Si sente anche lei «ricompattato» a fianco di Martini? «Certo. Un conto è il confronto con la Curia sul piano pastorale, dove nessuno è infallibile, un conto è l'attacco grottesco della Lega a Martini, che va respinto con fermezza. I cattolici devono stare molto attenti a Bossi». Perché? «Perché l'obiettivo è chiaro: il *lumbard* vuole una Chiesa della Padania staccata da Roma e per raggiungere lo scopo attacca Martini e veste i panni del Lutero o del Calvino della Brianza».

E con il cardinale di Milano c'è anche Guido Folloni, direttore dell'*Avvenire* dall'82 all'89, un altro non in perfetta sintonia. Prima fu la Curia ad accusarlo di dare troppa attenzione a Cl, poi furono gli stessi ciellini a sferrare l'attacco per le critiche rivolte al Movimento Popolare. «Il giornale non era certo espressione della Curia. C'era buon vicinato, questo sì, ma poco *feeling*. Altri tempi. Oggi i cattolici devono difendere il loro pastore: le Lega ha offeso, con il cardinale, il sentimento ecclesiale dei fedeli e dei sacerdoti. La raccolta delle firme si rivelerà un boomerang».

Anche le truppe dell'Opus Dei suonano la tromba per Martini. «Come ci ha insegnato il beato Escrivá, il nostro fondatore - dice il portavoce per l'Italia Giuseppe Corigliano - noi tiriamo il carro dalla parte del vescovo. Sempre».

Mauro Anselmo

Quella voglia di scisma che affascina i lumbard

A fianco: Pivetti
A destra: Miglio

MILANO. Eccola l'onorevole Irene Pivetti, la cattoleghista, 29 anni, sposata, niente figli, lessicògrafa, con camicia candida, occhi morbidi, voce dritta. E' lei che sta scatenando questo putiferio contro il cardinal Martini. Se ne sta qui, dentro ai cento metri cubi di ufficio - secondo piano del quartier generale leghista, due scrivanie, un telefono, un computer, parecchi dossier - e non si pente. Ma soffre: «Provo dolore. Non è bello, per una credente, alzare la voce contro il proprio pastore».

Per la Lega non è mica una novità. Due giorni fa, Umberto Bossi, il senatore, ha detto del matto a un altro porporato, il cardinale Ruini. Tre mesi or sono Gianfranco Miglio, il professore, ha chiamato provocatore Karol Wojtila, il Papa.

E se si sfogliassero i giornali di questi ultimi tre anni (per ipotesi) si troverebbero raffiche di insulti partite dagli accampamenti della Lega contro i fortilizi della chiesa cattolica, robuste polemiche e, persino, una minaccia di scisma.

L'insofferenza dei lumbard è già storia. Al primo congresso della Lega, 1989, Bossi se la prende con l'eccessiva attenzione del cardinal Martini (proprio lui) per gli immigrati extracomunitari.

Se la prende con quella parte di chiesa «rinchiusa nei palazzi dell'avere, che ha perso ogni credibilità e cerca di riempire i suoi seminari vuoti con religiosi rintracciabili ormai nel Terzo Mondo», se la prende con la chiesa «di certi porporati e della burocrazia vaticana, vicina ai potenti e lontano dal popolo».

L'anno dopo, sul foglio «Lombardia autonomista», compare un saggio contro il «centralismo religioso», nefasto quanto quello statale. E a lungo si argomenta di «oggettiva vicinanza» tra l'amore lombardo per il lavoro e l'etica protestante, tra il fare padano e l'efficienza calvinista. Dove voleva andare a parare?

«Erano riflessioni, niente altro che riflessioni - si affretta a dire la Pivetti -. La Lega resta saldamente legata alle radici del popolo, che sono, prima di tutto, radici cattoliche». Ma per quanto la Pivetti si affretti, resta il ricordo che il suo leader, dopo l'incesso del 5 aprile, era tornato ad affacciarsi sulla ringhiera delle disquisizioni religiose, lasciando intravedere lo spauracchio di uno scisma. Stia attenta la chiesa che ci chiama razzisti, aveva detto il senatore, se perdiamo la pazienza possiamo anche voltarle le spalle, guardare alle chiese del Nord Europa e magari fondare una consulta protestante.

Che ne dice Pivetti? «Dico che Bossi parla da segretario di un movimento politico. Il suo era un paradosso, una provocazione per svegliare le coscienze». E' la stessa sveglia che Miglio suonò il giugno scorso, attaccando il papa. Wojtila venne a Lodi e parlò contro la disgregazione, i particolarismi, l'egoismo. Il professor Miglio, neo senatore, tuonò: «E' venuto a dare una mano alla democrazia cristiana spazzata dal tifone Di Pietro». Dichiarazione con un tale rimbombo che Bossi fece il finto sordo: Miglio è un indipendente, le sue parole non rispecchiano la linea del movimento.

Squillano i telefoni, sulla doppia scrivania di Irene Pivetti, qui nella trincea della Consulta: «Ci stanno chiamando in tanti. La gente ha capito che ci battiamo per il bene della chiesa. In nome della fede». Amen.

Pino Corrias

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

L'USATO SI PUO'.

Pagare come ti pare, scegliendo tra le più flessibili formule di pagamento su misura.

Dare in permuta la tua vecchia auto: vale denaro contante per passare all'usato che più ti piace.

Scegliere un usato garantito come nuovo, provarlo per un mese e magari restituirlo per passare a un altro usato.

Con il Sistema Usato Sicuro, si può.

Sistema Usato Sicuro

SOLO DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

C'È L'USATO CHE TI PIACE AL PREZZO CHE TI PARE.

FIAT

AUDREY HEPBURN IN SOMALIA

«Bambini, non vi lascerò morire»

Commozione evidente, qualche lacrima, e poi: «Ho visto sofferenze terribili, ma ho capito anche che se per molti bambini e adulti non c'è più niente da fare, per molti altri è ancora possibile fare tanto. Sono sopravvissuta per cinque anni alla fame durante l'occupazione nazista in Olanda, e questo mi fa pensare che se gli aiuti continuano ad arrivare, molti potranno farcela». E' Audrey Hepburn che parla, a Nairobi, dopo una visita in vari centri della Somalia come ambasciatrice onoraria dell'Unicef. Ieri, parlando di fronte all'assemblea generale Onu, il ministro degli Esteri Emilio Colombo ha invitato a «pensare con urgenza ad un'iniziativa internazionale per contribuire alla pacificazione e alla ricostruzione della Somalia con la partecipazione attiva delle Nazioni Unite».

Due uccisi nell'isola dove sbarcò il navigatore. Timori per la visita del Papa

S. Domingo si ribella a Colombo

Cortei anti-celebrazioni, la polizia spara

GIANPAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Colombo, per te non c'è più posto». Lo slogan echeggia per le strade di Santo Domingo, si ripete sui muri, sui giornali, sugli striscioni degli studenti. Il prossimo 12 ottobre dovrebbero svolgersi, alla presenza del Papa, le fastose celebrazioni ufficiali per i cinquecento anni dall'arrivo sull'isola del navigatore genovese, e la Repubblica Dominicana è in fermento. Le manifestazioni di protesta si sono moltiplicate negli ultimi giorni in tutto il Paese, ed il governo ha reagito con le armi.

Nella città di Santiago lunedì sera la folla ha incendiato una statua di Colombo, e poche ore dopo, nella capitale, la polizia ha ucciso un giovane avvocato di una organizzazione di difesa dei diritti umani e ferito due sindacalisti che partecipavano ad un sit-in.

Gli agenti hanno aperto di nuovo il fuoco contro un corteo mercoledì mattina, nella città di Azua, a 100 chilometri da Santo Domingo, ammazzando uno studente di 17 anni. I manifestanti hanno reagito a colpi di pietre e bottiglie molotov, bloccando le strade del centro e tentando di dare l'assalto ad un ufficio pubblico. Almeno 100 persone sono state arrestate durante gli scontri. Ieri non sono stati registrati incidenti di rilievo, ma la tensione era alta in tutto il Paese. In diverse città sono state fatte esplodere piccole bombe artigianali, ed il ministro delle Forze armate, generale Hector Garcia Tejada, ha minacciato di continuare ad usare le maniere forti: «Quelli che si azzarderanno ad attentare contro la pace pubblica la pagheranno cara, anche con la vita - ha detto ai giornalisti -: la situazione è sotto controllo. I terroristi stiano attenti».

Ma più che Colombo e la retorica sulla conquista delle Americhe, il bersaglio delle proteste è, in realtà, il governo del presidente Joaquin Belaguer, un vecchio patriarca di 85 anni che da decenni domina l'isola col pugno di ferro, con l'aiuto delle forze armate e di Washington. Se per i turisti che si intruppano nei villaggi-vacanze protetti dai vigilantes armati la Repubblica Dominicana non appare altro che un paradiso tropicale a buon mercato, per i suoi sette milioni di abitanti è un inferno dal quale provare a fuggire a qualsiasi costo (e a migliaia ci lasciano ogni anno la pelle sulle zattere con cui cercano di raggiungere Porto Rico e, da lì, gli Stati Uniti). E' un Paese miserabile, con livelli record di analfabetismo, disoccupazione e mortalità infantile, ulteriormente strangolato, negli ultimi anni, dalle brutali ricette di «risanamento» economico imposte dal Fondo monetario internazionale in cambio di nuovi prestiti. Ma, in vista delle celebrazioni per il quinto centenario, a partire dal 1988, il presidente Belaguer ha dato vita ad un faraonico piano di opere pubbliche che hanno ingoiato oltre 2500 miliardi di lire, metà del debito estero del Paese.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la costruzione del Memoriale di Colombo, un enorme faro a forma di croce (destinato ad accogliere i resti del navigatore genovese) lungo mezzo chilometro ed alto più di cinquanta metri, e la cui luce laser sarà visibile ad oltre 240 chilometri di distanza. Ufficialmente il faro è costato 16 miliardi, e c'è chi giura che la cifra reale sia sette volte superiore. «Sarà il simbolo della Repubblica Dominicana, come la Torre Eiffel lo è per la Francia», ha dichiarato tempo addietro il Presidente, ma sono in molti a credere che il vecchio Belaguer abbia voluto costruire soprattutto un grandioso monumento a se stesso. In ogni caso, dopo l'ondata di proteste degli ultimi giorni il governo ha annunciato che abbasserà il tono delle celebrazioni del 12 ottobre. E il Papa, che in quei giorni sarà a Santo Domingo per la quarta conferenza dei vescovi latino-americani, ha già fatto sapere che non inaugurerà il faro, ma che celebrerà una grande messa alla periferia della città. Ma per Papa Wojtyla la visita a Santo Domingo si annuncia in ogni caso difficile: le numerosissime sette protestanti dell'isola hanno da tempo iniziato una campagna contro il suo arrivo.

Gianluca Bevilacqua

COSTA RICA

Ministro ostaggio sul jet

TEGUCIGALPA. Il ministro dell'Interno del Costa Rica, Luis Fishman, è stato liberato ieri in Honduras, dopo essere stato sequestrato per oltre dodici ore da un presunto esponente di un gruppo guerrigliero del suo Paese. Fishman era stato sequestrato mercoledì nella capitale costaricana, San José, da Orlando Ordoñez Betancourt, che secondo la polizia sarebbe un criminale comune, ma che si dichiara membro del gruppo guerrigliero Cinchonero. Il sequestratore aveva obbligato Fishman a salire su un aereo diretto poi nella capitale honduregna, Tegucigalpa, dove Ordoñez Betancourt ha successivamente consegnato il ministro alla locale nunziatura apostolica, una volta ricevuto un salvacondotto per il Messico. Ordoñez Betancourt aveva preso in ostaggio anche il vescovo honduregno Luis Alfonso Santos, il direttore generale della polizia costaricana, colonnello Manuel Gutierrez, e l'ambasciatrice del Messico in Costa Rica, Carmen Moreno, ma li aveva poi liberati. Ordoñez Betancourt, che ora si trova a Città del Messico, era stato appena rilasciato dal carcere dove era detenuto per violenza sessuale. [Ansa]

USA

Camping chiusi nel parco di Kings Canyon, presso San Francisco

La peste arriva in California

Dopo la cattura di topi portatori del terribile morbo, si teme l'epidemia
Le autorità minimizzano, forse sarà necessario abbattere cervi e procioni

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tutti fuori, ieri, dal Parco Nazionale di Kings Canyon in California, uno dei luoghi preferiti dai campeggiatori di San Francisco, che si trova a un'ottantina di miglia. Il pericolo è terribile: la diffusione della peste.

Le guardie forestali hanno infatti trovato in due dei numerosi camping di Kings Canyon, i corpi di due topi che portavano i segni di questo antico flagello. In attesa di capire meglio come stanno le cose, si è preferito non correre rischi e chiudere il parco ai turisti, a tempo indeterminato.

Il passo immediatamente successivo è stato quello di disseminare la zone di trappole, in modo da catturare il maggior numero di topi possibile e farsi un'idea di quanto l'epidemia sia diffusa, per poi decidere che fare.

Il pericolo, in sostanza, è che i topi possano trasmettere il contagio alle persone. Di solito, infatti, i paraggi dei camping sono i loro luoghi preferiti per via dei tanti rifiuti che vi si producono, fra i quali i topi trovano di che nutrirsi. Questo i campeggiatori lo sanno bene, e infatti provvedono a circondare le loro tende e le loro roulottes di trappole. E' in due di queste trappole che sono incappati i topi con i segni della peste. Subito segnalata alle autorità, la scoperta ha comportato l'evacuazione dell'intera zona.

Ora, nei vari punti di accesso di Kings Canyon troneggiano vistosi cartelli che avvertono gli ignari a non avventurarsi all'interno. E quanto agli accessi più frequentati, è stato stabilito un servizio di vigilanza.

Le autorità non sono state molto generose di informazioni. Come sempre succede in questi casi, il problema che essi si pongono è di non seminare il panico, ma è chiaro che la decisione di evacuare Kings Canyon ha suscitato non poca preoccupazione. Nessuno sa quando il parco sarà riaperto. Chi dice fra un paio di settimane, chi addirittura fra un mese.

Tutto dipenderà dall'esito della «caccia» organizzata con le trappole, e soprattutto da cosa gli specialisti troveranno sui corpi dei topi che in quelle trappole finiranno. Poi, bisognerà escogitare il modo di eliminarli, senza tuttavia colpire il resto della fauna che popola il parco, dove vivono in grande quantità cervi, scoiattoli, procioni.

Ma questo solo se non risulterà un'estensione dell'epidemia anche a quegli animali, nel qual caso il problema si porrebbe in termini decisamente drammatici.

Insomma nessuno può dire, al momento, quanto il problema sia grave. La decisione di chiudere Kings Canyon, per ora, viene definita niente altro che «una precauzione - dicono le autorità della zona - con la speranza che risulti eccessiva».

[f. p.]

PALAZZO DI VETRO

Intervento all'Assemblea generale: creiamo unità d'imposizione della pace

«Anche Roma nel Consiglio Onu»

Il ministro degli Esteri chiede un posto per l'Italia

NEW YORK. La nuova Onu dovrà avere un consiglio di sicurezza più ampio di quello attuale. «Proprio perchè dovrà avere nuova autorità, questa le deve derivare da una maggiore rappresentatività», ha spiegato il ministro degli Esteri Emilio Colombo prima di parlare alla assemblea generale delle Nazioni Unite.

Secondo il titolare della Farnesina il Consiglio di sicurezza dovrà essere allargato «a Paesi o gruppi di Paesi». Anche l'Italia è pronta a chiedere, al momento opportuno, di entrare nel consiglio di sicurezza. A meno che un seggio non venga assicurato alla Comunità europea nel suo insieme. «Anche il nostro Paese - ha detto Colombo inserendo all'ultimo momento una frase in più nel testo del suo discorso - farà valere le sue aspirazioni a una più adeguata rappresentanza nell'organismo».

Solo così, secondo il ministro, sarà possibile costruire una «nuova Onu», una organizzazione «destinata a muoversi in direzioni nuove, recependo l'aspirazione diffusa a forme di ordinamento o governo su scala mondiale».

«Merita il nostro esame più approfondito - ha aggiunto parlando alla assemblea generale - l'ipotesi di impiego di "unità d'imposizione della pace" chiamate non più solo a intervenire in presenza di un cessate il fuoco, ma per ristabilirlo e mantenerlo».

Le esigenze del nuovo ordine mondiale che stenta ancora a nascere richiedono «risorse adeguate. E anche l'Italia - ha concluso Colombo - è disposta a dare il suo concreto contributo, come ha dimostrato con l'offerta di uomini e mezzi recentemente formulata nel quadro della crisi nell'ex Jugoslavia».

Nella giornata di ieri a New York, il ministro Colombo ha poi avuto un lungo colloquio con il capo della diplomazia argentina, Guido Di Tella, con il quale ha preparato la visita che il presidente Menem farà in Italia il 5 e 6 ottobre prossimi. In quell'occasione verranno firmati diversi accordi tra cui uno, si è appreso, in materia di cooperazione spaziale. I colloqui italo-argentini presentano particolare interesse non soltanto per le «relazioni speciali» che da alcuni anni uniscono i due Paesi (e che hanno favorito il rafforzamento della cooperazione economico-industriale e gli investimenti italiani nel Paese latinoamericano) ma anche per la scelta del governo argentino di uscire dal movimento dei Paesi non allineati e stringere rapporti più stretti con i Paesi industrializzati dell'Ocse.

[Agi-Ansa]

L'UFFICIO PIU' PICCOLO DEL MONDO

Sistema integrato di comunicazione completo di fax, telefono, segreteria telefonica con telecomando e fotocopiatrice locale. Fax CCITT Gruppo 3 a 9600 bps, con possibilità di invio in differita e polling. Riconoscimento automatico segnale fax o telefonico. Possibilità di memorizzazione di 40 numeri fax unitamente a 40 numeri telefonici per selezione abbreviata.

OMOLOGAZIONE PP.TT. N.ro IT/92/FX/070

Amstrad
VIVERE LA TECNOLOGIA

Confrontateci pure. Pronto Amstrad: 02/3263210 Telefonate per sapere dove trovare tutti i nostri prodotti.

Ai Comuni quasi vittoria della Thatcher, dure condizioni per la rentrée di Londra

Major assediato a Fort Maastricht

E da Bonn uno spettro, la piccola Europa franco-tedesca

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Combattivo come chi sa di giocarsi tutto, John Major ieri ha annunciato nella tumultuosa aula di Westminster, richiamata d'urgenza dalle vacanze, le tre condizioni indispensabili perché l'Inghilterra ratifichi, in un futuro nebuloso, il trattato di Maastricht. Prima una radicale riforma del sistema monetario da cui la sterlina è uscita con le ossa rotte; poi una stretta convergenza sul principio di «sussidiarietà», di quel decentramento dal burocratismo comunitario che gli euroscettici inglesi considerano il simbolo della difesa della sovranità nazionale; infine, l'attesa del risultato del secondo referendum danese, perché senza Copenaghen Maastricht non può andare avanti. Sono queste le tre carte che Major getterà sul tavolo del vertice di metà ottobre a Birmingham. Condizioni vincolanti e già risapute, almeno in parte, che però Major ha rispolverato, amplificandole nel dibattito d'emergenza ai Comuni per disarmare la furia degli antieuropeisti, orfani della Thatcher.

Dopo il ritiro dal Parlamento, la lady ex premier ieri era a Tucson, in Texas, per una di quelle conferenze miliardarie che la consolano dal brusco licenziamento da Downing Street. La signora ha il dente avvelenato con Major, che come cancelliere nell'ottobre del '90 le ha consigliato l'ingresso nello Sme e dopo averla sfrattata come premier ha «tradito» la sua politica europea cadenzata regolarmente da ostinati «no». Così, nell'ora della guerriglia parlamentare contro un primo ministro in crisi per la débâcle della sterlina, la Thatcher ha fatto giungere il suo messaggio ai Comuni: «Maastricht va contro il corso della storia - ha tuonato la inossidabile Lady di ferro -, quando gli imperi sono tenuti artificiosamente in vita, finiscono a pezzi perché la gente vuole tornare alle sue tradizioni nazionali. E' già successo all'impero britannico, è accaduto all'Urss, alla Jugoslavia».

Zelante, la sparuta ma vociante schiera dei suoi seguaci ha messo pubblicamente sotto accusa Major, interrompendolo ripetutamente durante il discorso, sfidandolo a dire se avesse osato già fissare una scadenza per il ritorno all'ovile dello Sme, sollecitandolo a tenere un referendum popolare. Il primo ministro si è dovuto così difendere con accanimento, accontentando la fazione antieuropea quando ha assicurato nuovo la Germania per la crisi della sterlina travolta da un mercato incoraggiato da imprudenti rilievi sul riallineamento che avevano essere fatti. Sulla stessa linea combattiva ha calloca anche l'annuncio che da sterlina non rientrerà nismo che abbiamo lasciato la settimana scorsa fintantoché non verrà profondamente modificato. E non sarà presto».

Un discorso tutto di chiusura, allora? Non proprio, perché appoggiato dalla vecchia guardia europeista rappresentata da Heath e Howe, pungolato dal ministro degli Esteri Hurd, Major si è lanciato anche in una fiera difesa dell'operato governo: prima l'ingresso nello (che ha fatto calare inflazione e tassi di interesse), poi l'ampia lotta del cancelliere Lamont per difendere la sterlina. E la conclusione è stata un sorprendente atto di fede europea: «E' nell'interesse dell'Inghilterra, nei nostri obiettivi, per la nostra prosperità partecipare allo sviluppo del nostro continente». Ma da quanto ha detto ieri, la sua visione dell'Europa rischia di disc chissà per quanto dagli obiettivi degli altri partner della Cee.

Il nuovo leader dell'opposizione laborista John Smith lo ha ridicolizzato definendolo premier svalutato di governo svalutato». Ma l'ambivalenza, l'equilibrismo politico dell'ex figlio dell'acrobata da circo ieri sera l'hanno salvato: alla fine di questa difficile giornata ha avuto 322 voti a favore e 296 contrari. Anche «franchi tiratori» si sono schierati al suo fianco.

Paolo Patruno

Il Presidente «salta» il vertice africano

PARIGI. I medici hanno «vietato» al presidente Mitterrand, convalescente dall'operazione alla prostata, di partecipare al vertice franco-africano che si svolgerà dal 5 al 7 ottobre a Libreville, in Gabon. Pertanto, come ha comunicato ieri il portavoce dell'Eliseo, sarà il primo ministro Pierre Bérégovoy a capeggiare la delegazione francese.

Mitterrand, 76 anni il prossimo venturo, è stato operato il 5 scorso: l'esame dei tessuti rimossi ha evidenziato la presenza di cellule tumorali. In considerazione suo stato, il capo dell'Eliseo dovrà ridurre al minimo i suoi impegni ufficiali per le prossime tre settimane.

Nel frattempo la tensione è salita al partito gollista francese (rpr) non sembra destinata a placarsi rapidamente nonostante la plebiscitaria conferma di fiducia (487 voti su 515 votanti) data l'altro giorno dal consiglio nazionale del partito al suo presidente Jacques Chirac. Charles Pasqua, il capofila dell'opposizione alla ratifica degli accordi di Maastricht che aveva ripicottato la riunione del «parlamentino» rpr, ha infatti ribadito questa mattina il suo atteggiamento critico nei confronti del presidente confermato.

(Ansa)

Patto tra marco e franco

«Intesa segreta Kohl-Mitterrand» Bonn smentisce ma non convince

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un «patto segreto» fra Bonn e Parigi per dar vita a una «piccola Europa», con un'Unione monetaria affidata al gruppo di Paesi economicamente più forti e finanziariamente più stabili, Germania, Francia e Benelux, l'area del marco allargata a Parigi? Alla vigilia della «dichiarazione di governo sull'Europa» che il Cancelliere Kohl farà oggi al «Bundestag», la rivelazione del quotidiano «Die Welt» ha sollevato polemiche e scalpore: la Cancelleria ha subito smentito, ma in molti ambienti della capitale tedesca restano legittimi dubbi. L'ipotesi diventa ogni giorno più credibile, nell'Europa delle burrasche monetarie che, nei fatti, marciano a più velocità: dal 22 settembre, giorno del vertice Mitterrand-Kohl, l'asse franco-tedesco ha assunto un «ruolo dinamico»; e la Bundesbank è intervenuta a difesa del franco con energie molto maggiori di quanto non abbia fatto per lira o sterlina.

La «Welt», quotidiano conservatore generalmente attendibile e bene informato, ha scritto ieri che nel loro incontro di tre giorni fa, Kohl e Mitterrand hanno deciso di realizzare l'Unione economico-monetaria e perfino quella politica con i tre Paesi del Benelux - Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo - a partire dal 1997. Anche secondo il settimale «The European», Kohl e Mitterrand hanno pensato di «creare un cerchio di Paesi ricchi, all'interno della Cee», e di «fondere marco e franco». Le smentite, a Bonn e a Parigi, sono subito categoriche: «invenzioni senza fondamento», ha detto il portavoce del Cancelliere Kohl, Vogel. Ma le perplessità restano.

Già lunedì, in margine alla riunione dei ministri degli Esteri comunitari, alcuni autorevoli partecipanti avevano spiegato che erano apparse «delle nuove idee»: su un calendario europeo che affretti il passaggio alla moneta unica europea, e sui Paesi che hanno la capacità e la volontà di adottare l'Ecu. La «Welt» insiste sulla «assoluta affidabilità» delle sue fonti, provenienti dagli ambienti comunitari di Bruxelles: ma c'è un'altra possibilità, adombrata del resto dallo stesso giornale. Quella che Bonn e Parigi vogliano utilizzare lo spauracchio della «piccola Europa» per far pressione sulla Gran Bretagna e sulla Danimarca, accusate di voler ritardare il processo dell'Unione europea.

Le voci favorevoli a un'«Europa piccola ma efficace» non mancano, in Germania. Negli ultimi giorni, anche l'ex presidente della «Bundesbank», Karl Otto Poehl, ha raccomandato a Germania, Francia e Benelux di formare al più presto una «Unione monetaria a cinque». Poehl, che è ancora una molto ascoltata dalla finanza internazionale, ritiene che questi cinque Paesi non dovrebbero attendere il '97 per accettare una moneta e una Banca centrale uniche. In un'intervista che comparirà stamane sul «General Anzeiger» di Bonn, anche uno degli esponenti più in vista del partito socialdemocratico, Peter Glotz, approva: se davvero questo «patto segreto» c'è stato, dice Glotz, «è stata un passo coraggioso che ci salverà da una nuova era di sofferenze». [s. nov.]

SEGRETI

Fece cadere Brandt. Giudici divisi: «Ingiusto processare soltanto gli 007 dell'Est»

Micha, la spia orfana della storia

Incriminato Wolf, da Berlino Est ispirò Le Carré

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alto tradimento, spionaggio, corruzione: l'accusa adesso è formale, e Markus Wolf è ieri sospeso al destino paradossale, superspia di un Paese che non esiste più ma che fino alla caduta del Muro era riconosciuto dal governo di Bonn, lo stesso che ora lo incrimina e vuole condannarlo. L'ex capo dei servizi segreti tedesco orientali, personaggio mitico di un universo devastato dalla fine della Guerra Fredda, aspetterà a piede libero il processo, dove rischierà un paio di ergastoli.

La procura afferma che Wolf è implicato direttamente in almeno «dodici casi» all'Ovest: pagine roventi della storia recente, infiltrati d'alto rango. Come Guenther Guillame, che divenne segretario del cancelliere Willy Brandt e ne provocò la caduta quando fu scoperto, nel 1974. O come Klaus Kuron, uno dei principali responsabili del controspionaggio federale che per vent'anni lavorò al servizio della Ddr. Wolf, sottintende l'atto di accusa, tirò le fila delle loro esistenze doppie: come il «Karlo» di Le Carré - ispirato proprio a lui - comandò le vite dei suoi agenti nascosti in Occidente.

Quando «la spia perfetta» si consegnò alla giustizia occidentale, il 24 settembre dello anno, dopo undici mesi di esilio volontario in Unione Sovietica e il vano tentativo di ottenere asilo in Austria, l'allora ministro degli Interni Kinkel - per anni sua «controparte» in quanto capo dello spionaggio federale - sottolineò «una differenza» con lui: «i servizi occidentali erano in a una democrazia, la Stasi cercava di destabilizzare uno Stato di diritto». Ma non tutti la pensano così: il tribunale di Berlino si è rifiutato di giudicare il successore di Wolf alla testa dei servizi orientali, Werner Grossman, considerando contrario al principio costituzionale dell'eguaglianza dei cittadini davanti alla legge» l'omissione di mandati di cattura soltanto nei confronti delle spie dell'Est.

Questi dubbi valgono anche per Wolf: è sotto accusa per aver diretto fino al 1987 il migliore esercito di spie dell'Europa orientale, agiva per conto di uno Stato sovrano. E' lecito incriminarlo oggi che quello Stato non c'è più, inghiottito dalla storia? Toccherà alla Corte Costituzionale pronunciarsi: ma intanto continua il romanzo di quest'uomo elegante negli abiti e nei tratti, fino al 1982 senza volto in Occidente ma noto a tutti come spia capace di beffare Cancellieri e Presidenti, di far entrare i suoi agenti negli uffici meglio protetti. E' un romanzo controverso: perché Wolf è l'uomo che, dopo aver guidato i servizi comunisti negli anni più duri del confronto con l'Occidente, si schierato i difensori dei diritti civili, due anni prima che cadesse il Muro. Una sali perfino un palco improvvisato, al centro dell'Alexanderplatz, per parlare ai giovani che contestavano il regime. Lo fischiarono, gli gridarono che ormai era rdi». Anche per questo forse, perché era davvero troppo tardi, fuggì a Mosca il giorno prima dell'unificazione, usando il passaporto sovietico che gli era garantito dal Kgb ma anche dalla sua storia personale: dal 1934 al 1945 aveva vissuto in Urss assieme al padre Friederich, uno scrittore ebreo comunista in fuga dai nazisti.

Ma «Micha» non è il solo attore, in vicenda che rischia trasformare quarant'anni di storia in un incubo, per molti. Accanto a lui ci sono altri emblemi della Germania divisa: da Erich Honecker, che comparirà davanti ai giudici il 12 novembre, a Alexander Schalk-Golodkowski, il tesoriere che procurava valuta. Intorno a lui si muovono personaggi a bilico, si intravedono nuovo casi clamorosi. Manfred Stolpe, il presidente socialdemocratico del Brandeburgo, il 23 ottobre dovrà presentarsi alla commissione parlamentare d'inchiesta. di aver informato, nel novembre del 1989, il partito comunista sulla «Tavola rotonda» che avrebbe gestito la fine dello Stato orientale. Stolpe parla di menzogne, ma respira aria di scandalo, e a Bonn si chiede quanti ne scopplieranno ancora.

Emanuele Novazio

L'ultima accusa: passa le vacanze a spese dell'Olp

Dimissioni per Mellor il «ministro playboy»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E alla fine David Mellor, l'incauto ministro-Don Giovanni, ha dovuto arrendersi. Per due mesi ha resistito ostinatamente alla sempre più velenose campagne di stampa sulla sua relazione extraconiugale con un'attricetta spagnola, sulle do come ospite della figlia di un dirigente dell'Olp. Ma ieri pomeriggio ha ceduto, ha presentato le dimissioni da ministro Beni culturali e del tempo libero affidatogli dal suo amico Major.

Il suo forzato ritiro è anche una sconfitta personale per il primo ministro, che lo ha difeso lealmente dagli attacchi, che respinto le sue dimissioni in luglio.

David Mellor, 44 anni, sposato, padre di due bambini, ha seguito la sorte di altri colleghi travolti come lui da scandali-sexy, da Profumo a Parkinson, a Jeffrey Archer. Ma questa volta non è stato un puritanesimo incomprensibile all'alba del Duemila a condannare Mellor. Certo il ministro era stato ridicolizzato dai tabloid i particolari boccaccieschi della relazione Antonia Sancha. Ma la botta finale è arrivata quando si è scoperto Mellor era stato ospite mesi a Marbella con tutta la famiglia nella villa della bella e giovane Mona Bawens, figlia del «banchiere» dell'Olp.

Insomma, un ministro scroccone, poco affidabile, colpevole di aver mancato al codice di buona condotta dei politici che qui è molto severo. Però Mellor stato preso di mira anche perché doveva stilare la nuova legge sulla stampa: più severa a tutela della «privacy». E quando i giornali hanno scoperto i suoi punti deboli lo hanno preso a bersaglio. [p. pat.]

GUIDA ALLE NUOVE PENSIONI.
DEDICATA A CHI NON E' NATO IERI.

Parliamo di pensioni e di variazioni e tagli introdotti Governo che il problema vi riguardi da vicino o da lontano, è meglio vederci chiaro da subito.

Per questo il Sole 24 Ore pubblica la Guida alle Nuove Pensioni, l'informazione più completa per sapere che è, cosa accadrà e come muoversi, con analisi e suggerimenti di immediata comprensione.

Tra gli argomenti trattati, il blocco delle pensioni di anzianità nel settore privato e nel impiego, i conguagli legati per un anno agli aumenti per tutti i pensionati cambierà l'età di pensionamento per il trattamento di vecchiaia, il nuovo sistema di calcolo delle retribuzioni per determinare le future pensioni.

Guida alle Nuove Pensioni, tutto ciò che vi spetta, vi

3.000

Il Sole 24 ORE

RESPONS[redacted]

(Acciai speciali)

Il nostro Cliente [redacted] un solido ed affermato gruppo estero [redacted] insediamenti produttivi e commerciali [redacted] più parti di Europa.
Nell'ambito di un piano di consolidamento della propria presenza sul mercato italia-[redacted] ha ravvisato la necessità di istituzionalizzare una figura professionale in grado di sviluppare le vendite [redacted] di assicurare, nel medio termine, il raggiungimento dei programmi di espansione previsti. La posizione può risultare interessante per Candidati di età intorno ai 30-45 anni, in possesso di [redacted] preparazione di base [redacted] indirizzo tecnico e/o metallurgico, di una buona padronanza della lingua tedesca e/o inglese, [redacted] **esperienza di vendita, preferibilmente nel campo [redacted] per utensili o nel settore [redacted] o in rami [redacted] problematiche affini.** Spiccate doti di autonomia ed iniziativa ed una naturale propensione a ragionare in termini imprenditoriali, completano i requisiti richiesti.
Il pacchetto di condizioni complessive sarà tale da soddisfare candidature professionalmente qualificate.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato [redacted] busta e su lettera con [redacted] Rif. SP/S 10374,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. [redacted] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [redacted] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted] ACQUISTI

Il nostro Cliente è un Gruppo Industriale operante nel settore della **componentistica auto.** Ci ha incaricati di ricercare una figura professionale che, operando in completa autonomia e riferendosi a direttive e metodologie di base, dovrà realizzare la politica degli acquisti del Gruppo - costituiti da stampati in lamiera di medie dimensioni, stampati in plastica ed in gomma, materie prime (acciai e plastica), particolari in acciaio tornito e pressofuso - che comportano un notevole impegno economico (circa 80 miliardi). Il Candidato ideale dovrà inoltre possedere una ampia conoscenza di fornitori attuali e potenziali e dei mercati di approvvigionamento in Italia ed all'estero. La conoscenza, almeno di base, della lingua inglese, verrà valutata con estremo interesse. Le condizioni [redacted] inserimento, non predeterminate, verranno unicamente stabilite dalle esperienze maturate. **Assicurando la massima riservatezza,** preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. [redacted] 10376,** alla:

PRAXI

[redacted] S.p.A. - [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PRIMARIA CASA EDITRICE di assoluta rilevanza [redacted] tradizione, operante nel [redacted] della **EDITORIA MEDICO-SCIENTIFICA** ricerca:

[redacted]

cui affidare la promozione delle proprie pubblicazioni nei confronti di una clientela, in Italia [redacted] all'estero, costituita da Case farmaceutiche [redacted] industrie produttrici di apparecchiature medico-scientifiche. La posizione è professionalmente stimolante per candidature in possesso [redacted] un buon profilo culturale a livello universitario e di spiccate doti di autonomia che abbiano maturato precedenti esperienze nella vendita di spazi pubblicitari oppure abbiano lavorato presso agenzie di pubblicità oppure in qualità di **INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO.** Una buona conoscenza, almeno [redacted] base, della lingua inglese costituisce elemento preferenziale. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10375,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

[redacted] S.p.A. - [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted] Lombarda, Leader nel settore, per mercati di lingua **TEDESCA - [redacted] - FRANCESE** [redacted] esamina

[redacted]

decennale esperienza nel campo vendite. Disponibilità viaggiare. Età richiesta fra i 30 e i 45 anni.
Si offre: buon trattamento economico [redacted] spese a «piè di lista».
Inviare curriculum [redacted] **PK 52/D - [redacted]**

Novellini

- [redacted] **doccia**
- **arredamento bagno**
- [redacted] **idromassaggio**
- **zanzariere**

NOVELLINI, azienda leader europea nel [redacted] **idrosanitario,** presente in Italia con 10 Depositi e all'estero con 5 Filiali, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture [redacted]merciali, ricerca

[redacted]

per le province di TO-AO
per la Divisione Arredamento Bagno e [redacted] Idromassaggio

Requisiti richiesti: età non superiore [redacted] anni; residenza in zona; effettiva [redacted] della realtà distributiva locale.
Si offrono: consolidato portafoglio clienti; interessante pacchetto [redacted]; premi [redacted] incentivi; addestramento tecnico commerciale.
L'Azienda curerà direttamente la selezione. I colloqui [redacted] in [redacted]. A tutti verrà data una risposta entro 30 gg.
Gli interessati [redacted] pregati inviare il curriculum [redacted] seguente indirizzo:
[redacted] - Via [redacted] 2 - [redacted] ROMANORE (MN)

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

La Società nostra cliente, che [redacted] colloca ai vertici del settore, ricerca per la Direzione Generale:

RAGIONIERE ESPERTO IN CONTABILITA' GENERALE - Rif. 675

La Posizione richiede *una consolidata esperienza nel settore amministrativo.*

Il Candidato, 28/35 anni, è in grado di affrontare con autonomia le tematiche relative alla contabilità generale e le problematiche societarie e fiscali correnti.

GIOVANE LAUREATO IN DISCIPLINE ECONOMICHE O GIURIDICHE - Rif. 681

La Posizione prevede l'espletamento di compiti inerenti le attività fiscali e societarie.

Il Candidato ha effettuato un'esperienza anche breve ma significativa, nel campo del *Diritto Tributario* in contesti aziendali di medio-grandi dimensioni o presso qualificati studi professionali.

Per entrambe le posizioni [redacted] candidato dovrà gestire procedure complesse con l'ausilio di supporti informatici e avere una buona predisposizione ai rapporti interpersonali. La retribuzione e l'inquadramento saranno rapportati alle caratteristiche ed alla professionalità dei candidati. La sede di lavoro è situata in Torino.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che proporranno la loro candidatura e preghiamo quanti interessati di inviare un dettagliato curriculum, citando [redacted] relativo riferimento sulla busta, per espresso (o via fax n. 02/6693131) all'indirizzo sotto riportato:

Coopers & Lybrand Consulenti di Direzione | Ricerca e Selezione | 20124 Milano Via V. Pisani, 19

SOCIETA' METALMECCANICA

con sede e Stabilimento in Piemonte, produttrice di impianti di assemblaggio ad alta tecnologia, *ricerca* per inserimento nel proprio ufficio [redacted] Termoli (CB):

(A) N. 1 [redacted]

per attività di assistenza post-vendita presso gli Stabilimenti dei Clienti ubicati nell'Italia centro-meridionale;

(B) N. 1 [redacted]

per attività di vendita degli impianti.

Per entrambe le posizioni, si richiede esperienza maturata nel settore specifico o, diversamente, in quello [redacted] macchine utensili e/o delle macchine speciali.

E' previsto un periodo di training presso la Sede della Società.

Inviare curriculum dettagliato a: **Casella Postale 104 - 15100 Alessandria.**

Azienda prima cintura torinese cerca

IMPIEGATA UFFICIO [redacted]

diretta dipendenza direzione tecnica. Richiedesi età 30-40 anni - esperienza pluriennale - lingua inglese/francese parlata e scritta - stenodattilo - corrispondenza - Inquadramento e retribuzioni adeguati a reali capacità candidate. Scrivere a Publikompass 5436 - 10100 Torino.

Prestigioso Corriere Multinazionale, nell'ambito del potenziamento della propria unità operativa di Settimo Torinese, *ricerca:*

PADRONCINI

Si richiedono: esperienza nel settore; automezzo di portata di 14-18 q.li; conoscenza delle zone di: Torino, Asti, Cuneo, Aosta.

Si offre: inserimento a carattere continuativo in azienda dinami[redacted] ed in espansione.

Gli interessati sono pregati di recarsi direttamente a Settimo Torinese, c/o la filiale, in via Raspini 28, dalle ore 15 alle 16,30, dal lunedì al venerdì.

SELLIX INTERNATIONAL esclusivista STRUTTURA e [redacted] marchi prodotti per parrucchieri, ricerca per il Piemonte un

ISPETTORE e AGENTI

ambosessi preferibilmente del settore - offerta interessantissima. Telefonare per appuntamento: venerdì e lunedì ore ufficio e sabato fino alle ore 12.00. Numeri telefonici: 011 24.25.790 - 24.25.833.

unifix

Azienda in forte espansione, facente parte di un gruppo internazionale di primaria importanza, operante presso negozi di

[redacted] e [redacted]

attraverso un vasto catalogo, comprendente prodotti di fissaggio e minuteria, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per **TORINO e AOSTA**

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 36 [redacted]
- auto propria
- iscrizione al ruolo degli Agenti ed il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione dalla [redacted] nr. 204 del 03.05.1985.
- residenza [redacted]
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, formazione teorico-pratica in zona, la costante assistenza da parte di funzionari della società, premi integrativi a titolo [redacted] indennità vettura, inquadramento Enasarco.

Telefonare per appuntamento entro il giorno **02.10.92** dalle ore **13.00** alle ore **17.00** al N. 0471 - **918068.**

Primaria azienda metalmeccanica situata nella provincia di Novara ricerca:

[redacted]

I requisiti richiesti sono:
- Diploma superiore
- Perfetta conoscenza della **lingua inglese** parlata e scritta
- Esperienza aziendale di almeno 3 anni maturata preferibilmente in analoga posizione
- Dinamismo e spiccate capacità nell'instaurare positivi rapporti interpersonali
- Residenza nella zona di Borgomanero (NO).

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a Gruppo SOGES Corso F. Turati n. 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1114.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/319.05.33 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA
PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

SOCIETA' PER [redacted], [redacted] nel settore dell'arredo e [redacted] comunicazione, per il potenziamento commerciale della regione PIEMONTE, per la provincia di TO/CN.
RICERCA

FUNZIONARIO DI VENDITA

OFFRE: [redacted] redditività provvigionale, proveniente dal portafoglio clienti presenti nell'AREA AFFIDATA in esclusiva.
RICHIEDE: il massimo impegno lavorativo e massima serietà professionale.
Età 25/35 [redacted], esperienza nel settore commerciale, titolo di studio [redacted] superiori.
corsi di [redacted] per lo sviluppo professionale e per l'aggiornamento.
Reali possibilità di carriera.
Per appuntamento telefonare o inviare dettagliato curriculum Vitae a:
[redacted] S.P.A.
Via Assietta,16
10128 TORINO Tel. 011/557.84.02/03
AMEDIA

PASTORE e LOMBARDI

Azienda leader nella produzione e commercializzazione di componenti di carrozzeria per veicoli industriali, furgoni, autocarri [redacted] contesto di [redacted] mirata strategia di marketing, intende potenziare alcuni [redacted] commerciali con l'inserimento di:

a) AGENTE PER PIEMONTE, VAL D'AOSTA, LIGURIA (escluse [redacted] e SP)
b) AGENTE PER ALESSANDRIA, PIACENZA, PAVIA

Ci rivolgiamo a professionisti della vendita in possesso di una concreta conoscenza dello specifico «canale» dei costruttori, riparatori ed allestitori di veicoli industriali, tale da consentire un inserimento reciprocamente appagante.
Il consistente portafoglio clienti ed il consolidato fatturato dell'area, uniti alle ulteriori prospettive determinate anche dall'operare in una azienda innovativa e di particolare notorietà ed affidabilità, costituiscono sicure premesse motivazionali e reddituali.
La Pastore [redacted] Lombardi è disponibile a valutare la possibilità di concedere la gestione di altri mandati purché complementari e non concorrenziali.
I colloqui [redacted] selezione avranno luogo a Milano, Torino [redacted] Bologna.
Preghiamo gli interessati di inviare un sintetico curriculum con recapito telefonico specificando [redacted] di proprio interesse alla Società di Consulenza alla quale abbiamo affidato la presente ricerca [redacted] precisamente a:

DAGSON S.r.l. [redacted] Selezione Personale - Via Roncati 7 - 40134 BOLOGNA

Per motivi di potenziamento e sviluppo di Mercato Azienda leader nel settore trattamento superfici metalliche [redacted]

[redacted]

agenzie di [redacted] per aree Torino/Piemonte.
Inviare curriculum/referenze a: **Publikompass 55 O - 20123 Milano.**

Società operante nella componentistica auto, appartenente ad un importante gruppo Multinazionale, ricerca un

RAGIONIERE

esperto contabilità e bilancio. La ricerca è rivolta ad un giovane diplomato/a che abbia maturato una buona esperienza nel settore. Richiesta lingua inglese. Sede lavoro zona Settimo-Chivasso. Scrivere Publikompass 5425 - 10100 Torino.

Azienda consociata catering seleziona

AGENTI

per alto e basso Novarese
Si offre: portafoglio clienti, training azienda, provvigioni superiori alla media. E' gradita provenienza dal settore. Inviare curriculum a C.P. 55 28025 Gravellona Toce oppure tel. 0323/84.83.01.

Società elettronica operante nel campo dell'automazione industriale *ricerca:*

DISEGNATORE AUTOCAD

con capacità di progettazione meccanica autonoma

PERITO ELETTRONICO

con solida esperienza [redacted] progettazione [redacted] sperimentazione maturata in ambiente industriale strutturato.

Scrivere dettagliando a **Publikompass 136 - 10100 Torino**

Gruppo Multinazionale [redacted] il potenziamento [redacted] reparto centrale di Torino ricerca:

ADDETTO ALLO SVILUPPO PRODOTTO

Per il quale sono richieste le seguenti caratteristiche: Età 26-35 anni, Diploma di Perito Industriale o preparazione equivalente, Esperienza di almeno 4 anni di Ufficio Tecnico e di Progettazione su sistema CAD; Buona conoscenza della lingua inglese.
E' gradita la provenienza dal settore gomma.
Inviare risposta manoscritta alla:
PUBLIKOMPASS 123 - 10100 TORINO.

Azienda leader nel proprio settore merceologico (gomma/plastica), facente parte [redacted] un primario Gruppo industriale ricerca:

VICE CAPO REPARTO

che, alle dirette dipendenze del Responsabile della realtà operativa, sia in grado [redacted] gestire [redacted] motivare il personale con l'obiettivo [redacted] raggiungere l'ottimizzazione della produzione [redacted] di facilitare la soluzione dei problemi.

Si richiede:
- diploma scuola media superiore;
- età 28/32 anni;
- esperienza maturata nel settore [redacted] produzione e/o Tempi [redacted] Metodi;
- doti di flessibilità, iniziativa ed autonomia operativa.

L'azienda offre concrete possibilità [redacted] carriera, un inquadramento ed [redacted] retribuzione interessanti.
Sede [redacted] lavoro: Torino.

ITA — SOI

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
ITA s.r.l. - Head Hunting e Interventi Formativi
Via Montecuccoli 9 - 10121 Torino
Fax 011 5627733 - 533812

Azienda metalmeccanica, leader europea, operante nel settore manufatti metallici per applicazioni stradali e per la protezione dell'ambiente, con sede di lavoro vicinanze Torino, [redacted]

[redacted] (Rif. E1)

In possesso [redacted] una effettiva e qualificata esperienza, capace [redacted] gestire e motivare i propri collaboratori, con ottima conoscenza di inglese, francese, spagnolo.
Il candidato avrà la responsabilità di promuovere l'espansione nelle aree in cui la società è già presente e di studiare ed attuare l'introduzione in nuovi mercati.

[redacted] (Rif. E2)

In possesso di buone capacità relazionali, con esperienza minima biennale nella posizione, ottima conoscenza inglese e francese, disponibilità a viaggi e trasferte in Paesi africani e medio orientali per consolidamento [redacted] sviluppo del mercato.
Si assicura massima riservatezza. Inviare curriculum che si raccomanda sintetico e preciso, a **Pubbliman 589 - 14100 Asti.**

Leica

Azienda leader internazionale nel settore della strumentazione tecnico-scientifica, per il potenziamento della propria rete di vendita nel settore della strumentazione topografica e fotogrammetrica, cerca

AGENTI DI VENDITA

per la zona: **PIEMONTE/VALLE D'AOSTA/LIGURIA**

I candidati ideali sono professionisti di età compresa tra i 26 ed i 35 anni, in possesso di Diploma di Geometra o Laurea in Ingegneria Civile, con spiccate attitudini commerciali ed autonomia operativa, ma la priorità è data alla qualità della persona. Offriamo corso di formazione tecnico-scientifica, portafoglio clienti, provvigioni ed inquadramento Enasarco. Preghiamo inviare curriculum dettagliato a: **LEICA S.p.A. - Filiale di Torino - Via S. Marino, 5 - 10134 TORINO**

Azienda leader di mercato nei beni di largo consumo, ***seleziona un***

[redacted]

per la città di Torino e provincia.

Il mandato è di sicuro interesse ed il [redacted] ideale è una persona di buon livello culturale, di età non superiore ai 35 anni, con esperienza [redacted] tutti i canali di vendita ed in particolare Distribuzione Organizzata e Grande Distribuzione preferibilmente maturata in Azienda Leader.

L'interessato deve inviare il proprio curriculum [redacted] **Casella Postale n. 1060 - Publikompass Spa Bologna.**

[redacted]

Propone [redacted]

una attività imprenditoriale

con compito prevalentemente esattivo da svolgere nella zona di residenza effettuando giri periodici [redacted] incassi in punti precostituiti.

Si richiede:

[redacted]aggiore età, disponibilità di poche [redacted] settimanali e un capitale liquido di 13[redacted].000 comprensivo l'avviamento e l'assistenza della [redacted] madre.
Buone possibilità di guadagno escludendo ogni forma di vendita, contratto a termini di legge, utili annui garantiti.
[redacted] assicura un sollecito riscontro, comunicando indirizzo e TELEFONO e citando il Rif. **ST-25 S** a:

G.P.F. S.r.l.
[redacted] 372
[redacted] PADOVA

RICERCHE DI [redacted]?

PK publikompass spa

[redacted]
[redacted] Carducci [redacted]
Tel. (02) [redacted]

[redacted] TORINO
C.so [redacted] D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA [redacted]
via [redacted] e
via Marenco 32
TORINO

Usa, il ragazzo implora il giudice: «Lasciatemi con i genitori adottivi, mia madre mi ha sempre trascurato»

«Sì, voglio divorziare da mamma»

Al processo Gregory racconta la sua odissea

Il piccolo Gregory Kingsley, 12 anni. Dopo una vita infelice rivendica davanti al giudice il diritto di scegliersi la famiglia

Rachel Kingsley, la madre del ragazzo [illegible] anni. Fino a poco tempo fa non si era preoccupata del figlio. Ma ora che sta per [illegible] adottato ha deciso di farlo ritornare a [illegible]

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Comunque finisca il processo, [illegible]so di Pandora» è stato aperto: ogni bambino potrà scegliersi i propri genitori? L'unità della famiglia è minacciata? E' soprattutto per questo, per cercare di capire cosa potrà succedere in tantissime famiglie nei prossimi anni, che da ieri milioni di americani sono incollati alla televisione che trasmette in diretta il processo tra Gregory Kingsley, 12 [illegible] e sua madre Rachel. Gregory vuole «divorziare» da lei [illegible] vivere con quelli che ha cominciato a chiamare «mamma e papà» una settimana dopo averli conosciuti. E' proprio Gregory in persona, non i coniugi Ross che [illegible] hanno in affidamento temporaneo, il titolare della [illegible] «per cessazione di relazione figlio-genitore» [illegible] discussa [illegible] presso il tribunale dell'Orange County, città di Orlando, Florida. E' lui che ha personalmente contattato e assunto Jerri Blair come avvocato. Ed è infine per questo che [illegible] storia, per altri versi terribilmente «normale», dei maltrattamenti subiti [illegible] Gregory ha già titillato Hollywood, che è pronta a pagare ai protagonisti i diritti per un film. Molti sembrano dimenticare che, dietro tutto questo, c'è un bambino che ha passato gli ultimi anni sballottato per orfanotrofi, che, in 8 anni, due terzi [illegible] sua vita, ha visto [illegible] madre per sette mesi in tutto e che rivendica lucidamente il diritto di essere «felice» e di [illegible] «un posto dove stare».

Se la mente di Gregory fosse un album fotografico, mostrerebbe immagini di un padre alcolizzato che picchia la madre e poi la lascia, incinta del terzo figlio; [illegible] scariffi [illegible] mandati di comparizione alla porta di casa; di baracche sporche; di promesse-ripetute e mai mantenute tra l'invio [illegible] [illegible] orfanotrofio e un altro; di interminabili silenzi di telefoni osservati [illegible] ansie del fondo di cameroni.

Ieri una cameriera che ha lavorato con [illegible] madre in [illegible] locale ha testimoniato che anche Rachel ha una certa inclinazione per la tequila. Ma il problema principale della madre [illegible] Gregory è quello di essere una povera donna di 30 anni, sposatasi a 17 e lasciata a 21 [illegible] 3 figli a carico senza un lavoro. Dopo pochi mesi Ralph, il [illegible], che da St. Louis, dove i due vivevano insieme, si era trasferito a Denver, chiese [illegible] avere per un mese i due figli più grandi, Gregory, 4 anni, [illegible] Jeremiah, 3 anni. Zachariah, appena nato, rimase [illegible] Rachel, che per tre mesi aspettò senza avere notizie. Infine affrontò il viaggio a Denver [illegible] riuscì ad avere indietro solo Jeremiah. Gregory iniziò [illegible] il padre alcolizzato [illegible] triste peregrinazione per bassifondi [illegible] bidonville, durata [illegible] anni. Finì quando Gregory denunciò il padre per maltrattamenti e Rachel lo riebbe, [illegible] riuscì a riavere gli altri d[illegible] spediti nel frattempo in orfanotrofio a sua insaputa dalla sorella di lei, alla quale li [illegible] affidati.

Rachel, però, non poteva mantenerli con i 2 dollari e 15 cents che guadagnava all'ora. Così, questa volta, fu lei spontaneamente a consegnarli nelle mani dello Stato della Florida. Finalmente trovò [illegible] altro fidanzato e si disse pronta a prendersi cura dei bambini. [illegible] le storie dopo due mesi finì. Gregory e Jeremiah ripresero la strada dell'orfanotrofio. Gregory ci rimase più a lungo.

Un giorno dell'estate [illegible] George Russ, un avvocato incaricato di studiare le condizioni dei bambini negli orfanotrofi, incontrò gli [illegible]ni di Gregory, che, seduto su un letto, stava leggendo [illegible] libro di avventure. Figlio a sua volta di un alcolizzato, George non riuscì [illegible] dimenticare quello sguardo e ne parlò con la moglie, Lizabeth. «Io ho otto figli - ha poi raccontato George, che è mormone -. Non stavo certo cercando un altro figlio. Non sono un impulsivo. Ma [illegible] riuscivo a dimenticare quello sguardo».

I Russ cominciarono a vedere Gregory nei fine settimana e, nell'ottobre del '91, lo ebbero [illegible] affidamento. Gregory continuava [illegible] chiedere: «Perché [illegible] mi adottate?». George sapeva che Rachel, unitasi nel frattempo a un nuovo compagno, Steven Hack, lo rivoleva indietro. «Mai», rispose Gregory.

«Allora avrai bisogno di un avvocato», disse George.

«Perché non fai tu il mio avvocato?».

«Perché non posso».

«Puoi trovarmene uno?».

«Sì, [illegible] devi telefonargli tu». Così Gregory telefonò a Jerri Blair, una donna combattiva, che amò subito il ragazzo «perché è uno che contrattacca». In luglio, il giudice Thomas Kirk, sulla base della Costituzione della Florida, ha considerato Gregory «una persona con il diritto di tutelare i propri interessi».

[illegible] lo [illegible] che la gente pensa che io lo faccia perché mia madre [illegible] mi regalava il Nintendo», ha detto Gregory intervistato alla tv [illegible] Barbara Walters. Infatti, Jane Carey, [illegible] Rachel, ha sostenuto che Gregory preferisce i Russ [illegible] perché sono benestanti e «possono regalargli le scarpe Air Jordan».

Allora perché lo fai? «Io voglio solo un posto dove sentirmi sicuro e essere felice e questo dove sto adesso è quel posto».

Perché hai accettato di comparire in pubblico? «Perché voglio che la gente sappia che sto facendo la cosa giusta [illegible] che nessuno mi sta dicendo [illegible] fare».

Cosa rimproveri a tue madre? «Mi ha lasciato in un orfanotrofio per un anno senza mai chiamarmi. E adesso che ha scoperto che sono felice e voglio stare qui, ha deciso: "Oh no, io non voglio che tu sia adottato [illegible] non lo permetterò. Cercherò di riaverti indietro"».

E poi? «Andava fuori alle feste, e mi lasciava a casa. Lei dice che non è vero, ma è vero».

Forse qualcuno ti ha detto che lei non ti ama? «No, [illegible] mi ha detto che non mi ama. Tutti mi hanno detto che mi ama. [illegible] lei non me l'ha mai detto. L'hanno detto altri».

Conosci bene tua madre? «No, non potrei. Prima di andarla a trovare la prima volta non sapevo [illegible] neppure come fosse».

Quanti anni avevi? «E' [illegible] due [illegible] fa».

Come avevi fatto a dimenticarti? [illegible] passato tanto tempo? «Due anni che non la vedevo».

Per anni ha vissuto tra bidonville e orfanotrofi «Ora ho trovato [illegible] vera famiglia»

Ma, se non tornerai da lei, non pensi che ti pentirai? «No, sarà [illegible] a pentirsi».

Accetteresti poi di rivederla? «Non [illegible] adesso. Bisognerà aspettare che venga quell'occasione».

Non credi che dovresti perdonarla? «L'ho già perdonata. Lei dice che sono confuso. Non sono confuso. [illegible] quello che faccio. Non la odio. Non è per quello che non [illegible]glio tornare da lei».

Si dice [illegible]che in questa storia ci sia anche della politica, dal momento che i repubblicani hanno attaccato Hillary Clinton, moglie del candidato democratico Bill, accusandola di sostenere, come avvocato, il diritto dei bambini di citare in tribunale i propri genitori. Per questo se ne parlerebbe tanto. Ma c'è anche dell'altro. La scorsa settimana, per esempio, [illegible] polizia ha ricevuto questa telefonata da Zachariah, [illegible] anni: «Venite, il mio patrigno ha spinto la mamma giù dalle scale e lei sanguina tutta».

Ci vuole un'ambulanza? «La picchia forte e sta venendo qui e lo devo squagliarmela». Rachel, con un braccio ingessato, ha poi negato. Ma il [illegible] nuovo compagno, Steve, quello che potrebbe diventare il [illegible] padre di Gregory, ha precedenti per rapina e traffico di droga. Gregory si batte anche per i suoi fratelli.

Paolo Passarini

[illegible] miliardario Paolo inseguito a Londra dalla giustizia Usa: non paga gli alimenti

Gucci fugge da moglie e debiti

L'ex Jenny accusa: abbandonata per una stalliera

Il mandato di arresto è [illegible] negli [illegible] Uniti dopo il rifiuto [illegible] Paolo Gucci di pagare alla moglie Jenny la somma di 250 mila dollari

NEW YORK. Paolo Gucci, esponente della famosa dinastia, è fuggito in Inghilterra: la giustizia americana lo [illegible] per [illegible] procedimento [illegible] divorzio che si preannuncia clamoroso e scandaloso, afferma il «New York Post». Il mandato di arresto è scattato negli Stati Uniti dopo il rifiuto del miliardario di pagare alla moglie Jenny, in cerca di divorzio, la somma di 250 mila dollari, scrive il giornale. «Aveva minacciato [illegible] non darmi un solo centesimo. E' stato di parola», ha dichiarato Jenny Gucci alla giornalista mondana Cindy Adams.

Sullo sfondo da favola di magioni inglesi, palazzi medioevali toscani, appartamenti come piazze a Manhattan, stalle piene di costosi destrieri d'Arabia, piscine [illegible] servitù, Jenny Gucci traccia il profilo di un uomo dedito ed amori ancillari (compresa una segretaria ed una stalliera), manovre finanziarie (conti alle Bermuda, nelle Antille, nel Liechtenstein), rappresaglie familiari. Jenny ha chiesto il [illegible] divorzio da Paolo Gucci, dopo dodici anni [illegible] matrimonio, per uscire dall'«imbarazzante pubblica umiliazione» [illegible] tradimenti del marito».

Tra le amanti [illegible] [illegible] segretaria che, piantata a sua volta, «mi ha raccontato adesso tutti i dettagli» Penny, una ragazza di [illegible] anni che [illegible] è trasferita dalla stalla (dove lavorava) alla residenza della nostra proprietà in Inghilterra, dove usa il mio letto, la mia biancheria, la mia vettura - ha detto la donna al New York Post -. Questa ragazza ha 40 anni meno di Paolo. Cosa fanno insieme? Parlano di complessi rock?».

Jenny, che ha 17 anni meno del marito, ricorda adesso [illegible] nostalgia l'appartamento [illegible] cinque milioni di dollari [illegible] Manhattan, la fattoria da 50 ettari nella campagna di New York, il palazzo medievale a Firenze, la villa di 40 ettari nella campagna inglese. La sua vita, dopo il divorzio, è cambiata: «Mi faccio le unghie [illegible] capelli da sola. [illegible] dovuto vendere i gioielli e anche un piccolo appartamento per tirare avanti - ha detto a Cindy Adams - mi [illegible]no rimasti 600 dollari in banca. Paolo ha smesso di pagare la scuola di nostra figlia, che ha nove [illegible], e anche la [illegible] assicurazione medica. Stiamo per essere sfrattate dal [illegible] appartamento, che [illegible] [illegible] sua proprietà, perché da tempo non vengono pagate le spese di manutenzione e le tasse sull'immobile».

Paolo Gucci, protagonista di una lunga vertenza giudiziaria col padre Aldo e gli altri familiari, secondo l'ex moglie «ha venduto la [illegible] parte per 40 milioni [illegible] dollari» [illegible] [illegible] stava preparando l'apertura [illegible] un grande negozio sulla Madison Avenue a New York. L'inaugurazione è prevista [illegible] novembre. [illegible] i problemi giudiziari potrebbero complicare [illegible] cose. Venerdì scorso due scariffi, un poliziotto e l'avvocato di Jenny si [illegible] presentati negli uffici del miliardario a New York. Ma Gucci non li ha ricevuti. Il giorno dopo è fuggito in Inghilterra. [Ansa]

Era di Umberto II, Maria Josè contro la figlia

Un archivio storico divide Casa Savoia

ROMA. Scene da [illegible] «separazione» in casa Savoia. Mamma contro figlia per un lascito testamentario mai eseguito, per un archivio storico che sembra essersi volatilizzato. La mamma è l'ex regina d'Italia Maria Josè, [illegible] anni; la figlia è la terzogenita, Maria Gabriella, [illegible] anni.

In [illegible] la Fondazione «Umberto II e Maria Josè di Savoia», di cui è presidentessa proprio Maria Gabriella. La «separazione» [illegible] sancita da un documento di poche righe, redatto dal segretario [illegible] firmato dall'ex regina. Eccolo [illegible] testo, rivelato dal settimanale «Gente», in edicola domani: «Si rende noto che a causa della man[illegible] consegna allo Stato italiano degli archivi, dal medagliere e altro di Umberto II, a quasi dieci anni dalla scomparsa, la regina Maria Josè si è dimessa dalla Fondazione, la cui presidentessa è la principessa Maria Gabriella». Punto e basta.

Ma la bufera è nell'aria, e da Cuernavaca, in Messico, Maria Josè rincara le accuse e alza il velo su una vicenda molto poco regale.

«La mia rinuncia a far parte della Fondazione - dice tra l'altro l'ex sovrana - nasce dal rifiuto di condividere [illegible] Maria Gabriella la gravissima responsabilità di trattenere in Svizzera un patrimonio lasciato in eredità allo Stato italiano per volontà [illegible] Umberto II».

L'ultimo re d'Italia, morto in esilio dieci anni or sono, dispose infatti che i suoi archivi fossero consegnati allo Stato. Nel 1984, con un decreto del Presidente [illegible] Repubblica, il governo accettava la donazione e disponeva l'acquisizione dei documenti, contenuti in 16 casse, agli archivi di Torino.

«Si tratta di documenti storici risalenti alla Prima guerra mondiale - ha spiegato Maria Josè ai settimanale Gente - e di altri cimeli. Tutto doveva es[illegible] consegnato [illegible] una commissione guidata dalla profes[illegible] Emilia Morelli, che aveva l'incarico di classificarli». [r. cri.]

VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

L. 22.200.000 1600 INIEZIONE, 83 CV, di serie con servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici.

L. 24.900.000 1700 INIEZIONE, 102 CV, di serie con condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici.

L. 27.900.000 2000 INIEZIONE, 110 CV, di serie con condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici, cerchi in lega, specchi esterni elettrici riscaldabili, fendinebbia, volante regolabile.

L. 30.600.000 1700 TURBO, 122 CV, di serie con ABS, condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici, cerchi in lega, specchi esterni elettrici riscaldabili, fendinebbia, volante regolabile.

Tutte le versioni della Volvo [illegible] sono equipaggiate con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda.
I prezzi si intendono "Chiavi in mano", IVA inclusa.

VOLVO

PREZZI INCHIODATI DA

STIEVANI

Nonostante le forti tensioni sui mercati valutari e la conseguente

SVALUTAZIONE DELLA LIRA

SI IMPEGNA

A NON AUMENTARE I PREZZI

di Tv color - Videoregistratori - Telecamere
Hi-fi - Autoradio - Elettrodomestici
Fotocamere - Radiotelefoni
Giacenti in magazzino

Pertanto i forti aumenti già in vigore
non saranno applicati
FINO AL 30 OTTOBRE 1992*

STIEVANI SPA - LARGO GIACHINO 93 - TORINO
Tel. 210.666 (10 linee r.a.) - Fax 296422

* Salvo esaurimento anticipato delle merci

Ora Carapezza è a un passo dall'eredità miliardaria del pittore

«Non sono figlio di Guttuso»

Cuzzaniti s'arrende prima del processo

ROMA. «Mi arrendo, non sono il figlio di Guttuso». A parlare è Antonello Cuzzaniti che da 5 anni si batteva per ottenere dal Tribunale [redacted] riconoscimento di figlio naturale del maestro.

Una decisione sofferta che significa la rinuncia a contendere a Fabio Carapezza, adottato da Guttuso poco prima di morire, un'eredità stimata intorno ai 100 miliardi. Cuzzaniti ha tolto il mandato ai suoi avvocati proprio alla vigilia del processo per [redacted] aveva combattuto dal [redacted] ad oggi. Depone le armi dopo aver appreso dalla madre Fran[redacted] Piro, modella e amante del maestro, nuovi [redacted] inattesi elementi che rendono inutile e negativo proseguire un iter giudiziario dall'esito sicuramente sfavorevole. La madre deve averlo convinto che Guttuso non è suo padre. Termina così dopo 5 anni la vicenda dell'«eredità contesa» che ha occupato per mesi le pagine dei giornali. Dopo la morte del maestro, era il 18 gennaio 1987, subito si scatenano dubbi e polemiche.

Il figlio adottivo [redacted] Carapezza viene accusato, poi scagionato dal tribunale, di [redacted] condizionato le ultime volontà del maestro. Gli amici estromessi dal capezzale del maestro, prima [redacted] Marta Marzotto la donna amata da Guttuso per venti anni, sostengono che l'isolamento del pittore sia stato forzato. Poi viene messa in dubbio la conversione del [redacted] alla fede cattolica.

Infine il 20 febbraio 1987 sulle pagine dei giornali esce la notizia che è uscito allo scoperto un presunto figlio segreto del pittore di Bagheria. Non se ne fa il nome, la rivelazione rimane per alcuni giorni solo una voce, ma si danno dettagli significativi della sua vita.

Antonello Cuzzaniti si riconosce nella descrizione che i giornali danno del presunto figlio naturale di Guttuso: giovane di [redacted] anni figlio legittimo di un deputato democristiano, pochi anni prima libraio ad Albano. La sua vita [redacted] a una svolta.

La madre, Carolina Piro ammette di [redacted] stata per 5 anni l'amante di Guttuso e [redacted] essere convinta di avere concepito con lui nel [redacted] Antonello. Lasciando il Palazzo di giustizia di Roma dopo essere stata ascoltata dal magistrato afferma: «Guttuso sapeva [redacted] Antonello era suo». Ricorda che il «padre» non dimenticò mai il figlio. Lo aiutò regalandogli 8 milioni per aprire [redacted] libreria, «Proposte», ad Albano Laziale e si interessò sempre alla sua vita.

Tra i pochi che ammettono di sapere da tempo dell'esistenza di Antonello spiccano i nomi di Marta Marzotto e di Lucia Vindigni, per anni modella prediletta di Guttuso. A quest'ultima lo confidò la stessa Mimise nell'e[redacted] 1969, vincolandola al segreto. Alla storia del figlio segreto non crede invece [redacted] dei migliori amici del pittore, Antonello Trombadori. In molti però all'epoca notarono la somiglianza di Cuzzaniti con Guttuso: gli stessi lineamenti spigolosi del viso, l'espressione degli occhi, l'atteggiamento della bocca.

Intanto Antonello, sostenuto [redacted] madre, inizia le pratiche per portare il cognome Guttuso e [redacted] possesso dell'eredità miliardaria. Vince il primo round ottenendo dal tribunale il disconoscimento di paternità dal padre legittimo. Poi la magistratura riconosce ammissibile l'azione per diventare figlio [redacted] turale di Guttuso.

In questi giorni il tribunale avrebbe dovuto decidere se Antonello fosse o meno coerede con Carapezza dei beni del pittore. Ma Cuzzaniti ha deciso di rinunciare. Perché? Il suo avvocato dice di non sapere nulla.

[redacted] Marzotto però insiste: «Il fatto che Antonello Cuzzaniti fosse figlio di Guttuso non me lo sono mica inventato: me lo disse Renato stesso». «La vicenda - aggiunge - [redacted] molto triste. Povero Renato. Se tutto questo è vero, avrebbe tutti i motivi per rivoltarsi nella tomba».

Maria Corbi

Sopra Antonello Cuzzaniti, che da 5 anni si batte per ottenere il riconoscimento di figlio naturale di Guttuso (di fianco)

MILANO

Cuore, intervento record

MILANO. Nuovo, importante passo avanti per la cardiochirurgia italiana. Per la prima volta nel nostro Paese è stato impiantato un cuore artificiale interno al corpo e non, come avvenuto finora, consistente in apparecchiature esterne ad energia pneumatica. L'intervento è stato eseguito a Milano sabato scorso (ma la notizia è stata data ieri) nella divisione cardiochirurgica dell'ospedale di Niguarda. Autore dell'intervento il dottor Eugenio Quaini dell'équipe dei professori Alessandro Pellegrini e Carlino Cattani. Il cuore artificiale è stato impiantato su un paziente, di Reggio Calabria, affetto da miocardiopatia dilatativa. Le sue condizioni non consentivano più [redacted] trattarlo con terapia medica. Attualmente [redacted] ricoverato nel reparto rianimazione cardiochirurgica. «Le funzioni cardiocircolatoria, respiratoria, epatica [redacted] renale sono stabili» [redacted] ha dichiarato il primario della rianimazione Carlino Cattani.

LETTERA

«Ecco perché il Tg5 non ha sbagliato a dare le notizie sui superboss»

CARO direttore,

[redacted] sensazionalismo gioca brutti scherzi soprattutto quando lo si scomoda per raccontare quello - presunto - degli altri.

Con grande rilievo, «La Stampa» di ieri titola «Tg5 beffato dalle cosche - Morto Riina, preso Santapaola, ma [redacted] tutto falso» un articolo di Pino Corrias [redacted] così attacca: «Prima notizia: a Paler[redacted] sarebbe morto il capo dei capi, Totò Riina (falso). Seconda notizia: [redacted] Catania sarebbe stato arrestato [redacted] superlatitante Nitto Santapaola (falso). [redacted] notizia: a Firenze dura contestazione a Bruno Trentin (vero, finalmente). E' un record quello stabilito l'altra sera dal Tg5, edizione delle ore 20 ecc. ecc.».

Sarebbe bastato vederlo - anche soltanto registrato - il telegiornale, per evitare una così sgrave scorrettezza per i lettori della «Stampa» [redacted] per il telespettatore del Tg5, e un così grave danno professionale per i protagonisti (il sottoscritto e Salvo Sottile). Tanto più grave se si pensa che allo stesso Corrias, telefonicamente, avevo spiegato quali [redacted] state le motivazioni alla base della scelta di aprire il telegiornale con le notizie che arrivavano dalla Sicilia. [redacted] Corrias, imperturbabile, non ne ha tenuto conto. Anzi, ha gravemente distorto anche quelle.

Dunque - fermo restando che Corrias può vedersi la registrazione del Tg5 quando voglia - le cose [redacted] andate così. Anzi, il telegiornale [redacted] andato così. Dopo i titoli (che non contenevano riferimenti ai fatti siciliani) e la sigla, ho spiegato ai telespettatori che aprivamo il Tg cercando di capire subito cosa stava succedendo in Sicilia visto che nelle ultime due ore si [redacted] accavallate voci clamorose di operazioni antimafia. Ho dato - si badi bene senza mai nominare né Riina né Santapaola, né loro cattura o morte - la linea al corrispondente da Palermo Salvo Sottile il quale ha cominciato a riferire dicendo testualmente: «In queste ore polizia, carabinieri, magistrati stanno vivendo momenti di tensione. Nel primo pomeriggio una telefonata anonima arrivata al centralino dei carabinieri di Palermo segnalava la presenza di due cadaveri nelle campagne di Altavilla, in [redacted] trada Rondino. [redacted] scattate le ricerche, sono arrivati le unità cinofile, i paracadutisti, gli elicotteri. Hanno cercato un vecchio casolare dove - secondo questa telefonata anonima - sarebbero stati uccisi due personaggi di spicco della mafia. Si faceva addirittura il nome di Totò Riina. Gli investigatori si sono portati sul posto, [redacted] ci [redacted] conferme, si tratta soltanto di indiscrezioni, possiamo dirvi in[redacted] che a Catania c'è stata una grossa operazione dei carabinieri a contrada Lupo. Hanno interrotto un summit di mafia. Finora gli arresti sono tre. Si fa un altro [redacted] eccellente. Pare che, secondo indiscrezioni, lo ripetiamo, [redacted] confermate, abbiano preso il numero tre della mafia siciliana, Nitto Santapaola». A questo punto, ho ripreso la linea da Roma raccomandando a Sottile di rimanere in collegamento per tutti gli aggiornamenti possibili e ripetendo: «Per ora, precisiamo ancora che non ci [redacted] conferme ufficiali ai nomi che faceva Sottile, cioè Riina [redacted] Santapaola. Sono tutte indiscrezioni. Si sanno invece con certezza i nomi di tre degli arrestati dell'operazione catanese... ecc. ecc.».

Nel [redacted] del telegiornale ci siamo ricollegati [redacted] Palermo altre due volte. Nel corso del primo aggiornamento, Sottile ha ancora affermato testualmente: «Accennavamo prima [redacted] momenti, ad ore di grande tensione, nervosismo. Adesso la polizia ci ha appena informato che [redacted] giornata tesa proprio perché sono [redacted] durante il pomeriggio diverse telefonate anonime che poi si sono rivelate fasulle. Una parlava di una sparatoria in via D'Amelio... e ancora un'altra [redacted] di [redacted] sparatoria davanti [redacted] casa Falcone. Tutto questo si è rivelato infondato».

Il giorno seguente, molti giornali (non so se anche «La Stampa») e telegiornali, non solo privati, h[redacted] doc[redacted] la tensione del giorno prima, hanno documentato i rastrellamenti nelle campagne di Altavilla e Corleone, l'irruzione nella casa di Totò Riina, le battute alla ricerca del famigerato casolare [redacted] telefonata anonima.

In sostanza, credo che il Tg5, la sera [redacted] martedì, abbia fatto come sempre [redacted] suo dovere, abbia informato correttamente [redacted] quello che [redacted] appena accaduto e stava accadendo, precisando doverosamente quali erano le fonti delle notizie, il clima [redacted] cui erano maturate, le preoccupazioni degli inquirenti. Non abbiamo mai detto che [redacted] morto Riina [redacted] che era [redacted] catturato Santapaola.

Lamberto Sposini

Il senso di quella notizia [redacted] stato frainteso: l'articolo intendeva raccontare come in una redazione, lavorando in perfetta buona fede, si possa sbagliare. Vale per i giornali, vale a maggior ragione per le tv, assediate dal tempo che scappa via. [p. cor.]

Ricostruito il rapimento-lampo di Roma, [redacted] restano molti dubbi

«Nadia, fu vero sequestro»

Il padre: liberata senza alcun riscatto

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' ancora un mistero la vicenda che ha visto protagonista Nadia Loggia, la ragazza di [redacted] anni, prigioniera, per più di dodici ore, [redacted] una banda di sequestratori. Polizia e carabinieri non sono riusciti a ricostruire esattamente le fasi del rapimento e del successivo rilascio dell'ostaggio. Molte [redacted] Nadia sono confuse e non trovano ri[redacted] su un fatto gli investigatori ed il magistrato, il sostituto Luigi De Ficchy, dimostrano di avere sicurezza: Nadia è rimasta vittima [redacted] seque[redacted] di persona. Certo, un rapimento strano, controverso, eppure realmente avvenuto. Insomma, Nadi[redacted] s'è inventata la storia dei banditi travestiti da poliziotti.

[redacted] aspetti oscuri della vicenda, tuttavia, sono tanti e riguardano soprattutto l'atteggiamento incomprensibile di questi criminali che, da [redacted] lato dimostrano determinazione ed efficienza (basti pensare alle armi [redacted] false divise), dall'altro si liberano di Nadia senza aver ottenuto - così sembra - una lira di riscatto. La ragazza è rimasta sotto l'effetto di narcotici e ricorda poco della sua permanenza nel «covo» dove i banditi l'hanno portata. Ha detto che i falsi agenti l'hanno fatta salire [redacted] un'auto, mentre la sua «Golf cabriolet» veniva presa in consegna da uno dei banditi, i quali, dopo averla lasciata su un lettino, se ne sono andati. A sera, ha rivisto uno dei sequestratori: «Preparati, torni a [redacted]

Hanno pagato i familiari? Loro dicono [redacted] no, togliendo credito all'ipotesi che Nadia sia rimasta vittima di [redacted] sequestro-lampo. Rimane la possibilità di un ricatto nei confronti del padre, Angelo, facoltoso commerciante di [redacted]

Nadia Loggia insieme con il padre. La ragazza è ancora sotto choc dopo la giornata di ieri che l'ha vista protagonista di un giallo

Taormina, inchiesta rivela che le donne preferiscono artisti e giornalisti

«Niente sesso, siamo sposati»

In Italia esistono 20 mila matrimoni «bianchi»

TAORMINA
DAL NOSTRO INVIATO

Ventimila matrimoni bianchi [redacted] Italia. Accertati da sessuologi e psicoterapeuti. [redacted] il numero [redacted] senz'altro maggiore e le coppie che non [redacted]no i piaceri del talamo sarebbero almeno il doppio. «Una condizione che riguarda, soprattutto, i giovani coniugi». E' il primo congresso dei sessuologi europei, che si è aperto ieri a Taormina - già ribattezzata la Maastricht del sesso - offre subito [redacted] sorpresa. A parlarne è la sessuologa Gianna Schelotto: «Ho esaminato moltissime coppie in queste condizioni che, all'esterno, non danno l'idea di essere coppie in crisi. Ragazze e ragazzi che vivono insieme, dicono di divertirsi, viaggiano, ma... sono rigorosissimi nel non far l'amore. Un pensiero che sembra neppure sfiorarli».

Come spiegano il loro comportamento? «E' incredibile quello che inventano, anche [redacted] dare una giustificazione a se stessi. Le scuse più disparate: c'è chi non lo fa duran[redacted] il viaggio di nozze "per paura di rovinare il viaggio"; chi alla sera [redacted] sempre "troppo stanco"; chi ha altri interessi e [redacted] ha tempo per "quello". I problemi [redacted] quando gli aspiranti nonni chiedono a gran voce alla coppia il fatidico e tanto sospirato nipotino [redacted] che non arriva».

E come interpreta il fenomeno la sessuologa? «Il sesso è vissuto come dispersione di sé, come terrore di perdere il controllo in un mondo dominato dalla ragione. E, naturalmente, soprattutto dall'immagine. La nostra società consuma immagini, in trasmissioni televisive o in foto sui giornali. Viviamo sotto un continuo bombardamento che riguarda il desiderio "visto", rappresentato e recitato. La drammatica conseguenza è il calo del desiderio agito. E sono moltissimi i giovani che si barcamenano in una sorta di anoressia sessuale».

Gli specialisti dell'Eros hanno poi scandagliato l'immaginario erotico, ponendo a [redacted] due [redacted] fatidica domanda: quale tipo di donna è più attraente? Felina, rotonda, diafana o salutista? Quale tipo di uomo è più attraente? Artista, intellettuale, atleta o «cucciolo»? Sembra che a riempire i sogni erotici dei maschi (giovani) sia [redacted] felina, seguita a ruota dalla rotonda (prediletta da quelli [redacted] po' più anziani). La diafana e la salutista [redacted]n stimolano la passione.

Nei desideri femminili (giovani), invece, al primo posto [redacted] gli artisti, al secondo (per le signore [redacted] una certa età), i giornalisti e al terzo posto (votato [redacted] giovanissime) il tipo atletico. [redacted] «cucciolo», quello che ha campato per secoli sull'istinto materno, [redacted] ha più storia.

Daniela Daniele

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 65961 - Galleria Borella 3, t. 85881; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765025; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 443110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [redacted]555-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234090; **FIDENZA**, via [redacted], t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573888; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 320, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930856; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 28111; **SIRACUSA**, via Tara 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24478; **CATANZARO**, via N. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusi 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [redacted]denza possono scrivere a: **Pu[redacted] S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [redacted] 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** opera[redacted] piegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] e capitali

A. artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503.783.

[redacted] TUTTI
[redacted] auto soldi subito telefonandoci la [redacted] massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.963.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO via Lagrange ottima posizione mq 40 senza merce [redacted]. Tel. 650.2439 serali.

ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda e negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

AGENZIA pratiche auto, assicurazioni, ottimo reddito, centro città cedesi. Telefonare 577.402.

BAR con alloggio arredo nuovo borgo Francia passaggio uffici [redacted] L. [redacted] mila ottime condizioni. Tel. 630.470.

ESAMINIAMO vendita sia ricerca sedi vostra attività per contanti tempi brevi [redacted] nostro [redacted] presso le [redacted] Telefonare al [redacted]

NIZZA centro cedesi causa riposo, negozio di mobili moderni grandi marche, superficie mq 165 più mq 35 ripostiglio, cantina, giardino. Scrivere: La Mimocorde, avenue du Parc de Cimiez - 06000 Nice.

SANREMO bar chiusura serale, buon reddito, possibilità alloggio, L. 230 milioni. Dilettanti Tel. serali 0184 657.377.

SENZA intermediari, bar caffè ristorante, Nizza zona pedonale. FF. 5.500.000. Tel. 0033 93 879.380.

URGENTE causa malattia, vendo licenza lavanderia, a 60 km da Cannes. Tel. 0033 93 804.511.

4 Terreni

BORMES LES MIMOSAS, Costa Azzurra, Var, vendesi terreno 17.000 mq con licenza di costruzione per 33 ville. Prezzo FF. 7 milioni tasse escluse. Scrivere a G.E.R., A. Gambetta 18 bis, F-83400 Hyeres o tel. 0033 9465.4214 fax 0033 9435.5843.

LYON (France) 5 minuti stazione La-Part-Dieu terreno mq 4000, prezzo FF. 900.000. Scrivere: Société Picot-Bouvier, 13 Rue Louis Braille - 69100 Villeurbanne.

VENDO Costa Azzurra terreno 1.200 mq con casa 100 mq 4 camere, franchi 1.100.000. Zimmerman Z.I. Villeneuve Loubet 06270 Francia.

[redacted] Locali e negozi

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino-Leinì, via Leopardi 9, capannone industriale mq 2.600, carroponti, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000. Tel. 011.223.8102.

AFFITTASI capannone industriale mq 650 in zona Leinì-Torino. Telefonare ore pasti allo 011.946.3176.

AFFITTASI piazza Carducci basso fabbricato [redacted] interno cortile mq 500 altezza 380 con uffici passo carraio posto auto adatto diverse attività. Tel. 661.2244 sera.

AFFITTASI zona piazza Borgaro locale mq 500 uffici e magazzino ottimo per rappresentanza. Tel. 411.7348.

COSTA AZZURRA-NIZZA strada principale, uffici, affitto commerciale tutte le professioni immobiliari, numerose possibilità. Tel. 0033 93 885 006 Fax 0033 93 823.113.

I.M.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 546.775.

I.M.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546.775.

LOCALE industriale con carroponte uffici, servizi e alloggio totale 1.200 mq affittasi in zona Barca. Tel. 273.1286.

NEGOZIO centrale (via Bellini), con due aperture e servizio, mq 70, in ordine, affittasi L. 2.000.000 mensili. Tel. 953 873.

NEGOZIO Nizza-Aronne, arredato, mq 225, pronto da allestire. Tel. 0033 93 895 803, ufficio.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sotterraneo affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 553.873.

NIZZA vicino Aeroporto mare al mare, proprietario, vendo muri e attività ristorante. Possibilità costruzione (stabile ecc.). Tel. 0033 93 310.873.

PALAZZINA indipendente mq 1.100 uffici luminosissimi disposti su 3 piani con laboratorio seminterrato h. 370, montacarichi, garage, posizione bellissima, su corso Francia borgata Paradiso vendesi libera. Tel. 011 411.6230-411.8213.

[redacted]
vendesi [redacted]
locale [redacted]
adiacente svincolo tangenziale mq 7000 divisibili meglio 20x20
G.R. 011 329.0421

UFFICIO, zona San Donato, mq 70, piano rialzato, libero 1/10/92, affittasi. Telefonare 011 551.2214 - 551.2213 ore ufficio.

[redacted]
Trofarello fronte statale 3 corpi mq 530 totali più tettoia e area libera 3690 mq. Gabetti 87.67.

VENDO UFFICIO
presso via Bologna mq [redacted] open space con ingresso diretto dalla via [redacted] box. Gabetti Impresa 87.67.

(continua)

Renault.
Prezzi bloccati
per tre mesi
dall'ordine.
RENAULT

eco
Natura e cultura.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp. 26441105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su richiesta

ECONOMICI

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente E [redacted] offresi [redacted] saggio diesel. Telefonare 249.8061

[redacted] senza [redacted] 40enni offresi, moglie per [redacted] referenze Tel. 350.468 ore pasti.

COPPIA referenziata [redacted] per [redacted] villa, lavori domestici, manutenzione, munita patente C, disposta trasferirsi. Tel. 0184 542.213.

CUOCO 3° livello esperto offresi ad azienda ristorazione collettiva, mense aziendali self-service. Tel. 011 794.835.

MAGAZZINIERE referenziato, esperienza quindicennale patente C cerca lavoro. Tel. ore serali 218.4523

PENSIONATO statale 45enne patente B offresi come fattorino di fiducia disposto viaggiare Tel. 226.2389.

PENSIONATO 59enne offresi anche [redacted] time fattorino commissioni. Tel. ore pasti 540.7492.

PIZZAIOLO esperto cerca lavoro preferibilmente in Cuneo e dintorni. Telefonare ore pasti 0171 95.227

SIGNORA senza impegni famigliari occuperebbesi per assistenza persone anziane referenziata. Tel. 699.8490.

SIGNORA seria, fidata automunita offresi assistenza anziani o altro lavoro mezza giornata. Tel. 880.3164

SIGNORA 28enne cerca lavoro in seria ditta in qualità di operaia, passaggio diretto Telefonare 424.0142.

33ENNE magazziniere, con esperienza biennale, militesassolto, con qualifiche di: segretario d'azienda, programmatore su computer, paghe e contributi, conoscenza partita doppia, cerca qualsiasi lavoro, purché serio. No venditore. Telefonare 011 470.2629.

45ENNE con [redacted], patentauto, [redacted] referenze, offresi per viaggi, stazioni disbrigo pratiche etc. [redacted] 052.443.

53ENNE settore commercio cessata attività offresi come magazziniere autista fattorino anche mezza giornata. Tel. 988.7677 dopo le ore 18.

57ENNE referenziata cerca 3/4 ore mattino presso ufficio + famiglie. Telefonare 011 285.967.

commessi, baristi

[redacted] 19enne offresi part time od altro orario [redacted] concordare. [redacted] ore serali 610.349.

impiegati

A. [redacted] pratico controllo [redacted] ne economico/finanziaria, budget, [redacted] riservatezza, offresi. Tel. 011 631.929.

ABILE corrispondente [redacted] inglese francese spagnolo esamina [redacted]. [redacted] nare 011 936.6471 - 930.901.

AUTONOMA [redacted] esperta segretaria, PC vide[redacted], contatto clienti/organizzazione, inglese 32enne offresi. Tel. 965.6400.

BIOLOGA 40enne con esperienza [redacted] ne proposte di lavoro di q[redacted]si genere. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

CAPOPROGETTO software di base, laurea[redacted] in fisica, esperienza pluriennale in ambienti PC, Lan, C, Assembler, Data Communication, ricerca impiego qualificato con passaggio diretto Tel. 942.3410 ore [redacted] rali

CAPOPROGETTO [redacted]re di base, laureato in fisica, [redacted] pluriennale in ambienti PC, Lan, C, Assembler, Data [redacted] munication, ricerca impiego qualificato con passaggio diretto. Tel. 942.3410 ore serali.

[redacted] ragioniera [redacted] esperienza pluriennale offresi anche part-time. Tel. 319.5531 dopo ore 14.

[redacted] ventenne esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, clienti fornitori offresi. Tel. 356.307

DIPLOMATA neo pensionata statale, 41 anno, occuperebbesi part time presso seria ditta Tel. 641.647

DIPLOMATA signora 38enne responsabile ufficio commerciale pluriennale esperienza acquisti/vendite, gestione ordini, max disponibilità, autonomia ricerca alternativa piccola media azienda Tel. 711.794.

DIPLOMATO 33enne pluriennale esperienza commerciale ufficio vendite/acquisti - ottima conoscenza inglese ed uso EDP esamina proposte. Tel. 812.7576 ore ufficio - 958.48.46 abitazione.

DIPLOMATO 35enne pluriennale esperienza di vendita esamina nuove opportunità di impiego. Tel. 899.1401.

DISEGNATORE tecnico esperto sviluppo solidi, carpenteria ed attrezzature, pratico CAD IBM, Cadra Autocad e programmi taglio C.N. passaggio diretto anche immediato offresi presso seria ditta e/o studio. Scrivere: Publikompass 7439 - 10100 Torino.

ESPERTO paghe e [redacted] pluriennale [redacted]. Telefonare 727.476 - 784.370

GEOMETRA buona esperienza Autocad cerca impiego [redacted] seria ditta. Telefonare dopo le ore 16,00 al 395.2023.

IMPIEGATA esperienza quinquennale contabilità partita doppia, clienti/fornitori, banche, iva su EDP e P.C. offresi anche part-[redacted], passaggio dir[redacted] Tel. 317.9360.

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale ufficio commerciale inglese francese offresi passaggio diretto Tel. 606.8176

[redacted] 29enne esperienza fatturazione, bollettazione, prima nota, gestione fornitori-clienti offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 632.044

IMPIEGATO 30enne esperienza azienda di servizi, contabilità su PC, assistenza commerciale, documentazione spedizioni internazionali, madrelingua francese. Scrivere: Publikompass 2311 - 10100 Torino.

[redacted] aeronautico laureando Politecnico Torino. 26enne militeassolto conoscenza inglese, vaglie[redacted] offerte di lavo[redacted]. Tel. 011 760.0814.

INTRAPRENDENTE neo-diplomata [redacted] contabile con buone capacità, bella presenza e tanta voglia di lavorare cerca impiego d'ufficio. Tel. 011 311.3989

LAUREATA in lingue inglese tedesco [redacted] case offresi per lavoro part-time e [redacted] insegnante in scuola. Tel. 594.718

[redacted] CAD 25enne, cerca impiego [redacted] azienda. Telefonare [redacted]

[redacted]TO meccanico esperto controllo qualità, valuta proposte di lavoro. Referenziato. Telefonare [redacted] il messaggio in segreteria al 011 977.8[redacted]

RAGAZZA ventenne maturità linguistica cerca impiego anche come commessa Tel. 770.8227

RAGAZZA venticinquenne maturità artistica già pratica cerca impiego presso studio o negozio Tel. 770.8227.

RAGAZZA 21enne [redacted] titolo di studio segretaria di am[redacted] ed esperta di contabilità [redacted]. Tel. 262.0613.

RAGAZZA 23enne conoscenza lingue esperienza [redacted] turismo cerca lavoro [redacted] agenzie di viaggio o enti [redacted] Tel. 329.9777 pasti

RAGIONIERA, decennale esperienza [redacted] ca contabilità generale, bilanci, [redacted] ti offresi [redacted] diretto. Tel. [redacted]

RAGIONIERA esperienza pluriennale settore commerciale/recupero crediti, pratica PC, videoscrittura e programmi applicativi. Tel. 619.9108

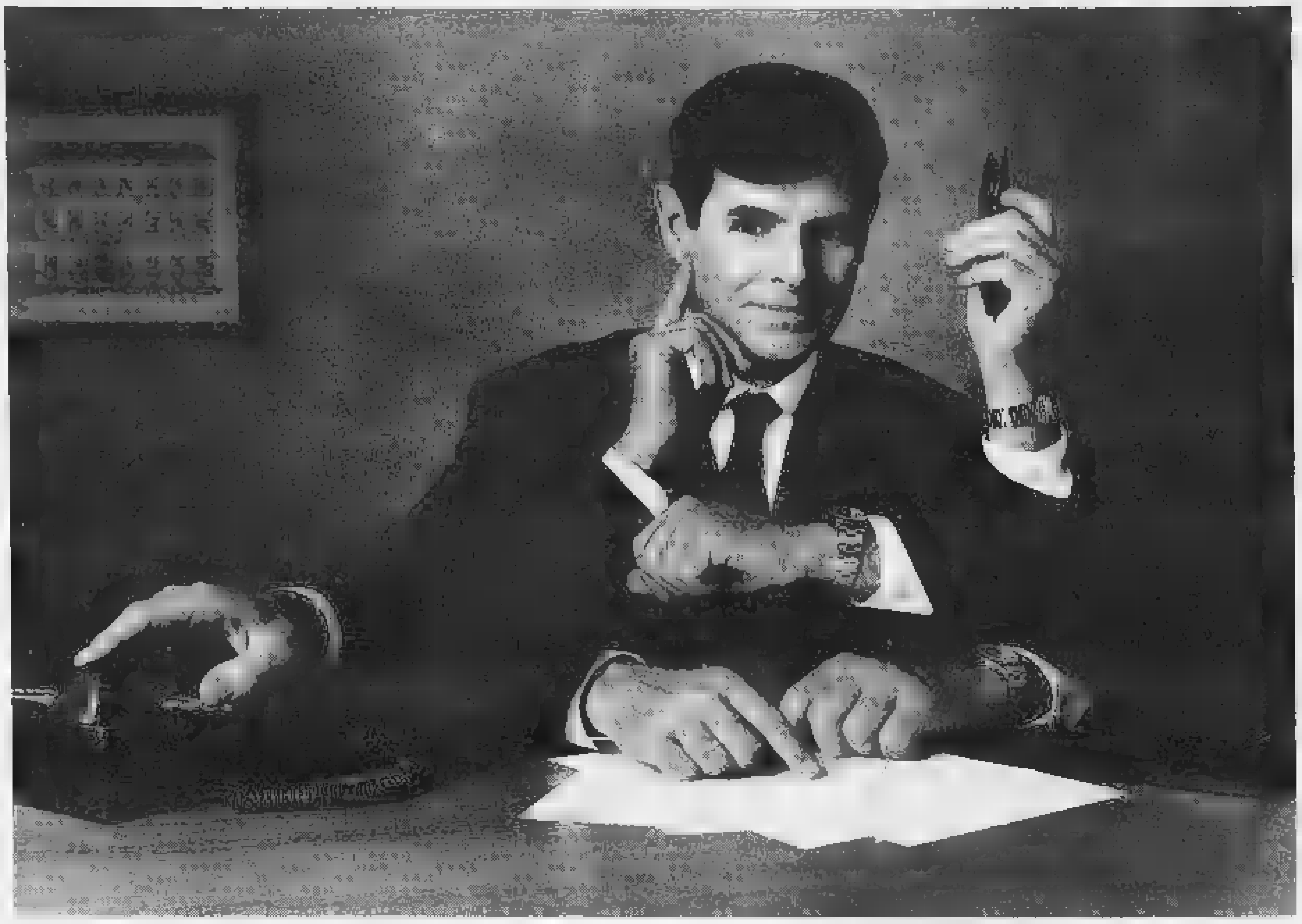
RAGIONIERA 20enne con specializzazione gestione [redacted]ale e tecniche EDP cerca lavoro dign[redacted]. Tel 011 964.3745.

RAGIONIERA [redacted] pluriennale [redacted] ufficio contabile ottima partita [redacted] pia offresi a seria ditta. Tel 822.4227.

RAGIONIERA [redacted], nubile, esper[redacted] pluriennale in contabilità clienti/fornitori, generale, uso [redacted], passag[redacted] diretto Tel. 649.9549 pomeriggio o ore [redacted]

RAGIONIERA 3° livello commercio esperienza decennale in [redacted] generale, clienti/fornitori, banche offresi a seria ditta Tel 280.376 oppure 397.0915.

RAGIONIERA 30enne esperienza decennale contabilità aziendale conoscenze normativa civilistica [redacted] redazione [redacted] e rendiconti, ottima conoscenza procedure EDP inglese/francese. Tel. 812.7679 ore ufficio - 958.48.46 abitazione.



◆◆◆

Dall'unione di tre grandi banche è nata una grandissima banca.

Sei in ottime mani.

◆◆◆

Quando scegli la tua banca, certamente non puoi metterti nelle mani del primo venuto. Vuoi avere la certezza di poterti fidare della tua banca, e che la tua banca usi tutte le sue capacità per farti ottenere il meglio dai tuoi risparmi e dai tuoi investimenti. In poche parole, vuoi sentirti sempre in buone mani.

Per questo è nata la *Banca di Roma*, dall'unione fra Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma, tre banche di grande e solida tradizione. Vorremmo invitarti a fare un salto da noi, per provarti che c'è una banca che ha messo tutta la sua esperienza pienamente al tuo servizio. Ci troverai facilmente: la *Banca di Roma* ha oltre mille sportelli in tutta Italia ed è presente in *18* paesi nel mondo.

Troverai servizi all'avanguardia pensati proprio per te, come gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. Ma soprattutto troverai la disponibilità di *24.000* persone al lavoro ogni giorno per farti sentire sempre a casa tua. Rivolgiti con fiducia alla *Banca di Roma*. Ti accoglieremo a braccia aperte.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

La tua amica banca.

RAGIONIERA 32enne diploma segretaria o programmatore [redacted] esperienza in società finanziaria quale responsabile area clienti part time. [redacted] 397.6664.

RAGIONIERE 23enne militeassolto cerca qualsiasi impiego purché serio. Se interessati tel. 011 653.348.

RESPONSABILE amministrativo, esperto contabilità E.D.P., bilanci, budget, rapporti banche, esamina proposte per incarico di responsabilità. Scrivere: Publikompass 5425 - 10100 Torino.

RESPONSABILE controllo qualità varia esperienza [redacted] procedure e normative. Telefonare 729.5251.

RESPONSABILE produzione ventennale esperienza gestione commesse, manutenzione impianti, magazzino, conduzione personale, valuta concrete proposte. Scrivere: Publikompass 8231 - 10100 Torino.

[redacted]RETA[redacted] direzione 11 anni esperienza inglese francese PC stenodattilo pratica organizzazione convegni viaggi seriétà presenza referenze causa trasferimento azienda esamina proposte Tel. 712.930.

17ENNE qualificata fotocompositrice primo impiego [redacted] lavoro Telefonare 011 265.967.

[redacted] militeassolto patente B offresi per qualsiasi lavoro purché serio Telefonare 387.222

21ENNE a[redacted] contabilità aziendale pluriennale esperienza su P.C. offresi scopo miglioramento professionale [redacted] referenze. [redacted]205.0019.

22ENNE ragioniere già esperienze lavorative conoscenza computers cerca impiego presso seria ditta/ufficio Tel. 959.3678.

28ENNE contabilità generale, pluriennale esperienza [redacted] 36, Spiga, WS, contatti diretti banche, clienti, fornitori, [redacted] passaggio diretto, preferibilmente zona Moncalieri. Tel. 223.7658.

[redacted] esperienza contabilità generale [redacted], clienti fornitori, [redacted] Telefonare 368.516

[redacted] impiegata pratica [redacted] segreteria ammi[redacted]ioni, centralino, libera subito offresi a seria ditta. Tel. 858.183.

[redacted] esperto organizzazione gestione personale pratico di fatturazione e magazzino. [redacted]. Fermo posta patente n. Cn 2047440 - 15100 S. Michele (Al).

35ENNE nubile presenza e cultura [redacted] inglese esperienza di segreteria a livelli imprenditoriali esamina proposte quale segretaria direzionale o qualifica simile. Scrivere casella postale 84 Rivoli (To).

tecnici

DIRIGENTE tecnico pensionato vasta esperienza produzione acquisti esamina proposte collaborazione media piccola azienda metalmeccanica. Tel. 357.953

PERITO elettronico quindicennale esperienza, referenziato, ottima conoscenza delle problematiche tecnico commerciali e conduzione, utilizzo del computer, aperto alle nuove tecnologie, cerca seria ditta Torino [redacted] o relativa cintura. Tel. 962.2713 serali.

dirigenti

INGEGNERE direttore tecnico 40enne [redacted] proposte Scrivere: Publikompass 5423 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI famiglia pratica cavalli disposta trasferirsi. Telefonare 010 582.087.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, cerca un giovane militeassolto con diploma scuola professionale da assumere [redacted] contratto di formazione per addestramento [redacted] lavorazione su [redacted] e tornio e controllo numerico. Scrivere: Publikompass 5421 - 10100 Torino

[redacted] pizzaiolo/a esecasi. Presentarsi dalle ore 12 alle 14,30 o dalle 18 alle 23 via Duchessa Iolanda 32 Torino.

CARPENTIERI in lamiera leggera assicuransi [redacted], [redacted]lero posti occupati, qualifica. Scrivere: Publikompass 5424 - 10100 Torino.

CERCASI [redacted] carpentieri e capi squadra elettricisti Telefonare [redacted] 0172 633.007 ore ufficio.

SOCIETA' lombarda d'impiantistica industriale assume n. 1 saldatore ad arco e/o autogeno n. 1 tubista massima retribuzione. Solo veramente esperti e [redacted]zati. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

impiegati

A. AMBOSESSI massimo 40enni anche prima esperienza, primaria società ricerca per [redacted] direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza. Richiedesi: buona presenza, facilità contatti umani, determinazione. Per appuntamento in zona. Telefonare allo 050 311.823 - 375.495 rif. DG.

ABBIAMO necessità personale per seria [redacted]vita assistenza bambini. Addestramen[redacted] in asili/materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333.

ASPIRANTI fotomodelle fotomodelli indossatrici indossatori selezioniamo gratuitamente inserimento moda spettacolo TV. Tel 011 771.6646.

[redacted] leader [redacted] accessori auto cintura sud, [redacted] [redacted]gnatore progettista con esperienza nella progettazione CAD di componenti in plastica e lamiera, richiesta conoscenza lingua francese e/o inglese. Scrivere: casella postale 84 - 10092 Beinasco.

AZIENDA zona Pinerolo cerca per laboratorio prove esperienza perito elettronico anche 1° impiego. Richiesto max serietà e referenze. Tel. 0121 590.551.

[redacted] diplomata max 25enne come assistente studio dentistico in Pinerolo. Inviare [redacted] dettagliato a: Publ[redacted] - 10100 Torino.

CONSULENTE elettronico cercasi per sistemi telecomando e antifurto auto progetto completo azienda zona Pinerolo. Tel 0121 590.551.

[redacted] per un impiego sicuro Segretaria d'ufficio Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office - Programmatori Basic - Cobol - DB III - Cad (computer Aided Design). 'Presa d'atto regionale'. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

ELETTRONICO esperto per sistemi telecomando antifurto applicazioni automobilistiche [redacted] azienda zona Pinerolo. Tel 0121 590.551.

[redacted] assistente commerciale ottimo inglese computer conoscenze medico scientifiche amministrative abitante vicinanze Settimo automunita. Tel [redacted] al 223.8481.

GALLENCA Tv elettrodomestici, cerca abile venditore/trice con esperienza. Presentarsi: via S. Donato 44 ore 9/12 solo se requisiti.

IMPORTANTE agenzia Milanese [redacted] giovani da avviare carriera [redacted] fotomodelle/i indossatrici/i realizzazione spot pubblicitari Presentarsi [redacted] 26/9 [redacted] lunedì 28/9 martedì [redacted] 10/19 c/o Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE industria di Settimo Torinese [redacted] per [redacted]duzione [redacted] commerciali. Si richiede attitudine ad intrattenere rapporti con clientela e buona [redacted] di almeno una lingua estera. Scrivere dettagliando a: Publikompass 7441 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica, prima cintura Torino [redacted], costruttrice di piccoli [redacted]colari in serie, ricerca per proprio ufficio tecnico, un analista tempi e metodi cui affidare la gestione [redacted] contabilità industriale. [redacted] richiede minimo [redacted] anni di [redacted] nel settore. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6235 - 10100 Torino.

N[redacted]**IO** di abbigliamento in T[redacted] via Roma cerca gerente max [redacted] anni. Richiesta comprovata esperienza pluriennale Tel 059 568.111

[redacted] assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato, inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel 771.4156.

[redacted] professionale cerca segretaria [redacted] abile in pubbliche relazioni computer inglese contabilità rapporti con il personale massima serietà e disponibilità. Tel. 561.0716.

[redacted] 1/2 anni esperienza contabilità assumo C.E.D. Torino centro buon inquadramento massima serietà. Scrivere: Publikompass 6445 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionario/e automunita anche 1° impiego ottimi incentivi Idealcasa 434.3437.

TECN[redacted]**A** [redacted] funzionario/a di vendita con esperienza disposto ad operare a Briançon per 3 giorni la settimana conoscenza lingua francese.

TELEVISIONE selezione modelle e presentatrici programma auto-[redacted]ot. Telefonare 011 473.0047.

tecnici

CERCASI disegnatore artistico mittamente con esperienza. Per colloqui il giorno 25/9/92 presso via Torino 79 - Druento.

CERCASI tecnico pratico installazione riparazione cucine lavastoviglie di alberghi ristoranti comunità. Tel. 480.359.

PICCOLA industria, ottimamente organizzata in ambiente giovane dinamico cerca il responsabile della produzione in grado di affinare la produttività in stretta collaborazione con il servizio qualità per l'applicazione del manuale di qualità. Il candidato deve poter dimostrare di aver maturato una profonda esperienza teorico-pratica nelle più moderne tematiche delle scienze produttive. Scrivere: Publikompass 7445 - 10100 Torino.

ZINCATURA a caldo ricerca responsabile tecnico esperto in problematiche di funzionamento Fermo posta C.I. n. 54839960 - 15100 S. Michele (Al).

8 Rappresentanti

A. RICERCHIAMO agenti per la vendita di spazi pubblicitari per Torino e provincia. Si richiede: età compresa tra i 25/40 anni, diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, reale motivazione all'attività di vendita, iscrizione alla camera di commercio nel ruolo di agenti oppure possesso dei requisiti richiesti per iscrizione. Si offre: inquadramento Enasarco, possibilità di elevate provvigioni con interessanti anticipi nella fase iniziale. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore specifico. Telefonare per appuntamento allo 011 549.974 ore ufficio.

DONNE E UOMINI

convinti che professionalità voglia dire metodo, impegno, immagine professionale, cultura, selezione società che rappresenta in Italia il primo grande gruppo assicurativo e finanziario. Nostro obiettivo è quello di ampliare la nostra struttura di professionisti. Persone di età compresa 25/55 anni di cultura superiore, desiderose di impegnarsi a fondo per conseguire il proprio personale successo in un'attività commerciale organizzata, nell'ambito di un lavoro d'équipe e tramite una formazione continua. Telefonare allo 011 434.3695 - 561.1717.

LA ditta Il Moretti prosciutti cotti Spa di Langhirano (Pr) cerca agenti di commercio introdotti nel settore alimentare di provata esperienza e capacità, per la zona Torino/Asti/Cuneo. Contattare il numero verde 1678 48.064.

NEGOZIO di mobili ricerca rappresentanti o mediatori esperti. Telefonare ore negozio al 314.0629.

ORETRO l'informazione spa, leader d'informazione commerciali per le aziende, ricerca venditrici/venditori esperti 26/35enni diplomati, inserimento immediato zona Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Genova, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti; reddito reale annuo 50/60 milioni, crescita professionale. Inviare curriculum: Oretro l'informazione, Direzione Commerciale, via Doberdò 16, 20126 Milano.

PRIMARIA industria cosmetici cerca concessionari distributori esclusivi possibilmente con organizzazione vendita diretta presso privato. Specialità prodotti anticellulite, snellenti e per il corpo. Scrivere: Nor-Mans Center spa via Marchesi De Tassei 16 Milano tel. 02 482.2378 - 438.712.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI baby sitter a tempo pieno per famiglia residente villa presso Torino (zona Chieri). Necessaria esperienza con bambini e insegnamento compiti scuole elementari. Telefonare. 011 940.6333 dalle ore 7 alle 21.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Clio Fiesta. Corso Regina 157/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Mole.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

PORSCHE 911 SC 3000 Targa anno '83, Porsche 924 Turbo, Maserati Merak 3000 anno '75, Volvo 480 Turbo '89, 164 Twin Spark '89, Golf GTI G60 anno '90: Stauto via Volta 8 tel. [redacted] 2421.

PORSCHE 924 turbo perfetto, privato vende L. [redacted] Telefonare [redacted] 011 994.7704.

VENDESI camion Renault Trafic 1986 [redacted] tore nuovo L. 3.500.000. Tel. 0131 252.594.

18 Acquisto alloggi

RICERCASI camera tinello in Torino ovest massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI mono-bilocale semicentrale massimo L. 120 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180

RICERCASI 1/2 camere tinello o cucina Torino nord massima valutazione vendita garantita. Personalcase 218.4115.

RICERCHIAMO allo[redacted] o mansarda da ristrutturare in Torino pagamento rapido in contanti. Personalcase 545.180.

19 Vendita alloggi

A. CORSO Bramante 2° piano soggiorno cucina camera bagno ripostiglio veranda. Tel. 0141 948.774.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Morgari signorile ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Crocetta panoramico ingresso 2 camere cucina bagno cantina termoascensore. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero la Barca recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi box mutuo pannuie. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo via Carducci ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo affare. Tel. 835.544.

A. UTIP

582.8988 adiacenze Molinette prestigioso libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno box auto.

A. UTIP 582.8986 luminosissimo e spazioso libero via Garibaldi elegantemente ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno lavanderia.

A. UTIP

582.8988 piazza Respighi libero totalmente ottimamente ristrutturato ampio 2 camere cucinotta ingresso bagno.

A. UTIP 582.8986 via Maria Vittoria libero silenziosissimo appartamento ben ristrutturato ingresso salone camera cameretta cucina bagno termoautonomo.

A. UTIP

582.8988 zona Rebaudengo libero ottimamente ristrutturato mq 65 termoascensore L. 148 milioni mutuabili.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali liberi affitto box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE studio comunale ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Nordcdi 561.2760.

ADIACENTE via Onorato Vigliani libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno po[redacted] auto Nordcdi 561.2760.

AFFAIRE 561.3[redacted]40 libero Mirafiori [redacted] Togliatti recente [redacted] camera tinello cucinino bagno termo centrale ascensore.

AFFAIRE 561.3040 libero signorile corso Vinzaglio saloncino 3 camere cucina servizi 2 arie mq 150 termoascensore.

AFFARE libero a 79 milioni dilazionabili corso Brescia camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie. Emmedue 582.8207.

AFFARE libero piazza Sampolia c[redacted] tinello cucinino servizi mq 65 piano alto L. 95 milioni dilazioni. Tel. 542.897.

ALLOGGIO libero ristrutturato via Tunisi ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie. Nordcdi 561.2760.

ALLOGGI signorili 150 mq con mansarda e giardino [redacted] granola S. Mauro zona tranquilla e comoda. Tel. 898.8213

AVIGLIANA libera villa 10 camere salone pranzo cucina studio mansarda tavernetta box dilazioni Tel 942.3807.

AVIGLIANA [redacted] posizione vendo elegante villa salone 5 camere cucina [redacted] lavanderia giardino. Tel. [redacted] 2272.

BEINASCO

in residence con portineria e piscina panoramico saloncino 4 vani 3 bagni Gabetti vende. Tel. 57.87.

CASEUROPEA libero Borgo Vittoria panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 40 milioni e mutuo. Tel. 596.830 - 599.940.

(continua)

Sportiva ma multiuso, adatta a chi vuole spazio
Il primo esemplare andrà [illegible] re Bernardo d'Olanda

La «456 Gt» «targata» Ferrari

Ferrari, è blu il colore dell'emozione

Presentata a Bruxelles la nuova «456 Gt» 4 posti

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Con i tempi che [illegible] presentare una vettura da 330-340 milioni (prezzo per ora solo indicativo) è sicuramente un [illegible] di coraggio, [illegible] nella storia sportiva e industriale della Ferrari il coraggio, insieme con l'amore verso l'automobile, [illegible] una componente fondamentale, la chiave di successi sconfinati nella leggenda. Era una dote di Enzo Ferrari [illegible] non manca oggi [illegible] Luca [illegible] Montezemolo, chiamato alla presidenza della casa di Maranello in un momento difficile, soprattutto sul piano delle corse.

Ecco perché non c'è troppo da stupirsi se tra cambi [illegible] svalutazioni, crisi dell'auto nei principali mercati mondiali e problemi economici di tutti i tipi, ieri è regolarmente entrata in scena una nuova, possente berlinetta Ferrari «2+2»: la 456 GT (456 per la cilindrata unitaria, GT per G[illegible] Turismo). Teatro il Parc du Cinquantenaire, a Bruxelles, occasione la festa dei quarant'anni di amicizia tra Maranello e Jacques Swaters, proprietario della scuderia Francorchamps [illegible] importatore delle vetture del cavallino, [illegible] quella - sempre quarant'anni - della collaborazione tra la casa modenese e la carrozzeria Pininfarina.

Intorno [illegible] Montezemolo, Sergio Pininfarina, Piero Ferrari e Swaters tanti vip e tante stelle. Anche se in Formula 1 negli ultimi anni ci sono stati più dolori che gioie, la Ferrari rimane un mito. Non per nulla la prima 456 GT è [illegible] prenotata da re Bernardo d'Olanda, appassionato collezionista.

Dice Montezemolo: «Noi vendiamo emozioni. Sento [illegible] pessimistici sulla situazione economica generale. Il nostro vuol essere un segn[illegible] importante, [illegible] vitalità e di lavoro. La 456 GT è una vettura totalmente nuova e innovativa; [illegible] risultato dell'impegno di un'azienda unica che si rinnova e che opera [illegible] modo particolare. Un prodotto così può nascere solo con uomini - progettisti, tecnici, meccanici - come quelli Ferrari».

Aggiunge: [illegible] 456 GT completa la nostra gamma. Una vera comoda quattro posti, sportiva ma multiuso, adatta anche [illegible] chi vuole spazio. E' un tipo di auto che ha dato tanto alla storia Ferrari. L'auto di re, come Bernardo d'Olanda, ma pure di campioni del mondo come Lauda, Surtees, Scheckter. La presentiamo colorata in blu per significare che [illegible] una Ferrari un po' diversa dalle altre. Ma, naturalmente, chi la vorrà rossa è benvenuto». Una battuta sulle corse: «Non ci ritireremo, continueremo: sono la nostra vita».

«Una forma così - dice Sergio Pininfarina - non si [illegible] mai vista. Pare un coupé due posti e, invec[illegible]... E' una macchina al servizio dell'uomo, [illegible] solo un sogno». Lo stile Pininfarina, inconfondibile, interpreta ancora una volta lo spirito Ferrari in maniera graffiante: linee aggressive [illegible] non troppo a volumi compatti e sfuggenti. E un patrimonio formale che si ritrova in tanti elementi: la presa d'aria anteriore, i proiettori a scomparsa, il lungo cofano, la fiancata fortemente segnata dall'uscita aria del vano motore, il [illegible] che si raccorda alla coda...

La prima impressione è quella di una granturismo di lusso dalla forte personalità. Imponente e funzionale, raffinata e signorile: [illegible] ammiraglia. Plancia, consolle, strumentazione [illegible] lineari, pratiche, ma gli interni sono in pelle e ogni particolare è studiato per offrire un'immagine di buon gusto. Aria condizionata, hi-fi. Nel bagagliaio un corredo di valigie in cuoio, su misura.

L'architettura della [illegible] GT è di tipo classico con motore anteriore e trazione sulle ruote posteriori. Il cambio (manuale [illegible] sei rapporti) [illegible] sistemato in blocco con il differenziale. Telaio tubolare in acciaio cui [illegible] saldata [illegible] carrozzeria in alluminio. Tra le chicche, il cofano motore [illegible] le palpebre dei fari, realizzati in materiale sofisticato. Sospensioni a [illegible] indipendenti, [illegible] tre possibilità di regolazione (sportiva, media, turistica), servosterzo elettronico, impianto frenante anti-slittamento.

Il cuore è - noblesse oblige - un nuovo 12 cilindri catalizzato: [illegible] litri e mezzo (5473,9 CC), una marea di potenza (442 Cv a 6750 giri, [illegible] una coppia massima di 56 kgm).

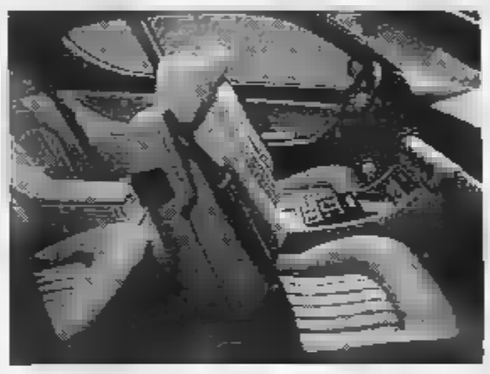
Un gioiello di meccanica, compatto e leggero (235 kg) che adotta la soluzione plurivalvole: 4 per cilindro, [illegible] in totale. Un propulsore fatto per regalare elasticità e accelerazioni esaltanti. Velocità: 310-315 chilometri orari, da 0 a 100 l'ora in 5 secondi e 2, un soffio.

Con prestazioni del genere un'importanza fondamentale assume l'aerodinamica (il valore del Cx è 0,33). E qui entra in gioco l'esperienza delle corse. Il sottoscocca [illegible] disegnato per incanalare i flussi d'aria nel modo più opportuno e ancorare al suolo la vettura, lunga metri 4,75 con un passo di metri 2,60 e un peso di 1690. Nei paraurti posteriore è integrato uno spoiler mobile, il cui scivolo inferiore si abbassa secondo [illegible] velocità per ridurre la portanza (cioè la spinta verso l'alto) del retrotreno.

Una vera, grandissima Ferrari-Pininfarina. Un'auto eccezionale, una scommessa sul futuro che verrà lanciata in ottobre [illegible] Salone di Parigi e messa in vendita dal maggio '93. Una [illegible] per pochi, come tutte le Ferrari, e non solo per il prezzo: se ne faranno 400-500 esemplari l'anno.

Michele Fenu

Il mito sfida le crisi Record di vendite nel '91



Alta tecnologia fascino e classe per vincere la corsa del mercato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Enzo Ferrari, ai tempi della guerra del Kippur, diceva: [illegible] saranno sempre nel mondo 1500 matti che [illegible] [illegible] prodotto unico come [illegible] nostro». La battuta è riferita con un sorriso da Luca Montezemolo accennando ai difficili momenti che stiamo attraversando.

In realtà, [illegible] allora i matti hanno continuato a crescere e questa industria dei sogni che ai chi[illegible] Ferrari ha venduto nello [illegible] anno [illegible] granturismo. Un record. Il fatturato ha superato i [illegible] miliardi e il [illegible] dalla produzione è finito all'estero, a tutto vantaggio della nostra bilancia economica.

Un miracolo all'italiana, se così intendiamo la voglia di lavorare, e di lavorare bene, la capacità professionale, la rapidità di esecuzione, la fantasia. In campo industriale la Ferrari rimane una piccola entità se si guarda ai volumi. Ma se parliamo di qualità e di prestigio, lo stabilimento [illegible] a Maranello, sulla statale [illegible] reca all'Abetone, nella pianura emiliana un tempo ricca di vigneti di lambrusco e ora punteggiata da fabbriche di ceramica, costituisce un fenomeno straordinario: tecnologie avanzatissime, esperienze fornite dalle competizioni, manualità artigianale si fondono per[illegible] gioielli preziosi, da collezione.

Gli inglesi definiscono le Ferrari «cur symbol», vetture simbolo. Come le Rolls-Royce. In questa espressione c'è il condensato di tutto quello che le macchine [illegible] [illegible] piccolo marchio [illegible] Cavallino Rampante rappresentano, al [illegible] là del loro valore [illegible] teriale, Macchine di re [illegible] regine, di attori e stelle [illegible] cinema, [illegible] anche di professionisti, di imprenditori e dirigenti appassionati di auto. In una civiltà come la nostra, che tende all'appiattimento di ogni valore, è bello immaginare che una «Ferrari made in Italy» appartenga quasi a un mondo diverso.

Un mondo creato a poco a po[illegible], con molto coraggio e tra mille problemi, da Enzo Ferrari che [illegible] 1946 lasciò l'attività di produttore di macchine utensili, avviata durante la guerra, per fon[illegible] una marca che sarebbe diventata famosa e, per molti aspetti, unica, unendo l'attività sportiva e quella industriale. «L'automobile per l'uomo [illegible] una conquista [illegible] libertà. Non si può fare a meno di amarla»: frase che Ferrari ripeteva spesso.

Di fianco Luca di Montezemolo, presidente della Ferrari. Sopra l'interno della nuova vettura della casa modenese

Dalle tre vetture costruite nel [illegible] alle oltre [illegible] di oggi: in totale oltre 60 mila quelle vendute. Quota [illegible] fu superata nel '57, mille nel '71, duemila nel '79, tremila nell'85. Una storia raccontata in tutte le lingue, in decine di volumi, in migliaia [illegible] articoli, mescolando l'uomo Ferrari, il fascino delle corse e quello dei gioielli meccanici per i vip. «Quando guido una Ferrari di Formula 1 [illegible] [illegible] granturismo mi sembra di avere tra le mani un pezzetto di leggenda» disse una volta Jackie Ickx, pilota del Cavallino negli Anni Settanta.

Vetture da sogno, vetture capaci [illegible] evocare atmosfere e personaggi. Vetture eleganti e poderose, vestite con misura e fantasia [illegible] un carrozziere come Pininfarina. «Progettare [illegible] Ferrari pone di fronte a problemi molto impegnativi in senso creativo e molto ardui in senso tecnico» sottolinea Pininfarina.

Metallo, cuoio, motori possenti, voglia di velocità. Naturalmente, le Ferrari - [illegible] lo dimostra in modo evidente la nuova 456 GT - si [illegible] evolute nel tempo, rimanendo sempre fedeli alla tradizione ma offrendo con le prestazioni anche la sicurezza, il confort, il rispetto per l'ambiente, l'affidabilità, il piacere di una guida che può essere sportiva ma anche rilassata. Una rincorsa senza limiti, perché - affermano a Maranello - «ogni nuova Ferrari deve superare il modello che l'ha preceduta».

«Provincia indipendente» nel Gruppo Fiat (la Ferrari entrò nell'orbita di Torino nel 1969), la Casa modenese in questi anni ha investito centinaia di miliardi per perfezionare i propri impianti. Entro pochi mesi saranno completati i nuovi settori riservati alla fonderia, ai materiali compositi, ai motori. Duemila i dipendenti, sei i modelli in listino, dalla 348 alla 512 TR, [illegible] propulsori a 8 e 12 cilindri, potenze non inferiori ai 295 Cv e velocità (un dato che oggi va inteso come espressione delle potenzialità del modello) da [illegible] km/h in su.

GTO, Testarossa, 166 Superleggera, 500 Mondial, [illegible] Le Mans, F40. Nomi e macchine entrate nella favola dell'automobilismo. E con la 456 GT la leggenda continua. Enzo [illegible]rrari è scomparso quattro anni fa, ma le [illegible] idee e la sua volontà di primeggiare e di distinguersi rimangono nelle auto del Cavallino e nella Ferrari.

[m. fe.]

IN BREVE

[illegible] al [illegible] 10 [illegible]

PESCARA. Dieci studenti, tutti minorenni, del liceo scientifico Leonardo da Vinci di Pescara [illegible] stati denunciati, a piede libero, dalla squadra mobile, per lesioni personali gravi. Con il lancio di palloni in plastica ripieni di acqua, del peso di 2 chilogrammi, avrebbero provocato lesioni guaribili in 20 giorni [illegible] un professore dell'istituto.

[illegible] [illegible] il ricovero Muore dopo [illegible]

BARI. Sono passate circa [illegible] ore dal momento in cui Salvatore Mulerba, [illegible] [illegible] anni, è stato soccorso nelle acque antistanti il lungomare [illegible] [illegible] momento in cui i soccorritori sono riusciti a trovare un posto in uno degli ospedali pugliesi dotati di rianimazione. L'uomo [illegible] morto mentre veniva trasportato nella tarda serata [illegible] Foggia. (Ansa)

L'ospedale di Palmi è senza ascensore

PALMI. Da cinque giorni è inutilizzabile l'unico ascensore esistente nell'ospedale di Palmi. Per il trasporto [illegible] degenti, i portantini sono costretti ad adoperare le scale. (Ansa)

[illegible] [illegible] perché [illegible]

MILANO. Katharina Miroslawa, la ballerina polacca condannata [illegible] 21 anni [illegible] carcere per l'uccisione del suo amante Carlo [illegible] e tuttora irreperibile, sostiene - in un memoriale pubblicato da «Visto» - di essere stata «costretta ad andarmene dall'Italia prima [illegible] sentenza d'appello perché avevo [illegible]pito che ancora una volta mi volevano condannare [illegible] l'ombra [illegible] [illegible] prova». (Ansa)

Rapina a [illegible] Disney ucciso [illegible]

VERSAILLES. Un cassiere del più lussuoso hotel del parco di divertimenti Euro Disney, di Marne-La-Vallee (a est di Parigi), è stato ucciso a colpi d'arma da taglio mentre stava per depositare gli incassi in una cassaforte. L'uomo è [illegible] aggredito [illegible] scorsa notte da una o più persone, che si [illegible] impossessate [illegible] denaro e poi sono fuggite. (Ansa)

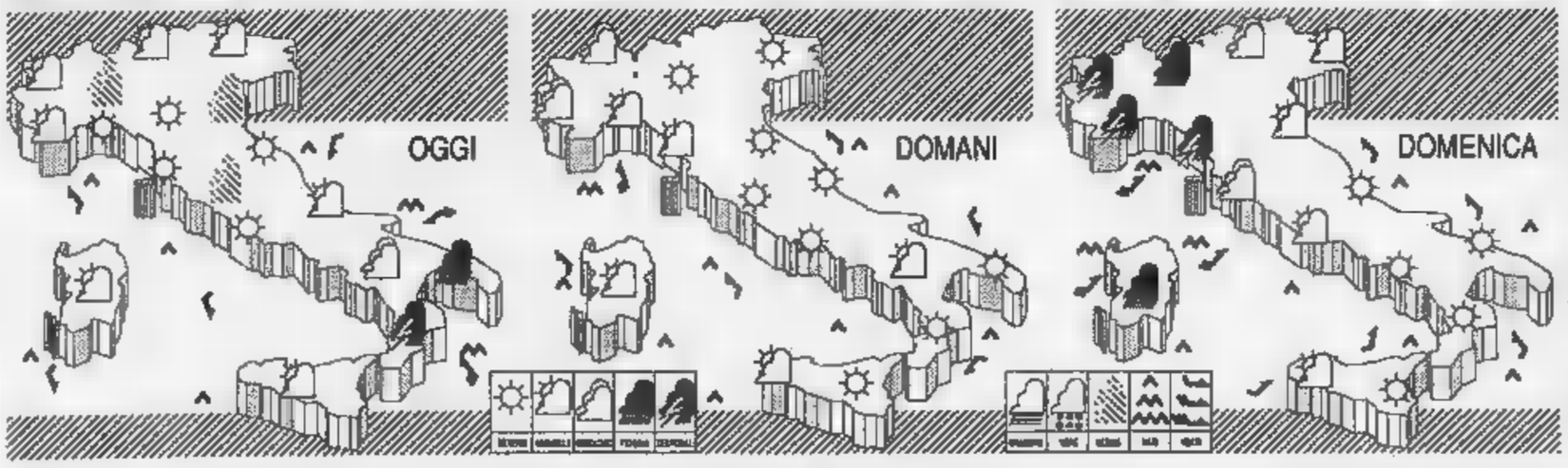
Bianchi-Focsiv, pace dopo [illegible] spot «razzista»

ROMA. Pace fatta tra la Bianchi e la Focsiv, dopo le polemiche seguite alla comparsa sui giornali di una pagina pubblicitaria della casa ciclistica con la foto della vittoria di Gianni Bugno e lo slogan «E' bellissimo essere Bianchi». L'inserzione non sarà ripetuta. (Ansa)

[illegible] [illegible] a New York gioielli per la vita

NEW YORK. La rinascimentale «Piazza Italia» ha ospitato mercoledì sera «A Jewel for Life» (un gioiello per la vita), un'asta di beneficenza piuttosto inconsueta. Affascinanti modelle sfilavano mostrando trentadue gioielli «progettati» da altrettante celebrità internazionali e poi realizzati da una ventina di artigiani in gran parte di Valenza. [g. ba.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	22	Firenze	17	29	Bari	18	27
Verona	17	21	Pisa	18	28	Napoli	18	33
Trieste	17	19	Ancona	15	23	Potenza	12	22
Venezia	17	19	Perugia	15	24	S.M. Leuca	21	24
Milano	17	29	Pescara	18	25	R. Calabria	21	28
Torino	14	22	L'Aquila	13	23	Palermo	20	26
Cuneo	12	20	Roma Urbe	15	27	Catania	16	30
Genova	17	24	Roma Fiumi	18	26	Alghero	12	25
Bologna	16	21	Campobasso	13	17	Cagliari	17	28

	min	max		min	max	
Amsterdam	9	18	[illegible]	19	25	sereno
Atene	17	27	variabile	12	17	pioggia
Bangkok	22	32	nuvoloso	20	32	sereno
Berlino	[illegible]	21	nuvoloso	13	30	sereno
Bruxelles	[illegible]	19	nuvoloso	4	10	sereno
[illegible]	13	21	sereno	5	13	sereno
Copenaghen	14	17	nuvoloso	12	21	sereno
[illegible]blino	9	13	nuvoloso	11	19	pioggia
Francoforte	7	20	sereno	13	22	sereno
Ginevra	15	23	variabile	20	34	sereno
Helsinki	10	19	sereno	16	20	pioggia
Honolulu	[illegible]	16	sereno	19	27	nuvoloso
Il Cairo	23	31	sereno	7	18	sereno
Lisbona	19	30	sereno	16	24	sereno

I nubifragi concedono il bis

Con l'intervento in forze della prima perturbazione atlantica, anche nell'area del Mediterraneo è iniziato il processo di transizione stagionale, attraverso il quale vengono rimosse le ultime sacche dell'estate e si avvia la stagione autunnale. Un tale processo comporta inevitabilmente episodi di particolare violenza, come quelli che si sono abbattuti nei giorni scorsi sia sulla Francia meridionale sia in alcune località [illegible] Nord. E' singolare che sia iniziato proprio il giorno dell'equinozio, ma episodi di questo genere [illegible] piuttosto ricorrenti tra l'ultima decade di settembre ed i primi giorni di ottobre. Ovviamente il periodo di transizione non si conclude qui tanto [illegible] vero che, dopo la recente ondata di maltempo i cui postumi sono tuttora presenti su alcune località del Sud, un nuovo peggioramento è alle porte. Si tratta [illegible] un'altra intensa perturbazione atlantica che ha già raggiunto [illegible] regioni occidentali del Continente europeo ed avanza minacciosa verso la nostra Penisola. Avremo quindi appena un intervallo di [illegible] che non andrà oltre la giornata odierna, poi da domani mattina [illegible] ricomincia. I primi annuvolamenti, seguiti da episodi di maltempo, sin dalla mattinata di domani raggiungeranno le zone alpine occidentali, la Liguria e la Sardegna per poi estendersi tra la serata e la mattinata [illegible]va a gran parte delle località del Nord alla Toscana e successivamente sulle restanti regioni centrali.

OGGI: nel corso della mattinata si avranno ampie zone di sereno [illegible] gran parte della Penisola ad eccezione di ristagni nuvolosi sulle zone alpine, [illegible] quelle [illegible] trali adriatiche ed al Sud; su queste ultime si avranno ancora dei piovaschi [illegible] qualche temporale [illegible] la tendenza è verso un miglioramento. Dal pomeriggio migliorerà al Sud mentre le prime strisciature nuvolose di un incipiente peggioramento raggiungeranno le regioni Nord-occidentali. Con l'insorgenza di venti sciroccali la temperatura sarà sollecitata a salire su tutto il versante occidentale.

[illegible] nel corso della giornata si avrà [illegible] intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine occidentali e sulla Liguria dove inizieranno le precipitazioni. Su tutte [illegible] altre regioni prevarrà [illegible] sereno o il cielo poco nuvoloso con temperature in aumento ma non durerà a lungo. Dal pomeriggio infatti sono attesi annuvolamenti irregolari sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche dove si avranno anche dei rinforzi del vento da scirocco.

DOMENICA: tra la mattinata ed il pomeriggio le regioni Nord occidentali [illegible] la Toscana saranno investite dal maltempo; non si esclude che sulla Liguria e sul Piemonte possano insorgere epi[illegible] di particolare intensità come violenti temporali o nubifragi. Il peggioramento poi tenderà ad estendersi al [illegible] del Nord, alla Sardegna ed alle regioni centrali [illegible] [illegible] prima della serata o della nottata.

Marcello Lotfredi

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E LE IMPRESE

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - Torino.**

I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, su richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

DATI PERSONALI

Cognome

Nome

Comune di residenza PROV.

Via e n. civico

C.A.P. Tel.

Sesso M F

Luogo di nascita PROV DATA

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio di leva:

1 ☐ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)
Corpo
Anno di congedo

2 ☐ esonerato/riformato

3 ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata ANNO

Iscritto all'ufficio collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi
2 ☐ sì, da meno di dodici mesi
3 ☐ no

INDICAZIONE PREFERENZE

Area di impiego *(barrare minimo 1 casella)*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro *(barrare più di una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
2 ☐ lavoro a orario ridotto
☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
☐ nella provincia di residenza
☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ☐ solo in limitato e per pochi giorni
3 ☐ non disponibile

Diploma/attestato qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno prese considerazione solamente corsi di studio delle durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'Istituto o del Centro di Formazione

PROV

Città

Anno in cui è stato conseguito

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico, maestra, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 3 ☐ 49-55 2 ☐ 41-48 4 ☐ 56-60

Anno

Nome dell'Istituto

PROV.

Città

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es., ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilativa 2 ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

PROV

Città

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 3 ☐ 101-105 2 ☐ 91-100 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui è stata conseguita

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Durata (mesi)

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 scolastico
2 professionale
3 madre lingua

1 scolastico
2 professionale
3 madre lingua

1 scolastico
2 professionale
3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se possiedono conoscenze, indicare di che genere.

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
3 ☐ linguaggi di programmazione
4 ☐ procedure di software applicativo

Indicare quali conoscenze in particolare

Patente guida

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto segue. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

1 ☐ lavoro dipendente ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" e la diffusione presso le aziende.

Data *Firma*

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Un libro americano, Rescuers, rintraccia i novemila «giusti» dell'Olocausto

Giorgio Perlasca e (sopra) Marion Pritchard di Amsterdam e Arnold Douwes di Utrecht

I dimenticati della vecchia Jugoslavia: Ivan Vranetic con Erna Mondilo e la loro figlia Ella

I PERLASCA

Professione: salvatori di ebrei

Un caso: nascose ■■ giovane, la sposò e poi emigrò in Israele

Se non sbaglio nessuna scuola elementare, nessun liceo in Italia si chiama "Scuola Primo Levi" e esiste una "via Giorgio Perlasca", il grande italiano, appena deceduto, che solo ha salvato migliaia di ebrei e mai nessuno, in Italia, gli ha detto grazie, per aver tentato di restituire un po' di ■ Paese». Così scriveva venti giorni fa su questo giornale Furio Colombo, commentando la nuova ondata di razzismo e antisemitismo che dilaga in Europa. E chiedeva, di fronte all'assenza di memoria, alla banalizzazione dell'Olocausto, se non fosse possibile «cominciare dai simboli», chiedere «agli insegnanti di parlare», «ai preti di predicare», «a coloro che nelle famiglie hanno ancora contatto con i figli, di parlare».

Giorgio Perlasca, spero, avrà delle vie dedicate a suo e di lui si parlerà nelle scuole. Come ormai molti un anonimo commerciante di bestiame Budapest nel 1944. Si spacciò per diplomatico spagnolo e riuscì ad impedire la deportazione di più di 5 mila ebrei ungheresi, fornendo loro documenti falsi, trovando alloggio cibo. E' a anni a Padova di Ferragosto, il giorno peggiore per le commemorazioni, eppure ai suoi funerali hanno partecipato più di 2 mila persone ed il sindaco ha assicurato che suo nome, per intanto, verrà intitolato il parco giochi per bambini che Perlasca aveva sotto ciò sicuramente non assurisce la richiesta di Furio Colombo: una inversione tendenza che controbatta le immagini delle nuove barbarie, riprese dalle telecamere e amplificate dai sondaggi. Chissà ci sono altri Perlasca nella Bosnia della «pulizia etnica»; nei caseni degli Asylanten di Rostock, fianco dei 300 mila zingari «da deportare della Germania». Chissà, quando saranno conosciuti, quali parole semplici spiegheranno qualcosa si poteva fare. E chissà che faccia avranno.

Di Giorgio Perlasca colpiva piacevolmente la gentilezza dei modi, la pacatezza del ragionamento, ma soprattutto il volto che aveva assunto da vecchio. Aveva i lineamenti distesi le rughe si erano disposte nel tempo in un reticolo pacificato intorno ad occhi spesso sorridenti. c'era nulla che ricordasse il «volto dell'eroe», piuttosto un pratico senso soddisfazione. La stessa espressione, pure in volti così diversi loro, si ritrovano in uno splendido libro fotografico dedicato ai «salvatori», ritratti di coraggio morale durante l'Olocausto. Si chiama *Rescuers* («Salvatori»), lo hanno scritto due ricercatrici americane, Gay Block e Druker. Sulla base dei nomi conservati dallo Yad Vashem - archivio dell'Olocausto Gerusalemme - sono andate a rintracciare centinaia dei mila «giusti» in vita, onorati Israele perché, non ebrei, salvarono la vita ad ebrei durante il nazismo. Li hanno trovati dei Paesi Bassi alla Bulgaria, dalla Francia alla Polonia, tanti Perlasca anonimi nei loro Paesi che raccontano storie tanto semplici quanto eccezionali. Scrivono le due autrici di aver voluto cercare coloro che si adoperarono pur non essendo coinvolti, coloro che non erano vittime né carnefici, che dalla triste massa degli spettatori. Perché, commentano: «Il bene ci lascia senza fiato, quasi che ci rifiutassimo di riconoscerlo come un attributo umano naturale. Per cui cerchiamo sempre qualche motivazione nascosta, qualche spiegazione straordinaria per delle azioni così eccezionali».

Scegliamone tre, da affiancare a Giorgio Perlasca. Il primo si chiama Arnold Douwess, ottantaduenne Nieuwlande, in Olanda. Insieme ad un folto gruppo di concittadini riuscì a trovare rifugio per centinaia di ebrei. Era un vero coraggioso. Quando cominciarono le deportazioni, Douwess fece, ricorda ora, «una stupida. Anche se non ero ebreo, mi cucii sulla giacca una stella gialla per protesta. Anni prima, in Amerivevo fatto un'altra cosa stupida. Mi trovavo in un ristorante Chicago e al tavolo vicino al mio c'era un negro. Non lo servivano; allora presi il mio posto e glielo portai. Il proprietario del locale chiamò la polizia che mi arrestò». Ricorda di letto Mein Kampf e di aver capito che tutto quello che Hitler scriveva lo avrebbe messo in pratica. Ricorda anche l'impressione malvagia che gli facevano gli stivali tedeschi: «Li odiavo. Contaminavano i nostri villaggi». Era educato così, nella locale chiesa protestante.

Marion Pritchard era la figlia di un giudice liberale di Amsterdam. ricorda che casa non veniva mai pulita e le ore permesse ogni domanda. ricorda anche che il padre, ogni volta che andava all'estero, si comprava 150 sigari voleva che il dogeniere li tutti. Frequentava una scuola privata aveva molti compagni ebrei; per questo l'opera di salvataggio le venne naturale. Ne salvò centinaia, varrestate, riuscì a fuggire continuare. Richiesta ora di commentare quel che successe, spiega: «Perché centinaia di migliaia di tedeschi, buoni tedeschi figli di un colto, seguirono Adolf Hitler contestarlo mai? Forse perché il dottor Spock della Germania del XIX secolo, il pedagogo Schrueber predicava l'obbedienza, e così fecero i suoi seguaci. Scrivevano: se si riesce a domare la volontà di un bambino prima dei due anni - qualsiasi metodo si usi - resteranno docili per sempre. Se questo accade regime tranquillo, non ci sono conseguenze terribili, ma poi all'improvviso chi ti governa diventa fascista comunista, allora la gente continuerà a eseguire gli ordini. Questo tipo di obbedienza è un disastro. I bambini devono essere educati porre domande a sviluppare il proprio senso del giusto».

Ed ecco Ivan Vranetic, un volto che ci rimanda alle impotenza di oggi. Era un ragazzo e viveva in una piccola città ai confini tra Croazia e Bosnia. Il padre era un ricco commerciante, di famiglia cattolica molto religiosa, nel 1941 travolta dall'occupazione nazista alleata con il governo croato l'evento, spesso dimenticato, provocò la morte di mila ebrei, 28 mila zingari 570 mila serbi. Un giorno si presentò a casa un ragazzo ebreo di 20 anni, unico superstite una famiglia sterminata e Ivan lo mise in salvo. Aveva 15 anni. «Di lì cominciai a fare il mestiere del salvatore», nelle foreste vicino al suo paese. A fine della guerra, sposò ragazza ebrea che aveva salvato, di 5 anni più anziana di lui, si trasferì con lei in Israele dove ha lavorato come poliziotto fino pensione.

Storie diverse, di «giusti» sconosciuti, intervistati per rintracciare tra di loro dei tratti comuni. Secondo la psicologa Eva Vogelman, nonostante le enormi differenze, alcune somiglianze profonde esistono tra i «giusti», e pare rivederle nei loro ritratti. Hanno avuto in infanzia e un'adolescenza caratterizzate da indipendenza e anticonformismo; famiglie che hanno educati alla tolleranza e hanno favorito i contatti con ambienti diversi oltre quello di casa. Le loro azioni di salvataggio non state meditate o analizzate razionalmente, ma compiute con naturalezza, anche quando erano molto rischiose, per molti una sorta di «dovere» da compiere. Finito il periodo del rischio, non hanno mai vantato loro eroismo e hanno proseguito nelle professioni più varie, ma il ricordo di quanto successo è sempre rimasto molto vivo e particolareggiato. Sono noti solo grazie al ricordo che hanno loro le persone che vennero salvate. In più, tutti caratterizzati da un grande pratico che li spinse nelle loro opere salvataggio ad occuparsi particolari minimi e a controllare persone che le loro azioni giungessero a buon fine.

La storia ufficiale si è però dimenticata di loro, né si è interessata al loro esempio, a quelli che simboleggiano. Per questo motivo i «giusti» non hanno strade o scuole a loro nome, né vengono invitati a parlare pubblico e ricostruire così un tessuto che impedisca alle cose di ripetersi. (Se venisse in Italia, forse Arnold Douwess potrebbe insegnare che si prende taxi a Milano e l'autista al semaforo comincia ad insultare i lavatori vetri, gli si può anche dire: «Grazie, mi fermi qui»).

stati rintracciati e fatti conoscere quando erano verso la fine della loro vita i Perlasca. Purtroppo stato mettere del tempo in mezzo, a sfumare. Eppure si potrebbe anche fare qualcosa di più. Qualche giornale ha parlato della sconosciuta forlivese signora Annalena Tonelli, da ventidue anni missionaria laica in Somalia. Partiti stuoli di diplomatici e cooperanti (con testa professori universitari a 14 milioni al mese), silenziosi i ministri che a Mogadiscio erano casa, la signora Tonelli ha rischiato la vita ma è una dei pochissimi italiani rimasti. Raccoglie denaro che le viene inviato da mondo, compra cibo e sfama folle di persone. Sono andate lei anche le televisioni, ma lo è sembrato strano il loro comportamento. «Vengano solo a vedere morire, dicono che riescono a organizzare altro». Chissà che faccia avrà la signora Tonelli da vecchia.

Enrico Deaglio

Soltanto Reagan si dimise Ma ritornò dopo dodici ore

François Mitterrand: «Ho solo un cancro alla prostata, non mi pare che mi abbiano ancora lobotomizzato». A lato: Winston Churchill e Theo Roosevelt

Chamberlain, Breznev, Bourghiba, Hiro Hito, Golda Meir: ecco come un'infermità può mutare la storia

Presidente malato, quanto ci sono costati i tuoi errori

Churchill: «Se Roosevelt non fosse andato a Yalta moribondo, povero Stalin»

DAL NOSTRO INVIATO

Se Roosevelt non fosse andato a Yalta moribondo, avrebbe concesso tanto a Stalin? Se Breznev non fosse stato colpito dalla demenza ile, avrebbe lasciato fossilizzare l'impero sovietico? Quanto rischiano i marinai al timone c'è un capitano malato? Se lo chiedono i francesi, da quando sanno che il loro Presidente soffre di cancro alla prostata. Dubbi che Mitterrand ha fugato in modo impeccabile: «Non mi pare che mi abbiano lobotomizzato». Ma intanto si è acceso l'interesse attorno libro un giornalista, Pierre Accoce, e di medico, Pierre Rentchnick, di cui è uscita Stock un'edizione aggiornata: «I malati che ci governano».

Pagine di storia vengono rilette attraverso le cartelle cliniche dei protagonisti. Alla strategia suicida degli ultimi anni del Reich sarebbe estraneo il morbo di Parkinson che nel '42 colpì Hitler. E dopo aver visto il Presidente americano Yalta, iperteso, minato dalla sclerosi cerebrale, Churchill annotò: «E' arrivato senza un solo dossier. E ha finito per cedere a tavolino diritti che ci conquistati sul campo di battaglia».

Il libro cita un solo leader malato che abbia ceduto lo scettro di volontà. Lenin, paralizzato da una disfunzione renale, preferì avvelenarsi. Giorgio III d'Inghilterra nel '700 fu dimissionato da un collegio di saggi che conclusero: «Il re è impazzito». Lo fine, un secolo dopo, per Ludwig II di Baviera. Ma il re forse era malato di mente, solo poco interessato al governo: romantico, sognatore, folle sì, ma per Wagner e il Medioevo tedesco, cui consacrò un fantastico castello. Altri leader più pragmatici non si lasciarono scalzare. Il tunisino Bourguiba sopravvisse a stesso: per 25 anni soffrì di crisi depressive, alle Case Bianca o al Cremlino lo portavano di peso. Lo convinse solo golpe di palazzo, nell'87.

Chi invece cedette i suoi poteri, sia pure per dodici ore, il tempo dell'anestesia, fu Ronald Reagan. Ferito in un attentato, operato alla prostata, affetto da polipi all'intestino e al naso, il Presidente più malato della storia galoppa ancora nel suo ranch. Andò peggio ad altri suoi predecessori: il grande Wilson fu bloccato da una trombosi mentre varava la Carta della Società delle Nazioni, Eisenhower soffriva di ictus che provocarono qualche brivido negli anni della guerra fredda. fu primo a rendere pubblica la cartella clinica. Altrove, guai a parlare della salute del capo. Al punto che l'imperatore Hiro Hito morì senza sapere che la colpa era di un cancro al pancreas.

Sempre in bilico, Israele certo non poteva permettersi un preindebolito dalla malattia. quando, il giorno del Kippur, gli arabi attaccarono su tutti i fronti, Golda Meir chiamò il generale Moshe Dayan e gli confidò: «Non sono che l'ombra di me stessa. Conduci tu la guerra». Aveva il morbo Waldenström, ma lo sapevano solo lei il suo medico. Altre volte la salute leader diventata strumento di lotta politica. «Quell'uomo è uno schizofrenico», diceva Sadat Gheddafi. Pazzo forse sì, ma non al punto da non riconoscere i suoi nemici.

E' accaduto che proprio la consapevolezza di avere poco tempo per lasciare una traccia nella storia abbia dettato mosse avventate. Nel '38 premier britannico Chamberlain sapeva di essere condannato un tumore al colon. Sognava di essere ricordato l'uomo della pace, e firmò patto di Monaco cedendo al dittatore senza neppure consultare il suo Gabinetto. Ma a volte la disperazione e sussulto d'orgoglio che assalgono i malati portano a grandi conquiste. Nel '68 il ministro del Lavoro Brodolini scoprì di avere pochi anni, forse mesi davanti a . Era andato da un medico sotto falso nome, aveva chiesto una diagnosi sincera. Cancro. Brodolini voleva lasciare un testamento della sua militanza socialista. E preparò con drammatica alacrità la riforma più qualificante del centro-sinistra, lo Statuto dei lavoratori.

Aldo Cazzullo

Dopo le accuse di Bergman junior ai genitori: odio e amore nelle famiglie celebri

Padri super, figli depressi

Il successo genera solo mostri?

PADRI e figli. Viene in mente l'odio furibondo e potente di Bazarov nel capolavoro di Turgenev, o la disperazione sorda del bambino Kafka rievocata nella *Lettera al padre*. Storie di sfide e di vendette, di torti perpetrati e subiti, di rivalse e ricatti. Abissi di tradito, di rancori, di solitudine. Forse inevitabili. Certo più pesanti quando capita di nascere da personaggi ingombranti, forti personalità tese alla propria affermazione.

Sa qualcosa Daniel Bergman, figlio del grande Ingmar o regista lui stesso, il cui primo film, non solo è tratto dall'autobiografia del padre, ma racconta di Ingmar figlio nei rapporti con suo padre. Insostenibile pesantezza di genitori famosi (la madre Kaebi è una famosa pianista) contro i quali Daniel è esploso. Nell'intervista a un periodico svedese ha ammesso di avere un «padre infernale» e genitori che lo abbandonarono alle governanti: «Venivano applauditi in pubblico per la loro bravura, ma io non ero fiero di loro. Tutti quegli elogi suscitavano in me solo ripugnanza e aggressività». Bergman jr. si domanda: «Che cos'è realmente importante per una persona: creare opere d'arte o dedicare tempo e amore alla propria famiglia?».

Non sempre è necessario scomodare l'arte. Angelo Rizzoli jr. per esempio, non ha avuto esperienze di divorzi in famiglia. Ma sente ancora addosso il peso di una stirpe illustre, il padre Andrea figlio del grande Angelo senior che dal nulla aveva creato la casa editrice. «Mio padre era molto dedito al lavoro, ma il suo vero problema era suo padre, una personalità straordinaria, un carattere durissimo, che spesso lui subiva con un senso di umiliazione. Lo stesso sentimento che poi scaricava su noi figli, quasi con ferocia. Io e i miei fratelli ne abbiamo sofferto moltissimo anch'io. I miei figli di 12 anni e di 12 mesi mi sforzo di fare l'opposto». L'impegno sul lavoro è davvero il contrario della famiglia? Rizzoli jr. è convinto di sì. Tanto per la quantità di tempo che quanto per l'atteggiamento. La tensione che uno mette nella propria vita se la trascina poi in famiglia. Con effetti letali, perché la durezza è incompatibile con la tenerezza».

Opposta l'esperienza di Ricky Tognazzi, regista e attore, figlio d'arte, un padre sconsiderato ma generoso del quale, a due anni dalla morte, ammette di sentire un gran vuoto. «Mio padre riempiva davvero l'aria, le stanze e le persone della sua presenza», ricorda. Eppure, da bambino e per 16 anni, lui aveva praticamente abbandonato. «Ho vissuto con lui da quando tornato da Milano e dall'Inghilterra (mia madre è inglese). Dividevamo lo stesso letto, che lasciavamo libero quando serviva a di Ero più padre io di lui, io così serioso, responsabile, bacchettone, con la mia educazione anglosassone così diversa dalla sua disinvolta e confusionaria latinità. A fare il padre aveva delegato le donne, le sue varie donne, madri dei suoi quattro figli. Eppure era lo stesso un modello, portava a casa il suo lavoro, il set coi suoi problemi. Eravamo una famiglia sparsa ma unita. E mi chiedo se un operaio, un impiegato o un altro padre "normale" possa dare di più ai figli. Forse in fondo conta la generosità».

Condanne e assoluzioni piene dei figli. E i genitori? Paolo Guzzanti, padre di Corrado e Sabina nonché della sedicenne Caterina, quasi non osa non aver nulla da rimproverarsi. «Credo di avere avuto l'enorme fortuna di avere dei figli straordinari, solidi e ben strutturati, pur con le loro angosce tutti. Non me ne vanto perché non me ne ritengo l'autore. Per 15 anni sono stato un padre separato, ma ho cercato di dedicare loro molto. Non abbastanza? Loro non me l'hanno detto. Per me il privato ha sempre fatto premio sul pubblico, anche quando il lavoro mi portava lontano. Caterina l'ho sempre presa io a scuola, e continuo a farlo. Con lei ho un rapporto di fidanzamento strettissimo».

Che nel rapporto coi figli si tratti di una questione di qualità, più che di quantità, è convinto anche Maurizio Ferrara, padre di Giuliano e di Giorgio. «Problemi coi figli non ne abbiamo mai avuti, né ce li ponevamo - racconta -. E più tardi ci hanno dato molte soddisfazioni. Hanno studiato, cominciato a darsi da fare prestissimo, Giuliano nel giornalismo e nella politica, anche se poi ha cambiato idee, Giorgio nel cinema e nel teatro, sua passione da sempre. E sono sempre rimasti legati alla famiglia. Credo che sacrificarsi per i figli alla fine sia peggio, si finisce per fargliele pesare come una colpa».

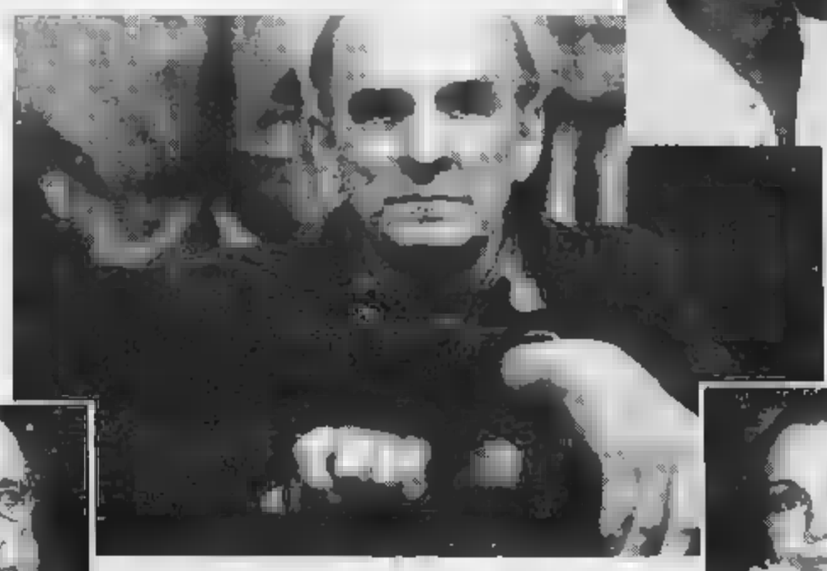
E' soddisfatta anche Ombretta Colli, moglie di Giorgio Gaber, madre di Delia, oggi tra i dirigenti dell'ufficio stampa Fininvest. A suo parere a creare conflitti è l'identità di lavoro fra figli e genitori. Soprattutto se il lavoro presuppone quello strano narcisismo che è il piacere alla gente. Come capita all'attore. «Nel nostro mestiere puoi amare tuo figlio come te stesso, ma non lo puoi aiutare a piacere agli altri. E se non ci riesce di suo, possono essere tragedie».

Ancora l'arte. E ancora drammi. Catherine Spaak, dopo rapporto difficile con la sua famiglia («Mio padre diceva che i figli le piante: basta innaffiarli, ma forse una ragione d'acqua non basta», ricorda con amarezza) ha vissuto il dolore di sua figlia, avuta a 19 anni da Capucci, e strappatale via perché allora - nei Sessanta - un'attrice considerata una donna «di dubbia moralità». La ragazza glielo ha mai perdonato. Catherine l'ha persa, mentre col figlio suo e di Dorelli, oggi ventenne, ha riconquistato un ottimo rapporto «affettuoso e maturo», di cui è fiera. Una differenza che le dato pensare. «Credo che quel che conta veramente sono i caratteri. Tutti e due i figli mi hanno rimproverato la mia assenza. Ma uno è arrivato a capire e a perdonare, l'altro no. Non tutti siamo uguali. C'è chi tiene rancore e chi dimentica, chi si mette in discussione e chi si chiude. Chi è naturalmente buono e chi lo è meno».

Maria Grazia Bruzzone

Catherine Spaak: mio papà diceva che i figli sono come le piante, basta innaffiarli

A destra, il regista Ingmar Bergman: il film del figlio è tratto dalla sua autobiografia. Sotto, Giuliano e Maurizio Ferrara



Sopra Daniel Bergman, figlio di Ingmar e Ricky Tognazzi, figlio di Ugo

Ricky Tognazzi: vivevamo insieme, dividevamo lo stesso letto. Io ero serio, bacchettone. Ero più paterno di lui

A sinistra, Catherine Spaak: ha sempre avuto un rapporto difficile con il padre. Sopra, Corrado Guzzanti, figlio di Paolo

FATTI

Mozart in farmacia contro lo stress

TOKYO. Per lo stress non servono le medicine: basta la musica di Mozart. E' lo slogan della Daichi, della maggiori case farmaceutiche giapponesi, che ha introdotto in farmacia un compact disc con 20 brani del compositore, al prezzo di mila lire. «Da ascoltare seduti o sdraiati», recitano le istruzioni per l'uso. Dice la Daichi: «Abbiamo compiuto studi specifici: Mozart è il compositore più piacevole, e quello che più distende». [Ansa]

LONDRA. Gran parte della collezione privata di opere d'arte appartenenti alla famiglia di Lord Mountbatten sarà venduta all'asta da Sotheby's a partire da ottobre. I Mountbatten metteranno in vendita quadri (oltre 5 milioni di sterline, circa miliardi di lire). Tra le opere, uno schizzo di Salvador Dalí e un dipinto del 1772 di Joseph Wright, *The iron forge (La fucina)*, valutato intorno ai miliardi di lire italiane. [Ansa]

Verona, restaurata la torre di San Zeno

VERONA. Si inaugura oggi a Verona il restauro della Torre dell'abbazia di San Zeno. L'intervento, eseguito a spese della Banca Popolare di Verona, sarà presentato da Federico Zeri alle 17 nell'attigua chiesa di S. Procolo. Seguirà un concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, che in quest'occasione suoneranno insieme con i Virtuosi di Mosca diretti da Vladimir Spivakov.

da acquistato dal Louvre

PARIGI. Colpo grosso per il Louvre. Presto nella Galleria potremo ammirare un «Cristo colonna» di Antonello da Messina, una tavola di centimetri comperata da una collezione privata per 40 milioni di franchi, oltre dieci miliardi di lire. E' un record per la Francia: il precedente apparteneva al Musée d'Orsay, che nel '90 pagò trenta milioni di franchi la «Maison du Jouir» di Gauguin. [a. c.]

AL GIORNALE

Fini mistifica la storia; «bianco è bello» non è scandaloso

Il fascismo ci perseguitò, eccome

La mistificazione della storia perpetrata da Gianfranco Fini, segretario nazionale dell'msi nella sua lettera al direttore de *La Stampa* di venerdì 18 settembre non può passare sotto silenzio.

Non si può mettere sullo piano la frase di Mussolini del '36 «Il razzismo una sovrana imbecillità, una faccenda per popoli biondi», con l'emanazione delle leggi razziali del '38 che vessarono gli ebrei fino alla caduta del fascismo.

Come si possono dimenticare i lunghi anni in cui agli ebrei furono tolti il lavoro, le proprietà, il diritto all'istruzione e dopo il '43 anche la vita? Pubblici dipendenti di enti statali, comunali con solerzia applicano le leggi, come si evince anche dalla recente ricerca a cura di Fabio Levi *L'ebreo in oggetto* (Silvio Zamorani Editore) dove l'altro sono riportate le illuminanti relazioni del questore di Torino al capo della polizia.

La pacificazione sarebbe possibile oggi, nella nuova generazione, non esistesse un partito che trae ispirazione dal pensiero di un dittatore, Benito Mussolini, che ha condotto l'Italia all'aberrazione e alla rovina. A quali valori avrebbe dovuto ispirarsi l'Italia del '45 uscita da un disastro spaventoso se ai valori di chi nei ranghi della Resistenza aveva combattuto questa infausta dittatura?

Oggi si tende a confondere le idee della gente facendo gran polverone. Vogliamo solo sperare che gli italiani non cadano in questo tranello. Ispirarsi alla violenza passata o presente significa provocare altra violenza.

Lia Montel Tagliacozzo
presidente della Comunità ebraica di Torino

Quella pubblicità è razzista

Ho letto su *La Stampa* del 22 settembre la notizia secondo cui la Focsiv ha tacciato di razzismo lo slogan pubblicitario delle biciclette Bianchi «E' bellissimo essere Bianchi» (laddove la maiuscola... fa la differenza).

Sono il presidente del Movimento sviluppo e pace, una delle più vecchie organizzazioni non governative italiane di volontariato internazionale e di solidarietà popolare con i poveri del Terzo Mondo nata a Torino nel 1968. Questa volta devo dire agli amici della Focsiv che a mio avviso hanno sbagliato bersaglio e che a furia di gridare «al lupo al lupo» quando il lupo c'è... si rischia perlomeno in credibilità.

Vi ricordate quando dagli Usa gli afroamericani diffusero lo slogan «Black is beautiful»? Era forse un messaggio razzista? Oppure ci vergogniamo di essere «bianchi», di essere europei...? «Non chiediamoci il colore della pelle, raccontiamoci reciprocamente delle nostre virtù». Invece due altre pubblicità mi hanno colpito:

- il manifesto di Benetton che ritrae un pigmeo albino in un gruppo di altri pigmei neri, in gonnella di foglie. Chi conosce la sofferenze di questi pigmei albini (quasi ciechi, preda di parassiti, fragilissimi) non può non trovare irriguardosa questa immagine e condannarne la strumentalizzazione;
- lo slogan utilizzato dal Cocis ed apparso anche su *La Stampa*. Esso dice che Kebé non venderà mai accendini alla stazione». Mi pare sia uno slogan fatto apposta (non nelle intenzioni degli amici del Cocisi per tranquillizzare quanti non tollerano la visione, nelle nostre stazioni, dei venditori extracomunitari di accendini.

Piergiorgio Gilli, Torino

O.d.B.

Spettabile O.d.B., di tutto quello che ci verrà fatto pagare non ho capito una cosa: dovremo mettere la dichiarazione di possesso del televisore anche nel 740? Chi crede che, non pagando la tassa di possesso del medesimo, andrà a dichiarare di avere un televisore in casa? Sono anni che pago il canone, precisamente dal 1973, anno in cui ho acquistato il primo televisore intestato a me, e sono anni che mi sento deridere per questo fatto. I soliti amici mi dicono che nessuno paga e che se viene il funzionario a chiedere qualcosa basta non farlo entrare...

Caterina Bosio, Torino

Se d'un tratto esplode il televisore

GENTILE signora Bosio, in un certo senso, con tutto quello che ci viene intimato di pagare e quello che ci viene minacciato di dovere ulteriormente pagare perché il prode Amato sia contento, mi commuove la sua preoccupazione circa il televisore e il dubbio di essere tra i pochi a fare il proprio dovere. E' un dubbio di cui capisco l'intensità e la lacerazione, la sua riluttanza a convincersi di qualcosa d'ineluttabile le fa onore.

«Basta non fare entrare il funzionario», lei insiste, «e cestinare tutte le seguenti richieste di pagamento "finché non si stufano di mandarle". Credo che ciò sia vero, perché da più parti me lo sento dire allo stesso modo. E, allora, siccome mi sembra di andare in giro con su scritto "fessa", chiedo a lei: se io mando una bella raccomandata scrivendo che il televisore è improvvisamente esploso non ho intenzione di comprarne un altro, tanto per mettermi alla pari di tutti i miei amici, che mi succederà? Nessuno potrà venire ad apporre sigilli a cose che non ho più, non le pare? Mi è venuto questo disonesto pensiero leggendo sul giornale che la Rai aumenterà il canone perché è in deficit; ma se tutti i milioni di italiani che non pagano fossero visitati, anziché dal funzionario Rai, dalla Finanza, credo che io (e pochi altri) pagheremmo di meno, anche se, considerando che le ore che dedico al televisore sono così poche, penso che, tutto sommato, spendo troppo e mi converrebbe andare ogni tanto al cinema. Ho che la mia è una lettera che non merita attenzione, ma, la prego, se può rispondere attraverso la sua simpatica rubrica, la giri almeno a "Specchio dei tempi": può darsi che qualche funzionario Rai si degni di rispondere. Grazie...».

Gentile signora Bosio, per carità non si azzardi più anche solo a pensare a qualcosa di meno onesto. Sarebbe subito scoperta, repressa e punita. Lei appartiene a una schiera di persone ad alto rischio. Ma mi complimento con lei.

Oreste del Buono

Portoghesi e le nuove piazze

Dopo la grave gaffe fatta da *La Stampa* dando le notizie false di una perquisizione presso la Biennale di Venezia operata dalla Guardia di Finanza con tanto di pretese tangenti nel titolo, di nuovo il 18 settembre in un articolo, peraltro divertente, di Filippo Ceccarelli, si fa alla «costruzione 50 piazze da affidare all'architetto Portoghesi», definita «variante trionfalistica e post-moderna» dell'ottimismo dell'era «craxiana».

La notizia è falsa e tende chiaramente a dipingere il sottoscritto come fortunato destinatario di incarichi «di regime».

La verità è la seguente: nell'ambito delle celebrazioni del quarantennio della Repubblica Italiana, il Consiglio dei ministri decise nominare un Comitato per individuare nella periferia 40 città il luogo adatto per costruire dei centri di servizi aventi alcune caratteristiche delle tipiche piazze italiane. Il Comitato, d'accordo le Amministrazioni comunali, avrebbe dovuto organizzare concorsi nazionali per individuare i progettisti di ciascuna. Al Comitato, composto di una ventina di persone, insieme al sottoscritto parteciparono gli altri Pierluigi Spadolini e Lucio Passarelli e nessuno dei membri, ovviamente, avrebbe potuto partecipare ai concorsi banditi.

Da allora i commenti a questa iniziativa furono così settari da convincere il governo a rinunciare.

Rimane il fatto che le periferie italiane mancano luoghi urbani che promuovano l'incontro e lo scambio tra i cittadini e da allora ad oggi molte Amministrazioni comunali hanno provveduto con mezzi propri ad affrontare questo gravissimo problema che non ha nulla a che fare con l'«ottimismo trionfalistico», ma con il dovere far fronte alle necessità dei cittadini.

Paolo Portoghesi
presidente della Biennale di Venezia

Risponde Filippo Ceccarelli: La notizia, dunque, non è poi così falsa. L'avevo richiamata da un articolo di Mario Fazio uscito *Stampa* del settembre 1986 («Nelle piazze di Craxi»): «Craxi lancia l'idea, fornitagli dal suo amico Paolo Portoghesi...». E comunque non tendeva a dipingere l'architetto Portoghesi come fortunato destinatario di incarichi di «regime». Ma a segnalare una (poi rientrata) manifestazione dell'ottimismo craxiano, nella sua variante trionfalistica e post-moderna.

non

vostro numero 23 settembre è stato pubblicato un articolo di Francesco Grignetti in cui si accenna all'arresto di Barbara Cesari «alla cassa dell'omonimo negozio di via Barberini». L'articolo è però corredato da una fotografia del negozio della ditta Cesari con una didascalia nella quale si indica il negozio via Barberini la cui proprietaria, Barbara Cesari, 41 anni, è stata arrestata.

Barbara Cesari non è affatto la titolare della ditta Cesari che opera a livello nazionale ed internazionale, ma ne è semplicemente una dipendente adibita ad operazioni di presentazione di articoli e riscossione.

Titolare del gruppo Cesari era il compianto cavaliere del Lavoro Luigi Cesari cui sono subentrati i figli Alessandro e Pierluigi e la moglie Stefania Morelli ved. Cesari, i quali sono gli esclusivi titolari delle varie società che fanno capo al gruppo Cesari.

avv. Michele Pazienza, Roma

e la Cgil

Leggendo l'intervista di Alberto Statera a me fatta e pubblicata su *La Stampa* del 24 settembre intendo precisare di non aver mai detto che Trentin è un fascista né tantomeno che la Cgil è un «covo di ladri». Ciò oltre a non essere dà del sottoscritto un'immagine di irrazionalità che respingo sdegnatamente.

Ezio Gallori
coordinamento nazionale Macchinisti uniti - Ente FS compartimento di Firenze

Gallori era sdegnato anche nella lunga conversazione telefonica che abbiamo avuto la sera di mercoledì e ha usato un linguaggio ben più crudo di quello da noi riportato. Se la foga lessicale ha tradito il suo pensiero ci spiace per lui e per i nostri lettori. [a. s.]

Lugano, mostra sul fondatore della «Voce»

Prezzolini, maledetto bastian contrario

GIUSEPPE Prezzolini testimone della sua epoca» (1882-1982). E' [illegible] prima grande mostra bio-bibliografica dedicata al fondatore della *Voce*, che sfiorò il secolo di vita. Si inaugura oggi a Lugano, nella Biblioteca cantonale che accoglie [illegible] grosso dell'archivio Prezzolini, insieme ai documenti provenienti dal Gabinetto Vieusseux di Firenze [illegible] dalla «Italian Academy of Advanced Studies» in America della Columbia University di New York. Anticipiamo una parte della prolusione che pronuncerà nel pomeriggio di oggi Giovanni Spadolini.

IL 15 ottobre 1971, Prezzolini mi scriveva da Lugano: «Io pubblicai un solo articolo nel *Corriere della Sera* prima che [illegible] fossi il direttore. Sotto Albertini, il 7 settembre 1921. Potresti farmelo fotocopiare a [illegible] spese?». Rispondendogli pochi giorni dopo, e inviandogli la fotocopia del giornale (l'articolo era dell'11 settembre e riguardava «la gioventù italiana dopo la guerra», moti di contestazione, il [illegible] tipo di studente, abbandono degli ideali socialisti: allora usavano sottotitoli esplicativi nelle aperture di terza pagina, non ancora gli elzeviri calligrafici degli Anni Trenta), assicuravo Prezzolini che «per quanto l'autonomia amministrativa del direttore del *Corriere* sia modesta, è ancora tale da acconsentire il dono delle fotocopie ai vecchi amici come [illegible]».

Lettera emblematica, quella del Prezzolini del '71, di [illegible] certo rettoterra dei difficili rapporti col *Corriere* albertiniano, sessanta [illegible] cinquant'anni prima. L'esperienza della *Voce* passata senza che il grande giornale milanese la regi[illegible] [illegible] l'attenzione che pur meritava la ricchezza dei filoni culturali o intellettuali individuati [illegible] scoperti dalla rivista fiorentina. Un certo distacco fra i motivi [illegible] aggiornamento [illegible] di rinnovamento culturali dell'Italia del primo Novecento e quella terza pagina dell'organo lombardo, chiusa in una sua certa visione della cultura, più letteraria che politica, più di evasione che di dibattito ideologico (...). Prezzolini giudicato [illegible] nel 1909, l'anno in cui pubblicava da Ricciardi la bella [illegible] penetrante biografia di Croce, da uno dei corrispondenti di Albertini, cioè da Andrea Torre, «un libellista indecente». Una riserva e quasi una pregiudiziale opposta a tutti coloro che, da Prezzolini a Salvemini, collaboravano, [illegible] la *Voce* o *l'Unità* o le similiari esperienze [illegible] avanguardia culturale, ad una certa opera di sprovincializzazione della cultura, di apertura ai fermenti [illegible] alle inquietudini di oltre frontiera.

Prezzolini non dimenticava nulla. La sua memoria aveva del prodigioso. Ma era una memoria che correva sul filo dei suoi epistolari, che quasi si identificava [illegible] l'archivio vivente della sua complessa storia intellettuale. A metà del '69 gli avevo mandato [illegible] mio volume che comprendeva un ampio ritratto di Albertini (quando ero arrivato al *Corriere*, un anno e mezzo prima, [illegible] quasi obbligatorio tacere il nome del grande direttore, per un ossequio ipocrita alla proprietà del tempo, e ricordo che ruppi quella coltre di paura, che durava dal periodo post-Borsa, incaricando Montanelli di dedicare quasi una pagina all'edizione [illegible] quattro volumi dell'epistolario albertiniano, voluta da Arnoldo Mondadori). E Prezzolini, puntuto e polemico, mi rispondeva, sempre da Lugano: «Scoprire nell'Albertini [illegible] fondo protestante è una bella trovata: però col mio maledetto istinto di bastian contrario, ti ricordo che il *Corriere* non protestò quando il fascismo devastò la redazione dell'*Avanti!* E lo scrissi all'Albertini, più tardi, dicendogli, non mi ricordo più con quali parole, che non bisognava poi lamentarsi delle offese al *Corriere*».

In effetti [illegible] quarto volume dell'epistolario albertiniano conteneva quella lettera, non a Luigi, ma ad Alberto, [illegible] fratello che esercitava la funzione di direttore già da due anni, esattamente il 3 novembre 1922. «Io sento insieme con voi tutto il dolore per il modo come [illegible] [illegible] svolte queste giornate, sento l'offesa che si è recata [illegible] si reca alla libertà, la quale non sarà così presto sanata». E' un giudizio sul *Corriere* (con preghiera esplicita di leggerlo al maggior fratello) che riassumeva quella posizione di odio-amore, quel complesso e tormentato e si[illegible] rapporto che caratterizzò un'intera generazione: «E' il *Corriere* è [illegible] per molti di noi troppe volte [illegible] amico con [illegible] quale si discuteva, o un amico di maggiore età alla cui prudenza ci si ribellava, e sempre una persona con la quale faceva piacere potere andare d'accordo».

Giuseppe Prezzolini. Sotto, Fellini

Del dramma dell'Italia contemporanea l'archivio Prezzolini, ufficialmente inaugurato da questa [illegible] [illegible] Lugano, costituisce un documento comunque fondamentale, forse il più largo e riassuntivo per la vastità di punti [illegible] riferimento, connessi a quasi un secolo di travaglio intellettuale. Albertini, Goberti, Croce, Amendola, Gramsci, Sorel, Gentile, Slataper, Saba, Montale, Papini, forse nessuno degli intellettuali italiani del Novecento ha avuto un arco di relazioni così variegato, una pari capacità di stimolazione.

Materia per gli studiosi e per i memorialisti. Frammento di una parte della [illegible] storia, nelle sue contraddizioni, nelle [illegible] lacerazioni, nelle [illegible] tensioni, non risolte: secondo una linea [illegible] concretezza «fiorentina», commisurata ad un impegno di instancabile artigianato quasi rinascimentale. Ma una Firenze, come sempre, aperta all'Europa. Basti pensare al rapporto, tormentato, con Gobetti.

Ecco perché, nel gennaio 1978, incaricato di una missione speciale a Lugano per conto del governo italiano, nella mia qualità di presidente della commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama [illegible] di amico [illegible] Prezzolini (e suo vecchio direttore, per tredici anni, al *Resto del Carlino*), finii per sposare la tesi di lasciare quel materiale alla Svizzera, consentendo la vendita che Prezzolini prediligeva.

«Il governo italiano ha preso atto delle ragioni che determinano la permanenza dell'archivio Prezzolini alla Svizzera italiana». Era il comunicato finale.

Il valore di un centro di cultu[illegible] italiana, comprensivo dei vari e disvalenti moti delle avanguardie dei primi del secolo, con le loro aperture [illegible] rotture [illegible] ma anche [illegible] i loro limiti di intemperanza o di fretta, non poteva sfuggire a nessuno: [illegible] fos'altro per la difesa della italianità culturale del Canton Ticino, una causa cui l'Italia non può re[illegible] indifferente, pure nell'assoluto [illegible] rigoroso rispetto della sovranità della vicina Repubblica.

Ponte fra due Paesi? [illegible] nazionalismo culturale, che non aveva mancato di inserirsi anche, con accenti stonati, nella complessa vicenda dell'archivio Prezzolini, è stato debellato. Firenze e Lugano si sono mosse in una specie di «parallelismo» che rinnova storicamente il vincolo creato un secolo e mezzo fa sulle rive dell'Arno da uno svizzero operoso e geniale, questa volta non del Canton Ticino ma di Ginevra, Giampietro Vieusseux, il creatore dell'*Antologia* (la rivista che ha dato vita alla lunga trama della *Nuova Antologia*). L'esempio di collegamento fra Firenze e Lugano è un esempio di apertura e di circolazione europea: ha suggellato nuove forme di collaborazione culturale, oltre le arcigne chiusure dello spirito quiricario e possessivo di una volta.

Tanto più che Firenze poteva vantare, nei riguardi di Lugano - a bilanciare il compromesso del '78 - un precedente pressoché ignoto ai più, la scelta che lo scrittore, ancora residente in America, compì agli inizi degli Anni Sessanta, e precisamente nel febbraio '62, della Biblioteca nazionale centrale di Firenze come ente destinato ad accogliere quattordici grandi buste di suo materiale inedito [illegible] prezioso. Materiale che, nella volontà [illegible] Prezzolini, [illegible] dovrebbe [illegible] pubblicato prima del 1° gennaio 2000.

Nonostante il rapporto, sempre complesso e accidentato, che Prezzolini ha avuto con l'Italia e anche con la [illegible] Toscana e anche [illegible] la sua Firenze, quella prima scelta, che quasi tutti i fiorentini ignorano ancora, conferma che il cosmopolitismo di qu[illegible] «Baretti» del nostro secolo (un titolo che forse Goberti scelse anche per una lontana influenza prezzoliniana) non dimentica mai una sua radice fiorentina e toscana. Sempre contestata [illegible] sempre ritornante.

Giovanni Spadolini

A FELLINI

Il premio Nuova Antologia

LUGANO. Il regista Federico Fellini ha vinto la VI edizione del premio internazionale Nuova Antologia. [illegible] riconoscimento gli verrà attribuito domani, a Campione d'Italia, dal presidente del Senato Giovanni Spadolini, presidente della giuria. Il premio, [illegible]o nel 1981 sotto il patrocinio dei Comuni di Lugano e Campione d'Italia, [illegible]de nome [illegible] [illegible] delle più antiche riviste italiane, fondata a Firenze nel 1821 dallo svizzero Vieusseux.

Una nuova edizione delle opere inaugura la Pléiade italiana

«L'imboscata» di Fenoglio

Quell'avventura ricostruita

NEL luglio [illegible] Lorenzo Mondo pubblicava sulla rivi[illegible] torinese *Cratilo*, [illegible] il titolo «Frammenti di romanzo», alcuni capitoli inediti di Beppe Fenoglio. Su questi testi, incrementati dai successivi ritrovamenti, e «restaurati» nelle parti lacunose con opportune didascalie, ha lavorato Dante Isella: ricomponendo così un romanzo erratico che ha intitolato «L'imboscata». Ne riproponiamo un brano, con la nota di Mondo apparsa su «Cratilo». «L'imboscata» fa parte dei «Romanzi e racconti» di Fenoglio pubblicati da Isella in un volume della nuovissime «Pléiade» edita da Einaudi-Gallimard.

La collana è stata presentata ieri a Milano, a Palazzo Clerici, da Jacques Cotin, Giulio Einaudi, Antoine Gallimard, Piero Gelli e Cesare Segre. Tra i primi volumi anche le *Opere complete* di Arthur Rimbaud a cura di Antoine Adam, *Album Arthur Rimbaud* [illegible] cura di Eileen Romano, *Romanzi* di Raymond Quenau [illegible] cura di Giacomo Magrini, *La città di Dio* di Agostino a cura di Carlo Carena.

L'ANSA a monte dal traghetto era ancora mascherata dalla nebbia. Erano le sei di mattina. Appoggiato alla ringhiera dello scafo il barcaiolo considerava il fiume e si diceva che mai [illegible] sua memoria il fiume era stato tanto in corpo ai primi di luglio.

Sentì [illegible] rumore di [illegible]i sulla sodaglia dell'altra riva e vide all'imbarco un contadino di mezza età su un carretto tirato da un cavallino moro.

Il barcaiolo si staccò e a metà del fiume riconobbe l'uomo per [illegible] dei cascinai che [illegible] la terra molto oltre la strada provinciale.

- Voi siete il primo che passa oggi -, gli disse forte a dieci metri dalla riva.

- Nessuno [illegible] [illegible] senza [illegible]cessità di questi tempi -, rispose il contadino.

- E voi perché vi muovete?

- Sfortuna vuole che abbiamo rotto il cinghione della trebbiatrice. Vado di fretta a Neive a prenderne uno nuovo.

- Non ne trovate cinghioni dall'altra parte?

- Solamente a Marca - disse il contadino -, ma [illegible] Marca ci [illegible] fatto la croce fin che dura questa sporca guerra.

Il traghetto aveva accostato, il carro montò e l'uomo tirò il freno mentre il barcaiolo si ri[illegible] [illegible] alare.

- E' tutto quieto [illegible] là?

- Fino a pochi minuti fa sì - rispose il contadino -. Conviene a tutti che [illegible] si trebbi in pace. Perché se noi non trebbiassimo come farebbero questi due a farsi la guerra? Possono battersi perché noi bene [illegible] male gli riempiamo la pancia.

[illegible] traghettatore rise. - Parole sante, ma non ditele troppo forte.

- Perché? Ci sono partigiani nelle vicinanze? Io non [illegible] vedo.

- E per un po' [illegible] ne vedremo, o ben pochi - disse il barcaiolo.

- Perché? I fascisti gli hanno dato la batosta?

- Tutt'altro. Vanno in massa su Valla, Pigliano Valla, lo sapete?

Il contadino ci rimase. - Pigliano Valla? Una città grande due volte Marca? Ma [illegible] poi sicuri di pigliarla?

- Loro dicono di sì.

«Galleggiava supino, a due metri dall'altra riva, a quindici dal barcone. Un gorgo lo afferrò e lo fece ruotare dolcemente tre volte»

A fianco, Beppe Fenoglio nel corso di [illegible] viaggio. Sopra, lo scrittore con la moglie nel 1960, a Ginevra.

- Ma che ne dirà Mussolini?

- Un po' di pazienza e sentiremo cosa ne dirà. La radio ne parlerà sicuramente.

Alava pigramente ed erano appena a metà del fiume.

Il contadino rifletteva. - Pigliano Valla. Ma sono matti?

- Se non sono matti i partigiani!

Il contadino stava per rispondere qualcosa quando il barcaiolo staccò la mano dal cavo e gliela sbatté sulla spalla.

- Guardate là - gridava -. A due braccia dalla vostra riva. Vedete quel che vedo io?

- Cristo santo, un annegato!

Milton galleggiava supino, a due metri dall'altra riva, [illegible] quindici dal barcone. Un gorgo lo afferrò e lo fece ruotare dol[illegible] [illegible] tre volte. Il barcaiolo era corso a poppa [illegible] prendere un arpione, pur sapendo che non l'avrebbe arrivato.

- Che fate? - gridò il contadino.

- Più niente -, disse [illegible] barcaiolo lasciando ricadere l'arpione sul ponte.

Infatti il gorgo aveva rilasciato Milton [illegible] ora scendeva veloce e liscio. [illegible] quel momento passava sotto il cavo del traghetto.

- C'è ancora una speranza -, disse il barcaiolo -. Che la corrente lo riporti contro riva e lui si impigli in quei vimini.

Il contadino non parlò ma si tirò sugli occhi il cappello di paglia. Dopo un po' chiese: - S'è impigliato?

- No.

L'uomo rialzò il cappello [illegible] guardò giù per il fiume. Milton navigava rapido, ora nel pieno della corrente principale. Di lui [illegible] vedeva solo pi[illegible] [illegible] tratto [illegible] ventre, o di schiena, nel rollio.

- Quello va dritto fino al ponte di Valla - disse il contadino -. Ci arriverà [illegible] partigiani.

- Macché. Io purtroppo sono pratico. Si fermerà alla chiusa di Bastignole. Si fermano tutti laggiù. [illegible] arriverà per mezzogiorno.

Il barcone dondolava poco oltre la metà [illegible] fiume e il traghettatore [illegible] si decideva a rimettersi al cavo. Milton non [illegible] più visibile, e per la distanza e perché laggiù le acque barbagliavano troppo sotto il sole.

- Dove sarà annegato? - domandò il contadino.

- All'altezza di Marca o poco più a valle.

- E chi sarà stato? Uno di que[illegible] che si fanno la guerra?

- Può darsi - rispose [illegible] barcaiolo -. Per quanto mi sia sembrato in borghese.

Anche al contadino era parso in borghese. - Vestito come noi. [illegible] da fascista né come gli inglesi. Chi [illegible] mai stato?

- Mah - fece il barcaiolo -. Parte tanta [illegible] quella gente oggigiorno. Ad ogni modo, [illegible] uno che [illegible] vedrà come andrà a finire.

- Ad ogni modo, il Supremo gli tiene gli occhi addosso -, dis[illegible] il contadino e il barcaiolo [illegible] riappese al cavo.

Beppe Fenoglio

LA GUERRA DEL PARTIGIANO MILTON

I protagonisti, soltanto dai loro nomi pittoreschi - Milton, Jack, Gilera, Malé... - sorprenderanno [illegible] lettore come vecchie conoscenze: tutti partigiani delle Langhe, sparano e sono sparati, tendono agguati e ne restano [illegible] vittime, presi nel vortice di una violenza elementare e primigenia, quella stessa della sel[illegible] e della tribù, sentono per es[illegible] orrore non disgiunto da un'oscura fascinazione.

Fenoglio aveva tempra di cronista antico, e [illegible] avvaleva con naturalezza, per le [illegible] storie familiari [illegible] paesane, di figure [illegible] momenti strappati ad esperienze dirette o comunque assai prossime. Di qui il suo continuo, circolare ritorno ai temi della Langa, con particolare predilezione per quelli della guerra partigiana, e la ripresa, all'infinito, di figure apparentemente già «bruciate», rimesse in [illegible]-[illegible] da [illegible] scambio [illegible] nomi [illegible] attributi, dalla loro immissione in situazioni appena leggermente variate, quasi nella ricer[illegible] ossessiva di una loro disponibilità, quasi [illegible] spiarne l'improbabile apertura verso [illegible] destino imprevedibile, diverso.

Questa inquietudine di Fenoglio [illegible] documentata in modo evidente dagli inediti, tutti messi in pulito, dattiloscritti (...), ma frammentati, legati l'un l'altro da intersezioni [illegible] richiami [illegible] subito sviati verso altri esiti singolarissimi. Non è possibile, senza sfogliare le prove dei molti fallimenti, le pagine delle sue incertezze, intuire quanta fatica sia costata a Fenoglio la raggiunta limpidezza delle opere migliori. Certi echi, certe similitudini o giri di frase, intere battute [illegible] dialogo, [illegible] troviamo riprodotti testualmente in pagine diverse, anche conchiuse, e questo ci informa altresì sulla fatica artigianale, truciolo dopo truciolo, del [illegible] mestiere, quello della domenica, o delle [illegible] notturne. Questo, per il metodo del suo lavoro che non appare mai datato, «work in progress» fino alla morte dell'autore.

Abbiamo accennato [illegible] Milton, che è il personaggio più interessante [illegible] queste pagine. C'era da aspettarselo che anche lui sarebbe finito malamente. Fenoglio gli aveva dato altre due possibilità; [illegible] prima volta lo aveva chiamato Johnny, quello di «Primavera di bellezza». Allo spartiacque dell'otto settembre, si era trovato dalla parte storicamente giusta, tra i partigiani, ma anche tra i primi caduti, senza poter maturare le ragioni di quella scelta in parte istintiva, occasionale. Sì che la sua morte aveva [illegible] sapore di beffa, era [illegible] protesta contro l'irrazionalità, l'assurdità della violenza.

Poi, Fenoglio lo [illegible] resuscitato chiamandolo Milton («Una questione privata») ed il letteratissimo nome di battaglia [illegible] garantiva la parentela con l'eccentrico, anglomane Johnny. Qui, tuttavia, giunse l'amore per Fulvia ad intorbidargli la vita, e renderlo [illegible] e immemore, «quasi ucciso». Nell'abbozzo che presentiamo ora, Milton [illegible] è lasciato alle spalle le «questioni private», è convinto della [illegible] buona guerra («Il mondo è sempre stato ammalato [illegible] dopo questa guerra avrà una [illegible] salute, una vera pace, e durerà fino alla fine dei secoli», ma trova banalmente la morte prima della grande offensiva partigiana su Valla (sotto il nome fittizio è da riconoscere Asti). Di più, il [illegible] corpo, trascinato [illegible] valle dalle acque del Tanaro, non farà da battistrada, in una sorta [illegible] retorica apoteosi, ai compagni armati: resterà impigliato in una chiusa, come trastullo al fiume in piena. Sulla sua fine, scende il commento scettico e qualunquistico del traghettatore («Parte tanta di quella gente oggigiorno. Ad ogni modo, è uno che [illegible]o vedrà come andrà a finire»), e l'altro, vagamente religioso e comunque pietoso [illegible] contadino («Ad ogni modo, [illegible] Supremo gli tiene gli occhi addosso»).

Si tratta [illegible] una chiusa esemplare che è tipica delle [illegible] più alte di Fenoglio («La malora» e «Un giorno di fuoco», il racconto), anche se in quei testi la «moralità» veniva espressa dal[illegible] donne, secondo la funzione ordinatrice ed equilibratrice, direi espiatrice (nel senso di una «pietas» ancora tradizionale) che Fenoglio sembra attribuire, nelle sue pagine, ai personaggi femminili. La violenza dell'uomo contro l'uomo lascia dunque lo scrittore, [illegible] una volta, disarmato, indifeso (...).

Lorenzo [illegible]

Ho preso una cotta per il cotto.

A che ora ci hai visto in TV? Telefona e vinci

5 MILIONI*

Oggi e domani gioca con noi.

Ci trovi negli spot in onda su:

CANALE 5 • ITALIA UNO • RETE QUATTRO • ITALIA 7

* In gettoni d'oro I.V.A. inclusa SCADE IL 17/10/92 AUT MIN. [illegible]/6224

Regolamento:
Per vincere 5 milioni*, puoi giocare tutti i giorni. Il tuo sta scoprire su quale Rete e a che ora è andato in onda uno qualsiasi dei 6 spot, che hanno per protagonisti i personaggi qui a fianco. Li trovi in onda - durante il giorno - sulle 4 Reti indicate nel riquadro, ed è più facile vederli tra le 11 e le 13 e le 19 e le 23. Provaci, ti diverti. Per vincere telefona a questo numero verde:

dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 20,00

Sino al 19 Ottobre, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, verrà estratto il fortunato vincitore di 5 milioni* in gettoni d'oro, fra tutte le telefonate pervenute nei due giorni precedenti, esclusa la domenica.

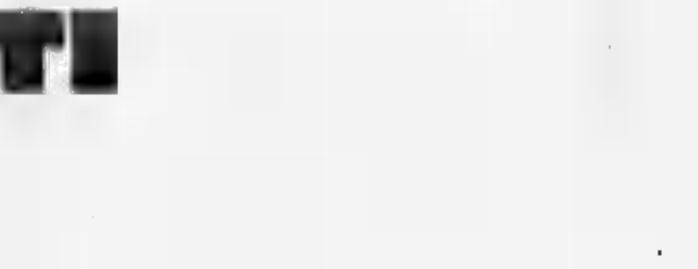
Ci saranno 12 estrazioni

Quello del Buonsigillo.

Innamorarsi di un prosciutto cotto potrebbe sembrare una cosa alquanto strana. Ma prova ad assaggiare una tenera fetta di prosciutto cotto Rovagnati: è una carezza per il palato, gustosa e profumata, dal sapore inconfondibile. Solo carni selezionate e genuine ricette rendono unica la qualità Rovagnati, così unica che Rovagnati l'ha resa inconfondibile firmando tutti i suoi buoni prosciutti cotti. Quando chiedi Rovagnati, controlla che ci sia la sua firma e chiedi sempre che sull'abile incarto del tuo salumiere ci sia il Buonsigillo, quello che ti garantisce la qualità Rovagnati.

Ne avrai 1 per ogni incarto da due etti.

Vinci LE 2 CASE DEI TUOI SOGNI



Con 3 sigilli... e 3 scontrini.

Il fantastico concorso ROVAGNATI. Ti fa realizzare il sogno della casa al mare e quella in montagna. Infatti puoi essere uno dei 3 vincitori di un premio di 60 milioni *, con i quali puoi acquistare - se credi - una delle 3 prestigiose multiproprietà che abbiamo [illegible] per te, costituita da 2 appartamenti: uno nella fantastica villa del '700 al Passo del Tonale e l'altro nella splendida Colorosa sul mare in Sardegna. Saranno tutti con diritto di inizio per una settimana: a febbraio in montagna e a fine giugno al mare. Per partecipare all'estrazione, che si terrà il 26/2/93, ti basterà inviare 3 Buonsigilli, che saranno validi soltanto se accompagnati dagli scontrini che il tuo negoziante ha rilasciato all'atto dell'acquisto dei prosciutti cotti Rovagnati.

e Subito in regalo la lampada del "Buonfurbetto"

Regolamento per ricevere la lampada spedisci 30 sigilli e i relativi scontrini rilasciati all'atto dell'acquisto di prosciutti cotti Rovagnati.

Per partecipare spedisci in busta chiusa con le tue generalità entro il 31/1/93 a [illegible] ROVAGNATI - Casella Postale 10642 - 20124 Milano

* In gettoni d'oro I.V.A. inclusa AUT MIN. CONC [illegible] SCADE IL 31/1/93

GRA[illegible]IDEA per EMI[illegible]

ROVAGNATI

Prosciutti cotti firmati

Funari: non vado a Italia 7

Gianfranco Funari non andrà a Italia 7, il circuito che raccoglie 19 emittenti in tutta Italia e ha un contratto con Publitalia 80, concessionaria Fininvest. Ha affermato il conduttore: «Un programma con Italia 7 credo debba [redacted] escluso perché mi metterei in mano al nemico dichiarato». In realtà, spiega Funari, «la vicenda è stata tutta un equivoco perché alla festa del msi il microfono funzionava male e i giornalisti hanno sentito male. Invece della frase "è da escludere Italia 7", hanno sentito soltanto "Italia 7"». Ha aggiunto: «Ma è possibile che io vada a Italia 7, dove la raccolta pubblicitaria la fa Berlusconi? Ci sarebbe il [redacted] veto o comunque avremmo [redacted] vento di fronda della pubblicità. Non credo che Berlusconi raccolga pubblicità per me, dato che mi ha cacciato...». Quanto alle voci su un accordo con Odeon tv, Funari dice: «C'è un contatto in corso con il mio impresario, che ascolta tutti».

Hoffman, impostore è l'eroe

Un [redacted] personaggio per Dustin Hoffman. Si chiama Bernie La Plante ed [redacted] protagonista del film di Stephen Frears «Hero» (eroe). E' un piccolo impostore che compie un atto di eroismo, ma deve tenerlo nascosto per sfuggire agli ingranaggi della giustizia. Nonostante qualche somiglianza, Hoffman respinge decisamente qualsiasi identificazione di Bernie [redacted] Ratso Rizzo, l'indimenticabile protagonista di «Un [redacted] da marciapiede». Dice: «Tra i due personaggi non vedo alcuna analogia a parte il fatto che sono entrambi newyorkesi». Rizzo, secondo Hoffman, [redacted] un duro e in un minuto avrebbe fatto a fettine La Plante, che è sostanzialmente un pavido». Con questo film l'attore sembra avere acquistato una nuova personalità, sbarazzandosi di [redacted] stesso [redacted] un invidiabile virtuosismo. Hoffman ha 55 anni e ha già vinto due Oscar: nel 1980 per «Kramer contro Kramer» e nell'89 per «Rain Man».

Esce il nuovo disco di Battisti, «Cosa succederà alla ragazza»: fa rimpiangere il passato

Balla Lucio, balla come sai fare tu

Musica con solita batteria disco-dance

MILANO. Oggi, 25 settembre, [redacted] quindi in lieve anticipo sul giorno più battistiano del calendario, esce l'album di Lucio Battisti, «Cosa succederà alla ragazza». Esce? No. Ci piomba addosso con la regolarità delle cose inutili. Battisti, più parco della Tigre di Cremona Mina, partorisce ogni due anni. Eccolo, l'atteso prodotto. Copertina bianca, l'acrostico «C.s.a.r.» tracciato a caratteri incerti. Non c'è il ritratto del responsabile: Battisti non si fa fotografare, è ombra nella [redacted], «scheggia» tivù in bianconero.

Pasquale Panella, [redacted] «poeta», da sei anni e quattro dischi è complice del Battisti [redacted] Mogol. Anche stavolta ha scritto i testi degli otto brani. Testi lontani dalla realtà come lontano è il «desaparecido» Battisti. Ermetici fin dai titoli: «Tutte le pompe», «Però il rinoceronte», «Così gli dei sarebbero» («Bambina mancandole le esse lei di[redacted] nettuno nettuno così gli dei sarebbero un ultimo difetto di pronuncia»). Tu chiamale [redacted] vuoi impressioni: «La metro eccetera» è un viaggio in metropolitana nello stile del «Per le vie» di Palazzeschi. Avete presente? «Una scritta in caso di necessità rompere il vetro [redacted] tutti i trasgressori saranno eccetera». Vera avanguardia.

Il nuovo-vecchio corso battistiano ha [redacted] côté musicale. Insopportabile. Solita batteria dance-music [redacted] orpelli e tastiere elettroniche, un tentativo [redacted] rap in «Ecco i negozi» («Deve essere stata una costosa distillazione la marea dal [redacted] cielo [redacted] più professionale, premedita se stesso, il tempo questo tempo è inaffidabile»).

La parola si fa suono, d'accordo. Ma i suoni non convincono. Sono trascorsi dieci anni da [redacted] già», primo album del dopo Mogol (allora i testi li scriveva la moglie del Lucio Nazionale, Grazia Letizia Veronesi): e ad ogni uscita, gli imbarazzati critici lodano la «ricerca musicale», i «suoni elettronici», la «ricchezza degli arrangiamenti». Poi corrono a sciacquarsi le orecchie con «Acqua [redacted] acqua chiara».

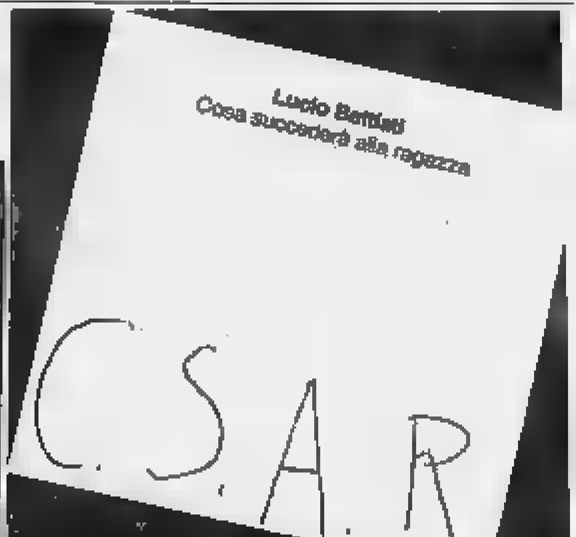
Certo, la genialità del Grande Lucio è innegabile: soltanto un genio poteva arrivare alla scelta radicalissima [redacted] diventare [redacted] senza volto, negarsi e entrare nel mito. E nel mito - intoccabile, santificato - conti[redacted] ad essere Battisti pur sen[redacted] Mogol; benché sia quello con Mogol [redacted] Battisti vero e amato, la leggenda infinita che fa vendere anche i brutti dischi recenti e [redacted] d'ogni brutto disco un evento.

«Che ne sai tu di un campo [redacted] grano...», scriveva Mogol nel 1971. Ventun anni dopo, ci so[redacted] campi di grano pure nell'ultimo Battisti-Panella: ma [redacted] campi sgialleggianti [redacted] frumento» e rimano con «ho sentito come un gran rivoltamento». Troppa poesia, per la canzonetta. Troppa canzonetta, per la poesia.

«Cosa succederà alla ragaz[redacted] si sa: né è dato di desumerlo dal tardo futurismo dei testi panelliani, fatti di assonanze e frasi [redacted] effetto («due ferventi trafficanti a bassa voce sotto la croce nel loro dialetto antico nel loro diletto pratico»). In compenso, sappiamo che cosa succederà [redacted] noi, fra quattro giorni, il 29 settembre: butteremo «Cosa succederà alla ragazza» in un cantuccio, piazzeremo sul piatto un vecchio 45 giri e ci lasceremo rapire ancora una volta: «Seduto in quel caffè io non pensavo a te, guardavo il mondo che girava intorno a me...». Anno 1957, musica di Battisti, testo di Mogol. Perché [redacted] Battisti ci è en[redacted] nel [redacted] e nella vita [redacted] stato per quei versi mogoliani che [redacted]agari non [redacted] nulla - facile e finta poesia e luoghi comuni. E tuttavia [redacted] oggi i ragazzini [redacted] cantano in coro accompagnandosi c[redacted] la chitarra. E si [redacted] uniti, loro come i loro padri, [redacted] quella «cantina buia dove noi / respiravamo piano / e le tue corse e l'eco dei tuoi no». Vediamo chi saprà citare a memoria tre versi di «Cosa succederà alla ragazza», fra vent'anni.

Gabriele Ferraris

Lucio Battisti in una delle ultime foto co[redacted] prima dell'inviolato ritiro. In basso, da sinistra Mogol, [redacted] Giulio Rapetti, [redacted] paroliere di Battisti, e Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil nonché fondatore e presidente del Partito Battisti Mogol



I testi? Frumento qui fa rima con «ho sentito un rivoltamento»

Mogol e Del Turco

Il silenzio di un ex e di un fan

Giulio Rapetti, in arte Mogol, corre libero e felice su un campo di pallone. E' in ritiro con la Nazionale cantanti, si prepara all'incontro che disputerà l'11 ottobre [redacted] Torino contro la squadra degli allenatori di serie A. E [redacted] brucia dalla voglia di parlare dell'ultimo parto dell'ex compagno di strada. «Non ascolto mai dischi - dice -. Neanche i miei, [redacted]lli [redacted] le mie [redacted]ni. E non ho mai sentito [redacted] cose che ha fatto Lucio, da quando è finita la nostra collaborazione».

Vabbè, capisco che per mettersi sul piatto «La sposa occidentale» siano [redacted] motivazioni forti. «No, proprio non sento i dischi, in genere». [redacted] almeno qualcosa in radio... «No, [redacted] comunque non vorrei proprio dare un giudizio. Siete voi i critici, no? Io sono il meno indicato. Non giudico gli altri miei colleghi, figuriamoci se lo faccio [redacted] Battisti. Se poi il parere fosse negativo, sarebbe inquinato da un dubbio...». Glissa con eleganza, Mogol, [redacted] accenna soltanto un commento sul Battisti uomo: «Dicono che ha una personalità misteriosa perché non fa interviste. Per me non è misterioso». Eh già, siete vecchi amici. Scommetto che siete ancora in buoni rapporti: «E' molto che non lo vedo».

Non [redacted] sbilancia neppure un celebre superfan della coppia Mogol-Battisti, il [redacted] due della Cgil Ottaviano Del Turco. Sono giorni difficili, per il sindacato, [redacted] Turco parla volentieri del suo mito musicale. Inutile girare intorno alla questione: meglio Panella o meglio Mogol? «Non [redacted] settario, né in politica, né con le canzoni - risponde Del Turco, diplomati[redacted] per vocazione e per mestiere -. Capisco che Battisti, dopo la collaborazione con Mogol, avesse bisogno di stimoli nuovi, di trasformare i testi in suoni, per la [redacted] ricerca musicale». Certo, onore sempre alla ricer[redacted] musicale: comunque, quan[redacted] ascolta un disco di Battisti... «Ah be', è "Fiori rosa fiori di pesco", "I giardini di marzo"... Ma [redacted] anche "Don Giovanni"», concede Del Turco.

Una precisazione: Del Turco è il fondatore [redacted] PMB, il Partito Mogol Battisti: «L'unico partito di cui sono diventato presidente». Quindi, non ama Panella? «No, no, mi piacciono i testi di Panella...». Forza, diciamoci questa verità. Del Turco ci pensa su un attimo, e alla fine ammette: «Battisti si è concesso tre o quattro libertà [redacted] Panella. Però, adesso, a me e [redacted] un [redacted] di gente, piacerebbe riascoltare Mogol-Battisti». Ecco, il presidente del PMB. Al cuore non si comanda. **(g. fer.)**

Fra serio e faceto

Ricci contro Gori

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Ricci contro Giorgio Gori, l'originalità contro il risultato. E' stato [redacted] scontro diretto, quello fra il giovane direttore di Canale 5 e la più fervida [redacted] targata Berlusconi, ieri alla presentazione della [redacted] «Paperis[redacted] di Greggio-Laurito-D'Angelo, quella che (con l'ausilio di Vastano, Braschi e i redivivi Brutos) sfiderà il sabato sera [redacted] Raiuno con Frizzi-Carlucci [redacted] la Lotteria di Capodanno dalla prossima settimana.

A far da provocatore, come da copione, è stato Ricci, che ha sarcasticamente commentato [redacted] somiglianza dei due programmi del mezzogiorno, «Ore 12» di Gerry Scotti su Italia 1 e «I fatti vostri» di Alberto Castagna su Raidue. «Ormai siamo arrivati al canale unico, l'originalità è un valore che nessuno tiene in conto». Ed ha espresso i suoi suoi dubbi sul futuro programma di Mike Bongiorno, «La grande sfida». «E' piazzato in palinsesto alle otto [redacted] mezzo, fino alle 8 la famiglie media italiana si guarda "La ruota della fortuna": ma chi è il matto che dopo ha ancora voglia di Mike? C'è l'effetto saturazione, bisogna [redacted] di trattare la gente da imbecille».

Chiaro riferimento, sebbene con il sorriso sulle labbra, alle affermazioni di qualche giorno fa di Gori: «Bisogna finirla di accusare la tv di essere stupida e volgare. Gli italiani hanno la tv che si meritano». Pronta la replica del direttore. «Il pubblico non è affatto stupido: semplicemente è il solo arbitro. Noi vogliamo fare tv di qualità, intendendo per qualità quello che piace. Troppo spesso si sottopone la [redacted] commerciale agli stessi criteri di quella pubblica. [redacted] mentre si perdona all[redacted] Rai di essersi appiattita, propri[redacted] la [redacted] che con i suoi miliardi di canone potrebbe e dovrebbe sperimentare, ci [redacted] accu[redacted] di non essere innovatori. [redacted] lo so che le gare, i primati piacciono. E allora? Perché non dovrei fare "La grande sfida", quando, originale o meno, so che piacerà? E poi aspettiamo [redacted] vedere, per criticare. Riguardo a "Ore 12" fa più audience di Funari».

Sulla parola Funari ritorna il sorriso. «Ormai siamo ridotti che Funari [redacted] un eroe, Greggio si mette pure a far beneficenza, dove andremo a finire?» dice Ricci. E gli ritorna [redacted] mente il nemico da battere, lo «Scommettiamo che» di «Frizzolone». Quelli della banda «Paperissima» sono concordi nel prenderla bassa: «Non ci presentiamo vincenti, andiamo [redacted] un'istituzione e [redacted] sola arma è un po' di sano terrorismo». Loro ce [redacted] metteranno tutta ma la guerra a distanza dello [redacted] anno, martedì contro sabato, era più facile. E comunque molto meglio Baudo, come nemico. «Lo conosciamo da anni. E' divertente batterlo perché se la prende da morire, si attacca a qualsiasi [redacted] per giustificarsi. Adesso è diventato persino laico, si è fatto quella figura da strapirlone attaccando l'*Avvenire*, per non parlare di tutte le volte che ha detto che il sabato era una serata moscia, e poi è arrivato Frizzi e come niente gli ha fatto nove milioni di audience». Qual è la forza di Frizzi? «E' il gioco di squadra. Baudo fa [redacted] da sé, arriva in scena che è già verde di fatica. Frizzi [redacted] pensa a niente, [redacted] quando compare ha quella bella faccia rilassata... e poi, parliamoci chiaro, quei nove milioni di telespettatori che non gli ha portato via la morte di Falcone, glieli possiamo portare via noi?».

Raffaella Silipo

L'INTERVISTA

IL RITORNO [redacted]

Accanto a Celentano Gambarotta: dovrebbe fare il suo «maggiordomo»

Il cantante spiega perché ha accettato di tornare in tv con «Svalutation»

Celentano: ve la dò io l'Italia

Filmati d'epoca, canzoni e interventi sull'oggi

Un film, un disco e una trattativa anche con Telemontecarlo

SVALUTATION, titolo giusto per i tempi, no? E' giusto parlare di svalutazione, ma in modo meno drammatico».

Allora, Celentano, come sarà questa [redacted] trasmissione del sabato di Raitre?

«La formula [redacted] è ancora a fuoco. Sto finendo [redacted] doppiaggio del mio ultimo film, "Jack Pot", sto preparando una specie di compilation dei miei dischi, ho una trattativa con Telemontecarlo».

Anche con loro? E che cosa [redacted]rrebbero farle fare?

«Di tutto, vorrebbero farmi fare... Insomma sto lavorando su [redacted] fronti. E allora [redacted] ho tanto tempo per pensare alla trasmissione di Raitre, per [redacted] c'è il titolo».

Ma se dovete partire [redacted] ottobre, non può essere vero che siate così indietro.

«Infatti non cominceremo a ottobre, ma a fine novembre. L'idea è venuta a Beldì, il regista, che ha cominciato a corteggiarmi spalleggiato [redacted] Gambarotta. Prima voleva fare un'inchiesta [redacted] di me, sul personaggio».

[redacted] poi?

«E poi dovrebbe succedere più o [redacted] che attraverso [redacted] me si ripercorrerà un po' la storia d'Italia».

Nientemeno. Si parlerà dell'autunno caldo, per dire, attraverso «Chi non lavora non fa l'amore»?

«Non proprio. Prendendo spunto da quella canzone, ci saranno interventi miei sulla vita di oggi. E filmati d'epoca. Con Gambarotta che sarà, forse, il mio maggiordomo».

Bruno Gambarotta le aveva già fatto da spalla nel Fantastico [redacted]. E Beldì è il volpino regista [redacted] «Diritto di replica»: hanno faticato a convincerla?

«Abbastanza. Poi ho pensato che [redacted] andavo in tv dai tempi [redacted] Fantastico, potevo permettermi di tornare. Non bisogna fare troppa tv, io credo che chiunque dovrebbe sempre dosarsi, per rispetto agli altri. Lo deve fare anche una moglie col marito...».

E Pippo Baudo? Lui c'è sempre, in tv.

«Sì, ma lui fa [redacted] mestiere il presentatore, quindi è giustificato. E' meno giustificato quando, come nell'ultima "Domenica in", va indietro invece che avanti, e tratta gli italiani come fossero deficienti, sottosviluppati. Anche i bravi si fossilizzano, mentre dovrebbero fare lo sforzo di [redacted] ripetersi. S[redacted] esagerare con le grida, perché la gente si abitua anche alle esplosioni».

Insomma, arriverà lei [redacted] salverà la tv in crisi?

«Io farò quel che posso. Certo, per essere in crisi, la tv è in crisi. Non c'è [redacted] che pensa veramente. Arriva l'ortolano, e se ha [redacted] straccio di idea, gli fanno fare [redacted] programma».

Ma [redacted] la guarda, la televisione?

«Poco. La guardo la sera, quando non sono troppo stanco. Guardo i telegiornali».

Quale preferisce?

«Mi piacciono tutti».

Tutti? Via, si sbilanci.

«Sì tutti. Mi piacciono perché nei telegiornali non ci sono finzioni».

Ma senta, i [redacted] sono i programmi più manovrati che esistano.

«Manovrati sì, finti [redacted]. Anche quando non dicono, non fingono. Non fanno spettacolo».

Però la tendenza è che i telegiornali diventino sempre più spettacolari. Lei era per Chiambretti dentro o fuori il Tg3?

«Poteva anche star dentro. Ma allora ci voleva uno stacco per far capire che [redacted] finita l'informazione vera, che quello [redacted] spettacolo».

E Funari? Lei sa che poteva anche precederla, [redacted] sabato di Raitre.

Quante polemiche. Troppe. Ormai c'è un virus che [redacted] fa venire la febbre, fa scattare le polemiche.

Fra le leggende su Celentano, una riguarda la sua paura [redacted] folla. Non ha paura della tv?

«No. A [redacted] piace il pubblico, il contatto. Ho solo paura quando mi schiacciano per chiedermi gli autografi. Mi soffocano per troppo amore, ecco».

Alessandra Comazzi

«Cuori ribelli» e «Indocina»: paesaggio esotico, costumi d'epoca e la Storia

Torna il kolossal romantico

Tom Cruise qui in tutto il suo splendore
Deneuve coloniale e la principessa rossa

Tom Cruise è il protagonista del film «Cuori ribelli»: interpreta il grande amore romantico con la partner Nicole Kidman, attrice luminosa e bella la luna, che è anche sua moglie nella realtà

CHE strano, arrivano insieme due kolossal romantici un poco all'antica, di quelli un tempo definiti «film per signore»: grandi storie d'amore in costume, paesaggi esotici, magnifici vestiti, contrasti, rivalità, avventure, sentimenti forti, battaglie dei sessi, e sullo sfondo la Storia con la sua maestà e i suoi tumulti politici e sociali. Insomma, la formula «Via col vento»: e quando i film nel loro genere sono riusciti non c'è niente da ridire, anzi ogni tanto fa anche piacere.

Per chi ama Tom Cruise, «Cuori ribelli» di Ron Howard è il massimo. Il divo prediletto si vede a torso nudo e quasi nudo, in atto di boxare duramente senza guantoni, in sella a un cavallo indomito ma velocissimo. Lo si vede umiliato dall'ingiustizia della vita, perseguitato dalla sfortuna, costretto a subire prepotenze brucianti, obbligato a fare da servitore alla ragazza che ama, massacrato a sangue da un odioso pugile italiano, sfiancato dal duro lavoro di spennare polli e di posare i binari della ferrovia, errante per le strade coperte di neve nella notte di Natale senza cibo, senza soldi e senza poter provvedere all'amata, ferito nell'orgoglio e vittorioso soltanto negli ultimi cinque minuti del film.

Soprattutto, lo si vede davvero innamorato, dopo passionalità concentrata in altri film piuttosto sulle corse d'auto («Giorni di tuono»), sulle acrobazie aeree («Top Gun»), sul donGiovannismo («Cocktail»), sull'assistenza fraterna («Rain Man») e sul tormento d'essere handicappato di guerra («Nato il 4 luglio»). Stavolta è protagonista d'una autentica storia d'amore, per di più vissuta (felice e non casuale combinazione) con la moglie Nicole Kidman, luminosa e bella come la luna. Una storia a dispetto tra irlandesi fiammeggianti e turbolenti, lui proletario rurale e lei signorina ricca: amore inconfessato, finzione d'essere fratello e sorella con necessità di dormire nella stessa stanza, lunghe separazioni, scelte diverse di lei, reincontri e alla fine «tutta la terra del mondo è niente senza di te», «ti amo, ti ho sempre amato, t'amerò sempre».

La storia del ragazzo e della ragazza irlandesi emigranti in America per sottrarsi alla dipendenza di classe o all'antiquata convenzionalità, per conquistare la propria terra e costruirsi una vita diversa, è un autentico feuilleton: ambientato cent'anni fa nel 1892-'93, benissimo girato nel formato a 65 mm. che non si adoperava più dal 1960 da «La figlia di Ryan» di David Lean, ben recitato, molto spettacolare nei grandi paesaggi d'Irlanda come d'America e nella famosa Cherokee Strip Land Race, una corsa a cui partecipavano coloni a cavallo sui carri che aveva come traguardo e premio la terra, data gratuitamente a chi per primo la picchettava.

«Indocina» di Régis Wargnier è un romanzo-fiume collocato nel 1930, che mescola a Saigon le vicende dell'autorità coloniale francese in Indocina insidiata dall'opposizione del partito comunista appena fondato alla storia di due donne: Catherine Deneuve, proprietaria francese ricca e raffinata d'una piantagione di caucciù, e Linh Dan Phan, aristocratica principessa asiatica sua figlia adottiva. Legate da fortissimo affetto, le due donne troveranno rivali in amore (tutt'e due si innamorano) Vincent Perez, ufficiale di marina francese conquistato alla fine dalla più giovane) e nemiche politicamente: Deneuve colona e colonialista, l'altra, ribattezzata Principessa Rossa, nella lotta per l'indipendenza del Paese che si sarebbe poi chiamato Vietnam.

I luoghi comuni romantici sono palesi, ostentati e in certo modo trascesi dalla regia che sceglie una visione lirica e che dirige gli attori nello stile hollywoodiano dei Trenta: atmosfere febbrili, destini fatali, completi coloniali di lino bianco, l'oppio irresistibile, i lavoratori indigeni sfruttati e le poltrone di vimini nei caffè per bianchi di Saigon. Colpisce in questo film, come in altri film francesi recenti ambientati in Indocina («L'amante» di Annaud, «Dièn Bièn Phu» di Schoendoerffer), l'assenza di revanscismi nazionalisti, di revisione storiche, di rimorsi autocritici e persino di nostalgie sentimentali: meno male, l'ex colonia pare diventata appena un paesaggio esotico e un'occasione per eleganze d'epoca, appena uno sfondo per storie in costume l'Inghilterra vittoriana, l'Italia rinascimentale o l'America pionieristica.

Lietta Tornabuoni

(Far and Away)
di Ron Howard
con Tom Cruise, Nicole Kidman
Cyril Cusack, Thomas Gibson
Robert Prosky
Romantico, Usa 1992.
Reposi Torino; **Ambasciatori** Milano: **Adriano, Ambassade, York, Quirinale, Ritz** di Roma

(Indochine)
di Régis Wargnier
con Catherine Deneuve
Linh Dan Phan
Vincent Perez, Jean Yanne
Romantico, Francia
Cinema **Charlie Chaplin** di Torino; **Apollo, Tiffany** di Milano **Quirinetta** di Roma

Con Evgenij Yufit

Riminicinema premia la Russia

RIMINI. La «Erre d'oro», ovvero il primo premio assegnato dal festival Riminicinema (dieci milioni di lire), è andato al film russo «Babbo Natale è morto» di Evgenij Yufit che «si distingue per la straordinaria personalità espressiva e per la forza creativa del suo autore, applicata a un tema ambiguo e complesso». Lo ha stabilito la giuria del festival composta da studenti di cinema di sei Paesi che ha riconfermato la attenzione al cinema della comunità degli Stati Indipendenti assegnando il secondo premio alla coproduzione russo-americana «Black and white» di Boris Frumin. Dalle premiazioni di Riminicinema vengono noti di merito anche per il giapponese Otomo, classificatosi terzo con «World spartment horror» e per l'americano Tom Kalin, il «Swoon» ha conquistato il premio speciale di tre milioni di lire. Nel complesso, il festival ha posto l'accento sull'insieme della cinematografia ex sovietica, come dimostra anche la personale dedicata al regista di Marlen Kucion.

A Vicenza «I sette contro Tebe» di Eschilo

La guerra ai leggio dei figli di Edipo

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Conclusione di trilogia le cui parti precedenti sono andate perdute, «I sette contro Tebe» racconta, o meglio celebra quasi ritualmente, la lotta fratricida dei due figli di Edipo, e uno dei quali, Eteocle, signore della città, un messo riferisce che l'altro, Polinice, è in arrivo con un esercito. Questa notizia getta nello sgomento il coro, composto di donne del posto, donde lamenti che durano un buon terzo della tragedia, non interrotti quando Eteocle implora le femmine di tacere e non seminare il panico. Segue, e occupa quasi tutto il resto del lavoro, la rassegna, fatta dal messo, dei sette guerrieri invasori postisi ciascuno a minacciare una delle porte della città: Tideo, Capaneo, Eteocle (un omonimo), Ippomedonte, Partenopeo, Anfiarao e Polinice. A ciascuno il re Eteocle oppone un eroe tebano, e egli stesso affrontare il fratello. Subito dopo il coro ci dice che gli invasori argivi respinti, ma che nella Eteocle e Polinice si sono tolti reciprocamente la vita. L'originale finiva qui, ma nel pervenutoci c'è una coda, aggiunta più tardi, con Antigone che comunica la propria intenzione dar sepoltura alle spoglie del fratello Polinice, sfidando così il decreto del re Creonte.

I motivi della scarsa proponibilità di un simile materiale palcoscenici a noi familiari sono evidenti, a partire dalla suaccennata incompletezza della vicenda, dove oltretutto Eschilo aveva apportato rispetto al mito variazioni che solo un pubblico nutrito del medesimo saprebbe apprezzare. Un altro ostativo è le di azione - come abbiamo visto, c'è solo una serie di lamenti seguita da una lista di guerrieri; un altro ancora, la forzata rinuncia alla lingua e alla metrica originali, forse ancora in grado, se declamate con l'enfasi giusta, di esercitare un fascino di tipo ipnotico.

Si capisce dunque che chiamato a dar vita a questo testo (perché? Perché, come la montagna, è lì; o perché esiste il Teatro Olimpico di Vicenza restaurato, con i fondi che ogni anno vanno spesi affinché qualcosa vi accada), il regista Luigi Squarzina abbia risolutamente optato per una in forma di oratorio, gli interpreti ritti davanti ai leggii, e appena un discreto gioco di luci e qualche entrata e uscita a coadiuvare le caste armonie parabarocche di Franco Carpi nel tentativo di movimentare un tantino la situazione. Soluzione ineccepibile, anche se dettata dall'impossibilità di fare altrimenti, e personalmente non ho niente da obiettare, anche se avrei obbligato gli attori a imparare il non lungo dettato a memoria e non (quasi sempre) a leggio: la qualità dell'attenzione davanti a lettura è inferiore, come dimostrano i momenti in cui gli interpreti chiudono i loro scartafacci e parlano con naturalezza, vedi lo spicco che proprio per questo motivo ha, in chiusura, l'araldo Stefano Lescovelli. Altro pacato rilievo, l'eccessiva austerità del costume-divisa imposto a tutti Giovanni Agostinucci, una scontata tenuta paramilitare grigioazzurra alla cinese con calzoni per gli uomini e sottana lunga per le donne. Ma gli appunti finiscono qui, ché per il resto le voci erano autorevoli, da quella espressivamente un po' querula e isterica di Pino Micol (Eteocle) a quella robusta di Franco Graziosi (il messo), a quelle rispettivamente potente e dolorosa di Benedetta Buccellato (coro) e precisa e malinconica di Patrizia Zappa Mulas (Antigone). Le luci di Sergio Rossi hanno svolto accettabilmente il compito di valorizzare a turno dei punti dell'architettura dello Scamozzi, in particolare dando tonalità calde al famoso fondale in prospettiva a un golido cundore alle colonne. L'occhio vagante per l'ambiente sublime, l'orecchio cullato dalle predette musiche e dalla rotonda sonorità della versione di Edoardo Sanguineti (si significati era il caso di correre troppo dietro), i convenuti hanno trascorso 85' non spiacevoli. Si replica fino a domani.

Pino Micol

Masolino d'Amico

La nuova coppia Frassica-Faletti contro Raiuno

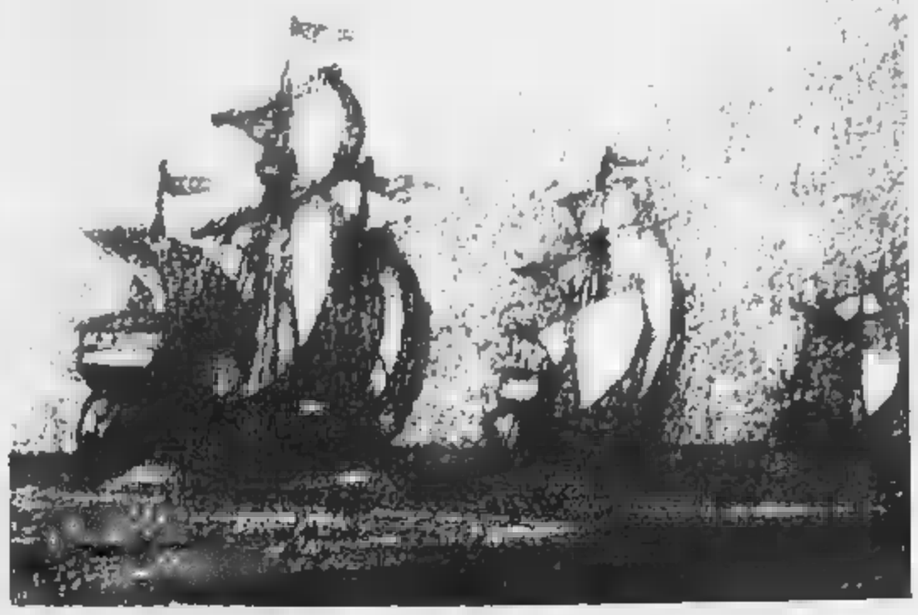
Raidue: aspetta Arbore e inventa l'Acqua calda

PARMA. Un titolo che si difende in anticipo da eventuali accuse di banalità e una coppia di comici che, a detta del capostruttura Colombino, viene sottoposta ad un esperimento «riciclaggio»: la domenica di Raidue è affidata alla nuova proposta «Acqua calda», conduttori Nino Frassica e Giorgio Faletti, regia di Gino Landi. I due dal 16 novembre sarà in video dalle 12 alle 13, poi dalle 14 alle 17, infine dalle 22,30 alle 23,30; la dovranno vedere con la di Raiuno che propone la coppia Cutugno-Parietti e Canale 5 che punta su Cuccarini-Columbro.

«Nel programma - dice il capostruttura di Raidue Colombino - c'è una piccola idea nuova. C'è in giro pochezza assoluta di proposte, noi coltiviamo il tentativo di realizzare programmi che divertano con un pizzico di intelligenza».

L'altro punto caldo del nuovo palinsesto della diretta da Giampaolo Sodano, potrebbe riguardare Renzo Arbore: giovedì 8 ottobre 20,30 andrà in da il già annunciato «Canta Napoli internazionale», ma sembra che i dirigenti di Raidue stiano corteggiando Arbore per convincerlo a ritornare in video con impegni più stabili e prolungati nel tempo. Tra le novità del settore intrattenimento compaiono anche il programma di Gabriella Carlucci e Marco Predolin in onda il mercoledì e intitolato «Serata a sorpresa» e la maratona in tre serate per celebrare il Natale. Raidue, ha fatto sapere il direttore Sodano, punta a intatta la quota d'ascolto raggiunta quest'anno, cioè il 16%. D'altra parte la seconda rete, come le altre, dovrà fare i conti con la prevista riduzione di budget: «Nell'88 potevamo disporre di miliardi: per il '92, invece, la cifra è scesa a 246 e per il '93 di 167». (f. c.)

GENOVA '92



ESPOSIZIONE MONDIALE DI FILATELIA TEMATICA.

Sole, mare, fiori. Genova e la Sua Riviera!
Quale miglior scenario per ospitare questa grande mostra internazionale organizzata dalle Poste Italiane per celebrare il cinquecentenario della scoperta dell'America.
Il mondo dei francobolli vi attende nella città natale di Cristoforo Colombo. Intorno a questo evento filatelico si terranno numerose manifestazioni che vi consentiranno, durante il vostro soggiorno, di vivere piacevolmente cultura e turismo.

Fiera di Genova

Per informazioni rivolgersi a:
MINISTERO POSTE
Direzione Generale
Viale America, 201
00100 Roma

GENOVA '92

18-27 settembre

Oppure telefonare ai seguenti numeri:
tel. 06/5942101
06/5942487
fax 06/5941531

poste italiane

LA CREATIVITÀ NEL LAVORO

convegno / settembre
Bra - Centro Culturale Polifunzionale - Via E. Guala, 43/45

settembre - ore 17.00
LE CREATIVITÀ:
PERCORSI, AFFINITÀ, DIFFERENZE

conduce
intervengono:
Alberto Alessi, *industriale*
Sergio Bonelli, *fumettista inventore di Tex Willer*
François Burckhardt, *direttore di musei*
Ghezzi, *giornalista e curatore di Bloh*
Mendini, *designer*
Mignani, *pubblicitario*
Nespolo, *pittore*
Giovanni Trapattoni, *allenatore di calcio*

25 settembre - ore 17.30
MOMENTI IDEAZIONE COLLETTIVA:
I GRUPPI CREATIVI

conduce **Omar Calabrese**
intervengono:
Pasquale Barbella, *pubblicitario*
Paolo Boringhieri, *editore*
Ezio Mauro, *direttore de La Stampa*
Massimo Osti, *stilista*
Paolo Portoghesi, *architetto*
Sottsass, *designer*

- ore 10.30
STORIE: I CREATIVI SI RACCONTANO

conduce **Ugo Volli**
intervengono:
Piero A., *industriale titolare B&B*
Giorgetto Giugiaro, *progettista e designer*
Navone, *product manager*

- ore 21.00
Bra - Ale di via Garibaldi
Inaugurazione Ala restaurata e mostra fotografica
ore 21.30 **Laboratorio Teatro Settimo**
presenta: **Adriatico**
di e con **Marco Paolini** *regia di* **Gabriele Vacis**

convegno 27 settembre - ore 10.00
Bra - Centro Culturale Polifunzionale - Via E. Guala, 43/45
intervengono:
Patrizia Chierici - Mario Cordero
Roberto Gabetti - Macera - Lino Maiara

Con il patrocinio di
Regione Piemonte - Amministrazione Provincia di Cuneo
e con il contributo di
Banca Popolare di Novara Bra - Cassa di Risparmio di Cuneo
Cassa Rurale e Artigiana di Cherasco-Roreto
Camera Commercio IAA Cuneo
Ordine degli Architetti Provincia di Cuneo

TELEVISIONE

Hai mai provato l'orgasmo? No, io preferisco il Dash

LUCIO Dalla con gli occhiali e il casco (autentici) di Tazio Nuvolari, mercoledì su Raidue, nella serata registrata a Mantova per l'anniversario (cent'anni dalla nascita) del grande pilota. C'erano Gigi Proietti e Mara Venier presentatori, c'erano ospiti canterini, c'era addirittura l'avvocato Agnelli che ha risposto, a distanza, a due domande di Proietti, parlando d'automobilismo, di Nuvolari e d'italiani all'estero. Le serate a tema, pretesto per sfilate di assessori (o raramente a modelle a seno nudo, come nella «Notte magica» di Baudo) e di pubblicità agli sponsor, sono tra gli spettacoli più nauseanti che possa offrire la televisione: e l'estate ne ha offerti tanti. Non c'è più una lira per far ballare un orso, abbiamo capito: se un programma è brutto, è brutto, non si può far finta di niente.

Questa dedicata al pilota è stata le serate meno uggiose: forse per il tema originale, forse per la presenza rara di Dalla, forse per la simpatia di Proietti. Ormai presenta con gli occhiali anche lui (gli anni passano, le imbiancano, i bimbi crescono) e l'altra sera ha accettato le performances più bieche, come sfilare con gli abiti dello stilista di turno. Certo lo ha fatto con la verve e gli ammicchi suoi classici, quando un attore è bravo, che volete, interpreta bene qualunque ruolo: però, che tristezza vederlo in *quel* ruolo. Eppure ci cascano in tanti: sarà che li pagano bene, sarà per non star troppo lontani tv, cosa assai pericolosa, di questi tempi. Senza tv si esiste, si sa, e che cosa fa un povero attore se smette di esistere? Tra gli ospiti dell'altra sera, il comico Leonardo Pieraccioni, che abbiamo già beccato altre volte in facezie nelle serate estive (aveva vinto l'ultimo «Fantastico» presentato da Baudo: sarà lui il Grande Raccomandatore?). Battuta migliore: «Ha mai provato l'orgasmo?», «No, preferisco il Dash».

Lucio Dalla per Nuvolari

Una novità, l'altra sera su Canale 5: è cominciato «Spazio 5», il settimanale del telegiornale diretto da Enrico Mentana. «Sarà uno "spazio" - ha detto il giornalista - aperto a tutti i generi dall'attualità, grande e piccola». E Mentana è subito partito bene, un'intervista al povero Trentin malmenato, un servizio sul delitto di Nona, vicino a Torino (il marito e padre avvelenato e chiuso nel freezer ripieno di acido muriatico) e con un'intervista a Giuliano Amato.

Il presidente del Consiglio ha dato il piglio a quel suo modo di fare televisivo che sta diventando uno stile. Parole semplici, gestualità ampia e molto italiana (questa volta niente occhiali tolti e rimessi), stop all'incomprensibile e comodo «politichese», qualche frase-luogo. Esempi: «Si deve tenere la nave sulla rotta». «Come dicono i socialdemocratici svedesi, non si deve pensare a tosare la pecora, ma a farla sopravvivere». «Svalutare dopo l'accordo sul costo del lavoro? Ma sarebbe un tradimento. Giuda lo poteve fare, non io». E' giusto che uno statista usi frasi da bar?, si chiedeva Denise Pardo sull'«Espresso». Se l'alternativa sono discorsi fumosi, meglio le frasi da bar chiare: si può non essere d'accordo, ma almeno si capisce con che concordare oppure no.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'ispettore Matthau

L'ISPETTORE MARTIN HA TESO LA TRAPPOLA
1974, alle 20,30 su Raitre, dur. 105'

Uno sconosciuto sternine a colpi mitra i passeggeri di un autobus. L'ispettore Jake Martin, (Walter Matthau) scopre che fra le vittime c'è anche un agente suo amico. Le indagini sono lunghe e inconcludenti finché.... Insieme Matthau un altro poliziotto assolutamente originale: Bruce Dern.

TUTTO SUO PADRE
1978, 20,30, su Odeon, dur. 91'

Enrico Montesano, in questo film Maurizio Lucidi, è un romano che scopre essere figlio Hitler e viene assoldato da una banda di neonazisti che vedono in lui futuro Führer. Ma nostro, poco propenso ad avventure politiche, manda a monte tutti i loro progetti.

AVAMPOSTO SAHARA
1962, alle 23,20 Italia 7, dur. 105'

La vita di cinque uomini incaricati della glianza di un oleodotto nel Sahara viene sconvolta dall'arrivo di una donna bella e provocante. La sua presenza aggiunge nuove rivalità in un clima già appesantito dal lavoro duro e dalle difficoltà sopravvivenza. Carrol Baker e Peter Van Eyck fra i protagonisti.

VERDETTO FINALE
1988, 20,30 su Italia 1, dur. 96'

Prima tv di un thriller di Joseph Ruben. L'avvocato Eddie Dorn, un tempo paladino degli umili degli emarginati, diventato poi un cinico difensore di piccoli delinquenti, si riscatta sul piano umano e professionale. L'entusiasmo di suo collaboratore lo coinvolge nella difesa di un ragazzo coreano accusato ingiustamente di omicidio. Ed ecco ripresentarsi una giusta causa per cui combattere. James Woods e Robert Downey i protagonisti.

Gina Lollobrigida è Paolina Borghese in «Venere imperiale»

A CON LA GUERRA FACCIAMO L'AMORE
1974, alle 22,45 su Odeon, dur. 90'

Con Jacques Dufilho, Dagmar Lassander e Lucio Flauto. Ispirato allo slogan sessantottino, la storia di un seminarista timido e della sua scoperta dell'altro Avverrà grazie all'intervento di uno zio intraprendente che chiama in aiuto la consorte e domestica.

BREEZY
1973, alle 20,30 su Italia 7, dur. 109'

La protagonista Breezy (Kay Lenz) è un'orfanella che occupa sempre più spazio nella vita Frank (William Holden), agente immobiliare divorziato. Ma quando la ragazza gli confessa il re l'uomo tronca il rapporto. La regia è di Clint Eastwood.

VENERE IMPERIALE
1962, alle 4 Retequattro, dur. 134'

Regia di Jean Delannoy con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Stephen Boyd e Massimo Girotti. E' una sontuosa biografia di Paoline Borghese, sorella birichina di Napoleone, realizzato in gloria della diva nostrana Gina. Allora suscitò molto scalpore la scena in cui Paolina posava nuda, schiena per lo scultore Canova.

OGGI SEGNALIAMO

SPECIALE

Alle 18,40 su Raiuno

Nuova serie programma economico «Il tempo delle scelte» curato Gianni Locatelli che spiega il mondo delle imprese con l'analisi delle sue diverse componenti. Vedremo un documentario datato 1953.

Alle 20,40 su Raiuno

Elisabetta Gardini e Gioele Dix presentano la festa per la premiazione dei sedici vincitori di «Prix Italia», la rassegna internazionale della radio e della tv d'autore.

Alle 20,30 Raidue

E' uno speciale rendez-vous del Bandiera Gialla Rimini. S'intitola «Stasera mi... Beautiful». Infatti Giorgio Faletti e Toto Cutugno presentano una giuria di vip per le esibizioni e dei noti personeggi di Beautiful.

Alle 0,55 su Raitre

La puntata di «Fuori orario-Cose mai viste» è dedicata al regista Mario Martone, autore del film «Morte di un matematico napoletano», che ha vinto il «Gran premio» della giuria alla Mostra di Venezia.

Alle 20,40 su Canale 5

E' la tredicesima puntata gran finale per «La sai l'ultima?», il programma condotto da Pippo Franco e Pamela Prati. Questa sera verrà proclamato il vincitore della maratona della barzelletta.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
8,50 - 9 Unomattina estate
9,05 Mancuso F.B.I., telefilm
10,05 Gianni Morandi in **Diventerà padre.** Regia di G. Albano
12 — Unofortuna, presenta Valerio Merola Raffaella Retiano
12,25 Che tempo fa
12,35 Una signora in giallo, telefilm. *Tamburi di morte.*
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Il professionista film, regia di S.Ruuce Geller
15,50 Big! Autunno.
16,20 Modena. **Equitazione: Pavarotti International**
17,25 Modena. **Internazional.** «Block notes». Condotto da Parietti e Giubilo
17,55 Oggi al Parlamento
18,10 Amerindia
GR1 speciali de «Il tempo e le scelte». Commentati da Gianni Locatelli
Il naso di Cleopatra. A cura di Giorgio Ponti
18,50 Che tempo fa
20,40 Mondovisione. Dal Teatro Regio di Parma. **Una festa per il Prix Italia.** Uno spettacolo di Vittoria Ottolenghi, Vittoria Cappelli, Roberta Lubich. Presentano Elisabetta Gardini e Gioele Dix. Partecipano: il di Marsiglia e Roland Petit, Shirley Varrett, Pozzi, Sergio Fantoni, Ruggero Raimondi, Elisabetta Terabust, Luigi Bonino, Ornella Vanoni e l'Orchestra Arturo Toscanini diretta da Gianandrea Gavazzeni.
23 — Voghera. **Pugilato: Parisi-Allemirano.** Campionato del mondo Wbo pesi leggeri
0,30 Oggi al Parlamento
0,40 Mezzanotte e dintorni.
1,10 Minneapolis (Usa). **Tennis. Coppa Davis: Usa-Svezia.** Ginevra. **Tennis: Coppa Davis: Svizzera-Brasile.** Sintesi

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15
8,30 Geistheus - La famiglia Galassi
7-8,25 Piccole e grandi storie: Nel regno della natura - Simpatiche canaglie - Dungeons and dragons - Silverhawks. Per i più piccini: **L'albero azzurro - Lassie.**
9,25 Verdissimo, condotto da Luca Sardella
9,45 piccole parole, film
11,25 Lassie, telefilm. *Le colombe di Santa Ines*
11,55 I fatti vostri, con Alberto Castagna
13,20 Tg2 - Economia
13,25 Tg2 - Trentatre
13,45 Cento chiavi per l'Europa
13,50-15,25 Supersoap
13,50 La clinica della Foresta Nera. *Un'accusa ingiusta*
14,40 Barbara
15,25 L'idolo Acapulco (1963). Film musicale.
17,05 Ristorante
17,20 Dal Parlamento
17,30 Caso per due, telefilm
18,35 Tga Sportsera (pplica: da Roma corsa tris di galoppo
18,45 Hunter. *L'uomo del fuoco*, telefilm
19,35 Meteo 2
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 Dal Bandiera Gialla di Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano **Stasera mi... Beautiful**
Colombo e l'om della scoperta. Scritto, prodotto e diretto da Graham *tracce di Colombo*
Il cappello sulle 23. Magia 1
1,20 Appuntamento cinema
1,30 Cinema notte. G. Fava e ro Genolini. **Il bolo viaggian** (1970). Film drammatico. Regia di Jack Smight
3,10 Tg2 - Notte (r)
3,25 Tg2 - Trentatre (r)
3,40 Cento anni d'amore, film di Lionello Felice. Con Aldo Fabrizi, Maurice Chevalier
5,45 La padroncina
6,20 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
7 — Prima pagina (news)
8,30 Arnold, telefilm
9 — Keaton, telefilm
9,35 show, conduce Maurizio Costanzo (r)
11,55 Ore 12, condotto da Gerry Scotti
12,10 Dse - Il circolo delle 12.
13,30 - Dottore in...
14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,25 Schegge Jazz: Toots Thielemans
14,55 Bodymatters.
15,15 Dse - Le tecnologie didattiche - 8. 3ª parte
15,45-17,20 Solo per sport
15,45 Bocce: Camp. Italiano
18,10 Automobilismo: Speciale Parigi-Mosca-Pechino
17 — Tga Andando a canestro.
17,20 Derby
17,30 I mostri. Vent'anni dopo.
17,55 Il lago Baikal. Documentario
19,45 Schegge
20,05 Non è mai troppo tardi
20,30 L'ispettore Martin ha teso la trappola (1974). Film poliziesco. Regia S. Rosenberg. Con Walter Matthau, Bruce Dern
22,45 Perry Mason in *Nozze segrete*
23,40 Stasera, che Canzonissima (1969)
0,55 Fuori Orario- Cose mai viste. Puntata dedicata al regista Mario Martone autore del premiato dalla giuria alla Mostra Venezia «Morte di un matematico napoletano»
2,40 Tg3 - Nuovo giorno - Edi (r.)
— Stasera che sera! (r.)
3,55 La valle dei mille. Documentario;
4,40 Tg3 - Nuovo giorno - Edi (r.)
5 — Videobox
5,25 Schegge
6 — 531 News
Oggi in edicola - Ieri in tv
Schegge

CANALE 5

7 — Prima pagina (news)
8,30 Arnold, telefilm
9 — Keaton, telefilm
9,35 show, conduce Maurizio Costanzo (r)
11,55 Ore 12, condotto da Gerry Scotti
13 — Tg 5 news, diretto da Enrico Mentana
13,15 Non è la Rai, show. Condotto da Paolo Bonolis
14,30 Forum, Rita Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, conduce Marta Flavi
15,30 Ti amo parliamone, conduce Marta Flavi
16 — Bim Bum Bam - Conte Dracula - I Puffi - Cristoforo Colombo - Forza Campioni
18 — il prezzo è giusto (quiz) condotto Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — ruota della fortuna, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — Tg 5. diretto Enrico Mentana
20,25 Tg delle vacanze, con Gaspare e Zuzzurro
20,40 La sai l'ultima, conducono Pippo Franco, Pamela Prati, Carlo Pistarino, Giorgio Ariani
23 — Anteprima - Film dell'autunno, news
23,25 Maurizio Costanzo
24 — Tg 5. news
0,15 Maurizio Costanzo Show
2 — Tg 5 Edicola
2,30 Tg 5 - Dal mondo
3 — Canale 5 20,40: Presentazione dei programmi dell'autunno
3,30 Tg 5 - mondo
4 — Tg Edicola
4,30 Tg 5 - mondo
5 — Tg 5 Edicola
5,30 Tg 5 - mondo
6 — Tg 5 Edicola

ITALIA 1

8,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
8,40 Ciao ciao mattina e cartoni
8,15 Baby sitter, telefilm
9,45 La casa nella prateria, telefilm
11 — Hazzard, telefilm. *Una collana da perdere la testa*
12 — La donna bionica, telefilm. *Un viaggio in Costa Brava*
13 — Starsky & Hutch, telefilm. *Capitano Dobey, sei morto*
14 — Mondiale di Formula Uno. Gran Premio del Portogallo - P
15 — Ciao ciao e cartoni animati
16 — I giustizieri della città, film
17 — T. J. Hooker, telefilm. *Donna in blu*
18 — Adam 12, telefilm. *Il bullo*
18,30 Riptide, telefilm. *California donne e guai*
19,30 Studio aperto,
19,45 Studio sport
20 — Agli ordini papà, telefilm. *Addio ai Marines* (1ª parte)
20,30 Verdetto finale, film con James Woods, Robert Downey jr, Margaret Colin. Regia di Joseph Ruben
22,30 Fotografando Patrizia, film Monica Guerritore, Lorenzo Lena. Regia di Salvatore Samperi
Studio aperto, news
0,30 Rassegna stampa, attualità
0,40 Studio sport, sport
0,55 Giustizieri della città, film (r)
2 — T. J. Hooker, telefilm (r)
3 — Riptide, telefilm (r)
4 — La casa nella prateria, telefilm (r)
5 — Hazzard, telefilm (r)
6 — Baby sitter, telefilm (r)

RETE 4

7,30 La signora e il fantasma, telefilm
7,55 Naturalmente bella, rubrica (r)
8 — Murphy Brown, telefilm (r)
8,30 Tg4, news
9,20 Strega per amore, telefilm
9,45 General Hospital, telemomanzo
10,05 Marcellina, telenovela
11 — Hazzard, telefilm. *Una collana da perdere la testa*
11,30 La casa nostra, conduce Patrizia Rossetti
13 — Sentieri, telemomanzo (1ª)
13,30 Tg4, news
Buon pomeriggio, rubrica con Patrizia Rossetti
13,55 Sentieri, telemomanzo (2ª)
14,20 Maria, telenovela
15,15 non credo agli uomini, telenovela
15,50 La storia Amanda, telenovela
16,25 (replica), telenovela
17 — d'amore, telenovela
17,30 Tg4. news
17,45 Lui Paltro, show, conduce Marco Balestri
18,15 servita, conduce Davide Mengacci
19 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela
19,30 Gloria, sola contro do, telenovela
20,30 Manuela, telenovela
22,30 Io mammeta e tu, conduce Corrado Tedeschi
23,15 Tg4, news
23,30 Murphy Brown, telefilm
24 — Avvocati a Los Angeles, telefilm
1 — Lou Grant, telefilm.
2 — A nostra, talk show (r)
3,40 Strega per
4 — Venere imperiale, film
5,30 Avvocati a Los Angeles
6,30 Lou Grant, telefilm

RADIO

RADIO**UNO**

Giornale Radio: 7; 8; 10; 12; 13; 18; 23
7,40 Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **Radio anch'io settembre**; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Tra poco saremo; **13,20** Vacanze e dintorni; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** RadioUnodip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Cartacarbone; Paginone Estate; **17,01** Padri figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **17,58** Mondo Camion; **18,30** Occidente Express; **19,15** Gr 1 Sport presenta MondoMotori; **19,35** Gr 1 mercati; **19,40** Musicasetta; **20,05** Bric à Brac; **20,30** L'eroe sul sofà; **21,01** Concerti di Radiouno; **22,05** Musica italiana '900; **22,25** Pagine di musica; **23,28** Notturno.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
6-7,26 Il buongiorno Radiodue; **8,03** Titoli GR 2; **8** Parliamone un attimo; **8,03** Radiodue presenta; **8,48** Francesca; **9,10** Taglio di Terza; **9,46** Portofranco; **10,29** L'estate in tasca; **12,50** Siamo verde; **14,15** Programmi regionali; **15,30** Gr Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; **18,35** Carissime sole; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa e quella; **23,28** Notturno.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15**
6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo; **9** Concerto del mattino parte); Leggere il De e; **10,45** Concerto del mattino (II parte): **11,48** OperaFestival; **13,15** Il puro e l'impuro, **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17,30** Terza pagina; **19** Alla scoperta di Colombo; **19,15** Dse Riforma dei programmi; Folkconcerto; **21,45** Blue note; **23,35** Il racconto della sera: **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,15 Sport tg sportivo
13,40 amica, documentario
14,15 Amici mostri
15,10 Autostop per il cielo, telefilm
16,10 I figli del divorzio, film
18 — M5 codice diamanti
20,35 Matlock, telefilm.
21,30 Bambino in fuga film terza parte
22,20 Mike Oldfield - Tubular 2°
0,40 Atletica: Finale Coppa dall'Avana (Cuba)
3,15 Cnn, in diretta

ODEON TV

13 — animati
14,30 Il nemico sulla spiaggia, film tv
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Il testimone, film
18 — Veronica, il volto dell' telenovela
18,30 Man, cartoni animati
20 — Lavorare & Shirley, telefilm
20,30 Tutto suo padre, film con Enrico Montesano, Marilù Prati
22,45 Basta con la guerra... facciamo l'amore, Jacques Dufilho, Dagmar Lassander

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
16,50 Textvision
16,55 Videopostcards
16 — Il grande pianeta
16,50 Ticino curioso
17 — Senza scrupoli, telenovela
17,25 Tivutiva?
18 — I Robinson, telefilm
18,25 Cosa bolle in pentola?
19 — Il quotidiano
20,30 Centro, settimanale
21,35 Il commissario Kraus
22,35 Sera
22,50 Quattro risate con Mister Bean
23,20 California dreaming
0,50 Textvision

TELE + 1

12,30 Il riscatto, film
15,30 Di fronte al porto, film
17,20 +1 News
17,30 Buffi e gli indiani, film
20,30 Pazzi a Beverly Hills
22,20 Brivido, film
24 — Misery non deve morire, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **La vita semplice**, film. Regia di De Robertis. Alle ore 12,50: **+3 News**

TELE + 2

13,45 Calcio: Uruguay-Argentina (replica)
15,15 Calcio: Lituania-Danimarca (replica)
16,30 Wrestling Spotlight
17 — +2 news
17,05 Calcio
18,45 Settimana gol
19,15 Sport time
19,30 Mister miliardo
20 — Calcio tedesco: Borussia D.-Bayern M.
22 — Automobilismo - Formula Uno. Prove Gran Premio del Portogallo
23 — Calcio: Lettonia-Spagna
0,30 Uruguay-Argentina

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Festivaldanza '92. Dal Teatro Olimpico di Roma
13 — Giovani ribelli, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — andia, cartoons
20,30 Diagnosi, talkshow di medicina
21,30 , rubrica
22 — Motori non stop, settimanale
22,45 Cinques in regione,

VIDEOMUSIC

7,30 Corn Flakes
9,30 Morning
— Superhit summer
14 — Mister Mix
17,30 Arezzo Wave
18,30 Superhit Italia
19,30 Vm-Giornale
20 — On the
22 — Genesis special
22,30 On the Air summer
23,45 Vm-Giornale
24 — On the Air summer
1 — Blue Night
1,30 Rock Mix

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
15,05 La mia vita per te, telemomanzo
16 — Bianca Vidal, telemomanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
17,05 Children time, cartoni animati
Children time, cartoni animati
20,30 La mia vita per te, telemomanzo con Rogelio Guarra, Angelica Aragon
21,15 Bianca Vidal, telemomanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'idolo, con El Puma

i Film del weekend

DI

Sentimentale
«Cuori ribelli» Ah, Tom Cruise!

Nicole Kidman con Tom Cruise

SCENA irresistibile: il proletario rurale Tom Cruise sta a letto supino, addormentato e nudo; la signorina ricca Nicole Kidman, fuggita con lui dall'Irlanda all'America in cerca di libertà interclassista, di grandi spazi e di fortuna, resiste, solleva con cautela il lenzuolo, sbircia, rimane incantata da quel che vede. Il film è un autentico feuilleton, ambientato cent'anni nel 1892-'93, magnificamente girato nel formato a 65mm che non si adoperava più nel 1960 de «La figlia di Ryan» di David Lean, molto spettacolare, nutrito di sventure, traversie, prove del fuoco, passioni e lieta fine, come ogni romanzo d'appendice.

CUORI
di Ron Howard
con Tom Cruise, Nicole Kidman, Cyril Cusack, Thomas Gibson, Robert Prosky; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema San Marco (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Odeon, Universale 2
BOLOGNA, Manzoni
Principe Atelier
ROMA, Adriano, Ambassade, New York, Quirinale, Ritz; **NAPOLI,** Fiamma, Plaza, **BARI,** Kursaal Santa Lucia

Poliziesco
«Legge 627» Poliziotti antidroga

BERTRAND Tavernier sacrifica i propri tic visuali e sentimentali all'utilità sociale. Il titolo è il numero della legge francese che punisce detenzione, traffico e consumo di droga. Il film racconta (con la consulenza d'un poliziotto) quanto questa legge resti inapplicata, quanto risulti inutile e misera l'azione antidroga condotta sul territorio da poliziotti parigini anche impegnati, seri, di buona volontà. Girando benissimo con attori bravi, il regista sceglie lo schema «procedurale» dei romanzi polizieschi di Ed McBain sull'87° Distretto o dei telefilm della serie «Hill Street»: la vita quotidiana del gruppo antidroga d'un commissariato di polizia di periferia a Parigi. Senza trama, colpi di scena, senza il glamour di «Miami Vice» né di violenza dei gialli d'azione, con il ripetersi monotono del lavoro d'ogni giorno tra tossicomani e piccoli spacciatori, Tavernier costruisce un mondo e conferma coi fatti il timore che la lotta alla droga, oggetto d'infiniti convegni, studi, proclami, promesse, sia ovunque puramente verbale, inefficiente: a chi dovrebbe combatterla non si danno neppure i minimi mezzi necessari, magari non per caso.

LEGGE 627
di Bertrand Tavernier
con Didier Bezace, Jean-Paul Comart, Charlotte Kady, Jean-Roger Milo, Nils Tavernier; Francia, 1992

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Roma d'essai
Goldoni
ROMA, Admiral, Sala Umberto

Sentimentale
«Moglie a sorpresa» per Steve Martin

FARSA sentimentale: l'addolorato architetto Steve Martin, respinto dalla fidanzata per la quale aveva costruito casa e perfetta, viene consolato a letto e aiutato in pratica dalla svelta e piccante cameriera Goldie Hawn, che facendosi passare per sua moglie riesce a strapparlo alla depressione e a riportare a lui la fidanzata restia. Diretto dal regista de «La piccola bottega degli orrori», il film è piacevole nel genere: con il brutto difetto, però, di ridere per primo di situazioni e battute che dovrebbero innanzi tutto far ridere il pubblico. Martin e Goldie Hawn sono un po' vecchiotti, ma brillanti.

MOGLIE A SORPRESA
di Frank Oz
con Steve Martin, Goldie Hawn; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Excelsior
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Satellello
Fiamma Atelier
ROMA, Europa, Maestoso 3
NAPOLI, Abadir
PALERMO, Fiamma

Drammatico
«Gangsters» dopo la Resistenza

GENOVA, 1945. Quattro giovani ex partigiani, delusi dall'amnistia concessa ai fascisti collaborazionisti dei nazisti e dalla rivoluzione mancata, non depongono le armi e puniscono con la morte fascisti assassini ed ex torturatori responsabili di atrocità; deplorati e avversati dirigenti del partito comunista, vengono da loro consegnati (con la complicità del capo del gruppo) ai carabinieri, che li uccidono. Bellissimo copione, bellissima idea in parte mancata per colpa della regia. Isabella Ferrari recita con pathos una giovane prostituta morfinomane, pallida e malata come certe ragazze dipinte da Egon Schiele.

GANGSTERS
di Massimo Guglielmi
con Enrico Fantastichini, Giuseppe Cederna, Isabella Ferrari, Giulio Scarpati; Italia, 1992

TORINO, Cinema Eliseo Grande
Ariston

Commedia
«In the Soup» Facciamo un film

IL titolo significa più meno «essere nei guai»; la commedia in bianco nero è piccola, spiritosa, piacevole. Il giovane aspirante regista newyorkese, adoratore di Tarkovskij e di Godard, squattrinato e disperato, trova inopinatamente un bizzarro produttore. E' anziano piccolo criminale, molto simpatico, paterno, affettuoso, vitale e pratico: «Prima di fare il film bisogna fare i soldi», ed è il ragazzo intellettuale coinvolto in furti di Porsche, rapine in appartamenti, spaccio di droga. E' orripilato, spaventato, divertito: quando (inevitabilmente) il progetto fallisce, si ritroverà meno immaturo.

IN THE SOUP
di Alexander Rockwell
con Steve Buscemi, Seymour Cassel, Jennifer Beals, Jim Jarmusch, Carol Usa, 1992

TORINO, Cinema Massimo 1
MILANO, Colosseo Sala Visconti
BOLOGNA, Rialto Studio 1
Nuovo Sacher

Drammatico
«Americani» pronti a scannarsi

GRAN classe degli attori americani. Al Pacino superbravo, Jack Lemmon (premiato per questa interpretazione all'ultima Mostra di Venezia) bravissimo, Alec Baldwin è straordinario, Ed Harris Alan Arkin eccellenti nella versione cinematografica un testo teatrale scritto da David Mamet nel 1983: ed è questa una delle occasioni in cui il doppiaggio in italiano sembra davvero un'assurdità. Attraverso la competizione tra venditori di beni immobili e la pressione violenta esercitata su di loro dai datori di lavoro, il film offre dalle rappresentazioni più efficaci, e spietate d'un capitalismo selvaggio che divora i propri figli. Come in ogni testo di Mamet, il turpiloquio è incessante: «L'angoscia viene superata attraverso la catarsi dell'osceno», ha scritto Guido Almansi; l'opera è destinata soprattutto alle televisioni (anche Rai3 doveva partecipare alla produzione ma il prezzo, 1 miliardo e 200 milioni, era inaffrontabile). Angusto, quasi tutto ambientato all'interno di uffici, cabine telefoniche, automobili o bar illuminati male, accompagnato dai suoni d'un diluvio perenne e della sopraelevata di Chicago, il film risulta soffocante quanto le esistenze che racconta.

James Foley
con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin, Ed Harris, Alan Arkin; Usa,

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Olimpia
TORINO, Romano
MILANO, Maestoso, Mignon
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Adriano
ROMA, Augustus 1, Fiamma 2, Maestoso
NAPOLI, Delle Palme; **BARI,** Orfeo

Thriller
«Basic Instinct» rovente

Michael Douglas e Sharon Stone

SHARON Stone, bionda bella fredda e vorace, in un filmaccio divertente e sadico e di sesso. Truculento, ambiguo. Nell'indagine intorno all'uccisione di un cantante rock ammazzato dalla amante a colpi di punteruolo da ghiaccio nell'attimo dell'orgasmo, molte varianti sessuali più suggerite che mostrate (fellatio, cunnilingus, bondage, voyeurismo, bisessualità); molta violenza, molte lame taglienti, e la misoginia del regista Verhoeven che spesso vede gli uomini esseri semplici e forti raggirati e annullati da donne ingannatrici e divoratrici. Sempre più disidratato, Michael Douglas meno affascinante della protagonista.

P. Verhoeven

TRIESTE, Mignon, Nazionale 1; **VENEZIA,** Centrale, Ritz, Corso; **TORINO,** Cristallo, Eliseo Blu, Ideal; **MILANO,** Metropol, Odeon 1, President; **GENOVA,** Augustus, Universale 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino, Marconi, Modame; **FIRENZE,** Astra 2, Odeon; **ROMA,** Ciak, Embassy, Eurcine, Gregory, Maestoso, Metropolitan, Reale, Rialto, Rivoli, Universal; **NAPOLI,** Aclone, Arcobaleno, Fiorentini; **BARI,** Armenise, Odeon; **PALERMO,** Abc, Igiea Lido, King, Rouge et Noir

Psicologico
«Fratelli e sorelle» in America

E' uno dei film di Pupi Avati più coraggiosi e amari, in cui il racconto corale di rapporti famigliari rifiuta ogni narrativa, consolazione finale, malinconia indulgente. Una donna italiana che il marito ha lasciato dopo molti anni di matrimonio innamorandosi d'una studentessa, va negli Stati Uniti con i due figli ragazzi per scappare dal dolore, per tentare di riprendersi, per vedere la sorella Paola Quattrini che abita a St. Louis il vedovo Franco Nero e con le due ragazze figlie di lui. Nella novità d'America, nel ritrovarsi dei gruppi, si rivelano i sentimenti, le sofferenze, la diversità dei caratteri: mentre una soap-opera televisiva girata nel quartiere pare duplicare e parodiare la realtà. Nelle due coppie di ragazzi e ragazze si ripete il meccanismo dei vincenti e dei perdenti: il fratello riflessivo e timido (recitato con gran finezza da Luciano Federico) incapace di accettare il disfarsi delle famiglia, insieme con la moglie abbandonata capace di ricominciare (Anna Bonaiuto, bravissima) sono i personaggi più riusciti. Avati è duro come non era mai stato, intelligente più di sempre nel raccontare la vita indifferente senza etica né valori.

FRATELLI E SORELLE
di Pupi Avati
con Anna Bonaiuto, Luciano Federico, Stefano Accorsi, Paola Quattrini, Franco Nero, Kelly Evinston, Barbara Wilder, Lino Capolicchio; Italia,

Cinema Sala Azzurra
Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Nuovo Orchidea, Pasquirolo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Imperiale; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Barberini 2; **NAPOLI,** President; **BARI,** Royal

Fantastico
«Batman Il ritorno» entusiasmante

Michelle Pfeiffer nei panni di Catwoman

MENO bello ma più divertente ed entusiasmante di «Batman», il séguito delle avventure del personaggio fumetti nel da Bob Kane per «Detective Comics» mette in scena tre personaggi principali dalla doppia natura umano-animale o dalla doppia personalità: l'uomo-pipistrello Batman (Michael Keaton), l'uomo-pinguino Pinguino (Danny De Vito, molto bravo), la donna-gatto Catwoman (Michelle Pfeiffer, seducente). Bellissime scenografie, colpi di scena, effetti, emozioni, malinconia: e una sequenza meravigliosa centinaia di pinguini che scendono in battaglia armati di missili.

di Tim Burton
Michael Keaton, Danny Vito, Michelle Pfeiffer, Christopher Walker; Usa,

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Lux
Corso, Plinius
GENOVA, Olimpia; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo, Metropolitan; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** America, Atlantic, Empire, Paris; **NAPOLI,** Acacia, Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Jolly,

Drammatico
«Morte di un matematico napoletano»

CON un titolo che sarebbe piaciuto a Leonardo Sciascia, e con il Premio speciale della giuria all'ultima Mostra di Venezia, fa il suo debutto molto interessante nel cinema il teatrante napoletano Mario Martone, 33 anni: raccontando senza pretese di esattezza biografica gli ultimi giorni dell'esistenza di Renato Caccioppoli, geniale matematico, musicista e uomo di cultura, comunista senza tessera, anticonformista senza indulgenze, alcolizzato senza rimedio, che si uccise a Napoli nel maggio del 1959 spurandosi alla nuca. Carlo Cecchi e Napoli sono le due presenze ammirevoli del film. Carlo Cecchi straordinario nell'inquietudine del personaggio che per l'ultima volta visita quella sua vita a cui ha deciso di porre fine, congedandosi da luoghi e persone; nella solitudine dell'orgoglio intellettuale e del dubbio, del bisogno di essere amato; nell'asprezza verso banalità, compromessi, volgarità; nell'abbandono disperato e insieme superbo all'alcol, all'apparenza della degradazione. E Napoli, decadente e bella, anche dolce nei toni ocra e nelle ombre notturne della eccellente fotografia di Luca Bigazzi, analizzata pure nel suo ambiente culturale e politico d'epoca.

UN MATEMATICO NAPOLETANO
di Mario Martone
Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto, Renato Carpentieri, Antonio Neiwiller; Italia, 1992

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Eliseo
GENOVA, Corallo
BOLOGNA, Odeon
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Augustus 2, Mignon
NAPOLI, Academy
PALERMO, Aurora

Drammatico
«Un'altra vita» per Silvio Orlando

Claudio Amendola e Silvio Orlando

UNA storia molto bene ideata che riunisce in personaggi l'esilio coatto dalle macerie comuniste dell'Est europeo, l'esilio volontario dalla degradazione comunista dell'Ovest, la degenerazione criminale d'un capitalismo il collettivo desiderio-speranza d'una esistenza diversa, un'altra vita che non c'è. L'incontro casuale con una ragazza sola che sopravvive male a Roma in attesa di un visto per il Canada porta il pittore Silvio Orlando, intelligente e solitario, a contatto con il mondo degli arricchiti di periferia: gente brutale, delinquente, ferina, capace di piangere e di morire per amore.

UN'ALTRA VITA
di Carlo Mazzacurati
con Silvio Orlando, Claudio Amendola, Adrianna Biedrzynska, Monica Scattini; Italia,

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Adua 200
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Alcazar, Archimede
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Gaudium

Commedia
«Nel continente nero» con Abatantuono

DIEGO Abatantuono recita molta bravura un gran personaggio, nella acre commedia di critica sociale ambientata tra gli italiani emigrati o turisti a Malindi in Kenya che offre un ritratto di collettiva dialtroneria e ladreria, arrestatasi nel tempo agli Anni Sessanta con naturalezza e nostalgia. Padrone di tutto, canaglia, ricattatore, commerciante di bambini neri, strozzino, mistificatore, forse assassino e certo truffatore, donnaiolo, razzista, abietto; eppure affascinante, vitale, provvido, molto simpatico. Tra questo italiano terribile e il civilissimo italiano Corso Salani, arrivato in Africa per raccogliere l'eredità paterna, una strana inimicizia-amicizia destinata a durare sino alla morte di uno dei due. Molto riuscito nella prima parte, il film ha centrale inerte e turistica nel vagabondare di Corso Salani alla scoperta dell'Africa; ed ha una zona grottesca nella sgangherata festa di Capodanno che fa subito pensare alla fine di «Una vita difficile» di Dino Risi (1961), alla festa di ricchi durante la quale, in un sussulto di dignità, l'umiliato Alberto Sordi getta in piscina il padrone. Occhio ad Anna Falchi: poca parte, molto sexy.

NEL CONTINENTE NERO
Marco Risi
con Diego Abatantuono, Corso Salani, Anna Falchi, Tony Sperandeo, Gianfranco Barra, Ivo Garrani; Italia, 1992

TORINO, Cinema Ariosohino
MILANO, Astra, Colosseo Sala Allen
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Palace
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Ariston, Excelsior, Fiamma, King, Royal

Drammatico
«Indocina» colonia francese

Catherine Deneuve e Lih Dan Phan

KOLOSSAL francese 1930, che mette la proprietaria parigina ricca e raffinata d'una piantagione di caucciù e l'aristocratica principessa indocinese sua figlia adottiva, al centro delle vicende dell'autorità coloniale insidiata dall'opposizione del partito comunista indocinese fondato, dell'inizio o del presagio della fine del dominio francese su quel territorio che si sarebbe poi chiamato Vietnam. Dannazioni romantiche, ufficiali di marina, amore, politica, molta eleganza, i paesaggi asiatici madidi e bellissimi; niente revanscismo nazionalista, né revisione storica né rimorsi autocritici né nostalgie.

INDOCINA
di Régis Wargnier
con Catherine Deneuve, Vincent Perez, Linh Dan Phan, Jean Yanne; Francia, 1992

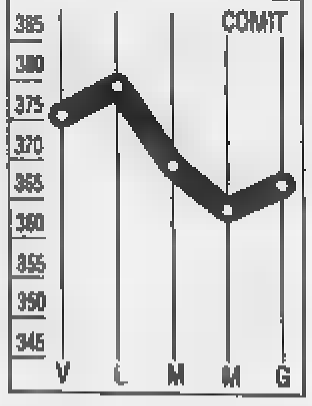
TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Charlie Chaplin 2, Vittoria
MILANO, Apollo, Tiffany
BOLOGNA, Odeon
ROMA, Outinetta

Thriller
«Nero.» scritto da Sclavi

TIZIANO Sclavi, il venerato creatore di Dylan Dog, è coesceneggiatore (il relativo libro è pubblicato da Camunia) di questa storia angosciosa da tremare ed esagerata da ridere, delirio agonico di Sergio Castellitto che s'è tagliato la gola perché Chiara Caselli l'ha lasciato. Incubo immaginato: fantasie di paura, una Milano mai vista, cadaveri in un pacco o in un portabagagli d'auto e penzolanti balcone, un detective sordido, vischioso sangue incancellabile, canzoni di Guccini, asce e coltelli affilati, l'uccisione del padre e la morte per fuoco della madre, la mafia innominata (chiamarmi capo», eco del «non chiamarmi capo» di Lucy nei Peanuts) e le sigarette contorte alla Cocco Bill. Il regista lombardo trentottenne adotta lo stile plastico della pubblicità, ellissi, esaltazione dei dettagli, montaggio frammentato e veloce; prende da «Cuore selvaggio» di Lynch un certo uso dei rumori e qualche inquadratura; sceglie direttore della fotografia bravissimo, Luca Bigazzi. La capacità evocativa è minore di quella della scrittura di Sclavi, ma nel suo genere il secondo lungometraggio di Soldi (il primo era lo sciagurato «Mistero del panino assassino») è abbastanza riuscito.

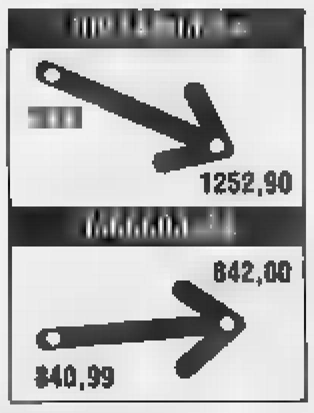
NERO
di Giancarlo Soldi
con Sergio Castellitto, Chiara Caselli, Luis Molteni, Hugo Pratt, Carlo Colnaghi; , 1992

TORINO, Cinema Adua 400
MILANO, Odeon 8
BOLOGNA, Tiffani d'Essai
ROMA, Esperia
NAPOLI, Amadeo



La Borsa vuole la lira in Europa

Un'altra giornata contrastata per Piazza Affari anche se l'indice Comit ha guadagnato lo 0,71% raggiungendo quota 367,12. Dopo una partenza brillante (+1,6% alle 11) il rialzo si [redacted] dimezzato dopo che si sono diffuse voci di un esito negativo dell'asta Bot di fine [redacted] tassi in rialzo. Le vendite hanno colpito i principali titoli e hanno provocato brusche discese dei prezzi rispetto alle chiusure. Il clima, [redacted], n[redacted] accenna a migliorare in attesa che vengano riaperti i cambi [redacted] che [redacted] definiscano i movimenti dei tassi. Gli scambi, comunque, restano poco consistenti, per un controvalore inferiore [redacted] 100 miliardi. Tra i titoli guida un comportamento particolarmente brillante [redacted] stato tenuto dalle Montedison che [redacted] salite, in chiusura del 3,35% a 1137 lire [redacted] lievemente scese a fine seduta a 1132 lire. Le Fiat, dopo aver chiuso a 3621 lire in progresso dell'1,20%, sono tornate a [redacted] lire.



Sterlina anti-Sme, franco debole

Mentre la lira si mantiene stabile, il franco francese è tornata ieri sotto pressione costringendo la Bundesbank [redacted] intervenire comprando, al fixing di Francoforte, 261 milioni di franchi contro i 161 milioni acquistati mercoledì. Funziona dunque il «patto» tra Banca [redacted] Francia [redacted] Bundesbank volto ad impedire la speculazione contro il franco, [redacted] gli speculatori insistono.

Il dollaro che era sceso ai minimi storici nei confronti dello yen (119,80) ha recuperato sulla divisa nipponica [redacted] 120,65-70 yen [redacted] è arretrato nei confronti del marco per effetto di realizzi.

Sul fronte britannico si segnala la dichiarazione del primo ministro John Major: «Il ritorno della sterlina nello Sme non avverrà entro breve tempo e comunque il sistema monetario europeo non sarà più lo stesso [redacted] quello abbandonato (da Londra) la scorsa settimana».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 25 Settembre 1992 29

Nel primo semestre crescono fatturato e investimenti. Risultato lordo a 655 miliardi

Fiat resiste nell'anno della crisi

L'esercizio va verso l'utile

TORINO. Un primo semestre difficile, [redacted] '92 che nel suo complesso si annuncia molto critico. Ma anche una strategia [redacted] investimenti produttivi in Italia e all'estero, un impegno nella ricerca e sviluppo ancora maggiore che in passato. L'obiettivo? Affrontare al meglio una congiuntura difficile, sconfiggere la crisi. E' questa l'istantanea del gruppo Fiat come appare nella relazione semestrale sull'andamento del gruppo e sulla situazione economica e patrimoniale consolidata al 30 giugno 1992, che è stata approvata ieri dal consiglio di amministrazione della società presieduta da Giovanni Agnelli. Sei mesi in cui, nonostante le difficoltà [redacted] quadro economico, i risultati sono rimasti positivi.

I numeri essenziali, innanzitutto. Crescono i ricavi netti consolidati, che passano a 30.142 miliardi con un incremento del 2% circa rispetto ai 29.497 miliardi del primo semestre '91. L'aumento riguarda sia le attività industriali i cui ricavi netti passano da 25.631 a 26.050 miliardi (sebbene in questo caso il paragone non sia su base omogenea, visto che nel primo semestre '92 [redacted] stati consolidati anche i risultati di due recenti acquisizioni: il produttore di macchine agricole Ford New Holland e la divisione cardiovascolare della americana Pfizer), sia i settori delle assicurazioni, servizi finanziari e grande distribuzione (da 3866 [redacted] 4092 miliardi).

Cala sensibilmente, invece, l'utile ante imposte che scende a 655 miliardi dai precedenti 1455. A formare questo risultato ha contribuito anche la plusvalenza di [redacted] miliardi derivante dalla cessione alla Alcatel Alsthom della quota del 25% che Fiat deteneva [redacted] in Telettra Italia. In rosso, poi, la posizione finanziaria netta del gruppo. Al 30 giugno di quest'anno il saldo [redacted] negativo per 2510 miliardi contro [redacted] positivo [redacted] 431 miliardi dodici mesi prima: [redacted] situazione che deriva sia [redacted] spese sostenute per [redacted] consolidamento di Ford New Holland e Pfizer (1150 miliardi), sia da un aumento di 1000 miliardi del capitale [redacted] funzionamento. [redacted] patrimonio del gruppo rimane comunque stabile rispetto [redacted] fine 1991, [redacted] quota 17.170 miliardi.

Sono risultati, questi relativi all'utile e all'indebitamento, legati in parte al calo della redditività industriale, che rimane comunque positiva e pari allo 0,3%. Ma si tratta anche [redacted] soprattutto di un prezzo da pagare per una politica di investimenti che non ha precedenti nella storia del gruppo: 47 mila miliardi [redacted] cinque anni. E' questa la carta che la Fiat vuole giocare per presentarsi al meglio sul mercato quando ricomincerà un ciclo ascendente, quando l'economia mondiale e quella italiana riusciranno finalmente a vedere la fine del tunnel della recessione.

Come cambiano, dunque, queste voci [redacted] bilancio? Salgono gli investimenti, che arrivano [redacted] miliardi dai 1645 miliardi del primo semestre '91, incidendo così per oltre il 4,3% sul fatturato; salgono anche le spese per ricerca e sviluppo: da 1188 [redacted] 1310 miliardi. Per quanto riguarda le acquisizioni, invece, la prima metà dell'anno ha visto l'integrazione pressoché completa [redacted]lla Ford New Holland [redacted] della Enasa-Pegaso (camion), e l'acquisto del 90% della Fsm, [redacted] primo posto per la produzione di [redacted] in Polonia. Insieme con l'esplorazione di nuove vie e nuovi mercati prosegue poi l'azione diretta a ristrutturare la produzione, a ridurre i costi e ad aumentare l'efficienza in ogni [redacted] attività.

Questa la situazione al 30 giugno - prima della calda estate della lira, prima delle tensioni europee, prima della stangata settembrina del governo Amato - ma come si concluderà il '92? Difficile dirlo, con i tempi che corrono: la congiuntura internazionale [redacted] promette bene e la manovra finanziaria [redacted] in cantiere dal governo avrà certamente effetti sulla domanda. A corso Marconi non fanno ancora previsioni dettagliate, [redacted] anche quest'anno dovrebbe comunque chiudersi con [redacted] utile. Il fatturato per l'[redacted] '92 naviga invece verso i 59 mila miliardi con [redacted] notevole incremento delle risorse destinate agli investimenti e alla ricerca e sviluppo che dovrebbero raggiungere i 7600 miliardi con [redacted] del 12,7% sul fatturato.

Per quanto riguarda la capogruppo Fiat spa, infine l'utile lordo è stato [redacted] miliardi contro i 750 [redacted] primo semestre '91. Fiat Auto ha venduto in sei mesi 918 mila vetture, confermandosi [redacted] primo posto in Italia con una quota del 44,4% e al secondo in Europa con il 12,6% del mercato.

Francesco Manacorda

I NUMERI DEL GRUPPO

Questi in particolare i principali dati economici e patrimoniali [illegible]

	GIUGNO 1992 (mld)	[illegible] (mld)	[illegible] (mld)
Ricavi [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] netti [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ricavi [illegible]	[illegible]	29.497	[illegible]
[illegible]	655	[illegible]	[illegible]
Investimenti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] sviluppo	1.310	1.188	2.500
[illegible]	2.424	3.090	4.773
[illegible] finanz. netta (indebitamento)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bilancia [illegible] valutaz. saldo attivo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] (n.)	[illegible]	294.766	287.957
di cui in cassa integraz. [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] New Holland, [illegible] nel [illegible] dal [illegible]

«Svalutare? Una sconfitta»

Preoccupazione [redacted] Corso Marconi «Ci vorranno sacrifici duri»

TORINO. [redacted] svalutazione della lira? «Una sconfitta grave per l'intero Paese». La cura per il dissesto economico? «E' necessaria una severa politica volta al contenimento della spesa pubblica che il governo ha già avviato». E le prospettive? «I sacrifici da fare saranno duri, certamente molto più duri di quelli che sarebbero stati sufficienti due [redacted] tre [redacted] fa, quando [redacted] situazione [redacted] così compromessa».

Nella relazione semestrale della Fiat svariate pagine [redacted] dedicate alla difficile situazione dell'economia internazionale [redacted] più specificamente alla tempesta valutaria che si [redacted] abbattuta sull'Europa e alle incerte prospettive d[redacted] nostro Paese. Le difficoltà della lira non sono arrivate impreviste: «La crisi dell'economia e la lunga crisi politica hanno ingenerato sfiducia sulla credibilità dei vari piani di risanamento così che [redacted] governo è stato costretto prima a svalutare unilateralmente [redacted] poi ad uscire dallo Sme senza poter fissare una data precisa [redacted] rientro».

Ora, però, è proprio la svalutazione che «rende ancora più evidente la necessità di una svolta profonda nella gestione dell'economia». E per attuare il risanamento, che «dovrà compiersi in un momento di forte incertezza», occorre prima di tutto attaccare i settori protetti, quelli «che [redacted] stati finora [redacted] riparo della concorrenza internazionale e che sono i principali responsabili della più elevata inflazione italiana». Anche sui tassi di interesse, «giunti a un livello insostenibile per le imprese», è necessaria un'azione di ribasso, «in tempi rapidi». Tra i pochi punti positivi l'accordo di luglio sul costo del lavoro, che «rappresenta un punto fermo di grande importanza». Un accordo che la Fiat auspica [redacted] possa completare «con la definizione di un nuovo sistema strutturale [redacted] relazioni industriali».

La cura per i mali italiani, insomma, non è facile, ma [redacted] intrapresa per «cogliere le opportunità offerte dalla congiuntura internazionale quando [redacted] propagheranno anche al nostro Paese». [r. e. s.]

La Confindustria chiama il governo

Politica industriale Abete lancia un Sos

Luglio, la produzione va in «rosso» Investimenti in calo a metà [redacted]

ROMA. Per rimettere in sesto l'Italia bisogna fare sul serio non solo sul fronte del fisco, ma anche su quello produttivo. Ci vuole una politica industriale degna di questo nome per evitare che le [redacted] imprese, schiacciate [redacted] tassi di interesse insostenibili, vengano completamente tagliate fuori dalla competizione internazionale. Questo ha detto Luigi Abete, presidente della Confindustria, ai membri della Commissione attività produttive [redacted] Camera, davanti ai quali si è presentato ieri per un'audizione «preparatoria» alla manovra economica del triennio '93-'95.

La via che gli imprenditori indicano al governo è lineare: immediata attuazione delle riforme istituzionali e risanamento dei conti pubblici; riduzione del tasso d'inflazione per rispettare gli impegni presi con la Cee; creazione di un contesto più favorevole allo sviluppo e all'ammodernamento dell'apparato produttivo.

[redacted] questi non sono che i primi, indispensabili, passi. Quello che più fortemente [redacted] Confindustria si aspetta dal governo è, come ha spiegato Abete, l'avvio [redacted] una coerente politica economica che accresca l'efficienza complessiva e la capacità competitiva del «sistema Italia» [redacted] sciolga i nodi del costo dei fattori produttivi, del mercato del lavoro, dello sviluppo e dell'ammodernamento delle strutture [redacted] dei servizi.

Luigi Abete

Naturalmente tutto ciò ha per corollario il contenimento dell'inflazione, la riduzione del costo del denaro, la riforma del sistema previdenziale e dell'assistenza sanitaria, la riduzione dei trasferimenti agli enti locali, [redacted] frenata agli stipendi pubblici, la privatizzazione delle imprese di Stato [redacted] la riforma della pubblica amministrazione.

La terapia suggerita dagli industriali non è certamente all'acqua di rose, ma l'impegno del governo su questi punti è assolutamente necessario per uscire dalle sabbie mobili in cui l'economia italiana rischia [redacted] affondare. Gli indicatori economici, favorevoli per i primi sei mesi dell'anno, [redacted] con i dati di luglio, che il giro di boa c'è stato ed è cominciato in contemporanea [redacted] prima «superstangata» del '92.

Nei primi sette mesi dell'anno la produzione industriale è, stando ai dati Istat, complessivamente aumentata dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del '91. Ma proprio luglio fa scattare la spia d'allarme, registrando un calo dello 0,2% dovuto principalmente al peggioramento dei settori autoveicoli, strumenti [redacted] precisione, macchine e materiale meccanico, gomme [redacted] materie plastiche. Ma, ed è qui il dato più preoccupante, anche nel periodo gennaio-luglio le cose non sono andate bene per i cosiddetti «beni durevoli», protagonisti di una diminuzione del 4,7%. Insomma [redacted] investe meno.

Anche sul fronte del voluttuario però c'è [redacted] una decisa stretta di freni. E' sempre l'Istat [redacted] dircelo, esaminando le vendite al pubblico di giugno. Rispetto allo [redacted] mese dell'anno precedente gli italiani hanno comprato di più, tranne che per quanto riguarda abiti [redacted] scarpe, le cui vendite sono scese del 7%. Prime avvisaglie della crisi? Può darsi, anche perché, trascurando l'eleganza gli italiani hanno privilegiato la tavola casalinga, acquistando l'11,9% in più [redacted] generi alimentari.

Vanni Cornero

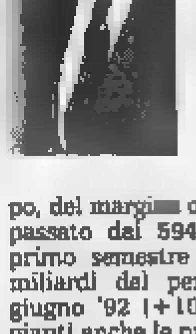
Il fatturato consolidato cresciuto del 12,5%

Sei mesi a gonfie vele per i telefoni della Stet

ROMA. Primo semestre positivo per la Stet (gruppo Iri), che ha realizzato un risultato lordo consolidato di gruppo pari a 1566 miliardi [redacted] lire (1546 nello st[redacted] periodo del '91) ed un utile, per quanto riguarda la sola società capofila, di 400 miliardi (436 miliardi lo scorso anno). La relazione semestrale, approvata ieri [redacted] consiglio di amministrazione presieduto [redacted] Biagio Agnes, mostra [redacted] fatturato consolidato di gruppo di 12.526 miliardi (+12,5%).

La situazione patrimoniale della capogruppo S[redacted] consiste in un capitale proprio di [redacted] miliardi (6553 miliardi a fine '91), che copre per oltre il 95% il capitale investito netto di 6772 miliardi (63[redacted] miliardi alla fine dello scorso anno), [redacted] influiscono prevalentemente gli incrementi delle immobilizzazioni e la variazione del capitale di esercizio.

Incremento, a livello di gruppo, del margi[redacted] operativo lordo, passato dai 5940 miliardi del primo semestre [redacted] ai 6519 miliardi del periodo gennaio-giugno '92 (+10%). E incoraggianti anche le previsioni per fine anno, che attribuiscono al gruppo Stet un aumento dell'11% dei ricavi di vendita. I servizi di telecomunicazioni hanno registrato ricavi passati da 9862 a 11.051 miliardi di lire; [redacted] investimenti hanno raggiunto i [redacted] miliardi.



Il presidente della Stet Biagio Agnes La finanziaria dell'Iri per la telefonia ha chiuso un ottimo semestre

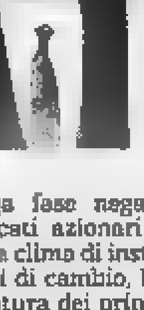
Il ramo-vita continua la [redacted] forte espansione

Generali, raccolta premi verso gli 8 mila miliardi

VENEZIA. Le Generali hanno raccolto nel primo semestre di quest'anno premi per complessivi 3.927,7 miliardi, con un incremento del 9,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Il lavoro diretto [redacted] fruttato premi per 2.658,7 miliardi; quello indiretto 1.269. [redacted] risultato, preso in [redacted] ieri [redacted] consiglio di amministrazione riunito [redacted] Venezia [redacted] la presidenza di Eugenio Coppola di Canzano, hanno [redacted] ramo vita [redacted] 1.564,7 miliardi (+10,1%) [redacted] i rami danni [redacted] 2.363,5 (+0,6%).

Nel ramo vita i premi del lavoro diretto hanno raggiunto gli 876,2 miliardi. In Italia, dove sono stati raccolti premi per 712,6 miliardi (+10,9%), le polizze individuali, nel cui ambito la Gesav rappresenta il 90% del totale, hanno raggiunto i 539,5 miliardi (+15,3%).

Pur di fronte [redacted] questi risultati la relazione del consiglio di amministrazione sottolinea come la lunga fase negativa di taluni mercati azionari, il permanere [redacted] clima di instabilità dei rapporti di cambio, la difficile congiuntura dei principali Paesi industrializzati, gli effetti deflattivi [redacted] programmi di rientro del debito pubblico [redacted] alcuni Stati, proiettino pesanti ombre sul futuro. «In questa situazione gli oneri che graveranno sulle imprese a seguito degli interventi in [redacted] economica condizioneranno l'esercizio».



Eugenio Coppola di Canzano presidente delle Assicurazioni Generali

Gruppo Pesenti

L'Italcementi guida la crescita delle vendite

MILANO. Nel primo semestre del 1992 il gruppo Italcementi ha registrato vendite consolidate per 902 miliardi contro gli 828,8 miliardi del primo semestre 1991, mentre il margine operativo lordo è cresciuto da 203,4 a 204,1 miliardi. I risultati semestrali del gruppo controllato da Giampiero Pesenti, presi in esame oggi dal consiglio [redacted] amministrazione, evidenziano un risultato economico al lordo di ammortamenti, svalutazione crediti, rischi cambi [redacted] imposte, pari [redacted] 230,5 miliardi contro i 253,4 miliardi dello stesso periodo del '91.

I ricavi della capogruppo, Italcementi spa, sono aumentati del 4,7% passando da 733,7 miliardi a 768,1 miliardi. L'incremento è da attribuire essenzialmente all'aumento delle quantità vendute in quanto non vi è stato alcun adeguamento dei prezzi dal 2 maggio dello scorso anno.

Abbigliamento

Alla Marzotto sale il fatturato scendono gli utili

MILANO. Fatturato netto consolidato salito del 42% a 951,8 miliardi, utile operativo consolidato attestato a 52,2 miliardi contro i 32,4 miliardi dello stesso periodo dell'anno [redacted] e utile netto dopo le imposte e la parte [redacted] competenza degli azionisti terzi [redacted] a 9,3 miliardi dai 20,3 miliardi precedenti.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo è cresciuto di 46 miliardi rispetto all'inizio dell'esercizio. [redacted] le risultanze della gestione del Gruppo Marzotto esaminate dal consiglio di amministrazione che ha valutato anche l'andamento della capogruppo che denuncia [redacted] flessione del 4% del fatturato a 523,8 miliardi rispetto [redacted] primo semestre '91. Anche l'utile operativo della Marzotto [redacted] ha registrato un calo del 25% [redacted] 28,7 miliardi, mentre maggiore è risultata la flessione dell'utile della gestione corrente fissatosi a 20,7 miliardi (-38%).

Grandi opere

Saipem, nel '92 torna il [redacted] nel bilancio

MILANO. Inversione di tendenza quest'anno per la Saipem (società caposettore del gruppo Eni nella perforazione: nei montaggi terra, mare e nelle infrastrutture): nel primo semestre dell'esercizio [redacted] i principali dati di bilancio ritornano infatti [redacted] segno positivo sia per la capogruppo sia a livello consolidato. Poiché anche i dati più recenti, relativi al 75% dell'intero esercizio, confermano tali tendenze, molto probabilmente l'intero '92 si chiuderà [redacted] positivo.

Ad affermarlo è [redacted] ieri a Milano il presidente della Saipem, Giovanni Dell'Orto, forte dei dati della relazione semestrale appena approvati dal consiglio di amministrazione. Vediamoli: i ricavi complessivi del gruppo [redacted] saliti [redacted] 856 miliardi rispetto al primo [redacted] del '91, [redacted] un incremento del 22%. Il risultato lordo operativo [redacted] stato di +31 miliardi contro i -78,6 miliardi del '91.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASEUROPEA libero via Napione ristrutturato camera cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 591.281 - 596.833
CASTIGLIONE ALTO villa 570 mq bella recente panoramica terreno mq 2900 L. 900 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[redacted]
[redacted] XX Settembre libero ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

CITTADELLA
[redacted] Vittorio Emanuele libero ristrutturato 4 vani servizi 2° piano Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna fine 1993 pagamenti facili[redacted] personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.[redacted]

CORSO Agnelli libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.
CORSO Brunelleschi pressi libero mq 1[redacted] piano 4° privato vende. Tel. 0121 74.6[redacted] ore pasti.
CORSO Ferrucci libero a nuovo ca[redacted] cucina termobagno a L. 100 milioni [redacted]
CORSO Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.
CORSO Peschiera libero in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO SVIZZERA
vendiamo [redacted] ultimi appartamenti di 2/3 vani ottimo investimento. Gabetti 57.67.

CORSO [redacted]
via Sondrio 13 stesso stabile nuovi prestigiosi appartamenti da 85 a 220 mq visite in loco 14,30 - 16 Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA
Impresa propone villa esclusiva su corso, giardino, boxes, posti auto, frazionabile in tre unità signorili, mq 250/300. Scrivere: Publikompass 8241 - 10100 Torino.

FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero Molinette ingresso camera cucina bagno L. 88 milioni anche ottimo investimento.
FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero ristrutturato Lungo Dora Firenze 2 camere cucina bagno L. 120 milioni
FIMINTER IMMOBILI adiacente piazza Bernini signorile 80 mq luminoso totalmente rimesso a nuovo. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI Precollina vicino piazza Zara villa alto prestigio 680 mq divisibili palestra sauna giardino terrazzi panoramici. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Avogadro soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni signorile casa d'epoca. Tel. 557.0021.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero ristrutturato spazioso soggiorno living 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]NDE
corso Traiano [redacted] spazioso salone 2 [redacted] bagno L. 270 milioni. Tel. 57.67.

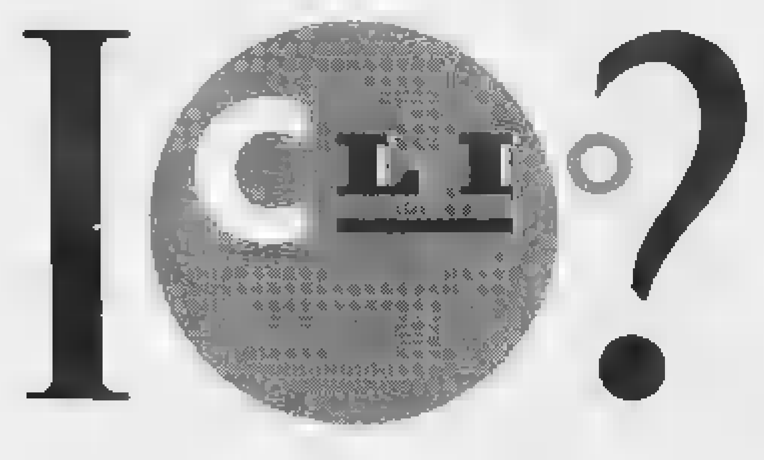
GABETTI VENDE
Lungo [redacted] Napoli [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Monginevro pressi corso Ferrucci ristrutturato libero spazioso 4 vani servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tripoli occupato piano alto signorile camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO
pressi corso Torino bilocal[redacted] pano[redacted] con cucinotto servizi box [redacted] vende. Tel. 57.67.

[redacted] 434.3437 [redacted] sa ingresso 3 camere tinello [redacted] bagno piano alto permuto mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Ursa salone 2 camere cucina doppi servizi L. 285 milioni dilazionabili
IDEALCASE 434.3437 libero via Aosta 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 158 milioni mutuabili.
IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona ampia camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 38 milioni e mutuo
IMPRESA vende ultimi due appartamenti nuova costruzione via Bologna 15, 300 mt. da piazza Castello, salone, 2/3 camere, 2 servizi, mq 142 da L. 2.700.000 a 2.900.000 al mq. Tel. 0337 208.395.
LANZO alloggio recente in piccola casa salottino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 920.5273.
LEINI' villa recente ben rifinita 3 camere soggiorno tinello cucinino 2 bagni box taverna parco Tel. 920.6846
LIBERA mansarda piazza Arbarello bilocale con bagno e cucinino ristrutturata L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO A corso Dante San Salvario bilocale con bagno e angolo cottura bella casa L. 35 milioni mutuo TC 473.0666
LIBERO A corso Toscana Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno recente L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Cherubini barriera Milano 2 camere cucina bagno ascensore L. 60 milioni mutuo TC 473.0666
LIBERO A via Canarosa Barriera Milano 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 65 milioni a mutuo. TC 473.0666.
LIBERO corso Dante ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 cantine 2 arie mutuo. Emmedue 562.8207.
LIBERO corso Palermo camera cucina ingresso bagno mansardato ascensore Tel. 502.740.
LIBERO B. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascen[redacted]. Nordedil 561.2760
LIBERO via Medici ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo affare. Dilazioni Emmedue 562.8487.
MONCALIERI libero centro storico casa indipendente su 2 piani 4 camere salone tavernetta cucina 2 bagni prestigiose rifiniture. Tel. 502.748 - 503.635
MONCALIERI libero 2 camere tinello termobagno a L. 165 milioni pagamento su misura. Tel. [redacted]5.5008 - 037 218.550



Io? Come avrei potuto resistere alla sua personalità così sorprendente, così evoluta? E adesso ci sono le Renault Clio '93, ancora più ricche e complete, ancora più Clio. Sfido io che siano già più di duecentomila in Italia ad averla scelta! È proprio vero: è facile scegliere quando sai già cosa scegliere. Clio.

Questa è la Renault Clio RN '93 i.e. Cat. con: di serie, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, nuovi tessuti. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault Clio '93.

Venite a scoprire il valore eccezionale delle proposte FinRenault. Offerte finanziarie valide fino al 15 Ottobre.*

RN 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 15.000.000 Chiavi in mano	Acconto L. 5.000.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Spese dossier anticipate L. 200.000	18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.600 (1)
		36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2)

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,58 (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,97

RENAULT

* Per vetture già disponibili in Concessionaria, salvo approvazione FinRenault. Renault sceglie lubrificanti elf.

MONCALIERI
Borgo S. Pietro ampio monolocale libero con angolo cottura e bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
Pialedi ampio appartamento libero ristrutturato composto di 3 vani e servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO Berzezio 6° ultimo piano camera tinello cucinino servizi L. 145 milioni GrimaldiMoncalieri 640.6328
NICHELINO libero camera [redacted] cucinino servizi ripostiglio cantina spazioso piano 2° minimo anticipo possibilità [redacted]. Prestim 605.6776 - 605.6754.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

NUOVI
signorili subito abitabili [redacted]oncino cucina 2 camere 2 bagni in via Cateuna o 5 traverse di
CORSO VERCELLI
a condizioni particolari visite sabato e domenica 10/12; [redacted]
[redacted] 434.1340

MARELLA via Capelli 2 camere ampia [redacted]cina bagno 2 arie ascensore L. 197 milioni. Abitat 795.545
[redacted] Bodoni libero bilocale mansardato tutto nuovo termo autonomo bagno dilazioni mutuo. Emmedue 562.8082.
PIAZZA Castello [redacted] ristrutturato [redacted]gnorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 364.491

PINO TORINESE
In palazzina ristrutturata signorile di 5 vani doppi servizi con box Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSASCO
precollina signorile villa unifamiliare recente ottima esposizione Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRALORMO villa bifamiliare ottimamente rifinita 10 vani bisservizi giardino box. GrimaldiMoncalieri 640.6328

PRECOLLINA
Borgo Po vendesi palazzina locata mq 220 circa più piano cantine e curatissimo giardino mq 300 circa. Trattative riservate. Utip 562.8986.

PRECOLLINA
Via Segrana in palazzina 4 camere cucina bagno terretta e terrazzo Gabetti vende. Tel. 57.67.

RACCONIGI vendesi prestigiosa villa [redacted] con ampio giardino divisi[redacted] Trattative riservate. Tel. 0172 86.253 - 0183 404.525.

RIVOLI
adiacenze corso Susa villa unifamiliare di recente costruzione Gabetti vende. Tel. 953.2030.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termoautonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 921.0275.
STRADA S. Mauro in trilamiliare 130 mq 1° piano terrazzino sottotetto 2 posti auto verde condominiale Atrium 434.2321.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.250.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO [redacted] SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534

VANCHIGLIA (via Guastalla) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 581.7643
VENDESI alloggi zona San Paolo stesso stabile Tel. 544.470 ore ufficio.
VENDESI inizio corso Salvemini appartamento disponibile estate '93 entrata soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina 90 mq. Tel. 707.2580.

VIA CAPRIOLO
vend[redacted] in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere servizi box. Tel. 347.0210.

VIA De Sanctis 9° piano living soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 260 milioni trattabili. Asvin 562.1198 - 562.1307
VILLA 14800 mq terreno piano e 250 mq abitazione Rivalta. Affare L. [redacted] milioni. Casapiemonte [redacted].2525

VIA MARTORELLI
attico libero ristrutturato di ingresso camera cucina bagno balcone terrazzo. Gabetti 57.67.

VIA ORMEA
pressi corso Bramante vendiamo stesso casa alloggi di 3 vani e bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA VESPUCCI
pressi corso Duca Abruzzi signorile salone 4 camere cucina tripli servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA 300 mq ampia casa centrale terreno 300 edificabile S. Benigno Canavese L. 315 milioni Casapiemonte 996.9993
VILLA 400 mq collina S. Raffaele Cimena 12 km Torino, terreno 3000 mq. Recente L. 482 milioni. Casapiemonte 318.2525
VINOVO centro Impresa vende alloggi con giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo. Prezzo interessante Tel. 962.4034.
VOLPIANO libero palazzina del 1980 salone 2 camere cucina bagno box aria mutuo e dilazioni. Emmedue 562.8487
ZONA piazza Vittorio libero privato vende due camere salone doppi servizi. Telefonare 011.531.539.

20 Domande affitto

[redacted] appartamento a studenti/ V anno medicina contratto diretto con genitori Tel. 562.9809 - 0337 205.448
ALLOGGI liberi o [redacted] lezionate [redacted] senza [redacted]. Tel 596.732. Assistenza e trattative rapide.
CERCHIAMO per nostro dirigente alloggio mq 150 zone signorile con box. Tel. 501.613 - 0337 224.918. Signor Giorgio.
[redacted] sposi cercano urgentemente alloggio in affitto. Si assicura massima serietà. Tel. 682.0208

21 Offerte affitto

A.A. ABBIAMO accoglienti alloggi per studenti vicino Università 1/3 vani servizi arredati. Tel. 745.010 - 757.264
AFFITTASI ufficio Borgo San Paolo [redacted] Lancia. Tel. 544.470 ore ufficio.
ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina servizi zona Po Molinette a professionista non residente affitto. Tel. 535.601
AMMINISTRATORE affitta direttamente vari appartamenti ben arredati in stessa casa comoda università. Tel. 562.0138.
BORGO VITTORIA (via del Ridotto) alloggio di camera cucina bagno ottimo con rate pari affitto Tel. 581.7686.
COLLINA affittasi uso foresteria in villa d'epoca bifamiliare appartamento al piano terra composto da ingresso soggiorno cucina pranzo 2 camere 2 bagni. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.089
CROCETTA su corso affittasi privatamente 4 camere ingresso servizi uso ufficio L. 1 milione 600 mila. Tel. 290.508.
PRIVATO affitta uffici di vario metrature a Torino, adiacenti piazza Massaua, posti auto interno cortile. Tel 0173 383.023 signorina Lorena.
UFFICIO in palazzo moderno corso Vittorio (Valentino) di 3 locali, ingresso e servizio, 6° piano, 3 ascensori affittasi L. 1.800.000 mese Tel 559.873
UFFICIO prestigioso, piazza Solferino, mq 172, piano 2°, libero subito affittasi. Telefonare 011.531.2214 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 155.000.000 a 37 km Torino comoda ai servizi ampia casa di campagna panoramica libera 4 lati con 3500 mq terreno circostante. 'La borsa' 388.482.
A Antibes Juan Les Pins centro appartamento vista mare più terrazzo 109 milioni arredato. Tel. 02 295.18494.
ADIACENZE Cap d'Antibes: villa di prestigio, vista mare panoramica, piscina, alloggio custode. Tel. 0033 93 747.950.
ALASSIO Albenga entroterra rustici semiristrutturati da L. 60 milioni Tel 0182 541.398 - 540.210.
ALLOGGI in grangia ristrutturata varie metrature Sauze Borgata Clota vendesi iva 4% consegna 30/07/93. Tel. 011 797.130 - 714.093 ore ufficio
A 15 minuti dall'Aeroporto di Nizza: villa provenzale con magnifico giardino. Altri 0033 93 309.850 - 0033 93 718.875 (sera).
BARDONECCHIA - Ous Impresa vende direttamente villa a schiera mono bilocali, soleggiatissimi accurate rifiniture con giardino Tel. 0122 831.984.
BIOT-ANTIBES villa provenzale 4 locali, rifiniture di qualità, cucina arredata, camino, antifurto, in parco (piscina, tennis), prezzo interessante. Promotore Tel. 0033 93 650.478.
CAGNES-SUR-MER in residenza lussuosa, splendido appartamento-villa 2 vani, mq 68, giardini 100 mq, cucina arredata, cantina, box piscina. FF 945.000. Expen Immo 0033 93 141.808.
CANNES residenziale privato, splendida villa nuova 5/6 locali, 200° imprendibile mare. Tel 0033 93 902.790.
CANNES 100 metri Canton Croisette, appartamento mq 70, balcone, confortevole, climatizzato, garage, cantina, prezzo ragionevole. (Senza intermediario). Scrivere: Mme Eleni, Palais Royal, 3 rue du Général Ferrié - 06400 Cannes.
CAP MARTIN superbo appartamento mq 140 vista da un lato Monaco dall'altro Mentone piscina parco tennis condominiale privato vende (intermediari FF. 3.500.000. Tel 011 562.1373 ore negozio
CASTELLERO tra Asti e Torino ottimo rustico [redacted], 6 camere, [redacted] fienile, cantina, garage 38 mila mq terreno. Utip [redacted]
CENTRO mare eccezionale 3 locali, lusso, te[redacted], cantina, garage. FF. 1.450.000. Groupe Norinvest 0033 93 872.007
CERIALE St.Im E.C. [redacted]de mono/bilocali [redacted] zone residenziali recenti costruzioni. Tel. 0182 931.229.

CERIALE
vendesi 1/2/3 vani alloggi pronti ed in costruzione a partire da L. 85 milioni. Tel. 0182 930 895 - 0174 358 158.

[redacted] Alba-Serena, complesso [redacted]co di recente costruzione, 100 mt spiaggia, 3 locali interamente attrezzato, con giardino, soggiorno, cucina, 2 camere, terrazza. Tel. 0033 95 462.537.
CORSICA a Porticcio privato vende in piccola residenza nel verde adiacente spiaggia mono/bilocali arredati con garage a partire da FF. 470.000. Tel 812.5731.

COSTA AZZURRA
Cantine Monteccarlo costruttore propone investimento immobiliare di gran classe, parco, piscine, notevole vista mare, lerghissime terrazze. Tel. 0033 9330.4040 fax 0033 9330.9420.

COSTA AZZURRA
esclusive vantaggiose proposte in Mentone, Nizza e Antibes. Zone centro, precollina e lungomare Tel. 501.1585.

COSTIGLIOLE D'ASTI periferia paese ottima casa indipendente 5 camere, mansarda, stalla, fienile, cantina, porticato, 2000 mq terreno, posizione bellissima. L. 145 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
CROS-DE-CAGNES, Costa Azzurra, riva al mare: 4 locali lussuoso, vista mare panoramica, piscina, box. FF. 1.850.000. Saint Pierre Immobilier 0033 93 074.020.
DIANO MARINA fronte mare, prestigioso termoautonomo, 2 camere salone, doppi servizi, richiesta L. 490 milioni. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.
GOLFO di Saint-Tropez (Var): villa mq 250 abitabili, magnifica vista mare, giardino con alberi, 4 camere, bisenvizi, 2 bagni con doccia, garage, parcheggio, senza costruzione di fronte. FF. 5.500.000. Proprietario. Tel. 0033 93 580.166.
LAIGUEGLIA 150 mt mare vista eccezionale vendesi appartamento in villa giardino posto auto richiesta L. 400 milioni. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.
LA-TURBIE magnifica vista mare, villa mq 150, 3 camere, biservizi, 2 terrazze, Jacuzzi, piccolo giardino, residenza con piscina e tennis. Tel. 0033 93 412.379 - 93 418.173
LE-ROURET 20 minuti Nizza aeroporto 18 km Cannes: casa tipica 250 mq, ulivati 3500 mq, ampia vista mare, appartamento ospiti FF 3.700.000. Opio Rouret Immobilier 0033 93 773.731; fax 0033 93 773.209.
LES-ARCS 1800 mt (stazione invernale Savoia) vendo monolocale, 4 persone, soggiorno, camera, cucinino, bagno, interamente ammobiliato. M. Schweitzer 0033 79 074.402.
LIGURIA, Santo Stefano Mare (Im), sulla passeggiata, proponiamo vista mare appartamenti 1-2-3 locali con terrazzi, giardino privato, ottime rifiniture, [redacted]nomo. Il Metro [redacted] 0184 484.621 - 02 290.02551.
[redacted] (SV) Impresa [redacted] 825.801 vende 900 mt mare ampi bilocali/trilocali ultimazione 1993. Pronta consegna in altre località
MEGEVE Chamonix - S. Gervais (Francia) vendesi prestigiosi bi/trilocali in piccoli chalet a partire da L. 140 milioni. Interlda 0041 91 445.787 Svizzera; 0321 74.729 Italia

MENTONE centro città bilocale mq 92 terrazza 102 mq vista mare eccezionale FF. 1.590.000. Tel. 0033 93 576.709
MENTON senza intermediario 900 metri dal mare prezzo interessante. "Le Saint Nicolas", 93 avenue Carnuschi. Tel. 0033 93 413.431.
MONTE-CARLO privato a privato, splendido 3 vani, vista mare, box, cantina. Tel. 0033 93 309.837.

MORGEX
pressi Courmayeur in palazzina bilocale con giardino posto auto Gabetti vende. Tel. 57.67.

MOUGINS vista mare panoramica, 548 Bd Courteline, proprietario, villa di prestigio, mq 350, piscina. FF. 14.000.000 sul posto dal lunedì al venerdì, ore 14/18,30. Tel. 0033 93 382.010.
NIZZA centro eccezionale ultimo piano, terrazza, splendida vista, box. FF. 1.100.000. Occasione. Cabinet Verdi 0033 93 820.678.
NIZZA centro vicino mare: appartamento moderno in stabile signorile ristrutturato con prestigio. FF. 850.000, proprietario. Tel. 0033 93 821.585
NIZZA-CHAMBRUN privato vende villa signorile 180 mq più 90, dependence, giardino 800 mq, piscina, prezzo giustificato. Tel. 0033 93 017.087, ufficio.
NIZZA-GRIMALDI vicino zona pedonale, vista terrazza, circa mq 60, FF. 560.000. Immobilia 0033 93 877.244.
NIZZA mq 92 terrazza mq 20, soggiorno mq 33, box cantina FF. 1.470.000. Cabinet Celic 0033 93 161.616.
NIZZA-OVEST giardino al pianterreno, 3 vani d'angolo, parcheggio, residenza signorile, piscina. FF. 940.000. Tel. ufficio 0033 93 829.060. Domicilio 0033 93 730.513.
NIZZA Porto bilocali signorili, piano, terrazza, vista panoramica. FF. 1.220.000. Groupe Norinvest 0033 93 872.007
NIZZA Porto residenziale, splendido 4 vani, terrazzo, magnifico parco. FF 2.500.000. Groupe Norinvest 0033 93 872.007.
NIZZA Promenade-des-Anglais, bilocali, mq 70, cucina arredata, possibilità parcheggio. Tel 0033 93 888.941.
NIZZA-PROMENADE mq 45 signorile, cucina americana arredata, cantina. FF. 500.000. Cabinet Celic 0033 93 161.616
NIZZA quartiere residenziale, vista mare, bilocali di lusso, mq 62. FF 700.000. Tel. 0033 93 181.695.
NIZZA vendiamo bilocale zona pedonale bellissimo 100 mt mare e piazza Massena FF. 750.000. Tel. 0171 826.083.
PIETRA LIGURE 600 mt mare bilocale mq 45 arredato terrazza stupenda vista mare. Tel. 019 624.252.

PROVENZA
Tourrettes e Auribeau in complessi residenziali appartamenti o villini nel verde. Piscina privata. A partire da 60 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

RARO appartamento 3 locali, Cimiez inferiore, mq 60, tranquillo, soleggiato, vicino centro e scuole. FF. 690.000. Trans Conseil Immo 0033 93 898.515.
RECCO porzione rustico ristrutturato giardinetto L. 65 milioni contanti più L. 85 milioni in 5 anni più L. 70 milioni mutuo. Tel. 010 297.597 mattino - 0185 267.866 serali e festivi.
SAINT PEYRE Valle Varaita vendonsi in nuova costruzione abitabili subito mono/bilocali. Tel 011 930.578.
SANREMO centro vista mare in casa d'epoca 2 camere soggiorno cucinotta servizio ripostiglio, riscaldamento autonomo, L. 185.000.000. Tel. 0141 831.210.
SANREMO vendo appartamento mq 95 con soggiorno doppio 2 camere cucina servizio giardino mq 100 vista mare luminoso. Tel. 0184 500.308 ore ufficio.
SANREMO, vista mare, 100 mt spiaggia, signorile appartamento; ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, giardino privato, posto auto, Il Metro Immobiliare 0184 505.920 - 02 290.02551.
SANREMO zona Casinò vendo sottotetto con salone 2 camere 2 bagni cucina balconata con vista mare box L. 670 milioni. Tel. 0184 509.050 ore pasti.
SESTRIERE centrale 55 mq ingresso tinello cucinino camera bagno arredato box auto. Atrium 011 434.2321.
SUPER-CANNES vista mare proprietario splendida villa mq 270 rifiniture di lusso, piscina, garage, terreno mq 2100. FF. 8.000.000, sul posto dal lunedì al venerdì, ore 14/18,30. Tel. 0033 93 382.013.
SVIZZERA Lago di Lugano vendesi bellissimi appartamenti e ville direttamente sul lago, anche con piscina e posto barca o darsena. Emerald Home Ltd., Via Pocobelli 25, CH-6815 Melide, tel. 004191 686.523 fax 004191 687.344
URGENTE Mentone, villa nuova da terminare, vista, piscina, mq 300 abitabili, rifiniture di lusso. Agence Eureka 0033 92 100.715.
VENDESI regione da Macon, tipo 5 locali mq. 98, tavernetta mq 110, terreno mq 2800, prezzo FF. 700.000. Tel. ore ufficio 0033 85 385.350, area 407.
VILLA-MEDICIS costruttore italiano in Alta Provenza. Villa provenzale 3 vani, terreno incluso. FF. 538.000. Appartamenti signorili a partire da FF. 30.000 Tel. 0033 93 241.589.
VILLA padronale stile castello nell'Astigiano panoramica prato tutta L. 195 milioni. Telefonare 0141 831.210.
VILLENEUVE-LOUBET-PLAGE privato vende villa, 2 piani, possibilità 2 appartamenti (bilocali e 3 locali), giardino. FF. 1.600.000. Tel. 0033 93 229.450 - 0033 93 228.077.
VILLENEUVE-LOUBET vista mare, splendido appartamento 3 vani, mq 72, terrazzo, parcheggio chiuso, cantina, residenza con piscina, sud/ovest. FF. 880.000. Experi Immo 0033 93 141.808.
VILLENEUVE-LOUBET, zona residenziale custodita, vicino mare, splendida villa, 4 camere biservizi, sud. vista Cap d'Antibes, ottimo stato. FF. 3.300.000. Leader Immobilier 0033 93 220.460.
159.000.000 abitabile subito breve distanza Torino 5 vani bagno cantina porticato 500 mq prato vendesi Tel. 858.235 - 858.303.
390.000.000 Castagneto Po rustico ripristinato abitabile subito 80 mila mq terreno vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.
49.000.000 casetta abitabile subito con giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 858.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ASTIGIANO (isola d'Asti) affitta rustico ristrutturato uso 2° casa 2 letto 2 bagni salone cucina riscaldamento garage 3000 mq giardino L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 0141 585.177 - 968.228.
BARDONECCHIA affittasi 2 camere soggiorno 8 posti letto 4 balconi piano sole e grande garage. Tel. 521.2272.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Pensione Ponte Rosso aperto ottobre menù a scelta pensione completa L. 50 mila. Tel. 0183 400.784.
PIETRA LIGURE Mathias residence 019 624.275 affitta tranquilli appartamenti ottimamente piscina, parcheggio bar. Offerta settembre 14 como 10 giorni
SANREMO Albergo tranquillo e centrale conduzione familiare pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 508.924.

50 Smarrimenti

SMARRITO pressi piazza Castello cane piccola taglia marrone locato, ricompensa. Telefonare orario negozio 552.519.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete pagate massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete prezzi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, malocchi, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

Bankitalia vigila sull'emissione da 43 mila miliardi e il mercato vede rosa

Per i Bot mezzogiorno di fuoco

Oggi i risultati della maxi-asta

MILANO. «E' il segnale. La cintura, vedrai, la [redacted] ci farà indossare la cintura». No, non è il dialogo di due bambini all'uscita dalle elementari. Parlano così, proprio così, i piccoli gnomi della finanza italiana, quelli che fanno [redacted] mercato [redacted] Bot.

[redacted] al telefono, pochi minuti dopo le dieci di ieri mattina, poche ore prima della grande asta dei Bot, due rispettabili tesorieri di banca [redacted] sono scambiati questo commento. Cosa vuol dire? La [redacted] è, nel gergo dei cambisti e degli operatori monetari, la Banca d'Italia. La «cintura» è l'intervento da parte delle grandi banche, le prime dieci o dodici, per garantire con qualche sforzo la buona riuscita dell'asta dei Bot. Il segnale, infine, è la notizia che sul mercato, all'ultima asta del pronti contro termine, la tensione sui tassi si è allentata.

Proviamo, allora, a tradurre: Banca d'Italia, si dicevano i tesorieri, ha lanciato il segnale che in questi giorni favorirà liquidità abbondante alle banche purché gli istituti aiutino il buon esito dell'asta [redacted].

Chiaro? Forse no, [redacted] è in questa [redacted] tante altre telefonate della mattinata [redacted] ieri la chiave per legge[redacted] la più impegnativa e difficile asta Bot degli ultimi anni. Il Tesoro chiede soldi, 43 mila miliardi in Bot, 4500 miliardi in più [redacted] titoli in scadenza. Non è una giornata facile, dopo la tempesta valutaria: cambi chiusi, prezzi stracciati per i titoli emessi, l'effetto panico che dilaga [redacted] i risparmiatori.

In Banca d'Italia lo sanno. All'asta, non a caso, vanno 18 mila miliardi in titoli [redacted] tre mesi, contro 13.500 in scadenza. I titoli a breve durata [redacted] i più appetiti nei momenti di paura e per i tre mesi, soprattutto dopo le tasse sul pronti contro termine, la domanda non dovrebbe mancare. Qualche problema, però, ci dovrebbe essere per i Bot a sei mesi e, soprattutto, per quelli a un anno. Chi [redacted] ad investire i suoi soldi a dodici mesi, di questi tempi? «Sono più tranquillo - risponde a distanza Beniamino Andreatta, l'ex ministro del Tesoro - ho fatto già ieri un giro di telefonate tra le banche e mi sembra che l'asta [redacted] corra pericoli».

La giornata è di quelle da cardiopalma, piovono dalle filiali le prenotazioni per l'asta Bot. Entro mezzogiorno, come da regolamento il fattorino deve [redacted] la fatidica busta con le offerte. Tra le dieci e mezzogiorno, come sempre, s'intrecciano [redacted] chiamate tra i tesorieri più importanti. E non [redacted] probabilmente, qualche «benedizione» in arrivo da via Nazionale, dal quartier generale della Banca d'Italia. No, nessuno ne parla volentieri. In teoria vige la concorrenza pura, tutti contro tutti e chi offre di più compra i titoli. In realtà, soprattutto nei momenti più delicati, scatta una sorta di «telefono amico» tra le banche e si fa ricorso alla «cintura».

Anche stavolta? «Si credo [redacted] sì», dice un tesoriere e non vuol aggiungere nulla [redacted] più. Impossibile fare previsioni di questi tempi, [redacted] più o [redacted] tutti la vedono [redacted]: rendimenti in rialzo su tutte le emissioni, gran successo per i titoli [redacted] tre mesi, tante difficoltà (e qualche intervento) sui 6 e, soprattutto, sui dodici mesi. Lì probabilmente, Banca d'Italia dovrà intervenire anche per tener [redacted] controllo la cedola dei Cct, che [redacted] calcola sull'emissione [redacted] a dodici mesi.

Strano mondo, quello dei mercati finanziari. I risultati dell'asta non [redacted] noti. Occorrerà attendere il primo pomeriggio di oggi per avere i dati ufficiali. Eppure già si parla d'altro, si studiano le [redacted] scadenza, ai tavolini tra Piazza Affari [redacted] Cordusio. «Adesso - dice uno - è importante vedere [redacted] faranno per i Cct [redacted] i Btp». «Scadono - dice un altro - Btp per 12 mila miliardi e ci saranno cedole per almeno 5 mila miliardi. [redacted] non forzano la mano alla gente, si accontentano di un'emissione modesta, tutto va [redacted] posto». «Cosa vuoi - interloquisce [redacted] terzo - come fanno ad esser moderati. Almeno stiano leggeri [redacted] i Btp. Potrebbero emettere dei titoli a due o tre anni». «Chissà - riparla il primo - sarebbe ragionevole un'Italia 3 nuova formula». «E vedrai - insiste il secondo - che faranno tanti Cct, un po' di Btp e anche un'emissione a dieci anni. Cose [redacted] Draghi, [redacted] direttore del Tesoro, che insiste per lanciare [redacted] segnale ai mercati. L'Italia insiste, guarda lontano». «[redacted] sai che fine fanno - conclude il primo - 1500 miliardi di Btp [redacted] fronte a [redacted] mercato come questo...». E la discussione si aggiorna.

Chiacchiere da iniziati, preoccupazioni da esperti. So[redacted] 50-60, non [redacted] più, quelli che «fanno» il mercato dei Bot, il terminale delle migliaia di sportelli bancari, confessionale principe del risparmiatore italiano. E su di loro, di questi tempi, gravano responsabilità pesanti ed esaltanti. «Purché - dice un commissionario - la gente continui a dar fiducia a noi e ai Bot. Per il bene di tutti».

[redacted]

DENARO

Dublino stringe le frontiere

DUBLINO. Dopo la [redacted]pagna, [redacted] anche l'Irlanda decide di intervenire sul movimento di capitali per frenare le pressioni speculative sulla propria divisa. Il persistere della sterlina irlandese ai limiti delle soglie consentite dallo Sme ha infatti portato la Banca centrale a introdurre [redacted] misure di controllo sugli swaps valutari sospendendo l'autorizzazione alle banche ad effettuare swaps [redacted] operatori n[redacted] residenti, se [redacted] attraverso [redacted] esplicito permesso da parte dell'istituto centrale. Proprio martedì la Spagna [redacted] intervenuta a sostegno della peseta introducendo rigide misure di controllo sui movimenti di capitale. La [redacted] della Banca centrale irlandese non ha per il momento influenzato l'andamento della sterlina nazionale che, dopo l'annuncio, passava [redacted] mano a 2,6252 marchi, poco al di sopra della soglia minima Sme di 2,6190 marchi. [Agi]

A sinistra il ministro [redacted] Tesoro Piero Barucci
In alto il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini

[redacted]

«L'[redacted] può farcela...»

Da Isco e Ispe ottimismo sul futuro

ROMA. L'Isco (istituto nazionale per lo studio della congiuntura) e l'Ispe (istituto di studi per la programmazione economica) sono ottimisti sul futuro dell'Italia. In un documento presentato ieri a Montecitorio, l'Isco sostiene - [redacted] proposito delle previsione economiche del '92-93 - che «ormai che sono [redacted] completati gli interventi di politica economica sarà possibile, in tempi relativamente brevi, ridurre i tassi [redacted] i[redacted] e limitare il deprezzamento della lira rispetto alla situazione oggi esistente». In prospettiva, secondo l'istituto, la [redacted] moneta (che ieri [redacted] rimasta sostanzialmente stabile) potrebbe tornare presto alla parità centrale fissata nel riallineamento del 14 settembre, con un marco che dovrebbe valere 810 lire ed un dollaro 1200.

L'Ispe, dal canto suo, dà per scontato che l'Italia sia [redacted] grado «di apportare le correzioni necessarie per rientrare rapidamente su un sentiero di crescita privo dei gravi squilibri che l'hanno caratterizzato negli ultimi dieci anni». Tuttavia, osserva l'istituto, esiste il pericolo di una crisi finanziaria ingenerata dalle vicende monetarie che potrebbero determinare «una uscita precipitosa [redacted] generalizzata dei titolo di Stato, così come [redacted] qualche forma di massiccio trasferimento di fondi verso titoli emessi da soggetti esteri». Il documento si conclude con un invito a intraprendere un processo [redacted] forte razionalizzazione dell'amministrazione pubblica in quanto il [redacted] «sconta [redacted] presenza vasta quanto inefficiente del settore pubblico».

Anche Prometeia prende in esame [redacted] p[redacted] di aggiustamento della finanza pubblica italiana, ma in un più lungo periodo: [redacted] '92 sino al '96. Questa operazione dovrà essere «prolungata nel tempo e costosa in termini di rinuncia a crescere lungo un ipotetico sentiero potenziale, ma non dovrebbe comportare un abbassamento vero [redacted] proprio del tenore di vita». Per Prometeia, i «provvedimenti fiscali annunciati dal governo sembrano [redacted] in linea con il percorso di aggiustamento tracc[redacted].

[redacted]

FLASH

Assolombarda [redacted] vice

Il responsabile delle relazioni esterne del gruppo Fiat, Cesare Annibaldi, è stato nominato vicepresidente dell'Assolombarda, l'associazione tra gli industriali della provincia [redacted] Milano. Annibaldi, 57 anni, è stato eletto dalla giunta esecutiva dell'associazione su proposta del presidente Presutti e sostituisce Carlo Callieri che come vicepresidente [redacted] Confindustria a norma di statuto non può mantenere il doppio incarico.

Solidarnosc sollecita l'accordo Fiat-Fsm

Il sindacato polacco Solidarnosc 80 della fabbrica Fsm di Tychy, che per [redacted] settimane aveva bloccato [redacted] uno sciopero la produzione della Fiat Cinquecento, ha scritto una lettera al primo ministro Hanna Suchocka chiedendole di fare tutto il possibile per accelerare la costituzione della joint-venture controllata dalla Fiat. Nella lettera si sottolinea che i sindacalisti fanno affidamento sul governo per giungere ad una rapida costituzione della joint-venture, visto anche che lo sciopero [redacted] stato considerato l'unico [redacted] ostacolo all'iniziativa polacco-italiana.

[redacted] in Inghilterra taglia [redacted] posti

La Ford ha annunciato ieri l'eliminazione di quasi 1500 posti di lavoro nelle sue maggiori fabbriche del Regno Unito, a causa del crollo delle vendite innescato dalla recessione. Il presidente della Ford, Ian McAllister, ha detto che i 1487 posti verranno tagliati entro l'anno nelle fabbriche di Dagenham, Halewood e Bridgend.

Concorrenza sleale?

Caso [redacted] indaga sui [redacted]

[redacted] Sull'Efim [redacted] per abbattersi la scure della Commissione europea. La scelta del governo italiano di far fronte ai debiti contratti dall'Ente in liquidazione con un'apposita emissione obbligazionaria, [redacted] soprattutto l'impegno delle autorità statali di subentrare alle stesse imprese controllate nel pagamento dei debiti contratti con i relativi fornitori, ha messo in allarme la direzione generale per la [redacted] di Bruxelles.

La Commissione ha chiesto al governo italiano [redacted] decreto che riguarda l'Ente. La [redacted] seguente della Cee sarebbe quella [redacted] aprire una procedura di accertamento, che prevede la richiesta [redacted] informazioni, ma che allo stesso tempo blocca l'esecuzione delle misure progettate fino a che la Commissione non abbia adottato una decisione motivata definitiva sulle [redacted] misure da adottare. Una prospettiva che ha allarmato il commissario liquidatore, Alberto Prodieri, che martedì o mercoledì prossimo si recherà a Bruxelles per cercare di evitare l'intervento della Cee. Il commissario non incontrerà direttamente Leon Brittan, per motivi di protocollo, ma conferirà con i suoi collaboratori [redacted]do di fornire i necessari elementi di valutazione della situazione.

Sono previste deroghe al divieto di erogazione degli aiuti di Stato, ma solo dopo un parere favorevole della Commissione stessa sulla base di indi[redacted] fornite dai governi nazionali.

I prepensionamenti

[redacted]l riprova

ROMA. Via libera della Camera al decreto sui prepensionamenti ma [redacted] la parte relativa al passaggio dei 1500 cassintegrati alla pubblica amministrazione. Il presidente di turno dell'assemblea, Silvano Labriola, ha infatti dichiarato inammissibile l'emendamento con il quale [redacted] governo intendeva reinserire nel provvedimento il passaggio allo Stato [redacted] 1500 dipendenti dell'Olivetti. Secondo Labriola l'emendamento del governo non aveva attinenza con la materia del decreto, che contiene «disposizioni urgenti in materia di prepensionamento». «Non [redacted] una questione formale, si tratta [redacted] avere il senso dei doveri costituzionali del Parlamento», [redacted] spiegato.

Il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, [redacted] comunque impegnato a proporre al presidente del Consiglio di ripresentare il provvedimento relativo alla Olivetti sotto forma di [redacted] altro decreto. «Ritengo - ha detto Cristofori - che occorra giungere ad un provvedimento immediato».

In ogni caso, dopo la dichiarazione di inammissibilità, la Camera ha approvato un ordine del giorno presentato dal presidente della commissione Lavoro, Vincenzo Mancini (dc), che impegnava il governo a consentire l'assunzione dei cassintegrati della Olivetti nell'amministrazione pubblica. Il decreto, che prevede la possibilità di ricorrere a 25 mila prepensionamenti, [redacted] stato approvato [redacted] 190 sì (quadripartito più pri), due [redacted] e 97 astenuti (tutte le altre opposizioni).

[redacted]
Corso Palestro 126 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161/64131 - fax 0161/57883

AVVISO DI LICITAZI[redacted] PRIVATA

E' indetta licitazione privata per la stipula di un contratto di appalto relativo all'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali nonché opere edili accessorie o varie occorrenti per la manutenzione e la costruzione delle reti [redacted] distribuzione e degli impianti del gas, dell'acqua e dell'energia elettric[redacted] nella [redacted] di distribuzione dell'Azienda di Vercelli - periodo 1/1/1993 - 31/12/1993.
Detti lavori, in linea di massima, comprendono opere [redacted] scavo, rinterro, costruzione e demolizione di manufatti, ripristini di pavimentazioni inerenti alle reti di distribuzione ed agli impianti acqua, gas ed elettricità la cui entità e tipologia sarà determinata di volta in volta nel corso della du[redacted]a del contratto. Non vi sono parti dell'opera scorporabili.
Si precisa in particolare che l'appalto prevede l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto ed in modo continuativo — compres[redacted] le festività — la disponibilità in breve tempo, [redacted] giorno che di notte, di una squadra dotata dei mezzi [redacted].
Importo contrattuale presunto: L. 1.850.000.000. Tale importo è fornito a titolo puramente indicativo in relazione [redacted] particolare natura dei [redacted] da eseguire, che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nella tipologia.
La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1) - lettera a) - della legge [redacted] 1973 n. 14 e successive modificazioni, con offerte in ribasso o in aumento, [redacted] quanto stabilito dall'art. [redacted] del D.L. N. [redacted] del 6/12/1947.
Ai sensi della legge 26/4/1989 n. 155, l'A.A.S.M. escluderà dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media [redacted]lla percentuale delle offerte ammesse, incrementata di un [redacted] pari a 10 punti. La suddetta esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.
Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le c[redacted]. n. 1 e n. 6 della tabella di cui alla circolare n. 4182 del 16/7/1982, con importi di iscrizione: non inferiore a L. 1.500.000.000 per la categoria n. 1, e non inferiore a L. 750.000.000 per la categoria n. 6.
G[redacted] possono far pervenire la propria richiesta su carta legale all'A.A.S.M. di Vercelli entro le ore 17 del 15° giorno [redacted] pubblicazione del presente avviso.
Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati: originale o copia autenticata del Certificato di iscrizione all'Albo Costruttori e le seguenti dichiarazioni tendenti ad accertare l'idoneità economica e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara:
- dichiarazione circa l'importo globale dei lavori similari eseguiti negli ultimi tre anni con elencazione dei lavori stessi e con indicazione [redacted] Committenti;
- dichiarazione ed elencazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni.

Gli interessati dovranno dichiarare, nella richiesta di invito, di non trovarsi in nes[redacted] delle condizioni di esclusione prevista dalle leggi 13/9/1982 N. 646 e 23/12/1982 N. 936 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione della A.A.S.M. di Vercelli.

[redacted]
PROVINCIA DI TORINO
[illegible]

Avviso di gara di appalto

L'Amministrazione del Comune di Vinovo indirà le seguenti gare di appalto:
1) Servizio refezione scolastica anni scolastici 1992/93, 1993/94, 1994/95, ai sensi artt. 69, 73, lettera C, e 76 del R.D. n. 827/24 e con osservanza della Legge n. 113/1981.
Numero presunto pasti per a.s.: 60.000
Importo base d'asta, L. 5.100 a pasto, più I.V.A.
2) Servizio di raccolta, smaltimento, trasporto rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, nettezza urbana e sgombero neve
Modalità [redacted] appalto concorso con [redacted] modalità previste dall'art. 91 del R.D. 23.10.1924 n. 827 e art. 4 R.D. 18.11.1923 n. 2440.
Periodo 1.1.1993 - 31.12.1998.
Le domande di partecipazione per i due appalti dovranno pervenire, in bollo, entro le ore 12 del 25.10.1992.
I presenti avvisi sono stati spediti all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 22.9.1992.
Vinovo, 22.9.1992

IL SINDACO
Amphiloste Silvio

TRIBUNALE DI [redacted] di immobili [redacted]

Si [redacted] noto che nel fallimento n. [redacted] di: **S.d.f. MUSICAL [redacted] di CARRIERI [redacted] e [redacted]ANO Angela.**
Curatore: dott. Alessandro Salamano.
Il [redacted] Delegato [redacted] Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16 ottobre 1992 alle ore 11 dei seguenti beni: nel comune di Comacchio (FE) Lido di Volano - V.le del Bosco, 233 - alloggio ad uso abitazione, arredato, sito al piano 1° (2° f.t.) composto [redacted] tinello, cucinino, camera da letto e servizio igienico oltre terrazzino, posto auto [redacted] ragioni [redacted] comproprietà sulle pertinenze, della [redacted] lorda commerciale di mq. 46 circa, censito al NCEU [redacted] Comune di Comacchio (FE) alla partita n. 1018213 intestata a Geraciano Angela, con la segu[redacted] consistenza: Foglio 12 n. 1432 sub. 8 Via del Bosco piano 1° cat. A/3 cl. [redacted] vani [redacted],0 rendita L. 680. [redacted] sottotetto, direttamente collegato con l'alloggio è stato creato un ampio locale con annesso bagno, irregolare sia come licenza edilizia che come accatastamento.
Prezzo base L. [redacted]
Aumenti minimi L. 1.000.000
Depo[redacted] cauzione e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi nella Cancelleria Fallimentare [redacted]tro le [redacted] 13 del giorno 13 ottobre, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore. Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Rolla

[redacted] N. 5
FINALESE
Via XXV APRILE [redacted]
17027 PIETRA LIGURE (SV)

Rettifica [redacted] avviso di [redacted] licitazione privata

per ritiro, trasporto e distruzione a mezzo incenerimento dei rifiuti speciali ospedalieri trattati, con fornitura [redacted] relativi contenitori pubblicato il 19 settembre 1992.
[redacted] termine per la presentazione [redacted] domande intendesi: ore 12 del giorno 20 ottobre 1992 anziché 20.12.1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Umberto [redacted]

ISTITUTO PER LA [redacted]USTRI[redacted] (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Cap. Soc. ... L. 1.873.779.156.000 - Trib. di Roma n. [illegible]

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI 1987 - 1994 [redacted] TASSO VARIABILE
di nominali L. [redacted] miliardi
3a emissione (ABI 15440)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Dal 1° **ottobre** [redacted] saranno rimborsabili nominali **L. 125 miliardi** di obbligazioni [redacted] prestito di cui trattasi.
I portatori [redacted] suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata [redacted] contro stacco [redacted] titolo stesso [redacted] tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato [redacted] lettera "B" in scadenza dal 1° **ottobre 1992**, riceveranno **L. 1.250.000** (art. [redacted] del regolamento del prestito).

Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO CREDITO ITALIANO BANCA DI [redacted]

[redacted]
Via Ostiense, 131/L - 00154 ROMA

AVVISO DI [redacted] PER [redacted]

Si informa che sul Foglio Inserzioni della G.U. n° 225 [redacted] 24.9.92 [redacted] pubblicato l'avviso di gara n° 48/92 mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di risanamento delle carrozzerie degli autobus aziendali a ditte specializzate ubicate nella regione Lazio.
Importo a base d'asta: L. 2.000 milioni [redacted] iva.
Scadenza per [redacted] presentazione [redacted] domande: ore 12.00 del 9.10.92.

IL DIRETTORE f.f.
dr. Ing. Guido Lanzara

[redacted]
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6521500

Renault.
Prezzi bloccati per tre mesi dall'ordine.
RENAULT

IL TERZO ME[illegible]

Bai 13000; Ina Ban di Marino 2500; Cassa di Risparmio di Bologna 23600-23900; Every finanziaria 1570; Metalmapelli 950; Carnica 9500-10000; Italia 1650; Fincomind 1840; Norditalia privilegiata 200-220; San Geminiano e San Prospero 118000; Villa d'Este 8200. **WARRANT**: Galc risparmio 80; Repubblica 27.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 113,10 (+0,0011%); Bruxelles (Bel-20) 1121,58 (+0,84%); Francoforte (Dax) 1530,94 (-1,75%); Hong Kong (Hang Seng) 5558,73 (-0,85%); Londra (Ft-se 100) 2621,20 (+1,58%); Madrid (Generale) 196,15 (-3,45%); Parigi (Cac 40) 1829,50 (+0,04%); Sydney (Generale) 1507,20 (+0,15%); Tokyo (Nikkei) 18609,85 (+1,79%); Zurigo (Swiss Market) 1908,90 (-0,24%); New York (Dow Jones) 3287,87 (+0,28%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	17.500	18.500
Tom next	18.250	19.250
Call	19.500	21.000
S/N	19.000	21.000
S/n	19.500	21.000
1 Settim.	21.500	22.500
2 Settim.	21.500	22.500
1 mese	21.250	22.250
2 mesi	19.250	20.875
3 mesi	18.500	19.500
6 mesi	17.250	18.250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-92	32	98.787	14.000
[illegible]	[illegible]	97.621	14.100
30-12-92	93	96.532	14.100
15-01-93	[illegible]	95.652	14.150
12-02-93	[illegible]	94.906	14.300
20-03-93	[illegible]	93.310	14.300
15-04-93	189	92.771	14.400
30-04-93	214	92.215	14.400
31-05-93	243	91.100	14.500
30-06-93	275	90.029	14.700
30-07-93	305	89.059	14.700
30-08-93	334	87.867	15.000

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari e 1 per oncia; Lire/oncia [illegible]

Mercato	24-09-1992	23-09-1992
Londra	345,95	348,25
Zurigo	348,25	348,25
Parigi	346,25	348,70
New York	349,80	348,80
Milano (L/gr)	14070,00	14232,00
Hong Kong	349,70	349,49

LIBOR IN $ ([illegible])

3 mesi	3,17	6 mesi	3,43

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	99000 - 107000
Sterlina n.c.	100000 - 108000
Marengo it.	79000 - 85000
Marengo sv.	79000 - 85000
Marengo fr.	78000 - 86000
Marengo b.	77000 - 85000
20$ oro	457000 - 507000
Krugerrand	424000 - 454000
Argento	150 - 158
Platino (*)	14623 - 14673

(*) Per grammo fino certina

I CAMBI DELLE VALUTE

QUOTAZIONI INDICATIVE

Valute estere	Milano UIC [illegible]	Precedente	Banconote oggi	Precedente	Media UIC [illegible]	Precedente	Variazione % settim.	mensile
Dollaro Usa	1252,90	1272,00	—	—	—	—	—	—
ECU	1647,35	1643,47	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	842,00	840,99	—	—	—	—	—	—
Franco francese	248,65	247,08	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2142,10	2156,34	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	748,72	748,02	—	—	—	—	—	—
Franco belga	40,88	40,85	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,09	12,30	—	—	—	—	—	—
Corona danese	218,99	218,75	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2009,61	2207,56	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,62	6,64	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,47	9,50	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1026,75	1028,54	—	—	—	—	—	—
Yen	10,37	10,46	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	986,37	988,41	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	119,73	119,56	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	237,96	238,42	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	224,96	223,05	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	267,88	282,17	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	905,77	903,41	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	24-09	23-09
[illegible]	[illegible]	12868
Adriatic Americ.	12192	12026
Adriatic Europe	12021	11950
Adriatic Far East	11825	11943
Adriatic global	14852	14271
Agos bond	10560	10555
Agrifutura	14716	14707
Ala	11942	11881
America	13469	13426
Arca Az. Italia	9416	9421
Arca BB	10863	10856
Arca Bond	11008	11075
Arca MM	12217	12177
Arca RR	12031	11992
Arca Te	12930	12979
[illegible]	[illegible]	10425
Aureo	12004	12984
Azimut	9864	9825
Azzurro	16781	16799
Ariete	9894	9915
Asse	17642	17971
Aureo Prev.	10353	10477
Aureo Rend.	15034	15002
Ausonia	11431	11477
Azimut garanzia	12738	12723
Azimut glob. cresc.	9163	9177
Azimut glob. red.	12738	12770
Azzurro	17256	17297
B.N. Cash Fondo	11572	11564
B.N. Mondialfondo	10270	10304
B.N. Multifondo	9745	[illegible]
B.N. Rendifondo	11217	11199
B.N. Sicurvita	12456	12473
Capitalcredit	11880	11836
Capitalfit	13446	13453
Capitalgest	16673	15733
Capitalgest R.	10604	10651
Capitalgest monet.	10611	10611
Capitalgest rend.	12287	12215
Carifondo Carige	12811	11073
Carifondo Ariete	13102	13008
Carimonte Monet.	12907	12931
Centrale Reddito	16246	16204
Cisalpino Azionario	9855	10077
Cisalpino Bilanciato	13322	13335
Cisalpino Reddito	12023	12004
Cooperint	9812	9895
Corporate	11880	11075
Cooprend	8753	8700
Cooprend Forte	11782	11770
Cooprend Corporate	11049	11081
Cr. Bilanciato	10614	10650
Cr. Azionario	11061	11043
Delta	10994	10791
Epta Bond	16865	16854
Epta Capital	10713	10736
Epta Money	13653	13641
Eptainternational	11162	11151
Esel 92	10727	10839
Euro Aldebaran	9756	9776
Euro Andromeda	11738	11734
Euro Antares	13437	13384
Euro Junior	11265	11245
Euro Vega	10947	10946
Euro Global	11740	11784
Euromob. Bond Fund	[illegible]	10791
Euromob. Monetario	10136	10379
Euromob. Reddito	12586	12500
Euromob. Risk F.	11764	11933
Euromob. Strat. F.	10647	10649
Euro [illegible]	10643	10673
Fideu [illegible]	10536	10525
Fiducom. Monetario	14301	14260
Fiducom. Rendimento	7564	7540
Fondiras	24108	24066
Fondattivo	9066	9176
Fondicrì	25448	25601
Fondersel int.	8873	8947
Fondersel ind.	11677	11038
Fondersel red.	10862	10844
Fondersel serv.	7529	7547
Fondicri int.	13341	13225
Fondicri 1	10812	10718
Fondicri 2	9777	9680
Fondinvest monetario	13481	13490
Fondinvest 1	10435	10434
Fondoquattro	8285	8377

	24-09	23-09
Fondinvest 1	12178	17128
Fondinvest 2	15983	15981
Fondinvest 3	9406	9434
Fondo Centrale	14512	14577
Fondo Etabo	11286	11289
Fondo Perform.	25434	25454
Fondo Profess. Gest.	8707	8724
Fondo Profess. int.	12308	12312
Fondo Profess. red.	12604	12578
Fondo Profess. naz.	8426	8485
Fondo Trading	8886	8861
Fondofuturo	10276	10276
Galileo	6554	6616
Genercomit	10893	10894
Genercomit cap.	8396	8312
[illegible]	11002	11081
[illegible]	11600	[illegible]
Genercomit rend.	12128	12859
Genercomit [illegible]	10947	11612
Genercomit r.	10562	[illegible]
Gepoc	11062	11051
Gepocapital	10207	10276
Gepoinvest	10571	10546
Geporend	10075	10080
Gepoworld	10036	10039
Gest. Fin. Monet.	[illegible]	10482
Gest. Fin. Previden.	10842	10809
Gestielle	12174	10865
Gestiredit azioni	10301	10259
Gestiredit bond	11880	11629
Gestiredit Global	10982	10985
Gestiredit mon.	13488	13400
Gestiredit Pharm	10142	10161
Gestielle A	8711	8250
Gestielle B	7418	7548
Gestielle I	9264	9707
Gestielle M	10100	10080
Gestielle Liquidità	11759	11738
Gestielle Garanz.	10540	10577
Gestiras	14944	21859
Gigli	9874	9850
Giallo	10477	10480
Gilfoaccia	13702	12584
Griforend	12860	12621
Imibond	12784	12610
Imicapital	22845	22592
Imi Sail	10755	10859
Imi Europe	10457	10417
Imirend	16444	16525
Imi Italy	9704	9739
Imiindustria	8663	8641
Imiwest	14087	14039
Imi West	10445	10479
Intermobiliare Rivierapol	7342	7364
Interbanc. az.	15207	15275
Interbanc. rend.	20332	20731
Interbanc. Fondo	11035	11044
Investire	10576	[illegible]
Investimese	10421	10405
Investire az.	11615	11627
Investire bil.	10767	10784
Investire ob.	11221	11238
Investire int.	10465	10282
Investire glo.	10257	10411
Investire m.	11791	[illegible]
Investire pm.	10181	[illegible]
Investire plus	10001	10012
Italmoney	10889	10980
Lagest az.	12711	12742
Lagest az. inter.	10124	10181
Lagest obb.	15801	15663
Lagest obb. inter.	11401	11266
Libra	16296	16381
Libra plus	11103	10262
Lombardo	10742	[illegible]
Magellano	10488	10419
Mida az.	7787	7883
Mida obb.	14565	14369
Money Time	11443	11442
Monetario [illegible]	11748	11749
[illegible]	[illegible]	16482
Nagracapital	13771	13789
Nagrarend	12759	[illegible]
Nordcapital	10839	10863
Nordfondo	14163	14084
Nordmix	15903	15811
Oasi	10585	10533

	24-09	23-09
Patrimoniale az.	10149	10129
Personalfondo mon.	13709	13654
Phenixfund	10990	10971
Phenixfund 2	13860	13861
Phenixfund Top	7392	7456
Piemonte	[illegible]	10073
Prime M. Am.	11741	11549
Prime M. Eur.	12005	11399
Prime M. Pac.	11292	11757
[illegible]	14599	14481
Primebond	25641	25575
Primecash	11644	11614
Primeclub az.	8779	8777
Primeclub obb.	16522	15474
Primeglobal	10650	10522
Primeitaly	8161	8195
Primemonetario	[illegible]	9326
[illegible]	15122	15080
Professionale	17716	17867
Quadrifoglio az.	8843	8800
Quadrifoglio bil.	10841	10852
Quadrifoglio obb.	12699	12678
Rendicredit	20506	20504
Rendifit	10658	10688
Risparmio	12141	12080
Rolofondo	[illegible]	14816
Rolo Italia az.	9517	9549
Rolo Italia int.	15415	15427
Rolo Italia cor.	12770	12881
Rolo Italia red.	16259	16279
Rolo Mix?	14857	14828
Rolomonetario	11786	11381
Rolorend	8571	8558
Rolointer	10209	10198
Sanpaolo H. Ambiente	12548	12448
Sanpaolo H. Finance	13680	13648
Sanpaolo H. Industr.	10942	10877
Sanpaolo H. Intern.	10824	10750
Salvadanaio az.	7810	7868
Salvadanaio bil.	10852	10880
Salvadanaio obb.	13128	13064
Sfirmcap?	11474	11429
Sogefit? Sel. Obbl.	11862	11810
Sogesfit Domani	11608	11594
Sogesfit Blue Chips	14132	14095
Sogesfit Contanti	12708	12770
Sviluppo Azionario	9459	9527
Sviluppo Bond	15454	15371
Sviluppo Equity	11706	11690
Sviluppo Europa	12171	11817
Sviluppo Index Globale	9103	9102
Sviluppo Index Italia	8295	8327
Sviluppo Investim.	8617	8618
Sviluppo Portfolio	12369	12395
Sviluppo Reddito	15594	15564
Trasporti? F	11006	11371
Trasporti C	10574	10407
Trasporti 2	11359	11363
[illegible]	12517	12641
Venetocapital	9043	9067
Venetocash	11541	11510
Venetorend	13372	13264
Verde	8807	9966
Vesta	10890	10863
Zecchino	17797	17751
Zeccbond?	12914	12576
Zetabond	20470	20753
Zeta	[illegible]	12127
Fondo Ital. az. all.	[illegible]	2360,09
Fondo Ital. az. obb.	1177,35	1173,03
Sai Quota	16328,41	16165,29

ESTERI AUTORIZZATI

	24-09	23-09
Capital Italia	41030	41709
Fonditalia	80716	82163
Interfund	50706	50786
Int. Sec. Fund	40438	39786
Italfortune Cat. A	47264	47169
[illegible]	14478	14136
Italfortune Cat. C	15304	14845
[illegible]	18656	18635
Rasfund	28644	29344
Mediolanum	38965	37826
[illegible]	35133	35733
Romavest A. Bonds	164427	163580
Romavest Short T.	258031	258785
Romavest Universe	35438	35365
Fondo Tre R	47348	47844

[illegible] MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	85200	-0,56
Cr. Agr. Bresciano	5210	0,19
Credito Romagnolo	12900	0,31
[illegible]	11050	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	14700	0,00
Banca Pop. Brescia	6450	-0,87
Banca Pop. Crema	38200	0,79
Banca Pop. Cremona	9170	0,00
[illegible]	85300	0,00
Banca Pop. Intra	7850	0,00
Banca Pop. Lecco	9000	-0,83
[illegible] Lodi	19900	-2,30
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Milano	4720	-1,46
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	120	-4,00
Banca Pop. Siracusa	13250	0,00
Banca Pop. Novara	11570	1,22
Banca Pop. Sondrio	60400	-0,17
Terme di Bognanco	410	0,00
Cotr. Varese	249	-3,73
Italgas incendio e vita	128200	[illegible]
Banca Briantea	7090	0,00
Banca Prov. Napoli	4300	-1,15
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Lod. Calabrese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2261	0,45
Corosetto Acque	125	1,63
[illegible]	6620	-0,09
[illegible]	32500	0,00
Finanza p/r	79250	0,00
Cr. Bergamasco	12300	-2,38
Ferro	7800	1,33
Zerowatt	5190	0,00
Chiavenna	150	2,04
[illegible]	4400	-2,22
[illegible]	625	-2,34
[illegible]	5005	0,00
Sopaf	1710	-1,55
[illegible]	1700	-0,83
N Edific. rnp	1540	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Chiusura	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	808	[illegible]
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	4500	4509
Borgosesia rnc.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 24-09-92

Titoli	Milano
Enel 84/92 ind. II	99,85
Enel 84/93 ind. III	[illegible]
Enel 84/93 ind. IV	125
Enel 85/95 ind. I	100,30
Enel 85/90 ind. F	97
Enel 85/90 ind. III	100
Enel 86/01 ind.	99,90
Enel 9.50% 86/93 II	99,45
Enel 86/93 II c.c.	170,50
Enel 9.25% 86/93 IV	84,50
Enel 9.25% 87/94	94,15
Enel 87/94 ind. I	99
Enel 87/93 ind. II	100
Enel 88/94 ind. I	100,70
Enel 88/94 ind. II	108
[illegible]	[illegible]
Enel 89/95 ind. I	98,50
Enel 89/95 ind. II	95,80
Enel 89/97 ind. II	94,05
Enel 90/98 ind. I	102,70
Enel 91/01 ind. I	98,50
Enel 91/03 ind. II	[illegible]
[illegible]	[illegible]
IRI 88/95 TV	94,40
IRI 87/94 TV	94,25
IRI 87/94 TV II	99
IRI 87/94 TV III	99,50
IRI 88/95 TV I	99,25
IRI 88/95 TV II	99,25
IRI 89/95 TV II	95
IRI 89/94 TV F	99,15
IRI 91/01 TV II	99
IRI 91/01 TV III	99,10
COOP 9% 1975/2005	73
COOP 9% 1976/2006	87
COOP ... 7% 73/93	91
COOP ... 9%	[illegible]
COOP ... 7% 70/90	90
AZ FF.SS. 85/95 ind. II	100
AZ FF.SS. 85/00 ind. II	93
AZ FF.SS. 85/93 c.c.	98,50
AZ FF.SS. 87/93 II TV	97,10
AZ FF.SS. 86/98 TV	92,25
AZ FF.SS. 89/99 TV	[illegible]
AZ FF.SS. 90/01 TV	97,40
[illegible]	[illegible]
Autostr. 85/00 ind.	100,30
[illegible]	n.r.
[illegible]	99,75
BEI 12.75% 86/94	100,50
BEI 91/95 TV	98,50
BEI 11.50% 88/93	98,45
CECA 5.25% 86/94	96,00
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 8%	77
[illegible]	93
S. Paolo c.f. 7%	89
S. Paolo c.f. 9%	91,50
S. Paolo o.p. 6%	91,50
S. Paolo o.p. 8%	78,50
S. Paolo o.p. 7%	87
CONVERTIBILI	
Dai 0% 86/95	85
Cem. S.A.M. 4.5% 95	97,70
Cem. Saffa 8.75% 96	88
Cem. Saffa nc 8.75% 98	83,20
Euromobiliare 10% 85/93	96,85
Europa Metalli 10% 89/94	93,00
Fidis 7% 86/93	97,25
IM Ansaldo 1 8% 95	47,50
Italgas 10% 89/95 UT	99,45
Magneti Marelli 6% 87/95	85,10
Med. Barilla 6% 88/94	99,00
Med. Cir 7% 88/96	97,50
Med. Fr. Toro 7% 88/97	[illegible]
Med. Ricuperati 2% 89/94	91
Med. Saipem 6% 88/95	92
Med. Sabaudia 7% 85/95	97,10
Med. Unicem 7% 89/93	98
Med. Marzotto 7% 85/93	97,75
Med. Metanopoli 7% 87/97	99,00
Med. Pirelli 6.5% 86/96	98,50
Med. Snia Fibre 6% 88/93	97,10
Med. Snia Tecn. 7% 93	97
Med. Unicem 7% [illegible]	[illegible]
Cediop Abs 8% 87/93	93
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	90
Recordati 6.50% 93	90
SO.MI. 7% 86/93	[illegible]
Sarti F.P. 8% 95	103,50
[illegible]	97,70
[illegible] 10% 85/93	[illegible]
MR Nuovo Pignone TV 88/93	112,10
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/11/92	99,70
C.C.T. 1/12/92	[illegible]
C.C.T. 1/1/93	99,15
C.C.T. 1/2/93	99
C.C.T. 1/3/93	99,70
C.C.T. 1/4/93	99,30
C.C.T. 1/5/93	[illegible]
C.C.T. 1/6/93	99
C.C.T. 16/6/93	97,50
C.C.T. 1/7/93	98,75
C.C.T. 17/7/93	97,70
C.C.T. 1/8/93	[illegible]
C.C.T. 19/8/93	98,10
C.C.T. 1/9/93	98
C.C.T. 18/9/93	98,70
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 18/11/93	98,80
C.C.T. 16/12/93	[illegible]
C.C.T. 1/1/94	[illegible]
C.C.T. 1/2/94	[illegible]
C.C.T. 1/3/94	[illegible]
C.C.T. 15/3/94	97,70
C.C.T. 1/4/94	[illegible]
C.C.T. 1/5/94	97,05
C.C.T. 1/6/94	97,70
C.C.T. 1/7/94	96,50
C.C.T. 1/8/95	98,00
C.C.T. 1/2/95	94
C.C.T. 1/3/95	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	97,45
C.C.T. 1/5/95	97,40
C.C.T. 1/5/95 em. 90	95
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. [illegible]	95,70
C.C.T. 1/8/95	93,80
C.C.T. 1/9/95	97,70
C.C.T. 1/9/95 em. 90	93,90
C.C.T. 1/10/95	94,15
C.C.T. 1/11/95	94
C.C.T. 1/12/95	94,10
C.C.T. 1/1/96	93,50
C.C.T. 1/2/96	91,70
C.C.T. 1/4/96	92
C.C.T. 1/5/96	92
C.C.T. 1/6/96	92,15
C.C.T. 1/7/96	92,10
C.C.T. 1/8/96	96,00
C.C.T. 1/9/96	93,30
C.C.T. 1/10/96	93,30
C.C.T. 1/11/96	93,40
C.C.T. 1/12/96	94
C.C.T. 1/1/97	91,75
C.C.T. 1/2/97	91,75
C.C.T. 18/2/97	91,25
C.C.T. 1/3/97	91,50
C.C.T. 1/4/97	91
C.C.T. 1/5/97	91,25
C.C.T. 1/6/97	91,25
C.C.T. 1/7/97	92,45
C.C.T. 1/8/97	92,50
C.C.T. 1/9/97	89,30
C.C.T. 1/12/98	90,05
C.C.T. 1/1/98	93,45
C.C.T. 1/5/98	94
C.C.T. 1/6/98	93,30
C.C.T. 1/7/98	93,30
C.C.T. 1/8/98	93
C.C.T. 1/9/98	93,50
C.C.T. 1/10/98	93,50
C.C.T. 1/11/98	93,50
C.C.T. 1/12/98	93,15
C.T. Ecu 10.50% 22/11/92	99
C.T. Ecu 11.60% 22/2/93	98
C.T. Ecu 8.75% 18/4/93	99,50
C.T. Ecu 8% 22/7/93	97,00
C.T. Ecu 8.75% 22/11/93	96,00
C.T. Ecu 8.75% 21/2/94	95,60
[illegible]	94,40
C.T. Ecu 8.75% 25/7/93	98,25
C.T. Ecu 8.75% 26/9/93	98,50
C.T. Ecu 8.65% 26/10/93	94
C.T. Ecu 8.50% 28/11/93	94,60
C.T. Ecu 7.75% 23/2/94	[illegible]
C.T. Ecu 9.90% 18/4/94	98,00
C.T. Ecu 9.65% 26/7/94	97,50
C.T. Ecu 9.90% 26/9/94	98,20
C.T. Ecu 10.10% 26/10/94	100,60
C.T. Ecu 8.75% 26/12/93	99
C.T.S. 18/3/94	83,50
C.T.S. 21/4/94	85,40
C.T.R. 2.5%	16,00
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99,55
B.T.P. 12.50% 1/7/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/8/93	97,10
B.T.P. 12.50% 1/9/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/10/93	97,25
B.T.P. 12.50% 1/11/93	[illegible]
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12.50% 17/1/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/93	99,20
B.T.P. 12.50% 1/1/94	99,05
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	99,60
B.T.P. 12.50% [illegible]	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/5/94	94,00
B.T.P. 12.50% 1/6/94	95,30
B.T.P. 12.50% 1/7/94	94,65
B.T.P. 12.50% 1/8/94 em. 90	95,25
B.T.P. 12.50% 1/11/94	95
B.T.P. 12.50% 1/1/96	94,25
[illegible]	93,80
B.T.P. 12% 1/5/95	92,65
B.T.P. 12% 1/9/95	93
B.T.P. 12% 1/1/96	91,80
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	93,70
B.T.P. [illegible]	93,70
B.T.P. 12.50% 1/11/97	92,90
B.T.P. 12.50% 1/1/98	92,70
B.T.P. 12.50% 19/3/98	93
B.T.P. 12% 20/6/98	91,25
[illegible]	89,45
B.T.P. 12.50% 1/3/01	93,60
B.T.P. 12% 1/3/01	91,40
C.T.O. 10.25% 1/12/95	98,40
C.T.O. 12.50% 1/6/95	93,80
C.T.O. 12.50% 18/6/95	93,65
C.T.O. 12.50% 18/7/95	94
C.T.O. 12.50% 18/9/95	95,30
C.T.O. 12.50% 20/9/95	94,80
C.T.O. 12.50% 18/10/95	94,80
C.T.O. 12.50% 20/11/95	94,90
C.T.O. 12.50% 18/12/95	93,55
C.T.O. 12.50% 17/1/96	93,40
C.T.O. 12.50% 19/2/96	94,35
C.T.O. 12.50% 16/5/96	97,40
C.T.O. 12.50% 15/6/96	97,25
C.T.O. 12.50% 19/9/96	97,10
[illegible]	[illegible]
C.T.O. 12.50% 19/1/97	94,30
C.T.O. 12.50% 17/4/97	94,20
C.T.O. 12% 18/6/97	94,25
C.T.O. 12% 19/9/97	94,50

IL MERCATO AZIONARIO DEL 2[illegible]

Quantità definitive [illegible] precedente

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso rialzo prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	75400	-800	87500	75400	114890	808	
Acq. De Ferrari	7300	—	7560	6960	7800	1800	
Acq. De Ferrari r.	2130	+80	2170	2020	2477	2000	
Acqua Marcia	102	+1	134	98	217	75000	
Acqua Marcia r.	77	-7	90	88	218	200000	
Aeroli	14435	+135	14750	14000	18880	n.r.	
Aeroli rnp	5090	-39	5260	4580	7448	500	
Alcatel Cavi	2720	—	2545	2330	4815	7000	
Alcatel Cavi r. nc	1818	-110	2158	1795	3290	12000	
Alenia	1250	+39	1229	1030	2527	127500	
Alleanza rnc A	[illegible]	+25	697	507	787	40000	640
Aliotta pnr	428	[illegible]	575	523	733	200000	400
Aliotta rnp n.c.	750	+59	758	600	980	10000	790
Alleanza Ass.	10509	+153	12425	9780	13610	176900	
Alleanza Ass. rnp	[illegible]	+121	10650	7848	13440	[illegible]	
Arquata	2450	+28	2500	2520	3473	[illegible]	
[illegible]	5255	—	5500	4470	6030	53000	
[illegible]	[illegible]	-48	396	[illegible]	[illegible]	20000	
[illegible] convertibil.	1875	-5	1920	1680	3425	29000	1870
Ausiliare	1400	-10	1505	1290	1565	n.r.	
Ausiliare rnp. nc	750	—	860	730	1390	n.r.	
Auschem	10050	+60	10780	9770	11000	n.r.	
Autostrade To-Mi	7000	-1	7050	6210	11600	4000	7094
Autostrade Pd pr.	875	-6	700	668	1190	16000	
[illegible]	5460	+210	5590	5400	8000	1000	5750
B Bastogi Irbs	87	+1	87	82	173	150000	85
Banca A. Marchie	1500	-50	2375	7080	11650	2500	
B. Comm. Ital. ord.	2825	+40	2180	2215	4797	3225000	
B. Comm. It. r.n.c.	[illegible]	+54	n.r.	2173	2606	324000	
Banca di Legnano	4025	+18	4330	3810	6050	10000	
Banca di Roma	1545	+15	n.r.	1430	1790	n.r.	
Banca di Roma w. A	350	-25	354	345	805	n.r.	
Banca di Roma w. B	118	-1	117	95	248	40000	
[illegible]	766	+5	780	715	1250	30000	
B.ca Naz. Lavoro r.n.	[illegible]	-159	n.r.	8175	10650	n.r.	
B. P. Berg.-C. Varese	[illegible]	-130	14529	13350	14280	10780	
Bna priv.	[illegible]	-40	1200	1160	2400	1000	1150
Bna ord.	3900	—	4275	3800	5250	10500	3850
Bna rnp	677	-20	777	421	1535	51147	700
Banca Mercantile	4890	+90	4960	4500	6860	n.r.	
Banca Toscana	2767	-67	3050	2543	3845	23000	
B. Ambrovenete	3100	-45	3460	2925	4430	122034	3260
B. Ambrovenete r.	1772	-27	1790	1575	2793	4000	1750
Banco di Chiavari	2525	-10	2680	2215	3095	7500	
Banco Napoli ord.	7080	—	2725	1976	3800	125000	
Banco Napoli r.p. nc	1078	+4	1035	1025	1548	[illegible]	
B.co Sardegna rnp.	12740	-40	n.r.	11340	15520	n.r.	
Banco Lariano	3350	-70	[illegible]	3350	5410	30590	
Bastogi	4310	-30	[illegible]	4300	12850	27300	
Bayer	270000	-200	[illegible]	167000	278500	75	
Benetton	12886	-570	13280	10300	14100	760580	
Berto Lamet							10250
Bonifica Siele? Sassano?	1650	—	5910	5300	6450	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	21000	—	21000	17500	33000	500	
Bonif. Siele ord.	17500	-50	17900	16650	36200	500	
Bonif. Siele rnp	2900	-45	3697	2800	6150	5000	
Bonif. Siele r. p. nc	6041	-1	6315	5960	12455	n.r.	
Breda	167	+3	257	160	377	550000	
Bresciò	245	-1	264	200	603	40000	
[illegible]	2420	+70	2620	2300	3243	n.r.	
C Caffaro ord	360	-10	424	338	648	80000	
Caffaro rnp	489	-10	510	460	815	25000	
Calcestruzzi	6895	+255	8250	[illegible]	14430	[illegible]	
Calp	7880	—	3950	3825	4750	n.r.	
Caltagirone ord.	1700	—	1785	1700	4800	17000	
Caltagirone rnp	1375	-75	1214	908	2540	n.r.	
Cambio	7320	—	7300	3250	3400	n.r.	
Cem	3150	-40	3150	2970	4100	n.r.	
Cantoni Coton.	7500	-20	7300	7250	4300	10000	7500
Cantoni C. rnp	1386	—	1890	1250	3759	n.r.	1320
Cart. Sott. Bindi	355	—	558	332	780	110000	
Cart. Burgo ord.	[illegible]	-142	3750	3011	9910	34100	3300
Cart. Burgo pnr	4980	-10	5100	1000	10700	n.r.	4900
Cart. Burgo rnp	5280	110	6200	5700	12600	2900	8506
Cartiere	1910	5	1260	1170	2840	32500	
Cement. Augusta	2850	-15	7715	7450	2500	3000	2700
Cement. Barletta	5090	-60	5910	5410	9450	1000	
Cem. Barletta r.c.	3860	—	3875	3710	[illegible]	n.r.	
Cement. Merone	3554	+40	4150	3050	5852	5000	
Cement. Merone r.	1875	-35	2009	1560	2410	n.r.	
Cement. Merone w.	918	—	1070	870	2900	n.r.	
Cement. Merone w. r.	530	—	540	500	1990	2000	
Cem. di Sardegna	4091	-50	4075	3755	10080	2500	
Cement. Siciliane	4190	-10	4742	4000	10310	13600	
Cement. & Snia	243	—	249	241	771	425000	
Cementir	987	-43	1100	987	2075	22500	1050
Cementir rnp	631	-14	662	661	1440	22500	675
Ciga ord.	626	-14	1555	486	1958	124000	
Ciga rnp	380	-11	n.r.	377	1562	12500	
Cir ord. nc	670	-3	n.r.	572	500	470000	
Cir warrant A	41	+1	41	40	85	20000	44
Cir warrant B	39	—	45	35	110	67500	40
Cofide	1100	-46	1045	1100	3240	30000	1140
Cofide rnp	475	-13	416	475	1004	30000	450
Cofide w.	58	-2	65	55	190	[illegible]	
Cofide rnp w.	38	-7	42	38	106	20000	
Cogefar ord.	1350	-74	1305	1321	[illegible]	40000	
Cogefar rnp	1099	-21	1083	988	2585	44000	
Comau	940	+30	965	900	1490	130000	
Cons. Acq. Torino	11730	+405	11600	[illegible]	[illegible]	n.r.	11800
Costa Crociere	1300	+25	1565	1325	2400	45000	
Costa Croc. r.n.c.	1826	—	1845	949	1277	[illegible]	
Credito Italiano	1780	+50	1850	1127	2311	[illegible]	1750
Credito Ital. rnp	975	-2	984	845	1830	190000	1000
Cr. Commerciale	1832	-25	1923	1892	4211	40000	
Credito Fondiario	3080	+65	3035	2825	5779	21000	
Credito Lombardo	2045	-45	2245	[illegible]	2995	2500	
Cucirini Cantoni	[illegible]	—	975	980	1540	n.r.	
D Danieli	409	—	395	387	414	117360	410
Danieli & C.	1160	-40	6900	5880	7980	12000	
Danieli & C. rnp	3660	-230	3992	2495	4870	29000	
Dalmine	1800	-6	1895	1430	3240	5000	
[illegible]	1325	-15	1410	1161	2940	2500	
E Edison ord.	2925	-15	3750	2925	4341	[illegible]	
Edison rnp. post.	3200	-95	3470	3050	3900	3900	
Ed. [illegible]	1800	-32	2765	1800	5480	25900	7000
Ed. La Repubblica	3250	+150	3170	2520	3650	45000	
[illegible]	3290	+10	3200	2700	3300	2500	
Eletura	2150	-250	2305	2150	3150	n.r.	
Eliag Bailey	2900	-10	3950	3400	4865	3000	
Eliag Bailey w.	57	-3	57	50	115	10000	
Ericsson	1150	-50	1230	1150	1496	5600	
Eridania Augusta	1080	—	1710	991	1510	[illegible]	
Eridania	16800	+39	24575	15880	43700	7530	
Eridania Beghin Say	7230	+10	6559	8190	7499	138000	7000
Erdania rnp.	5600	-30	4295	4705	5879	110000	5800
[illegible]	1050	-140	2550	1800	[illegible]	n.r.	
[illegible]	1000	-10	1050	1000	[illegible]	n.r.	
Europa Metalli	389	-11	625	386	450	305000	
[illegible] w.	13	-	13	10	31	30000	
F Falck	1768	—	1775	1650	2784	n.r.	
Fiat ord.	3740	+44	2750	2177	4150	n.r.	
Falck	2610	-140	3390	2610	5170	3000	
Falck rnp	3980	-30	1800	3180	7200	n.r.	
Falp	10900	+100	12170	10480	13290	2000	
Ferrovie Torino Nord	980	-3	1010	780	1392	n.r.	980
Ferruzzi fin.	1157	+31	1682	974	1651	320000	
Ferruzzi fin. r. nc	787	+8	1186	439	1315	125000	
Fiar	5670	-3	6700	6200	8880	500	
Fiat ord.	3825	+43	4265	3595	5480	2057980	3650
Fiat priv.	1843	+22	3330	1777	3700	7305000	
Fiat rnp	2245	+11	n.r.	2235	3784	874900	
Fidenza Vetraria	1070	-35	1125	1025	2495	5000	
Fidis	2340	-36	2775	2291	3325	117300	2400
Fimpar	443	+20	452	443	831	n.r.	
Fimpar Asp r.n.c.	306	-8	313	310	578	75000	
Finarte	1900	—	2100	1800	3450	175000	
Finarte pnr	1000	+45	1125	845	1378	135000	
Finarte r. nc	650	+55	775	600	996	10000	
Finrex	2840	—	2995	2840	4150	n.r.	
Finrex	850	—	1010	870	1400	n.r.	
Finrex rnp	840	—	850	790	1300	n.r.	
Fiscambi rnp	1500	+150	1370	1220	2910	n.r.	1500
Fiscambi ord.	2900	+140	3100	2130	3150	n.r.	2720
Fochi	880	-30	1445	805	2450	42500	840
Fochi Filippo	7800	+105	8050	7140	12100	40000	
Fondiaria SpA	17263	+189	25702	16273	40880	17750	
Fondiaria warr.	12800	+100	12900	11350	17515	1500	
Fornara ord.	327	-3	472	327	826	30000	350
Fornara priv.	305	-5	340	325	738	20000	320
Franco Tosi	15700	-700	16800	15000	26400	2300	
G Gabetti	1180	—	1215	1170	2750	13100	1200
Gaic	1012	—	1090	1000	1700	57500	1010
Gaic rnp	1010	+10	1030	980	1590	37500	1000
Galileo	480	+20	474	475	1476	1110152	
Galileo r.n.c.	785	11	881	755	1258	25100	
Generali	24850	+450	26400	22290	31596	391052	[illegible]
Generali w. '91	17490	-410	20500	17490	25440	22625	
Gerolimich ord.	475*	—	515	51	589	n.r.	
Gerolimich rnp	548*	+12	398	85	478	4500	
Gewiss	9410	-90	9850	8000	10950	[illegible]	
Gilardini ord.	1760	-50	1844	1760	3050	n.r.	
Gilardini rnp	1410	-25	1475	1410	3325	[illegible]	
Giardini ord.	1940	+65	2300	1875	3084	32500	1900
Giardini rnp	1591	+60	1588	1480	2770	[illegible]	1550
Gim ord.	2745	—	2750	2500	4570	n.r.	2900
Gim rnp	1455	-5	1503	1470	2300	2000	1500
Gottardo Ruffoni	1150	+23	2080	1117	[illegible]	[illegible]	
Grassetto	6543	+21	6825	3250	12610	1000	
I Ifi priv.	1235	+242	1355	4700	14470	254900	7000
Ifi ord.	4085	+55	4120	3880	5520	52400	4100
Ifi rnp	1777	+3	1995	1775	3370	348100	1800
Ifi ord. warr.	485	-15	479	358	1950	4300	480
Ifi rnp. warr.	208	-1	270	196	780	54100	210
Imm. Metanopoli	1637	+4	1610	1535	2985	35000	
Industrie Secco	1250	+1	1370	[illegible]	1335	50281	
Ind. Secco r.p. nc	1295	-5	1315	885	1400	n.r.	
Montefibre? Ind. ord.	3010	—	24000	—	—	n.r.	3650
Italmobiliare priv.	22000	+200	25400	21500	32900	300	22000
[illegible]	1810	-46	[illegible]	1650	2360	n.r.	[illegible]
It							[illegible]
Ital	779	+7	856	755	1319	10000	[illegible]
[illegible]	9610	-710	9860	[illegible]	12810	n.r.	110000
[illegible]	3600	+47	4270	[illegible]	6015	158000	3600
Italcable rnp	2000	-99	2185	2000	4842	17000	2000
[illegible]	1183	+18	16700	1572	22144	427750	
Italcementi rnp	5785	-5	6803	3457	12320	118750	
[illegible]	2055	-1	2095	2590	3590	1668000	
Italgas w.	579	-21	690	571	1078	70000	600
[illegible]	[illegible]	+859	40030	27100	72900	10000	
Italmobiliare rnp	17650	+100	18750	17000	47650	15000	
Italmobil. r. nc. w.	7000	-340	11560	5800	12000	450	
J Jolly Hotels ord.	8530	-71	8140	6040	16625	7000	
Jolly Hotels rnp	18200	—	18200	18050	27300	n.r.	
K Kernel Italiana	307	—	371	295	[illegible]	[illegible]	
Kernel rnp. n.c.	525	—	548	480	180	n.r.	
L L'Espresso SpA	3700	+725	4738	3474	6500	4000	
La Fondiaria Ass. Ipo	6800	+10	7475	6100	15340	4000	
La Fondiaria Ass. w.	610	-40	705	300	2000	1000	
[illegible]	8070	+61	8776	7150	10530	13500	
Latina Ass. ord.	3000	-70	4500	3600	8530	20000	[illegible]
Latina rnp	1849	+15	1800	1700	[illegible]	18000	[illegible]
Linificio ord.	310	-15	380	310	720	n.r.	
Linificio rnp	299	-7	300	215	625	21000	
Lloyd Adriatico o.	8550	+450	9880	8019	14800	[illegible]	8300
Lloyd rnp. nc	7780	+220	8410	7553	11400	2500	7800
M Mafrè? Maffei	2010	-99	2314	1980	3006	5000	
Magnet. M. ord.	510	—	534	501	874	80000	510
Magneti M. rnp	590	+24	590	545	849	10000	590
Magneti M. w. ord.	25	-6	[illegible]	9	70	10000	40
Magneti M. w. rnp.	39	-3	37	16	83	n.r.	35
[illegible]	[illegible]	+5	2995	2801	8730	1000	
[illegible]	3470	+10	3550	3418	8552	3000	
[illegible]	430	+55	455	375	862	n.r.	
Manuli?	2795	-36	2483	2218	3700	7500	
Marzotto	5054	-150	5670	5354	6887	71000	
Marzotto rnp	5290	+39	5329	5007	6550	7000	
Marzotto risp. nc	3030	-95	3180	3000	5450	1500	
Mediobanca	8364	+196	[illegible]	8750	15750	456081	8400
Merloni	1950	+15	2070	1645	2700	n.r.	
Merloni rnp.	715	-4	750	690	1150	n.r.	
Milano ass. ord.	6880	-250	7080	6880	14770	[illegible]	7200
Milano ass. rnp.	2615	-5	3410	2190	5500	5400	2500
Mirafiori	370	+70	354	345	7875	34000	400
Mittel warrant	143	+4	215	185	830	7500	
Mondadori	7380	-30	7515	6780	6820	3000	
Mondadori rnp.	1835	+35	2148	1770	2530	3000	
Montedison ord.	1137	+37	1125	1002	1529	2966200	
Montedison rnp. nc.	1425	-15	1485	1200	1661	n.r.	
Montedison rnp. n.c.	707	+29	795	590	1028	1347010	
Montefibre	677	—	738	671	827	10000	
Montefibre rnp	530	-1	[illegible]	460	370	5000	
N Necchi	791	+11	802	619	[illegible]	55000	800
Necchi ord.	1115	+5	1210	1085	1250	10000	
Necchi rnp. nc	1500	—	1560	1375	[illegible]	n.r.	
Nuovo Pignone	4535	+75	3975	2870	5000	45000	
Nuovo Pignone w.	205	+1	192	164	215	170000	
O Olcese	1111	-35	1300	910	1025	7500	
Olivetti ord.	1715	25	2350	1715	3378	951400	1750
Olivetti priv.	1715	—	1800	1650	2450	7500	1700
Olivetti rnp. nc	1175	+15	1160	1150	2582	25144	1150
Olivetti w. ord.	38	+3	[illegible]	32	115	40000	38
P Pacchetti	323	-2	350	300	541	40000	320
Pirelli & C.	5701	+10	5800	5630	10680	115500	
Parc. Fin.	1140	+70	1265	[illegible]	2240	500	
Part. F. r. n. e. p.	731	-30	719	700	1580	6000	
Perlier	[illegible]	—	540	360	980	n.r.	
[illegible]	1585	—	1650	1570	1950	n.r.	[illegible]
Pirelli rnp.	452	+12	430	410	330	15000	450
Pininfarina ord.	[illegible]	+50	5025	4812	17375	1400	3400
Pininfarina rnp	5250	+45	5475	5029	19150	1250	5250
Pirelli SpA	3050	-13	n.r.	1810	1531	3755900	
Pirelli SpA r. nc	537	-2	n.r.	517	836	295000	
Pirelli & C. ord.	3290	[illegible]	3880	2280	4700	21000	3280
Pirelli & C. rnp	1035	+15	[illegible]	1000	1800	[illegible]	1010
Poligrafici pnr	5100	—	5600	4980	5700	1000	
Pozzi-Ginori ord.	750	-40	775	715	1440	n.r.	n.r.
Pozzi-Ginori rnp	[illegible]	—	360	350	865	n.r.	300
Premafin	4740	—	5165	4140	13100	500	
Premafin warrant	130	-13	173	130	1390	27500	
R Raggio Sole o.	1160	-20	1250	1160	2476	10000	
Raggio Sole r.	1801	-25	985	988	1760	15000	
Ras ord.	13997	+294	17750	13020	22000	276200	
Ras rnp	[illegible]	+34	n.r.	6320	9647	299250	
Rath	3317	-79	3275	2100	3950	22000	
[illegible]	[illegible]	+150	7150	6500	10450	1500	
Recordati Risp. nc	3300	+50	3730	3050	5700	6000	
Repla ord.	8500	-80	8600	8290	16010	n.r.	
Repla rnp	31720	—	31720	31450	31250	n.r.	
Riunione? ord.	3550	-20	4415	3550	7950	145000	3600
Rinascente priv.	2100	+20	3085	1800	3810	7500	2100
Rinascente rnp	2350	-63	2285	2100	4380	174000	2700
Risan. Napoli rnp	21950	+70	25075	15500	30100	[illegible]	
[illegible]	53700	-2300	52900	50000	59465	n.r.	54500
Riva Fin. [illegible]	5000	-10	6430	5010	7300	n.r.	
Rodriquez	5350	-80	6100	4750	7000	5000	
S Saes Getters p.	3600	—	3325	3150	4750	n.r.	3500
Saffa ord.	4650	-12	5215	4600	7540	16000	4700
Saffa rnp. post.	[illegible]	+120	5960	4970	7700	n.r.	5200
Saffa rnp. nc	2540	-50	4100	3540	5300	13000	
Saffa warrant	230	-	227	223	600	n.r.	200
Saffa ord.	8850	-700	9135	5800	8350	10000	
Saffa rnp	9150	-40	9495	9150	11100	n.r.	
Sai ord.	10000	+200	12225	9200	16680	1500	10000
Sai rnp	3750	—	4140	3765	9990	5000	3500
Saiag ord.	1000	+10	1050	960	2451	n.r.	1000
Saiag rnp	640	-30	672	619	1070	n.r.	600
Saipem	1416	+34	1400	1081	1758	26000	
Saipem rnp	1596	+36	520	100	1500	5000	
San Paolo	9850	-60	10350	9650	12390	45100	9700
Sasib?	501	+5	545	785	1536	n.r.	
Sasib ord.	3260	+70	4050	3200	7565	107000	3400
Sasib priv.	3400	—	3650	3400	7200	3000	3750
Sasib r. nc	2797	+93	2790	2423	5405	32000	2800
Schiapparelli w.	48	+3	65	53	135	n.r.	
Schiapparelli	201	+3	209	236	603	n.r.	200
Sci	1415	-15	1600	1246	2529	10000	
Sefi	4100	-26	4800	4100	6110	5000	4100
Sifa	1140	+25	1105	1050	1355	40000	1100
Sifa rnp	995	+10	1000	925	1150	10700	1002
Simint ord.	2290	—	2525	2200	3000	20000	
Simint priv.	[illegible]	-40	[illegible]	1360	2950	3000	
Sip ord.	[illegible]	+5	1385	975	1400	1340000	
Sip rnp. n.c.	983	+11	n.r.	971	1247	1450000	
Sip [illegible]	57	-	68	54	115	340000	60
Sirti	6670	+79	8010	[illegible]	11500	164100	
Sisa	800	+23	[illegible]	570	1480	n.r.	900
Smi	[illegible]	+109	[illegible]	3040	3857	480000	1000
Snia ord.	413	-11	574	413	880	130000	430
Snia rnp	[illegible]	—	563	435	858	10000	475
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	40	171	20000	50
Snia Bpd ord.	880	+7	845	650	1276	249000	750
Snia Bpd rnp	780	-2	900	675	1345	n.r.	780
Snia rnp. nc	400	-3	410	575	800	23000	
Sorin Bpd	510	-3	505	[illegible]	800	15000	
Sole Tecnograma?	2120	+20	[illegible]	[illegible]	5130	2900	
Sopaf	2057	+34	2310	1750	3750	27500	2100
Sopaf w.	100	—	113	79	185	5000	100
[illegible]	2184	+4	2425	1850	3130	7500	
Sogefi rnp	1380	—	1466	1190	2000	4300	
Sorin?	1047	-19	1254	1030	1337	7000	
Stet? Risparmio	5950	+130	n.r.	2492	[illegible]	[illegible]	
Standa ord.	30000	-320	29300	23500	33000	2000	
[illegible]	[illegible]	+99	1325	3550	5840	10050	
Stefanel	3441	-180	2570	2300	4730	1050	
Stet ord.	1461	-4	1580	1415	2395	3750158	1400
Stet rnp	1338	+8	1303	1280	2171	1527817	1330
[illegible]	585	-20	601	470	2250	45000	
T Tecnost	1458	+15	1648	1400	2260	16000	
Teknecomp? Cavi	6850	-340	8980	6500	13020	10000	
Tecnecomp r. n.c.	[illegible]	-150	5050	4250	8800	19000	
Terme Acqui r.n.c.	[illegible]	—	[illegible]	380	789	n.r.	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	354	321	520	30000	340
Telecomp. r. n.c.	[illegible]	-4	394	385	405	30000	380
Terme Acqui	[illegible]	—	1680	1649	2260	n.r.	
Toro ass. ord.	15450	+170	16300	14850	24400	13800	15300
Toro ass. priv.	5800	-155	6300	5400	13120	11480	5800
Toro ass. rnp	5670	+10	5775	5570	12700	10000	5600
Tripcovich?	2620	-170	3052	2600	4170	1600	
Tripcovich	[illegible]	+40	5000	4500	7565	11500	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1140	3401	[illegible]	
U Unicem	4785	-65	6160	4785	10850	15000	4900
Unicem rnp	3090	-60	3210	3000	7870	2500	3160
Unicem rnp. w.	360	+1	250	250	2790	1500	
Unione Manifatture	1590	[illegible]	[illegible]	1575	2770	2500	
Unione Sub. Ass.	8000	-160	7730	6000	11675	1000	7200
Unipol ord.	240	—	280	170	613	125000	
Unipol rnp	970	-8	1000	900	1100	n.r.	
Unipol ord.	[illegible]	-50	7850	6070	13200	500	
Unipol priv.	5570	-60	6475	5480	10450	7900	
V Vianini	3445	-5	4010	3417	4400	35000	3500
Vittoria Ass.	2100	-10	2250	2500	3450	n.r.	
Viscidi Industrie	670	+40	675	786	1495	n.r.	
Vianini Lavori	1895	750	1485	1870	3850	n.r.	
Vittoria Ass.	4000	+100	3400	4000	6435	30300	
Volkswagen	293000	—	285500	310000	330300	n.r.	
W Westinghouse	9980	-1340	11410	9900	32400	n.r.	10500
Worthington	1860	-60	1590	1470	2200	n.r.	
Z Zignago	4600	+50	5025	4070	6440	14000	
Zucchi	[illegible]	-50	6040	6080	13770	3600	
Zucchi rnp. n.c.	4370	+55	4740	3610	6900	12000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

IL MILAN RITROVA SIMONE

MILANO. Il Milan ritrova Simone (foto) fermo dal 22 agosto (distorsione alla spalla destra nel derby [illegible] l'Inter). L'attaccante ha segnato ieri un gol contro il Saronno (2-0). In infermeria rimane solo Galli che non si è ancora ripr[illegible] dall'operazione al piede. Lunedì nuove visite mediche.

QUASI 7 MILIONI PER L'ITALIA [illegible] TV

MILANO. [illegible] Nazionale fa sempre grande audience in tv, anche quando gioca amichevoli di allenamento come quella [illegible] mercoledì sera a Zurigo. Gli azzurri di Sacchi hanno [illegible] un ascolto medio di 6.703.000 [illegible] uno share del 32,45% e ben 7.721.000 contatti nel secondo tempo.

OGGI IN TV

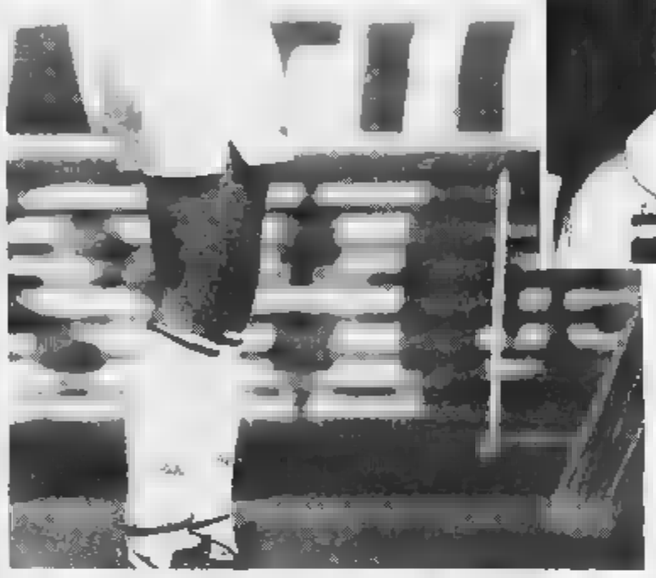
12,15 Sport News, tg sportivo **Tmc**
13,30 Sportime, tg sportivo **Tele + 2**
13,45 Calcio. Amichevole Uruguay-Argentina, replica **Tele + 2**
[illegible] Auto. Prove ufficiali del G.P. Portogallo, Mond. F1 **Italia 1**
15,15 C[illegible]. Lituania-Danimarca, qualificazioni mondiali, replica **Tele + 2**
15,45 Bocce. Camp. Ital. [illegible]
16,10 Auto. Speciale Raid Parigi-[illegible]
16,20 Equitazione. Da Modena, Pavarotti International **Raiuno**
16,30 Wrestling. I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson **Tele + 2**
17,00 Tele + 2 News **Tele + 2**
17,00 Basket. Andiamo a canestro **Raitre**
17,05 Calcio. Replica Norvegia-Olanda, qualif. mond. **Tele + 2**
17,20 Derby, tg sportivo **Raitre**
18,15 Ippica. Tris di galoppo; Sportsera, tg sportivo **Raidue**
18,45 Calcio. Settimana gol **Tele + 2**
19,00 Quotidiano sport **Svizzera**
19,15 Sportime, tg sportivo **Tele + 2**
19,45 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
20,00 Calcio. Diretta [illegible] D.-Bayern, camp. tedesco **Tele + 2**
20,15 Lo sport, tg sportivo [illegible]
21,45 Auto. Diff. prove G.P. del Portogallo, Mondiale F1 **Tele + 2**
22,00 Pugilato. Da Voghera, Parisi-Altamirano, camp. mond. Wbo pesi leggeri **Raiuno**
23,00 Calcio. Diff. Lituania-Spagna **Tele + 2**
0,30 Calcio. Rep. Uruguay-Argentina **Tele + 2**
0,40 Atletica. Da L'Avana, diretta finale Coppa del mondo per continenti **Tmc**
0,40 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
1,10 Tennis. Dir. Usa-Svezia Coppa Davis e sint. Svizzera-Brasile **Raiuno**
2,30 Motonautica. Circ. offshore, [illegible] **Tele + 2**
3,45 Tennis. Diretta sfida Jimmy Connors-Martina Navratilova **Tele + 2**

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 25 Settembre [illegible] 33

A Zurigo Sacchi gli ha affidato la fascia di leader azzurro, la Juve invece lo esclude contro la Roma

Casiraghi, capitano d'Italia «Ma il Trap non mi vuole»

Pierluigi Casiraghi, [illegible] anni sembra rassegnato a [illegible] giocare in questa Juventus: «L'avevo capito fin dal ritiro [illegible] Svizzera che sarebbe finita così»



«I miei problemi cominciarono con un derby e ora sono l'ultimo della fila. Sono deluso, però non posso cedere»

TORINO. «Ue, capitano». La voce dal fondo dell'aereo che riporta a casa la Nazionale da Zurigo ha un'intonazione sfottente. «Capitano», [illegible] Casiraghi, seduto qualche fila più avanti, finge di non sentirlo, immerso [illegible] lettura di un articolo [illegible] condo [illegible] quale la Lazio vorrebbe acquistarlo dalla Juve sul mercato di novembre.

In effetti da quando l'Udinese comprò Zico, che era il miglior giocatore del mondo, il vocabolo stupore non dovrebbe più entrare nel dizionario [illegible] calcio. [illegible]a ci [illegible] vicende come quella dell'altra sera nel para-allenamen[illegible] azzurro al Letzigrund che ci sorprendono [illegible] Casiraghi capitano della Nazionale è una nuova picconata di Sacchi alla tradizione, ai miti, alla simbologia. Come [illegible] il governo [illegible] un tenentino di fresca nomina [illegible] capo della Difesa. Potrebbe anche averne le doti ma il prestigio del ruolo ne uscirebbe svilito.

Perciò Casiraghi tiene basso il profilo e subisce le ironie. «In quel momento - spiega, [illegible] la fretta di chi vorrebbe sorvolare [illegible] dettaglio futile - [illegible] più vecchio in base alle convocazioni. [illegible] hanno promosso per anzianità più che per merito. E poi è stato per un tempo solo». Sono altre, invece, le questioni che lo turbano. «Dopo aver giocato 45 minuti dovrò prendermi un po' di riposo. Non ero abituato [illegible] restare così tanto in campo», scherza. E, con amarezza, vomita il [illegible]sto che teneva in gola da [illegible] po' di giorni. Domenica, contro la Roma, sarà ancora escluso. Il Trap lo ha fatto capire: nella Juve di Moeller [illegible] capitano molto provvisorio della Nazionale dovrà far panchina, [illegible] modarsi in tribuna com'è successo contro [illegible] Genoa.

Casiraghi, del resto, non ha bisogno di sentirsi notificare conclusioni alle quali era già arrivato da solo. «Se c'è una logica, domenica Trapattoni non cambia nulla - dice - e se mette una punta in più, visto che non c'è Di Canio, dà[illegible] spazio a Ravanelli. Io vengo dopo tutti, ormai». Tira [illegible] [illegible] rassegnazione. Con robusti rinforzi [illegible] rabbia perché il ragazzo fratalosamente paragonato a Bettega e [illegible] Riva [illegible] gode a sentirsi sbalzato dalle gerarchie bianconere. [illegible] anno fa era ancora [illegible] fenomeno sul quale [illegible] Boniperti. Oggi [illegible] l'ultimo della fila. Che è successo? Le colpe sono anche sue. Soprattutto sue: pochi gol, una crescita tecnica [illegible] tattica che è rallentata invece di marciare al passo con gli anni, un'esuberan[illegible] che lo ha portato più spesso a litigare che a firmare gli episodi importanti. «[illegible] posso essere diventato all'improvviso un broc[illegible]co?», si chiede Casiraghi.

E il discorso tocca allora una Juve diversa [illegible] quella che gli servirebbe. «I miei guai sono cominciati l'anno scorso - [illegible] - con quel derby vinto con [illegible] gol mio e segnato dalle polemiche [illegible] Bruno e Policano. Da allora mi sono trovato in difficoltà. Tra l'altro nel finale di campionato mi venne a mancare l'apporto di De Agostini, che mi riforniva dei cross più preziosi. E io senza i cross [illegible] un giocatore monco. Oggi la Juve insiste molto sugli scambi stretti, [illegible] Baggio, Vialli, Di Canio, Moeller, che non [illegible] un attaccante, [illegible] [illegible] trequartista però tiene il posto di una punta! Trapattoni ripete che [illegible] mio gioco ha bisogno del suppor[illegible] della squadra. [illegible] non è un supporto facile da costruire».

A lloflizzare il concetto si deduce che questa non è la Juve che fa per lui. «L'avevo capito fin [illegible] ritiro in Svizzera che sarebbe finita così. Trapattoni parlava di due Juventus: quella a una sola punta e quella con due. Insomma le mie possibilità di giocare si erano dimezzate in partenza rispetto all'anno scorso. Perché la punta sola non poteva essere che Vialli. Poi si è aggiunto Moeller. L'anno scorso con [illegible] stranieri giocavo [illegible] pre, adesso invece [illegible] La quarantena tuttavia potrebbe portare il Casiraghi alla ribellione. Magari alla richiesta [illegible] lasciarlo libero per giocarsi, a 23 anni, le sue chances da un'altra parte. Per [illegible] l'idea di andarsene non lo sfiora. «Con Trapattoni parlerò nelle prossime ore, è [illegible] domenica che non [illegible] vedo e sicuramente mi spiegherà [illegible] per cui non vado bene neppure per la panchina. Io sono pronto a resistere, a restare. Se serve che lavori di più lo farò. Voglio riconquistare la fiducia del Trap e sono consapevole delle mie possibilità. Ma se non dovessi farcela.... Leggo che mi vorrebbero la Lazio e la Samp, però alla Lazio avrei la stessa concorrenza che ho qui e alla Samp le punte come Buso [illegible] Bertarelli non hanno spazio. Che ci andrei a fare?».

Marco Ansaldo

MAROCCHI [illegible]

Strappo, indisponibile per 50 giorni

TORINO. Uno strappo muscolare ha messo fuori [illegible] Marocchi. Il centrocampista [illegible] Juventus dovrà stare fermo 50 giorni, almeno secondo la prima diagnosi [illegible] dottor Bergamo. [illegible] lesione è molto estesa. Trapattoni si augura che [illegible] biondo jolly possa riprendersi prima. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio. Un tiro mal riuscito ha provocato la lacerazione dei muscoli del retto femorale destro. Intanto, ieri, [illegible] partitella, alla quale non hanno partecipato i reduci della Nazionale, [illegible] ricontsegnato in buone condizioni a Trapattoni sia Baggio sia Kohler. Il capitano è apparso particolarmente su [illegible] morale. «Presto firmerò il rinnovo del contratto con la Juventus - ha annunciato l'ex viola che ha un accordo in scadenza nel giugno del '93 - anche se in teoria non c'è fretta. Tra Boniperti e il sottoscritto è tutto chiaro da un po' di tempo. Non [illegible] neppure importante stabilire quanti anni mi legherò [illegible] cora alla Juventus, bensì lavorare bene, sia adesso, sia in futuro». A proposito del match con la Roma, Baggio è fiducioso in un risultato positivo: «Caniggia è veloce e la squadra di Boskov è in ripresa dopo un avvio stentato. E' il primo [illegible] vero della stagione, per noi, per questo dobbiamo essere pronti. Ma la Juve ha dimostrato a Genoa [illegible] di saper reagire [illegible] qualsiasi evenienza, rimontando una gara diventata difficile». **[E. bad.]**

A Las Vegas la Navratilova vuole battere un uomo, per 500 mila dollari e un po' di prestigio

Martina contro Jimbo, la sfida dei sessi

Per gli esperti Connors favorito, non ci sarà partita

Connors, [illegible] 62 al mondo, ha [illegible] anni e ha vinto 109 tornei Navratilova. [illegible] anni, è numero 4 [illegible] 160 tornei

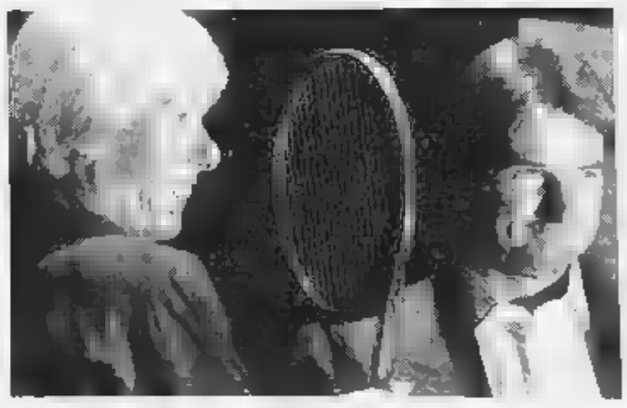
LO fanno per denaro, nessuna illusione, mezzo milione di dollari più il sottobanco sono una fascinosa sirena. Ma la sfida viene da lontano, in un [illegible]to senso, dalle radici del mondo, seguendo percorsi aggrovigliati e talora inesplorati, dove si trova a suo agio chi conosce la psicologia e i suoi sottili segreti. Uomo contro donna, una partita di tennis, le scommesse, la tivù, [illegible] sacco di attesa. Anche perché l'uomo [illegible] Jimmy Connors e la donna Martina Navratilova, due leggende del tennis, due artisti della racchetta. Stanotte (ore 3,45 italiane) lui e lei si affronte[illegible] al Caesar's Palace [illegible] Las Vegas in quella che i mercanti di emozioni, [illegible] ammiccante scaltrezza, hanno definito la battaglia dei sessi.

[illegible] tizio che ha avuto l'idea ha capito tutto. E [illegible] ha nemmeno dovuto sforzare le meningi visto che esiste un fortunato precedente. Il 20 settembre del 1973, all'Astrodome di Houston e davanti a un pubblico record di 30.472 paganti, senza contare i [illegible] milioni di telespettatori, Billie Jean Moffitt King non fece troppa fatica a battere per 6-4, 6-3, 6-3 il povero Bobby Riggs, che pure aveva all'attivo una vittoria su Margaret Court. Lo fece correre da una parte all'altra del campo, e alla fine lei era fresca come una rosa quando George Foreman, all'epoca campione dei massimi, le consegnò un assegno [illegible] 200 mila dollari, un bel malloppo. Bobby [illegible] era una vittima predestinata, aveva anche vinto a Wimbledon nel '39. Però aveva [illegible] anni e Billo Jean [illegible]. Più che una partita fu un business, un'americanata. Lei entrò in campo adorna di penne di struzzo, su una lettiga, vestita da Regina di Saba. Lui stava su una carro romano trainato da otto stelline di Hollywood. L'arbitro e i giudici di linea erano [illegible] smoking. Un biglietto costava fino [illegible] cento dollari. In ogni [illegible] fu un affarone.

Stanotte [illegible] Las Vegas [illegible] battaglia dei sessi, mettiamola così, si presenta in abito diverso, anche [illegible] l'anima, sotto sotto, è sempre costituita [illegible] denaro. Niente baracconate, si gioca e si vince o si perde. Di mezzo, oltre ai soldini, c'è anche il prestigio. Jimbo e Martina, 40 anni suonati lui, quasi 36 lei, non intendono barattare la loro fama [illegible] cambio dei dollari, come è il caso dolente di Bjorn Borg. Sono ancora saldi in sella, e con i loro magici colpi continuano a infiammare i fedeli della racchetta. Martina ha vinto 160 tornei, Jimbo 109, [illegible] ha mai fatto meglio nella storia dorata del tennis. Forse sarà [illegible] partita vera, almeno per l'impegno. «Cercherò le righe [illegible] lo farò correre fino a scoppiare» ha detto Martina. «So come combattere gli handicap» ha affermato Jimbo. I due non avevano l'aria di scherzare. Del resto, di mezzo ci sono un sacco di altre cose. Ha ragione Krajicek quando dice (Wimbledon) che il tennis femminile [illegible] pieno di gras[illegible] porcellina? Oppure hanno ragione [illegible] ragazze, Martina in testa, a pretendere gli stessi premi degli uomini? [illegible]on sarà questo match a risolvere i quesiti, si capisce. Però...

Si giocherà davanti a 14 mila spettatori, sul cemento [illegible] al meglio dei tre set. Connors avrà a disposizione una sola palla di servizio e dovrà coprire una porzione più larga del campo, comprendente la metà dei corridoi del doppio, vale a dire 137 centimetri. Malgrado tutto è dato favorito per 1 a [illegible] dai bookmakers [illegible] Las Vegas. Martina è quotata 3,5 a 1. Gli esperti di tennis sono d'accordo: [illegible] servizio [illegible] [illegible] rispo[illegible] di Jimbo dovrebbero essere troppo pesanti anche per la divina Martina, come successe un [illegible] fa a Parigi Bercy quando Yannick Noah e Steffi Graf si sfidarono in un tie-break ai 10. Vinse lui per 10 a 3, lei non riusciva a rispondere [illegible] efficacia alla battuta. I pronostici dicono Connors. Ma anche 19 anni fa tutti giuravano che avrebbe vinto Riggs. Il quale, guarda caso, commenterà la sfida in tivù.

Carlo Coscia



Martina e Jimbo presentano la sfida Connors avrà una sola palla di servizio e dovà coprire una porzione di campo di 137 cm più larga Il fondo è in cemento e si giocherà al meglio dei 3 set I bookmakers danno l'uomo favorito 1 a 4

Storie di strane battaglie

Moser e il cavallo, Alì e il lottatore

I più grandi duelli nello sport fra uomini [illegible] donne sono stati sconosciuti o truffaldini: nel [illegible] che finte donne hanno sconfitto donne vere. La polacca Stella Walasiewicz, prima al mondo a correre i [illegible] metri in meno [illegible] 12", oro [illegible] Los Angeles '32, fu scoperta [illegible] all'autopsia nell'80, dopo essere stata assassinata in un parcheggio. Era stata sposata per otto anni a mister Walsh, statunitense, che giurò di non essersi [illegible] [illegible] niente. Erano forse uomini le sorelle Press, sovietiche, maschiu[illegible] la pesista Tamara, maschietto l'ostacolista Irina, olimpioniche degli Anni [illegible] si tolsero [illegible] mezzo quando il controllo del [illegible] si fece scientifico. Era uomo Erika Schinegger, austriaca, mondiale di discesa nel '66, poi rivelatasi di sesso forte (divenne padre) e privata della medaglia.

I confronti ufficiali sono stati pochissimi. La storia olimpica è comunque ricca di donne prime assolute nel dressage (ma c'entra il cavallo), e a Barcellona quest'anno una cinese, Shaan, ha vinto il tiro skeet, mai avvenuto prima. Una massaia di Boston ha vinto la Supermaratona di 100 km, il primato della Manica è [illegible] una ragazzina statunitense, Maria Canins italiana [illegible] lasciato 11 mila uomini dietro [illegible] sé [illegible] una Vasoloppet: oltre che sciatrice di fondo è stata grande ciclista, ma [illegible] bici la storia celebra soprattutto Alfonsina Strada, che [illegible] '24 disputò il Giro, finì fuori tempo massimo dopo otto tappe sempre all'ultimo posto, portò a termine lo stesso la corsa. E sulle moto quest'anno Daniela Tognoli ha vinto una gara mista.

Ci sono donne che giocano a calcio con gli uomini [illegible] coi ragazzini: le gemelline di Piacenza), che giocano a basket (la Woodward statunitense con [illegible] Harlem), [illegible] hockey ghiaccio (la Rheaume statunitense col Tampa). Ma non [illegible] tratta di una [illegible].

Ci sono invece le sfide fra uomini e «altri». Jesse Owens fece qualche soldo a fine carriera correndo e vincendo contro cavalli e cani. Agli albori del secolo lottatori celebri, fra essi l'italiano Raicevich, si [illegible] battuti contro scimmioni e orsi. Combinatissima invece la sfida [illegible] '76 [illegible] Tokyo fra Cassius Clay pugile [illegible] Inoki lottatore: parità [illegible] 6 milioni di dollari per Clay. [illegible] fu [illegible] cavallo anche per Moser, e ne stanno preparando uno per Bugno e [illegible] per Chiappucci. Francesco Moser gareggiò [illegible] San Siro [illegible] 4 marzo 1984, diede 4 metri su 1000 al trottatore Lanson, pilotato da Brighenti [illegible] in testa sino a [illegible] metri dalla fine. Media ottima, i 49,140 su pista pesante, [illegible] [illegible] buon galoppatore avrebbe vinto.

Gian Paolo Ormezzano

Inter-Fiorentina, duello tra tecnici-amici che vivono il calcio nello stesso modo

Noi due, i sempreverdi

Bagnoli e Radice, vite parallele

Osvaldo Bagnoli, a sinistra, e Gigi Radice, sopra, amicissimi e domenica rivali al Meazza

L'interista: «Gigi è un innovatore» Il viola: «Osvaldo un uomo vero»

FIRENZE. «Noi per qualcuno siamo gli uomini dell'800, gli uomini che hanno vissuto il dramma della guerra e che la guerra si sono portati dentro. Gli uomini che sembravano fuori moda, con principi che sapevano di muffa, salvo poi scoprire quanto questi principi manchino alle nuove generazioni, fino a correre affannosamente ai ripari...».

Miscellanea di pensieri in stereofonia, copyright Gigi Radice e Osvaldo Bagnoli. I vecchi amici milanesi si ritrovano domenica, una stretta di mano e arrivederci a nuova data. Non una lacrima, [redacted] un amarcord, non ne hanno bisogno. Sono due ai quali [redacted] importa niente delle pubbliche relazioni, dei sorrisi stereotipati davanti alle telecamere, di attestati di modernità decisi dai critici. Loro sono uomini di calcio, hanno vissuto, sofferto, amato ed insegnato [redacted] la stessa lunghezza d'onda. Loro hanno vinto con squadre (Torino e Verona) diventate «fenomeni», loro oggi si ripropongono come nuovi protagonisti vincenti, con la Fiorentina a zona e l'Inter che vuol cancellare Orrico e Suarez. E' la rivincita della generazione di mezzo, forgiata da Rocco e Viani, che non vuol cedere a Sacchi, Ranieri e Capello.

«Sapete chi è Radice? - racconta Bagnoli - Uno che lo scor[redacted] anno [redacted] è preso gli insulti dei suoi stessi tifosi. Uno che ha convinto i Cecchi Gori grazie alla [redacted] onestà. Uno che è rimasto in piedi e che quest'anno, co[redacted] gli uomini giusti, si permette di gio[redacted] a [redacted]. Lui [redacted] uno vero, uno dei migliori allenatori italiani. Qualcuno diceva che era trapattoniano contrapponendolo [redacted] Sacchi. Ora è servito. Radice anni fa ha imposto il pressing [redacted] nostro campionato. Lui sì che è un innovatore, e lo hanno tacciato di conservatorismo. E' uno che è uscito dalla guerra e sa cosa vuol dire lottare».

«Sapete chi è Bagnoli? - rimpalla Radice - Uno che è nato da una famiglia di lavoratori, gente che rispettava anche il padrone. Uno che ha giocato, con me, nelle giovanili del Milan, io terzino, lui centrocampista. Era già ordinato e serio. Uno educato [redacted] tempi che correvano, i tempi dell'impegno e del coraggio. Bagnoli è uno che pensava di diventare massaggiatore e che si è trovato allenatore per caso. Uno che appena si è seduto in panchina ha iniziato a pensare il calcio, come solo uno [redacted] lui poteva fare. E' proprio vecchio stampo. Lui non esalta il suo modernismo, perché ha lavorato per Rocco e Viani e sa quindi benissimo che ancora noi non siamo riusciti, [redacted] gli anni, a realizzare il calcio che loro avevano immaginato. Lui è uno per [redacted] quale parlano i risultati: Cesena, Fano, Verona, Genoa».

«Visto Bagnoli? - insiste Radice - Milano lo ha già accettato. Certo, potrà anche essere contestato per qualche risultato negativo, ma è come uomo che ha già vinto la sua battaglia. E la squadra lo segue. E' sincero e vero, giocatori e tifosi lo sentono».

E la Fiorentina di Radice vista da Bagnoli? «Bella squadra. Davanti ha due attaccanti che la mettono sempre dentro (Batistuta e Baiano, ndr), ha un centrocampo pieno di fantasia [redacted] Laudrup [redacted] Orlando. Sono sicuro che si divertirà. Debole in difesa? Bah, che noia. Quando gli attaccanti segnano tanti gol è colpa della difesa avversaria, quando segnano poco sono loro ad essere [redacted] crisi. E i difensori? Cerchiamo di essere equilibrati. La difesa dei viola non è male».

Entrambi legati a quel rispettivo incredibile scudetto, col povero Verona e lo sfortunato To[redacted] «Non mi sento un allenatore diverso dagli altri - dice Bagnoli - non credo che quello scudetto conti più di quello conquistato da Capello. Vincere è comunque difficile». Radice ancora [redacted] volta come un'eco: «La penso nello stesso modo. Piccola o grande squadra, non importa, devi sempre essere più forte degli altri».

Riflettori a San Siro, arriva la Fiorentina delle piccole [redacted]iglie. E loro? Torneranno a parla[redacted] di Milano, delle osterie, delle prime ragazze, del calcio che non nasce all'università [redacted] che si traccia sul fango dei campi di periferia? No, neppure una parola. «Ci stringeremo un attimo appena in campo - anticipa [redacted]dice - poi andremo nelle rispettive panchine. Cercherò di leggergli nel pensiero, per aiutare la mia squadra». Bagnoli: «Non ho bisogno [redacted] ricordare, so che ritrovo un amico franco e sincero. Lui sa che quando si ritrova [redacted] fratello non c'è bisogno di tante smancerie».

Alessandro Rialti

Blatter manda un messaggio all'Italia

«[redacted] è giusto [redacted]»

Il problema esaminato a dicembre dal comitato esecutivo della Fifa

Sistemato Maradona, Joseph Blatter «resta» in Italia [redacted] prende di petto la questione [redacted]ranieri. In un'intervista esclusiva al Tg1, registrata mercoledì a Zurigo e trasmessa ieri, [redacted] segretario generale della [redacted] ha dichiarato, papale papale, che «non [redacted] giusto tenere tanti stranieri in tribuna. Si sta creando una situazione pericolosa. Bisogna pensare anche agli altri Paesi. Non ho una soluzione, ma il problema che ho posto va affrontato. Il comitato esecutivo della Fifa lo esaminerà nella prossima riunione del 4 dicembre».

[redacted] tratta di un'esternazione destinata [redacted] sollevare un vespaio di polemiche. Perché solo adesso? E' un messaggio, fra parentesi, che sembra fatto apposta per mettere in crisi Silvio Berlusconi, lui che di stranieri ne ha addirittura sei. Tanto per cominciare, Blatter ha scavalcato l'accordo Uefa-Cee, [redacted] aveva portato al libero tesseramento nell'ambito comunitario. Non pensiamo al movente filantropi[redacted] Può essere che, a monte, ci sia stata, o ci sia, una strisciante sollevazione delle altre federazioni. La supremazia dell'Italia non [redacted] paura: fa paura, viceversa, il suo monopolio, così come si sta delineando nelle coppe internazionali. I mercati del calcio sono in mano nostra. E la spoc[redacted] che talvolta esibiamo, funge da pessima propaganda. L'identikit del suggeritore di Blatter corrisponde, curiosamente, all'avvocato Campana. Il grande burattinaio ha altresì invitato Matarrese e Nizzola, Federazione [redacted] Lega, [redacted] discuterne al più presto. Già oggi, in occasione del consiglio di Lega, avremo [redacted] prime risposte.

Ci sentiamo di escludere, al contrario, che Blatter intenda tirare la volata proprio alle società più ricche. D'accordo, il «non volere stranieri in tribuna» potrebbe significare il volerli tutti, e subito, in [redacted]po. Ma allora Blatter non avrebbe parlato di momento delicato, e tanto meno avrebbe tirato in ballo le altre nazioni.

La nostra [redacted] una situazione anomala. «La Stampa» [redacted] è battuta in epoca non sospetta per [redacted] gentlemen's agreement di questo tipo: tesseramento bloc[redacted] [redacted] quattro, tre più [redacted] in panchina. Fu deciso altrimenti. Il messaggio di Blatter non va lasciato cadere. Anche se la scelta di tempo presta il fianco a ragionevoli dubbi. Per una volta, bando ai sospetti e alle dietrologie. Prendiamo l'intervista di Blatter per quella che è: un invito al buon senso. Lo [redacted] Berlusconi ha dichiarato, prima di Pescara-Milan, che Savicevic [redacted] Boban costituiscono un di più. Appunto.

Roberto Beccantini

[redacted]

I capi della Filadelfia accusano il presidente di averli traditi. E raccontano storie di biglietti

[redacted] si [redacted] la [redacted]ntestazione [redacted]gli ultrà

Borsano duro: mal consigliati, adesso dovrebbero smetterla

TORINO. Precedendo di poche ore una riunione degli ultras granata, il presidente Borsano, ha rilasciato ieri una dichiarazione a un'agenzia di stampa: «Non capisco le contestazioni - ha detto -. La squadra ha dimostrato di essere forte [redacted] di aver sostituito i partenti [redacted] altrettanti campioni. E allora perché continuare le polemiche? Non credo che si tratti di veri tifosi granata, ma di una frangia minima consigliata non so da chi. Sarebbe bene che la smettessero».

Ma i tifosi indicati da Borsano si dicono altrettanto stanchi di passare per contestatori insensibili [redacted] meriti della squadra e ribattono: «Continueremo a fischiare il presidente anche [redacted] domenica fos[redacted] in [redacted] alla classifica. Non è questione di risultati: mai abbiamo attaccato i giocatori. Ma non possiamo perdonare a Borsano d'averci il[redacted] prima e preso in giro poi».

Insomma, la polemica continua con toni duri senza che se ne intuisca la fine. Proprio perché la frattura tra il presidente e lo schieramento degli ultras si [redacted] [redacted] questioni che toccano marginalmente i fatti della domenica. Bisogna risalire ai giorni in cui Borsano prese in mano il Toro [redacted] subito si mo[redacted] per «aprire» la società ai club dei tifosi, avviando iniziative che coinvolgevano [redacted] pubblico. Borsano, alla ricerca del consenso, moltiplicò le riunioni in cui spiegava i programmi, anticipava gli acquisti, creava [redacted] Ma quel feeling si è rotto. «Ci [redacted] illuso [redacted] a primavera, quando dichiarò tutti incedibili, a cominciare da Policano che già sapeva di aver venduto - dicono i capi ultras -. Ci sentiamo traditi, al punto di avere ormai perso fiducia in lui. Vogliamo che se ne vada, al di là dei risultati».

In questo quadro si innestano [redacted]cene più fumosi. Beghe interne ai rapporti tra la tifoseria e la società. Storie di biglietti che secondo Borsano non sarebbero stati pagati dalle frange [redacted] tifo curvaiolo e che gli interessati sostengono invece [redacted] [redacted] saldato fino in fondo. I contrasti si sono radicalizzati in vista del ritorno col Norrkoeping. «Mi contestato? Allora non vi affido [redacted] prevendita dei biglietti», avrebbe detto [redacted] presidente ancora domenica. Situazione pesante, pericolosa. Senza un gesto di tolleranza delle due parti, difficile immaginare uno scenario [redacted] per la stagione torinista. Mondonico, intanto, pensa a Pescara. Assente Fortunato (riprenderà a giorni), potrebbero esserci staffette Casagrande-Silenzi [redacted] Scifo-Zago. Ieri a Ciriè i rincalzi e alcuni Primavera hanno vinto 9-1: doppietta [redacted] Silenzi e reti, tra l'altro, di Saralegui e Zago. [r. s.]

NAZIONALE

Sacchi dopo Zurigo: giudicatemi per i risultati

[redacted] sì [redacted] Bianchi [redacted] rimandato invece [redacted]

MILANO. Due gol al cambio (svizzero) di 19 giocatori, più un palo di mancia: ecco un record francamente sconsigliabile. Dalla lettera di sant'Arrigo commissario ai giornalisti: «L'allenatore [redacted]. Giudicatemi per i risultati che ottengo e non per i metodi che uso. Non [redacted] permetterei mai di ficcare il naso nelle [redacted] redazioni e di suggerirvi il tema dell'articolo. E poi ve lo avevo detto (vero, ndr)». Avanti [redacted] l'ipse dixit: «Qualcuno tornerà. Qualcun altro, invece, [redacted] tornerà più». Proviamo a tradurre: promossi Bianchi e Lanna, rimandato Minotti, per il quale, comunque, il ct non stravede, in ribasso Dino Baggio, Mancini e Casiraghi. «Ho talmente le idee chiare - dichiara Sacchi - che d'ora in poi potrei fare a meno di andare allo stadio». Bugia: domenica sarà a Samp-Milan.

La formazione che il 14 ottobre a Cagliari affronterà la Svizzera nel quadro delle eliminatorie mondiali è in balia degli stiramenti sofferti da Mannini (grave) ed Eranio (meno grave). C'è poi da sperare che Baresi non si faccia prendere da un rigurgito di depressione. Perché, sarà anche un paradosso ma è la pura verità, proprio la difesa costituisce, a medio [redacted] lungo termine, il reparto più vulnerabile. Esterno destro, centrale: s[redacted] questi i ruoli più scoperti in prospettiva, visto che Maldini preferisce giostrare a sinistra anche se, al riguardo, Sacchi ha dichiarato: «Non mi risulta, Paolo è un ragazzo estremamente duttile».

Convocazioni, martedì 6 ottobre. Raduno [redacted] Coverciano giovedì. Dopo l'impresa [redacted] Eindhoven, e la domenica dei 37 gol, si scrisse di effetto Nazionale sul campionato. Adesso, siamo curiosi di verificare l'effetto Zurigo sulla giornata che incombe. A rigor di logica, tutti gli allenatori dovrebbero ricorrere a tutti i cambi. Prosit. [ro. be.]

[redacted]

[redacted] I marchigiani, reduci da tre ko con valanghe di gol, hanno [redacted] difficile compito di arginare il Napoli (dello straripante Fonseca) intenzionato a riscattare la sconfitta con l'Inter. **Indisponibili**: Pecoraro (A.), Sansonetti (N.).

ATALANTA-CAGLIARI. I nerazzurri (passato a favore) [redacted] casa si fanno rispettare. L'anno scorso però una prodezza [redacted] Herrera firmò il «2». **Indisponibile:** Bigliardi (A.)

F[redacted] Il Foggia, ancora a zero punti, ha dalla sua l'archivio. L'Udinese, che allo Zaccheria non è mai passata, si affida al puntualissimo Balbo, sempre andato a segno. **Indisponibili:** Caini (F.), Giuliani (U.).

[redacted] Squadre in salute al Meazza. La Fiorentina dal gol facile, in casa nerazzur[redacted] non passa dalla primavera '81. **Indisponibili:** Montanari (I); Mareggini e Malusci (F.).

JUVENTU[redacted] I bianconeri in casa ci sanno fare: contro i giallorossi, oltre al fattore campo, hanno dalla loro anche un ricchissimo archivio. **Squalificato:** Di Canio (J.). **Indisponibili:** Marocchi (J.), Haessler (R.).

[redacted] Finora biancazzurri e rossoblù hanno sempre pareggiato. L'ultimo successo del Genoa all'Olimpico risale al 1959-60, negli ultimi tre viaggi i grifoni hanno diviso la posta. **Squalificato:** Caricola (G.). **Indisponibili:** Marcolin (L.) e Dobrowolski (G.)

PARMA-BRESCIA. Il Brescia ha concluso le ultime tre trasferte al Tardini [redacted] altrettanti 0-0. Landucci (il solo portiere ancora imbattuto), dopo aver arginato Napoli, Torino e Pescara, spera di ripetersi. **Indisponibili:** Pizzi e Brolin (P.); Ziliani, Flamigni e Quaggiotto (B.).

PESCARA-TORINO. Mai un pareggio in Abruzzo. I granata tentano il colpaccio che potrebbe proiettarli sul tetto della classifica. **Indisponibili:** Righetti (P.), D. Fortunato (T.)

[redacted]**AN.** Dopo due successi esterni la Samp cerca i primi due punti casalinghi, [redacted] Milan - con la tradizione a fa[redacted]re - il 39º risultato utile. Jugovic, sempre a segno, spera di confermarsi goleador. **Squalificato:** Mancini (S.). **Indisponibili:** Mannini (S.), F Galli (M.).

BARI-TARANTO. Schiacciante la supremazia dei padroni di casa: l'unico «2» risale a 36 anni fa.

[redacted] L'ultimo [redacted] lagunare è vecchio di vent'anni: nelle ultime sei gare 2 pareggi e 4 vittorie emiliane.

CARPI-CARRARESE. Passato in perfetto equilibrio. Dopo il tonfo a S. Benedetto i locali cercano il primo [redacted]so casalingo.

CATANIA-PALERMO. Al Cibali il derby di Sicilia [redacted] vede un successo rosanero da 26 anni. Tradizione con gli etnei, il risultato più frequente è il pari.

Bruno Colombero

CO[redacted] N. 6

1	Ancona	Napoli	X	2	
2	Atalanta	Cagliari	1		
3	Foggia	Udinese	X		
4	Inter	Fiorentina	X		
5	Juventus	Roma	1	X	
6	Lazio	Genoa	1	X	
7	Parma	Brescia	X		
8	Pescara	Torino	X	2	
9	Sampdoria	Milan	X	[redacted]	
10	Bari	[redacted]	1		
11	Venezia	[redacted]	X	1	2
12	Carpi	Carrarese	X		
13	Catania	Palermo	X		

[redacted]

Le perturbazioni autunnali incalzano; un'altra ondata di maltempo ha già raggiunto l'Europa occidentale e avanza minacciosa verso la Penisola. Si prevede che tra domani e dopodomani possa apportare un nuovo peggioramento del tempo sulla Sardegna, le regioni nord-occidentali e la Toscana. Su queste regioni le partite rischiano di svolgersi sotto la pioggia e non è da escludere che in alcuni casi questa possa ostacolare il normale svolgimento delle stesse. [m. l.]

ANCONA	poco nuvoloso	26°
BERGAMO	nuvoloso, rischio pioggia	20°
FOGGIA	sereno o poco nuvoloso	27°
MILANO	coperto, pioggia	19°
TORINO	coperto, forti piovaschi	[redacted]
ROMA	nuvolosità variabile	26°
PARMA	nuvoloso, pioggia	20°
PESCARA	poco [redacted]oso	26°
GENOVA	coperto, temporale [redacted]	19°
BARI	sereno o poco nuvoloso	26°
VENEZIA	irregolarmente nuvoloso	22°
CARPI	nuvoloso	20°
CATANIA	poco nuvoloso	27°

CORSA [redacted]

Venti cavalli risultano iscritti al[redacted] [redacted] Tris di galoppo, il Premio Cliffs of Mother sui 1600 metri, in programma [redacted] alle Capannelle di Roma: 1. Valentine (kg 61,5, Depau), 2. Fighting Irish (61, Corniani), 3. Zeus (57,5, Giorgi), 4. Angel Mas (56, Di Chio), 5. Laura Volpi (55, Luongo), 6. Karabian's Laurel (54, Preda), 7. Taoveret (54,5, S. Bietolini), 8. Henriquetto (52, G. Bietolini), 9. Montetusa (51,5, Ficuciello), 10. Caro Dubbio (51, Di Stasio), 11. Andamo Pier (50, Pretta), 12. Nunki (50, Ligas), 13. Teeky (49,5, Pasquale), 14. Rash Buck (49,5, Herrera), 15. Sum[redacted] Sting (47,5, Mosconi), 16. Ordigno (52,5, Mezzatesta), 17. Fireheba (47,5, Belli), 18. Valdemone (44,5, Botti), 19. Bravo Caro (43, Forte), 20. Blu Sabino (48, D'Arienzo).

Proviamo a segnalare Fighting Irish (2), forse troppo gravato di peso in caso di terreno allentato [redacted] reduce da due ottime corse sulla pista [redacted] Poi citiamo Zeus [redacted] [redacted] Valentine (1), per i quali tuttavia vale lo stesso discorso legato allo stato del terreno. Ai sistemisti consigliamo inoltre Bravo Caro (19), Valdemone (18) e Andamo Pier (11).

[redacted]

Ancona corre ai ripari

[redacted] e [redacted] in [redacted]?

MILANO. Dopo la cessione al Bari di Tovalieri, l'Ancona [redacted] Bergodi e Soldà dalla Lazio, che vuole Nappi dall'Udinese. Intanto l'Inter [redacted] sempre molto interessata [redacted] cambiare Desideri con il doriano Corini: presto Mantovani riceverà [redacted] telefonata da Pellegrini. La Juventus e l'Inter insistono invece con il Cagliari per il terzino Festa mentre il Napoli corteggia l'altro cagliaritano, Cappioli.

Sul fronte stranieri, [redacted] milani[redacted] Boban si [redacted] detto pronto ad accettare il trasferimento «pur che sia a un grande club e a titolo definitivo». [n. sor.]

SAMPDORIA

Ieri all'allenamento

[redacted] «Domenica [redacted] [redacted] voi»

GENOVA. A sorpresa ha fatto [redacted] sua comparsa a Bogliasco [redacted] presidente Mantovani, dimesso sabato dall'ospedale Galliera dove era stato ricoverato quasi un mese fa a causa di un lieve attacco cardiaco: «Sono venuto a complimentarmi con voi - ha detto ai doriani - Vi ho lasciati che il campionato doveva anco[redacted] iniziare e vi ritrovo al 2º posto. Domenica sarò allo stadio a soffrire [redacted] voi». Mantovani, in buona forma, ha scherzato con Katanec: «Dovrò ridurti la multa per l'espulsione perché hai fatto nascere tuo figlio nell'ospedale dove ero io». [f. s.]

[redacted]

Nel Giro di Romagna

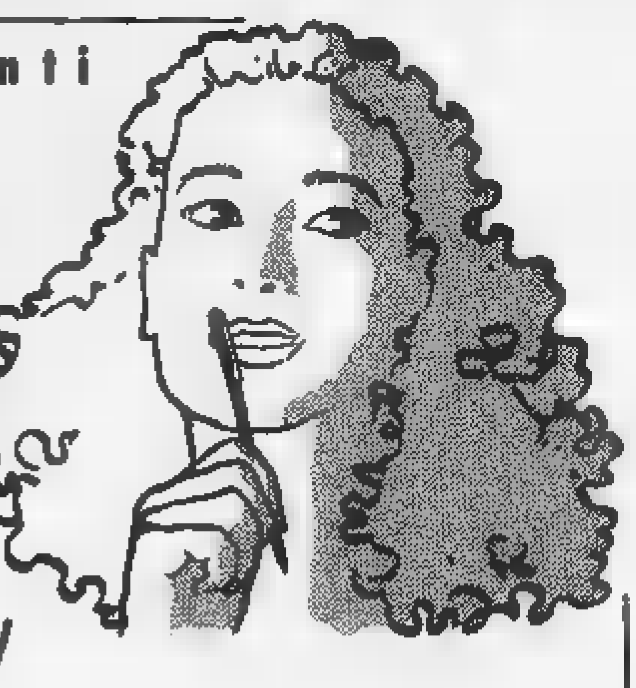
Lo sprint [redacted] Zberg sorprende [redacted]

LUGO. Beat Zberg, il giovane svizzero che in [redacted] aveva vinto [redacted] Matteotti, si è ripetuto nel Giro di Romagna. A farne le spese Rebellin [redacted] Cassani. Esito sorprendente per una corsa contrassegnata nella prima parte dalla fuga di Giucolsi, Strazzer, Nicoletti, Halupczhk e Muller (vantaggio [redacted] 10'50") [redacted] nel finale, sotto una pioggia torrenziale, dal tentativo di Cassani, Jalabert e Trumheller stroncato in vista del traguardo. Nello sprint Jalabert si è clamorosamente defilato e Zberg ne ha approfittato cogliendo la sesta vittoria da professionista. [m. b.]

Colonna vincente [redacted] n° 38 [redacted] 20.9.'92
1 2 1 X 2 X 1 1 1 X 2 1

Domenica scorsa vinti
[redacted] 12 61.364.000
dagli 11 2.128.000
dai 10 [redacted]

totip
SE NON GIOCHI, NON VINCI!



Stasera sul ring di Voghera tenta il Mondiale leggeri Wbo

Parisi si gioca il futuro

E contro il messicano Altamirano dovrà combattere anche con la testa

VOGHERA
DAL NOSTRO INVIATO

Dei quattro organismi che si dividono la «torta» del pugilato professionistico mondiale la Wbo è la [illegible] credibile, dato per concesso che le altre tre meritino un po' di fiducia. Ma il titolo dei pesi leggeri che la World Boxing Organization mette in palio stasera allo stadio di Voghera tra il nostro Giovanni Parisi ed il messicano Javier Altamirano assume stavolta un'importanza eccezionale.

Infatti [illegible] suo esito dipende in gran parte il futuro del pugilato italiano. Il nostro «parco» [illegible] campioni si va facendo sempre più esiguo, legato com'è ad una sparuta pattuglia di [illegible] tori» che si ostinano a lottare contro il tempo ma, a un bel momento, [illegible] costretti ad arrendersi: Patrizio Oliva ha già gettato la spugna, Damiani sta ancora sfogliando la margherita di ambizioni finora non appagate o non gli resta molto tempo per farlo; Gianfranco Rosi e Patrizio Kalambay non hanno già più l'età e sono costretti a chiedere alla Federboxe [illegible] deroga per combattere oltre i 35 anni e cercar di prolungare a [illegible] la loro seconda giovinezza.

Giovannino Parisi no, lui [illegible] ha ancora compiuto i 25 anni, il futuro gli è davanti non dietro le [illegible]lle, come i suoi più famosi colleghi. Ma dietro le sue, di spalle, Parisi ha il vuoto. Abbiamo, è vero, [illegible] campione del mondo dei supermedi Wbc, Mauro Galvano ed altri pugili come Mastrodonato, Nardiello eccetera che si batteranno presto per un titolo. Ma non bastano queste [illegible] figure per reggere l'edificio del pugilato [illegible]za [illegible] personaggio che [illegible] assuma il peso delle... pubbliche relazioni.

E Giovannino Parisi personaggio indubbiamente lo è, anche [illegible] per questa specialissima [illegible] rinunciato ad una parte degli orpelli di cui [illegible] circondarsi - capelli lunghi, codino, i due cani al seguito in ogni combattimento - per giocare con la [illegible] concentrazione la sua grande carta.

Altamirano [illegible] avversario balordo: 37 vittorie, di cui 32 per ko, [illegible] sole sconfitte, ai punti, mai al tappeto. Dai filmati risulta [illegible] po' lento sulle gambe, ma pericoloso col destro dritto e soprattutto per l'abilità nel lavoro a corta distanza. Parisi ha le armi tecniche [illegible] per batterlo, purché riesca a dominare il suo temperamento, a costringersi [illegible] rifiutare la battaglia aperta per disputare un match ragionato. Il futuro è nelle [illegible] insomma, ma anche nel suo cervello, perché la forza bruta, la boxe affidata solo all'istinto battagliero, darebbero ragione [illegible].

Gianni Pignata

Giovanni Parisi 25 anni non ancora compiuti ha tutte le qualità per diventare [illegible] campione; il primo passo lo compie stasera contro il temibile Altamirano

ATLETICA [illegible]

Da oggi a domenica la sesta e ultima edizione della Coppa del Mondo

Benvenuti: [illegible] Cuba per stupirvi

Vuole chiudere in bellezza [illegible] stagione d'oro

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque edizioni sulle spalle e la Coppa del Mondo di atletica mostra l'usura: così la sesta, in palio da oggi [illegible] domenica, sarà anche l'ultima. La federazione internazionale rendendo biennali i Mondiali ha, in pratica, anticipato questa decisione. Eppure Cuba, afflitta da una quotidianità di miseria dopo il crollo del blocco comunista e la conseguente perdita di preziosi aiuti, nonché vittima dell'esasperato blocco commerciale degli States, si prepara a vivere l'avvenimento non solo come occasione turistica [illegible] anche come momento di approfondimento [illegible] cultura sportiva radicata.

La sfida per continenti, quella che sarà l'ormai disincantata passerella, al termine di una stagione terribilmente lunga, [illegible] dieci campioni olimpici, è attesa con grande partecipazione. Anche l'anonimo uomo della strada, appurato che sei qui per la «Copa de atletismos non esita a chiedere informazioni, a testimoniare il suo disappunto per l'ennesimo sgarbo degli Usa che hanno selezionato una squadra di scarsissime pretese. Né c'è da stupirsi, visto quanto sono diventati bravi a monetizzare le loro presenze Carl Lewis e soci.

[illegible] radicatissimo amor patrio, i quattordici cubani, idealmente guidati da due olimpionici, Sotomayor (alto) [illegible] la Marten (disco) nelle formazione delle Americhe, ripagano [illegible] delusione per le rinunce che sono state numerose anche nella squadra europea. Le formazioni che parteciperanno [illegible] mondiali saranno Europa, Usa, Asia, Americhe, Gran Bretagna, Csi, Oceania e Africa per quanto riguarda gli uomini ed Europa, Usa, Asia, Americhe, Germania, Csi, Oceania e Africa per le donne.

Limitata anche la presenza italiana, dopo le rinunce di Antibo e Lambruschini. E tuttavia c'è Andrea Benvenuti, l'uomo [illegible] degli 800, felicissimo [illegible] convocazione più che meritata. «Svalutata o no - spiega -, [illegible] soltanto due mesi fa a questa Coppa non ci pensavo [illegible] quindi bellissimo essere qui, sapere che i miei risultati sono stati apprezzati. E' l'ultima gara della stagione, poi mi concederò tre settimane di vacanza. Ma intanto vorrei togliermi un'altra soddisfazione, spremendo tutte le energie che ancora mi rimangono [illegible]

Benvenuti il 'uomo nuovo degli 800; l'azzurro vuole vincere anche all'Avana

Mercato piloti di F1 al G.P. Portogallo

La McLaren fa di tutto per trattenere Senna

Dennis chiede i motori alla Renault Alboreto vicino alla Scuderia Italia

ESTORIL
DAL NOSTRO [illegible]

In una F.1 che nasconde a stento [illegible] propria crisi, neppure più gli addetti ai lavori parlano di corse. A nessuno sembra interessare il G.P. del Portogallo che prende il via oggi con il primo turno di qualificazione (si fa per dire, in quanto con l'abbandono temporaneo della Fondmetal, le vetture iscritte sono solo più [illegible] e quindi tutte parteciperanno alla gara), come se fosse soltanto una formalità. L'unico argomento del circus riguarda il mercato-piloti. E c'è chi crede che la telenovela che ha per protagonisti la Williams, Senna e Prost possa ancora riservare sorprese, malgrado siano stati confermati tutti i segnali che indicano più che fondata l'indiscrezione secondo [illegible] Alain proverà martedì la vettura anglo-francese.

Ieri Senna ha detto: «Non posso parlare. E' [illegible] momento molto delicato. I giochi [illegible] stanno concludendo in queste ore». Forse il brasiliano ha la segreta speranza di poter far coppia [illegible] il francese, malgrado l'incompatibilità fra i due. In ogni caso anche Ron Dennis, patron della McLaren, sta facendo di tutto per convincere Senna a restare. Pare che ieri fosse in Francia per tentare di ottenere dalla Renault i motori [illegible] potrebbero far cambiare id[illegible] ad Ayrton, per trattenerlo in squadra anche nel 1993.

Una situazione molto intricata. [illegible] resto la battaglia per un posto valido coinvolge anche altre squadre. La Scuderia Italia, per esempio, ha ricevuto richieste da parte di nove piloti. In pole position per guidare [illegible] delle vetture dalla squadra di Beppe Lucchini sembra [illegible] Michele Alboreto, che in questa stagione ha dimostrato [illegible] [illegible] tutt'altro che appagato. Il milanese potrebbe fa[illegible] coppia col giovane trevigiano Luca Badoer, attuale leader della Formula 3000. Ma alla caccia [illegible] un posto sono anche Capelli e Martini e bisognerà vedere su chi cadrà la scelta. Per Alboreto si tratterebbe comunque di un parziale ritorno alle origini: tornerà a guidare una vettura con motore Ferrari, se la trattativa, come sembra molto probabile, andrà in porto.

Quasi ignorato Mansell: forse qualcuno lo considera [illegible] un transfuga, dopo la decisione di andare in Formula Indy. [illegible] ieri Emerson Fittipaldi, il due volte campione ora terzo nella serie americana e son buone possibilità di vincere un altro titolo, ha lanciato un avvertimento a Nigel: «Non creda che l'Indy sia un gioco. Per lui non sarà [illegible] problema nei circuiti normali. Ma sugli ovali da alta velocità ci vuole esperienza: i rischi sono enormi, è un modo di guidare diverso. Non si può essere aggressivi perché si finisce contro i muretti, e sono molto solidi».

Giorgio Barberis

Cristiano Chiavegato

SPORT [illegible]

Foggia, manifesti «Disertate lo stadio»

FOGGIA. Manifesti sono stati affissi sui muri cittadini, ad opera di un gruppo di sedicenti «veri tifosi» in cui si invitano i fans rossoneri a disertare domenica lo stadio in occasione di Foggia-Udinese, per protestare contro la politica [illegible] Casillo e di Zeman.

Taranto, sputi e insulti [illegible] tifosi handicappati

TARANTO. Un [illegible] [illegible] handicappati che assista agli incontri di calcio casalinghi del Taranto domenica è stato investito [illegible] da sputi e insulti dai sostenitori del Verona: lo denuncia in un'interrogazione al sindaco, [illegible] pds, che chiede inoltre un'area riservata agli handicappati.

Tennis, da oggi [illegible]ifinali di Davis

[illegible] Svizzera favorite nelle semifinali del gruppo mondiale di Coppa Davis in programma da [illegible] a domenica [illegible] Minneapolis e a Ginevra. A Minneapolis l'incontro più equilibrato: lo svedese Edberg, vincitore degli Usa Open, sarà l'uomo da battere per gli statunitensi. Più facile per gli svizzeri col Brasile: la stella sarà Rosset, oro olimpico.

Moto, la Cagiva sceglie Chandler

BERGAMO. [illegible] team di Giacomo Agostini, in accordo con la Cagiva, ha deciso di affiancare, nella 500, al giovane australiano Mladin, l'americano Doug Chandler, 27 anni. L'accordo prevede un impegno biennale.

Golf, a Garlenda finale Trofeo Lancia

[illegible] Sul percorso di Garlenda si disputa [illegible] oggi a lunedì il XV «Lancia d'oro», finalissima della gara cui hanno partecipato oltre 7mila concorrenti. Le [illegible] coppie [illegible] ognuna delle 4 categorie si contende[illegible] [illegible] titolo nazionale [illegible] la possibilità di qualificarsi per [illegible] «Lancia European Master».

Windsurf, [illegible] i Mondiali [illegible]

PALERMO. Dal 2 al 10 ottobre a Mondello oltre 200 specialisti [illegible] [illegible] nazioni si batteranno nei Mondiali assoluti di windsurf, classe Mistral.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
C'E' UNA NOVITA' IN PIU'.
L'USATO A MOLTO MENO.

Volete una ragione in più per cambiare la vostra auto? Eccola. È la nuova eccezionale offerta dei Concessionari Alfa Romeo per acquistare un usato: la vostra auto da demolire vi viene valutata Lit. 1.500.000. In alternativa, se desiderate acquistare un usato di qualsiasi marca e cilindrata, del valore di almeno 8 milioni, potrete usufruire di uno sconto di Lit. 1.500.000 rispetto alla quotazione di Quattroruote.

LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA DEMOLIRE VALE LIT. 1.500.000. IN ALTERNATIVA, SE ACQUISTATE UN USATO SUPERIORE A 8 MILIONI, LO PAGATE LIT. 1.500.000 IN MENO DELLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE.

Autoexpert

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida fino al 31 ottobre 1992.

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

COMUNICA CHE:

GRAZIE A CONSISTENTI ACQUISTI EFFETTUATI PRESSO TUTTE LE PIU' IMPORTANTI CASE COSTRUTTRICI PRIMA DELLA "SVALUTAZIONE MONETARIA"

BLOCCA I VECCHI PREZZI

PROPONE INOLTRE ALLA PROPRIA CLIENTELA

PAGAMENTI RATEALI CON 1ª RATA NEL 1993

(ANNULLANDO COSI' NEI PROPRI SETTORI L'EFFETTO SVALUTAZIONE)

MARCHI DISPONIBILI:

ELETTRONICA: LOEWE MIVAR ITT PHILIPS GRUNDIG Philips Saeco IRRADIO SONY SANYO MITSUBISHI CANON Panasonic HITACHI PIONEER AIWA BOSE JBL KENWOOD Technics MAJESTIC MOTOROLA JVC

GRANDI ELETTRODOMESTICI: Candy OCEAN Zoppas REX IGNIS Tecnogas – REGAL LOFRA Gaggini GIGA ELE ROSIERES SANGIORGIO ZEROVATT ar PHILCO ARISTON – indesit Bauknecht Miele

PICCOLI ELETTRODOMESTICI: DeLonghi BRAUN TEFAL Rowenta IMETEC PHILIPS BLACK&DECKER HOOVER Moulinex – VAPORELLA GAGGIA SIMAC FIELDEM Saeco ALPATEC Moulinex

RISCALDAMENTO: argo SPLENDID DeLonghi IMETEC

10.000 METRI IN

TV • VIDEO • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • AUTORADIO

SEDE VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

camurati
il profumiere
«Lo scanto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
[illegible]
C.so [illegible]
[illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. 561.38.38 - [illegible]

Alle 11 il comizio in piazza San Carlo, disagi nei servizi

Oggi tre cortei in città

Trasporti fermi dalle 17 alle 21

Oggi tocca al Piemonte. Per quattro ore tute blu, impiegati e insegnanti si fermano per portare in piazza la protesta sindacale contro la manovra del governo. Il centro di Torino [illegible] bloccato da [illegible] - due di lavoratori e uno di studenti - che in tarda [illegible] confluiranno in piazza San Carlo per il comizio indetto [illegible] sindacati. L'attenzione di tutti è rivolta al palco dove alle 11 parlerà Sergio Cofferati, segretario ge[illegible] Cgil. Per il «delfino» di Trentin, un miglioris[illegible] con alle spalle una lunga esperienza nei chimici, non [illegible] un momento facile. Dopo i bulloni di Firenze e Milano, molti te[illegible] nuovi episodi di intolle[illegible], anche [illegible] imponente servizio d'ordine confederale e un severo presidio di polizia e carabinieri si propongono di isolare ogni provocazione. Forse contribuiranno a rasserenare gli animi tre gruppi «rap» che com[illegible] i cortei a suon di musica a partire dalle 9,30.

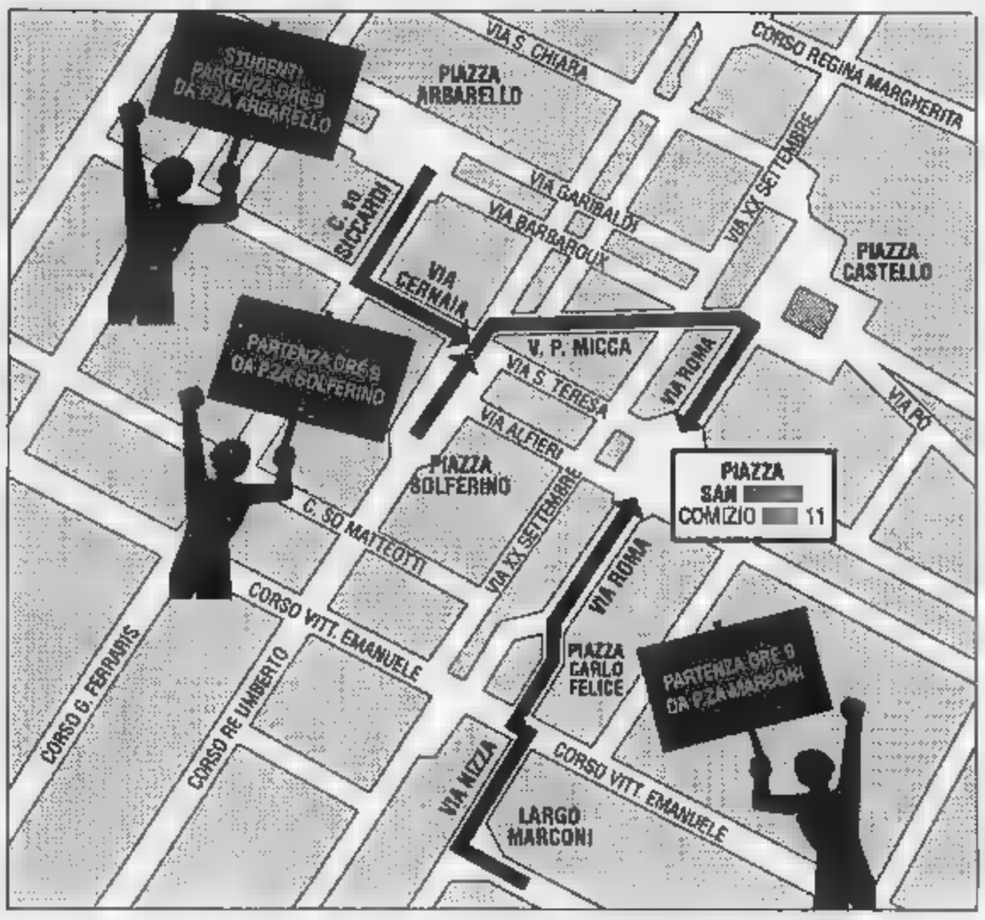
Ancora ieri numerose assemblee hanno confermato un clima teso nelle fabbriche. Verso sera alla Camera del Lavoro s'è fatto il punto. «Ovunque i lavoratori hanno voglia di scendere in piazza - dice Pia Lai, della segreteria Cgil Piemonte - [illegible] sostengono la linea sindacale per modificare le misure decise [illegible] Amato». Gli operai chimici [illegible] Michelin e Pirelli saranno in prima fila a difendere il «loro» Cofferati. La previsione dei sindacati - oltre [illegible] Cgil-Cisl-Uil, aderisce anche la Cisnal - è [illegible] una buona riuscita dello sciopero, «in difesa dei [illegible] mila posti di lavoro a rischio in Piemonte».

Accanto [illegible] tute blu, [illegible] torneranno a occupare piazze e strade di Torino dopo una lunga assenza, ci saranno gli studenti medi: le associazioni «A sinistra», di area pidiessina, alle 9 [illegible] trovano in piazza Albarello. Per la [illegible] Nord l'appuntamento dei sindacati è in piazza Solferino, men[illegible] dall'area Sud il raduno è in largo Marconi.

I partiti. Cgil-Cisl [illegible] Uil hanno chiesto di evitare striscioni di partito e il pds si adegua. Dice Sergio Chiamparino, segretario provinciale: «Saremo [illegible] piazza anche noi, [illegible]lla speranza che si costruisca uno sbocco [illegible] spaccature nel sindacato». Rifondazione comunista respinge le [illegible] d'aver fomentato i disordini nelle altre città: «In piazza andiamo a fischiare, non a tirare pomodori e bulloni», dice Paolo Ferraro, responsabile della commissione lavoro. [illegible] gruppo di esponenti vicino ai Verdi [illegible] agli animalisti annuncia [illegible] singolare forma [illegible] ostracismo: voltare le spalle agli oratori.

I servizi. Stamattina portone chiuso in molte scuole elementari, i genitori sono stati avvertiti, anche se il Sinascel Cisl non aderisce allo sciopero. I trasporti urbani - tram e bus - si fermeranno [illegible] 17 alle 21. I servizi automobilistici Satti saranno fermi dalle 17,30 alle 21, come [illegible] ferrovie del Canavese e la Torino-Ceres. Parecchi treni delle Fs saranno bloccati dalle 11 alle 13: per altri le ferrovie prevedono ritardi sia all'arrivo sia alla partenza. Ci [illegible] alcuni giorni per avvantare, informa l'Amiat, i cassonetti [illegible] rifiuti lasciati pieni. Qualche problema all'Enel, dove la direzione ha [illegible] si lavoratori il mancato preavviso [illegible] 10 giorni. Il servizio [illegible] comunque garantito, [illegible] assicu[illegible] anche l'Aem. Alla Sip fermi i lavoratori [illegible] Cgil, Cisl e Uil.

I negozi. Ascom-Confcommercio e Confesercenti [illegible] aderi[illegible] ma fermate potranno verificarsi nei grandi centri di vendita: Mega e Continente assicurano che saranno aperti, Città Mercato e Rinascente valute[illegible] l'adesione allo sciopero.



TRAM E BUS DEVIATI

Nuovi percorsi dalle ore 9 alle 12

[illegible] le [illegible] deviazioni. Linea 1: deviata per c. Sommeiller, Einaudi, Duca degli Abruzzi e viceversa; il 5 viaggia fino a c. Matteotti e Re Umberto; il 9 si ferma al monumento Vittorio; il 12 da c. Regina a via XX Settembre per la linea 16, quindi c. Vittorio, via S. Secondo; 63 e 63 sb. limitati a via Bertola; il 13 è limitato a P. Susa e va a ruotare alla rotonda Peschiera; [illegible] e 14 sb. si fermano in c. Matteotti e Re Umberto. Il 15 devia da c. Vittorio per c. Cairoli poi Vittorio e viceversa; 34, 35 [illegible] si fermano in c. Marconi; 50 deviato da p. Repubblica, per c. Regina, piazza Statuto, via Cernaia e viceversa; 51 [illegible] Regina, p. [illegible] viceversa; [illegible] per c. Matteotti, c. Vinzaglio [illegible] viceversa; 55 e [illegible] da piazza Vittorio a c. Cairoli, Vittorio, Ferraris. Il 57 ed il 57 sbarrato limitano il transito in c. Regina Margherita [illegible] IV febbraio; 18 deviato per c. Regina, p. Statuto, via Cernaia [illegible] viceversa; 52 per c. Matteotti; 79 e 79 sbarrato dal [illegible]o per p. Statuto, via Cernaia fino a p. Solferino; 61 da p. Vittorio per [illegible] Cairoli, c. Vittorio, via Madama Cristina fino a c. Raffaello; 4 da via XX Settembre per c. Regina, via Rossini, c. S. Maurizio, p. Vittorio, [illegible] Cairoli, Vittorio, Re Umberto, Matteotti, via Arsenale.

Il sindaco: Ci conteremo lunedì in Consiglio

Il pri agli alleati «O con noi o col pds»

Il tentativo [illegible] imbarcare nella stessa giunta laici e pds [illegible] fallito. La direzione repubblicana, riunitasi ieri sera, ha deciso per la «linea della fermezza»: «E' la sola possibile» conferma Gio[illegible] Cattaneo. Il sindaco non risponderà agli ultimatum di questi giorni: arriverà al Consiglio comunale di lunedì con [illegible] proposte già presentate ai partner di giunta.

A tutti ribadirà che non considera chiusa questa esperienza e che intende ragionare su privatizzazioni, vendite del patrimonio, snellimento della [illegible]-china comunale. A questo punto [illegible] chiederà [illegible] socialisti, dc, liberali, socialdemocratici, verdi-verdi, riformisti di Giangrande hanno qualcosa in contrario: «Chi vuole la crisi deve assumersi le proprie responsabilità», dice il sindaco.

Tutto questo se tra oggi e domenica [illegible] assisteremo a nuovi colpi di scena. Con le stesse intenzioni Giovanna Cattaneo [illegible] inaugurato il vertice di maggioranza, qualificato come «chiarificatore». Salvo accettare una pausa di riflessione chiesta da socialisti e dc ed avallata dai liberali: «Ma ormai non esis[illegible] altri margini di trattativa», riconoscono gli uomini dell'edera.

E' [illegible] [illegible] al Governissimo, cioé alla collaborazione con il pds? «Ripeto: [illegible] una non risposta - sostiene il segretario Mauro Marino -. Noi siamo il partito che esprime il sindaco, tocca agli altri dirci se ritengono Giovanna inadeguata e se questa coalizione non ha più senso di esistere». Se così accadesse, [illegible] aprirebbe la crisi. Il pri non esclude di partecipare a trattative future: «Una discussione programmatica non si rifiuta [illegible] dice il segretario. Me aggiunge: [illegible] nostra presenza nella prossima giunta sarebbe molto, molto difficile».

A questo punto è logico chiedersi [illegible] [illegible] «polo laico» si spezzerà. Il partito liberale non ha ancora deciso se agganciarsi al treno di [illegible] [illegible]o governissimo. L'orientamento dell'ala che si riferisce [illegible] Valerio Zanone è decisamente contrario, mentre gli uomini più vicini al segretario Altissimo (come il segretario provinciale Formica e l'ex vicesindaco Giorgio Re) appaiono più possibilisti. Entro domenica la decisione.

Crisi vicinissima, dunque. Sempre che i capigruppo di socialisti e dc si alzino per proclamarla. Intanto nuova precisazione del capogruppo pds Domenico Carpanini. In un comunicato sostiene che lunedì è l'ultimo giorno utile per proclamare la crisi [illegible] aprire le trattative, da concludere entro lunedì 12 ottobre. «In caso contrario, torneremo all'opposizione».

Giampiero Paviolo

Sono 477 i bimbi non residenti iscritti alle materne torinesi

Troppi pendolari all'asilo

Provengono da 84 centri, costano alla città poco [illegible] di cinque miliardi
L'assessore: «La retta integrativa sarà pagata dai Comuni di provenienza»

Sono 477 gli iscritti alle scuole materne per i quali la città pa[illegible], contro le norme in vigore, l'integrazione della retta. Adess[illegible] il Comune presenterà il [illegible]nto: poco meno [illegible] 5 miliardi.

Non si preoccupino i genitori. Per una volta non tocca a loro aprire i cordoni della borsa. Torino batterà cassa presso i comuni di Moncalieri, Grugliasco, Settimo, Collegno, spingendosi fino ad Aglié, Rivarolo, Lanzo, Albenga.

Questa vicenda [illegible] iniziata un mese fa, quando l'amministrazione [illegible] Asti ha scritto all'assessore Giuseppe Bracco, spiegando che la famiglia [illegible] [illegible] bimbo torinese aveva chiesto l'iscrizione alla scuola materna di quella città: «Nulla in contrario, ma ricordiamo che l'integrazione della retta deve es[illegible] a carico del Comune di provenienza». Bracco ha ripassato [illegible] legislazione in materia, convincendosi che Asti [illegible] regione: «Così ho ordinato una indagine nelle materne torinesi».

[illegible] ecco i risultati: 477 [illegible] residenti su 8641 iscritti nelle 87 scuole cittadine. «In media ognuno di essi ci costa 10 milioni l'anno» dicono i dirigenti del settore. I conti [illegible] presto fatto: Grugliasco dovrebbe pagare 640 milioni per i «suoi» 64 pendolari dall'asilo, 510 milioni Moncalieri, 480 Settimo, [illegible] Collegno, [illegible] San Mauro, [illegible] Venaria, 230 Nichelino, [illegible] 84 i Comuni compresi in questa classifica. Un bimbo arriva dalla Somalia. E al totale mancano ancora gli iscritti agli asili nido, gli handicappati delle materne, gli scolari delle elementari comunali. [illegible] tutto un altro centinaio.

Prima domanda: [illegible] che cosa consiste l'integrazione della retta? Rispondono i funzionari: «Le famiglie pagano una percentuale del costo effettivo, in base al proprio reddito. Il resto [illegible] a carico dell'amministrazione, che deve provvedere [illegible] maestre, bidelli, riscaldamento, lu[illegible] mensa. Non dimentichiamo che ogni sezione ospita un massimo di 25 bambini. Moncalieri, tanto per [illegible] un esempio, risparmia almeno due sezioni».

Seconda domanda: trattandosi sempre di denaro pubblico, Torino non può pagare per Asti e Asti per Torino? «No, perché ogni Comune riceve i trasferimenti statali in base al [illegible]o [illegible] residenti. Ed a questi deve i servizi - spiega Bracco - Facciamo un esempio paradossale. Se noi scoprissimo che un uc[illegible] morendo [illegible] fame non gli negheremmo certo il soccorso, i pasti, un letto. Ma [illegible] spese dovrebbe pagarle il suo comune di residenza».

Interpretazioni e precetti caduti per anni nel dimenticatoio, ad Asti come a Torino, o a Napoli. A smuovere le acque sono le difficoltà di bilancio e la conseguente esigenza di grattare il fondo del barile. Resta da vedere [illegible] questi cinque miliardi rientreranno a casa, o se si impantaneranno nelle pastoie della burocrazia. Per almeno [illegible]nque casi i dubbi [illegible] legittimi: cinque bimbi risultano residenti in «comuni non precisati». I soliti, immancabili desaparecidos della burocrazia. **[g. pav.]**

Un'indagine negli uffici postali del centro storico rivela l'entità delle rimesse degli immigrati maghrebini

Fiume di denaro verso il Marocco

L'anno scorso spediti vaglia per sei miliardi

Negli uffici postali di Porta Nuova, l'anno scorso, un flusso di vaglia internazionali per [illegible] valore di quasi quattro miliardi è stato convogliato principalmente verso Marocco e Tunisia, e vaglia per altri due miliardi sono stati spediti alle stesse destinazioni dalla posta di via San Pio V. Lo denuncia il periodico «Piemonte Opinioni» in base a un'indagine svolta accanto [illegible] stazione, dove vive [illegible] forte concentrazione [illegible] extracomunitari.

Sei miliardi: un budget sconcertante, soprattutto se comparato con la cenciosa retroguardia di marocchini e tunisini che stazionano [illegible] le loro spazzole ai semafori o, sotto i portici, tentano [illegible] [illegible] smerciare paccottiglia [illegible] quattro soldi e chiedono elemosine.

Ma Gian Carlo Clara, presidente dell'«Oasi del Valentino» cui fanno capo negozianti e [illegible]denti tra corso Massimo d'Azeglio e via Nizza, [illegible] si stupisce: «Si tratta di dati che in questo quartiere costituiscono una conferma. E' qui oppure a Porta Palazzo che vengono tirate le fila di tutte le attività illegali coordinate dai maghrebini. Tanti, sei miliardi? Se l'analisi [illegible] ampliata alle poste di Porta Palazzo, salirebbero di molto».

Si tratta di una realtà che a San Salvario conoscono [illegible]ti. Mentre tutti sono in grado di quantificare il guadagno leg[illegible] alle attività che la retroguardia extracomunitaria in arrivo [illegible] Tunisia o Marocco esercita alla luce del sole: anche 70 mila lire al giorno l'accattonaggio, dalle 80 alle 100 mila il lavaggio [illegible] vetri ai semafori o la rivendita di accendini e fazzoletti di carta.

Tuttavia una montagna [illegible] sei miliardi implica di peggio e di più. Riassume Clara: «A catalizzarli è in primo luogo il traffico di droga, rinforzato [illegible] contrabbando di sigarette, piccolo racket e [illegible] uno sfruttamento della prostituzione che sta ora allargandosi dalle nigeriane a giovani arabe, turche e slave. Anche questo "giro" mi risulta ultimamente diretto [illegible] maghrebini. E, cosa strana, [illegible]n da uomini ma da donne gelide e efficienti, cui i partner si limitano a far da guardaspalle». Da 15 a 20 milioni la somma che ogni prostituta extracomunitaria è tenuta a versare ai suoi gestori, prima di riavere il passaporto che le viene ritirato all'arrivo per bloccarle ogni via di scampo.

[illegible] San Salvario, però, [illegible] [illegible] permette di generalizzare. Con i circa 2300 extracomunitari «regolari» ormai insediati stabilmente nel quartiere sono nati rapporti di fiducia [illegible], talvolta, di amicizia. Tanto che l'«Oasi [illegible] Valentino» considera un traguardo collettivo l'apertura dei nuovi negozi gestiti da africani in via Principe Tommaso e via Berthollet.

Cose ne pensa don Piero Gallo, parroco [illegible] chiesa [illegible] santi Pietro e Paolo di largo Saluzzo? [illegible] ciò che pensano tutti, e cioè che gran parte di questi sei miliardi spediti [illegible] questa [illegible] in Tunisia o Marocco dipendono da affari disonesti. [illegible] scandalizzarsi non basta [illegible] sarebbe ora di rimboccarsi le maniche». Don Gallo, forte [illegible] una lunga esperienza missionaria in Africa, non ha dubbi sulla strada [illegible] prende[illegible] «Assodato che la legge Martelli ha provocato grossi guai, basterebbe che in Italia si accet[illegible] d'ora in poi solo chi si presenti con un lavoro già assicurato oppure [illegible] borsa [illegible] studio. Un giudizio particolare [illegible] maghrebini? Come uomo e come preta, so soltanto che, mentre i neri sono [illegible]ili, questi ultimi sono estremamente determinati, nel bene [illegible] nel male».

Luisella Re

Nessuno è in grado di dire con esattezza quanti sono e come riescono a vivere i maghrebini che vivono nel centro storico

GRANDE FESTA DEI BAMBINI
NUBRET
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
DOMENICA 27 SETTEMBRE ORE 10.00
[illegible]
RINFRESCO E OMAGGI PER TUTTI
... CON LA PRESENTAZIONE DEI CORSI DI ARTI MARZIALI [illegible] FORMA PROPEDEUTICA PER BAMBINI DA [illegible] IN SU
OTTOBRE OMAGGIO
PER I BAMBINI [illegible] FREQUENTERANNO I CORSI, L'ESCLUSIVO SERVIZIO NUBRET BUS. [illegible] VOI GENITORI, NESSUN PROBLEMA! VERREMO NOI A PRENDERE E RIPORTARE A CASA IL VOSTRO BAMBINO.
NUBRET
NUBRET CLUB: TUTTE LE ATTIVITÀ DALLE 9 ALLE 23!

A Candiolo i lavori per l'Istituto di ricerca e cura: la prima parte pronta nel '95

La sfida per vincere il cancro

Allegra Agnelli illustra il plastico al sindaco Giovanna Cattaneo

Presentato ieri il progetto

La mobilitazione dei piemontesi c'è stata, la sfida alla «malattia del secolo» nella nostra Regione prende forma concreta: alle porte della città, nel Comune di Candiolo, l'inizio della costruzione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è questione di giorni.

L'impegno di migliaia [redacted] cittadini, [redacted] hanno risposto all'appello della Fondazione Pie[redacted] per la Ricerca sul Cancro, consentirà di realizzare la prima fase dell'opera: 5.500 metri quadrati [redacted] superficie coperta entro il '95 (in totale ne sono previsti 12 mila).

L'Istituto - il progetto è firmato dalla Fiat Engineering - [redacted] stato presentato ieri al Circolo della Stampa dai responsabili della Fondazione. Ha detto il presidente Allegra Agnelli. «Oggi la costruzione è una realtà concreta. Per tutti noi e per tutti coloro che ci hanno aiutato è un momento di grande soddisfazio[redacted] Si tratta [redacted] un fatto importante per la nostra Regione. L'Istituto si posizionerà [redacted] ambito nazionale ed internazionale al miglior livello di autorevolezza ed efficienza».

L'Istituto sarà [redacted] struttura [redacted] fini [redacted] lucro, privata, in stretto contatto con Università e ospedali. «Nell'ambito degli orientamenti del sistema sanitario nazionale - ha proseguito il presidente - intendiamo contribuire a sviluppare attività di gestione caratterizzate da un più intenso rapporto tra pubblico e privato, cercando di offrire un clima umano e personalizzato».

Allegra Agnelli «Grazie [redacted] tutti coloro che ci hanno aiutato»

Allegra Agnelli ha ringraziato tutti coloro che, con i 25 miliardi donati nei sei anni occorsi per mettere a punto l'iniziativa, hanno permesso di dare il via ai lavori. «Sono migliaia di perso[redacted] che ci hanno fatto avere il loro ap[redacted] con piccoli e grandi gesti, molto spesso a seguito [redacted] prove personali particolarmente dolorose; sono centinaia [redacted] aziende, enti, associazioni».

L'impegno collettivo dovrà però proseguire: il costo dell'opera fini[redacted] ammonta a 120 miliardi.

«Grazie, lettori de La Stampa: continuiamo» ha detto l'avvocato Umberto Cuttica, presidente della Fondazione Specchio dei Tempi, dopo aver ricordato la grande generosità sempre dimostrata. Specchio dei Tempi ha dato [redacted] miliardi e seicento milioni [redacted] Comitato «Gigi Ghirotti». E alla Fondazione due miliardi e 145 milioni. Ieri l'avvocato Cuttica ha consegnato ad Allegra Agnelli [redacted] nuovo contributo dei lettori: un miliardo e trecento milioni. Altri 25 miliardi saranno disponibili grazie all'adesione di alcuni grandi gruppi.

«Il programma della prima fase - ha spiegato il professor Felice Gavosto, consigliere della Fondazione - sarà incentrato su due indirizzi, uno sperimentale [redacted] l'altro clinico, strettamente collegati. Il programma clinico sarà caratterizzato da un'attività ambulatoriale di prevenzione [redacted] diagnostica precoce». Entro l'anno 1995 [redacted]reranno in funzione 2 laboratori di ricerca, 4 ambulatori generali di [redacted]dicina e Chirurgia, tre specialistici con endoscopia (Gastroenterologia, Urologia, Bronco-pneumologia), [redacted] reparto di Diagnostica per immagini (radiologia), un laboratorio di analisi cliniche, uno di Anatomia e Istologia patologica, uno di Epidemiologia, una biblioteca.

All'incontro [redacted] la stampa erano presenti il presidente della Regione Brizio, l'assessore alla Sanità Maccari, il presidente della Provincia Ricca, i sindaci di Torino [redacted] Candiolo, [redacted] professor Alberto Cappa, l'ingegner Carlo Eugenio Rossi, Lodovico Passerin d'Entrèves.

In un'azienda di San Gillio

Giuseppe Catalfo direttore di produzione alla Fondac ha ustioni di terzo grado al volto e alle gambe. Meno preoccupanti le condizioni di Roberto Musso (sotto) figlio del titolare dell'azienda

Tre ustionati per uno scoppio

Tre ustionati per uno scoppio [redacted] un'azienda di S. Gillio, la Fondac, che produce sabbie speciali per fusioni. E' esploso [redacted] impianto di distruzione dei vapori di fenolo, una sostanza chimica [redacted] nelle lavorazioni.

I tre feriti sono Roberto Musso, 26 anni, figlio del titolare dell'azienda; il direttore di produzione Giuseppe Catalfo, 41 anni, e Gaetano Mocerino, 41 anni, operaio, entrambi di S. Gillio. Musso è il [redacted]o grave: ha bruciature al volto e alle braccia. Per Catalfo e Mocarino i medici non [redacted] sono ancora pronunciati: temono complicazioni. Hanno estese ustioni di [redacted]do e terzo grado sulle braccia, viso e petto.

L'incidente [redacted] avvenuto poco prima delle 15, nei capannoni di via Valdellatorre 47, dove que[redacted] azienda produce agglomerati speciali per la formatura delle anime di fusione[redacted]. E' u[redacted] composto [redacted] sabbie e [redacted] a base di fenolo, [redacted] sostanza chimica pericolosa.

«I tre infortunati - ha spiegato Gianni Musso, uno dei soci della società e fratello dell'infortunato - si trovavano attor[redacted] all'impianto che aspira i vapori di fenolo e poi li distrugge in [redacted] forno. Serve per evitare che finiscano all'aria, provocando inquinamento atmosferico».

Per causa in [redacted] di accertamento (i carabinieri hanno aperto un'inchiesta e avvertito il giudice Guariniello, procuratore aggiunto alla pretura [redacted] Torino), [redacted] sarebbe stato un ritorno di fiamma che ha ha provocato l'esplosione.

La violenza della deflagrazione ha divelto un portellone della camera di combustione. E la fiammata ha investito [redacted] gruppo, che era accanto al quadro comando.

«Abbiamo sentito un forte botto, poi le grida - hanno rac[redacted] gli abitanti delle case vicine -: una nuvola nera [redacted] comparsa al fondo del capannone. Poco dopo sono arrivate le ambulanze, l'elicottero, i vigili del fuoco. Abbiamo [redacted] un'esplosione chimica, visto che lì dentro trattano queste sostanze. E ci siamo anche spaventati».

Questa azienda - come ha spiegato Gianni Musso - fa parte del gruppo Musso. In questo settore (Avita) delle Fondac vi lavorano 14 persone [redacted] questa fabbrica ha già creato più di un grattacapo al Comune ed agli abitanti della [redacted] detto il sindaco Pietro Fissore, che abbiamo raggiunto in Liguria, dov'è in vacanza: «L'ultima ordinanza in fatto di inquinamento atmosferico l'ho firmata nelle settimane [redacted]rse. L'Usl ha già effettuato di[redacted] verifiche [redacted] controlli agli impianti, anche perché ci sono state le lamentele per odori e fumi».

Racconta Giovanni Testa, 58 anni, che abita vicino all'azienda: «Abbiamo protestato più volte, raccolto firme. C'è [redacted] anche un corteo di trattori davanti alla fabbrica. Il mio orto diventa [redacted]o per le polveri [redacted] raccolgo più nulla. Di notte la puzza imperversa. [redacted] l'Usl, c[redacted] controlla?».

Alle [redacted] degli abitanti di S. Gillio, Gianni Musso ribatte: «L'incidente [redacted] avvenuto all'impianto di distruzione dei vapori di fenolo. Di fatto questo è il depuratore delle nostre lavorazioni, che funziona ormai da diversi anni. Non hanno motivo [redacted] protestare: questi [redacted] contadini. Di industria e lavorazioni non sanno nulla».

Giuliano [redacted]

Parla la donna trasferitasi in Francia da alcuni mesi: «Me l'ordinò Arrigo prima di scappare da Torino»

La madre di Rambo ignora tutto

«Ditemi, vi prego, gli è successo qualcosa?»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Rue de Sally, Nîmes. In un misero monolocale, Conception Candela, 66 anni, la madre di Rambo, aspetta [redacted] cinque mesi una telefonata che non può più arrivare. «Arrigo deve dirmi dove raggiungerlo. Mi ha promesso che si sarebbe fatto vivo appena [redacted] trovato un posto tranquillo». Poi chiede: «Ditemi, vi prego, gli è [redacted] qualcosa?».

Conception, più familiarmente Concita, ancora [redacted] nulla dell'arresto del figlio e neppure delle accuse, per dieci omicidi, che pesano su di lui. Da ieri, infatti, [redacted] indaga anche su un suo ruolo negli omicidi della prostituta Marina Zaio, di Torino, e delle giovani Maria Teresa Bonaventuyra [redacted] Giovanna Barbero, [redacted] Canelli.

Concita vive da povera. Quasi tutta la sua pensione francese, frutto degli anni passati a fare la cuoca i[redacted] Algeria, se ne [redacted] nell'affitto del piccolo locale. «Ho conosciuto il padre di Arrigo, che si chiamava Enrico Cecchetti, nel '52 [redacted] Orano. Faceva il calciatore professionista e nell'immediato dopoguerra aveva militato a lungo nella Juventus, [redacted] Torino, anche in prima squadra. Era del '21 e, quando si era trovato un po' avanti negli anni, aveva accettato la proposta di lavoro di un commerciante arabo: trasferirsi ad Orano, giocare in quella squadra, prima in classifica nel campionato algerino. Lo ha fatto per un paio d'anni, poi siamo tornati a Tori[redacted]

Enrico Cecchetti era sposato con una spagnola, da cui aveva [redacted] altri figli: «Per questo non ha mai voluto lasciarla definitivamente, ed ha continuato ad avere contatti [redacted] lei». Comunque [redacted] rapporto con Concita [redacted] stringe ulteriormente, dopo la nascita di Arrigo, nel '56. I suoi viaggi in Spagna sono sempre più rari, cresce l'unione con il bambino. Padre e figlio sono inseparabili, giocano sempre insieme, poi lavorano entrambi nella [redacted] azienda. Arrigo Candela è un ragazzo normale, sereno ed equilibrato, con un grande [redacted] per gli animali.

Nell'81 lo choc della scomparsa del padre, stroncato da un cancro al polmone. «Arrigo [redacted] cambiato. Si è incupito, ha cominciato a star fuori sempre più a lungo. Gli [redacted] tornata la passione delle armi». Una passione che ha radici lontane: «Avrà avuto 9, massimo 10 anni, quando il padre gli regalò [redacted] carabina flobert. Ci hanno giocato per anni, se la portava anche a letto». [redacted] la vera svolta arriva con il lavoro alla Mondialpol: «Gli hanno dato un'arma vera, una pistola che ha sempre curato con attenzione. Poi, negli ultimi anni, ha [redacted]prato parecchie altre armi; me le mostrava con fierezza».

Concita Candela vive in un misero monolocale [redacted] periferia [redacted] Nîmes. Il padre di Arrigo, Enrico Cecchetti, giocò anche nella Juventus

Quest'anno il dramma. «Lui, da sei anni, viveva a Baldissero, mentre io ho continuato a stare a Torino, [redacted] via Gioberti. Aveva conosciuto Antonietta Biscotti a Milano, attraverso una cugina, amica comune. Ed erano andati a vivere insieme, in cascina». Questa primavera, Arrigo [redacted] e [redacted] la madre: «Me ne devo andare - le spiega -. I carabinieri sono venuti a vedere le mie armi, mi sospettano di un delitto di cui non [redacted] assolutamente nulla. Volevo presentarmi al maresciallo dei carabinieri, [redacted] l'avvocato mi ha spiegato che se vado mi arrestano. Scappo, con Antonietta ed i cani». Le dà istruzioni precise: «Tu devi andare a Nimes, nella casa che sai, ad aspettare una [redacted] telefonata. Ti verrò a prendere».

Lei obbedisce. Raccoglie le sue poche [redacted] e si trasferisce in Francia. In una città dove ha solo una lontana parenta, in [redacted] spoglia, unico lusso il telefono «per aspettare la chiamata [redacted] Arrigo». Intanto Rambo raggiunge la Bretagna, affitta una villa lussuosa, nel cui giardino ospita i cani che si è portato con il camper dall'Italia, fa rapine ed uccide per permettersi una [redacted] agiata. [redacted] dimentica questa fragile donna, che lo attend[redacted]cora disperata: «Anch[redacted] avesse combinato qualcosa di brutto resta mio figlio, la sola cosa bella della mia vita».

Angelo Conti

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 25 Settembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, con possibilità di precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperatura [redacted]. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,9
MINIMA	15,1
MEDIA	19

[redacted]

MASSIMA	21,7	MINIMA	13,6
PRESSIONE [redacted]			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[redacted]

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	2 mm
Totale di questo mese	70,8 mm
Media (1981-1990)	60,9
Totale di questo anno	[redacted]

[redacted] FA

[redacted]	25,1	[redacted]	15

[redacted]

[redacted] sorge alle ore 7 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 2 minuti, [redacted] le ore 18 e 27 minuti

- Primo quarto 4 settembre ore 1
- [redacted] piena 12 settembre ore 4
- Ultimo quarto [redacted] settembre ore 22
- [redacted] Luna nuova 26 settembre ore [redacted]

[redacted]: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 25 minuti dopo il Sole

[redacted] 216 milioni [redacted] km dalla Terra. [redacted]

[redacted] nella costellazione dei Gemelli, a [redacted]-Ovest di Castore

[redacted] appare luminoso quanto la luce di una candela [redacted] 288 metri

[redacted] è l'astro del sistema solare più bello [redacted] vedere al telescopio

IL FENOMENO: alle [redacted] la Luna calante situata tra le costellazioni del Leone e del Sestante, passa al [redacted] 359.928 km dalla Terra.

Specchio dei tempi

«Le caramelle cui [redacted] rinunciato se l'è prese lo Stato» - «Sosteniamo il piemontese: ci [redacted] razzismo» - Contro l'inquina[redacted] controllati mille veicoli - [redacted] in ritardo - [redacted] temporanei

Una lettrice ci scrive:

«Con i miei [redacted] bimbi, [redacted] sono recata in banca perché ognuno di loro doveva fare un piccolo versamento sul proprio libretto di risparmio. Il secondo, poiché ha appena compiuto gli 11 anni, doveva anche trasformare il [redacted] "Librettino" in quello chia[redacted] "Conto Futuro Uno". Uscendo dalla banca, tutto fiero del suo nuovo libretto, lo apre per controllare il suo "capitale" e si accorge che gli è stata fatta una ritenuta di 4000 lire. Faccio un rapido calcolo: si tratta della ritenuta del 6 per mille decretata per risanare le finanze statali! Descrivere la sorpresa provata dai bimbi mi è impossibile, esattamente [redacted] mi [redacted] stato quasi impossibile far loro capire che le caramelle a [redacted] avevano rinunciato per risparmiare gli [redacted] state rubate dal nostro Stato, il quale, non essendo in grado di amministrare le proprie finanze adeguatamente, ha ora bisogno anche dei loro soldini, [redacted] solo di quelli di mamma e papà».

Paola Borra

La Pro Piemonte Cooperativa ci scrive:

«Sono socio di una Cooperativa formata da persone che, al di là delle loro attività lavorative, han deciso di spendere tempo e denaro per promuovere la diffusione in Piemonte della lingua e cultura piemontesi.

«A questo scopo sono stati editi alcuni libri, vengono organizzati corsi di lingua [redacted] cultura piemontesi al sabato pomeriggio e, ogni domenica, alcuni nostri soci si trasformano in ambulanti frequentando fiere e feste patronali dei paesi per vendere cultura.

«Ogni domenica incontriamo almeno cinque persone cui la vista del dizionario o della grammatica della lingua piemontese suscita irrefrenabile ilarità, così come siamo stati tacciati sovente di razzismo.

«Alcuni paesi ci invitano, altri ci accolgono, altri ancora ci sopportano ed alcuni, pochi per la verità, ci escludono pervicacemente dalle loro manifestazioni, magari a favore di chi pratica il gioco delle tre carte, com'è successo in un paese [redacted] Cuneese».

Pierpaolo Salvaja

Il comandante del Corpo di polizia municipale ci scrive:

«Si ritiene d[redacted]o rispondere agli interrogativi di Bruno Vittonetto per fornirgli i dati richiesti, premettendo che i controlli [redacted] opacimetro riguarda[redacted] unicamente i mezzi muniti di motore diesel. Da gennaio [redacted] luglio, sono stati controllati circa mille mezzi; sono state riscontrate 274 violazioni, che hanno comportato l'invio degli stessi alla revisione e, in base alla normativa vigente, la trasmissione della notizia di reato alla Procura della Repubblica».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Tutte le mattine salgo sul bus a Lombardore per Torino. L'ora [redacted] arrivo [redacted] di giorno in giorno, quasi sempre è in ritardo. Questo pullman, in base all'orario Satti parte da Rivarossa alle 6,50 e dovrebbe giungere [redacted] Lombardore cinque minuti dopo. Come è possibile accumuli ritardo in un tratto di [redacted] km? E' ovvio che [redacted] tutti gli addetti al servizio partono in orario».

Alberto Bili

Il direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Giuseppe Fra. La linea [redacted] è stata messa in esercizio in occasione dei Mondiali 1990. Uno degli obiettivi finali del progetto che ha interessato la costruzione della linea, l'inversione di marcia della linea 4 ed il rinnovo dei binari in molte [redacted] anche centrali della città era quello di impiegare i veicoli tipo 5000 a piano ribassato sulle linee 4 e 10 ed i veicoli tipo 7000 sulle linee 3 e 9.

«Per realizzare il programma era necessario innanzitutto che si potesse disporre di veicoli in quantità sufficiente, che le linee allestite avessero le caratteristiche di percorribilità [redacted] sicurezza necessarie».

«La consegna dei veicoli [redacted] è praticamente conclusa a fine 1991, la linea 4 [redacted] stata ultimata nella prima metà del 1992, la linea 10 è sotto manutenzione per cui i lavori saranno completati entro novembre 1992; le autorizzazioni sono tutte ottenute. Solo a partire da fine anno [redacted] potrà essere concluso il piano. L'Atm sapeva ovviamente queste cose e pertanto è stato attuato un provvedimento transitorio. Tale provvedi[redacted] consistito nell'impiego temporaneo dei veicoli tipo 6000 sulla linea 9.

«Per poter fare ciò [redacted] necessario predisporre al capolinea di c.so Massimo d'Azeglio [redacted] famoso anello allo scopo di fare l'inversione di marcia dei tram tipo [redacted] a pianale ribassato, che sono monodirezionali, diversamente dai veicoli tipo 7000 che sono bidirezionali».

Giovanni Fava

None insorge: «Criminalizzano il nostro paese, le streghe non abitano qui»

Drogato da madre e sorella

Delitto del freezer: scagionato il figlio

Clamorosa svolta nell'inchiesta sull'omicidio di Graziano Bauso: il figlio, Vito, è estraneo al delitto. Lo scagionano le deposizioni della madre e della sorella. Dico[redacted] che la notte dell'8 agosto 1991 anche il ragazzo fu droga[redacted] le stesse pastiglie di sonnife[redacted] usate per addormentare il padre-padrone [redacted] None.

La posizione di Vito, che all'epoca dell'omicidio aveva 17 anni, è stata stralciata. Gli atti sono stati inviati al Tribunale dei minori, che ora dovrà decidere sul capo d'imputazione a [redacted] carico.

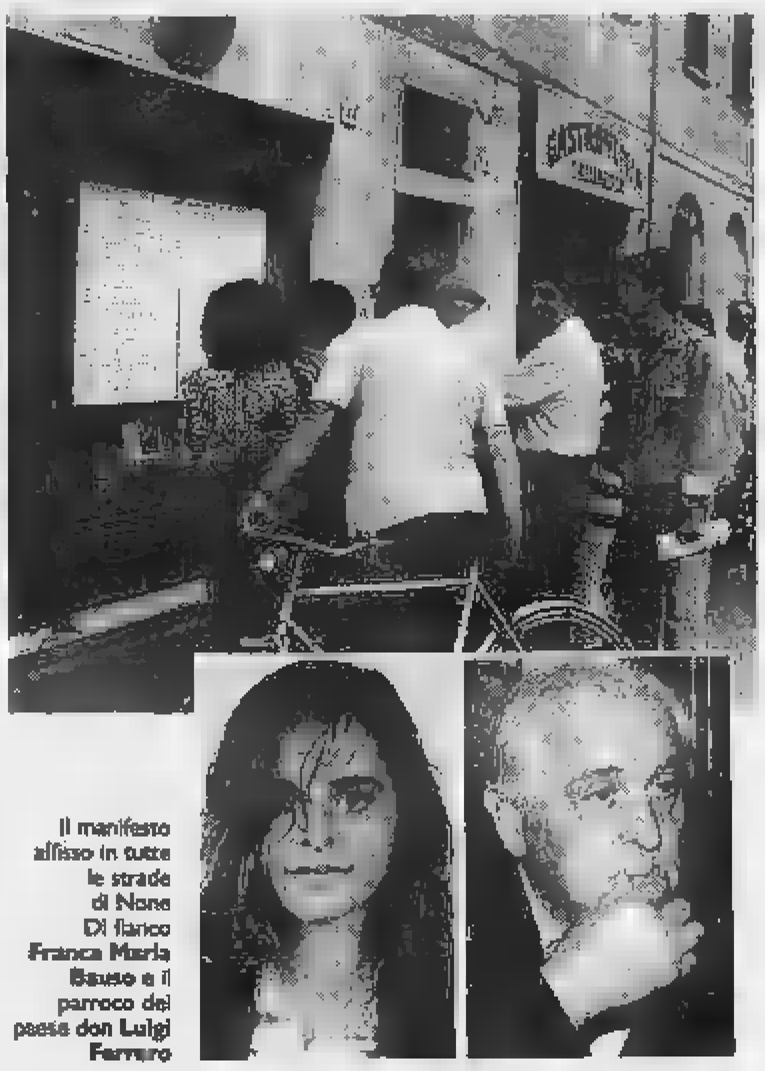
Intanto, i carabinieri di Pinerolo hanno identificato il tunisino che insieme a Romilda Odin ha estorto per diversi mesi denaro ai Bauso in cambio del silenzio. Oggi alle 16,30 nel carcere delle Nuove le due donne, difese dall'avvocato Fredi Marlo, saranno ancora interrogate dal pubblico ministero Emanuele Di Salvo. Toccherà [redacted] loro riconoscere attraverso [redacted] fotografia il [redacted]. Un viso ben noto, incontrato almeno in quattro circostanze: tre volte nei giardinetti della stazione di None e una a Porta Nuova. Appuntamenti imposti per ritirare l'intera busta paga che Grazia Fichera aveva appena avuto dalla Fiat.

Quattro giorni dopo la scoperta del cadavere nel freezer, a None [redacted] si parla d'altro. Ieri [redacted] comparso [redacted] manifesto dei Verdi in paese. Attacca: «Siamo indignati!», e in due fogli formato pubblicità elettorale condanna lo speciale tv sul delitto di None andato in onda mercoledì alle 22,45 [redacted] un'emittente commerciale. «Hanno presentato all'intero pubblico nazionale un'immagine del paese falso, scandalistica, [redacted] corrispondente alla realtà». Un «paese delle vedove», che «di notte si trasforma», dove «per le strade la fanno [redacted] padrone i drogati» e dove «tutti sape[redacted] e nessuno parlava».

L'indignazione [redacted] generale. Il sindaco, Domenico Bastino, non nasconde il suo sconforto: «Ma come? Cerchiamo di dare il massimo, e i mass-media si occupano di noi solo quando succedono fatti negativi: p[redacted] del "murato vivo", adesso quello dell'uomo [redacted] e rinchiuso in un freezer. Comprendo le ragioni della cronaca. Ma questa volta si è superato ogni limite. None non è il "paese delle streghe", qui [redacted] l'inferno. E' anzi un esempio [redacted] convivenza civile tra etnie diverse. Lo dimostra un dato: alle elezioni del '92, [redacted] Lega ha raccolto appena il 10 per cento dei consensi». Scusi sindaco, adesso non le pare di essere un po' troppo indulgente? «Non sono [redacted] tipo che cerca di nascondere i problemi. Ma via, un conto è rappresentarli in modo serio e responsabile, altra cosa è specularci sopra in quel modo».

L'amministrazione ha annunciato che presenterà querela contro [redacted] tivù privata, e ha fissato per lunedì prossimo una seduta straordinaria del Consiglio comunale.

Gianni Armand-Pilon
Antonio Giaimo



Il manifesto affisso in tutte le strade di None. Di fianco **Franca Maria Bauso** e il parroco del paese **don Luigi Ferrero**

[redacted]

Il parroco: «Io le assolvo»

«Madre e figlia hanno ucciso
Bisogna capire, ho pena di loro»

«Le assolvo, le assolvo decisamente». Ora che sul delitto di None si sa tutto [redacted] quasi, don Luigi Ferrero, da [redacted] anni parro[redacted] del paese, non esita a schierarsi a fianco di Grazia Fichera e della figlia Franca Maria Bau[redacted] fanno pena. Povere donne: le capisco, e le compatisco. [redacted] Come potevano sopportare tutte le angherie alle quali [redacted] sottoponeva quell'uomo? Bisogna capirle, certe situazioni. Ricordo il caso di quel ragazzo di Verona, Maso, che uccise con due complici i genitori? Un omicidio crudele, fatto per i soldi. Qui è stato per salvare la pelle. E allora lo ripeto: io personalmente prendo quelle donne [redacted] le rimando a casa».

Quelle donne, don Ferrero le [redacted] bene: «L'ho battezzata io, Franca Maria. La mamma la vedevo sempre in chiesa, alla messa delle sei. Ho saputo che andava anche [redacted] pregare [redacted] santuario di San Damiano di Piacenza: era la liberazione che cercava. Ho chiesto e chi le conosceva che cosa era la loro vita all'interno [redacted] quella casa. Un incubo: [redacted] potevano fare telefonate, né riceverle, quando c'era quell'uomo. Venivano picchiate. Dice il comandamento: "Rispetta il padre [redacted] la [redacted]dre". Ma il comandamento non è mica a [redacted] unico, ci vuole rispetto dalle due parti».

E Graziano Bauso? Don Ferrero, non prova un po' di pietà anche per lui? «Non so, non lo conoscevo. Ricordo di averlo incontrato 8 anni fa, alla cresima della figlia. E' incredibile quello che ha fatto». E quello che moglie e figli[redacted] hanno fatto a lui? «E' spaventoso. [redacted] riflettiamo: la loro vita è distrutta per uno sbaglio che in fondo [redacted] hanno commesso». Dice sul serio? «Andiamo, [redacted] evidente: [redacted] uno sbaglio che hanno subito. Uno sbaglio compiuto [redacted] quella certa Odin: è lei che ha fatto tutto. Grazia Fichera e Franca Maria Bauso sono anche sue vittime. Voglio andare a trovarle in carcere». [g. a. p.]

Grande spiegamento di forze dell'ordine [redacted] Candiolo contro le prostitute di colore

C'è il blitz, ma non le nigeriane

Sono andate [redacted] Carmagnola (chi le ha avvertite?)

IL CONTE VERDE

PROTESTIAMO E POI?

Sempre lungo le grandi arterie ci sono state le prostitute, accovacciate su una cassa di giorno, attorno a un falò la notte. Con l'arrivo delle nigeriane l'offerta del sesso è diventata [redacted] maxi-mercato. Ieri le donne nere non erano attorno a Candiolo: avendo saputo della retata, in massa si erano spostate in altra [redacted] Come gli storni dilagano per le campagne, a una cert'ora rientrano in città. Tutte insieme. Protestiamo per la loro invadenza, ma che cosa facciamo per aiutarle a trovare un altro lavoro e a sottrarsi a un pesante sfruttamento? Se non siamo in grado di ospitarle, meglio rimandarle a casa loro.

«"Chi arrestano? Quanti ne portano via?"». Se lo domandavano in molti ieri a Candiolo quando hanno visto l'insolito assembramento di forze dell'ordine vicino al Municipio». Chi spiega, sorridendo, il mistero che ha incuriosito gran parte dei candiolesi è il sindaco, Michele Rollé. «Che [redacted] cadeva? Semplice, in mattinata, fuori città, era in programma il blitz contro le prostitute extracomunitarie. Che però non si sono viste. Così, dopo il blitz fallito, le forze dell'ordine si sono spostate nella piazza. E la gente è uscita a frotte dai bar e dai negozi pensando chissà che».

Dunque niente maxi-retata contro le «lucciole nere» che da tempo hanno invaso, come zona di operazione, la provinciale Orbassano-Candiolo e la statale del Sestriere. E niente auto sequestrate ai loro clienti, così [redacted] aveva fatto due anni fa il giudice Rinaudo con quanti si appartavano nei viali della Pellerina.

In forma indiretta, per reprime[redacted] il fenomeno e dar sostegno alla difficile battaglia, era sceso in campo anche il governo, nella persona del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, avvisato [redacted] sollecitato dal primo cittadino di Candiolo. Puntuale, anche, la risposta del Dipartimento di pubblica sicurezza che aveva dato, fin dai giorni scorsi, garanzie con[redacted] per liberare dall'assedio» le strade che circondano il centro alle porte di Torino, inviando [redacted] Roma uomini e mezzi.

Il sindaco di Candiolo, **Michele Rollè**, che ha richiesto l'intervento contro le prostitute [redacted] ieri mattina. In mezzo [redacted] ufficiali ed agenti delle forze dell'ordine

Ma ieri [redacted] le attrici principali, quelle cinquanta-sessanta cittadine nigeriane che di solito [redacted] appostano negli spiazzi ed offrono sesso [redacted] pagamento. Dunque ieri mattina alla «fermata delle nere» non è scesa nessuna mercenaria dell'amore. Che qualche «talpa» fosse entrata nel fra[redacted]po [redacted] azione era evidente. Insolitamente deserta quella fermata in aperta campagna che il sindaco di Candiolo nei mesi scorsi [redacted] chiesto fosse soppressa per evitare che la sua città fosse «il più gran[redacted] bordello [redacted] cielo aperto d'Italia».

Ed [redacted] sempre il sindaco democristiano Rollé il primo a stupirsi [redacted] queste defezioni. [redacted] un'operazione che sapevamo in pochi. Davvero [redacted]. Quelle signorine avranno subodorato qualcosa vedendo giorni fa l'elicottero dei carabinieri, o sarà che l'altro ieri pomeriggio avranno notato più volte l'auto dei vigili».

Comunque sia il vostro scopo è stato raggiunto, la [redacted]bra finalmente sgombra.

«Già, vorrà dire che d'ora in avanti annunceremo un'operazione di bonifica al giorno. Vedremo nei prossimi giorni».

Signor sindaco, un'ultima curiosità: è sempre vostra inten[redacted] mettere tutt'intorno a Candiolo i cartelli segnaletici con scritto «Pericolo Aids»?

«Francamente devo ammettere che ci siamo arenati [redacted] quell'iniziativa. Poiché non possono essere contemplati come segnaletica del codice della strada c'era il rischio che [redacted] qualcuno [redacted] avuto incidenti a causa di quei cartelli, la colpa sarebbe ricaduta su noi amministratori».

Per la cronaca resta infine l'ultima doverosa segnalazione: le «lucciole nere» si sono soltan[redacted] spostate di qualche decina di chilometri, alla periferia di Casalgrasso e Carmagnola. Che cosa studieranno ora in quei luoghi per fronteggiare l'invasione [redacted] saprà nei prossimi giorni.

Ivano Barbiero

Il primo salone con banche e assicurazioni

Lingotto, i premi Nobel insegnano il risparmio

Si parlerà della situazione economica interna e internazionale, delle prospettive e del futuro del mondo finanziario e assicurativo anche in vista dell'unificazione europea [redacted] lontana solo 100 giorni. Per la prima volta in Europa banche e assicurazioni insieme hanno deciso di organizzare [redacted] salone in cui incontrare il semplice cittadino per dialogare [redacted] risparmi e investimenti.

La manifestazione si chiama «Salone della banca - Assicura '92», si terrà a Lingotto, dal 22 al 27 ottobre, [redacted] patrocinio dell'Associazione nazionale imprese assicuratrici [redacted] dell'Associazione bancaria italiana. Nel corso di 5 giorni decine di seminari [redacted] convegni cercheranno [redacted] chiarire le idee al pubblico con l'intervento [redacted] autorevoli economisti, tra i quali due premi Nobel per l'economia, James Tobin e Merton Miller.

Si potrà accedere al mondo, spesso ostico, dominato dal gergo finanziario e cercare [redacted] imparare i complessi meccanismi economici. Oltre [redacted] operatori dei due settori [redacted] a disposizione dei visitatori per spiegare [redacted] discutere [redacted] finanziamenti, investimenti, assicurazioni.

Negli scorsi giorni è stata avviata la seconda fase dei lavori di ristrutturazione di Lingotto [redacted] cui fanno parte, come azionisti, Comune di Torino, Cassa di Risparmio, Istituto bancario San Paolo, Ina, Toro [redacted] Fiat. Entro il [redacted] più di due terzi del nuovo centro multifunzionale saranno agibili, [redacted] un costo [redacted] quasi 250 miliardi: la prima parte [redacted] Lingotto, quello destinato alle fiere e ai saloni, è [redacted] stata 100 miliardi ed [redacted] entrata in funzione nell'aprile scorso. Ha già ospitato importanti manifestazioni tra cui il salone dell'auto, quello del libro [redacted] Caravan Europa.

Liberato Cuoco (psi) accusato di concussione

Torna dietro le sbarre l'ex garante dell'Usl 4

E' tornato in carcere l'ex presidente del comitato [redacted] garanti dell'Usl 4, Liberato Cuoco, socialista. Il nuovo provvedimento di misura cautelare è stato provocato dalle dichiarazioni di un imprenditore, che ha confessato: «Su una fornitura di apparecchiature [redacted] radiologia Cuoco ha preteso che gl[redacted] versassi [redacted]gente [redacted] milioni».

L'ex presidente del comitato dei garanti [redacted] stato arrestato [redacted] prima volta il 18 giugno [redacted] con le accuse [redacted] corruzione, peculato, turbativa d'asta [redacted] abuso in atti d'ufficio. [redacted] titolare della ditta che si era aggiudicato l'appalto di 400 milioni su una fornitura di macchinari per la lavanderia dell'ospedale Maria Vittoria aveva accusato Cuoco di averlo favorito dopo che egli aveva versato una tangente di 30 milioni.

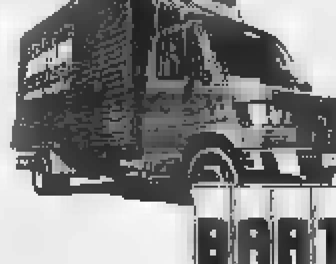
Liberato Cuoco, difeso dall'avvocato Gallenca, aveva respinto le accuse: «Il presidente del comitato dei garanti [redacted] ha compiti esecutivi», aveva sostenuto il legale. Ma, secondo gli elementi raccolti [redacted] magistrato, appena arrivato alla Usl 4, Cuoco avrebbe dato disposizioni per invitare soltanto [redacted] ditte, tra le quali quella dell'imprenditore [redacted] Nichelino che poi lo ha [redacted]. Nei prossimi giorni Libera[redacted] Cuoco sarà interrogato dal pm sulla nuova accusa di concussione.

[redacted] frattempo [redacted] tornati in libertà l'imprenditore Antonio Molinaro, titolare [redacted] al fratello di [redacted] ditta produttrice di contenitori di rifiuti, finito in carcere lo [redacted] agosto, e Marco Pasquero, segretario dell'amministratore straordinario dell'Usl 4 Enrico Fassio. Una parte [redacted] maxi inchiesta sulle tangenti all'Usl 4 si avvia alla conclusione. Il pm Corsi ha inviato al gip Gosso la richiesta di citazione a giudizio per venti imputati.

BARTOLINI COPRE SOLO L'ITALIA MA LA COPRE TUTTA

84 [redacted] informatizzate e collegate in [redacted] 2000 uomini, 1500 automezzi, 160.000 [redacted] magazzini: questo è Bartolini.

Solo una struttura così organizzata può seguire la vostra merce in tutta Italia dal ritiro alla consegna senza affidarsi ad intermediari, garantendo puntualità, assistenza [redacted] informazioni i[redacted] tempo reale. Per questo 20.000 aziende hanno già scelto la sicurezza dell'unico corriere veramente nazionale.

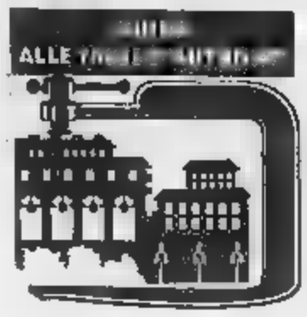


BARTOLINI CORRIERE NAZIONALE

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i [redacted]
Iscrizioni i[redacted]
Riapertura del Centre 01-09-92

NUOVISSIMO!
ASSOLUTAMENTE [redacted]
INDISPENSABILISSIMO!
[redacted]
PICCOLISSIMO!
COME UNA AGENDA, NON [redacted] DELLA TUA [redacted]
UTILISSIMO!
[redacted] IN CITTÀ
[redacted] O [redacted]
E' IN EDICOLA
COSTA SOLO L. 10.000

Inglese Shenker.
A settembre risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di [redacted] Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - Corso V. EMANUELE [redacted] - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un [redacted] con un Metodo Esclusivo



I CITTADINI E LA MANOVRA FISCALE - Un telefono a La Stampa per i lettori

Un emendamento, signor ministro

Lo ha chiesto il presidente dell'Inps
Risolverebbe molti «guai» delle pensioni

Una stessa domanda, ieri mattina, nelle decine di chiamate al «filo diretto» di La Stampa (65.681, dalle ore 10 alle 12) sulla manovra fiscale. Una domanda che preoccupa diverse migliaia di lavoratori in Piemonte e per ora non ha risposte certe. Riguarda le «dimissioni incentivate»: «Ho firmato la lettera, avrei dovuto andare in pensione quest'autunno. Che farà l'azienda? Resterò senza stipendio e senza pensione per un anno?».

La domanda in decine di chiamate, anche i lettori più o meno travolti dall'emotività: «La mia era l'unica busta in famiglia, ho un figlio che va militare, mia moglie è malata - singhiozzava un uomo di Cuorgnè -. Non ho prospettive, resto solo con i debiti».

Il problema delle «dimissioni incentivate» riguarda anche gli imprenditori, in modo particolare quelli delle aziende di piccole e medie dimensioni: «Siamo in attesa di notizie certe - ha sottolineato uno di loro -. In caso di rientro dei dipendenti nel ciclo produttivo, mi troverei con parecchi in esubero e stipendi in più da pagare: con le dimissioni di alcuni lavoratori avevo provveduto a rimpiazzarli».

Giriamo i quesiti al direttore provinciale dell'Inps, dottor Renato Caruso. Il dottor Caruso capisce le preoccupazioni: «Il problema è grave, non credo che lo Stato possa non tenerne conto» dice. E dà una notizia: il presidente dell'Inps, Mario Colombo, ha inviato una lettera al ministro del Lavoro Cristofori proprio su questo tema, con la richiesta di un emendamento. Il decreto 384, si legge nella lettera al ministro, «agirebbe di fatto in modo retroattivo, pregiudicando i diritti già azionati dagli assicurati». E ancora: «Né può essere ignorata la situazione in cui vengono a trovarsi i lavoratori il cui rapporto con le aziende è cessato o cesserà nel corso del mese di settembre, e che perciò resteranno senza retribuzione e senza pensione fino al 31 dicembre '93. Per eliminare tali gravi inconvenienti il prospetta l'esigenza che il governo presenti un emendamento all'attuale testo del decreto legge».

Dottor Caruso, crede che l'emendamento arriverà? «L'Inps lo ha chiesto, ora aspettiamo. Risolverebbe alcuni inconvenienti sorti con la manovra. E' giusto che, in relazione alla situazione economica del Paese, in questo momento l'interesse collettivo prevalga su quello dell'individuo. Ma è altrettanto giusto che la distribuzione dei sacrifici sia equa».

Il dottor Caruso invita alla calma. E ricorda che il decreto del 19 settembre sarà convertito in legge entro un paio di mesi. Il tempo per le «correzioni» non manca.

Ma vediamo altri quesiti. Domanda **Angela**, 32 anni: «Ho versato 5 settimane di contributi fino al marzo '92, sono dipendente e commerciante. Pagando i bollettini fino a dicembre supererei le 780 settimane. Dopo dicembre, posso smettere di pagare e devo continuare fino ai 20 anni?». Risponde il direttore provinciale dell'Inps: «Il decreto prevede l'ampliamento dell'età pensionabile. In questo momento, quindi, i 15 anni sono in essere. Ma la riforma prevederà l'ampliamento, per ora stralciato dal decreto. Siccome la signora è giovanissima le conviene ampliare a 20 anni».

Un problema di contributi volontari preoccupa anche Augusta, di Ivrea. Spiega la signora di avere attivo 12 anni di contributi come dipendente del marito, in un'attività commerciale, e di essere passata ai contributi volontari: «Finirei di pagare nel '94. Ho 51 anni. A 55 anni potrò andare in pensione?». Ecco la risposta: «Nelle categorie artigiani, commercianti e coltivatori diretti, le donne in pensione a 60 anni. Pur raggiungendo i contributi, la signora dovrà aspettare. Se poi l'anzianità contributiva venisse modificata, dovrebbe arrivare ai 20 anni».

Per Mario, 66 anni, la pensione avrebbe avuto decorrenza dal 1° settembre: «Ho cessato il mio rapporto di lavoro il 30 agosto, ma ho presentato domanda solo il 21 di settembre, perché aspetto l'ultima cedola versata dai contributi. Il mio caso rientra nel decreto?». Purtroppo per lui, sì. Spiega il dottor Caruso: «Il lettore doveva presentare la domanda in agosto, perché la decorrenza pensione di anzianità è dal mese successivo alla data di presentazione della domanda. Questo signore, pur avendo i requisiti in regola, in questo modo ha perso il diritto. A meno che arrivi l'emendamento al decreto, in cui casi come il suo dovrebbero essere previsti».

Il signor **Sergio**, 58 anni, domanda: «Mi sono dimesso il 30 giugno e ho fatto subito domanda di pensione con i 35 anni. Non credo che l'Inps l'abbia evasa prima del 19 settembre. Che fede la data in cui l'ho presentata? Vorrei essere sicuro». Tranquillo. Dice il dottor Caruso: «La data di presentazione della domanda apposta sulla ricevuta in possesso del lettore è quella a cui l'Istituto fa riferimento per la liquidazione delle pensioni».

L'ESPERTO

Il rompicapo delle aliquote per gli ex oneri deducibili

PER comprendere non facile nuova regolamentazione degli oneri deducibili trasformati in detrazioni d'imposta occorre premettere che la curva dell'Irpef subito un'impennata. In particolare, si è ristretto fino a milioni il terzo scaglione reddito, che prima arrivava a milioni 900 mila. Anche tal modo vengono colpiti più pesantemente coloro il cui reddito supera lire 30 milioni. La nuova sistemazione inciderà anche sull'acconto di novembre.

Vediamo le nuove percentuali: il reddito fino a 7 milioni mila verrà tassato col per cento; quello oltre 7 milioni 200 mila e fino a 14 milioni 400 mila con il cento; allo scaglione da oltre 14 milioni 400 mila a milioni corrisponde un'aliquota del 27 per cento; da oltre 30 milioni a 60 milioni l'aliquota sale al 34 per cento; oltre milioni fino a 150 milioni l'aliquota è del 41 per cento; oltre 150 milioni fino a 300 milioni si applica il 46 per cento; oltre 300 milioni si applica il 51 per cento.

di esaminare le ragioni dell'aumento, ma rendersi conto di due problemi: 1) L'Irpef è un'imposta a scaglioni per cui, per esempio, chi ha lire 10 milioni di reddito imponibile pagherà il per cento fino a lire 7 milioni 200 mila e il 22 per cento per la parte residua pari a lire 2 milioni 800 mila; 2) Tenendo presenti le nuove aliquote, si vedrà che il terzo scaglione è tassato col 27 per cento, proprio la percentuale d'imposta che al massimo viene detratta in caso di onere deducibile trasformato in detrazione.

L'esempio è quello di un reddito di lire 50 milioni con deducibili (per esempio per spese mediche) per lire 10 milioni. Secondo il vecchio sistema l'imponibile, l'onere deducibile di lire 10 milioni, diveniva di lire 40 milioni, e il risparmio sulla base della tariffa sopra riportata era di lire 3 milioni e 400 mila. Attualmente l'onere deducibile trasformato in detrazione d'imposta quest'ultima sarà applicata col 27 per cento, cioè per lire 2 milioni e 700 mila, che scalate dell'imposta e non dall'imponibile.

La situazione cambia quando il reddito che rimane, netto degli oneri, è inferiore a lire 14 milioni 400 mila poiché in tal caso, concedendo il 27 per cento di detrazione d'imposta, si favorirebbe il contribuente il quale nello scaglione tra lire 7 milioni 200 mila e 14 milioni 400 mila pagherebbe invece l'imposta del 22 per cento. Quindi la detrazione viene commisurata all'imposta che si sarebbe pagata.

Consideriamo l'ipotesi di un reddito, al netto degli oneri deducibili, di lire 17 milioni, con spese mediche per lire 7 milioni. La detrazione dall'imposta per le spese mediche non potrà essere del 27 per cento poiché il reddito residuo di lire 10 milioni (17 milioni meno 7 milioni) è inferiore a lire milioni 400 mila e cioè non pagherebbe il 27 per cento bensì il 10 per fino a lire 7 milioni mila e il 22 per cento da lire 7 milioni 200 mila a lire 10 milioni. Occorrerà procedere modo seguente: lire 17 milioni meno lire 14 milioni 400 mila uguale lire 2 milioni 600 mila e su questa somma è possibile la detrazione d'imposta del 27 per cento uguale a lire 702 mila. Rimangono lire 4 milioni 400 mila di spese che sarebbero tassati al 22 per cento e pertanto su quest'ultima somma la detrazione d'imposta sarà solamente del 22 per cento.

Gianfranco Gallo-Orsi

Traforo Fréjus

Per la Sitaf aumento di capitale

Il 5 ottobre gli azionisti della Sitaf (Società italiana trafori autostrade ferroviei), nuova denominazione per la società del traforo del Fréjus, dovranno decidere sul previsto aumento di capitale da 75 a 100 miliardi.

In origine (gennaio '92) avrebbero dovuto parteciparvi l'Anas, 10 miliardi, la Provincia 7 e il Comune di Torino, con 8. Ma oggi è probabile che gli enti locali si defilino: poco propensa a mantenere la sua quota (8,4%) la Provincia, le cui casse sono vuote da tempo, mentre in Comune (10,3%, identiche difficoltà) c'è incertezza. In ogni caso entrambi gli enti avrebbero difficoltà non solo a versare il capitale richiesto, ma anche l'anticipo di dieci decimi che dovrebbero sborsare entro 6 mesi per ottenere una proroga. Solo l'Anas, che della Sitaf ha già il 35%, sembra propensa a mantenere il ruolo leader nella società (con qualche dubbio sul reperimento di 10 miliardi).

Nel caso in cui gli enti locali rinunciassero, sulla base delle modifiche statutarie del luglio scorso, le quote potrebbero essere offerte agli altri azionisti sia pubblici sia privati, questi ultimi in lista d'attesa.

Ma, secondo alcune indiscrezioni, Provincia e Comune potrebbero scegliere in prospettiva un partner privilegiato al quale affidare la loro intera quota (e non solo l'aumento di capitale) avendo esaurito la funzione promozionale di «volano» per gli investimenti. Per la Provincia si fa il nome dell'Ativa, società che gestisce la tangenziale e realizzando la Torino-Pinerolo. Il Comune potrebbe cedere alla Satap, che ha costruito la Torino-Piacenza e che ora si sta apprestando a realizzare la Asti-Cuneo. (g. b.)

Organici ridotti all'osso: Piemonte e Valle d'Aosta insieme ne hanno meno di Roma

Cercansi ufficiali giudiziari

Il presidente Conti: «Torino è quasi alla paralisi
Scoperti i tribunali di Novara, Vercelli, Tortona»

Sotto organico, oberati di lavoro, in perenne attrito gli avvocati proprio perché non riescono a smaltire tutte le pratiche, sottopagati perché non riescono a fare i protesti, operazione che garantirebbe maggiori guadagni, consentita negli altri Distretti giudiziari. E' l'identikit dell'ufficiale giudiziario a Torino, un ufficio perennemente in crisi.

C'è stato un breve periodo, nel febbraio scorso, in cui la cronica di personale era stata colmata grazie al forzato trasferimento nel capoluogo di ufficiali giudiziari reclutati in otto città piemontesi. Un'operazione di chirurgia burocratica che aveva finalmente coperto i 24 posti in organico. Era stato aperto un secondo sportello all'ufficio notifiche, consentendo di smaltire il doppio delle pratiche giornaliere ed eliminando le code che si formavano all'alba per potersi garantire l'esecuzione di un atto in scadenza termini.

Ma la tregua è durata poco. Uno degli ufficiali trasferiti d'autorità da Arma di Taggia non ha preso possesso del suo incarico: si è ammalato e chissà quando guarirà. Altri hanno fatto al Tar e al consiglio di Stato, alcuni sono riusciti a vincerlo. Risultato: l'organico è di nuovo ridotto a unità e tra breve potrebbe scendere a 18 con il rischio di lasciare ufficiali giudiziari altri tribunali piemontesi.

Il presidente della Corte d'Appello Luigi Conti per l'ennesima volta è costretto a lanciare un grido d'allarme: «La situazione del Distretto Piemonte Valle d'Aosta è sintomatica: 63 ufficiali giudiziari presenti 93 in organico. Due regioni hanno meno personale della sola città Roma: quella corte d'appello ha in organico 86 ufficiali giudiziari, tutti presenti».

Il consiglio d'amministrazione del ministero di Grazia e Giustizia darà attuazione a due trasferimenti resteranno scoperti i tribunali di Novara, Vercelli e Tortona. La crisi dell'ufficio si riflette su tutta la macchina giudiziaria, non si possono notificare i decreti citazione se non ricorrendo alla polizia giudiziaria, per fare le citazioni nelle cause civili occorre ricorrere ai messi comunali: tutto diventa difficile complicato. E a il ritardo».

C'è timore che si riformino code di segretarie degli studi legali davanti al Tribunale Questa rischia di essere l'unica possibilità per registrare gli atti

Il prof. Conti si impegna a sollecitare ancora volta il direttore generale del personale a Roma, sperando di risolvere una volta per tutte questa situazione. «Purtroppo - è il commento - non posso essere ottimista». Opinione ampiamente condivisa dottor Soriano, da anni responsabile degli ufficiali giudiziari: «Al 31 agosto scorso l'ufficio ricevuto 36 mila atti: 4375 al mese, che vanno divisi per 13, il numero ci degli ufficiali giudiziari che lavorano all'esterno. A ciascuno 338 atti al mese, 13 al giorno. Una mole lavoro impossibile da smaltire. A volte per fare uno sfratto occorre un'intera mattinata».

Claudio Cerasuolo

Condannato il rapinatore che abbandonò il complice ferito

Omicidio con dolo, 16 anni

La corte d'assise: l'imputato ha accettato il rischio che potesse morire
In lacrime l'uomo che convinse il figlio a costituirsi: «Un bel regalo»

Alla lettura sentenza, i genitori di Massimiliano Tocco sono scoppiati in lacrime: il loro figlio è stato condannato a 16 anni e 4 mesi di reclusione per la morte di Vincenzo Direnzo, il complice che aveva abbandonato dopo rapina. «Gli hanno fatto proprio un bel regalo», ha commentato padre. Proprio lui, nel corso di una nottata drammatica, a convinto il figlio a costituirsi ai carabinieri. E Massimiliano gli aveva ubbidito.

La Corte d'assise (presidente Pettenati) ha accolto le tesi del pm Saluzzo: «L'imputato non ha voluto direttamente la morte del compagno ferito, ma nel momento in cui lo ha abbandonato davanti al garage ha accettato il rischio che potesse morire. E' un omicidio con dolo eventuale: merita 18 anni di carcere».

Massimiliano Tocco aveva abbassato al testa e aveva rivisto davanti agli occhi il film di quella sera tragica: il 31 marzo '91. Con gli amici Vincenzo Direnzo e Gianfranco Laurita entrato nella pizzeria Paradiso di Collegno. Erano mascherati e pistole giocattolo. Avevano preso i soldi e i gioielli. Poi quel cliente, una guardia giurata, aveva reagito e aveva sparato. Vincenzo era stato colpito al petto. Laurita preso del retro, lui aveva afferrato il ferito, l'aveva caricato in macchina. Aveva girato per vie secondarie, incapace di prendere una decisione. Era passato davanti all'ospedale Martini di via Tofane. Cosa fare? Portare Vincenzo al pronto soccorso? L'avrebbero arrestato subito. E poi Vincenzo sembrava morto. Gli aveva toccato il cuore, pareva fermo. Era meglio quel garage sotterraneo di via Marsigli 64 e l'aveva lasciato davanti ad un box. Dove era morto dissanguato.

Poteva essere salvato? Forse. Tocco scappato, poi si era costituito. «Non ho sparato io, non ho ucciso nessuno» aveva detto al magistrato che l'interrogava. I difensori Bosco e Malerba hanno sostenuto che al massimo poteva parlare

Per Massimiliano Tocco la corte ha accolto la tesi del pm

omissione di soccorso.

In aula c'era anche Gianfranco Laurita, il complice scappato dal del locale. All'inizio Laurita difeso dall'avvocato Servetto era stato imputato anche dell'omicidio, poi l'accusa era caduta. Per la rapina è stato condannato a 4 anni e . La guardia giurata che ha sparato al Direnzo, imputato di eccesso colposo in legittima difesa, ha patteggiato davanti al gip due anni di

Studente di Oulx si schianta in auto contro un Tir francese

Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: tre dei quattro occupanti della «Uno» sono morti [illegible] colpo dopo lo schianto con il Fiorino dove viaggiavano il venditore ambulante di frutta e la figlia, diretti al mercato di Vigone

Michele Druetta e la moglie Giuseppina (a fianco); sotto lo studente Andrea Zagaria

Un colpo di sonno degli autisti ha forse causato i due incidenti

Strage sulle strade, 4 morti

Coniugi perdono la vita a Scalenghe

Ancora morti sulle strade della provincia in due incidenti avvenuti nel Pinerolese [illegible] in Valsusa, quasi certamente causati [illegible] un colpo di sonno degli autisti. Pesantissimo il bilancio: quattro morti e tre feriti gravi. A Pieve di Scalenghe, nel tratto di strada che collega Airasca a Vigone, tre persone hanno perso la vita e altrettante sono rimaste ferite [illegible] modo grave nello schianto tra un'auto e [illegible] furgoncino. Ad Exilles, un giovane è morto sull'auto finita contro un Tir.

Il primo incidente alle 7,20 di ieri. Tre le vittime [illegible] a bordo della Uno che ha sbandato finendo [illegible] contro un Fiorino: l'autista, Michele Druetta, 43 anni, agricoltore, residente a Vigone in via Luserna 33; la moglie, Giuseppina Allasia, 43 anni, e una vicina di casa, Anna Maria Bellino, 60 anni, via Pinerolo [illegible]. Gravi invece le condizioni della mamma del guidatore, Isabella Bessone, 66 anni, ricoverata all'ospedale [illegible] Pinerolo. In prognosi riservata anche l'autista [illegible] furgoncino, Giovanni Indelicato, 33 anni, venditore ambulante, residente a Torino che andava al mercato di Vigone [illegible] la figlia Giusy Davolo, 16 anni.

L'urto fra i due mezzi è stato violentissimo: il Fiorino è finito nel campo che costeggia la provinciale, mentre il guidatore e due delle donne a bo[illegible] della «Uno» sono morte sul colpo, la terza restava incastrata tra la lamiere. Immediato l'allarme per le ambulanze della Croce Verde di Pinerolo e della Croce Rossa di Vigone, i carabinieri di None, i vigili del fuoco e i velivoli dell'elisoccorso decollati immediatamente dalle basi di Torino e Savigliano. Giovanni Indelicato veniva trasportato con l'elicottero al Cto e sottoposto a un deli[illegible] intervento chirurgico: la prognosi è riservata. Meno gravi le condizioni della figlia trasportata alle Molinette. I coniugi Druetta erano conosciutissimi a Vigone: lasciano un figlio [illegible] anni.

Sulla statale 24 [illegible] Monginevro che sale verso il traforo del Frejus, ha perso la vita un ventunenne di Oulx, incastrato dentro [illegible] auto nello scontro frontale contro un Tir. La vittima è Andrea Zagaria, 21 anni, studente, residente ad Oulx in via Bardonecchia 13 con il padre Giorgio, il fratello Alessandro di 20 anni e la sorella Paola [illegible] 22. Mercoledì pomeriggio, lo studente aveva accompagnato la nonna ad Alessandria per un ricovero in ospedale: si era fermato a cena con alcuni amici, quindi aveva ripreso la strada per la Valsusa. Verso le [illegible] stava rientrando [illegible] casa alla guida di [illegible] Opel Manta. Poco dopo l'abitato di Exilles, il giovane ha perso il controllo del mezzo, forse per un improvviso colpo di sonno: l'auto è finita sulla carreggiata opposta proprio nel momento in cui sopraggiungeva, in direzione di Torino, [illegible] Tir francese carico di accessori elettromeccanici per auto, condotto da Christian Le Blond, 40 anni, residente a Saint Lo [illegible] Francia. Inutile la frenata [illegible] camionista: [illegible] lo [illegible] visto venire contro, quell'auto sembrava impazzita».

Nel violentissimo impatto, l'Opel dello studente è rimasta incastrata sotto le ruote della motrice e trascinata per oltre [illegible] metri. Andrea Zagaria [illegible] morto sul colpo. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare oltre un'ora per liberare il corpo ormai privo di vita dalle lamiere contorte. La statale è rimasta bloccata per oltre due ore. Andrea Zagaria viveva [illegible] Oulx dove da poche settimane aveva anche terminato il servizio militare negli alpini. Ieri pomeriggio la polizia ha [illegible] smesso la tragica notizia al padre Giorgio che trascorreva alcuni giorni di vacanza in Corsi[illegible].

Parte un esposto

S. Sicario dice basta al cemento

Settanta firme per salvare l'antica frazione San Sicario dalla minaccia di un'iniziativa edilizia che rischierebbe di rovinare il paesaggio di una delle più vecchie borgate di Cesana: «Ci opporremo [illegible] con tutte le forze ad [illegible] intervento di oltre 15 mila metri cubi a ridosso del paese» spiegano Giorgio Ferraris e Gustavo Tabusso, architetti amici [illegible] vecchio Borgo. Altre frazioni storiche della zona come Thures, Champlas Janvier, Champlas du Col, Champlas Seguin, Rollieres, Mollieres, Boussan, sono state salvaguardate e mantenute nella loro integrità.

«Il borgo di San Sicario non deve essere rovinato; si è già trovato in una situazione urbanistica difficile, subendo la presenza del nuovo centro turistico di San Sicario alta, finora è riuscito a mantenere inalterata la [illegible] tipologia» dicono gli autori della protesta che hanno inviato [illegible] esposto in Regione.

Le baite dell'antica borgata in parte sono abitate da famiglie originarie, in parte restaurate [illegible] sensibilità da persone appassionate di montagna. Il borgo, [illegible] il vecchio [illegible] di St. Ycair, compare già sulle mappe napoleoniche: «E' una zona di grande valore artistico - spiega il sindaco [illegible] Cesana, Riccardo Formica - il Comune vuole valorizzare la piazza [illegible] le caratteristiche storico-ambientali del borgo. Personalmente [illegible] sono favorevole all'ipotesi, ma [illegible] posso distruggere quanto ha fatto la precedente amministrazio[illegible]. Nel luglio del 1990, quando sono diventato sindaco, [illegible] ereditato un piano regolatore già approvato dal Consiglio [illegible] nale in base al quale si poteva costruire nella zona, previo accordo dei proprietari terrieri. Ma finora il cantiere [illegible] è stato aperto». [a. vig.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] Mercurio interrogato dal [illegible]

L'ex assessore alla casa del Comune, Domenico Mercurio, socialista, è [illegible] sentito dal pm Corsi che [illegible] indagando sull'assegnazione di due alloggi dello Iacp a persone che sono risultate essere parenti di dipendenti dell'Istituto case popolari. In precedenza il magistrato aveva sentito Francesco Pizzimenti, responsabile dell'Umi (Ufficio movimentazione inquilini) dello Iacp, il quale avrebbe dichiarato che non era compito suo controllare i requisiti per il diritto all'assegnazione alla [illegible].

[illegible] Essere cristiani [illegible]

Monsignor Tadeusz Kondrusiewicz, amministratore apostolico per i cattolici della Russia Europea, sarà alle 21 al teatro Colosseo per un incontro [illegible] i giovani sul tema «Come essere cristiani oggi in Russia».

[illegible] Per il [illegible] indipendenza

In occasione [illegible] ventiseiesimo anniversario della dichiarazione d'indipendenza [illegible] Botswana il console per l'Italia settentrionale dottor Lorenzo Jarach offrirà domenica un ricevimento in onore del corpo consolare (all'Hotel Concord).

[illegible] Riqualificare [illegible]

«Scommettere sull'intelligenza, adulti a bassa scolarità: sfida per la formazione, risorsa contro il declino» è il tema del convegno (oggi alle [illegible] in via Bertola 34) che cercherà [illegible] mettere a confronto le forze in campo per riqualificare gli adulti e le esigenze del mondo del lavoro.

[illegible] Precipitano da [illegible] capannone

Stavano riparando una grondaia nel capannone di via Vinci 27 a Grugliasco, quando hanno perso l'equilibrio [illegible] sono [illegible] duti a terra. I fratelli Marco e Fabio Gaiano, di 22 e 24 anni, [illegible] stati trasportati all'ospedale di Rivoli, guariranno in [illegible]

[illegible] Aids 92, informazioni al [illegible]

Nell'ambito della seconda giornata del [illegible] 92, stasera alle 21, tavola rotonda sull'informazione al malato aperta al pubblico. [illegible] dibatteranno i temi del diritto all'informazione, i suoi aspetti etico-morali, le reazioni psicologiche del malato di fronte al dubbio. Moderatore della serata, il professor Furlan, psichiatra.

[illegible] quattro spacciatori

Gli agenti della Questura hanno arrestato quattro persone per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Antonino De Nicolò, [illegible] anni, è stato bloccato in via Mascagni dove spacciava eroina; Salvatore Marino, 27 [illegible] anni, originario di Gela e residente a Torino, è stato, invece, arrestato in via Ponchielli. In via Berthollet [illegible] stati bloccati due marocchini, Ahmed Rahkmani, [illegible] anni, e Said Zadouk, 25 anni. Sono accusati di traffico di eroina e hashish.

[illegible] Ciclo[illegible] a Borgaretto

Appuntamento cicloturistico a Borgaretto domenica, con ritrovo alle 8 in piazza Kennedy 11. Organizza il gruppo ciclistico La Snob.

Maxi rassegna dell'arredamento da oggi al Palazzo del Lavoro

Mille idee per «abitare»

Classico o design: il piacere di scegliere

Torna con l'autunno la «voglia di casa», di calore e di belle, e torna, puntuale ogni anno, «Idea Casa - Il piacere abitare», la rassegna di mobili, arredi e oggetti vari che da oggi a domenica 4 ottobre terrà banco al Palazzo del Lavoro nel quartiere fieristico Italia '61.

Organizzata dalla Gestar e giunta successo alla settiedizione (circa 150 espositori su un'area 12.000 metri quadrati per un'affluenza di visitatori che l'anno scorso è sta di 60.000 persone e che quest'anno prevede ancor maggiore), la manifestazione presenta al pubblico tutte novità le soluzioni migliori per «vivere la casa», unendo in un'uni grande vetrina funzionalità e design, mobili non solo a misura d'ambiente ma anche a misura delle singole esigenze.

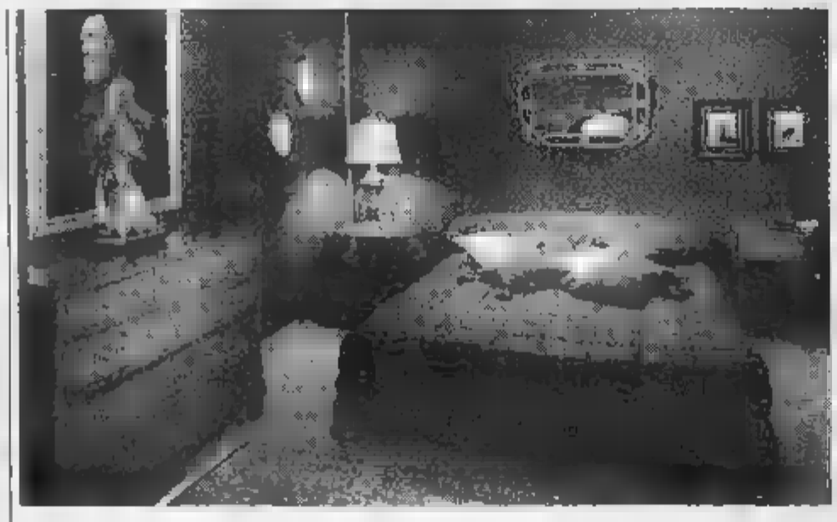
Eh sì, perchè nonostante le tasse e l'ultima stangata fiscale, la casa resta il primo sogno degli italiani. Proprio a questo proposito anzi alla rassegna sarà presente l'A.N.A.I, l'Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari di To che fornirà gratuitamente ai visitatori consulenze sulle problematiche della dell'ambiente e delucidazioni sul fatidico conteggio dell'Isi ormai vicino.

Per i più comunque «Idea Casa» è un'occasione irripetibile per vedere nello spazio due ore tutto quello che c'è da vedere nel campo della casa, dai mobili d'antiquariato ai design più moderni, dal restauro all'ambientazione, dall'illuminazione all'urgenteria, ai tendaggi, alla biancheria, alle tappezzerie; dagli indispensabili elettrodomestici ai quadri, ai tappeti, alle ceramiche, non esclusi gli arredi da esterno e le macchine per il giardinaggio. Insomma tutto ciò che rende piacevole «abitare».

Presenti anche le agenzie immobiliari, finanziarie e assicurative con le loro proposte. mercato del mattone infatti continua ad attirare e possedere una casa propria resta uno dei punti saldi delle famiglie italiane che vedono in ciò il modo più sicuro e giusto per investire i risparmi.

Occasione da non perdere dunque, dicevamo, per le neo coppie anche per le famiglie con voglia o l'esigenza di cambiare. Il Salone infatti è una fonte inesauribile di idee e spunti dove non si trovano solo mobili «fuorisorio» ed esclusivi ma anche simpatiche soluzioni per chi ha poco spazio e, diciamolo, magari anche limitate possibilità economiche. I prezzi contenuti sono infatti una delle caratteristiche a cui la manifestazione tiene maggiormente, perché il bello e il funzionale non deve coincidere riamente i costi esorbitanti.

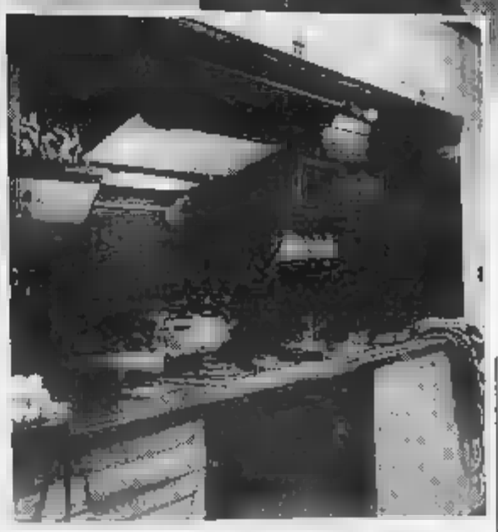
Su questo concetto di base il visitatore di «Idea Casa» potrà operare un'ampia scelta tra i mobili classici dall'atmosfera calda raffinata quelli contemporanei dove il design e la tecnologia interpretanop le più avanzate esigenze della vita moderna. Per gli amanti del primo stile niente di meglio degli esclusivi arredamenti dei «Minusieri Saluzzesi», con i loro mobili costruiti in veri e propri laboratori artigianali Piemonte, in legno massiccio. Veri «maestri del legno» che plasmano rovere e castagno, ciliegio e noce nazionale secondo le regole di tempo non tra-



scurando però praticità indispensabile per la vita di oggi. Per gli appassionati del secondo, cristalli e profilature metalliche si fondono in lievi ed avveniristiche forme dando alla casa un tono essenziale, forse un po' freddo ma molto raffinato.

E siccome la gente ormai non si accontenta più di accostastere mobilia pur che sia sono previste anche tavole rotonde sul tema e ambiente che si terranno all'interno della rassegna domani, domenica, giovedì, sabato domenica 4 ottobre sempre alle ore 17.

La manifestazione resterà aperta dal lunedì venerdì dalle 16 alle 23, sabato e festivi dalle 15 alle . Costo del biglietto, dal lunedì al sabato 4.000 lire (intero), 3.000 (ridotto) e i festivi 7.000 lire (intero), 5.000 (ridotto).



Grande vetrina di proposte e tavole rotonde fino al 4 ottobre

Chic e tecnologico

E' il bagno il nuovo re nella casa del Novanta

Se la casa è tanto importante ed ogni spazio è attentamente studiato, l'angolo più (soprattutto dai giovani) oggi è la cucina. Statisticamente è la stanza dove si passano più ore e dove in definitiva continua a raccogliersi tutta la famiglia, perpetuando così fra acciai e metalli la tradizionale funzione focolaro che aveva nei tempi passati.

Per questo accanto alle modernità si cerca anche una cucina accogliente, adatta per viverci ma anche per ricevere gli amici, magari con una grande cappa che riprenda stile dei camini di un tempo e una dispensa a vani quadrati in legno di faggio e vetro, mensole cariche di fiori e vasetti, angeli, e tanti elettrodomestici ma tutti doverosamente mascherati mobili. E' la cucina scura, un po' massiccia e molto «calda» quella che piace più di tutte ma anche qui colorata e super meccanizzata continua ad avere i suoi fans.

La stanza più sorprendente di questi Anni Novanta, quella che davvero stupisce, è però il bagno. Assurto da semplice, e a volte anche squallido, ambiente di servizio, a vera e propria «sala», anche il bagno comincia a vestirsi in modo sempre più raffinato. Una rivoluzione c'è stata ad esempio nei sanitari (ce n'è per tutte le esigenze) e nella rubinetteria che concilia il design d'autore, le tecnologie sofisticate e i metalli sapientemente trattati.

E accanto alla bellezza, naturalmente, anche la praticità. E quindi piastrelle trattate con i nuovi procedimenti che rendono indistruttibili e le vasche in vetroresina che non si incrinano e non temono gli urti.

Gli ultimi anni poi sono caratterizzati dalla riscoperta dell'acqua e dei suoi benefici. In particolare è ormai riconosciuto da tutti il valore terapeutico dell'idromassaggio che esercita un effetto positivo sulle forme reumatiche, stimola circolazione sanguigna, tonifica e ristora il rassoda i tessuti e li rende più elastici. La vasca con idromassaggio ha fatto così la sua comparsa in un numero sempre più grande case italiane. Ma l'idea nuova per questo inizio Anni Novanta è la doccia-sauna che offre saune a vapore, doccia , idromassaggio verticale, plantare, cervicale doccetta saliscendi elettronica.

Stanza da bagno o da sogno?

edilizia residenziale convenzionata

a 5 minuti da Piazza Bengasi

NICHELINO

Rotonda tra Via XXV Aprile, Via dei Cacciatori, Strada del Debouchè e Via San Uberto

LA ROTONDA DEBOUCHÈ

SALONE IDEA CASA STAND 1-829

Con soli **5 milioni** è possibile prenotare l'acquisto dell'appartamento.

Fino a **75 milioni** di mutuo agevolato a tassi interesse con rate

pari ad un affitto!

Eventuale integrativo.

A Nichelino, alla confluenza strada Cacciatori via XXV Aprile, a due passi dalla Palazzina di caccia di Stupinigi, vicino al Parco del Sangone e svincolo della Tangenziale, in un'area ottimamente collegata, completa di servizi quali scuole, impianti sportivi, negozi, è iniziata la realizzazione del complesso residenziale *La Rotonda Debouchè*.

Il vantaggio di disporre di mutui agevolati (Legge n. 457/78) in intervento di qualità.

- **Qualità architettonica.** Un'attenta progettazione ne ha curato l'inserimento ambientale (splendida vista dell'arco alpino) definendo forme pratiche ed al contempo .
- **Qualità della progettazione urbanistica.** È stata definita una nuova viabilità (veicolare pedonale) e ben 150.000 mq verde attrezzato, campi da tennis, calcio e strutture varie per il tempo libero.
- **Qualità nello costruttiva e nei materiali impiegati.** edifici sono realizzati secondo collaudati sistemi tradizionali facciate in mattone paramano, serramenti in legno, doppi vetri, impianto di riscaldamento caldaiette alloggiate in armadietti esterni. La realizzazione edilizia è assicurata, senza ulteriori costi, e garantita da GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

La consegna è prevista nella Primavera 1994.

LA ROTONDA DEBOUCHÈ

IMPRESAROSSO

Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli SpA

Gli appartamenti, accuratamente rifiniti materiali di qualità, dotati di riscaldamento autonomo a metano, composti di:

- soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi, cantina.
- Box auto.

REALIZZAZIONE

IMPRESAROSSO

Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli SpA

Informazioni e prenotazioni in cantiere a Nichelino in Via dei Cacciatori, 15
Orario: 9,30-12 / 15-19 anche festivi

TEL. 011/62 72 233 - 81 27 177

SPAI

Per il Censis dietro alla crisi molte scelte sbagliate

«Il Canavese industriale non si è rinnovato»

Gli imprenditori hanno le loro colpe per la crisi industriale che ha investito il Canavese, uno dei principali poli informatici italiani. Lo sostiene il Censis nel voluminoso dossier che [illegible] glie i risultati dell'indagine, commissionata dalla Provincia di Torino.

Tra i punti di maggior debolezza, il Censis, inserisce il tessuto produttivo. Tre le accuse che vengono rivolte agli industriali. La prima: il Canavese [illegible] un territorio a monocultura industriale; la seconda, la competitività delle aziende è crollata a [illegible] dei ritardi nell'applicazione delle nuove tecnologie; [illegible] terza, non esiste [illegible] c'è, ma solo in parte, la «modernizzazione soggettuale».

Un giudizio che l'Assindu[illegible]a del Canavese non condivide. «Tra i nostri soci ci sono titolari d'imprese specializzate in prodotti che con l'elettronica o la meccanica [illegible] hanno nulla a che fare» dice Valerio Cavagnetto direttore dell'Assindustria. Secondo lui l'analisi fatta dai tecnici del Censis non giova [illegible] nessuno: «Generalizzare non [illegible] prudente - dice -. C'è il rischio [illegible] inciampare in qualche errore».

Un giudizio che anche [illegible] presidente degli imprenditori, Pietro Pomella, respinge: «Il Cana[illegible] [illegible] un'area vivace; siamo sempre stati attenti ad ogni attività; non solo quelle tradizionali della zona». Ma quel che soprattutto pesa è l'accusa di aver tardato ad applicare [illegible] tecnologie, riducendo così la capacità di [illegible] sul mercato. «Tra gli associati ci sono imprenditori che esportano in Giappone e Germania. Segno che il l[illegible] svolto qui da noi [illegible] di qualità e altamente competitivo» ribatte Valerio Cavagnetto che nega l'e[illegible] [illegible] aziende ostili [illegible] rinnovamento tecnologico. «Si tratta, comunque, di un numero limitatissimo d'imprese, questo non dovrebbe influenzare più di tanto i calcoli del Censis» dicono ancora all'Assindustria.

E a dimostrazione dell'attenzione dimostrata verso la necessità di diversificare le produzioni ed essere tecnologicamente all'avanguardia viene portato [illegible] parco per le biotecnologie che sorgerà [illegible] breve a Loranzè. «Siamo stati noi industriali a promuovere quest'iniziativa parecchi mesi fa - conclude Cavagnetto -; per certi versi abbiamo addirittura anticipato una delle soluzioni proposte dal Censis nel suo dossier».

Il presidente della Provincia Luigi Ricca (a sinistra) respinge le critiche sui costi dell'indagine effettuata dal Censis; a fianco il presidente dell'Assindustria Piero Pomella

Una ricerca da 40 milioni

Piovono critiche sulla Provincia
Il presidente: «Strumento utile»

E' [illegible] [illegible] milioni l'indagine del Censis sul Canavese. A pochi giorni dalla sua presentazione c'è già qualcuno che protesta per questa spesa [illegible]si[illegible]va sostenuta dalla Provincia di Torino: «Quei soldi potevano essere utilizzati in modo più produttivo e non per l'ennesimo studio». Immediata la risposta [illegible] presidente della Provincia Luigi Ricca, canavesano di Bollengo, promotore dell'iniziativa. «Era denaro assegnato alla presidenza - dice -; mi pareva giusto utilizzarlo per fornire agli amministratori del Canavese uno strumento utile per uscire dallo stato di crisi».

Il Censis presenta anche tre progetti per la ripresa. «Sono tutti attuabili - aggiunge Ricca - [illegible] ci sarà una convergenza di interessi delle forze politiche e sociali». All'inchiesta sul Canavese ne seguiranno altre nei prossimi mesi. Saranno tutte incentrate su realtà territoriali ben definite. «Siamo partiti dal Canavese perché era la zona che, oggi, presentava le difficoltà maggiori» conclude Ricca.

Facoltà Economia

Già in 800 sono pronti al test

Una prova per «formare» studenti e professori, non per sbarrare l'entrata all'Università. E' il test facoltativo per [illegible] matricole [illegible] Economia e Commercio, ha spiegato il preside Daniele Ciravegna presentando il compito cui saranno [illegible]posti per il 2° anno gli studenti.

Quaranta domande, [illegible] minuti per rispondervi: «Quesiti concordati [illegible] i docenti e [illegible] rappresentanti degli studenti».

Precisa Ciravegna: «La specificità di Economia e Commercio consiste nell'estrema eterogeneità delle aree culturali e i ragazzi [illegible] costretti a continui adattamenti [illegible] logiche di studio e a livelli di difficoltà differenti». La prova vuole mettere in luce i punti deboli della preparazione di ciascuno, per facilitare allo studente l'«autovalutazione».

Hanno collaborato alla realizzazione della prova anche il San Paolo e l'assessorato al Lavoro del Comune (40 milioni di finanziamento). Spiega l'asses[illegible] Guazzone: «Da tempo con [illegible] facoltà di Economia c'è [illegible] scambio anche [illegible] campo della formazione professionale: lo scopo è ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro».

La prova si svolgerà il 1° ottobre alla Camera del Lavoro, in due turni alle 8,30 e alle 12,30. Si terrà anche a Novara, il 2 ottobre alle 9,15. La potran[illegible] sostenere sia gli iscritti sia gli studenti che ancora non hanno fatto la pre-iscrizione. L'anno [illegible] su 2800 allievi hanno partecipato al test in 900. «Quest'anno - dice Ciravegna - speriamo in una maggiore affluenza. Finora, su un migliaio di iscritti, [illegible] hanno chiesto di fare il compito. Se gli studenti [illegible] bravi [illegible] vengono, ne esce un'immagine distorta». [cr. osc.]

SPORT

Il nuoto torinese cerca l'immediato rilancio dopo una stagione non esaltante

Nuovi allenatori per restare a galla

Svolta tecnica per Libertas, Sisport e Rari Nantes

Alla vigilia del rinnovo delle [illegible]riche federali regionali e nazionali (elezioni a fine ottobre), le tre principali società natatorie torinesi [illegible]ne state coinvolte in [illegible] vortice di allenatori: [illegible] Libertas SaFa ha rinunciato [illegible] Marco Durante, la Sisport Fiat ha divorziato dopo oltre 20 anni da Ezio Della Savia, quest'ultimo ha poi trovato l'accordo con la Rari Nantes. Proprio il trasferi[illegible] di Della Savia, nell'aria [illegible] mesi, ha scatenato polemiche [illegible] illazioni, a testimonianza di una situazione generale preoccupante per i soliti problemi di bilancio, la scarsa disponibilità degli impianti cittadini e anche per i risultati [illegible] esaltanti da parte degli atleti torinesi ai Giochi e agli Assoluti di Pesaro.

Le prime voci di crisi avevano coinvolto la Sisport Fiat, da dove - si diceva - gli allenatori Della Savia, Albanese e Braida stava[illegible] cercando di andarsene portandosi d[illegible] i loro migliori nuotatori. «Mai parlato di crisi - smentisce però Gabriele Tirletti, responsabile della società per l'attività sportiva -. Della Savia se n'è andato per scelta sua, [illegible] noi continuiamo tutto come prima, affidandoci ad Albanese, Braida [illegible] Lomartire». Le cause del divorzio? Probabilmente Della [illegible] - che [illegible] a Torino quando [illegible] ancora atleta, chiamato da Umberto Usmiani (il «padre» del [illegible] piemontese) - non si accontentava più degli obiettivi e delle offerte economiche della Sisport, che quindi ha preferito lanciare i [illegible]oi giovani tecnici, risparmiando anche parecchi quattrini (30-40 milioni all'anno). «Si[illegible] una delle poche società a non [illegible] problemi di impianti - assicura Tirletti - quindi il nuoto resterà [illegible] baluardo della Sisport».

Come eventuale sostituto [illegible] Della Savia [illegible] Fiat si facevano i nomi di Corrado Rosso e Marco Durante, binomio tecnico della Libertas che a sua volta è nell'occhio del ciclone per una stagione non entusiasmante (la Sciorelli daludente ai Giochi, un solo titolo tricolore [illegible] Pesaro con Laera). «Non accetto critiche - si ribella [illegible] - perché negli ultimi sei anni la nostra società ha espresso cinque diversi campioni italiani: Savarino, Vi[illegible]a Sciorelli, Pautasso e Laera. Chi può dire altrettanto? Inoltre abbiamo sempre mandato qualche nostro atleta ai grandi appuntamenti internazionali: Europei, Mondiali e Olimpiadi».

A sciogliere in anticipo i dubbi sul futuro tecnico della Libertas ci ha pensato Durante che, per incomprensioni di ordine tecnico ed economico [illegible] il presidente Veniero Vanni, si [illegible] dimesso dal suo incarico di responsabile degli atleti Nazionale B e delle giovanili. Vanni, dopo lunghe discussioni con gli altri dirigenti della società, ha così dato l'incarico [illegible] direttore tecnico al prof. Alberto Carpino, 35 anni, diplomato Isef, limitando le competenze di Corrado Rosso alla sola prima squadra (Laera, Rubaudo, Dini, Cattero, Civallero, Impera[illegible] più le ragazze Sciorelli, Pautasso, Busso, Data, Giordano [illegible] Previtera). «Dovremo cercare [illegible] risparmiare selezionando i meeting cui partecipare e limitando i collegiali - sottolinea Vanni -. Poi molto dipenderà dal Comune: saranno guai se chiuderà altri impianti». Si teme, tuttavia, per l'Olimpica, la piscina Stadio da 33 [illegible]tri, la Franzoj, [illegible] Lido, la Terrazza. Ma i malumori del presidente [illegible] anche da motivi tecnici: [illegible] troppo tempo infatti la Libertas non crea più una velocista pura e mancano inoltre figure di spicco negli stili meno «nobili», [illegible]rana e dorso. Per questo si è anche ipotizzato l'ingaggio [illegible] [illegible] tecnico ex Ddr, [illegible] oltretutto costerebbe molto meno di un allenatore italiano.

Ad un trainer blasonato ma «fatto in casa» si [illegible] invece rivolta la Rari Nantes. «Della Savia è fra i migliori d'Italia - dice il presidente della società Arnaldo Balleria - e siamo felici che voglia venire da noi. Non è vero che l'a[illegible]o contattato già [illegible] fa e che abbiamo [illegible] in giro false voci su un'ipotetica crisi della Sisport per convincerlo a venire alla Rari Nantes. Sono tutte calunnie. Tra me e Della Savia ci fu soltanto un pour parler».

Giorgio Viberti

SPORT [illegible]

[illegible] Volley: travolte le pinerolesi

Nel primo turno di Coppa Italia il Pinerolo ha perso 3-0 (15-0, 15-0, 15-4) contro l'Orion Sesto San Giovanni di A1. Rispetto al '91-'92 [illegible] [illegible] piemontesi c'erano solo la Tosello e la Pizzighello. Al loro fianco molte under 16. Pare intanto prossimo il ritorno dell'argentina Wilde. Non si sa ancora chi sostituirà il coach Novarese.

[illegible] Basket: si gioca a [illegible]

Torneo Entremetier a [illegible] (palestra Sisport, via Regio Parco 65) per squadre [illegible] C [illegible] D maschile. Domani Sanfilippo Collegno-Manitoba Chivasso (ore 16) e Galvagno Torino-RBM Ivrea (18), domenica mattina le finali. Lo Junior Torino [illegible] stato riammesso in serie [illegible] femminile per lo spostamento in altro girone [illegible] Cantello.

[illegible] Coppa Europa juniores

La Sisport Snia gareggia domani nella Coppa Europa per club juniores femminili. Diciotto le squadre al via (ore 11,30) al Ruffini, fra le quali Csain Snia Milano, Sale Harriers Manchester ed Essex Ladies (Ing), Rennes e Neuilly Plaisance (Fra), Rfc Liegi (Bel), Fuersterland (Svi), Lussembrugo, Rks Skra Varsavia (Pol), Hoak Mladost (Cro), Kladivar Celje (Slo), Debreceni Munkas (Ung), Av Rotterdam (Ola), Yenimahalle Ankara (Tur), Aris [illegible] (Gre), Trudovye Reservy Kiev (Ucr) e Vitkovice Ostrava (Cec).

[illegible] Judo: il [illegible] Giber a Torino

Jean-Pierre Giber, tecnico delle francesi Nowak e Fleury (oro olimpico a Barcellona), terrà un corso per istruttori domani [illegible] domenica alle Cupole di via Artom (8,30-13 [illegible] 15-19,30). Con lui ci sarà il maestro Soji Sugiyama, tecnico federale piemontese.

[illegible] [illegible]: i vincitori [illegible] Villa[illegible]

Questi i vincitori delle finali regionali per novizi cat. A e dilettanti [illegible] serie e Villafranca: Musa, Giorgis, Di Giuli, Acchidda, Cipriano, Bonaventura (tutti dell'Orbassano), Marrocu, Lovano, Landi, Marcellotti, Pasqualino, Scotto, La Vecchia (Collegno).

[illegible] [illegible] primi Nistri [illegible] [illegible]

Enrico Nistri (284 colpi) e Alessandra Salvi (227 colpi), entrambi nazionali dilettanti, hanno vinto la Palla d'Oro Ina disputata al Circolo Torino di La Mandria. Nel Trofeo Lancome, a Parigi, il professionista Rocca si [illegible] classificato al 24° posto.

[illegible] Sport vari: [illegible] gare del weekend

Equitazione. Domeni [illegible] domenica concorso interregionale di completo categoria 2, 1 [illegible] invito (ore [illegible] alla Sit in [illegible] Stupinigi (Nichelino) e gara interregionale di salto a ostacoli al Green Park di via Valdellatorre 293 Alpignano. **Bocce.** Campionati italiani sistema punto e volo internazionale, individuale, coppie, terne e quadrette, categorie C, D [illegible] inferiori, domani (alle 14) [illegible] domenica [illegible] (alle 9) alla Polisportiva 72 di Borgo Revel a Verolengo, regione Cascinetta. **Rugby.** Test precampionato [illegible] [illegible] Torino 87 (serie [illegible] a Rovigo contro il Fressinelle.

ORGANIZZAZIONE
OSTAR [illegible] promark
art. d. Giorgio Masi
IDEA CASA
IL PIACERE DI ABITARE
25 Settembre – 4 Ottobre
Giorni feriali ore 16-23 • Sabato e festivi ore 15-23
Torino - Palazzo del Lavoro
Italia '61

... CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
CORSI PER PROGRAMMATORI E DI INFORMATICA APPLICATA
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - Tel. 889.968-889.870

MOSTRA BENEFICA
Quadri d'Autore
presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani [illegible] Diocesi [illegible] - (ASSAM) [illegible]
Sotto il patrocinio e in collaborazione con la Parrocchia di S. G. Bosco
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO
Sabato 26 e Domenica 27 Settembre 1992
Nella Sala Mostre Parrocchiale - VIA PAOLO SARPI, 117 TORINO (Mirafiori Nord)
Regalate e regalatevi [illegible] d'Autore facendo nello stesso tempo [illegible]
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Ceccelle, O. Mesi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, B. Cassinari, G. De Chirico ed altre firme.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Migneco, O. Tamburi, Schiffano, A. Fumagalli, D. Stella, [illegible] (Miniature), R. Guttuso, P. Carraresi, V. Bertelli, G. Malfanti, L. Ranucci, C. Nardulli, P. Annigoni, Giordsi (fuminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ledda, Franzosini ed altre firme di fama nazionale.
[illegible] [illegible] alle 12 [illegible] [illegible] 15 [illegible] 19,30 - [illegible]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 - Domenica 6-12

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!

DAL 25 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE
(fino ad esaurimento scorte)

COPRI...E SCOPRI CHE E' MENO CARO!
TRAPUNTE E INTIMO PER TUTTA LA FAMIGLIA

LE OFFERTE NON ALIMENTARI LE TROVI ANCHE ALL'IPERMEGA (REPARTI NON ALIMENTARI)
NICHELINO IPERMEGA VIA CACCIATORI 111

TRAPUNTA SINGOLA
34.000

TRAPUNTA MATRIMONIALE
49.000

TRAPUNTA SINGOLA CALEFFI
82.000

TRAPUNTA MATRIMONIALE CALEFFI
112.000

COPERTE SINGOLE a partire
17.000

COPERTE MATRIMONIALI a partire da
22.000

PIUMONE SINGOLO BASSETTI
83.000

PIUMONE MATRIMONIALE BASSETTI
119.000

VASTO ASSORTIMENTO COLLANTS OMSA DIM MALERBA E GOLDEN LADY

COLLANT MALERBA TRASPARENTISSIMO
1.550

COLLANT MALERBA MIDI PANT
1.600

COLLANT MALERBA CONTENELLA
2.100

COLLANT MALERBA
1.100

COLLANT GOLDEN LADY LEDA
1.250

COLLANT GOLDEN LADY TRASPARENT
1.500

COLLANT GOLDEN LADY LYCRA 15 D
2.450

COLLANT GOLDEN LADY REPOSE 20 D
3.450

GAMBALETTO DIM VOILE 15 D
2.850

COLLANT DIM SUBLIM
2.900

SLIP DONNA 100% cotone a partire da
1.650

COORDINATI DONNA 100% cotone a partire da
10.000

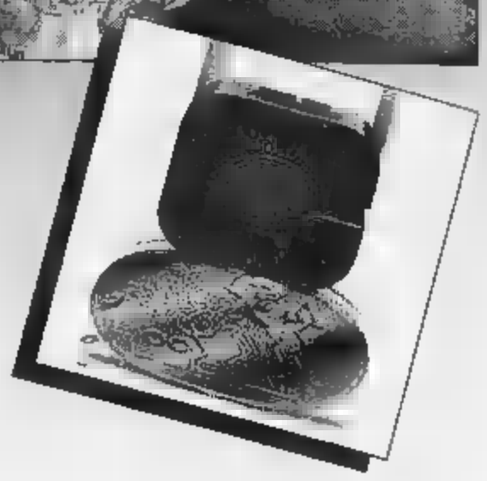
SLIP UOMO 100% cotone a partire da
1.800

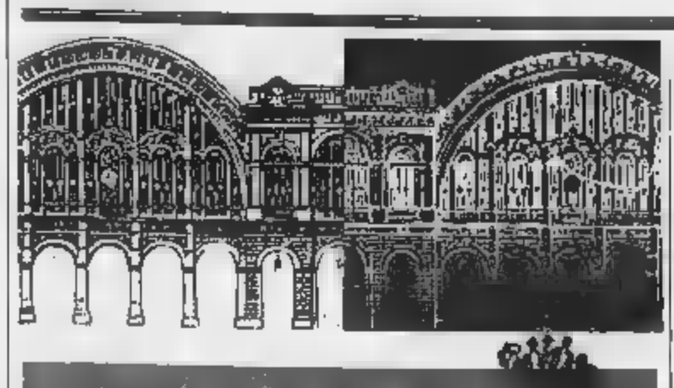
CANOTTIERA LANA NINETTA 2 - 5 anni
9.000

CONFEZIONE 2 T-SHIRT UOMO 100% cotone
7.800

I P E R M E R C A T I
CONTINENTE

TORINO CORSO MONTEGUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - BUROLO S.S. 26 DI VIVERONE 3
IPERMEGA - NICHELINO VIA CACCIATORI 111





DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Partiti di testa

«Partiti di testa» di con Guido Castiglia e Mario Cavallero apre questa sera alle 21 la stagione del teatro Juvarra. «Attenzione, l'apparenza inganna - si legge nel programma di sala - partiti di testa sono i tanti personaggi che Castiglia e Cavallero interpretano nel vortice comico dello spettacolo, personaggi che appartengono ad un mondo brillante di lustrini, almeno nelle speranze attori che si tuffano alla ricerca del successo. Ma i due hanno un difetto: pensano, sentono e vedono». I lettori TorinoSette, il supplemento venerdì Stampa, potranno acquistare il biglietto per la prima di questa sera al prezzo speciale di 10 mila lire. Tel. 011/562.3705.

Antidogma

Il Festival propone stasera, alle 21,30 al tempio Valdese di corso Vittorio 23, un concerto del «Blasorchesterinigung Berlin» con brani di Dessau, Zapf, Ketzer, Goldmann, Dittrich. Informazioni 011/521.4221.

Schermi d'amore

Sono cinque i film programma Massimo 2 per la rassegna «Schermi d'amore» organizzata dal Museo del Cinema in occasione della mostra sull'Amore alla Mole Antonelliana. Alle 16,10 si vedrà «Monica e il desiderio» di Ingmar Bergman, alle 18 «Die goldene Stadt» Harlan, alle 20,15 «Lucky Star» Frank Borzage, Charles Farrell Janet Gaynor. Realizzato nel '29 è un grande melodramma d'amore, pathos e sovvertimento dei ritmi della natura che costituisce una versione americana dell'amour fou. Alle «Velluto blu» di David Lynch con Dennis Hopper Isabella Rossellini. Alle 23,45 «Supervixens» di Russ Meyer. Informazioni allo 011/871.048

Poesia e voce

Questa sera, alle 22, a La Cave, in via Pomba 7, è in programma una performance di Mario Parodi dal titolo «Poesia e voce fra spettacolo e aggregazione». Informazioni allo 011/830.840.

Campanile

Stasera, alle 21,30, nel cortile di Ca' Mescalin in via Caviglietti 1 Mo è in programma l'atto unico «La lettera di Rameses» di Achille Campanile la regia di Roberto Bena.

Dal 29 settembre ritorna «Aquilegia Blu»

Un teatro al femminile «ma senza polemiche»

Palcoscenico riservato alle donne. Ritorna, dal 29 settembre al 2 ottobre, «Aquilegia blu», «Rassegna teatro al femminile», ispirata al nome del fiore simbolo dell'androginia. La manifestazione che quest'anno si svolgerà al Piccolo Regio (inizio spettacoli alle 21), è organizzata dall'«Anna Cuculo Group», insieme con la Regione e con il Comune di Torino. polemica antimaschilista, almeno nelle dichiarazioni. «Vorremmo semplicemente mettere in luce la creatività espressività della donna-artista, con tanti assaggi di spettacoli diversi», spiega Anna Cuculo, curatrice di «Aquilegia».

Ad animare questa vetrina teatrale (ma non solo) dedicata all'altra metà cielo, sarà cinquantina di artista. Si comincia, appunto, il 29 settembre, con la pianista Raffaella Fortolese, che eseguirà tre brani da lei composti: via dell'amore», «La romanza del mare» e violenza - Parigi - l'amore». Seguirà il soprano drammatico Anna Pizzoli, che canterà due brani: «Morrò, ma prima in grazia», dal «Ballo in maschera» verdiano e «Voi lo sapete o mamma», da «Cavalleria rusticana» di Mascagni. Ancora il 29, sarà di scena, per il teatro, Anna Mazzamauro, con «Raccontare Nannarella». Si tratta di una rivisitazione, tra canzoni, immedesimazioni e ricordi di vita, della biografia di Anna Magnani. A'tra ospite della serata, la scultrice Gabriella Pucciarelli. L'appuntamento

Anche la scatenata Anna Mazzamauro per «Aquilegia»

30 settembre, dedicato alla «Drammaturgia più voci», comincerà «Bianca», pièce firmata dalla Cuculo e giocata attorno a sei donne, che s'incontrano Fra le interpreti Roberta , Cristina Del Rosso e Francesca Puromaro. Seguirà «Le vite di Eva», ritratto dell'universo femminile sudamericano, con Monica Livoni, Raffaella Dal Toso Franca Graziano. Poi toccherà ad Andreina Valentini e Mariuccia Bisca, in «Charlotte Corday prima del taglio dei capelli», di Anna Vivarelli: storia dell'antieroina francese, e assassina di Marat.

Il 1° ottobre, in tema di «Monologanti», si comincerà con il cabaret di Annamaria Barbera («E' scabroso le donne studiar»). Raffaella De Vita proporrà, invece, «Lettere a...», «Stralci di corrispondenza femminile», mentre Roberta Bosetti sarà «Signora Dracula». Intitolato a «Danzare il teatro», la sera del 2 ottobre comincerà con due mime, Patrizia Besantini e Nikki Hill, in «Frammenti». Sarà poi la volta de «L'amore e la bellezza», teatro-danza, della Cuculo e del poeta Manlio Bichiri. Concluderà, «Stories», con la compagnia di danza Innjazzout. [a. fr.]

I Mestieri della Memoria

Museo vivente a Ivrea Viaggi in carrozza e col treno a vapore

Per due giorni, sabato e domenica, Ivrea si trasforma in un gigantesco museo vivente: si apriranno le botteghe artigiane che oggi non esistono più; piazza diventerà un campo di grano dove verranno rappresentate tutte le fasi della mietitura. Gli attrezzi contadini, ora confinati nei musei o nelle case di chi li esibisce pezzi d'antiquariato, torneranno a svolgere il lavoro per il quale sono stati creati.

«I mestieri della memoria» la manifestazione organizzata dall'associazione Canavasium che riunisce fervent cultori della tradizione.

Come nelle scorse edizioni, la festa si svolge per strada e nelle piazze incomincia alle 19 di sabato.

Migliaia di persone, giorno e notte, ad al rito passato: si soffermeranno davanti alle bancarelle dei calzolai, degli artisti del cuoio, del rame e del legno o alla fucina incandescente del fabbro; curioseranno nelle botteghe dove si vendono prodotti locali come il miele o i formaggi; cercheranno le locande del centro storico, che preparano piatti tipici, accompagnati da giocolieri, saltimbanchi, mangiatori di fuoco.

Domenica mattina la festa ricomincia alle 10 con la sfilata di bande musicali, artigiani e carrozze tirate dai cavalli.

Per consentire ai torinesi di partecipare, gustando in anticipo il sapore del passato, è stato organizzato un viaggio con il treno a vapore. Si parte da Porta Susa alle 18 (il biglietto si può fare direttamente al binario) e all'arrivo una lunga fila di attende i viaggiatori per portarli nel centro storico costo del biglietto per i trasporti di mila lire). E' bene informarsi anche come avverrà il ritorno, dal centro alla stazione. Chi vuole può anche pernottare ad Ivrea.

Per i dettagli telefonare all'azienda di promozione turistica del Canavese al numero 0125/618.131). [t. c.]

Una vaporiera per Ivrea

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Fogli

Riccardo Fogli è oggi a Torino in veste di cantautore: viene a pubblicizzare l'incontro che la Nazionale cantanti giocherà l'11 ottobre al Delle Alpi contro squadra di allenatori della serie A. Nel pomeriggio, le 17, sarà da Maschio, a vendere biglietti partita. E in serata andrà alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147), dove c'è la festa organizzata da Radio Centro 95 per promuovere il match benefico l'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per ricerca sul cancro). Sempre «Naxos», mercoledì prossimo ci sarà Lucio Dalla, anch'egli «ambasciatore» delle Nazionale cantanti.

jazz

Rock demenziale Le Trombe Falloppio «Hiroshima» (via Belfiore 24). Rock anche al «Da Gian» (strada Castello di Mirafiori 348) i Free Jam; all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18) con i Momo; alla «Sagoma» di Almese con l'Hisonz Street Band; a «El Castillo» di Mezzenile con gli Unlucky. Cover anni 70-90 con I Latte & Miele da «Federico» a Leini (via C. Alberto 54).

Jazz al «Manhattan» (via Giachino 48) con gli Ur Jazz.

all'osteria Stura» di Caselle (strada Francia 47) con Doctor Memphis Tha Screamers; a «La Clochard» di Buttigliera Alta Marcello Toniolo e Gianni Micciola.

Al «Busy Pub» di Businetto di Verolengo, nei pressi di Chivasso, c'è il cantautore Tullio Rapone accompagnato da Max Carletti alla chitarra. Tutti inizio alle 22 circa.

Il rap francese

Una novità per Torino: stasera al «Rock Village» (Arena polis, 21) c'è il Massilia Sound System, una delle posse p ed apprezzate del rap f Al termine, verso le 23, il pubblico potrà assistere alla proiezione del film vedova allegre ma non troppo», oppure, a proprio vuole, ascoltare il Mago Gabriel.

discoteca

Torna il «Venerdì italiano» del «Big» (corso Brescia): stasera si balla con i dischi scelti da Anna Cerocchi, e con musica live di Tiziano Diego & I Ragù.

Sempre stasera, al «Centralino» (via Rosino 18/a) prima festa intitolata all'Uomo Ragno, personaggio dei comics americani e adesso eroe della famigerata canzone degli 883, «Hanno ucciso l'Uomo Ragno».

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Scuola di cucina

Le il posto

Stavolta parliamo non di chi ma di chi insegna a diventare tali, non per gestire un locale pubblico bensì per soddisfare le proprie ambizioni gastronomiche o per fare «bella figura» con gli altri, in casa. Con il ritorno del «tutto pieno» in città, specialmente da parte delle «madame bon ton» reduci da mare, viaggi e monti, riapre i suoi tradizionali corsi la scuola cucina **Melograno**, gestita da Romana Bosco.

Nella nuova sede piazza Vittorio si ricomincia con i corsi di vecchie ricette piemontesi, con quello dei dolci (tenuto da Cocca Bottelli), con l'altro per imparare a compilare di menù per gli amici» o quello collegato «all'arte del ricevere» che è poi perfezionarsi in ciò che definisce galateo e buone maniere tavola. E ci sono pure le lezioni sul vino svolte da un'esperta che è la sommelier Mariuccia Borio.

La novità di quest'anno, didattica più che mai, sono le tre lezioni «per giovanissimi», cioè per ragazzini e ragazzine in vena di merende, feste e riunioni. Come dire che per loro, ci sono soltanto pizze, hamburger e bevande dolciastre. La buona e goduriosa tavola non ha età.

Piazza Vitt. Veneto 9
Serie di corsi
Prezzi da concordare
Come preparare e gustare cibi, dessert e vini
Tel. 011/83.00.37

Fogolar Furlan

Il Premio di poesia Arco Alpino

Domani alle 16 nella sede del Fogolar Furlan, in via San Donato 59, cerimonia di consegna del 1° Premio poesia «Arco Alpino», organizzato Fogolar in collaborazione i Brandè; seguirà un rinfresco. Al premio hanno partecipato 85 concorrenti con 250 opere; ovviamente i più numerosi sono stati i friulani, ma i posti erano anche piemontesi, lombardi, ladini dell'Alto Adige, valdostani, liguri. Le lingue sono state friulano, piemontese, lombardo, ladino, franco-provenzale e veneto, ognuna con le varie derivazioni locali.

La giuria, composta da Camillo Brero, Tavo Burat, Lelo Cjanton, Umberto Zanetti, ha assegnato il primo premio a Eddy Bortolussi di Udine, il secondo a Luigi Gloazzo di Nimis (sempre Udine), il terzo a Carlo Dardanello di Giovedì 1° ottobre invece riprenderà le vita sociale del Fogolar, con l'assemblea degli iscritti che eleggerà il nuovo consiglio direttivo e assegnerà le nuove cariche sociali. [r. sc.]

Giaveno

Una festa tutta a base di funghi

Tutto rigorosamente a base funghi, porcini naturalmente. Oggi, domani e domenica a Giaveno è il momento della «Festa del Fungo». manifestazione si aprirà alle 16 con il grande mercato funghi, insieme a quello ortofrutticolo e dei formaggi locali, a cura della Comunità montana Val Sangone (piazza Molines). Alle 17 terrà in funzione la tenda ristorante, in piazza Mautino, che proporrà un menù tipico a base di funghi (dalle crespelle alla carne cruda, soufflé e arrosti) e degustazione di barbera d'Asti, etichettato in numero limitato per l'occasione. Domani feste, pranzi e cene.

Domenica in piazza mostra dell'artigianato della Val Sangone; alle 16 piazza Molines spettacolo del gruppo «I Picapere 'd Coni», con musiche e poesie popolari, mentre una folcloristica percorrerà vie accompagnata dalla banda musicale, maschere e le majorettes del paese. Al ritorno in piazza Molines, risotto con i funghi per tutti. [t. pl.]

A Manta

Elfi e gnomi per le favole al castello

Oberon e Titania, il Re e la Regina delle fate, e Puck il folletto domani saranno al Castello di Manta, e Saluzzo, immersi nella magica atmosfera del bosco di Atene, come racconta la commedia «Sogno e estate». Gli interpreti sono gli studenti scuola media Lorenzo il Magnifico di Torino, diretti Giulio Graglia, e l'occasione per lo spettacolo è la pre dell'ottava edizione del premio letterario «Una favola al Castello», organizzato dall'Unitre. Comincerà alle 15 nel parco del Castello; la madrina, Maria Giulia Rossi di Montelera, distribuirà i premi ai vincitori delle sezioni figurativa, letteraria e musicale per adulti e ragazzi.

Dopo la lettura delle favole scelte dalla giuria, presieduta da Giorgio Barberi Squarotti, e la rappresentazione, gnomi, libellule e folletti serviranno una fiabesca merenda. Sotto il porticato dei Tini sarà allestita la mostra con i disegni e i dipinti dei partecipanti e verranno consegnate le serigrafie del pittore Romano Campagnoli. [t. pl.]

GLI

Volontariato

L'Avo (Associazione volontari ospedalieri) cerca uomini e donne per aiutare i sofferenti ricoverati. Bastano ore la settimana. Attualmente i volontari Avo sono un migliaio, ma non bastano. I corsi di preparazione iniziano il 7 ottobre. Per informazioni telefonare in sede al 011/319.8918, in via San Marino 30.

Asta benefica

Domani alle 15,30 nel Salone delle Feste del Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, asta di beneficenza per i bambini dello Stato del Benin e Somalia. Sarà diretta da Giuseppe Valenti.

Imparare a parlare

Ca' Nostra ha aperto le iscrizioni per il di dizione ed espressione verbale che comincerà il 5 ottobre e proseguirà sino al 21 dicembre, tutti i lunedì alle 17,30. Tenuto Piera Cravignani, tratterà di grammatica italiana, influssi dialettali, derivazioni latine dell'italiano, vocali toniche ed atone ed uso degli accenti fonici. La sede è via Pomba 18 bis, telefono 011/812.7909.

Europa

Domani alle 15,30, al Teatro Comunale di Costigliole d'Asti, convegno «Barbera in Europa: il mercato tedesco». Seguirà l'inaugurazione della «Cantina dei vini di Costigliole d'Asti».

delle pulci

Domani e il 27 a Pinerolo, nel centro storico (in via e piazza Duomo, piazza San Donato, via Duca degli Abruzzi, via Trento e via Savoia) il Comune organizza il «Mercatino delle pulci».

Filo

«Filo di Arianna», che ha sede alla Libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, è un'associazione informazione e orien che si rivolge agli iscritti a psicologia, agli operatori del campo psicosociale, ai medici interessati alla pratica della psicoterapia.

E' attiva tutti i giorni dalle 15 alle 19,30 e il sabato dalle 10 alle 12,30. Informazioni allo 011/562.9959.

I quadri di Merlo

Si inaugura domani alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9, la mostra di disegni di Metello Merlo. E' aperta dalle 10 alle 12,45 e dalle 16 alle 19,30 esclusi i festivi e il lunedì mattina.

lavoro

Sarà dal 15 al 22 ottobre il seminario «Il lavoro dell'attore», condotto da Enrico Masseroli, che inaugura l'attività del progetto «Spaziolaboratorio» di Teatrosfera (via San Tommaso 9). Per partecipare telefonare allo 011/557.5646.

Verrà inaugurata prossimo giovedì 1° ottobre alle 17, alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio 10, la mostra della pittrice Maria Chiara Orlandini. Proseguirà sino al ottobre, lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19,30 e il sabato anche 10,30 alle 12,30.

Arte a Piscina

Domani alle 18 a Piscina, in piazza Buniva, inaugurazione del progetto «Piscina arte aperta» per la riqualificazione del centro urbano con il contributo permanente dell'opera di artisti piemontesi sui muri case e negli spazi pubblici. Fra i pittori: Nino Aimone, France Tabusso, Romano Campagnoli, Riccardo Ghirardini.

Energie dei cristalli

Alle 21 alla Cascina Valgomlo di Moncucco conferenza sulle energie cristalli e nelle pietre preziose a cura Udyana Swami Prem Udyana. Per informazioni più dettagliate telefonare allo 011/987.4917.

Gontero a Rivoli

E' in a Rivoli, nella Villa Comunale in via Capra 27, la mostra di pittura del ritrattista di Cumiana Riccardo Gontero. Rimarrà aperta sino al 10 ottobre; nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, sabato dalle 10 alle 12.

I

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
	112
Sede centrale	55.191
	113
Questura centrale	55.881
	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale pronto intervento	58.401 54.16.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Ellembulanze	116

SALUTE

Guardia Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24 62.610

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00

Casad 788.811 - 752.686

Centro antiveleni, 53.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgenze 57.47

Croce Rossa 280.333

Cri 54.80.00

Croce bianca 329.01.96

54.04.69

Asair 958.93.31

Al 619.18.20

63.01.58

33.13.01

Assist. infermi 839.75.25

Aldai 50.23.96 - 58.52.65

Aurilia 44.11.40

Areti

Ass. infermi. torin.

Spi

Croce bianca

Studio infermieri professionali Sm 245.41.52

Piccole serve dei malati vari 53.52.57-850.52.71

Stadio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1 779.3308

via Nizza 65 669.9259

c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 38.53.131

Stranieri centro accoglienza Cecot, 53.39.52.

La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165

Bartolomeo & C. 53.46.54

Bermig 436.85.66

Amnesty International, via Valgioie 10. 741.27.02

Informagay

Gruppo Abele

Aplce (epilessia) 31.80.823

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.00.19

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.36.029

Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

Municipio 57651

Certificati a domicilio prenotazioni tel

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic.

Lega difesa gatto, 650.2713

Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97

Lega difesa cane, v. Gamagrano 9. 262.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28

v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372

Torbino, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

Percorribilità strade 194

Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c, c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp, c. G. Cesare 220, c. Casale 292. I go Palermo, str. Alessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

TEATRI

[redacted] Pomeriggi a teatro. Concerti ogni mercoledì ore 18. Prosa ogni giovedì e sabato ore 15,30. Biglietteria 9-13/15-19.

AUDITORIUM RAI I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93: 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 16 al 21 settembre (compresa la domenica); conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 al 29 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4912/4981.

HOLIDAY ON ICE Palasport - Parco Ruffini - Inf. Tel. 335.2911 - Holiday on [redacted] - La famosa rivista americana sul ghiaccio a Torino dal 2 all'11 ottobre con l'eccezionale spettacolo per tutta la famiglia, «Un fantastico Viaggio nel tempo». Prevendita biglietti presso la casse del Palasport e presso Peter Pan, via S. Paolo 9, tel. 337.206. Biglietteria solo per i Cral presso Stadio Comunale (Curva Maratona) c.so Sebastopoli ang. Agnelli. Tel. 72.12.17 - 71.55.56.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A. C. CHORUS - Danza [redacted] (via P. Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992-93. Dal 10 al 30 settembre provini per i corsi di recitazione (dir. Mº Enrico Fasella). Per informazioni tel. [redacted]28 - 669.2424 - 722.474

BELLA HUTTER: iscrizioni 562.4856.

CASETTA POPULAR: corsi di teatro d[redacted] [redacted] Bepi [redacted]onel. Seminario [redacted] apertura 25/26/27 sett. Tel. 011 707.1685.

[redacted] **DANZA GARIBALDI:** [redacted] di danza classica, moderna, jazz, ginnasti[redacted] soft per signore (intervallo p[redacted] o serale). Giorni 1 e 2 ottobre lezioni di prova gratuite, per informazioni e prenotazioni tel. 698.4601 dalle 16 alle 18.30 via Giuria 56.

CENTRO DANZA MOV[redacted]G: via S. Chiara 46G (tra C. Valdocco e C. Pr. Eugenio) corsi di danza classica, moderna, jazz, afro orientale e ginnastica tutti i livelli per adulti e bambini. Tel. 521.4732.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, [redacted]. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern j[redacted]nastica. Ore [redacted].

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria [redacted]. [redacted] aperte le iscrizioni: dizione, recitazione, espressione corpore[redacted] improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, [redacted] Leinì [redacted], tel. 011/248.5657.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Torino - via Bruino 30 (P.za Bernini) tel. 447.7195 ore 16/20. Corsi di danza classica e jazz tutti i livelli.

EFFEMME - Compagnia di Danza: Audizione sabato 3 ottobre ore 15. Via Cropa 28 To Tel. 817.1613.

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza [redacted]assica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yog[redacted] Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 5 anni. Incontri per mamme e bambini dai 16 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.592.

IN PUNTA DI MASCHERA: v. M. Vittoria 5 tel. 562.2420. Dal lun. al ven. dalle 17 alle 20 sono aperte le iscrizioni ai corsi di Aerobica, Afro, Barocca, Mimo danza Classica, Orientale, Spagnola Flamenco, Tip-Tap, Jazz, Stretching, Shiatsu.

TEATRANZA - TSM - dir. M. Sabuin: corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animaz. teatrale (elementari e medie), dizione, teatrod[redacted] danza jazz. Iscr. ed inf. v. Palestro 9, Moncalieri, t. 640.7709 dal lun. al ven. ore 18-20,30.

TI-ENNE-TI' c/o Centro D'arte Varie M. Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri. Direzione artistica: Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1º anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni [redacted]. 521.1149.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica anni 60.

[redacted] v. Frejus 27, tel. 447.7171. Stasera ore 22 la festa continua. Con gli Ok Band.

ARLECCHINO: ore 21 Barbati & i Sagittari in «Gra[redacted] festa del venerdì» fiori... cocktail... piano bar.

BOROTALCO DANZE: v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1056. Ore 21 orch. ore 23 spettacolo.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (ridotto «a passo di danza» valido solo tessere nuove).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle donne» un fantastico venerdì con Edo Puma e i suoi solisti.

DU PARC ESTIVO: (tel. 521.52.78) ore 21 orch. Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 gli Show Men.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): Ballo liscio orch. Zazzaron.

LE ROI: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN ESTIVO: tel. 660.3443 - ore 15,30 discomusica liscio «a passo di danza». Ore 21 gran serata ritmi, e canzoni con il Gruppo 5.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? c. Taranto 205; tel. 200.097. Ore 15 liscio del cuore con Paolone.

NUOVO TROCADERO: Ore 21.

SPORTING CLUB SANTHIA': Autostrada To-Mi. Nuova gestione. Tel 0161 938.939. Ore 21 anni 60/70/80. Ingresso libero.

TANGO: sala danza classica - ore 21 elegante.

DA ROBY: cena con orchestra - Domani [redacted] ore 24. «Noche de España», tel. 011/337.865-335.2803.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. c. Vitt. Em. tel. 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. [redacted] - 674.089.

RISTORANTE [redacted] ALPI (anche [redacted]za): via Segantini [redacted] Torino, tel. 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA SECCA[redacted] il tuo locale in collina. Tel. 661.04.65.

RISTORANTE [redacted] MACUMBA (Pinerolo): sala danza. Tel. (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4498.

GALLERIE E [redacted]

ANTICHI MAESTRI PITTORI: via A. Doria 19a, [redacted]. [redacted] la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo [redacted] Ferretti. 9,30-12,30/15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIA [redacted] (corso [redacted] 13, tel. 561.7216): collettiva maestri [redacted]temporanei. Ore 16-19,30. [redacted] e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

IL CALAMO: via della Rocca 4. Tel. 831.642. Incisioni di Jacques Callot. martedì, sabato 10,30/12,30/16,30 19,30 sino al 31 ottobre 1992.

PALBERT: C.V. Emanuele 28 tel. 011 839.6202 Nicola Arduino fino al 3/10.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): I Mair Zischg.

PROMOTRICE B.A.: Falconi opere inedite 67-92 orario 10-12,30; 15,30-19.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, Piazza Castello n. 165 Mostra di Edmondo Maneglia. Fino al 26 settembre '92. Orario feriale 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI (v. Juvarra 16, t. 540.993): Opere su carta. Or. 10.30-12,30 e 15,30-19,30.

[redacted]O: Luca Davico.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Ledermann.

NARCISO: tra Eros e Narciso.

[redacted] (corso Vittorio 92, tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi.

TEATRO COLOSSEO [redacted]
COMPAGNIA D'OPERETTE
BELLE EPOQUE
ABBONAMENTO A [redacted]
DAL 20 AL 22 [redacted]
IL PAESE DEI CAMPANELLI
[redacted]L 17 GENNAIO
IL [redacted] DEL [redacted]
(TU CHE M'HAI PRESO IL COR)
D[redacted] GENNAIO
LA VE[redacted] ALLEGRA
DAL 12 AL 14[redacted]
CIN CI LA'
DAL 23 AL 25 APRILE
[redacted]
Pren. Cassa Teatro ore [redacted]-13; 15-19 - tel. 669.10.34

TEATRO STABILE TORINO
St[redacted]ione 1992/93
Sono in ve[redacted] presso la biglietteria del T.S.T. (via Roma 49, orario [redacted], domenica riposo) gli
ABBONAMENTI
A POSTO FISSO
PER [redacted]TRO CARIGNANO
E IL TEATRO COLOSSEO
[redacted] informazioni: Tel. [redacted]544.563

EXTRA [redacted]
Tutte le sere discoteca
Domenica pomeriggio inaugurazione
RAG[redacted] DEE-JAY presenta
[redacted]
Tel. 667.563

CHE CINEMA, AL CINEMA!

OGGI AL lilliput
Un viaggio coi poliziotti di Parigi
nell'universo notturno degli spacciatori di droga.
Un film lucido e teso del grande Bertrand Tavernier

ATTENZIONE AGLI ORARI:
14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

5° MESE
ERBA
IL FILM!!!

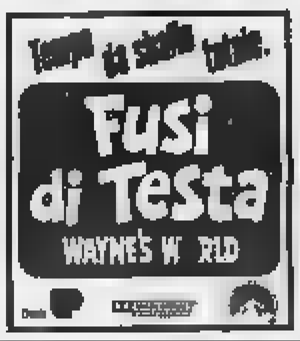
Dal geniale, misterioso TIZIANO SCLAVI, creatore di DYLAN DOG, una raffinata, ironica incursione nel mondo dell'horror fumettistico. Le canzoni di GUCCINI la [redacted] perversione di CHIARA CASELLI, lo stralunatissimo CASTELLITTO, e poi... la notte milanese, omicidi veri o presunti... INSOMMA UNA BELLA [redacted]

adua 400

AMBRA
IN ESCLUSIVA

PALASPORT
[redacted] RUFFINI
HOLIDAY ON ICE
Dal 2 all'11 ottobre
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO CON LO SPETTACOLO
[redacted] FANTASTICO VIAGGIO [redacted]
DA OGGI APERTE LE PREVENDITE PRESSO
PETER PAN
Via S. Paolo 9 - Tel. 337206
CASSE PALASPORT
Tel. 335.29.11
[redacted]
STADIO COMUNALE CURVA MARATONA
Tel. 721.217 - 715.556
A tutti gli spettacoli i bambini fino a 12 anni pagano metà prezzo.

OGGI AL KING KONG
90' [redacted] FOLLE DEMENZIALITA'
chi riuscirà [redacted] sopravvivere [redacted] risate
[redacted] giorno dopo correrà [redacted] rivederlo.



TELEFONO AMICO TORINO

"...quando [redacted] solitudine trabocca, si cerca [redacted] in un interlocutore anonimo [redacted] lontano, invisibile e sempre presente".

OGGI eliseo rosso e EMPIRE
Se sei «bella e accessibile»
l'amore arriva sempre senza pantaloni.
Patsy Kensit divertente [redacted] provocante più che mai.

Il volontariato ha preso il volo grazie a:

Feel Good ideazione e coordinamento della campagna; Gamma Film produzione TV; TTV post-produzione; Media Force pianificazione media; SECI MS&L, rapporti con la stampa; Prof. G. Calvi - Eurisko; Paolo Grimaldi regista; Renato Oliviero, Ida Spalla, Lionel Sacchi, Cristian Bossi, Antonio Scotti attori; Lamberto Caimi direttore della fotografia; Vetriolo produzione Audio; Fulvio Magumo fotografo; Natale Ciravolo, Marcello Cortese, Italo Cosmo, Andrea De Nisco, Maurizio Desinan, Francesco Discolo, Beppe Farah, Antonello Governale, Sergio Grasso, Tina Lavagna, Laura Merli, Giorgio Mor- Iacchi, Elda Olivieri, Guido Ruberto, Speakers; Nuovagrafolit impianti [redacted] fotolito; Advertype fotocomposizione; Elite [redacted] fotocomposizione; Advertype esecutivi; Fono [redacted] PI, Publitalia, Rai, Sipra, TMC, PRS, Rete 105, Sper, Radio [redacted] Reti, SPE, televisioni/radio; IGAP affissioni; 24 ore System, Casa Ed. Universo, Ed. Finanziaria le Monnier, Edisport, Iniziative Edit., Manzoni, Mondadori, Piemme, Publikompass, Quotidiano Italia, RCS, Rusconi, Seat, Selezione, SEP, [redacted] SPI quotidiani/periodici; Circolo della Stampa di Milano; Kraft General Food; Fondazione italiana per [redacted] Volontariato; SIP Roma; Progress Consultants magliette; Warner Bros. Italia; Warner Bros. Los Angeles, ecc.

Grazie a quanti hanno lavorato volontariamente e gratuitamente per la Campagna di Pubblicità Progresso sul Volontariato, il successo dell'iniziativa è stato molto rilevante: ogni giorno più di cento persone interessate hanno telefonato al [redacted] verde istituito per l'occasione, per unirsi ai quattro milioni di italiani che già aiutano gli altri.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521,
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid [redacted]
[redacted] vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e indifferente nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata ru[redacted] N. V. 1h 50' [redacted]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521,
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Ambra *
v. Chiesa [redacted] Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
I [redacted]
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Kriga (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
[redacted]. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190,
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. [redacted] V. 2h 5' [redacted]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Le avventure di Peter Pan

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,30/18,00/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alece 5000
Morte di un matematico napoletano
di [redacted] Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Ferro [redacted] Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Girdy (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui [redacted] figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di [redacted] cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

[redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno [redacted] e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 14,50
16,40/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'[redacted] con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

[redacted] *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] in [redacted] jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Fiamma *
c. Trapani [redacted]
Tel. 385.2057. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
White Sands - Tracce nella [redacted]
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4318. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted]

[redacted] Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; Alece 7000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [redacted]

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. [redacted]
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h [redacted]

[redacted] Uno
v. [redacted]
Tel. 817.1048. Or.: 16,10
18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
In the [redacted] (Un mare [redacted] guai)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
[redacted].4173. Or.: 16,20
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 1[redacted] 1h 52' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Venaldo 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10000; rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per ingraziarsi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per dife[redacted] due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [redacted]

Reposi
v. XX[redacted]bre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. [redacted]. 2h15' **Avventuroso**

Romano
[redacted] Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 817.40.71
Or.: 20,30; 22,30
Ing. 9000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Alece 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale; per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,05
17,30/20/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
[redacted]. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 667.058
Lanterne rosse
G. U. M. Jingwu. [redacted]: 19,30-22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 226.53.13
Fantasma dell'Opera
di D. L[redacted] con R. Englund. Or.: 20; 22; 24. Ing. [redacted]: [redacted] 6000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Robin Hood - Il principe dei ladri
con Kevin Costner. Or.: 20; 22,30.

Santeri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134
Domani: **La tenera canaglia** con James Belushi. Or.: 14,00, 16,15; [redacted]; 19,45; 21,30.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Cape Fear - Il promontorio della paura
con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. V.M. 14. Or.: [redacted],30. Ingresso [redacted].

TEATRI

[redacted] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione opera 1992-93. Rin. abb. presso Ag. della Banca CRT. Ultimi 8 giorni. Vend. nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vend. bigl. su tutti gli spett. dal 12 nov. E' in corso la vend. de **La Bohème** dal 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. (ore 13/18,30), tel. 8815.241/242.

[redacted] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Il Convegno **Unerhörte Musik** su «Musica e musicisti della Germania dell'Est» si svolgerà alle ore 9 a ore 15 nella sede del Goethe-Institut Turin p. S. Carlo 206. Ing. libero. Orario e sede del concerto del Blaservereinigung Berlin (L. 5000) verranno comunicati al convegno. Inf. tel. Antidogma 521.4221.

[redacted]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71
Il Gruppo della [redacted]mento. Abb. a 6 spett. a scelta su 17. L. 105.000/[redacted].000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Dal 28/9 al 3/10 ore 20,45. Il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**. Recital. Ing. libero. Inf. tel. 248.2278.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/65/75/78
Poker d'Alfa Stagione 1992/93 in abbonamento per 10 divertenti spettacoli a scelta tra quelli programmati in 4 generi diversi Prosa/Teatro di Figura/Rivista/Musica. Inf. e vendita 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello abbonamento a 9 grandi spettacoli in: abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.981
tram 16/18
Stagione sinfonica pubblica 1992/93. Conferma abbonamenti del giovedì dal 16[redacted] al 21/9; del venerdì [redacted] al 28/9. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 6/10 (comprese tutte le domeniche) orari 10/13 - 15/18,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.898
Prosegue [redacted] vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.6248.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-19 Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Dal 28 al 30/9 ore 21 **Mi. Ti. presenta: ovvero con un tocco di demenzialità sul palco ognuno si racconta e si spoglia del proprio mito.** Un'idea di Renato Cosenza. Continua Campagna abb. Passepartout stagione '[redacted]. Bigl. fer. 9/13 e 16/22. Fest. 16-22. Inf. 011 661.5447.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.436
RIPOSO

Garibaldy Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801 1746

Stalker Teatro
Serre Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117

[redacted]
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

[redacted]ra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992/93 Autore Italiano. Ore 20,45 Guido Castiglia e Mario Cavallero in **Partiti di testa**. Ingresso alla prima L. 15.000, L. 10.000 con il tagliando di Torino Sette. Sono in vendita le Juvarra Card.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1992-93. E' aperta la campagna abbonamenti. Sono iniziate le iscrizioni per la scuola di recitazione per professionisti ed amatori diretta da Vilma Deusebio.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94
Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
[redacted]. 655.552

[redacted] Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 317.62.57

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-18,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0189. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 21,15: Musica con **Rock Village 92.**
Ore 23: **Una vedova allegra ma non troppo**, di J. Demme (Usa, 1990).

L'Ippopot[redacted]
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

To Esposizioni
Ore 21: **Cabaret** con il Mago Gabriel.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ult. giorno Mostra Letteratura **Les Amériques [redacted] en France**. Ore 16,30 Video Teatro: **Candide ou L'optimiste** de Serge Ganzl. Ore 18,30 Vernissage della mostra **Dialogue d'images** fotog. dedicata Hervé Guibert.

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15
Classici dell'eros
Ore 16,10 **Monica e il desiderio.** Ore 18 **Die goldene Stadt**. Ore 20,15 **Lucky star.** Ore 22 **Veltuto blu.** Ore 23,45 **I segreti dell'erotismo.** L. 7000

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15
Ore 18,30/20,40: **Permanent vacation** di Jim Jarmusch. Ore 19,30/22,30 [redacted] di Jim Jarmusch. Ingresso L. [redacted].

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Film erotico.** Galleria 15.000, platea 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Una ragazza molto viziosa,** con Lili Carati. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Prendimi tutta.** Prima visione. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Voluttà ingorde e altri peccati della notte.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.534. **Josephine e la scuola dell'erotismo.** Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Blak erotic violence.** 1ª visione, con Debbie Truelove, Cindy Lou. Col. Viet. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso 6, [redacted]. 650.5470. **Prendimi tutta.** Prima visione. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.82. **Le sposine insaziabili** con P. Smith, M. Shanon. V. 18. Ap. 10; ult. 22,00.

ROMA BLUE v. [redacted]. Donato 40, [redacted] 487 765. **Stimolante femmina in calore.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

[redacted]PEZIA c. Nizza 170, tel. 696.3817. [redacted] **erotico.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Batman il ritorno
[redacted]
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[redacted]
MARGHERITA: Fusi di testa
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: Basic Instinct
SPLENDOR: [redacted] cugino Vincenzo
CHIVASSO
CINECITTA' [redacted] e sorelle
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Batman il ritorno
CIRIE'
NUOVO: Basic Instinct
COLLEGNO
PRINCIPE: Cuori ribelli
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: I sonnambuli
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic Instinct
PERONA: Moglie a sorpresa
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Batman il ritorno
IVREA
ABCINEMA: Fratelli e sorelle
BOARO: riposo
POLITEAMA: Poliziotto in blue jeans
MONCALIERI
[redacted] **Fusi di testa**
MONTANARO
VITTORIA: Erika... la femmina [redacted] letto
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mio cugino Vincenzo
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Double Impact
[redacted]
GIOIELLO: Riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
[redacted] riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Batman il ritorno
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Detective stone
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 [redacted] **il lotto**, film
22,30 [redacted]**o Billy**, telefilm
23 — [redacted] **strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**, tf

Telecupole Cinquestelle
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — [redacted] **stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**

[redacted]
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Tg regionale**, notiziario
20,30 **Buck Rogers**, telefilm
21,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
22 — **Beyhond 2000**, documentario

Tele Vox
18,30 **Tele Sera**
21 — **Calcio e dintorni**
22 — **La bomba comica**, film
24 — **Tele Sera**, replica

Sesta Rete
19,15 **Chiaro** [redacted]
19,30 **Good times**, [redacted]
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
[redacted] **Chiaro** [redacted]

[redacted]
19 — **Time notizie**
20 — **Mondo cultura**, documentari
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,45 **Time notizie**
23,15 **La città di Atlantide**, film

Quarta [redacted] Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **La guerra di Jenny**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 [redacted] **rally**
20 — **Skyways**, telefilm
[redacted] **Atelier**, sceneggiato
21,30 **L'educazione sentimentale**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, [redacted]
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Breezy**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Avamposto** [redacted] film

Primantenna [redacted] Supersix
[redacted] **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duel**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, [redacted]
22,30 **Forza** [redacted]

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Calcio fans**
21,30 **Incontri al Caffè Subalpino**

Telebiella
16 — **Video clip**
17 — **Video top**
18 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — [redacted]
22,30 **Tg Bi**[redacted]
24 — **Tg Biella**

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — [redacted] **selvaggia**, documentario
18,45 **Video notizie**
19 — **Monkey**, [redacted] animati
20,30 **Il postino suona sempre due volte**, film
22 — **Video notizie**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**, tf
20,20 **La storia di David**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

[redacted] 7 [redacted]
18 — [redacted] **strade della California**, tf
20,20 [redacted]**ro** [redacted] **grandi pozzi**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Telestudio
8 — **Cartoni animati**
14 — **Notiziario regionale, attualità**
19 — **Notiziario regionale, attualità**
[redacted] **Notiziario regionale, attualità**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **La vita che sognava**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,35 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23,10 **Erreuno Tg**
23,30 **Quattro risate con Mr. Beso**

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 [redacted] **notizie**
[redacted] — **Telenovela**
[redacted] — **L'uomo dal guanto grigio**, film
22,45 **Canavese**

Quinta [redacted]
[redacted],30 [redacted] **strana coppia**, telefilm
19 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Piemonte in piazza**, talk
24 — **Film**

Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,56 **Palio story**, spettacolo
21,25 **Obiettivo sport**
21,56 [redacted]
23,05 [redacted] **story**, spettacolo

Reporter Tv
19,30 **Tg regionale**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Il Paradiso del male**, film
22,30 **Serpico**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria [redacted] (tel. 543.889). Merco[redacted] venerdì, sabato e domenica [redacted] 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca [redacted] (piazza Castello 191, [redacted] 543.055): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] martedì e sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa [redacted] **Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. [redacted] 9-13 e 14-18; sab. e [redacted]. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, [redacted], tel. [redacted]). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18.30 (cont.). Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica [redacted]-13. Chiuso lunedì.

[redacted] **Civico** [redacted] **Numismatica** - [redacted]**nografia Arti Orientali**: (via Bricherasio [redacted], tel. 541.557). [redacted]: 13,30-19,30. [redacted]: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 18/8-31/7 e 1-30/9. Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì [redacted].

Museo d'Arte contemporanea - Castello [redacted] **Rivoli** (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. [redacted] **Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al [redacted] novembre. Orario: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. [redacted] **Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja [redacted] Santa Teresa 5, telefono [redacted]: solo alla domenica con orario 15-18.

[redacted] **di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di [redacted] **dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, [redacted]o, domenica 9-12, 14-17. Lunedì [redacted].

Museo [redacted] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

NUOVA PEUGEOT 405.

©BDDCOM ADVERTISING

NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVO EQUILIBRIO.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV, 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 20 versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm³	1360	1580	1761	1998	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza (CV DIN)	75	90	103	125	155	70	92
Velocità max (km/h)*	169	175	185	197	215	164	■

*Versioni berlina

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
VERSIONE: GL 1360 PREZZO: L. 20.030.000
ANTICIPO: L. 5.030.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000
24 RATE MENSILI ■ L. 625.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 31/10/92.

A lire **20.030.000** chiavi in mano (versione berlina GL 1360).

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

PEUGEOT

Sportiva ma multiuso, adatta a chi vuole spazio
Il primo esemplare andrà a re Bernardo d'Olanda

La «456 Gt» «targata» Ferrari

Ferrari, è blu il colore dell'emozione

Presentata a Bruxelles la nuova «456 Gt» 4 posti

DAL INVIATO

Con i tempi che corrono presentare una vettura da milioni (prezzo per solo indicativo) è sicuramente un atto di coraggio. Ma nella storia sportiva e industriale della Ferrari il coraggio, insieme l'amore l'automobile, è componente fondamentale, la chiave successi sconfinati nella leggenda. Ere una dote di Enzo Ferrari e non manca oggi a Luca di Montezemolo, chiamato alla presidenza della casa Maranello in un difficile, soprattutto sul piano delle corse.

Ecco perché non c'è troppo da stupirsi se tra cambi e svalutazioni, crisi dell'auto nei principali mercati mondiali e problemi economici tutti i tipi, ieri regalmente entrata in scena nuova, possente berlinetta Ferrari «2 + 2»: la 4 GT (456 per la cilindrata unitaria, GT per Gran Turismo). Teatro il Parc du Cinquantenaire, Bruxelles, occasione la festa dei quarant'anni di amicizia tra Maranello e Jacques Swaters, proprietario della scuderia Francorchamps e importatore delle vetture del cavallino, e quella - sempre quarant'anni - della collaborazione tra la casa modenese e la carrozzeria Pininfarina.

Intorno Montezemolo, Sergio Pininfarina, Piero Ferrari Swaters tanti vip e tante stelle. Anche se in Formula 1 negli ultimi anni ci sono stati più dolori che gioie, la Ferrari rimane un mito. Non per nulla la prima 456 GT è stata pren da re Bernardo d'Olanda, appassionato collezionista.

Dice Montezemolo: «Noi vendiamo emozioni. Sento discorsi pessimistici sulla situazione economica generale. Il vuol essere un segnale importante, di vitalità lavoro. La 456 GT è una vettura totalmente nuova e innovativa, il risultato dell'impegno di un'azienda unica che si rinnova e che opera modo particolare. Un prodotto così può nascere solo con uomini - progettisti, tecnici, meccanici - come quelli Ferrari».

Aggiungo: «La 456 GT completa la nostra gamma. Una vera comoda quattro posti, sportiva ma multiuso, adatta anche a chi vuole spazio. E' un tipo di che ha dato tanto alla storia Ferrari. L'auto di re, come Bernardo d'Olanda, ma pure di campioni del mondo come Lauda, Surtees, Scheckter. La presentiamo colorata in blu per significare che è Ferrari un po' diversa dalle altre. Ma, naturalmente, chi la vorrà rossa è benvenuto». battuta sulle corse: «Non ci ritiriamo, continueremo: sono la nostra vita».

«Una forma così - dice Sergio Pininfarina - non si è mai vista. un coupé due posti, invece... E' macchina al servizio dell'uomo, non solo sogno». Lo stile Pininfarina, inconfondibile, interpreta ancora volta lo spirito Ferrari in maniera graffiante: linee aggressive non troppo a volumi compatti e sfuggenti. E un patrimonio formale che si ritrova in tanti elementi: la presa d'aria anteriore, i proiettori a scomparsa, il lungo cofano, la fiancata fortemente segnata dall'uscita aria del motore, il tetto che si raccorda alla coda...

La prima impressione è quella di una granturismo lusso dalla forte personalità, imponente e funzionale, raffinata signorile: una ammiraglia. Plancia, consolle, strumentazione lineari, pratiche, ma gli interni sono in pelle e ogni particolare studiato per offrire un'immagine di buon gusto. Aria condizionata, hi-fi. Nel bagagliaio un corredo valigie in cuoio, su misura.

L'architettura 456 GT è di tipo classico motore anteriore e trazione sulle ruote posteriori. Il cambio (manuale a sei rapporti) è sistemato in blocco il differenziale. Telaio tubolare in acciaio è saldata carrozzeria in alluminio. Tra chicche, il cofano motore e le palpebre dei fari, realizzati in materiale sofisticato. Sospensioni a (indipendenti, con tre possibilità di regolazione (sportiva, media, turistica), servosterzo elettronico, impianto frenante anti-slittamento.

Il cuore è - noblesse oblige - un nuovo 12 cilindri catalizzato: 5 litri e mezzo (5473,9 CC), una marea di potenza (442 Cv a giri, con una coppia massima di 66 kgm).

Un gioiello di meccanica, compatto e leggero (235 kg) che adotta la soluzione plurivalvole: 4 per cilindro, 48 totale. Un propulsore fatto per regalare elasticità accelerazioni esaltanti. Velocità: 310-315 chilometri orari, da 0 a 100 l'ora in 6 secondi e 2, un soffio.

Con prestazioni del genere un'importanza fondamentale a l'aerodinamica (il valore del Cx è 0,33). E qui entra in gioco l'esperienza delle corse sottoscocca è disegnato per incanalare i flussi d'aria modo più opportuno e al suolo la vettura, lunga metri 4,75 con un passo di metri 2,60 e un peso di 1690. Nel paraurti posteriore è integrato uno spoiler mobile, il cui scivolo inferiore si abbassa secondo la velocità per ridurre la portanza (cioè la spinta verso l'alto) del retrotreno.

Una vera, grandissima Ferrari-Pininfarina. Un'auto eccezionale, una scommessa sul futuro che verrà lanciata in ottobre al Salone di Parigi e messa in vendita dal maggio '93. Una vettura per pochi, come tutte le Ferrari, e non solo per il prezzo: se faranno 400-500 esemplari l'anno.

Il mito sfida le crisi Record di vendite nel '91

Alta tecnologia fascino e classe per vincere la corsa del mercato

DAL NOSTRO INVIATO

«Enzo Ferrari, ai tempi della guerra del Kippur, diceva: ci sarà sempre nel mondo 1500 matti che vorranno avere un prodotto unico il La battuta riferita con sorriso da Luca Montezemolo accennando ai difficili momenti che stiamo attraversando.

In realtà, da allora i matti hanno continuato a crescere e questa industria dei sogni che si chiama Ferrari ha venduto nello anno 4487 granturismo. Un record. fatturato ha superato i 658 miliardi e della produzione è finito all'estero, tutto vantaggio della nostra bilancia economica.

Un miracolo all'italiana, se intendiamo la voglia di lavorare, e di lavorare bene, la capacità professionale, la rapidità esecuzione, la fantasia. In campo industriale la Ferrari rimane una piccola entità se si guarda ai volumi. parliamo di qualità e di prestigio, stabilimento nato a Maranello, sulla statale che reca all'Abetone, nella piana emiliana un tempo ricca di vigneti di lambrusco e ora punteggiata fabbriche di ceramica, costituisce fenomeno straordinario: tecnologie avanzatissime, esperienze fornite dalle competizioni, manualità artigianale si fondono per creare gioielli preziosi, da collezione.

Gli inglesi definiscono le Ferrari «symbol», vetture simbolo. Come le Rolls-Royce. In questa espressione c'è il condensato di tutto quello che le macchine con il piccolo marchio del Cavallino Rampante rappresentano, al di là del loro valore materiale. Macchine di re e regine, di attori stelle del cinema, ma anche professionisti, di imprenditori dirigenti appassionati di auto. In una civiltà come la nostra, che tende all'appiattimento di ogni valore, è bello immaginare che una «Ferrari made in Italy» appartenga quasi a un mondo diverso.

Un mondo creato poco a poco, con molto coraggio e mille problemi, da Enzo Ferrari che nel 1946 lasciò l'attività di produttore macchine utensili, avviata durante la guerra, per fondare che sarebbe diventata famosa e, per molti aspetti, unica, unendo l'attività sportiva a quella industriale. «L'automobile per l'uomo conquista libertà. Non si può fare meno di amarla»: frase che Ferrari ripeteva

Dalle tre vetture costruite nel 1947 alle oltre 4000 di oggi: in totale oltre 60 mila quelle dute. Quota cento fu superata nel '57, mille nel '71, duemila nel '79, tremila nell'85. Una storia raccontata in tutte le lingue, in decine di volumi, in migliaia di articoli, mescolando l'uomo Ferrari, il fascino delle corse e quello gioielli meccanici per i vip. «Quando guido una Ferrari Formula 1 o da granturismo mi sembra di avere tra mani pezzetto di leggenda» disse volta Jackie Ickx, pilota del Cavallino negli Anni Settanta.

Di fianco Luca Montezemolo, presidente Ferrari. Sopra l'interno della della casa modenese

Vetture da sogno, vetture capaci di evocare atmosfere e personaggi. Vetture eleganti e poderose, con misura fantasia da un carrozziere come Pininfarina. «Progettare Ferrari pone di fronte a problemi molto impegnativi in senso creativo e molto ardui in senso tecnico» sottolinea Pininfarina.

Metallo, cuoio, motori possenti, voglia velocità. Naturalmente, le Ferrari - e lo dimostra in modo evidente 456 GT - evolute nel tempo, rimanendo sempre fedeli alla tradizione ma offrendo con le prestazioni anche la sicurezza, confort, il rispetto per l'ambiente, l'affidabilità, il piacere di guida che può essere sportiva ma anche rilassata. Una rincorsa senza limiti, perché - afferma Maranello - «ogni nuova Ferrari deve superare modello che l'ha preceduta».

«Provincie indipendente» nel Gruppo Fiat (la Ferrari entrò nell'orbita di Torino nel 1969), la Casa modenese in questi anni ha investito centinaia di miliardi per perfezionare i propri impianti. Entro pochi mesi saranno completati i nuovi settori riservati alla fonderia, ai materiali compositi, ai motori. Duemila i dipendenti, sei i modelli in listino, dalla 348 alla 512 TR, con propulsori 8 e 12 cilindri, potenze non inferiori ai 295 Cv velocità (un dato che oggi va inteso come espressione delle potenzialità del modello) da 256 km/h in su.

GTO, Testarossa, Superleggera, 500 Mondial, Le Mans, F40. Nomi e macchine entrate nella favola dell'automobilismo. E con la 456 GT la leggenda continua. Enzo Ferrari è scomparso quattro anni fa, ma le sue idee e la volontà di primeggiare e di distinguersi rimangono nelle auto del Cavallino e nella Ferrari. [m. fe.]

IN

10

PESCARA. Dieci studenti, tutti minorenni, del liceo scientifico Leonardo da Vinci di Pescara sono stati denunciati, a piede libero, dalla squadra mobile, per lesioni personali gravi. Con il lancio di palloni in plastica ripieni di acqua, del peso di 2 chilogrammi, avrebbero provocato lesioni guaribili in 20 giorni ad un professore dell'istituto.

negano ricovero dopo ore

BARI. Sono passate circa tre ore dal momento in cui Salvatore Malerba, di 54 anni, è stato soccorso nelle acque antistanti il lungomare e il momento in cui i soccorritori riusciti a trovare un posto in degli ospedali pugliesi dotati di rianimazione. L'uomo morto mentre veniva trasportato nella tarda serata a Foggia. [Ansa]

L'ospedale Palmi

PALMI. Da cinque giorni inutilizzabile l'unico ascensore esistente nell'ospedale Palmi. Per il trasporto dei degenti, i portantini sono costretti ad adoperare le scale. [Ansa]

perché

MILANO. Katharina Miroslawa, la ballerina polacca condannata a 21 anni di per l'uccisione del suo amante Carlo Mazza e tuttora irreperibile, sostiene - un memoriale pubblicato «Visto» - di essere stata «costretta ad andarmene dall'Italia prima sentenza d'appello perché avevo capito che una volta volevano condannare senza l'ombra di una prova». [Ansa]

Il spacca Regione

BOLOGNA. Dopo le polemiche sul contributo di 367 milioni al concorso ippico Pavarotti international (apertosi ieri a Modena), il Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna ha approvato con i soli voti di pds psi una risoluzione che invita la giunta «a considerare, nelle forme possibili, il contenimento dell'impegno finanziario della Regione nell'iniziativa». [Ansa]

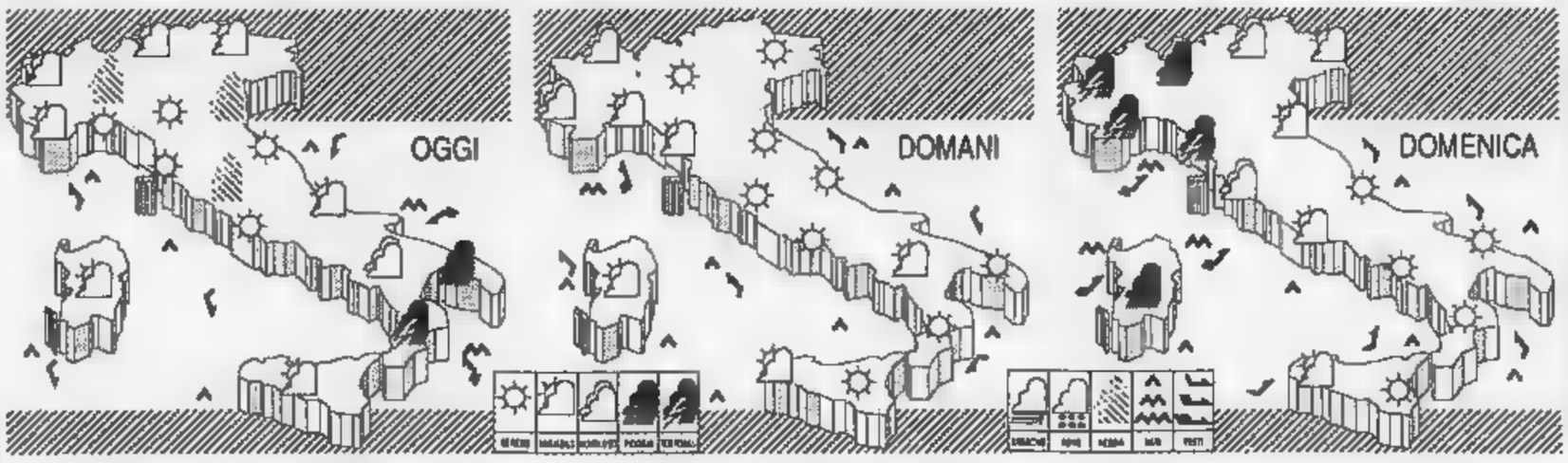
, pace dopo lo spot «razzista»

ROMA. Pace fatta tra la Bianchi e la Focsiv, dopo le polemiche seguite alla comparsa sui giornali una pagina pubblicitaria della casa ciclistica con la foto della vittoria Gianni Bugno e lo slogan «E' bellissimo essere Bianchi». L'inserzione non sarà ripetuta. [Ansa]

Da Valenza a New York gioielli per la vita

La rinascimentale «Piazza Italia» ha ospitato mercoledì sera «A Jewel for Life» (un gioiello per la vita), un'asta di beneficenza piuttosto inconsueta. Affascinanti modelle sfilavano mostrando trentadue gioielli «progettati» da altrettanto celebrità internazionali e poi realizzati da una ventina di artigiani in gran parte di Valenza. [g. ba.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	22	Firenze	17	24	Bari	18	27
Verona	17	21	Pisa	16	23	Napoli	18	23
Trieste	17	19	Ancona	16	23	Potenza	12	22
Venezia	17	19	Perugia	15	24	S.M. Leuca	21	24
Milano	17	23	Pescara	18	25	R. Calabria	21	28
Torino	14	22	L'Aquila	13	23	Palermo	20	25
Cuneo	12	20	Roma Urbe	18	27	Catania	18	30
Genova	17	24	Roma Fiumi.	18	26	Alghero	12	25
Bologna	16	21	Campobasso	13	17	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	variabile	Lisbona	13	25	sereno
Atene	17	27	variabile	Londra	12	17	pioggia
Bangkok	22	32	nuvoloso	Los Angeles	20	32	sereno
Berlino	8	21	nuvoloso	Madrid	13		sereno
Bruxelles	5	19	nuvoloso	Montreal	8	19	sereno
Buenos Aires	13	21	sereno	Mosca	3	13	sereno
Copenaghen	14	17	nuvoloso	New York	12	21	sereno
Dublino	9	13	nuvoloso	Parigi	11	19	
Francoforte	7	20	sereno	Pechino	13	22	sereno
Gerusalemme	15	23	variabile	Rio de Janeiro	20	34	sereno
Ginevra	10	19	sereno	Sydney	18	20	pioggia
Helsinki	5	16		Tokyo	19	27	nuvoloso
Honolulu		31		Varsavia	3	18	sereno
Il Cairo		30	sereno	Vienna	16	24	sereno

I nubifragi concedono il bis

Con l'intervento in forze della prima perturbazione atlantica, anche nell'area del Mediterraneo è iniziato il processo di transizione stagionale, attraverso il quale vengono rimosse le ultime sacche dell'estate si avvia la stagione autunnale. Un tale processo comporta inevitabilmente episodi particolare violenza, come quelli che si abbattuti nei giorni scorsi sia sulla Francia meridionale sia in alcune località del Nord. E' singolare che sia iniziato proprio il giorno dell'equinozio, ma episodi di questo genere più ricorrenti tra l'ultima decade di settembre ed i primi giorni di ottobre. Ovviamente il periodo di transizione non si conclude qui tanto è vero che, dopo le recente ondate di maltempo i cui postumi tuttora presenti su alcune località del Sud, un nuovo peggioramento è alle porte. tratta di un'altra intensa perturbazione atlantica che ha già raggiunto le regioni occidentali del Continente europeo ed avanza minacciosa verso la nostra Penisola. Avremo quindi appena un intervallo di sereno, non andrà oltre la giornata odierna, poi da domani mattina si ricomincia. I primi annuvolamenti, seguiti da episodi di maltempo, sin dalla mattinata di domani raggiungeranno le zone alpine occidentali, la Liguria e la Sardegna per poi estendersi tra la serata e la mattinata successiva gran parte località del Nord alla Toscana e successivamente sulle restanti regioni centrali.

OGGI: nel della mattinata si avranno ampie zone di sereno su gran parte della Penisola ad eccezione di ristagni nuvolosi sulle alpine, su quelle centrali adriatiche ed al Sud; queste ultime si avranno ancora dei piovaschi qualche temporale ma la tendenza è verso un miglioramento. Dal pomeriggio migliorerà Sud mentre le prime striature nuvolose di incipiente peggioramento raggiungeranno le regioni Nord-occidentali. Con l'insorgenza di venti sciroccali le temperature sarà sollecitata a salire su tutto il versante occidentale.

DOMANI: nel della giornata si avrà una intensificazione della nuvolosità sulle alpi occidentali sulla Liguria dove inizieranno le precipitazioni. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso con temperature aumento ma durerà a lungo. Dal pomeriggio infatti attesi annuvolamenti irregolari sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche dove si avranno anche dei rinforzi del vento da scirocco.

la mattinata ed il pomeriggio le regioni Nord cidentali e la Toscana saranno investite dal maltempo; non si esclude che sulla Liguria e sul Piemonte possano insorgere episodi di particolare intensità come violenti temporali nubifragi. Il peggioramento poi tenderà ad estendersi al resto del Nord, alla Sardegna ed alle regioni centrali ma non prima della serata o della nottata.

Marcello Loffredi

Studente di Oulx si schianta in auto contro un Tir francese

Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: tre dei quattro occupanti della «Uno» sono morti sul colpo dopo lo schianto con il Fiorino dove viaggiavano il venditore ambulante di frutta e la figlia, diretti al mercato di Vigone

Michele Druetta e la moglie Giuseppina (a fianco); sotto lo studente Andrea Zagaria

Un colpo di sonno degli autisti ha forse causato i due incidenti

Strage sulle strade, 4 morti

Coniugi perdono la vita a Scalenghe

Ancora morti sulle strade della provincia in due incidenti avvenuti nel Pinerolese e in Valsusa, quasi certamente causati da un colpo di sonno degli autisti. Pesantissimo il bilancio: quattro morti e tre feriti gravi. A Pieve Scalenghe, nel tratto di strada che collega Airasca a Vigone, tre persone hanno perso la vita e altrettante sono rimaste ferite in modo grave nello schianto tra un'auto e un furgoncino. Ad Exilles, un giovane è morto sull'auto finita contro un Tir.

Il primo incidente alle 7,20 di ieri. Tre le vittime tutte a bordo della Uno che ha sbandato finendo contro un Fiorino: l'autista, Michele Druetta, 43 anni, agricoltore, residente a Vigone in via Luserna 33; la moglie, Giuseppina Allasia, 43 anni, e una vicina di casa, Anna Maria Bellino, 66 anni, via Pinerolo 39. Gravi invece le condizioni della figlia del guidatore, Isabella Bessone, 16 anni, ricoverata all'ospedale di Pinerolo. In prognosi riservata anche l'autista del furgoncino, Giovanni Indelicato, 33 anni, venditore ambulante, residente a Torino che andava al mercato di Vigone con la figlia Giusy Davola, 16 anni.

L'urto fra i due mezzi è stato violentissimo: il Fiorino è finito nel campo che costeggia la provinciale, mentre il guidatore e due delle donne a bordo della «Uno» sono morte sul colpo, la terza restava incastrata tra le lamiere. Immediato l'allarme per le ambulanze della Croce Verde di Pinerolo e della Croce Rossa di Vigone, i carabinieri di None, i vigili del fuoco e i velivoli dell'elisoccorso decollati immediatamente dalle basi di Torino e Savigliano. Giovanni Indelicato veniva trasportato con l'elicottero al Cto e sottoposto a un delicato intervento chirurgico: la prognosi è riservata. Sono gravi le condizioni della figlia trasportata alle Molinette. I coniugi Druetta erano conosciutissimi a Vigone: lasciano un figlio di 18 anni.

Sulla statale 24 del Monginevro che scorre il traforo del Frejus, ha perso la vita un ventunenne di Oulx, incastrato dentro la sua auto nello scontro frontale contro un Tir. La vittima è Andrea Zagaria, 21 anni, studente, residente ad Oulx in via Bardonecchia 13 con il padre Giorgio, il fratello Alessandro di 20 anni e la sorella Paola di 22. Mercoledì pomeriggio, lo studente aveva accompagnato la nonna ad Alessandria per un ricovero in ospedale: si era fermato a cena con alcuni amici, quindi aveva ripreso la strada per la Valsusa. Verso le 2 stava rientrando a casa alla guida di una Opel Manta. Poco dopo l'abitato di Exilles, il giovane ha perso il controllo del mezzo, forse per un improvviso colpo di sonno: l'auto è finita sulla carreggiata opposta proprio nel momento in cui sopraggiungeva, in direzione di Torino, un Tir francese carico di accessori elettromeccanici per auto, condotto da Christian Le Blond, 41 anni, residente a Saint Lo in Francia. Inutile la frenata del camionista: «Io sono visto venire contro, quell'auto sembrava impazzita».

Nel violentissimo impatto, l'Opel dello studente è rimasta incastrata sotto le ruote della motrice e trascinata per oltre 30 metri. Andrea Zagaria è morto sul colpo. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare oltre un'ora per liberare il corpo ormai privo di vita dalle lamiere contorte. La statale è rimasta bloccata per oltre due ore. Andrea Zagaria viveva ad Oulx dove da poche settimane aveva anche terminato il servizio militare negli alpini. Ieri pomeriggio la polizia ha trasmesso la tragica notizia al padre Giorgio che trascorreva alcuni giorni di vacanza in Corsica.

Parte un esposto

S. Sicario dice basta al cemento

Settanta firme per salvare l'antica frazione San Sicario minaccia di un'iniziativa edilizia che rischierebbe di rovinare il paesaggio di una delle più vecchie borgate di Cesana: «Ci opporremo con tutte le forze ad un intervento di oltre 15 mila metri cubi a ridosso del paese» spiegano Giorgio Ferraris e Gustavo Fabusso, architetti amici del vecchio Borgo. Altre frazioni storiche della zona sono Thures, Champlas Janvier, Champlas du Col, Champlas Seguin, Rollieres, Mollieres, Bousson, sono state salvaguardate e mantenute nella loro integrità.

«Il borgo di San Sicario non deve essere rovinato; si è già trovato in una situazione urbanistica difficile, subendo la presenza del centro turistico di San Sicario alta, finora è riuscito a mantenere inalterata la sua tipologia» dicono gli autori della protesta che hanno inviato un esposto in Regione.

Le baite dell'antica borgata in parte sono abitate da famiglie originarie, in parte ristrutturate con sensibilità da persone appassionate di montagna. Il borgo, come il vecchio nome di St. Ycair, compare già sulle mappe napoleoniche: «E' una zona di grande valore artistico - spiega il sindaco di Cesana, Riccardo Formica - il Comune vuole valorizzare la piazza e le caratteristiche storico-ambientali del borgo. Personalmente non sono favorevole all'ipotesi, ma non sono per distruggere quanto ha fatto la precedente amministrazione. Nel luglio del 1990, quando sono diventato sindaco, ho ereditato un piano regolatore già approvato dal Consiglio comunale in cui al quale è poteva costruire nella zona, previo accordo dei proprietari terrieri. Ma finora il cantiere non è stato aperto». [a. vig.]

PROVINCIA

all'Amiantifera, presi

Tre ladri sono stati arrestati dai carabinieri di Lanzo mentre stavano rubando parti in rame, condensatori e attrezzature dall'Amiantifera, la miniera abbandonata dopo il fallimento e oggetto di continui furti e atti di vandalismo. I tre sono Pietro e Francesco Costantino, due fratelli di Settimo di 34 e 32 anni e Enzo Sannicandro, via Tartini 46, Torino. Il valore della merce ammonta a circa 50 milioni.

I problemi della

Incontro dedicato ai problemi e alle prospettive della sanità in Valsusa stasera, ore 21, nella sala consiliare del Comune con la partecipazione dell'amministratore straordinario dell'Usl Famia.

Scoperto

Comprava ciclomotori rubati, poi li rivendeva. Giovanni Incoli, 50 anni, borgata Mollar Brunatto, Rubiana, è stato arrestato dai carabinieri. In pochi mesi avrebbe rivenduto una decina di motorini con libretto contraffatto.

L'offerta Collocamento

Chiamata dall'Ufficio di collocamento oggi, ore 9,30, nell'auditorium di Piave. Richiedono un dattilografo nel Comune di Virle e all'Usl 44 di Pinerolo, cinque bidelli (Provincia di Torino), un'operatrice di assistenza a Bibiana, un necroforo a Villafranca Piemonte un ausiliario specializzato alla Usl 44 di Pinerolo.

I servizi del distretto sanitario di Avigliana cambiano sede: dall'attuale Riva, entro fine mese saranno trasferiti nell'ex ospedale di Villa San Giuseppe. Gli ambulatori sono stati notevolmente migliorati.

Cinque persone sono state arrestate dai carabinieri nell'ambito di un'operazione contro la microcriminalità. In carcere sono finiti: Giancarlo Lorenzati, 41 anni e Angela Manicone, 26 anni, di Barge, scoperti su di un'auto rubata; Angelo [illegible], 25 anni, via Archibugieri, Pinerolo, bloccato da alcuni passanti dopo aver scippato una pensionata; le manette sono scattate inoltre ai polsi di Enzo Giardiniera, 36 anni, abitante a Bricherasio e Francesco Liberti, 41 anni, di Pinerolo, tutti e due colpiti da ordine di carcerazione per reati legati alla detenzione di sostanze stupefacenti.

RIVARA La «Sfida

Si svolge domeni, presso il campo sportivo, la «Sfida dei dieci» che vedrà impegnati i rappresentanti dei dieci centri della Comunità montana Alto Canavese in una serie di giochi e prove di abilità. Ideatore e organizzatore è stato Remigio Picco.

3x2

DAL 23 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE C'È L'OPERAZIONE 3×2.

Anche quest'anno vi aspetta un altro grande, entusiasmante 3×2 d'autunno! Protagonista la convenienza di Famila con la ricca, tradizionale selezione di specialità. Non è solo la convenienza ad essere alla ribalta. Infatti, da Famila, vi attendono la cortesia e la simpatia di sempre, un modo tutto nostro di ringraziarvi per averci scelto.

FAMILA IN TUTTA ITALIA È QUALITÀ, [illegible] E CONVENIENZA.

SCEGLIETE QUELLO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA.

CHIERI - via Buschetti 4 (Piscina Comunale)

POIRINO - bivio SS. Torino - Asti - Alba

famila

I VANTAGGI DI [illegible] IN [illegible]

LO spettACOLO E' DI scena

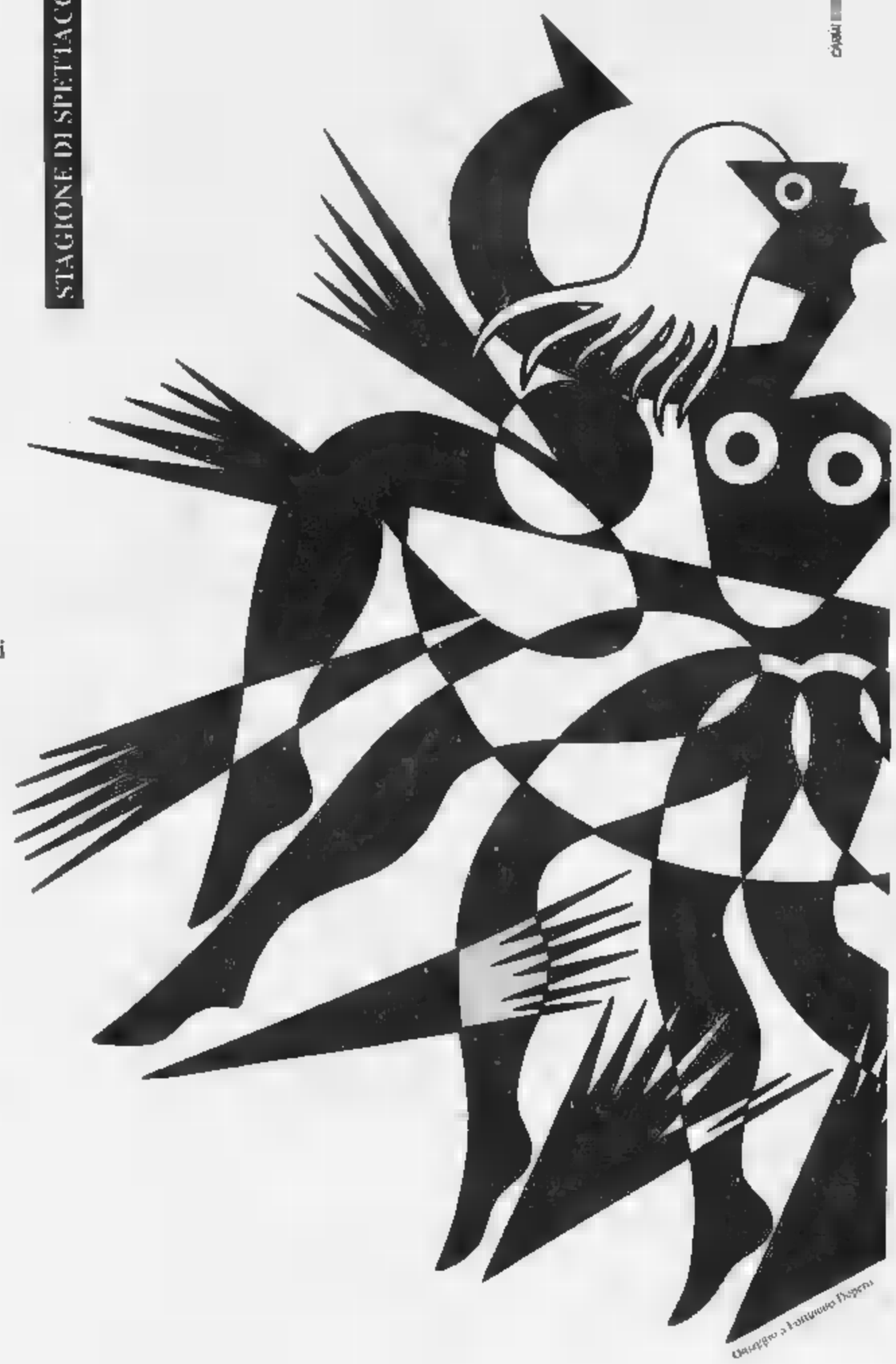
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

STAGIONE DI SPETTACOLI 1992/1993

Dall'8 ottobre 31 serate
di prosa, lirica, varieta',
danza, musical,
concertistica, musica leggera.

DA GIOVEDI 15 OTTOBRE

LA CENERENTOLA
di Gioachino Rossini
CIRANO DI BERGERAC
con Franco Branciaroli
FABRIZIO DE ANDRÉ
in Teatro
THE PARSONS DANCE COMPANY
coreografie di David Parsons
BEPPE GRILLO
recital
GIORGIO GABER
in Il Teatro Canzone
RIGOLETTO
di Giuseppe Verdi
MY FAIR LADY
con Sandro Massimini
A PIEDI NUDI NEL PARCO
con Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini
LA BOTTEGA DEL CAFFE'
di R.W. Fassbinder da Goldoni
UNA BOTTIGLIA PIENA DI RICORDI
con Johnny Dorelli
BALLET THEATRE L'ENSEMBLE
coreografie di Micha van Hoecke
CASA DI BAMBOLA
con Maddalena Crippa
PENSACI GIACOMINO
con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann
CON FERVIDO ZELO
con Sabina Guzzanti
ORCHESTRA
del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria
ORCHESTRA E CORO
de "I Pomeriggi Musicali" di Milano



Disegno a Fortunato Depero

ALCASSINO E NICOLETTA
Un vaudeville di Piero Ferrero
Musica di Bruno Cerchio
PRIMA ASSOLUTA.

Una coproduzione ATA e
TEATRO REGIO DI TORINO
per il Laboratorio lirico di Alessandria

Vendita biglietti da domenica 4 ottobre
(ore 10.00) presso il Teatro Comunale
e le agenzie turistiche convenzionate di
Alessandria, Acqui Terme, Asti,
Canelli,Casale M.to, Nizza M.to,
Novi Ligure,Ovada, S.Salvatore M.to,
Spinetta M.go, Tortona,Valenza, Voghera.

LO spettACOLO E' DI scena

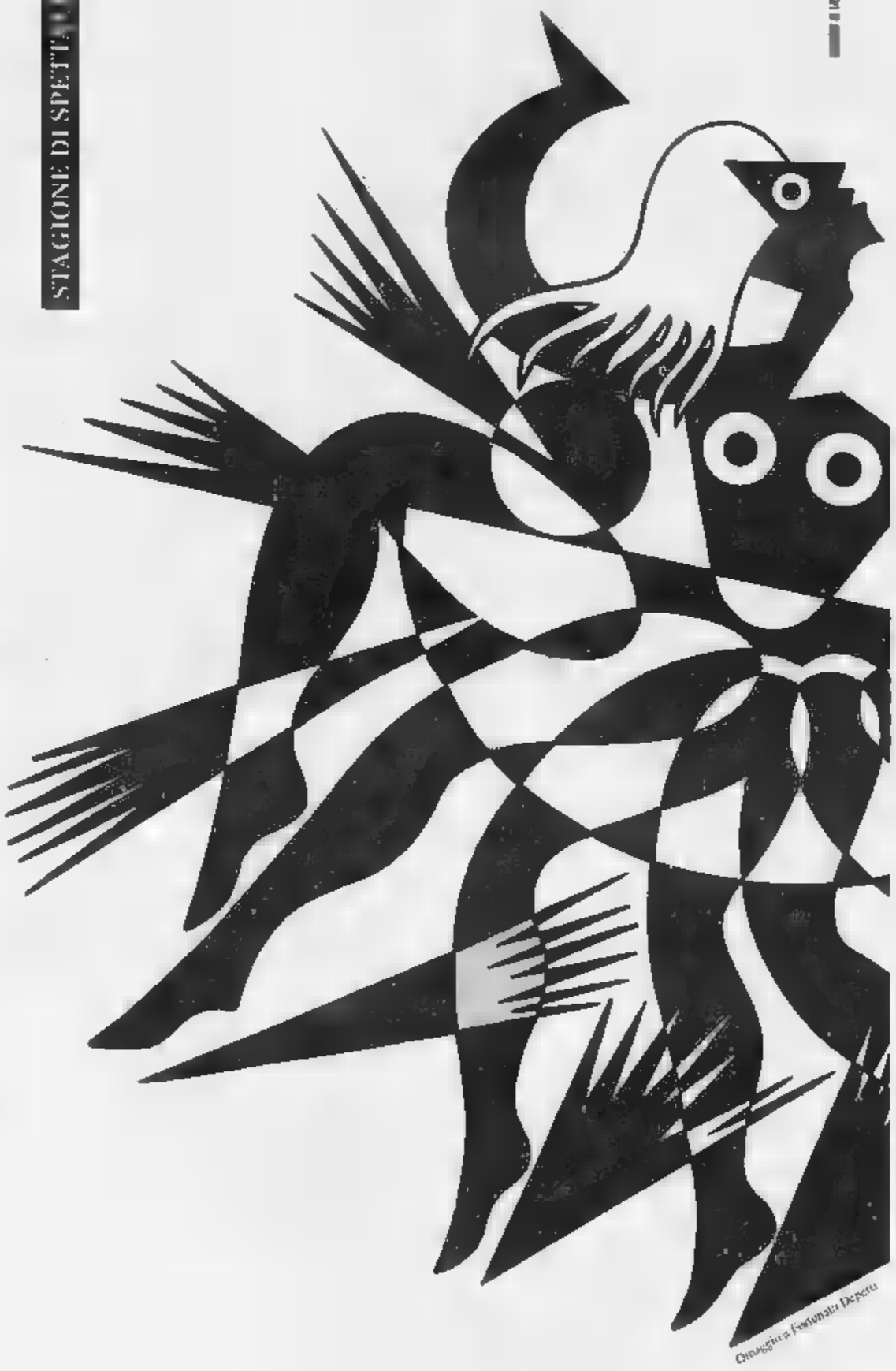
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

Dall'8 ottobre 31 serate
di prosa, lirica, varieta',
danza, musical,
concertistica, musica leggera.

STAGIONE DI SPETTACOLI

DA GIOVEDI 15 OTTOBRE, ORE 21.15

LA CENERENTOLA
di Gioachino Rossini
CIRANO DI BERGERAC
con Franco Branciaroli
FABRIZIO DE ANDRÉ
in Teatro
THE PARSONS DANCE COMPANY
coreografie di David Parsons
BEPPE GRILLO
recital
GIORGIO GABER
in Il Teatro Canzone
RIGOLETTO
di Giuseppe Verdi
MY FAIR LADY
con Sandro Massimini
A PIEDI NUDI NEL PARCO
con Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini
LA BOTTEGA DEL CAFFE'
di R.W. Fassbinder da Goldoni
UNA BOTTIGLIA PIENA DI RICORDI
con Johnny Dorelli
BALLET THEATRE L'ENSEMBLE
coreografie di Micha van Hoecke
CASA DI BAMBOLA
con Maddalena Crippa
PENSACI GIACOMINO
con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann
CON FERVIDO ZELO
con Sabina Guzzanti
ORCHESTRA
del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria
ORCHESTRA E CORO
de "I Pomeriggi Musicali" di Milano



© LIBERTY ASSOCIATI

ALCASSINO E NICOLETTA • LABORATORIO LIRICO DI ALESSANDRIA

ALCASSINO E NICOLETTA
Un vaudeville di Piero Ferrero
Musica di Bruno Cerchio
PRIMA ASSOLUTA.

Una coproduzione ATA e
TEATRO REGIO DI TORINO
per il Laboratorio lirico di Alessandria

BIGLIETTERIA

Vendita biglietti da domenica 4 ottobre
(ore 10.00) presso il Teatro Comunale
e le agenzie turistiche convenzionate di
Alessandria, Acqui Terme, Asti,
Canelli,Casale M.to, Nizza M.to,
Novi Ligure,Ovada, S.Salvatore M.to,
Spinetta M.go, Tortona,Valenza, Voghera.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

FINCRAL
Finanziamenti Lavoro S.p.A.
AGENZIA DI:
ALESSANDRIA
C.so Roma, 65
Tel. (0131) 262990

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

I «tagli» alla Sanità incrementano il ricorso alle polizze private integrative

In coda per l'assicurazione

Venti per cento di richieste in più, ma molti restano delusi: le compagnie coprono le spese di ricovero, non i medicinali. «La gente è disorientata ed è divenuta più pignola»

ALESSANDRIA. Lo Stato taglia l'assistenza sanitaria? E i cittadini si «assicurano».

In questi giorni nelle assicurazioni cittadine, c'è la «corsa» alla polizza migliore per cercare di coprire le spese sanitarie, che lo Stato taglierà dal primo gennaio '93. È calcola che la richiesta di questo tipo di polizza sia aumentata di [illegible] il 20 per cento.

«Tra un paio di mesi si potrà avere una statistica più preci[illegible] dice Paolo Martino che si occupa dell'organizzazione del settore commerciale dell'Ina. Prosegue: «C'è comunque un aumento delle richieste, anche solo per informarsi [illegible] che tipo di servizio e di contratti può fornire l'agenzia».

«I premi assicurativi, però, non sono sufficienti - precisano gli operatori - se dobbiamo sostituire la "mutua"». Molti infatti pensano che la copertura comprenda anche le spese per medicinali e per le visite [illegible] medico di famiglia, mentre i contratti prevedono solo il rimborso delle spese ospedaliere e le visite specialistiche.

«La gente confonde il concetto di polizza per il ricovero - dice Pietro Panizza, agente della Ras - con [illegible] rimborso per le spese per i medicinali o medico, come fanno le Usl. Non esistono contratti di questo genere, si dovrebbero istituire premi troppo elevati. Ci sono però polizze che prevedono il rimborso del ricovero ospedaliero anche in una clinica privata. Alcune sono convenzionate con le assicurazioni». In questo caso alcune compagnie prevedono il pagamento diretto. Spiega Panizza: «Il cliente non anticipa nulla, l'agenzia paga direttamente la clinica».

C'è poi la possibilità di una diaria giornaliera tra le 50 e le centomila lire per ogni giorno di ricovero. Alcune società assicurative, inoltre, nell'elenco delle polizze «sanitarie» comprendono anche le terapie per malattie gravi, i casi particolari, come alcoolismo e tossicodipendenza.

Ci sono però agenti che non hanno registrato un aumento di richieste in generale, ma i cittadini sono comunque più attenti ai contratti proposti: «Non parlerei di impennata improvvisa di richieste di polizze - commenta Giancarlo Prigione, della Milano Maa - [illegible] i clienti [illegible] più pignoli. Quando si presenta un preventivo [illegible] vogliono più spiegazioni, e chiedono una magg[illegible] tutela. Per quanto riguarda la nostra agenzia, esistono diverse formule e sui contratti stipulati per marito e moglie c'è uno sconto, così come per i nuclei familiari. Per esempio due coniugi, con due figli tra i 15 e i 18 anni, su una polizza possono avere uno sconto del 25 per cento».

Ed è proprio [illegible] famiglia tipo, dove marito e moglie lavorano e superano il tetto dei quaranta milioni di reddito, che si sente più a «rischio». «Si deve pagare tutto - commenta una donna - almeno con l'assicurazione posso scegliere la clinica e ho anche la diaria giornaliera».

Il «caro sanità» spaventa i cittadini, siano lavoratori autonomi o dipendenti, e in qualche caso le assicurazioni formulano diversi tipi di contratto per le categorie. Per tutti però consigliano la stipula del contratto con franchigia, che ha [illegible] premio assicurativo meno elevato: «Il cliente - spiegano - viene rimborsato se le spese superano una [illegible] cifra. Questa varia [illegible] seconda delle agenzie, ma la [illegible] è di tre milioni».

In alcune agenzie però c'è [illegible] cora un clima [illegible] attesa, e l'andamento delle «polizze sanità» non sembra [illegible] «La gente è ancora molto disorientata - commentano -, molti aspettano che la legge sia più chiara».

La chiarezza è necessaria soprattutto per capire come valutare il reddito: per definire il limite dei 40 milioni di reddito non basta il «740». A questo infatti devono essere aggiunti i redditi «esenti». I «Bot», quindi, non sono tassati, ma incideranno sui tagli all'assistenza sanitaria.

Antonella Mariotti

[illegible]

fasce [illegible] età	prezzo
da 30 a 40 anni	600.000 1.100.000
da 40 a 50 anni	700.000 1.400.000
da 50 a [illegible] anni	[illegible] 1.900.000

Tariffe medie annuali per polizze di ricovero in ospedale. La prima cifra si riferisce all'assicurazione con franchigia (fino a tre [illegible] la spesa è a carico del cliente) la seconda al contratto «completo».

Lo scontro in Valle Susa, la vittima aveva 21 anni

Porta la nonna a casa e muore sotto un «Tir»

EXILLES. Un giovane alessandrino, che da alcuni anni vive a Oulx, è morto ieri mattina in un incidente sulla statale [illegible] Monginevro che sale verso il traforo del Frejus.

Ha perso la vita schiacciato dentro la sua auto nello scontro frontale [illegible] un Tir francese che stava scendendo [illegible] la [illegible] Valle. La vittima è Andrea Zagaria, 21 anni, studente, residente ad Oulx in via Bardonecchia 13 con il padre Giorgio, [illegible] fratello Alessandro di 20 anni e la sorella Paola di 22.

Andrea Zagaria stava tornando da Alessandria dove [illegible] serata [illegible] portato la [illegible] in ospedale, l'anziana donna aveva trascorso l'estate [illegible] montagna con il figlio e i nipoti. La disgrazia [illegible] accaduta [illegible] le 2 di ieri mattina quando [illegible] giovane viaggiava alla guida della sua Opel Manta. Poco dopo l'abitato di Exilles ha perso il controllo della vettura, forse per [illegible] improvviso colpo di sonno, e l'auto ha invaso l'altra corsia.

Andrea Zagaria, 21 anni

In senso opposto stava arrivan[illegible] un Tir francese carico di accessori elettromeccanici per auto, condotto da Christian Le Blond, [illegible] anni, residente a Saint Lo (Manche) in Francia. Sia il Tir, sia l'auto viaggiavano a velocità sostenuta e lo scontro frontale [illegible] stato inevitabile anche se l'autista francese ha cercato in tutti i modi di bloccare il pesante mezzo. Nell'impatto l'auto [illegible] finita sotto le ruote del Tir che, spinto dal suo peso [illegible] dall'asfalto reso viscido dalla pioggia, l'ha trascinata per oltre 30 metri.

Andrea Zagaria è morto sul colpo. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare oltre un'ora per liberare il corpo [illegible] vita dalle lamiere dei due mezzi. [illegible] circolazione stradale nei due sensi [illegible] rimasta interrotta per oltre due ore. Andrea Zagaria viveva ad Oulx dove da poche settimane aveva anche termi[illegible] [illegible] servizio militare nel Corpo degli alpini presso la caserma Assietta.

Ieri pomeriggio la polizia stradale ha trasmesso la brutta notizia della morte del giovane al padre Giorgio che stava trascorrendo alcuni giorni [illegible] ferie in un camping della Corsica.

Fulvio Morello

Le stime di sindacato e forze dell'ordine per la manifestazione in programma oggi

Sciopero, in piazza saranno 5000

All'astensione dal lavoro dovrebbero aderire rappresentanti di tutte le categorie. Potrebbe essere la più vasta degli ultimi vent'anni. Alla Cgil, però, non temono incidenti né contestazioni: Contiamo sulla gente

[illegible] «Sarà la più grande manifestazione degli ultimi vent'anni». La previsione sulla riuscita dallo sciopero generale di quattro ore indetto per oggi da Cgil, Cisl, Uil e Cisnal è di Guglielmo Cavalli, della segreteria Cgil e ha buone probabilità di avverarsi, dal momento che le forze dell'ordine ieri stimavano in 4-5000 i possibili partecipanti alla riunione prevista per le 10 in piazza [illegible] Libertà.

È, dati i recenti avvenimenti, potrebbe anche essere la manifestazione più «movimentata» degli ultimi vent'anni, ma su questo punto i sindacalisti si dicono tranquilli. «Ci sarà qualche contestazione, ma [illegible]fidiamo che si mantenga nei limiti della civiltà», prosegue Cavalli. E spiega: «La gente è esasperata, è ovvio che se la prenda [illegible] chi sente più vicino e accessibile, i sindacati, appunto. Noi però abbiamo fiducia che la protesta non travalichi, per questo non abbiamo previsto particolari misure di sicurezza».

Lo sciopero di oggi interessa un po' tutti i settori. In provincia [illegible] [illegible] braccia i lavoratori di tutte le categorie. Nelle scuole [illegible] sciopero bloccherà le lezioni per l'intera giornata.

Anche lo Siulp, il sindacato italiano unitario lavoratori polizia, parteciperà con i propri rappresentanti alla manifestazione di Alessandria, dove arriverà anche il pullman di lavoratori che partirà da piazza Dante, a Casale, alle 8,15.

La situazione è simile in tutti i centri-zona della provincia. A Novi i lavoratori si astengono dalle prestazioni per l'intera giornata o per parte della stessa. «Si fermano per quattro ore i dipendenti dall'industria, mentre lo sciopero è totale nel pubblico impiego - dicono alla Cisl.

A Casale [illegible] stima che [illegible] elevata l'adesione allo sciopero nelle fabbriche. In Comune i servizi essenziali saranno assicurati. Negli uffici non si lavorerà dalle [illegible] alle 13. Negli asili nido, che sono di competenza comunale, sarà comunque assicurata l'assistenza agli utenti.

Invece , per quanto riguarda l'Azienda municipalizzata casalese, i servizi di distribuzione di [illegible] [illegible] acqua [illegible] garantiti solo per quanto riguarda l'erogazione e la sicu[illegible] degli impianti (per guasti o fughe si può telefonare ai seguenti numeri: per il gas 452072, per l'acqua 55613). Dalle 18 si fermeranno gli autobus.

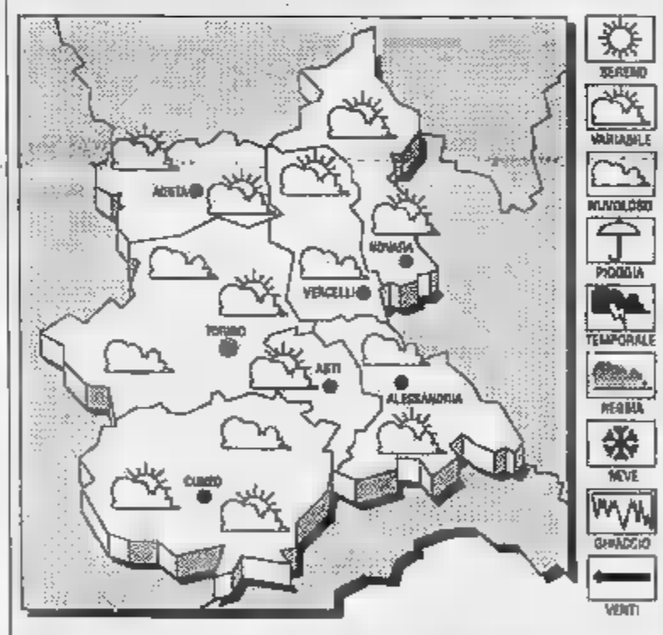
[illegible]

DISAGI

Dai rifiuti ai trasporti

ALESSANDRIA. [illegible] prevedono disagi in provincia per quanto [illegible] guarda trasporti pubblici, ferroviari e per la raccolta rifiuti. L'Amiu di Alessandria informa però, che i sindacati hanno [illegible]bilito i «minimi tecnici di servizio. Saranno svuotati i contenitori dei rifiuti nei mercati, saranno assicurate disinfezioni, disinfestazioni, la raccolta rifiuti in ospedali, case [illegible] riposo e scuole, e la gestione degli impianti di smaltimento. All'Arfea, gli autoferrotranvieri entreranno in sciopero dalle 18 sino a fine turno; negli uffici [illegible] sospensione [illegible] lavoro avverrà nelle ultime [illegible] ore del turno. Così anche per l'Atm: i bus si fermeranno alle [illegible]. I treni resteranno fermi dalle 11 alle 13. Saranno soppressi alcuni locali, ma i convogli principali sulla linea Genova-Torino dovrebbero viaggiare regolarmente. Ugualmente saranno assicurati i servizi negli ospedali e, grazie ai diversi turni anche negli uffici postali. **[c. re.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



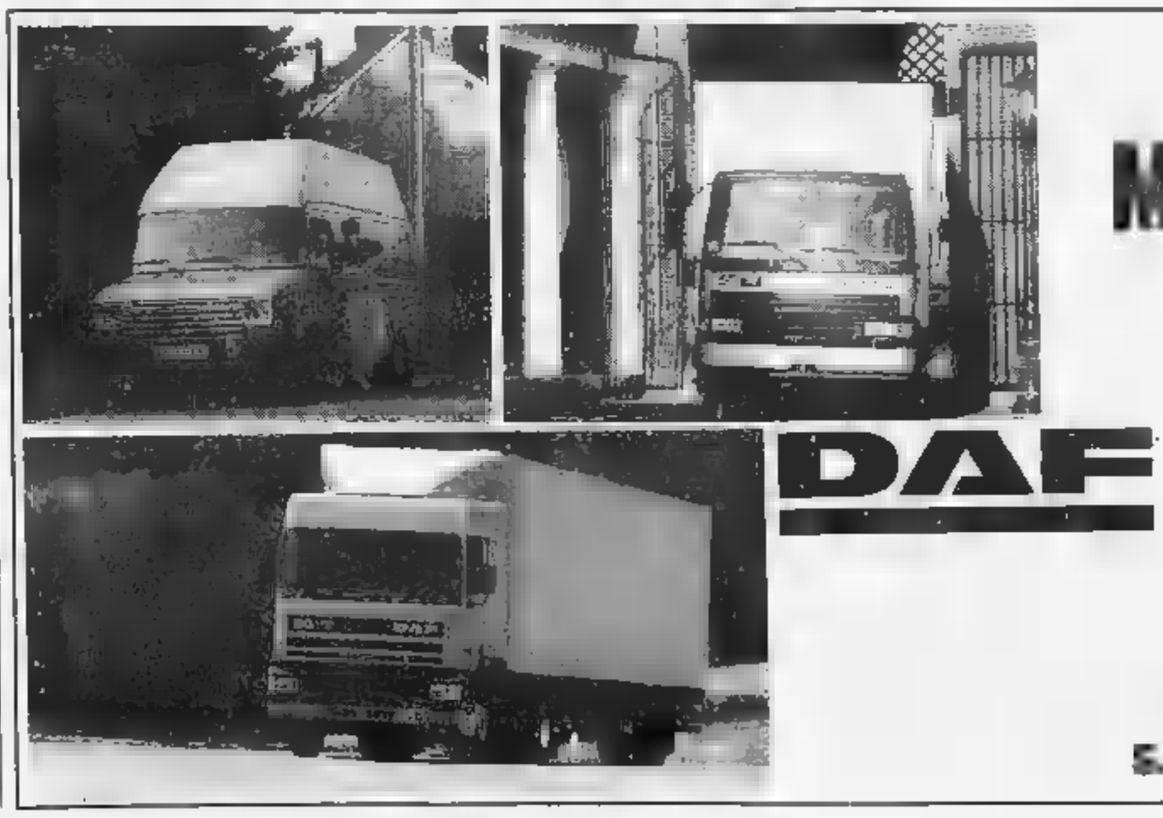
TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata [illegible] aumento [illegible] nuvolosità.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DE[illegible]. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 22; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 13; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 23; Asti 22; Aosta 22; Cuneo 21,2; Vercelli 22.



INVITO

MARENGO CARRI E' LIETA DI COMUNICARVI
CHE NEI GIORNI 26 SETTEMBRE DALLE ORE 15 E
27 SETTEMBRE DALLE ORE 9 ALLE ORE 13
VERRA' INAUGURATA LA NUOVA SEDE DI TORTONA
SARA' NOSTRO PIACERE PRESENTARE I VEICOLI INDUSTRIALI
DELL'INTERA GAMMA DAF
FUNZIONERA' UN BUFFET PER TUTTI GLI OSPITI

MARENGO CARRI S.R.L.
Concessionaria per Alessandria-Asti province
S.S. VOGHERA 20/22 TORTONA (AL) - Tel. 0131/82.22.23 r.a.

L'Edilvie chiede gli interessi su ritardati pagamenti e l'Inps vuole 1300 milioni di contributi

Comune citato: 2 miliardi di debiti

L'impresa tortonese si è rivolta alla magistratura. L'amministrazione ha deciso di andare in giudizio
La causa intentata dall'istituto previdenziale riguarda il Ced. Intanto si rischia il blocco del carburante

ALESSANDRIA. La nuova giunta comunale si troverà a dover affrontare, tra i molti problemi, una richiesta di 700 milioni per interessi arretrati avanzata dall'Edilvie di Tortona e di 1.300 milioni calcolati dall'Inps per omesso versamento di contributi previdenziali da parte [redacted] cooperativa che ha lavorato per conto del Comune. Questo in un momento di grosse difficoltà finanziarie, tanto che il fornitore del carburante per gli automezzi comunali minaccia di bloccare il rifornimento se non verrà pagato l'arretrato.

L'Edilvie s.r.l., impresa del [redacted] che fa [redacted] al noto imprentore tortonese Marcellino Gavio (coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti) ha eseguito molti lavori per conto del Comune, altri ne ha recentemente appaltato ed iniziato. In questi giorni i responsabili della società hanno citato dinanzi [redacted] Tribunale civile il Comune chiedendo il pagamento di oltre 692 milioni. Si tratta di presunti interessi legali [redacted] di mora maturati, secondo l'Edilvie, tra il 1980 e [redacted] 1989, [redacted] in cui [redacted] l'altro ultimate le sistemazioni e pavimentazioni in cubetti di porfido di via Cavour e piazzetta della Lega.

Secondo i contabili [redacted]'impresa il Comune avrebbe ritardato il pagamento di quanto dovuto [redacted] al [redacted] dell'avanzamento dei lavori, oppure nella liquidazione [redacted]ei saldi dei vari appalti o nella contabilizzazione delle revisione prezzi. Il Co[redacted] ritiene di non dovere far fronte [redacted] «tale esorbitante richiesta di pagamenti» tenendo conto, fatti due rapidi calcoli, che se l'Edilvia tenesse lo stesso atteggiamento anche per i lavori eseguiti nei periodi successivi la richiesta potrebbe [redacted] a due miliardi. La giunta uscente ha autorizzato il sindaco a costituirsi in giudizio, difeso dall'avvocato Taverna.

Tra l'altro la pavimentazione in cubetti di piazzetta della Libertà, ultimata [redacted] '89, è già in gran parte rovinata e in questi giorni l'Ufficio tecnico comunale ha invitato l'Edilvie ad intervenire per ripristinare, [redacted] proprie spese, l'opera.

L'azione giudiziaria avviata dall'Inps (prima udienza a dicembre) è conseguenza invece del [redacted] pag[redacted] dei contributi previdenziali dei propri soci lavoratori da parte della cooperativa Data Digit che per anni ha svolto l'attività di elaborazione dati del Comune, utilizzando i locali e le attrezzature del Ced.

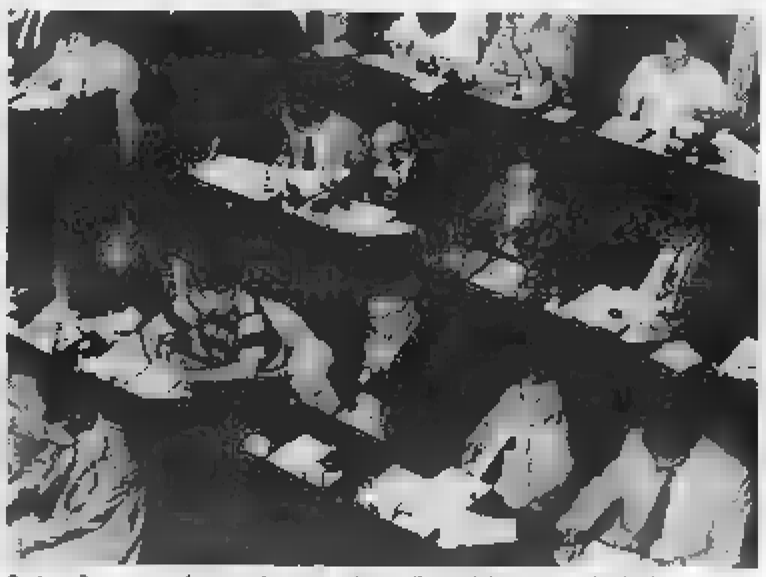
L'Inps ha calcolato in 1300 milioni l'importo che deve essere [redacted] dalla cooperativa, citando quindi in giudizio la Data Digi[redacted] ed il Comune che aveva affidato l'incarico: la società non ha i capitali per pagare e l'istituto previdenziale intende rivalersi sul Comune.

Franco Marchiaro

[redacted]

Maratona finale per eleggere la giunta

Ieri sera erano quasi venti gli iscritti [redacted] parlare il voto forse già in nottata, oppure rinvio a oggi



Seduta fiume per aleggere la nuova giunta. Il consiglio comunale riunito

ALESSANDRIA. Maratona finale per eleggere sindaco e giunta. Stamane Gianluca Vero[redacted] potrebbe già essere il nuovo primo cittadino di Alessandria, oppure [redacted] voto slittare an[redacted] a questa sera, terza consecutiva seduta del Consiglio comunale. Tutto dipende anche dalla resistenza fisica dei consiglieri.

Ieri sera il consiglio, [redacted]to per le 21 ma in realtà iniziato quasi mezz'ora dopo, vedeva [redacted] ventina di iscritti a parlare. Il sindaco uscente Giovanni Priano, che presiede l'assemblea, ha invitato alla [redacted] concisione, inserendo il grande contaminuti luminoso: [redacted] minuti [redacted] testa, «ma orientativamente» ha aggiunto. Di fatto, fra i primi quattro ad intervenire solo [redacted] ha rispettato il tempo massimo.

[redacted] previsioni erano dunque per una votazione all'alba, se non per un ulteriore rinvio. A favore della prima ipotesi giocavano [redacted] fatto che [redacted] pomeriggio si riunisce il Coreco: in caso di elezione, potrebbe immediatamente rendere operativa la nuova giunta quadripartita, psi, pds, pri e psdi.

[redacted] nell'aula di Palazzo Rosso, in queste serate, si stanno scaricando troppe tensioni accumulate per mesi (più d'uno ha evocato lo «psicodramma») e quasi tutti i consiglieri vogliono dire la loro. Finora per la verità la parte del leone [redacted] toccata alle due «opposizioni»: quella palese, dc, pli, verdi, msi, e quella più sfumata dei grandi esclusi dalla giunta, che sparano «rasoiate» pur garantendo il voto [redacted] favore.

Per restare nelle schiere socialiste, dopo l'exploit in prima serata dell'assessore uscente Gianfranco Zin[redacted] ieri si attendevano con curiosità gli interventi dell'ex sindaco Mirabelli (preannunciava una sorta di «mozione di sfiducia costruttiva), dell'assessore uscente Piero Formaiano, dell'ex assessore Carlo Massobrio. L'attuale vicesindaco pds, Ezio Guerci, non più confermato, inve[redacted] ha dichiarato di voler essere l'ultimo [redacted] prendere la parola.

Il liberale Borsalino ieri sera [redacted] stato facile profeta nel preannunciare che questa giunta avrà «in alcuni uomini della maggioranza i suoi maggiori nemici». I Verdi, con Cavalchini, pur annunciando voto contrario, hanno sottolineato la «grande attenzione» rivolta al nuovo esecutivo «il cui sforzo di [redacted]vità è anche una nostra vittoria». Il missino Rovito ha parlato di occasione persa per slegare l'amministrazione dall'abbraccio soffocante dei partiti. Per Rossi, della Lega, è una «giunta nata vecchia, in un consiglio delegittimato», perché gli elettori [redacted] voterebbero più queste persone. E poi la raffica dei dc, Ferralasco, Cattaneo, Caramello, Coscia, Cava: «Nessuna benevolenza». A favore i due pds Noccioli e Martano (che in giunta entreranno), ma anche Kovacic, che qualche tempo fa [redacted] reso indipendente dal gruppo della Quercia. [p. b.]

IN BREVE

PROCESSO

Davanti al pretore per minacce alle vicine [redacted]

E' fissato per questa mattina in pretura ad Alessandria il processo a carico del chimico analista Delio Angelucetti, 41 anni, impiegato al primo reparto rifornimento [redacted] direzione di artiglieria, accusato di minaccia e oltraggio a una vicina di casa e alla figlia. Nel maggio '91, l'uomo avrebbe rivolto loro parole offensive durante una discussione per motivi di vicinato ma [redacted] vicenda, piuttosto complessa [redacted] delicata, deve [redacted] chiari[redacted] dal magistrato.

[redacted]

Fissata l'udienza per il «raggiro» al casello

Il perdurare [redacted] di agitazione del personale di palazzo di Giustizia che teme venga abrogata l'indennità giudiziaria, pari ad un terzo dello stipendio, ha impedito la discussione della causa in pretura [redacted] carico del geometra Emanuele Tinelli, [redacted]0 anni, di Pavia, [redacted] (ma l'uomo nega) di furto e simulazione di reato. Il processo è stato fissato per il 10 marzo '93. Tinelli, contadenari della Satap, società [redacted] gestisce l'autostrada Torino-Piacenza, nel dicembre '90 denunciò alla polstrada di San Michele di [redacted] stato raggirato [redacted] una falsa guardia giurata, a cui aveva consegnato oltre 24 milioni, l'intero incasso. Non fu creduto e denunciato.

[redacted]

Tre persone nei guai per 30 grammi di eroina

Il giudice delle indagini preliminari [redacted] Alessandria ha convalidato gli arresti di Filippo Portaro, [redacted] anni, Borgoratto, via Porrati, e [redacted] novesi Emilia Fumanti, 32 anni, via Capurro, e Graziano Fassina, di 38, viale Pinan Cichero, accusati di spaccio [redacted] droga. Fermati [redacted] carabinieri, erano [redacted] possesso di 30 grammi di eroina.

[redacted]

Patteggia 2 anni per detenzione a scopo [redacted] spaccio

Due anni di reclusione e tre milioni di multa. E' la pena, interamente condonata, inflitta [redacted] tribunale di Casale all'alessandrino Giovanni Pane, 36 anni, accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio. La vicenda risale a quattro anni fa. Gli erano state sequestrate quantità diverse di eroina e di cocaina. Il suo difensore, avvocato Paolo Casalone, ha chiesto e ottenuto il patteggiamento.

[redacted]

[redacted] rovescia [redacted] «Tir» carico di mobili sull'A26

Un «Tir» carico di mobili si è ribaltato ieri mattina sull'autostrada A26, nelle vicinanze [redacted] Tagliolo. L'autoarticolato, guidato da Cesa[redacted] Cirimbella, [redacted] anni, di Ancona, ha sbandato all'improvviso [redacted] ha divelto oltre cento metri di guard-rail, prima di rovesciarsi sulla corsia [redacted] sorpasso. L'autista ha riportato [redacted] trauma cranico. Intervenuta la polstrada, il traffico [redacted] ripreso regolarmente.

Trovata la refurtiva

Dopo il colpo da Emerson 5 denunciati

ALESSANDRIA. La polizia recupera la refurtiva e denuncia cinque persone, dopo il «colpo» messo a segno la scorsa setti[redacted] nel negozio [redacted] abbigliamento Emerson Traditional Wear, in via Bergamo 54.

Per ricettazione sono finiti nei guai Dario Leonardi, 32 anni, e la convivente Daniela Lo Monaco, di 20: nel loro alloggio, in corso Virginia Marini 35, la mobile ha trovato numerosi vestiti rubati da Emerson.

Sono stati denunciati per il furto Dario Petroli, [redacted] anni, corso Carlo Marx 20 ed un marocchino per il momento non identificato; di concorso in furto dovrà invece rispondere Pietro Lo Chiano, [redacted] anni, via Tre[redacted] 10, che avrebbe aiutato i due amici a trasportare la refurtiva. Lo Chiano è stato anche trovato in possesso di una modica quantità di eroina.

Dopo aver infranto la vetrina con un vaso di fiori trovato in strada, i ladri si erano impossessati di vestiti e del registratore [redacted] cassa per un bottino [redacted] circa 17 milioni. [g. d.]

Per soli 300 milioni

«Svenduti» a New York i gioielli vip

VALENZA. Ottocento collezionisti, giunti da tutto il mondo, hanno preso parte [redacted] New York all'asta benefica dei 32 gioielli disegnati dai più grandi personaggi americani del nostro tempo, nel campo dello spettacolo e dello sport e realizzati dagli orafi valenzani, aretini e vicentini. Il ricavato però, è stato inferiore all'attesa: trecento milioni. La manifestazione, denominata «A jewell for life» e inserita nelle celebrazioni per ricordare lo sbarco di Colombo in America, cinquecento anni fa, [redacted] avuto grande risonanza e si è svolta in una piazza rinascimentale costruita al centro [redacted] Manhattan. In prima fila, erano seduti molti dei vip autori dei disegni: da Diana Ross a Joan Collins, da Florence Griffith [redacted] Broke Shields, da Carolt Alt a Jerry Lewis e Anthony Quinn. La cifra raccolta è stata suddivisa a fa[redacted] di quattro associazioni [redacted] solidarietà: American Cancer Society, Mascular Dystrophy Association, Multiple Sclerosi Society e Together for Peace Foundation. [r. c.]

Ridotto notevolmente l'acquisto di medicinali dopo i tagli previsti dalla «finanziaria»

L'Usl: «Già risparmiato un miliardo»

Invito ai medici: prescrivete farmaci che costano meno. L'amministratore straordinario: «Si deve puntare più sulla qualità che sulla quantità». Sforzi per potenziare l'assistenza domiciliare e limitare i ricoveri

L'amministratore Usl, Walter Vescovi

ALESSANDRIA. Risparmiare. Questa [redacted] parola d'ordine dell'Usl alessandrina. Dopo i tagli della «finanziaria», l'ente si ritrova con 25 miliardi in meno nel bilancio.

«La situazione è abbastanza nota ai cittadini - dice Walter Vescovi, amministratore straordinario dell'Usl -. I fondi hanno subito un taglio netto rispetto all'anno passato. Per garantire i servizi dobbiamo risparmiare [redacted] qualche settore, per esempio nelle spese farmaceutiche. Nei mesi scorsi abbiamo [redacted] invitato i [redacted] del territorio a scegliere i farmaci meno costosi».

Questo naturalmente [redacted] vuol dire limitare le prescrizioni e i medicinali agli assistiti. «Ma - come spiega l'amministratore Vescovi - si tratta di selezionare quelli necessari ed evitare le prescrizioni inutili. In Piemonte siamo una delle Usl che spende di più per i farmaci. Dopo l'iniziativa seguita dai medici di famiglia, si è registrato un risparmio di circa [redacted] miliardo, in moneta, che aumenta se si considerano le variazioni di prezzo delle case farmaceutiche in questi ultimi mesi».

Contemporaneamente però c'è stato anche un [redacted] aggiornamento per i medici sul territorio. Continua l'amministratore: «Abbiamo verificato che chi ha partecipato al corso di aggiornamento, ha poi fatto registrare [redacted] risparmio maggiore per quanto riguarda la spesa medicina. Questo sta a significare che non si vuole dare un servizio più scadente o ristretto, ma si tende alla qualità piuttosto che alla quantità».

Sempre nell'ambito dei servizi, all'Usl alessandrina si pensa di potenziare l'assistenza domiciliare. Ancora Vescovi: [redacted] un recente convegno che si è tenuto nella sala riunioni dell'ospedale, è stato affrontato il problema dell'assistenza domiciliare come soluzione alternativa all'ospedalizzazione. Il costo minimo per ogni ricoverato è di 200 mila lire, con l'assistenza domiciliare si abbassa a 60 mila lire. In questo caso è necessaria la collaborazione delle famiglie, perché quasi sempre si tratta di persone anziane. Con questo tipo di assistenza si cercherà di limitare i ricoveri solo quando necessario».

[redacted] cercando di risparmia[redacted] ovviamente anche sulle [redacted] sunzioni. «Ci sarà di conseguenze - prosegue l'amministratore - un aumento degli straordinari. D'altronde [redacted] bilancio non ci permette "flessibilità", [redacted] non possiamo stornare fondi da un capitolo per passarli ad un altro. Dobbiamo operare all'interno di ogni voce, [redacted] queste abbiamo preso in considerazione i "beni servizi"».

E puntualizza: «In questo contesto rientrano le cose più disparate, per esempio l'uso del telefono, che è stato razionalizzato. Poi per il forno inceneritore è allo studio il progetto di recupero dei vapori che possono essere riutilizzati per la sterilizzazione dei ferri chirurgici».

Anche il nuovo complesso, che ospita gli uffici amministrativi dell'ente sanitario, è a parere dell'amministratore strardinario un modo di economizzare. «Ricompattare gli uffici in un'unica sede - conclude l'amministratore straordinario - vuol dire risparmiare sugli affitti». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Nessun cavallo è maltrattato a Novi

A proposito dell'articolo pubblicato su La Stampa del 16 settembre, intitolato «Cavallo abbattuto all'ippodromo: un giallo», si [redacted] presente che relativamente all'incidente occorso ad un cavallo all'ippodromo di Novi il servizio veterinario ha eseguito il sopralluogo immediatamente dopo aver ricevuto la comunicazione dell'incidente; ha quindi proceduto al ritiro dei documenti e dei certificati previsti dalla normativa vigente.

Ha poi svolto un'indagine sull'accaduto nei confronti d[redacted] proprietario dell'animale, dei testimoni [redacted] del responsabile dell'ippodromo; ha provveduto [redacted] far smaltire la carcassa il più presto possibile tramite ditta autorizzata e ha convocato negli uffici del servizio veterinario il proprietario per ulteriori chiarimenti.

In merito alle segnalazioni di maltrattamenti degli animali che pervengono a questo servizio si effettuano numerosi sopralluoghi, sia autonomamente che su segnalazione. Inoltre gli animali ricoverati negli ippodromi sono sottoposti a continui controlli, visite, prelievi, con frequenza settimanale. L'alto pregio di questi cavalli fa sì che le cure e le attenzioni [redacted] parte dei proprietari siano più che sollecite e ogni maltrattamento risulterebbe dannoso alle performances sportive diminuendone il valore economico.

Dr. Giacomo Firpo
responsabile servizio veterinario
Usl Novi

Tortona, Passalacqua frazione dimenticata?

Gli abitanti della frazione Passalacqua di Tortona per mesi e mesi hanno dovuto convivere con il passaggio giornaliero di centinaia di camion carichi di ghiaia, con il risultato di veder diventare impraticabile l'unica strada che porta alla frazione.

Era stata assicurata la siste[redacted] della strada, non è stato fatto e oggi la strada [redacted] pericolosa. Queste «persone» perché la Passalacqua è abitata da persone, hanno diritto ad una strada praticabile, e presto, la stagione brutta è in arrivo.

Franco Mutti, Tortona

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosalasco: Croce Verde 46.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

[redacted] DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254731 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e in servizio notturno Villosio, via Mazzini 17, tel. 254712, dalle ore 19,30 alle ore 9 (svolge servizio per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.663).
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99 (tel. 452.645).
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, (tel. 2186).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 16 (tel. 80.341).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.264).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 66 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

[redacted]

CASALE MONFERRATO

NATI. Marti[redacted] Castelli, Annalisa de Re, Giulia Meneghetti, Cristian Gavarino, Lu[redacted] Bragato Pisl, Miri[redacted] Lucchetti, Loris Barison, Federica Nasatti, Chiara Berruti.
MORTI. Maria Teresa Petiti, 77 anni, Severina Morbelli di 94, Antonina Ippolito di 86, Guglielmina Bacco di 84, Umberto Mazziero di 82, Irene Gaviati di 80, Francesco Spina di 71, Pietro [redacted] di 62, Lidia [redacted] di 71, Maria Acuto [redacted] 65, Luigi [redacted]zali di 74, Ottavis Pierangelo [redacted] 60, Carlo Godino di 63, Giuseppina Riposo di 87, Augusta Coppo di 46 casalinga.
[redacted] SPOSERANNO. Massimo Borzoni, programmatore, con Annalisa Savian, in attesa di occupazione; Giandomenico Casali, educatore, con Patrizia Simon Ostan, operaia; Rosano Vinci, commerciante, con Maria Falangone, casalinga; Claudio Cristina, operaio, con Barbara Artale, operaia; Giovanni Molina, impiegato, con Valentina Lusona, impiegata.

[redacted]

MORTI. Carlo Bracco, 82 anni, Aldo Torti di 79, Maria Orsini di 78, Giuseppe Barresso di 73, Domenico Pasquale di 79.
SI SPOSERANNO. Demetrio Aiello, orafo, con Claudia Buccheri, casalinga.

[redacted]

[redacted]

[redacted] sui [redacted] umani

Ogni venerdì alle 13 va in onda su Radio West (96 FM) il notiziario [redacted] diritti umani [redacted] da Amnesty International.

FOTOGRAFIA

Un corso per tutti al Cifa

L'assessorato [redacted] Cultura e teatro del Comune di Alessandria organizza da oggi al 30 ottobre, tutti i venerdì con inizio alle 21,15, un [redacted] di fotografia, svolto in collaborazione con Adriano Musso. Il programma prevede illustrazione dell'apparecchio fotografico [redacted] degli obiettivi, la pellicola bianco e nero e colorphoto, ripresa fotografica, lo sviluppo della pellicola in bianco e nero, la stampe in camera oscura. Le lezioni si terranno [redacted]lla sede del Cifa, in via Venezia 7, al primo piano.

ALCOLISTI

La Caritas offre un [redacted]

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

[redacted]

Invece del servizio militare

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, dalle 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi [redacted] tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19, alla Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

[redacted]

Smettere di fumare a Valenza

Al Centro comunale [redacted] cultura di Valenza si conclude questa sera [redacted] corso di disassuefazione al fumo condotto dalla psicologa Wanna Carrato e dalla dottoressa Damiana Marinelli, per conto dell'Acat e dell'Usl.

[redacted]

Tutte le offerte di lavoro

All'ufficio Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, sono disponibili in consultazione le comunicazioni riguardanti le offerte di l[redacted] dell'ufficio di Collocamento [redacted] Alessandria.

Divieto dell'Usl sulla potabilità anche in altri 10 paesi. Ieri aperte tutte le scuole, meno una

Nubifragio, ancora emergenza ad Acqui

E' tornata l'acqua dai rubinetti, ma non si può bere

ACQUI TERME. E' di nuovo erogata l'acqua in città, ma non si può bere: il servizio di igiene pubblica dell'Usl, dopo il nubifragio di martedì sera e gli straripamenti del torrente Erro e del fiume Bormida, consiglia la cittadinanza di non utilizzare per scopi alimentari, oggi, l'acqua distribuita dall'acquedotto comunale, se prima non verrà bollita per venti minuti.

Il divieto, come precisa l'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, si estende a Spigno Monferrato, Merana, Pareto, Terzo, Denice, Montechiaro, Cartosio, Ponti, Melazzo e Bistagno, tutti paesi serviti dall'acquedotto Valle Bormida che preleva acqua in regione Gaini, a monte del Quartino, dove pesca l'acquedotto di Acqui Terme, gestito dall'Italgas.

Secondo il servizio di igiene pubblica, l'acqua erogata a partire dalla tra martedì e mercoledì potrebbe contenere presenze batteriche e coliformi tali da non poter essere utilizzate a scopo alimentare, ma soltanto igienico.

Solo dopo gli esiti delle analisi, su campioni d'acqua prelevati in vari punti della città e dei paesi circondario, l'Usl potrà revocare il divieto.

Entro oggi, comunque, la situazione potrebbe sbloccarsi. L'amministratore straordinario dell'Usl mercoledì aveva consigliato la chiusura delle scuole materne ed elementari, perché non era possibile garantire la potabilità dell'acquedotto.

Ieri mattina solo la scuola elementare di San Defendente è rimasta chiusa. Le elementari e materne della città sono state fornite acqua minerale; identico rifornimento anche nei paesi dell'Acquese. Il servizio continuerà sino a quando l'Usl non avrà accertato la potabilità dell'acqua in dagli acquedotti di Acqui e della Valle Bormida.

L'acqua è tornata a scorrere dai rubinetti nei condomini della zona bassa della città nella notte tra martedì e mercoledì. Qualche disagio in più per chi abita negli alloggi ai piani superiori, soprattutto nella zona nord: l'erogazione è ripresa solo ieri, verso le 9.

E sono moltiplicate le proteste dei cittadini, anche perchè qualche giorno prima l'erogazione dell'acqua era già stata sospesa per una decina di ore, dopo la rottura del tubo principale di adduzione: «Si poteva rimediare all'emergenza idrica - dicono in molti - con la presenza di autobotti in vari punti della città. Così si sarebbero diminuiti i disagi, soprattutto per gli anziani».

Carenze d'acqua in città si registrano quasi dopo ogni temporale, a causa dell'elevata torbidità che rende più difficile l'attività del potabilizzatore dell'acquedotto, a Melazzo.

Intanto, nella zona Bagni più vicina al Bormida si contoggiano i danni provocati dallo straripamento del fiume. Cantine, magazzini, orti e parchi-giardino di una decina di alberghi e pensioni sono stati allagati. Notevoli i disagi, anche perché per la città è ancora stagione termale.

Il violento temporale non ha risparmiato i paesi dell'Acquese danneggiando le fognature e Montechiaro, Spigno e Morbello, e rendendo impraticabili le strade a fondo valle.

In alcuni Comuni mancato l'energia elettrica, mentre la statale del Sassello era interrotta per frane.

Notevoli i danni, a causa della crisi idrica in città, anche per le attività commerciali: i maggiori disagi sono lamentati da bar, ristoranti e alberghi.

Sono cominciati nell'Alessandrino i conteggi dei danni provocati dal maltempo

L'alessandrina dispersa

Ricerche ancora senza esito si teme sia finita nell'Erro

ALESSANDRIA. Proseguono le ricerche di Ester Natta, l'anziana di 71 anni residente in città in via Carlo Alberto 13, dispersa durante il nubifragio di martedì notte nei boschi dell'acquese.

La donna si era recata in compagnia della figlia Liliana Celona, anche lei alessandrina, a cercare funghi nei boschi della frazione Moretti di Ponzone. La figlia ha dato l'allarme in paese, da lì sono state avvertiti i carabinieri di Ponzone e i vigili del fuoco di Acqui.

Da tre giorni le forze dell'ordine, i pompieri e gli uomini del corpo forestale, assieme ad alcuni volontari stanno cercando l'anziana, purtroppo nessun risultato. Ieri, per battere e più vasta, ai soccorritori del posto si è unito anche l'elicottero dei vigili del fuoco di Torino.

L'elicoro però è rientrato nel primo pomeriggio. Diverse sono le ipotesi sulla sorte dell'anziana alessandrina: «Potrebbe aver cercato riparo in un anfratto - dicono i vigili -, e anche con l'elicottero si riuscirebbe a trovarla». L'ipotesi più pessimistica è che sia scivolata nell'Erro in piena e sia stata travolta dalle acque, proseguono i vigili: «Con il tempo che c'era tutto è possibile».

Ester Natta, è conosciuta nel quartiere Cristo perchè vedova di un ferroviere Giuseppe Celona. La figlia Liliana Celona abita poco distante dalla madre, in via Carlo Alberto 42, con il marito Giancarlo Guazzotti arbitro di calcio.

La due donne nonostante il maltempo avevano deciso martedì di andare in cerca di funghi, in dalle più battute dai cercatori abituali: Fondo Ferle frazione Moretti di Ponzone. Liliana Celona però, secondo quanto ha to ad alcuni vicini di casa, ha perso le tracce della madre quasi subito.

Dopo aver posteggiato l'auto, infatti, stava cercando gli stivali per uscire nei boschi, la madre però non l'ha aspettata e ha proseguito a piedi da sola. Da quel momento si sono perse le sue tracce.

Ester Natta, 71 anni

Liliana Celona ha tentato di ritrovarla inutilmente e dopo qualche tempo ha raggiunto il paese più vicino, la frazione Moretti appunto, e ha chiesto aiuto. In questi giorni ha seguito costantemente la ricerche della madre.

Ieri sera alle 19 i vigili del fuoco e le altre pattuglie hanno sospeso le ricerche, a causa del buio. Riprenderanno questa mattina. [a. m.]

Tangentopoli

Discarica inchiesta a Tortona

TORTONA. Tangentopoli fa il suo ritorno in città, dopo le vicende che coinvolto l'impresa Itinera di Marcellino G e del suo amministratore Bruno Binasco. Questa volta per una discarica rifiuti tossici nocivi, che una finanziaria con sede a Roma, pensato di realizzare nel complesso Immobiliare Fornace Montemerla, alla periferia di Tortona. L'impianto di smaltimento avrebbe dovuto sorgere sull'area di proprietà dei fratelli Vanoni, addirittura a loro insaputa.

Ora della vicenda si stanno interessando i giudici delle indagini «mani pulite», i quali hanno inviato un avviso di garanzia all'ex onorevole democristiano Franco Bortolani, Modena.

L'ex parlamentare, sembra fosse impegnato nella realizzazione discariche per rifiuti tossici in tutto il Piemonte. Il reato ipotizzato è quello di concussione e corruzione. Una delle discariche era individuata proprio a Tortona. I carabinieri hanno sequestrato documenti importanti per le indagini, sia nell'abitazione privata dell'ex parlamentare, sia nel suo ufficio di Modena.

Pare che una svolta alle indagini sia stata possibile anche alla deposizione resa dai proprietari dell'immobiliare Fornace Montemerla, i quali all'epoca dei fatti, rifiutarono la proposta del parlamentare modenese. [e. r.]

A Pontecurone

Scontro e muore giovane di Tortona

PONTECURONE. Un grave incidente stradale è avvenuto l'altra notte sulla statale 10 Tortona - Voghera, a Pontecurone. Un giovane tortonese è in prognosi riservata all'ospedale di Tortona in seguito alle lesioni riportate nello scontro frontale con un autocarro.

Il giovane ferito Silvio Carrea, 21 anni, abitante sulla strada per Castelnuovo 30. Alla guida di una Opel Corsa era diretto Tortona quando, per cause in corso di accertamento, si è frontalmente con l'autocarro Fiat Iveco 145 condotto dall'autotrasportatore Domenico Campagna, anni, di Sassocorvaro (Pesaro) che procedeva in direzione Voghera.

Carrea, rimasto incastrato nelle lamiere dell'auto, è stato estratto dai vigili del fuoco e subito trasportato con un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale di Tortona, dove i medici lo hanno giudicato in prognosi riservata. Le sue condizioni però sembrano migliorare. [m. t. m.]

Ieri in Provincia

L'assessore sfugge il caso inceneritore

ALESSANDRIA. Consiglio provinciale fuga. E' stata tranquilla ieri pomeriggio la riunione degli amministratori, in programma dalle 15,30 Palazzo Ghilini. I punti all'ordine giorno venivano affrontati serenamente, talvolta approvati all'unanimità: nemmeno la relazione dell'assessore al Bilancio sugli inevitabili tagli al budget della Provincia acceso gli animi.

Fino a quando non si è arrivati alla discussione della mozione presentata dal gruppo del pds, è richiesta di spostare in ambito provinciale la diatriba sull'impianto di incenerimento dei rifiuti previsto a San Michele a rifiutato a furor di popolo. Al dibattito era indispensabile la presenza dell'assessore competente, Emilio Andreoletti, responsabile per l'Ecologia. Invece, sorpresa, l'assessore ne andato. Il preaidente Franzò ha ordinato «scorcarlo dapperttutto» ma alla chiusura dei lavori le ricerche non avevano dato esito e la mozione è inesorabilmente slittata. [c. re.]

Salvato dai vigili del fuoco elicotteristi un professore di Genova sul monte Tobbio

Precipita per 70 metri in un crepaccio

L'insegnante, un geologo, aveva condotto gruppo di studenti tedeschi nell'escursione. Conducono una ricerca sulle rocce arenarie. Il terreno ha ceduto all'improvviso. E' grave, non in pericolo di vita

Salvataggio in elicottero

BOSIO. Un geologo di 51 anni è ricoverato gravi condizioni all'ospedale San Martino Genova per le lesioni riportate nella caduta in un crepaccio sul Monte Tobbio, in località Eremiti, pochi chilometri da Bosio. E' il professor Giovanni Picardo, abitante a Genova in via Sturla 33.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 15,30. L'uomo stava perlustrando la zona insieme un gruppo studenti tedeschi, venuti Italia per compiere ricerche sulle rocce arenarie.

Picardo li aveva condotti sul Monte Tobbio per illustrare le caratteristiche di un particolare tipo di pietra, molto rara in Europa ed esistente in Italia solo quella zona. geologo aveva appena cominciato la scalata alla cima del monte, e gli allievi lo seguivano a breve distanza.

All'improvviso, il terreno sotto i suoi piedi ha ceduto Picardo è precipitato in una scarpata dopo un volo di oltre settanta metri. Gli studenti hanno subito dato l'allarme e i soccorsi scattati tempestivamente. Sul posto sono giunti i Vigili del Fuoco di Ovada e i volontari della Croce Rossa Serravalle Scrivia che hanno tentato con la funi di raggiungere il ferito.

Ma per estrarre il geologo dal crepaccio si poi necessario l'intervento di una squadra speciale dei vigili del fuoco di Genova, che hanno raggiunto il Monte Tobbio due elicottori, un AB 412 il più piccolo pratico 206. Da questo secondo velivolo i soccorritori si sono calati nella scarpata.

Con loro c'era anche un medico genovese, dottor Alice, ha prestato le prime cure a Picardo. In pochi minuti il ferito è stato caricato su una barella e riportato sul sentiero.

Giovanni Picardo era in gravi condizioni nella caduta aveva riportato un violento trauma al capo, una profonda ferita al volto e la frattura del malleolo. Il geologo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Martino Genova, dove i medici lo hanno giudicato in prognosi riservata.

L'uomo appare però pericolo di vita, e i sanitari sono moderatamente ottimisti. «Ha perso molto sangue e ha il tumefatto, ma pressione è buona - ha spiegato il dottor Alice - se subentreranno complicazioni interne, il professor Picardo potrà tornare presto alla sua attività di insegnante».

Intanto, i carabinieri di Gavi hanno aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Dai primi accertamenti, ascoltando soprattutto le testimonianze degli studenti che vicini al geologo, sembra che il terreno cui Giovanni Picardo stava camminando si sia quasi sgretolato.

Uno smottamento improvvi- frana probabilmente causata dalla pioggia caduta lungo nei giorni scorsi. Si esclude, invece, che Picardo abbia compiuto un passo falso. L'uomo conosceva molto bene il Monte Tobbio, e da parecchi anni conduceva i suoi allievi in quella per illustrare direttamente la composizione delle varie rocce arenarie.

Massimo Delfino

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI ALESSANDRIA
FEDERAZIONE REGIONALE

FESTA DELL'EDERA

ACQUI TERME
26-27 Settembre 1992
Salone Hotel Nuove Terme

Sabato 26

ore 10 Apertura lavori
ore 10.30 Il debito pubblico e la riforma dell'economia
INTERVENTO dell'ON. PROF.
GIORGIO LA MALFA
" LA POLITICA, QUALE RIFORMA"
ore 15.30 I problemi dell'ordine pubblico e della lotta alla mafia

Domenica 27

ore 10 L'elezione diretta del sindaco e la riforma del sistema politico italiano.

In quattro accusati d'estorsione e due rispondono anche di truffa

Arquata, ricatto al panettiere

«Se non consegni 18 milioni, ti gambizziamo»

ALESSANDRIA. Quattro persone accusate estorsione ai danni di panettiere di Arquata Scrivia (due devono rispondere anche di truffa) erano citate ieri davanti al giudice delle indagini preliminari per essere interrogate.

Per altri resti in carcere a Torino, due di loro in seguito a un inspiegabile disguido non sono state portate a palazzo di Giustizia, dov'erano attese dalla parte lesa e dai difensori, Boccassi di Alessandria e Foti Torino. L'udienze preliminare relativa alla vicenda (prima tenuta sotto riserbo) ha dovuto, quindi, essere aggiornata.

Imputati Giuseppe Taverna, astigiano, 47 anni, abitante in via Baudolino Alessandria, Giuseppe Scomo, di 41, Torino, Antonio Fernando Olivieri, di 39, Neive, e Giuseppe Cacciabue, 39 anni, abitante a Masio in via Piacenza 6, titolare dell'Agenzia «Omnium Finanziaria» di Mazzoni ad Alessandria, di cui Taverna è collaboratore.

Tutti sono accusati di avere, nel luglio '91, costretto il panettiere Claudio Fossati, 39 vedovo, abitante ad Arquata in viale Italia 30/17, a rilasciare a loro un assegno di 18 milioni e mezzo, oltre merce per 40 milioni, minacciandolo di «gambizzarlo». Per essere più convincenti lo avevano affrontato, brandendo un bastone.

Cacciabue T sono anche imputati di truffa per aver fatto sottoscrivere a Fossati una decina di contratti acquisto di auto da società di leasing o da privati: in questo modo, gli dissero, avrebbe ottenuto molto più rapidamente alcuni finanziamenti desiderati.

Ma Fossati vide mai le auto, non ricevette il denaro richiesto, mentre puntualmente gli arrivarono solleciti di pagamento dei leasing. Gli furono gnati oltre 10 milioni, ma gliene furono estorti 18 e e dovette consegnare merce per 40 milioni che fu pagata.

Emma Camagna

COMETA MUSIC HALL

MUSICA DAL VIVO
SABATO 26 SETTEMBRE
I CELESTIUM

DISCOTECA
ogni Sabato e Domenica

MARTEDI' 29 SETTEMBRE
Anni 60
HOMO SAPIENS

BALLO LISCIO
VENERDI' 25 SETTEMBRE sera
JULIANO CAVICCHI
DOMENICA 27 SETTEMBRE sera
ENRICO TRAVERSO
VENERDI' 2 OTTOBRE sera
SANDRINO PIVA

Il pugile, originario di Vibo Valentia, affronta questa sera il messicano Altamirano

Boxe, Voghera si scopre mondiale

Tutta la città attende il titolo dal «suo» Parisi

Tra i professionisti, ventidue gli incontri di avvicinamento al campionato mondiale, quasi tutti vinti da Parisi per kappaò

VOGHERA. E' finalmente arrivato il grande [illegible] per Giovanni Parisi. Il pugile vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Seul giocherà questa [illegible] le sue chances mondiali a Voghera, sul ring allestito allo stadio Comunale. Momento etico da tutta la città: sia il Co[illegible] sia le Terme di Salice si sono impegnati in prima persona per rendere possibile il match. Tutta Voghera è tappezzata di manifesti.

A incrociare i guantoni con Parisi sarà Yavier Altamirano, un messicano che ha appena compiuto [illegible] anni. Un match difficile che arriva per Parisi dopo tanti problemi sia psicologici (con evidenti incomprensioni all'interno del suo team), sia fisici, a causa di una microfrattura alla mano destra.

«Ma il passato è dimenticato - dice Parisi -, adesso c'è solo il match con Altamirano. L'ho visto in videocassetta e mi sono subito reso conto che lui è un pugile adatto alle mie caratteristiche. E' troppo fermo sulle gambe e non dà continuità all'azione. Lui è un incontrista, mentre io preferisco combattere con pugili attaccanti».

Una sfida dall'esito incerto per il boxeur [illegible] nel 1967 in Calabria, a Vibo Valentia, ma che ha quasi sempre abitato a Voghera. Una vita difficile la sua. Poco dopo la nascita di Giovanni, il padre aveva abbandonato la famiglia, lasciando la moglie con tre figli. E per Parisi arriva la palestra, a 12 anni: a scoprirlo è Livio Locarno, un ferroviere vogh[illegible] appassionato di boxe. E' lui che gli regala i primi guantoni e che lo inciterà questa notte a bordo ring.

Il trionfo di Parisi arriva a Seul, con un inaspettato oro olimpico nei pesi piuma. Poi il professionismo con 22 incontri e un cammino destinato al Mondiale. Unica nota storta: la sconfitta con Antonio Rivera del 1990, in un incontro probabilmente inutile, voluto a tutti i costi da Parisi per bruciare le tappe e che invece gli è costato altri due anni di attesa prima di arrivare al Mondiale.

«Sento la responsabilità di questo match, devo vincerlo a tutti i costi per diventare la bandiera del pugilato italiano», dice Parisi che per l'incontro di stanotte ha [illegible] look. Oltre al codino di capelli che lo accompagna da molti incontri, si è anche fatto rasare le tempie, probabilmente per avere un atteggiamento più aggressivo. (r. al.)

Identikit del campione olimpico di Seul ed il programma della riunione

L'hobby del «ko», poi gli scacchi

Altre quattro sfide: Stecca combatte con Ortiz

Otto round per Maurizio [illegible]

VOGHERA. Flash contro Zorrito; due soprannomi che [illegible]do i visi di Parisi e Altamirano, due pesi leggeri che questa notte di disputeranno la corona mondiale versione Who.

Il pugile italiano, sposato con Lenka, una bella ginnasta cecoslovacca, ha come principale caratteristica la velocità che di[illegible] sul ring, unita a una perfetta capacità di alternare le guardie. Il suo record è di 22 incontri, quasi tutti vinti per kappaò, ed una sola sconfitta. Dallo [illegible] anno è campione italiano [illegible] pesi leggeri.

I suoi hobby preferiti sono giocare a scacchi, ascoltare musica e portare a passeggio i [illegible] due cani, chiamati Marvin [illegible] Hagler, un tributo al grande pugile di colore. Il suo obiettivo è quello di unificare i titoli del mondo delle differenti versioni.

Yavier Altamirano è l'attuale campione messicano dei pesi leggeri. E' nato a Veracruz nel [illegible]. Figlio d'arte, anche il padre è stato campione messicano nella stessa categoria. Ha disputato da professionista già 42 incontri, la maggior parte vinti per ko. Appassionato del mare, ha una figlia e tra poco sarà padre per la seconda volta. Ha risi dice di non sapere proprio nulla, anche se si dichiara certo di mandarlo al tappeto.

Il match si terrà di fronte a circa 3 mila persone. Il programma della riunione di questa notte è particolarmente nutrito, con quattro interessanti incontri a fare corollario al match mondiale.

S'inizia con i sei round dei pesi super-piuma, Ermanno Scaroni contro Luigi De Filippo. Poi altri sei round dei pesi medi, Ivano Biagi contro l'ungherese Layos Patko. A seguire un altro incontro di pesi medi: Silvio Branco contro [illegible] Thomas Garcia. Per finire, un incontro particolarmente interessante che, sulla distanza degli otto round, vedrà impegnati i piuma Maurizio Stecca contro l'altro messicano Franky Ortiz.

Al termine di questo match, sul ring allestito allo stadio Comunale, saliranno Parisi ed Altamirano.

Il loro incontro è stato fissato sulle 12 riprese. Giudice arbitro sarà il portoricano Ismael Quinones Falu.

La riunione di boxe s'inizierà alle ore 21. [r. al.]

NUOVO! 1600 METRI PER LE SUE [illegible] DELLA SUA [illegible]

AMPIO PARCHEGGIO ORARIO CONTINUATO 07,30 19,30

INGROS-CARTA s.a.s

di Giovanni Pasqualini & C.

Gentili Clienti, la "INGROS-CARTA s.a.s." lieta di presentarVi i suoi prodotti.

Anni di esperienza nel settore, ci hanno permesso di selezionare una vastissima gamma di [illegible] qualità che possiamo oggi proporVi ai prezzi più competitivi e che potrete trovare o ordinare, al nostro:

NUOVO CENTRO [illegible] DI VIA [illegible] VOGHERA

TELEFONO [illegible]

piatti, bicchieri, bicchierini, scodelle, palettine caffè; tovaglie in rotoli da [illegible] e 100 mt. per comunità; contenitori in plastica e alluminio; rotoli di pellicola ed alluminio professionali; carte igieniche jumbo, salviette asciugamani, bobine di carta asciugatutto di varie dimensioni e peso, saponi liquidi, dispenser e distributori.

CARTE SPECIALI

carte per alimenti e da imballo di tutti i tipi; borse e sacchetti in carta per alimentaristi e boutiques; contenitori per gelaterie, pasticcerie e industrie alimentari; innovativi metodi per il confezionamento degli alimenti.

[illegible] REGALO

vastissimo assortimento delle migliori carte regalo, nastri, fiocchi, coccarde e scatole.

LINEA CASA

bicchieri, tovaglioli, tovaglie in carta; coordinati per feste, party e cerimonie; rotolini pellicola, alluminio, carta forno; sacchetti per congelazione, per ghiaccio, per ghiaccioli; vaschette in alluminio, plastica e contenitori per forni a microonde; guanti in gomma, in lattice, giardino; spugne e strofinacci, scope, piumini; carte igieniche ed asciugatutto, assorbenti, pannolini per bambini.

[illegible] LEGGERI

blok notes, raccoglitori, carte speciali per fax, fotoriproduttori e ciclostile, rotoli per calcolatrici elettroniche; colle, nastri adesivi, spaghi; buste imbottite per spedizione, scatole omologate P.T.; fermagli, puntine, cucitrici, etichettatrici; biro e pennarelli.

DAL [illegible] SERVIZIO DI MAGAZZINO INGROSSO [illegible] PETTINELLO - CONSEGNE A [illegible]

Grazie per l'attenzione riservataci

INGROS-CARTA s.a.s.

NUOVI ARRIVI AUTUNNO-INVERNO

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL DELLE MIGLIORI MARCHE

dal pantüflè

BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387

PIEVE DEL CAIRO
S.S. 211 della Lomellina
Tel. 0384 831.111

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK ALESSANDRIA

Via Parma, [illegible]
Tel. 0131/44.25.43/4
Fax 0131/44.25.44
ALESSANDRIA

La concessionaria

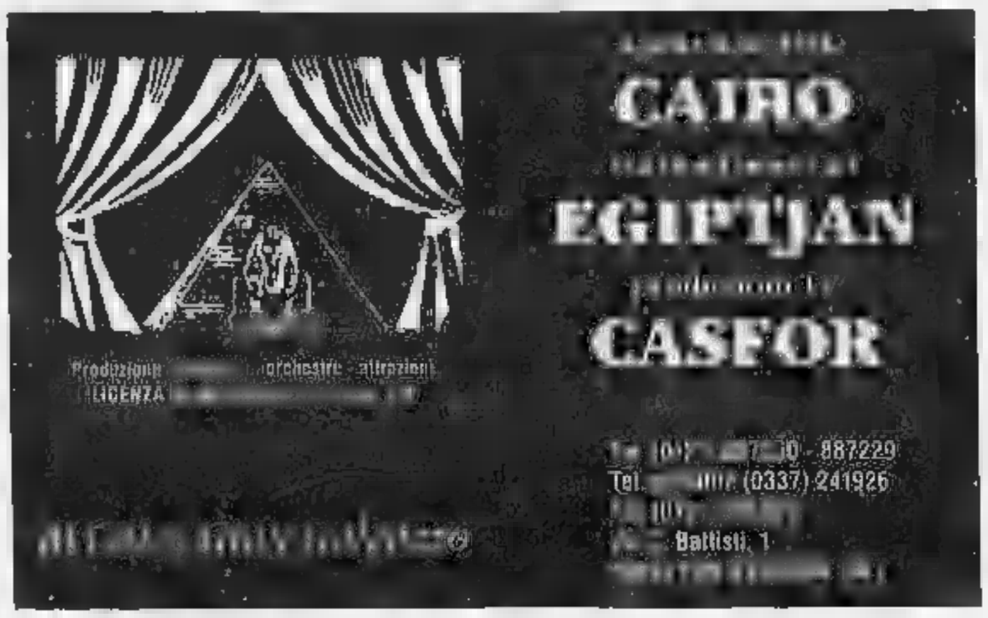
FIORAVANTI

VOGLIAZZI
I pronti in tavola
...di [illegible]...

Vi ricorda le sue SPECIALITA' GASTRONOMICHE

VOGHERA via Piave, [illegible] - Tel. 0383/214539
[illegible] 0383/367139

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa e del tempo libero



STRUMENTI MUSICALI

MUSICA & Company s.n.c.

[illegible] E [illegible]

TUTTE LE MARCHE
IMPIANTI VOCE E SUONO
AMPLIFICAZIONI - PAGAMENTI RATEALI
PERMUTE DELL'USATO
ASSISTENZA E RIPARAZIONI

VOGHERA (PV) - Via Scovenna, 15/a ..... (0383) 36 52 88

Incidente a Gela in Sicilia: la vittima aveva 54 anni

Scontro frontale, muore un industriale casalese

Ieri i funerali

Auto lo uccide davanti a casa

CASALE. pensionato morto in un incidente stradale al Valentino. Si chiamava Francesco Boda, aveva 77 anni e viveva in corso Giovane Italia 40. Lascia due figli, due sorelle anziane e alcuni nipoti.

Il pensionato rimasto coinvolto un incidente vicino alla sua abitazione. Secondo le testimonianze raccolte carabinieri, Francesco Boda avrebbe attraversato la strada senza accorgersi che stava sopraggiungendo un motocarro.

Sembra che il pensionato fosse sulle strisce pedonali e ormai in prossimità del marciapiede. E' investito ed è caduto a terra. Le condizioni sono apparse subito molto gravi. In ambulanza è stato trasportato all'ospedale Santo Spirito, dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione con prognosi ri-. Le sue condizioni si sono aggravate ed il pensionato è poi deceduto in seguito a collasso cardiocircolatorio. I funerali si svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale del Valentino. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, al cimitero di Terranova.

La notizia si è diffusa rapidamente in città dove il pensionato, vedovo da tempo, molto conosciuto negli ambienti religiosi. Attivista nell'ambito dell'azione cattolica, aveva collaborato a lungo col gruppo laico dell'Addolorata. [s. m.]

CASALE. Un imprenditore casalese morto in un incidente stradale avvenuto Gela in Sicilia. Si chiamava Ezio Bertelli, 54 anni, presidente della Sanber Plast, società che produce «nidostrutture», cioè lastre di materiale cartaceo lavorate a nido d'ape che vengono utilizzate nella costruzione di mobili. Abitava con la moglie Gabriella e il figlio Arrigo in via Luparia 21; la figlia maggiore, Chiara, è sposata.

L'incidente è avvenuto martedì, nel tardo pomeriggio, sulla strada statale che Gela duce a Vittoria. L'imprenditore era alla guida «Vectra 1600», noleggiata in Sicilia il giorno prima, quando era arrivato a Palermo in aereo, per un giro d'affari in visita ad alcuni clienti. La Sanber Plast, attiva dal 1978 in strada per Asti, ha una cinquantina di dipendenti e una rete d'affari estesa in tutta Italia.

Secondo il rapporto dei carabinieri di Gela, accorsi sul luogo dell'incidente, Bertelli avrebbe perso il controllo guida perchè l'asfalto era bagnato a causa della pioggia. L'automobilista, in curva, si è schiantato contro un autoarticolato. E' morto sul colpo e il corpo è stato liberato dalle lamiere solo dopo alcune ore dai vigili del fuoco. I famigliari, appena informati della tragedia, sono accorsi in Sicilia. La notizia si è diffusa rapidamente in città, dove Ezio Bertelli era molto conosciuto. Se il feretro giungerà stamane a Linate i funerali si svolgeranno già oggi alle 15 in Duomo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

«Era un uomo molto affabile, estremamente corretto, dalle profonde doti e con rettitudine morale difficilmente riscontrabile», commenta

Ezio Bertelli, a capo della Sanber Plast

Gianni Berruti che lavora con lui e lo conosce da 35 anni. «Dedicava quasi tutto il proprio tempo al lavoro - prosegue l'amico -. Quando era libero da impegni professionali era insieme alla famiglia e, qualche volta, giocava a bocce alla Canottieri».

Bertelli iniziato a lavorare molto giovane alla Sanber, come impiegato nel ramo commerciale. Successivamente, quando l'azienda aveva avuto problemi di carattere finanziario, assieme ad alcuni colleghi l'aveva rilevata. Dal maggio dello anno era stato nominato presidente del consiglio amministrazione. quindicina d'anni lo staff dirigenziale era riuscito ad affermare il proprio prodotto sul mercato nazionale.

Silvana Mossano

Ritirato all'ultimo momento il progetto di impianto di stoccaggio nella ex fornace

Calliano esulta, niente discarica

Dopo la serrata di protesta in paese, decine di abitanti erano già sui pullman pronti a partire per Torino quando è arrivata la notizia. La Asti Servizi: «Abbiamo deciso di compiere ulteriori approfondimenti»

CALLIANO. Ore 12,10 di ieri. Al Comune di Calliano arriva un fax inviato dall'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte: «L'ingegner Giorgio Rosmino - si legge sul comunicato - in qualità di rappresentante legale della società 'Asti Servizi', alle nove di questa mattina ha ritirato il progetto di impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, da ubicarsi nell'area dell'ex-fornace Cuniberti. La Conferenza sullo smaltimento dei rifiuti, già convocata per le 14,30 di oggi, è quindi sospesa».

La «lieta novella» fa velocemente il giro del paese: i callianesi tirano un sospiro sollievo, «il pericolo è scongiurato», «abbiamo vinto», sono i primi commenti a caldo della gente, radunata in piazza Palio e già pronta a salire sui pullman che li avrebbe portati a Torino, per protestare contro l'impianto di stoccaggio. Qualcuno si abbraccia, qualcun'altro si sfuggire una lacrima di mozione; c'è euforia tra la gente.

Anche in municipio la soddisfazione generale ha preso il posto clima comprensibile tensione che era venuto a creare da quando la «spada di Damocle» del progetto della «Asti Servizi» arrivato sulla testa degli amministratori callianesi.

«Certo siamo molto soddisfatti - ha detto il sindaco, Piergiuseppe Cuniberti - in fondo è andata meglio di quanto potessimo sperare, comunque ci riserviamo di prendere ulteriori provvedimenti merito». Ha continuato Cuniberti: «L'azione di forza che ha visto uniti, in un grande sforzo, l'amministrazione comunale di Calliano, la gente del paese, gli amministratori e le popolazioni dei paesi vicini, e gli organi provinciali che avevano, a suo tempo, espresso contrarietà al progetto, hanno senza dubbio avuto un grande peso in questo dietro front, in extremis, dell'"Asti Servizi"».

Il comunicato ufficiale della società astigiana parla, invece di «normale prassi», in quanto «si è ritenuto opportuno ritirare il progetto al fine di inserire ulteriori approfondimenti di natura tecnica».

Continua il comunicato: «Si vuole, così, contribuire sfatare errate pretestuose interpretazioni sulla funzionalità e sulle caratteristiche tecniche dell'impianto, che hanno provocato ingiustificati allarmismi tra la popolazione Callianese». L'ingegner Giorgio Rosmino, contattato telefonicamente, si limitato a confermare: «per ora abbiamo deciso di soprassedere, poi vedrà».

Tra gli amministratori comunali callianesi c'è la convinzione che un ruolo importante nella decisione del ritiro l'abbia avuto l'inoltro, da parte del Comune, di un esposto Procura della Repubblica, in merito ad alcuni «dati non corrispondenti alla realtà di fatto» presenti nella relazione al progetto; ma alla «Asti-Servizi», smentiscono queste ipotesi.

Molti dei circa quattrocento callianesi, mobilitati per l'azione di protesta, sono comunque voluti partire alla volta di Torino per «dare mano» alla gente di Bruno, che stava protestando contro l'insediamento del discarica consortile del Sud Astigiano.

A Calliano, ieri mattina, tutti gli esercizi commerciali erano rimasti chiusi in segno di protesta contro il progetto di impianti di stoccaggio. [bru. m.]

Anche per Bruno vincono i no

Conferenza regionale boccia il progetto all'unanimità

Decine di abitanti Bruno hanno seguito la conferenza a Torino portando i cartelli (nella foto) con i quali già manifestato nei mesi

TORINO. La Conferenza regionale ieri sera ha detto «no» alla costruzione della discarica consorziale in regione Solia Bruno. Il parere è stato espresso all'unanimità dai funzionari regionali, dall'a Marcello Garino e dai tecnici presenti. Inoltre hanno votato contro anche i sindaci dei paesi confinanti, tra cui nell'astigiano Giovanni Spandonaro, primo cittadino Mombaruzzo e Carlo Formica di Castelnuovo .

Saranno rese note in giornata le varie motivazioni che hanno influenzato la decisione della commissione, riunita a porte chiuse). Pare comunque che progetto elaborato dalla ditta Termomeccanica di La Spezia per conto del Consorzio di smaltimento rifiuti valle Belbo, sia stato giudicato sotto il profilo tecnico. La pratica «Bruno» passerà al glio della Giunta regionale, ma è tuibile che gli amministratori confermeranno parere espresso dalla Conferenza.

La notizia è stata accolta con un lunghissimo applauso dalle centinaia di brunesi che hanno seguito il loro sindaco Severino Bonzo nella sofferta trasferta torinese.

Ma i problemi per la valle Belbo non finiti. Ieri sera si è riunita a Canelli l'assemblea Comuni aderenti al Consorzio e a tarda sera la discussione era ancora molto animata. [e. ce.]

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.25

Via Manzoni, ore 19:45

Corso Vittorio Emanuele, ore 18,30

Via Monte di Pietà, ore 18.55

Via Barbaroux, ore 9,40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 16.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10,30

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' LA A DIFESA INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando separate, attenti a non lasciarlo davanti un palo a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI
USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI
SE NON GLI METTESSIMO
LE RUOTE FRA I BASTONI.

Ad Alessandria un moderno poligono con i corsi di tiro riservati agli agenti

Scuola per i superpoliziotti

Ospita duemila allievi ogni anno suddivisi in tre gruppi. Utilizzate nuove fondine che rendono più facile estrarre la pistola. Prove di abilità nella guida delle Alfette

ALESSANDRIA. Fa ciondolare [redacted] attimo la mano lungo il cinturone, poi estrae la pistola e in meno di dieci secondi quindici pallottole arrivano a bersaglio: tre al cuore, una in fronte, le altre sparse per il corpo. Non è un western, anche se per un attimo ci si poteva credere. Il «pistolero» è [redacted] istruttore. Ha sparato contro una sagoma nel modernissimo poligono inaugurato solo un paio di mesi [redacted] alla scuola agenti di polizia alessandrina, [redacted] più grande in Italia assieme a quella di Nettuno.

Una scuola che ha avuto un attimo di notorietà l'altra settimana, dopo il caso [redacted] Rino Germanà, il commissario di Mazara del Vallo sfuggito ai killer pistola in pugno e riflessi alla Rambo. «La scuola dei superpoliziotti», è stato scritto. Ma il direttore, generale Vincenzo Natale (che fino all'anno scorso dirigeva il commissariato di Biella), è un tantino scettico: «Non escludo che il commissario Germanà, quando entrò in polizia, possa aver frequentato la nostra scuola: abbiamo avuto corsi di perfezionamento per ispettori e sovrintendenti. Ma qui, ormai da diversi anni, addestriamo gli allievi agenti ausiliari, i ragazzi che scelgono la polizia per il servizio di leva, un'alta percentuale dei [redacted]ali chiede poi di prolungare la ferma».

[redacted] «superpoliziotti» dunque? Forse. Ma è proprio partendo dall'istruttore al poligono di tiro che si capisce quanto stia cambiando anche la figura del poliziotto «normale». Lui ha sparato senza mirare, estraendo [redacted] puntando, il braccio all'altezza della vita, proprio come [redacted] un duello davanti al «salo[redacted] Lo chiamano «tiro rapido istintivo»: non si ha [redacted] il tempo di mirare, è prezioso nei conflitti [redacted] fuoco a distanza ravvicinata. Bella forza, la fondina non è quella solita: sta dalla parte destra, invece che a sinistra, e la pistola - una Beretta 92 sb calibro 9, da 15 colpi - ha [redacted] calcio che sporge libero, non bloccato da cinturini di sicurezza.

«Ma [redacted] appunto questo [redacted] tipo di cinturone che da [redacted] paio di mesi sta sostituendo quello tradizionale», spiegano al poligo[redacted]. Addio alla vecchia fondina che, fra cinturini, fibbie e bottoni automatici, richiedeva impegno [redacted] secondi preziosi) già [redacted] per estrarre la pistola. [redacted] un fodero di sicurezza - scherza il comandante - più che altro perché assicurava contro il furto dell'arma».

Apparteneva ad un'altra epoca, quella [redacted] «Guardie e ladri». Oggi il «tiro rapido», oltre ad es[redacted] una pratica necessaria per affrontare una malavita sempre più spietata, è anche disciplina sportiva, che ambisce all'affiliazione al Coni: dell'Associazione italiana tiro dinamico sportivo (Aitds) fanno parte quasi tutti gli istruttori della scuola di polizia alessandrina. Partecipano a gare dove, in pochi secondi, [redacted] devono colpire bersagli [redacted] movimento.

Ma la vita dei futuri agenti non è legata solo alla loro abilità nel maneggiare le armi. Anche la guida dell'auto [redacted] una parte importante dell'istruzione: sul grande piazzale le «alfette» a g[redacted] velocità si lanciano in slalom, derapate, brusche frenate, sgommate.

«Quella impiegata da Germanà per sfuggire ai killer - spiega un altro istruttore - è una tecnica che [redacted] anche noi. La cosa fondamentale, che [redacted] allievo impara, [redacted] che l'auto, specie quando si è da soli, diventa una trappola mortale in caso [redacted] agguato. Bisogna lasciarla al più presto e [redacted] altri ripari».

Lo imparano in tanti: ogni anno la scuola di polizia alessandrina sforna quasi duemila agenti. Tre corsi quadrimestrali [redacted] circa 600 allievi l'uno (la capienza massima sareb[redacted] comunque di 720 posti). «Non c'è molto tempo - dice il comandante - ma i nostri ragazzi lo sfruttano al massimo».

A lezione tutti i giorni, tran[redacted] [redacted] domenica, dalle 8,10 alle 12,40 (cinque periodi) e dalle 15,30 alle 17 (altri due periodi). Due pomeriggi liberi. Insegnamenti pratici (guida operativa, tecnica operativa, difesa personale, armi e tiro) [redacted] teorici (diritto e le leggo di pubblica sicurezza).

Il grande complesso, alla periferia sud della città, non ha l'aria lugubre di una caserma tradizionale: sarà per le strutture moderne, sarà anche per la presenza femminile. Sono donne, ad esempio, le due più strette collaboratrici del direttore, la dottoressa Donatella Boscassi, commissario, che dirige la segretria affari generali, [redacted] la dottoressa Gaetana Isgrò, commisario capo, a capo dell'ufficio studi e documentazione. E non mancano le insegnanti. Due anni fa inoltre i corsi furono aperti anche alle ragazze, il cui numero equivaleva all'incirca quello dei colleghi maschi. Un'ulteriore dimostrazione di come è andato cambiando [redacted] mestiere di poliziotto.

Intanto al poligono - uno dei più moderni in Italia, dove tutto è comandato elettronicamente e telecamere a circuito chiuso permettono di seguire ogni momento dell'esercitazione - l'istruttore è di nuovo in pedana. Stavolta in [redacted] decina di secondi la sagoma bersaglio è crivellata [redacted] ben [redacted] proiettili. [redacted] come, ha cambiato pistola? «No, ho ricaricato». Scusi, non si era notato.

Piero Bottino

Agenti di polizia impegnati in un rastrellamento nelle campagne piemontesi

VALLE D'AOSTA

Questura, pochi agenti

In Valle d'Aosta mancano poliziotti. Lo hanno sottolineato in varie occasioni i rappresentanti del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia), che hanno lamentato le carenze maggiori nella questura di Aosta, soprattutto alla stradale e alla squadra mobile, mentre non ci sono problemi alle frontiere del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. La situazione di disagio della polizia valdostana è stata resa nota all'opinione pubblica durante una conferenza commemorativa [redacted] giudici Falcone e Borsellino: «Non abbiamo neppure un poligono di tiro per allenarci», hanno detto i sindacalisti in tale occasione. I carabinieri, invece, non lamentano carenze [redacted] organico. In alcune stazioni più impegnate operativamente saranno, comunque, inviati altri militari in supporto a quelli attuali. «Le caserme sono sufficienti - dicono al comando [redacted] gruppo Aosta -. Tra due anni ne sarà pronta una nuova per la città».

[m. t. z.]

L'ala del mercato di corso Garibaldi è stata recentemente sottoposta a un accurato intervento di restauro

Prosegue il convegno al centro «Giovanni Arpino»

Bra, oggi si confrontano i maestri della creatività

BRA. «Momenti di ideazione collettiva: i gruppi creativi» è il titolo del secondo degli appuntamenti di «Dedalus», il convegno che per la terza volta (le edizioni precedenti risalgono all'88 e al '90) si è aperto ieri e prosegue oggi alle 17,30 al Centro culturale «Giovanni Arpino» di via Guala.

La «Creatività nel lavoro» è il tema di queste «giornate braidesi sul design», [redacted] dall'incontro tra iniziativa pubblica e privata: ne sono promotori il Comune, l'Abet - azienda di laminati plastici -, la Cassa di risparmio locale, l'Istituto Bancario San Paolo, «La Stampa», la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte, con il patrocinio [redacted] Regione e Provincia.

L'incontro di oggi pomeriggio [redacted] dedicato all'esplorazione d[redacted] risultati della creatività applicata [redacted] vari settori: la cultura, la moda, il giornalismo, l'architettura, la pubblicità. Interverranno nel dibattito, guidato da Omar Calabrese, il presidente della Biennale di Venezia Paolo Portoghesi, lo stilista Massimo Osti, il vicedirettore de «La Stampa» Luigi La Spina, l'editore Paolo Boringhieri, il designer Ettore Sottsass, il pubblicitario Pasquale Barbella.

«Dalla voce dei protagonisti - dicono i componenti del "comitato Dedalus" presieduto da Francesco Comoglio, dirigente dell'Abet e consigliere comunale con delega per l'Arredo urbano - dovrebbe emergere un quadro esauriente delle [redacted]gie da cui si sviluppano grandi esperienze di ideazione collettiva. Il panorama sarà completato, domani mattina a conclusione del convegno, dalle testimonianze [redacted] noti "creativi" che, intervistati da Ugo Volli, [redacted] conteranno le loro storie: a parlare [redacted] l'imprenditore Piero Busnelli, la product manager Paola Navone e il progettista Giorgio Giugiaro».

Giugiaro può considerarsi un po' il trait d'union fra i temi generali di «Dedalus» e la loro applicazione, per quanto possibi[redacted] al caso braidese, visto che al [redacted] studio è [redacted] commissionato il «piano del colore» per gli [redacted]fici [redacted] centro cittadino, un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e finanziata dalla Cassa di risparmio. Un altro legame [redacted] dato dalla coincidenza tra le «giornate sul design» e l'inaugurazione della restaurata ala del mercato di corso Garibaldi, alla quale si ricollega una mostra su questo tipo di costruzioni, ritenute emblematiche dell'incontro fra tradizione e creatività. Una cinquantina di «ali» del Cuneo[redacted] state censite dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e studiate da un gruppo di ricercatori della Facoltà di architettura torinese coordinato da Luciano Re, Maurizio Momo e Lorenzo Mamino. I risultati dell'indagine, accompagnati da [redacted] serie di immagini ri[redacted] anche in videocassetta, [redacted] riassunti in [redacted] catalogo curato dall'ispettrice della Soprintendenza Mirella Macera e in una mostra progettata da studenti dell'Easa [redacted] Torino con la collaborazione di Massimo Biangino, obiettore di coscienza in servizio civile a Bra. La mostra sarà allestita sotto l'«ala», che domani sera alle 21,30 ospiterà uno spettacolo del Laboratorio Teatro [redacted] dal titolo «Adriatico». [g. n.]

LONDON SCHOOL
Via Trento, 16 - Tortona
Tel. (0131) 86.24.85 - 86.21.95

Inglese - Francese
Tedesco - Spagnolo
Italiano *per stranieri*

Il Centro [redacted] Lingue Straniere della tua città ti accompagna nell'apprendimento delle lingue con insegnanti specializzati [redacted] madrelingua; ti garantisce serietà ed esperienza e ti aiuta [redacted] trarre vantaggio dall'Europa unita.

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di 6-8 mesi per viaggi turistici, di affari o tecnici.

INIZIO CORSI DAL 28 SETTEMBRE 1992
E TUTTI I LUNEDI' DI OTTOBRE

Attestato a fine corso.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: (0131) 86.24.85 - 86.21.95 dalle ore 10 alle ore 12 [redacted] dalle ore 17 alle ore 19,30.

LOCALE CON [redacted]
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' [redacted] LE [redacted]
[redacted] 25 ALEX [redacted]
[redacted] [redacted]
Ed inoltre ogni venerdì sabato e domenica nella seconda sala DISCOTECA
Da venerdì 11 settembre per 8 settimane **gara di ballo liscio e standard** per tutti (scuole e amatori) con ricchi premi. Le iscrizioni sono **GRATUITE!**

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0141 958.821
Venerdì 25 settembre
Grande ritorno Anni '60
[redacted] DAL VIVO
A [redacted]
Sabato [redacted] settembre
[redacted]
con Seydi & Charlie
Domenica 27 settembre
[redacted] '80 D.O.C.
D.J. Seydi & Charlie

D3 in... movimento
PROGRAMMA
VENERDI' 25 SETTEMBRE
ore 18,00
Inaugurazione con autorità
Rinfresco apertura di:
Expo autoconcessionarie *(loro saloni)*
Expo auto/moto d'epoca
Mostra di pittura
Expo abbigliamento sportivo accessori - auto moto Big
[redacted] 21,30
Spettacolo di: cabaret
Miss Sport '92
Sfilata e/o musica

Dolores, con i suoi show «sexy-comici», vanta anche passaggi sulle reti Fininvest

[redacted]

Carena, ironia e doppi sensi

ACQUI [redacted]. Reduce dai successi del Festival di San Scemo e [redacted] Maurizio Costanzo show, arriva stasera nella città termale, sponsorizzato dalla Lega Nord, il cantautore Marco Carena. Il su[redacted] recital comincerà alle 22 e si terrà alla discoteca Palladium, sulla strada provinciale per Alessandria, appena fuori dal centro città.

Il «demenziale» [redacted] di gran moda di questi tempi e quindi non occorre spendere molte parole per presentare chi di qu[redacted] genere è stato un antesignano. Marco Carena, torinese ironico e disincantato, ha cominciato molti anni fa [redacted] proporre le sue ballate che raccontan[redacted] storie di «ordinaria sfiga», dagli e[redacted] finiti male, alle piccole banalità in grado, però, di [redacted] un'intera giornata.

La sua passione sono i testi apparentemente seri, perfino romantici, ma pieni di doppi [redacted] neppure troppo nascosti. L'esempio classico [redacted] la «Serenata» dedicata a una bella ritrosa, che è il [redacted] cavallo di battaglia [redacted] anche uno [redacted] brani più gettonati dalle radio private. [c. re.]

Carena è in recital stasera al Palladium

Cigliano

Tutti al «Due» c'è Fiki Fiki

CIGLIANO. Al music club «Due» arriva domenica sera Gianni «Fiki-Fiki» Drudi, l'interprete di una delle più gettonate canzoni dell'estate. E sulla scia dell'incredibile successo legato all'accattivante ritmo [redacted] «Fiki-Fiki», (anche se tutto sommato, motivo non proprio originale), sono cominciati i [redacted] tour dal vivo in tutta la Penisola. Il cantante [redacted] Sant'Arcangelo lo ammette: una spinta verso l'olimpo dei canzonettari è partita anche dalla scatenata «Gialappa's», quando è stato inserito [redacted] viva forza nel pittoresco mondo della trasmissione «Mai dire Tv» di Italia 1.

[redacted] non è solo «Fiki-Fiki». E' anche l'autore di brani quali «Come stai», [redacted] quale dignità», «Non dovrei» [redacted] «Silvana». Quest'ultima canzone, in particolare, fu usata come sigla [redacted] Raiuno per il [redacted] «Voci nuove per Riccione». «Cos'è cambiato» [redacted] i[redacted] la sigla del «Girofestival 86», mandata in onda da Raitre per più di venti puntate.

[redacted] curiosità per i biografi [redacted] Drudi? «Fiki-Fiki» non [redacted] una creazione recente, [redacted] incisa per la prima volta nel 1988. [g. ba.]

In discoteca al ritmo di «Fiki Fiki»

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

[redacted] giorni di scambi per chi ama gli Swatch

Domani e domenica i collezionisti di Swatch si troveranno nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Domenica [redacted] Vignale [redacted] Palazzo Callori (ore 16,30), concerto con i musicisti della Gio[redacted] Orchestra Piemontese; soprano, Gloria Ratti.

[redacted]

Fiera medioevale, concerto quindi «Corsa [redacted] Palio»

Si disputa domenica a Cocconato in piazza Giordano la tradi[redacted]nale «Corsa del Palio». Sabato, inoltre, antica fiera medioevale [redacted] in serata concerto di clavicembalo nel salone comunale.

[redacted]

La formazione ungherese poi tocca ai «Polifonici»

Concerto polifonico stasera, alle 21, nella chiesa della Missione a Mondovì: c'è la formazione ungherese Kecskeméti Pedagogus Enekkar. A Saluzzo domenica (ore 17,30), concerto [redacted] «Polifonici» in San Giovanni.

[redacted]

Classica [redacted] Athanasiades e i «Cantori gregoriani»

Musica classica nella basilica [redacted] San Gaudenzio, dove stasera alle [redacted] terrà concerto Georges Athanasiades. Classica anche nella basilica [redacted] San Michele, [redacted] Oleggio, domani alle 21 con i «Cantori gregoriani».

[redacted]

[redacted] Prisma è musica country [redacted] i Branco Selvaggio

E' per domani [redacted] dalle 22,30 alla videobirreria «Il Prisma» di Asigliano Vercellese, [redacted] concerto della country band Branco Selvaggio di Ricky Mantoan.

[redacted]

Juvarr[redacted] e Piccolo Regio al via le stagioni teatrali

[redacted] apre stasera [redacted] stagione teatrale allo Juvarra con «Partiti [redacted] testa» [redacted] Guido Castiglia e Mario Cavallero. Martedì prende il via al Piccolo Regio la 3ª edizione della rassegna di teatro al femminile «Aquilegia blu».

AOSTA

[redacted] scena le corali friulane [redacted] spettacoli all'aperto

Canto corale domani sera al cinema Corso di Aosta: in scena le formazioni friulane «Musica[redacted] e «Glemonensis». A Chambave domenica pomeriggio spettacolo musicale [redacted] folcloristico.

[redacted]

Dolores: strip per 140 chili da «Nove settimane e mezzo»

CASTELLETTO TICINO. Centoquaranta chilogrammi di comicità, di ironia sulle proprie dimensioni «oversize». Si definisce la «cicciona» Dolores. Si dice che abbia lasciato il velo di suora per dedicarsi all'attività artistica. Di sicuro, questa debordante emiliana, ottimo vessillo per ravioli e lasagne, [redacted] ne ha da vendere. E il pubblico accorre per vedere lo spettacolo «sexy-comico» che promette sui manifesti.

Così anche al Party Time stasera si registrerà il tutto esaurito (per prenotazioni tel. 0331/913.013). Tra le sedie e i tavolini, alle 22,30, ci sarà una Dolores dai lunghi capelli neri, truccata esageratamente, pronta a lanciarsi addosso [redacted]li uomini presenti in sala, con movenze feline.

Si racconta che dal silenzio del convento Dolores [redacted] uscita qualche anno fa, folgorata dalla voglia [redacted] diventare una star. Ha scommesso contro la donna filiforme [redacted] eterea [redacted] ha lanciato la sua carica aggressiva, la mo[redacted] record, da supermaggiorata. E ha vinto.

Tanto da meritarsi diversi passaggi sulle reti Fininvest, un posto d'onore con la «Gialappa's band» di «Mai dire tv», fino a raggiungere i cachet delle colleghe più famose. Il segreto? quello di trattare cellulite e rotoli [redacted] grasso come parte di un fascino «diverso» da quello proposto dagli stereotipi.

Minuscole gonne, top [redacted] tessuto leopardato, catene e braccialetti tempestati [redacted] pietre, Dolores canta, balla, mima uno strip, [redacted] una mossa [redacted] «Nove settimane e mezzo». Scuote i capelli, graffia con le sue unghie laccate di rosso, manda in delirio il pubblico maschile, lancia inviti e battute, stupisce e diverte le donne.

Con questo spettacolo [redacted] Party Time, statale del Sempione, punto di incontro di giovani emergenti e consolidate [redacted] cabaret, inaugura la stagione autunnale. Tra gli artisti che si esibiranno, al venerdì dalle 22,30, Eugenio Kiokki, Leonardo Manera, [redacted] le promesse del cabaret milanese. [c. m.]

Palasport [redacted]

Meno poetico, più duro e amaro torna il «Principe» De Gregori

De Gregori

TORINO. L'avvenimento clou della settimana [redacted] spettacoli è [redacted] concerto di Francesco De Gregori, martedì 29 settembre al Palasport. [redacted] Principe» torna a Torino a un anno di distanza dal grande concerto che lo vide protagonista in piazza San Carlo, per l'apertura di «Sere d'estate».

Il [redacted] proporrà il suo nuovo album «Can[redacted] d'amore», il cui titolo non deve ingannare: anche [redacted] il brano d'apertura «Bellamore», («Bellamore, Bellamore non mi lasciare, tu che [redacted] credi ai miracoli, ma li sai fare») è nel filone di «Buonanotte fiorellino», gli altri pezzi ci mostrano un De Gregori più duro [redacted] amaro del solito. Ai versi surreali e poetici del passato, ora sembra preferire l'invettiva esplicita («Tu che da che parte stai? Dalla parte di chi ruba nei supermercati o di chi li ha costruiti rubando?») [redacted] le frecciate agli uomini politici («...si atteggia a Mitterand ma [redacted] peggio di Nerone»).

A 41 anni [redacted] dopo [redacted] creato alcune fra le più belle canzoni del dopoguerra, «Il Principe» continua così a cantare [redacted] storie e i drammi dei nostri giorni e sembra dire che se i tempi vanno peggiorando forse non c'è più spazio per le dolcezze e [redacted] poesia d'un tempo.

Nella band che accompagnerà [redacted] Gregori spiccano due musicisti piemontesi, il batterista Elio Rivagli e il basso, Guido Guglielminetti. Elio [redacted] di Montanaro, nel Canavese, dove vive e ha [redacted] studio di registrazione. Guido è nato a Torino e [redacted] a Cuneo, dove ha aperto uno studio di produzioni discografiche, «Laboratorio Musicale».

Il concerto (ore 21, biglietto [redacted] 28 mila lire) è organizzato da Metropolis. Informazioni: 011/55.75.115. [r. mol.]

[redacted] è [redacted]

Tanti giocolieri e cantastorie per [redacted] domenica d'altri tempi

Giocoliere

VIARIGI. Domenica Viarigi diventerà il regno dei saltimbanchi e dei cantastorie. Per tutto il giorno il paese si trasformerà in un grande palcoscenico per la seconda edizione di «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, in cui si esibiranno giocolieri, equilibristi, illusionisti, burattinai e cantori.

La manifestazione s'inizierà verso le 11 con una parata degli artisti e l'apertura del mercatino, in cui [redacted] potranno gustare prodotti tipici locali oltre a [redacted]quistare oggetti di artigianato. I più piccoli potranno scambiare i loro giornalini.

«Si è pensato [redacted] distribuire il programma della festa nell'intera giornata - spiegano gli amministratori - per permettere alla gente di vedere tutto, [redacted] più attenzione».

Alle 12, comunque, pausa per il pranzo con la Pro loco [redacted] Viarigi (per prenotazioni telefona[redacted] allo 011/611.134), che ha in programma un menù a base di specialità monferrine.

Dalle 14,30 in poi tutta l'attenzione sarà puntata [redacted]li artisti che [redacted] esibiranno negli angoli più suggestivi del centro storico. Saranno [redacted] «scena» i cinque componenti della famiglia Paschini, i «Saltimbanchi di Viarigi», che faranno gli onori di casa; i cantastorie e giocolieri Claudio [redacted] Consuelo; i burattinai del «Teatro Alegre»; [redacted] Grasso e i suoi «Sorrisi randagi»; i cantastorie Felice [redacted] Celina; il Gruppo «Terra, vento e fuoco»; i clown «Magog»; il gruppo musicale astigiano «La Ghironda» che ripropone le [redacted] dei giullari e dei trovatori del Medioevo, con particolare attenzione per [redacted] Monferrato; infine, l'astigiano Vincenzo Tartaglino con [redacted] teatro delle marionette. [c. f. c.]

Master è... tutto quanto fa spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

[redacted]

T.N.T

[redacted]

D.J. [redacted] MAPO

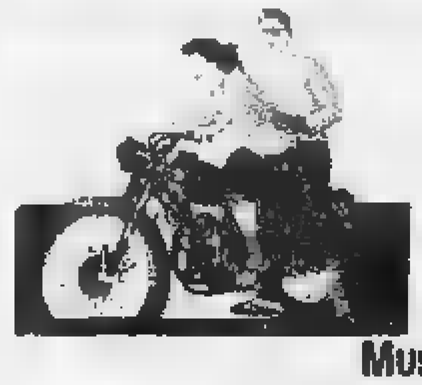
L.J. [redacted] and MAX

DOMENICA 27 [redacted]

[redacted] Ballo liscio [redacted]

[redacted] and [redacted]

L.J. FABRY and MAX



[redacted]

TUTTI I MARTEDI'

PER TUTTA [redacted]ESTATE

CONTINUA NELLA [redacted] SCENOGRAFIA

[redacted]

[redacted] 60 e non solo...

con D.J. Elvio Pieri

MUSICA PER DIVERTIRSI

* ARIA CONDIZIONATA *

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

[redacted]

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della [redacted]uona tavola

ogni sabato

[redacted]

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LANIFICIO Tessilstrona

Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

[redacted]

IDEE [redacted]

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti

Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre

Raffinati composé di tessuti e filati

Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

[redacted]

SPACCIO INDUSTRIALE
[redacted]
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
[redacted] 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30

[redacted]
Galleria L. [redacted] Vinci
[redacted]
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15

[redacted]

Concorso per chitarra classica tra mille rumori di fondo

Finale all'italiana

Cattiva acustica e piccoli incidenti hanno disturbato le prove
Stasera al Comunale la premiazione e il concerto di Alirio Diaz

Alirio Diaz. Stasera un suo concerto conclude il concorso di chitarra classica

ALESSANDRIA. «Contro la manovra economica [redacted] governo...»: l'altoparlante in strada gridava, e nella sala audizioni del Conservatorio si susseguivano alla chitarra i finalisti del 25° [redacted] internazionale «Città di Alessandria».

La scelta del vincitore tra i cinque candidati selezionati nelle prove eliminatorie (straordinariamente tutti italiani) [redacted] è stata facile. Ieri sera la giuria ha avuto qualche esitazione prima [redacted] esprimere il proprio verdetto. La preferenza è caduta su Edoardo Catemario, napoletano naturalizzato toscano, che festeggia così oggi il [redacted] 27° compleanno. Seconda classificata [redacted] stata Monica Paolini, [redacted] anni, di Sassari; il terzo premio è andato [redacted] Massimo Felici, di 24, dell'Aquila. Alla finale [redacted] hanno partecipato anche Donato Rigillo, 24 anni, Potenza, e Cinzia Milani, di 17, Lecco.

Rumori sulla strada, in sala gracchiare del registratore e muri scrostati dietro le tende: ma le note del «Primo concerto in [redacted] maggiore opera [redacted] di Mario Tedesco-Castelnuovo (a cui l'edizione del premio [redacted] dedicata) portavano a palazzo Cuttica un'atmosfera [redacted] e quasi favolistica. Anche la difficoltà tecnica [redacted] brano, da eseguire velocemente e [redacted] forza, spari[redacted] dietro la [redacted] stessa melodia neoclassica.

Le medesime note, nell'interpretazione del vincitore del premio e con l'accompagnamento dell'orchestra filarmonica italiana, risuoneranno questa [redacted] alle 21, [redacted] Comunale. Nella serata di chiusura della manifestazione, si esibiranno anche secondo [redacted] terzo classificato, su programma libero [redacted] senza accompagnamento. Infine si esibirà il presidente della giuria del premio, [redacted]irio Diaz. Il musicista eseguirà il «Terzo concerto in fa maggiore op. 70 per chitarra e orchestra» di Mauro Giuliani, con la direzione del maestro Marcello Rota.

«Il livello [redacted] dei concorrenti - ha detto Michele Pittaluga, vera anima della manifestazione - ancora una volta è stata alta. La difficoltà stessa della prova seleziona i candidati». Imporsi sull'orchestra, riconoscono i cinque ammessi alla finale, [redacted] una prova non facile: [redacted] necessario possedere qualcosa in più della semplice tecnica chitarristica. A ciò si aggiunge la severità della giuria: quest'anno non [redacted] stato ammesso il sesto finalista perché i concorrenti [redacted] sono sembrati all'altezza. I chitarristi sono [redacted]i giudicati dal patron della manifestazione, da Alirio Diaz e [redacted] Robert Vidal, Corazon-Otero, Costas Gotsiolic [redacted] Federico Ermirio, direttore del conservatorio alessandrino.

Margherita Rubino

A Tagliolo

Giovani concertisti alla ribalta

TAGLIOLO. La musica classica torna a regnare sovrana per otto giorni nel piccolo [redacted] monferrino, dove si apre domani la settima edizione del concorso internazionale di esecuzione musicale dedicato [redacted] Franz Schubert.

E' il terzo anno che il Monferrato ospita questa importante manifestazione, che prima si svolgeva [redacted] Moncalieri [redacted] ogni edizione registra un numero crescente di iscritti [redacted] di consensi.

E' [redacted] gara aperta a solisti e a gruppi e a tutti gli esecutori, dai preponderanti pianisti, agli ensemble cameristici, ai fiati [redacted] agli archi. L'età spazia dai bambini ai giovani concertisti.

La presentazione ufficiale dei concorrenti e del programma si terrà oggi, alle 18, nella sala del Castello di Tagliolo, messa a disposizione dal proprietario, il marchese Pinelli Gentile.

Qui si svolgeranno anche, da domenica a mercoledì 30, una parte delle selezioni, che si terranno anche nell'ampio salone dei convegni al pianterreno del municipio.

Gli ultimi giorni saranno dedicati ai concerti dei finalisti, ma già da stasera si potrà ave[redacted] saggio della qualità del concorso di Tagliolo. Stasera, infatti, alle 21, nell'oratorio del Castello, suonerà il duo Mestieri-Pizzotti, flauto [redacted] pianoforte, che ha vinto la passata edizione. [c. re.]

Al Mayerling

In discoteca omaggio a Re Artù

CASTELLAR GUIDOBONO. Per divertirsi non è necessario spo[redacted] sino a Rimini [redacted] a Riccione, basta rimanere in una discoteca in provincia di Alessandria.

Questo è lo slogan lanciato [redacted] questi giorni dagli addetti ai lavori del «Mayerling», in occasione dell'inaugurazione di una [redacted] sala, della discoteca [redacted] Castellar Guidobono. La zona nuova del locale è dedicata agli amanti del sound underground, meglio noto [redacted] «musica di tendenza», riferimento preciso per i tanti giovani che settimanalmente si recano sulle coste della Romagna alla ricerca del divertimento.

L'underground è l'ultima moda [redacted] fatto di generi musicali. La caratteristica principale [redacted] chi lo balla è la particolare fantasia nel vestirsi e nel truccarsi.

Si passa dai capelli, colorati in rosso, giallo o verde, all'abbigliamento con abiti che devono sempre [redacted] vistosi.

Alternativo è anche il nome della nuova sala del Mayerling, dedicata a «Re Artù [redacted] ai cavalieri della Tavola Rotonda». Ad abbellire le pareti infatti sono armature, sciabole, spade e scudi il tutto [redacted] stile medioevale.

La sala «Re Artù» dopo la prova generale di sabato scorso, sarà inaugurata domani e rimarrà aperta solo nelle notti [redacted] sabato. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]
Comunale Tel. 234.240. Or.: 17,15/20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Legge 627**
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	NON PERVENUTO
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Film vietato ai minori di anni** [redacted]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000/8000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
ACQUI [redacted] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/7000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30 Lire 8000 (posto unico)	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
CASALE M. [redacted] Moderno Tel. 0142/452.818 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	[redacted] di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Cine Poli Tel. 452.061 Or.: 20/22,20 [redacted]	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia
NOVI L. [redacted] Tel. 0143/78.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — T[redacted] il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
OVADA [redacted] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 [redacted]	**Double Impact - Vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura
SERRAVALLE S. Lara T. 0143/62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [redacted]
TORTO[redacted] Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**[redacted]man - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[redacted] Tel. 0383/548124 Or.: 20/22 Lire 9000 prezzo unico	[redacted] di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Apre la stagione del Teatro del Rimbalzo

Una caccia al tesoro per scoprire la città

ALESSANDRIA. Alla scoperta degli angoli dimenticati della città. Si apre [redacted] una caccia al tesoro «critica» la stagione del Nuovo T[redacted] Rimbalzo di via Venezia 5 (tel. 0131 443645), al [redacted] anno di vita.

Il filo conduttore della giornata, e anche [redacted] tutta la rassegna che seguirà, sarà il «fai da te», in omaggio all'attuale crisi, ma anche agli spazi e agli artisti cittadini.

E quindi, innanzitutto, attenzione ad Alessandria, com'era e come, purtroppo, è. Questo è il tema sviluppato in «I luoghi dimenticati», ovvero «Alla ricerca di tutto ciò che esiste ma che non si vede più [redacted] Alessandria», una caccia al tesoro a piedi che partirà al[redacted] 15 da via Venezia 5 e porterà i [redacted] correnti alla scoperta di luoghi noti e meno noti, ma tutti con una storia da raccontare.

Al ritorno, alle ore 18, i partecipanti troveranno ad attenderli un rinfresco e la «Grande asta eroica-ironica-esistenzialista di reperti storico-urbanistici». Seguiranno interventi musicali, comici [redacted] teatrali con artisti cittadini e no. Ci saranno gli stagisti che stanno seguendo al Teatro del Rimbalzo il corso di mimo con Ester Mollo del «Théâtre Espace Imaginaire» di Parigi, ma anche molti ospiti rigorosamente «mandrogni»: Diego Parassole, Giorgio Penotti, Sandro Locardi, Giorgio Boccassi e altri.

Nell'occasione sarà data qualche anticipazione sulla stagione che, oltre ai consueti corsi di teatro, danza [redacted] yoga, porterà alla ribalta i personaggi e i problemi cittadini presentati in chiave «spettacolare», ma sempre precisa [redacted] critica. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

CLASSICA

Concerti per clarinetto e piano

Omaggio a Rossini stasera nella chiesa di S. Michele a Castellaz[redacted] un [redacted] per clarinetto e pianoforte. Si esibiscono Alberto Serrapiglio [redacted] Romina Bavassori, del Conservatorio di Piacenza. L'inizio del concerto è fissato per le 21,30. Prosegue [redacted] Festival itinerante dell'Oltrepò pavese. Stasera alle 21 a Salice Terme nella Sala Ninfea, [redacted] duo pianistico Mirella Barzano, Paola Tarditi eseguirà musiche di Schubert.

TEATRO

Un corso «tascabile» per tutti

Ennio Dollfus del Teatro Tascabile

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] di recitazione del Teatro Tascabile [redacted] Alessandria, diretto [redacted] Ennio Dollfus. Il [redacted] si articola in due anni [redacted] prevede lo studio [redacted] l'esercitazione pratica di ortoepia, [redacted]ione, trucco e diversi stili di recitazione. Le lezioni avranno ini[redacted] ai primi di ottobre. Gli allievi del primo anno saranno impegnati lunedì e venerdì, quelli del secondo anno solo al mercoledì, sempre dalle 21 alle 23,45, nella ex sede dei sordomuti, in piazza Santa Maria [redacted] Castello. Informazioni e iscrizioni rivolgendosi a Silvestro Castellana (telefono 355.289), o a Ennio Dollfus (telefono 251.717).

[redacted]

Un gruppo italiano alla Pesa

Gradito ritorno sul palcoscenico [redacted] del Caffè della [redacted] Vignale stasera per gli amanti di blues, jazz [redacted] folk. E' [redacted] scena Gian Carlo Schinina con la sua Level Blues Band. Schinina, musicista da oltre vent'anni, si presenta con questa band, nella quale [redacted]n numerosi artisti stranieri tra i quali Ed[redacted] Campbel e Jessie [redacted] Hamphil. Il gruppo proporrà alcuni brani di produzione propria.

PIANO BAR

Melodie internazionali a Valenza

Tre giorni di musica all'Antico Caffè Verdi di Valenza per le serate di piano bar: da oggi a domenica si esibiscono Fabrizio [redacted] Massimo, tastiere e basso: successi italiani e internazionali.

MODA

Disco-novità per l'autunno

«Moda insieme» è [redacted] titolo della serata in programma [redacted] al Paradiso in di Castelletto d'Orba, durante la quale modelli e modelle sfileranno per presentare le ultime novità della stagione autunno-inverno. Oltre alla [redacted]usica del deejay Enrico Delaiti saranno proposti simpatici giochi a premi.

AL CINEMA GALLERIA di ALESSANDRIA
AL CINEMA MODERNO [redacted] CASALE

Cercavano un mondo migliore
[redacted] la furia della giovinezza

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 87. **Un'altra vita**. Vid. 18 [redacted]: 20,30; 22,30. Aria cond.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero**. Colori. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I [redacted]**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Le avventure di [redacted] Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un [redacted] napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,[redacted]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Basic Instinct**. Vid. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Sette e accessibile**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sette e accessibile**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. [redacted]: 15; 16,55; 18,[redacted]; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: [redacted]
FIAMMA c. T[redacted] 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori dall'isola**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted]. **Legge 627**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Vid. 18.
NUOVO ODEON v. V[redacted]. **La casa sulla collina**. Or.: 20[redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. [redacted]: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [redacted]. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Beggio 53 [redacted] **Steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 9 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 18 ott. (ore 15 tuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Biglietti (ore 10/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Il convegno **Unerhörte musik** su «Musica e musicisti della Germania dell'Est» si svolgerà alle ore 9 e ore 15 nella sede del Goethe-Institut Turin in piazza S. Carlo 206. Ingresso libero. Orario e sede del concerto del Blaserverinigung Berlin (ingresso L. 5000) verranno comunicate in sede di convegno. Per informazioni: Antidogma Musica. Tel. 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Nove grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 668.80.54. **Abb. Arcobaleno** B. Grillo, la premiata Ditta, C. Guiffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa, [redacted] 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Uomini in lotta**, film
[redacted]**o Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I [redacted]tri**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**, tf

Telecupole Cinquestelle
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Arte aperta**. [redacted]
22 — **Motori non stop**. [redacted]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videbno[redacted]**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallie
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
21,30 **L'educazione [redacted]mentale**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Breezy**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Avamposto [redacted]**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, [redacted]
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs special**
[redacted] **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 [redacted] **mare**

Quarta Rete Tv
18,30 **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 3 cronaca flash**
20,30 **La guerra di Jenny**, miniserie
22 — [redacted]**lio 4**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**

Quinta Rete
19,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Piemonte in piazza**, folklore
24 — **Film**

Telebiella
15 — **Video clip**
17 — **Video top**
18 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg** [redacted]
20 — **Film**
22,30 **Tg** [redacted]

[redacted] 9 Tal
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,58 **Palio story**, spettacolo
21,25 **Obiettivo sport**
21,56 **Palio**
22,05 **Palio story**, spettacolo
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provin[redacted] «La Stampa»**
[redacted] **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,35 **Tg** [redacted]
[redacted] **Speciale**
23,10 **Erreuno Tg**
23,30 **Quattro risate con Mr. Bean**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **La vita che sognava**, [redacted]
[redacted] — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — [redacted]

[redacted] Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese** [redacted]
20 — **Te**[redacted]
21 — **L'uomo dal guanto grigio**, film
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni ani**[redacted]
20,30 **Calcio fans**
21,30 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle** [redacted] **della California**, tf
20,20 **La storia di David**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Dopo il doppio turno di squalifica Serioli è pronto a tornare a far coppia con Banchelli

Due punte «scacciacrisi» contro il Siena

Proseguono le trattative per il difensore Di Spirito

ALESSANDRIA. A tre giorni [illegible] sfida contro il Siena, l'Alessandria cambia volto rispetto a quella delle ultime due domeniche. La novità è costituita dal rientro al centro dell'attacco di Serioli, che ha scontato [illegible] giornate di squalifica. Il centravanti affiancherà il giovane Banchelli.

«Devo soltanto decidere - dice il tecnico - quale centrocampiste sacrificare. Dobbiamo reagire con decisione e grande temperamento all'attuale situazione deficitaria di classifica. E la partita contro il Siena è l'occasione per il riscatto».

Quasi certamente i grigi presenteranno un'altra novità: il [illegible] acquisto Alessandro Lenisa nel ruolo di libero. Sabadini è [illegible] in [illegible] sul suo utilizzo: «Lenisa - aggiunge - per 10 giorni non ha [illegible] alcun allenamento. E da martedì l'ho messo sotto. Adesso la [illegible] per disintossicarsi delle tossine accumulate a livello muscolare. Soltanto se sarò sicuro di un'apprezzabile condizione fisica lo farò debuttare».

In settimana Sabadini ha «torchiato» i giocatori a disposizione. «Le nostre armi vincenti - conclude l'allenatore - sono grinta, ritmo e velocità. Con il continuo possesso di palla dobbiamo mettere in difficoltà gli avversari: soltanto così possiamo proporre molte occasioni da rete e ridurre [illegible] minimo gli errori che ci [illegible] costati almeno [illegible] paio di punti».

La gara casalinga di domenica con il Siena e la trasferta di Ravenna 7 giorni dopo prima della sosta del campionato de[illegible] essere [illegible] trampolino di lancio della squadra. «Non possiamo più perdere prezioso terreno in graduatoria. I ragazzi quando scendono in campo devono usare il cervello ed imporre il gioco ponendo in soggezione qualunque avversario. Nessuno deve avere timore, altrimenti si agevola il compito di chi sta di fronte».

Sabadini [illegible] la carica alla squadra che potrebbe ancora giovarsi di qualche altro [illegible]. Colloqui, o meglio, sondaggi, come li ha definiti lo stesso allenatore, sono stati avviati con il difensore Francesco Di Spirito, classe 1963, che nello scorso campionato ha disputato 35 partite con la casacca del Perugia. [r. g.]

Giacomo Banchelli: i tifosi attendono il suo primo in gol in campionato

Il «redivivo» Franzin è ormai pronto per diventare l'idolo dei sostenitori

CASALE. Infermeria sgombra, questa settimana, per il Casale. L'unico infortunio con il Tempio è stato quello [illegible] Stefano Luxoro. Come era già avvenuto la settimana precedente a Col, il capitano nerostellato ha riportato una ferita all'arco sopracciliare, ma ha proseguito e concluso l'impegno in campo limitandosi ad una medicazione. La lesione è in via di guarigione, e comunque non desta alcuna preoccupazione.

Gli allenamenti proseguono regolarmente al Natal Palli, in vista del terzo appuntamento [illegible] campionato, in trasferta con i ferraresi della Centese. La vittoria in trasferto sul campo [illegible] è certamente servita a [illegible] entusiasmo tra i nerostellati che ora contano di ripetersi dopodomani in Romagna. La preparazione prosegue a ritmo graduale e non si notano particolari affaticamenti. Secondo il metodo del mister, i ragazzi dovrebbero raggiungere gradatamente la forma atletica migliore, senza dover incorrere, più avanti, in un crollo fisico improvviso dovuto ad un carico iniziale troppo oneroso.

Intanto resta aperto il problema dell'attacco, che, già nella passata stagione, denuncia una certa fragilità. Nessuna decisione è [illegible] presa, in vista dell'ultimo mercato di novembre. Molto dipenderà [illegible] comportamento di Gigi Franzin, [illegible] casalese che, dopo tre anni di assenza dagli stadi, indossa ora la maglia nerostellata, ci si attende parecchio. Se darà prova di grinta e determinazione, la società nerostellata rinuncerà ad acquistare un altro attaccante. In caso contrario, il club [illegible] via Trevigi dovrà riflettere attentamente per colmare le evidenti lacune del reparto avanzato. [s. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Otto società al via nel campionato juniores

Prende il [illegible] domani [illegible] campionato juniores regionale che, nel girone H, vede allineate 8 formazioni di società della provincia. Le gare s'iniziano alle 16 [illegible] propongono la classica sfida tra Monferrato [illegible] Carlo, [illegible] confronto [illegible] Ovada [illegible] Libarna (che domenica si ripete a campi invertiti tra le prime squadre dei due centri) [illegible] due partite inedite: Felizzano-Novese e Fulvius-Sarezzano.

BASKET

Quadrangolare benefico da oggi al Palasport

[illegible] iniziativa del Comitato zonale della Fip, [illegible] disputo oggi e domani un quadrangolare di basket al Palasport: in gara Serravalle, Junior Casale, San Salvatore e Celad Asti. I fondi raccolti saranno devoluti all'Idea, l'associazione disabili alessandrini. Stasera alle 20,30 Junior Casale-San Salvatore e a seguire Serravalle-Celad. Domani le finali.

[illegible] L'ARCO

Alle ragazze alessandrine il titolo tricolore

La squadra femminile della società alessandrina «Città della Paglia» ha vinto a Castenaso (Bo) il tricolore di tiro [illegible] l'arco nella categoria «compound». Con Lucia Paolo, campionessa mondiale uscente, hanno gareggiato Viola Poggio e Monica Pierugia. In finale hanno battuto il Decumanus Padova.

[illegible]

Riconoscimenti speciali ai calciatori del Monferrato

Nel quadro dei festeggiamenti di settembre a San Salvatore si tiene questa sera alle [illegible] nella palestra comunale una manifestazione organizzata dall'Us Monferrato, in cui vengono presentate [illegible] squadre e il programma sportivo 1992/93. Seguirà la premiazione degli atleti più meritevoli della passata stagione.

[illegible]a Columbano, 16 anni, sogna l'offshore, ma per il momento s'accontenta di gareggiare con [illegible] barca da 20 cavalli

E' [illegible]essandrina la più giovane pilota del mondiale

Domani e domenica è impegnata nella prova iridata in programma in Svezia

[illegible] [illegible] giorno diverrà una protagonista dell'offshore: per il momento, a sedici anni, affronta il suo pri[illegible] campionato mondiale [illegible] una barca con motore da venti cavalli.

Sorridente, l'aria pulita, Katia Columbano sta per partire alla volta della Svezia, dove domani [illegible] dopodomani gareggerà nella prova valevole per il titolo iridato [illegible] motonautica ne[illegible] classe T400, a carena tradizionale. La gara prevede quattro manche da una ventina di chilometri, ad una velocità media che s'avvicina ai cento all'ora: sono validi i tre migliori tempi.

Per la nostra federazione è una specialità promozionale, riservata [illegible] giovani under 18, mentre gli avversari stranieri non hanno limite d'età e alcuni contano già su importanti esperienze agonistiche.

Katia è serena, affronta questa bella avventura con l'animo di chi non ha nulla da perdere: in fondo è la più giovane della squadra italiana [illegible] probabilmente, anche in assoluto fra tutti i concorrenti. Con questo non vuol dire che parta senza ambizioni: [illegible] mese fa agli europei in Finlandia è giunta dodicesima, ma questa volta, se il motore non farà scherzi, un pensierino [illegible] podio [illegible] sarebbe fantascienza.

«Allora fu la mia prima gara in mare - ricorda -; su fiumi e laghi è diverso. E poi ero anche un po' emozionata». Lascia capire che quello era stato solo un assaggio, insomma. E c'è anche chi insinua che al Nord le lancette dei cronometri marcino più lentamente per i piloti di origine vichinga.

Ad assistere la Columbano nel mondiale di Svezia sarà Nino Piccione, che insieme con l'altro istruttore del Dlf, Franco Cellerino, ha seguito passo per passo i suoi progressi. «La stoffa c'è - dice Piccione -, e lo confermano i risultati: in tre anni di attività giovanile ha vinto un titolo italiano, ha ottenuto [illegible] secondo e un terzo posto».

Studentessa al quarto anno di liceo linguistico (e scuola [illegible] bravina, anche se [illegible] lo dice), si è iscritta tre anni fa al [illegible] per allievi piloti che il Dlf, tra i primi circoli in Italia, ha istituito. A suggerirglielo erano stati i genitori, spinti da [illegible] piccole passione per un gommone a motore.

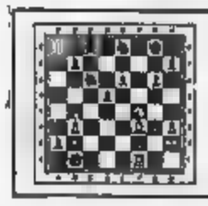
Così Katia si [illegible] scoperta ottime qualità di pilota, che vorrebbe mettere a frutto anche in [illegible]to. Confessa che il suo idolo è Loris Capirossi e che sogna di guidare una fiammante «Mito Cagiva Lucky Explorer».

«Per ora papà dice di no», spiega, anche se appare tutt'altro che rassegnata. Forse se glielo chiedesse con la maglia iridata farebbe tutto un altro effetto. [b. v.]

Katia Columbano è la più giovane rappresentante del clan azzurro ai mondiali

GIFAMA SAS
C.so Repubblica 62 - Tortona - Tel. 861.008
FABBRICA TENDE VERTICALI

Italgas
A seguito di uno sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali FNLE-CGIL, FLERICA-CISL, UILSP-UIL, si comunica agli utenti che gli uffici dell'Italgas Area Nord Occidentale, potranno rimanere chiusi nella giornata del 25.09.92 dalle ore 8.00 alle [illegible] 12.00.
Per qualsiasi chiamata di emergenza consultare l'elenco telefonico [illegible] Italgas.


LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA
Assumete il pieno controllo del vostro spazio: Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili pininfarina proposte compositive vi permette di definirla a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori la rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche – in laminato, laccato e legno – ne fanno una cucina [illegible] moderna bellezza.
parravicini&c arredamenti
casale monferrato

NUOVA PEUGEOT 405.

NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVO EQUILIBRIO.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV, 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 20 versioni differenti di berline ■ station wagon, automatiche e 4x4, benzina ■ diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm³	1360	1580	1761	1998	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza (CV DIN)	75	90	103	125	155	70	92
Velocità max (km/h)*	169	175	185	197	215	164	181

*Versioni berlina

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
VERSIONE: GL 1360 PREZZO: L.20.030.000
ANTICIPO: L.5.030.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L.15.000.000
24 RATE MENSILI DA L.625.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 31/10/92.

A lire **20.030.000** chiavi in mano (versione berlina GL 1360).

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

PEUGEOT

None insorge: «Criminalizzano il nostro paese, le streghe non abitano qui»

Drogato [redacted] madre [redacted]

Delitto del freezer: scagionato il figlio

Clamorosa svolta nell'inchiesta sull'omicidio [redacted] Graziano Bauso: il figlio, Vito, è estraneo al delitto. Lo scagionano [redacted] deposizioni della madre e della sorella. Dicono che la notte dell'8 agosto 1991 anche il ragazzo fu drogato: le stesse pastiglie di sonnifero usate per addormentare il padre-padrone di None.

[redacted] posizione di Vito, che all'epoca dell'omicidio aveva 17 anni, è stata stralciata. Gli atti sono stati inviati al Tribunale [redacted] minori, che ora dovrà decidere sul capo d'imputazione a suo carico.

Intanto, i carabinieri di Pinerolo hanno identificato il tunisi[redacted] che insieme a Romilda Odin ha estorto per diversi mesi dena[redacted] ai Bauso in cambio del silenzio. Oggi alle 16,30 nel [redacted] delle Nuove le due donne, difese dall'avvocato Fredi Mario, saranno ancora interrogate dal pubblico ministero Emanuele Di Salvo. Toccherà a loro riconoscere attraverso una fotografia il tunisino. Un viso ben noto, incontrato almeno in quattro circostanze: tre volte [redacted] giardinetti della stazione di None e una a Porta Nuova. Appuntamenti imposti per ritirare l'intera busta paga che Grazia Fichera [redacted] appena avuto dalla Fiat.

Quattro giorni dopo [redacted] scoper[redacted] del cadavere nel freezer, a No[redacted] non si parla d'altro. Ieri [redacted] comparso [redacted] manifesto dei Verdi in paese. Attacca: «Siamo indignati!!», e in due fogli formato pubblicità elettorale condanna lo speciale tv sul delitto di N[redacted] andato in onda mercoledì [redacted] 22,45 [redacted] un'emittente commerciale. «Hanno presentato all'in[redacted] pubblico nazionale un'immagine del paese falsa, scandalistica, non corrispondente alla realtà». Un «paese delle vedove», che «di notte [redacted] trasforma», dove «per le strade la fanno da padro[redacted] i drogati» e dove «tutti sapevano [redacted] nessuno parlava».

L'indignazione è generale. Il sindaco, Domenico [redacted], non nasconde il suo sconforto: «Ma come? Cerchiamo [redacted] dare il massimo, e i mass-media [redacted] occupano [redacted] noi solo quando succedono fatti negativi: prima il [redacted] del "murato vivo", adesso quello dell'uomo ucciso e rinchiuso in un freezer. Comprendo [redacted] ragioni della cronaca. Ma questa volta si è superato ogni limite. None non è il "paese delle streghe", qui non è l'inferno. E' anzi [redacted] esempio di convivenza civile tra etnie diverse. Lo dimostra un dato: alle elezioni del '92, la Lega ha raccolto appena il 10 per [redacted]to dei consensi». Scusi sindaco, adesso non le pare [redacted] essere un po' troppo indulgente? «Non sono il tipo che cerca di nasconde[redacted] i problemi. Ma via, [redacted] conto [redacted] rappresentarli in modo serio [redacted] responsabile, altra [redacted] specularci sopra in quel modo».

L'amministrazione ha annunciato che presenterà querela contro la tivù privata, e ha fissato per lunedì prossimo una seduta straordinaria del Consiglio comunale.

Gianni Armand-Pilon
Antonio Giaimo

Il manifesto affisso in tutte le strade di None. Di fianco **Franca Maria Bauso** e il parroco del paese don **Luigi Ferrero**

[redacted]

Il parroco: «Io [redacted] assolvo»

«Madre e figlia hanno ucciso Bisogna capire, ho pena di loro»

«Le assolvo, le assolvo decisamente». Ora che sul delitto di None si sa tutto [redacted] quasi, don Luigi Ferrero, da [redacted] anni parroco [redacted] del paese, non esita a schierarsi a fianco di Grazia Fichera e della figlia Franca Maria Bauso. «Mi fanno pena. Povere donne: le capisco, e le compatisco. Come potevano sopportare tutte le angherie alle quali [redacted] sottoponeva quell'uomo? Bisogna capirle, certe situazioni. Ricorda il caso di quel ragazzo [redacted] Verona, Maso, che uccise [redacted] due complici i genitori? Un omicidio crudele, fatto per i soldi. Qui è stato per salvare la pelle. [redacted] allora lo ripeto: io personalmente prendo quelle donne [redacted] le rimando a casa».

Quelle donne, don Ferrero le conosce bene: «L'ho battezzata io, Franca Maria. La mamma la vedevo sempre in chiesa, alla messa delle sei. Ho saputo che andava anche [redacted] pregare [redacted] santuario di San Damiano di Pia[redacted]: [redacted] la liberazione che cercava. Ho chiesto a chi le conosceva che cosa [redacted] la loro vita all'interno di quella casa. Un incubo: [redacted] potevano fare telefonate, né riceverle, quando c'era quell'uomo. Venivano picchiate. Dice il comandamento: "Rispetta il padre e la madre". Ma il comandamento non è mica a senso unico, ci vuole rispetto dalle due parti».

E Graziano Bauso? Don Ferrero, non prova un po' [redacted] pietà anche per lui? «Non so, non lo conoscevo. Ricordo di averlo incontrato [redacted], alla cresima della figlia. E' incredibile quello che ha fatto». E quello che moglie e figlia hanno fatto [redacted] lui? «E' spaventoso. Ma riflet[redacted] la loro vita [redacted] distrutta per uno sbaglio che in fondo non hanno [redacted] Dice sul serio? «Andiamo, è evidente: è [redacted] sbaglio che hanno subito. Uno sbaglio compiuto da quella certa Odin: è [redacted] che ha fatto tutto. Grazia Fichera e Franca Maria Bauso sono anche [redacted] vittime. Voglio andare [redacted] trovarle in carcere». [g. a. p.]

Grande spiegamento di forze dell'ordine [redacted] Candiolo contro le prostitute di colore

C'è il blitz, [redacted] le [redacted]

Sono andate a Carmagnola (chi le ha avvertite?)

IL CONTE VERDE

PROTESTIAMO [redacted] POI?

Sempre lungo le grandi arterie ci sono state le prostitute, accovacciate [redacted] casse di giorno, attorno a un falò la notte. Con l'arrivo delle nigeriane l'offerta del [redacted] è diventata un maxi-mercato. Ieri le donne nere non erano attorno a Candiolo: avendo saputo della retata, in massa si erano spostate in altra zona. Come gli storni dilagano per le campagne, a una cert'ora rientrano in città. Tutte insieme. Protestiamo per la loro invadenza, ma che [redacted] facciamo per aiutarle a trovare un altro lavoro e a sottrarsi a un pesante sfruttamento? Se [redacted] siamo in grado di ospitarle, meglio rimandarle a casa loro.

«"Chi arrestano? Quanti [redacted] portano via?". Se lo domandavano [redacted] molti ieri a Candiolo quando hanno visto l'insolito assembramento di forze dell'ordine vicino al Municipio». Chi spiega, sorridendo, il mistero che ha incuriosito gran parte dei candiolesi è il sindaco, Michele Rollé. «Che accadeva? Semplice. In mattinata, fuori città, [redacted] in programma il blitz contro le prostitute extracomunitarie. Che però [redacted] si sono viste. Così, dopo il blitz fallito, [redacted] forze dell'ordine si sono spostate nella piazza. E la gente è uscita a frotte dai bar e dai negozi pensando chissà che».

Dunque niente maxi-retata contro le «lucciole nere» che da tempo hanno invaso, come zona di operazione, la provinciale Orbassano-Candiolo e [redacted] statale del Sestriere. E niente [redacted] sequestrato ai loro clienti, così come aveva fatto due anni fa il giudice Rinaudo con quanti si appartavano [redacted] viali della Pellerina.

In forma indiretta, per reprimere il fenomeno e dar sostegno alla difficile battaglia, era sceso in campo anche il governo, nella persona del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, avvisato e sollecitato dal primo cittadino di Candiolo. Puntuale, anche, la risposta del Dipartimento di pubblica [redacted] che av[redacted] dato, fin dai giorni scorsi, garanzie [redacted] per liberare dall'«assedio» le strade che circondano [redacted] centro alle porte di Torino, inviando da Roma uomini e mezzi.

Il sindaco [redacted] Candiolo, **Michele Rollè**, che ha richiesto l'intervento contro [redacted] prostitute nere. [redacted] mattina, in mezzo ad ufficiali ed agenti delle forze dell'ordine

Ma ieri [redacted] attrici principali, quelle cinquanta-sessanta cittadine nigeriane che di solito si appostano negli spiazzi ed offrono sesso a pagamento. Dunque ieri mattina alla «fermata delle nere» non è scesa nessuna mercenaria dell'amore. Che qualche «talpa» fosse [redacted] nel frattempo in azione era evidente. Insolitamente deserta quella fermata in aperta campagna che il sindaco di Candiolo nei mesi scorsi aveva chiesto fosse soppressa per evitare che la [redacted] città fosse «il più grande bordel[redacted] a cielo aperto d'Italia».

Ed è sempre il sindaco democristiano Rollé [redacted] primo a stupirsi di queste defezioni. «Era un'operazione che sapevamo in pochi. Davvero strano. Quelle signorine avranno subodorato qualcosa vedendo giorni fa l'elicottero dei carabinieri, o sarà che l'altro ieri pomeriggio avranno notato più volte l'auto dei vigili».

Comunque sia il vostro scopo è stato raggiunto, la zona [redacted]brà finalmente sgombra.

«Già, vorrà dire che d'ora [redacted] avanti annunceremo un'operazione di bonifica al giorno. Vedremo nei prossimi giorni».

Signor sindaco, un'ultima curiosità: è sempre vostra intenzione mettere tutt'intorno a Candiolo i cartelli segnaletici con scritto «Pericolo Aids»?

«Francamente devo ammettere che [redacted] siamo arenati con quell'iniziativa. Poiché non possono [redacted] contemplati come segnaletica del codice della strada c'era il rischio che [redacted] qualcuno avesse avuto incidenti a causa di quei cartelli, la colpa sarebbe ricaduta su noi amministratori».

Per la cronaca [redacted] infine l'ultima doverosa segnalazione: le «lucciole nere» si [redacted] soltanto spostate di qualche decina di chilometri, alla periferia di Casalgrasso e Carmagnola. Che [redacted] studieranno ora in quei luoghi per fronteggiare l'invasione [redacted] saprà nei prossimi giorni.

Ivano Barbiero

Il primo salone con banche e assicurazioni

Lingotto, i premi [redacted] insegnano il [redacted]

Si parlerà della situazione economica interna e internazionale, delle prospettive e del futuro del mondo finanziario e assicurativo anche in vista dell'unificazione europea ormai lontana solo 100 giorni. Per la prima volta in Europa banche e assicurazioni insieme hanno deciso di organizzare un salone in cui incontrare [redacted] semplice cittadino per dialogare su risparmi e investimenti.

La manifestazione si chiama «Salone della banca - Assicura '92», si terrà a Lingotto, dal 22 al 27 ottobre, con il patrocinio dell'Associazione nazionale imprese assicuratrici e dell'Associazione bancaria italiana. Nel corso di 5 giorni decine di seminari e convegni cercheranno di chiarire le idee al pubblico con l'intervento di autorevoli economisti, tra i quali due premi Nobel per l'economia, James Tobin e Merton Miller.

[redacted] potrà accedere al mondo, [redacted] ostico, dominato [redacted] gergo finanziario e cercare di imparare i complessi meccanismi economici. Oltre 350 operatori dei due settori saranno a disposizione dei visitatori per spiegare [redacted] discutere di finanziamenti, investimenti, assicurazioni.

Negli scorsi giorni è stata avviata la seconda fase dei lavori di ristrutturazione di Lingotto [redacted] cui fanno parte, come azionisti, Comune di Torino, Cassa di Risparmio, Istituto bancario San Paolo, Ina, Toro [redacted] Fiat. Entro il 1994 più di due terzi del nuovo centro multifunzionale saranno agibili, con [redacted] costo di quasi 250 miliardi: la prima parte di Lingotto, quello destinato alle fiere e [redacted] saloni, è costata 100 miliardi ed [redacted] in funzione nell'aprile scorso. Ha già ospitato importanti manifestazioni tra cui il salone dell'auto, quello del libro e Caravan Europa.

Liberato Cuoco (psi) accusato di concussione

[redacted] le [redacted] l'ex garante [redacted]

E' tornato in carcere l'ex presidente del comitato dei garanti dell'Usl 4, Liberato Cuoco, socialista. [redacted] nuovo provvedimento di misura cautelare è stato provocato dalle dichiarazioni di un imprenditore, che ha confessato: «Su una fornitura di apparecchiature di radiologia Cuoco ha preteso che gli versassi una tangente di 6 milioni».

L'ex presidente del comitato dei garanti era stato [redacted] la prima volta il 18 giugno scorso con le accuse di corruzione, peculato, turbativa d'asta e abuso in atti d'ufficio. Il titolare della ditta che [redacted] era aggiudicato l'appalto di 400 milioni su una fornitura [redacted] macchinari per la lavanderia dell'ospedale Maria Vittoria aveva accusato Cuoco di averlo favorito dopo che egli [redacted] versato una tangente di 30 milioni.

Liberato Cuoco, difeso dall'avvocato Gallenca, aveva respinto le [redacted] «Il presidente del comitato dei garanti non ha [redacted]piti esecutivi», aveva sostenuto il legale. Ma, secondo gli elementi raccolti dal magistrato, appena arrivato alla Usl 4, Cuoco avrebbe dato disposizioni per invitare soltanto certe ditte, tra le quali quella dell'imprenditore [redacted] Nichelino che poi lo ha [redacted]sato. Nei prossimi giorni Liberato Cuoco sarà interrogato dal pm sulla nuova accusa di concussione [redacted].

Nel frattempo sono tornati in libertà l'imprenditore Antonio Molinaro, titolare assieme al fratello di [redacted] ditta produttrice [redacted] contenitori di rifiuti, finito in carcere lo [redacted] agosto, e Marco Pasquero, segretario dell'amministratore straordinario dell'Usl 4 Enrico Fassio. Una parte della [redacted] inchiesta sulle tangenti all'Usl 4 si avvia alla conclusione. Il pm Corsi ha inviato al gip Gosso la richiesta di citazione a giudizio per venti imputati.

BARTOLINI COPRE SOLO L'ITALIA MA LA COPRE TUTTA

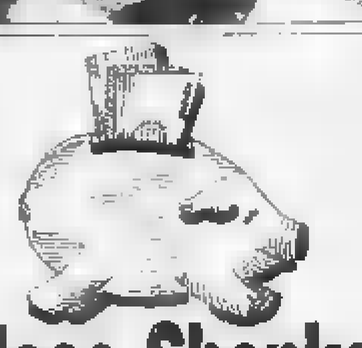
84 filiali informatizzate e collegate in rete, [redacted] uomini, [redacted] automezzi, [redacted] mq [redacted] magazzini: questo è Bartolini.

Solo una struttura così organizzata può seguire la vostra merce in tutta Italia dal ritiro alla consegna senza affidarsi ad intermediari, garantendo puntualità, assistenza e informazioni in tempo reale. Per questo 20.000 aziende hanno già scelto la sicurezza dell'unico corriere veramente nazionale.

BARTOLINI CORRIERE NAZIONALE

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

NUOVISSIMO!
ASSOLUTAMENTE [redacted]
INDISPENSABILISSIMO!
SE POSSIEDI UN TELEFONO [redacted]
PICCOLISSIMO!
COME UNA AGENDA, [redacted] CRUSCOTTO [redacted] TUA AUTO
UTILISSIMO!
SE TI MUOVI IN CITTÀ PER [redacted] O COMPERARE
E' IN [redacted]
COSTA SOLO L. 10.000



Inglese Shenker.
A [redacted] risparmi.

Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia [redacted] un Metodo [redacted] al prezzo [redacted]

TORINO - Corso V. EMANUELE, 67 - TEL. 56 25 230 / 54 37 74

Un Istituto Esclusivo con un Metodo Esclusivo

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

CAMPIONI DEL MONDO 1983 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Hertz
NOLEGGIO AUTO-FURGONI
Rappres. Valle d'Aosta
SYNUTO s.a.s.
di V. Molletta e C.
Via Chambéry, 60 AOSTA
TEL. 0165 42397/34874

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VOLVO
CONCESSIONARIA
per la Valle d'Aosta
SYNUTO s.a.s.
di V. Molletta e C.
Via Chambéry, 60 AOSTA
TEL. 0165 42397/34874

Venerdì 25 Settembre 1992 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Giunta indicherà una società del gruppo alla Rav quale impresa di fiducia

Autostrada, lavori a Follioley

La decisione della Regione dovrebbe dare via libera all'inizio dei lavori per completare il raccordo Aosta-Monte Bianco. Riccarand: «Ma c'è l'inchiesta sugli appalti truccati»

AOSTA. «La giunta regionale, nella prossima riunione, indicherà a società Raccordo autostrade valdostane (Rav) la Eurovie spa del gruppo Follioley di Issogne, quale impresa di fiducia dell'amministrazione cui affidare le opere del 2° lotto dell'autostrada del Monte Bianco». Lo ha detto il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi durante i lavori del consiglio regionale in risposta a una interrogazione del consigliere verde alternativo Elio Riccarand.

La decisione della Giunta dovrebbe quindi dare il via libera all'inizio dei lavori per completare il tratto dell'autostrada fino all'imbocco del tunnel sotto il Monte Bianco. Il consigliere Riccarand ha sollevato la questione, sia perché l'affidamento dei lavori del 2° lotto, il cui importo è di miliardi, sarebbe andato all'impresa Eurovie spa del gruppo Follioley che è al centro di una grave inchiesta giudiziaria per appalti truccati», sia perchè «ancora prima che la Rav procedesse all'affidamento dei lavori, già sarebbe stata stipulata una scrittura private e segreta tra Giuliano Follioley e il Consorzio cooperative costruzioni per la cessione al consorzio del 33 per cento dei lavori».

Riccarand aveva affermato che «se si vuole porre fine a lottizzazioni e tangentopoli, la prima cosa è fare la smetterla con gli affidamenti di opere di miliardi senza regolari gare di appalto». Il presidente Lanivi, con risposta analitica e documentata, ha chiarito l'iter della vicenda. «Alla richiesta della Rav di indicare le imprese di fiducia - ha detto Lanivi - in un primo tempo abbiamo soltanto chiesto che, a parità di condizioni, venissero scelte aziende valdostane, che fossero affidabili e di grado di fare i lavori». Poi Lanivi ha aggiunto: «Quando la Rav ci ha fatto sapere che le uniche in grado di fare i lavori sarebbero Eurovie e Freydoz, abbiamo deciso, dopo le note vicende che hanno coinvolto il gruppo Freydoz, di ritenere quest'ultima azienda non più affidabile».

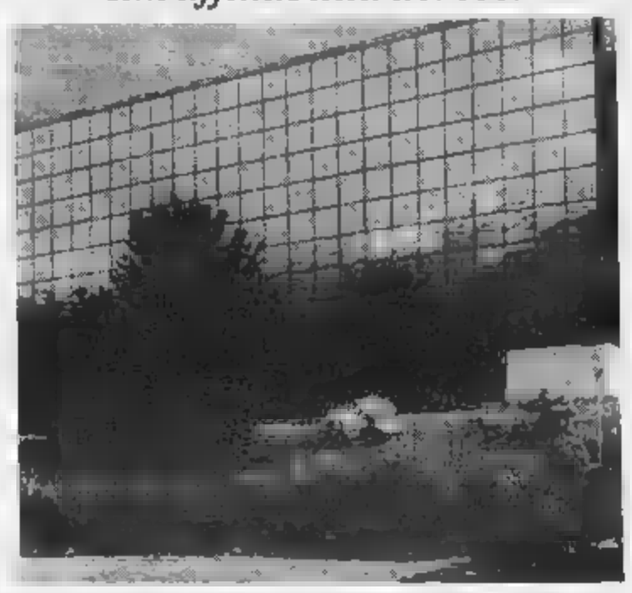
Per gli intrecci tra il gruppo Follioley e il Consorzio, confortato dal parere di un consulente legale, il capo dell'esecutivo regionale ha affermato: «Si tratta di accordo legittimo, privato tra le parti, che limita le decisioni nè della Rav nè della Regione».

Alessandro Camera

Il cantiere di Aymavilles dell'autostrada tra Aosta e il Traforo del Bianco. I lavori del lotto Morgex e il tunnel devono ancora essere assegnati

CONCESSIONE PER IL CASINO' INTERROTTE LE TRATTATIVE

La Regione chiede chiarezza sull'affidabilità dei soci



Si sono fermate di nuovo le trattative tra Regione e Sitav per la concessione per la gestione della casa da gioco di St-Vincent. I problemi principali sarebbero l'intenzione dell'amministrazione regionale di diventare proprietaria di tutti gli immobili funzionali del Casinò e la trasparenza sull'azionariato.

SERVIZIO A PAGINA 39

A Châtillon

Due auto ribaltate in galleria

CHATILLON. Due auto sono tamponate e ribaltate in galleria dell'autostrada Aosta-Torino. Nell'incidente sono rimaste ferite due persone, ma non in modo grave.

Il tamponamento è avvenuto sulla corsia per Torino. Nella galleria che precede l'uscita al casello di Châtillon, alcuni operai della società autostrade stavano svolgendo alcuni lavori di normale manutenzione. Per questa ragione le auto non possono passare sulla corsia di sorpasso, ma soltanto in quella di destra: prima della galleria sono stati posizionati i cartelli che segnalano i lavori in corso.

Gianni Zafiro, 47 anni, un pizzaiolo residente a Favaro Veneto (Venezia) in via dell'Essiccatoio 24, era diretto verso Torino su una Fiat «Uno». Quando ha visto le segnalazioni, ha rallentato e si è mantenuto nell'unica corsia consentita.

La «Uno» di Zafiro era appena entrata in galleria quando è stata tamponata da un'altra Fiat dello stesso modello. A condurre l'auto era un giovane di Pont-Saint-Martin, Claudio Bastrentaz, 26 anni, residente in via Roma 25.

L'urto è stato molto violento. Le due auto sono ribaltate, riportando gravi danni. Gli operai che stavano lavorando nella galleria hanno subito dato l'allarme ed hanno prestato i primi soccorsi ai due conducenti, rimasti feriti nell'urto.

Una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, di servizio in autostrada, è arrivata a Châtillon per cercare di ricostruire la dinamica dell'incidente. Un'ambulanza dei vigili del fuoco ha portato i feriti al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. «Ci stavano aspettando seduti sui guard-rail - hanno detto i vigili del fuoco - Non sembravano in gravi condizioni». I vigili del fuoco stavano per intervenire con il gruppo taglio: «Ci hanno detto che non più perchè i feriti erano stati fatti uscire dalle auto dagli operai della Sav».

Le condizioni di Zafiro e di Batrentaz al momento non sembrano essere gravi, ma diagnosi e prognosi non sono ancora state rese note: entrambi i conducenti delle auto coinvolte nello scontro sono stati sottoposti ad accertamenti e radiografie che hanno tenuto impegnati i medici fino a sera.

Il traffico ha subito rallentamenti, ma non è rimasto bloccato: le auto, anche se ribaltate, avevano lasciato spazio sufficiente per passare. [m. t. z.]

Chamois, perizia sull'incendio di lunedì

Il rogo dello chalet di origine dolosa?

CHAMOIS. I vigili del fuoco faranno in questi giorni una perizia per le cause dell'incendio dello chalet di Riccardo Gatti, il medico di Milano morto in un incidente stradale dopo essere stato in Valle per controllare i danni alla casa di Chamois.

L'incendio dello chalet sarebbe essere di origine dolosa. Gli inquirenti stanno interrogando una di persone che abitano vicino alla casa bruciata alla ricerca di testimoni. Gatti aveva comprato la in legno e pietra da poco tempo: voleva venire più sovente in Valle d'Aosta e fare le vacanze con la sua famiglia.

Nella tra domenica e lunedì il fuoco ha distrutto tutta la parte in legno dell'abitazione: i danni sono di circa milioni. Subito, l'ipotesi principale era che a dar origine alle fiamme fosse stato un corto circuito: dopo ulteriori accertamenti gli inquirenti hanno iniziato ad avvalorare la tesi dell'incendio doloso. Riccardo Gatti domenica non era stato in Valle e altro sarebbe entrato nello chalet: non sono, quindi, state accese stufe o camini, non c'erano braci che avrebbero potuto alimentare le fiamme.

La polizia stradale di Torino intanto ha sequestrato la «Volkswagen Golf» sulla quale viaggiava il professionista: sarà svolta perizia per capire come mai l'auto sbandata e finita nella corsia opposta, contro l'auto condotta da Mario Scoppio, 38 anni, residente a Milano.

Nell'urto, oltre a Gatti, sono morti anche Scoppio e la figlia Giulia di 4 anni, che viaggiavano su una «Volkswagen Passat»: la mamma di Giulia, Rosa Consonni, 34 anni, guarirà in un mese. Sembra che l'incidente sia causato della pioggia, che aveva reso viscido l'asfalto. Dell'incendio è stata informata anche la procura presso la pretura di Aosta. [m. t. z.]

Interrogazione dei radicali per evitare altri rinvii al processo

Biblioteca, il caso a Roma

Il segretario regionale dei radicali, Marino Pasquettaz: «Regolate il calendario giudiziario». Chiesti interventi per salvare le mura coperte dalla costruzione

AOSTA. La vicenda della biblioteca costruita sulle mura romane arriverà in Parlamento. Il gruppo federalista europeo, guidato da Marco Pannella, ha presentato un'interrogazione ai ministri di Grazia e Giustizia, dell'Interno, dei Beni culturali, dell'Ambiente e dei Rapporti con le Regioni per sollecitare interventi che impediscano ulteriori rinvii del processo in programma per il 21 ottobre.

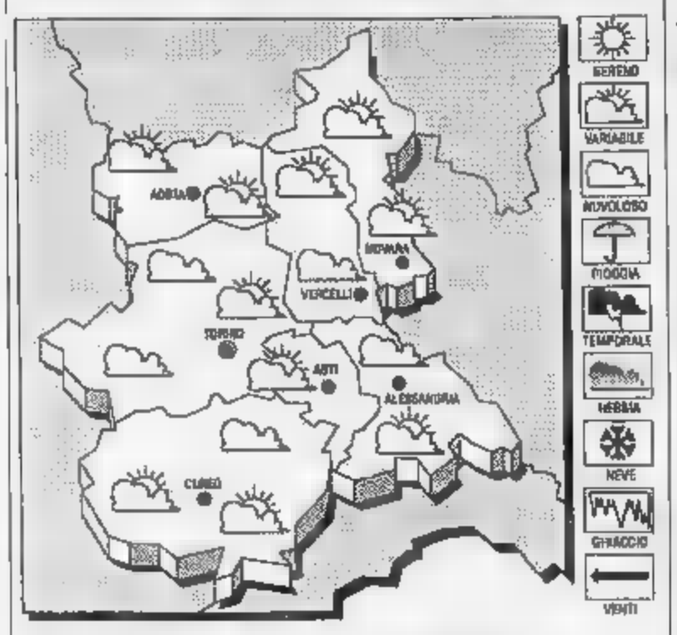
Nel procedimento penale sono implicati gli ex presidenti della giunta regionale Augusto Rollandin e Gianni Bondaz. Il processo è stato rinviato tre volte e secondo Marino Pasquettaz, della segreteria radicale valdostana, «corre voce di un quarto rinvio perchè il giudice Bufardeci sarebbe impegnato in un concorso». I parlamentari federalisti hanno chiesto nella loro interrogazione al governo «se non risultino azioni dilatorie volte a far slittare il citato processo penale in corso presso la pretura di Aosta e se non ritengano di intervenire, nei modi consentiti e nell'ambito delle proprie competenze, affinchè si regoli il calendario del foro giudiziario aostano in modo da evitare ulteriori rinvii, per o per altri motivi, che farebbero slittare l'avvio del dibattimento processuale, così atteso dalla popolazione locale».

I parlamentari inoltre chiedono «quali urgenti interventi intendano mettere in atto i ministri per tutelare la cinta muraria romana di Aosta, monumento nazionale e oggetto di specifico vincolo». L'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz non vuole commentare l'iniziativa del gruppo federalista europeo. I lavori per la costruzione della discussa biblioteca continuano senza sosta.

Da sinistra gli ex presidenti Rollandin (dc) e Bondaz (dc) rinviati a giudizio per l'edificio costruito sulle mura

Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata nuovo aumento della nuvolosità.
TEMPERATURE. In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 22; min: 13; : 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 11; media: 17

TEMPERATURE IN
Torino 21; Novara 23; Alessandria 22; Asti 22; Cuneo 21,2; Vercelli 22.

Ai danni di pensionati

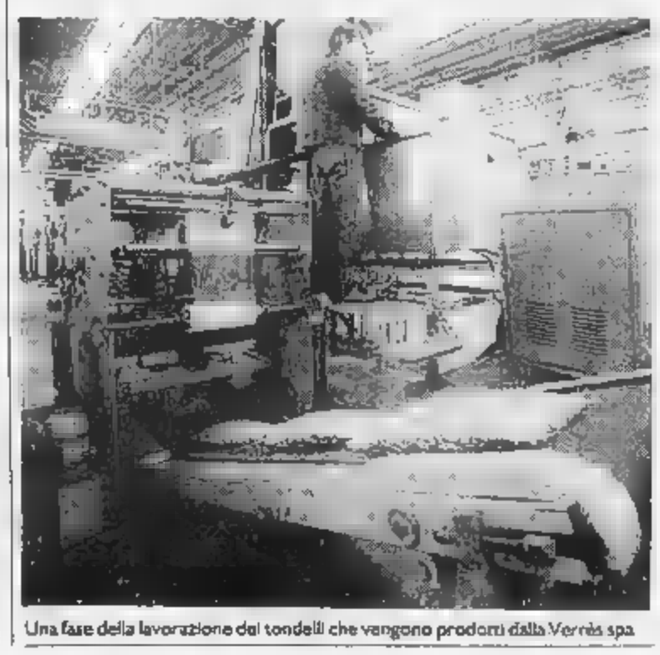
Ancora truffe di falsi dipendenti dell'Enel in Valle

AOSTA. Continuano le truffe parte di falsi dipendenti dell'Enel che derubano gli anziani nelle loro . Giovedì avvenuti due episodi in un palazzo di Saint-Vincent: due donne state derubate una di 500 e l'altra di 250 mila lire. Martedì una donna di Nus è stata minacciata perchè non ha voluto pagare e ieri un'altra donna di Aosta è stata derubata. La direzione di Aosta, in comunicato, «ribadisce che i dipendenti in servizio sono muniti di tessera di riconoscimento e che comunque non sono assolutamente autorizzati ad incassare o rimborsare denaro presso il domicilio dell'utente». I truffatori di solito si spacciano per falsi dipendenti Enel e richiedono, con vari pretesti, l'esborso di denaro, soprattutto a persone anziane, mostrando falsi elenchi di utenti. Molti casi sono stati denunciati a carabinieri o polizia, che stanno indagando per scoprire i responsabili. [m. t. z.]

La Verrès spa produrrà 1500 tonnellate di copechi e tutti i tipi di spiccioli del Paese africano

Monete per Algeria e Ucraina dalla Valle

Le due commesse si aggiungono alle produzioni per India e Italia



Una fase della lavorazione dei tondelli che vengono prodotti dalla Verrès spa

VERRES. Due forniture, una di copechi per l'Ucraina e l'altra di sistema completo di monetazione con otto tagli per l'Algeria. Sono le ultime commesse acquisite dalla Verrès spa all'estero, con le attività di produzione che dureranno fino alla fine dell'anno e che fanno sperare l'azienda della Bassa Valle in ulteriore lavoro per il 1993.

L'ingegner Bruno Vacchina, direttore dello stabilimento ex Sadea che oggi ha come proprietario di maggioranza il Poligrafico dello Stato, dice: «E' stato molto importante aver acquisito due commesse all'estero, che speriamo ci aprano la strada per altro lavoro sia in quei Paesi sia in altri». Al momento è in un contatto con le autorità dell'India, sempre per produrre monete.

I copechi per l'Ucraina sono di dimensioni molto ridotte, più piccole delle 50 lire italiane in formato «mini», anch'esse in acciaio. Dalla Verrès a Kiev, capitale della repubblica ex sovietica, partiranno in questi mesi più di 1500 tonnellate di copechi.

Il quantitativo di monete per l'Algeria è minore, ma la lavorazione, come spiega ancora l'ingegner Vacchina, è molto più complessa perché per organizzare tutto il sistema di monetazione a otto tagli diversi bisogna lavorare vari materiali, come l'acciaio, l'alluminio e il bronzo. Degli otto tipi di monete per il Paese Nord-africano, due sono bimetalliche. Per capire la complessità del nuovo sistema monetario algerino pensi che in Italia, oggi, si usano quattro tagli (50, 100, 200 e 500 lire).

Già nel passato la Verrès aveva acquisito forniture all'estero. In un momento di crisi produttiva come questo, il lavoro che è arrivato dall'Est e dall'Africa ha dato nuova fiducia agli operatori valdostani che possono guadare con un certo ottimismo al 1993. [b. bas.]

Si riapre il dibattito sui problemi dello stabilimento siderurgico di Aosta

«Per la Cogne non si fa nulla»

La democrazia cristiana accusa la giunta regionale: «Entro il mese avrebbe dovuto presentare un piano per il risanamento». L'assessore: «Il nostro obiettivo è di acquisire le aree e le centrali»

AOSTA. Sul futuro dello stabilimento Cogne è battaglia tra e giunta regionale. Le assicurazioni date prima della pausa estiva dall'assessore all'industria Demetrio Mafrica circa l'avvio di processo di risanamento concordato con i vertici Ilva non convincono la dc. Per il gruppo democristiano in consiglio regionale il problema della Cogne è lontano da una soluzione positiva.

Secondo Valerio Beneforti, delegato dal gruppo a illustrare l'interpellanza della democrazia cristiana sulle iniziative intraprese per risanare l'assetto produttivo dell'azienda, «la giunta sta prendendo in giro il consiglio regionale, i lavoratori della Cogne, la collettività». Beneforti è drastico nel giudizio: «Per la Cogne non si sta facendo nulla».

Totalmente diversa la visione del problema da parte dell'assessore Mafrica. «Nell'incontro di luglio Ilva e Cogne si era deciso di affrontare con visione di insieme tutti i problemi dello stabilimento. E a questa linea strategica ci siamo attenuti». Mafrica ha potuto negare che le difficoltà permangono vive: «C'è la novità che l'Ilva è diventata società per azioni, e situazione internazionale degli acciai non a e emerso notizie sul grave deficit dell'Ilva».

Comunque le linee di indirizzo del governo regionale per risollevare le sorti della Cogne rimangono quelle tracciate a luglio e formalizzate da una delibera assunta dalla giunta regionale a metà settembre. «Vogliamo il risanamento produttivo dell'azienda - dice Mafrica -. Intendiamo inoltre risolvere il problema della proprietà delle aree Cogne e definire la titolarità delle centrali. Queste sono le tre questioni principali».

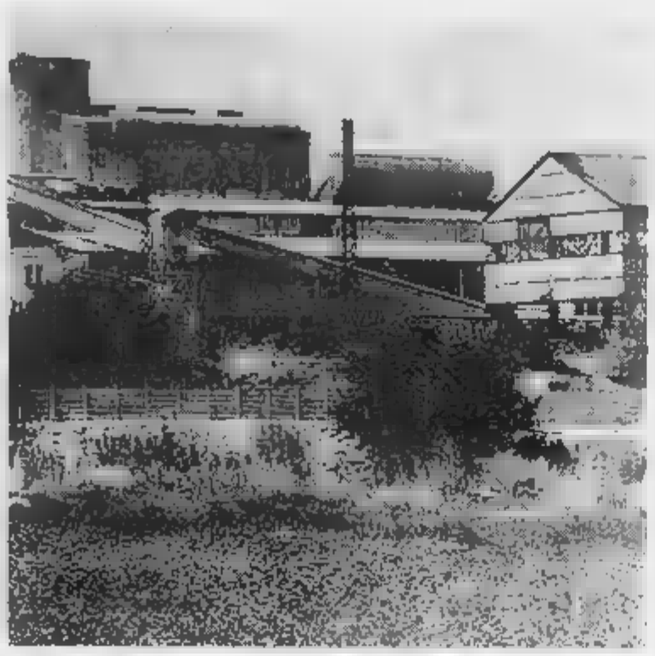
Per centrare gli obiettivi la giunta intende arrivare entro il ottobre a sottoscrivere accordo quadro con l'Ilva per definire operativamente la strategia. «Prima dell'estate - protesta Beneforti - la maggioranza, per bocca dell'assessore Mafrica, aveva assunto l'impegno di portare entro il 30 mbre all'esame del consiglio regionale il frutto dell'attività dei famosi "gruppi di lavoro" nati dopo l'incontro Gambardella e gli altri. Tutto quello che portate invece è una delibera di intenti che non risolve niente perché è unilaterale. E poi c'è l'ipotesi di un "accordo quadro" ancora da definire».

L'assessore Mafrica ha chiarito che il governo regionale intende acquisire tutte le aree Cogne attraverso un programma pluriennale e acquisto. «La proprietà delle è indispensabile per il risanamento dell'azienda, per collocare in una parte dell'area altre attività industriali, per creare un'area bonificata e utilizzare urbanisti- in accordo con il Comune e Aosta».

Le centrali considerate altrettanto strategiche. «Vogliamo acquisirne il controllo - continua l'assessore - per contenere i prezzi e vogliamo farlo attraverso un consorzio l'Il-».

Infine i soldi. «Le s che l'amministrazione regionale impegnerà per la Cogne - conclude Demetrio Mafrica - dovrebbero essere destinate agli investimenti». Le spiegazioni non soddisfano Beneforti: «E' la stessa politica del 1988, che non ha portato a niente di positivo».

[a. c.]



Lo stabilimento Cogne di Aosta. La crisi del mercato dell'acciaio rimane grave

Crisi al Centro contabile

I 22 dipendenti protestano «L'inerzia ci farà chiudere»

AOSTA. «Storia di una fine annunciata». Così titolano la protesta i dipendenti del elaborazione dati della Cogne. I lavoratori del Centro si dicono «preoccupati per l'inerzia dimostrata Regione e direzione Ilva nella creazione della più volte decantata "Società mista nel campo dell'informatica"».

Per i dipendenti o Edp dello stabilimento nostano i problemi cominciati nell'autunno 1986. «A quel momento - dicono - non è in pericolo l'esistenza del centro, ma c'è il primo assalto forze per trasferire tutto a Milano». La nuova dell'azienda non ha successo. Nella primavera del 1990 viene ipotizzata una società mista nel campo dell'informatica tra Regione e Cogne.

La soluzione pare trovata nel maggio del 1991. «Il presidente della giunta Gianni Bondaz - affermano i 22 dipendenti - annuncia la creazione di una società nel settore informatico che sfrutterà le esperienze acquisite e garantirà un futuro in Valle d'Aosta per i giovani in un settore d'avanguardia. Dopo 18 mesi non è stato fatto niente».

L'Inva, incaricata di fare uno studio di fattibilità, propone soluzioni che trovano in Regione tutti d'accordo sui principi, ma nessuno che le accetti in concreto. All'inizio dell'estate 1992 la questione Edp viene fatta rientrare nell'ambito generale del problema Cogne e le possibili soluzioni vengoni quindi rinviate a fine settembre. Per il personale del «questo scorcio del '92 rischia di rappresentare gli ultimi giorni dell'Edp Cogne. Per colpa dei ritardi siamo al punto di non ritorno. Le nostre proposte? Considerare la soluzione del problema Edp propedeutica alla questione generale Cogne e acquistare o noleggiare un nuovo calcolatore, passare a un nuovo operativo e ammodernare le procedure». In caso di risposte mancanti o insoddisfacenti? «Sciopero a oltranza».

[a. c.]

DALLA VALLE

Incendio in via Guido Rey

I vigili del fuoco intervenuti ieri pomeriggio in via Guido Rey per spegnere incendio di sterpaglie e di legna. Alle 17 le fiamme distrutto un mucchio di erba secca e legname, ma non hanno danneggiato un vicino deposito di materiale agricolo. I vigili del fuoco di Aosta hanno dovuto lavorare mezz'ora per spegnere l'incendio.

sindaco fa chiudere maneggio

Il maneggio di Aosta chiuso in seguito a un'ordinanza del sindaco Giulio Fiou. L'ufficiale sanitario, che tempo fa aveva fatto sopralluogo nel maneggio, aveva rilevato l'inagibilità di alcuni locali. Il comune, visto che nel frattempo non si è trovata una soluzione al problema, ha deciso chiudere l'intera struttura. Questa mattina i tecnici comunali andranno a fare ulteriori rilievi.

Viene rifatta scalinata del municipio

Sono a buon punto i lavori rifacimento della scalinata davanti all'edificio municipale. La rampa era stata abbattuta quando vennero cominciati i lavori di ristrutturazione dello stabile. La ricostruzione della scalinata inizialmente non era prevista, ma le molte richieste degli abitanti di Courmayeur hanno convinto l'amministrazione comunale a ripristinarla.

Proiezione di diapositive sulle Dolomiti

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi una proiezione di diapositive scattate e commentate da Valerio Faccenda titolo: «Immagini Dolomiti sulle tracce della Prima guerra mondiale». La proiezione comincerà alle 21 ed è organizzato dalla sezione valdostana Club alpino italiano. L'ingresso è libero.

Nuove convenzioni per facilitare la metanizzazione

Finanziamenti a tassi agevolati agli utilizzatori del metano in Valle. La Dignava ha firmato alcune convenzioni l'Istituto bancario San Paolo, la Cassa di risparmio di Torino e le casse rurali di Fénis, Gressan, La Salle, Saint-Christophe e Saint-Pierre. I contributi finalizzati all'allacciamento alla rete distribuzione gas naturale, costruzione degli impianti interni, all'acquisto trasformazione a gas metano di apparecchiature per la produzione acqua calda, per riscaldamento individuale Sono finanziabili tutti i costi da uno a cento milioni. Il rimborso può essere rateizzato fino a mesi.

Aveva 60 anni

E morto l'ex pugile Zambon

Eugenio Zambon, di Gressan, nel pugilato era conosciuto come «Eta»

AOSTA. Si svolgeranno questo pomeriggio alle 14,30 nella chiesa di Gressan, con partenza da frazione Taxel, i funerali di Eugenio Zambon, 60 anni, di infarto martedì mentre in ad Andora. Zambon, conosciuto come «Eta» nell'ambiente del pugilato, era stato un buon dilettante nei pesi gallo negli Anni Cinquanta. In quegli anni ha disputato un centinaio incontri con i maggiori pari peso nazionali. Zambon era fratello di Benito e Attilio, anche loro ex pugili. Lascia la moglie Elena Cunéaz e i figli, Renato e Lucia.

[sa. b.]

Regione e Comuni

Allo studio tre proposte di legge

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi ha incontrato una delegazione dell'associazione dei sindaci della Valle d'Aosta, guidata dal suo presidente Osvaldo Ruffier, primo cittadino di Cogne. La riunione a confrontare le parti sul disegno di legge che regola i rapporti finanziari tra Regione Comuni. Lanivi ha sottolineato che «per fare superare alla Valle la delicata situazione economica necessario il senso collaborazione di responsabilità di tutti».

Il confronto si è basato sulle tre leggi regionali che prevedono trasferimenti finanziari ai Comuni attraverso il fondo regionale Investimenti Occupazione, trasferimenti correnti in conto capitale. La precedente giunta voleva unire questi tre progetti un unico disegno legge, ma mai stato trovato accordo i Comuni. E' stato istituito un gruppo di lavoro tra rappresentanti regionali e enti locali che studieranno i problemi dei rapporti finanziari tra Comuni e Regione.

[s. ser.]

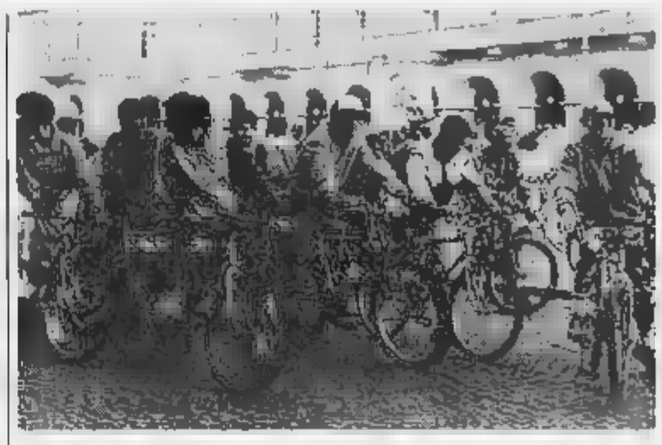
Aperte le iscrizioni alla manifestazione «Bicincittà» per la lotta alla sclerosi

Un giorno in sella per solidarietà

Domenica per le vie di Aosta, e contemporaneamente in altre 58 località italiane, i ciclisti pedaleranno senza spirito agonistico per sette chilometri e mezzo. In beneficenza il 50 per cento del denaro raccolto

AOSTA. «Prendi la bicicletta e scendi in strada per grande incontro popolare e per un'iniziativa concreta di società». E' il messaggio che propone in tutta Italia per domenica mattina l'Uisp (Unione italiana sport per tutti) che con la Lega Ciclismo e l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) organizza Bicincittà. Questa manifestazione viene fatta ad Aosta poraneamente in altre 58 città italiane punta a presenza di mila cittadini di tutte le età qualsiasi velocipede (anche la mountain bike). Tutti, dalle 10, pedaleranno in gruppo e senza alcun spirito agonistico sulle strade italiane.

L'iniziativa aostana stata presentata giovedì sera. I responsabili locali dell'Uisp confidano in una partecipazione significativa come quella di due anni fa. Le iscrizioni (minimo lire) si ricevono al Comitato regionale dell'Uisp in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 11, in piazza Chanoux alle 9 di domenica al momento del ritrovo. Il via verrà dato alle 10 e il percorso lascerà piazza Chanoux per raggiungere la stazione ferroviaria, l'Arco d'Augusto, via Chabod, via Saint-Martin de Corléans; via Chambéry, di nuova la stazione, via Festaz, piazza della Repubblica, via Aubert, via De Tillier e rientrare piazza Chanoux, per un totale di circa 7,5 km.



I ciclisti valdostani di «Bicincittà» domenica partiranno da piazza Chanoux

L'andatura non sarà certa- elevata per a tutti di rimanere in gruppo. Al termine ci in piazza Chanoux la premiazione con sorteggio di una mountain bike e di altri ricchi premi tra i partecipanti. Verranno poi premiati i gruppi più numerosi, i più giovani e i giovani. I concorrenti con le biciclette più originali e più belle e altri riconoscimenti di questo genere.

dimenticato che il 50 per cento delle quote di iscrizione raccolte all'Associazione italiana sclerosi multipla - sottolinea il presidente dell'Uisp Valle d'Aosta Carlo Finessi - e parallelamente verrà proposta una gara di solidarietà fra tutte le città partecipanti tendente a raccogliere contributi devolvere totalmente all'Aism. Al termine della manifestazione premieremo anche chi avrà dimostrato maggiore intraprendenza verso i terzi e generosità nella lotta contro la sclerosi multipla».

L'invito dell'Unione italiana sport per tutti è insomma rivolto a tutti coloro che amano la bicicletta e nello stesso momento vogliono fare del bene a favore di una associazione presieduta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

Lavori incompiuti per il paramassi

Percorro sovente la strada statale da Aosta Saint-Pierre e ogni volta che passo nelle vicinanze del castello l'occhio mi cade un'opera incompiuta che invece credo sarebbe importuno riuscire a portare a termine. Mi riferisco a un muro a fianco della montagna che termina dei ferri da armatura che aspettano invano da tempo di essere legati ad altri per formare una soletta orizzontale così da avere un paramassi completo.

Il muro al quale mi riferisco si trova, per chi sale da Aosta verso Courmayeur, sulla destra della statale subito dopo paramassi già completato, anche questo monte del castello. Evidentemente ci si è accorti che il paramassi già realizzato non è sufficiente a tutelare gli automobilisti che passano.

A questo punto non resterebbe che completare quello che è già cominciato per avere una situazione definitiva di sicurezza. Dal mio punto di vista non c'è nulla di peggio che vedere opere cominciate e lasciate a metà.

Lettera firmata, Aosta

Date un luogo a chi è musulmano

Vorrei portare l'attenzione e sensibilizzare chi dovere su problema che coinvolge tutta la comunità extracomunitaria musulmana di Aosta. Non capisco come mai, in un Paese come l'Italia, democratico e cattolico, attento ai valori di uguaglianza e rispetto reciproco, non si riesca a trovare stanzetta da utilizzare come luogo di culto, visto che precedente sede è stata chiusa per motivi vari.

Un gruppo di alcuni extracomunitari è andato a farne richiesta al sindaco di Aosta.

Esiste già Tzamberlet un prefabbricato ad uso mensa, non utilizzato, forse troppo piccolo per quell'uso.

Non si potrebbe aggiungere un prefabbricato un po' più grosso per dare modo ogni lavoratore musulmano di mantenere la sua propria dignità culturale e religiosa?

Samia Soltane, Sarre

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855

FARMACIE DI TURNO

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 settembre
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montashell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. B. Bernardo.
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Montashell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montashell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hone:** Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Serre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S.26).

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
(0165) 361545

STATO CIVILE

Matteo Avril; Martina Michelatto; Stefania Jacquiri; Barbara Rao.
Maria Tobin, 81 anni, pensionata, Aosta; Giovanni Covolo, 77 anni, pensionato, Morgex; Piovano, 70 anni, pensionato, Torino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Courmayeur. Si riunisce oggi alle in seduta straordinaria il Consiglio comunale. Saranno discussi tredici punti all'ordine giorno. Tra questi, l'approvazione tracciato del collettore fognario, il piano finanziario per i ricoveri cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani l'esame dimissioni giudice conciliatore.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Bolognini
ved. Giovannini
I funerali si tengono oggi alle ore 14,30 con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta.
— **Aosta**, 24 settembre 1992

Silvio Duclos
Ricordandolo con immutato affetto Santa Messa 26 settembre ore 18.30 nella parrocchia di Valpelline

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-CHRISTOPHE

Esibizione di aeromodelli

La sezione di aeromodellismo dell'Aeroclub Valle d'Aosta ha organizzato per domenica settima edizione della manifestazione biennale di modelli radiocomandati. Parteciperanno cinquanta concorrenti valdostani, piemontesi, liguri, lombardi, svizzeri e francesi. L'esibizione si svolgerà all'aeroporto Corrado Gex dalle 9 alle 17. Ci saranno voli spettacolari di , alianti, elicotteri e pulsoreattori. La manifestazione è organizzata con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo dell'assessorato allo Sport del Comune di Aosta. L'ingresso è gratuito.

SAINT-PIERRE

Un premio alle mele migliori

In occasione della «Festa della libertà» che si svolgerà domenica a Saint-Pierre, ci sarà un'esposizione di mele con la premiazione di quelle migliori. Alle 15,30 le mele dovranno consegnate alla segreteria dell'hotel «La lanterna», sulla statale 26. La popolazione e i coltivatori di mele di Saint-Pierre, Villeneuve, Gressan, Jovençan, Aymavilles, Pollein, Charvensod e Arvier sono invitati a partecipare alla festa portando cinque mele in esposizione. Alle 16 ci sarà proiezione diapositive sui problemi della Valle d'Aosta. Seguirà una distribuzione di frittelle di mela. Alle 17,30, premiazione.

Torneo contro la distrofia

si svolgerà domani sul campo sportivo Villeneuve un torneo di calcio organizzato dalla polizia municipale di Aosta. Il «Quadrangolare dell'amicizia» prevede una lotteria a scopo benefico in favore dell'Unione italiana per la contro la distrofia muscolare. L'estrazione dei biglietti vincenti sarà alle 17 nel palaghiaccio di Aosta.

Convegno sulla difesa sociale

La fondazione Courmayeur ha organizzato per domani un convegno dal titolo: «Principes directeurs pour une politique criminelle européenne», che si svolgerà all'hotel Pavillon.

La Regione chiede trasparenza sull'azionariato

Si bloccano le trattative per gestire il casinò

Il consigliere socialista Liborio Pascale e il presidente della giunta Ilario Lanivi

AOSTA. Le trattative tra Regione [redacted] Sitav per il rinnovo della concessione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent sono di nuovo ferme. La convenzione è scaduta il 7 febbraio di quest'anno. La complessità della vicenda aveva [redacted] la giunta regionale presieduta da Gianni Bondaz a prorogare la validità della concessione fino al 31 luglio. Il «ribaltone bis» del giugno [redacted] ha [redacted] fatto obbligato [redacted] nuovo esecutivo presieduto da Ilario Lanivi a fare slittare la scadenza della convenzione [redacted] Regione e Sitav al 31 dicembre.

I primi incontri tra i rappresentanti della giunta delegati a trattare [redacted] i vertici Sitav avevano fatto emergere divergenze profonde tra le parti. Le condizioni poste dalla Regione per riaffidare alla società [redacted] gestione [redacted] casinò erano subito apparse dure all'azienda. Indiscrezioni filtrate attraverso il muro del silenzio costruito intorno ai colloqui avevano permesso di individuare nella «rot[redacted] dell'accerchiamento», os[redacted] nella volontà della Regione di diventare proprietaria di tutti gli immobili funzionali all'attività della [redacted] da gioco, lo scoglio più difficile da superare. Le trattative, seppure con lentezza, erano comunque andate avanti.

Adesso gli incontri si sono interrotti. E [redacted] socialista Liborio Pascale ha chiesto al presidente della giunta le ragioni del blocco. «Anche perché - dice Pascale - il problema [redacted] rinnovo della convenzione era stato evidenziato nel programma della [redacted] maggioranza come una delle emergenze da affrontare». Ilario Lanivi non ha usato molte parole per spiegare i motivi dell'impasse nelle trattative: «Avevamo chiesto alla Sitav maggiore trasparenza sull'azio[redacted] e sull'affidabilità dei soci. A tutt'oggi non riteniamo di avere avuto risposte esaurienti [redacted] quindi di dovere riapri[redacted] le trattative. Solo molto [redacted] recente dalla Sitav ci sono state inviate nuove informazioni. Le [redacted] e valuteremo [redacted] tali da consentire la ripre[redacted] del dialogo».

Negativa la replica di Pascale: «Se le emergenze vengono trattate con questo ritmo, temo per i molti problemi altrettanto gravi e urgenti che aspettano soluzioni. E' difficile accettare che un intoppo, anche importante come [redacted] migliore e più chiara informazione sull'azionariato Sitav, possa fermare [redacted] trattativa». Per il consigliere socialista, «operando in questo modo, il termine [redacted] 31 dicembre per chiudere la trattativa non sarà rispettato. Intanto la casa da gioco non può programmare, c'è confusione, e in più viene tenuta bloccata anche la vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei croupier dei giochi francesi. Il tutto con danno per la cassa e l'immagine della regione». [e. c.]

Contro la manovra economica si annunciano proteste anche in Valle

Arriva un'ondata di scioperi

I sindacati della regione aderiranno all'astensione nazionale dal lavoro del 2 ottobre
Ulteriori agitazioni in vista per cancellieri di tribunale, agenti di polizia e insegnanti

AOSTA. «Una situazione gravissima». Così è stata definita [redacted] sindacati valdostani la manovra economica varata dal governo, che impone misure restrittive nei confronti dei lavoratori dipendenti: Cgil, [redacted]isl, Savt e Uil «invitano tutti i lavoratori ad aderire allo sciopero generale del pubblico impiego indetto per il [redacted] ottobre e [redacted] altre eventuali forme di lotta che in sede regionale si riterrà opportuno programmare».

Ieri mattina, nell'aula del tribunale, il personale di cancelleria si [redacted] riunito in assemblea per discutere in merito all'eventualità di bloccare il lavoro straordinario, pur garantendo i processi per direttissima, le scarcerazioni e i servizi ai detenuti. Dice Carmelo Di Ciuccio, del sindacato di categoria: «I trattamenti economici accessori dovevano sopperire ai maggiori oneri di lavoro a cui il personale di cancelleria va incontro [redacted] nuovo codice di procedura penale. Sono circa 450 mila lire [redacted] in meno: c'è [redacted] ha affrontato mutui, impegni, non può più [redacted] a meno [redacted] quel denaro. E' un fatto [redacted] gravità eccezionale. Durante l'assemblea abbiamo anche discusso del mancato pagamento per 9 mesi di tutti gli straordinari: forse verrà fatto ora, [redacted] solo parzialmente. In Valle c'è poca sensibilità al problema: qualcuno non [redacted] potuto partecipare all'assemblea perché ha dovuto assistere ai processi [redacted] pretura. Il 30 faremo un'ulteriore riunione».

Presa di posizione anche del Sap (Sindacato autonomo di polizia). [redacted] segretario regionale Massimo Denarier: «E' assurdo, incredibile bloccare i trattamenti delle forze dell'ordine proprio [redacted] un [redacted] conflitti che possono sconfinare in gravi problemi dell'ordine pubblico. Vi sono tante strade, prima fra tutte l'unificazione delle forze di polizia, che potrebbero consentire [redacted] risparmio di 7 miliardi. Il Sap non ci [redacted] a questo gioco e chiede fermamente deroghe appropriate per le pensioni e per il contratto scaduto».

Anche nella scuola vi [redacted]no scioperi contro la manovra del governo, l'1 [redacted] il 2 ottobre. L'1 l'astensione dal lavoro [redacted] proclamata dallo Snals, che conta nella regione più di 500 iscritti, soprattutto nelle medie e nelle superiori. Il giorno successivo ad astenersi dal lavoro saranno i docenti iscritti [redacted] Cgil, Cisl, Savt e Uil, che hanno parecchi iscritti anche nelle materne e nelle elementari. Lo sciopero dei confederali, di tutta la giornata come quello dello Snals, verrà attuato assieme al comparto [redacted] tutto il pubblico impiego. I docenti dello Snals [redacted] anche altre forme di protesta, non solo per la manovra fiscale nel [redacted] complesso, ma in particolare per [redacted] «blocco» del rinnovo del [redacted]tratto di categoria, che è scaduto già da [redacted] anno e 9 mesi.

Nel periodo dal 2 al 15 lo Snals chiede ai suoi iscritti di spiegare agli studenti le ragioni dell'agitazione [redacted] i punti giudicati iniqui nelle decisioni prese dal governo in materia economica. Vista la consistenza dei [redacted] schieramenti sindacali, nei giorni 1 e [redacted] ottobre in pratica l'attività didattica sarà sospesa in tutte [redacted] scuole della Valle d'Aosta. Sempre lo Snals ha anche richiesto l'astensione, con effetto immediato e a tempo indeterminato, di qualsiasi prestazione di lavoro straordinario da parte dei capi di istituto, il disimpegno da ogni prestazione volontaria [redacted] parte del personale docente, l'abolizione totale delle gite scolastiche e l'astensione dalle riunioni del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione e di tutti gli organi collegiali elettivi (consigli di circolo e di istituto, consiglio scolastico regionale, consigli scolastici distrettuali) da parte dei rappresentanti dello Snals.

Il direttivo regionale Cgil rivolge [redacted] appello ai parlamentari valdostani perché assumano un ruolo attivo a [redacted] affinché le richieste sindacali siano accolte. I rappresentanti Fim criticano i ritardi del governo nell'adottare misure nei confronti degli evasori fiscali, mentre i provvedimenti nei confronti dei lavoratori dipendenti entrano in vigore immediatamente.

Bruno Baschiera
Maria Teresa Zonca

BILINGUISMO

In 522 all'esame

AOSTA. Sono stati 522 i docenti di tutti gli ordini d'istruzione che si [redacted] iscritti [redacted] prove [redacted] francese che [redacted] superare per poter insegnare nelle scuole della Valle. L'esame è cominciato ieri al[redacted] 8,30 alla scuola media «Einaudi» di Aosta che è stata interamente occupata per l'occasione, con un giorno di sospensione delle lezioni per i [redacted] studenti. Per esaminare i candidati sono state formate [redacted] commissioni con 3 docenti ciascuna. Alla prova scritta di ieri, [redacted] «rédaction», seguirà un colloquio su «civilisation», storia, geografia [redacted] ordinamento della regione. Tutti i candidati saranno [redacted] all'orale indipendentemente dal risultato [redacted] scritto. I colloqui cominceranno il 14 ottobre nella scuola elementare «S[redacted] Francesco». Dal 13 saranno affissi nella scuola [redacted] all'albo dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione gli elenchi giornalieri delle persone che [redacted] esaminate [redacted] colloquio. [b. bas.]

Gli addetti del Comune di Aosta hanno cominciato ieri a sistemare la segnaletica

Quasi al via la nuova viabilità

Da oggi chi arriva da viale dei Partigiani potrà girare in via Festaz dove da lunedì in orari prestabiliti si viaggerà nei due sensi. In città intanto è caos. I vigili urbani: «Concederemo tempo agli automobilisti»

Gli addetti del Comune mentre rifanno la segnaletica orizzontale tra via Festaz e viale Partigiani [ARTEFOTO]

AOSTA. Il ritorno del bel tempo ha permesso agli incaricati del Comune di risistemare la segnaletica orizzontale [redacted] verticale, indispensabile per l'avvio delle modifiche alla viabilità.

La pioggia ha bloccato i programmi dell'amministrazione facendo slittare di qualche giorno l'istituzione del transito ad orario. Da lunedì gli automobilisti potranno ripercorrere via Festaz nei due sensi in ore prestabilite, [redacted] alle 9 [redacted] dalle 13,30 alle 15. Da oggi, invece, [redacted] completate le strisce all'incrocio delle vie Festaz, Partigiani e Chambéry, chi arriva da viale Partigiani ha la possibilità di svoltare a destra, in via Festaz.

«L'incertezza dell'avvio [redacted] questo provvedimento scaturi[redacted] dall'umidità ancora presente sull'asfalto, che diminuisce la resistenza [redacted] vernice usata per tracciare la segnaletica» dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Fedele Borre.

«Gli automobilisti - continua - [redacted] hanno motivo di preoccuparsi, perché le disposizioni dell'amministrazione comunale [redacted] supportate da un servi[redacted] continuato dei vigili urbani».

Nei prossimi giorni saranno inevitabili le trasgressioni al codice della strada e i conseguenti disguidi, considerati gli sconvolgimenti apportati alla circolazione.

Ieri mattina nel crocevia interessato alle ultime novità della viabilità cittadina, si [redacted] creato il caos. Transenne, macchinari e cartelli [redacted] divieto [redacted] inversione di transito sovrapposti alla precedente segnaletica hanno determinato altri scombussolamenti a pedoni [redacted] automobilisti.

«Il disorientamento [redacted] normale - dice [redacted] comandante dei vigili urbani, Mario Baudin -. E' opportuno concedere almeno 24 ore di tempo a chi guida per abituarsi [redacted]le innovazioni».

Ieri, ad appesantire la situazione stradale, ha contribuito l'interruzione improvvisa del semaforo posto tra corso Padre Lorenzo, viale Chabod e corso [redacted] Febbraio. Un guasto che ha rallentato la circolazione, provocando ingorghi e code. Al disordine [redacted] traffico contribuisce, in questo periodo, la metanizzazione che, nonostante i ritmi accelerati, ostacola [redacted] scorrevolezza delle auto.

[redacted] Lucchini

Torneo regionale

Il calendario delle [redacted] di belote

AOSTA. Spazio agli appassionati di carte dal 1° ottobre al Bar Ariston, dove è in programma la prima delle 16 prove del campionato valdostano di belote che si concluderà a Fénis il [redacted] novembre. [redacted] è abbinato al Memorial Fabrizio Vigon (4ª edizione) ed è articolato [redacted] 16 gare eliminatorie (8 a Fénis, [redacted] a Nus, 2 a Châtillon e [redacted] Aosta) e [redacted] una finale a cui andranno i [redacted] vincitori e, in [redacted] di posti vacanti, i migliori [redacted] qualificati della classifica a punti.

Tutte le gare cominceranno alle 20,30 con il seguente calendario. Ottobre: giovedì 1 Aosta-Bar Ariston; venerdì 2 Nus-Festa della Birra; martedì 6 Châtillon-Bar Nord; giovedì 8 Fénis-Bistrot; venerdì 9 Nus-Festa della Birra; martedì 13 Fénis-Bar Fénis; giovedì 15 Fénis-La Châtelaine; venerdì 15 Fénis-Ristorante delle Alpi; martedì 20 Nus-Bar Centro; giovedì 22 Aosta-Bar Ariston; venerdì 23 Fénis-Bar Fénis; martedì 27 Nus-Bar Carla; giovedì 29 Fénis-Bistrot; venerdì 30 Châtillon-Ristorante Stazione.

Novembre: domenica 1 Fénis-La Châtelaine; martedì [redacted] Fénis-Ristorante delle Alpi. Finale: giovedì 5 Fénis-Bistrot. Campioni in carica sono per il 1991 [redacted] punti Felice Dujany di Châtillon e a coppie Luigi Pieiller di Fénis e Aurelio Monteleone di Saint-Pierre. [r. s.]

Nelle scuole

Un'intesa per aiutare [redacted]

AOSTA. E' [redacted] firmato nei giorni [redacted] il protocollo d'in[redacted] tra gli assessorati regionali della Pubblica Istruzione [redacted] della Sanità e Assistenza sociale, l'Usl, i Comuni e le Comunità [redacted] per l'integrazione degli alunni portatori di handicap, svantaggio socio-culturale e disadattamento.

Il documento è [redacted] siglato dagli assessori Renato Faval e Enzo Cout, dal commissario straordinario dell'Usl Ciro Castaldo e [redacted] sindaco di Montjovet e rappresentante dei Comuni Umberto Nigra.

L'iniziativa avviata dagli enti locali interessa 222 alunni inseriti nelle scuole materne, elementari e medie inferiori che vengono [redacted] da 185 insegnanti, coadiuvati dagli assistenti sanitari dell'assessorato e dell'Usl. Nella riunione dei giorni scorsi è stato sottolineato che il rapporto numerico in Valle d'Aosta [redacted] di circa un portatore di handicap per un insegnante, mentre a livello nazionale [redacted] di quattro alunni ogni insegnante. Nel protocollo d'intese [redacted] state specificate [redacted] le competenze degli enti interessati dal progetto, il [redacted] fine è di offrire interventi educativi e socio-sanitari coerenti [redacted] integrati fra loro. Questo permette la realizzazione di programmi individualizzati, adeguati alle potenzialità di crescita di ciascun ragazzo. [s. ser.]

Secondo Caveri

«Sbagliato rinviare [redacted]»

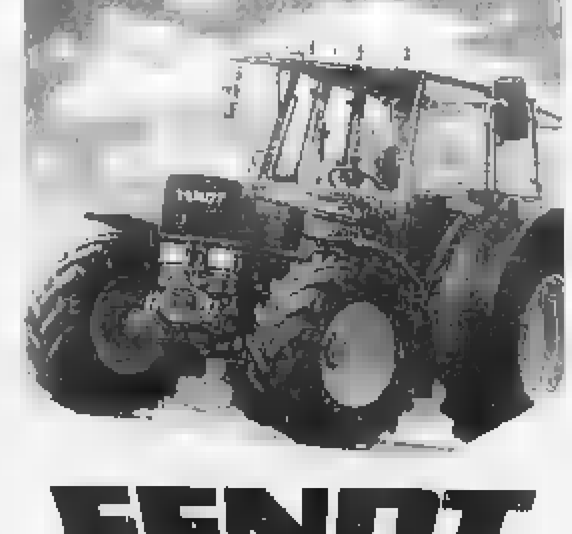
Il deputato [redacted] Luciano Caveri ha criticato il decreto sulle elezioni nei Comuni

AOSTA. Il deputato Luciano Caveri ha protestato contro la decisione del governo di rinviare alla primavera le elezioni previ[redacted] in alcuni Comuni italiani. Caveri ha votato contro il decreto legge, approvato da una maggioranza composta da dc, pds e psi. «Pur essendoci valide motivazioni tecniche - ha detto -, la scelta di emanare il decreto legge suona per l'opinione pubblica come un tentativo dei partiti di rinviare a tempi migliori le elezioni in Comuni investiti da scandali [redacted] inchieste giudiziarie, come Monza, Varese e Reggio Calabria. Se è giustificabile l'accorpamento delle tornate elettorali, è assolutamente sospetto che questo sia avvenuto proprio ora, adducendo motivi meteorologici [redacted] sostenendo che [redacted] ormai imminente l'approvazione della legge sull'elezione diretta del sindaco, sulla quale invece [redacted] dibattito è ancora molto incerto». [s. ser.]

ESCLUSIVISTI
FIATAGRI

ETOM
agence agricole du val d'aoste s.r.l.
TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricultura - Viticultura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883

ESCLUSIVISTI



FENDT

Ad Alessandria un moderno poligono con i corsi di tiro riservati agli agenti

Scuola per i superpoliziotti

Ospita duemila allievi ogni anno suddivisi in tre gruppi. Utilizzate nuove fondine che rendono più facile estrarre la pistola. Prove di abilità nella guida delle Alfette

ALESSANDRIA. Fa ciondolare un attimo la mano lungo il cinturone, poi estrae la pistola e in meno di dieci secondi quindici pallottole arrivano a bersaglio: tre al cuore, una in fronte, le altre sparse per il corpo. Non è un western, anche se per un attimo ci si poteva credere. Il «pistolero» è un istruttore. Ha sparato contro una sagoma nel modernissimo poligono inaugurato solo paio di mesi fa alla scuola agenti di polizia alessandrina, la più grande in Italia assieme a quella di Nettuno.

Una scuola che ha avuto un attimo di notorietà l'altra settimana, dopo il caso di Rino Germanà, il commissario di Mazara del Vallo sfuggito ai killer pistola in pugno e riflessi alla Rambo. «La scuola dei superpoliziotti», è stato scritto. Ma il direttore, generale Vincenzo Natale (che fino all'anno scorso dirigeva il commissariato di Biella), è un tantino scettico: «Non escludo che il commissario Germanà, quando entrò in polizia, possa aver frequentato la nostra scuola: abbiamo avuto corsi di perfezionamento per ispettori e sovrintendenti. Ma qui, ormai da diversi anni, addestriamo gli allievi agenti ausiliari, i ragazzi che scelgono la polizia per il servizio di leva, un'alta percentuale dei quali chiede poi di prolungare la ferma».

Niente «superpoliziotti» dunque? Forse. Ma è proprio partendo dall'istruttore al poligono di tiro che si capisce quanto stia cambiando anche la figura del poliziotto «normale». Lui ha sparato senza mirare, estraendo e puntando, il braccio all'altezza della vita, proprio come in un duello davanti al «saloon». Lo chiamano «tiro rapido istintivo»: non si ha nemmeno il tempo di mirare, il prezioso nei conflitti a fuoco a distanza ravvicinata. Bella forza, la fondina non è quella solita: sta dalla parte destra, invece che a sinistra, e la pistola - una Beretta 92 sb calibro 9, da 15 colpi - ha il calcio che sporge libero, non bloccato da cinturini di sicurezza.

«Ma è appunto questo il tipo di cinturone che da un paio di mesi sta sostituendo quello tradizionale», spiegano al poligono. Addio alla vecchia fondina che, fra cinturini, fibbie e bottoni automatici, richiedeva impegno (e secondi preziosi) solo per estrarre la pistola. «Era un fodero di scherza comandante - più che altro perché assicurava contro il furto dell'arma».

Apparteneva un'altra epoca, quella di «Guardie e ladri». Oggi il «tiro rapido», oltre ad essere una pratica necessaria per affrontare una malavita sempre più spietata, è anche disciplina sportiva, che ambisce all'affiliazione al Coni: dell'Associazione italiana tiro dinamico sportivo (Aitds) fanno parte quasi tutti gli istruttori della scuola di polizia alessandrina. Partecipano a gare dove, in pochi secondi, si devono colpire bersagli in movimento.

Ma la vita dei futuri agenti non è legata solo alla loro abilità nel maneggiare armi. Anche la guida dell'auto è parte importante dell'istruzione; sul grande piazzale le «alfette» a gran velocità si lanciano in slalom, derapate, brusche frenate, sgommate.

«Quella impiegata da Germanà per sfuggire ai killer - spiega un altro istruttore - è una tecnica che insegnamo anche noi. La fondamentale, che ogni allievo impara, è che l'auto, specie quando è da lì, diventa una trappola mortale in caso di agguato. Bisogna lasciarla al più presto e cercare altri ripari».

Lo imparano in tanti: ogni la scuola di polizia alessandrina sforna quasi duemila agenti. Tre corsi quadrimestrali con circa 600 allievi l'uno (la capienze massima sarebbe comunque di 720 posti). «Non c'è molto tempo - dice il comandante - ma i nostri ragazzi lo sfruttano al massimo».

A lezione tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 8,10 alle 12,40 (cinque periodi) e dalle 15,30 alle 17 (altri due periodi). Due pomeriggi liberi. Insegnamenti pratici (guida operativa, tecnica operativa, difesa personale, armi e tiro) e teorici (diritto e la legge di pubblica sicurezza).

Il grande complesso, alla periferia sud della città, non ha l'aria lugubre di una caserma tradizionale: sarà per le strutture moderne, sarà anche per la presenza femminile. Sono donne, ad esempio, due più strette collaboratrici del direttore, la dottoressa Donatelle Boscassi, commissario, che dirige la segretria affari generali, e la dottoressa Gaetana Isgrò, commisario capo, a capo dell'ufficio studi e documentazione. E non mancano le insegnanti. Due anni fa inoltre i corsi furono aperti anche alle ragazze, il cui numero equivaleva all'incirca quello dei colleghi maschi. Un'ulteriore dimostrazione di come è andato cambiando il mestiere di poliziotto.

Intanto al poligono - dei più moderni in Italia, dove tutto è comandato elettronicamente e telecamere a circuito chiuso permettono di seguire ogni momento dell'esercitazione - l'istruttore è di nuovo in pedana. Stavolte in una decina di secondi la sagoma bersaglio è crivellata da ben proiettili. Ma come, ha cambiato pistola? «No, ho ricaricato». Scusi, non si era notato.

Piero Bottino

Agenti di polizia impegnati in un rastrellamento nelle campagne piemontesi

VALLE D'AOSTA

Questura, pochi agenti

In Valle d'Aosta mancano poliziotti. Lo hanno sottolineato in varie occasioni i rappresentanti del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia), che hanno lamentato le carenze maggiori nelle questure di Aosta, soprattutto alle stradale e alla squadra mobile, mentre ci sono problemi alle frontiere del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. La situazione di disagio della polizia valdostana è stata resa nota all'opinione pubblica durante una conferenza commemorativa dei giudici Falcone e Borsellino: «Non abbiamo neppure un poligono di tiro per allenarci», hanno detto i sindacalisti in tale occasione. I carabinieri, invece, non lamentano carenze di organico. In alcune stazioni più impegnate operativamente saranno, comunque, inviati altri militari in supporto a quelli attuali. «Le caserme sono sufficienti - dicono al comando del gruppo Aosta -. Tra due anni sarà pronta una nuova per la città».

[m. t. z.]

L'ala del mercato di corso Garibaldi è stata recentemente sottoposta a un accurato intervento di restauro

Prosegue il convegno al centro «Giovanni Arpino»

Bra, oggi si confrontano i maestri della creatività

BRA. «Momenti di ideazione collettiva: i gruppi creativi» è il titolo del secondo degli appuntamenti di «Dedalus», il convegno che per la terza volta (le edizioni precedenti risalgono all'88 e al '90) si è aperto ieri e prosegue oggi alla 17,30 al Centro culturale «Giovanni Arpino» di via Guala.

La «Creatività nel lavoro» è il tema di questa «giornate braidesi sul design», nate dall'incontro tra iniziativa pubblica e privata: ne sono promotori il Comune, l'Abet - azienda di laminati plastici -, la Cassa di risparmio locale, l'Istituto Bancario San Paolo, «La Stampa», la Sopraintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte, con il patrocinio di Regione e Provincia.

L'incontro di oggi pomeriggio è dedicato all'esplorazione dei risultati della creatività applicata a vari settori: la cultura, la moda, il giornalismo, l'architettura, la pubblicità. Interverranno nel dibattito, guidato da Omar Calabrese, il presidente della Biennale di Venezia Paolo Portoghesi, lo stilista Massimo Osti, il vicedirettore de «La Stampa» Luigi La Spina, l'editore Paolo Boringhieri, il designer Ettore Sottsass, il pubblicitario Pasquale Barbella.

«Dalle voce dei protagonisti - dicono i componenti del "comitato Dedalus" presieduto da Francesco Comoglio, dirigente dell'Abet e consigliere comunale delega per l'Arredo urbano - dovrebbe emergere un quadro esauriente delle strategie da cui si sviluppano grandi esperienze di ideazione collettiva. Il panorama sarà completato, domani mattina a conclusione del convegno, dalle testimonianze di noti "creativi" che, intervistati da Ugo Volli, racconteranno le loro storie: a parlare saranno l'imprenditore Piero Busnelli, la product manager Paola Navone e il progettista Giorgio Giugiaro».

Giugiaro può considerarsi un po' il trait d'union fra i temi generali di «Dedalus» e la loro applicazione, per quanto possibile, braidese, visto che al suo studio è stato commissionato il «piano colore» per gli edifici del centro cittadino, un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e finanziata dalla Cassa di risparmio. Un altro legame è dato dalla coincidenza tra le «giornate sul design» e l'inaugurazione ala del mercato di corso Garibaldi, alla quale si ricollega una mostra di questo tipo di costruzioni, ritenuto emblematiche dell'incontro fra tradizione e creatività. Una cinquantina di «ali» del Cuneese sono state censite dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e studiata da un gruppo di ricercatori della Facoltà di architettura torinese coordinato da Luciano Re, Maurizio Momo e Lorenzo Mamino. I risultati dell'indagine, accompagnati da una serie di immagini riversate anche in videocassetta, sono riassunti in un catalogo dall'ispettrice della Soprintendenza Mirella Macera e in una mostra progettata da studenti dell'Easa di Torino con la collaborazione di Massimo Blangino, obiettore di coscienza in servizio civile a Bra. La mostra sarà allestita sotto l'«ala», che domani sera alle 21,30 ospiterà uno spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo dal titolo «Adriatico». [g. n.]

BARBELLA CAGLIARIS SAPPIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi che hanno inaugurato la stagione cinematografica della nuova collana "Tuttocinema".

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: raccolta di 50 scritti apparsi su "La Stampa", opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio appassionante dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentati da Lietta Tornabuoni e firmati dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa". Uno sguardo sempre limpido e attento su film e registi.

Casa Ejzenštejn e *Cinema chissà*: due spettacoli da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20000 - *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le due opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 34000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO LIBRI REALI FAMIGLIA, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Dolores, con i suoi show «sexy-comici», vanta anche passaggi sulle reti Fininvest

Acqui Terme

Carena, ironia e doppi sensi

ACQUI TERME. Reduce dai successi del Festival di San Scemo e dal Maurizio Costanzo show, arriva nella città termale, sponsorizzato dalla Lega Nord, il cantautore Marco Carena. Il recital comincerà alle 22 e si terrà alla discoteca Palladium, sulla strada provinciale per Alessandria, appena fuori dal centro città.

Il «demenziale» di gran moda di questi tempi e quindi spendere molte parole per presentare chi di questo genere è stato un antesignano. Marco Carena, torinese ironico e disincantato, ha cominciato molti anni fa a proporre le sue ballate che raccontano storie di «ordinaria sfiga», dagli amori finiti male, alle piccole banalità in grado, però, di rovinare un'intera giornata.

La sua passione sono i testi apparentemente seri, perfino romantici, ma pieni di doppi sensi neppure troppo nascosti. L'esempio classico è la «Serenata» dedicata a una bella ritrosa, che è il suo cavallo di battaglia e anche uno dei brani più gettonati dalle radio private. [c. re.]

Carena è in recital stasera al Palladium

Cigliano

Tutti al «Due» c'è Fiki Fiki

CIGLIANO. Al music club «Due» arriva domenica Gianni «Fiki-Fiki» Drudi, l'interprete di una delle più gettonate canzoni dell'estate. E sulla scia dell'incredibile successo legato all'accattivante ritmo di «Fiki-Fiki», (anche se tutto sommato, motivo non proprio originale), sono cominciati i tour dal vivo in Penisola. Il cantante di Sant'Arcangelo lo ammette: una spinta verso l'olimpo dei canzonettari è partita anche dalla scatenate «Gialappa's», quando è stato inserito a viva forza nel pittoresco mondo della trasmissione «Mai dire Tv» di Italia 1.

Ma Drudi non è solo «Fiki-Fiki». E' anche l'autore di brani quali «Come stai», «Ma quale dignità», «Non dovrei» e «Silvana». Quest'ultima canzone, in particolare, fu usata come sigla su Raiuno per il corso «Voci per Riccione». «Cos'è cambiato» invece la sigla del «Girofestival 86», mandata in onda da Raitre per più di venti puntate.

E' curiosità per i biografi di Drudi? «Fiki-Fiki» non è una creazione recente, è stata incisa per la prima volta nel 1988. [g. ba.]

In discoteca al ritmo di «Fiki Fiki»

Stasera a Castelletto Ticino

Dolores: strip per 140 chili da «Nove settimane e mezzo»

CASTELLETTO TICINO. Centoquaranta chilogrammi di comicità, di ironia sulle proprie dimensioni «oversize». Si definisce la «ciccitona» Dolores. Si dice che abbia lasciato il velo di suora per dedicarsi all'attività artistica. Di sicuro, questa debordante emiliana, ottimo vessillo per ravioli e lasagne, di verve ne ha da vendere. E il pubblico accorre per vedere lo spettacolo «sexy-comico» che promette sui manifesti.

Così anche al Party Time stasera si registrerà il tutto esaurito (per prenotazioni tel. 0331/913.013). Tra le sedie e i tavolini, alle 22,30, ci sarà una Dolores dai lunghi capelli neri, truccata esageratamente, pronta a lanciarsi addosso agli uomini presenti in sala, con movenze feline.

Si racconta che dal silenzio del convento Dolores sia uscita qualche anno fa, folgorata dalla voglia di diventare una star. Ha contro la donna filiforme ed eterea e ha lanciato la sua carica aggressiva, la mole da record, da supermaggiorata. E ha vinto.

Tanto da meritarsi diversi passaggi sulle reti Fininvest, un posto d'onore con la «Gialappa's band» di «Mai dire tv», fino a raggiungere i cachet delle colleghe più famose. Il segreto? quello di trattare cellulite e rotoli di grasso come parte di un fascino «diverso» da quello proposto dagli stereotipi.

Minuscola gonna, top di tessuto leopardato, catene e bracialetti tempestati di pietre, Dolores canta, balla, mima uno strip, con una mossa da «Nove settimane e mezzo». Scuote i capelli, graffia con le unghie laccate di rosso, e delirio il pubblico maschile, lancia inviti e battute, stupisce e diverte le donne.

Con questo spettacolo il Party Time, statale del Sempione, punto di incontro di giovani emergenti e consolidate star del cabaret, inaugura la stagione autunnale. Tra gli artisti che si esibiranno, ol venerdì dalle 22,30, Eugenio Kiokki, Leonardo Manera, e le promesse del cabaret milanese. [c. m.]

Palasport di Torino

Meno poetico, più duro e amaro torna il «Principe» De Gregori

TORINO. L'avvenimento clou della settimana di spettacoli il concerto di Francesco De Gregori, martedì 29 settembre al Palasport. «Il Principe» torna a Torino a un anno di distanza dal grande certo che lo vide protagonista in piazza San Carlo, per l'apertura di «Sere d'estate».

De Gregori

Il cantautore proporrà il nuovo album «Canzoni d'amore», il cui titolo non deve ingannare: anche se il brano d'apertura «Bellamore», («Bellamore, Bellamore non mi lasciare, tu che non credi ai miracoli, mi li sai fare») è nel filone di «Buonanotte fiorellino», gli altri pezzi ci mostrano un De Gregori più duro e amaro del solito. Ai versi surreali e poetici del passato, ora sembra preferire l'invettiva esplicita («Tu che da che parte stai? Dalla parte di chi ruba nei supermercati o di chi li ha costruiti rubando?») e le frecciate agli uomini politici («...si atteggia a Mitterand ma è peggio di Nerone»).

A 41 anni e dopo aver creato alcune fra le più belle canzoni dal dopoguerra, «Il Principe» così a cantare le storie i drammi dei nostri giorni e sembra dire che se i tempi vanno peggiorando forse non c'è più spazio per la dolcezza e la poesia d'un tempo.

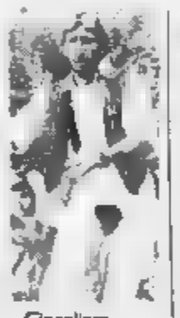
Nella band che accompagnerà De Gregori spiccano due musicisti piemontesi, il batterista Elio Rivagli e il basso, Guido Guglielminetti. Elio di Montaldo, nel Canavese, dove vive e ha uno studio di registrazione. Guido è nato a Torino e abita a Cuneo, dove ha aperto uno studio di produzioni discografiche, «Laboratorio Musicale».

Il concerto (ore 21, biglietto a mila lire) è organizzato da Metropolis. Informazioni: 011/55.75.115. [r. mol.]

Viarigi: è Saltinpiazza

Tanti giocolieri e cantastorie per una domenica d'altri tempi

VIARIGI. Domenica Viarigi diventerà il regno dei saltimbanchi dei cantastorie. Per tutto il giorno il paese si trasformerà in un grande palcoscenico per la seconda edizione di «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, in cui si esibiranno giocolieri, equilibristi, illusionisti, burattinai e cantori.



Giocoliere

La manifestazione s'inizierà verso le 11 con parata degli artisti e l'apertura del mercatino, in cui si potranno gustare prodotti tipici locali oltre a acquistare oggetti di artigianato. I più piccoli potranno scambiare i loro giornalini.

«Si è pensato distribuire il programma della festa nell'intera giornata - spiegano gli amministratori - per permettere alla gente di vedere tutto, con più attenzione».

Alle 12, comunque, pausa per il pranzo con la Pro loco di Viarigi (per prenotazioni telefonare allo 011/611.134), che ha in programma un menù a base di specialità monferrine.

Dalle 14,30 in poi tutta l'attenzione sarà puntata sugli artisti che si esibiranno negli angoli più suggestivi del centro storico. Saranno i cinque componenti della famiglia Paschini, i «Saltimbanchi di Viarigi», che faranno gli onori di casa; i cantastorie e giocolieri Claudio e Consuelo; i burattinai del «Teatro Alegre»; Paolo Grasso e i suoi «Sorrisi randagi»; i cantastorie Felice e Celina; il Gruppo «Terra, vento e fuoco»; i «Magog»; il gruppo musicale astigiano «La Ghironda» che ripropone la musica dei giullari e dei trovatori del Medioevo, con particolare attenzione per il Monferrato; infine, l'astigiano Vincenzo Tartaglino con il teatro delle marionette. [c. f. c.]

ALESSANDRIA

giorni di scambi per chi gli Swatch

Domani e domenica i collezionisti di Swatch si troveranno nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Domenica a Vignale a Palazzo Callori (ore 16,30), concerto con i musicisti della Gio- Orchestra Piemontese; soprano, Gloria Ratti.

Fiera medioevale, concerto quindi «Corsa del Palio»

disputa domenica a Cocconato in piazza Giordano la tradizionale «Corsa del Palio». Sabato, inoltre, antica fiera medioevale e in serata concerto di clavicembalo nel salone comunale.

La formazione ungherese poi tocca ai «Polifonici»

Concerto polifonico stasera, alle 21, nella chiesa della Missione a Mondovì: c'è la formazione ungherese Kecskeméti Pedagogus Enokkar. A Saluzzo domenica (ore 17,30), concerto dei «Polifonici» in San Giovanni.

Classica Athanasiades e i «Cantori gregoriani»

Musica classica nella basilica di Gaudenzio, dove stasera alle 21 terrà concerto Georges Athanasiades. Classica anche nella basilica di San Michele, a Oleggio, domani alle 21 con i «Cantori gregoriani».

VERCELLI

Al Prisma è musica country con i Branco Selvaggio

E' per domani sera, dalle 22,30 alla videobirreria «Il Prisma» di Asigliano Vercellese, il concerto della country band Branco Selvaggio di Ricky Mantoan.

Juvarra Piccolo Regio al via le stagioni teatrali

Si apre stasera la stagione teatrale allo Juvarra con «Partiti di testa» Guido Castiglia e Mario Cavaliero. Martedì prende il via al Piccolo Regio la 3ª edizione della rassegna di teatro al femminile «Aquilegia blu».

In scena le corali friulane e spettacoli all'aperto

Canto corale domani sera ci- Corso Aosta; in scena le formazioni friulane «Musicanova» e «Glemonensis». A Chambave domenica pomeriggio spettacolo musicale e folcloristico.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681

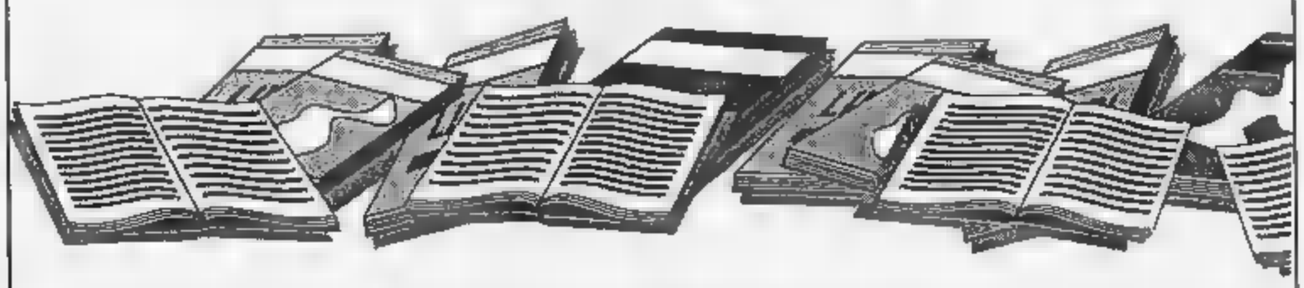
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE.
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 19,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15
APERTO ANCHE IL SABATO

LA STAMPA tuttolibri
OGNI SABATO



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

La scarsità di film disponibili penalizza le proiezioni sul grande schermo

Sale cinematografiche in crisi

I gestori: «Il problema, generalizzato, è più grave per Aosta [redacted] la Valle, considerate piazze di secondo ordine dai distributori di pellicole». Il monopolio della «Penta». Le ripercussioni sull'home video

[redacted] «Stiamo attraversando la più grande crisi del cinema italiano». Sono le parole di Cristiano Guasti, gestore del Giacosa e del Corso di Aosta e presidente dell'Anec (Associazione nazionale esercenti cinema) per il Piemonte [redacted] Valle d'Aosta.

Una crisi che deriva principalmente dalla mancanza di titoli a disposizione per le sale cinematografiche dei piccoli centri. Crisi sentita soprattutto in Valle d'Aosta, spesso considerata piazza di second'ordine [redacted] case di distribuzione.

«E' un problema comunque generale - dice Massimo Grazio del "Monte Bianco" [redacted] Courmayeur - che nasce [redacted] strategie dei distributori che hanno privilegiato [redacted] politica [redacted] risparmio, puntando così soltanto su alcune pellicole. Per un film di buon livello le copie a disposizione per [redacted] Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta vanno molte volte dalle sei alle nove.

«Per le sale decentrate rispetto al grande circuito, che comprende città come Milano, To[redacted] Bologna [redacted] Roma, questo [redacted] negativo - continua Grazio -, il consumo [redacted] film è molto veloce, dopo pochi mesi una pellicola è [redacted] vecchia. Rallentare l'uscita [redacted] è negativo anche sul piano commerciale».

Per questo fine settimana il gestore del cinema [redacted] Courmayeur si è trovato all'ultimo momento sprovvisto dei film che aveva ordinato all'inizio della stagione nel listino dei titoli a disposizione. C'era quindi la possibilità che [redacted] «Monte Bianco» fosse obbligato a chiudere per il week-end. Massimo Grazio è riuscito [redacted] procurarsi in extremis due pellicole: «Narcos» e «Moglie a sorpresa».

«E' una situazione frequente - dice Guasti -. Io dovevo uscire [redacted] "Moglie [redacted] sorpresa" tre settimane fa, ma la mattina dello stesso giorno in cui doveva iniziare la proiezione mi è stato detto che il [redacted] non era a disposizione. La situazione nei centri minori, [redacted] particolar modo in Valle d'Aosta, è più tragica rispetto [redacted] grandi città. Ivrea, per esempio, ha precedenza [redacted] uscita su Aosta perché registra incassi maggiori».

In questo momento il mercato cinematografico italiano è controllato dalla Penta. Le altre case di noleggio, pur [redacted] numerose, [redacted] grado di offrire pochi film di richiamo nel primo listino di inizio [redacted] poiché i titoli interessanti sono di solito inseriti nel secondo listino.

«Le case [redacted] noleggio tendono così [redacted] inserire nel primo listino - aggiunge Guasti - film di [redacted] calibro appartenenti, in realtà, al [redacted] Questo pur sapendo che al momento della proiezione le pellicole non saranno disponibili. Gli esercenti si trovano così, spesso, costretti [redacted] uscire con film "minori" per coprire le serate».

Il cinema «Monte Bianco» di Courmayeur ha rischiato la chiusura per la mancata fornitura dei film ordinati ai distributori

Questa «scorrettezza» implica anche una perdita di capitali per gli esercenti che pubblicizzano i film in «prossimamente» tramite giornali e radio.

Lavorando in esclusiva con la «Penta» Guasti è riuscito ad [redacted] prime nazionali, [redacted] «Basic Instinct», come «La bella e [redacted] bestia» di Walt Disney che uscirà a Natale, «Cuore [redacted] tuono» e «Moglie a [redacted] Per «Batman - Il ritorno» Aosta ha preceduto di un giorno l'uscita in campo nazionale.

In Italia fino a qualche anno fa c'erano 10 mila sale cinematografiche; le licenze sono ora 2044, [redacted] includono anche locali come lo «Splendor» e l'«Italia», chiusi da tempo.

«Il settore è in grave difficoltà e sconta errori di strategie di distribuzione. C'è una crisi di [redacted] per mancanza di titoli e molte sale sono costrette a chiudere» aggiunge Grazio.

Ma come si può far fronte a questa crisi [redacted] cinema penalizzato anche dalla concorrenza dell'home video?

«Io ho proposto - spiega Guasti - un'alleanza con i noleggiatori di video. La morte del cinema è l'agonia del mercato [redacted] videocassette. [redacted] un film non passa sul grande schermo non trova riscontro positivo nelle richieste dell'home video».

Sandra Bovo

[redacted]

[redacted] Corso Tel. (0165) 35.666 Lire 10.000 Or.: 20/22	**[redacted]glie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per catturare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0165) [redacted] Or.: 21,30 Lire 10.000	**Narcos** *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Storta, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**
[redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	[redacted]
[redacted] Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted] Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22.15	**[redacted] Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Via Piave Tel. (0125) 40.071 [redacted]	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22.15	CHIUSO PER FERIE

Stasera «La Betise» nel teatro delle scuole

[redacted] spettacoli [redacted] patois per gli alpini [redacted]

GRESSAN. «Lidor eun omme avoui le man d'or» (Alidoro [redacted] uomo dalle mani d'oro) e «La dequeverta di dzor» (La scoperta del giorno) sono le due rappresentazioni teatrali in patois che la compagnia «La Betise» di Aymavilles porterà in [redacted] ques[redacted] 21 nel teatro delle scuole di Gressan.

La serata inaugura le manifestazioni organizzate per celebrare il venticinquesimo anniversario [redacted] ricostituzione della sezione Ana (Associazione nazionale alpini) di Gressan.

La «Betise» (Silvano Borney, Piero Gerbelle, Rosanna Gerbelle, Marino Cantoz, Roberta Berard, Antonio Vairetto, Marina Vairetto, Massimo Buschino e Alessia Bonadé) ripropone [redacted] pubblico la pièce di «Lidor» (già presentata nell'ambito del «Printemps théâtral»), che, ambientata [redacted] una famiglie moderna, mette in scena i soliti problemi della vita quotidiana. Problemi che nascono soprattutto quando [redacted] Lidor si prospetta l'occasione di intraprendere un nuovo lavoro. L'amore [redacted] fine trionferà.

«La dequeverta [redacted] dzor» è, invece, una rappresentazione tratta da un [redacted] Raymond Vautherin, sulle origini di Cristoforo Colombo.

«Quest'anno - dicono i componenti della "Betise" - ricorre il quinto centenario della scoperta dell'America e, visto che tutti ne parlano, anche noi vogliamo ricordare questo avvenimento che, in qualche modo, ha cambiato il mondo».

La pièce narra [redacted] fantasia e dovizia [redacted] particolari da dove arrivava il famoso navigatore e con quali mezzi è riuscito ad attraversare l'oceano chiamato ironicamente dagli attori «la gran goille», la grande pozzanghera, e compiere la [redacted] impresa. L'ingresso alla rappresentazione è libero. [sa. b.]

Film, reportage e varietà nei programmi delle televisioni francofone

[redacted] e avventura su Tsr

E il dramma di tanti bambini in adozione

Cinema, reportage e varietà oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,20 Tsr trasmette *«Peyrol le boucanier»* (Usa, 1967, 110'), un film di Terence Young [redacted] Anthony Perkins [redacted] Rita Hayworth. Si tratta [redacted] una produzione storico-avventurosa. Ambientata in Francia, nel 1797, ha per protagonista [redacted] incaricato di forzare il blocco navale inglese intorno a Tolone, per recapitare un messaggio. Intercettato [redacted] commissario del popolo, sfugge alla cattura, ma solo per finire nelle braccia di [redacted] bella donna.

Alle 20,10 la rete svizzera presenta *«Adoption: laissés pour compte»*, [redacted] reportage di Liliane Roskopf e Frédérique Chabloz. Al centro dell'inchiesta i più sfortunati dei seimila bambini che ogni anno partono da un paese straniero per essere adottati [redacted] genitori svizzeri. Sono quelli che ricusati dalle nuove famiglie [redacted] in sospeso, in un drammatico limbo affettivo e sociale.

Kathleen Turner in «Scoop» su Tsr

Alle 20,40, sempre [redacted] Tsr, [redacted] in onda *«Scoop»* (Usa, 1988, 105'), un film di Ted Kotcheff [redacted] Kathleen Turner, Burt Reynolds [redacted] Christopher Reeve. Ennesimo remake [redacted] famosa commedia hollywoodiana, «Pri[redacted] pagina», [redacted] una giornalista televisiva che sposa un giovane e ricco uomo d'affari incontrato in vacanza e abbandona il proprio lavoro. Ma l'ex-marito, un collega astuto e infingardo, [redacted] innamorato di lei, si dà da fare per metterle il bastone fra le ruote.

Alle 20,50 France [redacted] propone *«Cérémonie religeuse»*, telefilm della serie *«Le Lyonnais»*, [redacted] Kader Boukhanef e Pierre Santini. Un poliziotto musulmano indaga nell'ambito di [redacted] collegio religioso cattolico: con tutti gli inconvenienti del caso.

Alle 22,25 Tsr, trasmette infine *«Le Grand-Schpountz»*, un filmato premiato al Festival dello Scoop di Angers e dedicato a un uomo che da diciassette anni lavora per costruire il veliero dei suoi sogni, col quale conta di fare il giro del mondo. [l. b.]

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vel. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Mare. Color. N.V. [redacted] Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 7[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [redacted] Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte [redacted] matematico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [redacted] Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. Basic Instinct. Vel. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Bella e accessibile. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. [redacted] Il ladro di [redacted] N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Pollicino in blue jeans. Or.: 20,00; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
IDEAL c. B[redacted] Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,36; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Fuel di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,4[redacted] 22,30. Ing. 10000 rid. 7000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Talde decadence. Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Americani. Venezia '92. Ap. 15,15. Film 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Blue Steel - Bersaglio mortale. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 9 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. turi spet. dal 12 [redacted] Vend. per La Bohème 16 [redacted] (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliet. [redacted] 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, [redacted] 88.151. Il convegno Unerhörte musik su «Musica e musicisti della Germania dell'Est». [redacted] svolgerà alle ore 9 e ore 15 nella sede del Goethe-Institut Torino piazza S. Carlo 206. Ingresso libero. Orario [redacted] del concerto del Bläservereinigung Berlin (ingresso L. 5000) verranno comunicati in sede di convegno. Per informazioni: Antidogma Musica. Tel. 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Nuovo grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni [redacted] abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
[redacted] M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Abb. [redacted] B. [redacted] la prenotaz [redacted] C. Giuffré, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **[redacted]turno**

Tele Alpi
7,30 **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime story**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Flashman**, film
17 — **Fantasilandia**, telefilm
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
24 — **Afrodite, dea dell'amore**, film

Tv Suisse Romande
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **La misère des riches**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Les feux de l'amour**
14,20 **Peyrol le boucanier**, film
16,10 **Le médecin de campagne**
17,35 **Mamu**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Scoop**, [redacted]
23,20 **Tj-nuit**
24 — **La loi de Los Angeles**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

[redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop** a cura di Luca Atucci

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **[redacted]up**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23 — **Night life** a cura di Lorenzo Plebe

Radio [redacted]
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine** di F. Favre e L. Tonino
17 — **Italia cocktail** con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

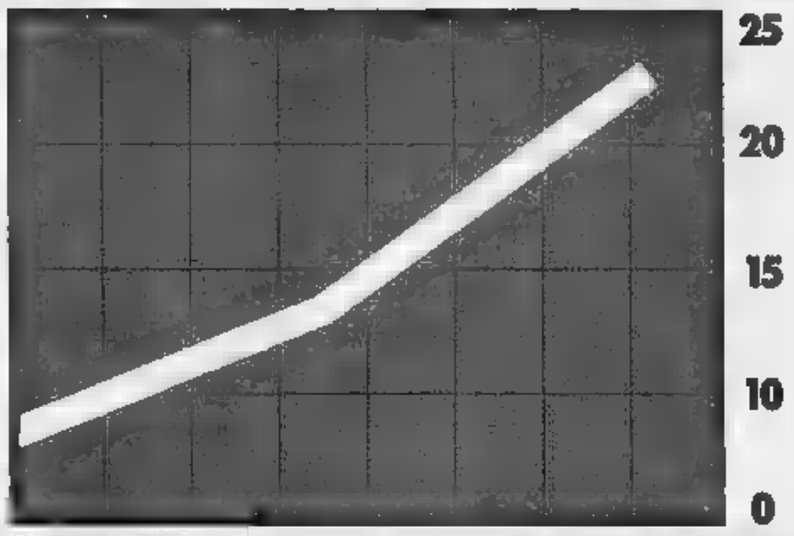
Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

0165 / 42.331
ALLIANCE FRANÇAISE
VALLEE D'AOSTE
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
PER BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONI AGLI ESAMI
ATELIERS (in francese)
CUCITO - DISEGNO
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO
1992/1993
VIA PORTA PRETORIA, [redacted]
2° PIANO

IL COSTO DEL DENARO È UN PROBLEMA?



FIAT LO AZZERA.

Da sempre l'automobile occupa un grande spazio nel cuore degli italiani. Ma oggi la mente di molti è forse più impegnata a far quadrare il bilancio familiare. E l'acquisto dell'auto che servirebbe ora si è portati a rimandarlo per l'elevato costo del denaro.

Questo è il problema? Fiat l'ha risolto. Fino al 30 settembre, infatti, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava a condizioni senza precedenti.

Senza precedenti nelle cifre e nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero.

Senza precedenti per la gamma di scelte automobilistiche che Fiat vi offre. Tutte le versioni disponibili di Panda, Uno, Tipo, Tempra e Croma, a cui si aggiungono eccezionalmente anche gli affermati veicoli commerciali Fiat: Panda Van, Uno Van, Fiorino, Marengo, Talento e Ducato.

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

PRIMA RATA: GENNAIO 1993

Per rendersi conto dello straordinario interesse di questa iniziativa, nata per azzerare l'attuale costo del denaro e permettere agli automobilisti che lo desiderano di non rinunciare al piacere di una nuova auto, basta leggere gli esempi presenti in questa pagina.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero va da 5 milioni per Panda, a 7 milioni per Uno, a 12 per Tipo, a 15 per Tempra fino a 18 milioni per Croma.

Se tutti questi milioni di finanziamento vi sembrano giustamente molti, ma se il pagamento rateale in 2 anni non soddisfa le vostre esigenze, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo nominale del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat.

PANDA
VERSIONE: PANDA CLX
PREZZO: L. 11.369.000
ANTICIPO*: L. 6.369.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
IN 2 ANNI (0%): L. 238.095 AL MESE
IN 4 ANNI (10%): L. 137.065 AL MESE

UNO
VERSIONE: UNO FIRE 3P
PREZZO: L. 12.542.000
ANTICIPO*: L. 5.542.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000
IN 2 ANNI (0%): L. 333.333 AL MESE
IN 4 ANNI (10%): L. 191.891 AL MESE

TIPO
VERSIONE: TIPO 1.4 SX
PREZZO: L. 19.216.000
ANTICIPO*: L. 7.216.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000
IN 2 ANNI (0%): L. 571.429 AL MESE
IN 4 ANNI (10%): L. 328.956 AL MESE

TEMPRA
VERSIONE: TEMPRA 1.6
PREZZO: L. 22.596.000
ANTICIPO*: L. 7.596.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.
IN 2 ANNI (0%): L. 714.286 AL MESE
IN 4 ANNI (10%): L. 411.195 AL MESE

CROMA
VERSIONE: CROMA 2.0 i.e. SUPER
PREZZO: L.
ANTICIPO*: L. 13.658.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000
IN 2 ANNI (0%): L. 857.143 AL MESE
IN 4 ANNI (10%): L. 493.434 AL MESE

*Più spese del finanziamento Sava.

Esempio ai fini del TAEG (art. 20 legge 142/92). Importo da finanziare: L. 18.000.000 - Durata del finanziamento: 4 anni - TAN (Tasso annuo nominale): 10% - TAEG (indicatore del costo totale del credito): 11.42. L'offerta è valida su tutte le versioni della gamma auto (esclusa la Cinquecento) e su tutte le versioni della gamma veicoli commerciali, e è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 30 settembre 1992 in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. Per ulteriori indicazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di Legge.

Un errore nel conteggio dei punti in una partita

Tsan, risolto il «giallo» della seconda giornata

AOSTA. Il Nus, lo Châtillon e il Verrayes viaggiano a punteggio pieno nel trofeo autunnale di tsan, giunto alla seconda giornata e caratterizzato dal serio incidente al giocatore del Quart Barailler che si è infortunato ai legamenti di una caviglia. Intanto è stato ufficializzato dalla «comechon» il ritiro dello Châtillon II e del Nus juniores, penalizzato 300 mila lire e multa.

E' poi chiarito il «giallo» della partita tra Montjovet II e Verrayes II dove c'era chi sosteneva che avevano vinto gli ospiti ed altri convinti che era scaturito pareggio: è stata confermata la seconda versione (37 metri differenza), dopo la verifica del rapporto e dei conteggi dell'arbitro che per un banale errore ragionieristico aveva attribuito al Verrayes II il successo nonostante il divario rientrasse nei limiti di 40 metri del pareggio.

Nel girone A il Nus gioca alla grande in campo nella seconda «tsachà» e va a vincere per 1685 a 1583 sul campo Quart che era in vantaggio di 251 metri con due buone in meno e metà partita (22 a 24). Il St-Marcel ha invece vinto 500 a 0 a tavolino con lo Châtillon II. In classifica il Nus con punti precede Quart e St-Marcel (1 partita in meno) con punti e St-Vincent con (1 partita in meno). Nel girone B ha vinto lo Châtillon con il Quart II per 1686 a 601, mentre il St-Denis (con due rinforzi arrivati dallo Chambave e dal Verrayes) è imposto per 2478 a 1180 con il Nus II. In classifica lo Châtillon vanta 4 punti contro i dell'Emarèse (1 partita in meno) e del St-Denis, mentre a 0 ci sono ancora il Nus II (1 partita in meno) e il Quart II.

Nel girone C molto combattuto il confronto tra Brissogne e Pollein, un vero e proprio derby. Hanno vinto i primi con un margine di soli 5 punti oltre al pareggio (1349-a 1205), mentre il Verrayes continua la sua marcia trionfale e domenica ha superato il Montjovet per 3360 a 1134. In classifica, a una partita dal termine del primo turno, il Verrayes vanta 4 punti, il Pollein e il Brissogne ne hanno 2, mentre il Montjovet è rimasto a 0.

Nel girone D il St-Christophe ha vinto sul campo del Montjovet II per 1081 a 814 e il Verrayes II ha clamorosamente superato il Valtournenche per 1268 a 1035. In classifica, a un turno dal termine, il Verrayes vanta 3 punti, il St-Christophe e il Valtournenche vantano 2 punti e il Montjovet II è rimasto fermo a 1 punto. Domenica si giocheranno per la terza giornata St-Marcel-Quart nel girone A, Quart II-Nus II ed Emarèse-Châtillon nel girone B, Pollein-Verrayes e Brissogne-Montjovet per il girone C, Montjovet II-Valtournenche e Verrayes II-St-Christophe per il girone D. Tra gli juniores dopo i successi del Montjovet a St-Christophe e il Pollein e Châtillon si giocherà domenica St-Christophe-Pollein. [r. s.]

Un momento di un incontro di tsan. Domenica si è giocato il secondo turno

Bocce, si disputano domani e domenica ad Aosta gli Italiani di serie D a terne

In gara per il titolo tricolore

La regione sarà rappresentata da Mario Ferri, Camillo Moussanet e Mario Peracca degli Amici bocce Verrès. La rassegna nazionale è stata organizzata dalla Sant'Orso

AOSTA. Dopo i campionati italiani a coppie riservati alla categoria allievi, la rassegna tricolore a terne per la serie D. Ancora una volta la Valle d'Aosta è stata scelta come sede per l'assegnazione di un titolo nazionale di bocce.

Se quindici giorni fa era stata la bocciofila Comunale di Saint-Vincent ad occuparsi dell'organizzazione, domani e domenica sarà la volta della Sant'Orso preoccuparsi della buona riuscita della manifestazione tricolore.

«Per tutta la società - dice il presidente Gianni Torrione - è motivo di grande soddisfazione poter ospitare il campionato italiano sia perché ci consente di rilanciare l'immagine sodalizio, sia perché rappresenta un implicito riconoscimento alla più vecchia società di bocce della regione. La Sant'Orso è nata anni fa nel cuore dell'antico borgo della città e ha saputo contraddistinguersi per lo spirito di amicizia e di solidarietà che ha sempre caratterizzato la storia societaria».

Saranno 64 le formazioni che si contenderanno il titolo italiano. La regione con il maggior numero di terne presenti è il Piemonte (36 squadre) seguito dalla Liguria (11), dal Friuli Venezia Giulia e dal Veneto (5), dalla Campania (2), dalla Calabria, dal Trentino, dalla Toscana, dalla Sardegna e dalla Valle d'Aosta (1).

A rappresentare il comitato valdostano saranno Mario Ferri, Camillo Moussanet e Mario Peracca degli Amici bocce Verrès che si sono imposti nalla selezione regionale.

«Stiamo lavorando da parecchio tempo per predisporre tutto al meglio - dice il segretario della Sant'Orso, Alfonso Noè -. Non mancherà lo spettacolo perché in tutti i migliori specialisti nazionali, decisi ad assicurarsi le maglie tricolori. Questa sera procederemo al sorteggio del primo turno. Le partite si giocheranno ai 13 punti, con la durata massima di 2 ore e mezza».

Domani sono in programma i trentaduesimi (inizio alle 14), i sedicesimi (alle 17) e gli ottavi di finale (alle 21,30). Domenica, a partire dalle 9, si giocheranno i quarti di finale. Le semifinali in programma alle 14, mentre lo scontro decisivo per l'assegnazione del titolo nazionale è previsto a partire dalle 17.

Oltre alla rassegna tricolore a terne della categoria D, si disputeranno domani e domenica anche i campionati italiani di serie B a Gorizia (a difendere i colori rossoneri ci saranno Paolo Contoz, Sergio Monetta e Armando Tircoli della Nitri Renault) e di serie C a Trofarello (il comitato valdostano presenterà Valter Biava, Piero Ferrari e Giocondo Traves sempre della Nitri Renault).

Sigfrido Beneyton

I 20 anni di gemellaggio tra St-Marcel e Felettese

In tempi in cui l'agonismo è sempre più esasperato e i rapporti tra le società nelle varie discipline sportive non sempre esemplari ed educativi, l'Unione sportiva Saint-Marcel e la Bocciofila Felettese festeggiano venti anni di gemellaggio e di collaborazione.

Da quattro lustri i bocciofili valdostani Saint-Marcel Giain e i canavesani in due occasioni durante ogni anno (generalmente in e in autunno) confrontano sui campi di bocce per poi dare vita a belle feste di sport.

Domani a Feletto si terranno le celebrazioni per il ventennale del gemellaggio alla presenza dei sindaci dei due paesi (Laurino Rean per il Comune di Saint-Marcel) e degli sbandieratori locali.

Saranno festeggiatissimi anche Albino Demè e il dirigente piemontese che hanno ideato e incoraggiato questo gemellaggio sportivo.

Domani si giocheranno due partite. L'inizio delle prove è previsto alle 14,30. Durante gli intervalli degli incontri ci saranno le esibizioni degli sbandieratori.

Nell'incontro di andata vinse la formazione del Saint-Marcel con il punteggio di 10 a vincendo partite su 8 altrettante quadrette e rimontando uno score negativo di 2 a 6 dopo la prima delle due serie di incontri.

Anche questa volta protagoniste saranno i quartetti che scenderanno scesi in campo l'11 luglio sui campi della Bocciofila Saint-Marcel Giain. Mario Champion, Battista Carollo, Lino Galizzioli e Giacomo Zenti vinsero due partite, mentre vittoria e una sconfitta rimediarono Giocondo Artaz Severino Borroz, Roberto Martinet e Albino Demè alternato ad Alberto Lavoyer, Bruno Tognella con Ennio Theodule, Raffaele Chaberge e Giorgio Bionaz, Vinicio Paganin con Lauro Rean, Sergio Yeuillaz e Alberto Lavoyer alternato a Eugenio Junod.

La società Saint-Marcel una lunga tradizione bocciofila una attività con nell'attività dell'Unione Bocciofila Italiana e la Boule Valdôtaine. [r. s.]

Nella val di Cogne

Tutto pronto per le 2 prove della gara

COGNE. Lo Skiroll club Aosta ha organizzato per domenica la quinta edizione della «Skiroll podistica», in collaborazione con l'azienda di soggiorno di Cogne. La formula della gara prevede che ogni concorrente, dopo aver percorso la frazione di skiroll, continui a piedi fino al traguardo. La competizione si disputerà sul tracciato Epinel, Gimillian, Cretaz, Cogne. La fase di skiroll sarà salita, su una lunghezza di 7 chilometri tra Epinel e Gimillian, mentre la parte podistica si svolgerà sulle che partono da Gimillian, attraversano Cretaz e riconducono a Cogne dopo circa 5 chilometri. Alla «Skiroll podistica» sono ammesse le categorie maschili giovani e A, B, C e D. Potranno partecipare anche le donne che abbiano compiuto i 17 anni. Saranno premiati con coppe o grolle i primi 5 concorrenti di ogni categoria. La partenza è fissata per le 10 e le iscrizioni si ricevono fino a mezz'ora prima del via. Sarà messo in palio il trofeo «Tuttauto». [s. ser.]

E' stata disputata a Rhêmes-Notre-Dame la penultima gara del Trofeo Samar

Vittoria per due soli valdostani

Sono saliti sul gradino più alto del podio Patrick Marguerettaz del Moto club Valle d'Aosta e Andrea Boghi del Moto club Mont Emilius per la categoria «amatori». Gli altri successi sono andati a piloti piemontesi

RHEMES-NOTRE-DAME. Non sono andate molto bene le per i trialisti valdostani nella penultima prova del Trofeo Samar '92. In una gara che aveva paleoscenico i boschi del Parco del Gran Paradiso, percorso non difficile, più impegnativo del solito e le otto controllate disegnate su terreni differenti, i successi dei piloti locali questa volta stati soltanto due. I piloti rossoneri che hanno vinto stati il «super» Patrick Marguerettaz del Moto club Valle d'Aosta e l'«amatore» Andrea Boghi del moto club Mont Emilius.

Patrick Marguerettaz (Beta) si è assicurato successo concludendo la sua prova con 26 penalità, contro le 37 fatte registrare dal compagno di colori Ivan Comiotto (Beta) e dal pinerolese Alessandro Barale. Andrea Boghi (Aprilia) si è aggiudicato la gara tra gli amatori chiudendo i tre giri del percorso e passando attraverso gli otto tratti controllati senza fare un solo errore. Boghi ha battuto Gabriele Pollono e Flavio Pia, che hanno concluso entrambi con 3 penalità.

Tra gli «agonisti» i valdostani hanno dovuto accontentarsi della posizione conquistata da Elwis Chentre, che con 20 penalità ha dovuto lasciare il 1° posto a Riccardo Vallero. Negli «esperti» i valligiani hanno occupato 2 gradini del podio, ma hanno mancato quello più alto, su cui si è sistemato Fabrizio Moretto (Aprilia) con 5 penalità. In 2ª posizione Jean Marie Truffa e in 3ª Mario Malaspina. Nei «veterani» il miglior valdostano è stato Antonio Iorio, che però ha dovuto accontentarsi della 4ª piazza. La vittoria è andata a Sergio Barbero (Aprilia) che ha pagato penalità e ha preceduto Giovanni Tosco e Odetto.

Nelle 50 cc, Davide Dundres, portacolori del moto club Valle d'Aosta, ha pareggiato nel conto della penalità, con un solo errore, Marco Monateri (Montese) è stato classificato secondo. Il «Trofeo Samar» concluderà domenica 4 ottobre con la gara di Hône. [s. c.]

Patrick Marguerettaz, del Moto club Valle d'Aosta, ha vinto a Rhêmes

CALCIO

Un nuovo acquisto della Chatillon/St-Vincent

Ancora un arrivo per lo Châtillon/Saint-Vincent. La squadra del presidente Perron ha perfezionato ieri l'acquisto del centrocampista Giorgio Zanino, proveniente dalla Cheraschese. Zanino ha disputato tre partite in serie A con il Genoa per poi giocare alcune stagioni in serie C con l'Asti e nel campionato Interregionale la Pegliese. Il suo esordio è previsto già per domenica contro il Fanfulla.

Vittoria di Grisa a Monale d'Asti

Gianfranco Grisa ha vinto la cronometro di Monale d'Asti. Nella loro categoria da segnalare il 1° e il 2° posto di Claudio Tagliaferro e Gregorio Chuc.

Premi agli atleti dei tornei regionali

Il ottobre saranno premiati nella sede del Bim di Aosta i partecipanti ai campionati valdostani e al master circuito Valle d'Aosta di tennis. Il presidente del comitato regionale Fit leggerà la relazione sull'attività e sui programmi.

Alla guida della formazione che gioca nel torneo di Promozione è arrivato Gaetano Porceddu

Nuovo tecnico per l'Union Uap Assurances

E' stato già assistent coach in A1 di Robe di Kappa e Auxilium

AOSTA. Prenderà il via domani il campionato di B2 di pallacanestro (la Nicotera giocherà alla palestra del quartiere Dora contro il Rovereto), ma l'attenzione degli appassionati di basket è anche rivolta al torneo di Promozione che comincerà il 18 ottobre. La maggior novità nell'Union Uap Assurances (unica squadra valdostana a tentare la scalata alla serie D dopo la rinuncia della Val Wagen) è presentata dall'arrivo dell'allenatore Gaetano Porceddu.

Figura di tifosi aostani per aver giocato sei anni nel Gagliardi e nell'Aosta Leasing, contribuendo al passaggio della squadra guidata da Luigi Frosini dalla serie D alla B2, Porceddu sostituisce sulla panchina dei biancoazzurri Massimo Brunello. Assistont coach in A1 nella di Kappa e nell'Auxilium, il nuovo tecnico dell'Union Uap Assurances torna ad Aosta in veste di allenatore con l'intenzione di raggiungere significativi risultati.

«Puntiamo a disputare un buon campionato - dice Porceddu -. Stiamo svolgendo un'intensa preparazione per presentarci al meglio all'avvio del torneo di Promozione. Ho parecchi giocatori a disposizione e presto opererò le scelte opportune per portare la rosa a 14 elementi. Sono felicissimo di essere tornato in Valle e spero di togliermi tecnico le stesse soddisfazioni che ho provato ad Aosta come giocatore».

Sciolti i dubbi sulla permanenza di Tournoud e Di Muzio che interessavano il Montalto, ma che hanno deciso di rimanere in biancoazzurro, molto da registrare gli arrivi dalla Val Wagen di Giacone e di Zavattaro e alcuni juniores della Nicotera. Alla squadra di Petitti è passato in prestito Grattacaso, mentre Zanata è rientrato al Galvagno in attesa di conoscere la propria destinazione.

«Dopo tante traversie estive - dice il presidente dell'Union Uap Assurances, Piergiorgio Janin - siamo riusciti a risolvere i problemi di natura tecnica e di organico in modo più che soddisfacente. Per motivi di lavoro e familiari Brunello ha deciso di interrompere la sua collaborazione. L'idea iniziale era quella di affiancare al coach della passata stagione Maurizio Cerva che è poi approdato alla Nicotera».

«Ci siamo rivolti anche a Luigi Frosini - aggiunge Janin -, però abbiamo dovuto rinunciare al sogno di poter contare sul tecnico toscano. La soluzione Porceddu non è certamente stata un ripiego, anzi siamo riusciti a definire l'accordo con un allenatore che saprà di sicuro trarre il massimo profitto dalle qualità dei giocatori. Spero che la squadra risponda alle aspettative». [s. b.]

L'allenatore Gaetano Porceddu

Cominciati gli allenamenti della formazione maschile dell'Olimpia

Si avvicina l'esordio in serie C1

E tra 7 giorni primo impegno in Coppa Piemonte

AOSTA. Si avvicina il momento dell'esordio ufficiale stagionale (sabato 3 ottobre in Coppa Piemonte) e s'intensifica la preparazione per l'Olimpia che parteciperà al prossimo campionato di C1 pallavolo maschile. Diverse novità hanno caratterizzato l'estate nella maggiore società valdostana di volley. Alla presidenza Enrico ha sostituito Roberto Maschio, alla guida tecnica Francesco Scaranello ha rilevato Claudio Sordi (passato ad allenare il Cral Cogne femminile). Dopo la promozione della passata stagione, gli aostani puntano a disputare un buon campionato con la salvezza come obiettivo.

«Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole visto che ci saranno retrocessioni - dice Scaranello -, siamo fiduciosi. I ragazzi si stanno impegnando negli allenamenti e dovremmo trarre benefici dalla preparazione che abbiamo iniziato all'inizio del Le prime conclusioni sull'effettiva consistenza della squadra avremo nel quadrangolare di Coppa Piemonte».

Nella manifestazione tricolore l'Olimpia affronterà Cus Torino di B1, Arti e Mestieri di B2 e Biella, inserito nello stesso girone degli aostani. Altri avversari della compagine di Scaranello in campionato saranno Pontremoli Masse Carrara, Cappiratti Novara, Vallesusa Condove, Pino Torinese, Plastipol Ovada, Olimpia Voltri, Cus Genova, Cristoforo Colombo Genova, Imperia, La Spezia, Varazze e Loano. L'esordio in C1 sarà il 31 ottobre in casa contro Pontremoli. «C'è entusiasmo e voglia di far bene - dice Scaranello -. Sappiamo di dover affrontare un campionato molto impegnativo. Il salto di categoria comporta sempre delle difficoltà tecniche ed agonistiche, ma ci sentiamo pronti ad affrontare una nuove realtà. Accanto ai veterani che stati protagonisti della promozione daremo spazio anche a qualche promettente giovane».

Ancora da definire l'organico, con il probabile passaggio di Valente al Cus Torino a condizionare l'assetto della squadra. Le novità riguardano l'arrivo dall'Uisp di Stefano Saivetto e la ripresa dell'attività da parte del centrale Marco Loverso, mentre Alessandro Cavalieri stato ceduto in prestito al Cogne e Marco Gallo ha deciso di non proseguire l'attività.

«Ci risolvere il problema dello sponsor - conclude Scaranello -. Speriamo di poter definire al più presto un accordo, ma la soluzione più probabile è quella di riuscire a concretizzare trattative con un pool di aziende per avere la copertura finanziaria necessaria a guardare al futuro con tranquillità». [s. b.]

NUOVA PEUGEOT 405.

GIANCARLO RICCIARINI

NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVO EQUILIBRIO.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione ■ catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV, 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 20 versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm³	1360	1580	1761	■	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza (CV DIN)	75	90	103	125	■	70	92
Velocità max (km/h)*	169	175	185	197	215	164	181

*Versioni berlina

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
VERSIONE: GL 1360 PREZZO: L.20.030.000
ANTICIPO: L.5.030.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L.15.000.000
24 RATE MENSILI DA L.625.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 31/10/92.

A lire **20.030.000** chiavi in mano (versione berlina GL 1360).

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

PEUGEOT

None insorge: «Criminalizzano il nostro paese, le streghe non abitano qui»

Drogato da madre e sorella

Delitto del freezer: scagionato il figlio

Clamorosa svolta nell'inchiesta sull'omicidio di Graziano Bauso: il figlio, Vito, è estraneo al delitto. Lo scagionano le deposizioni della madre e della sorella. Dicono che la notte dell'8 agosto 1991 anche il ragazzo fu drogato: le stesse pastiglie di sonnifero usate per addormentare il padre-padrone di None.

La posizione di Vito, che all'epoca dell'omicidio aveva 17 anni, è stata stralciata. [redacted] atti sono stati inviati al Tribunale dei minori, che [redacted] dovrà decidere sul capo d'imputazione a suo carico.

Intanto, i carabinieri [redacted] Pinerolo hanno identificato il tunisino che insieme a Romilda Odin ha estorto per diversi mesi denaro ai Bauso in cambio del silenzio. Oggi alle 16,30 nel carcere delle Nuove le [redacted] donne, [redacted] dall'avvocato Fredi Murio, sa- [redacted] interrogate dal pubblico ministero Emanuele Di Salvo. Toccherà [redacted] loro riconoscere attraverso una fotografia il tunisino. Un viso ben noto, incontrato almeno in quattro cir- [redacted] tre volte nei giardinetti della stazione di None e una a Porta Nuova. Appuntamenti imposti per ritirare l'intera busta paga che Grazio Fichera [redacted] appena avuto dalla Fiat.

Quattro giorni dopo la scoperta del cadavere [redacted] freezer, a None non [redacted] parla d'altro. Ieri [redacted] comparso un manifesto dei Verdi in paese. Attacca: «Siamo indignati!», [redacted] in due fogli formato pubblicità elettorale condanna lo speciale tv sul delitto di None andato in onda mercoledì alle 22,45 su un'emittente [redacted] ciale. «Hanno presentato all'intero pubblico nazionale un'immagine del paese falsa, scandalistica, non corrispondente alla realtà». Un «paese [redacted] vedove», che «di notte si trasforma», dove «per le strade la fanno [redacted] padrone i drogati» e dove «tutti sapevano [redacted] parlava».

L'indignazione è generale. Il sindaco, Domenico Bestino, non nasconde il suo sconforto: «Ma come? Cerchiamo [redacted] dare il massimo, e i mass-media si occupano di noi solo quando succedono fatti negativi: prima il caso del "murato vivo", adesso quello dell'uomo ucciso e rinchiuso in un freezer. Comprendo [redacted] ragioni della cronaca. Ma questa volta si è superato ogni limite. None non è il "paese delle streghe", qui non è l'inferno. E' anzi un esempio [redacted] convivenza civile tra etnie diverse. Lo dimostra un dato: alle elezioni [redacted] '92, la Lega ha raccolto appena il 10 per cento [redacted] consensi». Scusi sindaco, adesso non le pare di essere [redacted] po' troppo indulgente? «Non sono il tipo che cerca di nascondere i problemi. Ma via, un conto [redacted] rappresentarli in modo serio e responsabile, altra cosa [redacted] specularci sopra [redacted] quel modo».

L'amministrazione [redacted] annuncia to che presenterà querela contro la tivù privata, e ha fissato per lunedì prossimo una seduta straordinaria del Consiglio comunale.

Gianni Armand-Pilon
Antonio Gialmo

Il manifesto affisso in tutte le strade di None Di fianco **Franca Maria Bauso** e il parroco del paese **don Luigi Ferrero**

Il parroco: «Io le assolvo»

«Madre e figlia hanno ucciso Bisogna capire, ho pena di loro»

«Le assolvo, [redacted] assolvo docisamente». Ora che sul delitto [redacted] None si sa tutto o quasi, don Luigi Ferrero, da 40 anni parroco del paese, non esita a schierarsi a fianco di Grazia Fichera [redacted] figlia Franca Maria Bauso. «Mi fanno pena. Povere donne: le capisco, e le compatisco. Come potevano sopportare tutte le angherie alle quali le sottoponeva quell'uomo? Bisogna capirle, certe situazioni. Ricorda il caso di quel ragazzo di Verona, Maso, che uccise [redacted] due complici i genitori? Un omicidio crudele, fatto per i soldi. Qui è stato per salvare la pelle. E allora lo ripeto: io personalmente prendo quelle donne [redacted] le rimando [redacted] casa».

Quelle donne, don Ferrero le conosce bene: «L'ho battezzata io, Franca Maria. La mamma la vedevo sempre in chiesa, alla messa delle sei. Ho saputo che andava anche a pregare al santuario di [redacted] Damiano fil Piacenza: era la liberazione che cercava. Ho chiesto [redacted] chi le conosceva che cosa era la loro vita all'interno di quella casa. Un incubo: non potevano fare telefonate, né ricevere, quando c'era quell'uomo. Venivano picchiate. Dice il comandamento: "Rispetta il padre e la madre". Ma [redacted] comandamento non è mica a [redacted] unico, [redacted] vuole rispetto dalle due parti».

E Graziano Bauso? Don Ferrero, non prova un po' di pietà anche per lui? «Non so, [redacted] lo conoscevo. Ricordo di averlo incontrato 8 anni fa, alla cresima della figlia. E' incredibile quello che ha fatto». E quello che moglie e figlia hanno fatto a lui? «E' spaventoso. Ma riflettiamo: [redacted] loro vita è distrutta per uno sbaglio che in fondo [redacted] hanno commesso». Dice sul serio? «Andiamo, è evidente: è uno sbaglio che hanno subito. Uno sbaglio compiuto da quella carta Odin: è lei che ha fatto tutto. Grazia Fichera e Franca Maria Bauso sono anche sue vittime. Voglio andare a trovarle in carcere».

(g. a. p.)

Grande spiegamento di forze dell'ordine [redacted] Candiolo contro le prostitute di colore

C'è il blitz, ma non le nigeriane

Sono andate a Carmagnola (chi le ha avvertite?)

IL CONTE VERDE

PROTESTIAMO [redacted] POI?

Sempre lungo le grandi arterie ci sono state le prostitute, accovacciate su una cassa di giorno, attorno a [redacted] falò la notte. Con l'arrivo delle nigeriane l'offerta del sesso è diventata un maxi-mercato. Ieri le donne nere non erano attorno a Candiolo: avendo saputo della retata, in [redacted] [redacted] erano spostate in altra zona. Come gli storni dilagano per le campagne, a una cert'ora rientrano in città. Tutte insieme. Protestiamo per la loro invadenza, ma che cosa facciamo per aiutarle a trovare un altro lavoro e a sottrarsi a un pesante sfruttamento? Se non siamo in grado di ospitarle, meglio rimandarle a casa loro.

«"Chi arrestano? Quanti ne portano via?". Se lo domandavano in molti ieri a Candiolo quando hanno visto l'insolito assembra- [redacted] di forze dell'ordine vicino al Municipio». Chi spiega, sorridendo, [redacted] mistero che ha incuriosito gran parte dei candiolesi è il sindaco, Michele Rollé. «Che succedeva? Semplice, in mattinata, fuori città, [redacted] in programma [redacted] blitz contro le prostitute extracomunitarie. Che però non [redacted] sono viste. Così, dopo [redacted] blitz fallito, le forze dell'ordine si sono spostate nella piazza. E la gente è uscita [redacted] frutta dai bar [redacted] dai negozi pensando chissà che».

Dunque niente maxi-retata contro le «lucciole nere» che da tempo hanno invaso, [redacted] [redacted] di operazione, la provinciale Orbassano-Candiolo e [redacted] statale del Sestriere. E niente auto sequestrate ai loro clienti, così come aveva fatto due anni fa il giudice Rinaudo [redacted] quanti [redacted] appartavano nei viali della Fellonina.

In forma indiretta, per reprimere [redacted] il fenomeno o dar sostegno alla difficile battaglia, era [redacted] in campo anche il governo, nella persona del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, avvisato e sollecitato dal primo cittadino di Candiolo. Puntuale, anche, la risposta del Dipartimento di pubblica sicurezza che aveva dato, [redacted] dai giorni scorsi, ga- [redacted] concrete per liberare dall'«assedio» le strade [redacted] circondano il centro alle porte di Torino, inviando da Roma uomini e mezzi.

Ma ieri mancavano le attrici principali, quelle cinquanta-sessanta cittadine nigeriane che di solito [redacted] appostano negli spiazzi ed offrono sesso [redacted] pagamento. Dunque ieri mattina alla «fermata delle nere» non [redacted] scesa nessuna mercenaria dell'amore. Che qualche «talpa» fosse entrata nel frattempo in azione era evidente. Insolitamente deserta quella fermata in aperta campagna che il sindaco [redacted] Candiolo nei mesi scorsi [redacted] chiesto fosse soppressa per evitare che la sua città fosse «il più grande bordello a cielo aperto d'Italia».

Ed è sempre [redacted] sindaco democristiano Rollé [redacted] primo a stupirsi [redacted] queste defezioni. «Era un'operazione che sapevamo in pochi. Davvero strano. Quelle signorine avranno subodorato qualcosa vedendo giorni fa l'elicottero dei carabinieri, o sarà che l'altro ieri pomeriggio [redacted] notato più volte l'auto dei vigili».

Comunque sia il vostro scopo è stato raggiunto, la zona sembra finalmente sgombra.

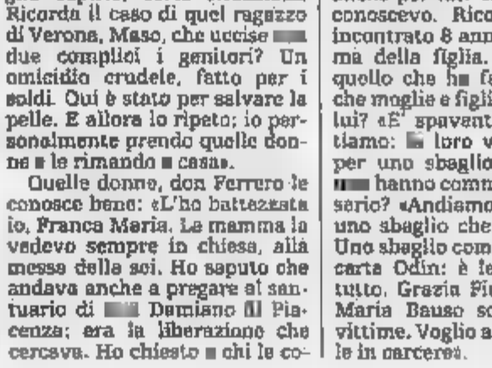
«Già, vorrà dire che d'ora in avanti annunceremo un'operazione [redacted] bonifica al giorno. Vedremo nei prossimi giorni».

Signor sindaco, un'ultima curiosità: è sempre vostra intenzione mettere tutt'intorno a Candiolo i cartelli segnaletici con scritto «Pericolo Aids»?

«Francamente devo ammettere che [redacted] siamo arenati con quell'iniziativa. Poiché [redacted] possono essere contemplati come segnaletica del codice della strada c'è [redacted] rischio che se qualcuno avesse avuto incidenti a causa di quei cartelli, la colpa sarebbe ricaduta [redacted] noi amministratori».

Per la cronaca resta infine l'ultima doverosa segnalazione: le «lucciole nere» si sono soltanto spostate [redacted] qualche decina di chilometri, alla periferia [redacted] Casalgrasso [redacted] Carmagnola. Che cosa studieranno ora in quei luoghi per fronteggiare l'invasione si saprà nei prossimi giorni.

Ivano Barbiero



Il sindaco di Candiolo, **Michele Rollé**, che ha richiesto l'intervento contro la prostituta nera, ieri mattina, in mezzo ad ufficiali ed agenti delle forze dell'ordine

Il primo salone con banche [redacted] assicurazioni

Lingotto, i premi Nobel insegnano il risparmio

[redacted] parlerà della situazione economica interna e internazionale, delle prospettive e del futuro del mondo finanziario e assicurativo anche in vista dell'unificazione europea ormai lontana solo 100 giorni. Per la prima volta in Europa banche e assicurazioni insieme hanno deciso di organizzare un salone in cui incontrare il semplice cittadino per dialogare su risparmi e investimenti.

La manifestazione si chiama «Salone della banca - Assicura '92», si terrà [redacted] Lingotto, dal [redacted] al 27 ottobre, [redacted] il patrocinio dell'Associazione nazionale imprese assicuratrici [redacted] dell'Associazione bancaria italiana. Nel corso di 5 giorni decine di seminari [redacted] [redacted] egni cercheranno [redacted] chiarire le id- [redacted] al pubblico con l'intervento di autorevoli economisti, tra i quali due premi Nobel per l'economia, James Tobin e Merton Miller.

Si potrà accedere [redacted] mondo, spesso ostico, dominato dal gergo finanziario [redacted] cercare di imparare i complessi meccanismi economici. Oltre 350 operatori dei due settori saranno a disposizione dei visitatori per spiegare e discutere di finanziamenti, investimenti, assicurazioni.

Negli [redacted] giorni è stata avviata la seconda fase dei lavori di ristrutturazione di Lingotto di cui fanno parte, [redacted] azionisti, Comune di Torino, Cassa di Risparmio, Istituto bancario San Paolo, Ina, Toro e Fiat. Entro il 1994 più di due terzi del nuovo [redacted] multifunzionale saranno agibili, con un costo di quasi 250 miliardi; la prima parte di Lingotto, quello destinato [redacted] fiere [redacted] ai saloni, [redacted] costata 100 miliardi ed è entrata in funzione nell'aprile scorso. Ha già ospitato importanti manifestazioni tra cui il salone dell'auto, quello del libro e Caravan Europa.

Liberato Cuoco (psi) accusato di concussione

Torna dietro le sbarre l'ex garante dell'Usl 4

E' tornato in carcere l'ex presidente del comitato dei garanti dell'Usl 4, Liberato Cuoco, socialista. Il nuovo provvedimento di misura cautelare è stato provocato dalle dichiarazioni di un imprenditore, che ha confessato: «Su [redacted] fornitura di apparecchiature di radiologia Cuoco ha preteso che gli versassi una tangente di 5 milioni».

L'ex presidente del comitato [redacted] garanti era stato arrestato la prima volta il 18 giugno [redacted] con le [redacted] [redacted] corruzione, peculato, turbativa d'asta [redacted] abuso in atti d'ufficio. Il titolare della ditta che si era aggiudicato l'appalto di 400 milioni su una fornitura di macchinari per la lavanderia dell'ospedale Maria Vittoria aveva accusato Cuoco di averlo favorito dopo che egli aveva versato una tangente di 30 milioni.

Liberato Cuoco, difeso dall'avvocato Gallenca, [redacted] respinto le accuse: «Il presidente del comitato dei garanti non [redacted] compiti esecutivi», aveva sostenuto il legale. Ma, secondo gli elementi raccolti dal magistrato, appena arrivato alla [redacted] 4, Cuoco avrebbe dato disposizioni per invitare soltanto certe ditte, tra [redacted] quali quella dell'imprenditore di Nichelino che poi lo ha accusato. Nei prossimi giorni Liberato Cuoco sarà interrogato dal pm sulla nuova [redacted] [redacted] concussione.

Nel frattempo [redacted] tornati in libertà l'imprenditore Antonio Molinaro, titolare [redacted] al fratello di [redacted] ditta produttrice di contenitori [redacted] rifiuti, finito in carcere lo scorso agosto, e Marco Pasquero, segretario dell'amministratore straordinario dell'Usl 4 Enrico Fassio. Una parte della maxi inchiesta sulle tangenti all'Usl 4 si avvia alla conclusione. Il pm Corsi ha inviato al gip Gosso la richiesta di citazione a giudizio per venti imputati.

BARTOLINI COPRE SOLO L'ITALIA MA LA COPRE TUTTA

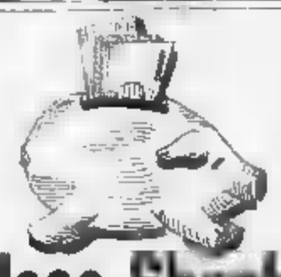
[redacted] filiali informatizzate e collegate in rete, 2000 uomini, [redacted] automezzi, 160.000 mq di magazzini: questo è Bartolini.

Solo una struttura così organizzata può seguire la vostra merce in tutta Italia dal ritiro alla consegna senza affidarsi ad intermediari, garantendo puntualità, assistenza e informazioni in tempo reale. Per questo 20.000 aziende hanno già scelto la sicurezza dell'unico corriere veramente nazionale.

BARTOLINI CORRIERE NAZIONALE

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

NUOVISSIMO!
ASSOLUTAMENTE UNICO
INDISPENSABILISSIMO!
SE POSSIEDI UN TELEFONO CELLULARE
PICCOLISSIMO!
[redacted] AGENDA, NON INGOMBRA [redacted] CRUSCOTTO DELLA TUA AUTO
UTILISSIMO!
[redacted] TI MUOVI IN CITTÀ
PER [redacted] O COMPERARE
E' IN [redacted] OLA
COSTA SOLO L. 10.000



Inglese Shenker.
A settembre risparmi.

Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico [redacted] prezzo [redacted] ieri.

THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
PARLARE CON IL METODO SHENKER

TORINO - Corso V EMANUELE 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74

Un Istituto Esclusivo con un Metodo Esclusivo

ASSISTENZA ORIGINALE. RICAMBI ORIGINALI. PREZZO ORIGINALE.

Dal 15/9 al 15/10 dal tuo Concessionario Peugeot sostituire le pastiglie dei freni di una 205 costa solo L. 50.000.

Garantito

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

"ASCOLTO 24", IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILI STI PEUGEOT TALBOT 24 ORE SU 24 LINEA GRATUITA DA TUTTA ITALIA NUMERO VERDE 1678-33034

FERRERO

CONCESSIONARIA PEUGEOT

ASTI c.so XXV Aprile 225 Tel. 0141/21.56.07-8

il presente...il futuro

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare soluzioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass-media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

Complimenti: già così puoi aiutare concretamente gli animali! Ti inviamo comunque a verificare la tua scelta "cliccando" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

...con le stesse cifre ottenere maggiori risultati

è più importante la cura degli animali

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- sprona le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze contro
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime, contro l'abbandono per le vacanze, contro l'acquisto di animali a scopo di regalo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne cui che trarre manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio

è meglio sensibilizzare di coordinarne azioni a livello europeo

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero ricevere le prossime campagne nazionali e sul fine invio tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Comunicazione & Sviluppo Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Care è l'agenzia della Lega che coordina la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali. Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali" elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi, cattedre ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

Desidero diventare "Sostenitore di Care" e a tal fine invio un'offerta di £ _____ (minimo 50.000) tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a Lega Nazionale per la Difesa del Cane C & S - Care Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12 000 cani e gatti randagi ne affidano 7 000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le aziende sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi

I 30 000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante donare per i rifugi

Desidero contribuire al mantenimento degli animali custoditi nei rifugi. A tal fine invio £ _____ tramite conto corrente postale N° 10908121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

non più di 18 anni

1) Desidero diventare:
- socio ordinario (£ 20.000) ☐
- socio sostenitore (£ 50.000) ☐
- socio benemerito (£ 100.000) ☐
- socio a vita (£ 1.000.000) ☐

e a tal fine invio la relativa quota annuale tramite conto corrente postale N° 10908121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra
2) Desidero ricevere la rivista quale omaggio

non ho ancora 18 anni

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega
Ha lo scopo di aiutare quei giovani che [illegible] vengano abbandonati e maltrattati
Hanno l'intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
Hanno il coraggio di proteggerli.
Iscrivendoli al Club riceveranno la tessera n., il distintivo, lo adesivo e il "Manuale del Difensore" inoltre vi saranno inviati inoltre gli altri soci con cui potrete scambiare e potrete partecipare alle iniziative del Club

preferisco aderire al Club

Desidero diventare socio giovane della Lega versando la quota annuale di £ 10.000 tramite conto corrente postale N° 10908121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

preferisco donare alla Lega

Desidero diventare socio giovane del Club versando la quota annuale di £ 20.000 (valevole fino al mio 18° compleanno) tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Comunicazione & Sviluppo - C.D. Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Memorial di Giorgio Somaschini

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
23 MILANO
Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10121 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141

Redazione: via De Gasperi 2, telefono / 592.268 / Fax 50.224

Scioperano per 4 ore industria e banche, per tutta la giornata il pubblico impiego

In piazza contro la «stangata»

Trasporti a singhiozzo, aperte le scuole

ASTI. I lavoratori astigiani dell'industria e del pubblico impiego scenderanno oggi in sciopero contro la fiscale del governo.

Secondo le previsioni sindacali l'astensione dal lavoro dovrebbe registrare punte molto alte, «fermando» di fatto l'intera città. «La gente è profondamente indignata contro la stretta annunciata da Amato e ha voglia di protestare» spiega Marco Trivelli, componente della segreteria Cisl, impegnato nei giorni scorsi a tenere assemblee sui posti di lavoro.

«Da tempo non ricordavo assemblee così vivaci e una partecipazione così compatta», racconta Carmine Vaccaro, dirigente della Fiom-Cgil. Way-Assauto nei giorni scorsi non contestazioni contro i dirigenti sindacali.

Lo sciopero oggi è indetto a livello regionale da Cgil, Cisl e Uil. Vi hanno aderito anche le Acli. L'astensione dal lavoro sarà di quattro ore per turno nell'industria, mentre durerà tutto il giorno nel pubblico impiego. Anche la Cisnal ha proclamato quattro ore sciopero. L'agitazione riguarderà i dipendenti comunali, della Provincia e dell'Usl, quelli degli uffici statali e dei trasporti. Sciopereranno quattro anche i bancari Fabi e Fisac-Cgil, mentre quelli Cisl e Uil non hanno aderito; in ogni resteranno aperti gli sportelli sociali.

Le scuole saranno aperte. «Il sindacato non ci ha preavvisati, secondo il codice di autoregolamentazione, quindi gli insegnanti stamane avranno essere regolarmente in servizio - dice il provveditore agli studi Aldo Patritti - chi deciderà di scioperare lo farà a suo rischio». In Comune i servizi saranno limitati all'emergenza, l'Asp assicurerà le corse dalle e dalle 11,30 alle 14,30. Garantite le urgenze in ospedale.

E' previsto un corteo per le vie della città per 10 con partenza da piazza Primo maggio arrivo piazza San Secondo. I sindacalisti sperano accadano qui le contestazioni che si sono succedute altre città giorni scorsi. «Il sindacato resta punto di riferimento i lavoratori e in questi giorni ha tenuto nelle fabbriche assemblee unitarie - dice Renzo Baino, segretario provinciale della Uilm-Uil - ma certo non si può escludere che ci siano anche qui gruppi di facinorosi».

[l. n.]

PIAZZA 1° MAGGIO

Corteo in corso Alfieri

Il programma della manifestazione cittadina stamane prevede per le 9, in piazza Primo Maggio, il concentramento cortei operai, addetti del pubblico impiego, pensionati, cassintegrati e disoccupati. Un'ora dopo la sfilata muoverà lungo corso Alfieri per imboccare via Gobetti e fermarsi in piazza San Secondo, dove alle 11 parlerà Bruno Lattanzi, esponente della segreteria regionale Cgil. Una delegazione di sindacalisti e lavoratori sarà poi ricevuta dal prefetto Alberto Sabatino. ieri intanto Rifondazione comunista organizza presidi in piazza Alfieri (portici Cocchi), dalle 17 alle 19, le misure economiche del governo. L'iniziativa proseguirà fino a lunedì, quando alle 21 Rifondazione terrà manifestazione, sempre in piazza Alfieri, cui parteciperanno il senatore Lucio Libertini, l'on. Angelo Muzio e il segretario provinciale Enzo Sobrino, sindacalista Cgil.

Enzo Sobrino segretario provinciale di Rifondazione (a sinistra), e Renzo segretario provinciale Uilm-Uil

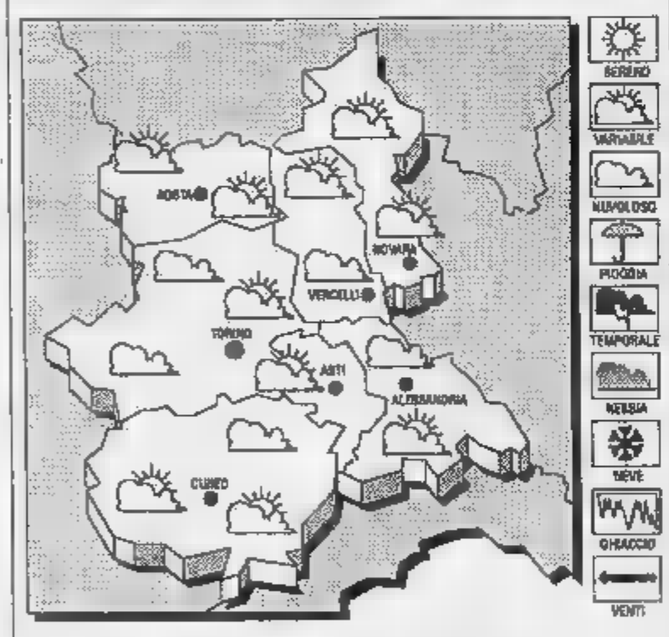
CALLIANO BRUNO BOCCIATA LA DISCARICA

Le popolazioni dei due paesi in piazza contro le discariche

Giornata cruciale ieri sul fronte rifiuti. La «Asti servizi» in mattinata ha ritirato il progetto di impianto di stoccaggio di rifiuti speciali e tossico-nocivi nella ex-fornace Cuniberti Calliano. Inutile quindi la conferenza Torino dove è bocciato all'unanimità progetto di discarica consortile di Bruno.

SERVIZI A PAGINA 43

IL TEMPO



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata nuovo aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE DI AD
Max: 22; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 20; media: 23

ATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 23; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 21,2; Vercelli 22.

Novità nell'inchiesta sulla morte delle due donne (gennaio '91) a Castelnuovo Calcea

Duplice omicidio, c'è una nuova pista

Secondo indiscrezioni alcuni testimoni sarebbero stati nuovamente interrogati dal procuratore della Repubblica Forse ci sono anche dei fermi. E' il risultato di lunga indagine della polizia. Attesi oggi ulteriori sviluppi

ASTI. Sembrava un delitto senza colpevoli e senza moventi. Invece, a due anni di distanza, il caso del duplice assassinio di Giovanna Barbero, 27 anni, Canelli e Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, di Calosso, trovate morte l'8 gennaio 1991), in un vigneto a Castelnuovo Calcea, torna ora clamorosamente alla ribalta.

Secondo indiscrezioni, alcuni testimoni, già ascoltati dagli inquirenti giorni successivi al duplice delitto, sarebbero stati nuovamente interrogati nei giorni scorsi dal procuratore Repubblica di Asti, Mario Bozzola. Sui loro nomi gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo: si tratterebbe di persone legate al giro di amicizie delle due ragazze uccise. Eventuali provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria non vegono peraltro confermati dal magistrato.

Si parla però con insistenza di fermi da parte della polizia. Sarebbero questi i risultati lunghi mesi d'indagini, accertamenti pazienti compiuti lontano dal clamore che seguì il duplice omicidio. In tutto questo tempo gli investigatori hanno seguito decine di piste, ascoltato centinaia di testimoni, verificato alibi, confrontato le testimonianze. Alcune di queste potrebbero aperto uno spiraglio nell'inchiesta incrinando il muro omertà che circondava il caso.

Nei mesi scorsi sembrava che più volte gli inquirenti fossero arriveti vicini alla soluzione del rebus. Nello scorso dicembre il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, inviato avviso di garanzia nei confronti di un gi agricoltore di Nizza. L'uomo era stato interrogato.

«Si è trattato di normali accertamenti - dichiarato all'epoca il magistrato - nell'ambito di indagini sinora interrotte».

Ben più consistente sembrava la pista che aveva portato in carcere, per alcuni giorni (aprile 1991), un camionista di San Marzano Oliveto un bracciante agricolo Calamandrana.

Poi la terribile accusa nei loro confronti era caduta e i due erano tornati in libertà, completamente scagionati. Ora la nuova svolta.

[f. b.]

OMICIDI ASTIGIANI

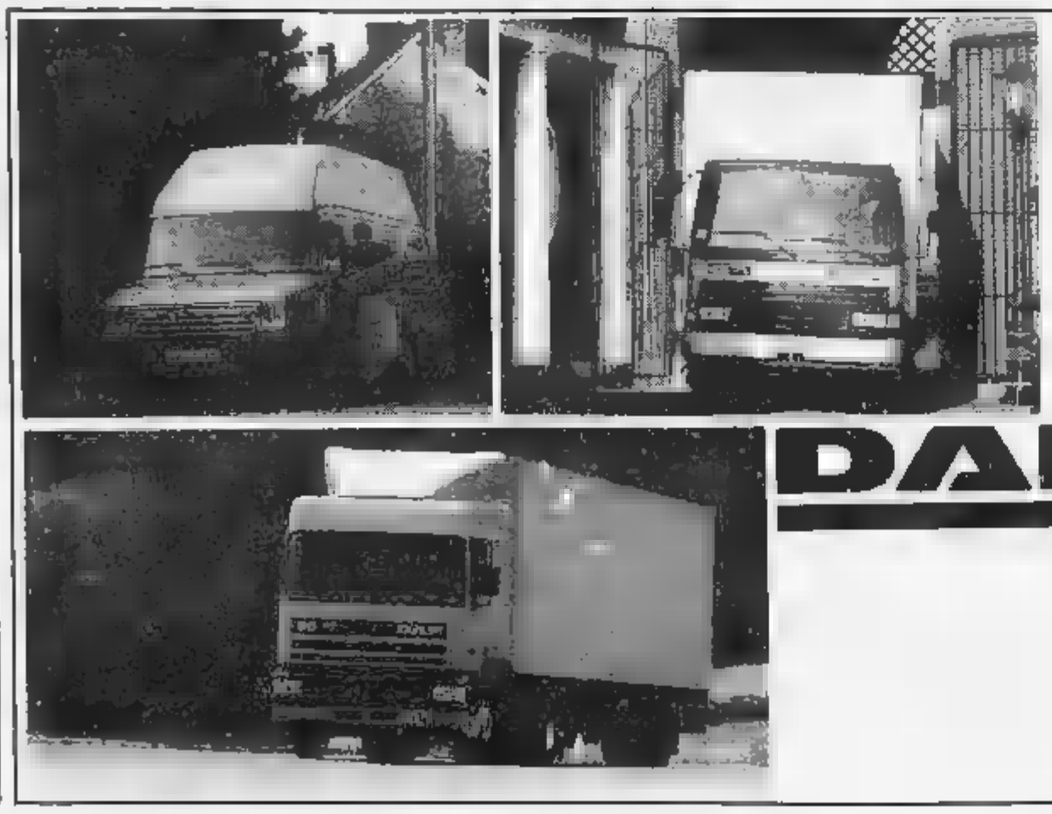
C'è la mano di «Rambo»?

L'ex guardia giurata Arrigo Candela, soprannominato «Rambo», accusato di 7 omicidi in Piemonte Francia, dov'è stato recentemente arrestato, potrebbe avere colpito anche nell'Astigiano? Intorno a questa ipotesi stanno lavorando I carabinieri del comando di Asti, coordinati dal capitano Domenico Gianni. «Per il - ha spiegato l'ufficiale - stiamo soltanto facendo delle verifiche sui dati in nostro possesso e sugli elementi raccolti a carico di Candela».

Vengono seguiti con particolare attenzione I casi di Cortazzo- (15 ottobre 1990: il parroco, don Guglielmo Alessio venne freddato nel suo orto con 6 colpi di pistola calibro 357 magnum) e di Castelnuovo Calcea (le due amiche assassinate in una strada di campagna). Ma si indaga anche sul delitto della prostituta torinese trovata morta in un frutteto a Marzano Oliveto, nel marzo scorso.

[r. gon.]

Le due vittime. Maria Teresa Bonavanura e (in alto) Giovanna Barbero



INVITO

MARENGO CARRI E' LIETA DI COMUNICARVI
CHE NEI GIORNI 26 SETTEMBRE DALLE ORE 15 E
27 SETTEMBRE DALLE ORE 9 ALLE ORE 13
VERRA' INAUGURATA LA NUOVA SEDE DI TORTONA
SARA' NOSTRO PIACERE PRESENTARE I VEICOLI INDUSTRIALI
DELL'INTERA GAMMA DAF
FUNZIONERA' UN BUFFET PER TUTTI GLI OSPITI

DAF

MARENGO CARRI S.R.L.
Concessionaria per Alessandria-Asti province
S.S. VOGHERA 20/22 TORTONA (AL) - Tel. 0131/82.22.23 r.a.

Maria Teresa Perosino, rettrice del rione, annuncia il programma dei festeggiamenti del dopo Palio

Ecco il proclama di San Silvestro

«Abbiamo vinto contro tutto e tutti». Gli appuntamenti

Due momenti della vittoria di San Silvestro. In alto, la rettrice Maria Teresa Perosino portata in trionfo dai borghigiani. Sotto, il fantino Angelo De Pau

ASTI. Dopo la vittoria ha pianto a lungo di gioia, travolta dalla grande emozione. Ora, [illegible]ti i momenti esaltanti di domenica sera, Maria Teresa Perosino, rettrice di San Silvestro, ha lanciato un «proclama» dalla «sala del drappo» nella sede [illegible] riona. E' rivolto al «popolo di San Silvestro ed ai popoli di San Michele, San Maurizio, San Gaudenzio».

«Finalmente dopo pianti, delusioni, amarezze, è arrivato: il Palio è nostro, è sansilvestrino, è del Biscione». Inizia così l'editto di Maria Teresa Perosino. Poi parla dell'euforia per la vittoria: «E' una gioia che non si può descrivere, che non ha aggettivi sufficienti a far capire le emozioni che folgorano mente e cuore nel momento della vittoria. Il cavallo che taglia il traguardo, il frustino al[illegible] del fantino, l'urlo dei borghigiani, il pianto degli sconfitti, sono [illegible] doccia di sentimenti che si scaraventano sulle pelle rabbrividendola e penetrano nell'anima inondandola».

Ed è come vivere un sogno: «Uno tra i più belli [illegible] propria vita. Io l'ho vissuto e dopo tanta [illegible] è stato ancora più intenso e più gustato». Una vittoria importante: «E' spe[illegible]dida, giunta nell'anno di Valentina e della lotteria nazionale. La offro a tutti coloro che hanno creduto nelle mie scelte e la dedico in particolare a mia figlia Samantha nell'anno del suo diciottesimo compleanno». Un ringraziamento per tutti: «Ed è un grazie caldo e sincero quello che dico a Ulita Deis, [illegible] Angelo Depau, a Lazzaro Beligni, a Lillo L'Annunziata, a Sergio Panza (il marito, ndr), [illegible] meravigliosi ragazzi del Porcospino, al Comitato, ai vice rettori, ai coordinatori dei laboratori, al tesoriere, [illegible] camerlengo, al guardasigilli, a tutto lo staff di un rione unito, valido, combattivo».

Il pensiero della rettrice va a tutti, anche ai nemici: «La loro opposizione ci ha aggiunto la rabbia [illegible] voler vincere [illegible] ogni costo. Contro tutto e contro tutti. Per tutto e per tutti».

E dopo i proclami è il momento delle feste: «Sarà festa tutto l'anno, lasciando un'impronta oro-argento in vari settori: folkloristico, culturale, sportivo, [illegible] rappresentanza del Palio fuori delle mura di Asti. Ogni mese avrà una [illegible] più manifestazioni in nome del Bi[illegible] Vittorioso».

Il primo appuntamento è per domenica. «Alle [illegible] 10,30 sul sagrato di San Silvestro - spiega il proclama - scioglieremo il voto fatto la vigilia della corsa, durante l'offerta del Cero a San Secondo portando nella Collegiata il drappo, sino alla cappella dei Palli e del Santo. Alle 11 ritorneremo alla nostra chiesa dove verrà celebrata la messa di ringraziamento. Verrà issato il drappo vincitore a fianco dell'Altare maggiore, per rammentare a tutti l'orgoglio di essere oro-argento, consapevoli di essere sempre vincenti».

Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, il [illegible] presenzierà al Campionato Interregionale [illegible] Cross - Ante e Villa Festa da Enrico Crespi, alla società Ippica Astense.

Per rispettare la promessa di una festa al mese saranno programmate cene (tra le quali quella della vittoria e quelle delle rane e delle zucchel, concerti all'aperto e in discoteca, mostre, raduni di auto, sfilate di moda, convegni. A San Silvestro vogliono anche [illegible]re un museo [illegible] Palio. [a. t.]

«Scopri il tuo borgo»

Scade oggi alle 14 il termine per imbucare i tagliandi

C'è tempo fino alle 14 di oggi per imbucare i tagliandi di «Scopri il tuo borgo», [illegible] concorso a premi de «La Stampa» abbinato al Palio [illegible] Asti.

Per concorrere i lettori do[illegible] individuare a quale rione o Comune appartiene il particolare fotografico riprodotto sui ventun tagliandi pubblicati fino al 16 [illegible]bre scorso. Dopo averlo compilato corredandolo dei propri dati, il tagliando (possono es[illegible] compilati anche più di uno) [illegible] imbucato nelle apposite urne collocate [illegible] Asti: presso la redazione astigiana [illegible] «La Stampa» in via De Gasperi 2; presso «Asti foto» in piazza Primo Maggio [illegible] e al centro informazioni del Comune di Asti, in piazza san Secondo. Oppure il tagliando può essere spedito a «La Stampa», concorso «Scopri il tuo borgo», via Marenco 32, 10126, Torino.

All'estrazione prendono parte tutti i tagliandi contenti la risposta esatta. Come primo premio quest'anno sarà possibile vincere un cavallo o il valore equivalente in gettoni d'oro.

Al secondo tagliando estratto, invece, un soggiorno in Borgogna per due persone con «Italian Wine Travels»; terzo, buoni per benzina (valore 200 mila lire).

Gli amanti delle letture potranno invece vincere un buono da 100 mila lire da spende[illegible] nella libreria «Cabiria», in via Goretti ad Asti.

Per i buongustai sarà possibile anche vincere cene (sei per due persone) in alcuni dei migliori ristoranti della provincia (Gener Neuv, Falcone, Convivio, La Greppia, Da Aldo, Al Campagnin).

Tra i premi anche dieci biglietti per i film che saranno proiettati nella prossima stagione al cinema «Politeama».

Partecipando al concorso «Scopri [illegible] tuo borgo», cinquan[illegible] fortunati lettori hanno potuto assistere gratuitamente all'emozionante corsa disputata domenica nel «catino» di pia[illegible] Alfieri.

IN BREVE

FURTI

Rubano il campionario di un agente di commercio

Un agente di commercio astigiano, Marco Ginella, 27 anni, via Conte Verde, è [illegible] derubato [illegible] [illegible] campionario (trapani ed utensili) sulla Tipo che aveva parcheggiato in piazza del Palio. Un idraulico [illegible] Valmanera, Giorgio Cantatore, [illegible] anni, [illegible] stato derubato dell'attrezzatura custodita sul suo furgoncino Fiat Ducato. L'uomo ha parcheggiato il veicolo in via Giusta per andare a compiere alcuni lavori. Dalla Fiat Croma parcheggiata in via Ospedale da Sandro Meconi, [illegible] anni è [illegible] rub[illegible] il telefono cellulare.

TELEVISIONE

Antonio Catalano [illegible] «Maurizio Costanzo Show»

L'attore astigiano Antonio Catalano (nella foto durante uno spettacolo), [illegible] compagnia Alfieri (già Magopovero), sarà questa sera ospite del Maurizio Costanzo show, trasmesso da Canale [illegible] a partire dalle 23. Catalano si presenterà anche nella veste di poeta (dovrebbe presentare [illegible] [illegible] «poesie paleolitiche»).

PE[illegible]A

Condannato per aver emesso assegni a [illegible]

Antonino Li Causi, 44 anni, abitante in corso Casale, è stato condannato in pretura a [illegible] multa [illegible] [illegible] milione e mezzo. Era accusato [illegible] aver emesso assegni a vuoto per 12 milioni.

TOPI D'ALLOGGIO

Portati [illegible] arredi d'antiquariato [illegible] gioielli

Serie di colpi messi a segno in alcuni appartamenti in città. Dall'abitazione in via Badoni di Sergio Ruzzano, 39 anni, è [illegible] rubata [illegible] scacchiera dell'800 oltre [illegible] oggetti in oro per un valore complessivo di circa 2 milioni. Sempre oggetti in oro sono stati rubati in via Capuna nell'appartamento di Lucia Bonfitto, [illegible] anni.

Florio (pli) sollecita [illegible] dibattito in Consiglio comunale

Si riaccende la guerra sull'Asp

Accuse al sindaco: «Mette la mozione in coda all'ordine del giorno. Così non viene discussa». Galvagno replica: «Convocherò 4 sedute speciali per smaltire l'arretrato»

ASTI. Tornerà presto in Consiglio comunale la discussione sull'Azienda municipalizzata dei servizi (Asp), più volte sollecitata dal consigliere liberale Luigi Florio.

Florio [illegible]a scritto al sindaco Giorgio Galvagno ricordando come la [illegible] «ai sensi della legge 142/90» chieda «da mesi» di discutere in aula «la dissestata e disastrata gestione dell'Asp». La legge prevede che l'argomento venga posto all'ordine del giorno entro e non oltre 20 giorni. «Lei, che [illegible] ha fatto? - chiede Florio rivolgendosi direttamente a Galvagno - Lo ha posto, sì, all'ordine del giorno nei 20 giorni, ma bene in coda, in modo che non venisse discusso: e da allora ha continuato, ad ogni consiglio comunale, a inserire l'argomento agli ultimissimi posti».

Quindi l'ultimatum: o il sindaco concorda la discussione con Florio e gli altri firmatari della richiesta, oppure [illegible] rimarrà che investire [illegible] problema il Prefetto di Asti».

Dal suo ufficio in Municipio, il sindaco Galvagno promette subito il dibattito: «E' vero, le mozioni stentano ad andare in discussione, perchè sono molte e i dibattiti sulle delibere, mol[illegible] articolati, assorbono quasi tutto il tempo dei consigli. Ma ho già provveduto: 4 sedute speciali per smaltire l'arretrato. Anche la "telenovela" dell'Asp troverà il suo spazio adeguato».

Il consigliere liberale Luigi Florio (a sinistra) e il sindaco Giorgio Galvagno

Nelle prossime settimane [illegible] tornerà quindi [illegible] parlare della gestione Asp, del deficit conte[illegible] (secondo l'azienda, il settore trasporto [illegible] in rosso per 662; secondo Florio è [illegible] un miliardo e 300 milioni), [illegible] delle linee per le frazioni. In prospettiva futura, [illegible] aprirà il dibattito sulla forma giuridica dell'azienda: Florio vorrebbe l'Asp privata. [illegible] sindaco preferirebbe una società per azioni in mano agli enti pubblici. Angelo Aizzi, presidente dell'Asp, è contrario alla privatizzazione. Si tratterà, in ogni caso, di una discussione rovente, visti i precedenti che hanno procurato [illegible] consigliere comunale [illegible] segretario provinciale pli una querela, sporta dal presidente dell'azienda municipalizzata. [b. g.]

Giovane di S. Damiano

Arrestato nell'aula del tribunale

ASTI. Un ex tossicodipendente di San Damiano, Celestino Franco, [illegible] anni, [illegible] stato arrestato ieri nell'aula del tribunale per falsa testimonianza. Il giovane era il principale teste d'accusa in un processo per droga che vedeva imputati Gerolamo Raia e Mauro Giaretti, di 33 e 30 anni.

Nel settembre '91, Celestino aveva raccontato ai carabinieri [illegible] [illegible] stato minacciato dai due a cui pare dovesse del denaro (circa 2 milioni) per l'acquisto di eroina ed altri stupefacenti. Durante l'interrogatorio di ieri, il giovane ha però ritrattato le s[illegible] «Li conosco solo di vista - ha detto ai giudici - non ricordo, ma mi pare che non mi abbiano venduto nulla».

A questo punto, come prevede il decreto anti-mafia, per Celestino sono scattate le manette per falsa testimonianza.

Il giovane [illegible] stato portato nel carcere [illegible] Quarto dove sarà interrogato dal procuratore Bozzola [illegible] dal gip Franca Carpinteri. Il processo riprenderà [illegible] novembre. [r. gon.]

E' di Montechiaro

Impiegata vince concorso sull'Europa

Federica Ferrero 20 anni è tra i vincitori [illegible] concorso Rai «I giovani incontrano l'Europa»

MONTECHIARO. Federica Ferrero, [illegible] anni, impiegata di banca, è tra i vincitori della [illegible] edizione del [illegible] «I giovani incontrano l'Europa», bandito dalla Rai.

Partita il 31 agosto, l'astigiana [illegible] tornata dopo aver visitato Roma, Vienna, Monaco, Praga, Mosca e [illegible] Pietroburgo (l'ex Leningrado).

Al concorso si poteva partecipare inviando una fotografia, un racconto, [illegible] poesia, un disegno, oppure un brano [illegible] cale attinente al tema dell'Europa unita. La gi[illegible] ha vinto con una poesia. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] un cane [illegible] la burocrazia

Una sera della [illegible] settimana io e mio padre, mentre viaggiavamo sulla Asti-Torino, [illegible]biamo trovato un cagnolino disteso in mezzo alla strada. Era ferito e non poteva muoversi, probabilmente era stato appena urtato da un'automobile; vicino aveva [illegible] altro cane, più grande, che cercava di aiutarlo.

Abbiamo deciso [illegible] soccorrerlo, e abbiamo telefonato al canile municipale di San Marzanotto. C'è voluto un po' di tempo per capire [illegible] potevamo portare il cucciolo, che intanto continuava a perdere sangue. Dal canile [illegible] hanno risposto che loro non potevano accettare il cane senza la visita del veterinario dell'Usl, ma all'Usl non si riusciva a trovare l'interlocutore giusto. Alla fine abbiamo telefonato a [illegible] di Giacinto Occhionero, amministratore dell'Usl. Il veterinario [illegible] arrivato e abbiamo finalmente potuto portare il [illegible] al canile.

Purtroppo il cucciolo è poi stato abbattuto per la gravità delle [illegible] condizioni. Vorremmo ricordare che questa è [illegible] fine cui vanno incontro quasi tutti i cani abbandonati. E che purtroppo l'intervento del canile è limitato, nonostante [illegible] grande impegno dei volontari: è l'unico della provincia, è già stracolmo [illegible] cani e spesso incontra difficoltà burocratiche.

Giampiero Monaca
Asti

Piccoli paesi e grandi discariche

Quante parole, quante prese di posizioni sul problema discariche. E quante volte spesso la gente, stanca forse di ascoltare o leggere sui giornali complesse formule politiche, rischia [illegible] avere le idee confuse.

Ho seguito con attenzione tutta la vicenda che riguarda le discariche che dovrebbero sorgere nell'Astigiano e vorrei chiarire la mia posizione. Innanzi tutto, a mio avviso era necessario, le in ogni sede mi [illegible] battuto perchè ciò avvenisse), assumere [illegible] posizione decisa contro la costruzione di impianti di smaltimento rifiuti nei piccoli Comuni, perchè l'impatto, comunque sarebbe troppo forte da sostenere e rischierebbe di compromettere tutta la vita della comunità. Se si fosse sgombrato il campo [illegible] questa premessa, non sarebbe [illegible] [illegible] arrivare a «guerre tra poveri» per scaricare a questo o [illegible] quel paese, l'immondizia di tutti gli altri.

Non sono d'accordo [illegible] le opinioni espresse dal direttivo del Consorzio della valle Belbo, che accomunava tutti i politici in posizioni acritiche a difesa della battaglia dei brunesi contro la discarica. E' pur vero che questo concetto è calzante per molti amministratori che in questa provincia si occupano del problema, vorrei però precisare che per quanto mi riguarda, (e parlo anche del gruppo Pds in provincia), non c'è stata nessuna passerella pre [illegible] post elettorale a Bruno. Abbiamo sempre contestato l'ipotesi della discarica [illegible] Bruno, ma non per far dispetto [illegible] Consorzio, tant'è che queste mie idee [illegible] ho espresse anche per Camerano, Cellarengo, Viarigi, Calliano, Montechiaro ed per quei paesi identificati dal Piano provinciale dei siti.

Italo Mussio
[illegible], prov. pds

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
[illegible] 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con [illegible] dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri [illegible] tel. [illegible].282, con orario dalle ore 8,30 al[illegible] ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore [illegible] del giorno successivo (dalle ore 22 al[illegible] ore 8 a seguire [illegible] dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti) [illegible] farmacia *Moderna*, via Cavour [illegible], tel. 54.744.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, [illegible] Cassello.
Nizza: *Bianchi*, via Pani 4.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Funghi in mostra col Micologico

Il gruppo micologico «Camisola» torna a proporre l'annuale esposizione di funghi. L'appuntamento è per domani (inaugurazione alle 10) e domenica nell'atrio del palazzo della Provincia. Sarà pure presentato il [illegible] condo numero della pubblicazione «Funghi nell'Astigiano».

[illegible]

Domani arrivano i francesi

Circa venti ragazzi francesi saranno ospiti da domani per una settimana [illegible] Incisa Scapaccino. Si realizza così lo scambio culturale tra la scuola media del paese e quella di Heyrieux (vicino a Lione). I francesi saran[illegible] ospiti delle famiglie di Incisa e Mombaruzzo (dove ha sede la sezione [illegible] delle medie). I giovani visiteranno le città di Asti, Torino e il parco naturale di Rocchetta Tanaro.

MONTIGLIO

Convegno Cia sulle pensioni

«La situazione previdenziale alla luce dei recenti provvedimenti governativi» è il titolo del convegno organizzato [illegible] mercoledì prossimo dalla Cia (ex Confcoltivatori). L'incontro si terrà in municipio [illegible] 20,30. Relazioneranno Marianna Comunale, direttrice del patronato Inac-Cia, [illegible] Pierlauro Cha, funzionario Inps [illegible] assessore alle Finanze della Provincia.

PINO D'ASTI

Domenica la festa della pace

Si terrà domenica a Pino d'Asti [illegible] convegno «Per un consumo equo e solidale» promosso dal Centro permanente di formazione, pace e solidarietà. L'iniziativa sarà ospitata dalle 9,30 nella sede [illegible] via Albugnano 6.

ASTI

I pensionati Uil vanno a Livigno

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita della Uil pensionati a Livigno. La trasferta durerà due giorni (5/6 ottobre) [illegible] costerà 140 mila lire. Le prenotazioni (i partecipanti dovranno versare un acconto del 50%) si raccolgono alla sede della Uil pensionati, in corso Alfieri 187 (tel. 592.636).

Operazione dei carabinieri a Cherasco, in carcere è finito anche un astigiano

Traffico di farmaci: 3 arresti

Secondo l'accusa vendevano i medicinali (forse rubati) dopo averli confezionati in contenitori simili a quelli delle industrie autorizzate. Sequestrata merce per 2 miliardi

CHERASCO. Un astigiano è stato arrestato dai carabinieri a Cherasco, insieme ad altre due persone, perché coinvolto in un traffico illecito di farmaci.

In carcere sono finiti Giuseppe Gazzera, 35 anni, di Cherasco; Luciano De Marchi, 44 anni, di Asti; Giampiero Portolupi, anni, di Tromello (Pv).

Sono accusati di frode in commercio, violazione di sigilli, riciclaggio di materiale farmaceutico e simulazione di reato. Durante l'operazione sono stati sequestrati medicinali per un valore di almeno due miliardi laboratorio del centro storico di Cherasco.

I tre sono sospettati di aver organizzato un traffico illecito di farmaci, che avrebbe avuto in provincia di Cuneo la sua centrale operativa. Nel magazzino della ditta di via Roma, a Cherasco, autorizzata soltanto al montaggio di apparecchiature sanitarie (apparato postoperatorio drenante a compressione è il termine tecnico), sono state trovate migliaia di confezioni di medicinali, soprattutto pillole di varia natura, che con i contenitori per flebo non hanno nulla a che fare e di cui si ignora la provenienza.

L'ipotesi è che con la copertura degli «apparati drenanti» alla dozzina di addetti del laboratorio, nonché a molti collaboratori a domicilio che i carabinieri cercando individuare, venissero consegnati farmaci, da inserire in confezioni immesse poi sul mercato.

I locali di via Roma risultano affittati alla «Trading research», una srl con sede ad Alessandria, in via Trotti 110, di cui è amministratore De Marchi (non avrebbe precedenti penali, solo un paio di contravvenzioni per reati fiscali) e nella quale pare la madre di Gazzera, Margherita Vivalda; presenza che gli inquirenti attribuiscono all'impossibilità per il figlio intraprendere attività commerciali, a seguito di rovesci finanziari subiti in passato. Come imprenditore Giuseppe Gazzera ha infatti collezionato una nutrita serie di disavventure, prima con una fabbrica di bulloni e poi con la «Gps», azienda bigiotteria con stabilimento nella pianura cheraschese, che ha chiuso i battenti qualche anno fa. Proprio agli ex dipendenti e collaboratori della «Gps» l'uomo si sarebbe rivolto al momento di avviare una nuova attività nel sanitario, proponendo una riassunzione che molti avrebbero senza prevederne in alcun modo gli sviluppi illegali. La magistratura albese sta ora cercando di ricostruire i complicati percorsi dei medicinali, che probabilmente giungevano al laboratorio «grezzi» e ne uscivano in confezioni difficilmente distinguibili da quelle delle ditte farmaceutiche autorizzate. Tra i clienti della «Trading research» c'erano ospedali e cliniche private.

[r. go.]

Fallimento della Sogest

Sono all'esame dei giudici le richieste di 250 creditori

ASTI. Terza udienza ieri in tribunale per l'esame del passivo Sogest, la società finanziaria astigiana fallita nel maggio scorso. Sono circa una sessantina (sulle oltre 250 pervenute) le domande di ammissione al credito vagliate finora dal giudice Renzo Massobrio e dal curatore, il commercialista torinese Pietro Saverino. Le istanze degli altri creditori saranno prese in considerazione nella prossima udienza, fissata per giovedì 29 ottobre.

Notizie ufficiose darebbero l'ammontare del passivo ad oltre 10 miliardi di lire: solo l'Intendenza di Finanza vanterebbe un credito di circa 7 miliardi per fissati bollati evasi, i moduli rilasciati a fini fiscali nelle operazioni in Borsa. Sembrano esserci inoltre scarse possibilità per i creditori, sia privilegiati che chirografari, di recuperare il denaro investito in operazioni di Borsa. Ad aggravare la situazione anche il fallimento di Nicola Cavallo, l'agente di cambio torinese con la società astigiana aveva stretti rapporti d'affari. Voci confermate farebbero riferimento a ingenti somme versate dalla «Sogest» a Cavallo; l'agente avrebbe agito in pratica sulla piazza torinese, come amministratore di una sorta di Sogest-due.

Nell'udienza precedente alcuni legali dei creditori avevano chiesto l'estensione del fallimento anche nei confronti degli amministratori Sogest. Una soluzione che potrebbe essere richiesta dal curatore non appena sia accertata l'entità del passivo. Una dettagliata relazione sul clamoroso crack sarebbe già stata consegnata al Savarino in procura: nel documento sarebbero ipotizzati i reati di bancarotta e falso in bilancio.

Nei mesi che avevano preceduto il fallimento, la Guardia di Finanza aveva compiuto inoltre una serie di sopralluoghi nella sede di Asti, in Dante, della finanziaria. Altri controlli erano stati estesi alle filiali di Alba e Saluzzo.

[r. gon.]

Si cercano soluzioni alternative all'impianto di Valle Manina

«Si faccia avanti chi ha idee su come smaltire i rifiuti»

ASTI. Un idee tra privati per cercare soluzioni tecnologiche alternative discarica controllata. Questa l'ultima ipotesi maturata all'interno del Consorzio astigiano alle prese con l'eterno problema dello smaltimento dei rifiuti.

Mentre si trascinano le incognite sulla nuova discarica (resta da decidere l'impianto che dovrebbe nascere a Valle Manina, e quello attuale, sarà gestito dal Consorzio o dal Comune di Asti), si cercano soluzioni alternative.

I privati sono nuovamente coinvolti dal Consorzio dopo l'appalto concorso tra le imprese indetto due anni fa per realizzare il progetto (poi archiviato dalla Regione) sulla discarica di Camerano Casasco.

Questa volta si sollecitano le ditte a presentare sistemi di smaltimento alternativi alla discarica. Nel loro progetto, i privati potranno anche indicare il sito che ritengono il più adatto ad ospitare l'impianto proposto. A quel punto il Consorzio sceglierà il progetto considerato il più idoneo. i che potrebbero essere segnalati vi è l'inceneritore, già proposto come soluzione dal gruppo di lavoro sull'ambiente creato in Provincia. «Una mini discarica - rileva Alfredo Capello, componente il direttivo del Consorzio e assessore a Costigliole - si dovrà comunque realizzare anche in questo caso per ospitare le scorie provenienti dalla termodistruzione».

L'ipotesi del concorso d'idee è stata discussa mercoledì sera dal direttivo del Consorzio, che approfondirà prossimamente l'argomento. «Si tratta di una soluzione che potrebbe concludersi entro i prossimi 3/5 anni» annuncia il presidente Giuseppe Berzano, che insiste sull'idea di creare a Valle Manina la futura discarica controllata dell'ente.

I vertici del Consorzio attendono intanto incontrarsi con il sindaco Giorgio Galvagno, anch'egli intenzionato ad aprire a Valle Manina una discarica per conto del Comune. Il pro- rappresenta spina nel fianco per l'ente presieduto da Berzano. Galvagno intenderebbe infatti aprire l'impianto, attraverso forme di convenzionamento, ad altri Comuni dell'Astigiano. «E' un provvedimento che non condivido e che significherebbe la morte del Consorzio», sostiene Dino Scarzella, sindaco di Azzano, anch'egli del direttivo consortile.

Mentre si resta in attesa una soluzione (l'attuale invaso sopraelevato di Valle Manina dovrebbe chiudere alla metà del 1993), il Consorzio ha deciso di sostenere, con una spesa di 70 milioni, alcuni lavori di adeguamento stradale a Valleandona, lungo il tratto che conduce alla discarica.

Laura Nosenzo

MONTECHIARO

Il caso Energest

L'Knergest avrebbe potuto rinunciare a realizzare in località Be- a Montechiaro la discarica per rifiuti industriali se nella stessa il Consorzio astigiano avesse deciso di creare il nuovo impianto di smaltimento. Questo il retroscena di un'indiscrezione più volte ventilata negli ultimi mesi. Ora la notizia trova conferma in alcuni esponenti del Consorzio, favorevoli alla chiusura della discarica di Valle Manina. L'ipotesi Energest (proprietaria della a località Baronco) venne discussa in primavera all'Unione Industriale (che fa parte della società astigiana) con Consorzio. Quest'ultimo abbandonò poi l'idea dopo constatato l'opposizione al progetto parte del Comune di Montechiaro e degli altri sindaci della zona. Sfumato il progetto, l'Energest attende di essere autorizzata ad allestire a Montechiaro la propria discarica affiancata da un maxidepuratore.

[l. n.]

IN BREVE

Tre mesi di cassa integrazione alla fonderia «Fondalpress»

lunedì la Fondalpress di Castell'Alfero ricorrerà per 3 mesi alla cassa integrazione. Nella prima settimana i sospesi dal complessivamente 87 (67 operai e 20 impiegati), il 90% circa del totale delle maestranze. Poi il provvedimento, deciso per far fronte al temporaneo calo di commesse, potrebbe interessare un numero minore di lavoratori.

Giovane preso sorpreso su un'auto rubata

Guglielmo G., 25 anni, di Cassinasco, è stato denunciato dai carabinieri di Canelli per furto. Il giovane sorpreso alla guida di una Fiat Uno, rubata ad Alessandria il 17 settembre.

Furto di attrezzi alla piscina di Codana

Attrezzi per la pulizia delle piscine sono stati rubati in magazzino del «Lago di Codana» a Montiglio. A scoprire il furto è stata la commerciante che gestisce l'impianto, Leda Barchi, 59 anni, di Settime. La donna denunciato la sparizione di una pompa aspirante e diversi occhialini subacquei. Nei mesi scorsi si erano svolti lavori di ristrutturazione.

Due donne sono ferite nello scontro auto-camion

Incidente, sulla strada Moncalvo-Grazzano, al bivio per Ottiglio. Per accertate dagli agenti della polstrada di Asti, si scontrate la «Tipo» di Margherita Quirico, 32 anni, Grazzano, via Dante (con a bordo Tamara Trevisan, anni) e un camion della Centrale del latte di Asti condotto da Sergio Ascolese, anni, Asti, piazza Catena 19, rimasto illeso. Le due donne riportato ferite e fratture: la più grave è Margherita Quirico. Ricoverata all'ospedale Casale guarirà in un mese.

SAN MARTINO ALFIERI

Ladri scalatori rubano oggetti d'oro

Furto in via Sant'Anna, a San Martino Alfieri, nella seconda casa di una pensionata torinese, Rosa Barbero, 78 anni. Dopo essersi arrampicati lungo la grondaia i ladri si sono impossessati di oggetti in oro per 5 milioni. Altro colpo a Mongardino: Michele Corso, 55 anni, ha denunciato il furto di un videoregistratore, oggetti in oro per un valore 2 milioni.

Uno scorcio della stazione di Castagnole Lanze: funziona solo la linea per Asti-Alba

Slitta al 15 ottobre la riapertura della linea ferroviaria dopo i lavori di sistemazione

Da Canelli a Castagnole ancora in bus

Non sarà rispettato il termine del 27 settembre. Passaggi a livello automatici. Sistemi di sicurezza migliorati. Stazioni chiuse. I biglietti dal tabaccaio. Nuovo orario, protestano i liceali: «Arriviamo tardi a scuola»

Slitta al 15 ottobre l'apertura della tratta ferroviaria Canelli-Castagnole Lanze prevista, in un primo tempo, per il 27 settembre dall'ufficio trasporto locale del compartimento di Torino (Utl). Sulla stessa linea, la tratta Alessandria-Nizza è stata riaperta già il 3 marzo scorso, dopo i lavori di automazione dei passaggi a livello e di rinnovamento degli impianti di segnalazione che permettono di viaggiare maggior sicurezza.

Soltanto a ottobre cesserà quindi il trasbordo dei viaggiatori sugli autobus (che avviene a Nizza o a Canelli). Inoltre, con l'attivazione dell'orario invernale, al posto del pullman in partenza da Nizza alle 5,35 per Alessandria (l'arrivo era previsto per le 6,20), è stato istituito il nuovo treno 4496 in partenza da Nizza alle 5,44 per Alessandria (arrivo alle 6,20).

Con l'automazione dei passaggi a livello sono rimasti senza lavoro parecchi casellanti che hanno trovato come unica soluzione il trasferimento in caselli di altra linee, o addirittura il prepensionamento.

Con il nuovo sistema di gestione delle linee ferroviarie minori, sono state chiuse, eliminando il personale di servizio, le stazioni di Santo Stefano Belbo, Calosso, Costigliole, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Bruno, Bergamasco, Ovigliо. A Carentino è soppressa la fermata.

Aboliti gli sportelli, i biglietti devono essere acquistati in bar, tabaccherie, edicole autorizzate. Quando i negozi sono chiusi, i viaggiatori possono pagare direttamente sul treno, senza sovrapprezzi, rivolgendosi al personale viaggiante.

Nei prossimi mesi potrebbe poi un'innovazione che l'Ufficio trasporto locale mettendo punto: l'integrazione tariffaria fra i mezzi su gomma e su ferro. In pratica, lo stesso biglietto servirà per il bus e per il treno.

Sull'intera linea Alessandria-Nizza-Cavallermaggiore viaggiavano 19 treni, utilizzati prattutto da studenti e lavoratori pendolari che quotidianamente devono raggiungere posto di lavoro o la scuola.

Con i nuovi orari, sono arrivate le prime proteste: «Arriviamo al liceo all'ultimo momento - lamentano gli studenti che alla di Canelli attendono il treno per Nizza -. Si parte troppo tardi, alle 7,47, per arrivare alle 8,00. Facciamo di corsa il percorso dalla stazione alla scuola, ma entriamo in classe, molte volte, dopo gli insegnanti».

Il problema degli orari sembra difficile da risolvere. Sulla linea, a binario unico, la chiusura delle stazioni rende più complicato il gioco delle coincidenze e quindi meno flessibili gli orari dei treni.

[r. s.]

La rivista «Riza Scienze» dedica un'inchiesta alle domande dei figli ai genitori

Un viaggio tra i perché e i dubbi del sesso

La ricerca ha toccato anche le scuole di Asti e Montafia

ASTI. Daniele, che ha anni frequenta la quarta elementare ad Asti, si domanda: «Un mio compagno di scuola mi prende sempre in giro e mi dice finocchio. Io allora gli dico che una rapa, perché ci rimango male io?». Alex invece (11 anni, allievo di prima media), si chiede: «Gli uomini e le donne si esercitano a fare i rapporti sessuali dalle per- disponibili?».

Tante domande che attendono una risposta. Un campionario di quesiti posti dai bambini di alcune scuole astigiane pubblicato sul numero della rivista «Riza Scienze», in questi giorni in edicola (lire 7500).

La ricerca è dalla psicologa Maria Rita Parsi che per collezionare informazioni anche nell'Astigiano si è avvalsa della collaborazione della giornalista pubblicista Mariella Lentini. A sua volta, la Lentini ha coinvolto nell'inconsueto studio il Consultorio Asti e l'insegnante Wanda Poggio della scuola media di Montafia.

Il mensile, noto per affrontare in modo semplice e diretto i problemi dell'uomo moderno di fronte a se stesso e nei rapporti la natura, ha inventato questa sfida sui «Perché del Tante le domande raccolte, divise in brevi capitoli a seconda dell'età degli intervistati: si va dalle curiosità della prima infanzia alle domande più complesse (ma talvolta altrettanto ingenue), degli ultrasessantenni.

Al lettori, il compito di dare una risposta e di porre altri quesiti, per tentare fare un bilancio della reale conoscenza dello sfera sessuale.

Dalla lettura (tra l'altro piacevole e divertente) emerge un quadro complesso le cui fila tirate dalle psicologe Parsi e dalla sua collega Angela Gangeri. Molte le curiosità relative a problemi come l'Aids o l'uso dei profilattici. E poi compaiono i «guardoni» e gli «esibizionisti».

Elisa, che ha 11 anni, chiede dove comportarsi quando se ne incontra uno.

Dario (11 anni) è crucciato da un problema diverso: «Quando il pene è duro se cade per terra, si rompe?». Marta che ha tre anni e va alla scuola materna racconta: «Mamma vuole che io bacini in bocca agli altri. Ma alla televisione lo fanno sempre. Perché ?». Disarmante la richiesta di Olmo che ha cinque anni: «All'asilo mi hanno detto che papà fa mangiare i semini alla mamma e poi annaffia i semini, facendo bere dell'acqua poi, così, cresce il bambino e poi nasce. E' vero?».

Ma il candore non è solo dell'infanzia. C'è pure Maria Rosa, una casalinga di 61 anni, che racconta: «Ho tutti i capelli bianchi, la dentiera, sono piena di acciacchi, appesantita... sono pure nonna. Tuttavia lui pretende da me le stesse acrobazie quando giovincelli. Io non riesco a stargli dietro. Lo perderò?».

Ai lettori l'ardua risposta.

Enrica Cerrato

Italgas

A seguito di uno sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali FNLE-CGIL, FLERICA-CISL, UILSP-UIL, comunica agli utenti che gli uffici dell'Italgas Area Nord Occidentale, potranno rimanere chiusi nella giornata del 25.09.92 dalle ore 8.00 alle ore 12.00.
Per qualsiasi chiamata emergenza consultare l'elenco telefonico voce Italgas.

DISCOTECA INVIDIA

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0141 958.821

Venerdì settembre
Grande ritorno Anni
GRUPPO DAL VIVO
A
Sabato settembre
VIZI
con Seydi Charlie
Domenica 27 settembre
D.O.C.
D.J. Seydi Charlie

Nella campagna di Russia morirono o finirono dispersi 118 braidesi

Domenica manifestazione [redacted] Bra

Un [redacted] per i «[redacted]»

[redacted]. Questa è terra di alpini, qui il cappello con la penna passa da padre in figlio come il campo e la vigna, eredità inalienabile come il nome di famiglia. «Guai se un vecchio alpino viene [redacted] sapere che un suo figlio o nipo[redacted] è finito in qualche altra [redacted] - dice il presidente della sezione di Cuneo dell'Ana, Angelo Brero - lo considera un'offesa, è capace anche di rompere i rapporti con il "traditore"».

Sono vari i motivi di questo [redacted] legame tra Bra e le penne nere: a incominciare dal 1882, quando qui nasce il secondo reggimento alpini e un intero quartiere viene trasformato in caserma. Da allora quasi tutti i giovani di lava vanno negli alpini e la vita quotidiana della città si intreccia con la storia [redacted] queste truppe di montagna. Durante l'ultimo conflitto mondiale la gente segue con ansia il dramma dei suoi [redacted]ldati sui vari fronti. Il prezzo è stato alto: 160 caduti di cui 118 morti [redacted] dispersi in Russia. «Non [redacted] illudiamo di poter avere i resti [redacted] qualche nostro alpino [redacted] che vengono esumati nei cimiteri russi - dice Angelo B[redacted] - noi però li vogliamo onorare e ricordare qui come se fossero ritornati tutti».

Per questo in occasione del 110 anniversario di fondazione del 2° Alpini e nel cinquantenario della partenza della «Cune[redacted] per il fronte orientale (estate 1942), il gruppo di Bra dell'Ana ha organizzato una serie di manifestazioni che culmineranno domenica con l'inaugurazione [redacted] cimitero di una tomba simbolica dedicata agli alpini caduti in Russia e sugli altri fronti. Il monumento, opera dello scultore braidese Gioachino Chiesa, è costituito da una g[redacted]de penna in b[redacted] sulla quale, in rilievo, spicca una [redacted]nna di alpini in cammino nella steppa. Attorno al nucleo bronzeo, [redacted] alte lapidi di pietra, i nomi dei 160 caduti che, come dice [redacted] scritta «sono tornati tra noi».

L'inaugurazione della tomba, prevista per le 10,45, sarà preceduta dalla sfilata per le vie della cittadina degli alpini, vecchi e giovani in arrivo da tutta la provincia.

Bruno Marchiaro

Da martedì al 12 novembre le domande per l'assegnazione

Alba, 25 alloggi Iacp

Le case popolari saranno costruite in borgo Moretta su un'area acquistata dal Comune. L'investimento è di circa tre miliardi

ALBA. Chi cerca casa nel capoluogo delle Langhe ora [redacted] un'opportunità in più. Saranno infatti costruiti e affittati 25 alloggi di edilizia residenziale pubblica: all'assegnazione possono concorrere gli abitanti dei 65 comuni compresi nel territorio dell'Usl albese. Il bando sarà pubblicato martedì: le domande dovranno essere presentate entro il 12 novembre nei rispettivi comuni di residenza. Si tratta di alloggi popolari che sorgeranno in Borgo Moretta, via De Gasperi (oltre la chiesa parrocchiale) su un'area acquisita dal Comune, che l'ha già messa a disposizione dello Iacp.

L'investimento previsto [redacted] circa tre miliardi: s'inizierà [redacted] un primo lotto di dieci alloggi già finanziato per un miliardo e 230 milioni, a cui faranno seguito gli altri. Per concorrere all'assegnazione, il reddito del nucleo familiare non deve superare i 17 milioni e mezzo (al netto delle detrazioni previste dalla legge sul reddito lordo).

I 25 appartamenti [redacted] ad aggiungersi ai circa trecento alloggi di edilizia popolare della città, [redacted] non saranno sufficienti a soddisfare le richieste. Il problema della casa ad Alba è uno dei più sentiti: gli appartamenti in affitto sono pochi, quelli [redacted] vendita hanno prezzi alti anche rispetto ad altre città vicine (da 1 milione e 800 mila lire al metro quadrato, ai 3-4 milioni [redacted] centro storico). Gli sfratti pendenti sono una ottantina.

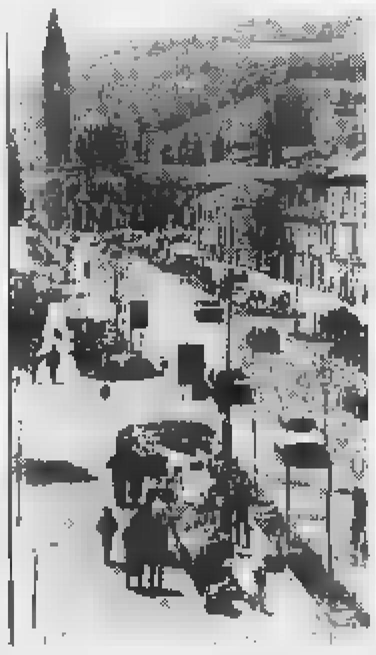
Alla scarsità di appartamenti [redacted] al [redacted] molti attribuiscono la perdita di abitanti che la città ha registrato negli ultimi anni: molti sono andati ad abitare nei paesi della cintura, come Piobesi, Corneliano, Roddi, Guarene e Castagnito. Pur avendo trovato fuori una sistemazione, continuano a gravita[redacted] Alba per lavoro e studio: la città si trova pertanto a dover fornire i servizi con le relative spese [redacted] questa situazione ali[redacted] polemiche.

L'assessore all'Urbanistica e vicesindaco, Massimo Corrado, dice: «Il problema della casa ad [redacted] non [redacted] più drammatico. La situazione sta migliorando. Dall'inizio dell'anno a oggi sono [redacted] rilasciate 175 [redacted] concessioni per la costruzione di alloggi e ristrutturazioni. 198 alloggi nuovi sono in via di edificazione. Sono dati significativi che dimostrano il fermento dell'iniziativa privata, [redacted] che sono anche frutto delle possibilità offerte dalla variante al piano regolatore».

«Inoltre - prosegue Corrado - l'Ammininistrazione sta preparando un piano particolareggiato per corso Europa, in borgo Piave, dove è previsto il nuovo quartiere di espansione della città, in grado di accogliere 360 alloggi, oltre a tutti i servizi».

Per quanto riguarda l'edilizia popolare due interventi sono in corso nell'Albese. A Canale è stata recuperata l'ex scuola elementare della frazione San Defendente, [redacted] Castellinaldo è stato realizzato un nuovo [redacted] con 7 alloggi, appena fuori paese, verso Borbore [redacted] Vezza. Per entrambi, le assegnazioni verranno fatte entro b[redacted] dallo Iacp.

Giuseppina Fiori



Un'immagine di corso Langhe

[redacted]

BENEVELLO

Maltrattò la convivente condannato a un anno e 4 mesi

Giuseppe Toucro, 54 anni, muratore, abitante in località Sottani 5, [redacted] stato condannato dal tribunale di Alba a un anno e 4 mesi con la condizionale. L'uomo, nato a Pace[redacted] (Trapani), è stato ritenuto responsabile di maltrattamenti nei confronti della convivente: la coppia ha avuto due figli.

ALBA

Corso in Scienze alimentari presentato alla «Ferrero»

[redacted]ve corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari che viene attivato dalla Facoltà di Agraria dell'Università cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, a partire dall'anno accademico '92-93, sarà presentato stamani alla Fondazione Ferrero (via Vivaro 49, [redacted] 11,15). All'incontro partecipe[redacted] il preside della Facoltà di Agraria, Gianfranco Piva, l'amministratore delegato della Ferrero, Amilcare Dogliotti, e Augusto Martini, direttore della Fondazione.

CHERASCO

Avventure in Africa dei padri missionari

Stasera, alle 21, nel salone municipale, si terrà una conferenza sul tema «Avventure missionarie in Africa» a cura dei padri della Consolata. La serata è organizzata nell'ambito della mostra nazionale «Cherasco chiama Africa» che proseguirà sino al primo novembre.

RODDI

Scontro tra auto ferita donna di 30 anni

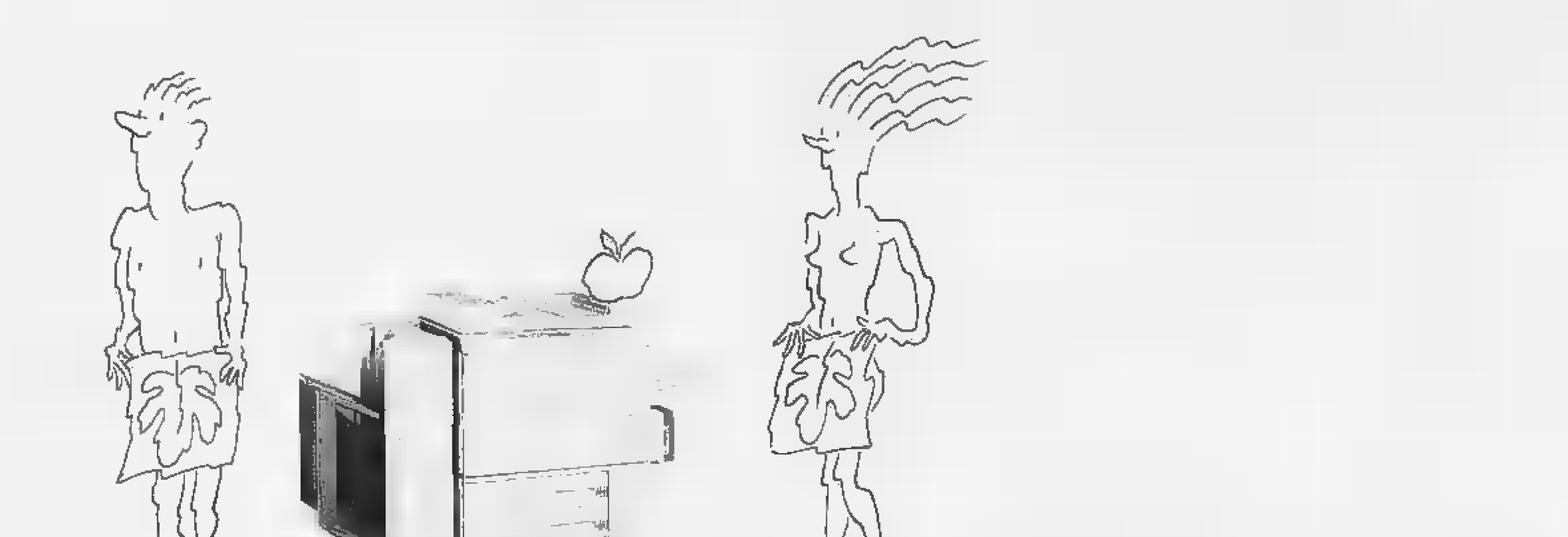
Emanuela Ziani, [redacted] anni, abitante in località Ravinale 13, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in uno scontro tra due auto. Guarirà in 20 giorni.

Lloyd [redacted] s.p.a.
Ricerca per [redacted] potenziamento delle proprie agenzie di:
[redacted] - MONDOVI' - VENTIMIGLIA - [redacted]
Elementi di elevata professionalità per ricoprire l'incarico di:
[redacted]
Collaborerà [redacted] stretto contatto con l'agente [redacted] zona ed avrà [redacted] possibilità di accedere [redacted] posizioni più elevate.
Il candidato dovrà preferibilmente provenire dal settore ed essere in possesso di un livello culturale adeguato alla qualificata posizione che dovrà ricoprire.
JUNIOR:
Giovane, intraprendente, con forti motivazioni a crescere, buon livello culturale.
[redacted] assicura una adeguata posizione nell'organico.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
[redacted]
Casella postale 1682 - 16121 Genova Centro

SAT ABRASIVI
Azienda leader nella produzione dell'intera gamma [redacted] abrasivi rigidi e flessibili ricerca un
AGENTE [redacted]
nella zona seguente: **provincia [redacted] Cuneo**
Il personaggio prescelto, oltre [redacted] gestire un importante portafoglio acquisito, dovrà sviluppare per intero [redacted] potenzialità esistenti.
Offriamo: ambiente di lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto aziendale, minimo garantito 10 milioni per i primi sei mesi.
Telefonare per appuntamento al n. (011) - 80.10.726

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0141 958.831
Venerdì 25 settembre
Grande ritorno Anni [redacted]
[redacted] DAL VIVO
[redacted]
Sabato 26 settembre
[redacted] TEZI
con Seydi & Charlie
Domenica 27 settembre
[redacted] '80 D.O.C.
D.J. Seydi & Charlie

LA [redacted]
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo



Le [redacted] fotocopiatrici fanno invidia [redacted] natura.

Con [redacted] fotocopiatrice Toshiba, in ufficio cambia tutto. Cambia l'aria che respirate, perché non ci sono più fuoriuscite di polvere da toner [redacted] le emissioni [redacted] ozono sono decisamente al di [redacted] dei limiti indicati dalla CEE. Cambia il ritmo [redacted] lavoro, perché in un minuto, [redacted] una 2510, vi trovate ben 25 fotocopie già fatte. Cambiano piacevolmente le vostre abitudini, perché potete finalmente [redacted] molti tipi di carta, delle grammature e degli spessori più diversi: compresa la carta riciclata. E cambia positivamente anche il vostro umore. Perché [redacted] Toshiba fila sempre tutto liscio, senza continue interruzioni e senza fastidiose crisi di rigetto. Fotocopiatrici Toshiba: più qualità [redacted] lavoro, più verde la vita.

[redacted] FONTANELLE [redacted] BOVES (CN)
Viale Giovanni XXIII 10/32
Tel. 0171/38[redacted]14 - Fax 0171/387414

TOSHIBA
Le fotocopiatrici che migliorano il clima aziendale.

Incidente a Gela in Sicilia: la vittima aveva 54 anni

Scontro frontale, muore un industriale casalese

Ezio Bertelli, a capo della Sanber Plast

CASALE. Un imprenditore casalese è morto in un incidente stradale avvenuto a Gela in Sicilia. Si chiamava Ezio Bertelli, 54 anni, presidente della Sanber Plast, società che produce «nidostrutturo», cioè lastre di materiale cartaceo lavorate a nido d'ape che vengono utilizzate nella costruzione di mobili. Abitava con la moglie Gabriella e il figlio Arrigo in via Luparia 21; la figlia maggiore, Chiara, è sposata.

L'incidente è avvenuto martedì, nel tardo pomeriggio, sulla strada statale che da Gela conduce a Vittoria. L'imprenditore era alla guida di una «Vectra 1600», noleggiata in Sicilia il giorno prima, quando era arrivato a Palermo in aereo, per un giro d'affari in visita ad alcuni clienti. La Sanber Plast, attiva dal 1978 in strada per Asti, ha una cinquantina di dipendenti e una rete d'affari estesa in tutta Italia.

Secondo il rapporto dei carabinieri di Gela, accorsi sul luogo dell'incidente, Bertelli avrebbe perso il controllo di guida perchè l'asfalto era bagnato a causa della pioggia. L'automobilista, in curva, si è schiantato contro un autocarro. E' morto sul colpo e il corpo è stato liberato dalle lamiere solo dopo alcune ore dai vigili del fuoco. I famigliari, appena informati della tragedia, sono accorsi in Sicilia. La notizia è stata diffusa rapidamente in città, dove Ezio Bertelli era molto conosciuto. Se il feretro giungerà stamane a Linate i funerali si svolgeranno già oggi alle 15 in Duomo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

«Era un uomo molto affabile, estremamente corretto, dalle profonde doti umane e con una rettitudine morale difficilmente riscontrabile», commenta Gianni Berruti che lavora con lui e lo conosce da anni. «Dedicava quasi tutto il proprio tempo al lavoro - prosegue l'amico -. Quando era libero da impegni professionali era insieme alla famiglia e qualche volta, giocava a bocce alla Canottieri».

Bertelli aveva iniziato a lavorare molto giovane alla Sanber, come impiegato nel ramo commerciale. Successivamente, quando l'azienda aveva avuto problemi di carattere finanziario, aveva ceduto ad alcuni colleghi l'aveva rilevata. Dal maggio dello scorso anno era stato nominato presidente del consiglio di amministrazione. In una quindicina d'anni lo staff dirigenziale era riuscito ad affermare il proprio prodotto sul mercato nazionale.

Silvana [illegible]

Ieri i funerali

Auto lo uccide davanti a casa

CASALE. Un pensionato è morto in un incidente stradale al Valentino. Si chiamava Francesco Boda, aveva 77 anni e viveva in corso Giovane Italia 40. Lascia due figli, due sorelle anziane e alcuni nipoti.

Il pensionato è rimasto coinvolto in un incidente vicino alla abitazione. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, Francesco Boda avrebbe attraversato la strada senza accorgersi che stava sopraggiungendo un motocarro.

Sembra che il pensionato fosse sulle strisce pedonali e ormai in prossimità del marciapiede. E' stato investito ed è caduto a terra. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. In ambulanza è stato trasportato all'ospedale Santo Spirito, dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione con prognosi riservata. Le sue condizioni si sono aggravate ed il pensionato è poi deceduto in seguito a collasso cardiocircolatorio. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale del Valentino. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, al cimitero di Terranova.

La notizia si è diffusa rapidamente in città dove il pensionato, vedovo da tempo, è molto conosciuto negli ambienti religiosi. Attivista nell'ambito dell'azione cattolica, aveva collaborato a lungo col gruppo laico dell'Addolorata. [s. m.]

Ritirato all'ultimo momento il progetto di impianto di stoccaggio nella fornace

Calliano esulta, niente discarica

Dopo la serrata di protesta in paese, decine di abitanti erano già sui pullman pronti a partire per Torino quando è arrivata la notizia. La Asti Servizi: «Abbiamo deciso di compiere ulteriori approfondimenti»

CALLIANO. Ore 12,10 di ieri. Al Comune di Calliano arriva un inviato dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte: «L'ingegner Giorgio Rosmino - si legge sul comunicato - in qualità di rappresentante legale della società 'Asti Servizi', alle nove di questa mattina ha ritirato il progetto di impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, da ubicarsi nell'area dell'ex-fornace Cuniberti. La Conferenza sullo smaltimento dei rifiuti, già convocata per le 14,30 di oggi, è quindi sospesa».

La «lista novella» fa velocemente il giro del paese e i callianesi tirano un sospiro di sollievo. «Il pericolo è scongiurato», «abbiamo vinto», sono i primi commenti a caldo della gente, radunata in piazza del Palio e già pronta a salire sui pullman che li avrebbe portati a Torino, per protestare contro l'impianto di stoccaggio. Qualcuno si abbraccia, qualcun'altro si fa sfuggire una lacrima di commozione; c'è euforia tra la gente.

Anche in municipio la soddisfazione generale ha preso il posto del clima comprensibile tensione che si era venuto a creare da quando la «spada di Damocle» del progetto della «Asti Servizi» era arrivato sulla testa degli amministratori callianesi.

«Certo siamo molto soddisfatti - ha detto il sindaco, Piergiuseppe Cuniberti - in fondo è andata meglio di quanto potessimo sperare, comunque riserviamo di prendere ulteriori provvedimenti in merito». Ha continuato Cuniberti: «L'azione di forza che ha visto uniti, in un grande sforzo, l'amministrazione comunale di Calliano, la gente del paese, gli amministratori e le popolazioni dei paesi vicini, e gli organi provinciali che avevano, a suo tempo, espresso contrarietà al progetto, hanno senza dubbio avuto un grande peso in questo dietro front, in extremis, dell'Asti Servizi'».

Il comunicato ufficiale della società astigiana parla, invece di «normale prassi», in quanto «si è ritenuto opportuno ritirare il progetto al fine di inserire ulteriori approfondimenti di natura tecnica».

Continua il comunicato: «Si vuole, così, contribuire a sfatare errate e pretestuose interpretazioni sulla funzionalità e sulle caratteristiche tecniche dell'impianto, che hanno provocato ingiustificati allarmismi tra la popolazione di Calliano». L'ingegner Giorgio Rosmino, contattato telefonicamente, si è limitato a confermare: «per ora abbiamo deciso di soprassedere, poi si vedrà».

Tra gli amministratori comunali callianesi c'è la convinzione che un ruolo importante nella decisione di ritirare l'abbia avuto l'inoltro, da parte del Comune, di esposto alla Procura della Repubblica, in merito ad alcuni «dati non corrispondenti alla realtà di fatto» presenti nella relazione al progetto; alla «Asti-Servizi», smentiscono questa ipotesi.

Molti dei quattrocento callianesi, mobilitati per l'azione di protesta, comunque voluti partire alla volta di Torino per «dare una mano» alla gente di Bruno, che stava protestando contro l'insediamento della discarica consortile del Sud Astigiano.

A Calliano, ieri mattina, tutti gli esercizi commerciali rimasti chiusi in segno di protesta contro il progetto di impianti di stoccaggio.

[bru. m.]

Stadio per Bruno vincono i no

Conferenza regionale boccia il progetto all'unanimità

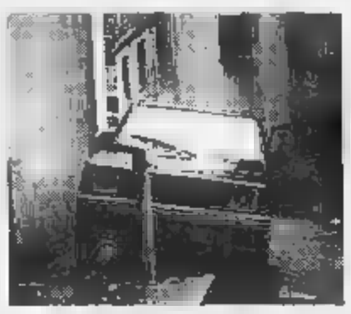
Decine di abitanti di Bruno hanno seguito la conferenza a Torino portando i cartelli (nella foto) con i quali hanno già manifestato nei mesi scorsi

TORINO. La Conferenza regionale ieri sera ha detto «no» alla costruzione della discarica consorziale in regione Solia a Bruno. Il parere è stato espresso all'unanimità dai funzionari regionali, dall'assessore Marcello Gerino e dai tecnici presenti. Inoltre hanno votato contro anche i sindaci dei paesi confinanti, tra cui nell'astigiano Giovanni Spandonaro, primo cittadino di Mombaruzzo e Carlo Formica di Castelnuovo Belbo.

Saranno rese note in giornata le varie motivazioni che hanno influenzato la decisione della commissione, (riunita a porte chiuse). Pare comunque che il progetto elaborato dalla ditta Termomeccanica di La Spezia per conto del Consorzio di smaltimento rifiuti valle Belbo, sia stato giudicato carente sotto il profilo tecnico. La pratica «Bruno» passerà ora al vaglio della Giunta regionale, ma è intuibile che gli amministratori confermeranno il parere espresso dalla Conferenza.

La notizia è stata accolta con un lunghissimo applauso dalle centinaia di brunesi che hanno seguito il loro sindaco Severino Bonzo nella sofferta trasferta torinese.

Ma i problemi per la valle Belbo non sono finiti. Ieri si è riunita a Canelli l'assemblea dei Comuni aderenti al Consorzio e a tarda sera la discussione era ancora molto animata. [e. ce.]


Viale Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.25

Via Manzoni, ore 13.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 10.30

Monte di Pietà, ore 10.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vittorio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 10.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible]. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI HANDICAPPATI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non apparitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando si separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI
USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI
SE NON GLI METTESSIMO
LE RUOTE FRA I BASTONI

Ad Alessandria un moderno poligono con i corsi di tiro riservati agli agenti

Scuola per i superpoliziotti

Ospita duemila allievi ogni anno suddivisi in tre gruppi. Utilizzate nuove fondine che rendono più facile estrarre la pistola. Prove di abilità nella guida delle Alfette

ALESSANDRIA. Fa ciondolare un [illegible] la mano lungo il cinturone, poi estrae la pistola e in meno di dieci secondi quindici pallottole arrivano a bersaglio: tre al cuore, una in fronte, le altre sparse per il corpo. [illegible] western, anche se per un attimo ci si poteva credere. Il «pistolero» [illegible] istruttore. Ha sparato contro una sagoma nel modernissimo poligono inaugurato solo un paio di mesi fa alla scuola agenti di polizia al[illegible]drina, la più grande in Italia assieme a quella di Nettuno.

Una scuola che ha avuto un attimo di notorietà l'altra settimana, dopo il caso di Rino Germanà, il commissario di Mazara del Vallo sfuggito al killer pistola in pugno e riflessi alla Rambo. «La scuola dei superpoliziotti», è stato scritto. Ma il direttore, generale Vincenzo Natale (che fino all'anno scorso dirigeva il commissariato di Biella), è un tantino scettico: «Non escludo che il commissario Germanà, quando entrò in polizia, possa aver frequentato la nostra scuola: abbiamo avuto corsi di perfezionamento per ispettori e sovrintendenti. Ma qui, ormai da diversi anni, addestriamo gli allievi agenti ausiliari, i ragazzi che scelgono la polizia per il servizio di leva, un'alta percentuale dei quali chiede poi di prolungare la ferma».

Niente «superpoliziotti» dunque? Forse. Ma è proprio partendo dall'istruttore al poligono di tiro che si capisce quanto stia cambiando anche la figura del poliziotto «normale». Lui ha sparato senza mirare, estraendo e puntando, il braccio all'altezza della vita, proprio come in duello davanti al «saloon». Lo chiamano «tiro rapido istintivo»: non si ha nemmeno il tempo di mirare, è prezioso nei conflitti a fuoco a distanza ravvicinata. Bella forza, la fondina è quella solita: sta dalla parte destra, invece che a sinistra, e la pistola - una Beretta 92 sb calibro 9, 15 colpi - ha il calcio che sporge libero, non bloccato da cinturini di sicurezza.

È appunto questo il tipo di cinturone che da un paio di mesi sta sostituendo quello tradizionale», spiegano al poligono. Addio alla vecchia fondina che, fra cinturini, fibbie e bottoni automatici, richiedeva impegno (e secondi preziosi) già solo per estrarre la pistola. «Era un fodero di sicurezza - scherza il comandante - più che altro perché [illegible] contro il furto dell'arma».

Apparteneva ad un'altra epoca, quella di «Guardie e ladri». Oggi il «tiro rapido», oltre ad essere una pratica necessaria per affrontare la malavita sempre più spietata, è anche disciplina sportiva, che ambisce all'affiliazione al Coni: dall'Associazione italiana tiro dinamico sportivo (Aitds) fanno parte quasi tutti gli istruttori della scuola di polizia alessandrina. Partecipano a gare dove, in pochi secondi, si devono colpire bersagli in movimento.

Ma la vita futuri agenti è legata solo alla loro abilità nel maneggiare le armi. Anche la guida dell'auto è una parte importante dell'istruzione: sul grande piazzale le «volanti» a gran velocità si lanciano in slalom, derapate, brusche frenate, sgommate.

«Quella impiegata da Germanà per sfuggire al killer - spiega un altro istruttore - è una tecnica che insegnamo anche noi. La cosa fondamentale, che ogni allievo impara, è che l'auto, specie quando si è da soli, diventa una trappola mortale in caso di agguato. Bisogna lasciarla al più presto e cercare altri ripari».

Lo imparano in tanti: ogni anno la scuola di polizia alessandrina sforna quasi duemila agenti. Tre corsi quadrimestrali con circa 600 allievi l'uno (la capienza massima sarebbe comunque di 720 posti). «Non c'è molto tempo - dice il comandante - ma i nostri ragazzi lo sfruttano al massimo».

A lezione tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 8,10 alle 12,40 (cinque periodi) e dalle 15,30 alle 17 (altri due periodi). Due pomeriggi liberi. Insegnamenti pratici (guida operativa, tecnica operativa, difesa personale, armi e tiro) e teorici (diritto e le leggi di pubblica sicurezza).

Il grande complesso, alla periferia sud della città, ha l'aria lugubre di una caserma tradizionale: sarà per le strutture moderne, sarà anche per la presenza femminile. Sono donne, ad esempio, le due più strette collaboratrici del direttore, la dottoressa Donatella Boscassi, commissario, che dirige le segreterie affari generali, e la dottoressa Gaetana Isgrò, commissario capo, a capo dell'ufficio studi e documentazione. E non mancano le insegnanti. Due anni fa inoltre i corsi furono aperti anche alle ragazze, il cui numero equivaleva all'incirca quello dei colleghi maschi. Un'ulteriore dimostrazione di come è andato cambiando il mestiere di poliziotto.

Intanto al poligono - uno dei più moderni in Italia, dove tutto è comandato elettronicamente e telecamere a circuito chiuso permettono di seguire ogni momento dell'esercitazione - l'istruttore è di nuovo in pedana. Stavolta in una decina di secondi la sagoma bersaglio è crivellata da ben 15 proiettili. Ma come, ha cambiato pistola? «No, ho ricaricato». Scusi, non ci ha notato.

Piero Bottino

Agenti di polizia impegnati in un rastrellamento nelle campagne piemontesi

VALLE D'AOSTA

Questura, pochi agenti

In Valle d'Aosta mancano poliziotti. Lo hanno sottolineato in varie occasioni i rappresentanti del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia), che hanno lamentato le carenze maggiori nella questura di Aosta, soprattutto alla stradale e alla squadra mobile, mentre non ci sono problemi alle frontiere del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. «La situazione di disagio della polizia valdostena è stata resa nota all'opinione pubblica durante una conferenza commemorativa dei giudici Falcone e Borsellino: «Non abbiamo neppure un poligono di tiro per allenarci», hanno detto i sindacalisti in tale occasione. I carabinieri, invece, non lamentano carenze di organico. In alcune stazioni più impegnate operativamente saranno, comunque, inviati altri militari in supporto a quelli attuali. «Le caserme sono sufficienti - dicono il comando del gruppo Aosta -. Tra due anni ne sarà pronta una nuova per la città».

[m. t. z.]

L'ala del mercato di corso Garibaldi è stata recentemente sottoposta a un accurato intervento di restauro

Prosegue il convegno al centro «Giovanni Arpino»

Bra, oggi si confrontano i maestri della creatività

BRA. «Momenti di ideazione collettiva: i gruppi creativi» è il titolo del secondo degli appuntamenti di «Dedalus», il convegno che per la terza volta (le edizioni precedenti risalgono all'88 e al '90) è aperto ieri e prosegue oggi alle 17,30 al Centro culturale «Giovanni Arpino» di via Guala.

La «Creatività nel lavoro» è il tema di queste «giornate brai desi sul design», dall'ù. contro tra iniziativa pubblica e privata: promotori il Comune, l'Abet - azienda di laminati plastici -, la Cassa di risparmio locale, l'Istituto Bancario San Paolo, «La Stampa», la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte, il patrocinio della Regione e Provincia.

L'incontro di oggi pomeriggio è dedicato all'esplorazione dei risultati della creatività applicata a vari settori: la cultura, la moda, il giornalismo, l'architettura, la pubblicità. Intervengono nel dibattito, guidato da Omar Calabrese, il presidente della Biennale di Venezia Paolo Portoghesi, lo stilista Massimo Osti, il vicedirettore de «La Stampa» Luigi La Spina, l'editore Paolo Boringhieri, il designer Ettore Sottsass, il pubblicitario Pasquale Barbella.

«Dalle dei protagonisti - dicono i componenti del "comitato Dedalus" presieduto da Francesco Comoglio, dirigente dell'Abet e consigliere comunale con delega per l'Arredo urbano - dovrebbe emergere un quadro esauriente delle strategie da cui si sviluppano grandi esperienza di ideazione collettiva. Il panorama sarà completato, domani mattina a conclusione del convegno, dalle testimonianze di noti "creativi" che, intervistati da Ugo Volli, racconteranno le loro storie: a parlare saranno l'imprenditore Piero Busnelli, la product manager Paola Navone e il progettista Giorgio Giugiaro».

Giugiaro può considerarsi un po' il trait d'union fra i temi generali di «Dedalus» e la loro applicazione, per quanto possibile, al caso braidese, visto che al suo studio è stato commissionato il «piano colore» per gli edifici del centro cittadino, un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e finanziata dalla Cassa di risparmio. Un altro legame è dato dalla coincidenza tra le «giornate sul design» e l'inaugurazione della restaurata ala del mercato di corso Garibaldi, alla quale si ricollega una mostra su questo tipo di costruzioni, ritenute emblematiche dell'incontro fra tradizione e creatività. Una cinquantina di «ali» canesi sono state censite dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e studiate da un gruppo di ricercatori della Facoltà di architettura torinese coordinato da Luciano Re, Maurizio Momo e Lorenzo Mamino. I risultati dell'indagine, accompagnati da una serie di immagini riversate anche in videocassetta, sono [illegible] catalogo curato dall'ispettrice della Soprintendenze Mirella Macera e in una mostra progettata da studenti dell'Esso di Torino con la collaborazione di Massimo Blengino, obiettore di coscienza in servizio civile a Bra. La mostra sarà allestita sotto l'«ala», che domani sera alle 21,30 ospiterà uno spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo dal titolo «Adriatico». [g. n.]

donna

in qualsiasi MOMENTO

EREDI LUSSO donna

ASTI · C.so Alfieri 339

Dolores, con i suoi show «sexy-comici», vanta anche passaggi sulle reti Fininvest

[redacted]

[redacted]

Carena, ironia e doppi sensi

ACQUI TERME. Reduce dai successi del Festival di San Scemo e del Maurizio Costanzo show, arriva [redacted] nella città termale, sponsorizzato dalla Lega Nord, il cantautore Marco Carena. Il [redacted] recital comincerà alle [redacted] e si terrà alla discoteca Palladium, sulla strada provinciale per Alessandria, appena fuori dal centro città.

Il «demenziale» è di gran moda di questi tempi e quindi non occorre spendere molte parole per presentare chi di questo genere [redacted] stato un antesignano. Marco Carena, torinese ironico e disincantato, ha cominciato molti anni fa a proporre le sue ballate che rac[redacted] storie di «ordinarie sfiga», dagli amori finiti male, alle piccole banalità in grado, però, di rovinare un'intera giornata.

La [redacted] passione [redacted] i testi apparentemente seri, perfino romantici, [redacted] pieni di doppi sensi neppure troppo nascosti. L'esempio classico è la «Sere[redacted] dedicata a una bella ritrosa, che è [redacted] suo cavallo di battaglia e anche uno dei brani più gettonati dalle radio private. [c. re.]

Carena è in recital stasera al Palladium

[redacted]

[redacted]

Tutti al «Due» c'è Fiki Fiki

CIGLIANO. Al music club «Due» arriva domenica sera Gianni «Fiki-Fiki» Drudi, l'interprete [redacted] una delle più gettonate canzoni dell'estate. E sulla scia dell'incredibile [redacted] legato all'accattivante ritmo [redacted] «Fiki-Fiki», (anche se tutto sommato, motivo non proprio originale), sono cominciati i suoi tour dal vivo in tutta la Penisola. Il cantante di Sant'Arcangelo lo ammette: una spinta [redacted] l'olimpo del canzonettari [redacted] partita anche dalla scatenata «Gialappa's», quando è stato inserito a viva forza nel pittoresco mondo della trasmissione «Mai dire Tv» di Italia 1.

Ma Drudi non è solo «Fiki-Fiki». E' anche l'autore di brani quali «Come stai», «Ma quale dignità», «Non dovrei» e «Silvana». Quest'ultima canzone, in particolare, fu usata come sigla [redacted] Raiuno per il concorso «Voci nuove per Riccione». «Cos'è cambiato» era invece la sigla del «Girofestival 88», mandata in onda da Raitre per più di venti puntate.

Una curiosità per i biografi di Drudi? «Fiki-Fiki» non [redacted] una creazione recente, ma è stata incisa per la prima volta nel 1988. [g. ba.]

In discoteca al ritmo di «Fiki Fiki»

[redacted]

ALESSANDRIA

Due giorni di scambi per chi ama gli Swatch

Domani e domenica i collezionisti di Swatch si troveranno nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Domenica a Vignale a Palazzo Callori (ore 16,30), concerto [redacted] i musicisti della Gio[redacted] Orchestra Piemontese; soprano, Gloria Ratti.

ASTI

Fiera medioevale, [redacted] quindi «Corsa [redacted] Palio»

Si disputa domenica a Coccona[redacted] in piazza Giordano la tradizionale «Corsa del Palio». Sabato, inoltre, [redacted] fiera medioevale [redacted] in [redacted]erata conc[redacted] di clavicembalo nel salone comunale.

[redacted]

La formazio[redacted] ungh[redacted] poi tocca ai «[redacted]»

Concerto polifonico stasera, alle 21, nella chiesa della Missione [redacted] Mondovì: c'è la formazione ungherese Kecskeméti Pedagogus Enekkar. A Saluzzo domenica (ore 17,30), concerto dei «Polifonici» in San Giovanni.

[redacted]

[redacted] con Athanasiades e i «Cantori gregoriani»

Musica classica nella basilica di San Gaudenzio, dove stasera alle 21 terrà concerto Georges Athanasiades. Classico anche nella basilica di San Michele, a Oleggio, domani alle 21 [redacted] i «Cantori gregoriani».

VERCELLI

[redacted] Prisma è musica country con i Branco Selvaggio

E' per domani sera, dalle 22,30 alla videobirreria «Il Prisma» di Asigliano Vercellese, il concerto della country band Branco Selvaggio di Ricky Mantoan.

[redacted]

Juvarra e Piccolo Regio al via [redacted] stagioni teatrali

Si apre stasera la stagione teatrale allo Juvarra con «Partiti [redacted] testa» di Guido Castiglia [redacted] Mario Cavallero. Martedì prende il via al Piccolo Regio la 3[redacted] edizione della rassegna di teatro al femminile «Aquilegia blu».

[redacted]

In [redacted] le corali friulane [redacted] spettacoli all'aperto

Canto corale domani sera al cinema Corso di Aosta: in [redacted] le formazioni friulane «Musicanova» [redacted] «Glemonensis». A Chambave domenica pomeriggio spettacolo musicale e folcloristico.

[redacted]

[redacted]

Dolores: strip per 140 chili da «Nove settimane e mezzo»

CASTELLETTO [redacted] Centoquaranta chilogrammi di comicità, di ironia sulle proprie dimensioni «oversize». Si definisce la «cicciona» Dolores. [redacted] dice che abbia lasciato il velo di suora per dedicarsi all'attività artistica. Di sicuro, questa debordante emiliana, ottimo ves[redacted] per ravioli e lasagne, [redacted] ha [redacted] vendere. E [redacted] pubblico accorre per vedere lo spettacolo «sexy-comico» che promette sui manifesti.

Così anche al Party Time stasera si registrerà il tutto esaurito (per prenotazioni tel. 0331/913.013). Tra le sedie e i tavolini, alle 22,30, ci sarà una Dolores dai lunghi capelli neri, truccata esageratamente, pron[redacted] a lanciarsi addosso agli [redacted] mini presenti in sala, [redacted] movenze feline.

Si racconta che dal silenzio del convento Dolores sia uscita qualche anno fa, folgorata dalla voglia di diventare una star. Ha scommesso contro la donna filiforme ed eterea e ha lanciato la sua carica aggressiva, la mole da record, [redacted] supermaggiorata. E ha vinto.

Tanto da meritarsi diversi passaggi sulle reti Fininvest, [redacted] posto d'onore con la «Gialappa's band» di [redacted] dire tv», fino a raggiungere i cachet delle colleghe più famose. Il segreto? quello di trattare cellulite e rotoli di grasso [redacted] parte di un fascino «diverso» da quello proposto dagli stereotipi.

Minuscole gonne, top di tessuto leopardato, catene [redacted] braccialetti tempestati di pietre, Dolores canta, balla, mima uno strip, con una mossa da «Nove settimane [redacted] mezzo». Scuote i capelli, graffia con le [redacted] ghie laccate di rosso, manda in delirio il pubblico maschile, lancia inviti e battute, stupisce e diverte le donne.

Con questo spettacolo il Party Time, statale del Sempione, punto di incontro di giovani emergenti e consolidate star del cabaret, inaugura la stagione autunnale. Tra gli artisti che si esibiranno, al venerdì dalle 22,30, Eugenio Kiokki, Leonardo Manera, [redacted] le promesse del cabaret milanese. [c. m.]

[redacted]

Palasport [redacted]

Meno poetico, più duro e amaro torna il «Principe» De Gregori

De Gregori

TORINO. L'avvenimen[redacted] clou della settimana di spettacoli è il concerto [redacted] Francesco De Gregori, mar[redacted] 29 settembre al Pala[redacted]rt. «Il Principe» tor[redacted] Torino a un ann[redacted] di distanza dal grande concerto che lo vide protagonista in piazza San Carlo, per l'apertura di «Sere d'estate».

Il cantautore romano proporrà il [redacted] album «Canzoni d'amore», il cui titolo non deve ingannare: anche se il bra[redacted] d'apertura «Bellamore», («Bellamore, Bellamore [redacted] lasciare, tu che non credi ai miracoli, [redacted] fare») è nel filone di «Buonanotte fiorellino», gli altri pezzi ci mostrano un [redacted] Gregori più duro e amaro del solito. Ai versi surreali [redacted] poetici del passato, ora sembra preferire l'invettiva esplicita («Tu che da che parte stai? Dalla parte di chi ruba nei supermercati o [redacted] chi li ha costruiti rubando?») e le frecciate agli uomini politici («...si atteggia a Mitterand ma è peggio di Nerone»).

A 41 [redacted] e dopo aver creato alcune fra le più belle canzoni dal dopoguerra, «Il Principe» continua così a cantare le storie e i drammi dei nostri giorni e sembra dire che se i tempi vanno peggiorando forse non c'è più spazio per la dolcezza e la poesia d'un tempo.

Nella band che accompagnerà De Gregori spiccano due musicisti piemontesi, il batterista Elio Rivagli e il basso, Guido Guglielminetti. Elio [redacted] di Montaparo, nel Canavese, dove vive e ha uno studio di registrazione. Guido è nato a Torino e abita a Cuneo, dove ha aperto uno studio di produzioni discografiche, «Laboratorio Musicale».

Il concerto (ore 21, biglietto a [redacted] lire) è organizzato da Metropolis. Informazioni: 011/55.75.115. [r. mol.]

[redacted]

Viarigi: [redacted] Saltinpiazza

Tanti giocolieri e cantastorie per una domenica d'altri tempi

Giocoliere

VIARIGI. Domenica Viarigi diventerà il regno [redacted] saltimbanchi e dei cantastorie. Per tutto il giorno il paese si trasformerà [redacted] un grande palcoscenico per la seconda edizione di «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, in cui si esibiranno giocolieri, equilibristi, illusionisti, burattinai e cantori.

La manifestazione s'inizierà verso le 11 con una parata degli artisti e l'apertura del mercatino, in cui si potranno gustare prodotti tipici locali oltre e acquistare oggetti di artigianato. I più piccoli potranno scambiare i loro giornalini.

«Si [redacted] pensato [redacted] distribuire il programma della festa nell'in[redacted] giornata - spiegano gli amministratori - per permettere alla gente di vedere tutto, [redacted] più attenzione».

Alle 12, comunque, pausa per il pranzo con la Pro loco di Viarigi (per prenotazioni telefonare allo 011/611.134), che ha in programma un menù a base [redacted] specialità monferrine.

Dalle 14,30 in poi tutta l'attenzione sarà puntata sugli artisti che si esibiranno [redacted]li angoli più suggestivi del centro storico. Saranno di «scena» i cinque componenti della famiglia Paschini, i «Saltimbanchi di Viarigi», che faranno gli onori di casa; i [redacted] e giocolieri Claudio e Consuelo; i burattinai del «Teatro Alegre»; Paolo Grasso e i suoi «Sorrisi randagi»; i cantastorie Felice e Celina; il Gruppo «Terra, vento [redacted] fuoco»; i [redacted] «Magog»; il gruppo musicale astigiano «La Ghironda» che ripropone la musica dei giullari e dei trovatori del Medioevo, con particolare attenzione per il Monferrato; infine, l'astigiano Vincenzo Tartaglino con il suo teatro del[redacted] marionette. [c. f. c.]

Barbella Gagliardi Saffirio

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni [redacted] articoli da rileggere [redacted] assaporare [redacted] calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole [redacted] colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni

NOVITA'

Massimo L. Salvadori — La politica e la storia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a [redacted].

Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50[redacted].

[redacted] collezione completa con cofanetto in tela [redacted] è disponibile [redacted] prezzo speciale di L. 170000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiederle in contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Revigliasco, concerto del complesso di Aldo Marello

Una serata con «Cerot»

Si inaugura piazza Vittorio Veneto, recentemente rinnovata
In repertorio le canzoni che saranno presto incise in un album

La «Cerot band», primo a destra è l'animatore del gruppo, Aldo «Cerot» Marello

REVIGLIASCO. Festa [redacted] musica per inaugurare la [redacted] piazza. Stasera sarà presentata ufficialmente piazza Vittorio Veneto, recentemente rinnovata. A fare la parte del leone sarà la «Cerot band», animata dal campione di tamburello revigliaschese Aldo «Cerot» Marel[redacted] cantante del complesso.

L'amministrazione comuna[redacted] ha affidato all'architetto Roberto Nivolo il progetto per renderla più funzionale e accogliente. Sono così stati disposti nuovi punti luce e aree verdi ed è stato rinnovato il sistema viabile con [redacted] di parcheggio differenziato.

La serata, presentata dall'assessore alle Manifestazioni Laura Novara, prevede l'inaugurazione [redacted] il sindaco Giovanni Massano, alla presenza delle autorità. Seguirà alle 20 un prologo gastronomico organizzato dalla Pro loco.

Alle 21,30 s'inizierà il concerto della «Cerot band», con il suo repertorio di brani che han[redacted] fatto la storia del rock e del rithm'n'blues. Grinta e arrangiamenti accurati, caratterizzati dagli strumenti [redacted] fiato, [redacted] no gli elementi forti del complesso, che si sta preparando a incidere un album, nelle prossime settimane, [redacted] brani di Marello. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

[redacted]

Due clarinetti per aperitivo

PORTACOMARO. Questa sera alle 20,30 terzo appuntamento con i «Concerti aperitivo 1992», organizzati [redacted] «Bottega del grignolino» con il patrocinio [redacted] Comune. Inconsueta la formazione che si esibirà, un duo di clarinetti, formato dai giovani Antonio Santinelli e Paola Michielin. Santinelli, di Portacomaro, si è diplomato al conservatorio «Verdi» di Torino nel 1987. [redacted] seguito corsi di viola, pianoforte, clarinetto e ha ottenuto numerosi premi. Svolge attività concertistica. Anche Paola Michielin, astigiana, si [redacted] diplomata al conservatorio «Verdi» di Torino. Svolge attività concertistica, ha [redacted]rtecipato a concorsi e conseguito numerosi premi.

Il programma prevede l'esecuzione di brani di Magnani, Mozart [redacted] Crusell. L'ingresso è libero.

Dopo il concerto è possibile cenare alla Bottega del grignolino [redacted] specialità tipiche al prezzo di 35 mila lire. Prenota[redacted] 202.666 o al 202.580. [a. t.]

[redacted] a cura di C. F. Conti

[redacted]

Incontro sulla salute

Luigi Allegra, direttore dell'Istituto delle malattie respiratorie all'Università di Milano, è sta[redacted] il relatore di una serata organizzata nei giorni scorsi dal Rotary club astigiano. Il medico ha illustrato gli studi condotti sulle reazioni di soggetti asmatici in alta quota. Allegra ha dimostrato che le loro condizioni migliorano in alta montagna anziché peggiorare, come invece si crede. Al termine dell'intervento, il Rotary ha donato [redacted] relatore un piatto d'argento con inciso un grappolo d'uva a ricordo della serata. La prossima riunione sarà il 5 ottobre [redacted] Claudio Prelli Bozzo, governatore del 2030° del Rotary: verrà consegnata al prefetto Alberto Sabatino l'onorificenza di «Paul Harris fellow» e sarà ricordato il «past president» Prospero Mascero.

[redacted]

Nuovo anno sociale

Il Lions club astigiano ha aperto l'anno sociale 1992/93. In una riunione nella nuova sede, l'albergo ristorante Reale, il presidente Lorenzo Micheluzzi ha illustrato una nuova iniziativa del club: una lotteria benefica il cui ricavato (stimato in 100 milioni) andrà a favore delle case di riposo pubbliche dell'Astigiano. L'iniziativa sarà presentata lunedì 28 settembre alle 12 alla sala Pastrone [redacted] teatro Alfieri. Il club manterrà inoltre gli altri suoi interventi, [redacted] favore dell'Anffas, della casa [redacted] riposo «Città di Asti» e manifestazioni come «Palio d'argento» e la «Festa dei vini». Afferma Micheluzzi: «Non mancheranno occasioni per inserire ancora di più l'immagine del Lions nel tessuto sociale della città. Il periodo che viviamo non [redacted] dei più tranquilli e la nostra solidarietà per chi soffre sarà quindi [redacted] più utile».

AIA

Corsi di informatica

L'Aia, Associazione informatica astigiana, ha aperto le iscrizioni ai corsi che si terranno a partire da ottobre al liceo linguistico «Foscolo» [redacted] via Comentina 32. In programma corsi introduttivi al personal computer (Ms-Dos), all'uso di linguaggi come Basic e Pascal e all'applicazione di programmi [redacted] Wordstar, Framework, Lotus e Pagemaker. Il costo delle lezioni è contenuto tra le 5 [redacted] le 10 mila lire all'ora. Per adesioni rivolgersi al liceo linguistico, [redacted] telefonare ai numeri 273.662, 58.260 e 410.508.

APACO

Mostra ornitologica

Prosegue oggi la 40ª mostra ornitologica organizzata dall'Apaco di Asti (Associazione provinciale amatori e cultori di ornitologia). [redacted] manifestazione si tiene nei locali espositivi in piazza D'Armi, zona fiera. Sarà aperta al pubblico domani e domenica, dalle 10 alle 18.

DUMA

Video sulle missioni

L'associazione «Duma», sigla per «Diamo [redacted] mano a padre Secondo Cantino», originario [redacted] Frinco, missionario [redacted] Costa d'Avorio, ha preparato una videocassetta sulle attività del sacerdote. Per informazioni rivolgersi [redacted] Monica e Francesco Cantino, corso Santa Croce 27 a Torino, tel. 011/317.00.25.

[redacted]

ASTI [redacted]

Lux — Bella e accessibile
T. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Sab./Dom. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. [redacted]

Politeama — [redacted]
Tel. 50.088. L. [redacted] Feriali: 20/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Ritz — Cuori ribelli
Tel. 50.088 Fer. 19,30/22,30, [redacted] Dom. 16,30/19,30/22,30 Lire 9000/6000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda a[redacted] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [redacted] Avventuroso

Nuovo Splendor — Mio cugino Vincenzo
Tel. 55.040. Fest. ap. ore 15 Feriali ap. ore 20 Lire 9000/6000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Sala Pastrone — CHIUSO
Int. al 353.988-355.723

Don Bosco — [redacted]
Orario:

[redacted] Balbo — Film erotico
T. 824.589. Fer. ap. 20.30 Festivi ap. ore 20.30 L. 8000/7000

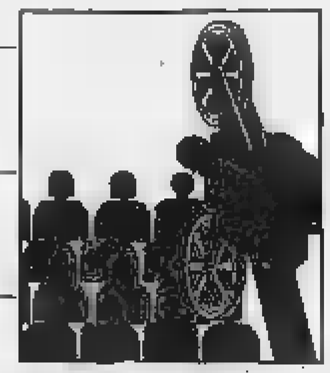
NIZZA [redacted] Aurora — Film erotico
Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 [redacted]

Lux — Ferro & seta
Tel. 702.788 Festivi ore 20,30/22,30 Feriali ore 20,30/22,30 Lire 8000-6000
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. [redacted] Drammatico

Sociale — Batman - Il [redacted]
Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Verdi — NON PERVENUTO
Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20.30 [redacted]

SAN DAMIANO [redacted] Cristallo — CHIUSO PER FERIE



Lux — RIPOSO
Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000.

[redacted]

ASTI

Piano bar [redacted] pub «Robin Hood»

Serata di piano bar al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Stasera sarà di scena il chitarrista Diego Origlia [redacted] il [redacted] repertorio jazz, blues e di cantautori americani. Ingresso libero.

CALAMANDRANA

S'inaugura l'«Ippogrifo»

Stasera alle 18,30 sarà inaugurato il ristorante-american bar «Ippogrifo». Il locale (un [redacted] noto come il Torchio) [redacted] sulla provinciale Canelli-Nizza, al bivio per Rocchetta Palafea. In programma un buffet di specialità tipiche, vini della cantina Michele Chiarlo e musica con il [redacted] «Giorgio [redacted] Paola».

[redacted]

Gara di liscio per principianti

Si aprono oggi i festeggiamenti patronali di Baldichieri organizzati dalla Pro loco. Stasera alle 21 gare [redacted] bocce e ballo liscio [redacted] l'orchestra spettacolo di Maurizio Soletti; alle 22,30 si terrà una gara di liscio per principianti da 6 [redacted] 14 anni. Domani «Grigliata del Baldo», a partire dalle 19 in piazza.

[redacted]

I «Bugianen» di scena [redacted] Cristallo

Stasera alle 21 nel [redacted] «Cristallo» di [redacted] Damiano, la compagnia astigiana «I bugianen», legata al gruppo alpini di Asti, rappresenterà [redacted] commedia «La locanda dei tre merli» [redacted] Carlo Gallo. Ingresso libero.

[redacted]

Concerto per clavicembalo

Domani sera alle [redacted] nel salone comunale di Cocconato, in via Rosignano, [redacted] terrà il 4° concer[redacted] classica organizzato dal Comune con la biblioteca civica. Al clavicembalo, [redacted] musicista israeliano Shimon Ruckmann. Ingresso libero.

[redacted]

Ritorna [redacted] che passione!»

Si terrà domani [redacted] a Villafranca il concerto del [redacted] «Lirica che passione! n. 4», alle 21,30, nella chiesa teatro di San Giovanni. Biglietto: 15 mila lire i posti centrali, [redacted] mila i posti laterali.

STASERA A ISOLA VILLA

L'armonia [redacted] Alpi [redacted] il [redacted] Way Assauto

Secondo appuntamento con [redacted] musica classica stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Pietro alla frazione Villa [redacted] Isola d'Asti, organizzato in occasione dei 15 anni di attività della sezione comunale dell'Avis. Protagonista della serata sarà il coro «Amici della montagna» della Way Assauto di Asti, costituito da una trentina di cantori, sotto la direzione di Beppe Musso. La formazione corale festeggia i 41 anni di attività ininterrotta proponendo un ampio repertorio di canti di montagna e tradizionali, da «Cime nevose» a «La montanara», da «Maria Gioana» a «Signore delle cime», nelle caratteristiche armonizzazioni (alcune delle quali realizzate dal direttore titolare del [redacted]ro, Armodio Cabiati). Gli «Amici della montagna» tornano ai concerti dopo una breve parentesi televisiva: sono recentemente apparsi [redacted] «Uno mattina» [redacted] hanno registrato brani per emittenti locali. Il concerto sarà presentato dalla giovane musicologa Antonella Bertolino. L'ingresso [redacted] libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Ver. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted] Dolce. N.V. [redacted]: 20,00; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. I sonnambuli. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. [redacted]. Morte di un matematico napoletano... Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Ferro & [redacted]. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Indocina. Col. N.V. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. NV Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic instinct. Col. V 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Bella [redacted] Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15, 16[redacted]; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4. Basic instinct. Or.: [redacted]; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Fuori di testa. Or. 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 ed [redacted]
[redacted]. XX Settembre 15 [redacted]. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [redacted] soap (Un mare di guai). [redacted]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. Yelda decadence. Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vm. 18.
NUOVO ODEON v. Vecchio 8. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [redacted] Venezia '92. Ap 16,15. Film 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Borgo 53. Blue Steel - Bersaglio mortale. Or. 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. I. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 8 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. [redacted] per La Bo[redacted] ott. (ore 15 [redacted] abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted]. Il convegno Unerhörte musik su «Musica e musicisti della Germania dell'Est» si svolgerà alle ore 9 e ore 15 nella sede del Goethe-Institut Turin in piazza S. Carlo 206. Ingresso libero. Orario e sede del concerto del Bläservereinigung Berlin (ingresso L. 5000) verranno comunicati in sede di convegno. Per informazioni: Antidogma Musica. Tel. 521.4721.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Nove grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa ore 10/13 - 15/19 [redacted]. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Uomini in lotta, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri, telefilm
24 — Sulle strade della California, tf

Telecupole Cinquestelle
19 — Rubrica
19,25 Tg 4
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — [redacted] non stop, [redacted]
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Hot Rod, tutto sui rallies
20 — Skyways, telefilm
20,30 Atelier, sceneggiato
21,30 L'educazione sentimentale
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Breezy, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Avamposto Sahara, film

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Tgg special
20,30 I duri, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Forza mare

Quarta Rete Tv
18,20 Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 speciale
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 La guerra di Jenny, miniserie
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 cronaca flash

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Fiore selvaggio, telenovela
19,30 Piemonte in piazza, folklore
24 — Film

Telebiella
15 — Video clip
17 — Video top
18 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Film
22,30 Tg Biella

Rete 9 Tai
20,10 Il giardino dei ciliegi
[redacted] Tg 9
20,56 Palio story, spettacolo
21,25 Obiettivo sport
21,56 Palio
23,05 Palio story, spettacolo
[redacted] Tg 9
23,53 Sulle ali della poesia

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La [redacted]
20,30 Centro
21,35 Il commissario [redacted], telefilm
22,35 Tg sera
22,50 Speciali
23,10 Erreuno Tg
23,30 Quattro risate con Mr. Bean

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino
[redacted] La vita che sognava, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Justice, telefilm

Rete Canavese
19,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — L'uomo dal [redacted]anto grigio, film
22,45 Canavesi
24 — Notturno

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Calcio fans
21,30 Incontri al Caffè Subalpino
23 — Il Regionale

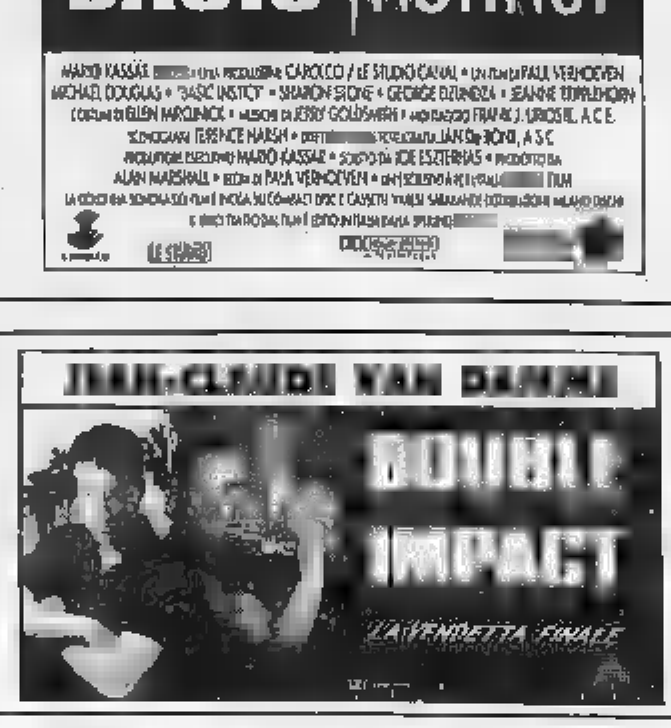
Rete 7 Piemonte
19 — Sulle strade della California, tf
20,20 La storia di David, miniserie
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

IL BRIVIDO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...

«BASIC INSTINCT»

CAMPIONE MONDIALE DI INCASSI 1992



Oggi l'inaugurazione della scuola calcio «I galletti» frutto della collaborazione tra le due società

L'Asti «gemellato» con la Juventus

Al centro San Secondo interverranno alcuni dirigenti del vivaio bianconero. Ci sarà anche Nené, ex attaccante degli Anni 60. I giovanissimi sono allenati da Crispoltoni e Amisano. Sono già 50 gli iscritti

ASTI. Una scuola di calcio bianconera: si chiama «I galletti» è organizzata dalla società astigiana, la collaborazione tecnica della Juventus.

Oggi, alle 15.30, al centro culturale San Secondo, in via Carducci, presentazione ufficiale della scuola: saranno presenti dirigenti del settore giovanile della Juventus, tra cui il brasiliano Claudio Olinto De Carvalho detto «Nenè», ex attaccante di Cagliari e Juventus, brasiliano, attuale responsabile della Sisport; Roncarolo, addetto, con Furino, al settore giovanile ed altri tecnici. Il «punto Juventus», uno dei quattro esistenti in Piemonte, il frutto dei contatti di Giovanni Secco, giocatore della «Signora», dirigente dell'Asti calcio. I due allenatori sono Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni, entrambi insegnanti di educazione fisica, calciatori. A questo pomeriggio dedicato al calcio parteciperanno i dirigenti della società astigiana al gran completo: tra questi il presidente Gianmaria Piacenza, il vicepresidente Remo Turello, tecnico della prima squadra, Paolo Borsato ed il vice, Piero Brumana.

«E' il primo anno che ad Asti viene formata una scuola che è collegata al giovanile Juventus - spiega Secco - La società bianconera fornisce la consulenza tecnica. E' interessante per tutti i ragazzi che vogliono giocare a calcio e che puntano su questo sport. Noi abbiamo l'obbligo di sottoporre i migliori ragazzi alla supervisione dei tecnici juventini. In primavera visionati i giocatori astigiani». Insomma, per i Vialli ed i Baggio del futuro scuola astigiana calcio un passaggio obbligato.

«C'è ancora tempo per le iscrizioni, che per ora hanno raggiunto il numero di 50. Chi avesse intenzione di seguire i corsi di calcio, può rivolgersi alla sede dell'Asti, allo stadio comunale, in via Ugo Foscolo 19, nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle 17,30 alle 19, presentando un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva e due foto tessera. La quota di iscrizione, che comprende l'attività da ottobre a maggio, è di duecentomila lire. Tutti gli allievi riceveranno, in omaggio, la borsa dell'Asti, tuta, scarpe, maglietta e calzoncini.

L'attività s'inizierà lunedì. Tra le categorie: i minipulcini, classe 1985-86; i pulcini, del 1984; i galletti, nati nel 1982-83. E, al termine della stagione, verrà compilata una scheda di valutazione. Spiega Alberto Amisano, uno degli insegnanti, 27 anni: «L'iscrizione è libera a tutti, da chi ha 6 anni ai ragazzi di 11 anni. Puntiamo molto sull'attività motoria. Qui non si insegna solo a giocare a calcio. Per i piccoli è fondamentale imparare a muoversi con scioltezza». Gli fa eco Marcello Crispoltoni, 27 anni, insegnante Isef, ex giocatore di calcio: «L'accordo con la Juventus è positivo. E' un'occasione per ogni ragazzo che voglia diventare un giocatore professionista. Siamo una delle poche scuole collegate al settore giovanile della società bianconera. Qualcuno potrebbe realizzare l'ambizione di giocare nella Signora. Ma non è fondamentale puntare sull'agonismo: è importante imparare a vivere con gli altri».

Un'ambizione che non è irrealizzabile: un giovane portiere astigiano, Bucciol, che ha mosso i primi passi nelle giovanili dell'Asti, è riuscito a compiere il grande salto. Visionato e scelto l'anno scorso dal team di Purino, ora veste la casacca juventina: viaggia tra Asti e Torino tutti i giorni inseguendo il sogno bianconero.

Daniele Cotto

L'ex attaccante di Cagliari e Juventus Nenè inaugurerà la scuola di calcio

Al don Bosco

Da ottobre lezioni di calcio

ASTI. Il settore giovanile del Don Bosco è da sempre una fucina di giovani interessanti e molti suoi tecnici hanno fatto carriera (vedasi Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni che l'anno scorso facevano parte dello staff gialloblù ed ora di quello dell'Asti).

La «scuola calcio» astigiachese prenderà il via la prima settimana di ottobre e gli allenatori saranno Mauro Burbello, Salvatore Fusco e Rossano Braccini, ex trainer della prima squadra.

Il Don Bosco partecipa comunque a tutte le categorie giovanili: la conduzione della juniores è affidata a Giovanni Migliante; Carlo Scapolan guida gli «allievi»; Rossano Braccini è al comando dei «giovanissimi»; Mauro Ferrarese si occupa degli «esordienti».

Qualche difficoltà invece per assemblare una formazione «pulcini», per concorrenza di società Asti e Asti Sport: la squadra sarà comunque presa in consegna da Gaetano Scerbo. [a. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Da domani il campionato provinciale juniores

Comincia domani pomeriggio il campionato provinciale juniores (ex under 18) al quale partecipano quest'anno dodici squadre: l'Acqui (che è fuori classifica), il Costigliole, il Don Bosco, lo Junior Asti, il Massimiliano Giraudi, la Moncalvese, il Nizza, il Villafranca, il Rocchetta Tanaro, il Roero, il Sandamienferrere, la Santostefanese.

Domani, per il primo turno di andata, si giocano: Don Bosco-Giraudi (ore 15, Don Bosco); Sandamienferrere-Moncalvese (ore 15, San Damiano); Roero-Junior Asti (ore 16, Magliano Alfieri); Santostefanese-Villafranca (ore 15, Santo Stefano Belbo); Costigliole-[illegible] (ore 15, Costigliole). Acqui-Rocchetta (ore 10,30, Comunale Strevi), è prevista per domenica.

SCI

Corsi di ginnastica alla Cassa di risparmio

La sezione sci della «Polisportiva Cassa di risparmio di Asti» organizza il quindicesimo corso di ginnastica formativa con esercizi di presciistica. S'inizia lunedì 5 ottobre, dalle 18,30 alle 19,30. Il corso dura cinque mesi ed è tenuto da un'insegnate Isef: si svolge nella palestra di corso Dante 186, il lunedì ed il mercoledì, dalle 18,30 alle 19,30. Il costo del corso è di 13 mila lire mensili, più la tessera di 25 mila lire per i dipendenti della Cassa di risparmio e per chi si abbona alle gite sciistiche. Il prezzo è di 22 mila lire al mese per chi desidera solo fare ginnastica.

Intanto è già stato completato il programma dell'attività sciistica 1992-93 che prevede otto gite al sabato, con inizio dal 23 gennaio e otto gite al martedì dal 9 febbraio.

PODISMO

La «Dei due Mulini» di San Paolo Solbrito

Si disputa domani la prima edizione della corsa podistica «Dei due mulini», gara competitiva su 6,5 Km. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco. Sono previste classifiche per gli assoluti maschili e femminili e per i veterani (oltre 40 anni), oltreché per le categorie femminili. Il ritrovo alle 16,30. La partenza alle 17,30, dall'oratorio parrocchiale di via Roma.

CALCIO GIOVANILE

Vittoria del Grana nel memorial «Garrone»

Il Grana ha vinto il primo memorial «Franco Garrone», torneo di calcio giovanile, organizzato dal Comune di Grana, in collaborazione con la Polisportiva, per ragazzi tra i quindici e i diciotto anni. La squadra della Polisportiva granese ha battuto per 1 a 0 l'Alfiano Natta e, per 5 a 1, la Dinamo Fulminea, di Torino, aggiudicandosi, così, il trofeo. L'incontro tra Alfiano e Dinamo è terminato la vittoria degli alessandrini, dopo i calci di rigore.

PALLONE ELASTICO

Intervista al giocatore castagnolese impegnato nei play off con la squadra di Caraglio

La ricetta di Voglino per lo scudetto

«Calma e concentrazione. Così io e Dotta possiamo conquistare nelle prossime gare la finale tricolore» La storia di un atleta cresciuto nel mito di Manzo e Bertola. Costituito in paese club di tifosi

CASTAGNOLE LANZE. E' l'ultimo «sopravvissuto» di una lunga schiera di campioni astigiani degli sferisteri. Pier Paolo Voglino, 28 anni, diplomato Isef (sin di un'occupazione da insegnante che stenta ad arrivare), lotta per la qualificazione alla finalissima scudetto del massimo campionato di pallone elastico.

La sua squadra, la Caragliese capitan Dotta, dopo avvio lanciatissimo, è precipitata in una «limbo» agonistico, con una serie di tracolli inaspettati: ora è vicina al traguardo ma allo stesso tempo lo vede allontanarsi irrimediabilmente. «Ci siamo impantanati la sconfitta di domenica a Cuneo contro Bellanti e dobbiamo uscire dal guado» sostiene un'efficace metafora la giovane «spalla» castagnolese.

La situazione di classifica vede l'Albese del campione in carica, Riccardo Molinari, solitaria al comando; ad un punto la quadretta di Bellanti e a due quelle guidate da Alcardi e Dotta. La prima classificata accederà direttamente alla finale; per designare l'altra finalista bisognerà attendere l'esito dello spareggio tra seconda e terza.

«Siamo ancora in corsa se domenica battiamo Sciorella in casa tutto è possibile, anche indipendentemente dai risultati della gara tra Il-Alcardi e Molinari-Bellanti» ribadisce con determinazione Voglino.

Un atleta, il castagnolese, che ha già l'esperienza del veterano: otto stagioni in A, con alcuni tra i grandi interpreti della specialità: da Massimo Berruti (1986) a Balocco (1990), a Torello, a Pirero, allo Dotta.

Due scudetti finora conquistati (quello giovanile del 1982 con l'Albese e un altro di serie C nell'83) ma nessuno in A: solo un secondo posto (con Balocco) e due terzi (con Pirero e l'attuale compagno di squadra).

«Il tricolore l'obiettivo di stagione e spesso di una carriera - ammette -, per questo non dobbiamo arrenderci. Abbiamo patito in queste ultime settimane un calo fisico, anche Dotta ha più la potenza di qualche settimana fa. Ma io dico che la condizione si può recuperare, l'importante è restare uniti, calmi e concentrati».

Lo scudetto, un sogno lungo una vita, un obiettivo, un compagno di strada, un frutto da coltivare tempo e poi, infine, da cogliere. Chissà se questa è la stagione giusta per la personale «raccolta» di Voglino, schivo e casparbio come tutti i «langhetti». «Il nostro sport si è evoluto, sono entrate moderne tecniche di preparazione, la sportiva ci ha dato i giusti apporti, ma lo spirito è quello dei nostri predecessori. Del resto tutti i nuovi talenti vengono da piccoli centri: Molinari da Scaletta Uzzone, Dogliotti da Cortemilia, Dotta da Cairo, i passi la forza del balòn».

E a Castagnole, Voglino ha mosso i primi passi sotto la guida del padre, Irmo, detto Nino, (tifoso «Berrutiano» scomparso 3 anni fa) e un altro illustre mentore, Remo Gianuzzi, storico e scrittore del balòn («Mi parla di Manzo e mi sembra un mito senza tempo»). Le sfide nella piazza del paese e poi il salto in altri palcoscenici più sontuosi. In paese è stato anche costituito un club di tifosi, guidato da Marco Violardo.

Aggiunge Voglino: seguono in le gare. E' bello avere tanti amici in un mondo dove mi sono sempre sentito mio agio. Negli sferisteri ho ritrovato anche alcuni dei miei idoli ragazzo: il più grande, Felice Bertola, sarà mio avversario domenica. Che emozione, incontrarlo sul campo, proprio lui, Felice l'eterno».

Se tutto andrà secondo le previsioni Voglino potrebbe giocarsi il sospirato scudetto contro la quadretta di Molinari, ad Alba, nello sferisterio che fu di Manzo e Bertola. Per Voglino è qualcosa di più di un semplice auspicio.

Franco Binello

Massimo Berruti (a sin.) e Felice Bertola

Pier Paolo Voglino, 28 anni, di Castagnole Lanze. Sotto Flavio Dotta, compagno di squadra dell'atleta astigiano e battitore della Caragliese impegnata nella lotta per lo scudetto nel campionato di serie A di pallone elastico

La corsa il 4 ottobre

Si prepara la Stra-Asti edizione bis

ASTI. Si correrà, domenica 4 ottobre, la «Stra-Asti gemellaggio», manifestazione non competitiva organizzata, in occasione del gemellaggio tra Asti e Biberach, società Brancaleone, Dlf, Pegaso e Podismo '90, con il patrocinio del Comune. Le magliette sono in vendita, da ieri sera, nel negozio Only Sport, in via Lessona. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto, in beneficenza, all'associazione Pegaso. L'idea di seconda edizione della Stra Asti è nata per festeggiare il decennale del gemellaggio tra le due città. L'iscrizione è di mila lire.

Il ritrovo per l'edizione bis di una classica delle gare del «Maggio Sport» astigiano è fissato in piazza San Secondo. Il percorso: piazza San Secondo, piazza Statuto, via Cavour, via Brofferio, piazza Libertà, giardini pubblici, corso alla Vittoria, via Colosso, piazza 1° Maggio, corso Alfieri, via Fontana, via Verdi, via M. D'Azeglio, corso Alfieri, via Gobetti e piazza Secondo. [d. col.]

CALCIO

Prenderà via domenica pomeriggio il campionato di Seconda categoria

Refrancore-Moncalvo, è già derby

Record di squadre astigiane iscritte: sono 15

ASTI. Fischio d'inizio per il campionato di Seconda categoria, che domenica alle 15 disputa la sua prima giornata.

La settimana passata cominciati i tornei di Eccellenza, Promozione e Prima ora tocca a questa categoria che raccoglie 224 società per sedici gironi complessivi.

Quest'anno c'è anche il record di formazioni astigiane partecipanti: quindici, che la Federazione ha diviso in tre raggruppamenti distinti.

Il girone P è quello in cui il drappello astigiano è più numeroso: Alpiast, Isola, Castelnovese, Don Bosco, Giraudi, Villafranca, Napoli Club, Mazzola, Junior Asti, nove compagini incorporate a quelle della provincia di Cuneo (Koala, Cervere, Roretese, Canalese e Vezza d'Alba). Fioccano i derby il primo turno: Isola-Alpiast, Don Bosco-Giraudi e Villafranca-Napoli Club.

Nutrono buone ambizioni l'Isola, anche se ha il suo punto debole nella difesa, e il Don Bosco nella cui panchina siederà Menegaro (ex trainer del Refrancore). Cercheranno di ripetere il buon torneo della stagione passata lo Junior Asti, che ha preso dall'Asti Sport il centrocampista Menegaldo, e il Napoli Club. Sono un'incognita le due neopromosse Alpiast e Massimiliano Giraudi (quest'ultimo, ripescato a luglio, fa la sua prima apparizione in Seconda).

Nel girone Q Calliano, Moncalvese e Refrancorese rappresentano la provincia. Con loro le alessandrine Fontestura, Bassignana, '90, Quargnento, Luese, Ozzano, Sale, Ronzonese, Sporting Fubine e Frassinetto. Campi, quelli mandrogni, notoriamente duri e difficili. Rinforzatosi il Moncalvo, soprattutto nel settore offensivo, il Calliano potrebbe pagare l'inesperienza provenendo dalla Terza; in cattive acque naviga il Refrancore, affidato ad allenatore dopo la rinuncia di Traversa.

La giornata d'apertura prevede subito lo scontro tra Refrancore e Moncalvo. Esordio casalingo per il Calliano contro il Quargnento.

Nizza, Cerro e Castelnuovo Belbo fanno parte del girone R insieme a Bistagno, Pozzolese, Carrosio, Roschese, Fresonara, Montegioco, Frugarolese, Garbagna, Piovera, Villalvernia, San Giuliano Nuovo.

Obbiettivo per tutte e tre è la salvezza con il Nizza che può contare su un ottimo serbatoio rappresentato dal settore giovanile, fiore all'occhiello di questa società. Castelnuovo-Cerro di fronte già domenica; il Nizza va invece in trasferta a Piovera.

Enzo Armando

Confortanti risultati in Lombardia dei portacolori della «Vittorio Alfieri»

Ippolito e Giulivi, più che promesse

In evidenza anche la squadra femminile di eptathlon

Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri)

ASTI. Ottimo finale di stagione per alcuni atleti della Vittorio Alfieri impegnati in manifestazioni di carattere nazionale. Al «Memorial Bianchi» (Cernusco sul Naviglio) Vincenzo Ippolito ha ben figurato sugli 800 giungendo sesto nel tempo di 1'53"08 in una gara tattica di alto livello competitivo dove l'atleta biancoverde ha potuto mettere in luce oltre le proprie doti fisiche e tattiche.

Sempre in Lombardia, ad Alzano Lombardo (Bg) altri due buoni risultati per la società astigiana biancoverde sono venuti da Antonella Giulivi e dalla squadra femminile di eptathlon, impegnate nei Campionati italiani individuali e di società di prova multiple. Per Antonella Giulivi classe '75, primo anno junior, un buon quattordicesimo posto nella classifica individuale juniores un totale di 3852 punti. Per lei parziali di 16"91 sui 100 hs; 1,30 nell'alto; 8,30 nel peso; 27"32 sui 200 piani; 5,13 nel lungo; 28,98 di giavellotto e 2'31"05 sugli 800. Quattordicesimo posto assoluto anche per la squadra femminile di eptathlon della Vittorio Alfieri composta da Claudia Fresia, Nicoletta Martinengo e Stefania Giulivi. Per Claudia Fresia parziali di 16"15 sui 100 hs; 1,30 nell'alto; d,62 di peso; 27"55 sui 200; 4,43 nel lungo; 16,30 di giavellotto e 2'33"56 sugli Nicoletta Martinengo ha ottenuto 16"22 100 hs; 1,30 alto; 7,85 peso; 28"32 200; 4,18 lungo; 20,64 giavellotto e 2'38"74 sugli 800 record personale dell'atleta.

Scartato al fini della classifica finale il punteggio di Stefania Giulivi che dopo una prima giornata buona è decisamente incappata in una giornata no sulla seconda. Per lei parziali di 19"09 hs; 1,40 alto; 7,14 peso; 27"59 200; 4,43 lungo; tre nulli di giavellotto; 2'48"75 sugli 800. [r. s.]

DAL 26 SETTEMBRE AL 17 OTTOBRE

EXPO CASA di Genola

Per Rinnovo locali mette...

10.000 ARTICOLI in svendita!!!

nei settori

TV VIDEO AUDIO HI-FI e CARSTEREO !

CON SCONTI REALI

DAL 10% AL 50%

EXPO CASA TV-COLOR VIDEO ELETTRODOMESTICI

GENOLA - CN - S.S. 20
TEL. 0172 68.611

Legge 19-3-80

bofetti
CALCOLATRICI
e
CASIO.
FOSSANO via Roma, [illegible]
Tel. [illegible] 69.804, fax 60.805

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 25 Settembre 1992 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Adesione allo sciopero regionale

Oggi il Cuneese fermo per 4 ore

CUNEO. Insegnanti, impiegati, operai e autisti in rivolta contro Amato: oggi migliaia di lavoratori scenderanno in piazza per protestare contro la manovra economica del Governo e parteciperanno allo sciopero generale di quattro ore, indetto dalle organizzazioni sindacali [illegible] Cgil-Cisl e Uil.

Ogni categoria ha organizzato manifestazioni e dimostrazioni. La scuola si fermerà dalle [illegible] alle 9: durante [illegible] prima ora [illegible] lezione gli insegnanti si asterranno dall'attività didattica e aderiranno a assemblee. Gli impiegati e i funzionari [illegible] banca sciopereranno dalle 8,20 alle 12,20. «Sono state scelte le prime quattro ore - spiegano alla Cgil - per evitare la paralisi dell'attività bancaria nell'ultimo giorno lavorativo della settimana. I clienti potranno fare tutte le operazioni agli sportelli degli istituti di credito dopo le 12,20».

Le fabbriche rimarranno ferme per quattro ore: gli operai sciopereranno a inizio o a fine turno. Il comitato esecutivo del consiglio [illegible] delegati della Michelin ha distribuito [illegible] comunicato nel quale «auspica [illegible] revisione da parte del Governo delle decisioni, considerate ingiuste e inique, e si rende disponibile [illegible] confronto sulla base delle proposte alternative elaborate da Cgil, Cisl [illegible] Uil».

I delegati della Michelin hanno sottolineato d'ingiustizia delle decisioni governative, che colpiscono esclusivamente i pensionati e i lavoratori dipendenti, mentre per gli altri contribuenti [illegible] soluzioni proposte [illegible] [illegible] adeguate all'emergen- [illegible] economica».

Nel settore dei commercianti, chimici e alimentaristi lo sciopero riguarderà l'intera giornata: è prevista l'astensio- [illegible] dal lavoro per otto ore, [illegible] partecipazione alla manifestazione di protesta che si terrà alle 11 in piazza San Carlo a Torino. La rivolta contro le misure del Governo paralizzerà anche i trasporti pubblici: i pullmen [illegible] il trasporto su gomma in genere si fermerà dalle 9 alle 12 [illegible] assicurato il servizio per gli studenti e i lavoratori per raggiungere il capoluogo [illegible] i principali centri della «Granda». Il personale degli impianti fissi (uffici, magazzini [illegible] officine delle ditte che hanno in gestione il servi- [illegible] di trasporto) sciopereranno a fine turno, così [illegible] i colleghi addetti alla manutenzione delle Ferrovie dello Stato. I macchinisti e i bigliettai si asterranno dal lavoro dalle 11 alle 13: «è [illegible] fascia oraria che non creerà gravi disagi agli utenti - precisano alla Cisl -. Vogliamo manifestare l'opposizione alla manovra governativa, assicurando però il servizio ai cittadini».

I dirigenti di Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno redatto un volantino che è stato distribuito negli uffici e nelle fabbriche del Cuneese. Nel documento [illegible] contenuto proposte per variare la manovra economica e assicurare «equità nel prelievo fiscale con la riduzione dell'evasione e il taglio delle agevolazioni fiscali, in particolare per le imprese». I sindacati hanno chiesto il bloc- [illegible] immediato dei prezzi con l'adozione di strumenti di controllo regionale.

In municipio a Cuneo saranno garantiti i servizi essenziali: stato civile, servizi cimiteriale, polizia, illuminazione, acquedotto, farmacie e assistenza. Oggi, infine, nello stabilimento Burgo Scott di Verzuolo [illegible] previsti comizi, durante le 4 [illegible] di sciopero. [r. s.]

L'arma usata per l'omicidio del fioraio è la stessa che ha ucciso il torinese Carmine Gatta

A Barge sparò la pistola di «Rambo»

Gli inquirenti avrebbero già ricevuto l'esito positivo della perizia balistica fatta sui proiettili trovati a Baldissero e nel Saluzzese. Si cerca il revolver comprato dall'ex guardia giurata pochi giorni prima del delitto di Crissolo

SALUZZO. E' stato Arrigo Candela, il folle «Rambo» di Baldissero, [illegible] [illegible] scorso in Francia insieme con la sua [illegible] pagna, a uccidere Emiliano Cecco, 21 anni, [illegible] fioraio freddato con quattro colpi di pistola il 18 settembre '91, mentre dormiva a bordo del suo furgone, posteggiato su [illegible] piazzola isolata, a lato della strada della Collette che collega Barge a Paesana.

I proiettili estratti dal cadavere [illegible] giovane e i bossoli trovati [illegible] [illegible] sono stati confrontati [illegible] quelli recuperati dai carabinieri a Baldissero Torinese, dove Candela ha ucciso, per [illegible] vecchio rancore, Carmine Gatta: sono stati sparati dalla stessa pistola, [illegible] «Beretta» modello 98 F, calibro 9 per 21, ritrovata [illegible] in altre armi in casa di «Rambo». Gli inquirenti non confermano questo particolare, [illegible] avrebbero già ricevuto i riscontri positivi delle perizie balistiche. Di ufficiale ci [illegible] soltanto le dichiarazioni del pro- [illegible] della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, che ha chiesto ed ottenuto dal gip la riapertura dell'inchiesta sull'omicidio.

Il furgone della «Grande Fiori» su cui fu trovato il cadavere di Emiliano Cecco crivellato dai colpi di una pistola automatica [illegible] posteggiato su una piazzola lungo la strada della Collette che collega Barge a Paesana [illegible]

Rimangono oscure le ragioni della spietata esecuzione: Candela avrebbe ucciso per rubare l'incasso che Emiliano Cecco poteva aver fatto in mattinata, consegnando piante e fiori in vari negozi del Cuneese. Oppure potrebbe aver agito su [illegible] missione. Di [illegible] abbia vissuto negli ultimi dieci anni l'ex guardia giurata di Baldissero, diventata un assassino freddo e determinato, si sa ancora poco.

Come addetto a servizi di sorveglianza avrebbe lavorato per l'ultima volta al principio degli Anni Ottanta. Poi [illegible] risulta abbia avuto altri impieghi. [illegible] allenava costantemente in poligono. Sovente si vestiva con tute mimetiche e girava armato di pistola e lunghi coltelli, in tutto simili a quelli che fanno parte del superaccessoriato corredo del personaggio cinematografico con cui è stato identificato. E se avesse deciso di mettere a frutto la sua esperienza, diventando un killer di professione?

Si stanno cercando, intanto, i due revolver «Magnum 357» prodotti dalla Smith & Wesson, che Candela acquistò a Torino rispettivamente sei giorni prima e il giorno stesso in cui i due impiegati del Catasto [illegible] Cuneo, Aldo Bruno e Felicina Carla Brugiafreddo, furono uccisi a Crissolo. «Rambo» ne denunciò la scomparsa poco tempo dopo; ma ora i carabinieri [illegible] Gruppo di Cuneo [illegible] convinti di averne ritrovato le tracce. [m. bo.]

Vendevano i farmaci (forse rubati) dopo averli confezionati in contenitori simili a quelli delle industrie autorizzate

Scoperti a Cherasco medicinali riciclati per 2 miliardi

Arrestati dai carabinieri il titolare del magazzino e i complici di Asti e Pavia

[illegible] Medicinali per un valore di almeno due miliardi [illegible] stati sequestrati in un laboratorio del centro storico dai carabinieri, che hanno arrestato con l'accusa di frode in commercio, violazione di sigilli, riciclaggio di materiale farmaceutico e simulazione [illegible] reato tre persone. [illegible] tratta [illegible] Giuseppe Gazzera, 35 anni, abitante a Cherasco in via Roma 11 (lo [illegible] stabile dove si trova il laboratorio, di proprietà dei genitori); Luciano De Marchi, 44 anni, di Asti; Giampiero Portalupi, 36 anni, di Tromello (Pv).

I tre sono sospettati di aver organizzato un traffico illecito di farmaci, che avrebbe avuto in provincia di Cuneo la [illegible] centrale operativa. Nel magazzino della ditta di via Roma, autorizzata soltanto al montaggio di apparecchiature sanitarie («apparato postoperatorio drenante a compressione» è il termine tecnico), sono [illegible] trovate [illegible] migliaia [illegible] confezioni di medicinali, soprattutto pillole di varia natura, che [illegible] i contenitori per flebo(isi non hanno nulla a che fare e di cui si ignora la provenienza. L'ipotesi è che con la copertura degli «apparati drenanti» alla dozzina di addetti del laboratorio, nonché a molti collaboratori a domicilio che i carabinieri stanno cercando [illegible] individuare, venissero consegnati farmaci, da inserire [illegible] confezioni immesse poi chissà come sul mercato.

I locali [illegible] via Roma risultano affittati alla «Trading [illegible] search», una srl con sede [illegible] Alessandria, in via Trotti 110, di cui è amministratore il De Marchi [illegible] nella quale compare come socia la madre del Gazzera, Margherita Vivalda: presenza che gli inquirenti attribuiscono [illegible] all'impossibilità per il figlio di intraprendere attività commerciali, a seguito di rovesci finanziari subiti in passato. Come imprenditore Giuseppe Gazzera ha infatti collezionato una nutrita serie [illegible] disavventure, prima [illegible] [illegible] fabbrica [illegible] bulloni e poi con la «Gps», azienda di bigiotteria con stabilimento nella piana cheraschese, che ha chiuso i battenti qualche anno fa. Proprio agli [illegible] dipendenti e collaboratori della «Gps» l'uomo si sarebbe rivolto al momento di avviare una nuova attività nel settore sanitario, proponendo una riassunzione che molti avrebbero accettato [illegible] senza prevederne in alcun modo gli sviluppi illegali.

La magistratura albese sta ora cercando [illegible] ricostruire i complicati percorsi dei medicinali, che probabilmente giungevano al laboratorio «grezzi» e ne uscivano in confezioni difficilmente distinguibili da quelle delle ditte farmaceutiche autorizzate. Tra i clienti della «Trading research» c'erano ospedali e cliniche private, ma per ora non risulta che abbiano acquistato dalla società [illegible] Alessandria merci diverse dagli «apparati postoperatori drenanti».

[illegible] Novellini

Scippata un'anziana

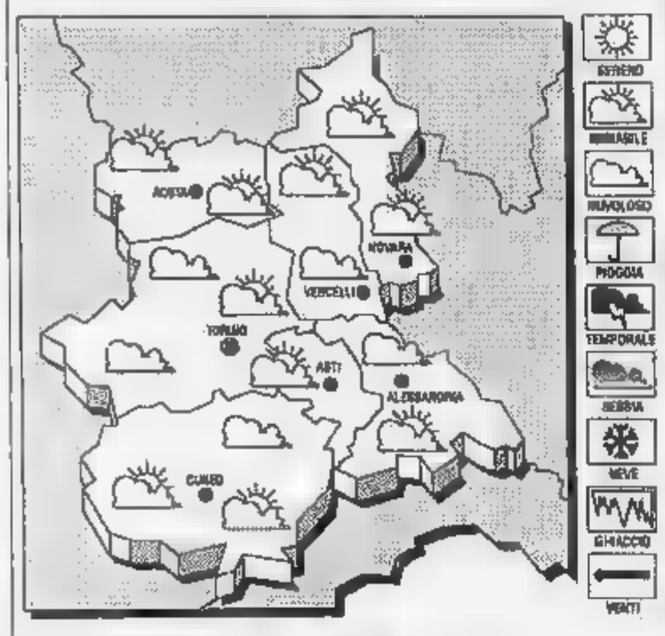
SAVIGLIANO. Tre giovani, arrestati dai carabinieri, hanno «patteggiato» in pretura a Saluzzo [illegible] mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per scippo. La pena [illegible] stata derubricata in quattro mesi di libertà vigilata. Tutti abitano a Savigliano e hanno la stessa età, 23 anni. Sono Antonio Giannetti, decoratore, via Gullino 11; Fabio Bacci, via Botta 19, disoccupato e Graziella Filippi, anche lei disoccupata, via Galimberti 24.

L'altra mattina hanno scippato di [illegible] borsetta un'anziana signora in corso Piemonte a Saluzzo: sull'auto [illegible] Bacci, [illegible] Opel Kadett, si sono avvicinati alla donna che stava camminando lungo il marciapiedi e le hanno strappato [illegible] borsa che portava a tracolla. Oltre a 150 mila lire in contanti, nella bor- [illegible] c'erano i documenti personali ed altri oggetti. Maria Moero (questo [illegible] nome della vittima), 80 anni, abitante in [illegible] Roma 22, [illegible] si [illegible] persa d'animo ed [illegible] riuscita a memorizzare i dati essenziali della targa della vettura, che nel frattempo era fuggita [illegible] direzione di Torino. Sono stati avvisati i carabinieri e [illegible] immediatamente iniziate le ricerche della Opel. Una pattuglia del nucleo radiomobile di Savigliano l'ha individuata [illegible] Polonghera.

Da sinistra Antonio Giannetti, Fabio Bacci e Graziella Filippi (TELEFOTO)

Dopo un breve inseguimento, i giovani [illegible] stati arrestati, e la refurtiva recuperata. Ieri mattina, [illegible] rito direttissimo, il processo. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] serata nuovo aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento [illegible] nuvolosità.

LE [illegible]
[illegible] **A CUNEO**
Max: 21,2; min: 12,8; media: 15,8

UN ANNO FA
Max: 21,6; min: 15,7; media: 15,4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 21; Novara 23; Alessandria 22; Aosta [illegible] Asti 22; Vercelli 22.

IERI POMERIGGIO IN VALLE STURA

Un trentunenne di Peveragno è precipitato dal ponte a Gaiola

Dopo [illegible] provocato un incidente alle porte di Gaiola il giovane è fuggito lanciandosi dal ponte dell'Oula. E' terminato sui cespugli della riva, che hanno attutito l'urto. Gravemente ferito, è stato soccorso dai vigili del fuoco, ma è morto poche ore dopo all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. A PAGINA 43

bella arredamenti
Alba, Corso P[illegible] 4
tel. 0173/284273
[illegible] 2

UNA FRAU....TIRA L'ALTRA

In occasione degli ottant'anni l'poltrona Frau poiete vincere la riedizione, in serie limitata, della classica poltrona Metropolis.

Vincere è facile.
Per partecipare al concorso basta acquistare, nei nostri negozi di Alba e Cuneo, entro il 15 ottobre, [illegible] dei pezzi della collezione Frau.
Fra tutti i clienti Frau saranno sorteggiate 2 poltrone Metropolis.
Una per negozio.

Poltrona Frau
fondata nel 1912

Una Frau per ciascuno non [illegible] male a nessuno.

Il Comune ha deciso di aumentare le tariffe per far fronte alle maggiori spese

Più cari gli autobus e le mense

Gli abbonamenti annuali ai trasporti urbani crescono dal 25 al 30 per cento. Sono state previste riduzioni a favore delle famiglie numerose. Ritoccati i prezzi della refezione e delle palestre

CUNEO. «Dobbiamo recuperare le spese della riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico, e rientrare nei costi: la Regione non aumenta i contributi dalla fine degli Anni 80; ecco perché anche le tessere per il trasporto alunni rincarano, quest'anno, dal 25 [redacted] 30 punti percentuali» spiegano in Comune. Così, l'abbonamento annuale per gli studenti per tutto l'anno scolastico passa dalle 160 mila lire a oltre 200 mila, salvo alcune riduzioni per i casi di famiglie con più di un figlio. Due fratelli pagano, infatti, 315 mila lire (240 mila lire nel '91), tre fratelli pagano 420 mila lire (320 mila lire nel '91) e quattro [redacted] mila lire (400 mila lire nel '91).

Rincara anche la mensa, ma di poco. «Gli aumenti relativi al servizio di ristorazione per gli allievi di scuole materne ed elementari sono contenuti: ammontano al 5 per cento - spiega l'assessore Sebastiano Dalmasso -. Gli aumenti hanno avuto corso con il 18 settembre, giorno [redacted] inizio delle lezioni scolastiche».

Si passa per [redacted] materne a 95 mila lire (valevoli per venti pasti) e per le elementari a 108 mila lire (sempre per venti pasti).

Altrove in Piemonte il «caro mensa» è stato ben più rilevante: ad Alessandria si è sfiorato il [redacted] per cento e anche nel capoluogo regionale il rincaro è stato più significativo.

Sono previste, inoltre, le riduzioni per i redditi familiari complessivi lordi pari o inferiori a 14 milioni annui, eventualmente incrementabili di 1 milione e cinquecentomila lire per ciascun figlio in più dopo il primo.

«In caso di redditi bassi la quota scende a 63 mila lire per il servizio mensa alla scuola materna, mentre per le Elementari si pagano 72 mila lire - aggiunge Dalmasso -; inoltre hanno diritto al pagamento della quota ridotta per i fratelli tutte quelle famiglie che abbiano più di un figlio frequentante una qualsiasi scuola materna o elementare statale, in cui funzioni [redacted] servizio mensa gestito dal Comune».

Questa quota è pari a 74 mila lire per il servizio mensa alle Materne e 69 mila lire per la scuola elementare.

Anche per le strutture sportive assicurate dalle scuole medie cittadine si è elaborato un nuovo tariffario.

«Abbiamo cercato di parequare le disparità esistenti, talvolta scarsamente motivate - spiega Dalmasso -; la palestra della Media numero 4 ora costa alle società 15 mila lire l'ora, mentre la maggior parte d[redacted]li impianti sportivi scolastici passa dalle precedenti 10 mila lire l'ora [redacted] 12 mila lire».

Cambierà anche il criterio di assegnazione dei contributi sui libri di testo per le scuole medie statali.

«Fino a quest'anno l'assegnazione [redacted] basata sui redditi delle famiglie, tenendo conto dei quali veniva stilata una graduatoria; ora - dicono in Comune -, richiederemo anche un parere ai Servizi sociali per individuare effettivamente i casi più bisognosi».

«Il contributo regionale è immutato e poiché i libri [redacted] sempre più costosi, oltreché voluminosi, proporzionalmente [redacted] famiglie cuneesi troveranno che il caro libri si è fatto più difficile da sostenere», conclude Dalmasso. [e. r.]

Le [redacted]

SERVIZI	1991	[redacted]
MENSA MATERNA	90 MILA	95 MILA
MENSA ELEMENTARE	102 MILA	[redacted]
BUS 1 ALLIEVO	160 MILA	210 [redacted]
BUS 2 FRATELLI	240 MILA	315 [redacted]
BUS 3 FRATELLI	320 MILA	420 [redacted]
BUS 4 FRATELLI	400 MILA	[redacted] MILA

Molti ragazzi delle superiori usano gli autobus per recarsi a scuola (TELEFOTO)

[redacted]

[redacted]

Marocchina esce di strada [redacted] l'auto

Rakia Ait Addi, 30 anni, di origine marocchina, residente a Roccavione in via Roaschia 26, alla guida di una «126», è uscita di strada l'altro giorno in via Valdieri, all'altezza della Fornace, schiantandosi contro un muro. La donna, trasportata all'ospedale «Santa Croce» dai volontari della Croce Rossa, ha riportato ferite guaribili in venti giorni.

[redacted]

L'Usl assume un assistente sociale

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un assistente sociale coordinatore. E' richiesto il diploma professionale. Le domande devono [redacted] presentate entro il 19 ottobre. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, telefono 0171/444.421.

[redacted]

Funzionari francesi incontrano il sindaco

Stamani una delegazione di funzionari del «Credit Agricole», ac[redacted] dal direttore generale dello «Sviluppo Italia» Zagnoli e dal futuro dirigente della sede di Cuneo dottor Pavia, visiterà i locali di corso Nizza, angolo corso Dante dove nei primi giorni di novembre sarà aperto l'ufficio di rappresentanza. La banca è il più importante istituto di credito agricolo europeo, con uffici a Mentone, Sanremo, Nizza e Cannes. Alle 11 i funzionari francesi saranno ricevuti dal sindaco.

[redacted]

Due giorni [redacted] studio sui problemi [redacted] Cardiologia

Oggi alle 14,30 nel salone dell'ospedale «Santa croce» di Cuneo si terrà la prima giornata [redacted] convegno «Problematiche in cardiologia», organizzato dalla divisione di Cardiologia, diretta da Eugenio Uslenghi. Saranno trattati i problemi e gli aspetti medici di alcune malattie cardiache come l'infarto, le aritmie, lo scompenso cardiaco. Interverranno presidente della Società italiana di cardiologia Mario Mariani e il presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, Filippo Fazzini.

PIE[redacted]

Una ricerca sulla [redacted] ovina sambucana

Domani e domenica si terrà la tradizionale festa del pastore. La manifestazione, organizzata dalla Comunità montana valle Stura, dal Comune e dalla Pro Loco, propone alle 16,30 nella Confraternita di Pietraporzio la presentazione del volume «Martin Querpan». Domenica è prevista la celebrazione di una messa e la presentazione di una ricerca su «La razza ovina sambucana: [redacted] sperimentali».

[redacted]

I veicoli industriali della Mercedes avranno il telaio «made in Cuneo»

I componenti dei telai per i veicoli industriali prodotti dalla Mercedes Benz dall'anno prossimo saranno cuneesi. E' il risultato dell'accordo firmato [redacted] l'importante casa automobilistica e la Caroni Spa, ditta di costruzioni meccaniche che ha sede in via Castelletto Stura 46, a Cuneo. La commessa, decennale, che prevede forniture pari a tre milioni [redacted] marchi annui, [redacted] la prima che la società tedesca ha stipulato con l'Italia per questo tipo di lamierati mediospessi. Un doppio successo per la Caroni che ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza, soprattutto tedesca, e si è imposta su un mercato tradizionalmente difficile, in un momento in cui tante aziende italiane segnano il passo.

«I contatti con la Mercedes Benz erano stati avviati tre anni fa: attendevamo che prendesse [redacted] considerazione i nostri prodotti - racconta Paolo Caroni, amministratore delegato dell'azienda con il fratello Andrea -. Quando l'ha fatto, abbiamo dimostrato di essere in grado di rispondere alle loro esigenze».

Accontentare il cliente tedesco non è stato facile. «Prima della firma del contratto una delegazione della Mercedes Benz ha visitato lo stabilimento per valutare il nostro sistema di gestione della qualità» aggiunge Paolo Caroni.

L'intero processo produttivo [redacted] sottoposto [redacted] controllo computerizzato. L'alta sicurezza del prodotto e la competitività dei costi sono stati gli elementi che hanno consentito [redacted]lla Caroni [redacted] firmare l'accordo che - si prevede - porterà il prossimo anno anche [redacted] un aumento del personale (attualmente [redacted] dipendenti) e consentirà all'azienda di realizzare un programma d'investimenti che prevede, per [redacted] '93, un impegno di circa [redacted] miliardi in sistemi produttivi.

«La ricerca, lo sviluppo e [redacted] qualità sono i tre elementi sui quali oggi bisogna puntare per superare la difficile congiuntura. L'azienda aveva attraversato [redacted] periodo critico - ricorda Paolo Caroni -: l'esperienza negativa ci [redacted] servita e adesso puntiamo a diversificare produzione [redacted] clientela».

Con [redacted] componentistica, la Caroni è leader nella produzione [redacted] macchine agricole [redacted] le quali [redacted] sempre più presente sul mercato estero, dal Giappone agli Usa. [r. s.]

Un tecnico della «Caroni» al lavoro

Un consigliere dell'opposizione: «Dovete dimettervi per consentire il dialogo»

A Borgo la maggioranza è in crisi

Il tripartito (dc, psi, lista verde) non accetta il sostegno dei 3 socialisti che si sono costituiti in gruppo autonomo Polemica per un liberale che rischia di essere fatto decadere. Seduta sospesa per mancanza del numero legale

BORGO SAN DALMAZZO. Dopo la decisione [redacted] tre consiglieri psi di costituirsi in gruppo autonomo, la maggioranza è in crisi. Gli eventi [redacted] stanno travolgendo il tripartito che amministra la città - oggi può contare solo su 13 consiglieri su trenta - sono emersi l'altra sera durante la confusa riunione del consiglio comunale che si [redacted] con la lettura, da parte del sindaco Maurizio Zamprogna, di una comunicazione ricevuta alcune ore prima dall'avvocato del Comune. Oggetto: la posizione futura di Elio Rubino (pli) all'interno del Consiglio; il veterinario, condannato dal tribunale di Cuneo per un reato risalente il 1986, secondo la legge del 18 gennaio '92 non potrebbe più ricoprire la carica di consigliere.

La lettera ha scatenato le reazioni di Marco Borgogno (pli). L'ex primo cittadino h[redacted] fatto osservare che il sindaco, prima di portare il documento in Consiglio, all'insaputa [redacted] tutti, «presentando Elio Rubino come un delinquente», doveva [redacted] sultare i capigruppo.

Disorientato e sorpreso lo stesso Elio Rubino: «Come devo comportarmi, posso rimanere o devo andarmene?». Telegrafica la risposta [redacted] sindaco: «Faccia le valutazioni che crede». Il «caso Rubino» è stato rimandato al prossimo consiglio comunale.

Punto saliente della riunione: la conferma della costituzione del gruppo autonomo composto da Giovanni Giraudo, Sebastiano Forneris e Claudio Giraudo. La decisione dei tre socialisti [redacted] stata così motivata: «Pur non essendo [redacted] intenzione lasciare la maggioranza ci riserviamo di esprimere il nostro voto quando sussistono incompatibilità di vedute».

La loro posizione non è stata accettata, poiché ritenuta «poco chiara» dallo stesso sindaco e dall'assessore Aldo Bernardi (entrambi psi).

La riunione è proseguita [redacted] una serie di interventi. L'indipendente Cattò ha definito la seduta caotica chiedendo alla dc (che [redacted] psi e lista verde compone maggioranza) un programma per uscire dalla crisi. Immediata la risposta del dc: il vicesindaco Walter Cesana che ha garantito la totale disponibilità al dialogo per superare l'attuale situazione.

La minoranza ha espresso la necessità di [redacted] nuova amministrazione. «Dovete dimettervi per consentire [redacted] dialogo» [redacted] detto Bonatto di «Città nuova».

Il Consiglio [redacted] concluso [redacted] gruppi della minoranza che [redacted] abbandonato la sala. Mancando [redacted] numero legale, la riunione è stata rinviata. [r. s.]

Da sinistra Zamprogna (psi) e Cesana (dc) all'insediamento della giunta nel '90

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted]ate [redacted]a in bici [redacted] chi corre in auto

Presumo che il viale «incriminato» citato nella lettera del 17 settembre sia viale Angeli, ma questo dettaglio [redacted] scarsa rilevanza: lascia, invece, perplesso che chi ha contestato l'infrazione non avesse da controllare altri punti della città (frazioni incluse) ben più nevralgici.

Poi, cosa gravissima, si bada alla velocità della bicicletta, mentre Tir, auto e motociclette appena lasciato il semaforo (Borgo Gesso, ad esempio), già pochi metri dopo, passano a tutto gas.

Ricordate la Guardia di Finanza che chiede al bambino lo scontrino fiscale del lecca-lecca mentre rimangono impuniti ben altri tipi di evasori? Beh, anche [redacted] [redacted]no grave, è un po' la stessa [redacted]

Renato Robellino, Cuneo

Di [redacted]vo deturpata la facciata del li[redacted]

I vandali di via Monte Zovetto approfittando delle [redacted] notturne sono tornati a deturpare la facciata del liceo scientifico, appena ripulita dalla Provincia con denaro pubblico, quindi [redacted] tutti noi contribuenti.

Questa volta però è stata lasciata una firma politica che io spero qualcuno vorrà disconoscere [redacted] perché non [redacted] certo [redacted] il danneggiamento di una scuola che si possono portare avanti battaglie. Quel simbolo in passato ha significato molto per generazioni [redacted] lavoratori: perché usarlo per un qualcosa di così degradante [redacted] sporcare la facciata di una scuola?

Lettera firmata, Cuneo

A che serve il semaforo?

Davanti alla stazione di Borgo è stato messo un nuovo semaforo per i lavori di scavo e sistemazione del metano. Si formano, così, code incredibili, perché a meno di un chilometro c'è un altro semaforo, vicino a un supermercato. La strada, già trafficatissima, sta diventando impossibile da percorrere.

Giuseppe Fantino, Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313; **Cri:** 441.[redacted]
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42,01
Busca: 945.856; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70 02.31
Cortemilia: 81.[redacted]
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Li[redacted]: 929 113; 82.132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772[redacted]
Nizza Belbo: 796.117
Pavor[redacted]no: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959.126

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.26.05.
[redacted]sano: *Abrate*, via Roma [redacted] 60.058.
Mondovì: *Turco*, via Mandiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *Rabo*, [redacted] 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Dominici*, via [redacted] 2, tel. 71.22.58.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 316.316
Usl [redacted] Borgo [redacted] 260.013
Usl di [redacted] 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719 111

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70 10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario [redacted] 12,30 [redacted] 15,30-19,30 (a serrande aperte) [redacted] dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. [redacted]. Per gli altri Co[redacted] della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.600.

[redacted]

CUNEO

MATRIMONI. Mattiauda Franco Michele (residente a Cuneo) artigiano carpentiere con Olivero Anna [redacted] (residente a Cuneo), commerciante; Faroppa Fabrizio (residente a Cuneo) autista con Cherasco Daniela (residente a Cuneo), [redacted] Donadio Massimo (residente a Cuneo), operaio con Barroero Iosetta (residente a Cuneo), impiegata; Quaranta Sauro Giovanni Giuseppe (residente a Cuneo), geometra [redacted] Calandra Elena (residente a Torino), insegnante; Spada Adriano Mario (residente a Dronero), tecnico manutenzione impianti industriali con Civalleri Paola Barbara [redacted] (residente a Cuneo), insegnante; Martini Giorgio (residente [redacted] Rocca De' [redacted]di), operaio con Occelli Simona (residente a Cuneo), commessa; Quaranta Riccardo Giorgio (residente a Sant'Albano Stura), artigiano con Viglietti Carla (residente a Cuneo) artigiana; Guastoni Alberto Augusto Principe (residente a Cuneo), agente assicurativo con Gerbaudo Laura (residente a Cervere), impiegata; Camera Nicola (residente a Cuneo), sottufficiale guardia finanza [redacted] Rosselli Isabella (residente a Cuneo), impiegata; Giraudo Silvio Eugenio (Roccavione) con Monchiero Paola (Cuneo), impiegata; Baudena Carlo Matteo Domenico (Cuneo), impiegato con Castellino Chiara (Beinette), studentessa; Pagliero Manlio (residente a Fossano), medico veterinario con Cardone Donatella Maria Margherita (residente a Fossano), impiegata.

MONDOVÌ

NATI. Oho Michele (Villanova Mondovì); Giraudo Alessia (Villanova Mondovì); Vivalda Francesca (Ba[redacted] Mondovì); Danna Pietro (Mondovì).

[redacted] Sciandra Giacomo, 63 anni (Mondovì), pensionato; Beccaria Paola vedova Manfredi, [redacted] anni (Mondovì), pensionata; Lavagna Armando, 71 anni (Mondovì), pensionato; Terreno Anna, 76 anni (Mondovì), pensionata; Ferraris Elidio, [redacted] anni (Mondovì), pensionato; Cane Teresa vedova Salvatico (Pamparato), pensionata, Hadiri Kamel, 22 anni (Govone), artigiano; Dardanelli Caterina vedova Martino, 78 anni (Mondovì), pensionata; Rainetti Leonino, 87 anni (Farigliano), pensionata; Chiusano Maddalena, 87 anni (Carrù), pensionata

PUBBLICAZIONI [redacted] MATRIMONIO. Tricari Mario insegnante (Mondovì) con Oderda Milena, casalinga (Mondovì); Palma Francesco, impiegato (Dronero) con Dutto Manuela, impiegata (Mondovì).

[redacted]

[redacted]

Si discute di orari dei pullman

Mercoledì alle 21 nella sede di piazza Regina Margherita 27 si riunirà il Consiglio della Comunità [redacted] valli Gesso, Vermenagna e Pesio. All'ordine del giorno «la presa di posizione riguardo le decisioni unilaterali di modifica degli orari delle autolinee di servizio pubblico» e la discussione sul progetto di accorpamento delle Usl.

DEMONTE

Festa dell'allevatore

Domani, nella sede della bocciofila, [redacted] in programma la «Festa dell'allevatore». Alle [redacted] stima del peso del latte munto e di [redacted] mucca. Alle 17, mungitura e controllo dei pesi. Alle 19,30 cena a base di trippe. L'iniziativa è della Pro Loco.

COMMERCIANTI

Corsi di marketing

Sono aperte alla sede dell'Unione del Commercio a Cuneo, via Savigliano 37, le iscrizioni al corso di marketing e di analisi di comportamento.

Dopo aver provocato un incidente è fuggito lanciandosi nel fiume Stura

Precipita dal ponte di Gaiola

Trentunenne di Peveragno finisce nei cespugli che costeggiano la riva. Soccorso dai vigili del fuoco è morto 4 ore dopo all'ospedale di Cuneo senza riprendere conoscenza. Indagini dei carabinieri

GAIOLA. Dopo aver provocato un incidente, è fuggito spaventato ed è precipitato con un volo di oltre 30 metri da un ponte. Giovanni Franco Pellegrino, 31 anni, operaio, abitante in Strada della Madonna a Peveragno, è morto quattro ore dopo all'ospedale «S. Croce» di Cuneo.

Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 16 al ponte dell'Olla, sulla statale per la Maddalena, alle porte del comune di Gaiola. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di Borgo San Dalmazzo.

Da prima ricostruzione, pare che il giovane, alla guida di «Ritmo», avesse deciso di fermarsi; probabilmente, invece di schiacciare il freno, si è confuso con la frizione e l'auto ha continuato ad andare avanti tamponando un camper, a bordo una famiglia belga.

Giovanni Franco Pellegrino, che ieri mattina era stato dimesso dall'ospedale di Bra, è sceso dalla «Ritmo» e barcollando ha cominciato a correre per un centinaio di metri in direzione del ponte. Un uomo lo ha rincorso per impedirgli di precipitare dal ponte. Il giovane sotto «choc» ha respinto però l'aiuto, lasciandosi cadere dalla spalletta del viadotto Stura. L'urto è stato attutito dai cespugli che si trovano lungo le sponde del fiume.

L'autista del camper ha subito fermato alcuni automobilisti che hanno dato l'allarme a carabinieri e Croce rossa. E' anche stato richiesto l'intervento dell'Elisoccorso; in un primo momento si era infatti pensato di soccorrere il giovane con il verricello.

Una squadra dei vigili del fuoco è scesa al fiume, utilizzando uno dei sentieri, piuttosto scoscesi, che costeggiano il corso d'acqua.

L'operaio è stato riportato sulla statale e sistemato su una barella. L'operazione si è svolta in pochi minuti.

Giovanni Franco Pellegrino è stato subito visitato da un medico ed elitrasportato all'ospedale del capoluogo. Non ha più ripreso conoscenza ed è morto in serata nel reparto di rianimazione.

L'operaio ieri mattina era stato dimesso dall'ospedale di Bra, dopo un lungo periodo di ricovero, prima nel reparto di gastroenterologia di Cuneo, poi alla «Villa Santa Croce».

[r. s.]

Giovanni Franco Pellegrino dopo l'incidente al ponte di Gaiola (foto a destra) è uscito dall'auto e si è gettandosi nella scarpata

Una petizione

Paese diviso sul nuovo cimitero

BELLINO. Polemiche roventi in paese per la costruzione del nuovo cimitero, in borgata Cello. L'opera è già stata progettata, finanziata e appaltata. La Giunta e la maggioranza sono decise a proseguire sulla strada tracciata dalla precedente amministrazione e vogliono realizzarla benché i no all'iniziativa siano sempre più numerosi. Il vecchio cimitero sarebbe insufficiente e privo della fascia mortuaria prescritta dalla legge.

La minoranza, forte di sette consiglieri, sostiene che il terreno scelto per il nuovo cimitero è in zona a rischio a causa della caduta di valanghe che spazzerebbero via le tombe. Di più: petizione popolare avrebbe raccolto l'adesione di gran parte degli abitanti e della comunità parrocchiale.

Secondo gli oppositori, anziché costruire un nuovo cimitero sarebbe più economico risistemare e allargare l'area esistente.

[g. d. m.]

Da domani a lunedì

C'è la Sagra dell'uva Quagliano

COSTIGLIOLE SALUZZO. Da domani e fino a lunedì il paese è in festa per la Sagra dell'uva quagliano. La manifestazione, giunta alla 55ª edizione, ha fatto di Costigliole anche fuori dei confini provinciali. Numerosi e interessanti gli appuntamenti proposti dalla Pro Loco. La sagra comincia alle 21 con il concerto dell'orchestra «Stella del Monviso», nel cortile del municipio.

Domenica, alle 8, in via Vittorio Veneto, sarà aperto il mercato delle pulci», alle 10 si terrà l'esposizione dei prodotti ortofrutticoli della zona e dell'uva quagliano. Nella mattinata verranno inaugurate le mostre «Costigliole da salvare» e «Gli affreschi del '400». Nel primo pomeriggio sfilate del gruppo folcloristico di Cavour, della banda musicale di Villafalletto e gite in elicottero. Alle 21 «Varietà di fine estate» presentato da Sergio Catania. Lunedì sera premiazioni e musica con «il carillon».

[g. d. m.]

Oggi i funerali

E' deceduto ex presidente degli artigiani

Agostino Cavarero 82 anni era tra i più noti e stimati artigiani di Mondovì. Tra l'altro realizzò la cancellata del cimitero comunale (foto rosso)

MONDOVI'. Agostino Cavarero, per 40 anni presidente dell'Associazione artigiani, è morto nella sua abitazione di via Viadotto. L'uomo, 82 anni, per lungo tempo aveva svolto l'attività di fabbro ferraio realizzando la cancellata del cimitero monregalese. «E' uno degli uomini che hanno fatto di più per la nostra categoria - ricorda Giuseppe Bertone, attuale presidente degli Artigiani - lascia un grande vuoto». I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Pietro.

[r. s.]

«Patteggia» 6 mesi

Operaio gettò arnese dell'auto

L'operaio Angelo Contarino, 28 anni, abitante in Strada Statale a Vernante, assistito dall'avvocato Bruno Dalmasso, ha patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Melnardi e Calabresa, canc. Re) con il pm Giovanni Bo, 6 mesi di reclusione e 250 mila lire di multa per il possesso di meno di mezzo grammo di eroina.

Angelo Contarino nel gennaio scorso aveva deciso di trascorrere una serata a Cuneo, forse con alcuni amici. Dopo aver cenato in una pizzeria, stava tornando a casa in auto quando, alla vista di una pattuglia della Mobile, gettò dal finestrino una piccolo pacchetto contenente eroina. Il giovane venne fermato e portato in Questura per l'identificazione e la contestazione del reato.

I giudici hanno applicato all'imputato tutti i benefici previsti dalla legge in caso di patteggiamento della pena.

[g. d. m.]

DALLA PROVINCIA

LESEGNO

Scontro tra auto, ferito un egiziano

La «Uno» di Florindo Barbi, 70 anni, di Caselette (Torino) è sbandata sulla statale 28, scontrandosi con la «127» dell'egiziano Abido Sawah, 36 anni, di Torino. Quest'ultimo guarirà in un mese.

VILLANOVA MONDOVI'

Una zona per l'addestramento cani da ferma

La Giunta provinciale ha accolto la richiesta del presidente dell'associazione sportiva «Cecas» e del direttore dell'azienda faunistica Mondolè di istituire una zona di addestramento per cani da ferma. L'area verrà realizzata a Madonna del Pasco.

Incontro sull'assistenza ai portatori di handicap

«Handicap anch'io» è il titolo dell'incontro che si tiene, stasera alle 21, all'hotel «Griselda», organizzato dall'Usl 63. Nel corso dei lavori, gli operatori che si occupano dell'assistenza agli handicappati presenteranno testimonianze, un opuscolo ed una videocassetta sui servizi esistenti sul territorio: un centro di lavoro protetto; una comunità per handicappati gravi; oltre ai corsi di formazione professionale.

Domani piazza Ellero sarà chiusa al traffico

L'amministrazione comunale ha programmato un'isola pedonale sperimentale in piazza Ellero. Nelle ore del mercato cittadino resteranno chiusi al traffico i tratti di strada che vanno da via Marconi (sotto semafori) al ponte delle Ripe e di via Fracchia dal ponte delle Ripe a piazzale Giardini.

SALUZZO

Topi nell'ex carcere della Castiglia

Continua l'emergenza topi alla Castiglia, l'ex carcere del centro storico. Il comitato «Città vecchia» ha chiesto che siano riaccesi i fari per l'illuminazione.

CUNEO

Si inaugura l'esposizione dedicata al «Relativismo»

Oggi alla sala delle Colonne in via Santa Maria si concluderà l'esposizione «Relativismo», con opere di Enrico Bruno, Elvino Coni e Dina Grasselli. L'orario della mostra è dalle 9 alle 19. L'iniziativa è promossa dal Comune e dall'associazione «Arti & Misfatti».

Dopo quindici anni trasferito il parroco

Domenica don Tonino Gandolfo lascerà la parrocchia di Sant'Anna a Valdieri. Il sacerdote, che si è occupato per oltre quindici anni della comunità della Valle Gesso, il 4 ottobre farà il suo ingresso a Cuneo nella parrocchia di San Paolo.

Tamponamento a catena in località Rocchini

Tamponamento fra tre auto l'altro pomeriggio sulla Statale 28 in località Rocchini: la «Regata» di Pierangela Alberto, 27 anni, di Garessio (via Regina Margherita), il furgone di Giovanni Manera, anni, di Bagnasco (via Nazionale 29) e la «Polo» di Sonia Rossotti, 19 anni, di Perlo (via Perletta).

Mercedes-Benz

C'è chi si fa sentire anche senza alzare la voce.

Mercedes-Benz Serie 200/300.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Listino bloccato per le Mercedes-Benz

Il nuovo rapporto valutario lira/marco non avrà effetti immediati per la famosa casa di Stoccarda. La Mercedes-Benz Italia ha infatti reso noto che per tutte le vetture prenotate entro il 30 settembre il prezzo di vendita rimarrà bloccato per un periodo di 4 mesi dalla data del contratto. Un'ennesima dimostrazione della particolare attenzione che la Mercedes-Benz riserva da sempre al consumatore italiano.

GINO s.p.A.
Concessionaria per le province di CUNEO ■ ASTI
Sede di Cuneo tel. 0171/41.17.77 Sede di Asti tel. 0141/27.49.12

Spettacoli, sfilate storiche, concerti e mostre dedicati alla Beata Caterina

Caramagna invita al Palio

Fra gli appuntamenti più attesi la sfida di domenica nella quale è coinvolto tutto il paese
La scenografia sarà completata dagli sbandieratori di Bra. Manifestazioni fino al 2 ottobre

CARAMAGNA. Anche quest'anno in paese è giunto il momento dei festeggiamenti settembrini. Le manifestazioni in onore della Beata Caterina si trasferiscono Racconigi a Caramagna due centri ospitarono in tempi diversi la celebre mistica, dove proseguiranno sino al ottobre.

Stasera si darà il via ufficiale ai divertimenti con la diciassettesima edizione dei «Giochi ai Giardini» nel piccolo parco di piazza Castello. Domani sera, alle 20, in via Luigi Ornato si apre uno dei momenti più interessanti dell'intero programma di manifestazioni, la fiera commerciale.

Sempre domani, alle 21, in piazza Boetti la locale dell'Aido organizza un grande spettacolo di varia con mu- e cabaret. Il «clou» della festa sarà invece domenica con lo spettacolare «Palio del Grana Padano», giunto alla decima edizione. La manifestazione, organizzata con il contributo del Consorzio Padangrana, avrà come il suggestivo centro storico cittadino, tra via San Sebastiano, via Luigi e piazza Castello.

La rievocazione storica, che inizia il pomeriggio alle 15,30, prevede la sfilata in costume medioevale con il gruppo folkloristico locale, gli sbandieratori a città di Bra le bande musicali.

Sempre domenica in programma due appuntamenti musicali: in piazza Boetti, alle 17, si esibirà Baudena con il «Concerto per bottiglie», una sorta di esperimento alla John Cage. Alle 21 in piazza Umberto il liscio sul ballo palchetto con l'orchestra dei Braida.

La prossima settimana offre appuntamenti. Lunedì, alle 9, si apre la grande mostra zootecnica i bovini da allevamento di razza piemontese. La manifestazione, che luogo in via Vittorio Emanuele II, presenta anche la terza mostra equina e la fiera delle macchine agricole.

Alle 12.30, sindaco e l'amministrazione si incontrano a Casa Ruatti con i cittadini ed i notabili della zona in un simpatico momento conviviale, la «Bistecca Doc», una grande degustazione a base di carni piemontesi e vini del Roero. La serata vedrà il ritorno del liscio al ballo pubblico piazza Umberto I e infine lo spettacolo pirotecnico nella nuova piazza Castello.

Le ultime battute della «Festa della Beata» si avranno martedì con il pomeriggio al luna-park e le feste dei ragazzi in piazza Castello ed il «Gran Ballo» di chiusura in piazza Umberto I.

Centro all'estremo Nord della pianura cuneese, Caramagna sta vivendo, da qualche anno, un intenso processo di trasformazione che ne ha fatto delle realtà più dinamiche questa parte della provincia cuneese.

Commenta il sindaco Andrea Brunetto: «Le "città del futuro" pa attraverso investimenti lungimiranti, una sana gestione della pubblica e soprattutto risposte concrete alle richieste dei cittadini».

E i risultati sono inequivocabili: il fiorire di sempre nuove aziende che danno lavoro anche a molti operai provenienti dai vicini paesi, l'apertura di istituti di credito qualificati e la convinzione che è possibile trovare sempre nuovi sbocchi e vantaggio dell'investimento e dell'occupazione fanno di Caramagna una delle poche aziende in attivo del cuneese.

Lo confermano alcuni semplici dati resi noti da istituti come la Cassa di Risparmio di Savigliano che indicano pae sia molto vivo, economicamente parlando, e offra garanzie stabilità ai risparmiatori

Il merito molte scelte azzeccate è dubbio della caparbietà e della tenacia tutta contadina di gente che è abituata a lavorare duro e a perdere lucidità impegno anche nelle situazioni più critiche. Negli ultimi anni settore industriale ha assunto diverse connotazioni: lavorazione di laminati plastici, produzioni di macchinari agricoli ed industriali di cui sono leader aziende come Lamicolor, la Goldencar, la Fgp e la Mc-Fips.

Tra le industrie in espansione a Caramagna è senza dubbio degno di attenzione il complesso della Silvercar. L'azienda, che produce macchine agricole da trasporto, si è trasferita da poco nei nuovi stabilimenti di via Carmagnola. Lo sviluppo costante del mondo agricolo fatto si che questa industria, grazie alle rinnovate tecniche di lavorazione, sia diventata una delle più importanti nel settore in tutto il Piemonte.

In notevole espansione anche il settore agricolo, la lavorazione del legno e l'industria lattiero-casearia (le Cascine Osella complesso fama internazionale).

«Un'economia che ricerca il giusto equilibrio tra settore agricolo ed industriale - conferma Brunetto - soprattutto improntata alle reali esigenze della zona».

I festeggiamenti che la città ha aperto questa settimana permettono di respirare ancora quella buona aria di paese che in molti altri centri si è un pò perduta. A proposito di tradizioni ieri sera è stato presentato il libro «Il monastero di Santa Maria Caramagna» di Raffaella Greco e Laura Palma. (m. b.)

Nel paese l'industria va a braccetto con l'agricoltura ha preso il via festa patronale Il calendario ricco di appuntamenti per adulti e bambini Giochi in piazza ballo liscio Luna park musica e Fiera commerciale caratterizzano la grande manifestazione (TELEFOTO)

CARAMAGNA PIEMONTE

FESTA E FIERA DELLA BEATA CATERINA

PROGRAMMA

SETTEMBRE

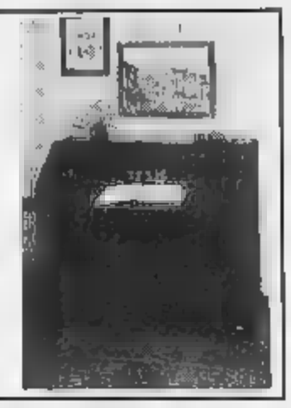
IL ORGANIZZATORE E' DI GLI SPETTACOLI MUSICALI E LE SERATE

Durante le manifestazioni funzionerà un grandioso parco divertimenti presso i giardini di Piazza Castello (Piazza Nuova)

Sabato 26 Settembre - ore 20,00 - Via Luigi Ornato
RASSEGNA
ore 21 - Piazza Boetti
de Spettacolo di ARTE VARIA
rato dalla locale Sezione AIDO - Cabarettisti - Musiche e Canti
Domenica 27 Settembre - ore 10,00 - Palestra Comunale
Apertura Mostra Piante Fiori e Bonsai - Ragazzi
ore 15,30 - Via S. Sebastiano - Via Luigi Ornato - Piazza Castello
X Edizione Palio del GRANA PADANO
con il contributo del Consorzio Tutela PADANGRANA
SFILATA STORICA IN COSTUME MEDIOEVALE
Gruppo Folcloristico e sbandieratori della Città di Bra e Bande Musicali
ore 17,00 e 21,00 - Piazza Boetti
Concerto di bottiglie proposto dal maestro Baudena
ore 21,00 - Piazza Umberto II
BALLO PUBBLICO -
Settembre - ore 9,00 - Via Vittorio Emanuele II
GRANDE MOSTRA ZOOTECNICA di Bovini da allevamento di Razza Piemontese
3ª MOSTRA EQUINA - FIERA E
ore 12,30 - Casa Ruatti
BISTECCA «D.O.C.»
Abbondante degustazione piatti tipici con carne bovina di pura Razza Piemontese e vini del Roero - N.B. Chi intende partecipare alla degustazione dovrà acquistare un buono del costo di L. 20.000 presso gli uffici comunali o al palco della giostra alla Mostra Zootecnica.
ore 14,30 - Impianti Sportivi Comunali
GARA ALLE BOCCE a sorteggio - Premi mod. ore da mm. 32-26-21
ore 21,00 - Piazza Umberto II
- Complesso FOLK
ore 22,00 - Piazza Castello (Nuova Piazza)
SPETTACOLO PIROTECNICO
ore 18,00 - Piazza Castello
FESTA DEI RAGAZZI
ore 21,00 - Piazza Umberto II
GRAN BALLO - Complesso FOLK
SFILATA DI
Ottobre - ore 21,00 - Casa della Beata
MUSICALE con i giovani allievi della Prof. Gabriella Bertolazzo

Ingaramo Pellicceria
CASALINGHE ATTENZIONE!! DI CLASSE
Confezioni su misura
Riparazione e pulitura
Custodia
Via Caterina, n. 6 - Tel. 0172/89.191 - 12030 Caramagna P.te

MOBILIFICIO
PRODUZIONE
CUCINE SU MISURA
ARREDAMENTO NEGOZI
S. Sebastiano, 94 - Tel. (0172) 89.088
PIEMONTE

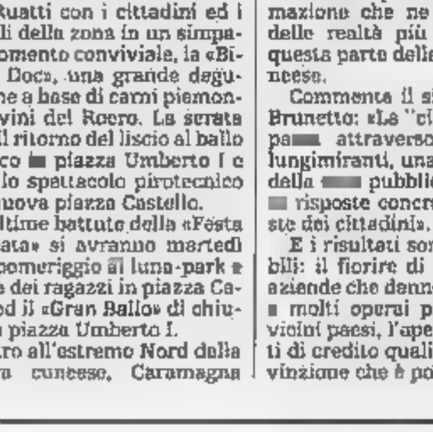


SOCCORSO STRADALE
Officina autorizzata FIAT
riparazioni carrozzerie
con riscontro dime e verniciatura forno
AUDISIO STEFANO
Officina: via Rovarino - Tel. (0172) 89.147
Abitazione: via Rovarino 10 - Tel. (0172) 89.394
(Cuneo)

Bar Birreria Meeting
DI LUCCIO A. e V. snc
Orario continuato: 8,30 - 2
Via San Sebastiano, 23 - P.TE

grafica tmc
TIPOLITOGRAFIA - MODULI CONTINUI
GRAFICA TMC s.n.c. di s. & c. - 12030 P.TE (CN)
STRADA REALE, 29 - TEL. (0172) 89.447 - TELEFAX (0172) 89.259

Silver Car s.r.l.



PROGETTAZIONE
REALIZZAZIONE
CON CAD/CAM
STAMPI E MECCANICA
DI PRECISIONE
S.da Carmagnola,
COSTRUZIONE
RIMORCHI AGRICOLI
S.da Carmagnola,
Tel. (0172) - 89.631
Fax (0172)89.647
DA 40 A 200 QL. TUTTI OMOLOGATI:
LA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA
CARAMAGNA PIEMONTE (Cuneo)

Fer. Carp. s.n.c.
ORTU Ignazio Massimiliano
CARPENTERIA METALLICA PER L'INDUSTRIA
E CIVILE - LAVORAZIONE ACCIAIO INOX
- Via San Sebastiano 90 Tel. 0172 89.181

ZINCA s.r.l.
ZINCATURA A CALDO
c/o TERZI
CARPENTERIE VARIE - TUBI - PROFILATI
SERBATOI - RINGHIERE - CANCELLATE E CANCELLI
RECINZIONI DI TIPO - MATERIALE PER STALLE
E PER SERRE
VASCA DA MT. 12,30 x 1,50 x 2,20
ZINCATURA A NORME CEI - UNI - DIN - ASTM
(CN)
Strada Sommariva,
Tel. (0172) 89.381 (2 linee) Fax 89.651

Nella campagna di Russia morirono o finirono dispersi i 16 braidesi

Domenica manifestazione a Bra

Un monumento per i «dispersi»

Questa è terra di alpini, qui il cappello e la penna passa di padre in figlio come il campo e la vigna, eredità inalienabile come il nome di famiglia. «Guai se un vecchio alpino viene a sapere che un suo figlio o nipote è finito in qualche altra arma - dice il presidente della sezione di Cuneo dell'Ana, Angelo Brero - lo considera un'offesa, è capace anche di rompere i rapporti con il "traditore"».

Sono vari i motivi di questo stretto legame tra Bra e le penne nere: a incominciare dal 1882, quando qui venne il secondo reggimento alpini e un intero quartiere viene trasformato in caserma. Da allora quasi tutti i giovani di leva vanno negli alpini e la vita quotidiana della città si intreccia con la storia di queste truppe di montagna. Durante l'ultimo conflitto mondiale la gente segue con ansia il dramma dei suoi soldati sui vari fronti. Il prezzo è stato alto: 160 caduti di cui 118 morti o dispersi in Russia. «Non ci illudiamo di poter avere i resti di qualche nostro alpino ora che vengono tolti nei cimiteri russi - dice Angelo Brero - noi però li vogliamo onorare e ricordare qui come se fossero ritornati tutti».

Per questo in occasione del 110 anniversario di fondazione del 2° Alpini e nel cinquantenario della partenza della «Cuneense» per il fronte orientale (estate 1942), il gruppo di Bra dell'Ana ha organizzato una serie di manifestazioni che culmineranno domenica con l'inaugurazione nel cimitero di una tomba simbolica dedicata agli alpini caduti in Russia e sugli altri fronti. Il monumento, opera dello scultore braidese Gioachino Chiesa, è costituito da un grande penna in bronzo sulla quale, in rilievo, spicca una colonna di alpini in cammino nella steppa. Attorno al nucleo bronzeo, su alte lapidi di pietra, i nomi dei 160 caduti che, come dice una scritta «sono tornati tra noi».

L'inaugurazione della tomba, prevista per le 10,45, sarà preceduta dalla sfilata per le vie della cittadina degli alpini, vecchi e giovani in congedo da tutta la provincia.

Bruno Marchiaro

Da martedì al 12 novembre le domande per l'assegnazione

Alba, 25 alloggi Iacp

Le case popolari saranno costruite in borgo Moretta su un'area acquistata dal Comune. L'investimento è di circa tre miliardi

ALBA. Chi cerca casa nel capoluogo delle Langhe ora ha un'opportunità in più. Saranno infatti costruiti e affittati 25 alloggi di edilizia residenziale pubblica: all'assegnazione possono concorrere gli abitanti dei 65 comuni compresi nel territorio dell'Usl albese. Il bando sarà pubblicato martedì: le domande dovranno essere presentate entro il 12 novembre nei rispettivi comuni di residenza. Si tratta di alloggi popolari che sorgeranno in Borgo Moretta, via De Gasperi (oltre la chiesa parrocchiale) su un'area acquisita dal Comune che l'ha già messa a disposizione dello Iacp.

L'investimento previsto è di circa tre miliardi: s'inizierà con un primo lotto di dieci alloggi già finanziato per un miliardo e 230 milioni, a cui faranno seguito gli altri. Per concorrere all'assegnazione, il reddito del nucleo familiare non deve superare i 17 milioni e mezzo (al netto delle detrazioni previste dalla legge sul reddito lordo).

I 25 appartamenti andranno ad aggiungersi ai circa trecento alloggi di edilizia popolare della città, ma non saranno sufficienti a soddisfare le richieste. Il problema della casa ad Alba è uno dei più sentiti: gli appartamenti in affitto sono pochi, quelli in vendita hanno prezzi alti anche rispetto ad altre città vicine (da 1 milione e 800 mila lire al metro quadrato, ai 3-4 milioni del centro storico). Gli sfratti pendenti sono una ottantina.

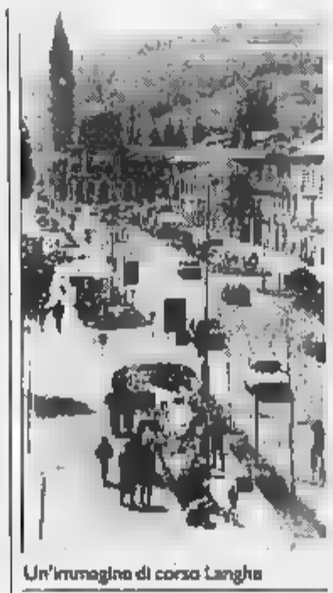
Alla scarsità di appartamenti e ai caro-casa molti attribuiscono la perdita di abitanti che la città ha registrato negli ultimi anni: molti sono andati ad abitare nei paesi della cintura, come Piobesi, Corneliano, Roddi, Guarene e Castagnito. Pur avendo trovato fuori una sistemazione, continuano a gravitare su Alba per lavoro e studio: la città si trova pertanto a dover fornire i servizi con le relative spese e questa situazione alimenta polemiche.

L'assessore all'Urbanistica e vicesindaco, Massimo Corrado, dice: «Il problema della casa ad Alba non è più drammatico. La situazione va migliorando. Dall'inizio dell'anno a oggi sono state rilasciate 175 concessioni per la costruzione di alloggi e ristrutturazioni. 198 alloggi nuovi sono in via di edificazione. Sono dati significativi che dimostrano il fermento dell'iniziativa privata, ma che sono anche frutto delle possibilità offerte dalla variante al piano regolatore».

«Inoltre - prosegue Corrado - l'Amministrazione sta preparando un piano particolareggiato per corso Europa, in borgo Piave, dove è previsto il nuovo quartiere di espansione della città, in grado di accogliere 500 alloggi, oltre a tutti i servizi».

Per quanto riguarda l'edilizia popolare due interventi sono in corso nell'Albese. A Canale è stata recuperata l'ex scuola elementare della frazione San Defendente, a Castellinaldo è stato realizzato un nuovo edificio con 7 alloggi, appena fuori paese, verso Borbore di Vezza. Per entrambi, le assegnazioni verranno fatte entro breve dallo Iacp.

Giuseppina Fiori



Un'immagine di corso Langhe

IN BREVE

SENEVELLO

Maltrattò la convivente condannato a un anno e 4 mesi

Giuseppe Tocco, 54 anni, muratore, abitante in località Sottani 5, è stato condannato dal tribunale di Alba a un anno e 4 mesi con la condizionale. L'uomo, nato a Paceco (Trapani), è stato ritenuto responsabile di maltrattamenti nei confronti della convivente: la coppia ha avuto due figli.

ALBA

Corso in Scienze alimentari presentato alla «Ferrero»

Il nuovo corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari che viene attivato dalla Facoltà di Agraria dell'Università cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, a partire dall'anno accademico '92-93, sarà presentato stamani alla Fondazione Ferrero (via Vivaro 49, ore 11,15). All'incontro parteciperanno il preside della Facoltà di Agraria, Gianfranco Piva, l'amministratore delegato della Ferrero, Amilcare Degliotti, e Augusto Martini, direttore della Fondazione.

CHERASCO

Avventure in Africa dei padri missionari

Stasera, alle 21, nel salone municipale, si terrà una conferenza sul tema «Avventure missionarie in Africa» a cura dei padri della Consolata. La serata è organizzata nell'ambito della mostra nazionale «Cherasco chiama Africa» che proseguirà sino al primo novembre.

[illegible]

Scontro tra auto ferita donna di 30 anni

Emanuela Ziani, 30 anni, abitante in località Ravinale 13, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in uno scontro tra due auto. Guarirà in 20 giorni.

Lloyd Adriatico s.p.a.

Ricerca per il potenziamento delle proprie agenzie di: [illegible] - MONDOVI' - VENTIMIGLIA - [illegible]
Elementi di elevata professionalità per ricoprire l'incarico di:

SENIOR:

Collaborerà a stretto contatto con l'agente di zona ed avrà la possibilità di accedere alle posizioni più elevate.

Il candidato dovrà preferibilmente provenire dal settore ed essere in possesso di un livello culturale adeguato alla qualificata posizione che dovrà ricoprire.

JUNIOR:

Giovane, intraprendente, con forti motivazioni di crescere, buon livello culturale.

Si assicura adeguata posizione nell'organico.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
INTERNATIONAL COLUMBUS [illegible]
Casella postale 1682 - 16121 Genova Centro

SAT ABRASIVI

Azienda leader nella produzione dell'intera gamma di abrasivi rigidi e flessibili ricerca un

AGENTE MONOMANDATARIO

nella zona seguente: **provincia di [illegible]**

Il personaggio prescelto, oltre a gestire un importante portafoglio acquisito, dovrà sviluppare per intero le potenzialità esistenti.

Offriamo: ambiente di lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto aziendale, minimo garantito di milioni per i primi sei mesi.

Telefonare per appuntamento al n. (011) - 80.10.726

DISCOTECA
INVIDIA

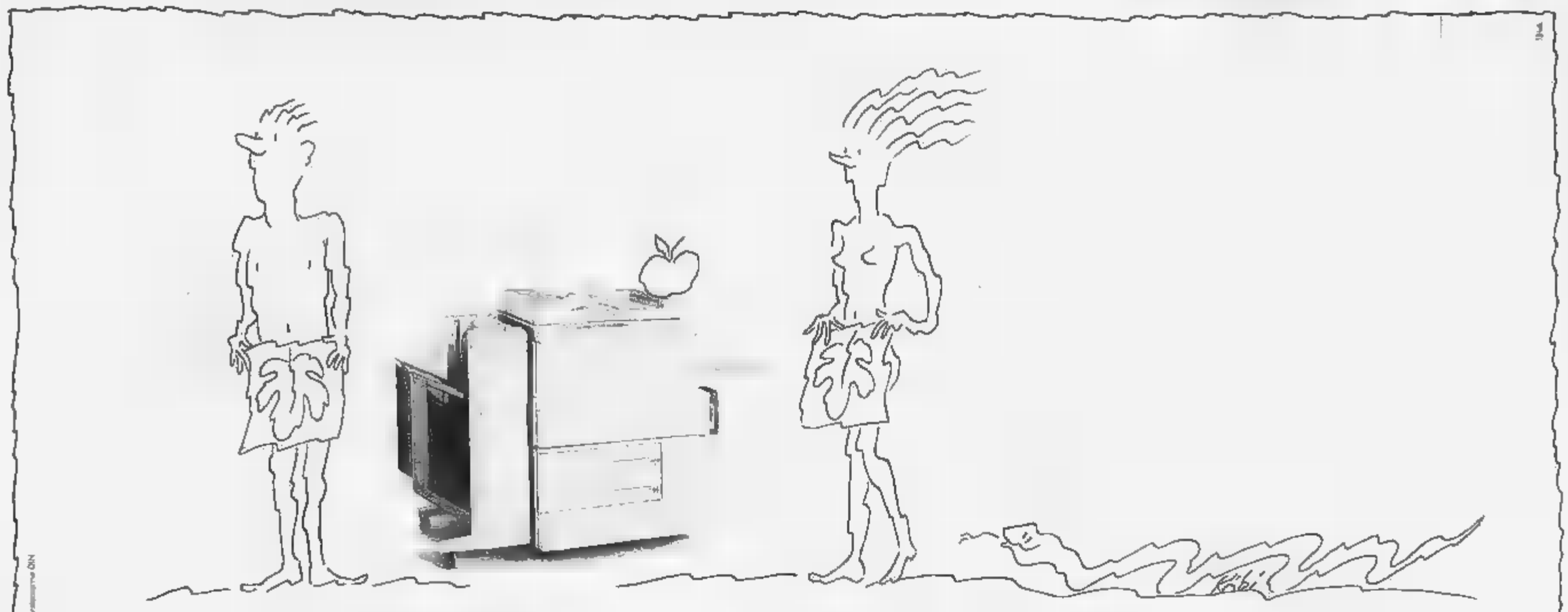
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0141 958.821

Venerdì 25 settembre
Grande ritorno Anni '60
[illegible] DAL VIVO
A [illegible]

Sabato 26 settembre
[illegible] SENZA VIZI
Seydi & Charlie

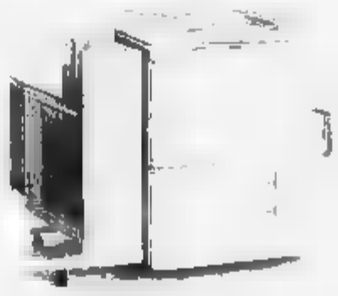
Domenica 27 settembre
[illegible] D.J. C.
D.J. Seydi e Charlie

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Le nostre fotocopiatrici fanno invidia alla natura.

Con la fotocopiatrice Toshiba, in ufficio cambia tutto. Cambia l'aria che respirate, perché non ci sono più fuoriuscite di polvere da toner e le emissioni di ozono sono decisamente al di sotto dei limiti indicati dalla CEE. Cambia il ritmo di lavoro, perché in un minuto, con la 2510, vi trovate ben 25 fotocopie già fatte. Cambiano piacevolmente le vostre abitudini, perché potete finalmente usare molti tipi di carta, delle grammature e degli spessori più diversi: compresa la carta riciclata. E cambia positivamente anche il vostro umore. Perché con una Toshiba fila sempre tutto liscio, senza continue interruzioni e senza fastidiose crisi di rigetto. Fotocopiatrici Toshiba: più qualità al lavoro, più verde la vita.



[illegible]
Viale Giovanni XXIII 30/33
Tel. 0171/38 86 16 - Fax 0171/38 78 14

TOSHIBA

Le fotocopiatrici che migliorano il clima aziendale.

Ad Alessandria un moderno poligono con i corsi di tiro riservati agli agenti

Scuola per i superpoliziotti

Ospita duemila allievi ogni anno suddivisi in tre gruppi. Utilizzate nuove fondine che rendono più facile estrarre la pistola. Prove di abilità nella guida delle Alfette

ALESSANDRIA. Fa ciondolare un attimo la mano lungo il cinturone, poi estrae la pistola e in dieci secondi quindici pallottole arrivano a bersaglio: due al cuore, una in fronte, le altre sparse per il corpo. Non è un western, anche se per un attimo ci si poteva credere. Il «pistolero» è un istruttore. Ha sparato contro una sagoma nel modernissimo poligono inaugurato solo due paio di mesi fa alla scuola agenti di polizia alessandrina, la più grande in Italia assieme a quella di Nettuno.

Una scuola che ha avuto un attimo di notorietà l'altra settimana, dopo il caso di Rino Germanà, il commissario di Mazara del Vallo sfuggito ai killer pistola in pugno e riflessi alla Rambo. «La scuola dei superpoliziotti», è stato scritto. Ma il direttore, generale Vincenzo Natale (che fino all'anno scorso dirigeva il commissariato di Biella), è un tantino scettico: «Non escludo che il commissario Germanà, quando entrò in polizia, possa aver frequentato la nostra scuola: abbiamo avuto corsi di perfezionamento per ispettori e sovrintendenti. Ma qui, ormai da diversi anni, addestriamo gli allievi agenti ausiliari. I ragazzi che scelgono la polizia per il servizio di leva, un'alta percentuale dei quali chiede poi di prolungare la ferma».

Niente «superpoliziotti» dunque? Forse. Ma è proprio partendo dall'istruttore al poligono il tiro che si capisce quanto stia cambiando anche la figura del poliziotto «normale». Lui ha sparato senza mirare, estraendo e puntando, il braccio all'altezza della vita, proprio come in un duello davanti al «saloon». Lo chiamano «tiro rapido istintivo»: non si ha nemmeno il tempo di mirare, il prezioso nei conflitti a fuoco a distanza ravvicinata. Bella forza, la fondina non è quella solita: sta dalla parte destra, invece che a sinistra, e la pistola - una Beretta 92 sb calibro 9, da 15 colpi - ha il calcio che sporge libero, non bloccato da cinturini di sicurezza.

«Ma è appunto questo il tipo di cinturone che da un paio di mesi sta sostituendo quello tradizionale», spiegano al poligono. Addio alla vecchia fondina che, fra cinturini, fibbie e bottoni automatici, richiedeva impegno (e secondi preziosi) già solo per estrarre la pistola. «Era un fodero a sicurezza - scherza il comandante - più che altro perché assicurava contro il furto dell'arma».

Agenti di polizia impegnati in un rastrellamento nelle campagne piemontesi

VALLE D'AOSTA

Questura, pochi agenti

In Valle d'Aosta mancano poliziotti. Lo hanno sottolineato in varie occasioni i rappresentanti del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia), che hanno lamentato le carenze maggiori nella questura di Aosta, soprattutto alla stradale e alla squadra mobile, mentre non ci sono problemi alle frontiere del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. La situazione di disagio della polizia valdostana è stata resa nota all'opinione pubblica durante una conferenza commemorativa dei giudici Falcone e Borsellino: «Non abbiamo neppure un poligono di tiro per allenarci», hanno detto i sindacalisti in tale occasione. I carabinieri, invece, non lamentano carenze di organico. In alcune stazioni più impegnate operativamente saranno, comunque, inviati altri militari in supporto a quelli attuali. «Le caserme sono sufficienti - dicono al comando del gruppo Aosta -. Tra due anni sarà pronta una nuova per la città».

[m. t. s.]

Un'altra epoca, quella di «Guardie e ladri». Oggi il «tiro rapido», oltre ad essere una pratica necessaria per affrontare la malavita sempre più spietata, è anche disciplina sportiva, che ambisce all'affiliazione al Coni: dell'Associazione italiana tiro dinamico sportivo (Aitds) fanno parte quasi tutti gli istruttori della scuola di polizia alessandrina. Partecipano a gare dove, in pochi secondi, si devono colpire bersagli in movimento.

Ma la vita dei futuri agenti non è legata solo alla loro abilità nel maneggiare le armi. Anche la guida dell'auto è una parte importante dell'istruzione: sul grande piazzale le «alfette» a gran velocità si lanciano in slalom, derapate, brusche frenate, sgommate.

«Quella impiegata da Germanà per sfuggire al killer - spiega un altro istruttore - è una tecnica che insegnamo anche noi. La cosa fondamentale, che ogni allievo impara, è che l'auto, specie quando è da soli, diventa una trappola mortale in caso di agguato. Bisogna lasciarla al più presto e cercare altri ripari».

Lo imparano in tanti: ogni anno la scuola di polizia alessandrina sforna quasi duemila agenti. Tre corsi quadrimestrali con circa 600 allievi l'uno (la capienza massima sarebbe comunque di 720 posti). «Non c'è molto tempo - dice il comandante - ma i nostri ragazzi lo sfruttano al massimo».

A lezione tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 8,10 alle 12,40 (cinque periodi) e dalle 15,30 alle 17 (altri due periodi). Due pomeriggi liberi. Insegnamenti pratici (guida operativa, tecnica operativa, difesa personale, armi e tiro) e teorici (diritto e le legge di pubblica sicurezza).

Il grande complesso, alla periferia sud della città, non ha l'aria lugubre di una caserma tradizionale: sarà per le strutture moderne, sarà anche per la presenza femminile. Sono donne, ad esempio, le due più strette collaboratrici del direttore, la dottoressa Donatella Boscassi, commissario, che dirige la segreteria affari generali, e la dottoressa Gaetana Isgrò, commisario capo, a capo dell'ufficio studi e documentazione. E non mancano le insegnanti. Due anni fa inoltre i corsi furono aperti anche alle ragazze, il cui numero equivaleva all'incirca quello dei colleghi maschi. Un'ulteriore dimostrazione di come è andato cambiando il mestiere di poliziotto.

Intanto al poligono - uno dei più moderni in Italia, dove tutto è comandato elettronicamente e telecamere a circuito chiuso permettono di seguire ogni momento dell'esercitazione - l'istruttore è di nuovo in pedana. Stavolta in una decina di secondi la sagoma bersaglio è crivellata da ben 30 proiettili. Ma come, ha cambiato pistola? «No, ho ricaricato». Scusi, mi era notato.

Piero Bottino

L'ala del mercato di corso Garibaldi è stata recentemente sottoposta a un accurato intervento di restauro

Prosegue il convegno al centro «Giovanni Arpino»

Bra, oggi si confrontano i maestri della creatività

BRA. «Momenti di ideazione collettiva: i gruppi creativi» è il titolo del secondo degli appuntamenti di «Dedalus», il convegno che per la terza volta (le edizioni precedenti risalgono all'88 e al '90) si è aperto ieri e prosegue oggi alle 17,30 al Centro culturale «Giovanni Arpino» di via Guala.

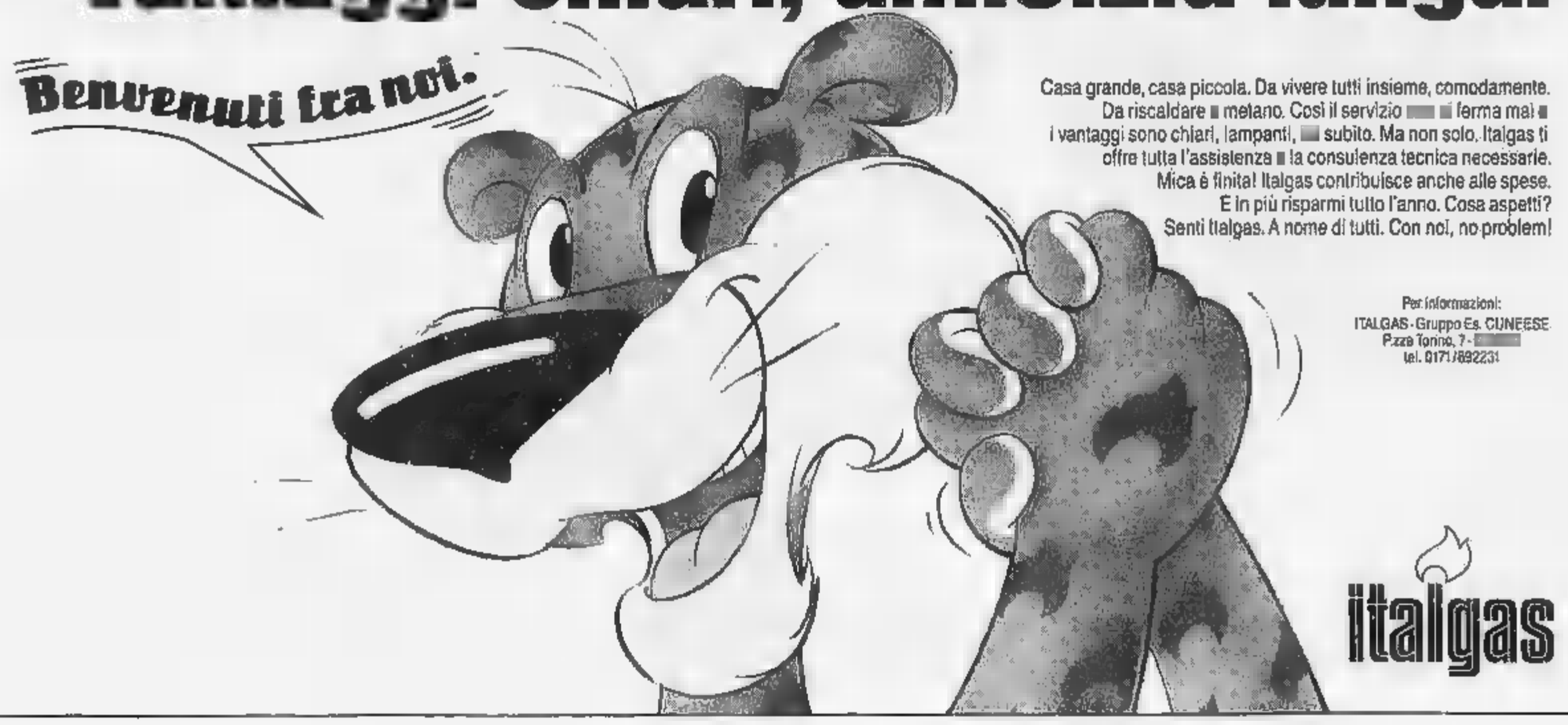
La «Creatività nel lavoro» è il tema di queste «giornate braidesi sul design», nate dall'incontro e iniziativa pubblica e privata: ne sono promotori il Comune, l'Abet - azienda di laminati plastici -, la Cassa di risparmio locale, l'Istituto Bancario San Paolo, «La Stampa», la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte, con il patrocinio di Regione e Provincia.

L'incontro di oggi pomeriggio è dedicato all'esplorazione dei risultati della creatività applicata a vari settori: la cultura, la moda, il giornalismo, l'architettura, la pubblicità. Interverranno nel dibattito, guidato da Omar Calabrese, il presidente della Biennale di Venezia Paolo Portoghesi, lo stilista Massimo Osti, il vicedirettore de «La Stampa» Luigi La Spina, l'editore Paolo Boringhieri, il designer Ettore Sottsass, il pubblicitario Pasquale Barbella.

«Dalla voce dei protagonisti - dicono i componenti del "comitato Dedalus" presieduto da Francesco Comoglio, dirigente dell'Abet e consigliere comunale con delega per l'Arredo urbano - dovrebbe emergere un quadro esauriente delle strategie da cui si sviluppano grandi esperienze di ideazione collettiva. Il panorama sarà completato, domani mattina a conclusione del convegno, dalle testimonianze di noti "creativi" che, intervistati da Ugo Volli, racconteranno le loro storie: a parlare saranno l'imprenditore Piero Busnelli, la product manager Paola Navone e il progettista Giorgio Giugiaro».

Giugiaro può considerarsi un po' il trait d'union fra i temi generali di «Dedalus» e la loro applicazione, per quanto possibile, braidese, visto che al suo studio è stato commissionato il «piano del colore» per gli edifici del centro cittadino, un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e finanziata dalla Cassa di risparmio. Un altro legame è dato dalle coincidenza tra le «giornate sul design» e l'inaugurazione della mostra ala del mercato di corso Garibaldi, alla quale si ricollega una mostra su questo tipo di costruzioni, ritenute emblematiche dell'incontro fra tradizione e creatività. Una cinquantina di «ali» dei Cuneese sono state censite dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e studiate da un gruppo di ricercatori della Facoltà di architettura torinese coordinato da Luciano Re, Maurizio Momo e Lorenzo Mamino. I risultati dell'indagine, accompagnata da immagini riversate anche in videocassetta, saranno riassunti in un catalogo curato dall'ispettrice della Soprintendenza Mirella Macera e in una mostra progettata da studenti dell'Easa di Torino con la collaborazione di Massimo Blangino, obiettore di coscienza in servizio civile a Bra. La mostra sarà allestita sotto l'«ala», che domani sera alle 21,30 ospiterà uno spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo dal titolo «Adriatico». [g. n.]

Condominio con Italgas.
Vantaggi chiari, amicizia lunga.



Casa grande, casa piccola. Da vivere tutti insieme, comodamente.
Da riscaldare a metano. Così il servizio non si ferma mai e
i vantaggi sono chiari, lampanti, non subito. Ma non solo. Italgas ti
offre tutta l'assistenza e la consulenza tecnica necessarie.
Mica è finita! Italgas contribuisce anche alle spese.
E in più risparmi tutto l'anno. Cosa aspetti?
Senti Italgas. A nome di tutti. Con noi, no problem!

Per informazioni:
ITALGAS - Gruppo Es. CUNEESE
P.zza Torino, 7 -
tel. 0171/692231

italgas

Dolores, con i suoi show «sexy-comici», vanta anche passaggi sulle reti Fininvest

Aqui Torino

Carena, ironia e doppi sensi

All Reduce dai successi del Festival di San Scemo e del Maurizio Costanzo show, arriva stasera nella città termale, sponsorizzato dalla Lega Nord, il cantautore Marco C. Il suo recital comincerà alle 22 e si terrà alla discoteca Palladium, sulla strada provinciale per Alessandria, appena fuori dal centro città.

«demenziale» è di gran moda di questi tempi e quindi non occorre spendere molte parole per presentare chi in questo genere è stato un antesignano. Marco Carena, torinese ironico e disincantato, ha cominciato molti anni fa a proporre le sue ballate che raccontano storie di «ordinaria sfiga», dagli amori finiti male, alle piccole banalità in grado, però, di rovinare un'intera giornata.

La sua passione sono i testi apparentemente seri, perfino romantici, ma pieni di doppi sensi neppure troppo nascosti. L'esempio classico è la «Serenata» dedicata a una bella ritrosa, che è il suo cavallo di battaglia e anche uno dei brani più gettonati dalle radio private. [c. re.]

Carena è in recital stasera al Palladium

Oggi Cigliano

Tutti al «Due» c'è Fiki Fiki

CIGLIANO. Al music club «Due» arriva domenica sera Gianni «Fiki-Fiki» Drudi, l'interprete di una delle più gettonate canzoni dell'estate. E sulla scia dell'incredibile successo legato all'accattivante ritmo di «Fiki-Fiki», (anche se tutto sommato, motivo non proprio originale), sono cominciati i suoi tour dal vivo in tutta la Penisola. Il cantante di Sant'Arcangelo lo ammette: una spinta verso l'olimpo dei cantautori è partita anche dalla «Gialappa's», quando è stato inserito a vivo nel pittoresco mondo della trasmissione «Mai dire Tv» di Italia 1.

Ma Drudi non è solo «Fiki-Fiki». E' anche l'autore di brani quali «Come stai», «quale dignità», «Non dovrei» e «Silvana». Quest'ultima canzone, in particolare, fu scelta come sigla su Raiuno per il concorso «Voci per Riccione». «Cos'è cambiato» era invece la sigla del «Girofestival 86», mandate in onda da Raitre per più di venti puntate.

Una curiosità per i biografi di Drudi? «Fiki-Fiki» non è una creazione recente, ma è stata incisa per la prima volta nel 1988. [g. ba.]

In discoteca al ritmo di «Fiki Fiki»

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Due giorni di scambi per chi ama gli Swatch

Domani e domenica i collezionisti Swatch si troveranno nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Domenica a Vignale a Palazzo Callori (ore 16,30), concerto con i musicisti della Giovane Orchestra Piemontese; soprano, Gloria Ratti.

ASTI

Fiera medioevale, concerto quindi «Corsa del Palio»

Si disputa domenica a Cocconato in piazza Giordano la tradizionale «Corsa del Palio». Sabato, inoltre, antica fiera medioevale e in serata concerto di clavicembalo nel salone comunale.

La formazione ungherese poi tocca ai «Polifonici»

Concerto polifonico stasera, alle 21, nella chiesa della Missione a Mondovì: c'è la formazione ungherese Kecskeméti Podagogus Ensekkar. A Saluzzo domenica (ore 17,30), concerto dei «Polifonici» in San Giovanni.

Classica con Athanasiades e i «Cantori gregoriani»

Musica classica nella basilica di San Gaudenzio, dove stasera alle 21 terrà concerto Georges Athanasiades. Classica anche nella basilica di San Michele, a Oleggio, domani alle 21 con i «Cantori gregoriani».

Prisma è musica country con i Branco Selvaggio

E' per domani sera, dalle 22,30 alla videobirreria «Il Prisma» di Asigliano Vercellese, il concerto della country band Branco Selvaggio di Ricky Mantoan.

Juvarra e Piccolo Regio al via le stagioni teatrali

Si apre stasera la stagione teatrale allo Juvarra con «Partiti di testa» di Guido Castiglia e Mario Cavellero. Martedì prende il via al Piccolo Regio la 3ª edizione della rassegna di teatro al femminile «Aquilagia blu».

In [illegible] le corali friulane e spettacoli all'aperto

Canto corale domani sera al cinema Corso di Aosta: in scena le formazioni friulane «Musicanova» e «Glemonensis». A Chambave domenica pomeriggio spettacolo musicale e folcloristico.

[illegible] a Castelletto Ticino

Dolores: strip per 140 chili da «Nove settimane e mezzo»

CASTELLETTO TICINO. Centoquaranta chilogrammi di comicità, di ironia sulle proprie dimensioni «oversize». Si definisce la «ciccione» Dolores. Si dice che abbia lasciato il velo di suora per dedicarsi all'attività artistica. Di sicuro, questa debordante emiliana, ottimo vessillo per ravioli e lasagne, di verve ne ha da vendere. E il pubblico accorre per vedere lo spettacolo «sexy-comico» che promette sui manifesti.

Così anche al Party Time stasera si registrerà il tutto esaurito (per prenotazioni tel. 0331/913.013). Tra le sedie e i tavolini, alle 22,30, ci sarà una Dolores dai lunghi capelli neri, truccata esageratamente, pronta a lanciarsi addosso agli uomini presenti in sala, con movenze feline.

Si racconta che dal silenzio del convento Dolores sia uscita qualche anno fa, folgorata dalla voglia di diventare una star. Ha scommesso contro la donna filiforme ed eterea e ha lanciato la sua carica aggressiva, la mole da record, da supermaggiorata. E ha vinto.

Tanto da meritarsi diversi passaggi sulle reti Fininvest, un posto d'onore con la «Gialappa's band» di «Mai dire tv», fino a raggiungere i cachet delle colleghe più famose. Il segreto? quello di trattare cellulite e rotoli di grasso come parte di un fascino «diverso» da quello proposto dagli stereotipi.

Minuscole gonne, top [illegible] suto leopardato, catene e braccialetti tempestati di pietre, Dolores canta, balla, mima uno strip, con una mossa da «Nove [illegible] e mezzo». Scuote i capelli, graffia con le sue unghie laccate di rosso, manda in delirio il pubblico maschile, [illegible] inviti e battute, stupisce e diverte le donne.

Con questo spettacolo il Party Time, statale del Sempione, punto di incontro di giovani emergenti e consolidate star del cabaret, inaugura la stagione autunnale. Tra gli artisti che si esibiranno, il venerdì dalle 22,30, Eugenio Kiokki, Leonardo Manera, e le promesse del cabaret milanese. [c. m.]

Palasport di Torino

Meno poetico, più duro e amaro torna il «Principe» De Gregori

TORINO. L'avvenimento clou della settimana di spettacoli è il concerto di Francesco De Gregori, martedì 29 settembre al Palasport. «Il Principe» torna a Torino a un anno di distanza dal grande concerto che lo vide protagonista in piazza San Carlo, per l'apertura di «Sere d'estate».

De Gregori

Il cantautore romano proporrà il suo nuovo album «Canzoni d'amore», il cui titolo deve ingannare anche il brano d'apertura «Bellamore», («Bellamore, Bellamore non mi lasciare, tu che non credi ai miracoli, ma li sai fare») è nel filone di «Buonanotte fiorellino», gli altri pezzi ci mostrano un De Gregori più duro e amaro del solito. Ai versi surreali e poetici del passato, ora sembra preferire l'invettiva esplicita («Tu che da che parte stai? Dalla parte di chi ruba nei supermercati e di chi li ha costruiti rubando?») e le frecciate agli uomini politici («...si atteggia a Mitterand ma è [illegible] di Nerone»).

A 41 anni e dopo aver creato alcune [illegible] le più belle canzoni del dopoguerra, «Il Principe» continua così a cantare le storie e i drammi del nostri giorni e sembra dire che se i tempi vanno peggiorando forse non c'è più spazio per le dolcezze e la poesia d'un tempo.

Nella band che accompagnerà De Gregori spiccano due musicisti piemontesi, il batterista Elio Rivagli e il basso, Guido Guglielminetti. Elio è di Montanaro, nel Canavese, dove vive e ha uno studio di registrazione. Guido è nato a Torino e abita a Cuneo, dove ha aperto uno studio di produzioni discografiche, «Laboratorio Musicale».

Il concerto fora 21, biglietto a 28 mila lire) è organizzato da Metropolis. Informazioni: 011/55.75.115. [r. mol.]

Viarigi: è Saltinpiazza

Tanti giocolieri e cantastorie per una domenica d'altri tempi

VIARIGI. Domenica Viarigi diventerà il regno dei saltimbanchi e dei cantastorie. Per tutto il giorno il paese si trasformerà in un grande palcoscenico per la seconda edizione di «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, in cui si esibiranno giocolieri, equilibristi, illusionisti, burattinai e cantori.

Giocoliere

La manifestazione s'inizierà [illegible] le 11 con una parata degli artisti e l'apertura del mercatino, in cui si potranno gustare prodotti tipici locali oltre a acquistare oggetti di artigianato. I più piccoli potranno scambiare i loro giornalini.

«Si è pensato di distribuire il programma della festa nell'intera giornata - spiegano gli amministratori - per permettere alla gente di vedere tutto, con più attenzione».

Alle 12, comunque, pausa per il pranzo [illegible] le Pro loco di Viarigi (per prenotazioni telefonare allo 011/611.134), che ha in programma un menù a base di specialità monferrine.

Dalle 14,30 in poi tutta l'attenzione sarà puntata sugli artisti che si esibiranno negli angoli più suggestivi del centro storico. [illegible] di [illegible] i cinque componenti della famiglia Paschini, i «Saltimbanchi di Viarigi», che faranno gli onori di casa; i cantastorie e giocolieri Claudio e Consuelo; i burattinai del «Teatro Alegre»; Paolo Grasso e i suoi «Sorrisi randagi»; i cantastorie Felice e Celina; il Gruppo «Terra, vento e fuoco»; i clown «Magoga»; il gruppo musicale astigiano «La Ghironda» che ripropone la musica dei giullari e trovatori del Medioevo, con particolare attenzione per il Monferrato; infine, l'astigiano Vincenzo Tartaglino con il suo teatro delle marionette. [c. f. c.]

il CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN [illegible]
Tel. 78.94.78
QUESTA [illegible]
... un'estate fa ...
i favolosi
SESSANTA
musica dal vivo con
[illegible]

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 - 38 12 88
Briosa e bravissima
l'orchestra di
[illegible]
TONY
D'ALOIA
Venerdì prossimo
[illegible]

AVIS
ALBA
Via P. Belli, 3
Telefono 42335

autofontana
Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO
Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

L'autunno PORSCHE da Autofontana
ti propone un mito a condizioni particolari:
911 RS argento met. nuovo
911 Carrera 2 coupé TT1 bianco nuovo
911 Carrera 2 targa bianco nuovo
911 Carrera coupé bianco aria cond. telefono '88
911 Carrera coupé grigio scuro met. T.A. spoiler post. '89
924 Coupé Giubileo T.A. aria cond. grigio scuro '81
944 S coupé bianco aria cond. '90
928 S verde scuro met. full optional '79.

Il «Rouge et noir» propone stasera ritmi da discoteca

House music a Lurisia

Percussioni e rumori dei «Double dee». Brani scatenati da ballare
Una miscela di vari generi arricchita da suggestive coreografie

LURISIA. «People get up!» [redacted] uno dei brani che hanno segnato l'estate nelle discoteche. Ritmo scatenato e raffinato, proposto nella chiave più moderna dai «Double dee», due [redacted]ni personaggi conosciuti soprattutto per [redacted] loro musica. Stasera, alle 22, i loro fans potranno vederli e ascoltarli: dopo i «49'ers» (di scena alcune settimane fa), la discoteca «Rouge et noir» di Lurisia prosegue infatti con le iniziative per i giovani.

«Ormai offrire buona musica con dj di alto livello non basta p[redacted] - dice l'art director del locale, Marcello Blengino -. Per questa ragione abbiamo in programma una serie di importanti appuntamenti. Non vogliamo portare al "Rouge" cantanti e cantautori, ma i protagonisti delle serate in discoteca, perché [redacted] nostro pubblico li possa [redacted]scere, scoprendo l'emozione di ballare con la musica dal vivo».

Le discoteche della «Granda» propongono ai giovani nuove iniziative [FB.FOTO]

I «Double dee» sono [redacted] vocalist Donato «Dany» Losito [redacted] Davide Domenellla. Entrambi hanno alle spalle [redacted] glorioso passato di «disk-jockey» e hanno cominciato a scrivere e comporre musica quando hanno incontrato il produttore Claudio Rispoli, conosciuto dal grande pubblico come «Mozart». L'esordio nelle «hit-parade» arriva nel '90 con il singolo «Found love» che scala subito la vetta delle classifiche e conquista citazioni su «Bilboard», la prestigiosa rivista americana che lo segnala fra i protagonisti della «Club play», la graduatoria dei brani più ballati nel mondo.

Al pezzo fa seguito il primo album «Dont you feel», miscela di «groove funky» e suoni [redacted]a tradizione «house music». L'evoluzione musicale porta i «Double dee» verso nuovi generi e culmina nell'aultimo grande successo «People get up!» che presto verrà lanciato sul mercato europeo [redacted] americano.

Il brano viene proposto in numerose versioni. «Abbiamo cercato di offrire ritmi adatti ad ogni locale [redacted] ad ogni realtà - spiega Danny Losito -. C'è la "full version", studiata per le radio e l'"essential", con l'innesto di strumenti e ritmi jazz». Durante il tour i «Double dee» si esibiscono con la coreografia del gruppo di ballo «Aywi brothers». «A noi piacciono gli esperimenti - conclude Danny Losito - e anche dal punto di vista musicale, in collaborazione con Mozart e sotto la sigla "Loop art production" abbiamo proposto alcuni progetti che stanno andando molto bene, come Moktar, con il brano "Step by step" e il recentissimo Tequeno, [redacted] "A qui se puede" uscito su etichetta Atima Records». [l. f.]

Alba, stagione al via il 3 ottobre

Sette incontri con la classica

[redacted] Tra una settimana prenderà il via la seconda stagione concertistica dell'Orchestra [redacted]bile di Alba (Osa), diretta [redacted] maestro Paolo Paglia. La formazione, nata [redacted] scorso anno, ha già [redacted] lusinghieri successi in tutta Italia, partecipando anche nella [redacted] primavera con Paglia [redacted] il direttore artistico Claudio Gilio al programma televisivo «Unomattina».

«Dopo l'ottimo [redacted] passata stagione abbiamo cer[redacted] di migliorare ancora, offrendo al pubblico un programma di alto livello. La notevole presenza di spettatori ai concerti dimostra che ad Alba [redacted] musica classica ha molti esti[redacted], spiegano i musicisti.

La stagione 1992 è stata realizzata con il contributo [redacted] Cassa di risparmio [redacted] Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, del Gruppo Vestebene e dell'Egea gas di Alba ed è costituita [redacted] sette appuntamenti, tre dei quali [redacted] l'Osa protagonista. Si comincerà il 3 ottobre con l'Orchestra stabile di Alba impegnata nelle «Sinfonie a 5» di Vivaldi [redacted] «Musicanti del villaggio» di Mozart, una sorta di [redacted] sui musicisti di paese.

Il secondo appuntamento (sabato 17 ottobre), sarà con il celebre Coro polifonico cremo[redacted] diretto da Dante Caifa, che proporrà [redacted] recital sul Ri[redacted] polifonico italiano.

Il 31 ottobre, la giovane pianista albese Annalisa Bio eseguirà invece musiche di Mozart, Beethoven, Schubert e Chopin. [redacted] 14 novembre, sul palco di San Domenico, tornerà l'Orchestra stabile di Alba con il pianista Giorgio Costa per la sinfonia n. [redacted] «Degli Addii» e il Concerto in re maggiore per pianoforte e [redacted] di Haydn.

Il 28 novembre il quartetto Aries proporrà musiche di Haydn e Dvorak, mentre il 5 dicembre da Bologna arriverà [redacted] San Petronius Trio (voce, piano e violoncello) per un [redacted] intitolato «Alle radici del jazz», nel quale verranno eseguiti brani della tradizione nera americana. L'ultimo appuntamento è per il 19 dicembre, [redacted] la Sinfonia [redacted] in [redacted] maggiore [redacted] Beethoven e l'ormai consueta carrellata di musiche da film. «La musica da film è la gran[redacted] musica del nostro secolo. Ci sembra giusto chiudere la stagione [redacted] brani che oltre ad essere molto noti sono anche molto piacevoli da [redacted] aggiunge il maestro Paglia.

[redacted] si terranno alle 21 nell'ex chiesa di San Domenico. Gli abbonamenti per la stagione musicale, che è patrocinata dall'assessorato alla Cultura del comune di Alba, costano 60 mila lire e sono in vendita ad Alba alla Biblioteca civica, radio Guido, Do-re-mi, Discolandia, Cassa [redacted] risparmio di Verona [redacted] Vicenza, Belluno e Ancona e Musicapiù.

Corrado Olocco

[redacted] GIORNO E [redacted]

CENTALLO

Note d'organo

Il secondo Festival organistico riprende stasera (ore 21) dopo la pausa estiva con un concerto che si terrà nella chiesa di San Giovanni Battista: in scena, l'ensemble «Frescobaldi».

PIASCO

Serata con il rock

Stasera, alle 21,30, al «Gorby pub», si esibiranno i «Venus flower» [redacted] Cuneo. [redacted] band proporrà un repertorio rock. L'ingresso è libero.

BENE [redacted]

Anni 50 in birreria

La birreria «Anteprima» propone stasera la «Disco storia», un revival di [redacted]ca leggera dagli Anni Cinquanta ai giorni nostri.

MONDOVI'

Coro dall'Ungheria

Nella chiesa [redacted] Missione stasera, alle 21, concerto polifonico con il Kecskeméti Pedagogus Enekkar, diretto da Peter Erdei. La corale ungherese eseguirà la Messa in re maggiore di Dvorak. In apertura di serata, esibizione della Corale monregalese, diret[redacted] da Anna Galliano.

VERZUOLO

C'è «L'aria 'd Paris»

Nel teatro parrocchiale di Villanovetta domani, alle 21, prosegue l'Arvista teatral piemonteisa. La compagnia della Pro loco [redacted] Sinio proporrà «L'aria 'd Paris». Prevendite (6 mila lire) alle panetterie Cravaro e Tuninetti.

[redacted]

Cena con i «Tre lilu»

Per i «Giovedì gastronomici» alla Locanda degli artisti, il primo ottobre si terrà una [redacted] dedicata al «Bollito doc». Alla [redacted] (28 mila lire), parteciperanno i «Tre lilu». Per prenotazioni telefonare entro lunedì allo 0174/60133.

FOSSANO

Lezione di musica

Nei locali del negozio «Milanesio» domani, alle 17, si terrà la lezione dimostrativa [redacted] corsi musicali «Yamaha».

Domani nel parco del maniero la premiazione del concorso letterario

Le fiabe al castello di Manta

Con fate, gnomi [redacted] folletti un inno alla fantasia

MANTA. Un parco di alberi secolari fa [redacted] cornice all'antica dimora. Le stanze affrescate, la scalinata, le cucine, [redacted] sa d'incantesimo, di segreti custoditi tra le spesse mura, [redacted] misteri inseguiti e mai rivelati. Un'atmosfera speciale, perfetta per parlare [redacted] favole.

E' quello che succederà domani in occasione della cerimonia conclusiva del premio nazionale letterario «Una favola al castello», patrocinato dalla Regione, dal Comune di Torino, dall'Università della Terza Età e dai Comuni di Manta [redacted] Saluzzo, che giunge quest'anno all'ottava edizione.

Una giuria di esperti, presieduta da Giorgio Bàrberi Squarotti, proclamerà, alle 15, i vincitori delle varie sezioni [redacted] cui è articolato il concorso: musicale universale (aperta [redacted] tutti), figurativa universale e scolastica (riservata ai ragazzi fino ai 14 anni), letteraria universale e scolastica.

Caratteristica del premio è quella di incoraggiare la fantasia nelle sue diverse espressioni: la fiaba può diventare brano musicale, dipinto [redacted] essenzialmente racconto. Ogni forma ha pari dignità come hanno dimostrato i 400 concorrenti che hanno risposto all'invito di far correre la fantasia secondo la celebre frase di [redacted]al[redacted] ricordata dai fondatori del premio, fra cui Giuseppe Campra: «Tutte le cose vere somigliano a favole; tanto più che [redacted] nostro tempo le favole fanno l'impossibile per somigliare alla realtà».

Un esile confine che [redacted] manifestazione, di cui sarà madrina Giulia Rossi [redacted] Montelera, cercherà d'infrangere quando «Il bandanas», allievi [redacted] scuola media «De Sanctis» di Torino, canteranno «Attenti [redacted] lupo», «Il gatto e la volpe», «Peter Pan». O quando gli attori Raffaella Miniero e Renato Giuliani leggeranno le favole premia[redacted] al cospetto di un comitato d'onore d'alto lignaggio che annovera nomi importanti quali Giovanni Saldarini, Gian Paolo Brizio, Luigi Rocca, Valerio Zanone, Luigi Rossi di Montelera, Umberto Eco, Umberto Dianzani.

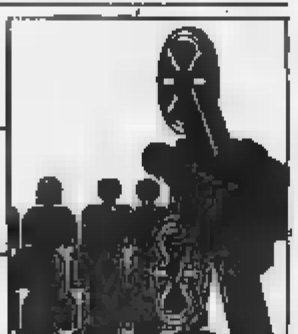
Ancora un passo [redacted] là della realtà con il [redacted] teatrale «Luna de nieves» della scuola media Lorenzo il Magnifico diretto da Giulio Graglia che proporrà un'antologia di [redacted] tratte, molto liberamente, dal «Sogno [redacted] una notte di [redacted] estate» di Shakespeare.

Infine, [redacted] in ogni favola che si rispetti, il lieto fine: merenda sotto gli alberi servita [redacted] gnomi, folletti, ranocchi, draghi [redacted] leoni, i personaggi di un [redacted]do che non vuole che l'incantesimo finisca.

Vanna Pescatori

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Corso** [redacted]. 692.938. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 15/18/20/22	**Mio cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554. Fer. 19,30/22 Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino [redacted] figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] [redacted]. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [redacted]	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	[redacted]
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/6000	**Basic Instinct** [redacted] *P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poli[redacted] indaga sulla morte [redacted] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Atlantis** *di Luc Besson (Francia 1991)* — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo [redacted] purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 1[redacted]
[redacted] **All'aperto** Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037	OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	**Con le migliori intenzioni** *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 08' **Biografico**
[redacted] **Impero** Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/6000	**[redacted]ri ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri [redacted] l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/6000	**Ba[redacted]ic [redacted]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Galateri** Tel. 468.324	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel. [redacted] Fer. 20,15 22,15. Fest. 20,15/22,15 [redacted]4500	**E ora di qualcosa di completamente...** *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/6000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Sertoia** Tel. 47.896 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Feriali 20/22. Dom. e festivi 20/22 SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Feriali 20,30/22,30. Dom. e festivi 20,30/22,30
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 L. 9000/7000 (ridotto)	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese** Orario: 18/21	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/6000	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi so[redacted]: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi a diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/22. Lire 6000/6000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] **Roburent** Orario: 21	OGGI CHIUSO
[redacted] **Edelweiss** Orario: 21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	[redacted]
Ritz Tel. 712.477 Or. 20/22; fest. in. 15 Lire 6000/5000	**La mano sulla culla** *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67: **Un'altra vita.** Vet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Mac.** Col. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
[redacted] c. Sommeil[redacted] 22. **Nel[redacted] ne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 38. **Le avventure di Peter Pan** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un m[redacted] napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro & seta.** Or.: 15,45, 17,25, 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. [redacted] 16,10, 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted] 9. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 18; 18,10; 20,20. 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters.** Col. N.V. Or.. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Belle e [redacted].** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bella e accessibile.** Or.: 14,50, 16,40, 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Pallottole in blue jeans.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 Rid. 7000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627.** Or. 14,30, 17,10; 18,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or. 15,55, 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La mano sulla culla.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 9 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11. Vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 16 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliet. (ore 13/18,30). Tel. 6815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Il convegno **Unerhörte musik** su «Musica e musicisti della Germania dell'Est» si svolgerà alle ore 9 e ore 15 nella sede del Goethe-Institut Turin in piazza S. Carlo 206. Ingresso libero. Orario e sede del concerto del Bläservereinigung Berlin (ingresso L. 5000) verranno comunicati in sede di convegno. Per informazioni: Antidogma Musica. Tel. 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Nove grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [redacted] **Arcobaleno** B. Grillo, la premiata Ditta, C. [redacted]. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa, ore 10/13 - 15/19, [redacted]. 6698034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Uomini in [redacted]**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**, tf

Telecup[redacted] Cinquestelle
19 — [redacted]
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallie
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
21,30 **L'educazione sentimentale**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Breezy**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Avamposto Sahara**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 [redacted]

Quarta Rete Tv
18,30 **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **La guerra di Jenny**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4** [redacted]

[redacted]
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Piemonte in piazza**, folklore
24 — **Film**

Telebielle
[redacted] — **Video clip**
17 — **Video top**
18 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
[redacted] — **Film**
22,30 **Tg Biella**

[redacted] 9 [redacted]
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,56 [redacted] **story**, spettacolo
21,25 **Obiettivo sport**
21,56 **Palio**
[redacted] **Palio story**, spettacolo
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Erreuno Tv
[redacted] — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
[redacted] **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
[redacted] **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23,10 **Erreuno Tg**
23,30 **Quattro risate con Mr. Bean**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **La vita che sognava**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **L'uomo dal guanto grigio**, film
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Calcio fans**
21,30 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**

[redacted] 7 [redacted]
18 — **Sulle strade della California**, tf
20,20 **La storia di David**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene [redacted]**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Domani al velodromo di Bassano del Grappa inseguirà la grande impresa

Pepino contro il record dell'ora

Il postino vuole battere il precedente primato Amatori (44,917 km) stabilito quattro anni fa da Dino Andreotti di Biella. Positivi i test atletici in palestra e gli allenamenti svolti a Farigliano

CUNEO. Solo il tempo. Michele Pepino, il postino cuneese che sulle strade di tutto il Piemonte ha collezionato quest'anno una straordinaria serie di vittorie, di aggiungere un ultimo, prestigioso, exploit al suo «palmarès». Domani (ore 18) sul velodromo di Bassano Del Grappa, Pepino tenterà di battere il record italiano dell'ora per la categoria Amatori. Il precedente primato (44,917 km), stabilito nell'88, appartiene al biellese Dino Andreotti.

Le «chances» di Pepino notevoli. Il postino cuneese s'è allenato a fondo per l'impresa. Con l'obiettivo di giungere all'appuntamento in piena forma, il campione della «Granda» ha addirittura rinunciato a partecipare in al Giro delle Valli cuneesi, la corsa che ha più volte dominato e che ha proiettato la sua popolarità in tutta Italia.

Michele Pepino è stato costantemente seguito dal professor Gian Piero Baudena: test atletici in palestra, prove attitudinali di resistenza per il cuore; esercizi di fatica con ottrezzi; padalate su strada e in pista.

«La preparazione è stata svolta con molta attenzione - dice Baudena -, rispettando precise tabelle di allenamento. Ci sono quindi tutte le premesse perché il tentativo di Michele possa riuscire. Con lo staff tecnico al completo sarò il suo primo tifoso. Saremo tutti lì ad applaudirlo».

La preparazione in pista del postino cuneese s'è svolta sul velodromo di Farigliano. «Un gruppo di sostenitori - aggiunge Baudena -, hanno volontariamente ristrutturato l'impianto a nuovi record. Sono stati meravigliosi, anche perché hanno facilitato il compito a Pepino, che ha avuto la possibilità di allenarsi a pochi chilometri da casa».

Il campione? Sente la sfida con se stesso e con il cronometro. Parla poco, probabilmente si sfogherà dopo. Ma la sua attenzione è rivolta al tentativo. «Ho fondate speranze di raggiungere l'impresa - dice -, ma ho bisogno di calma e concentrazione. Comunque vada la caccia al record, ringrazio in anticipo tutti coloro che hanno contribuito alla mia preparazione. Mi auguro di poterli salutare nel modo migliore, pedalando così forte da "polverizzare" il record».

[r. s.]

Per raggiungere la forma ideale Pepino ha rinunciato quest'anno al Giro delle valli cuneesi

C'è la «crono»

Ronchi, in gara le coppie Uisp

CUNEO. Si disputa domenica a Ronchi, l'organizzazione del Gs Mobili Gastaldi, una cronometro a coppie riservata alla categoria Amatori della Uisp. Il ritrovo e le iscrizioni si svolgono alle 18 vicino al bar Nino.

Il percorso è a circuito attraverso via Pollina, Statale 20 circonvallazione Centallo, Rosta Chiusani, Ronchi, arrivo in via Pollina. Le coppie di correnti possono essere formate da atleti della stessa società e misti.

Domani, invece, a Madonna dell'Olmo Cuneo è in programma un raduno a squadre Uisp. Ritrovo ed iscrizioni sono alle 13,30 al bar Agip, la partenza del primo team è prevista per le 14,45. Il tracciato si snoda in via Passatore, San Pietro del Gallo, Busca, San Giuseppe di Busca, Castelletto, Monastero, Dronero, Cartignano Alto. Le premiazioni si svolgeranno le 17,30 al bar Agip. I corridori dovranno indossare il casco.

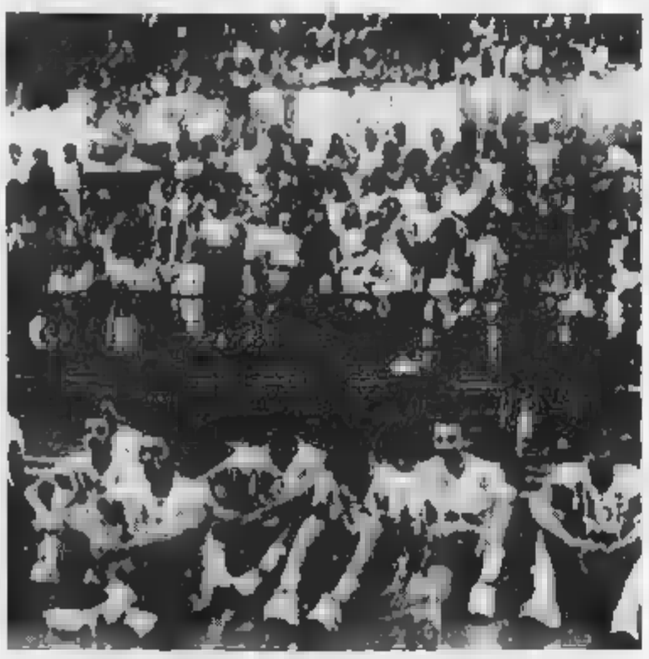
[r. s.]

VOLLEY

Sul parquet sardo ottima prova degli uomini di Philippe Blain

L'Alpitour trionfa in Coppa

Sant'Antioco travolto (3-0). Domenica bus-navetta per l'esordio in campionato al nuovo Palazzetto di Cuneo. Poster della squadra in regalo «La Stampa»



I giocatori dell'Alpitour Diesel jeans con i tifosi all'inaugurazione del Palazzetto

L'Alpitour Diesel Jeans ha dedicato la clamorosa eliminazione Coppa Italia della sua stagione, travolgendo in un'ora e un quarto la Billa Popolare Sant'Antioco con un netto 3-0 (parziali 15-11; 15-11; 15-8).

Blain ha schierato: Bellini in regia; «Lupo» Ganev opposto; Kiossev e Petrelli schiacciatori-ricevitori; Mantoan e De Luigi centrali. I cuneesi sono partiti subito alla grande imponendo agli avversari il loro più elevato tasso di classe. A metà del primo parziale Blain ha «provato» il giovane al posto di De Luigi e il entrato è stato tra i protagonisti fino al successo finale.

Archiviato il primo capitolo della Coppa Italia, Kiossev e compagni pensano al debutto casalingo, in campionato, di domenica prossima. Arriva a Cuneo una delle matricole della serie A1, il Jockey Schio. Un incontro che non dovrebbe presentare particolari problemi per il sestetto di Blain. I veneti puntano sul regista Kim Ho Chul, 37 anni, un palleggiatore che ha fatto epoca nella pallavolo, e sull'olandese Robert Grobert, la stessa coppia di stranieri che lo scorso aveva portato le squadre nella massima serie.

L'Alpitour, al gran completo, gli onori di casa. Quella di domenica è la prima occasione incontro tra il pubblico cuneese, che ha già dimostrato di apprezzare il campione bulgaro Ganev, ed il della città.

Ma la novità l'invenzione di un pullman-navetta, gratuito, disposizione di chi andrà al Palazzetto ad assistere alla partita. Commenta Enzo Prandi, direttore sportivo della squadra: «Vogliamo favorire chi non ha possibilità di spostarsi. E' un servizio rivolto soprattutto ai giovani e ai più anziani». Il bus partirà da piazza Torino alle 15,30, 16,15 e alle 17 con fermata alla stazione Fs, piazza Europa angolo via XX Settembre, corso Nizza angolo corso Gramsci, e arrivo al Palazzetto (ore 15,50, 16,35 e 17,20). Per il ritorno, identico servizio: parte 15 minuti dopo la fine della partita.

Continua intanto in tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cuneo e nella sede di corso Dante dell'Alpitour, la prevendita dei biglietti. Domenica «La Stampa» tutti i lettori riceveranno in omaggio il poster dell'Alpitour Diesel Jeans.

[d. cot.]

CALCIO

Alla decima edizione

Europa e Bra trionfano nel «Pierino 92»

S'è concluso a Mussotto d'Alba la decima edizione del «Pierino», torneo di calcio giovanile organizzato dalla società Koala.

Nella categoria Pulcini il successo è andato al Gs Europa di Alba, che ha battuto in finale i padroni (2-0). Il Gs Europa s'è ripetuto anche nella categoria Esordienti, conquistando il primo posto dopo la finale vinta sul Roero Calcio (3-0). Nella sfida per l'assegnazione del titolo dei Giovanissimi l'Ac Bra ha avuto la meglio sull'Albese, sconfiggendola (1-0) solo dopo una gara molto sofferta. All'edizione '92 del «Pierino» hanno partecipato ventuno formazioni. Riconoscimenti individuali sono andati ai capocannonieri delle varie categorie: Matteo Canonica Koala (Pulcini); Daniela Chiavirano del Gs Europa (Esordienti) e Melchiorre Russo del Bra (Giovanissimi).

[a. a.]

CALCIO

Memorial «Garello»

Mussotto-Bosia si ritrovano nella finale

DIANO D'ALBA. Le formazioni Mussotto e Bosia sono le finaliste del memorial «Arturo Garello» pallone elastico alla pantalera, la manifestazione che costituisce una sorta di rivincita del Torneo dei Paesi da poco concluso. Stasera, (ore 21), nello sferisterio di Ricca d'Alba si disputerà il primo incontro di finale. Mussotto e Bosia si ritroveranno nuovamente di fronte domenica, alle 20, a Diano per il secondo incontro. La partita di Diano, originariamente prevista per le 15, è stata spostata alle per evitare la concomitanza con l'importante incontro di serie A tra Molinari e Bellanti in programma nel pomeriggio domenica al «Mermet».

Al memorial «Arturo Garello», una competizione organizzata per ricordare uno degli ideatori «Torneo dei Paesi», hanno partecipato 8 squadre divise in due gironi.

[a. a.]

AL CINEMA FIAMMA di CUNEO
AL CINEMA IMPERO di BRA

Cercavano un mondo migliore
la furia della giovinezza

Società di marketing e pubblicità ricerca:
SEGRETARIA DI
DIREZIONE COMMERCIALE
Costituiscono requisiti fondamentali:
- Ottima padronanza dell'italiano (scritto e parlato)
- Predisposizione all'uso del telefono
- Attitudine a lavorare in gruppo
- Volontà e ambizione

RESPONSABILE VENDITE
Nell'ambito dell'attività si prevede che il candidato/a debba in seguito occuparsi del coordinamento di una rete di concessionari.
E' previsto uno specifico piano di addestramento.
Massima serietà e riservatezza.
Telefonare al n. 0174/552.268

Concessionaria auto ricerca
GIOVANE VENDITORE
da inserire nel proprio organico.
Scrivere: Ufficio Pubblicità:
Avviso 450 - Via Muratori 26 - Fossano.

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.793

Italgas
A seguito di uno sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali FNLE-CGIL, FLERICA-CISL, UILSP-UIL, si comunica agli utenti che gli uffici dell'Italgas Area Nord Occidentale, potranno rimanere chiusi nella giornata del 25.09.92 dalle ore 8,00 alle ore 12.00.
Per qualsiasi chiamata di emergenza consultare l'elenco telefonico alla voce Italgas.

Si apre domani la tradizionale sagra nel borgo della Valle Argentina

La lumaca «regina» di Molini

E' previsto l'afflusso di centinaia di buongustai e allevatori. Il fascino delle antiche ricette
Un concorso gastronomico ■ il primo convegno di elicicoltura. Itinerari in mezzo alla natura

MOLINI DI TRIORA. La «34ª Sagra delle lumache» apre i battenti domani a Molini di Triora, caratteristico borgo dell'alta Valle Argentina. E' uno degli appuntamenti più importanti dell'entroterra del Ponente, ■ punto di riferimento per esperti «gourmet», allevatori e appassionati di tradizioni locali. La manifestazione, oltre ad offrire a tutti i partecipanti la possibilità di gustare antiche ricette, comprende ■ serie di interessanti iniziative collaterali come la mostra di artigianato locale (lavorazione di legno e ardesia), di prodotti a base ■ lumache, e ■ intrattenimenti folcloristici ■ la variopinta e festosa esibizione (domenica alle 11) del gruppo ■ sbandieratori del «Sestiere Campu» di Ventimiglia.

Molini, con il passare degli anni, ha consolidato il ■ rapporto con la «Sagra della Lumaca», e con il '92 inizia ad affrontare concretamente l'aspetto legato all'indotto economico del settore, attraverso l'organizzazione del «1° Convegno ■ Elicicoltura». L'appuntamento più importante resta comunque il concorso gastronomico «La Lumaca d'Oro» che mette in palio un viaggio di 9 giorni per 2 persone in Spagna.

La Valle Argentina, dopo l'appuntamento della scorsa settimana con la «Sagra dello Stoccafisso», a Badalucco, offre quindi un altro weekend di grosso richiamo, sempre legato alla gastronomia, ■ che permette ai turisti di inoltrarsi in una zona dell'entroterra che offre itinerari molto caratteristici. Molini è un borgo medievale praticamente intatto, che custodisce, tra leggenda ■ tradizione popolare, un fascino particolare, carico anche di mistero.

Come ■ ricordare, infatti, i racconti legati ai processi alle streghe del periodo dell'Inquisizione, le lotte con i pirati saraceni ■ la resistenza partigiana nella seconda guerra mondiale. Da non perdere, poi, nel fine settimana, le gite nelle frazioni ■ Andagna ■ Realdo ■ Verdeggia dove la cultura ligure vive al confine con le tradizioni «brigasche», a stretto contatto con la francese Valle Roja. Il Comune e la Pro Loco, promotori della manifestazione hanno inoltre annunciato una serie di animazioni e giochi «all'insegna della lumaca».

Per il turista interessato alla storia ■ all'architettura medievale la «Sagra della Lumaca» dà la possibilità, oltre a quella di gustare specialità gastronomiche, di iniziare un viaggio attraverso il passato di Molini ■ Triora, fra l'antico ospizio dei padri benedettini di Taggia e le testimonianze del conflitto del 1625 tra Felice I ■ Savoia e la Repubblica di Genova. I monumenti più interessanti sono la chiesa della Madonna della Montà (1495), la parrocchia di S. Lorenzo (XV secolo), la Fonte delle Strega sulle rive del torrente Argentina, l'Oratorio di S. Antonio Abate ■ ■■■a Maddalena, che apparteneva alla confraternita dei «battuti o disciplinati». Pregevoli, dal punto ■ vista artistico, ■ statua lignea di San Lorenzo opera dello scultore Rungaldier, e il polittico di Maria Maddalena, Santa Marta e Santa Caterina realizzato nel 1540 da Emanuela Macario da Pigna assieme all'affresco delle «Anime dannate».

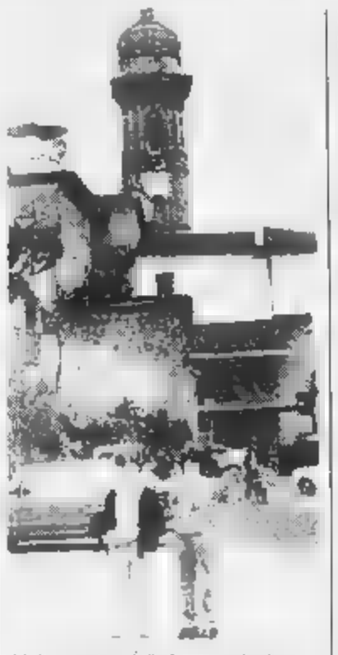
In occasione della «Sagra delle Lumache», tutti i negozi di Molini saranno aperti per dare la possibilità a villeggianti e turisti di acquistare prodotti ■pici e le famose erbe aromatiche che ad ogni stagione rendono carica di aromi balsamici l'aria dell'alta Valle Argentina.

[g. ga.]

Molini di Triora, caratteristico borgo medievale della Valle Argentina

Gli appuntamenti collaterali alla «due giorni» di Molini

Un programma vario e ricco con mostre e tanti spettacoli



Un'immagine della frazione Andagna

■■■■ **DI TRIORA.** Il programma dell'edizione '92 della «Sagra della Lumaca» è molto nutrito. Il momento più importante, sarà quello della ■■■gna della prestigiosa «Lumaca d'Oro» alla migliore ricetta dell'ormai tradizionale concorso gastronomico. L'appuntamento è fissato per domenica pomeriggio.

I festeggiamenti ■ aprono domani alle 16 con l'inaugurazione dell'esposizione di artigianato locale che comprende principalmente oggetti d'arte in legno e ardesia, oltre ad una serie di prodotti confezionati con le erbe aromatiche di Triora. In mostra, anche prodotti caseari. Alle 21, via alla serata danzante con ballo liscio ■ degustazione enogastronomica.

Domenica, gli appuntamenti si aprono alle 10 con l'inaugurazione ufficiale della sagra nella sala comunale, alla presenza del sindaco e delle autorità della zona, che sarà seguita dall'apertura dei lavori del «1° Convegno ■ Elicicoltura» con esposizione ■ vendita di prodotti gastronomici a base ■ lumache. Alle 11 sfileranno in piazza gli sbandieratori del «Sestiere Campu» di Ventimiglia, che faranno rivivere un momento di folklore tipicamente medievale.

Alle 11,30, il via alla distribuzione delle lumache e al concorso gastronomico per la «Lumaca d'Oro». Per iscriversi al concorso occorre versare 35 mila lire, oppure 45 mila per avere anche la fornitura delle lumache. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al «Ristorante Santo Spirito», telefonando al ■■■■ 940.19.

Nel pomeriggio, s'inizieranno le altre manifestazioni organizzate all'insegna della lumaca, che prevedono giochi per i più piccoli con animazione ■ cura ■■ mago Smith ■ ■■ clown Valdisio. Per tutti, inoltre, spettacoli folkloristici e un intrattenimento danzante.

Molini di Triora offre quindi la possibilità ■ trascorrere un fine settimana immersi nella natura ■ nelle tradizioni dell'entroterra.

[g. ga.]

Una guida

Tre percorsi per arrivare alla sagra

■■■■ **DI TRIORA.** Citato nelle guide turistiche come il «paese dei processi alle streghe» (le testimonianze sono raccolte in un ■■■■ che ha da poco riaperto i battenti), Molini di Triora offre anche altre attrattive. Il borgo della Valle Argentina è facilmente raggiungibile dall'Aurelia attraverso diversi itinerari, particolarmente interessanti per la bellezza dei paesaggi.

Molini sorge a 460 metri sul livello del mare, a ■ista ■■ chilometri da Arma di Taggia percorrendo la statale 548. Per chi, invece, decide di raggiungere la piazza della sagra partendo da Ventimiglia, la scelta può cadere sulla strada provinciale della Val Nervia che, dopo aver toccato Dolceacqua, Pigna e Castelvittorio, scollina a Carmo Langan e raggiunge Mo■■■i.

Dalle valli Impero e Arroscia, l'alternativa all'Aurelia è rappresentata dalla strada che collega San Bernardino e Rezzo a Carpasio, Montalto e quindi Badalucco, a pochi chilometri da Molini.

[g. ga.]

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
■ Nicolino e Wilma Ferraris
Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162

CESI INFORMATICA
EPSON
COMPUTER & STAMPANTI
UNICO PUNTO EPSON IN PROVINCIA DI IMPERIA
Via P. Boselli, 28 - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/43787 Fax 0184/43581

BENVENUTI ALLA XXXIV SAGRA DELLA LUMACA

Albergo ■■■ Ristorante Giovanna
Via Nuova 42
Molini di Triora
Tel. 94026

Albergo Ristorante Santo Spirito
piazza Roma 21
Molini ■ Triora
Tel. 94019

Alimentari Il Mulino Ortofrutta e Varie
via Argentina 3
Molini di Triora
Tel. ■■■

Ausenda Bianca Fernanda Commestibili
via Regina Margherita
Agaggio Inferiore
■■. 94928

Bar Capriolo
■■ Nuova 1
Molini di Triora
Tel. 94062

Bar ■■■■
■■■ ■■■
piazza Roma
Molini di Triora
Tel. ■■■■

Bar Rituccia
piazza Roma
Molini di Triora

Bracco Marcella
■■ IV Novembre
Andagna
Tel. 94015

Cave di Carpenosa
Strada per Aigovo
Carpenosa
Tel. 94902

D'Andreagiovanni Franco Artigiano Edile
via Nuova 72
Molini ■ Triora
Tel. 94356

Donzella Rach■■■ Commestibili
piazza Roma 10
Molini di Triora
Tel. 94004

Farmacia Boeri
via Arge■■■ 35
Molini di Triora
Tel. 94437

Giusta Gemma Commestibili
via San Tommaso 28
Corte
Tel. 94020

Haller Manfred Falegnameria
Ex Caserme Pre Alpi
Molini ■ Triora

Licchello Claudio Falegnameria
via Regina Margherita
Agaggio Inferiore

Maestri Palmarosa Abbigliamento - Calzature
■■ S. Antonio 12
Molini di Triora
Tel. 94493

Malano Agostino e C. Distributore carburante
pi■■■ Roma
Molini di Triora

Moraldo Eugenio ■■■■■ Meccanica
Vecchie Caserme
Molini ■ Triora
Tel. 94117

Moraldo Giacomo Macelleria
Via Regina Margherita 42
Agaggio Inferiore
Tel. 94914

Nasi Augusto Segheria
via Nuova 121
Molini di Triora
Tel. 94161

Officina Sasso Officina Meccanica
via San Carlo
Molini di Triora
Tel. ■■■■

Oliva Sergio Idraulico
via Regina Margherita 14
Agaggio Inferiore
Tel. 94918

Osteria Ausenda
via Carpenosa 35
Carpenosa
Tel. ■■■■

Panetteria Capponi
via S. Antonio 33
Molini di Triora
Tel. 94070

Ristorante Al Boschetto Carmo Langan
Molini di Triora
Tel. 94056

Ristorante Bar Bel Parco
via Ferriera 1
Molini di Triora
Tel. 94805

Ristorante Il Poggio
piazza Poggio 1
Glori
Tel. ■■■■

Rizzi Riccardo Arredamenti Nautici
Ex Caserme Pre Alpi
Molini di Triora
Tel. ■■■■

Seppia Maria Teresa Autonoleggio da rimessa
via Provinciale
Andagna
Tel. 94309

Solartherm Termotecnica
Ex Caserme Pre Alpi
Molini di Triora
Tel. 94040

Trattoria della Pineta
via Carpenosa
Agaggio Inferiore
Tel. 94924

Trattoria delle Alpi
via Casarelli
Corte
Tel. ■■■■

Valle Argentina Srl Cave ardesia
loc. Bompè
Molini di Triora
Tel. 94091

Vanzi Luana Alimentari L'Albero delle Stagioni
via Nuova 42
Molini ■ Triora
Tel. 94444

Zucchetto Angelamaria Generi Commerciali Diversi
piazza Roma 26
Molini di Triora
Tel. 94021

Zucchetto Angelo ■■■■■■■
p■■■ Roma 25
Molini ■ Triora
Tel. 94032

MOLINI DI TRIORA - DOMENICA 27 SETTEMBRE 1992

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 35.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 25 Settembre 1992 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Settemila persone in corteo e molte contestazioni: alla fine si è deciso per un comizio-lampo

Anche a Genova esplode la rabbia

Sindacalisti fischiati e lancio di monetine a De Ferrari

NOSTRO SERVIZIO

Migliaia di persone sono scese in corteo anche a Genova per protestare contro la manovra fiscale del governo. Secondo la polizia, circa settemila persone hanno marciato ieri mattina su piazza De Ferrari. C'erano molti disoccupati, cassintegrati, pensionati, dipendenti delle aziende comunali, insegnanti, lavoratori della sanità, e altra gente che chiedeva che «a pagare le tasse inique, siano anche coloro che le hanno mai pagate».

Tra le categorie economiche mancavano i commercianti, che il giorno prima avevano preso le distanze dallo sciopero attraverso le loro associazioni. Soltanto i negozianti delle vie del centro attraversate dal corteo hanno abbassato la saracinesca.

Pochi lo hanno fatto per aderire alla protesta. Sulla saracinesca di qualche negozio era stato il cartello scritta «Questo esercizio rimane chiuso per sciopero». Un edicolante esposto un altro avviso: «Poichè una legge iniqua impedisce agli edicolanti di scioperare, l'edicola rimane aperta solo per la vendita biglietti dell'autobus».

Altri, lo avevano detto, temevano i disordini. Per scoraggiare i malintenzionati, hanno tappezzato le vetrine fogli di carta e spento le luci al passeggio dei dimostranti. Mezz'ora dopo, hanno riaperto al pubblico.

E' stata una manifestazione anomala rispetto a quelle che si sono svolte nei giorni scorsi in altre città capoluogo. La partecipazione più numerosa si è avuta durante il corteo, poi via via l'interesse è andato scemando, al punto che, mentre a De Ferrari cominciava il comizio, centinaia di persone hanno abbandonato la piazza e si sono incamminate verso via XX Settembre.

Gli organizzatori hanno deciso di abbreviare la durata comizio per evitare le provocazioni. Fischi, lancio di uova e di monetine, hanno disturbato gli interventi dei tre leader sindacali che partecipavano alla manifestazione genovese: il segretario provinciale della Camera del Lavoro Claudio Regazzoni, per la Uil il segretario nazionale Franco Lotito, ed il segretario provinciale della Cisl Claudio Cattivelli.

Alle 10.20 il segretario della Cgil Claudio Regazzoni è salito per primo palchetto improvvisato davanti al teatro Carlo Felice. Il suo intervento è stato coperto dai fischi gruppo Rifondazione comunista. E' successo di peggio a Diego Cattivelli della Cisl, che al momento prendere la parola è stato bersagliato un lancio di monetine. Alle 10.40 la manifestazione poteva dirsi conclusa.

Qui sopra il segretario della Cisl, Diego Cattivelli, dopo essere stato raggiunto da un lancio di monetine. In alto un gruppo di lavoratori durante il comizio in piazza

Sono stati questi gli unici momenti di . La marcia di protesta è proseguita con un corteo spontaneo in via Roma, piazza Corvetto, piazza Fontane Marose, e ritorno a De Ferrari, sotto gli occhi di decine di passanti incuriositi ma per niente disposti ad unirsi al corteo. Nei discorsi tra la gente convenuta in piazza si coglieva la profonda sfiducia verso le organizzazioni sindacali e soprattutto gli anziani avanzavano perplessità sull'efficacia di un'arma come lo sciopero.

Nel Levante non ci si è quasi accorti della giornata protesta. Il corteo a Riva Trigoso ha ottenuto una modestissima partecipazione popolare. Tra operai e studenti, gli ultimi scesi in corteo contro il caro-tasse all'Università, davanti ai cantieri navali Fincantieri, si saranno radunati in non più di 200 persone. Durante il comizio si è parlato del decreto Amato e dei temi generali, ma incredibilmente ci è dimenticati della grave crisi in cui versa la cantieristica.

Hanno parlato il segretario comprensoriale della Cigl Antonio Gotelli e quello regionale della Cisl Mario Ferrari, che hanno espresso la loro solidarietà Bruno Trentin, un rappresentante consiglio di fabbrica dei cantieri navali di Riva Trigoso. Anche qui si può parlare di manifestazione-lampo. Dopo tre quarti d'ora, tutti i partecipanti erano già tornati a casa.

Paola Cavallero

Cassintegrati e manager figli di una città divisa

Se la grande manifestazione ha espresso un concetto, lo si può esprimere in sola, amara parola: divisione. Tutti sono d'accordo nell'invocare equità fiscale, minor peso sulla tassazione dei protetti, ma la fiumana del dissenso frantuma tante schegge, alcune delle quali impazzite: è a quel punto che la protesta diventa uova marce, pomodori e bulloni.

Genova del lavoro può essere scomposta in quattro parti. La prima e più importante è quella dei lavoratori in integrazione o in procinto è gente con un milione e mezzo al mese (dopo oltre vent'anni di fabbrica) che ora è costretta pagare la sanità due volte, che è soffocata tra la busta paga che si assottiglia e l'imprenditore al quale la stretta economica limita gli investimenti.

Ed le altre. I portuali c'erano, ieri, molti, sotto striscione: è avuta l'impressione che abbiamo aderito non massicciamente, come è accaduto altre volte. La Culmv ha troppi problemi in proprio per trovare lo slancio di correre dietro le bandiere del sindacato.

Sono spariti gli eskimo e le magliette a strisce (e il «guerresco» abbigliamento della rivolte genovese contro Tambroni, inizio di giugno del 1960), e questo non sarebbe poi un male se fosse rimasto l'entusiasmo che addietro ha guidato i portuali sulle prime linee della battaglia lavoro. Ma questo entusiasmo in buona parte è disperso.

C'è solidarietà, forse più formale che di sostanza, nei commercianti, alcuni quali hanno probabilmente abbassato le saracinesche solo al passaggio del corteo, ma si teme che lo abbiano fatto più per paura di qualche lancio che per effettivo consenso. A certa indifferenza, è aggiunta la stizza di ieri (ma anche l'altro ieri) non riusciva muoversi nella città paralizzata, e invaso dalla spazzatura che usciva dai cassonetti strapieni.

Ultima frangia, la più carica rabbia e di tensioni, quell'area «della rivolta» che ieri ha addirittura fatto un secondo corteo, chiaramente contro i sindacati che stanno vivendo il loro momento più difficile.

Ferrari, della Cisl, parla - come altri suoi colleghi - di frange minoritarie «cresciute all'ombra di Rifondazione comunista e di Autonomia operaia», di pericolo «che si sta correndo perché c'è chi tenta una pericolosa uscita a destra», ma la contestazione assumendo toni molto accesi ed è alimentata dallo scontento generale.

Un mare di fischi, qualche gru, tatzebao, striscioni, ambulanze a sirene spiegate, metalmeccanici già colpiti dalla recessione sui quali stanno per abbattersi altre bufere. Buste paga levate in alto: siamo sempre sul milione e mezzo.

Ai campi dello Zerbino e dell'Acquasola si è giocato alle bocce. un pensionato, Claudio Sacchetti, 71 anni, «minima» di mila lire: «Trovo che gli scioperi sono inutili, i sindacalisti difendono soprattutto la loro poltrona, dei partiti non voglio nemmeno parlare». In breve i pensionati fanno gruppo, affermano di «non credere più a niente» ed è una sfiducia vicino all'angoscia.

La bagarre di piazza finisce rapidamente, i sindacati temono altre clamorose manifestazioni (si sentono poche parole, si vedono volare molte uova), la gente riforma i cortei in ordine sparso per tornare a . Via XX Settembre via S. Vincenzo, mezzogiorno, affollati come vie del centro di Tokio.

Le bandiere sono arrotolate, in vita pullover e giacche vento, qualche cappellaccio «nord ovest» alla maniera della «balena bianca» di Melville, molte fette focaccia addentate da chi si era alzato alle sei per trovarsi in prima fila. Al volontario di un'emoteca davanti al cinema Orfeo, in di donatori, un dimostrante grida: «Sangue non ne abbiamo più, l'hanno preso tutto loro».

Guido Coppini

30 ORE

SALVATAGGIO

Geologo cade in un burrone salvato l'elicottero

Salvataggio di un geologo ieri pomeriggio in località Capanne di Marcarolo, vicino a Voltaggio. Mentre era impegnato in un'escursione, Giovanni Battista Piccardo, di 61 anni, abitante in via Sturla 33/4, ha messo un piede in fallo ed è caduto sul fondo di un burrone. E' stato salvato dei Vigili del fuoco, che sono intervenuti con l'elicottero «Drago 54», con un medico a bordo. L'uomo è stato trasportato elicottero all'ospedale S. Martino, dove si trova ricoverato con prognosi riservata.

[p. c.]

INCENDIO

Fiamme nella rimessa Amt distrutti tre autobus

Tre autobus sono andati distrutti in un incendio scoppiato la notte scorsa nell'autorimessa dell'Amt in via delle Gavette. A provocare fiamme sarebbe stato cortocircuito uno dei mezzi, provocato dal motore lasciato acceso dal conducente. L'incendio si è propagato agli altri mezzi, prima che scattasse l'allarme.

[p. c.]

AGGRESSIONE

Prostituta sequestrata da un «cliente» slavo

Notte di terrore per Orietta P., di 27 anni, prostituta, domiciliata in un albergo del centro storico. La donna ha raccontato ai vigili urbani, che l'hanno dopo che l'auto su cui viaggiava era finita fuori strada, di essere rimasta per due ore in balia dell'uomo che era alla guida. Secondo il racconto di Orietta, lo sconosciuto, risultato uno slavo, l'avrebbe portata sulle alture di Rivarolo violentata per alcune ore. L'uomo è stato identificato, ma Orietta non ha voluto denunciarlo.

[p. c.]

ATTENTATO

Camper avvolto dalle fiamme scongiurata un'esplosione

Scongiurata l'esplosione bombole gpl, chiuse all'interno di camper, grazie al tempestivo intervento dei carabinieri. Il fatto è avvenuto l'altra sera in piazza Golgi. Il Ford Transit di Aurelio Visini, abitante a Genova in via Chighizzola, ha preso fuoco. In attesa dell'arrivo dei pompieri, i carabinieri hanno fatto allontanare parcheggio le auto che sostavano vicine al camper e hanno provveduto con estintori ad arginare il rogo che stava attaccando le bombole. Non si esclude l'ipotesi del dolo.

[a. z.]

Approvato a Roma il progetto-tris, Rivarolo prepara una nuova battaglia

Per la bretella ecco 700 miliardi

Ma la Val Polcevera insiste: «Non la vogliamo»

GENOVA. La notizia del «via libera» arrivato Roma al progetto di bretella-tris lascia con l'amaro in bocca gli abitanti della Val Polcevera.

«A tutt'oggi l'unico progetto giuridicamente valido è il primo, quello per cui erano concesse tutte le autorizzazioni e indetto le gare d'appalto - ribatte Giacomo Sessarego, presidente del Comitato spontaneo che da anni segue gli sviluppi del progetto bretella. Prima di prendere una posizione, favorevole o contraria che sia, vogliamo conoscere il progetto nei dettagli. Inoltre, aspettiamo di vedere quale sarà la valutazione tecnica della società autostrade».

Com'è noto, l'ultima stesura del progetto di bretella autostradale è opera dei tecnici di Palazzo Tursi e quelli della Regione. Il progetto è stato illustrato al ministro dei Lavori Pubblici Franco Merloni da una nutrita delegazione di amministratori comunali e regionali, guidata dal presidente della Regione Edmondo Ferrero e dal sindaco Romano Merlo, che insieme al benestare ha ottenuto il pronto dei 700 miliardi stanziati a suo tempo per il primo progetto.

La bretella-story è giunta alla conclusione? Per il momento, i circa componenti del Comitato spontaneo continueranno a riunirsi ogni martedì presso il circolo sociale Val Torbella per discutere sulle iniziative da assumere.

Prosegue Sessarego: «Abbiamo speso tasca nostra 120 milioni per pagare i ricorsi al Tar ed al Consiglio di Stato e non siamo disposti ad arrenderci tanto facilmente. Se sarà necessario, adotteremo nuove iniziative legali a salvaguardia dei nostri quartieri. Prima, però, vogliamo che ci spieghino in che cosa consiste il cosidetto progetto tris».

La missione a Roma degli amministratori locali ha centrato tutti gli obiettivi prefissati, ma non basta a vincere la diffidenza della gente di Rivarolo.

«Vorremmo che non si facesse un'opera per seguire una logica sindacale, dietro la spinta dei lavoratori edili ad esempio. Nessuno di noi intende opporsi al progetto solo per una sterile questione di principio. Abbiamo sempre detto: ben venga la bretella può servire alla viabilità cittadina, a condizione che rispetti l'ambiente. Non possiamo dimenticarci che il vecchio progetto era stato approvato con colpo di ventuno giorni prima che entrasse in vigore la legge di valutazione dell'impatto ambientale».

Gli abitanti della Val Polcevera chiedono inoltre che il tracciato della bretella sia collegato alle nuove direttrici.

[p. c.]

Sulla A12 l'asfalto viscido ha provocato numerosi tamponamenti e un incidente con due feriti

Nubifragio nel Levante, danni e disagi

Allagamenti a Rapallo e S. Margherita, treni fermi per due ore

A due giorni dall'alluvione di Savona (nella foto) il bilancio dei danni è ancora incompleto

SANTA . La burrasca, dopo una breve pausa l'altro pomeriggio, ieri notte è tornata ad abbattersi su Genova nella Riviera di Levante. I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle prime luci di ieri mattina per rimuovere alberi, tegole e cornicioni pericolanti, e per i numerosi allagamenti che si sono registrati soprattutto tra Santa Margherita e Rapallo.

La pioggia ha reso viscido anche l'asfalto dell'autostrada A12, dove si sono verificati numerosi tamponamenti. L'incidente più grave è successo poco dopo le 20 dell'altra sera nel tratto compreso tra Rapallo e Chiavari. Un fuoristrada Land Rover, che viaggiava in direzione di La Spezia, è volato dal viadotto di Sant'Ambrogio per una decina di metri.

Maria Parodi, 67 anni, di Sampierdarena, Loredana Allegroni, 40 anni, di Genova, sono state raccolte dai volontari del soccorso di S. Anna e trasportate all'ospedale di Rapallo dove state medicate per un grave trauma cranico e la frattura una gamba e del bacino.

Il fuoristrada è stato rimosso con una gru dei vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti numerose volte ieri notte per rami alberi che si abbattuti nelle strade di San Lorenzo della Costa, in centro città a Rapallo e a Santa Margherita.

Il temporale e le piogge hanno provocato l'allagamento numerose cantine e sottoscala in via Tassara e in via Rizzo a Rapallo. Un albero è stato squarciato da un fulmine e si è abbattuto, ieri notte, sui binari della linea ferroviaria Genova-La Spezia, all'altezza di Santa Margherita. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per circa due ore. In località Cappelletta, poche centinaia di metri sotto Le Gave, dove negli anni scorsi era franata una parte della collina, una frana ha ostruito la strada pedonale che porta a Paraggi.

[f. gr.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 42-43

[redacted]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
[redacted] via Cairoli 16, telefono 700.632
[redacted]
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
[redacted]
Arnolo: [redacted] della Repubblica 97, tel. 771069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. [redacted]
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296
ZOAGLI
Vallere: p.zza XXVII Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.786
LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, tel. 393.616
SESTRI LEVANTE
Internazionale: Lgo Colombo 62, t. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 39.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

[redacted] 35.351
[redacted] 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.88.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

[redacted]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.20
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 919.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 919.17.66

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, [redacted], Santa Margherita. [redacted] V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26 92.65
Santa Margherita: 28.65.05 - 28.79.98
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, [redacted] 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82 84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

[redacted] DI PORTO

Genova: 26.74.51. [redacted] **Margherita:** 28.[redacted]

CORPO [redacted]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo [redacted] — Or.: 21 — L. 60.000/40.000/20.000
Concerto d'apertura direttore Carl Melles. Programma: **Die zauberflöte Ouverture e Sinfonia n. 8 in Si minore D 759 Incompiuta di Schubert; Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55 Eroica di Beethoven.**

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 20,30 — L. 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
Ballerato di Genova (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia di Tonino Conte. Interpreti: Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Petraiero. Al pianoforte Luca Buscaglia.

CINEMA

Ariston I — Tel. 206.649. — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000
[redacted] e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [redacted]

[redacted] 2 — Tel. 208.549 — Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
[redacted] cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
[redacted] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [redacted]

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Legge 627

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 16/17/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [redacted]

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. [redacted] 2h15' **Avventuroso**

Olimpia — Orario: 15,30/ 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Vietato minori anni 18

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,20 22,40. Lire 10.000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. L. 10.000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,10/17,35/20,10 22,30 — Lire 10.000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Diva futura

[redacted] 2 — Tel. [redacted]0.3[redacted] — Or.: 14,30/22,[redacted] — Lire 10.000
Uccellove
Anal erotic climax

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
[redacted]
Kaffee braune

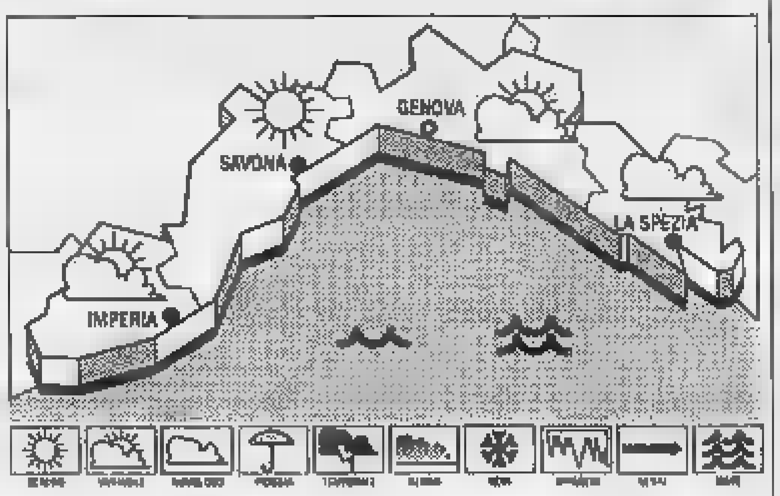
Cristallo — Tel. [redacted] — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Oltre il piacere

Eldorado
Dure voglie paesane per mogli di città

CINECLUB
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEM[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento; tendenza per domani: sino al tramonto situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22 °C, umidità 65-70%, vento Sud Est 12-14 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, p. bar. 1017 mb.

[redacted] DI [redacted]

	max	min
Genova	24	17
S[redacted]	23	17
Imperia	25	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min. 22. Temper. mare 24.

Il Sole [redacted] alle 7,19 e tramonta [redacted] 19,20. La Luna si leva alle 6,01 e cala alle 19,25 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000
CHIUSURA [redacted]

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 288.033 — Or.: in. 15 — Lire 8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 21,15 — Lire 8000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 amici topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 309.656 — Or.: 20,30 — [redacted]
[redacted] e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 — Ore 21
Sfilata di moda

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted] — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire [redacted]
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. [redacted] V. 1h50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
[redacted] — Tel. 824.586. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 18,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted]man - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra [redacted] sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Turnè — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Insaziabile capriccio anale

[redacted] — Tel. 640.263 Or. 20,30 22,30 Fest. 15-22,30 cont. — Lire 8000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — [redacted] 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest prefest.: 16/22,30 — Lire 8000/6000
[redacted] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21,15 — [redacted]
[redacted]

ALBENGA
Ambra — [redacted] — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi [redacted] fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref. ore 16/22,30 — Lire [redacted]
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo [redacted] anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — [redacted]: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. [redacted] 40' **Avventura**

Perla — Tel. 888.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Weekend senza il morto — di S. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 21 — [redacted] 7000/5000
[redacted]

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

[redacted]POTORNO
Ariston — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

[redacted] — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/rid. [redacted]
CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
[redacted] — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — Lire 9000/rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un pun-[redacted] durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Weekend senza il morto — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [redacted]: 20,15/22,30 — Lire 6000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Cerni — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. [redacted]. 1h 40' [redacted]

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 108 — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
CHIUSO PER FINE [redacted]

SANREMO
Ariston — Orario: ore 21,30 — Poltronissima 20.000 poltr. 15.000/gall. 10.000
Sanremo blues

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 5000
[redacted] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

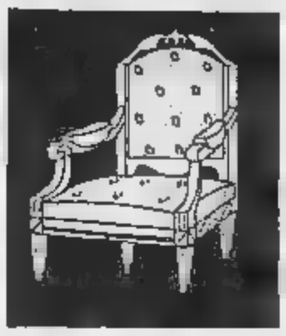
Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 52.333 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 10[redacted]
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Gangsters — di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA



Il leader della Lista civica guiderebbe una giunta con democristiani, repubblicani e socialdemocratici

S. Margherita aspetta il nuovo sindaco

Stasera il Consiglio elegge Gianfranco Ferrini

SANTA
NOSTRO SERVIZIO

«Preferisco non rilasciare dichiarazioni e aspettare la seduta del consiglio comunale. Parlerò dopo stamattina». Negli uffici del Comune di Santa Margherita ieri mattina Gianfranco Ferrini, leader della lista civica «Per la città insieme», ha risposto così alle domande sulla candidatura alla carica di sindaco che dovrà essere votata dall'assemblea convocata da Dante Perugi. La candidatura di Ferrini è stata ufficialmente presentata dal segretario cittadino della dc Giovanni Gardella, che ieri ha depositato in Comune il documento programmatico.

Insieme ai consiglieri della lista civica (Renato Dirodi, Roberto Gnocchi e Alberto Balsi), nella maggioranza entra il repubblicano Francesco Gardella ed i tre socialisti. Cambio della guardia, invece, tra Fortunato Milanesi, psdi, che aveva la delega al Turismo, e il compagno di partito Andrea Nicoli. Una decisione che ha lasciato perplesso Milanesi.

Ecco la ripartizione degli incarichi nella nuova giunta. Il sindaco avrà anche la delega all'Edilizia privata; vicesindaco sarà Luciano Nieto, capogruppo democristiano, con delega all'Urbanistica e Polizia urbana; Andrea Nicoli, alle Attività produttive, Servizi sociali e Sanità; il sindaco uscente Dante Perugi, ai Lavori pubblici; Cuneo, dc, alla Tutela dell'ambiente, urbana, Servizi tecnologici; Francesco Gardella, ai Servizi formativi, Pubblica istruzione, Cultura, Sport e Turismo; Giorgio Verrando, dc, Bilancio, Finanze e Programmazione.

A questa proposta, che può stasera dovrebbe contare voti dei consiglieri dc, due socialdemocratici, dei quattro della lista civica e del repubblicano, ieri mattina hanno risposto le opposizioni. I socialisti, dopo il divorzio con la dc, hanno firmato un documento programmatico con pds e il liberale Pasquale Tonani. La giunta «alternativa» vede come candidato alla poltrona di primo cittadino l'avvocato Pasquale Tonani, vicesindaco il capogruppo del pds Roberto De Marchi, e assessori i compagni di partito Andrea Fustinoni, Mauro Ravera, Giuseppe Vagge, e i socialisti Gianluigi Cademartori e Mauro Foppiani.

Il «governo-ombra» di Santa Margherita potrà contare su otto voti, forse nove, se ci sarà anche l'appoggio «esterno» del movimento sociale. Tuttavia, nervosismi e malumori ieri a palazzo municipale erano palpabili. L'assessorato al Turismo Fortunato Milanesi, «silurato» nonostante i voti ottenuti alle elezioni, potrebbe abbandonare la maggioranza. Se altri tre «ribelli» della dc o della lista civica decidessero di boicottare la giunta di Ferrini, a Santa Margherita potrebbe anche tornare lo spauracchio della crisi.

Dice Giancarlo Squintani, uno dei consiglieri dc «papabili» per l'assessorato allo Sport e Turismo, escluso dall'elenco presentato da Gardella: «Non ho mai candidato la mia persona per questo tipo di maggioranza. Avevo dichiarato che mi riservavo di l'incarico in giunta, come per le altre due ipotesi, sindaco Tonani o ritorno con i socialisti, che si erano prospettate negli ultimi giorni. Se si fossero concretizzate queste due ultime proposte avrei accettato volentieri l'incarico».

Lapidario il commento di Andrea Fustinoni, pds: «Si tratta di una mera operazione per la salvaguardia politica personale, da entrambe le parti». Scettico anche Mauro Foppiani, uscente: «Avevamo proposto un'alternativa dc-pli-psi con Tonani sindaco. Non ce la siamo sentita di avvallare una giunta con protagonisti della crisi di luglio».

Renato Dirodi, futuro capogruppo della lista civica, risponde: «"Per la città insieme" è una realtà diversa dalla dc. Con Ferrini tre anni fa siamo stati allontanati dalla dc. Non siamo stati noi ad abbandonare il gruppo. Oggi gli altri due consiglieri sono indipendenti che non hanno mai avuto tessere di partito. Chi parla di monocolore o di "ripalliazione" della giunta, si sbaglia».

Fabrizio Graffione

Da sinistra Gianfranco Ferrini designato alla poltrona di sindaco Pasquale Tonani il candidato dei liberali mentre Luciano Nieto (dc) sarà vicesindaco

A Chiavari intesa psi-pds «per il rilancio della città»

CHIAVARI. Da Berlino a Chiavari. Il «sì» di Craxi all'entrata del pds nell'Internazionale socialista ha di fatto avviato una politica di riavvicinamento dei due partiti di sinistra. A livello nazionale, regionale per quanto riguarda almeno la Liguria e locale. La conferma da Chiavari (non a caso, essendo città del segretario regionale del psi Tonino Gozzi), dove l'altra sera psi e pds hanno siglato un'intesa di collaborazione volta al tentativo di formare un cartello di forze progressiste, in vista anche di una nuova legge elettorale, che possa costituire una valida alternativa alla dc. Ieri mattina i contenuti di questa intesa sono stati illustrati con una conferenza stampa.

Innanzitutto un comunicato ufficiale. «Il psi e pds, dopo aver valutato la situazione politica e amministrativa della città, esprimono una preoccupazione per le molte questioni non risolte e per i problemi che non possono più attendere le necessarie decisioni. Il psi e il pds hanno deciso di avviare un lavori di collaborazione comune sui grandi temi politici che amministrativi della città». ottobre è prevista la convocazione congiunta dei direttivi di sezione e federazioni.

Ieri mattina il segretario cittadino del psi Giuseppe Corticelli, quello del pds Donatella Nicolini, l'assessore provinciale del pds Franco Clemente e ancora, per il psi, Tino Puri, Tito Chella e Alberto Raffo, sono scesi nei particolari. Un punto in comune: psi e pds preoccupati dello stallo amministrativo che vivendo la città. Ha detto Nicolini: «L'immobilità è originata dalle mille facce della dc, che invece di governare è impegnata a cercare suoi equilibri interni».

La soluzione? I due partiti si impegnano a collaborare per elaborare programma amministrativo per la città, che individui in particolare le esigenze prioritarie e cui dare risposta entro breve. Ad esempio la viabilità, raccolta rifiuti e pulizia, grandi strutture come gli autosilo. Un programma da proporre e far valere in giunta e Consiglio comunale.

Si è parlato anche della voglia di governare del pds; dalla possibile apertura a psdi, Rifondazione, pri, pli e verdi, per realizzare un cartello di forze progressiste che possa presentarsi alle prossime elezioni, con un programma comune. E' stato poi affrontato anche l'argomento «verifica di maggioranza», richiesta alla dc dal psi. E' prevista per il 5 ottobre. [f. p.]

Giuseppe Corticelli

Allarme a Rapallo

Per i cinghiali interrogazione in Regione

RAPALLO. Si ritorna a parlare delle dannose incursioni di cinghiali sul territorio comunale di Rapallo. Questa volta il problema ha tenuto banco in Consiglio regionale grazie a un'interrogazione urgente del consigliere dc Marco Desiderato.

L'esponente dc ha chiesto al presidente della giunta e agli assessori competenti un immediato intervento della Regione affinchè il territorio del Comune di Rapallo sia inserito nell'elenco delle cosidette «zone a rischio agricolo».

Si chiede inoltre, che la Provincia di Genova deliberi l'abbattimento dei cinghiali, ristabilendo così un equilibrio ambientale conforme a quello sempre esistito.

Il consigliere fa riferimento alla legge regionale che vieta, per l'area cornice del Parco Monte di Portofino, di alterare le comunità biologiche naturali con l'introduzione di specie animali e vegetali non caratteristiche dei luoghi e parla dell'inserimento di Rapallo nelle zone a rischio agricolo. [f. p.]

A Chiavari nuova presa di posizione dell'Ascom contro il regolamento comunale

I commercianti bocciano il piano

Contestata in particolare la possibilità di nuovi, grandi insediamenti commerciali in periferia. Secondo l'associazione degli operatori «c'è il rischio di impoverire il centro città». Segnalati anche aspetti positivi

CHIAVARI. Non accenna a calmarsi la polemica nata a Chiavari sulla prevista apertura di nuovi centri commerciali. Ipotesi prevista dal nuovo piano commerciale, approvato lunedì scorso dalla commissione comunale per il Commercio e prossimo a approdare in Consiglio comunale. Ieri mattina è scesa nuovamente in campo l'Ascom, che ha puntualizzato in un comunicato i perchè del suo «no» al piano commerciale, rispondendo anche ad alcune dichiarazioni rilasciate ai giornali nei giorni scorsi dall'assessore al Commercio Mallucci.

Punto dolente, come è facile comprendere, è quello rappresentato dai nuovi centri commerciali: il piano di Mallucci prevede nuovi insediamenti nell'area periferica della città sia pure subordinati ad una necessaria programmazione distributiva comprensoriale.

Risponde l'Ascom: «La nostra posizione contraria all'insediamento di questi centri è motivata da un atteggiamento prevenuto nei confronti delle grandi strutture di vendita, ma da elementari considerazioni basate sulla domanda e l'offerta».

In sintesi. L'Ascom chiama in causa la relazione tecnica elaborata dai consulenti del Comune, che «evidenzia una presenza eccessiva di negozi rispetto ai consumi». Si legge nel comunicato: «Significa che è già precario l'attuale equilibrio che garantisce occupazione e reddito a molte famiglie di Chiavari. Ma anche che questa elevata concorrenza è già di per sè un vantaggio per i consumatori, che possono effettuare i loro acquisti sia punti vendita della grande distribuzione che esercizi della cosiddetta distribuzione organizzata, senza questo dover abbandonare il proprio Comune».

Secondo l'Ascom da vedere in positivo tutti quegli strumenti che consentono agli esercenti di razionalizzarsi, per migliorare la rete distributiva (Mallucci aveva parlato di un incentivo dell'amministrazione alla consociazione tra negozianti appunto in centri li).

Al tempo stesso, ed è questo il punto, «non è da ritenere positivo lo svuotamento del cittadino attraverso il trasferimento in periferiche e semi-periferiche di quelle attività che invece parte integrante del tessuto commerciale della città».

Fabio Pozzo

La Standa di piazza Roma: il primo grande magazzino insediato a Chiavari

Dopo il gemellaggio tra Moconesi e Monterone

E' un'arte ad alto livello in Valle Fontanabuona

MOCONESI. Una mostra d'arte, ad alto livello, è già di per sè un'occasione importante. Diventa però un avvenimento se viene organizzata in un piccolo Comune dell'entroterra ligure, Moconesi, da parte poi del più piccolo Comune d'Italia, quello di Monterone in provincia di Lecco.

La mostra è il risultato più evidente e immediato del gemellaggio suggellato di recente dalle due amministrazioni comunali. Nei primi giorni di settembre i rappresentanti della cultura, dell'amministrazione di Moconesi e della Comunità montana Val Fontanabuona avevano fatto visita al Comune «gemello», portando un dono sulla storia della Fontanabuona, Colombo incluso.

La mostra, in sino al 18 ottobre presso le sale dell'auditorium Opera Pia De Ferrari di Moconesi, è stata organizzata dall'Associazione culturale «Amici di Monterone» e dal Comune ligure, è curata da Claudio Cerritelli, col patrocinio della Comunità montana Fontanabuona.

S'intitola «Impegno e poetica della pittura italiana», e propone una riflessione articolata di diverse generazioni di artisti protagonisti della pittura italiana di segno astratto, non figurativo. Si legge nella presentazione: «Il significato della rassegna sta nel proporre un confronto tra differenti poetiche della pittura, intesa impegno della ricerca in atto, sia dal punto di vista delle opere che quello della documentazione teorica».

Lungo l'elenco degli artisti: Nigro, Turcato, Dorazio, Aricò, Ciussi, Guarneri, Verna, Griffa, Pinelli, Bargoni, Satta, Asdrubali, Guerci, Pellegrini e Arlotta. E' stato pubblicato un catalogo di 80 pagine, con lirica di Carlo Invernizzi. [f. p.]

Il marito ha denunciato la moglie: gli avrebbe impedito di vedere i figli

Rapallo, storia di bimbi contesi

Finisce in pretura la querelle tra due coniugi

RAPALLO. Storie di bambini contesi, a colpi di querele e sentenze di tribunali. Una battaglia legale lunghissima ed estenuante, che vede come imputati - per aver eluso dolosamente i provvedimenti di tribunale di Chiavari e Corte d'appello di Genova - una madre, Laura Bottini, 36 enni, ingegnere e il padre di lei, Antonio Bottini, 67 anni.

A costituirsi parte civile, il padre, Leone Mafrica, 38 anni, commercialista. In mezzo, due bambini di dodici anni e un maschietto di nove. Domani l'ennesima udienza davanti al pretore di Rapallo, dove l'ex famiglia.

Una storia dolorosa, ma che «allucinante», come l'ha definita l'avvocato Andrea Vernazza di Genova, il legale del padre. Tutto ha inizio dopo la separazione consensuale della coppia, che risale a circa quattro anni fa. I due bambini vengono affidati alla madre. Una sentenza del Tribunale di Chiavari e una successiva della Corte d'appello di Genova riconoscono però al padre il diritto di vedere i figli e tenerli con sè, ogni mercoledì e sabato, e nelle vacanze di Natale, o di Pasqua, oppure quelle estive.

Qualcosa però non funziona. Secondo quanto sostiene la parte civile, la madre (difesa dall'avvocato Silvio Romanelli di Genova) avrebbe ostacolato il diritto del padre di vedere i propri bambini. Sarebbe riuscita a sottoporre i due minori ad una sorta di «lavaggio del cervello», tanto da convincerli ad allontanarsi dal padre, a non accettarlo. L'avvocato Vernazza racconta gli incontri tra padre e i due figli, in cui questi ultimi si sarebbero presentati con una registratore nascosto.

«Registrate tutto quanto vi dice» avrebbe detto loro la madre. E ancora, i due bambini sarebbero arrivati al punto di insultare il padre, di rompere i giocattoli che ricevevano in regalo dal genitore. In occasione di un incidente stradale gli avrebbero perfino detto: «Peccato che non sei morto».

Il padre ha combattuto a colpi di querele. C'è stata anche una sentenza di condanna nei confronti della donna, del pretore nel 1990, a due mesi di reclusione, poi commutata in ammenda. Con la Laura Bottini madre non è stata tenera nemmeno la Corte d'appello di Genova, civile e penale, che ha così giudicato: «Si è adoperata in ogni modo per allontanare i figli dal padre, rendendo doloroso e afflittivo ogni contatto».

Il padre, Leone Mafrica, vuole solo vedere i propri figli, secondo quanto disposto dai tribunali. La madre rischia una nuova condanna, questa volta senza condizionale. E i bambini?

[f. p.]

DALLA RIVIERA

30 settembre niente bus per tre

La direzione della Tigullio trasporti ha comunicato ieri che la federazione autonoma dei sindacati autoferrotranvieri (Falsa-Cisal) ha indetto uno sciopero degli iscritti per martedì 30 settembre. Lo sciopero si svolgerà dalle 11,45 alle 14,45 e interesserà tutte le linee della Tigullio trasporti.

[f. gr.]

Il ministro Goria apre il convegno sull'ambiente

Sarà il ministro alle Finanze Giovanni Goria ad aprire oggi alle 9,30 il convegno «Qualità delle acque, qualità della vita» che si terrà fino a domenica nelle sale congressi dell'hotel Miramare di Santa Margherita. Alle 14,30 per «Gli aspetti politici e operativi nella gestione delle acque: ruoli e responsabilità» interverrà il ministro Raffaele Costa. Domani mattina parleranno il presidente dell'Italgas Carlo Da Molo e il ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana.

[f. gr.]

Primo incontro dei gestori di stabilimenti balneari

Si sono riuniti l'altra sera a Sestri Levante i gestori dei 14 stabilimenti balneari del Tigullio orientale. Nel dell'incontro sono state prese in considerazione le tariffe da applicare nel 1993, che i balneari dovranno comunicare alla Capitaneria di porto di Genova entro la fine del mese di settembre. I balneari hanno detto essere disposti a aumentare le tariffe, per non danneggiare il turismo che sta già attraversando un momento di crisi, ma hanno chiesto al Demanio la facoltà di rivedere le stesse tariffe a fine marzo, quando saranno loro comunicati gli importi dei nuovi canoni demaniali.

[f. p.]

Raccolta rifiuti, una proposta del pds

Il capogruppo del pds in Consiglio comunale a Cogorno, Enrico Paganini, ha presentato una mozione urgente al sindaco per impegnare la giunta a riorganizzare il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per le strade private del territorio comunale, interrotto dal 30 maggio scorso. Paganini chiede anche la sostituzione di vecchi contenitori di plastica con nuovi cassonetti metallici, da posizionare nelle strade «dimenticate» dai netturbini.

[f. p.]

Danneggiate le auto dei cercatori di funghi

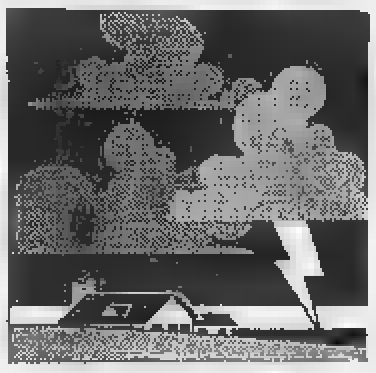
Decine di cercatori di funghi stati presi di mira da vandali, l'altro pomeriggio nei boschi di Pera e Castello, nel Comune spezzino di Carro, nei pressi di Varese Ligure. Diverse auto sono state danneggiate: sono stati squarciati pneumatici e rigate le carrozzerie. I boschi di Pera, Montale e Castello sono diventati riserva privata: l'accesso è consentito, dietro pagamento di un ticket, ai giovedì e alla domenica. Gli atti vandalici sono stati denunciati ai carabinieri. A partire da lunedì entreranno in servizio nella riserva le otto guardie giurate nominate con decreto prefettizio. [f. p.]

Arrestati due giovani sorpresi con eroina

I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato due giovani trovati in possesso di 6 grammi di eroina. Si tratta di Angelo Summa, 37 anni, di Casarza Ligure e di Annamaria Zoppi, sempre di Casarza Ligure. [f. p.]

La pasta «toccasana» per l'ipertensione: un convegno

La pasta di grano duro, piatto principe della dieta mediterranea, può diventare un fattore di prevenzione all'ipertensione? Se ne discuterà questa mattina all'hotel Regina Elena di S. Margherita nel corso di un simposio internazionale dal titolo «L'ipertensione essenziale: neurogenesi centrale», organizzato dal professor Carlo Alvisi, titolare della cattedra di Neurochirurgia dell'Università di Bologna, con la collaborazione della Istituto italiano paste alimentari, Fidia, Farmitalia Carlo Erba Sinax. I lavori del convegno avranno inizio alle 9. [f. p.]



Le stime per valutare gli effetti dell'alluvione. Non funziona il depuratore di Zinola

Danni per 150 miliardi, economia ko

E ora il primo obiettivo è rifare i ponti di Savona

SAVONA. Ammontano ad oltre 150 miliardi i danni del nubifragio. Questa la prima stima elaborata dagli enti locali. Il conto è destinato a salire. Sono migliaia, infatti, le industrie e le attività commerciali colpite dall'alluvione e soltanto nei prossimi giorni si avrà un censimento completo dei danni.

«Solo per quanto riguarda le opere pubbliche del Comune [redacted] Savona - spiega il sindaco Armando Magliotto - la prima stima è superiore ai 15 miliardi, fra danni alle strade, alle fogne, ai ponti». L'elenco delle infrastrutture danneggiate è lunghissimo. Ieri mattina l'ufficio tecnico del Comune ha stilato un primo bilancio, ma si tratta [redacted] rilievi provvisori. «Le prove [redacted] staticità dei ponti - spiegano in Comune - sono state effettuate [redacted] condizioni precarie e non [redacted] detto che nei prossimi giorni non vengano alla luce nuovi inconvenienti».

La situazione più preoccupante è quella dei ponti. Soltanto due strutture hanno superato apparentemente senza conseguenze la furia del torrente Letimbro, il ponte di via Sormano e quello [redacted] via Trincee. Gravi le lesioni, invece, per la passerella pedonale che si affaccia all'altezza di via Alessandria: «Le arcate hanno subito lesioni irreparabili ed è [redacted] miracolo che [redacted] ponte non sia caduto - affermano i tecnici -. Comunque si tratta di [redacted] struttura ormai inservibile, che non potrà essere nemmeno riparata». Distrutto [redacted] ponte in ferro su via Cimarosa. Il torrente [redacted] eroso i basamenti e la struttura metallica ha ceduto di schianto. Cancellato anche [redacted] vecchio ponte ferroviario di corso Viglienzoni. Almeno in questo caso, però, l'opera di ricostruzione verrà evitata. Si [redacted] infatti [redacted] una [redacted] abbandonata da tempo. «Una linea morta che [redacted] Ferrovie non si decidevano a chiudere, negando spazi alla città.

Tutto da rifare nella Valle del Santuario. Il Letimbro ha distrutto due ponti [redacted] per altri cinque sarà indispensabile un intervento di rifondazione. «L'onda è stata troppo violenta [redacted] lasciato segni pesanti - affermano i tecnici - anche se in apparenza le strutture non presentano gravi danni, gli equilibri sono stati minati». Due ponti da ricostruire anche per Quiliano. Anche [redacted] collegamento con Valleggia, però, ha subito pesanti danni.

Fra le vittime del nubifragio, anche il depuratore di Zinola. Le vasche di decantazione, per fortuna, hanno tenuto, mentre sono state spazzate via le centraline di pompaggio dei liquami che erano [redacted] sistemate con [redacted] previdenza nell'alveo dei torrenti Sansobbia [redacted] Quiliano. In queste zone i liquami finiscono direttamente in mare, [redacted] subire il processo di depurazione. Danneggiata quasi tutta la rete fognaria di Savona e Quiliano. In molti punti le tubature hanno ceduto [redacted] la spinta dell'acqua. Sulle strade provinciali i danni ammontano ad oltre 20 miliardi.

Drammatica la situazione di industrie e attività commerciali. In particolare, nelle zone di Albisola, Altare, Cairo, Finale Ligure, Quiliano, Sassello, Savona [redacted] Vado Ligure. Solo fra Quiliano e Savona hanno subito danno pesanti Origone, Cemi, Oleifici mediterranei, Pietro Dino, Dassori, Mecplast, Vallarino, Zinox, Rendanoauto, Carpentferro, la cartiera [redacted] la ca[redacted] di Santuario. Tre miliardi di danni e produzione ferma per la Stoviglia e la Fac [redacted] Albisola.

«L'ondata di piena ha allagato oltre 30 industrie in cui la produzione [redacted] spese - afferma Luciano Pasquale, il diretto[redacted] dell'Unione industriale -. I danni subiti sono in fase di accertamento [redacted] le prime stime sono per decine [redacted] miliardi. Inoltre, le precarie condizioni di viabilità, impediscono lo svolgimento delle attività anche per le ditte non direttamente colpite».

In crisi anche i negozianti. Le reti commerciali [redacted] Quiliano e Altare, sono compromesse. «Risolta l'emergenza sarà importante ripristinare le attività - spiega Confintesa, l'organismo delle quattro associazioni del commercio [redacted] dell'artigianato -. Per questo abbiamo chiesto l'intervento [redacted] prefettura [redacted] Regione».

Ermanno Branca

Il ponte sulla vecchia linea ferroviaria a Santa Rita è stato spazzato via. A Savona hanno resistito solo due viadotti

[redacted]

Letimbro, no alla copertura

Il Comune: «Avevamo ragione quel progetto è solo [redacted] follia»

SAVONA. L'alluvione ha definitivamente sancito il naufragio del progetto di copertura del Letimbro. Enzo Galliano, ingegnere capo [redacted] Comune di Savona, aveva ragione. Per anni si è opposto all'intervento sul torrente temendo una piena disastrosa. Per anni l'ufficio tecnico del Comune è stato tacciato [redacted] immobilismo ma ora, sia pure [redacted] prezzo, il nubifragio ha chiarito una volta per tutte che le perplessità sul progetto [redacted] erano infondate.

«La copertura del Letimbro? Una follia - afferma con decisione il sindaco, Armando Magliotto -. Il progetto è stato preso in esame dall'Ufficio tecnico all'inizio del mandato e accantonato frettolosamente. Per realizzare la copertura con sufficienti margini di sicurezza sa[redacted] stati costretti ad [redacted] sopraelevazione di oltre 2 metri rispetto all'attuale curva massima dei ponti. Un errore che avrebbe gridato vendetta per anni».

L'alluvione ha affondato anche il fantasioso progetto del «porto-canale», un bacino artificiale lungo la foce del torrente destinato ad ospitare imbarcazioni da diporto. A quest'ora yacht e barche [redacted] vela sarebbero in fondo al mare.

Lo straripamento dei torrenti, però, ha fatto anche scat[redacted] l'allarme sugli equilibri idrogeologici del territorio di Savona. «Sul nubifragio hanno pesato molteplici fattori - spiega il geologo Gianpietro Filippi -. Innanzi tutto l'eccezionalità delle precipitazioni, che lungo lo spartiacque ligure-padano, dal Monte Carmo al Beigua, hanno raggiunto i 300 millimetri».

Aggiunge il geologo: «Inoltre, le precipitazioni han[redacted] interessato un bacino particolarmente ampio, che ha finito per coinvolgere tutto il [redacted] idrogeologico [redacted] comprensorio».

Le piogge, infatti, non [redacted] cadute [redacted] nelle falde del Letimbro o [redacted] Sansobbia, ma hanno interessato anche tutti gli affluenti.

Afferma ancora Gianpietro Filippi: «E così a valle si è scaricata un'enorme quantità di a[redacted] che ha avuto ripercussioni disastrose anche per il degrado del territorio. Il terre[redacted], per esempio, non assorbe e gli alvei dei torrenti in molti casi sono stati ristretti con argini fittizi e in seguito abusivamente occupati da orti e baracche. Scarsi oppure occasionali gli interventi di pulizia negli alvei. Infine, la presenza di fiumi sotterranei, in alcuni casi, ha ostacolato il normale deflusso dei torrenti».

Anche perché i corsi d'acqua sotterranei vengono spesso sottovalutati al momento di realizzare interventi edilizi. E' [redacted] caso del rio Fossato di Altare, ma il pericolo potrebbe presentarsi anche per Cairo Montenotte e Cengio.

A Savona, nel quartiere di Lavagnola un torrente sotterraneo attraversa la strada che conduce [redacted] Santuario e nei giorni scorsi ha provocato l'allagamento di negozi e scanti[redacted]ati.

«L'ultimo aspetto riguarda l'inadeguatezza delle strutture - conclude Filippi -. La curvatura dei ponti di Savona [redacted] errata. Purtroppo [redacted] sbagliati i parametri che vengono presi ed utilizzati in fase di progettazione, perché non tengono in considerazione le condizioni di massimo rischio. E infine manca un'esatta e scientifica rilevazione delle precipitazioni nei corsi d'acqua». Carenze di valutazione [redacted] cui bisognerà porre rimedio nelle opere di ricostruzione. [e. b.]

La zona alla foce [redacted] Letimbro ha cambiato volto

Case allagate, comunicazioni interrotte, negozi, poste e ristoranti paralizzati

A Vado e Quiliano scoppia la rabbia

Un vicino di casa della donna rapita dalle acque con la figlia di 3 anni: «Nessuno ha ancora risolto i nostri problemi». Il paziente lavoro delle squadre di soccorso affiancate da decine di volontari

VADO LIGURE. «Le nostre case sono allagate. Manca la luce. Ma i soccorritori ci hanno dimenti[redacted] E' una situazione insostenibile. Cosa aspetta il Comune a intervenire?». La protesta [redacted] di Antonio Biondi, un pensionato che abita [redacted] via Leopardi, a Vado Ligure, in una delle zone più colpite dallo straripamento del torrente Quiliano.

La [redacted] casa sorge di fronte a quella di Rosa Bartucca, la giovane madre che martedì [redacted] stata inghiottita [redacted] acque in piena del fiume [redacted] trascinata in [redacted] con la figlia Anna Maria, di tre anni. A due giorni dalla tragedia, l'abitazione [redacted] piano terra è ancora allagata. [redacted] sono invasi dall'acqua anche i negozi e gli scantinati degli altri edifici. «Il primo piano dello stabile dove abito - dice Biondi - [redacted] ancora completamente sommerso dall'acqua. Mercoledì siamo rimasti tutto il giorno senza luce. Mi sono rivolto all'Enel e mi hanno risposto che erano impegnati in altri interventi. In Comune, a Vado, non ho trovato nessuno che fosse in grado di risolvere [redacted] problema. E così per un'intera giornata siamo rimasti senza corrente».

[redacted] Lancia Thema trascinata come un fuscello dall'onda di fango

La protesta [redacted] Antonio Biondi non è isolata. Anche i commercianti [redacted] gli abitanti delle [redacted] sono in polemica con il Comune. «Siamo stati lasciati soli - dicono -. Finora ci siamo dovuti arrangiare per prosciugare l'acqua che ha invaso i primi piani degli stabili». C'è chi minaccia di rivolgersi alla magistratura. Qualcuno propone di inviare [redacted] petizio[redacted] sindaco, Roberto Poluffo.

E' sempre grave la situazione a Quiliano. Le strade che collegano le frazioni sono interrotte. L'unica via di comunicazione tra i due lati del paese [redacted] il ponte di Valleggia. La frazione Garzi non [redacted] raggiungibile con gli automezzi. Negozi, botteghe, magazzini, l'ufficio postale, i bar e i ristoranti sono stati cancellati. [redacted] sono [redacted] famiglie isolate. «Noi continuiamo [redacted] lavorare [redacted] cerchiamo [redacted] fare l'impossibile - dice il sindaco Fulvio De Lucia -. L'alluvione [redacted] provocato danni molto gravi. Le zone più colpite sono state quelle del centro storico e la 167, dove gli scantinati dei palazzi sono stati allagati». Prosegue il sindaco: «Ma anche [redacted] viabilità ha subito danni incalcolabili. La strada fra Cadibona e Quiliano è praticamente tutta lesionata, a causa delle frane e degli smottamenti. Per il momento non siamo in grado di stimare i danni subiti dal paese. I tecnici del Comune [redacted] al lavoro, ma avremo un quadro preciso soltanto fra qualche gio[redacted].

Sono centinaia le persone mobilitate per l'emergenza. Accanto ai vigili del fuoco e ai militari, ci sono decine di squadre di volontari che con le pale e la ruspe rimuovono il fango.

Le linee telefoniche sono state riattivate. Anche la luce è tornata. Soltanto in alcune frazioni, rimaste isolate, [redacted] l'energia elettrica. «Ma [redacted] questione ancora di poco tempo» assicurano all'Enel. L'acqua è potabile. Le analisi effettuate dai tecnici della VII Usl hanno sciolto ogni timore [redacted] ieri mattina, il sindaco di Quiliano [redacted] l'ordinanza con la quale invitava a [redacted] utilizzare l'acqua [redacted] scopi alimentari se non prima di averla bollita. «Il provvedimento - spiega De Lucia - è stato pre[redacted] precauzionalmente. Ora però ogni tipo di allarme è rientrato.

La VII Usl ci ha confermato che l'acqua è pulitissima e si può bere». L'alluvione ha provocato danni anche in Comune [redacted] nella chiesa del paese. E' andato distrutto, ad esempio, l'archivio storico che era conservato negli uffici comunali e nella parroc[redacted]. Centinaia di pagine di storia del paese sono finiti [redacted] torrente in piena. Dell'archivio, degli atti riguardanti l'attività [redacted] Comune, che risalivano addirittura al periodo napoleonico, non resta quasi più nulla. [c. v.]

Gatti, germani reali e anatre trascinati nei fiumi

Anche gli animali vittime del violento nubifragio

SAVONA. Sono stati trascinati dalla piena del fiume i gatti della numerosa colonia felina che si era insediata a Lavagnola.

Altri gatti sono annegati nei cortili (i volontari dell'Enpa [redacted] hanno raccolti una trentina) [redacted] molti altri sono stati salvati in extremis perché erano riusciti ad arrampicarsi su alberi rimasti miracolosamente in piedi. Gli unici a godere di buona salute [redacted] i cento [redacted] del rifugio di Cadibona, dove è crollato un terrapieno, ma non si sono avuti danni ai recinti dove vengono custoditi gli animali.

Restano comunque le difficoltà per i soci dell'Enpa a raggiungere [redacted] canile per rifornire gli ospiti di cibo: a causa degli smottamenti la strada da Cadibona è percorribile solo a piedi.

In difesa dei gatti si [redacted] mosso Armando Campanile, un abi[redacted] di Ciantagalletto, denunciando il fatto che ogni volta che il Letimbro [redacted] in piena [redacted] registra una grave moria di animali.

«La gente che abita nella [redacted] ne porta da mangiare ai gatti che si insediano sul greto [redacted] fiume - ha detto Campanile - ma nessuno pensa [redacted] rischi che corrono i poveri felini. Poi, quando si verificano fatti gravi come quello [redacted] giorni scorsi, non c'è [redacted] che si ricordi o pensi [redacted] mettere in salvo i micetti».

«E' nelle situazioni di emergenza - [redacted] aggiunto l'uomo - che si riconoscono i veri amici degli animali. Mi auguro che in futuro si provveda ad evitare che una nuova colonia felina [redacted] stabilisca sul greto del fiume con il rischio, ancora una volta, di essere trascinata [redacted] dalla corrente».

Nel Sansobbia la piena del torrente ha decimato anche i germani reali [redacted] le anatre dell'oasi creata dalle associazioni venatorie di Albissola. [a. z.]

Situazione difficile [redacted] Lavagnola e Santuario, stazionarie le condizioni del ferito di Montemoro

«Ci siamo arrangiati da soli, non è giusto»

Ciantagalletto raggiunta dopo 2 giorni da un sentiero tra i boschi

SAVONA. Per due giorni sono rimasti isolati dalla città, gli abitanti [redacted] Ciantagalletto, apparentemente dimenticati dalla macchina dei [redacted] messa in campo dalla Protezio[redacted] civile. A poche centinaia di metri dal centro [redacted] Savona, ma tagliati fuori per il crollo dell'unica strada di collegamento. Nel primo giorno [redacted] nubifragio, le ondate del Letimbro hanno provocato il crollo di un tratto di collina e nella strada di Ciantagalletto si [redacted] aperta una voragine di 20 metri.

«Abbiamo atteso due giorni - dice Liliana Amatruda - perché sapevamo che in altre parti della città la situazione [redacted] drammatica. Poi, visto che non arrivava nessuno, ci siamo arrangiati. Però non è giusto».

I più giovani h[redacted] scalato un muro [redacted] un paio di metri e poi, camminando fra le fasce di terreno coltivate, sono riusciti [redacted] raggiungere il centro. «Io ho le gambe buone - afferma [redacted] una punta di orgoglio Natale Briano, mentre [redacted] arrampica sullo stretto sentiero [redacted] campagna -. La maggior parte dei miei vicini, però, è in difficoltà».

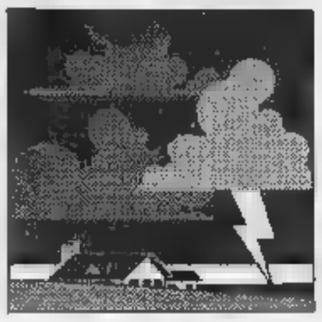
Aggiunge Mario Gallarino: «Bastava un ponte di ferro o anche solo [redacted] scala, per facilitare il superamento del muro. La verità è che, alluvioni [redacted] parte, [redacted] Comune non sa nemmeno che esistiamo. Sono tre [redacted]ni che chiediamo l'illuminazione e l'asfalto della strada è pieno di crepe». Maria Genta, [redacted] anni, si preoccupa per gli ammalati: «Qui vivono persone con più [redacted] anni [redacted] hanno spesso bisogno di medicine. Come faranno [redacted] procurarsele? E se ci fosse bisogno dell'ambulanza?».

Passata la grande paura, si sono scatenate le proteste anche a Lavagnola. «Da tre giorni siamo sommersi [redacted] fango - sostiene Fiammetta Coratella, che abita in via Dalmazia -. Garage e cantine sono completamente allagati e coperti di melma, ma nessuno ci ha aiutato. Per aspirare l'acqua siamo stati costretti [redacted] affittare le pompe».

Drammatica la situazione di Santuario, dove l'alluvione e lo straripamento del torrente hanno cancellato la fisionomia del paesaggio, interrotto i collegamenti di luce, acqua, gas, [redacted]fono e distrutto i ponti. L'acquedotto ieri mattina ha provveduto ad allacci di emergenza, [redacted] per il gas bisognerà attendere sino a domani. Ancora isolate le case al di là del Letimbro. Il genio militare dovrebbe sistemare ponti mobili.

Il sostituto procuratore Landolfi ha aperto un'inchiesta per stabilire [redacted] sarebbe potuta [redacted] la frana di Montemoro in cui ha perso la vita Silvana Merengo. Le condizioni [redacted] marito, Ermanno Bertani, ricoverato al S. Paolo, [redacted] sempre stazionarie. [e. b.]

Una scala per andare a Ciantagalletto



Gli enti locali chiedono finanziamenti, ma prima deve essere dichiarato lo stato di emergenza

«Da Roma fondi subito per ricostruire»

Chi ha subìto danni può sperare in un risarcimento

SAVONA. Saranno i Comuni a pagare le prime spese dell'emergenza. In attesa che il Consiglio dei ministri dichiari lo stato di emergenza (che prima si chiamava stato di calamità), tocca agli enti locali far fronte all'acquisto di generi alimentari, mezzi di soccorso e sussidi per i senzatetto. Sin da oggi il governo dovrebbe provvedere ad un primo stanziamento che verrà poi assegnato alla prefettura, che coordina le operazioni di Protezione civile. Savona, che può vantare maggiori disponibilità di bilancio rispetto ai piccoli Comuni, ha subito acquistato il materiale necessario. Spiega il sindaco Magliotto: «L'emergenza è adesso e occorrono risp[illegible] immediate, per pagare cercheremo risorse in alcuni capitoli del bilancio. Intanto abbiamo acquistato i viveri e il materiale di primo soccorso. I servizi sociali hanno inoltre sistemato in albergo a nostre [illegible] gli sfoll[illegible]».

C'è poi il capitolo più delicato, quello che riguarda la possibilità di ottenere risarcimenti a fondo perduto o mutui agevolati da parte di industrie, commercianti e privati che abbiano subito particolari danni dall'alluvione. Il governo potrebbe stanziare una somma che andrebbe poi divisa fra tutti coloro che presentasse[illegible] la relativa richiesta e documentazione. E' una prassi utiliz[illegible] altre volte in circostanze simili, e ancora una volta si verifi[illegible] se [illegible] ha il necessario peso politico per ottenerla. Infine industrie e associazioni di categoria chiederanno a governo e banche la concessione di tassi agevolati e la sospensione del pagamento dei contributi previdenziali e di parte delle imposte.

Si parla anche di ricostruzione. In provincia i danni ammontano ad oltre 150 miliardi. «Verrà inviata al governo una relazione dettagliata - spiega il presidente della Provincia, Mario Robutti - che documenta l'ammontare dei danni. Toccherà al Consiglio dei ministri, in base alle relazioni dei periti, deliberare lo stato di emergenza e quindi provvedere a stanziamenti con un decreto legge». Se verrà dichiarata la calamità naturale, inoltre, il Consiglio dei ministri potrà indicare una serie di provvedimenti idonei a prevenire nuove sciagure. Aggiunge Robutti: «Non è da escludere che il governo indichi agli enti locali alcune leggi di cui non sia stata ancora esaurita la disponibilità finanziaria e a cui si potrà fare riferimento per ottenere stanziamenti».

Il sindaco Magliotto ha inviato una lettera al presidente della Regione Ferrero chiedendogli di intervenire pressantemente verso il governo perché siano decise con urgenza le misure derivanti dal riconoscimento dello stato di emergenza. Inoltre le chiedo un intervento straordinario della Regione in favore delle aziende produttive e commerciali che hanno subito danni rilevanti e verso i cittadini che sono stati duramente colpiti nei propri beni». **[e. b.]**

Una voragine in strada a Vado Ligure. La violenza dell'acqua in poche ore ha disintegrato il manto d'asfalto

Pasti caldi con l'esercito

Vigili del fuoco da tutt'Italia
Bonifica difficile per i torrenti

SAVONA. Incomincerannno dalla prossima settimana le operazioni di bonifica dei torrenti, che in questi giorni hanno depositato sulle sponde tonnellate di detriti, tronchi d'alberi e fango. Il nubifragio che si è abbattuto su Savona e sui paesi del comprensorio ha riversato in decine di corsi d'acqua mucchi di rifiuti, rottami di auto, bombole del gas, balle di cellulosa, persino divani e poltrone.

La pulizia degli argini, però, non potrà iniziare prima di qualche giorno. «Finché l'acqua sarà alta - spiegano in Comune - non si può intervenire. Dobbiamo attendere che i livelli dei torrenti scendano ulteriormente». I corsi d'acqua sono i problemi maggiori sono il Quiliano, il Letimbro, il Sansobbia. Ma anche molti fiumiciattoli e rii dell'entroterra sono in condizioni disastrate e necessitano in tempi brevi di bonifica. Si confida nella clemenza del tempo. Se nelle prossime ore non riprenderà a piovere, i Comuni potranno incominciare le pulizie.

Intanto la macchina dei soccorsi procede senza intoppi. Sono oltre 600 gli uomini e 90 i mezzi messi in disposizione dal direttore generale della protezione civile, Elveno Pastorelli. Poco meno di 300 i vigili del fuoco confluiti dalle caserme della Liguria, ma anche dal Piemonte, dall'Emilia Romagna e dalla Toscana. L'esercito ha messo a disposizione 150 uomini: 80 fanno parte del battaglione «Puglie» di Albenga. I militari vengono impiegati soprattutto nelle zone di Quiliano, Altare e Santuario, dove in località San Bernardo è stata allestita una cucina da campo. Ieri sono stati serviti 1200 pasti caldi agli abitanti delle frazioni isolate. In alcuni casi il trasporto degli alimenti è avvenuto con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Sono mobilitati anche i medici e gli infermieri della VII Usl, che hanno assicurato una ponte radio con le altre forze impegnate nei soccorsi e garantiscono la loro assistenza agli anziani della casa di riposo di Santuario. Il pds ha organizzato squadre di [illegible]: i punti di raccolta dei volontari sono a Lavagnola, nella Società di Mutuo soccorso e in via Sormano, presso il mercatino dei libri usati.

Ieri pomeriggio il colonnello Maglia, responsabile della direzione ligure del Genio militare, ha visitato le zone più colpite dall'alluvione, accompagnato dall'assessore alla protezione civile, Francesco Bedini. Per garantire i collegamenti verranno costruiti ponti militari a Montemoro e a Ciantagalletto. **[c. v.]**

Militari nel centro-soccorsi di S. Bernardo e la strada per Ciantagalletto

La gravità dei danni dovuta all'«esplosione» del corso d'acqua che attraversa il paese

Altare «tradita» dal rio Fossato

Il sindaco Olga Beltrame: «La macchina dei soccorsi ha funzionato. Ora dobbiamo darci da fare per rinascere». Molti negozi rischiano di non riaprire. Lenta ripresa della produzione alla 3M

Un mezzo anfibio dei vigili del fuoco in azione

ALTARE. «Il dramma di Altare è stato provocato dall'esistenza del rio Fossato, un corso d'acqua coperto da anni che attraversa gran parte del paese, letteralmente esploso per l'enorme quantità d'acqua affluita in seguito all'alluvione dai suoi affluenti». Nell'ufficio del sindaco Olga Beltrame, gli occhi segnati dalla fatica di giornate trascorse a organizzare soccorsi e affrontare continue e impreviste emergenze, cerca di fare un bilancio della situazione a tre giorni dal nubifragio che ha colpito il paese.

Commenta: «La macchina dei soccorsi ha funzionato con grande efficacia. I vigili del fuoco, insieme ai volontari della protezione civile e le forze dell'ordine hanno dato un contributo decisivo al superamento della fase delicata dei primi interventi e una risposta concreta alle esigenze di centinaia di persone che hanno patito danni per il maltempo. E' consolante vedere tanta gente impegnata a sostenere a ripulire edifici e strade e rispondere alle necessità di una popolazione che vive in condizioni di incredibile disagio. Uno stimolo decisivo per aiutarci a rinascere da un disastro che potrebbe trasformarsi nella morte del nostro paese».

Ieri l'assessore regionale alla Protezione del territorio Romano Merlo, insieme a funzionari della Regione e del Genio civile è stato in visita a Altare. E' garantito, dopo i sopralluoghi compiuti, il suo interessamento per far elargire ad Altare aiuti concreti e immediati. Nel pomeriggio anche il senatore Giancarlo Ruffino ha visitato Altare. La ripresa di vita normale resta ancora difficile nel paese. Le scuole elementari e medie riapriranno soltanto lunedì.

Le trenta famiglie di via Rostagno, che hanno dovuto sgomberare mercoledì le case per una frana che minacciava di abbattersi sulla strada, trovando sistemazioni di fortuna presso parenti e amici, ieri pomeriggio hanno potuto rientrare nelle abitazioni. La perizia di un geologo ha infatti evidenziato come la frana sia superficiale.

Più difficile la situazione di artigiani e commercianti. Molti di loro continuano a ripulire i negozi e le officine dal fango e dall'acqua. In molti casi le attrezzature e la merce sono stati irrimediabilmente danneggiati e per alcuni di loro risulta arduo sperare nella riapertura degli esercizi commerciali.

Per l'acquedotto e l'erogazione del gas si sta ritornando con lentezza alla normalità, si spera che possano essere riattivati definitivamente entro la settimana.

Anche a Ferrania, l'altro centro abitato colpito con maggiore violenza dall'alluvione, continua l'opera di soccorso. Il sindaco di Cairo ha chiesto alla Prefettura di autorizzare anche l'opera dei circa cinquecento agenti di polizia penitenziaria in forza alla scuola di Cairo per gli interventi di soccorso. A Ferrania, come e ancora di più a Altare, sono molti i casi di esercenti che rischiano la chiusura definitiva per la distruzione dei negozi. Fin dalle prime ore dell'emergenza è stato decisivo in questa frazione anche il lavoro svolto dai vigili urbani di Cairo.

Sul fronte produttivo la 3M sta riprendendo con fatica l'attività, seppur al minimo regime, mentre sono ancora in corso lavori di sgombero delle macerie e del fango che hanno invaso la fabbrica.

Meno problemi si sono contati a Altare, dove sia la CoVetro che la Savam sembrano aver superato i danni maggiori causati dall'ondata d'acqua e fango che ha invaso le due vetrerie.

Enrico Marchiaio

Riviera: riaprono le scuole più colpite

Telefoni e strade sono ancora in tilt

[illegible] Ritorna, lentamente, la normalità a Finale Ligure e nelle altre località del comprensorio dopo il nubifragio che mercoledì ha provocato gravi danni, allagamenti, frane e crolli. Colpite le zone di Finalpia, Finalborgo, Orco Feglino, Calice Ligure, Vezzi Portio, Borgio Verezzi e Pietra Ligure. Ci sono ancora difficoltà per l'approvvigionamento idrico e i collegamenti stradali e telefonici.

Viabilità. Molte strade di Finale Ligure sono ancora ricoperta dal pantano. Procedono a [illegible] ritmo i lavori di ripristino della viabilità. [illegible] chiusa al traffico la strada che collega Vezzi alla frazione di S. Giorgio. Fra Finalpia e Vezzi Portio sono state contate 15 frane. Nelle prossime ore sarà sistemato, provvisoriamente, il ponte di Calvisio, sullo Sciusa, che collega la frazione Verzi a Finalpia. Circa [illegible] famiglie [illegible] rimaste quasi isolate. La viabilità è stata ripristinata fra Orco Feglino e Finalborgo.

Restano interrotte molte strade interpoderali e comunali soprattutto nell'entroterra. Ieri pomeriggio si sono formate lunghe code di autotreni sulla statale [illegible] Melogno dov'è stato dirottato il traffico pesante della «A 6».

Servizi. Problemi per l'approvvigionamento idrico in alcune zone di Finale. Commenta il sindaco, Pietro Cassullo: «L'evento eccezionale è stato sotto gli occhi di tutti. Abbiamo avuto gravi danni per i ponti abbattuti e soprattutto a fognatura e acquedotto. Stravolta anche la foce del torrente Sciusa». Telefoni ancora in tilt in molte zone dell'entroterra e di Borgio Verezzi.

Scuole. Una decina di scuole del comprensorio sono state allagate. Oggi comunque le lezioni riprenderanno regolarmente. Colpite, in particolare, le elementari e le medie di via Veneto a Borgio e la materna di Finalborgo.

Attività private. Ingenti danni per negozi, ristoranti, bar, alberghi e abitazioni private. Lo straripamento dei torrenti Aquila e Sciusa ha causato l'allagamenti di decine di attività commerciali e artigianali. Alcune di queste restano ancora chiuse per l'opera di bonifica. La gente che ha subito i danni se [illegible] prende soprattutto [illegible] la sfortuna per «questa calamità» ma anche con gli assessori del Comune, oggetto di critiche durante i sopralluoghi compiuti.

Agricoltura. I danni sono pesanti. Molti terreni non sono più raggiungibili neppure con i trattori. I viticoltori temono per la vendemmia e per la stabilità di molte «fasce». Il [illegible] dei muri di pietra franati non è ancora stato quantificato, sono denunciati decine di smottamenti.

Commenta Pietro Beccaria, presidente della Comunità montana del Finalese: «Abbiamo segnalato la situazione alla Regione e alla prefettura. [illegible] abbiamo ancora una stima delle attività agricole colpite [illegible] faremo [illegible] censimento. Sono [illegible] distrutte anche molte strade in costruzione». **[e. r.]**

Nella frazione di Albisola mancano acqua, luce e telefono. Anche Luceto senza collegamenti

Quattro ponti crollati, Ellera isolata e al buio

A Celle compromesso l'80 per cento della produzione agricola

ALBISOLA S. La frazione di Ellera è ancora isolata. Il Consiglio comunale che si è riunito mercoledì [illegible] ha approvato all'unanimità la proposta, fatta dal sindaco Adelio Venturino, di chiedere il riconoscimento di [illegible] calamità [illegible] turale.

I danni quantificati superano i 10 miliardi di lire. La popolazione di Ellera vive, ora, tutti i disagi [illegible] dopo diluvio: i quattro ponti crollati e la piena del torrente hanno portato via fognature, condotte dell'acqua potabile, pali della luce. L'Enel ha assicurato il ripristino della corrente entro oggi. [illegible] i problemi più seri [illegible] dovuti alla [illegible] d'acqua. Il Comune è giunto ad un accordo [illegible] i funzionari dell'Acquedotto di Savona per assicurare al più presto il servizio, almeno in alcuni punti chiave del paese. Nel frattempo si è provveduto a far arrivare alcune cisterne nella frazione e sembra che ai bambini e gli anziani, categorie a maggiore rischio sanitario, il Comune decida di distribuire acqua minerale. Per quanto riguarda le linee telefoniche, il sindaco ha chiesto alla Sip di dotare le famiglie delle frazioni isolate di alcuni cellulari in attesa del ripristino delle linee. Il 60 per cento della popolazione resta comunque senza telefono.

Problemi anche nella frazione di Luceto che è praticamente rimasta senza strada. Danni quantificati intorno ai sei miliardi di lire nelle due fabbriche maggiormente danneggiate dall'alluvione: la Cooperativa stoviglie e la Fac. La prima ha annunciato che sarà costretta a mettere in cassa integrazione due [illegible] i suoi dipendenti. Analoga soluzione potrà essere adottata alla [illegible]c. Ingenti danni anche per tutti gli esercizi commerciali.

Nel corso del Consiglio comunale [illegible] sono mancate critiche, da parte del sindaco, sui ritardi negli aiuti necessari per fronteggiare lo stato di emergenza. «Ad aiutare la gente di Ellera c'eravamo noi, gli operai del Comune, i vigili del fuoco, la Croce Verde e alcuni sparuti volontari - ha denunciato il sindaco -. La protezione civile non si è [illegible]. Il prefetto [illegible] in ferie, il vice prefetto in riunione ed io ho potuto solo parlare con il capo di gabinetto che, tra l'altro, è stato disponibilissimo. Il problema comunque resta: in caso di emergenza, è accaduto anche per la Haven, è molto difficile poter contare su organismi di intervento preparati che possano dare una mano concreta agli infaticabili vigili del fuoco».

Intanto gli amministratori hanno deciso la soppressione della tradizionale Sagra dell'Uva che ogni anno si svolge nella frazione il 26 e 27 settembre.

Ad Albissola Marina, è stata riaperta alle due di ieri notte la statale Aurelia bloccata da una frana. Gravi danni si sono registrati in negozi e in alcuni stabilimenti balneari. Tra questi i bagni «Sansobbia», al confine tra le due Albissola, dove cabine e ombrelloni sono stati trascinati in mare dalla piena del fiume.

Danni per centinaia di milioni all'agricoltura a Celle Ligu[illegible]. Sono state infatti gravemente danneggiate l'80 per cento delle [illegible]re de La Natta, Pecorile, Sanda e altri danni li hanno avuti gli artigiani e i titolari delle fabbriche che sorgono nella zona industriale. Sin dalla giornata di ieri, si è registrato un lento ritorno alla normalità nei Comuni montani di Sassello, Urbe, Pontinvrea, Stella.

Alessandra Zacco

DAL 28 SETTEMBRE

Raffaella Gagliardi Saffiotti

CHI CERCA "LA STAMPA" TROVA I "PROVERBI LIGURI".

La copertina per rilegare i fascicoli sarà in vendita in edicola a L. 5.000

Sono arguti e saggi, ingenui e scanzonati. Sorprendono per la loro freschezza e fanno ripensare ad un mondo che non c'è più. Sono i proverbi, naturalmente. A partire dal 28 settembre i lettori de "La Stampa", insieme al loro quotidiano preferito, troveranno in regalo un fascicolo del libro "Proverbi Liguri".

Una preziosa raccolta di detti popolari in dialetto, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Piero Raimondi e arricchita da 8 tavole a colori. In 144 pagine, raccolte in 18 fascicoli, tutta l'arguzia, l'ironia e la saggezza delle parole della tradizione popolare.

Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato, da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Dal 28 settembre, non perdetevi "La Stampa": vi aspettano 18 incontri con la tradizione, 18 appuntamenti con la grande informazione.

LA STAMPA

N.B. Gli abbonati a "La Stampa" e "Stampa In" riceveranno il volume "Proverbi Liguri" in un'unica soluzione direttamente a casa.

"PROVERBI LIGURI": 18 FASCICOLI, 144 PAGINE COMPLESSIVE, 8 TAVOLE A COLORI.

Albenga, polemiche per la chiusura domenicale

Arriva l'orario invernale protestano i negozianti

ALBENGA. «Rivalutare Settembre». [illegible] potrebbe [illegible] lo slogan di alcuni commercianti ingenui autori di un'autentica alzata di scudi contro la chiusura domenicale, prevista con l'entrata in vigore dell'orario invernale.

I sostenitori della protesta mantengono infatti che una località turistica come Albenga non possa considerare chiusa la stagione con l'ultimo weekend di agosto, visto che alberghi e campeggi fanno ancora registrare un confortante numero di presenze. Settembre insomma, con un pizzico di volontà da parte degli esercenti, potrebbe essere il mese propizio per far quadrare i conti, [illegible] che la stagione estiva si è presentata in netto ritardo rispetto al calendario. Afferma Miliuccia Moncholli, titolare di un negozio di via Martiri della Libertà: «La domenica è necessario attuare l'apertura facoltativa, soprattutto a settembre. I turisti non abbandonano Albenga dopo Ferragosto visto che residence e alberghi fanno registrare anche adesso [illegible] buon numero di presenze. Purtroppo però questi clienti si trovano, la domenica, ad affrontare numerose difficoltà, visto che gli esercizi commerciali sono chiusi. A rimetterci sono soprattutto i titolari dei negozi vicino ai residence o alle spiagge che [illegible] più penalizzati rispetto a quelli del centro storico».

Insomma, sostengono i promotori, inutile organizzare tavole rotonde o convegni sulla trasformazione di Albenga in città turistica se non si cambia l'ottica e operare. E questa idea è anche condivisa da Claudio Tomat, consigliere delegato al Commercio: «Per quanto mi riguarda sarei per l'apertura domenicale facoltativa estesa a tutto l'anno. Bisogna comunque riconoscere che, rispetto alla stagione scorsa, c'è una maggiore apertura degli esercizi commerciali, soprattutto in occasione [illegible] alcune festività. Ma è anche doveroso ricordare che i nuovi orari sono frutto di un'ordinanza scaturita in una riunione alla quale erano presenti i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, oltre a quelli delle grandi distribuzioni».

Insomma la schiera di chi vorrebbe una maggiore elasticità negli orari dei negozi trova sempre nuovi adepti. Aggiunge ancora Tomat: «Sarei anche favorevole, nel periodo estivo, ad un'apertura dopo cena dei negozi. Ma penso che prima o poi arriveremo a questo. Ma non è facile per una città che si è affacciata [illegible] poco sul turismo cambiare mentalità in un breve [illegible] di tempo». Dei [illegible] i dati parlano chiaro: [illegible] settembre, analogamente a quanto avvenuto in altre città della Riviera, le presenze sono aumentate. Questo confortante dato ha permesso [illegible] molti titolari di esercizi commerciali di rendere meno negativo il bilancio stagionale. Intanto, tornando agli orari dei commercianti, per la [illegible] patronale di S. Michele di martedì prossimo i negozi ri[illegible] aperti nella mattinata. Del resto, sulla necessità di tenere aperti gli esercizi commerciali anche nelle domeniche del mese di settembre è favorevole anche il sindaco Mariangelo Vio: «Per propagandare l'immagine turistica di Albenga è necessario venire incontro alle esigenze dei turisti. E quella di tenere aperti i negozi anche nelle domeniche di settembre potrebbe essere una soluzione».

Il sindaco Mariangelo Vio

Guglielmo Olivero

S. Corona, il Centro per la tutela dei pazienti accusa la direzione sanitaria

«Non dimettete quella malata»

La donna, che non ha parenti, sarebbe incapace di intendere e di volere in seguito ad [illegible] ictus «Vogliono mandarla a casa, [illegible] è in grado di badare a se stessa». La replica dei medici

FINALE L. Potrebbero dimetterla dall'ospedale ma lei, [illegible] anni, non può badare a [illegible] stessa perchè, secondo il Centro di tutela dei diritti del malato, «è incapace di intendere e di volere». Al S. Corona replicano: [illegible] stanno cercando soluzioni diverse, nessuno vuole mettere alla porta la paziente». Protagonista del singolare caso A.S., conosciuta a Finale Ligure [illegible] «Angiolina».

Della pensionata si [illegible] interessando il Centro del malato che fa [illegible] al Santa Corona di Pietra Ligure che si è rivolto, nei giorni scorsi, al pretore di Finale «al fine di ottenere la nomina di un tutore provvisorio onde poter ricoverare S.A., a proprie spese, in un centro specializzato». La pratica è però ferma da 20 giorni per la mancanza [illegible] un «semplice» certificato.

La donna, senza parenti ma [illegible] buone disponibilità [illegible] miche, è stata ricoverata circa due mesi [illegible] reparto di Medicina del Santa Corona in seguito ad [illegible] ictus. Per le [illegible] guenze della malattia non «sarebbe più in grado [illegible] intendere e volere».

Spiega infatti Guido Viglietti, segretario del Centro tutela del malato: «E' stata più volte adombrata l'ipotesi di dimettere la paziente dall'ospedale. La donna [illegible] ha nessuno che la possa assistere. Prima della malattia viveva dignitosamente con i propri mezzi in [illegible] patrimonio. La donna risulta priva di discendenti e parenti».

L'ospedale S. Corona di Pietra Ligure

Con queste premesse Viglietti chiede al pretore di essere no[illegible] tutore provvisorio di «Angiolina». Lo scopo è ricoverarla in [illegible] struttura sanitaria privata [illegible] comprensorio in cui le sia garantita l'assistenza.

La richiesta al giudice è però incompleta, manca infatti il certificato del medico, che confermi lo [illegible] [illegible] salute della donna. Concludono al Centro tutela diritti del malato della V Usl di Finalese: «E' quantome[illegible] singolare il caso di una persona che pur avendo la possibilità di affrontare, a proprie spese, il ricovero ospedaliero [illegible] quindi senza gravare sui servizi sanitari pubblici, per un mero adempimento burocratico, come la redazione di un certificato, debba rischiare la dimissione dall'ospedale».

Replica Alessandro Ricciardi, responsabile del reparto di Medicina dov'è ricoverata la donna: «Non intendo violare il segreto professionale parlando delle questioni personali dei pazienti. E' grave però che [illegible] Centro dei malati arrivi [illegible] queste iniziative. Chi ha detto che questa donna [illegible] [illegible] in grado [illegible] intendere e volere?. Posso solo precisare che è assistita al meglio e che ci siamo mossi, anche [illegible] la direzione sanitaria, per trovare una sistemazione diversa che [illegible] [illegible] ancora stato possibile definire».

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Investito da un'auto grave [illegible] pensionato

Titti Rocco, 60 anni, residente in regione Vadino, [illegible] stato investito da un'auto in via Piave mentre era in sella alla propria bicicletta. E' ricoverato al Santa Corona con gravi lesioni interne. La prognosi è riservata. **[g. o.]**

[illegible]

Cade da un'impalcatura operaio ricoverato

Mauro Sportiello, 32 anni, Regione Massaro, [illegible] ricoverato all'ospedale d'Albenga in seguito [illegible] un infortunio sul lavoro avvenuto a Bastia. L'uomo, soccorso dalla Croce Bianca, è caduto da un'impalcatura e si è fratturato tre costole. Guarirà in un mese. **[g. o.]**

[illegible]

Autocisterna s'incendia sulla Genova-Ventimiglia

Una autocisterna, piena di liquido corrosivo (non infiammabile), è stata semidistrutta la scorsa notte sull'Autofiori dall'incendio [illegible] pneumatici causato probabilmente da un cattivo funzionamento dei freni. **[r. sr.]**

Laigueglia, affidato l'incarico di redigere lo strumento urbanistico scaduto 4 anni fa

Il porto frena il piano regolatore

Lo scalo turistico, previsto a grandi linee nella zona di Capo Mele continua a far discutere a livello politico Nominati due «garanti» che guideranno il lavoro dei progettisti. A luglio '93 la consegna degli elaborati

LAIGUEGLIA. C'è fermento, dibattito e manovre intorno al nuovo piano regolatore che i progettisti si sono impegnati a consegnare (nella prima stesura [illegible] massima) entro il prossimo dicembre. Superato il lungo periodo dei ritardi burocratici (non si trovavano i finanziamenti) ora l'incarico è stato ufficialmente assegnato e la relativa delibera è giunta perfezionata dal Coreco proprio durante il mese di agosto.

Stanno infatti lavorando al «disegno» dello strumento urbanistico (scaduto da quasi 4 anni) l'ingegner Antonio Chiro [illegible] Genova e l'ingegner Osvaldo Armellino, assessore al Commercio di Savona. La loro parcella complessiva è di [illegible] milioni. I due professionisti [illegible] affiancati dal geologo alassino Gianni Piacentino (1[illegible] milioni).

Nel capitolato di conferimento dell'incarico sono stati stabiliti i termini di consegna dei lavori, dal [illegible] che la cittadina ha bisogno di una [illegible] programmazione territoriale che l'aiuti a proseguire il proprio sviluppo e che favorisca il riequilibrio del territorio.

Sarà quindi [illegible] questi mesi che [illegible] affrontare e sciogliere i nodi essenziali, come quello del nuovo porticciolo (nella zona di capo Mele), l'eventuale intervento di edilizia popolare per i residenti (non esistono [illegible] popolari), le infrastrutture dei servizi, la costruzione di nuovi alberghi o di seconde case.

Gli elaborati definitivi per la votazione finale saranno presentati entro e non oltre il [illegible] di luglio del prossimo anno.

[illegible] quanto riguarda gli indirizzi pianificatori c'è dibattito nei direttivi dei partiti. Mentre le forze di opposizione [illegible] scoordinate, il confronto è ser[illegible] nella dc, partito di maggioranza relativa. Proprio per assicurare [illegible] dibattito trasparente, pare che siano stati nominati due «garanti» in qualità [illegible] responsabili delle linee urbanistiche [illegible] affidare ai progettisti.

Negli atti ufficiali non [illegible] alcun orientamento di massima, quale ad esempio avrebbe potuto essere il resoconto di un Consiglio comunale dedicato esclusivamente [illegible] nuovo piano regolatore.

Ufficialmente quindi non è stato fornita ancora una valutazione ed un peso che il Comune intende dare all'industria dell'ospitalità. Il territorio comunale laiguegliese, stretto fra la collina e il [illegible] permette interventi molto limitati. Pare che lo scontro maggiore sarà sul nuovo porto. I sostenitori parlano di sviluppo certo legato [illegible] turismo nautico. Gli avversari temono che si alteri l'equilibrio geologico delle spiaggie su cui Laigueglia vive. **[r. sr.]**

ALASSIO

Poste, slitta il trasloco

[illegible] trasferimento delle [illegible] alla nuova sede [illegible] palazzo Airaldi-Durante avrebbe dovuto avvenire agli inizi di quest'anno. Poi un rinvio a Pasque, ma ancora oggi di trasloco non se ne parla. L'operazione, avviata 5 anni fa, è consistita nell'acquisto della nuova sede da parte dell'Amministrazione delle Poste che ha risolto così, divenendone proprietaria, il problema degli uffici. Il Comune ha ottenuto che una parte del piano terra e del primo piano di palazzo Airaldi-Durante fosse destinata agli uffici che ora si trovano al piano terra di piazza della Libertà. Il Comune disporrebbe così di una nuova area per i servizi aperti al pubblico. Oggi ad esempio, per andare agli uffici ragioneria bisogna recarsi [illegible] piedi (non esiste l'ascensore) all'ultimo piano del municipio. L'anagrafe è raggiungibile solo attraverso tre rampe di scale. Pare che per il trasloco manchi ancora una scaletta di servizio e la predisposizione dei cancelli. **[r. sr.]**

Domani il raduno

[illegible] per oltre 3 mila bersaglieri

LOANO. Da oggi inizieranno ad affluire a Loano, da tutta l'Italia settentrionale, i 3 mila bersaglieri che, domani e domenica, parteciperanno al 1° Raduno interregionale in onore del Cinfito Reggimento.

Il programma ufficiale inizia domani alle 11 in piazza Italia e a palazzo «Doria» con l'inaugurazione di una mostra iconografica di Giancarlo Micheluccì. Domani sera [illegible] «Giardino del Principe» (in caso di maltempo nel pal[illegible] dello sport) concerto delle fanfare. Domenica mattina, dopo la [illegible] al campo celebrata [illegible] vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, è in programma la sfilata (ore 11 da piazza Italia) [illegible] 3 mila bersaglieri in tutte le vie del centro cittadino di Loano. Nel pomeriggio a partire [illegible] 16,30, dopo il [illegible] altri concerti delle fanfare dei bersaglieri in piazza [illegible] e pinzzale Mazzini. **[a. r.]**

ALASSIO

Madonna della Guardia

Auto precipita nella scarpata Illesa una suora

ALASSIO. Spettacolare incidente stradale ieri mattina alla Madonna della Guardia: l'auto [illegible] una suora è caduta in una scarpata e si fermata solo dopo 350 metri. Fortunatamente suor Modesta Roggero, 62 anni, è stata sbalzata fuori dall'abitacolo quasi subito. [illegible] religiosa ha riportato la frattura di una caviglia e contusioni costali. Guarirà in 20 giorni.

Suor Modesta, direttrice della Domus Aurea, stava percorrendo la strada che all'interno del parco porta al santuario, quando il motore dell'auto [illegible] è spento. Suor Modesta, ha tirato il freno a [illegible] ha fatto [illegible] dere le due suore che viaggiavano con lei e poi ha ripreso la manovra. Ma ha perso il controllo dell'auto che è precipitata nello strapiombo. Nell'urto con il terreno la religiosa [illegible] stata sbalzata dal parabrezza mentre la vettura è rotolata nella scarpata. **[r. sr.]**

In un manifesto

La Lega Nord [illegible] il sindaco

Il sindaco Piero Cassullo è al centro di una polemica sull'ospedale Ruffini, scatenata da un volantino della Lega Nord

FINALE L. La Lega Nord [illegible] Finale Ligure, in un volantino murale affisso ieri in città, chiede le dimissioni del gruppo consiliare del pds. Secondo la Lega l'ex pci non può più appoggiare il sindaco, [illegible] Cassullo, diventato presidente del Comitato dei garanti della V Usl. «Si tratta dello stesso uomo che impassibile ha supervisionato lo smantellamento [illegible] dell'ospedale Ruffini». **[a. r.]**

Ancora inagibile

S. Paragorio [illegible] ai visitatori

NOLI. Resterà chiusa [illegible] pubblico, per ora, la chiesa monumentale romanica [illegible] San Paragorio a Noli, [illegible] anni oggetto di lavori di restauro. La struttura è di fatto inagibile perchè nessuno si assume la responsabilità dell'incolumità degli eventuali visitatori mentre sono in corso i monitoraggi per verificarne la stabilità.

Per la verità, le lesioni comparse sui muri oltre un anno fa non hanno dato segni di ulteriore cedimento. «Si attendono [illegible] i finanziamenti da parte del ministero per [illegible] alla Soprintendenza di completare i restauri», spiegano in Comune. Intanto, però, la chiesa rimane ancora fuori della portata dei turisti.

San Paragorio, uno dei [illegible] numenti simbolo di Noli, è comunque visitabile. Sino [illegible] un anno fa molte coppie celebravano le loro nozze [illegible] San Paragorio. **[a. r.]**

Nautilus Dancing

Varazze – [illegible] (019) 97.774

Ballo liscio

Venerdì

Live Music

Domenica

VENERDI' 25 SETTEMBRE

I CARAVEL

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 13-19
Sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12

Oggi sarà presentato al pubblico il programma della stagione teatrale '92-93

La Tosse apre con Sandokan

Il primo spettacolo nella sala Dino Campana, completamente rinnovata, andrà in [redacted] il 19 ottobre
Sarà riproposto l'allestimento originale che Aldo Trionfo firmò nel 1970. Nasce il Centro di drammaturgia

GENOVA. Dopo [redacted] Teatro di Genova, tocca ora alla compagnia della Tosse sparare le proprie cartucce, presentare, cioè il cartellone della nuova stagione 1992/93. Per farlo, Tonino Conte e i suoi hanno scelto, oltre alla tradizionale conferenza stampa in programma stamani, anche [redacted] presentazione al pubblico che [redacted] stato invitato, alle 17,30, alla sala Garibaldi.

L'invito contiene, già [redacted] per sé, la prima novità del teatro della Tosse: la sala «Dino Campana» [redacted] ancora inagibile. Lo sarà, comunque, ancora per poco: entro una ventina di giorni tutto sarà sistemato ■ il teatro di piazza Sarzano sarà dotato di [redacted] platea [redacted] di zecca, con seicento posti ■ sedere.

Tonino Conte [redacted] ripetere che non è solo [redacted] questione di spazi. Oltre al «sedere» - ironizza - chi fa teatro deve preoccuparsi anche della testa delle persone, per cui l'impegno sarà ancora maggiore.

Terminati i lavori [redacted] ristrutturazione, il Teatro della Tosse aprirà ufficialmente i battenti lunedì 19 ottobre con lo spettacolo inaugurale della nuova stagione. La scelta di Tonino Conte e [redacted] scenografo Lele Luzzati è caduta su Emilio Salgari, o meglio, sul «Sandokan» di Aldo Trionfo, messo in scena dal grande regista scompa[redacted] alcuni anni fa, allo Stabile di Trieste nel 1970. E Aldo Trionfo firmerà anche l'allestimento originale riproposto dal Teatro della Tosse.

Frattanto, Giampiero Alloisio, musicista ■ cantautore molto legato alla cooperativa teatrale genovese, ha [redacted] ciato la nascita di una nuova iniziativa. E' il Centro [redacted] Drammaturgia, una sorta di «cantie[redacted] teatrale» denominato «La scena nuda, ovvero inediti per un teatro che non c'è». L'obiettivo di Alloisio e dei suoi collaboratori [redacted] quello [redacted] raccontare al pubblico una storia in modo che forma e maniera del racconto siano conformi allo spirito del tempo, alla realtà di oggi.

E' probabile che questo nuovo centro, che vedrà la luce all'interno del Teatro della Tosse, lavori nel salone dell'«Agorà» realizzato da Lele Luzzati, con frequenti incursioni anche nella nuova sala «Dino Campana». Quella [redacted] Giampiero Alloisio sarà una specie [redacted] «sfida» [redacted] pubblico e alla critica, confermando, semmai [redacted] ne fosse stato il bisogno, che il Teatro della Tosse è una struttura che non sta mai ferma. Una vocazione che, dopo gli spettacoli itineranti dell'estate scorsa, l'«Albero del Cacao» alla villetta Di Negro e ad Apricale, gli «Amanti» ai forti, sarà confermata anche in futuro con nuovi spetta[redacted]li all'aperto.

Mauro Boccaccio

[redacted] Sant'Agostino

Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della Porta di Lebuan di Aldo Trionfo e Tonino Conte, regia di Aldo Trionfo ripresa da Tonino Conte. [redacted] lunedì 19 ottobre ■ sabato [redacted]

Scena nuda inediti ed insoliti per un teatro che non c'è. Primo spettacolo. **Scena nuda** di Giampiero Alloisio, regia di Nicholas [redacted]. In Agorà da lunedì 2 a sabato 14 novembre

Il guardiano. Compagnia Santagata e Morganti, di Harold Pinter. Da lunedì 16 a sabato 21 novembre

Ciclope di Euripide, regia di Tonino Conte. In Agorà da lunedì 16 novembre a sabato 5 dicembre

Il Saintrobatel. Compagnia Aringa e Verdurini, di ■ con Maria Cassi ■ Leonardo Brizzi. Da lunedì 23 novembre a sabato 5 dicembre

Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti. Dai «Dialoghi» di Luciano di Samosata. Traduzione di Umberto Albini, regia di Tonino Conte. Da lunedì 7 a sabato 19 dicembre

[redacted] ■ [redacted] Alloisio-Colli-Gaber. In Agorà [redacted] mercoledì [redacted] dicembre ■ sabato 2 gennaio

[redacted] a cura di Umberto Albini e Tonino Conte. [redacted] lunedì [redacted] dicembre a sabato [redacted] gennaio

Decameron/Variazioni. Arca Azzurra Teatro. Dal «Decameron» di Giovanni Boccaccio. Progetto drammaturgico e regia di Ugo Chiti. Da lunedì [redacted] a sabato 23 gennaio

Allegretto (Perbene [redacted] non troppo). Arca Azzurra Teatro. Testo e regia di Ugo Chiti. Da lunedì 25 a sabato 30 gennaio

[redacted] di Giampiero Alloisio, canzoni [redacted] e Alloisio, regia [redacted] Giorgio Gaber. Da lunedì 1 a sabato 6 febbraio

I fantasmi di monsignor Perrelli. Testo e regia di Lamberto Lambertini [redacted] Peppe [redacted] e Patrizio Trampetti. Da lunedì 8 a sabato 13 febbraio

[redacted] **agli** [redacted] Compagnia Rideau di Bruxelles, di Valère Novarina, con [redacted] Pizzuti, regia di [redacted] de Coster. [redacted] 15 a [redacted] 20 febbraio

Non era questo il mio stile di vita. Racconti dei Celti d'Irlanda, con Mara Baronti. Da lunedì 22 a sabato 27 febbraio

Ubu Re di Alfred Jarry. Compagnia Nada Theatre. Da lunedì 1 a sabato 13 marzo

Morte a credito da Ferdinand Céline, [redacted] Sandro Luporini, regia di Giorgio Gaber. In Agorà da lunedì 8 a sabato [redacted] marzo

[redacted] **pezzi di occasione.** La Zattera di [redacted]. «Passi», «Dondolo», «Non io», [redacted] Samuel Beckett, regia di Carlo Quartucci, con Carla Tatò. Da [redacted] 15 a sabato 20 marzo

Le pied sur la savonette. Compagnia Les Funambules, di e [redacted] Joseph Collard e Jean-Louis Danvoye. [redacted] lunedì 29 marzo a mercoledì 7 aprile

Fosse l'amor per gioco da «Amore contadino», «Amore artigiano», «Amore in caricatura» di Carlo Goldoni, musica di Michele de' Marchi, regia di Filippo Crivelli. Da giovedì 15 aprile a sabato 15 [redacted]

L'educazione [redacted] Patrizia Pasqui. [redacted] Agorà da lunedì [redacted] a venerdì 30 aprile

[redacted] **Lloyd** [redacted] Adattamento teatrale e dialoghi di Mario Bagnara. [redacted] un lavoro di Pino Flamigni, Marina Fogliazza, Mario Flamigni, regia di Enrico Campanati. Da martedì [redacted] ■ sabato 29 maggio

In collaborazione [redacted] il Goethe Institut **6-Zylinder.** Spettacolo comico-musicale. Maggio 1993, in via di definizione

GIORNO E NOTTE

CHIAVARI
Sfilata [redacted] «Cantero»

La musica classica farà da sottofondo alle [redacted] moda dei capi autunno-inverno 1992/93 [redacted] «Morando boutique» in programma stasera al teatro Can[redacted] di Chiavari. Inizio [redacted] 21. [f. gr.]

[redacted]
Ecco il «Trio Raptus»

Al pieno bar [redacted] Loggia» a Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio «Raptus». L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso [redacted], consumazi[redacted] obbligatoria. [f. gr.]

[redacted]
Concerto rock

S'inizia oggi alle 19,30 con il concerto del gruppo «AK 47» la rassegna di musica rock «Balla e difendi» organizzata sul lungomare di Camogli. Alle 21 [redacted] certo delle band «Assalti frontali». [f. gr.]

GENOVA
Prima visione d'autore

Prima visione, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Il lungo giorno finisce», del regista inglese Terence Davies. [m. b.]

GENOVA
Musica dal vivo

Musica dal vivo, dopo le 22,30, [redacted] disco club Le Bijou di via XX Settembre. Ingresso con consumazione lire 15 mila. [m. b.]

[redacted]
«Il silenzio» ■ Palazzo Ducale

Va in scena questa sera, alle ore 21, nel cortile maggiore di Palazzo Ducale, lo spettacolo «Il silenzio di Genova», di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Tom Cruise in «Cuori ribelli»

[redacted]
Ritmi sudamericani

Ritmi e canzoni sudamericane, questa sera, alle 22, al circolo sudamericano «Incari» alla Foce. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. In [redacted] il Trio di Luis Borda. [m. b.]

[redacted]
[redacted] prima di Tom Cruise

Doppia «premiere» cinematografica questa sera a Genova. L'Universale e l'Odeon presenteranno la prima di «Cuori ribelli» con Tom Cruise ■ Nicole Kidman. [p. c.]

Carl Melles inaugura stasera la stagione sinfonica del Comunale dell'Opera di Genova

Schubert di scena al Carlo Felice

Ungherese di nascita, ma naturalizzato austriaco, il musicista ha collaborato con [redacted] maggiori interpreti della scena internazionale: tra gli altri, Rostropovic e Rubinstein. Oggi in programma anche l'«Eroica» di Beethoven

GENOVA. Primo appuntamento con la nuova stagione artistica, questa sera, alle 21, [redacted] teatro Carlo Felice. In [redacted] l'orchestra del Comunale dell'Opera diretta dall'ungherese Carl Melles che presenterà un programma dedicato al compositore Franz Schubert (Ouverture dell'opera «Die Zauberhafer» e Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 35) e l'Eroica di Ludwig van Beethoven.

Carl Melles è [redacted] ■ Budapest ■ si è formato presso la prestigiosa Accademia «Ferenc Liszt» della sua città. Melles debuttò nel 1949 come direttore d'orchestra in patria e all'estero.

Nel 1956 si trasferì, per i noti fatti d'Ungheria, a Vienna dove diresse l'Orchestra Sinfonica della radio austriaca. Melles si [redacted] esibito per [redacted] prima volta in Italia nel 1959, ■ Bologna, [redacted] è tornato molte altre volte. Nel 1963 salì sul podio del Teatro alla Scala.

Con Melles hanno collaborato o suonato moltissimi solisti di fama internazionale fra i quali Annie Fischer, Zino De Francescatti, Enrico Mainardi, Nathan Milstein, David [redacted]strach, Wilehem Kempff, Itzak Perlman, il [redacted] Maurizio Pollini, Jean Pierre Rampal, Mstslav Rostropovic, Sviatoslav Richter, Artur Rubinstein, Wolfgang Schneiderhann. Inoltre, sotto la sua direzione, si so[redacted] esibite importanti orchestre di tutta Europa. Il concerto di questa sera sarà replicato domenica alle ore 16. Fino a mercoledì [redacted] settembre prosegue la prelazione per gli abbonati si [redacted] A-B-C-F-L della stagione dell'Opera e di balletto 92/93.

Da lunedì prossimo 28 settembre ■ sabato 3 ottobre aperte le prelazione per gli abbonati del turno [redacted] che potranno confermare i loro posti sia per lo stesso turno che per il turno H di nuova costituzione, o per entrambi i turni.

I nuovi abbonamenti alla stagione d'opera e di balletto che si aprirà giovedì 22 ottobre con [redacted] «Simon Boccanegra» di Giu[redacted] Verdi potranno essere sottoscritti a partire da lunedì [redacted] ottobre. [m. b.]

[redacted] via stasera la nuova stagione artistica del Carlo Felice

Isaac Hayes e Solomon Burke ospiti d'onore della rassegna

Stasera all'Ariston di Sanremo omaggio al blues mediterraneo

[redacted] Solomon Burke riceverà questa sera, al teatro Ariston, un «premio speciale alla carriera». La quinta edizione [redacted] «Sanremo blues» (prende il via alle 21,30), festeggia così uno dei suoi interpreti più fedeli, uno degli artisti che, più di altri, ha contribuito ■ dare smalto a questa rassegna, non ancora celebratissima dai mass-media, [redacted] che ha sempre offerto musica di qualità.

[redacted] Solomon Burke - gigantesco per mole e carisma tanto da meritarsi il curioso nomignolo di «arcivescovo del soul» - ha fatto la sua parte. La sua partecipazione alla rassegna 1988 resta, tuttora, [redacted] gico, forse mai più raggiunto, da[redacted] manifestazione.

Burke, questa sera al [redacted]tro Ariston, sarà tra i protagonisti della prima serata della rassegna. Con la sua band (undici musicisti), la sua voce vellutata, la [redacted] personalità straripante, si propone come [redacted] grande protagonista [redacted] quell'impasto [redacted] soul, country e rock che [redacted] il suo asso nella manica.

Edoardo Bennato-Joe Sarnataro

Ma la serata sarà ricca di altre proposte: ci saranno Larry Burton, interprete del «blues elettrico» [redacted] West Side [redacted] Chicago; poi Frankie Gaye, novità quasi assoluta per il pubblico italiano (si esibisce anche al «Black Festival» di Palermo, che si svolge, fino a domenica, in parallelo alla rassegna matuziana), fratello del celebre Marvin Gaye, quello di «Let's get it on»: sarà accompagnato da Isaac Hayes, tastierista e vocalist con una lunga carriera alle spalle, notissimo per la colonna sonora di «Shaft».

Poi a Hayes sarà riservata [redacted] la seconda parte dello spettacolo. [redacted] completare il gruppo americano, ci sarà Rufus Thomas, già protagonista lo scorso anno.

La serata, però, sarà aperta dal gruppo di Napoli Centrale; la band appena ricostituita sotto la guida di James Senese. L'ideale per introdurre il tema della rassegna «From the Usa [redacted] the Mediterranean», matrimonio tra melodie mediterranee, aggiornate nella sonorità, e il blues nero. Anche tra i protagonisti di domani sera ci sarà l'alternanza partenopeo-statunitense: [redacted] gli ospiti d'onore Joe Sarnataro, alias Edoardo Bennato. [b. m.]

[redacted] programma danza acquatica e su palcoscenico

A Bogliasco gran finale per l'omaggio a Skrjabin

BOGLIASCO. Con uno spettacolo combinato [redacted] danza [redacted]quatica e su palcoscenico allestito alla piscina [redacted] Bogliasco si conclude il prossimo fine settimana la rassegna dedicata al compositore russo Alexander Skrjabin.

L'appuntamento con [redacted] clou della manifestazione è per domani alle 21. Nella vasca della piscina comunale si esibiranno le ragazze della squadra di nuoto sincronizzato che appartengono alla società sportiva «Sturla» di Genova e le colleghe della compagnia genovese di danza classica «L. Vronska». [redacted] coreografie sono a cura di Maria Luisa Capiferri e di François Guillard.

Nell'impianto di via Cavour è stato allestito [redacted] palcosceni[redacted] a filo d'acqua che permetterà di dar vita a [redacted] spettacolo realizzato per la prima volta in Liguria. La rassegna sarà preceduta alle 18 da una relazione che Edilio Frassoni e Giampaolo Gandolfo terranno alla sala polivalente di largo Skrjabin sul tema «Angeli ■ demoni nella letteratura russa al tempo di Skrjabin».

Alle 19 è in programma il recital della pianista Luisa Och che eseguirà musiche di Boris Pasternak, Chopin, Bach, oltre che di Skrjabin. Domenica è in programma la replica dello spettacolo di danza [redacted] acqua, [redacted] alle 21 nella piscina di via Cavour.

La rassegna «Bogliasco per Skrjabin» dopo tre settimane [redacted] appuntamenti, anche di [redacted]vello internazionale, che hanno onorato la memoria del compositore «adottato» [redacted] Bogliasco nel 1905, terminerà [redacted] un arrivederci alla prime[redacted] prossima. L'appuntamento [redacted] per [redacted] 5 marzo, al Carlo Felice, con [redacted] pianista Massimiliano Damerini. [f. gr.]

[redacted] STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12 — **Festival dance '92.** Spettacolo condotto da Raffaella Paganini, Tania [redacted], Sergio Mancinelli (r.)
13 — [redacted] **ribelli**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
16 — **Sceneggiato**
[redacted] — **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Rubrica**
[redacted] **Telegiornale**
20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,30 **Aria aperta**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi. Motori** [redacted] rubrica di motori
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **TG Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Cartoni animati**
16,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Nati per vivere**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 — **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
[redacted] **Agenda Liguria**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
[redacted] **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
21,40 **Rock e i suoi fratelli**, rassegna gruppi liguri
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Mixer Tv
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
11,45 **Week end**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Week end**
13 — **Gori[redacted]**, cartoni
16,15 **Il testimone**, [redacted]
18 — **Veronica il [redacted] dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 [redacted] **gente**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — [redacted] **e Shirley**, telefilm
20,30 **Tutto [redacted] padre**, film commedia
22,30 **Notiziari regionali**
22,45 [redacted] **guerra...** [redacted] **l'amore**, film

Primocanale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,43 **Fuori gioco Amarcord**
13 — **Sister Kate**, [redacted]
13,30 [redacted]
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco Amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **Ok motori**

Sardegna Uno
8,30 **Un equipaggio tutto matto**
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Buck Rogers**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Serpico**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Sulle ach del Cimoncco**, giochi dialettali
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I mercanti di sogni**, miniserie in due parti *(seconda parte)*
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Tiffany**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della** [redacted]

Telecupole
6,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**

Telestar
9,20 **Il calvario di una madre**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La storia di David**, miniserie *(1ª parte)*
23 — **Sulle strade della California**
24 — **Il giramondo**, rubrica

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Breezy** (Usa, commedia, 1973), film
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **Avamposto Sahara** (G.B., drammatico, 1962), film
1,15 **Colpo grosso st[redacted]**

Tele Nord
10 — **Degli** [redacted] **Bandiere rosse**, documentario
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**
14 — [redacted] **Tom Sawyer**, [redacted] avventure
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**
16 — **Dreams come true**, [redacted]
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Il massacro**, azione
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica torna il Campionato Nazionale Dilettanti: i compiti delle liguri

Si riparte, vietato sbagliare

La Sanremese, galvanizzata, affronta la delicata trasferta di Pietrasanta senza Trasatti
Quasi derby per il Savona: al Bacigalupo arriva l'Acqui. Prosegue la trattativa per Mazzeo

Nel Campionato nazionale dilettanti le società liguri di Ponente, Sanremese e Savona, si apprestano ad affrontare la quarta giornata di andata con spiriti diversi.

Da una parte i matuziani di Paolo Tonelli che viaggiano sulle ali dell'entusiasmo per essere nelle zone alte della classifica dopo il rotondo tre a zero inflitto alla Sammargheritese, dall'altra i biancoblù di Orcino che, dopo aver subito la prima sconfitta stagionale, sono chiamati al riscatto nel turno casalingo di domenica.

Ci sono anche delle novità. Nella Sanremese il patron Gianni Borra dovrebbe diventare presidente effettivo, mentre il Savona sta provando un giocatore.

Sanremese. Gianni Borra si rimette il timone. Per tutti è sempre stato il «presidente» anche se nell'organigramma della società figurava come presidente onorario.

Ora Borra sembra essere tornato presidente a tutti gli effetti come negli anni gloriosi della C1 e C2. E nel consiglio figurano anche i due nipoti: [illegible] e Francesco. Sulle ali dell'entusiasmo, la squadra si appresta ad affrontare due trasferte abbastanza insidiose: Pietrasanta e Roteglia. Tonelli dovrà fare a meno di Trasatti e tra i probabili sostituti ci sono Simondo e De Vincentis, mentre si affiderà al b[illegible] di Calabria.

Commenta il tecnico biancazzurri Tonelli: «Trasferta pericolose, a Pietrasanta, che dovremo affrontare molta determinazione. Calabria sta dando molto bene, forse l'anno scorso inizialmente non era capito e si trovava chiuso da Spatari. Questo campionato costituisce per lui un'importante vetrina».

Savona. La squadra di Corrado Orcino non ha potuto svolgere in settimana il regolare allenamento a causa del nubifragio che ha colpito la città. La truppa biancoblù ha svolto la preparazione in palestra. La sconfitta patita a Sassuolo è ormai archiviata e nella squadra c'è subito la voglia di riscatto. Le compagine savonese è comunque sempre alla ricerca di due pedine per completare l'organico della rosa.

E' stata rinviata a domani pomeriggio la trattativa con l'attaccante Mazzeo, ex Licata (l'operazione pare costi attorno ai 120 milioni). Il vicepresidente Sergio Cappelli ha già trovato alcune ditte che sono disposte a finanziare l'operazione, come era avvenuto nella trattativa, poi sfumata, per l'ex brasiliano della Sampdoria, Corezo, che ha poi preferito ritornare in patria accogliendo la richiesta del San Paolo.

In [illegible] che si sviluppi nel migliore dei modi la trattativa-Mazzeo, la società biancoblù da ieri ha in prova Furlan. E' un mediano [illegible] le caratteristiche che piacciono a Orcino. E' [illegible]nato, ha alcuni anni d'esperienza in C1 e l'anno scorso ha giocato nel torneo di Eccellenza. Ha avuto molte richieste da società di C2 e C1 del Meridione, ma [illegible] vuole scendere al Sud per problemi di famiglia. Al Sa[illegible] verrebbe di [illegible]a e vuole iniziare proprio [illegible] i colori biancoblù l'avventura [illegible] i professionisti.

Ieri sera Orcino l'ha portato a Celle Ligure dove la squadra ha giocato in notturna contro la squadra locale. E non è escluso che Furlan indossi già la maglia del Savona nella prossima sfida interna contro l'Acqui.

Intanto ieri in Comune il dirigente [illegible] Stefano De Lucis, accompagnato dal respon[illegible] della segreteria Mario Ostuni, si è incontrato [illegible] l'assessore allo Sport Massimo Buzzino e il vicesindaco Giorgio Balbo per risolvere il problema del «Bacigalupo». Gli amministratori hanno garantito che entro la fine della prossima set[illegible] lo stadio sarà pulito in ogni settore e gli spogliatoi saranno imbiancati. Entro fine [illegible] sistemati i fari, impianto elettrico e terreno di gioco.

Infine, dopo anni di permanenza in piazza Diaz, la società cambia indirizzo. Lunedì si traslocano mobili e cimeli allo stadio Bacigalupo, dove sarà inaugurata la nuove sede.

Roberto Pizzorno

Un elegante stacco aereo di Ferraris, attaccante del Savona, in area avversaria

Rapallo: niente rinforzi e Gorin carica la Samm

RAPALLO. Mezza settimana relativamente tranquilla per Rapallo, Sammargheritese e Sarzanese. I rivantini cercano di recuperare gli infortunati domenica scorsa, e smentiscono nuovi arrivi; volti inediti, invece, in casa arancione e rossonera, con il libero Buzzurro ufficiale alla Samm. Il portiere Mariani molto vicino agli spezzini.

Rapallo. «Navone? E' una falsa pista, mi interessa poi ricopre lo stesso ruolo Scalzi e Dagnino, che molto più giovani». Elvio Fontana chiude subito ogni discorso su eventuali rinforzi, mentre guarda con apprensione all'infermeria. «Mosca è sulla via del recupero, ma a Bagnolo sarà ancora disponibile. Vorrei fare qualche variazione in difesa, ma tutto dipenderà dalle condizioni degli acciaccati».

Radio-infermeria parla di Di Maio recuperabile, Dagnino potrebbe dover dare forfait. Anche Gandolfo è fra gli incerti: ma in 48 ore i miracoli possono verificarsi. Questo Rapallo dove può arrivare, visti i risultati negativi di alcune accreditate (Livorno, Cuneo e perzialmente Savona)? «E' presto per stilare bilanci, certo questo torneo può essere livellato verso il basso, mi sembra omogeneo. E il mio Rapallo, dopo la partenza negativa, è in ripresa, ma non sviluppa ancora quel gioco che vorrei», risponde Fontana.

Samm. Saltata l'amichevole prevista ieri contro Spezia di C1, causa il violento acquazzone che si è abbattuto sulla Riviera, Fabrizio Gorin ha fatto lavorare intensamente la squadra. Contro il Livorno giocherà come ultimo Buzzurro, prelevato dall'Entella.

D'Agostino sempre fuori rosa, squalificato Righetti e Biancato infortunato, Gorin chiede ai giocatori più entusiasmo e grinta. Mentre dice Alfredo Schimmenti precisa. «Vorrei chiudere il capitolo Casazza, precisando che le colpe non sono sue; puntualizzo anche il fatto che si è dimesso, e non è stato "cacciato" dalla società come qualcuno continua ad insinuare».

Sarzanese. In giornata dovrebbe arrivare la firma del portiere Mariani, prelevato dalla Torrelaghese, mentre è più lontano il «riscatto» del centrocampista Guidi (Volterrana), vicenda che si trascina già [illegible] alcune settimane. «L'ambiente è sereno, questo sembra essere l'anno sì della mia squadra. L'ultimo problema risolvere è quello del campo, poiché dovremo giocare ancora la Samm campo neutro, mentre contiamo di rientrare al Luperi contro il Savona», dichiara il presidente Guido Cecchini.

[g. s.]

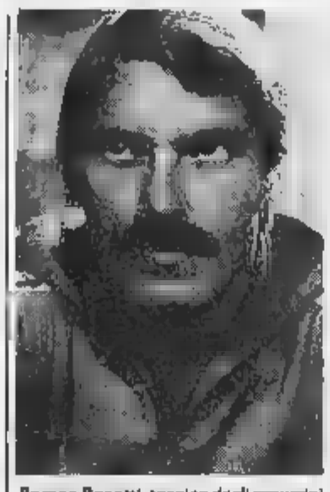
Gorin sulla panchina della Samm

Lunedì [illegible] la sesta edizione del Trofeo Città di Colombo

C'è anche la Liguria al via con le Nazionali Under 16

GENOVA. Più che [illegible] sesta edizione, di cui ormai si sa tutto, nella conferenza stampa di presentazione del «Trofeo Ip-Città di Colombo», torneo per nazionali under 16 di calcio, al ristorante Zeffirino di Genova si è discusso sulla possibilità o meno che ce ne sia una settima. Il dottor Piccardo, presidente regionale del settore giovanile e scolastico Figc, si è d[illegible] possibilista: «Gli sforzi della sede nazionale e gli aiuti [illegible]ranno con il 92, perché il torneo è nato nell'87 ed è proseguito avendo come traguardo proprio le celebrazioni colombiane. noi, visto il credito acquisito con le varie federazioni europee, contiamo di farlo proseguire, naturalmente continueremo ad [illegible] appoggiati dallo sponsor Ip. Esiste la buona volontà da entrambe le parti per fare ancora del cammino insieme».

Ci novità di questa edizione «conclusiva» ma forse non quante il comitato organizzatore (che gode della collaborazione dei Comuni coinvolti, della Regione e della Provincia di Genova) avrebbe desiderato.



Romeo Benetti, tecnico degli azzurrini

Tra le partecipanti (stesso numero nel 1989-90-91) c'è una selezione della Liguria, preparata da Giuseppe Lupi e formata dai migliori under 16 della Liguria. I convocati, che oggi (ore 15) si allenano agli ordini del tecnico Comunale Chiavari sono: Santoro, Russo, Notari, Mairano, Carrara, Cavaglieri, Masso e Castortino (Genoa); Marchesotti, Roncone, Iacopino, Oggianu, Frija, Cataldico; Vacca e Giribaldi (Sampdoria); Giorgi, Sannetta, Baratta, Lucchini, Sorrini, Giromini, Andreotti (Spezia); Rebagliati (Savona); Pensa (Vado).

La Liguria è inserita nel girone eliminatorio B con Germania, e Scozia. Si gioca Chiavari (20,30) e Follo (16) lunedì 28, martedì 29 settembre e giovedì 1° ottobre. Nel girone A con l'Italia di Romeo Benetti e Sergio Vatta (che ha lasciato i nazionali liguri alla squadra di Lupi) ci sono Inghilterra, Austria e Spagna. Stesse giornate di gara dell'altro girone, i campi sono Savona, Andora, Alassio, Finale, Cairo. Sabato ottobre le semifinali incrociate tra le prime due classificate di ogni girone a Se[illegible] (20,30) e Follo (16). Lunedì alle 10 al Pio XII di Genova-Pegli la finale.

[d. s.]

Domenica parte anche il campionato di Prima categoria

E il Villaggio ci prova

La squadra di San Salvatore di Cogorno tra le favorite della vigilia con Riviera Fazzini e tre spezzine. I programmi di Vallesturla e Carasco. Salvezza per il Riva

CHIAVARI. Il presidente regionale della Figc, Andrea Nicchiotti, ha definito sono dei due gironi liguri di Prima categoria "veri" (l'altro è il savonese-imperiese), dove affrontare una trasferta, a magari vincere, ha un significato particolare. I due gironi genovesi sono tecnicamente inferiori, e con un numero limitato campi. A levante, invece, si realtà interessanti quelle spezzine, con impianti di primordine e società attrezzate con mentalità da categoria superiore».

La «fotografia» di Nicchiotti è perfetta: Il girone D, dove da domenica parteciperanno anche le cinque levantine Cookson Carasco, Riva Trigoso Pro Sestri, Riviera Fazzini, Vallesturla e Villaggio Sport, sarà sicuramente il più valido, sia tecnicamente agonisticamente. Undici spezzine contro cinque Tigullio, in una lotta numericamente impari che sul campo potrebbe capovolgersi.

E' vero che Ceparana, Cadimare e Ponzanese partono con tutti i favori del pronostico, ma Riviera Fazzini e Villaggio in particolare, Vallesturla e Carasco come possibili sorprese, Riva come outsider, potrebbero tutte lottare per una posizione di vertice.

Stefano Rusaliti, tecnico del Riviera

Cookson [illegible]. Confermato mister Mauro Rissetto, presidente Alessandro Ceda è ottimista. «Ritengo di aver costruito una buona rosa, certo non voglio soffrire come lo scorso anno. Partiamo con l'ambizione di ben figurare, poi cammin facendo vedremo...».

Da 27 anni sulla breccia, al timone della società arancione, Ceda conosce bene gli ostacoli della Prima categoria. E non si sbilancia troppo.

Riva Pro Sestri. Riconfermato il presidente Adriano Pastorino, o il mister (Pietro Raffo) a guidare la neo-promossa compagine rivana. E, come tutte le neo-promosse, l'obiettivo è tranquilla salvezza. «Torniamo in questa categoria dopo alcune stagioni anonimato. Il girone è certo difficile, la salvezza è il nostro traguardo», sostiene Pastorino.

Riviera Fazzini. Guida nuova anche nella compagine rapallese, Stefano Rusaliti che punta a migliorare il piazzamento dello scorso anno. «Ho una rosa di 18 giocatori ma, senza un settore giovanile alle spalle come quasi tutte le altre società, durante la stagione potrebbero sorgere alcuni problemi. Spero di no, anche perché far meglio della quint'ultima posizione dello scorso anno. E, personalmente, arrivare al primo posto fra i mister del Levante». Chissà i colleghi Rissetto, Raffo, Maggenta e Agnetti come saranno contenti...

Vallesturla. Claudio Maggenta è ancora alla ricerca di un difensore. «Una volta la merce rara era rappresentata dalle punte; quest'estate invece ad essere spariti dalla circolazione sembrano i difensori. Con una pedina sarei al completo, per una stagione tranquilla», sostiene Magenta. Il mister si nasconde, ma la squadra da prime posizioni.

Villaggio Sport. «Il nostro miglior acquisto è stato il presidente, Mario Bernardi. Poi abbiamo la solita squadra, costruita per far bene e per inciare giovani in 1ª squadra». Franco Cicala, tornato a tempo pieno a fare il diesse del Villaggio, non si smentisce. A Claudio Agnetti verrà chiesto di vincere il campionato, ma di andarci molto vicino. Al settore giovanile è intanto approdato il professor Antonio Nappo, che curerà tutto il vivaio.

Giancarlo Scartozzoni

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Ecco date e le squadre della Coppa di Lega

La Coppa di Lega, manifestazione pre[illegible]campionato che coinvolge le società di volley di serie B1 e C partirà sabato 3 ottobre e si concluderà il 28. Nel girone 10 maschile vi sono Chiavari (B2), Primavera Imperia (C1), Olympia Voltri (C1) e Colombo Genova (C1). Nel girone 5 femminile vi sono Pro Recco (C1), Latte Tigullio Rapallo (B1) e Volley Spezia (C1). **[d. s.]**

TENNIS

Le ragazze del Pro Recco nei quarti di Coppa

La squadra del Pro Recco, che partecipa alla Coppa Italia femminile per non classificate, ha superato gli ottavi di finale del tabellone nazionale. Umberta Olcese e Nicoletta Cevasco hanno sconfitto in trasferta domenica il Tc Pallavicino Palermo. Domenica per i quarti di finale la Pro Recco affronta sui campi di piazzale Olimpia (inizio singolari ore 9) il Tc Milano. **[d. s.]**

NUOTO

Gemellaggio tra Bogliasco e Genova

Gemellaggio tra Bogliasco e Genova per superare le difficoltà degli impianti. La Rari Nantes mette a disposizione Genova Nuoto la sua piscina e inzia un programma di collaborazione tra il suo settore pallanuoto e il settore dei genovesi di Gardella. **[d. s.]**

HOCKEY PRATO

Al Carlini il quadrangolare per «Columbus Cup»

Scatta oggi alle 17 al «Carlini» di Genova la «Columbus Cup» di hockey prato. Al quadrangolare partecipano gli spagnoli del Carpeza, gli svizzeri del Lausanne, i campioni Bielorussia del Minsk e la selezione ligure guidata da Carlo Colla. **[r. p.]**

Grande pubblico per l'allenamento di Branco e compagni, grande amarezza per la società rossoblù

Arriva il Genoa, ma l'incasso è sequestrato

Il Sestri Levante subisce 8 gol e la visita dell'ufficiale giudiziario

Il brasiliano Branco ha segnato il gol del 4-0 nella partita di Sestri Levante

LEVANTE. Incassare 8 gol e non avere in contropartita neppure una lira. Il Genoa venuto ad allenarsi al Sivori «A» ed il Sestri Levante ha svolto in campo onestà il ruolo di sparring partner (8-0, primo tempo 3-0 con le formazioni che giocheranno domenica campionato) tuttavia ha avuto l'amara sorpresa di vedersi requisire l'incasso dall'ufficiale giudiziario.

Il signor Agostino Clemente stato inviato a pignorare l'incasso (poco più di 10 milioni) perchè una sentenza esecutiva del ottobre dal Tribunale di Chiavari condanna la società «corsara» a pagare 27 milioni. Naturalmente l'ufficiale giudiziario non ha voluto dire chi sia il creditore, ma lo ha svelato arrabbiatissimo presidente del Sestri Levante, ingegner Muzio: «La mia società non c'entra niente in questa vicenda. E' il risultato di una causa che due passati copresidenti, il geometra Michele Calabrò (creditore) e Vittorio Lavaggi trascinano da diversi anni. Faremo opposizione a questo sequestro perchè l'incasso era destinato al Genoa».

Se le stanno così, alla somma ha diritto il Genoa, se la Sise o il Sestri Levante, lo deciderà il giudice esecutivo. La causa fu aperta nel marzo 86, la sentenza dell'89 fissava in 17 milioni il credito di Calabrò, con gli interessi (10% annui) si arriva alla attuale somma.

Di tutto ciò i spettatori accorsi a vedere il Genoa non hanno avuto sentore. Erano occupati ad applaudire i gol di Padovano (7' e 14'), Ruotolo (55' e 79'), Branco (58'), Ferroni (71') e Onorati (82') e pure l'autorete di Scotto (44') su colpo di testa di Padovano. Assenti Skuhravy e Van't Schip, a riposo Fiorin e Dobrovolski.

[d. s.]

Si apre domani la tradizionale sagra nel borgo della Valle Argentina

La lumaca «regina» di Molini

E' previsto l'afflusso di centinaia di buongustai e allevatori. Il fascino delle antiche ricette
Un concorso gastronomico e il primo convegno di elicicoltura. Itinerari in alla natura

MOLINI DI TRIORA. La «34ª Sagra delle lumache» apre i battenti domani a Molini di Triora, caratteristico borgo dell'alta Valle Argentina. E' uno degli appuntamenti più importanti dell'entroterra del Ponente, un punto di riferimento per esperti «gourmet», allevatori e appassionati di tradizioni locali. La manifestazione, oltre ad offrire a tutti i partecipanti la possibilità di gustare antiche ricette, comprende una serie di interessanti iniziative collaterali come la mostra di artigianato locale (lavorazione di legno e ardesia), di prodotti a base di lumache, di intrattenimenti folcloristici e la variopinta e festosa esibizione (domenica alle 11) del gruppo di sbandieratori del «Sestiere Campus» di Ventimiglia.

Molini, con il passare degli anni, ha consolidato il rapporto con la «Sagra della Lumaca», e con il '92 inizia ad affrontare concretamente l'aspetto legato all'indotto economico del settore, attraverso l'organizzazione del «1° Convegno di Elicicoltura». L'appuntamento più importante resta comunque il concorso gastronomico «La Lumaca d'Oro» che mette in palio un viaggio di 8 giorni per 2 persone in Spagna.

La Valle Argentina, dopo l'appuntamento della scorsa settimana con la «Sagra dello Stoccafisso», a Badalucco, offre quindi un altro weekend di grosso richiamo, sempre legato alla gastronomia, che permette ai turisti di inoltrarsi in una zona dell'entroterra che offre itinerari molto caratteristici. Molini è un borgo medievale praticamente intatto, che custodisce, tra leggenda e tradizione popolare, un fascino particolare, carico anche di mistero.

Molini di Triora, caratteristico borgo medievale della Valle Argentina

Come non ricordare, infatti, i racconti legati ai processi alle streghe del periodo dell'Inquisizione, le lotte con i pirati saraceni e la resistenza partigiana nella seconda guerra mondiale. Da non perdere, poi, nel fine settimana, le gite nelle frazioni di Andagna e Realdo e Verdeggia dove la cultura ligure vive al confine con le tradizioni «brigasche», a stretto contatto con la francese Valle Roja. Il Comune e la Pro Loco, promotori della manifestazione hanno inoltre annunciato una serie di animazioni e giochi «all'insegna della lumaca».

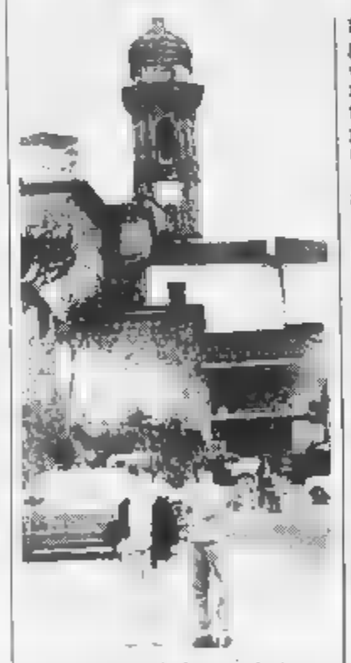
Per il turista interessato alla storia e all'architettura medievale la «Sagra della Lumaca» dà la possibilità, oltre a quella di gustare specialità gastronomiche, di iniziare un viaggio attraverso il passato di Molini di Triora, fra l'antico ospizio dei padri benedettini di Taggia e le testimonianze del conflitto del 1625 tra Felice I di Savoia e la Repubblica di Genova. I monumenti più interessanti sono la chiesa della Madonna della Montà (1485), la parrocchia di S. Lorenzo (XV secolo), la Fonte della Strega sulle rive del torrente Argentina, l'Oratorio di S. Antonio Abate e Maria Maddalena, che apparteneva alla confraternita dei «battuti o disciplinati». Pregevoli, dal punto di vista artistico, la statua lignea di San Lorenzo opera dello scultore Rungaldier, e il polittico di Maria Maddalena, Santa Marta e Santa Caterina realizzato nel 1540 da Emanuele Macario da Pigna assieme all'affresco delle «Anime dannate».

In occasione della «Sagra delle Lumache», tutti i negozi di Molini saranno aperti per dare la possibilità a villeggianti e turisti di acquistare prodotti tipici e le famose erbe aromatiche che ad ogni stagione rendono carica di aromi balsamici l'aria dell'alta Valle Argentina.

[g. ga.]

Gli appuntamenti collaterali alla «due giorni» di Molini

Un programma vario e ricco con mostre e tanti spettacoli


Un'immagine della frazione Andagna

MOLINI DI TRIORA. Il programma dell'edizione '92 della «Sagra della Lumaca» è molto nutrito. Il momento più importante, sarà quello della consegna della prestigiosa «Lumaca d'Oro» alla migliore ricetta dell'ormai tradizionale concorso gastronomico. L'appuntamento è fissato per domenica pomeriggio.

I festeggiamenti si aprono domani alle 16 con l'inaugurazione dell'esposizione di artigianato locale che comprende principalmente oggetti d'arte in legno e ardesia, oltre ad una serie di prodotti confezionati con le erbe aromatiche di Triora. In mostra, anche prodotti caseari. Alle 21, via alla serata danzante con ballo liscio e degustazione enogastronomica.

Domenica, gli appuntamenti si aprono alle 10 con l'inaugurazione ufficiale della sagra nella sala comunale, alla presenza del sindaco e delle autorità della zona, che sarà seguita dall'apertura dei lavori del «1° Convegno di Elicicoltura» con esposizione e vendita di prodotti gastronomici a base di lumache. Alle 11 scenderanno in piazza gli sbandieratori del «Sestiere Campus» di Ventimiglia, che faranno rivivere un momento di folklore tipicamente medievale.

Alle 11,30, il via alla distribuzione delle lumache e al concorso gastronomico per la «Lumaca d'Oro». Per iscriversi al concorso occorre versare 5 mila lire, oppure 45 mila per avere anche la fornitura delle lumache. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al «Ristorante Santo Spirito», telefonando al numero 940.19.

Nel pomeriggio, s'inizieranno le altre manifestazioni organizzate all'insegna della lumaca, che prevedono giochi per i più piccoli con animazione a cura del mago Smith e del clown Valdisio. Per tutti, inoltre, spettacoli folkloristici e un intrattenimento danzante.

Molini di Triora offre quindi la possibilità di trascorrere un fine settimana immersi nella natura e nelle tradizioni dell'entroterra.

[g. ga.]

Una guida

Tre percorsi per andare alla sagra

MOLINI DI TRIORA. Citato nelle guide turistiche come il «paese dei processi alle streghe» (le testimonianze sono raccolte in un museo che ha da poco riaperto i battenti), Molini di Triora offre anche altre attrattive. Il borgo della Valle Argentina è facilmente raggiungibile dall'Aurelia attraverso diversi itinerari, particolarmente interessanti per la bellezza dei paesaggi.

Molini sorge a 460 metri sul livello del mare, e dista chilometri da Arma di Taggia percorrendo la statale 548. Per chi, invece, decide di raggiungere la piazza della sagra partendo da Ventimiglia, la scelta può cadere sulla strada provinciale della Val Nervia che, dopo aver toccato Dolceacqua, Pigna e Castelvittorio, scollina a Carmo Langan e raggiunge Molini.

Dalle valli Impero e Arroscia, l'alternativa all'Aurelia è rappresentata dalla strada che collega San Bernardino e Rezzo a Carpasio, Montalto e quindi Badalucco, a pochi chilometri da Molini.

[g. ga.]

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
di Nicolino e Wilma Ferraris
Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162

CESI INFORMATICA
EPSON COMPUTER & EQUIPMENT
CON PUNTO EPSON IN PROVINCIA DI IMPERIA
Via P. Boselli, 28 - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/43787 Fax 0184/43581

Un sorso di vita
Acqua da sempre il bene più prezioso quando la natura la fornisce senza alterazioni, grave problema quando viene a contatto di agenti inquinanti che ne rendono pericoloso l'utilizzo.
MONTAGNA
U.V. TREATMENT
Progettazione e costruzione impianti di debatterizzazione a raggi ultravioletti per acquedotti, industrie, comunità, privati.
Ampia serie di modelli per ogni esigenza di portata.
Possibilità di trattare vari tipi di liquidi con l'uso di lampade U.V. a bassa, media e alta pressione.
MONTAGNA srl

BENVENUTI ALLA XXXIV SAGRA DELLA LUMACA

Albergo Hotel Ristorante Giovanna
Via Nuova 42
Molini di Triora
Tel. 94026

Albergo Ristorante Santo Spirito
piazza Roma 21
Molini di Triora
Tel. 94019

Alimentari Il Mulino Ortofrutta e Varie
via Argentina 3
Molini di Triora
Tel. 94133

Ausenda Bianca Fernanda Commestibili
via Regina Margherita
Agaggio Inferiore
Tel. 94928

Capriolo
via Nuova 1
Molini di Triora
Tel. 94062

Bar Pizzeria Gallo Nero
piazza Roma
Molini di Triora
Tel. 94059

Bar Rituccia
piazza Roma
Molini di Triora

Bracco Marcella
via IV Novembre
Andagna
Tel. 94015

Cave Carpenosa
Strada per Algovo
Carpenosa
Tel. 94902

D'Andreagiovanni Franco Artigiano Edile
via Nuova 72
Molini di Triora
Tel. 94356

Donzella Maddalena Commestibili
piazza Roma 10
Molini di Triora
Tel. 94004

Farmacia Boeri
Argentina 35
Molini di Triora
Tel. 94437

Gemma Commestibili
via San Tommaso 28
Corte
Tel. 94020

Haller Manfred Falegnameria
Ex Caserme Pre Alpi
Molini di Triora

Licchello Claudio Falegnameria
Regina Margherita
Agaggio Inferiore

Maestri Palmarosa Abbigliamento - Calzature
via S. Antonio 12
Molini di Triora
Tel. 94493

Agostino C. Distributore carburante
piazza Roma
Molini di Triora

Eugenio Officina Meccanica
Vecchie Caserme
Molini di Triora
Tel. 94117

Moraldo Giacomo Macelleria
Via Regina Margherita 42
Agaggio Inferiore
94914

Nasi Augusto Segheria
Nuova 121
Molini di Triora
Tel. 94161

Sasso Officina Meccanica
via San Carlo
Molini di Triora
Tel. 94465

Oliva Sergio Idraulico
via Regina Margherita 14
Agaggio Inferiore
Tel. 94918

Osteria Ausenda
via Carpenosa 35
Carpenosa
Tel. 94946

Panetteria Capponi
via S. Antonio
Molini di Triora
Tel. 94070

Ristorante Al Boschetto Carmo Langan
di Triora
Tel. 94058

Ristorante Bar Bel
Ferriera 1
Molini di Triora
Tel. 94805

Ristorante Il Poggio
piazza Poggio 1
Glori
Tel.

Rizzi Riccardo Arredamenti Nautici
Ex Caserme Pre Alpi
Molini di Triora
Tel.

Seppia Teresa Autonoleggio da rimessa
via Provinciale
Andagna
Tel. 94309

Solartherm Termotecnica
Ex Caserme Pre Alpi
Molini di Triora
Tel. 94040

Trattoria della Pineta
via Carpenosa
Agaggio Inferiore
Tel. 94924

Trattoria Alpi
via Casarelli
Corte
Tel.

Valle Argentina Srl Cave ardesia
loc. Bompé
Molini di Triora
Tel. 94091

Vanzi Luana Alimentari L'Albero delle Stagioni
via Nuova 42
Molini di Triora
Tel.

Zucchetto Angelamaria Generi Commerciali Diversi
piazza Roma 26
Molini di Triora
Tel. 94021

Zucchetto Angelo Macelleria
piazza Roma 25
Molini di Triora
Tel. 94032

MOLINI DI TRIORA - DOMENICA 27 SETTEMBRE 1992

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 25 Settembre 1992 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO RISCALDAMENTO
BRUNO CASALE

Momenti di tensione ieri mattina ■ Imperia alla manifestazione contro la stangata

Sciopero: fischi e contestazioni

Il delegato della Uil regionale, Marco Pozzi, quando ha preso la parola, è stato sommerso dalle urla di decine di studenti e disoccupati. Scintille davanti ■ ■■ cantiere edile. Slogan e corteo ■ Oneglia

IMPERIA. Niente bulloni o lanci di uova a Imperia, ma soltanto slogan denigratori e sonori fischi destinati ■ Marco Pozzi, delegato della Uil regionale, quando ha preso la parola.

La manifestazione di ieri mattina, indetta ■■■ ■■ organizzazioni confederali per protestare contro la manovra Amato, ha visto anche qualche momento ■ tensione, legato all'atteggiamento critico di alcuni partecipanti «con riserva», che stavano sfilando assieme ■ migliaio di dimostranti giunti da ■■■■ la provincia. E' il ■■■ del gruppo formato da alcune decine ■■ di studenti e giovani disoccupati, che fanno parte del Coordinamento locale, che durante ■ comizio hanno cercato ■ coprire la voce dei sindacalisti ■■ parlando attraverso un megafono.

■■■ quindi scesi in campo gli esponenti ■■ servizio d'ordine di Cgil, Cisl e Uil, e per alcuni minuti si è temuto lo scontro fisico. I ■■■ erano a fior di pelle. Al termine dell'iniziativa ■ protesta, si è tenuta una manifestazione «alternativa» in piazza Dante, ■■a quale ■ preso parte un centinaio di persone.

La mobilitazione generale ha avuto inizio intorno alle 10, quando in via Vieusseux hanno cominciato ad affluire anche delegazioni provenienti da Sanremo ■ Ventimiglia, arrivate a bordo di speciali pullman, messi a disposizione dai sindacati confederali. Alle 10,30, ha preso la parola Pozzi, che, tra i fischi di alcuni denigratori, ha illustrato lo spirito dell'iniziativa: «Ci proponiamo di sollecitare il governo ad avviare un confronto concreto sulle proposte alternative che abbiamo avanzato. Questa manovra verrà pagata ■■■ ■■ volta dai più deboli e questo non possiamo consentirlo. Siamo contrari ■ dissenso generalizzato, ma è giusto far ■■■■■ una forte solidarietà, perchè se non saranno rimessi in discussione i provvedimenti, la nostra esclusiva risposta sarà lo sciopero nazionale».

Il colorato «serpentone», nel quale spiccavano striscioni dei vari gruppi di rappresentanza, tra cui i dipendenti di prefettura, Ufficio Iva, Comune, Siulp e sanità, si è snodato per le vie del centro di Oneglia. Tra gli slogan spiccavano quelli riferiti alla realtà locale come «Spremuti come limoni e licenziati: mille operai e ■■■■ «9000 disoccupati per l'Europa unita: Governo dove sei?»; «Ferrovia ■ monte ■ Aurelia bis, tutte incompiute, vergogna». Scintille quando il corteo ha fiancheggiato il cantiere allestito intorno al palazzo in ristrutturazione di piazza Maresca, dove erano al lavoro alcuni operai. Gli edili, presenti in massa alla manifestazione, hanno ■■■■ ■■ violento scambio di battute con i colleghi.

■■ ■■ ■■■ stati gli unici momenti «caldi». Le polemiche, rivolte in particolare ai sindacati, ■■■ scoppiate quasi subito. Tra i più agguerriti contro la «triplice», colpevole di aver sottoscritto l'accordo con il governo nel luglio ■ quest'anno, ragazzi che frequentano gli istituti superiori, esponenti del centro «La Talpa e l'Orologio», e altri giovani «arrabbiati». Dice Matteo Iade: «La nostra ■ stata una presenza critica, che manifestava il dissenso verso l'atteggiamento dei sindacati: ■■ momento che hanno sottoscritto questo accordo sono responsabili dell'attuale situazione. E' necessario scavalcare le dirigenze sindacali e dare vita a forme di autorappresentazione».

Afferma Emanuela Novello, studentessa dell'Istituto tecnico Ruffini d'Imperia: «Hanno cercato di zittirci, impedendoci di gridare il ■■■■ disappunto. Inoltre, ci hanno chiesto di portare via gli striscioni che ■■■ erano in sintonia con il messaggio lanciato da Cgil, Cisl e Uil». Aggiunge Davide Scalzo, che frequenta l'Ipc: «Siamo scesi ■ piazze perchè preoccupati ■■■ nostro futuro: sarà sempre più difficile studiare e trovare un'occupazione. Se queste sono ■ prospettive che ■ riserva lo Stato, si tratta di un sacrificio troppo grande».

La contestazione ai sindacati ■■■ si ■ fermata al corteo: i commercianti non hanno aderito all'iniziativa, definita «demagogica» dai rappresentanti della Confesercenti. Commenta il segretario provinciale, Piero Denegri: «La strada intrapresa dalle ■■■ grandi organizzazioni sindacali non risolve il problema. Siamo pronti al dialogo, ma, per risanare l'economia, occorrono proposte concrete e non scelte opportunistiche, che sfruttano il risentimento popolare». Sulla ■■■■ linea, anche se per altre motivazioni, si sono trovati alcuni rappresentanti dei bancari imperiesi, arrivati a posizioni di rottura.

Anche in Tribunale d'Imperia, dove la maggior parte dei dipendenti ha preferito rimanere al proprio posto, ■■■ ■ sono risparmiate critiche al sindacato, rimasto finora assente».

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

Due immagini della manifestazione di ieri mattina a Imperia contro il governo Amato

«Episodi marginali»

IMPERIA. «Chiunque avesse parlato oggi avrebbe incontrato serie difficoltà: i fischi erano già in programma, soprattutto dopo i recenti episodi di intolleranza avvenuti in altre località».

A parlare è il segretario provinciale della Camera ■■ lavoro, Enrico Torelli. E aggiunge: «Le contestazioni sono ormai all'ordine del giorno in tutte le piazze, anche se non sono certo paragonabili ai gravi atti compiuti negli Anni Settanta. L'obiettivo che ci prefiggevamo ■■■ questa manifestazione ■ stato comunque raggiunto: la partecipazione è stata massiccia. Come nel caso dell'aggressione a Trentin, non bisogna soffermarsi sugli aspetti negativi, che sono in ogni caso secondari, ma sulle attestazioni ■ solidarietà dimostrate dalla maggior parte dei cittadini».

Aggiungono Pierangelo Rainieri e Salvatore Caronia, in rappresentanza rispettivamente di Cisl e Uil: «Era da anni che a Imperia non ■ ■■■■ tanta gente ■ una manifestazione. A indicare il successo dell'iniziativa, anche la presenza di numerosi giovani, che testimonia l'attenzione verso problematiche che riguardano tutti indistintamente. L'unica pecca è rappresentata dai commercianti, in particolare gli esponenti della Confesercenti, che hanno ■■■■■ un atteggiamento ostile. E' ovvio che tra loro si nasconde un'ampia schiera di evasori che si sente minacciata e non vuole che le ■■■ cambino».

Anche per Andrea Repetti, che dirige il sindacato unitario di polizia (Siulp), "le contestazioni sono state limitate a episodi marginali. ■■ce: «Si è trattato di uno sparuto gruppo di disturbatori, che probabilmente ■ non ha capito il reale contenuto della manovra Amato. Oggi, la gente si ■ mobilitata in massa, dando prova di maturità. Anche noi agenti abbiamo fornito un contributo importante, dimostrando di ■■■■ prima di tutto lavoratori e solo in un secondo tempo poliziotti». [m. v.]

Le modalità dell'appalto

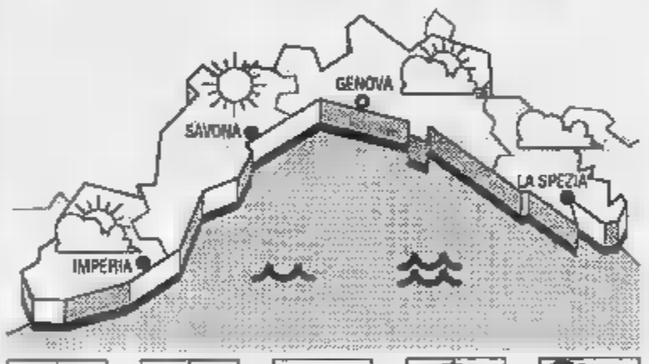
Nelle 45 pagine del capitolato ■■■ raccolti articoli, norme ■ legge, profili ■ obblighi del futuro concessionario della casa da gioco. PAGINA 41

TEPPISTI A IMPERIA

Vetri infranti alle Magistrali

Ancora problemi in questo avvio di anno scolastico. A Oneglia continuano i raid contro l'Istituto «Amoretti». Una denuncia dal preside. A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in ■■■ aumento; tendenza ■■ domani: sino ■ tramonto situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del ■■■ 22° C, umidità relativa 65-70%, vento Sud ■■ 12-14 km/h, ■■■ leggermente mosso, cielo poco ■ nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **17**
Savona	max **23**	min **17**
Imperia	max **25**	min **17**

OGGI ■■■■ FA A IMPERIA
Max: **27**; min: ■■. Temp. del mare **24.**

Il **Sole** sorge alle 7.19 e tramonta alle 19,20. La **Luna** si leva alle 6,01 e cala alle 19,25 (fase calante)

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia ■ dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

Il blocco delle assunzioni penalizza anche il centro trasfusionale dell'ospedale

La Tac c'è, però non funziona

Manca il personale, altre proteste a Imperia

IMPERIA. Si moltiplicano le proteste per ■ ■■■■■ attivazione della Tac ■ Imperia, che, nonostante i solleciti della Regione, non è ancora in funzione 24 ore ■■ 24. Mentre continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, che ha ricevuto decine di esposti proprio su questo problema, si attendono rinforzi al reparto di radiologia, che potrebbero in parte migliorare ■■■ la situazione. Un grido d'allarme si leva anche dal Centro trasfusionale, dotato ■ moderne apparecchiature, che però ■■■ possono essere sfruttate completamente per la scarsità ■ personale.

Osservano alcuni pazienti imperiesi: «Non è ancora possibile sfruttare la Tac per i servizi urgenti e gli utenti esterni. A distanza ■ vari mesi dall'installazione, si ■ ancora a un punto morto. E' assurdo non poter sfruttare appieno i mezzi tecnici a disposizione». La stessa ■■■ amministrazione regionale si ■■■ interessata al caso, chiedendo spiegazioni ai responsabili dell'Usl. In seguito, il primario della divisione, per evitare inconvenienti, aveva denunciato una serie ■ carenze alla magistratura, che ha ■■■ viato le indagini, affidate agli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria. ■ recente, è stata raccolta la testimonianza ■■ direttore sanitario, Giuseppe Genduso.

La direzione sanitaria cerca di trovare una soluzione. Afferma ■■ il commissario straordinario dell'Usl imperiese, Pasquale Armenise: «Contavamo sull'arrivo di un nuovo aiuto primario, che avrebbe affiancato i due già in servizio e il primario ■ radiologia. Il candidato ha però rinunciato all'incarico ■ ■■■ attendiamo un altro medico, che ha maturato ■■■ discreta esperienza proprio nel settore della Tac. Potrebbe arrivare intorno alla metà ■ ottobre: con la sua collaborazione, l'esame potrà essere attivato anche per le urgenze».

Prosegue: ■■ questi giorni, ho inoltre partecipato a una riunione in Regione, chiedendo che vengano concesse altre deroghe, in modo da poter assumere un quarto aiuto. Dobbiamo ■■■ anche poter contare sulla collaborazione dei cinque consulenti esterni, per una serie di corsi di aggiornamento destinati al nostro personale».

Il blocco delle assunzioni, deciso dal governo, penalizza anche altri settori di primaria importanza, come ■ Centro trasfusionale, p■■■■ ■ riferimento per ■■■■ la provincia. ■■■'inizio ■■■ mese, per la scarsità di addetti, il reparto resta chiuso dalle 19 alle 7, assicurando ■ reperibilità soltanto per i casi urgenti. Afferma Bernardo Garibbo, responsabile del Centro: ■■■ non saranno presi provvedimenti, rischiamo di non potere effettuare neppure le analisi per l'Aids e l'epatite destinate agli utenti esterni».

(e. f.)

Savona conta i danni

Dalla Riviera ■ arrivo un'altra perturbazione

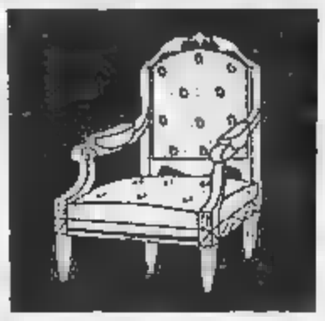
■■■■■ temporali e raffiche di vento hanno concesso una tregua alla Riviera. Ieri il sole è tornato a splendere mentre nelle città sono continuate le riparazioni dopo i gravi danni, principalmente allagamenti e frane, registrati nella notte di martedì. Solo in ■■■■ la situazione ■ tornata alla normalità con ■ definitivo ripristino delle linee telefoniche ed elettriche con l'entroterra. Risolti anche i problemi di viabilità ■■■ la rimozione dei detriti dovuti agli smottamenti.

Nonostante le previsioni riportino tempo variabile per i prossimi giorni, il Ponente guarda con preoccupazione alle perturbazioni che sono state annunciate in arrivo nella zona Golfo del Leone e in Costa Azzurra per il prossimo weekend. I bollettini segnalano la possibilità di nuovi, violenti rovesci a carattere temporalesco e burrasche con mare forza ■.

[g. ga.]

ALTRI SERVIZI A ■■■■ ■

parliamone...
per riposare
VI ASPETTIAMO
A SPASSO
NOTTE
IL NEGOZIO SPECALIZZATO IN RETI - MATERASSI
GUANCIALI ANATOMICI E PERSONALIZZATI
PER UN RIPOSO SENZA CONFRONTO
SANREMO
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' ■ - TEL. (0184) 50.15.17



La crisi al Comune di Imperia ha scatenato la corsa: favoriti i consiglieri democristiani

Otto nomi per la poltrona di sindaco

Fra i candidati anche una donna: il ruolo del pds

IMPERIA. Chi sarà il prossimo sindaco di Imperia? I nomi che circolano sono parecchi: Lupi, Garibbo Siri, Gandolfo, Amabile, Ivo De Michelis per la dc, Vassallo nell'eventualità che si arrivi a un «ribaltone» con il pds come perno, il solito Gramondo nel caso di qualche altro clamoroso colpo di scena con nuova uscita dei Cristiano Democratici dal partito, Barbagallo (o Di Marco) se balzasse fuori il psi. Il «concorso pronostici» si è iniziato, la situazione è fluida, e l'incertezza alimenta il più ampio ventaglio di candidati.

La soluzione della crisi non pare così rapida come era sembrato in un primo tempo: le proposte si inseguono a ritmo vorticoso. Nessuna formula sembra sicura, e neppure si riesce a capire se, alla fine del vel- politico, partiti e gruppi manterranno gli attuali schieramenti o saranno coinvolti in altre, imprevedibili scissioni. E intanto, il Coordinamento provinciale del pds, chiamato a pronunciarsi sull'ipotesi di la- del pentapartito (una giunta a sei, eventualmente allargabile), si è riunito ieri sera, per avanzare controproposte.

Tutti sostengono che, prima, bisogna confrontarsi sui programmi e trovare coalizione forte e rappresentativa, -che per affrontare meglio il periodo congiuntura. E tutti concordano nel che quello del sindaco sarà l'ultimo dei nodi da sciogliere. Ma è evidente che la crisi è stato sollevata soprattutto per far cadere la testa di Claudio Scajola, personaggio scomodo per le sue posizioni anche all'interno del partito (la dc), ed è significativo che l'intesa dc-p.s-pli-pri-psdi, estesa al pds, preveda la nomina di un primo cittadino gradito. Il dovrebbe essere, per alcuni (pds), un

Il consigliere della dc Ivo De Michelis è considerato il «regista» dell'apertura al pds per una maggioranza

Rina Garibbo Siri (dc) unica donna in corsa potrebbe raccogliere consensi tra i cattolici e a sinistra

candidati dc. Se va in porto la formula lanciata psi, condivisa dal pentapartito, il sindaco resterebbe alla dc. potrebbe raccogliere consensi sia fra i cattolici sia a sinistra (e che viene spesso rispolverato in situazioni d'emergenza) Rina Garibbo Siri, insegnante in pensione, consigliere delegato alla Condizione femminile e presidente dell'Università della Terza Età. Ha fatto parte dei «dissidenti» con l'ex sindaco Gramondo, ed è stata eletta con lui nella lista indipendente dei Cristiano Democratici, poi ritornata alla dc. Ma proprio questa sua esperienza potrebbe rivelarsi un ostacolo e comunque la Siri sarebbe restia ad accettare.

Tra i seguaci di Gramondo, è trapelato anche dell'assessore Commercio Enrico Lupi, presidente dell'Unione provinciale commercianti: una candidatura, si dice, avanzata nel caso di un tripartito pds, psi dc, senza laici. L'offerta della carica sarebbe condizionata all'abbandono di Lupi del gruppo di Gramondo. Ma l'interessato smentisce con decisione, e attribuisce l'indiscrezione voci incontrollate e diffuse ad arte per confondere le acque. Tra i fedelissimi di Scajola, affiorano un paio di indicazioni: Enzo Amabile, delegato a Viabilità e Acquedotto, e Franco Amoretti, assessore ai Servizi sociali.

Giovanni Barbagallo segretario provinciale considerato tra gli artefici della resa di Scajola

Fulvio Vassallo del pds condiziona investitura alla delle alleanze nell'intera provincia

E ancora, nella dc, quello di Ivo De Michelis, già presidente dell'Usl e indicato come il regista, più meno occulto, dell'operazione seguita alle dimissioni del sindaco Scajola per imbarcare in anche il pds, circola il nome di un altro papabile, ed quello di Domenico Gandolfo, delegato a Bilancio e Finanze, commercialista, già presidente di Imperia Mare personaggio distaccato dal gioco delle correnti interne: potrebbe essere vantaggio o uno svantaggio, a seconda di si evolverà situazione. Di sicuro (ma sarà proprio così?) sembrano tagliati fuori lo stesso Scajola e il suo antagonista Gramondo, uniti nel crollo.

Altri. Fra i candidati più autorevoli c'è Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, già vicesindaco nella coalizione Croce Martello guidata da Gramondo. Ma bisognerebbe che, di colpo, si realizzassero strane, benchè improbabili alchimie politiche. Vassallo la questione non la pone neppure: «Vogliamo analizzare gli accordi dell'intera provincia. Il Pentapartito fallito: non possiamo accettare un semplice allargamento all'esapartito. Accoglieremo l'invito solo di fronte a sostanziali elementi cambiamento, a cominciare dai programmi». E il psi potrebbe puntare su Giovanni Barbagallo, segretario provinciale, uno degli artefici della resa di Scajola (ma non pare entusiasta della prospettiva), o su Antonio Di Marco che, dopo aver lasciato il posto vicesindaco a Corradi, ora vorrebbe rifarsi.

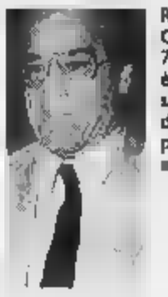
Stefano Delfino

Diano: Ricciotti Garibaldi presidente della «Morulli»

DIANO Ricciotti Garibaldi, 79 anni, sindaco democristiano di Diano Marina per oltre decennio, ex leader della lista civica «Nuova Diano», poi confluita nel partito socialista, con seguito elettorale impressionante, uscito da tempo della politica locale dopo averla movimentata per anni, alla ribalta. Molto probabilmente sarà il Mario Zolezio alla presidenza della Casa di riposo «Contessa Morulli di Popolo», uno dei complessi del settore assistenziale più capienti moderni della provincia.

Il Consiglio comunale lo designerà prossimo 28 bre, come dei due rappresentanti dell'amministrazione in al consiglio di amministrazione dell'ente morale. Sull'altro nominativo si mantiene ancora il riserbo. Sarà poi il consiglio amministrazione ad eleggere Garibaldi alla massima carica dell'ente.

Ma gli accordi politici prevedono i voti vadano a favore, appunto, dell'ex sindaco di Diano Marina.



Ricciotti Garibaldi 79 anni è stato sindaco di Diano per oltre decennio

La riconferma di Zolezio era praticamente impossibile in quanto lo statuto non prevede questa opportunità. Ma per Garibaldi la «nomination» c rivincita.

Zolezio aveva impedito anni fa, la nomina di Garibaldi, appena approdato nel gruppo consiliare socialista, di chiudere la sua carriera come sindaco. Svanito quel sogno, il «colonnello» si era ritirato dalla vita politica. **[a. b.]**

Incidente Porto

Scontro in auto grave ragazza di 21 anni

IMPERIA. Una giovane di Sanremo rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in località Barbarossa, all'estrema periferia di Porto Maurizio. Nadia Giordano, 21 anni, che, alla guida di una Peugeot 205 era diretta verso capoluogo, si schiantata contro un camion che proveniva dalla direzione opposta. La ragazza ha riportato fratture alle gambe e un forte trauma cranico. E' stata trasportata all'ospedale di Imperia a bordo di un'ambulanza della Croce Bianca e ora è ricoverata con prognosi riservata nel reparto di Ortopedia.

I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dello scontro. Intanto, è stato operato a Pietra Ligure l'imperiese Giuseppe Moreno, 32 anni, che martedì è rimasto vittima di un incidente sul lungomare Vespucci. L'uomo ha riportato varie fratture alle vertebre. Anche l'intervento riuscito, c'è il rischio che non possa riacquistare completamente l'uso delle gambe. **[m. v.]**

La truffa a Diano

Telefonano in Africa senza pagare

DIANO MARINA. Telefonano ai familiari, per sentire meno la nostalgia di casa, ma non pagano neppure una lira. Alcuni extracomunitari hanno trovato il sistema per mettersi in contatto con genitori e parenti, rimasti in Nord Africa, utilizzando schede demagnetizzate che vengono inserite nelle apposite fessure, in apparecchi telefonici pubblici.

trucco stato scoperto da alcuni residenti di Diano Marina, che, la notte, hanno notato lunghe file di maghrebini in attesa davanti alle cabine. Ognuno rimane al telefono per una buona mezz'ora, senza mai cambiare la tessera. Dal fatto sono stati avvertiti i carabinieri, che hanno già compiuto alcuni appostamenti per cogliere in fallo i truffatori.

Un episodio analogo era venuto alla luce anno fa, sempre a Diano. In quell'occasione stati denunciati alcuni napoletani, che, per smagnetizz- schede, applicato sopra del nastro isolante. **[m. v.]**

Sos a Imperia

Emergenza per una barca in difficoltà

IMPERIA. Ancora un salvataggio al largo di Imperia. Una barca a vela di nove metri, «Lepelaud», di nazionalità francese, stata trainata in porto dagli uomini della Guardia costiera, che ne avevano raccolto l'«Sos». L'elica dell'imbarcazione stata gravemente danneggiata nell'urto contro tronco alla deriva. Lo skipper, Pierre Auger, non era più riuscito a dirigere il natante verso terra, anche per la totale assenza di vento. E' scattata quindi la richiesta di soccorso.

Da Porto Maurizio, è salpata la motovedetta «Cp 2011», che ha raggiunto in pochi minuti il punto dove si trovava la barca in difficoltà. Lo scafo francese, proveniente da Antibes, è stato quindi rimorchiato fino bacino turistico. Sono sempre più gli interventi di soccorso compiuti dalla Guardia costiera negli ultimi tempi. La scorsa estate è entrato in azione per la prima volta il gommone con il quale sono stati tratti d'impaccio surfisti e velisti in difficoltà. **[m. v.]**

Per 690 milioni, l'antico edificio è passato dal Comune una società immobiliare

Villa Marchesa venduta all'asta

A Imperia continua la cessione di beni pubblici per ripianare un bilancio «in rosso» e finanziare diversi lavori. Già incassati due miliardi. Domani saranno «battuti» alcuni magazzini situati in zone centrali

Il «pezzo forte» dell'asta di beni immobili indetta dal Comune per recuperare fondi, venduto. Villa Marchesa, elegante edificio Roosevelt, è ceduta per 690 milioni a una società immobiliare del capoluogo che intende mantenere l'anonimato. Sempre ieri, hanno cambiato proprietario anche due alloggi, che si trovano nelle frazioni di Torrazza ed Artallo. In quel caso, il Comune incassato altri 107 milioni. In totale, da quando si iniziata la vendita all'asta, sono stati incamerati ben miliardi, valore complessivo circa 4. Nei prossimi giorni, potrebbero essere ceduti miglior offerente vari magazzini, per maggior parte nel centro cittadino.

La prestigiosa Villa Marchesa (nella foto) è stata acquistata da un'immobiliare

Villa Marchesa, situata in una zona residenziale, sarà destinata ad accogliere un unico nucleo familiare. Spiega Sergio Lanteri, consigliere delegato al Patrimonio: «In questo modo, non sarà modificata la struttura architettonica (la villa suddivisa in tre piani e comprende una mansarda e un giardino), nonostante i lavori di ristrutturazione per riportare all'antico splendore la palazzina. Saranno necessari altri milioni per terminare le opere».

Secondo le disposizioni testamentarie, lo stabile avrebbe dovuto adibito a ricovero per i capitani marittimi. Il Comune ha deciso di privarsene solo dopo aver consultato il parere dei legali, che non hanno considerato vincolanti le indicazioni espresse dal lascito. La scelta definitiva interrompe una lunga serie di ipotesi sulla destinazione dell'edificio: tra le proposte, quella di Gabriella Ravazzi, che avrebbe voluto trasformarlo in una scuola per cantanti lirici.

Oltre alla villa, l'amministrazione comunale ha ceduto per 45 milioni un'abitazione di 56 metri quadrati, in via Scuole, nella frazione Torrazza. Una casa in piazza Chiesa, ad Artallo, è stata invece pagata 62 milioni. Domani, messi all'asta diversi magazzini, situati in aree centrali Imperia. Il valore complessivo dei locali oggira intorno agli milioni. Tutti gli immobili che non sono stati venduti e che neppure domani troveranno acquirenti, saranno ceduti secondo momento, ricorrendo al sistema della trattativa privata.

Ancora Lanteri: «Il ricavato dell'intera operazione servirà a finanziare lavori di manutenzione di altri beni di proprietà del Comune e al miglioramento della viabilità in varie zone della città. Inoltre, parte dei soldi servirà a ristrutturare i palazzi pubblici che si nelle varie frazioni o nelle borgate. **[m. v]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Bisogna restituire fiducia alla gente»

Con riferimento ai provvedimenti del governo e alla di Imperia, mi permetto alcune osservazioni. Leggo e ascolto la gente, quella vera, non legata a gruppi di potere, e sento dentro profondo smarrimento. Gli hi sono opachi, le preoccupazioni molte: si è in attesa di un messia, di una proposta seria, di una classe politica rinnovata, di risentir parlare di ideali, principi morali, rispetto per la gente e le sue aspirazioni.

Vi è dolore, sfiducia, mancanza di prospettive, accettazione dell'inevitabile. Non c'è reazione, anche pronti al risveglio in attesa della posizione giusta, di un ideale possibile. Ma chi parla con la gente? Nessuno. Tutti gli amministratori, locali o nazionali, si sentono arbitri della situazione, capaci di risolvere il tutto la gente, che paga e soffre. Cambiare poltrone e accordi di Palazzo, fare ammucchiate, pur di salvare la propria fetta di potere, il solo rinnovamento che la classe politica offre. la gente è assente, non ascolta, pensa fatti suoi, parla di calcio... Ma fino a quando?

Antonio Berta, Imperia

Imperia, più controlli corso Matteotti

unico istituito in un tratto di corso Matteotti si è rivelato positivo per lo smaltidel traffico. Va tuttavia sottolineato grave pericolo provocato dai motociclisti che, anzichè proseguire sulla corsia di sinistra, si spostano su quella riservata ai mezzi pubblici. E quando giungono al termine del tratto senso unico cercano di inserirsi nel flusso veicolare con manovre azzardate, finendo per tagliare la strada alla colonna di auto. L'inconveniente è diventato ancora più evidente con l'inizio dell'anno scolastico, che ha moltiplicato il numemezzi in circolazione.

Sarebbe necessaria un'opera di dissuasione, un maggior controllo per scoraggiare i soliti furbi che scavalcano la fila.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

TURNI

Imperia: telefono (0183) 290.777

Bordighera: tel. 264.533

Costa e Alta Valle Arroscia: telefono

Diano Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 38.377

Pornassio: telefono

Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050

Lorenzo: telefono 92.522

S. Stefano al: telefono 486.000

Taggia: telefono 45.385, 41.

Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722

Pontedassio: telefono 279.

Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 84/88, telefono 23.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, Vittorio Emanuele 222 - angolo via Vittorio Veneto, telefono 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 29.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono

Guglielmi, via Roma 83, telefono 48

Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, Vittorio Emanuele, telefono 589.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.852.

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, telefono 533.029.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quaroloo 67, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100, Bordighera 291.035; Ventimiglia 358.735. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (9-12,30; 15-16).

VIGILI DEL F

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20.224.

Sanremo:

Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 24

AMMINISTRATIVA. Stasera, si riunisce il Consiglio comunale Vallecrosia. Tra gli argomenti all'ordine giorno, l'eliminazione delle barriere architettoniche negli scolastici di via San e il potenziamento dell'impianto d'illuminazione nella passeggiata a mare. dovrà anche discutere un progetto legato alla realizzazione di un marciapiede di collegamento tra via Don Bosco e via Romana. Oggi, l'Amministrazione di Ventimiglia darà in appalto i lavori di ristrutturazione scuole elementari di via Roma. L'importo base è fissato a 77 milioni e 400 mila lire. Nei prossimi giorni, ci si dovrà inoltre occupare delle opere risistemazione della scuola materna di Rovarino: la gara fissata per martedì (la base per l'asta è di 183 milioni e 580 mila lire). Intanto, il Comune di Sanremo per il via a una serie di interventi in piazza Eroi Sanremesi e via De Benedetti. I lavori prevedono il dale, la collocazione nuove linee telefoniche, la posa gas e dell'acquedotto. Le opere saranno seguito a una serie di lavori intrapresi in via Calvi, via Corradi e via Massabò. L'appalto stato all'impresa Rapellini. L'inizio previ- per la prima settimana di ottobre.

LE APPUNTAMENTO

IMPERIA

Ancora una sfilata di miss

Domani, a Imperia, si elegge «Miss Dolcezza». Il concorso, organizzato dal Gruppo sportivo Castelvecchio, si terrà alle opere parrocchiali del quartiere. partecipanti dovranno consegnare entro le 19,45 un dolce preparato da loro, precisando il nome della specialità e la ricetta. Alle 21,30, sarà proclamata la migliore cuoca. Sono previsti altri premi per il dolce colombiano e le «torte della nonna». **(a. f.)**

RIVA LIGURE

Raduno di aquiloni

Anche raduno di aquiloni tra le iniziative in programma domani. L'appuntamento è per le 9, Regione Prati, a Riva Ligure. Grandi e piccini potranno divertirsi una serie di «Giochi nell'aria». **(a. f.)**

IMPERIA

Un libro su Nerina Perusco

«Eden letterario»: è il titolo del libro di Nerina Perusco, che sarà presentato oggi, alle 17, al Palazzo del Parco di Bordighera. L'opera, che comprende un romanzo e liriche, è pubblicata dalla casa editrice Bianca Buono. Saranno presenti all'appuntamento il sindaco di Bordighera, Renata Olivo, e quello Vallecrosia, Franco Biancheri. **(a. f.)**

SANREMO

Lezioni di Yoga

Un corso di Yoga sedute rilassamento e meditazione. L'appuntamento è con i corsi organizzati dall'associazione «Italo-Indiana» di corso Matteotti 178 a Sanremo. Le lezioni sono a cura del maestro James Eruppakkattu. Per informazioni telefonare al numero 50.46.04. **(g. ga.)**

Convegno sulla viabilità

«La provincia di Imperia e il Dipartimento 06 - Alpi Marittime, due territori a confronto» è il titolo del convegno in programma oggi nella sala conferenze dell'Hotel Méditerranée dalla Cisl. Oltre agli interventi dei responsabili del sindacato è prevista la partecipazione dell'avvocato Carlo Natale, esperto in legislazione del lavoro. **(g. ga.)**

La figura del gestore privato delineata dal capitolato d'appalto: 45 pagine di articoli e norme

Casinò, l'identikit del nuovo padrone

Radiografia delle condizioni dettate dal Comune per affidare la casa da gioco. Ancora da definire il canone annuo e la cauzione. Le assunzioni di personale dovranno essere concordate con Palazzo Bellevue. Tutti gli obblighi del concessionario

Il sindaco Raffaele Canessa

SANREMO. Trentacinque articoli, 45 pagine, un'infinità di commi, precisazioni, richiami a leggi, regolamenti, normative particolari. E' il nuovo capitolato d'appalto del casinò, la «Carta» che dovrà permettere il passaggio della casa da gioco da una gestione mista a una totalmente privata. Nella massima trasparenza e, soprattutto, senza che si ripeta quello scandalo dell'83, che, di fatto, fu il precursore della Tangentopoli milanese.

Il documento, redatto dall'avvocato Corrado Mauceri di Genova, è stato sottoposto prima all'esame del sindaco Raffaele Canessa, poi a quello dei tre garanti nominati dal Comune e dal ministero dell'Interno per tutelare gli interessi di Palazzo Bellevue e, soprattutto per garantire la regolarità della gara d'appalto.

In alcuni degli articoli Mauceri ha lasciato spazi in bianco. Riguardano il canone minimo d'appalto e la cauzione che il gestore dovrà versare al Comune. Due cifre che dovranno scaturire da scelte di natura esclusivamente politica.

Sul fronte del personale è un problema: il gestore s'impegna ad applicare il contratto di lavoro. Ma quale, visto che il non è stato ancora approvato? Vediamo comunque i punti salienti.

I giochi. Dovranno essere esercitati roulette francese, trente et quarante, chemin de fer, dadi, black jack, roulette americana e slot machines.

Divieto di cessione. Il concessionario non potrà cedere a terzi l'esercizio, anche parziale, del gioco d'azzardo. Potrà, però, affidare ad altri la gestione di altri servizi e - aspetto particolarmente controverso - potrà trasferire a terzi azioni o quote della società.

Durata del rapporto. Dodici anni, con possibilità, da parte del Comune di revoca o sospensione.

Natura del canone. Sia il canone minimo garantito che l'eventuale canone aggiuntivo, dovranno essere inseriti nel bilancio del Comune, alla voce «Entrate tributarie».

Canone minimo garantito. Lo dovrà indicare il Consiglio comunale e dovrà essere corrisposto in rate mensili. Eventuali ritardi comporteranno il pagamento di un interesse del per cento.

Canone aggiuntivo. Anche in questo caso l'aumento del canone in percentuale all'incremento dei proventi del gioco, dovrà essere deciso a livello politico-amministrativo.

Revisione del canone. Per i primi anni il canone non si tocca. Poi, verrà aggiornato in base agli aumenti Istat.

Spese. Tutti gli oneri fiscali, le tasse governative, i tributi, le imposte, tasse o diritti, saranno interamente a carico del concessionario.

Cauzione. Dovrà essere versata in contanti, attraverso una fidejussione bancaria o con titoli di Stato, alla Tesoreria comunale 10 giorni prima della stipula dell'atto. L'ammontare sarà deciso dal Consiglio.

Sede. Tutte le attività dovranno essere esercitate nella sede di corso degli Inglesi. Eventuali trasferimenti del gioco d'azzardo, parziali o temporanei, dovranno essere approvati preventivamente dall'amministrazione comunale.

Conduzione. Il casinò dovrà essere gestito con la massima serietà, decoro e correttezza. L'immobile dovrà essere tenuto nella massima efficienza; il personale dovrà mantenere un contegno irreprensibile e l'azienda dovrà assicurare il costante ed effettivo esercizio di tutti i giochi.

Controlli. Il Comune potrà, in ogni momento, effettuare qualsiasi controllo del gioco e dei bilanci attraverso apposito servizio ispettivo e società di certificazione. Il gestore dovrà comunicare mensilmente l'ammontare di incassi, poste, numero dei clienti, orari e apertura e chiusura dei tavoli.

Orario. Il casinò dovrà restare aperto tutto l'anno, con un minimo di 12 ore al giorno.

Manifestazioni. Il calendario dovrà prevedere prosa (almeno 45 giorni all'anno); arte varia o spettacoli musicali (250 giorni); orchestra di musica (tutto l'anno).

Personale. La società concessionaria subentrerà al Comune nei rapporti di lavoro esistenti, garantendone la continuità. Inoltre si impegnerà a riconoscere l'anzianità di servizio, le posizioni giuridiche, economiche e previdenziali in atto e ad applicare il contratto di lavoro (il vecchio è scaduto e il nuovo non è ancora operativo).

Nuove assunzioni. Dovranno essere concordate con la civica amministrazione. Nessuna assunzione negli ultimi 6 mesi di gestione. Dovrà essere privilegiato il personale residente a Sanremo; in subordine quello delle provincia, ad eccezione dei dirigenti della società.

Revoca della concessione. Potrà scattare dopo sei anni con il pagamento di un indennizzo. Nulla sarà dovuto in caso di provvedimenti legislativi.

Decadenza. E' prevista in caso di fallimento o di grave incapacità economica; di fronte ad una perdita pari ad un terzo del capitale sociale (se entro otto mesi non sarà ripianato il buco); nel caso di mancato versamento dei contributi previdenziali e quote mensili del canone; qualora la società abbia anche solo in parte l'esercizio dei giochi e, infine, in caso di inadempimento agli obblighi di manutenzione dell'immobile.

Accolli. Il gestore si dovrà fare carico di tutte le vertenze di lavoro, delle transazioni, del contenzioso e delle multe con Inps e Ispettorato del lavoro.

Gian Piero Moretti

Il casinò vive giorni decisivi per il proprio futuro: chi sarà il gestore privato?

Spettacoli e cultura

Tra discussioni per le telecamere e sulla gara d'appalto, al casinò continua l'attività legata alle manifestazioni e alla gestione dell'immagine dell'azienda. Queste le prime indiscrezioni sulla nuova stagione mentre fino al 30 settembre continuerà l'attività del Roof Garden. Con ottobre, l'appuntamento serale si sposta alla Sala Liberty dove verrà proposta musica soft e piano bar. Per il primo appuntamento di una certa importanza bisognerà aspettare l'inizio di dicembre, con il gala in occasione della festa di Sant'Ambrogio. Intanto, nelle prossime settimane, verrà comunicato il calendario della stagione teatrale, da sempre degli appuntamenti culturali e di spettacolo più ricchi e importanti dell'autunno-inverno. Per gli appassionati si attende inoltre la ripresa dei Martedì Letterari, incontri di letteratura con gli autori. **[g. ga.]**

L'istituto «Amoretti» preso di mira dai teppisti: infranti i vetri delle finestre prive di persiane

Vandali in azione alle Magistrali di Oneglia

Il preside: «C'è il rischio di seguire le lezioni col cappotto»

IMPERIA. Continuano i raid teppistici ai danni dell'Istituto Magistrale «Carlo Amoretti» di Piazza De Negri, a Oneglia. Da un po' di tempo, i vandali si divertono, di notte, a rompere i vetri delle finestre. Appena il preside Mario Carletto provvede a farli sostituire, questi vengono nuovamente infranti. Non è neppure possibile proteggerli perchè in tutto l'edificio esistono persiane: sono state tolte l'anno scorso dagli operai del Comune, perchè pericolanti. Se questa brutta storia andrà avanti, per l'inverno gli studenti delle magistrali saranno costretti a seguire le lezioni con cappotto e impermeabile.

«I giorni scorsi il capo d'Istituto, nella speranza di smascherare gli irriducibili teppisti, si è rivolto alla questura presentando una denuncia dettagliata. Spiega il professor Carletto: «Da tempo gli organismi scolastici, gli insegnanti, i genitori e gli studenti protestano nei confronti dell'amministrazione comunale per lo stato in cui si trova lo stabile che ospita anche altre scuole. Per ora si è ottenuto ben poco. Di fronte alla richiesta di sistemare almeno le persiane che, in qualche caso, minacciavano di cadere sulla testa dei passanti, l'amministrazione comunale ha pensato di eliminare l'inconveniente togliendole del tutto. I vetri delle aule da quel momento sono diventati bersaglio di anonimi teppisti che, con la complicità del buio, si divertono spesso a fare il tiro a segno con le pietre».

Aggiunge: «Se sostituiamo i vetri rotti, il divertimento riprende e i danni aumentano. Sta di fatto che quando piove l'acqua penetra all'interno. Di questo passo, il prossimo inverno i ragazzi dovranno seguire le lezioni con il cappotto. E ciò è inammissibile».

Ma è questo l'unico problema denunciato dal preside. L'Istituto Magistrale «Carlo Amoretti» negli ultimi anni ha fatto un salto di qualità avviando interessanti sperimentazioni didattiche e istituendo anche una sezione di Liceo linguistico. Per certi insegnamenti si avvale anche dei computer che, però, a causa della mancanza di persiane e vetri, corrono il rischio di essere danneggiati.

Precisa il preside: «Abbiamo avuto alcuni problemi durante il periodo estivo per la mancanza di persiana e tendaggi, solo battendo direttamente nell'aula degli elaboratori ha surriscaldato le delicate apparecchiature, a tal punto che abbiamo dovuto ricorrere ai tecnici per eliminare i guasti. Ora si profila il pericolo del freddo, della polvere, del vento che batte in certi periodi con violenza sulla facciata del nostro palazzo. Speriamo di trovare presto una soluzione soddisfacente. In caso contrario, i disagi saranno inevitabili».

Perchè e da chi vengono infranti i vetri delle finestre dell'edificio scolastico? Risponde Mario Carletto: «Da chi è impossibile dirlo. Almeno per il momento. Non abbiamo infatti alcun sospetto. Ci auguriamo soltanto che vengano effettuate opportune sorveglianze per far cessare il triste fenomeno, che produce effetti negativi soprattutto sugli studenti. Sul perchè forse esiste qualche indizio: che sia qualcuno che odia la scuola in generale?».

Intanto, ieri, negli istituti imperiesi non si sono svolte lezioni. L'annuncio dello sciopero generale contro la manovra del governo Amato, è stato raccolto anche dagli studenti, che non si sono neppure presentati in aule. Così, anche gli in cui i docenti hanno preferito lavorare, rinunciando alle manifestazione di protesta, questi sono rimasti dietro le cattedre da soli. **[a. b.]**

A DIANO MARINA

Problemi per la materna

La commissione edilizia comunale di Diano Marina ha bocciato il progetto per la costruzione della rampa per gli handicappati e per la ristrutturazione dei servizi igienici dell'asilo. E, di riflesso, è slittata la riapertura della sezione di scuola materna via Nizza. La bella palazzina situata proprio di fronte a Via Canepa, circondata da giardino, era stata costruita subito dopo il terremoto del 1887 per accogliere l'asilo infantile. L'ente morale proprietario dello stabile si chiama, appunto «Asilo comunale». Sino a 4 anni fa, la struttura è riuscita ad assolvere il compito. Poi, per una serie problemi, ha chiuso i battenti. Il Comune si è dato fare per affittare i locali e trasferivi la materna. Ma gli intoppi non hanno fine. Dice il sindaco Candida Ferrari: «Modificheremo il progetto in breve tempo, e poi firmeremo la convenzione con l'ente morale, per disciplinare l'uso dello stabile». **[a. b.]**

A Diano Marina

Una sfida ai grandi chef francesi

DIANO Parte da Diano una sfida gastronomica alla vicina Francia. Vittorio Ronchetti, emiliano origine, ma trapiantato da tempo in Riviera; titolare del ristorante Belvedere di Corso Garibaldi, intende promuovere assieme ai suoi colleghi dalla provincia di Imperia una vera e propria competizione culinaria affrontando i famosi chef francesi.

Spiega Ronchetti: «Ho già parlato dell'iniziativa con il sindaco di Diano Marina, molte altre autorità e colleghi. Gli intendimenti sono quelli di voler dimostrare in modo pratico di cuochi più bravi dei cuochi francesi. Organizzeremo un autunno gastronomico e inviteremo i nostri "cugini" a presentare i loro piatti. Vedremo chi sarà il migliore. Il cimento sarà tra la italiana, non solo regionale, e quella francese».

Aggiunge: «Noi ricorreremo all'impiego abbondante di parmigiano e olio extra vergine d'oliva, loro certamente faranno delle deliziose e tradizionali salsine». **[a. b.]**

Inchiesta ad Arma

Duemila schede con le idee per il turismo

TAGGIA. Duemila schede per sapere che chiedono i turisti ad Arma di Taggia. L'iniziativa lanciata in estate dall'assessorato al Turismo, coinvolgendo in particolare alberghi e spiagge, per aprire un dialogo in gran in vacanza, ha ottenuto buoni risultati. Lo scopo era quello di individuare eventuali problemi legati alla città, alla sua immagine e alle infrastrutture.

Gli esiti dell'indagine saranno ufficializzati nei prossimi giorni. «E' la prima volta - dice l'assessore Gianni Cozzitorto - che cerchiamo di aprire un dialogo diretto tra amministrazione e ospiti. La risposta è stata buona anche da parte commercianti e albergatori che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa». L'obiettivo, è quello di realizzare un identikit del turista che sceglie Arma di Taggia per le vacanze estive.

Il sondaggio per il momento è stato affidato ad un elaboratore che sta incamerando dati per evidenziare critiche e idee interessanti. **[g. ga.]**

La principessa di Monaco al «battesimo» dell'equipaggio che domani e domenica parteciperà alla corsa di Nizza

Il compagno di Stéphanie al debutto come rallysta

Daniel Ducruet, con scuderia italiana, sogna un posto al mitico «Montecarlo»

La principessa Stéphanie di Monaco

MONACO. Al il 61° Rally di Nizza «Jean Behra», valevole per il campionato nazionale di Francia, in programma domani e domenica, debutta Daniel Ducruet, compagno della principessa Stephanie di Monaco. La presentazione ufficiale di Daniel nelle vesti di pilota è avvenuta a un party privato nella discoteca «Jimmy'z», allo Sporting Club. Era presente parte del «bel mondo» e soprattutto italiano, visto che dietro questa iniziativa ci sono la «Promosport» e la «Tecnosport» di Beppe Gabbiani e Costantino Bertuzzi. Gabbiani, pilota di kart, Formula 3 e 2, e approdato poi in Formula 1 con Patrese, Mansell, Piquet e attualmente impegnato nel campionato Gran Turismo, spiega così l'iniziativa: «Con Daniel ci conoscevamo di vista, ha saputo che voleva correre nei rally, così abbiamo deciso di dargli una macchina e aprire un discorso promozionale, sia per la nostra società di sponsor, sia per il team. L'auto è una "Bmw M3", gruppo A. Una vettura di serie, 230 cavalli circa».

A lungo termine l'obiettivo è quello di creare un nel Principato e affittare o ingaggiare piloti in grado di partecipare al campionato di rally e su pista. Bertuzzi parla di questa avventura della «Promosport» e «Tecnosport» in una dimensione internazionale. «Rispetto all'Italia, questo è un ambiente molto diverso, anche dal punto di vista tecnico: è una "due giorni", le verifiche sono diverse dalle nostre e il tutto si svolge in condizioni particolari. Siamo all'inizio, bisognerà vedere come andrà l'equipaggio, non dimentichiamo che per Daniel è la primissima esperienza, mentre per il suo compagno Didier si tratta del quinto rally».

Loro intanto, i veri protagonisti, sono i più emozionati di tutti. Daniel Ducruet racconta è nata questa sua «attrazione fatale» per i motori: «Tra me e Gambino è subito una grande amicizia legata alle differenti passioni per lo sport. Io per quanto riguarda il parapendio, lui per i rally. Ci siamo scambiati impressioni e gli ho detto che se lui avesse provato il parapendio io avrei corso in gara con lui». Come ci si sente alla vigilia del debutto? «Siamo caricatissimi. La "Bmw M3" esprime tutta la sua potenza in condizioni meteorologiche favorevoli, quindi la nostra speranza è che il bel tempo ci dia una mano». Un esordio da navigatore. E poi? «Ci sarà molto probabilmente una seconda esperienza in gara, quindi frequenterò una scuola di pilotaggio per poter passare al volante. Dopo di che ci prepareremo a fondo per il Rally di Montecarlo 1994». Interviene Gambino: «L'organizzazione che Promosport e Tecnosport ci hanno messo a disposizione è perfetta. Un serio e professionale. Faremo del nostro meglio per ripagare la fiducia».

Al «Jimmy'z» l'euforia è palpabile. A uno dei tavoli, attorniata da un gruppo di amici, la principessa Stephanie è serena e sorridente, il suo sguardo segue spesso Daniel. La principessa diventerà mamma a novembre e la gioia traspare attimo dopo attimo dai suoi occhi. Non vuole parlare di rally, non vuole parlare di niente. Del resto Daniel lo ha detto subito: «Lei non c'entra niente in questo, ne è completamente al di fuori». Sicuramente Stephanie pensa più al figlio che per nascere che a tutto il resto. Il tempo trascorre veloce e novembre si avvicina. Daniel per quel periodo non ha preso alcun impegno, rally compresi.

Andrea Munari

GERMINAL
OSTERIA IN TAGGIA
CON CUCINA
APERTA FINO A TARDI...
VINO BUONO
E GENTE CHE SUONA!
AI FUOCHI: [illegible] AL BANCO: MARA
ALLA (GRAN) CASSA: CECCO E BILL
TEL. 0184/478.070

LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Un'asta per reperire i fondi necessari a costruire una sala operatoria

L'Usl venderà dieci alloggi

In vendita anche un magazzino per rendere più funzionale l'ospedale e risolvere i problemi di ortopedia. Previsti introiti per un miliardo 300 milioni. Le case si trovano in via Visitazione 16

SANREMO. Non ci sono i soldi per costruire la nuova sala operatoria di Ortopedia all'ospedale di via Borea? Nessun problema: l'Usl vende case e magazzini di sua proprietà per rastrellare i fondi necessari. A giorni, si terrà l'asta pubblica nell'ufficio del notaio Maria Rosa Panico, di Sanremo.

In tutto, l'Unità sanitaria locale inserirà sul mercato immobiliare nove appartamenti situati in via Visitazione 16; uno in vicolo San Lazzaro 16 e un magazzino di metri quadri in via Calvi 8. Inizialmente era stata prevista anche la vendita di quattro alloggi in via Fiume e di due in via Roma, in seguito, il Comune, proprietario per legge degli immobili dell'Usl, ha deciso di mantenerne il possesso con l'intenzione, in un prossimo futuro, di trasformarli in uffici pubblici.

Complessivamente, dalla vendita degli alloggi e del magazzino, il Comune conta di introitare non meno di un miliardo e 300 milioni. La somma avrebbe dovuto maggiore: un miliardo e 700 milioni, ma trattandosi di appartamenti occupati, la base d'asta è stata ridotta del 30 per cento. La valutazione è stata effettuata dall'Ufficio tecnico erariale di Imperia, sulla base delle indicazioni dell'ingegnere capo del Comune, Giancarlo Bellosta.

Gli appartamenti di via Visitazione sono stati valutati 2 milioni e 100 mila metro quadro (meno 500 mila al metro quadro per costi di ristrutturazione). Dal milione e 600 rimasto, è poi sottratto il 30%: una svalutazione determinata dalla presenza degli inquilini in tutti gli alloggi. Il costo a base d'asta di ogni singolo appartamento di via Visitazione, oscilla da un minimo di milioni ad un massimo di 156 milioni e 800 mila, più le spese notarili. L'alloggio di vicolo San Lazzaro è il più caro: 183 milioni; solo 56 milioni per il magazzino di via Carli.

Un miliardo e 300 milioni il minimo che il Comune andrà ad incamerare; se, invece, è probabile, le offerte d'asta saliranno, il cassiere del Comune, potrebbe trovarsi fra le mani due miliardi e anche più. Una somma sufficiente per affrontare la realizzazione della nuova sala operatoria e le ristrutturazione dell'intero reparto Ortopedia.

Oggi l'Usl può contare su cinque sale operatorie: quattro a Sanremo (Chirurgia, Ginecologia, Urologia e Otorino) e una (Ortopedia) all'ospedale di Bussana. Quest'ultimo reparto è diviso: parte è annessa alla sala operatorie, l'altra è nell'ambito del corpo centrale di via Borea. Intuibili i disagi per i pazienti, i medici e i famigliari dei ricoverati. anni è stato approvato il progetto che prevede il trasferimento dell'intero reparto di Ortopedia a Sanremo realizzazione di nuova sala operatoria. Ma Regione e Stato hanno stretto i cordoni della borsa il finanziamento (700-800 milioni) è rimasto soltanto sulla carta. Per completare l'unificazione tutti i reparti nel corpo centrale di via Borea non restava che l'autofinanziamento attraverso la vendita di proprietà dell'ospedale.

«Quando avremo la certezza dei fondi necessari - dice il primario di Cardiologia ed ex direttore sanitario, Luciano Anselmi -, trasferiremo l'intero reparto a Sanremo i medici, provvisoriamente, effettueranno gli interventi di ortopedia nelle sale operatorie già esistenti, in completamento della nuova strutture».

La presenza degli ortopedici nelle altre sale operatorie provocherà dei disagi. Tuttavia, trattandosi di un'attività limitata nel tempo, non dovrebbe rappresentare un ostacolo insuperabile dal punto di vista operativo.

Quando tutti i reparti saranno stati finalmente accorpati nel complesso principale dell'ospedale, in via Borea, l'Usl potrà prendere in considerazione l'ipotesi di trasformare il vecchio padiglione di Villa Spinola, a Bussana, in un reparto per lungodegenti, una sorta di per anziani.

L'ospedale di via Borea attende da tempo la nuova sala operatoria di Ortopedia

[quotazioni del 24-9-'92]

FIORI	QUALITÀ		UNITA'	PREZZO MAX	
Rosa	Omega	prima	20.000	350	300
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.300	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Rosa	Dallas	seconda		400	200
Rosa	Diverse		120.000	1.200	500
Rosa	Dallas	prima	20.000	700	
Rosa	Diverse	prima	120.000	700	300
Rosa	Cocktail	extra	5.000	700	500
Rosa	Diverse	seconda	240.000	500	200
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	900	600
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	600	400
Garofano	—	prima	100.000	500	400
Ziania	—	prima	5.000	100	80
Celosia	Cristata	extra	10.000	1.000	500
Celosia	Cristata	prima	20.000	600	300
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	
Astro	—	prima	20.000	500	300
Crisantemi	—	prima	50.000	500	450
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Statice	—	prima	20.000	300	150
	Regnae	prima	4.000	2.400	2.200
	—	extra	8.000	900	600
	—	prima	8.000	700	500
	—	extra	4.000	1.500	1.200
Settembrina	—	prima	mz	900	700
	—	prima		500	400
	Cinerea		kg 300	5.000	5.000 (al kg)
	Mediterranei		75.000	300	250
	Mediterranei	comuni		250	200
Garofani	Multifior	prima		180	150
Garofani	Diverse	seconda		150	150
Gypsophilla	Paniculata	prima	kg	20.000	17.000 (al kg)
Rosacea	Danae	prima	kg 600	14.000	13.000 (al kg)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.430
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 595.800.000
mmento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in lieve ribasso nelle mezze; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

Rintracciati i responsabili di un furto compiuto in corso Inglesi

La polizia blocca 2 scippatori

Pattuglione con centinaia di controlli in città

Controlli di polizia in città

Due arresti per scippo e centinaia di persone identificate e controllate: questo il bilancio dell'operazione anticrimine della polizia che ieri ha istituito posti di blocco alle due della città. Sanremo ha vissuto in «stato d'assedio» per tutta la giornata.

L'emergenza è scattata poco dopo le 16,30 quando al commissariato è arrivata la segnalazione per scippo nella zona di corso Inglesi. Gli agenti della volante hanno raccolto la denuncia di Alba Rossi, residente in via Roccasterone. Secondo la testimonianza della donna, due individui in sella a un motorino l'avevano affiancata strappandole borsetta con denaro ed effetti personali.

Gli investigatori sono riusciti ad elementi sufficienti per procedere all'individuazione dei due presunti responsabili che, rintracciati da agente della volante nella zona dove si era verificato lo scippo, sono stati arrestati per furto aggravato. Dalla procura non è giunta ancora l'autorizzazione a rendere l'identità degli arrestati.

Intanto, la polizia ha intensificato in modo particolare i controlli mirano alla lotta preventiva contro la criminalità. Anche ieri i posti di blocco sono stati realizzati in collaborazione con la Squadra per la lotta alla microcriminalità di Genova. Con il mitra spianato e i giubbotti antiproiettili gli agenti hanno controllato l'identità di centinaia di persone. Secondo alcune indiscrezioni gli investigatori sarebbero sulle tracce di un latitante che cercherebbe espatriare clandestinamente in Costa Azzurra. [g. ga.]

Due dottori dell'Usl 1 sono accusati di aver favorito l'uso di un farmaco

Primario e medico a giudizio

Il dibattimento fissato per il 19 novembre

SANREMO. Sarà celebrato il 19 novembre il processo a carico due medici dell'Usl n.1 intemelia: Renato Ariano, primario reparto di Medicina dell'ospedale Saint Charles, consigliere comunale dc di Bordighera, e Giovanni Virno, di Ventimiglia. L'accusa è di comparaggio. In pratica, i due avrebbero favorito l'uso di un particolare medicinale, il «Trental», indipendentemente la sua reale efficacia. Il rinvio a giudizio è disposto ieri dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco.

A palazzo di giustizia, le indagini a carico dei due sanitari dell'Usl ventimigliese erano nei mesi di febbraio e marzo, coordinate dall'allora sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni. Nell'inchiesta erano rimasti coinvolti anche Dante Susena, di Genova, rappresentante di una nota ditta farmaceutica tedesca, ed altri due rappresentanti genovesi dei quali sono mai stati resi noti i nomi.

Secondo l'accusa, i dottori Ariano e Virno avrebbero ricevuto del denaro da una farmaceutica per favorire l'uso del «Trental» fra i loro pazienti e nelle corsie dell'ospedale Saint Charles di Bordighera.

Ariano, interrogato dal giudice febbraio, dopo essere stato raggiunto da un avviso di garanzia, si difeso sostenendo che il denaro incassato non era altro quello dovuto per la parcella che la casa farmaceutica gli riconosciuto compenso per precisa sulenza scientifica: una ricerca approfondita da lui condotta sugli effetti collaterali del medicinale in questione.

Secondo l'accusa, invece, i due medici avrebbero ottenuto vantaggi economici personali dalla prescrizione del «Trental», invece di altri farmaci, per patologie legate principalmente a disturbi origine vascolare. Ariano e Virno si erano comunque difesi ribadendo che si era trattato solo di «un infortunio professionale: grossa ingenuità».

A Bordighera comunque, subito dopo l'apertura dell'inchiesta da parte della magistratura, qualcuno aveva parlato di un «siluro» lanciato soprattutto contro Ariano, esponente politico democristiano, che, l'altro, era stato appena promosso primario il reparto Medicina del Saint Charles. Ora spetta al tribunale di Sanremo fare chiarezza sull'intricata vicenda. L'appuntamento fissato per il 19 novembre.

[g. ga.]

DALLA CITTÀ

Quattro mesi reclusione per furto aggravato

L'altra notte i carabinieri di Sanremo hanno arrestato Carlo Allevi, 39 anni, residente ad Arma Taggia in via Stazione 189, mentre cercava di forzare la serratura di un'auto parcheggiata sul lungomare delle Nazioni. Allevi, processato ieri mattina per furto aggravato stato condannato a quattro mesi reclusione e richiuso nel carcere di Savona. [g. ga.]

In discussione i contributi per sport e tempo libero

Regolamentare i contributi nel settore delle attività sportive e del tempo libero e del turismo, nel campo della protezione civile e degli interventi Enti ed associazioni religiose. Questo, temi all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato in terza seduta, per questa sera alle 20,30. Sono previste anche comunicazioni in merito all'appalto per la nuova gestione della casa da gioco. [m. p.]

LAVORO

Ecco i nuovi orari di «Informagiovani»

Sono variati gli orari apertura del servizio «Informagiovani» in funzione nei locali dell'ex direzione del mercato dei fiori, in via Garibaldi. L'ufficio è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19,30, e nei giorni di martedì giovedì sabato dalle 9 alle 12,30. «Informagiovani» un servizio che offre gratuitamente una serie di indicazioni utili nei settori dell'occupazione e della scuola, al fine di orientare meglio le scelte dei ragazzi. [m. p.]

Resti di anfore e vasi di epoca romana rinvenuti sui fondali sanremesi

Alla luce il tesoro della Foce

Primo sopralluogo dei carabinieri subacquei

SANREMO. Anfore e vasi di epoca romana confermano l'esistenza di una zona archeologica a poche centinaia di metri dalla costa di Sanremo, davanti alla Foce. Ieri mattina i carabinieri della sezione tori di Genova si sono immersi per un primo sopralluogo che è stato coordinato dalla Capitaneria di Porto e dalla Sovrintendenza ai Beni archeologici della Liguria.

I ritrovamenti sono la prova concreta delle segnalazioni fatte il mese da alcuni subacquei che avevano anche precisato l'esistenza di un manufatto in pietra, una costruzione geometrica, probabilmente una darsena un piccolo porto commerciale.

«Per il momento - dice il dottor Gianpiero Martini, della Sovrintendenza -, sono state aperte solo le anfore. Per quanto riguarda la darsena abbiamo prelevato campioni di pietra che saranno analizzati nei prossimi giorni».

I casi sono due: o si tratta realmente un primitivo approdo secondo secolo avanti Cristo, oppure le anfore romane quello che resta del carico una nave mercantile naufragata nel golfo di Sanremo forse a causa di una tempesta.

Ieri, i carabinieri hanno recuperato circa venti reperti che per il momento saranno conservati nelle sale museo civico di palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti. Da una prima analisi si tratta di vasi in terracotta che dovevano essere utilizzati per il trasporto viene confermato dalle tracce di pece per l'impermeabilizzazione trovate all'interno di numerosi cocci. «Nelle prossime settimane - conferma Martini - ci saranno altre immersioni per stabilire con precisione la provenienza reperti».

I carabinieri subacquei durante le operazioni di recupero dei reperti archeologici

Il sopralluogo è stato realizzato raggiungendo di mare al largo della Foce con la motovedetta «Cp 2063» della Capitaneria. Poi, i carabinieri sommozzatori si immersi nel basso fondale portando alla luce, nel giro di circa due ore, le testimonianze della sorprendente scoperta.

Intanto, il comandante del porto di Sanremo, Sandro Gallinelli, ha comunicato che in vigore l'ordinanza che vieta ogni tipo di attività subacquea nel tratto di interessato dai ritrovamenti. Il rischio infatti è che curiosi improvvisati «cacciatori di tesori» possano depredare il «campo di anfore» individuato ieri.

Il direttore del museo civico di Sanremo, Massimo Ricci, è comunque molto cauto: «Prima di dire che si tratta di un porto bisognerà fare molti accertamenti. L'ipotesi più probabile è che le anfore siano quello che rimane del carico di una nave mercantile». Resta comunque intatto il fascino di una nuova scoperta fatta a Sanremo. Un altro tassello che si aggiunge al mosaico della storia di «Matuzia», l'abitato che in epoca romana sorgeva nella della Foce. [g. ga.]

Domani un convegno sui problemi comuni di Imperiese e Alpi Marittime

Disoccupazione senza frontiere

La cifra complessiva dei senza lavoro ha raggiunto quota 53 mila. Le due regioni a confronto in uno studio della Cisl. Commercio turismo sono le attività trainanti. La mappa dei porticcioli

VENTIMIGLIA. [illegible] i 53 mila, complessivamente, i disoccupati tra la provincia di Imperia e il Dipartimento delle Alpi Marittime: se la Riviera dei Fiori lamenta una crisi occupazionale, la vicina Costa Azzurra, sino a qualche anno fa spiraglio di speranza per circa 4 mila lavoratori «frontalieri», non è da meno. E' uno degli aspetti più inquietanti, che sarà affrontato domani all'Hotel Mediterranée di Sanremo in un convegno organizzato dalla [illegible] di Imperia proprio per mettere, per la prima volta, questi due territori confinanti a confronto, in previsione dell'integrazione comunitaria del '93.

Dice Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl, che terrà la relazione introduttiva: «Le cifre parlano chiaro. Nei primi quattro mesi [illegible] '92, mentre la provincia [illegible] Imperia ha avuto una media di 11.600 disoccupati, pari al 5,30% della popolazione residente (219 mila abitanti), il Dipartimento delle Alpi Marittime ne ha registrato 41 mila, il 4,46% [illegible] 919 mila abitanti. Sommando i disoccupati, si raggiunge una dimensione superiore alla popolazione di Imperia o del comprensorio di Mentone. [illegible] un problema per nulla semplice, da affrontare [illegible] risolvere». Un altro dato: nel Dipartimento francese gli occupati sono 360 mila, 56 mila [illegible] Imperia.

I frontalieri che ogni giorno attraversano il confine sono circa quattromila

Al convegno, che si propone di sviluppare una serie di riflessioni [illegible] di analisi sui principali settori economici [illegible] due zone limitrofe (agricoltura, industria, terziario [illegible] servizi, trasporti, consumi), interverranno con relazioni specifiche alcuni componenti delle segreteria: Salvatore Maio (Aspetti sociali [illegible] previdenziali), Vittorio Fanizza (Strumenti [illegible] difesa dei consumatori), Franco Fullia (I [illegible] sporti nel Mediterraneo) e Tullio Ruffoni (Il turismo [illegible] Imperia e in Costa Azzurra). Partecipano anche l'avvocato Carlo Natale, esperto di Diritto internazionale del lavoro, e Giacomina Cassina, del Dipartimento internazionale della Cisl.

Precisa Raineri: «Questi due territori sono simili per clima, collocazione geografica e [illegible] sviluppo. Il convegno ne valuterà la situazione occupazionale e le linee di tendenza, che prevedibilmente caratterizzeranno i prossimi anni, quelli dell'integrazione. Sarà [illegible] momento di approfondimento: Imperiese e Alpi Marittime dovranno trovare comuni linee di intervento per il lavoro e la situazione sociale». Ce le faranno, tenuto conto pure che nel Dipartimento francese aumento delle nascite [illegible] immigrazione giovanile hanno incrementato del 9% la fascia dei residenti fra [illegible] e 64 anni (la popolazione attiva), e in [illegible] Imperia invecchia ed ha [illegible] mila pensionati?

Per entrambi i bacini, il terziario costituisce l'economia prevalente. Nel Ponente ligure, l'80% di addetti e lavoratori dipendenti sono occupati in questo comparto (sono circa 77 mila, con prevalenza nel commercio, turismo e servizi, che ne accoglie da solo la metà); le Alpi Marittime ne concentrano il 76%, [illegible] il turismo ha un volume d'affari di 4.400 miliardi l'anno, contro i circa 1.000 della provincia di Imperia, a quanto stima la società Praxi. Nautica [illegible] diporto: i porticcioli della Riviera hanno 3.600 posti barca (ma [illegible] occorrono altri 2.000), mentre la Costa Azzurra può ospitare 14 mila imbarcazioni [s. d.]

UN INCONTRO

Salute e architettura

E' possibile che giramenti di testa, dolori artritici, spossatezza [illegible] insonnia dipendano dal luogo o dai materiali impiegati nel costruire la [illegible] in cui si abita: è l'argomento di cui si occupa la bioarchitettura, «una tecnica progettuale che si avvale del contributo [illegible] diverse discipline scientifiche [illegible] filosofiche per realizzare [illegible] più confortevoli [illegible] sane», [illegible] precisa l'architetto Cristina Tealdi, di Imperia. Il tema sarà affrontato nell'incontro internazionale italo-francese, organizzato dall'Ordine provinciale degli architetti con il patrocinio del Comune e il collaborazione con il Credito Agrario Bresciano, che si terrà domani pomeriggio (ore 15) al Centro culturale [illegible] Bordighera, presso l'ex-Chiesa anglicana. Relatori [illegible] gli architetti Ugo Sasso, presidente dell'Inbar, Emilia Costa, docente al Politecnico di Milano, e Remi Alexander, della Facoltà di Medicina di Parigi. [s. d.]

La collaborazione della gente del paese con i carabinieri si è dimostrata decisiva

Droga, due arresti ad Airole

In un'abitazione di frazione Torri sequestrati quattro grammi di cocaina e quasi mezz'etto di hashish. Uno dei denunciati ha cercato di disfarsi di parte dello stupefacente ma è stato scoperto. Le accuse

AIROLE. Grazie anche alla collaborazione della gente del paese, i carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato una giovane coppia per spaccio di cocaina e hashish. [illegible] di Alfonso Manella, [illegible] anni e della sua convivente Doriana [illegible] Franceschi, 29 anni, abitanti in una frazione di Airole.

Gli inquirenti sospettavano [illegible] tempo che i due fossero fornitori di sostanze stupefacenti, con base nel piccolo centro della Val Nervia. L'altro giorno, nel primo pomeriggio, sono partiti dalla caserma di via Chiappori per una perquisizione nell'abitazione di Torri, in via Beciciui 5. Mentre si recavano nella frazione hanno incrociato l'Alfasud blu di Manelli, che probabilmente si stava recando a Ventimiglia, e lo hanno fermato. Dopo un controllo sull'auto, i carabinieri del Nucleo operativo e Radiomobile sono ripartiti con il giovane alla volta d[illegible]'abitazione, dove si trovava la De Franceschi. Entrati nell'appartamento [illegible] Torri il ragazzo, con la scusa che il cagnolino [illegible] sua convivente continuava ad abbaiare, ha chiesto [illegible] di uscire, scortato da un militare, per portare fuori l'animale. Una scusa, appunto, per cercare di gettare di nascosto un pacchettino [illegible] cocaina. Ma i carabinieri non [illegible] caduti nella trappola e hanno immediatamente recuperato l'involucro con quattro grammi [illegible] cocaina, per un valore di circa tre milioni [illegible] lire. Intanto, all'interno, proseguiva la perquisizione. [illegible] bagno, su uno scaffale, dietro ad una fila di scatole [illegible] all'interno [illegible] un contenitore metallico, i militari hanno trovato un pane di hashish del peso di 45 grammi [illegible] altri piccoli frammenti della stessa droga. Sopra un armadio, invece, era nascosto [illegible] bilancino da precisione. La donna ha affermato che lo stupefacente [illegible] [illegible] e quindi anche per lei è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Dopo l'interrogatorio presso la caserma dei carabinieri di Ventimiglia, la donna [illegible] stata accompagnata al [illegible] di Imperia e [illegible] suo compagno al Santa Tecla di Sanremo, [illegible] disposizione dell'autorità giudi[illegible].

Alfonso Manella, [illegible] anni, e la convivente Doriana De Franceschi, [illegible] 29

La particolarità dell'operazione sta anche nella collaborazione fornita ai carabinieri dalle segnalazioni anonime fatte da alcune persone del paese. La droga, purtroppo, ha raggiunto anche l'entroterra ma [illegible] paesi la penetrazione è più difficile. La vicenda [illegible] Airole può servire da esempio e dimostra che la collaborazione della gente con le forze dell'ordine può rivelarsi la carta vincente per vincere la sfida quotidiana contro gli spacciatori. [d. bo.]

Molti controlli

L'etilometro sulle strade di Mentone

MENTONE. La gendarmeria francese ha incrementato nell'ultimo periodo i controlli stradali con l'etilometro, lo [illegible] umento che permette di sapere il [illegible] alcolico presente [illegible] sangue. Solo l'altra notte tre automobilisti francesi sono risultati positivi al test. Oltre ad [illegible] multe molto salate si sono visti sospendere provvisoriamente la patente.

I posti di blocco rientrano nei servizi di prevenzione agli incidenti dovuti alla guida in stato di ebrezza disposti [illegible] Dipartimento delle Alpi Marittime. Intanto, sul fronte della sicurezza stradale, continuano i controlli in autostrada con l'utilizzo dei «tribunali volanti» che impongono l'immediato pagamento delle multe le nei casi più gravi l'arresto per eccesso di velocità registrate con l'autovelox. Speciali furgoni sono stati attrezzati dalla gendarmeria per ospitare un giudice e un cancelliere in modo da notificare immediatamente multe e sanzioni agli automobilisti più spericolati. [g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Oggi [illegible] Ventimiglia l'appalto per le elementari

E' prevista per questa mattina la gara d'appalto indetta dal comune di Ventimiglia per i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] alcune aule delle scuole elementari di via Roma: base d'asta 77 milioni e 400 mila lire. Intanto, ieri mattina il sindaco Albino Ballestra ha avuto in primo incontro in Provveditorato per arrivare alla soluzione del problema della sistemazione degli alunni delle elementari che nei giorni scorsi hanno lasciato via Sottoconvento o si sono trasferiti nei locali di via Roma. [g. ga.]

[illegible]

Convocato per stasera il Consiglio di Vallecrosia

L'eliminazione [illegible] barriere architettoniche davanti alle scuole di via [illegible] Rocco è uno degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per questa sera [illegible] Vallecrosia. Gli [illegible] ministratori sono chiamati anche a discutere pratiche che riguardano il potenziamento dell'impianto [illegible] illuminazione della passeggiata a mare e [illegible] quello del marciapiede di collegamento [illegible] via Don Bosco e via Romana. [g. ga.]

[illegible]

Protesta per i «pataccari» al mercato

Con una lettera al sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra il consigliere di Rifondazione comunista Gino Loranzi solleva il problema della presenza di «pataccari» al [illegible] del venerdì. «Oltre ad operare in massa attorno al mercato coperto [illegible] alla pinza, [illegible] si stanno estendendo [illegible] [illegible] il mercato - scrive -. Sembra inoltre che dispongano di locali-esposizione in centro, dove vengono convogliati eventuali clienti». [illegible] chiede che vengano presi provvedimenti esponendo cartelli [illegible] [illegible] indichi in varie lingue la presenza [illegible] pataccari, ossia i venditori di orologi falsi. [d. bo.]

Esibizioni acrobatiche, lanci di parà [illegible] una sfilata di velivoli d'epoca

Spettacolo nel cielo di Cannes

Domani e domenica festa aerea [illegible] Mandelieu

CANNES. Spettacolari evoluzioni di pattuglie acrobatiche di ogni parte del mondo, volteggi di agili elicotteri ed esibizioni di velivoli che hanno fatto la storia dell'aviazione. E' solo [illegible] parte delle manifestazioni previste all'aeroporto [illegible] Cannes Mandelieu in occasione della festa [illegible] che si terrà [illegible] mani [illegible] domenica.

La manifestazione organizzata dalla Camera di [illegible] mercio di Nizza-Costa Azzurra si aprirà [illegible] la «Giornata porte aperte». Un'occasione per gli appassionati per conoscere più da vicino le attività [illegible] un aeroporto in piena funzione. Molte persone potranno approfittare della grande festa per affrontare il «battesimo dell'aria»: saranno proposti voli di iniziazione [illegible] prezzi promozionali.

Domani l'accesso sarà libero, mentre domenica entrare all'aeroporto costerà 50 franchi (circa 12 mila lire); ingresso gratuito per i bambini con meno di 12 [illegible] ni. Dalle 14,30 si alterneranno i più famosi e spericolati acrobati [illegible] cielo. Due graziose ragazze dell'équipe inglese dal «Crunchie Flying Circus» volteggeranno sulle [illegible] di due biplani Boeing Stearman dal fascino rètro. Yannick Alfero si poserà e decollerà da un camion in movimento sulla pista dell'aeroporto. Sarà un'occasione per apprezzare la [illegible] maneggiabilità del Robinson, l'elicottero leggero più venduto nel mondo. Per la prima volta [illegible] sarà anche una pattuglia ungherese: si potrà scoprire una formazione acrobatica abituata alle grandi gare e meeting internazionali, che si esibirà su [illegible] dei più prestigiosi aerei da volteggio, il cecoslovacco Zlin. Specialista del volo a testa all'ingiù, Jean Jacques Lancerau è noto per aver partecipato [illegible] serie televisive sulla storia dell'aeronautica. E' anche il solo uomo ad aver viaggiato da Lon[illegible] [illegible] Parigi testa all'ingiù. Presenterà anche sua figlia Nathalie, che preferisce viaggiare all'esterno del suo apparecchio.

Un altro curioso spettacolo sarà l'aggancio degli striscioni agli aerei in movimento. Si può [illegible] una delle rare donne comandanti [illegible] bordo [illegible] un Airbus e, nello stesso tempo, amare le sensazioni forti che pro[illegible] [illegible] volteggio su una [illegible] china da competizione: Brigit[illegible] Motte ne darà la prova. E poi ancora ventitré parà proporranno un salto in gruppo con figure; lo spettacolo proseguirà con [illegible] piccolo biplano Pitts [illegible] l'eleganza dei movimenti del balletto aereo del Centro volo alianti di Fayence. Per finire, nostalgia degli Anni 50 con gli aeroplani a [illegible] Yves Descamps offrirà il piace[illegible] di ammirare il Vampire DH 115 che fu il primo jet inglese a volare dal '43. [d. bo.]

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

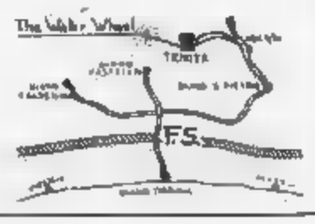
FLOWERS PUB
Flowers Pub tel. 0184/41.566
Orario: dalle 16 alle 03 [illegible] Lungomare, [illegible]
chiuso il lunedì [illegible] (IM)

BAGNI NEW PALOMA

Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo Spuntino - Pranzo [illegible] solo da gustare. Tutte le sere musica dal vivo.
L. Mare - BORDIGHERA - Tel. 0184 26.52.54

Minigolf [illegible]
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE
[illegible]
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM)
tel. 0184/263336

DIFFICILE [illegible] DIRE
DIFFICILE DA TROVARE
MA È ANCORA PIÙ DIFFICILE
DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider
[illegible] ogni tipo di birra inglese e scozzese alla spina
Pizza con forno [illegible] legna
rostelle e spiedini
Grigliate miste con barbecue
APERTO TUTTE LE SERE DALLE [illegible] ALL'UNA


Fraz. TRINITA'
DIANO [illegible] PIETRO
Tel. (0183) 495.043

DAL 28 SETTEMBRE

BARBARA GIOLLAIDI SANTILLO

CHI CERCA "LA STAMPA" TROVA I "PROVERBI LIGURI"

La copertina per rilegare i fascicoli sarà in vendita in edicola a L. 5.000

Sono arguti e saggi, ingenui e scanzonati. Sorprendono per la loro freschezza e fanno ripensare ad un mondo che non c'è più. Sono i proverbi, naturalmente. A partire dal 28 settembre i lettori de "La Stampa", insieme al loro quotidiano preferito, troveranno in regalo un fascicolo del libro "Proverbi Liguri".

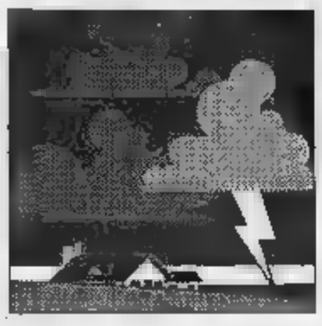
Una preziosa raccolta di detti popolari in dialetto, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Piero Raimondi e arricchita da 8 tavole ■ colori. In 144 pagine, raccolte in 18 fascicoli, tutta l'arguzia, l'ironia ■ la saggezza delle parole della tradizione popolare.

Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato, da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Dal 28 settembre, non perdetevi "La Stampa": vi aspettano 18 incontri con la tradizione, 18 appuntamenti con la grande informazione.

LA STAMPA

N.B. Gli abbonati a "La Stampa" e "Stampa In" riceveranno il volume "Proverbi Liguri" in un'unica soluzione direttamente a casa.

"PROVERBI LIGURI": 18 FASCICOLI, 144 PAGINE COMPLESSIVE, 8 TAVOLE A COLORI.



Gli enti locali chiedono finanziamenti, ma prima deve essere dichiarato lo stato di emergenza

«Da Roma fondi subito per ricostruire»

Chi ha subìto danni può sperare in un risarcimento

SAVONA. Saranno i Comuni a pagare le prime spese dell'emergenza. In attesa che il Consiglio dei ministri dichiari lo stato di emergenza (che prima si chiamava stato di calamità), arriveranno agli enti locali far fronte all'acquisto di generi alimentari, mezzi di soccorso e sussidi per i senzatetto. Ma sin da oggi il governo dovrebbe provvedere ad un primo stanziamento che verrà poi assegnato alla prefettura, che coordina le operazioni di Protezione civile. Savona, che può vantare maggiori disponibilità di bilancio rispetto ai piccoli Comuni, ha subito acquistato il materiale necessario. Spiega il sindaco Magliotto: «L'emergenza adesso e occorrono risposte immediate, per pagare cercheremo risorse in alcuni capitoli del bilancio. Intanto abbiamo acquistato i viveri e il materiale di primo soccorso. I servizi sociali hanno inoltre sistemato in albergo a nostre spese gli sfollati».

C'è poi il capitolo più delicato, quello che riguarda la possibilità di ottenere risarcimenti a fondo perduto o mutui agevolati da parte di industrie, commercianti e privati che abbiano subito particolari danni dall'alluvione. Il governo potrebbe stanziare una cifra che andrebbe poi divisa fra tutti coloro che presentassero la relativa richiesta e documentazione. E' una prassi utilizzata altre volte in circostanze simili, e ancora una volte si verificherà se Savona ha il necessario peso politico per ottenerla. Infine industrie e associazioni di categoria chiederanno a governo e banche la concessione di tassi agevolati o la sospensione del pagamento dei contributi previdenziali e di parte delle imposte.

Si parla anche di ricostruzione. In provincia i danni ammontano ad oltre 150 miliardi. «Verrà inviata al governo una relazione dettagliata - spiega il presidente della Provincia, Mario Robutti - che documenta l'ammontare dei danni. Toccherà al Consiglio dei ministri, in base alle relazioni dei periti, deliberare lo stato di emergenza e quindi provvedere a stanziamenti con un decreto legge». Se verrà dichiarata la calamità naturale, inoltre, il Consiglio dei ministri potrà emanare una serie di provvedimenti idonei a prevenire nuove sciagure. Aggiunge Robutti: «Non è da escludere che il governo indichi agli enti locali alcune leggi il cui non sia ancora esaurita la disponibilità finanziaria e a cui si potrà fare riferimento per ottenere stanziamenti».

Il sindaco Magliotto ha inviato una lettera al presidente della Regione Ferrero chiedendogli «di intervenire pressantemente verso il governo perché siano decise con urgenza le misure derivanti dal riconoscimento dello stato di emergenza. Inoltre le chiedo un intervento straordinario della Regione in favore delle attività produttive e commerciali che hanno subito danni rilevanti e verso i cittadini che sono stati duramente colpiti nei propri beni». [e. b.]

Una voragine in strada a Vado Ligure. La violenza dell'acqua in poche ore ha disintegrato il manto d'asfalto

Pasti caldi con l'esercito

Vigili del fuoco da tutt'Italia Bonifica difficile per i torrenti

SAVONA. Incomincieranno dalla prossima settimana le operazioni di bonifica dei torrenti, che in questi giorni hanno depositato sulle sponde tonnellate di detriti, tronchi d'alberi e fango. Il nubifragio che si è abbattuto su Savona e sui paesi del comprensorio ha riversato in decine di corsi d'acqua mucchi di rifiuti, rottami di auto, bombole del gas, balle di cellulosa, persino divani e poltrone.

La pulizia degli argini, però, non potrà iniziare prima di qualche giorno. «Finché l'acqua resta alta - spiegano in Comune - non si può intervenire. Dobbiamo attendere che i livelli dei torrenti scendano ulteriormente». I corsi d'acqua con i problemi maggiori sono il Quiliano, il Letimbro, il Sansobbia. Sono anche molti fiumiciattoli e rii dell'entroterra in condizioni disastrate e necessitano in tempi brevi della bonifica. Si confida nulla clemenza del tempo. Se nelle prossime ore non riprenderà a piovere, i Comuni potranno cominciare le pulizie.

Intanto la macchina dei soccorsi procede senza intoppi. Sono oltre 600 gli uomini e i mezzi a disposizione dal direttore generale della protezione civile, Elveno Pastorelli. Poco meno di 400 i vigili del fuoco confluiti dalle caserme della Liguria, ma anche dal Piemonte, dall'Emilia Romagna e dalla Toscana. L'esercito ha messo a disposizione 150 uomini: 80 fanno parte del battaglione «Puglie» di Albenga. I militari vengono impiegati soprattutto nelle zone di Quiliano, Altare e Santuario, dove in località San Bernardo è stata allestita una cucina da campo. Ieri sono stati serviti 150 pasti agli abitanti delle frazioni ancora isolate. In alcuni casi il trasporto degli alimenti è avvenuto con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Sono mobilitati anche i medici e gli infermieri della VII Usl, che hanno assicurato un ponte radio con le altre forze impegnate nei soccorsi e garantiscono la loro assistenza agli anziani della casa di riposo di Santuario. Il pds ha organizzato squadre di soccorso: i punti di raccolta dei volontari sono a Lavagnola, nella Società di soccorso e in via Sormano, presso il mercatino dei libri usati.

Ieri pomeriggio il colonnello Maglia, responsabile della direzione ligure del Genio militare, ha visitato le zone più colpite dall'alluvione, accompagnato dall'assessore alla protezione civile, Francesco Bedini. Per garantire i collegamenti verranno costruiti ponti militari a Montemoro e a Ciantagalletto. [c. v.]

Militari nel centro-soccorsi di S. Bernardo e la strada per Ciantagalletto

La gravità dei danni dovuta all'«esplosione» del corso d'acqua che attraversa il paese

Altare «tradita» dal rio Fossato

Il sindaco Olga Beltrame: «La macchina dei soccorsi ha funzionato. Ora dobbiamo darci da fare per rinascere». Molti negozi rischiano di non riaprire. Lenta ripresa della produzione alla 3M

Un mezzo anfibio dei vigili del fuoco in azione

ALTARE. «Il dramma di Altare è stato provocato dall'esistenza del rio Fossato, un corso d'acqua coperto da anni che attraversa gran parte del paese, letteralmente esploso per l'enorme quantità d'acqua affluita in seguito all'alluvione dai suoi affluenti». Nell'ufficio del sindaco Olga Beltrame, gli occhi segnati dalla fatica di giornate trascorse a organizzare soccorsi e affrontare continue e imprevista emergenze, cerca di fare un bilancio della situazione a tre giorni dal nubifragio che ha colpito il paese.

Commenta: «La macchina dei soccorsi ha funzionato con grande efficacia. I vigili del fuoco, insieme ai volontari della protezione civile e le forze dell'ordine hanno dato un contributo decisivo al superamento della fase delicata dei primi interventi e una risposta concreta alle esigenze di centinaia di persone che hanno patito danni per il maltempo. E' consolante vedere tanta gente impegnata senza sosta a ripulire edifici e strade e rispondere alle necessità di una popolazione che vive in condizioni di incredibile disagio. Uno stimolo decisivo per aiutarci a rinascere da un disastro che potrebbe trasformarsi nella morte del nostro paese».

Ieri l'assessore regionale alla Protezione del territorio Romano Merlo, insieme a funzionari della Regione e del Genio civile è stato in visita a Altare. Ha garantito, dopo aver constatato i danni, il suo interessamento per far elargire ad Altare aiuti concreti e immediati. Nel pomeriggio anche il senatore Giancarlo Ruffino ha visitato Altare. La ripresa della vita normale resta ancora difficile nel paese. Le scuole elementari e medie riapriranno soltanto lunedì.

Le trenta famiglie di via Restagno, che hanno dovuto sgomberare mercoledì le case per una frana che minacciava di abbattersi sulla strada, trovando sistemazioni di fortuna presso parenti e amici, ieri pomeriggio hanno potuto rientrare nelle abitazioni. La perizia di un geologo ha infatti evidenziato come la frana sia superficiale.

Più difficile la situazione di artigiani e commercianti. Molti di loro continuano a ripulire i negozi e le officine dal fango e dall'acqua. In molti casi le attrezzature e la merce sono stati irrimediabilmente danneggiati e per alcuni di loro risulta arduo sperare nella riapertura degli esercizi commerciali.

Per l'acquedotto e l'erogazione del gas si sta ritornando con lentezza alla normalità, si spera che possano essere ristabiliti definitivamente entro la settimana.

Anche a Ferrania, l'altro centro abitato colpito con maggiore violenza dall'alluvione, continua l'opera di soccorso. Il sindaco di Cairo ha chiesto alla Prefettura di autorizzare anche l'opera di circa cinquecento agenti di polizia penitenziaria in forza alla scuola di Cairo per gli interventi di soccorso. A Ferrania, come e ancora di più a Altare, sono molti i casi di esercenti che rischiano la chiusura definitiva per la distruzione dei negozi. Fin dalle prime ore dell'emergenza è stato decisivo in questa frazione anche il lavoro svolto dai vigili urbani di Cairo.

Sul fronte produttivo la 3M sta riprendendo con fatica l'attività, seppur al minimo regime, mentre sono ancora in corso lavori di sgombero delle macerie e del fango che hanno invaso la fabbrica.

Meno problemi si sono contati a Altare, dove sia la CoVetro che la Savam sembrano aver superato i danni maggiori causati dall'ondata d'acqua e fango che ha invaso le due vetrerie.

Enrico Marchiaio

Riviera: riaprono le scuole più colpite

Telefoni e strade sono ancora in tilt

FINALE. Ritorna, lentamente, la normalità a Finale Ligure e nelle altre località del comprensorio dopo il nubifragio che mercoledì ha provocato gravi danni, allagamenti, frane e crolli. Colpite le zone di Finalpia, Finalborgo, Orco Feglino, Calice Ligure, Vezzi Portio, Borgio Verezzi e Pietra Ligure. Sono ancora difficoltà per l'approvvigionamento idrico e i collegamenti stradali e telefonici.

Viabilità. Molte strade di Finale Ligure sono ricoperte dal pantano. Procedono a buon ritmo i lavori di ripristino della viabilità. Resta chiusa al traffico la strada che collega Vezzi alla frazione S. Giorgio. Fra Finalpia e Vezzi Portio sono cuntate 15 frane. Nelle prossime ore sarà sistemato, provvisoriamente, il ponte di Calvisio, sullo Sciusa, che collega la frazione Varzi a Finalpia. Circa 20 famiglie sono rimaste quasi isolate. La viabilità è stata ripristinata fra Orco Feglino e Finalborgo.

Restano interrotte molte strade interpoderali e comunali soprattutto nell'entroterra. Ieri pomeriggio si sono formate lunghe code di autotreni sulla statale Melogno dov'è stato dirottato il pesante della «A 6».

Servizi. Problemi per l'approvvigionamento idrico in alcune zone di Finale. Commenta il sindaco, Pietro Cassullo: «L'evento eccezionale è stato sotto gli occhi di tutti. Abbiamo avuto gravi danni per i ponti abbattuti e soprattutto a fognatura e acquedotto. Stravolta anche la foce del torrente Sciusa». Telefoni ancora in tilt in molte zone dell'entroterra e di Borgio Verezzi.

Scuole. Una decina di scuole del comprensorio sono state allagate. Oggi comunque le lezioni riprenderanno regolarmente. Colpite, in particolare, le elementari e le medie di via Veneto a Borgio e la succursale di Finalborgo.

Attività private. Ingenti danni per negozi, ristoranti, bar, alberghi e abitazioni private. Lo straripamento dei torrenti Aquila e Sciusa ha causato l'allagamenti di decine di attività commerciali e artigianali. Alcune di queste sono ancora chiuse per l'opera di bonifica. La gente che ha subito i danni se la prende soprattutto con la sfortuna per «questa calamità» ma anche con gli amministratori del Comune, oggetto di critiche durante i sopralluoghi compiuti.

Agricoltura. I danni sono pesanti. Molti terreni non sono più raggiungibili neppure con i trattori. I viticoltori temono per la vendemmia e per la stabilità di molte «fasce». Il numero dei muri in pietra franati non è ancora stato quantificato, sono denunciati decine di smottamenti.

Commenta Pietro Beccaria, presidente della Comunità montana del Finalese: «Abbiamo segnalato la situazione alla Regione e alla prefettura. Non abbiamo ancora una stima delle attività agricole colpite ma faremo un censimento. Sono state distrutte anche molte strade in costruzione». [a. r.]

Nella frazione di Albisola mancano acqua, luce e telefono. Anche Luceto ha collegamenti

Quattro ponti crollati, Ellera isolata e al buio

A Celle compromesso l'80 per cento della produzione agricola

ALBISOLA S. La frazione di Ellera è ancora isolata. Il Consiglio comunale che si è riunito mercoledì sera ha approvato all'unanimità la proposta, fatta dal sindaco Adolfo Venturino, di chiedere il riconoscimento di stato di calamità naturale.

I danni quantificati superano i 10 miliardi di lire. La popolazione di Ellera vive, ora, tutti i disagi del dopo diluvio: i quattro ponti crollati e la piena del torrente hanno portato via fognature, condotte dell'acqua potabile, pali della luce. L'Enel ha assicurato il ripristino della corrente entro oggi. Ma i problemi più seri sono dovuti alla mancanza d'acqua. Il Comune è giunto ad un accordo con i funzionari dell'Acquedotto di Savona per assicurare al più presto il servizio, almeno in alcuni punti chiave del paese. Nel frattempo si è provveduto a far arrivare alcune cisterne nella frazione e sembra che ai bambini e gli anziani, categorie a maggiore rischio sanitario, il Comune decida di distribuire acqua minerale. Per quanto riguarda le linee telefoniche, il sindaco ha chiesto alla Sip di dotare le famiglie delle frazioni isolate di alcuni cellulari in attesa del ripristino delle linee. Il 60 per cento della popolazione resta comunque senza telefono.

Problemi anche nella frazione di Luceto che è praticamente rimasta senza strada. Danni quantificati intorno ai sei miliardi di lire nelle due fabbriche maggiormente danneggiate dall'alluvione: la Cooperativa stoviglie e la Fac. La prima ha annunciato che sarà costretta a mettere in cassa integrazione per due mesi i suoi dipendenti. Analoga soluzione potrà essere adottata alla Fac. Ingenti danni anche per tutti gli esercizi commerciali.

Nel corso del Consiglio comunale non sono mancate critiche, da parte del sindaco, sui ritardi negli aiuti necessari per fronteggiare lo stato di emergenza. «Ad aiutare la gente di Ellera c'eravamo noi, gli operai del Comune, i vigili del fuoco, la Croce Verde e alcuni sparuti volonturi - ha denunciato il sindaco -. La protezione civile non si è vista. Il prefetto era in ferie, il vice prefetto in riunione ed io ho potuto solo parlare con il capo di gabinetto che, tra l'altro, è stato disponibilissimo. Il problema comunque resta: in caso di emergenza, è accaduto anche per la Haven, è molto difficile poter contare su organismi di intervento preparati che possano dare una mano concreta agli infaticabili vigili del fuoco».

Intanto gli amministratori hanno deciso la soppressione della tradizionale Sagra dell'Uva che ogni anno si svolge nella frazione il 26 e 27 settembre.

Ad Albissola Marina, è stata riaperta alle due di ieri notte la statale Aurelia bloccata da una frana. Gravi danni si sono registrati in negozi e in alcuni stabilimenti balneari. Tra questi i bagni «Sansobbia», al confine tra le due Albissola, dove cabine e ombrelloni sono stati trascinati in mare dalla piena del fiume.

Danni per centinaia di milioni all'agricoltura a Celle Ligure. Sono infatti gravemente danneggiate l'80 per cento delle serre di La Natta, Pecorile, Sando e altri danni li hanno avuti gli artigiani e i titolari delle fabbriche che sorgono nella zona industriale. Sin dalla giornata di ieri, si è registrato un lento ritorno alla normalità nei Comuni montani di Sassello, Urbe, Pontinvrea, Stella.

Alessandra

Solomon Burke e Isaac Hayes ospiti d'onore della rassegna che si apre stasera

Sanremo saluta il grande blues

L'appuntamento all'Ariston si apre con la band dei «Napoli Centrale», ricostituita da James Senese
In scaletta anche Larry Burton, Frankie Gaye e Rufus Thomas. Domani tocca [redacted] Edoardo Bennato-Joe Sarnataro

SANREMO. Solomon Burke riceverà questa sera, al teatro Ariston, [redacted] «premio speciale alla carriera». La quinta edizione di «Sanremo blues» (prende il via alle 21,30), festeggia così uno dei suoi interpreti più fedeli, uno degli artisti che, più di altri, ha contribuito a dare smalto a questa rassegna, [redacted] ancora celebratissima dai mass-media, ma che ha sempre offerto musica di qualità.

E Solomon Burke - gigantesco per mole e carisma tanto da meritarsi [redacted] curioso nomignolo di «arcivescovo del soul» - ha fatto la [redacted] parte. La [redacted] partecipazione alla rassegna 1988 resta, tuttora, un momento magico, forse mai più raggiunto, [redacted] manifestazione.

Burke, questa sera al teatro Ariston, sarà tra i protagonisti della prima serata della rassegna. Con [redacted] sua band (undici musicisti), la sua voce vellutata, la sua personalità straripante, si propone come un grande protagonista con quell'impasto di soul, country e rock che [redacted] il suo [redacted] nella manica.

Edoardo Bennato, nei panni di Joe Sarnataro, tra i protagonisti di domani

Ma la serata sarà ricca di altre proposte: ci saranno Larry Burton, interprete del «blues elettrico» del West Side di Chicago; poi Frankie Gaye, novità quasi [redacted]luta per il pubblico italiano (si esibisce anche [redacted] «Black Festival» di Palermo, che si svolge, fino [redacted] domenica, in parallelo alla rassegna matuziana), fratello del celebre Marvin Gaye, quello di «Let's get it on»: sarà accompagnato da Isaac Hayes, tastierista e vocalist con una lunga carriera alle spalle, notissimo per la colonna sonora di «Shaft».

Poi a Hayes sarà riservata tutta la seconda parte dello spettacolo. A completare il gruppo americano ci sarà Rufus Thomas, [redacted]già protagonista lo scorso anno.

La serata, però, sarà aperta [redacted] gruppo di Napoli Centrale, la band appena ricostituita sotto [redacted] guida di James Senese. Anche tra i protagonisti [redacted] domani sera ci sarà l'alternanza partenopeo-statunitense: tra gli ospiti d'onore [redacted] Joe Sarnataro, alias Edoardo Bennato. [b. m.]

Genova, al Carlo Felice Schubert apre la stagione

GENOVA. Primo appuntamento con la nuova stagione artistica, questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice. In [redacted] l'orchestra del Comunale dell'Opera diretta dall'ungherese Carl Melles che presenterà [redacted] programma dedicato al compositore Franz Schubert (Ouverture dell'opera «Die Zauberhafer» e Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 35) e l'Eroica di Ludwig [redacted] Beethoven.

Carl Melles [redacted] nato a Budapest [redacted] si è formato presso la prestigiosa Accademia «Ferenc Liszt» della [redacted] città. Melles debuttò nel 1949 come direttore d'orchestra in patria e all'estero.

Nel 1956 si trasferì, per i noti fatti d'Ungheria, a Vienna dove diresse l'Orchestra Sinfonica della radio austriaca. Melles si [redacted] esibito per la prima volta in Italia nel 1959, a Bologna, ed [redacted] tornato molte altre volte. Nel 1963 salì sul podio [redacted] Teatro alla Scala.

Con Melles hanno collaborato [redacted] suonato moltissimi solisti di fama internazionale fra i quali Annie Fischer, Zino De Francescatti, Enrico Mainardi, Nathan Milstein, David Oistrach, Wilehem Kempff, Itzak Perlman, il nostro Maurizio Pollini, Jean Pierre Rampal, Mstslav Rostropovic, Sviatoslav Richter, Artur Rubinstein, Wolfgang Schneiderhann. Inoltre, sotto la sua direzione, si sono esibite importanti orchestre di tutta Europa. [redacted] concerto di questa s[redacted] sarà replicato domenica alle [redacted] 16. Fino a mercoledì 30 settembre prosegue la prelazione per gli abbonati [redacted] turni A-B-C-F-L della stagione dell'Opera [redacted] di balletto 92/93.

Da lunedì prossimo 28 settembre a sabato 3 ottobre aperte le prelazione per gli abbonati del turno G che potranno confermare i loro posti sia per lo stesso turno che per il turno H di nuova costituzione, [redacted] per entrambi i turni.

I nuovi abbonamenti alla stagione d'opera e [redacted] balletto che si aprirà giovedì [redacted] ottobre con il «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi potranno [redacted] sottoscritti a partire da lunedì 5 ottobre. [m. b.]

STAGIONE AL CINEMA

[redacted] Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 5000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dante Lire 9000/rid. 5000
[redacted] instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia Lire 9000/rid. 6000
Weekend senza il morto — *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

[redacted] DI TAGGIA
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,15/22,30 Lire 5000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[redacted]

[redacted]
Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

DOLCEACQUA
Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

RIVA LIGURE
Corallo Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

S. BARTOLOMEO
Smeraldo Estivo. Via Aurelia 108 Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO
Ariston Orario: ore 21.30 Poltronissima 20.000 poltr. 15.000/gall. 10.000
Sanremo blues

Centrale Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo Tel. 62.333 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Tabarin Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Gangsters — *di M. Guglielmi, con [redacted] Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92)* — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO
Colombo Tel. [redacted]0.260 Or. 20,30 22,30 Fest. 16-22,30 cont. Lire 8000
[redacted] - Tracce nella [redacted] — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. [redacted] (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest prefest.: 16/22,30 Lire 8000/6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
I sonnambuli — *[redacted] Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena Ondina Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000
[redacted]

LOANO
Perla Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
[redacted] senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
La band Aguaplano dal vivo

Concerto dal vivo al bar del Circolo velico, nel cuore della Marina di Porto. Alle 22, avrà inizio l'esibizione della «Aguaplano band». La formazione jazz [redacted] composta dal sassofonista Maurizio Fitozzi, affiancato da Leo Bruno, al piano, Filippo Tarditi (chitarra), Paolo Murruzzu al basso e [redacted] batterista Enzo Alessi. In scaletta, standard di Duke Ellington, Monk e Miles Davis. [e. f.]

NIZZA
Il circo dei funamboli

Il circo «Arlette Gruss» è protagonista questa [redacted] alla spianata «Breil sur Roia». L'appuntamento con funamboli, clown e giocolieri è dalle 21 in poi. [g. ga.]

SANREMO
Le [redacted] di «Gin Runny»

Appuntamento [redacted] il «Gin Runny» questa sera nelle sale da gioco d[redacted] casinò. Il prestigio[redacted] è al suo terzo appuntamento annuale [redacted] le finali che si disputano nella città dei fiori. [g. ga.]

SANREMO
Ecco «Sanremo Blues»

Si apre questa [redacted] all'Ariston la rassegna «Sanremo Blues». In programma l'esibizione di «Napoli Centrale», Sarasota Slim, Larry Burton Band e tanti altri musicisti. [redacted] prezzo del biglietto varia tra le 20 e le 10 mila lire. [g. ga.]

DIANO MARINA
Le canzoni di Tripodi

Al Quaver's pub [redacted] viale Kennedy, [redacted] Diano Marina, proseguono gli intrattenimenti musicali. Stasera, è di scena il chitarrista Franchino Tripodi, di Aosta, che alternerà successi di cantautori italiani, come Baglioni, Cocciante e Battisti, a brani rock. [e. f.]

[redacted] DI [redacted]
Pianobar [redacted] pub Flowers

Piano bar al Flowers pub, sul lungomare di Arma di Taggia. Dalle 21,30, il caratteristico locale accoglie abili tastieristi locali, che eseguono canzoni a richiesta. [e. f.]

[redacted]
Concorso [redacted] sbandieratori

E' in programma oggi a Ventimiglia il Concorso nazionale degli Sbandieratori. Alle 17, nella piazza della cattedrale [redacted] [redacted] programma la «Riunione [redacted] maestri di bandiera» seguita alle 21 dal «Campionato nazionale di singolo». [g. ga.]

Si moltiplicano i centri per il tempo libero, la danza e il benessere

Imperia, voglia di aerobica

Domani s'inaugura in via Garessio a Oneglia una nuova palestra dedicata al «fitness» e al ballo in tutte le sue espressioni. Istruttori a livello nazionale

Barbara Bouchet

IMPERIA. Voglia di aerobica [redacted] Imperia: gli appassionati [redacted] questa disciplina, molto diffusa in America e importata in Italia con successo grazie a insegnanti di primo pi[redacted] [redacted] l'attrice Barbara Bouchet, hanno ora un nuovo punto di riferimento in provincia. E' il «Centro Espressione» che s'inaugura domani, alle 18,30, [redacted] via Garessio 7, a Oneglia.

La struttura si basa sulla preparazione [redacted] tre giovani istruttori, che si occupano di vari settori, dagli esercizi per mantenersi in forma, alla danza jazz, al tradizionale ballo liscio. Tra le credenziali di uno dei maestri, Massimo Savatteri, anche la partecipazione [redacted] [redacted] trasmissioni sulle reti Fininvest.

Dice l'imperiese Roberto Nalbone, 25 anni, insegnante di aerobica della Federazione italiana fitness: «Finora abbiamo ricevuto un centinaio di richieste. Un interesse che ha superato le più rosee previsioni. Come indica anche [redacted] nome [redacted] palestra, l'attenzione è centrata sul movimento [redacted] corpo, [redacted] mezzo di comunicazione e manifestazione spontanea. Ognuno potrà trovare uno spazio per scaricare le tensioni accumulate durante la giornata, all'interno di un gruppo. Ogni classe potrà [redacted] formata da un massimo di 25 persone».

Continua: «Fino al 10 ottobre, i corsi saranno gratuiti. E' stata riservata particolare attenzione anche verso la ginnastica per la terza età».

Nalbone sarà affiancato da Stefano Taresco, [redacted] ballerino imperiese di 24 anni che ha conquistato il titolo di campio[redacted] italiano di danza latino-americana. Oltre al genere di cui è «re», si occuperà delle lezioni di liscio e standard (sono in programma anche stage gratuiti di afro).

Un altro asso nella manica del Centro sarà Savatteri, attualmente impegnato in [redacted] tournée teatrale con Don Lurio. L'artista genovese ha affiancato Raffaella Carrà nel varietà «Buona Domenica», in onda due anni fa su Canale 5. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12 — **Festival dance '92.** Spettacolo condotto da Raffaele Paganini, Tania Piattella, Sergio Mancinelli (r.)
13 — **[redacted] ribelli**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**
[redacted] — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,30 **[redacted] sports**
22,30 **Telegiornale**
[redacted] **Auto oggi. Motori [redacted] stop** ru[redacted] motori
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,50 **Agenda Liguria**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Canale 7
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **TG Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Cartoni animati**
16,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Nati per vivere**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 — **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,00 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
21,40 **Rock e i suoi fratelli**, rassegna gruppi liguri
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Mixer Tv
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
11,45 **Week end**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Week end**
13 — **[redacted]rille force**, cartoni
16,15 **Il testimone**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Tutto [redacted] padre**, film commedia
22,30 **Notiziari regionali**
22,45 **Basta [redacted] [redacted] guerra... facciamo l'amore**, film

Primocanale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto [redacted]** informazione
19,45 **Fuori gioco Amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da [redacted] Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **Ok motori**

Sardegna [redacted]
8,30 **Un equipaggio tutto matto**
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Buck Rogers**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Serpico**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Sulle ali del Cimonoco**, giochi dialettali
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I [redacted]i di sogni**, miniserie in due parti *(seconda parte)*
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Tiffany**, musicale
0,30 **[redacted] giornale**
1,10 **Sulle strade [redacted] California**

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**

Telestar
9,20 **Il calvario di una madre**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto [redacted]**
20,30 **La storia [redacted] David**, miniserie (1ª parte)
23 — **Sulle strade della California**
24 — **Il giramondo**, rubrica

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della [redacted]**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Breezy** (Usa, commedia, 1973), film
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **Avamposto Sahara** (G.B., [redacted]matico, 1962), film
1,15 **Colpo grosso story**

Tele [redacted]
10 — **Dagli Zar alla Bandiera rossa**, documentario
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**
14 — **Le [redacted]re [redacted] Sawyer**, film avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**
16 — **Dreams come true**, fantasia
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, [redacted]m
20,30 **Il massacro**, [redacted]
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Con[redacted] d'apertura, direttore Carl Melles, ore 21, lire 60.000/40.000/20.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
[redacted] DELLA CORTE: Chiusura estiva
TEATRO [redacted] Chiusura estiva
[redacted] DELLA [redacted] PALAZZO DUCALE: Il silenzio [redacted] Genova (...e [redacted] parlano [redacted] noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon, regia Tonino Conte, con Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero, ore 21, lire 20.000/15.000.

[redacted]

ARISTON 1: Bella [redacted] accessibile
[redacted] 2: Mio cugino Vincenzo
AUGUSTUS: Basic instinct
CORALLO 1: Legge 627
CORALLO 2: Morte di un matematico napoletano
GRATTACIELO: Fratelli e sorelle
LUX: Il tagliaerbe
ODEON: Cuori ribelli
OLIMPIA: Batman II, il ritorno
ORFEO: Americani
PALAZZO: Vietato ai minori
UNIVERSALE 1: Basic instinct
UNIVERSALE 2: Cuori [redacted]
UNIVERSALE 3: Moglie a sorpresa
VERDI: [redacted] continente nero
CENTRALE 1: Diva futura
CENTRALE 2: Uccellove - Anal erotic climax
[redacted] Heibe hasen - Kaffee braune
[redacted]: Oltre il piacere
ELDORADO: Dure voglie paesane per mogli di città.

PEGLI
EDEN: Chiusura per ferie.

NERVI
SAN SIRO: Chiusura estiva.

Domenica torna il Campionato Nazionale Dilettanti: i compiti delle liguri

Si riparte, vietato sbagliare

La Sanremese, galvanizzata, affronta la delicata trasferta di Pietrasanta senza Trasatti
Quasi derby per il Savona: al Bacigalupo arriva l'Acqui. Prosegue la trattativa per Mazzeo

Nel Campionato nazionale dilettanti le società liguri di Ponente, Sanremese e Savona, si apprestano ad affrontare la quarta giornata di andata con spiriti diversi.

[illegible] una parte i matuziani di Paolo Tonelli che viaggiano sulle ali dell'entusiasmo per essere nelle [illegible] alta della classifica dopo il rotondo tre a [illegible] inflitto alla Sammargheritese, dall'altra i biancoblù [illegible] Orcino che, dopo aver subito [illegible] prima sconfitta stagionale, [illegible] chiamati al riscatto nel turno [illegible] lingo di domenica.

Ma ci sono anche delle novità. Nella Sanremese il patron Gianni Borra dovrebbe diventare presidente effettivo, men[illegible] il Savona sta provando un nuovo giocatore.

Sanremese. Gianni Borra si rimette al timone. Per tutti [illegible] sempre stato il «presidente» anche se nell'organigramma della società figurava come presidente onorario.

Ora Borra sembra essere tor[illegible] presidente a tutti gli effetti come negli anni gloriosi della C1 e C2. E nel [illegible] consiglio figurano anche i due nipoti: Marco e Francesco. Sulle ali dell'entusiasmo, [illegible] squadra [illegible] appresta [illegible] ad affrontare due trasferte abbastanza insidiose: Pietrasanta e Roteglia. Tonelli dovrà fare a meno di Trasatti e tra i probabili sostituti ci sono Simondo [illegible] De Vincentis, [illegible] tre si affiderà al buon momento di Calabria.

Commenta il tecnico dei biancazzurri Tonelli: «Trasferta pericolosa, [illegible] Pietrasanto, che dovremo affrontare [illegible] molta determinazione. Calabria [illegible] andando molto bene, forse l'anno scorso inizialmente non era stato capito e si trovava chiuso da Spatari. Questo campionato costituisce per lui un'importante vetrina».

Savona. La squadra di Corrado Orcino non ha p[illegible] svol[illegible] in settimana il regolare allenamento a [illegible] del nubifragio che ha colpito la città. La truppa biancoblù ha svolto la preparazione in palestra. La sconfitta patita a Sassuolo è ormai archiviata e nelle squadre c'è subito la voglia di riscatto. La compagine [illegible] comunque sempre alla ricerca di due pedine per completare l'organico della rosa.

E' stata rinviata [illegible] domani pomeriggio la trattativa con l'attaccante Mazzeo, [illegible] Licata (l'operazione pare costi attorno ai 120 milioni). Il vicepresidente Sergio Coppelli ha già trovato alcune ditte che sono disposte a finanziare l'operazione, come era avvenuto nella trattativa, poi sfumata, per l'ex brasiliano dalla Sampdoria, Cerezo, che ha poi preferito ritornare in patria accogliendo la richieste del San Paolo.

In attesa che si sviluppi nel migliore dei modi la trattativa-Mazzeo, la società biancoblù da ieri ha in prova Furlan. E' un mediano [illegible] le caratteristiche che piacciono a Orcino. E' veneto, ha alcuni anni d'esperienza in C1 e l'anno scorso ha giocato nel torneo di Eccellenza. [illegible] avuto molte richieste da società di C2 e C1 del Meridione, [illegible] non vuole scendere al Sud per problemi di famiglia. Al Sa[illegible] verrebbe di [illegible]a e vuole iniziare proprio [illegible] i colori biancoblù l'avventura verso i professionisti.

Ieri sera Orcino l'ha portato a Celle Ligure dove la squadra ha giocato in notturna contro la squadra locale. E non [illegible] escluso che Furlan indossi già la maglia [illegible] Savona nella prossima sfida interna contro l'Acqui.

Intanto ieri in Comune il dirigente [illegible] Stefano De Lucis, accompagnato dal responsabile della segreteria Mario Ostuni, si [illegible] incontrato [illegible] l'assessore allo Sport Massimo Zunino e il vicesindaco Giorgio [illegible] per risolvere il problema del «Bacigalupo». Gli amministratori hanno garantito che entro la fine della prossima settimana lo stadio sarà pulito in ogni [illegible] e gli spogliatoi [illegible] ranno imbiancati. Entro fine mese saranno sistemati i fari, impianto elettrico e terreno di gioco.

Infine, dopo anni di permanenza in piazza Diaz, [illegible] società cambia indirizzo. Lunedì si traslocano mobili e cimeli allo stadio Bacigalupo, dove sarà inaugurata la nuova sede.

Roberto Pizzorno

Calabria, Meneghel e Trasatti in azione: la Sanremese ha il morale alle stelle

Rapallo: mirato rinforzi e Gorin carica la Samm

[illegible] [illegible] settimana relativamente tranquilla per Rapallo, Sammargheritese e Sarzanese. I ruentini cercano di recuperare gli infortunati di domenica scorsa, e smentisco[illegible] nuovi arrivi; volti inediti, invece, in [illegible] arancione e rossonera, [illegible] il libero Buzzurro ufficiale alla Samm e il portiere Mariani molto vicino agli spezzini.

Rapallo. «Navona? E' una falsa pista, [illegible] mi interessa e poi ricopre lo stesso ruolo di Scalzi e Dagnino, che sono molto più giovani». Elvio Fontana chiude subito ogni di[illegible] su eventuali rinforzi, mentre guarde con apprensione all'infermeria. «Mosca è sulla via del recupero, [illegible] a Bagnolo [illegible] sarà ancora disponibile. Vorrei fare qualche variazione in difesa, ma tutto dipenderà dalle condizioni degli acciaccati».

Radio-infermeria parla di Di [illegible] recuperabile, mentre Dagnino potrebbe dover dare forfait. Anche Gandolfo [illegible] fra gli incerti; ma in [illegible] ore i miracoli possono sempre verificarsi. Questo Rapallo dove può arrivare, visti i risultati negativi di alcune accreditate (Livorno, Cuneo e parzialmente Savona)? «E' presto per stilare bilanci, [illegible] questo torneo più che [illegible] sere livellato verso il basso, mi sembra omogeneo. E [illegible] mio Rapallo, dopo la partenza negativa, [illegible] in ripresa, [illegible] non sviluppa ancora quel gioco che vorrei», risponde Fontana.

Samm. Saltata l'amichevole prevista ieri contro lo Spezia di C1, causa il violento acquazzone che si è abbattuto sulla Riviera, Fabrizio Gorin ha fatto lavorare intensamente la squadra. Contro il Livorno giocherà come ultimo uomo Buzzurro, prelevato dall'Entella.

D'Agostino [illegible] fuori rosa, ancora squalificato Righetti e Biancato infortunato, Gorin chiede ai giocatori più entusia[illegible] e grinta. Mentre il diesse Alfredo Schimmenti precisa. «Vorrei chiudere il capitolo Casazza, precisando che [illegible] colpe [illegible] sue; puntualizzo anche il fatto che si è dimesso, [illegible] non è stato "cacciato" dalla società come qualcuno continua ad insinuare».

Sarzanese. In giornata dovrebbe arrivare la firma del portiere Mariani, prelevato dalla Torrelaghese, [illegible] più lontano il «riscatto» del centrocampista Guidi (Volterrana), vicenda che si trascina già da alcune settimane. «L'ambienta è sereno, questo sembrerebbe essere l'anno sì della mia squadra. L'ultimo problema da risolvere [illegible] quello del campo, poiché dovremo giocare ancora con la Samm in campo neutro, mentre contiamo [illegible] rientrare al Luperi contro [illegible] Savona», dichiara il presidente Guido Cecchini. [g. s.]

Gorin sulla panchina della Samm

La capolista del campionato di calcio francese stasera al Louis II

Arriva la sorpresa Nantes ultima chance per il Monaco

MONACO. Per [illegible] Monaco [illegible] match di questa [illegible] contro il Nantes (ore 20,30, stadio Louis II), nell'ottava giornata del massimo campionato francese. [illegible] già [illegible] partita da non perdere. Barros, Klinsmann [illegible] compagni (mancherà il difensore Petit, gravemente infortunatosi in Nazionale), hanno accumulato due sconfitte nelle prime sette giornate e viaggiano con quattro punti di distacco dalla coppia capolista formata dal favoritissimo Paris Saint-Germain e dallo stesso Nantes, sorprendente primo della classe con cinque successi.

Il match [illegible] questa sera allo stadio monegasco - la giornata di campionato è stata anticipata al venerdì per permettere alle squadre transalpine, impegnate nelle Coppe europee di mercoledì prossimo, [illegible] [illegible] giorno in più di riposo - mette quindi di fronte una delle grandi deluse [illegible] questo primissimo scorcio di stagione e la grande sorpresa. Logico che per i biancorossi del Principato sia una grossa occasione per recuperare fiducia [illegible] posizioni in classifica. Con tutti i rischi, però, che comportano gli impegni che [illegible] si possono sbagliare. Un altro passo falso potrebbe allontanare definitivamente il Monaco dalla zona-primato. Le altre candidate allo scudetto stanno meglio. Il Marsiglia, non brillante in questo inizio [illegible] torneo è, comunque, secondo ad un punto.

Il portoghese Rui Barros

Il Nantes, allenato da Jean-Claude Suaudeau [illegible]a, finora, sorpreso. Non ha grossi campioni in squadra. Le [illegible] vedettes, se così si può dire, sono il croato Vulic, un difensore che ha già segnato quattro gol, il centrocampista Loko, titolare nella Nazionale juniores e l'attaccante africano N'Doram.

Programma [illegible] questa sera: Le Havre-Saint-Etienne; Nimes-Sochaux; Lens-Marsiglia; Auxerre-Lilla; Monaco-Nantes; Toione-Caen; Bordeaux-Strasburgo; Lyone-Montpellier; Metz-Valenciennes; Tolosa-Paris Saint Germain. Classifica: Nantes e Paris S.G. 12; Marsiglia 11; Auxerre 10; Bordeaux 9; Metz, Monaco, Montpellier, S. Etienne e Strasburgo 8; Lilla e Sochaux 7; Caen [illegible] Le Havre 6; Tolone [illegible]; Lyone 4; Lens, Nimes [illegible] Valenciennes 3; Tolosa 2. [b. m.]

Domenica il via al campionato di Prima categoria

Vallecrosia, subito un test

La squadra di Raffa affronta al debutto la difficile trasferta di Cengio
Fuori casa anche l'esordio del S. Ampelio. Il Borghetto a Bordighera

Domenica parte anche il campionato di Prima categoria. Quest'anno si è ritornati alla formula dei quattro gironi. [illegible] primo sono state raggruppate le squadre delle province di Savona e Imperia. Alla vigilia le più accreditate per il salto di categoria sono la rinnovata formazione dell'Alassio Auxilium, nata dalle ceneri delle due formazioni, e il Quiliano, anch'esso retrocesso la passata stagione dalla Promozione, anche [illegible] dovrà scontare l'handicap dalla [illegible] del campo spazzato dalla furia delle acque del torrente Quiliano durante l'alluvione.

Anche il vicepresidente dell'Alassio Auxilium, Pier Franco Diomedi, è convinto delle possibilità della sua compagine: «Sulla carta ci danno per i favoriti [illegible] noi, onestamente, ci crediamo. Non sarà comunque facile ottenere subito dei risultati apprezzabili visto che i giocatori delle due società devono [illegible] cora integrarsi nel modo migliore. I ragazzi vogliono subito risalire e nonostante siano giovanissimi hanno già esperienza».

Bartoli della Dianese

Con meno ambizioni, ma comunque con la voglia di fare bene, lo Zinola di Davide Ansaldo: «Cercheremo di fare del nostro meglio già da domenica. Partire col piede giusto sarebbe già importantissimo. Non dico che punteremo decisamente al vertice, perché abbiamo cambiato molto e la maggior parte della nostra [illegible] composta da giocatori [illegible] Seconda categoria. L'impegno non mancherà certamente. I giovani sono invece l'obiettivo principale del Legi[illegible] Sostiene il dirigente Piero Merlone: «Il primo obiettivo [illegible] la salvezza, [illegible] cercheremo anche [illegible] valorizzare qualche giovane».

Non molto felice appare la situazione della formazioni imperiesi. Il S. Stefano ha cambiato allenatore [illegible] quindi modulo tattico. Il presidente Domenico Serpilli afferma: «Ora giochiamo con una sola punta e sfruttiamo gli inserimenti dei centrocampisti. Dalle amichevoli è [illegible] che la squadra segna parecchio. Speriamo che duri anche [illegible] campionato».

Il Bordighera lotterà per non retrocedere, come sottolinea l'allenatore Romanino Bellavita: «Per me la Prima [illegible] un campionato nuovo, lotteremo per la salvezza, molti ci danno gi[illegible] per spacciati ma noi faremo di tutto per smentirli».

Le compagini più accreditate appaiono il Vallecrosia e il S. Ampelio che domenica affrontano due difficili trasferte [illegible] Cengio e Legino. Tra le fila del S. Ampelio esordirà [illegible] giovane diciottenne proveniente dall'Interregionale. Afferma il segretario Alborno: «Si tratta di Pierpaolo Serpentino, giocava al Sud, ora con la famiglia si è spostato a Nizza e studia a Ventimiglia. Aveva voglia [illegible] giocare e noi lo abbiamo tesserato».

Sembra [illegible] po' preoccupato Adriano Raffa, tecnico del Vallecrosia: «L'anno scorso il Cengio è partito [illegible] i favori [illegible] pronostico, ma poi si è spento. Speriamo domenica di fare una bella partita».

Questo il programma della prima giornata: Cengio-Vallecrosia (Botti di Genova); Finalborghese-Cisano S. Giorgio (Liberti di Genova); Dianese-Zinola (Novembrini di Genova); Bordighera-Borghetto 84 (Zaccari A. Lavagetto di Genova); Legino-S. Ampelio (ore 10,30, Pelli di Genova); Quiliano-Millesimo (Bassetti di Genova); S. Stefano-S. Bartolomeo (Della Casa di Genova); Pietra Ligure-Alassio (Scarrone di Genova). Tutte le gare avranno inizio alle 15.

Massimo [illegible]

SPORT FLASH

CALCIO

Un dibattito sugli impianti a Sanremo

«Impiantistica sportiva: proposte per Sanremo» è il tema dell'incontro-dibattito in programma questa sera (ore 21), nella Sala degli Specchi di palazzo comunale, nell'ambito del 4° «Festival dello sport». Verranno presentate alcune idee per migliorare gli impianti sportivi cittadini. Tra gli ospiti annunciati il direttore generale del Credito Sportivo Bruno Senatore e l'architetto Sergio Hutter, progettista dello Stadio delle Alpi di Torino. [b. m.]

TENNIS

L'under 14 del Bordighera alle finali nazionali

La squadra femminile «under 14» del Tennis Club Bordighera, formata da Erika Tartaglione ed Elena Pioppo ed allenata da Cesare Codevilla, è approdata alla poule finale del campionato italiano di categoria che [illegible] svolgerà, con la partecipazione di altre tre club, a Macerata nelle prossime settimane. Nei quarti di finale la formazione bordigotta ha avuto la meglio sul tc Milano per 2-1. [b. m.]

RUGBY

[illegible] Delta prepara la C2 con un [illegible] presidente

Riprende l'attività [illegible] Delta rugby d'Imperia, che ha appena subito un rimaneggiamento nel direttivo: [illegible] nuovo presidente è Marino Moro, mentre Alessandro Viaggi [illegible] occupa del settore femminile, che da pochi giorni ha ripreso gli allenamenti. Le rugbyiste prenderanno parte a una serie di dieci concentramenti riservati alle squadre formate da sette elementi. A novembre, l'avvio [illegible] campionato maschile [illegible] C2 dove i Delta se la vedrà con Savona, Cogoleto, Pro Recco e Rho. L'anno scorso gli imperiesi si classificarono al penultimo posto. [e. f.]

Il Comitato provinciale della Federcalcio ha diramato il calendario del campionato che parte il 12 ottobre

Ecco la Terza categoria, Taggese superstar

Anche Sanremo '70 e Costarainera puntano alla promozione

IMPERIA. [illegible] avvicina anche il campionato di Terza categoria (il via è fissato per [illegible] 12 ottobre). Favorita d'obbligo la Taggese, da tenere d'occhio anche il Sanremo 70 e [illegible] Costarainera. Questo il calendario.

Prima giornata: Villanovese-S. Bartolomeo; Pontedassio-Taggese; Garlenda-Balestrino; Dolcedo-Dolceacqua; Borghetto-Laigueglia; Badalucchese-Costarainera; S. Bernardino-Riviera; S. Lorenzo-Sanremo.

2ª: S. Bartolomeo-S. Lorenzo; Taggese-Villanovese; Balestrino-Pontedassio; Dolceacqua-Garlenda; Laigueglia-Dolcedo; Costarainera-Borghetto; Riviera-Badalucchese; Sanremo-S. Bernardino.

[illegible]ª: Pontedassio-Villanovese; Garlenda-S. Bartolomeo; Dolcedo-Taggese; Borghetto-Balestrino; Badalucchese-Dolceacqua; S. Bernardino-Laigueglia; Sanremo-Costarainera; S. Lorenzo-Riviera.

[illegible]ª: Villanovese-S. Lorenzo; S. Bartolomeo-Pontedassio; Taggese-Garlenda; Dolceacqua-Borghetto; Balestrino-Dolcedo; Laigueglia-Badalucchese; Costarainera-San Bernardino; Riviera F.-Sanremo.

5ª: S. Bartolomeo-Taggese; Villanovese-Balestrino; Pontedassio-Dolceacqua; Garlenda-Laigueglia; Dolcedo-Costarainera; Borghetto-Riviera F.; Badalucchese-Sanremo; S. Lorenzo-S. Bernardino.

6ª: Taggese-S. Lorenzo; Balestrino-S. Bartolomeo; Dolceacqua-Villanovese; Laigueglia-Pontedassio; Costarainera-Garlenda; Riviera-Dolcedo; Sanremo-Borghetto; S. Bernardino-Badalucchese.

7ª: Taggese-Balestrino; S. Bartolomeo-Dolceacqua; Villanovese-Laigueglia; Pontedassio-Costarainera; Garlenda-Riviera F.; Dolcedo-Sanremo 70; Borghetto-S. Bernardino; S. Lorenzo-Badalucchese.

8ª: Balestrino-S. Lorenzo; Dolceacqua-Taggese; Laigueglia-San Bartolomeo; Costarainera-Villanovese; Riviera F.-Pontedassio; Sanremo 70-Garlenda; S. Bernardino-Dolcedo; Badalucchese-Borghetto.

9ª: Balestrino-Dolceacqua; Taggese-Laigueglia; S. Bartolomeo-Costarainera; Villanovese-Riviera F.; Pontedassio-San[illegible]o; Garlenda-S. Bernardino; Dolcedo-Badalucchese; S. Lorenzo-Borghetto.

10ª: Dolceacqua-San Lorenzo; Laigueglia-Balestrino; Costarainera-Taggese; Riviera-S. Bartolomeo; Sanremo-Villanovese; S. Bernardino-Pontedassio; Badalucchese-Garlenda; Borghetto-Dolcedo.

11ª: Dolceacqua-Laigueglia; Balestrino-Costarainera; Taggese-Riviera; S. Bartolomeo-Sanremo; Villanovese-San Bernardino; Pontedassio-Badalucchese; Garlenda-Borghetto; S. Lorenzo-Dolcedo.

12ª: Laigueglia-S. Lorenzo; Costarainera-Dolceacqua; Riviera-Balestrino; Sanremo-Taggese; S. Bernardino-S. Bartolomeo; Badalucchese-Villa[illegible] Borghetto-Pontedassio; Dolcedo-Garlenda.

13ª: Laigueglia-Costarainera; Dolceacqua-Riviera; Balestrino-Sanremo; Taggese-S. Bernardino; S. Bartolomeo-Badalucchese; Villanovese-Borghetto; Pontedassio-Dolcedo; S. Lorenzo-Garlenda.

14ª: [illegible]. Lorenzo-Costarainera; Riviera-Laigueglia; Sanremo-Dolceacqua; S. Bernardino-Balestrino; Badalucchese-Taggese; Borghetto-S. Bartolomeo; Dolcedo-Villanovese; Garlenda-Pontedassio.

15ª: Costarainera-Riviera; Laigueglia-Sanremo; Dolceacqua-S. Bernardino; Badalucchese-Balestrino; Taggese-Borghetto; S. Bartolomeo-Dolcedo; Villanovese-Garlenda; Pontedassio-S. Lorenzo.

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 Albenga

TEL. 0182-50861

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.
Ogni veicolo Volkswagen può essere acquistato [illegible] forme di finanziamento Fingerma. Numero Verde 1678 53049.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

GASTRONOMIA MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - Via S. Pietro 19 - Tel. 480.272
SAVONA - Via Paleocapa 76 r - Tel. 820.540
[illegible] - Cso Turchy e Bensch 102 - Tel. 861.051

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 25 Settembre [illegible] SV

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

GASTRONOMIA MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - Via S. Pietro 19 - Tel. 480.272
SAVONA - Via Paleocapa 76 r - Tel. 8[illegible]
SAVONA - Cso Turchy e Bensch 102 - Tel. [illegible]

Addio, piccola Anna Maria

Cresce la commozione per la tragica fine di Anna Maria Perugino, la bimba di tre anni (nella foto indicata dal cerchietto, assieme a compagne e insegnanti dell'asilo) travolta dalla furia delle acque a Zinola assieme alla madre. Oggi sarà ricordata proprio nella scuola materna, il [illegible] corpo non [illegible] ancora stato ritrovato. Cresce la commozione per le due vittime, morte abbracciate.

Ma sono ancora numerose le interruzioni nell'entroterra

Strade e ferrovie riaperte Ritorna lenta la normalità

SAVONA. Migliorano, seppur a rilento, le condizioni della viabilità in tutto il savonese. Da ieri, è ripresa regolarmente la circolazione degli autoveicoli sulla via Aurelia, all'altezza di Vado Ligure e di Albisola Superiore. Nella tarda serata, l'Anas è riuscita a sgomberare la Nazionale del Piemonte dalle frane che si erano abbattute martedì e mer[illegible]: i vigili hanno così deciso di riaprire il tratto fra Altare e [illegible]a. Sono nuovamente agibili anche alcune strade provinciali e secondarie, che per due giorni non erano state percorribili a causa di frane, crolli e pericolo di smottamenti.

Ma vediamo [illegible] dettaglio la situazione in provincia. Dalla scorsa notte, è stata riaperta l'Aurelia, nd Albisola, dove, davanti al [illegible] «Pescivivi» era caduta una frana. I vigili del fuoco e i mezzi dell'Anas sono riusciti a rimuovere i massi a tempo di record e già ieri mattina la situazione appariva normale.

Sono tornati regolari anche i collegamenti fra Vado Ligure e Savona e non c'è più l'obbligo per gli automobilisti di raggiungere il capoluogo utilizzando la superstrada.

Sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto [illegible] Savona e Altare, la carreggiata nord è percorribile a doppio senso di circolazione. Quella sud è, invece, vietata [illegible] circolazione a causa del pericolo di frane e per [illegible] crollo del viadotto Tascà. Ci vorranno almeno cinque mesi prima che il ponte sia ristrutturato. Il danno è stato provocato da [illegible] infiltrazione di acqua sotto i basamenti dei pilastri di sostegno. Lo sostengono i tecnici dell'autostrada dopo il sopralluogo. La caduta del viadotto è avvenuta fortunatamente nel tratto di autostrada che era già stato chiuso al traffico in precedenza a [illegible] di [illegible] frana.

La direzione della Torino Savona ha inoltre disposto che sulla carreggiata in direzione Pie[illegible] non passano circolare gli autoveicoli di grossa stazza, il cui peso supera i 75 quintali, con la sola eccezione degli autobus di linea o che trasportano comitive di turisti.

E' stata riaperta al traffico la statale [illegible] di Pontinvrea, ai chilometri 14 e 18 + 475, che mercoledì erano stati interrotti a [illegible] di frane. E, da ieri sera, è nuovamente percorribile la Statale 29 del colle di Cadibona, nei sette chilometri tra Savona e Altare. Poco dopo le 22 gli agenti della polizia stradale hanno effettuato un sopralluogo per verificare le condizioni della strada. La situazione appare tornata normale.

La provinciale 12 del Santuario è ancora interrotta. Il divieto [illegible] circolazione riguarda tre chilometri da [illegible] a Santuario, con la sola [illegible] dei residenti. La provinciale numero 2 [illegible]bisola Superiore, Ellera, Stella è chiusa fra Ellera e Stella. Il tratto Savona-Ellera è, invece, aperto a senso unico alternato. La statale 334 del Sassello [illegible] sempre chiusa fra Stella [illegible] Giovanni [illegible] Giovo Ligure. E' a senso unico alternato, infine, la circolazione tra Finale e Feglino.

«A Santuario - osserva l'assessore all'ambiente Francesco [illegible] - le condizioni [illegible] strada sono ancora preoccupanti a causa delle frane [illegible] degli smottamenti dei giorni scorsi. Poco dopo la località di San Bernardo c'è una grossa [illegible] Per questo abbiamo deciso di consentire la circolazione soltanto ai residenti. E' stata, invece, ripristinata l'illuminazione in buona parte della frazione».

Ieri gli uomini della protezione civile hanno fatto nuovi controlli su strade e ponti per verificarne la stuticità. Le zone dove sono avvenuti i sopralluoghi sono Montemoro, Ciantagalletto, Santuario, Lavagnola, [illegible] Quiliano.

Oggi gli uomini del genio militare ispezioneranno l'entroterra di Finale Ligure, dove in località Verzi di Finalpia, da due giorni il traffico è interrotto a causa di [illegible] frana.

Riprende con regolarità anche il traffico ferroviario. La linea Savona-San Giuseppe, via Santuario-Ferrania, [illegible] nuovamente percorsa dai treni. E' sempre interrotta invece la linea, via Altare-Maschio. [illegible] deve provvedere a rim[illegible] in sesto alcune centinaia [illegible] metri di binario e massicciata cancellati dalla furia dell'alluvione.

Regolare il traffico sul tratto Savona-Ventimiglia: ieri i convogli hanno fatto registrare ritardi di pochi minuti.

Si attenua anche l'emergenza elettrica. Gli operai e i tecnici dell'Enel hanno riparato a tempo di record i cavi e i tralicci strappati in pochi minuti dalla violenza del vento e dalla pioggia.

Negli ultimi giorni oltre venticinquemila famiglie sono rimaste al buio. Ora la maggior parte dei collegamenti sono stati ripristinati. Soltanto alcune frazioni di Santuario e di Montemoro sono ancora senza luce. L'erogazione del [illegible] dovrebbe riprendere a Santuario già oggi. I tecnici dell'Italgas sono al lavoro per ripristinare il servizio interrotto a causa della rottura [illegible] tubature.

Claudio Vimercati

L'Osservatorio di Imperia prevede ancora pioggia nella notte tra sabato e domenica

Arriva un'altra ondata di maltempo

In attesa delle precipitazioni le ruspe al lavoro per sgombrare alberi e detriti dall'alveo dei torrenti; Protezione civile mobilitata. I soldati ad Altare. Un appello per squadre di soccorso

[illegible] Ancora maltempo. Secondo l'Osservatorio meteorologico di Imperia, nella notte fra sabato e domenica sulla [illegible] na di Savona si verificheranno nuovi temporali. «E' in arrivo una perturbazione dall'Atlantico - afferma Bino Bini, direttore dell'Osservatorio [illegible] Imperia - anche se avrà minore intensità perché interesserà la Liguria solo marginalmente. I venti saranno moderati e i temporali sono previsti nell'entroterra». Le [illegible] piogge, viste le precarie condizioni dei torrenti, carichi di detriti, potrebbero provocare nuovi allagamenti? Il direttore generale della Protezione civile, Elveno Pastorelli, sta già predisponendo un piano [illegible] rapido intervento, se non altro come mi[illegible] precauzionale.

«Andiamo [illegible] la stagione delle massime precipitazioni - aggiunge il professor Stefano Sciutto, che [illegible] 37 anni dirige l'osservatorio meteorologico dell'istituto nautico di Savona -. Negli ultimi 15 giorni in città [illegible] caduti circa 300 millimetri d'acqua. Una quantità eccezionale, che corrisponde ad un ter[illegible] delle precipitazioni annuali». In città, infatti, in dodici mesi cadono circa 900 millimetri.

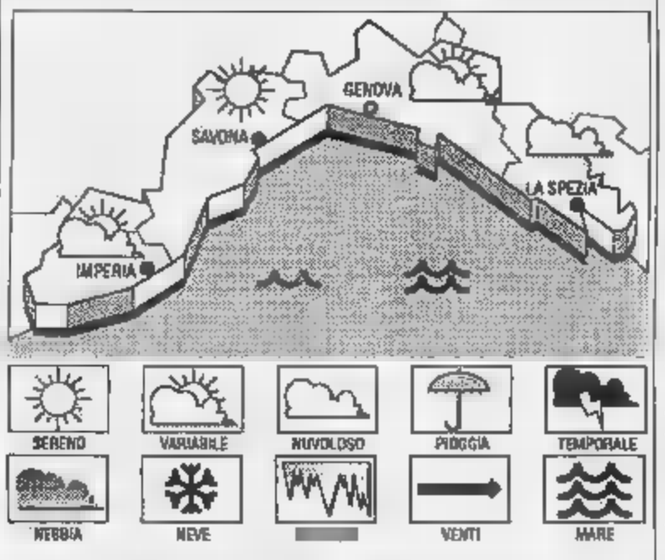
Una grande buca lungo la strada per il Santuario

Il Comune di Savona, [illegible] attesa della nuova perturbazione ha predisposto alcuni interventi di prevenzione. «Innanzitutto stiamo effettuando la pulizia degli alvei dei torrenti - afferma l'assessore all'Ambiente e alla Protezione civile, Francesco Bedini -, ma è un lavoro reso difficile dalla grande quantità di acque [illegible] presente. Le ruspe [illegible] comunque in azione in prossimità dei ponti, per rimuovere alberi e detriti che potrebbero provocare nuovi straripamenti. Inoltre il Comune ha in[illegible] la pulizia dei tombini. L'intervento, però, è in parte vanificato dai gravi danni che l'alluvione ha provocato alle condotte fognarie».

Per questa mattina, poi, la prefettura ha chiesto l'intervento di altri 20 militari che verranno destinati alla zona di Altare. L'Arci ha lanciato [illegible] appello per la raccolta [illegible] fondi in favore dei 160 senzatetto e per l'organizzazione di squadre di volontari. Oggi alle 9,30, infine, il prefetto Mario Della Corte, ha [illegible] tutti i sindaci dei Comuni, la Provincia, i parlamentari, le categorie commerciali, i tecnici, per quantificare i danni.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento; tendenza per domani: sino al tramonto situazione [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] temperatura del [illegible] [illegible] C, umidità relativa 65-70%, vento Sud Est 12-14 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 24	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 26	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 22. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 19,20. La **Luna** si leva alle 6,01 e cala alle [illegible],25 (fase calante)

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Marsia di Portofino.

A Maida, in provincia di Catanzaro, i funerali della giovane madre

Oggi Zinola ricorderà la bimba

Fino ad Andora le inutili ricerche del corpo

SAVONA. Continuano le ricerche del corpo di Anna Maria Perugino, la bimba di tre anni che, martedì scorso, è stata inghiottita dal torrente in piena [illegible] trasci[illegible] in [illegible]are con la madre, Ro[illegible] Bartucca, di 24 anni. Anche ieri le [illegible]e di Capitaneria di porto, polizia marittima, carabinieri, Finanza e vigili del fuoco con l'aiuto dell'elicottero hanno perlustrato palmo a palmo lo specchio acqueo antistante la costa, fra Savona e Andora.

Dopo [illegible] ritrovamento del corpo della madre della piccola An[illegible] Maria, che le correnti hanno spinto sulla spiaggia di Loano, l'attenzione degli uomini impegnati nelle ricerche si è orientata sul Ponente. [illegible] è come cercare un ago nel pagliaio - dicevano ieri i vigili del fuoco [illegible] distaccamento del porto -. E poi le correnti spesso cambiano direzione. [illegible] comunque facciamo l'impossibile per ritrovare il corpo della bambina». Dall'ospedale San Paolo è stato dimesso [illegible] padre di Anna Maria, Francesco Perugino. L'uomo, che era stato [illegible] in stato di choc, ha voluto vedere per l'ultima volta [illegible] moglie e si è fatto subito accompagnare al Santa Corona, dove la salma della donna [illegible] stata ricomposta. I funerali si svolgeranno domani nel paese natale di [illegible] Bartucca, [illegible] Maida (Catanzaro). Oggi alle 10 i bambini [illegible] materna di Zinola frequ[illegible] da Anna Maria ricorderanno l'amichetta durante [illegible] messa celebrata dal parroco don Giancarlo Frumento.

Intanto, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha aperto un'inchiesta per fare luce su eventuali [illegible] sponsabilità per le conseguenze dell'alluvione, per cui si ipotizza il reato di disastro colposo. La magistratura vuole verificare se ci sono responsabilità per quanto accaduto alla foce del Quilia[illegible] e [illegible] ci [illegible] stati ritardi nei soccorsi. Il magistrato nei prossimi giorni nominerà i tecnici che dovranno effettuare le perizie.

[c. v.]

SAVONA

Danni per 150 miliardi l'economia verso un lo

di Ermanno Bronca — A PAGINA 40

VADO [illegible]RE

E ora scoppia la rabbia «Nessuno ci ha aiutati»

[illegible]

CIANTAGALLETTI

La frazione isolata raggiunta dopo 2 giorni

[illegible]

[illegible]

«Da Roma fondi subito per poter ricostruire»

[illegible]

[illegible]MIDA

Altare «tradita» dal rio Fossato

di Enrico Marchiolo — A PAGINA 41

Per il momento poche denunce di furto ma numerose segnalazioni di movimenti sospetti

Gli sciacalli attorno alle case degli sfollati

Ronde della polizia e dei carabinieri per prevenire il saccheggio

SAVONA. Le famiglie colpite dall'alluvione e costrette ad abbandonare le [illegible] sono solo preoccupate per [illegible] futuro incerto. Hanno anche paura [illegible] furti. Negli alloggi allagati [illegible] pericolanti ha[illegible] lasciato il mobilio, oggetti preziosi, soldi. Il timore dei proprietari [illegible] che tutto questo possa attirare l'attenzione dei soliti sciacalli. A Santuario i ladri hanno preso di mira la locanda da dove hanno sottratto alcune bottiglie di vino. Sempre a Santuario c'è [illegible] un tentativo di furto in farmacia.

Carabinieri [illegible] polizia hanno intensificato i controlli davanti alle case, ai negozi, agli uffici postali [illegible] paesi [illegible] delle frazioni interessate dal nubifragio: Quiliano, Vado Ligure, Santuario, Montemoro, Ciantagalletto, Ellera, Albisola Superiore, Pontinvrea e Sassello. Tutte località diventate zone ad «alto rischio», che vengono tenute sotto costante controllo delle forze dell'ordine.

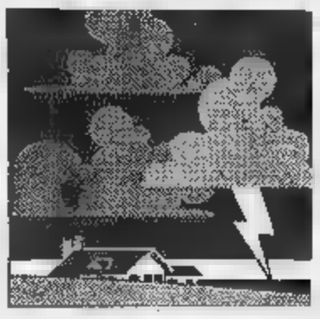
Per il [illegible] le denunce di furto sono poche, ma numerose le segnalazioni di persone sospette che sarebbero state viste aggirarsi davanti alle botteghe, agli alloggi e alle cascine devastate.

A Quiliano, la polizia ha predisposto continui controlli davanti all'ufficio postale del pae[illegible] Le pattuglie dei carabinieri hanno l'ordine [illegible] intensificare la vigilanza, soprattutto nelle ore notturne. «Non bisogna creare allarmismo - dicono in Questura - la situazione è sotto controllo. La vigilanza è stata potenziata anche per fronteggiare questo tipo di emergenza».

A scoraggiare i ladri [illegible] pensa pure il codice penale. Chi approfitta dello stato di bisogno della vittima, rischia una denuncia per furto aggravato. Ma il ladro che entra nell'appartamento per rubare può essere punito anche per violazione di domicilio. [illegible] tratta di reati per i quali il codice prevede pene da un minimo di un anno di reclusione a un massimo di sei.

[c. v.]

Sedie e mobili accatastati davanti alla locanda del Santuario



Le stime per valutare gli effetti dell'alluvione. Non funziona il depuratore di Zinola

Danni per 150 miliardi, economia ko

E ora il primo obiettivo è rifare i ponti di Savona

SAVONA. Ammontano ad oltre 150 miliardi i danni del nubifragio. Questa la prima stima elaborata dagli [illegible] locali. Il conto è destinato a salire. Sono migliaia, infatti, le industrie e le attività commerciali colpite dall'alluvione e soltanto nei prossimi giorni si avrà un censimento completo [illegible] danni.

«Solo per quanto riguarda le opere pubbliche del Comune di Savona - spiega il sindaco Armando Magliotto - la prima stima è superiore ai 15 miliardi, fra danni alle strade, alle fogne, ai ponti». L'elenco delle infrastrutture danneggiate è lunghissimo. Ieri mattina l'ufficio tecnico del Comune ha stilato un primo bilancio, ma si tratta di rilievi provvisori. «Le prove di staticità dei ponti - spiegano in Comune - [illegible] state effettuate in condizioni precarie [illegible] non [illegible] detto che nei prossimi giorni non vengano alla luce [illegible] inconvenienti».

La situazione più preoccupante [illegible] quella dei ponti. Soltanto due strutture hanno superato apparentemente senza [illegible] guenza le furia del torrente Letimbro, il ponte di via Sormano [illegible] quello [illegible] via Trincee. Gravi le lesioni, invece, per la passerella pedonale che si affaccia all'altezza di via Alessandria: «Le arcate hanno subito lesioni irreparabili ed è un miracolo che il ponte non sia caduto - affermano i tecnici -. Comunque si tratta di una struttura ormai inservibile, che non potrà essere [illegible] riparata». Distrutto [illegible] ponte in ferro su via Cimarosa. Il [illegible] ha [illegible] i basamenti e la struttura metallica ha ceduto di schianto. Cancellato anche il vecchio ponte ferroviario di corso Viglienzoni. Almeno in questo caso, però, l'opera di ricostruzione verrà evitata. [illegible] tratta infatti di una struttura abbandonata da tempo. Una linea morta che le Ferrovie non si decidevano a chiudere, negando spazi alla città.

Tutto da rifare nella Valle del Santuario. Il Letimbro ha distrutto due ponti e per altri cinque sarà indispensabile un intervento di rifondazione. «L'onda è stata troppo violenta e [illegible] lasciato segni pesanti - affermano i tecnici - anche se in apparenza le strutture non presentano gravi danni, gli equilibri [illegible] stati minati». Due ponti da ricostruire anche per Quiliano. Anche il collegamento con Valleggia, però, ha subito pesanti danni.

Fra le vittime [illegible] nubifragio, anche il depuratore di Zinola. Le vasche di decantazione, per fortuna, hanno tenuto, mentre sono state spazzate via le centraline di pompaggio dei liquami che erano state sistemate con [illegible] previdenza nell'alveo dei torrenti Sansobbia e Quiliano. In qu[illegible] zone i liquami finiscono direttamente in mare, senza subire il processo di depurazione. Danneggiata quasi tutta la rete fognaria di Savona e Quiliano. In molti punti le tubature hanno ceduto sotto la spinta dell'acqua. Sulle strade provinciali i danni ammontano ad oltre [illegible] miliardi.

Drammatica la situazione [illegible] industrie e attività commerciali. In particolare, nelle [illegible] [illegible] Albisola, Altare, Cairo, Finale Ligure, Quiliano, Sassello, Savona e Vado Ligure. Solo fra Quiliano e Savona hanno subito danno pesanti Origone, Cemi, Oleifici mediterranei, Pietro Dino, Dassori, Mecplast, Vallarino, Zinox, Rendanoauto, Carpentferro, la cartiera e la cava di Santuario. Tre miliardi di danni e produzione ferma per la Stoviglias e la Fac di Albisola.

«L'ondata di piena ha allagato oltre [illegible] industrie in cui la produzione è stata [illegible] - afferma Luciano Pasquale, il direttore dell'Unione industriale -. I danni subiti [illegible] in fase di accertamento ma le prime stime sono per decine di miliardi. Inoltre, le precarie condizioni di viabilità, impediscono lo svolgimento delle attività anche per le ditte non direttamente colpite».

In crisi anche i negozianti. Le reti commerciali di Quiliano e Altare, sono compromesse. «Risolta l'emergenza sarà importante ripristinare [illegible] attività - spiega Confintesa, l'organismo delle quattro associazioni del commercio e dell'artigianato -. Per questo abbiamo chiesto l'intervento [illegible] prefettura e Regione».

Ermanno Bronca

Il ponte sulla vecchia linea ferroviaria a Santa Rita è stato spazzato via. A Savona hanno resistito solo due viadotti

Letimbro, [illegible] copertura

Il Comune: «Avevamo ragione quel progetto è solo [illegible] follia»

SAVONA. L'alluvione [illegible] definitivamente sanito il naufragio del progetto di copertura del Letimbro. Enzo Galliano, ingegnere capo del Comune [illegible] Savona, aveva ragione. Per an[illegible] si è opposto all'intervento sul torrente temendo [illegible] pie[illegible] disastrosa. Per anni l'ufficio tecnico [illegible] Comune è stato tacciato di immobilismo ma ora, sia p[illegible] a caro prezzo, il nubifragio ha chiarito una vol[illegible] per tutte che le perplessità sul progetto non erano infondate.

«La copertura del Letimbro? Una follia - afferma [illegible] decisione il sindaco, Armando Magliotto -. Il progetto [illegible] stato preso in esame dall'Ufficio tecnico all'inizio del mandato [illegible] accantonato frettolosamente. Per realizzare la copertura con sufficienti margini di [illegible] saremmo stati costretti ad [illegible] sopraelevazione di oltre 2 metri rispetto all'attuale curva massima dei ponti. Un orrore che avrebbe gridato vendetta per anni».

L'alluvione ha affondato anche il fantasioso progetto del «porto-canale», un bacino artificiale lungo la foce del torrente destinato ad ospitare imbarcazioni da diporto. [illegible] quest'ora yacht e barche [illegible] vele sarebbero in fondo al [illegible]

Lo straripamento dei torrenti, però, ha fatto anche scattare l'allarme sugli equilibri idrogeologici del territorio di Savona. «Sul nubifragio hanno pesato molteplici fattori - spiega il geologo Gianpietro Filippi -. Innanzi tutto l'eccezionalità delle precipitazioni, che lungo lo spartiacque ligure-padano, dal Monte Carmo al Beigua, hanno raggiunto i 300 millimetri».

Aggiunge il geologo: «Inoltre, le precipitazioni hanno interessato un bacino particolarmente ampio, che ha finto per coinvolgere tutto il sistema idrogeologico del comprensorio».

La piogge, infatti, non sono cadute [illegible] nelle falde del Letimbro o [illegible] Sansobbia, ma hanno interessato anche tutti gli affluenti.

Affermo ancora Giampietro Filippi: «E così a valle si è scaricata un'enorme quantità di acqua che ha avuto ripercussioni disastrose anche per il degrado del territorio. Il terreno, per esempio, non assorbe e gli alvei dei torrenti in molti casi sono stati ristretti con argini fittizi e in seguito abusivamente occupati da orti e baracche. Scarsi oppure occasionali gli interventi [illegible] pulizia negli alvei. Infine, la p[illegible] di fiumi sotterranei, in alcuni casi, ha ostacolato [illegible] normale deflusso dei torrenti».

Anche perché i corsi d'acqua sotterranei vengono spesso sottovalutati al momento [illegible] realizzare interventi edilizi. E' il caso del rio Fossato di Altare, [illegible] pericolo potrebbe presentarsi anche per Cairo Montenotte [illegible] Cengio.

A Savona, nel quartiere di Lavagnola un torrente sotterraneo attraversa la strada che conduce al Santuario e nei giorni scorsi ha provocato l'allagamento di negozi e scantinati.

«L'ultimo aspetto riguarda l'inadeguatezza delle struttu[illegible] - conclude Filippi -. La curvatura dei ponti [illegible] Savona [illegible] errata. Purtroppo s[illegible] sbagliati i parametri che vengono presi ed utilizzati in fase di progettazione, perché non ten[illegible] in considerazione le condizioni di massimo rischio. E infine manca un'esatta e scientifica rilevazione delle precipitazioni nei [illegible] d'acqua». Carenze di valutazione a cui bisognerà porre rimedio nelle opere di ricostruzione.

[e. b.]

La zona alla foce del Letimbro ha cambiato volto

Case allagate, comunicazioni interrotte, negozi, poste e ristoranti paralizzati

A Vado e Quiliano scoppia la rabbia

Un vicino di casa della donna rapita dalle acque con la figlia di 3 anni: «Nessuno ha ancora risolto i nostri problemi». Il paziente lavoro delle squadre di soccorso affiancate da decine di volontari

VADO LIGURE. «Le nostre case sono allagate. Manca la luce. Ma i soccorritori ci hanno dimenticati. E' una situazione insostenibile. Cosa aspetta il Comune a intervenire?». Le protesta [illegible] Antonio Biondi, un pensionato che abita in via Leopardi, a Vado Ligure, in una delle zone più colpite dallo straripamento [illegible] torrente Quiliano.

La sua casa sorge di fronte a quella di Rosa Bartucca, la gio[illegible] madre che martedì [illegible] stata inghiottita dalle acque in piena del fiume e trascinata in mare con la figlia Anna Maria, di tre anni. A due giorni dalla tragedia, l'abitazione al piano terra è ancora allagata. Ma sono invasi dall'acqua anche i negozi e gli scantinati degli altri edifici. «Il primo piano dello stabile dove abito - dice Biondi - [illegible] completamente sommerso dall'acqua. Mercoledì siamo rimasti tutto [illegible] giorno [illegible] luce. Mi sono rivolto all'Enel e mi hanno risposto che e[illegible] impegnati [illegible] altri interventi. In Comune, [illegible] Vado, non ho trovato [illegible] che fosse in grado di risolvere il problema. [illegible] così per un'intera giornata siamo rimasti senza corrente».

Una Lancia Thema trascinata come un fuscello dall'onda di fango

La protesta di Antonio Biondi non è isolata. Anche i commercianti e gli abitanti della zona sono [illegible] polemica con il Comune. «Siamo stati lasciati soli - dico[illegible] -. Finora ci siamo dovuti [illegible] rangiare per prosciugare l'acqua che ha invaso i primi piani degli stabili». C'è chi minaccia di rivolgersi alla magistratura. Qualcuno propone di inviare una petizione al sindaco, Roberto Peluffo.

E' sempre grave la situazione a Quiliano. Le strade che collegano le frazioni sono interrotte. L'unica via di comunicazione tra i due lati del paese è il ponte di Valleggia. La frazione Garzi non è raggiungibile con gli automezzi. Negozi, botteghe, magazzini, l'ufficio postale, i bar e i ristoranti sono stati cancellati. Ci [illegible] ancora famiglie isolate. «Noi continuiamo a lavorare e cerchiamo di fare l'impossibile, - dice il sindaco Fulvio De Lucis -. L'alluvione ha provocato danni molto gravi. Le zone più colpite [illegible] state quelle del centro storico [illegible] la 167, dove gli scantinati dei palazzi sono stati allagati». Prosegue il sindaco: «Ma anche la viabilità ha subito danni incalcolabili. La strada fra Cadibona e Quiliano è praticamente tutta lesionata, [illegible] causa delle frane [illegible] degli smottamenti. Per il momento non siamo in grado di stimare i danni subiti dal paese. I tecnici del Comune sono al lavoro, ma avremo un quadro preciso soltanto fra qualche giorno».

Sono centinaia le persone mobilitate per l'emergenza. Accanto ai vigili del fuoco e ai militari, [illegible] sono decine di squadre di volontari che con le pale e le ruspe rimuovono il fango.

Le linee telefoniche [illegible] state riattivate. Anche la luce è tornata. Soltanto in alcune frazioni, rimaste isolate, manca [illegible] l'energia elettrica. «Ma è questione ancora di poco tempo» assicurano all'Enel. L'acqua [illegible] potabile. Le analisi effettuate dai tecnici della VII Usl hanno sciolto ogni timore e, ieri mattina, il sindaco di Quiliano ha revocato l'ordinanza con la quale invita[illegible] [illegible] [illegible] utilizzare l'acqua [illegible] scopi alimentari se non prima di averla bollita. «Il provvedimento - spiega De Lucis - è stato preso precauzionalmente. Ora però ogni tipo di allarme è rientrato.

La VII Usl ci [illegible] confermato che l'acqua è pulitissima e si può bere». L'alluvione ha provocato danni anche in Comune [illegible] nella chiesa [illegible] paese. E' andato distrutto, ad esempio, l'archivio storico che era conservato negli uffici comunali e nella parrocchia. Centinaia di pagine di storia [illegible] paese [illegible] finiti nel torrente in piena. Dell'archivio, degli atti riguardanti l'attività del Comune, che risalivano addirittura al periodo napoleonico, non resta quasi più nulla. **[c. v.]**

Gatti, germani reali [illegible] anatre trascinati nei fiumi

Anche gli animali vittime del violento nubifragio

SAVONA. Sono stati trascinati dalla piena del fiume i gatti del[illegible] numerosa colonia felina che si era insediata a Lavagnola.

Altri gatti [illegible] annegati [illegible] cortili li volontari dell'Enpa [illegible] hanno raccolti una trentina) e molti altri sono stati salvati in extremis perché erano riusciti ad arrampicarsi su alberi rimasti miracolosamente in piedi. Gli unici [illegible] godere di buona salute sono i cento cani del rifugio di Cadibona, dove è crollato [illegible] terrapieno, ma non [illegible] [illegible] avuti danni ai recinti dove vengono custoditi gli animali.

Restano comunque [illegible] difficoltà per i soci dell'Enpa a raggiungere il canile per rifornire gli ospiti di cibo: [illegible] [illegible] degli smottamenti [illegible] strada da Cadibona è percorribile solo a piedi.

In difesa dei gatti si è [illegible] Armando Campanile, [illegible] abitante di Ciantagalletto, denunciando il fatto che ogni volta che il Letimbro [illegible] in piena si registra una grave moria di animali.

«La gente che abita nella zona porta da mangiare ai gatti che [illegible] insediano sul greto del fiume - ha detto Campanile - [illegible] nessuno pensa ai rischi che corrono i poveri felini. Poi, quando si verificano fatti gravi come quello dei giorni scorsi, non c'è nessuno che si ricordi o pensi di mettere in salvo i micetti».

«E' nelle situazioni di emergenza - ha aggiunto l'uomo - che si riconoscono i [illegible] amici degli animali. Mi auguro che in futuro si provveda ad evitare che una nuova colonia felina si stabilisca sul greto del fiume con il rischio, ancora una volta, di essere trascinata via dalla corrente».

Nel Sansobbia la piena del torrente ha decimato anche i germani reali e le anatre dell'oasi creata dalle associazioni venatorie di Albissola. **[a. z.]**

Situazione difficile a Lavagnola [illegible] Santuario, stazionarie le condizioni del ferito di Montemoro

«Ci siamo arrangiati da soli, non è giusto»

Ciantagalletto raggiunta dopo 2 giorni da [illegible] sentiero tra i boschi

SAVONA. Per due giorni sono rimasti isolati dalla città, gli abitanti di Ciantagalletto, apparentemente dimenticati dalla macchina dei soccorsi messa in campo dalla Protezio[illegible] civile. A poche centinaia [illegible] metri dal centro [illegible] Savona, ma tagliati fuori per il crollo [illegible] l'unica strada [illegible] collegamento. Nel primo giorno di nubifragio, le ondate del Letimbro hanno provocato il crollo [illegible] [illegible] tratto di collina e nella strada di Ciantagalletto si è aperta [illegible] voragine di 20 metri.

«Abbiamo atteso due giorni - dice Liliana Ametruda - perché sapevamo che in altre parti della città la situazione era drammatica. Poi, visto che non arrivava nessuno, [illegible] siamo arrangiati. Però non è giusto».

I più giovani h[illegible] scalato un muro di un paio di metri [illegible] poi, camminando fra le fasce di terreno coltivate, [illegible] riusciti a raggiungere il centro. «Io ho le gambe buone - afferma con una punta di orgoglio Natale Briano, ma[illegible] si arrampica sullo stretto sentiero di campagna -. La maggior parte dei miei vicini, però, è in difficoltà».

Aggiunge Mario Gallarino: «Bastava un ponte di ferro o anche solo [illegible] scala, per facilitare il superamento del muro. La verità è che, alluvioni a parte, il Comune non [illegible] nemmeno che esistiamo. [illegible] tre anni che chiediamo l'illuminazione e l'asfalto della strada [illegible] pieno di crepe». Maria Genta, 68 anni, si preoccupa per gli ammalati: «Qui vivono persone con più di 90 anni e hanno spesso bisogno di medicine. Come faranno a procurarsele? E se ci fosse bisogno dell'ambulanza?».

Passata la grande paura, si sono scatenate le proteste anche a Lavagnola. [illegible] tre giorni siamo sommersi dal fango - sostiene Fiammetta Coratella, che abita in via Dalmazia -. Garage [illegible] cantine [illegible] completamente allagati e coperti di melma, ma nessuno [illegible] ha aiutato. Per aspirare l'acqua siamo stati costretti [illegible] affittare le pompe».

Drammatica la situazione di Santuario, dove l'alluvione e lo straripamento del torrente hanno cancellato la fisionomia del paesaggio, interrotto i collegamenti di luce, acqua, gas, telefono e distrutto i ponti. L'acquedotto ieri mattina ha provveduto ad allacci di emergenza, mentre per il gas bisognerà attendere sino a domani. Ancora isolate le case al di là del Letimbro. Il genio militare dovrebbe sistemare ponti mobili.

Il sostituto procuratore Landolfi ha aperto un'inchiesta per stabilire se si sarebbe potuta evitare la frana di Montemoro in cui ha perso la vita Silvana Merengo. Le condizioni del marito, Ermanno Bertani, ricove[illegible] al S. Paolo, sono sempre stazionarie. **[e. b.]**

Una scala per andare a Ciantagalletto

Gli enti locali chiedono finanziamenti, ma prima deve essere dichiarato lo stato di emergenza

«Da Roma fondi subito per ricostruire»

Chi ha subìto danni può sperare in un risarcimento

SAVONA. Saranno i Comuni a pagare le prime spese dell'emergenza. In attesa che il Consiglio dei ministri dichiari lo [illegible] emergenza (che prima si chiama stato di calamità), tocca agli enti locali far fronte all'acquisto di generi alimentari, mezzi di soccorso e sussidi per i senzatetto. Ma sin da oggi il governo dovrebbe provvedere ad un primo stanziamento che verrà poi assegnato alla prefettura, che coordina le operazioni di Protezione civile. Savona, che può vantare maggiori disponibilità di bilancio rispetto ai piccoli Comuni, ha subito acquistato il materiale necessario. Spiega il sindaco Magliotto: «L'emergenza è adesso e [illegible] risposte immediate, per pagare cercheremo risorse in alcuni capitoli del bilancio. Intanto abbiamo acquistato i viveri e il materiale di primo [illegible]. I servizi sociali hanno inoltre sistemato in albergo a nostre spese gli sf[illegible]

C'è poi il capitolo più delicato, quello che riguarda la possibilità di ottenere risarcimenti a fondo perduto o mutui agevolati in parte di industrie, commercianti e privati che abbiano subito particolari danni dall'alluvione. Il governo potrebbe stanziare una [illegible] ch[illegible] poi divisa fra tutti coloro che presentassero la relativa richiesta di documentazione. E' una prassi utilizzata altre volte in circostanze simili, e ancora una volta si verificherà se Savona ha il necessario peso politico per ottenerla. Infine industrie e associazioni di categoria chiederanno a governo e banche la concessione di tassi agevolati e la sospensione del pagamento dei contributi previdenziali e di parte delle imposte.

Si parla anche di ricostruzione. In provincia i danni [illegible] tano ad oltre 150 miliardi. «Verrà inviata al governo una relazione dettagliata - spiega il presidente della Provincia, Mario Robutti - che documenta l'ammontare dei danni. Toccherà al Consiglio dei ministri, in base alle relazioni dei periti, deliberare lo stato di emergenza e quindi provvedere a stanziamenti con un decreto legge». Se verrà dichiarata la calamità naturale, inoltre, il Consiglio dei ministri potrà indicare una serie di provvedimenti idonei a prevenire nuove sciagure. Aggiunge Robutti: «Non è da escludere che il governo indichi agli enti locali alcune leggi di [illegible] non sia stata ancora esaurita la disponibilità finanziaria e a cui si potrà fare riferimento per ottenere stanziamenti».

Il sindaco Magliotto ha inviato [illegible] lettera al presidente della Regione Ferrero chiedendogli «di intervenire pressantemente verso il governo perché siano decise [illegible] urgenza le misure derivanti dal riconoscimento dello stato di emergenza. Inoltre le chiedo un intervento straordinario [illegible] Regione in favore delle aziende produttive e commerciali che hanno subito danni rilevanti e verso i cittadini che [illegible] stati duramente colpiti nei propri beni». (e. b.)

Una voragine in strada a Vado Ligure. La violenza dell'acqua in poche ore ha disintegrato il manto d'asfalto

Preti soldi con l'esercito

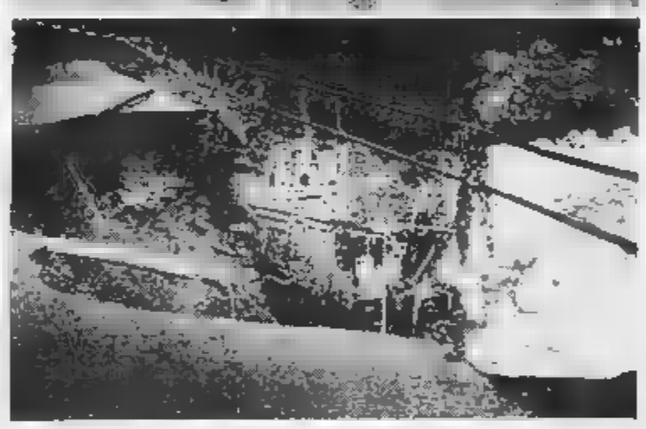
Vigili del fuoco da tutt'Italia Bonifica difficile per i torrenti

SAVONA. Incominceranno dalla prossima settimana le operazioni di bonifica dei torrenti, che in questi giorni hanno depositato sulle sponde tonnellate di detriti, tronchi d'alberi e fango. Il nubifragio che si è abbattuto [illegible] Savona e sui paesi del comprensorio ha riversato in decine [illegible] corsi d'acqua mucchi [illegible] rifiuti, rottami di auto, bombole del gas, balle di cellulosa, persino divani e poltrone.

La pulizia degli argini, però, non potrà iniziare prima di qualche giorno. «Finché l'acqua [illegible] alta - spiegano in Comune - non si può intervenire. Dobbiamo attendere che i livelli dei torranti scendano ulteriormente». I corsi d'acqua con i problemi maggiori sono il Quiliano, il Letimbro, il Sansobbia. Ma [illegible] che molti fiumiciattoli e rii dell'entroterra sono in condizioni disastrate e necessitano in tempi brevi della bonifica. Si confida nella clemenza del tempo. Se nelle prossime ore non riprenderà a piovere, i Comuni potranno incominciare le pulizie.

Intanto la macchina dei soccorsi procede senza intoppi. [illegible] no oltre [illegible] gli uomini e [illegible] i mezzi messi a disposizione dal direttore generale della protezione civile, Elveno Pastorelli. Poco meno di 400 i vigili del fuoco confluiti dalle [illegible] della Liguria, [illegible] anche dal Piemonte, dall'Emilia Romagna e dalla Toscana. L'esercito ha messo a disposizione 150 uomini: 80 fanno parte [illegible] battaglione «Puglie» di Albenga. I militari vengono impiegati soprattutto nelle zone di Quiliano, Altare e Santuario, dove in località San Bernardo è stata allestita una cucina da campo. Ieri sono stati serviti 150 pasti caldi agli abitanti delle frazioni ancora isolate. In alcuni [illegible] il trasporto degli alimenti è avvenuto con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Sono mobilitati anche i medici e gli infermieri della VII Usl, che hanno assicurato un ponte radio [illegible] le altre forze impegnate nei soccorsi e garantiscono la loro assistenza agli anziani della casa di riposo [illegible] Santuario. Il pds ha organizzato squadre di soccorso; i punti di raccolta dei volontari sono a Lavagnola, nella Società di Mutuo soccorso e in via Sormano, presso il mercatino dei libri usati.

Ieri pomeriggio il colonnello Maglia, responsabile della direzione ligure del Genio militare, ha visitato le zone più colpite dall'alluvione, accompagnato dall'assessore alla protezione civile, Francesco [illegible]i. Per garantire i collegamenti verranno costruiti ponti militari a Montemoro e a Cientagalletto. [c. v.]



Militari nel centro-soccorsi di S. Bernardo e la strada per Cientagalletto

La gravità dei danni dovuta all'«esplosione» del corso d'acqua che attraversa il paese

Altare «tradita» dal rio Fossato

Il sindaco Olga Beltrame: «La macchina dei soccorsi ha funzionato. Ora dobbiamo darci da fare per rinascere». Molti negozi rischiano di non riaprire. Lenta ripresa della produzione alla 3M

Un mezzo anfibio dei vigili del fuoco in [illegible]

ALTARE. «Il dramma di Altare è [illegible] provocato dall'esistenza del rio Fossato, [illegible] d'acqua coperto [illegible] anni che attraversa gran parte del paese, lat[illegible] esploso per l'enorme quantità d'acqua affluita in seguito all'alluvione dai suoi affluenti». Nell'ufficio del sindaco Olga Beltrame, gli occhi segnati dalla fatica [illegible] giornate trascorse a organizzare soccorsi e affrontare continue e impreviste emergenze, cerca di fare un bilancio della situazione a tre giorni [illegible] nubifragio che ha colpito il paese.

Commenta: «La [illegible] dei soccorsi ha funzionato con grande efficacia. I vigili del fuoco, insieme ai volontari della protezione civile e [illegible] forze dell'ordine hanno dato un contributo decisivo al superamento della fase delicata dei primi interventi e una risposta concreta alle esigenze [illegible] centinaia di persone che hanno patito danni per il maltempo. E' consolante vedere tanta gente impegnata senza [illegible] a ripulire edifici e strade e rispondere alle necessità di una popolazione che vive in condizioni di incredibile disagio. Uno stimolo decisivo per aiutarci a rinascere da un disastro che potrebbe trasformarsi nella morte del [illegible] paese».

Ieri l'assessore regionale alla Protezione del territorio Romano Marlo, insieme a funzionari della Regione e del Genio civile è stato in visita a Altare. Ha garantito, dopo aver constatato i danni, il suo interessamento per far elargire ad Al[illegible] aiuti concreti e immediati. Nel pomeriggio anche il senatore Giancarlo Ruffino ha visitato Altare. La ripresa di [illegible] normale resta [illegible] difficile nel paese. Le scuole elementari e medie riapriranno soltanto lunedì.

[illegible] trenta famiglie [illegible] via Restagno, che avevano dovuto sgomberare mercoledì le case per una frana che minacciava [illegible] abbattersi sulla strada, trovando sistemazioni di fortuna presso parenti e amici, ieri pomeriggio hanno potuto rientrare nelle abitazioni. La perizia di un geologo ha infatti evidenziato [illegible] la frana [illegible] superficiale.

Più difficile la situazione di artigiani e commercianti. Molti di loro continuano a ripulire i negozi e le officine dal fango e dall'acqua. In molti casi le attrezzature e la merce [illegible] stati irrimediabilmente danneggiati e per alcuni di loro risulta arduo sperare nella riapertura degli esercizi commerciali.

Per l'acquedotto e l'erogazione [illegible] gas si [illegible] ritornando con lentezza alla normalità, si spera che possano essere riattivati definitivamente entro la settimana.

Anche a Ferrania, l'altro centro abitato colpito con maggiore violenza dall'alluvione, continua l'opera di soc[illegible] Il sindaco di Cairo ha chiesto al Prefettura di autorizzare anche l'opera dei [illegible] cinquecento agenti di polizia penitenziaria [illegible] forza alla scuola di Cairo per gli interventi di soccorso. A Ferrania, come e ancora di più a Altare, sono molti i casi di esercenti che rischiano la chiusura definitiva per la distruzione dei negozi. Fin dalle prime [illegible] dell'emergenza è stato decisivo in questa frazione anche il lavoro svolto dai vigili urbani di Cai[illegible]

Sul fronte produttivo la [illegible] sta riprendendo con fatica l'attività, seppur [illegible] minimo regime, mentre sono ancora [illegible] corso lavori di sgombero delle macerie [illegible] del fango che hanno invaso la fabbrica.

Meno problemi si [illegible] contati [illegible] Altare, dove sia la CoVetro che la Savam sembrano aver superato i danni maggiori causati dall'ondata d'acqua [illegible] fango che ha invaso le due vetrerie.

[illegible]

Nella frazione di Albisola mancano acqua, luce e telefono. Anche Luceto senza collegamenti

Quattro ponti crollati, Ellera isolata e al buio

A Celle compromesso l'80 per cento della produzione agricola

ALBISOLA S. La frazione di Ellera è ancora isolata. Il Consiglio comunale che si è riunito mercoledì sera [illegible] approvato all'unanimità [illegible] proposta, fatta dal sindaco Adolio Venturino, di chiedere [illegible] riconoscimento di stato di calamità naturale.

I danni quantificati superano i 10 miliardi di lire. La popolazione di Ellera vive, ora, tutti i disagi del dopo diluvio: i quattro ponti crollati e la piena del torrente hanno portato via fognature, condotte dell'acqua potabile, pali della luce. L'Enel ha assicurato il ripristino della corrente entro oggi. Ma i problemi più seri [illegible] dovuti alla mancanza d'acqua. Il Comune è giunto ad un accordo [illegible] i funzionari dell'Acquedotto di Savona per assicurare al più presto il servizio, almeno in alcuni punti chiave del paese. Nel frattempo si è provveduto a far arrivare alcune cisterne nella frazione e sembra che ai bambini e gli anziani, categorie a maggiore rischio sanitario, il Comune decida di distribuire acqua minerale. Per quanto riguarda le linee telefoniche, il sindaco ha chiesto alla Sip di dotare le famiglie delle frazioni isolate di alcuni cellulari in attesa del ripristino delle linee. Il [illegible] per cento della popolazione resta comunque senza telefono.

Problemi anche nella frazione di Luceto che [illegible] praticamente rimasta senza strada. Danni quantificati intorno ai sei miliardi di lire nelle due fabbriche maggiormente danneggiate dall'alluvione: la Cooperativa stoviglie e la Fac. La prima ha annunciato che sarà costretta a mettere in cassa integrazione per due mesi i suoi dipendenti. Analoga soluzione potrà essere adottata alla Fac. Ingenti danni anche per tutti gli esercizi commerciali.

Nel [illegible] del Consiglio comunale [illegible] mancato critiche, da parte del sindaco, [illegible] ritardi negli aiuti necessari per fronteggiare lo stato di emergenza. «Ad aiutare la gente [illegible] Ellera c'eravamo noi, gli operai del Comune, i vigili del fuoco, la [illegible] Verde e alcuni sparuti volontari - ha denunciato [illegible] sindaco -. La protezione civile non si è vista. Il prefetto era in ferie, il vice prefetto in riunione ed io ho potuto solo parlare con il capo di gabinetto che, tra l'altro, è stato disponibilissimo. Il problema comunque resta: [illegible] [illegible] di emergenza, è accaduto anche per la Haven, è molto difficile poter contare [illegible] organismi di intervento preparati che possano dare una mano concreta agli infaticabili vigili del fuoco».

Intanto gli amministratori hanno deciso la soppressione della tradizionale Sagra dell'Uva che ogni anno si svolge nella frazione il [illegible] e 27 settembre.

Ad Albissola Marina, è stata riaperta alle due di [illegible] notte la statale Aurelia bloccata da una frana. Gravi [illegible] ni si sono registrati in negozi e in alcuni stabilimenti balneari. Tra questi i bagni «Sansobbia», al confine tra le due Albissola, dove cabine e ombrelloni sono stati trascinati in mare dalla piena del fiume.

Danni per centinaia di milioni all'agricoltura a Celle Ligu[illegible] Sono state infatti gravemente danneggiate l'80 per cento delle serre de La Natta, Pecorile, Sanda e altri danni il hanno avuti gli artigiani e i titolari delle fabbriche che sorgono nella zona industriale. Sin dalla giornata di ieri, si è registrato un lento ritorno alla normalità nei Comuni montani di Sassello, Urbe, Pontinvrea, Stella.

Alessandra Zocco

Riviera: riaprono le scuole più colpite

Telefoni e strade sono ancora in tilt

FINALE. Ritorna, lentamente, la normalità a Finale Ligure e nelle altre località del comprensorio dopo il nubifragio che mercoledì ha provocato gravi danni, allagamenti, frane e crolli. Colpite le zone di Finalpia, Finalborgo, Orco Feglino, Calice Ligure, Vezzi Portio, Borgio Verezzi e Pietra Ligure. Ci sono ancora difficoltà per l'approvvigionamento idrico e i collegamenti stradali e telefonici.

Viabilità. Molte strade [illegible] Finale Ligure sono ancora ricoperte [illegible] pantano. Procedono a buon ritmo i lavori di ripristino della viabilità. Resta chiusa al traffico la strada che collega Vezzi alla frazione S. Giorgio. Fra Finalpia e Vezzi Portio [illegible] state contate 15 [illegible]ne. Nelle prossime ore sarà sistemato, provvisoriamente, il ponte [illegible] Calvisio, sullo Sciusa, che collega la frazione Verzi a Finalpia. Circa 20 famiglie [illegible] rimaste quasi isolate. La viabilità è stata ripristinata fra Orco Feglino e Finalborgo.

Restano interrotte molte strade interpoderali e comunali soprattutto nell'entroterra. Ieri pomeriggio si [illegible] formate lunghe code di autotreni sulla statale del Melogno dov'è [illegible] dirottato il traffico pesante della «A 6».

Servizi. Problemi per l'approvvigionamento idrico in alcune zone [illegible] Finale. Commenta il sindaco, Pietro Cassullo: «L'evento eccezionale è stato sotto gli occhi di tutti. Abbiamo avuto gravi danni per i ponti abbattuti e soprattutto a fognatura e acquedotto. Stravolta anche la foce del torrente Sciusa». Telefoni ancora in tilt in molte zone dell'entroterra e di Borgio Verezzi.

Scuole. Una decina di scuole del comprensorio sono [illegible] allagate. Oggi comunque le lezioni riprenderanno regolarmente. Colpite, in particolare, le elementari e le medie di via Veneto a Borgio e la materna di Finalborgo.

Attività private. Ingenti danni per negozi, ristoranti, bar, alberghi e abitazioni private. Lo straripamento dei torrenti Aquila e Sciusa ha causato l'allagamenti di decine di attività commerciali e artigianali. Alcune di queste [illegible] ancora chiuse per l'opera di bonifica. La gente che ha subito i danni se la prende soprattutto [illegible] la sfortuna per «questa calamità» [illegible] anche con gli assessori [illegible] Comune, oggetto di critiche durante i sopralluoghi compiuti.

Agricoltura. I danni sono pesanti. Molti terreni non sono più raggiungibili neppure con i trattori. I viticoltori temono per la vendemmia e per la stabilità [illegible] molte «fasce». Il numero dei muri in pietra franati non è ancora stato quantificato, sono denunciati decine di smottamenti.

Commenta Pietro Beccaria, presidente della Comunità montana del Finalese: «Abbiamo segnalato la situazione alla Regione e alla prefettura. Non abbiamo ancora una stima delle attività agricole colpite [illegible] faremo un censimento. Sono state distrutte anche molte strade in costruzione». [a. r.]

Ha iniziato le cure [redacted] Berna dopo la sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

Non dimentichiamo Simona

A giorni la ragazza di Vado Ligure tornerà in Svizzera per un nuovo ciclo di terapie
Segue un corso di riabilitazione in piscina. La mamma: «Sta meglio, abbiamo fiducia»

Simona ha visitato ieri la redazione de La Stampa assieme agli amici della Rari

SAVONA. Simona Ottonello, reduce da un periodo di cure in Svizzera, è tornata a salutare gli [redacted]ici de «La Stampa». La giovane vadese è arrivata nella redazione di piazza Marconi accompagnata dalla madre Anna Maria, da Paolo Petronelli, giocatore della Rari Nantes e della fotomodella Monica Volta, diventata [redacted] amica inseparabile. Si è brindato al futuro di Simona, [redacted] più [redacted] grazie alle cure alle quali può sottoporsi grazie alla generosa sottoscrizione promossa da «Specchio dei tempi» tra i lettori de «La Stampa».

Simona dopo aver già trascorso una settimana all'ospedale di Berna diretto dal professor Vassella, appare molto migliorata. La ragazza di Vado Ligure è nuovamente attesa in Svizzera la prossima settimana per essere sottoposta a una nuova terapia.

Ma ieri mattina Simona ha voluto festeggiare [redacted] gli amici [redacted] «La Stampa», oltre al suo migliorato stato [redacted] salute, anche la partenza per Berna, dove sarà ancora ricoverata al Centro neurologico «Insel Hospital». La ragazza, dopo la prima settimana di cure intensive, è migliorata sia nella parola sia nei movimenti, anche grazie al corso di riabilitazione che sta svolgendo nella piscina di corso Colombo, dove [redacted] seguita dall'istruttrice [redacted] nuoto Diana Pelle.

La partenza di Simona [redacted] prevista per lunedì 4 ottobre. La ragazza viaggerà alla volta [redacted] Berna in compagnia dei genitori e della fisioterapista Alida Pirone. [redacted] nuovo soggiorno in Svizzera durerà una decina di giorni. Il professor Vassella, durante questo secondo ricovero, seguirà personalmente gli sviluppi delle terapie applicate a Simona.

Appare molto fiduciosa la mamma, signora Anna Maria: «Simona è migliorata notevol[redacted] Ora riesce a esprimersi molto meglio, mi sembra anche più disinvolta. Nutriamo grandi speranze su questa nuova terapia. Voglio approfittare di quest'occasione per ringraziare ancora [redacted] volta "Specchio dei Tempi" e tutti coloro che ci sono stati vicini».

A dire il vero, Simona nei giorni scorsi [redacted] perso un po' [redacted] speranza. Ancora la mamma: «Forse è stata tutta colpa dei farmaci. Ora invece si è ripresa e ha tanta voglia di vivere e stare in mezzo alla gente».

Roberto Pizzorno

Disertano le lezioni

SAVONA. Continua la protesta alla scuola materna «Carando» [redacted] Valloria. Una delegazione di [redacted] bambini questa [redacted]tina s'incontrerà con il provveditore agli studi, Antonino Franzone. Da quando si sono riaperte le scuole, i bambini di Valloria non hanno seguito [redacted] un'ora [redacted] lezione. I genitori, infatti, per protestare contro la maestra che avrebbe trascurato le scolaresche, hanno proibito ai figli di entrare [redacted] scuola. Sinora i bambini, anziché prendere parte alle lezioni, hanno trascorso le giornate ai giardini pubblici [redacted] nella succursale della biblioteca. Nemmeno l'arrivo di un ispettore inviato [redacted] provveditorato ha riportato serenità alle materne «Carando» di via Turati.

«Era previsto un incontro fra genitori e insegnanti - spiegano le [redacted] Valloria - ma poi le maestre hanno avanzato difficoltà e non si è concluso nulla. Non abbiamo intenzione di cedere finché [redacted] verrà trovata una soluzione concreta». Il provveditore ha deciso di sottoporre il caso al Consiglio scolastico. **[e. b.]**

Identificato uno dei responsabili, è di Bergamo

Bande di truffatori derubano i pensionati

SAVONA. Continuano le truffe ai danni dei pensionati. L'ultima [redacted] vittima è Angelo Siri, 71 [redacted]ni, abitante in via Chiabrera 5, nel quartiere di Legino, che l'altra mattina [redacted] stato derubato di quasi tre milioni da un giovane presentatosi come funzionario [redacted] ministero [redacted] Tesoro.

Il bergamasco Ambrogio Tagliente, [redacted] 50 anni, arrestato a Roma per una serie di truffe, è colpevole di alcuni colpi avvenuti a Savona

Il malvivente, dai modi gentili e dall'aspetto distinto, [redacted] entrato nell'appartamento dell'anziano con la [redacted] di dover controllare i soldi della pensione, esibendo alcuni fogli che riportavano il timbro del ministero (naturalmente falsificato) e sui quali [redacted] annotati i numeri di serie di banconote. «Devo controllare [redacted] fra i tagli da [redacted] a 100 mila che ha ritirato dall'ufficio postale [redacted] ne siano alcuni fuori corso», ha detto lo sconosciuto ad Angelo Siri.

Il pensionato è caduto nel tranello [redacted] ha preso i soldi della pensione. E' stato [redacted] gioco per il truffatore impadronirsi delle banconote [redacted] allontanarsi. Quando il pensionato ha scoperto di [redacted] stato derubato non ha potuto fare altro che rivolgersi alla polizia. «Nono[redacted] i ripetuti appelli che rivolgiamo agli anziani - osservano in questura - c'è [redacted] qualcuno che si fa raggirare. L'unico consiglio che possiamo dare ai pensionati è di non fidarsi di nessuno e soprattutto di non aprire la porta di casa agli sconosciuti, per nessun motivo».

Intanto, si allunga l'elenco delle truffe che sarebbero state compiute a Savona nei mesi scorsi da Ambrogio Tagliente, [redacted] anni, di Bergamo, arrestato a Roma dopo una serie di furti milionari ai danni [redacted] anziani. Ieri mattina una pensionata di 70 anni ha denunciato in questura di [redacted] stata derubata di quattro milioni, nella prima[redacted] scorsa, da due uomini che le avevano promesso un facile guadagno se avesse dato loro qualche milione. Alla donna sono state mostrate alcune foto segnaletiche, f[redacted] le quali, appunto, quella di Ambrogio Tagliente. Non ha avuto dubbi nel riconoscere nel cinquantenne bergamasco uno dei due uomini che l'avevano derubata.

Secondo quanto finora accertato dalla polizia, sarebbero almeno quattro a Sa[redacted] le persone che sono state raggirate da Tagliente. Una denuncia è già stata inviata alla magistratura. **[c. v.]**

[redacted]

[redacted]

Lascia le chiavi nel cruscotto e i ladri gli rubano l'automobile

Lascia le chiavi inserite nel cruscotto [redacted] i ladri gli rubano la macchina. E' successo al gestore del distributore Agip di piazzale Amburgo, Aldo Novarese, 39 anni, abitante in via Sabazia 11/13, a Vado Ligure. I malviventi, dopo [redacted] saliti sulla sua Talbot, sono fuggiti a tutta velocità. Sul furto sono [redacted] in corso indagini della polizia. **[c. v.]**

[redacted]

Rubano vino in [redacted] cantina sconteranno quattro mesi

Quattro mesi di reclusione con la condizionale. E' la pena che il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto a Gianluigi Taranto, 35 anni, [redacted] Milano e a Marco Ladisa, di 32, residente a Geno[redacted] I due, martedì scorso, ave[redacted] rubato alcune bottiglie di vino da una cantina di [redacted] Don Minzoni. **[c. v.]**

ALB[redacted]

Vilderio Vanz vice sindaco al posto di Maurizio Zunino

E' Vilderio Vanz il nuovo vice sindaco con delega ai Lavori Pubblici. La nomina, al posto del dimissionario Maurizio Zunino, gli [redacted] stata assegnata nella seduta del consiglio comunale [redacted] mercoledì sera. L'assessorato all'agricoltura è stato affidato a Giovanni Spirito mentre i Lavori Pubblici [redacted] passati ad Alberto Giachino, già assessore al Commercio. Nei prossimi giorni [redacted] sindaco Adelio Venturino (psi), assegnerà le deleghe alla Pubblica Istruzione e allo Sport. Tra i candidati, Nico Colombo e Aldo Provenzano. **[a. z.]**

[redacted]

Un appello al Comune per [redacted] l'ambulatorio

Il gruppo «Varazze Insieme» chiede al Comune di garantire la continuità del servizio di ambulatorio che sarà soppresso, a partire dal 30 settembre, dalla Croce Rossa. Irregolarità nella posizione lavorativa delle due infermiere che effettuano [redacted] servizio, hanno imposto alla Cri varazzina, su disposizione della presidenza di Roma, di porre fine alle prestazioni infermieristiche. **[a. z.]**

FURTO

Pensionato in ferie in Kenya derubato [redacted] tre milioni

Vacanze [redacted] per un pensionato savonese, Alberto Bacchella, 63 anni. Mentre si trovava in ferie in Kenya, dalla cassaforte del lussuoso albergo nel quale alloggiava, gli è stato rubato denato per [redacted] valore di oltre tre milioni. Il pensionato ha denunciato il furto ieri in questura. **[p. p.]**

Banca del Lavoro

Il [redacted] dell'imposta [redacted]

SAVONA. Fine settembre, giorni di scadenze. Tra l'altro c'è l'Isi, la nuova imposta straordinaria immobiliare.

La Banca nazionale del Lavoro [redacted] in grado di fornire «gratuitamente un servizio di consulenza [redacted] riscossione», come spiega il direttore della sede sa[redacted] di piazza Marconi, Franco Rosso.

I contribuenti che devono versare l'Isi potranno rivolgersi, per calcolare l'importo, anche agli sportelli della Banca del Lavoro.

La Bnl ha, infatti, messo a disposizione del pubblico un moderno servizio di consulenza computerizzato che si avvale di tutti i vantaggi derivanti dai sistemi [redacted] informatizzazione.

Attraverso le informazioni fornite dal cliente al personale adddetto agli sportelli della Banca del Lavoro, sarà possibile calcolare immediatamente l'importo da versare per la nuo[redacted] imposta straordinaria immobiliare.

Il servizio è gratuito [redacted] senza impegno per la banca. **[i. p.]**

Oggi un convegno

La conquista [redacted] e gli storici

SAVONA. «Il 1492 e Cristoforo Colombo nel confronto di due culture»: questo il tema del seminario internazionale di studi, patrocinato dal Comune [redacted] dall'Istituto di scienza politica dell'Università di Genova, che si aprirà stamane alle 9,30 nella «Sala rossa» di palazzo comunale.

Si discuterà sulla percezione e la visione della conquista attraverso il confronto tra la cul[redacted] europea e quella americana. «Il seminario - secono il Centro documentazione e ricer[redacted] sui trasferimenti di tecnologia [redacted] Genova, che cura la segreteria organizzativa - è anche occasione per favorire un interscambio tra studiosi di diverse aree culturali e geografiche, finalizzato a [redacted] collaborazione e a un confronto verso [redacted] futuro».

Ai lavori, che proseguiranno anche nel pomeriggio, parteciperanno tra gli altri gli storici Jean Chesneaux, dell'Università di Parigi, Waldo Ansaldi di Buenos Aires e Antonio Melis di Siena. **[i. p.]**

Davanti all'Astor

[redacted] giovane rapinato [redacted] siringa

SAVONA. Ancora una rapina con la siringa. Ieri sera, poco dopo le 21, un giovane [redacted] stato affrontato da due tossicodipendenti in via Pia, mentre stava andando al cinema.

Il giovane, minacciato da una siringa e temendo un possibile contagio [redacted] Aids, ha consegnato senza indugi il portafoglio ai drogati che sono poi fuggiti [redacted] vicoli del centro storico.

Nei giorni scorsi si erano verificati analoghi episodi. Una donna [redacted] stata aggredita da una tossicomane, in un portone di via Boselli, e sotto la minaccia della siringa [redacted] stata costretta a consegnare la sua borsetta.

Un'altra rapina si [redacted] verificata la scorsa settimana, quando un giovane era [redacted] aggredito e picchiato da due tossicodipendenti in una strada del centro città. In quella occasione i due malviventi erano fuggiti su una «Tipo» bianca. Le indagini della polizia e dei carabinieri non avevano dato risultati. **[e. b.]**

Il Comune intende cederlo a privati senza una gara d'appalto

Celle, [redacted] l'Ippocampo «[redacted] vogliamo la [redacted]»

CELLE L. Interrogazione del consigliere Giovanni Genta, dell'Union Ligure, al presidente della giunta regionale sull'affidamento a gestione privata del bar-ristorante «Ippocampo» disposto dal Comune la scorsa [redacted] per l'organizzazione di manifestazioni turistiche.

Dopo aver ricevuto una lettera firmata dai consiglieri comunali [redacted] Luigi Bertoldi, Gian Mario Delucis [redacted] Michele Manzi, che si rivolgevano al rappresentante del gruppo consiliare Liguria Autonoma Federalismo per chiedergli di appoggiare la loro battaglia contro l'operato dell'amministrazione cellese, Genta, ritenendo valide le argomentazioni [redacted]glieri, ha deciso di chiedere al presidente della Regione di avviare un'inchiesta.

Il consigliere Genta, avvalorando le ipotesi della minoranza cellese, che ha inviato copia della lettera al prefetto e al Coreco, ritiene che esistevano valide motivazioni per annullare il provvedimento [redacted] dalla giunta [redacted] affidare l'Ippocampo alla gestione [redacted] terzi [redacted] indire alcuna gara e senza sottoporre il bar-ristorante [redacted] un sopralluogo dell'ufficiale sanitario che ne dichiarasse l'agibilità.

Nell'interrogazione, Giovanni Genta p[redacted] anche l'accento sulla criticata decisione dell'amministrazione, attualmente guidata dal sindaco Maria Teresa Carbone, di alienare il bene, con regolare asta pubblica, nonostante i rischi, paventati dalla minoranza, che l'Ippocampo possa essere acquistato anche [redacted] organizzazioni dedite al traffico di stupefacenti o riciclaggio di denaro di dubbia provenienza. **[a. z.]**

[redacted] A VARAZZE [redacted]

Posti barca, è ultimatum

Ultimatum del comandante della Capitaneria di porto di Savona, Antonino Frisone, per il piano degli ormeggi adottato dal Comune di Varazze e bocciato qualche mese [redacted] dall'autorità marittima. In una lettera inviata ai funzionari comunali, Frisone precisa che se il piano per l'assegnazione dei posti barca non sarà rielaborato, [redacted] sottoposto all'approvazione della Capitaneria entro dieci giorni, sarà costretto a togliere al Comune la concessione per [redacted] gestione del porto. La notizia ha destato preoccupazione tra gli amministratori. Forse per un'errata interpretazione dell'ordinanza [redacted] Capitaneria, [redacted] sono stati inclusi tra i beneficiari i «semestrali», che avrebbero dovuto essere considerati al pari dei concessionari annuali per «diritto acquisito». «Il sindaco Parodi - dice l'assessore Angelo Franchi - ha chiesto la consulenza di un legale per avere precise indicazioni [redacted] comportarsi». **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [redacted]

Sono prive di elenchi le [redacted] della Sip

Avete mai provato [redacted] entrare [redacted] cabina telefonica pubblica [redacted] a non trovare alcun elenco disponibile? Succede sempre più spesso e crea disagi. Qualcuno, probabilmente, se li porta [redacted] casa per consultarli più comodamente.

Talvolta l'elenco c'è, anche se malridotto, [redacted] molte pagine sono state strappate, oppure sono scarabocchiate al punto di essere illeggibili.

E' sicuramente tutta colpa dei vandali, una vera piaga sociale, ma non sarebbe male se la Sip, ogni tanto, rifornisse nuovamente le cabine savonesi [redacted] elenchi telefonici.

Lettera firmata, Savona

Discariche abusive e torrenti in piena

Alcuni giorni fa, prima che sopra Savona si scatenasse [redacted] furibonda alluvione, ero andato a fare un giro lungo le comode strade di collina che circondano la città.

Erano ormai che [redacted] passato lungo le cosidette [redacted]de dei forti, quelle che [redacted] arrampicano da Madonna del Monte sino a alla Conca Verde e poi a Cadibona. Tanto verde, ma quante discariche abusive. Uno spettaco[redacted] vergognoso.

Ho visto di tutto ai lati della strada: poltrone, materassi, apparecchi tv, vecchi mobili e via così. Una situazione più volte denunciata e in varie sedi, ma nessuno è mai intervenuto per fare qualcosa.

La stessa [redacted] accade lungo i torrenti, quelli stessi che in questi giorni hanno stravolto interi paesi del Savonese e provocato gravi danni anche nel capoluogo.

E' vero, di fronte a un'alluvione del genere [redacted] c'era molto da fare, tuttavia anche le discariche abusive hanno certamente fornito il loro contributo [redacted] disastro. Purtroppo non c'è educazione ecologica [redacted] questo andazzo la natura continuerà a prendersi delle severe rivincite, che saremo costretti a pagare tutti quanti.

Giuseppe R., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Cartale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE D[redacted]

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel 851.682.
Busi, via Cora 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 10,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Alassio: *Comunale*, via Vinci [redacted] 645.164.
Albenga: *Comunale*, [redacted]azza del Popolo, tel. 53.[redacted].
[redacted] **Marina:** *Fontana*, via Biglian 24, tel 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, [redacted] 31, tel 502.650.
[redacted]**ale Ligure:** *Richeri*, [redacted] Europa 21, tel 601.703.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. [redacted]
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia [redacted], tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel 626.035.
Quiliano: *Bormano*, via Diaz 2, tel. [redacted].
Sassello: *Nenni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. [redacted] 160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
[redacted] Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [redacted] Albenga telefono 540.890
Distretto [redacted] telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504 062
Distretto di Calizzano telefono 796.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912 7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[redacted]

[redacted] 24 SETTEMBRE

NATI. Elisa [redacted] Matteo Biscaglia, Davide Camilleri.

MORTI. Giovanni Pistone, [redacted] 74 anni, residente a Varazze [redacted] via papa Innocenzo IV; trasporto diretto previsto per queste mattina alle 9,45 al cimitero di [redacted] Oscar Lancellotti, [redacted] 83 anni, residente a Savona in via Filippo Turati 1/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45. Silvana Merengo, di 63 anni, abitante a Savona in corso Ricci 32/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella parrocchia di San Giuseppe, [redacted] piazza Martiri della Libertà. Michele Molinari, [redacted] anni, residente a Savona [redacted] via Giusti 2/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina [redacted] 9,45 [redacted] parrocchia di [redacted] Paolo. Elsa [redacted] ved. De Toma, [redacted] anni, abitante a Savona in via Verzellino 4/2; funzione religiosa prevista per stamane alle 8,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale S. Paolo.

ATTIVITA' [redacted]

Savona. Il Comune ha deciso l'assunzione di [redacted] mutuo dell'ammon[redacted] 600 milioni alla Cassa depositi e prestiti per ristrutturare gli impianti di illuminazione in corso Tardy e Benech, via Stalingrado e le zone adiacenti [redacted] Legino.

[redacted]

VARAZZE

Corsi [redacted] ginnastica artistica

Avranno inizio [redacted] giovedì 1° ottobre nella palestra dell'Orato[redacted] Salesiano, i corsi annuali di ginnastica formativa e artistica per bambine dai 5 anni in poi e ragazze fino a 14 anni. Le lezioni, suddivise in tre livelli, prevedono esercizi ludico-sportivi, ginnastica posturale [redacted] coordinazione e sensibilizzazione al ritmo, esercizi di corpo libero e altri di difficoltà superiore indirizzati ad allievi che intendono intraprendere l'attività agonistica. **[a. z.]**

[redacted]

Concorso di chitarra, i risultati

Sono stati resi noti i risultati del primo [redacted] chitarristi[redacted] nazionale «Savona in musica» che si è svolto nei locali della società di Mutuo soccorso di Lavagnola. Nella categoria Under 15 [redacted] vittoria [redacted] andata alla savonese Francesca Minetto, mentre per gli Under [redacted] primo è risultato Roberto Ciappellano, sempre di Savona. Nella categoria grado medio Under 15 vittoria della bergamasca Na[redacted] Carissimi, infine nella categoria concertisti successo del veneziano Marco Nicolé. **[r. p.]**

VARAZZE

Il raduno [redacted] marinai

L'associazione nazionale marinai d'Italia, gruppo [redacted] Varazze, in occasione del grande raduno nazionale in programma domani e domenica a Genova, ha organizzato alcune manifestazioni collaterali. Oltre al pranzo sociale, stasera in piazza Bovani, alle 21, terrà concerto la fanfara della Marina militare. **[a. z.]**

[redacted]

Bancarelle nel centro storico

Domani appuntamento con le bancarelle nel centro storico di Savona. In p.za Chabrol e nei vicoli adiacenti saranno allestite le bancarelle dei venditori di oggetti di antiquariato, provenienti dall'intera provincia. Sono una trentina anche gli artigiani che partecipano al tradizionale mercatino in programma nel fine settimana a Pietra Ligure. Domani ore 15-23 e domenica 9-23 in p.za XX Settembre [redacted] p.za «La Pietra». **[e. b.]**

Albenga, polemiche per la chiusura domenicale

Arriva l'orario invernale protestano i negozianti

ALBENGA. «Rivalutare Settembre». Questo potrebbe esse[redacted] lo slogan di alcuni commercianti ingauni autori [redacted] un'autentica alzata di scudi contro la chiusura domenicale, prevista con l'entrata in vigore dell'orario invernale.

I sostenitori della protesta ritengono infatti che una località turistica come Albenga non possa considerare chiusa la stagione con l'ultimo weekend di agosto, visto che alberghi e campeggi fanno ancora regi[redacted] un confortante [redacted] di presenze. Settembre insomma, con un pizzico di volontà da parte degli esercenti, potrebbe [redacted] il [redacted] propizio per far quadrare i conti, visto che la stagione estiva si è presentata in netto ritardo rispetto al calendario. Afferma Miliuccia Manchalli, titolare di un negozio di via Martiri della Libertà: «La domenica [redacted] necessario [redacted]tuare l'apertura facoltativa, soprattutto a settembre. I turisti non abbandonano Albenga dopo Ferragosto visto che residence e alberghi fan[redacted] registrare anche adesso un buon numero di presenze. Purtroppo però questi clienti si trovano, la domenica, ad affrontare [redacted] se difficoltà, visto che gli esercizi commerciali [redacted] chiusi. A rimetterci sono soprattutto i titolari dei negozi vicino ai residence [redacted] alle spiagge che sono più penalizzati rispetto a quelli del centro storico».

Insomma, sostengono i promotori, inutile organizzare tavole rotonde o convegni sulla trasformazione di Albenga in città turistica [redacted] non si cambia l'ottica di operare. E questa idea è anche condivisa da Claudio Tomat, consigliere delegato [redacted] Commercio: «Per quanto mi riguarda sarei per l'apertura domenicale facoltativa estesa a tutto l'anno. [redacted]isogna comunque riconoscere che, rispetto al[redacted] stagione [redacted] c'è [redacted] maggiore apertura degli esercizi commerciali, soprattutto in occasione di alcune festività. Ma è anche doveroso ricordare che i nuovi orari [redacted] frutto di un'ordinanza scaturita in una riunione alla quale erano presenti i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, oltre a quelli delle grandi distribuzioni».

Il sindaco Mariangelo Vio

Insomma la schiera di chi vorrebbe una maggiore elasticità negli orari dei negozi trova sempre nuovi adepti. Aggiunge ancora Tomat: «Sarei anche favorevole, nel periodo estivo, ad un'apertura dopo cena dei negozi. Ma penso che prima [redacted] poi arriveremo a questo. Ma non [redacted] facile per una città che si è affacciata [redacted] poco sul turismo cambiare mentalità in un breve arco di tempo». Del resto i dati parlano chiaro: a settembre, analogamente [redacted] qua[redacted] avvenuto in altre città della Riviera, le presenze sono aumentate. Questo confortante dato ha permesso [redacted] molti titolari di esercizi commerciali [redacted] rendere [redacted] negativo il bilancio stagionale. Intanto, tornando agli orari dei commercianti, per la festa patronale di S. Michele di martedì prossimo i negozi ri[redacted] aperti nella mattinata. Del resto, [redacted]ulla necessità di tenere aperti gli esercizi commerciali anche nelle domeniche del mese di settembre è favorevole anche il sindaco Mariangelo Vio: «Per propagandare l'immagine turistica di Albenga [redacted] necessario venire incontro alle esigenze dei turisti. [redacted] quella di tenere aperti i negozi anche nelle domeniche di settembre potrebbe [redacted] soluzione».

Guglielmo Olivero

S. Corona, il Centro per la tutela dei pazienti accusa la direzione sanitaria

«Non dimettete quella malata»

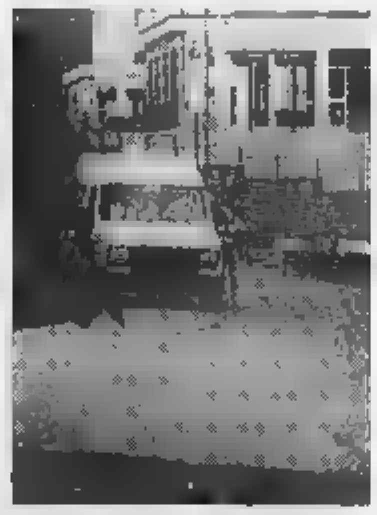
La donna, che non ha parenti, sarebbe incapace di intendere [redacted] di volere in seguito ad un ictus «Vogliono mandarla [redacted] casa, ma [redacted] è in grado di badare a se stessa». La replica dei medici

[redacted] L. Potrebbero dimetterla dall'ospedale ma lei, 84 anni, non può badare [redacted] se stessa perché, secondo il Centro di tutela dei diritti del malato, «è incapace [redacted] intendere e di volere». Al S. Corona replicano: «Si stanno cercando soluzioni diverse, nessuno vuole mettere alla porta la paziente». Protagonista [redacted] singolare caso A.S., conosciuta a Finale Ligure come «Angiolina».

Della pensionata si sta interessando il Centro [redacted] malato che fa capo al Santa Corona di Pietra Ligure che si [redacted] rivolto, nei giorni scorsi, al pretore di Finale «al fine di ottenere la nomina di un tutore provvisorio onde poter ricoverare S.A., a proprie spese, in un centro specializzato». La pratica [redacted] però ferma da 20 giorni per la mancanza di un «semplice» certificato.

[redacted] donna, [redacted] parenti [redacted] con buone disponibilità economiche, [redacted] ricoverata circa due mesi fa nel reparto di Medicina del Santa Corona in seguito ad un ictus. Per le conseguenze della malattia non [redacted]rebbe più in grado di intendere [redacted] volere».

Spiega infatti Guido Viglietti, segretario del Centro tutela del malato: «E' stata più volte adombrata l'ipotesi di dimettere [redacted] paziente dall'ospedale. La donna non ha nessuno che la possa assistere. Prima della malattia viveva dignitosamente con i propri mezzi in una pensione [redacted] Finale Ligure. Il nostro Centro si è fermamente opposto alla dimissione della [redacted]ziente dal nosocomio. Non può di certo essere rimandata in pensione in queste condizioni».


L'ospedale S. Corona [redacted] Pietra Ligure

Per questo motivo Guido Viglietti si [redacted] rivolto con una istanza, al pretore. [redacted] legge nel documento: «Come risulta dalla certificazione l'attuale [redacted] patologico della donna impone il suo ricovero presso un istituto specializzato dove possa essere assistita continuamente. La signora è incapace [redacted] attendere alle proprie occupazioni. Sussiste un palese stato di incapacità naturale e l'assoluta impossibilità di amministrare il proprio patrimonio. La donna risulta priva di discendenti e parenti».

Con queste premesse Viglietti chiede al pretore di essere nominato tutore provvisorio [redacted] «Angiolina». Lo scopo [redacted] ricoverarla in una struttura sanitaria privata [redacted] comprensorio in cui le sia garantita l'assistenza.

[redacted] richiesta al giudice è però incompleta, [redacted] infatti il certificato del medico, che confermi lo [redacted] di salute della donna. Concludono al Centro tutela diritti del malato della V Usl del Finalese: «E' quantomeno singolare il caso di una persona che pur avendo la possibilità di affrontare, a proprie spese, il ricovero ospedaliero e quindi [redacted] gravare sui servizi sanitari pubblici, per un mero adempimento burocratico, come la redazione di un certificato, debba rischiare la dimissione dall'ospedale».

Replica Alessandro Ricciardi, responsabile del reparto di Medicina dov'è ricoverata la donna: «Non intendo violare il segreto professionale parlando delle questioni personali dei pazienti. E' grave però che il Centro dei malati arrivi a queste iniziative. Chi ha detto che questa donna non è in grado [redacted] intendere e volere?. [redacted] solo precisare che [redacted] assistita al meglio e che ci siamo mossi, anche con la direzione sanitaria, per trovare una sistemazione di[redacted] che non è ancora [redacted] possibile definire».

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Investito da un'auto grave un pensionato

Titti Rocco, 60 anni, residente in regione Vadino, è [redacted] investito da un'auto in via Piave [redacted] era in sella alla propria bicicletta. E' ricoverato al San[redacted] Corona con gravi lesioni interne. La prognosi [redacted] riservata.

[g. o.]

[illegible]

Cade [redacted] un'impalcatura operaio ricoverato

Mauro Sportiello, 32 anni, Regione Massara, è ricoverato all'ospedale d'Albenga in seguito a un infortunio sul lavoro avve[redacted] a Bastia. L'uomo, soccorso dalla Croce Bianca, è caduto da un'impalcatura e si è fratturato tre costole. Guarirà in un mese.

[g. o.]

[illegible]

Autocisterna s'incendia sulla Genova-Ventimiglia

Una autocisterna, piena di liquido corrosivo (non infiammabile), è stata semidistrutta la [redacted] notte sull'Autofiori dall'incendio dei pneumatici cau[redacted] probabilmente da un cattivo funzionamento dei freni.

[r. sr.]

Laigueglia, affidato l'incarico di redigere lo strumento urbanistico scaduto 4 anni fa

Il porto frena il piano regolatore

Lo scalo turistico, previsto [redacted] grandi linee nella zona di Capo Mele continua a far discutere a livello politico Nominati due «garanti» che guideranno il lavoro dei progettisti. A luglio '93 la consegna degli elaborati

LAIGUEGLIA. C'è fermento, dibattito e manovre intorno al nuovo piano regolatore che i progettisti si sono impegnati a consegnare (nella prima [redacted] re di massima) entro il prossi[redacted] dicembre. Superato il lungo periodo dei ritardi burocratici ([redacted] si trovavano i finanziamenti) ora l'incarico è stato ufficialmente assegnato e la relativa delibera è giunta perfezionata dal Coreco proprio durante il mese di agosto.

Stanno infatti lavorando al «disegno» dello strumento urbanistico (scaduto [redacted] quasi 4 anni) l'ingegner Antonio Chiro [redacted] Genova e l'ingegner Osvaldo Armellino, assessore al Commercio di Savona. La loro parcella complessiva [redacted] di 95 milioni. I due professionisti [redacted] affiancati dal geologo alessino Gianni Piacentino (12 milioni).

Nel capitolato di conferimento dell'incarico [redacted] stati stabiliti i termini di consegna dei lavori, dal momento che la citta[redacted] ha bisogno di [redacted] nuova programmazione territoriale che l'aiuti [redacted] proseguire il proprio sviluppo e che favorisca il riequilibrio del territorio.

Sarà quindi in questi mesi che si dovranno affrontare e sciogliere i nodi essenziali, come quello del nuovo porticciolo (nella zona di capo Mele), l'eventuale intervento di edilizia popolare per i residenti (non [redacted] popolari), le infrastrutture dei servizi, la costruzione di nuovi alberghi e di seconde case.

Gli elaborati definitivi per la votazione finale [redacted]no presentati entro e non oltre il mese di luglio del prossimo anno.

Per quanto riguarda gli indirizzi pianificatori c'è dibattito nei direttivi dei partiti. Mentre le forze di opposizione [redacted] scoordinate, il confronto [redacted] serrato nella dc, partito di maggioranza relativa. Proprio per assi[redacted] dibattito trasparente, pare che siano stati nominati d[redacted] «garanti» in qualità di responsabili delle linee urbanistiche da affidare ai progettisti.

Negli atti ufficiali non esiste alcun orientamento [redacted] massima, quale ad esempio avrebbe potuto essere [redacted] resoconto di un Consiglio comunale dedicato esclusivamente al nuovo piano regolatore.

Ufficialmente quindi [redacted] stato fornita ancora una valutazione ed [redacted] peso che [redacted] Comune intende dare all'industria dell'ospitalità. Il territorio comunale laiguegliese, stretto fra la collina e il mare, permette interventi molto limitati. Pare che lo scontro maggiore sarà sul nuovo porto. I sostenitori parlano di sviluppo certo legato al turismo nautico. Gli avversari temono che si alteri l'equilibrio geologico delle spiagge su cui Laigueglia vive.

[r. sr.]

ALASSIO

Poste, slitta il trasloco

Il trasferimento delle Poste alla nuova sede di palazzo Airaldi-Durante avrebbe dovuto avvenire agli inizi di quest'anno. Poi un rinvio a Pasqua, ma ancora [redacted] di trasloco non se ne parla. L'operazione, avviata 5 anni fa, è consistita nell'acquisto della nuova sede da parte dell'Amministrazione delle Poste che ha risolto così, divenendone proprietaria, il problema degli uffici. Il Comune ha ottenuto che una parte del piano terra [redacted] del primo piano di palazzo Airaldi-Durante fosse destinata agli uffici che ora si trovano al piano terra di piazza della Libertà. Il Comune disporrebbe così di una nuova area per i servizi aperti al pubblico. Oggi ad esempio, per andare agli uffici ragioneria bisogna recarsi a piedi (non esiste l'ascensore) all'ultimo piano del municipio. L'anagrafe è raggiungibile solo attraverso tre rampe di scale. Pare che per il trasloco manchi ancora una scaletta di servizio e la predisposizione dei cancelli.

[r. sr.]

[illegible]

Domani il raduno

[illegible] per oltre 3 mila bersaglieri

LOANO. Da oggi inizieranno ad affluire [redacted] Loano, da tutta l'Italia settentrionale, i 3 mila bersaglieri che, domani e domenica, parteciperanno al 1° Raduno interregionale in onore del Quinto Reggimento.

Il programma ufficiale inizia domani alle 11 in piazza Italia [redacted] a palazzo «Doria» con l'inaugurazione di una mostra iconografica di Giancarlo Michelucci. Domani [redacted] al «Giardino del Principe» (in [redacted] di maltempo nel palazzetto dello sport) concerto delle fanfare. Domenica mattina, dopo la Messa al campo celebrata dal [redacted] della diocesi [redacted] Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, è in programma la sfilata (ore 11 da piazza Italia) dei 3 mila bersaglieri in tutte le vie del centro cittadino di Loano. Nel pomeriggio a partire dalle 16,30, dopo il «rancio», altri concerti delle fanfare dei bersaglieri in piazza Rocca e piazzale Mazzini.

[a. r.]

[illegible]

Madonna della Guardia

[illegible] precipita [illegible]

ALASSIO. Spettacolare incidente stradale ieri mattina alla Madonna [redacted] Guardia: l'auto di una suora è caduta in una scarpata e si fermata solo dopo 350 metri. Fortunatamente suor Modesta Roggero, [redacted] anni, è stata sbalzata fuori dall'abitacolo quasi subito. La religiosa ha riportato la frattura di una caviglia e contusioni costali. Guarirà in [redacted] giorni.

Suor Modesta, direttrice della Domus Aurea, stava percorrendo la strada che all'interno [redacted] parco porta al santuario, quando il motore dell'auto [redacted] è spento. Suor Modesta, ha tirato il freno a mano, ha fatto scendere le due [redacted] che viaggiavano [redacted] lei e poi ha ripreso la manovra. M[redacted] ha perso il controllo dell'auto che è precipita[redacted] nello strapiombo. Nell'urto [redacted] il terreno la religiosa [redacted] stata sbalzata dal parabrezza mentre la vettura [redacted] rotolata nella scarpata.

[r. sr.]

[illegible]

In [redacted] manifesto

La Lega [illegible]

Il sindaco Piero Cassullo è al centro [redacted] una polemica sull'ospedale Ruffini, scatenata da un volantino della Lega Nord

FINALE L. La Lega Nord di Finale Ligure, in un volantino murale affisso ieri in città, chiede le dimissioni del gruppo consiliare del pds. Secondo l[redacted] Lega l'ex pci [redacted] può più appoggiare il sindaco, Pietro Cassullo, diventato presidente del Comitato dei garanti della V Usl. «Si tratta dello stesso uomo che impassibile ha supervisionato l[redacted] smantellamento dell'ospedale Ruffini».

[a. r.]

NOLI

Ancora inagibile

S. Paragorio resta chiusa ai visitatori

NOLI. Resterà chiusa al pubblico, per ora, la chiesa monumentale romanica di San Paragorio a Noli, da anni oggetto [redacted] lavori di restauro. La struttura è di fatto inagibile perché nessuno si assume la responsabilità dell'incolumità degli eventuali visitatori mentre sono in [redacted] i monitoraggi per verificarne la stabilità.

Per la verità, le lesioni comparse sui muri oltre un anno fa non hanno dato segni di ulteriore cedimento. «Si attendono ora i finanziamenti da parte del ministero per consentire alla Soprintendenza di completare i restauri», spiegano in Comune. Intanto, però, la chiesa rimane ancora fuori della portata dei turisti.

[redacted] Paragorio, uno dei monumenti simbolo di Noli, è comunque visitabile. Sino ad un anno fa molte coppie celebravano le loro nozze a San Paragorio.

[a. r.]

Nautilus Dancing
Varazze – [redacted] (019) 97.774
Ballo liscio
Venerdì
Live Music
Domenica
VENERDI' 25 [redacted]
I CARAVEL

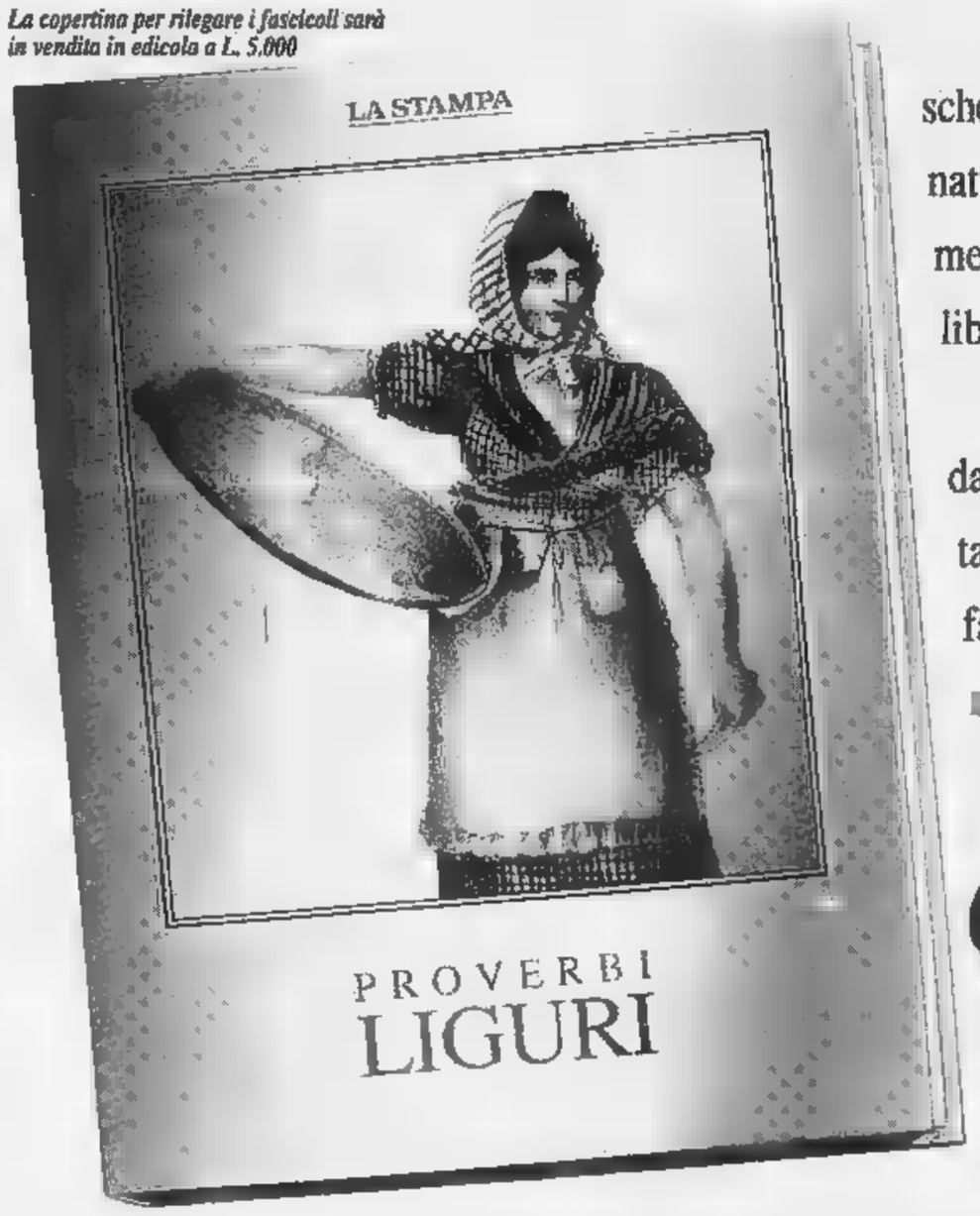
Salone
LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18
Pubblicità Publikompass
[redacted] lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30
Libreria Internazionale del Salone
[redacted] lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12

DAL 28 SETTEMBRE

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTTO

CHI CERCA "LA STAMPA" TROVA I "PROVERBI LIGURI".

La copertina per rilegare i fascicoli sarà in vendita in edicola a L. 5.000



Sono arguti e saggi, ingenui e scanzonati. Sorprendono per la loro freschezza e fanno ripensare ad un mondo che non c'è più. Sono i proverbi, naturalmente. A partire dal 28 settembre i lettori de "La Stampa", insieme al loro quotidiano preferito, troveranno in regalo un fascicolo del libro "Proverbi Liguri".

Una preziosa raccolta di detti popolari in dialetto, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Piero Raimondi e arricchita da 8 tavole a colori. In 144 pagine, raccolte in 18 fascicoli, tutta l'arguzia, l'ironia e la saggez delle parole della tradizione popolare.

Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato, da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Dal 28 settembre, non perdetevi "La Stampa": vi aspettano 18 incontri con la tradizione, 18 appuntamenti con la grande informazione.

LA STAMPA

N.B. Gli abbonati a "La Stampa" e "Stampa In" riceveranno il volume "Proverbi Liguri" in un'unica soluzione direttamente a casa.

"PROVERBI LIGURI": 18 FASCICOLI, 144 PAGINE COMPLESSIVE, 8 TAVOLE A COLORI.

Prime reazioni alla sentenza del pretore di Cairo contro un caporeparto

«E' l'Acna che va condannata»

Secondo i sindaci della Val Bormida piemontese il funzionario non sarà mai in grado di pagare tre miliardi. «Anche l'azienda ha precise responsabilità, [illegible] le scarica sui propri dipendenti»

CORTEMILIA. La sentenza del pretore [illegible] Cairo, Piera Maria Vipiana, che ha condannato un caporeparto dell'Acna al pagamento di tre miliardi [illegible] danni [illegible]r inquinamento ai Comuni della Val Bormida, alla Provin[illegible] di Cuneo, Alessandria e Savona e alla Regione Piemonte, [illegible] stata accolta con stupore, amarezza e pessimismo de amministratori ed attivisti piemontesi.

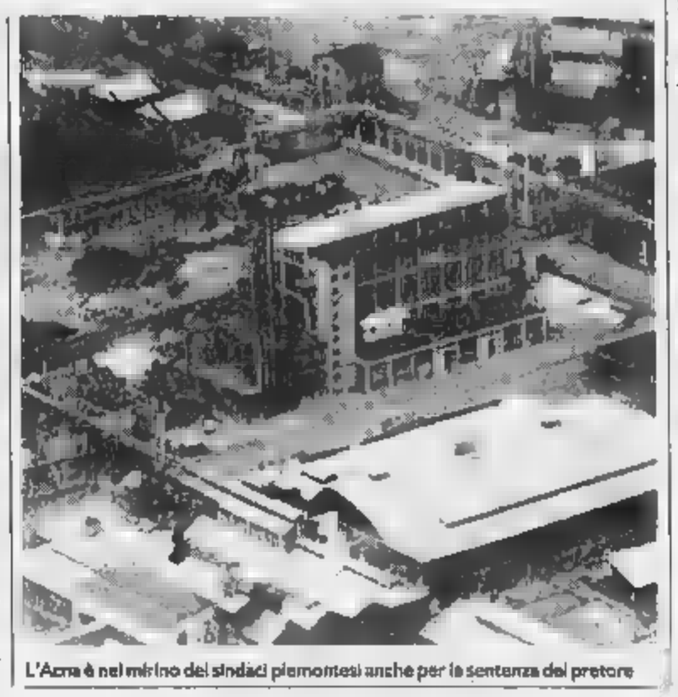
Dicono i sindaci: «E' una sentenza che penalizza soltanto i Comuni delle Valle Bormida piemontese, poiché Roberto Pinizzotto - responsabile del [illegible]parto "Betanaftolo", accusato di violazione della legge Merli per [illegible] [illegible] riuscito ad impedire durante la pulizia di un serbatoio il versamento nel fiume di alcuni chili di soda - non potrà pagare i danni [illegible] in appello sarà assolto, così com'è accaduto in primo grado per l'azienda di Cengio».

«Mi sembra una sentenza piuttosto sibillina, che assolve e condanna al tempo stesso - dice il sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Alta Langa Astigiana -. Sarebbe stato più giusto condannare anche la direzione dell'azienda, oppure assolvere tutti. La vicenda Acna è già molto complessa: questi provvedimenti la complicano ulteriormente».

E' molto critico anche il sin[illegible]co di Perletto, Sauro Toppia: «E' la classica [illegible] all'italiana. C[illegible] fa un caporeparto a pagare tre miliardi di danni? Alla fine nessuno sborserà questa cifra e i Comuni, ancora [illegible] volta, non saranno risarciti». Anche secondo il sindaco di Bergolo, Romano Volo, l'Acna andava condannata insieme con il caporeparto: «Credo che un'azienda debba rispondere dei danni causati da [illegible] proprio dipendente. C'è una responsabilità precisa da parte di chi affida a [illegible] persona il controllo di un reparto, non è giusto condannare soltanto il dipendente. Mi sembra [illegible] sentenza inapplicabile».

«E' una [illegible] pazzesca, ma utile all'azienda - afferma [illegible] sindaco di Terzo d'Acqui, Eliana Barabino -. Condannare un caporeparto a pagare tre miliardi è [illegible] non [illegible] contro di lui [illegible] provvedimento. In questo modo l'Acna riesce ancor[illegible] una volta a sottrarsi alle proprie responsabilità». Non [illegible] stupisce, invece Renzo Fontana, direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita». Dice: «Da[illegible]pre l'azienda [illegible] comporta in questo modo, scaricando le proprie responsabilità sui dipendenti. All'interno dell'Acna, infatti, avvengono spesso spostamenti di dirigenti da [illegible] reparto all'altro, [illegible] sostituzioni di capireparto in modo da non identificare quasi mai, in [illegible] di de[illegible] i dirigenti accusati con l'azienda».

L'attesa rimane quindi concentrata sulla convocazione dell'atteso «supervertice» romano fra ministri, Regioni, Comuni, [illegible] e l'azienda dal quale si potrebbero avere [illegible] iluppi decisivi per la vicenda che da anni contrappone piemontesi e liguri.



L'Acna è nel mirino dei sindaci piemontesi anche per la sentenza del pretore

NOTIZIE [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

Vigilanza contro la droga davanti alle scuole

L'anno scolastico ha [illegible]sto i vigili urbani riprendere i controlli preventivi contro la diffusione degli stupefacenti in prossimità degli edifici scolastici. Un'iniziativa svolta in collaborazione con le forze dell'ordine, che lo scorso anno aveva fornito buoni risultati. Controlli sono in corso anche nelle discoteche e nelle sale da ballo di Cairo, per completare l'opera di vigilanza contro il fenomeno droga, che conosce sempre maggiore espansione nell'entroterra [illegible] Savona. [s. m.]

[illegible]

A ottobre in attività il distretto sanitario

[illegible]opo una serie [illegible] ritardi, finalmente il nuovo distretto sanitario di Calizzano è quasi pronto per entrare in funzione. I lavori dovrebbero terminare entro i primi giorni di ottobre [illegible] subito dopo i locali saranno consegnati al Comune. Il distretto sanitario, grazie ai locali ampi e funzionali che sono stati realizzati, [illegible] in grado di ospitare numerosi specialisti ed evitare alle popolazioni di Calizzano e dell'Alta Val Bormida lunghi trasferimenti a Carcare [illegible] Cairo. [s. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Due perizie psichiatriche per l'infanticida

Domani sarà nominato, dal magistrato inquirente, il perito che dovrà sottoporre Nicola Pella, l'operaio che a Ferragosto uccise [illegible] figlia di [illegible] mesi, Daniela, [illegible] perizia psichiatrica. Nicola Pella [illegible] attualmente detenuto nel carcere savonese di S. Agostino. L'avvo[illegible] dell'infanticida, Piero Castagneto, intanto, provvederà ad affidare la consulenza di parte al professor Adolfo Francia, di Cairo. [l. b.]

[illegible]

Sopralluoghi per la ricerca [illegible] altari celtici

[illegible] Consiglio di circoscrizione di Rocchetta di Cairo chiederà l'intervento della Sovrintendenza ai Beni culturali affinchè effettui una serie di sopralluoghi nell'area della [illegible] di S. Martino. In quella zona, infatti, sorgevano altari celtici di grande interesse storico di cui si è persa ogni traccia. [l. b.]

Il problema non esisterebbe [illegible] ci fosse un nuovo ponte al posto della passerella pedonale

Traffico e mercato bloccano le [illegible]

Il giovedì, [illegible] Cairo, anche i mezzi di soccorso sono in difficoltà

Piazza della Vittoria ospita il mercato settimanale

CAIRO M. Percorrere corso Dante nei giorni normali è già difficile per le auto lasciate in doppia fila, ma diventa pericoloso [illegible] stressante il giovedì, giorno di mercato. Su questa strada affluiscono quanti [illegible] diretti al mercato e che procedono lentamente, in cerca di parcheggio. A fare le spese della situazione [illegible] le ambulanze dirette verso l'ospedale. Anche con l'uso della sirena, devono compiere veri slalom tra le auto che impegnano la sede stradale.

Una situazione più volte denunciata dai militi delle pubbliche assistenze della Val Bormida. Spiega un autista: «So posso, non mi faccio mettere [illegible] turno il giovedì. E' un incubo, specialmente nelle ore centrali del mattino, dover percorrere corso Dante. Sovente gli automobilisti, esasperati da ingorghi [illegible] [illegible] di parcheggi, tardano a spostarsi e contringono le ambulanze a procedere piano o addirittura a fermarsi».

Non è l'unico problema che deve essere superato dagli autisti della ambulanze. Transitando in via Sanguinetti, per raggiungere il ponte Stiaccini, incontrano il semaforo all'entrata del ponte e debbono poi superarne un altro in uscita. Per questo, preferiscono passare in via Mazzini, in prossimità del centro, dove si può [illegible] sul vantaggio di superare solo un semaforo, anche se bisogna fare i conti con il traffico intenso in entrata o uscita da piazza XX Settembre. Una questione che si sarebbe potuta risolvere se al posto della passerella pedonale all'altezza del cimitero si fosse costruito un ponte in grado di assicurare il passaggio delle auto. [s. m.]

Scuola di Roccavignale

I genitori sono saliti [illegible]

ROCCAVIGNALE. Da martedì i 10 bambini della pluriclasse elementare sono ospitati nella sala consiliare del Comune. Le [illegible] scuole [illegible] agibili solo tra alcuni giorni, dopo il collaudo dell'edificio. La pluriclasse, prima abolita, è stata all'ultimo momento resa autonoma, evitando lo spostamento dei bambini a Millesimo. I genitori si alternano in classe, mancando l'insegnante, [illegible] deve [illegible] nominata dal provveditorato.

Una scuola senza locali e senza insegnante, che vive per la volontà dei genitori di tenerla aperta, malgrado tutto. Spiegano padri e madri: «Ci hanno detto di tenere i bambini a casa fino a quando non [illegible] saranno le condizioni per il funzionamento normale. Respingiamo questa ipotesi e siamo pronti a presentare [illegible]es». [e. m.]

Uniti dal cognome

A Giovo Ligure il raduno [illegible]

[illegible] L. [illegible] Oddera di tutta Italia torneranno [illegible] darsi appuntamento domenica [illegible] Giovo Ligure. A un [illegible] di distanza [illegible]al primo raduno, dunque, quanti portano questo cognome [illegible] che ebbero [illegible] Oddara fra gli antenati si rincontreranno al ristorante «Zanino». E anche stavolta sarà una giornata ricca [illegible] iniziative: oltre al succulento pranzo, giochi e musica, verrà realizzato [illegible] simpatico e originale albo fotografico che riprodurrà tutti i partecipanti al raduno.

Saranno, inoltre, raccolte fotocopie di documenti che siano datati almeno [illegible] oltre [illegible] anni che riguardano gli Oddera. Per gli Oddera sparsi in Italia e all'estero sarà un'occasione per allacciare nuove amicizie [illegible] Il simbolo [illegible] un cognome dalle antichissime origini, legato alla terra, al contado. [l. b.]

A Millesimo

[illegible] [illegible] [illegible]

MILLESIMO. Mistero sulla cassetta di stagno, piena di ossa umane, abbandonata su un prato all'interno del cimitero della frazione Acquafredda. Le indagini dei carabinieri avrebbero appurato che l'urna funebre, nella quale vi [illegible] resti provenienti da una dissepoltu[illegible] vecchi di alcune decine di anni, non sarebbe tra quelle usate nal cimitero della località dell'Alta Val Bormida.

Sui poveri resti saranno ora effettuati esami, ma resta difficile pensare che [illegible] possa risali[illegible] alla provenienza dell'urna funebre. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Tra le ipotesi che vengono vagliate, la possibilità che qualcuno custodisse i resti e poi se ne sia disfatto, oppure che si tratti di [illegible] sottratte nello stesso cimitero e poi abbandonate per il timore di essere scoperti. [s. m.]

GASPARDONI

Come sta il tuo impianto?

Te lo dice Italgas. Gratis.

Così hai sereno.

Ciao, [illegible] Gaspardo.
Da quanto tempo [illegible] fai dare un'occhiata all'impianto di riscaldamento individuale a metano?
Sai, sicurezza e risparmio dipendono dalla buona salute di ogni sua parte: tubazioni, raccordi, apparecchi e così via. Un controllo serio, intendo, fatto da un tecnico qualificato. Come il check-up che ti offre Italgas. Ehi, gra-tui-tis-si-mo! Ma non basta. Dopo il controllo l'esperto [illegible] potrà illustrare il Programma di Manutenzione Preventiva. Un sistema semplice ed economico per garantire l'efficienza del tuo impianto nel tempo. Così potrai andare "no problem", in tutta tranquillità. Ciao Ciao.

Per informazioni: Gas Energia - Tel. 019/88.03.65 (SAVONA)

italgas

Stasera Carl Melles dirige l'orchestra del Comunale

Genova, al Carlo Felice il debutto con Schubert

GENOVA. Primo appuntamento [redacted] la nuova stagione artistica, questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice. In scena l'orchestra [redacted] Comunale dell'Opera diretta dall'ungherese Carl Melles che presenterà un programma dedicato al compositore Franz Schubert (Ouverture dell'opera «Die Zauberhafer» [redacted] Sinfonia n. [redacted] in Mi bemolle maggiore op. 35) e l'Eroica di Ludwig van Beethoven.

Carl Melles è nato a Budapest e si è formato presso la prestigiosa Accademia «Ferenc Liszt» della sua città. Melles debuttò nel 1949 come direttore d'orchestra in patria e all'estero.

Nel 1956 si trasferì, per i noti fatti d'Ungheria, a Vienna dove diresse l'Orchestra Sinfonica della radio austriaca. Melles si è esibito per la prima volta in Italia nel 1959, a Bologna, ed [redacted] tornato molte altre volte. Nel 1963 salì sul podio del Teatro alla Scala.

[redacted] Melles hanno collaborato [redacted] suonato moltissimi solisti [redacted] fama internazionale fra i quali Annie Fischer, Zino De Francescatti, Enrico Mainardi, Nathan Milstein, David Oistrach, Wilehem Kempff, Itzak Perlman, il nostro Maurizio Pollini, Jean Pierre Rampal, Mstslav Rostropovic, Sviatoslav Richter, Artur Rubinstein, Wolfgang Schneiderhann. Inoltro, [redacted] la [redacted] direzione, si sono esibite importanti orchestre di tutta Europa.

Nel 1970 Melles ha ricevuto il riconoscimento della Società Beethoven e, nel 1974, [redacted] la registrazione de [redacted] Prigioniero» di Dalla Piccola, Premio Italia della critica italiana per la migliore incisione. [redacted] concerto di questa sera sarà replicato domenica alle ore 16. Fino [redacted] mercoledì [redacted] settembre prosegue la prelazione per gli abbonati ai turni A-B-C-F-L della stagione dell'Opera e di balletto 92/93. I botteghini sono aperti tutti i giorni feriali dalle 12,30 alle 19,30.

Da lunedì prossimo 28 settembre a sabato 3 ottobre aperte le prelazioni per gli abbonati del turno G che potranno confermare i loro posti sia per lo stesso turno che per il turno H di nuova costituzione, o per entrambi i turni. I nuovi abbonamenti alla stagione d'opera e di balletto che si aprirà giovedì 22 ottobre con il «Simon Boccane[redacted] di Giuseppe Verdi potranno [redacted] sottoscritti a partire da lunedì 5 ottobre. Da lunedì 12 ottobre, infine, inizierà la sottoscrizione alla stagione concertistica. [m. b.]

[redacted]

La stagione della Tosse

Altro che crisi. Il Teatro della Tosse gioca al rilancio. Il pubblico [redacted] Sant'Agostino aumenta ogni anno e anche le manifestazioni estive presentano bilanci più che soddisfacienti, dai forti [redacted] Righi [redacted] Apricale. Ecco perché il regista Tonino Conte, che ieri mattina al Museo di Sant'Agostino ha presentato la stagione 1992/93, non vuol sentire parlare [redacted] crisi in modo generalizzato.

Un cartellone con molte presenze straniere [redacted] titoli originali. [redacted] ventidue spettacoli, sei sono di produzione del Teatro [redacted]lla Tosse. La novità più significativa è la presenza della rassegna di autori italiani contemporanei intitolata «Scena nuda», ideata da Giampiero Alloisio. La stagione al Sant'Agostino [redacted] aprirà lunedì 19 ottobre con il debutto di «Sandokan. Yanez [redacted] i tigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan». Lo spettacolo [redacted] un fedele riallestimento [redacted] storica edizione presentata nel 1970 dello Stabile [redacted] Trieste, diretta da Aldo Trionfo. La Tosse con «Sandokan» rende omaggio all'amico scomparso che firma la pièce.

A novembre debutterà «Ciclope» [redacted] Euripide, per la regia dello stesso Tonino Conte, seguiranno «Metamorfosi», ideale seguito dei Dialoghi di Luciano [redacted] Samosata a dicembre e «Fosse l'amor per gioco...», ad aprile, in occasione del bicentenario goldoniano. [m. b.]

I F.E.M a Modena

Da Savona al festival del rock

SAVONA. Sa[redacted] i F.E.M., «Five Explicit Moments» di Savona a rappresentare la Liguria nel [redacted] nazionale dei gruppi musicali di base, «Anagrumba», che si svolgerà [redacted] Modena da oggi [redacted] domenica. Alla presenza di Pino Daniele e Gino Paoli, ospiti d'onore della manifestazione presentata da Fabio Fazio, i F.E.M., che hanno vinto la selezione regionale di Celle Ligure alla fine di agosto, si esibiranno in un repertorio autoprodotto di buon livello. La formazione, composta da Giorgio Bormida al basso, Massimi[redacted] Coppola (batteria), Jan Maio (voce e violino), Alessandro Delfino (chitarra), Nerco Camuzzini (tastiere), è nata [redacted] Savona nell'estate del 1991.

I componenti, tutti provenienti [redacted] esperienze musicali diverse, pur orientandosi in sonorità [redacted] tracce di musica gotica, post-punk [redacted] rock, hanno saputo creare, secondo la giuria che ha selezionato in Liguria gli aspiranti al concorso [redacted]grumba», qualcosa di veramente [redacted] che potrebbe anche portarli alla vittoria.

In caso [redacted] assegnazione del primo premio, i F.E.M., che si avvalgono nelle loro esibizioni di particolari e suggestive scenografie create dal bassista Giorgio Bormida, studente all'Accademia di [redacted] Arti [redacted] Verona, avranno l'opportunità di incidere un cd promozionale e partecipare ad esibizioni e [redacted] carti in tutta Italia. [a. z.]

Gara Fidapa

Concorso di pittura al femminile

SAVONA. «Pittura è donna» è il nome del concorso promosso dalla Fidapa di Savona (Federazione italiana donne arti professioni affari) per valorizzare le capacità artistiche femminili nel campo [redacted] pittura.

La selezione avrà luogo domani [redacted] partire [redacted] 10 nell'atrio del palazzo comunale di Savona. Le artiste iscritte, circa una ventina, per la maggior parte allieve dei Licei artistici o [redacted] altri istituti superiori, ma anche pittrici dilettanti, potranno ispirarsi sia a temi figurativi che alla natura morta e all'astratto.

Il dipinto dovrà essere eseguito su tela con misure che non superino il 50x70 (all'interno della superficie ogni concorrente potrà dare all'opera le dimensioni più opportune). La tecnica potrà spaziare tra olio, tempera e grafica.

Le concorrenti avranno tempo fino alle 15 per realizzare la loro prova in estemporanea. Seguirà, dalle [redacted] alle 18 l'esposizione dei dipinti che [redacted] selezionati da [redacted] qualificata giuria di critici d'arte [redacted] artisti provenienti [redacted] Cenacolo albisolese. La premiazione delle prime tre classificate avrà luogo alle 18,30. Ai primi premi saranno assegnate medaglie offerte dalla Fidapa mentre attestati di partecipazione e altri riconoscimenti offerti dall'amministrazione comunale [redacted] consegnati a tutte le partecipanti al concorso. [a. z.]

[redacted]

[redacted] **Astor** Tel. 824.536. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'ind[redacted] è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'	[redacted]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000	**Il tagliaerbe - The Lawnmower Man** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50'	Thriller
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000	**Americani** *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50'	[redacted]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, [redacted] vedersela [redacted]a Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'	[redacted]
Eldorado [redacted] Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'	[redacted]
Filmstudio Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Turné** *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano [redacted] stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32'	Commedia
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	**Insaziabile capriccio anale**	
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263 Or. 20,30 22,30 Fest.15-22,30 cont. Lire 6000	**White Sands - Tracce nella sabbia** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50'	[redacted]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest prefest.: 16/22,30 Lire 8000/6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'	Thriller
Salesiani Or.: 21,15 Lire [redacted]	CHIUSO	
[redacted] Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**I [redacted]** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti [redacted] misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40'	Horror
Astor Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000	**Double Impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40'	Avventura
[redacted] **Vittoria** Or.: 21 Lire 5000/3000	CHIUSO	
[redacted] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5500	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40'	Horror
[redacted] **Celle Piani** Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000	CHIUSO	
[redacted] Or.: 21 Lire 7000/5000	CHIUSO	
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO	
Arena Ondina Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000	CHIUSO	
[redacted] **Corallo** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	CHIUSO	
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Double Impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40'	Avventura
Perla Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Weekend senza il morto** *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '89)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41'	Commedia
[redacted] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO	
Giardino Or.: 21 Lire 7000/5000	CHIUSO	
Stella Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	CHIUSO	
[redacted] **Ariston** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	CHIUSO	
Astro Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	CHIUSO	
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000	CHIUSO	
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000	CHIUSO	

[redacted]

[redacted]

Il liscio da «Carlin»

Tutti i sabato sera, al dancing «Da Carlin», in località Maggine, ballo liscio con l'orchestra dal vivo. Il giovedì, lezioni di ballo liscio su prenotazione. Sabato 26 settembre, concerto dell'orchestra «Aliano». [a. z.]

CERIALE

Il jazz di Riccardo Zegna

E' riaperto [redacted] «Blue Monk pub» [redacted] via [redacted] Pontetto che propone sempre jazz e musica d'ascolto. Domani sera è in programma il concerto con Riccardo Zegna, Luigi Bonafede e Rosario Buonacorsi. [a. r.]

[redacted] LIGURE

Concerto per pianoforte [redacted] flauto

Domani sera, [redacted] inizio alle 21, nella chiesa di S. Michele Arcangelo, è in programma un concerto per flauto e pianoforte. Suoneranno Giovanni Lagorio e Fabio Alessi. Ingresso gratuito. [a. z.]

[redacted]

Cascina del Val, musica dal vivo

Musica dal vivo domani sera alla «Cascina del Val», l'azienda agrituristica di località Ville. In pedana I «Midnight Breakfast», band che propone rock e i classici del blues. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «Agrimusica live». [l. b.]

CAIRO M.

Riapre [redacted] «Chico tres»

Questa sera riapre, dopo la pau[redacted] estiva, «El Chico Tres». La discoteca di Bragno, frazione di Cairo Montenotte, propone le ultimissime novità musicali. Il locale rimarrà aperto [redacted] venerdì e il sabato. [l. b.]

CELLE LIGURE

I successi della techno

Musica di tendenza [redacted] techno tutte le s[redacted] alla discoteca «Thenex» in via Monte Tabor a Celle Piani. [a. z.]

ALBENGA

Pesca di beneficenza

Pesca di beneficenza nella parrocchia [redacted] Michele di Albenga. Appuntamento domani e do[redacted] dalle 9 alle 24 nei locali di piazza IV Novembre. [s. p.]

[redacted]

Ritmi sudamericani

Ritmi e canzoni sudamericane, questa sera, alle 22, al circolo [redacted]damericano «Incari» alla Foce. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. In scena il Trio di Luis Borda con il meglio della musica sudamericana. [m. b.]

Prende il via al teatro «Leone» la 13ª rassegna di prosa dialettale

Albisola, omaggio a Govi

In programma otto commedie, tre delle quali furono rese celebri dal grande Gilberto: «Scheuggiu campann-a», «Sotto a chi tocca» e «Barba e capelli»

Gilberto Govi

ALBISOLA S. Omaggio al grande Gilberto Govi nella tredicesima rassegna di teatro dialettale ligure [redacted] avrà luogo, a partire da sabato 17 ottobre, al cinema-teatro «Leone».

Si rinnova, come ogni anno, l'appuntamento [redacted] la [redacted]dia dialettale, caratteristica peculiare del piccolo spazio teatrale albisolese che ogni anno registra un notevole [redacted] di pubblico, composto per la maggior parte da anziani che [redacted] riascoltare i toni, le inflessioni, i modi di [redacted] tipici [redacted] un dialetto sempre meno usato, destinato a divenire patrimonio esclusivo delle vecchie generazioni.

Sono in programma, per una stagione che terminerà sabato 27 marzo, [redacted] spettacoli presentati [redacted] diverse compagnie liguri. Nel corso della rassegna, tre omaggi a Govi ad opera delle compagnie «Mario Cappello» [redacted] «Genova Spettacoli» di Genova, «Don Bosco» di Varazze, l'unica, formata [redacted] giovani esordienti, che avrà il privilegio di due rappresentazioni: una serale sabato 16 gennaio ed una pomeridiana, fuori abbonamento, domenica 17.

La [redacted] esordirà con la commedia [redacted] atti «Scheuggio Campann-a» [redacted] Canesi interpretata dalla [redacted]pagnia Cappell[redacted] Il 31 ottobre sarà la volta di «Perlenguemmo u puae'» compagnia La Torretta; il 14 novembre «L'anello do Re Faraun» compagnia Commedie Zeneize; il [redacted] dicembre «Un po' [redacted] invexendu» compagnia A Campanassa.

Si [redacted] il 16 e 17 gennaio con «Barba [redacted] Capelli», compagnia Don Bosco; il 6 febbraio «I Rattaieu», compagnia Regione Liguria; il [redacted] «Sciù Prevo[redacted] pensighe tu», Compagnia stabile Bordigotta; il 27 [redacted] «Sotto a chi tocca» compagnia Genova Spettacoli.

L'ingresso ad ogni rappresentazione è di 15 mila lire mentre l'abbonamento [redacted] tutti gli [redacted] spettacoli è di 80 mila lire. Chi desidera abbonarsi deve prenotare il posto a teatro entro il 1° ottobre rivolgendosi [redacted] sede Acli di Albisola, in corso Ferrari 122. [a. z.]

[redacted]

Teleregione

12 — [redacted] dance '92. Spettacolo condotto da Raffaele Paganini, Tania Piattella, Sergio Mancinelli (r.)
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Diagnosi**, [redacted] show di medicina
21,30 [redacted] **aperta**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi**. [redacted] **non stop** rubrica [redacted] motori
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale [redacted]

10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **TG[redacted]**
13 — **L'uomo e [redacted] terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Cartoni ani[redacted]**
16,40 **Cara... cara**, [redacted]
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Nati per vivere**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 — [redacted] **fans**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,50 **Agenda Liguria**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okay motori**, rubrica sportiva

[redacted]

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
[redacted] **Telecittà notizie**
[redacted] **News**, Tg inglese
21,40 [redacted] **e i** [redacted] **fratelli**, [redacted] gruppi liguri
22,10 **L'altra campana**, rubrica

[redacted] Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
11,45 **Week end**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [redacted]
12,55 **Week end**
13 — **Gorilla force**, cartoni
16,15 **Il testimone**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 **He-Man**, cartoni [redacted]
[redacted] — **Laverne e Shirley**, telefilm
[redacted] **Tutto suo padre**, [redacted] commedia
22,30 [redacted]**ri regionali**
[redacted] **Basta con la guerra...** [redacted], film

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Ponte sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco Amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
[redacted] **Punto sera**
23,15 **Mark[redacted]**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 [redacted] **motori**

Sardegna Uno

8,30 **Un equipaggio tutto matto**
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Buck Rogers**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Serpico**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
[redacted] **Sulla [redacted] Cimonoco**, giochi dialettali
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I mercanti di sogni**, miniserie in due parti *(seconda parte)*
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Tiffany**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — [redacted] **animali**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**

Telestar

[redacted] **Il calvario di una madre**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, [redacted]
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La storia di David**, miniserie *(1ª parte)*
23 — **Sulle strade della California**
24 — **Il giramondo**, rubrica

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Breezy** (Usa, commedia, 1973), film
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **Avamposto Sahara** (G.B., drammatico, 1962), film
1,15 **Colpo grosso story**

Tele Nord

10 — **Dagli Zar alla Bandiera rossa**, documentario
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**
16 — **Dreams come true**, fantasia
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Il massacro**, azione
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica torna il Campionato Nazionale Dilettanti: i compiti delle liguri

Si riparte, vietato sbagliare

La Sanremese, galvanizzata, affronta la delicata trasferta di Pietrasanta senza Trasatti
Quasi derby per il Savona: al Bacigalupo arriva l'Acqui. Prosegue la trattativa per Mazzeo

Nel Campionato nazionale dilettanti le società liguri ■ Ponente, Sanremese ■ Savona, si apprestano ad affrontare la quarta giornata di andata con spiriti diversi.

Da una parte i matuziani di Paolo Tonelli che viaggiano sulle ali dell'entusiasmo per essere nelle zone alte della classifica dopo il rotondo tre ■ zero inflitto alla Sammargheritese, dall'altra i biancoblù di Orcino che, dopo aver subito la prima sconfitta stagionale, sono chiamati al riscatto nel turno casalingo di domenica.

Ma ci sono anche delle novità. Nella Sanremese ■ patron Gianni Borra dovrebbe diventare presidente effettivo, mentre il Savona sta provando un ■■■ giocatore.

Sanremese. Gianni Borra si rimette al timone. Per tutti è sempre stato il «presidente» anche se nell'organigramma della società figurava come presidente onorario.

Ora Borra sembra e■■■ tornato presidente a tutti gli effetti come negli anni gloriosi della C1 ■ C2. E nel nuovo consiglio figurano anche i ■■ nipoti: Marco e Francesco. Sulle ali dell'entusiasmo, la squadra si appresta ■■ ad affrontare due trasferte abbastanza insidiose: Pietrasanta ■ Roteglia. Tonelli dovrà fare a meno di Trasatti e tra i probabili sostituti ci sono Simondo ■ ■■ Vincentis, mentre si affiderà al buon momento di Calabria.

Commenta il tecnico dei biancazzurri Tonelli: «Trasferta pericolosa, a Pietrasanta, che dovremo affrontare molta determinazione. Calabria ■■ andando molto bene, forse l'anno ■■■■ inizialmente non era stato capito e si trovava chiuso da Spatari. Questo campionato costituisce per lui un'importante vetrina».

Savona. La squadra di Corrado Orcino ■■ ha potuto svolgere in settimana il regolare allenamento a causa del nubifragio che ha colpito la città. La truppa biancoblù ha svolto la preparazione in palestra. La sconfitta patita a Sassuolo ■ ormai archiviata e nella squadra c'è subito la voglia di riscatto. La compagine savonese è comunque sempre alla ricerca di due pedine per completare l'organico dello ■■a.

E' stata rinviata a domani pomeriggio la trattativa con l'attaccante Mazzeo, ex Licata (l'operazione p■■■ costi attorno ai 120 milioni). Il vice presidente Sergio Cappelli ha già trovato alcune ditte che ■■■ disposte a finanziare l'operazione, come era avvenuto nella trattativa, poi sfumata, per l'ex brasiliano della Sampdoria, Cerezo, che ha poi preferito ritornare in patria accogliendo la richiesta del San Paolo.

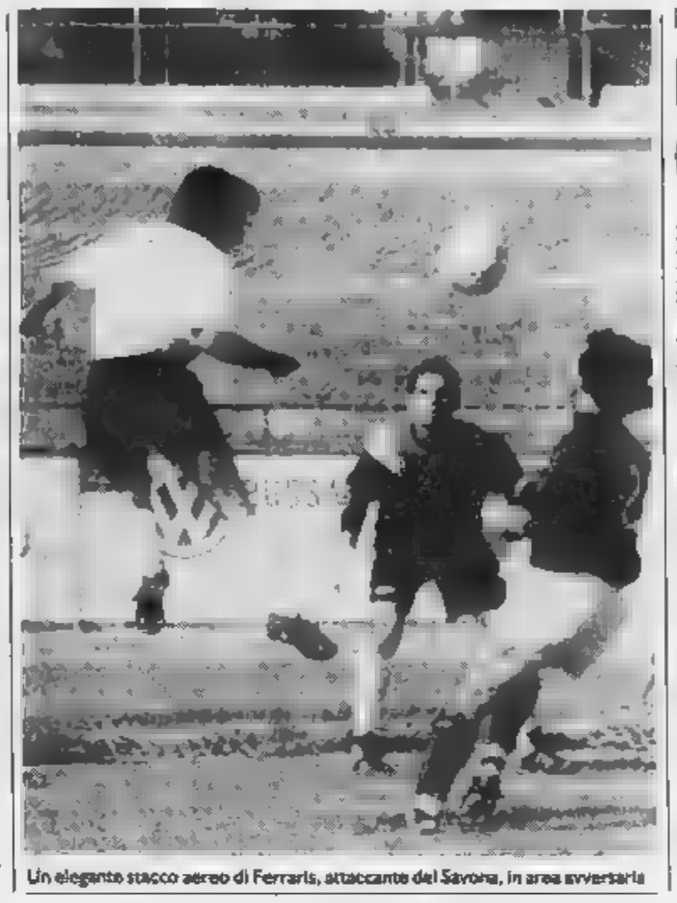
In attesa che si sviluppi nel migliore dei modi la trattativa-Mazzeo, la società biancoblù da ■■■ ha in prova Furlan. E' un mediano con le caratteristiche che piacciono a Orcino. E' veneto, ha alcuni anni d'esperienza in C1 e l'anno scorso ha ■■■ocato nel torneo di Eccellenza. Ha avuto molte richieste ■a società di C2 e C1 del Meridione, ma non vuole scendere al Sud per problemi■ ■ famiglia. Al Savona verrebbe di corsa e vuole iniziare proprio con i colori biancoblù l'avventure ■■■■ i professionisti.

Ieri sera Orcino l'ha portato a Celle Ligure dove la squadra ha giocato in notturna ■■■■ la squadra locale. ■ non ■ escluso che Furlan indossi gi■ la maglia del Savona nella prossima sfida interna contro l'Acqui.

Intanto ieri in Comune il dirigente ■■■■■ Stefano De Lucia, accompagnato dal responsabile della segreteria Mario Ostuni, si ■ incontrato con l'as■■■■■ allo Sport Massimo Zunino e il vice sindaco Giorgio Balbo per risolvere il problema del «Bacigalupo». Gli amministratori hanno garantito che entro la fine della prossima settimana lo stadio sarà pulito in ogni settore e gli spogliatoi saranno imbiancati. Entro fine ■■■■ saranno sistemati i fari, impianto elettrico e ■■■■■ di gioco.

Infine, ■opo anni di permanenza in piazza Diaz, la società cambia indirizzo. Lunedì ■ trasl■■■ mobili e cimeli allo stadio Bacigalupo, dove sarà inaugurata la nuova sede.

Roberto Pizzorno



Un elegante stacco aereo di Ferraris, attaccante del Savona, in area avversaria

Rapallo: niente rinforzi e Gorin carica la Samm

RAPALLO. Mezza settimana relativamente tranquilla per Rapallo, Sammargheritese ■ Sarzanese. I ruentini cercano di recuperare gli infortunati di domenica scorsa, e smentiscono nuovi arrivi; volti inediti, invece, in casa arancione e rossonera, ■■■ il libero Buzzurro ufficiale alla Samm e il portiere Mariani molto vicino agli spezzini.

Rapallo. «Navone? E' una falsa pista, non mi interessa e poi ricopre lo stesso ruolo di Scalzi e Dagnino, che sono molto più giovani». Elvio Fontana chiude subito ogni discorso ■■ eventuali rinforzi, mentre guarda con apprensione all'infermeria. «Mosca è sulla via ■■ recupero, ■■ a Bagnolo non sarà ancora disponibile. Vorrei fare qualche variazione in difesa, ma tutto dipenderà dalle condizioni degli acciaccati».

Radio-infermeria parla ■ Di Maio recuperabile, mentre Dagnino potrebbe dover dare forfait. Anche Gandolfo è fra gli incerti: ■a in ■■ ore i miracoli possono sempre verificarsi. Questo Rapallo dove può arrivare, visti i risultati negativi di alcune accreditate (Livorno, Cuneo e parzialmente Savona)? «E' presto per stilare bilanci, ■■■■ questo torneo più che essere livellato verso il basso, mi sembra omogeneo. E il mio Rapallo, dopo la partenza negativa, è in ripresa, ma ■■■ sviluppa ancora quel gioco che vorrei», risponde Fontana.

S■■■■ Saltata l'amichevole prevista ■■ contro ■ Spezia di C1, ■■■■ il violento acquazzo■■ che si ■ abbattuto sulla Riviera, Fabrizio Gorin ha fatto lavorare intensamente la squadra. Contro il Livorno giocherà ■■■■ ultimo uomo Buzzurro, prelevato dall'Entella.

D'Agostino sempre fuori ro■■, ancora squalificato Righetti e Biuncato infortunato, Gorin chiede ai giocatori più entusiasmo e grinta. Mentre il diesse Alfredo Schimmenti precisa. «Vorrei chiudere il capitolo Casazza, precisando che ■ colpe non sono sue; puntualizzo anche ■ fatto che si è dimesso, e non è stato "cacciato" dalla società come qualcuno continua ad insinuare».

Sarzanese. In giornata dovrebbe arrivare la firma del portiere Mariani, prelevato dalla Torrelaghese, mentre ■ più lontano il «riscatto» del centrocampista Guidi (Volterrana), vicenda che ■ trascina già da alcune settimane. «L'ambiente è sereno, questo sembrerebbe essere l'anno sì della mia squadra. L'ultimo problema da risolvere è quello del campo, poiché dovremo giocare ancora con la Samm in campo neutro, mentre contiamo di rientrare al Luperi contro ■ Savona», dichiara il presidente Guido Cecchini. [g. s.]

Gorin sulla panchina della Samm

Lunedì scatta la sesta edizione del Trofeo Città di Colombo

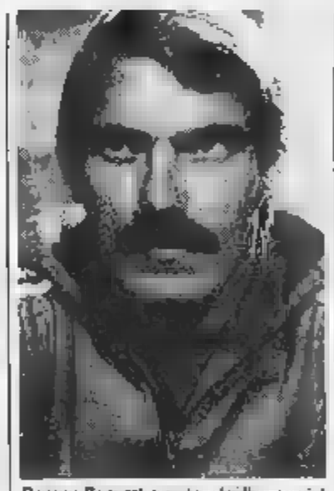
C'è anche la Liguria al via con le Nazionali Under 16

GENOVA. Più che della sesta edizione, di cui ormai si sa tutto, nella conferenza stampa di presentazione del «Trofeo Ip-Città di Colombo», torneo per nazionali under 16 di calcio, al ristorante Zeffirino di Genova, si ■ discusso sulla possibilità o meno che ce ne sia una settima. Il dottor Piccardo, presidente regionale del ■■■■ giovanile e scolastico Figc, si è detto possibilista: «Gli sforzi della ■■■ zionale e gli aiuti ceseranno con il '92, perché il torneo ■ nato nell'87 ed è proseguito avendo ■■■■ traguardo proprio le celebrazioni colombiane. Ma noi visto il credito acquisito con le varie federazioni europee contia■■ di farlo proseguire, naturalmente ■■ continueremo ad essere appoggiati dallo sponsor Ip. Esiste ■ buona volontà da ■■■ trombe le parti per fare ancora del cammino insi■■■■».

Ci ■■■ novità di questa edizione «conclusiva» ma forse ■■■ quante il comitato organizzatore (che gode della collaborazione dei Comuni coinvolti, della Regione e della Provincia di Genova) avrebbe desiderato.

Tra le 8 partecipanti (stesso numero nel 1989-90-91) c'è una selezione della Liguria, preparata da Giuseppe Lupi e formata da i migliori under 16 dalla Liguria. I convocati che oggi (ore 15) si allenano agli ordini del tecnico al Comunale di Chiavari sono: Santoro, Russo, Notari, Mairano, Carrara, Cavaglieri, Masso e Castorino (Genoa); Marchesotti, Roncone, Iacopino, Oggianu, Frija, Cataldi■■, Vacca ■ Giribaldi (Sampdoria); Giorgi, Sannetta, Baratta, Lucchini, Borrini, Giromini, Andreotti (Spezia); Rebagliati (Savona); Pansa (Vado).

La Liguria è inserita nel girone eliminatorio B con Germania, Russia e Scozia. Si gi■■■ Chiavari (20,30) e Follo (16) lunedì 28, martedì 29 settembre e giovedì 1° ottobre. Nel girone A con l'Italia di Romeo Benetti e Sergio Vatta (che ha lasciato i nazionali liguri alla squadra di Lupi) ci sono Inghilterra, Austria ■ Spagna. Stesse giornate di gara dell'altro girone. I campi sono Savona, Andora, Alassio, Finale, Cairo. Sabato 3 ottobre le semifinali incrociate tra le prime due classificate di ogni girone a Savona (20,30) ■ Follo (16). Lunedì 5 alle 10 al Pio XII ■ Genova-Pegli la finale. [d. a.]



Romeo Benetti, tecnico degli azzurrini

Domenica pomeriggio parte anche il campionato di Prima

L'Alassio grande favorito

Dopo la fusione con l'Auxilium, la società vuole tornare subito in Promozione. Occhio anche al Quiliano, ■■■ l'alluvione ha spazzato via il campo di gioco. Il calendario

Domenica parte anche il campionato di Prima categoria. Quest'anno ■ è ritornati alla formula dei quattro gironi. Nel primo sono state raggruppate le squadre delle province di Savona e Imperia. Alla vigilia la più accreditata per il salto di categoria ■■■ la rinnovata formazione dell'Alassio-Auxilium, nata dalle ceneri delle due formazioni, e il Quiliano, anch'esso retrocesso la passata stagione dalla Promozione, anche se dovrà scontare l'handicap della mancanza del campo spazzato dalla furia delle acque ■■ torrente Quiliano durante l'alluvione.

Anche il vicepresidente dell'Alassio Auxilium, Pier Franco Diomedi, è convinto delle possibilità della ■■■ compagine: «Sulla carta ci danno per i favoriti ■ noi, onestamente, ci crediamo. Non sarà comunque facile ottenere subito dei risultati apprezzabili visto che i giocatori delle due società devono ancora integrarsi nel modo migliore. I ragazzi vogliono subito ■■■■ e ■■■■■■ sia giovanissimi hanno già esperienza».

Con meno ambizioni, ma comunque con la voglia di fare bene, lo Zinola di Davide Ansaldo: «Cercheremo ■ fare del nostro meglio già da domenica. Partire col piede giusto sarebbe già importantissimo. Non dico che punteremo decisamente al vertice, perché abbiamo cambiato molto e la maggior parte della nostra rosa è composta da giocatori ■ Seconda categoria. L'impegno non mancherà certamente». I giovani sono invece l'obiettivo principale del Legino. Sostiene ■ dirigente Piero Merlone: «Il primo obiettivo sarà la salvezza, ■■■ cercheremo anche di valorizzare qualche giovane».

Non molto felice appare la situazione della formazioni imperiesi. Il S. Stefano ha cambiato allenatore e quindi modulo tattico. Il presidente Domenico Serpilli afferma: «Ora giochiamo ■■■ una sola punta e sfruttiamo gli inserimenti dei centrocampisti. Dalle amichevoli è ■■■■■ che la squadra ■■■■ parecchio. Speriamo che duri anche in campionato».

Il Bordighera lotterà per non retrocedere, come sottolinea l'allenatore Romanino Bellavita: «Per me la Prima è un campionato nuovo, lotteremo per ■ salvezza, molti ci danno già per spacciati ma noi faremo ■ tutto per smentirli».

Le compagini più accreditate appaiono il Vallecrosia e il S. Ampelio che domenica affrontano due difficili trasferte a Cengio e Legino. Tra le fila del S. Ampelio esordirà un giovane diciottenne proveniente dall'Interregionale. Afferma il segretario Alborno: «Si tratta di Pierpaolo Serpentino, giocava al Sud, ora ■■■ la famiglia si è spostato a Nizza e studia a Ventimiglia. Aveva voglia di giocare e noi lo abbiamo tesserato».

Sembra un po' preoccupato Adriano Raffa, tecnico del Vallecrosia: «L'anno scorso il Cengio è partito ■■■ i favori del pronostico, ma poi si è spento. Speriamo domenica di fare ■■■ bella partita».

Questo il programma della prima giornata: Cengio-Vallecrosia (Botti di Genova); Finalborghese-Cisano S. Giorgio (Liberti di Genova); Dianese-Zino■ (Novembrini di Genova); Bordighera-Borghetto 84 (Zuc■■■ A. Lavagetto di Genova); Legino-S. Ampelio (ore 10,30, Pelli di Genova); Quiliano-Millesimo (Bassetti di Genova); S. Stefano-S. Bartolomeo (Della Casa ■ Genova); Pietra Ligure-Alassio (Scarrone di Genova). Tutte le gare avranno inizio alle 15.

Massimo Novaro

L'allenatore dello Zinola, Ansaldo

SPORT ITALIA

Il titolo provinciale per allievi ■ Varazze

L'Atletica Varazze hanno conquistato il titolo provinciale allievi al termine del meeting svoltosi sul campo della Fontanassa. Tra le buone prestazioni spicca quella ■ Fabrizio Cavalleri nel disco ■ di Paolo Cerruti nell'asta. [r. p.]

Assiri liguri alla Coppa Italia giovanile

Domani e domenica si svolge ■ S. Maria Nuova, in provincia di Ancona, la Coppa Italia giovanile di pattinaggio corsa. La rappresentativa ligure, guidata dai tecnici federali Fregosi e Valsania, parte ■■■ la speranza di conquistare l'ambito trofeo. Fanno parte della spedizione i savonesi Manunta, Castiglia, Piva, Marano, Scarcella (Roller Savona) e Polletti (Pattinatori Savonesi). [r. p.]

Domani ■ Carcare la «Coppa Corradi»

Scatta domani a Carcare la «Coppa Corradi» per giocatrici ■ C3, C4 e non classificati. La formazione carcarese schiererà: Emanuela Verdi, Enrica Fossarello e Sara Fulli. Domenica invece parte la «Coppa Catalano» per le categorie maschili. Il Tc Carcare giocherà ■■■: Alessandro Placanica, Silvio Tubino, Sandro Marchetti, Ren■■ Tassinari, Stefano Da Milano, Manlio Venturino, Gregorio Verdi e Gianfranco Francese. [r. p.]

Al campo Dagnino ■ Trofeo Lorenzo Besio

Domani ■ svolge il primo «Trofeo Lorenzo Besio» organizzato dalla Sabazia. Partecipano Priamar, Sabazia, Boys Vado e gli juniores del Vado. Partite dalle 15,30 ■ Dagnino. [r. p.]

Allo stadio Carlini di Genova un quadrangolare

Grande hockey su prato con la «Columbus Cup»

SAVONA. Prende il via oggi allo stadio «Carlini» la Columbus Cup, torneo internazionale di hockey prato. Alla manifestazione partecipano i campioni della Bielorussia del Minsk, forti di quattro nazionali reduci dalle Olimpiadi di Barcellona, nelle file della Csi, gli spagnoli del Carpeza, formazione di centro classifica della serie A, gli svizzeri del Lausanne, che schierano Thierry Grandchamp, campione europeo Under 20 con la nazionale elvetica e due ex nazionali rossocrociati, Hajward e Besencon; contenderanno alla Selezione Ligure, l'ambito trofeo ■■■■ in palio dall'Aics.

Il tecnico dei liguri ■ Carlo Colla che per questa importante manifestazione ha convocato: Melis, Cappelli (Scuola Real Genova); Noris, Ascione, Zara, Parissinotto, Franza del Cus Genova, Beluto ■ Arcone (H. C. Genova); Bruzzone, Mantovani ■ Tassiore (H. C. Savona); Coppola, Alfonso, Simonelli, Paladin, Conti e Orlando (Liguria).

Saranno subito i liguri a scendere in campo nell'incontro d'apertura contro una mista genovese che sostituisce ■ Lausanne, impossibilitato a schierare venerdì la miglior formazione avendo numerosi atleti impegnati con le manovre militari. Questo incontro sarà recuperato domani. Seguirà Minsk-Carpeza. Domani con inizio alle 9,30 Selezione ligure-Minsk e Lausanne-Carpe■■. Domenica giornata conclusiva della manifestazione; ■ programma prevede: Selezione ligure-Carpeza e Minsk-Lausanne.

Il torneo applica la nuova normativa: tutti i sedici giocatori presenti nell'elenco gara potranno entrare ■ rientrare in campo senza limiti. Il torneo si svolge sotto l'egida del Comitato regionale ■■lle Fih. [r. p.]

Da oggi a lunedì la fase finale della competizione

Lancia d'oro a Garlenda sfida per 100 sul green

GARLENDA. Da oggi a lunedì è in programma sul percorso ■ Garlenda la finale della 15ª «Lancia d'Oro» di golf. In gara oltre un centinaio di dilettanti, classificatisi da marzo a settembre nelle qualificazioni distribuite sui campi di 36 circoli, su un totale di 7 mila partecipanti, a riprova che il torneo dell'industria torinese è uno dei più amati e seguiti.

Nei primi due giorni di gara, su 36 buche ma ■■■ l'abituale formula «4 palle la migliore», si cimenteranno i giocatori delle categorie Martini e Lancia (2ª e 3ª categoria), domenica e lunedì quelli delle categorie Nazareno Gabrielli e Girard Perregaux, cioé scratch ■ 1ª categoria. I «4 giorni» di Garlenda, oltre ad assegnare i titoli '92, qualificheranno i giocatori che rappresenteranno l'Italia al Lancia European Master del 13/14 ottobre ■ Malaga.

Tra i favoriti figurano: Roberto Ogliari e Stefano Mascherpa ■ Barlassina, vincitori della finale ■ scorso ■■■■ e terzi nella categoria scratch ad Ascona; i torinesi Antonio Calandra e Carla Silva del G. C. Torino; Alessandro Fumagalli, che gareggerà con Matteo Zaretti; Nirvana Rocchi e Paolo Zagni; un'altra forte coppia torinese, Rita Boeri-Clotilde Fasolis.

Particolarmente agguerrita la rappresentanza ligure, che ha tra gli elementi di punta l'ex campionessa italiana Isabella Calogero, romana ■■■ genovese di adozione, socia di Rapallo, a fianco del torinese Alessandro Fea. Da Rapallo arrivano anche Mauro Arata e Michele Biagini, Guido Arata e Ivo Picco, fratello di un maestro di Garlenda, Fulvio. Difende i colori di Arenzano Nino Lucchesi con il figlio quindicenne, Marco, mentre per Sanremo ci sarà Enzo Milan, in coppia con ■ novarese Giancarlo Preti. [g. cap.]

Fino al 26.9

IPER

L'iperalimentari

MARGARINA DI MAIS IN VASCHETTA GR.250
A SOLE
(AL KG. L. 1.960)
L. 490

DOLCETTO DEL PIEMONTE
CC. 1500
(1 LT. L. 1.320)
L. 1.980

RISOTTO SCOGLIO OROGEL GR.450
A SOLE
(AL KG. L. 5.756)
L. 2.590

COSCIOTTI DI POLLO SFUSI
AL KG A SOLE
L. 2.140

CRACKERS 20 RAZIONI COTA E PINETA GR 700
A SOLE
(AL KG. L. 2.129)
L. 1.490

CORN FLAKES GRAN GR 250
A SOLE
(AL KG. L. 5.960)
L. 1.490

BARBERA DEL PIEMONTE
CC. 1500
(1 LT. L. 1.320)
L. 1.980

FAZZOLETTI COTONELLE COMPACT CONF.8 PZ
A SOLE
L. 690

PERE WILLIAMS BIANCHE IN CESTINO
AL KG A SOLE
L. 740

POMPELMI ROSE'
AL KG A SOLE
L. 1.240

PATATE CONFEZIONE 5 KG
AL KG A SOLE
L. 200

CAROTE IN VASSOIO
AL KG A SOLE
L. 575

VONGOLE FRESCHE *
AL KG A SOLE
L. 5.450

* Escluso DOMODOSSOLA

I PREZZI DELL'AUTUNNO!

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

SCALA ABRASIVO GRANDE GR 750
A SOLE
(AL KG. L. 960)
L. 720

MELE STARK IN SACCHETTO
AL KG A SOLE
L. 795

L'iperscuola

5 ALBUM DISEGNO 2000
24 X 33 L.R.SQ. **L. 6.900**

4 RICAMBI QUADERNO FG. 100 **L. 2.690**

2 MAXI QUADERNO PROTOCOLLO 3R FG **L. 1.850**

22 ACQUARELLI SCUOLA **L. 3.200**

SQUADRA DA CM 31 GRADI 45 E 60 **L. 990**

SCATOLA COMPASSI DA 12 PEZZI **L. 8.900**

GOMMA PELIKAN 4 COLORI **L. 1.200**

2 GOMME DR 40 MATITA/DISEGNO **L. 600**

12 MATITE FILA TEMA GRADUATE **L. 3.700**

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Corso viale per Trino
VALSESIA Località Varallo Sesia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 31
DOMODOSSOLA Via Marconi, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

GARDENIA
il cashmere inglese
Via Prina, 10 NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 25 Settembre 1992 n. 89
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GARDENIA
Il cashmere inglese
Via Prina, 10 NOVARA

L'inchiesta sulla truffa della finanziaria, ieri è stata scarcerata l'ex segretaria

Bollini interrogato per quattro ore

L'assessore all'istruzione ancora in carcere a Novara

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina ha interrogato ieri in carcere l'assessore Augusto Bollini. L'interrogatorio è durato circa quattro ore. C'era anche il sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli e c'erano gli avvocati di fiducia di Bollini: Giulio Cesare Allegra e Alfredo Monteverde. L'assessore democristiano è apparso profondamente abbattuto. Portava sul volto scavato i segni dell'arresto di martedì, alle quattro del mattino. E anche i segni della permanenza in carcere. Una esperienza «terribile», destinata a durare ancora.

«Abbiamo avanzato istanza di scarcerazione - riferisce l'avvocato Allegra - e in subordine gli arresti domiciliari. Bisognerà però attendere che il magistrato concluda gli interrogatori di tutti gli arrestati. Poi prenderà decisione. E noi speriamo che accolga la nostra richiesta».

Per quanto riguarda l'interrogatorio di ieri, Giulio Cesare Allegra dice che sia lui che l'avvocato Monteverde hanno avuto l'impressione della buona fede da parte dell'assessore arrestato. «E' ancora presto per dire qualcosa - dice sempre l'avvocato Allegra - ma potrebbe essere accaduto che a causa dei suoi impegni di assessore, Augusto Bollini abbia trascurato la società Brumaan della quale era amministratore. Ovviamente si tratta di considerazioni dettate da una prima, sommaria conoscenza dei fatti. L'unica cosa che posso dire è che Augusto Bollini mi è sembrato sincero quando ha sostenuto la sua buona fede. Naturalmente però queste cose dette dall'avvocato di difesa hanno un valore relativo. Credo che a questo punto non rimanga altro da fare che attendere la conclusione di tutti gli interrogatori».

L'avvocato Allegra dice anche che Augusto Bollini poco tempo fa aveva contattato una società. Aveva intenzione di sistemarsi diversamente, e chissà, forse deve lasciare la Brumaan. Non è escluso - dice ancora il difensore - che negli ultimi tempi Bollini avesse provato qualche disagio. «Ma mai e poi mai - conclude il legale - avrebbe potuto immaginare quello che stava maturando, certamente a sua insaputa».

L'interrogatorio dell'assessore ex prete - accusato di truffa, falso e associazione per delinquere - ha certamente contribuito a dare all'inchiesta del Gip qualche punto di chiarezza in più. Oggi sono interrogati altri quattro arrestati: Franco Villani, Bruno Sola, Pasquale Angelucci e Lorenzo Modena. Ieri erano stati sentiti i due impiegati della «Brumaan», o meglio sarebbe dire gli ex impiegati, visto che sia Rosa Carelli che Stefano Selini avevano, in tempi diversi, lasciato la finanziaria di Bollini.

Rosa Carelli è stata la prima ad essere ascoltata dal giudice per le indagini preliminari. Il legale di fiducia della giovane impiegata, Carla Zucco, dello studio dell'avvocato Gianni Correnti, ha subito chiesto la scarcerazione sostenendo l'estraneità della Carelli. «Era una impiegata con l'incarico di dattilografa. Faceva quello che le diceva il datore di lavoro. Non avrebbe certo potuto fare diversamente».

La linea di Carla Zucco è stata vincente visto che la Carelli ieri mattina è stata messa in libertà. A difendere l'altro impiegato, Stefano Selini, è l'avvocato Vittorio Tarditi. Anche in questo caso c'è stata la richiesta di scarcerazione o, in subordine, la concessione degli arresti domiciliari. Nel caso di Selini la decisione del Gip fino a ieri non c'era ancora. Non è escluso venga presa oggi, anche alla luce di quanto risulterà dagli importanti interrogatori degli altri quattro arrestati.

Augusto Bollini ieri è stato interrogato in carcere. Nelle foto anche Rosa Carelli unica rilasciata, e Stefano Selini

Proseguono intanto le indagini della squadra mobile di Novara. La vicenda della «Brumaan» potrebbe essere solo la punta di un iceberg di dimensioni ragguardevoli. La vicenda è definita «grossa» e si prevede che dia luogo a sviluppi clamorosi. Il «giro» dei finanziamenti-facili potrebbe non essere circoscritto ai sette arrestati dell'altro ieri e ai 25 denunciati.

Di ieri sera è una «dura» presa di posizione da la «Rete» e dei Verdi. I due gruppi politici sostengono che non esiste differenza di punto di vista etico fra l'illegalità privata e pubblica. «Intendiamo sostituirci ai magistrati - precisano Marco Oliva (Rete) e Luciano De Silvestri (Grupopo verde) - condannando frettolosamente, ma vogliamo solamente dire che riteniamo ripugnante pensare che possano esserci differenze di valutazione, dal punto di vista etico, fra i comportamenti privati e quelli istituzionale dei pubblici amministratori. Costoro - affermano Oliva e De Silvestri - hanno l'obbligo, morale prima che politico, di essere persone del tutto irreprensibili, corretti, leali e onesti nella loro professione».

E poi ecco la domanda più «pesante»: «E' possibile, è credibile che nessuno sapesse?», si chiedono gli esponenti de «La Rete» e dei Verdi. E concludono criticando aspramente il «melodi e vuoti di valori, divenuti ormai insopportabili».

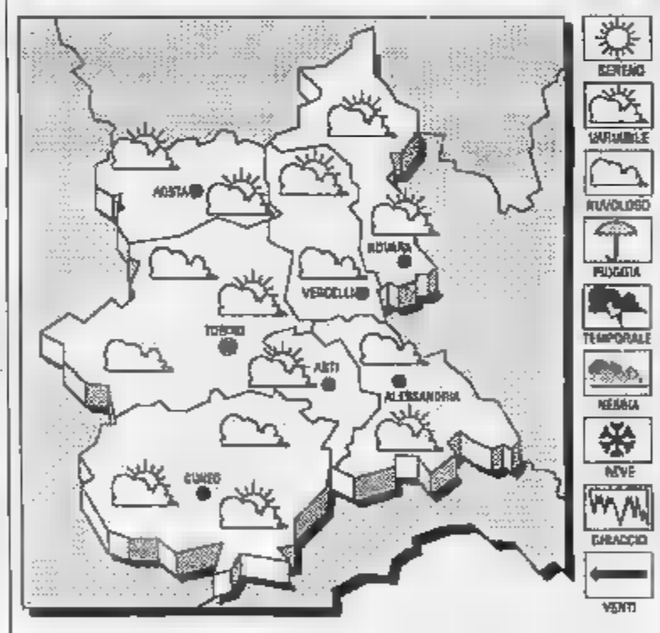
Marcello Sanzo

HOCKEY, PARTE IL CAMPIONATO

Questa sera azzurri in pista

L'Autocentauro anticipa a stasera la prima giornata del massimo campionato di hockey. Gli azzurri sono attesi alla trasferta di Reggio Emilia. A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata nuovo nuvolosità.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE ULTIME IERI A
Max: 23; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
Max: 29; min: 14; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Asti 22; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 21,2; Vercelli 22

La manifestazione contro la stangata del governo questa mattina nel capoluogo

I lavoratori novaresi in piazza

Attesi migliaia di operai e impiegati dall'Ovest Ticino e dalla zona di Borgomanero. Le assemblee di preparazione sono state molto partecipate come non avveniva da tempo. Fermi per quattro ore anche i bus cittadini

NOVARA. Sono attesi migliaia di lavoratori questa mattina nel capoluogo in occasione dello sciopero generale che bloccherà tutta la regione per quattro ore.

Dalla provincia, ed in particolare dall'Ovest Ticino e dalla zona di Borgomanero, arriveranno pullman organizzati dalle confederazioni sindacali. Il concentramento è previsto per le nove e trenta in piazza Garibaldi, davanti alla stazione: i lavoratori sfileranno per le vie del centro e si riuniranno in piazza Duomo dove si terranno i comizi dei segretari provinciali del sindacato.

Lo sciopero bloccherà anche alcuni servizi pubblici: a Novara i bus urbani saranno fermi dalle nove a mezzogiorno e il Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia, ha comunicato che questa mattina potrebbero verificarsi dei disservizi legati allo sciopero.

La manifestazione di oggi è stata preceduta da una serie di assemblee che si sono svolte in tutte le medie e grandi aziende della provincia: il sindacato è apparso particolarmente soddisfatto della partecipazione dei lavoratori «che sono stati numerosissimi: per la prima volta dopo molti anni, sono tornati ad affollare le assemblee anche i tecnici e gli impiegati».

Il calendario delle manifestazioni di protesta prosegue domani con il raduno nazionale dei pensionati a Roma: anche qui saranno presenti parecchi pensionati novaresi. Venerdì due ottobre sarà la volta della scuola e del pubblico impiego, con uno sciopero a livello nazionale. Nella scuola sono previste assemblee del personale dal 30 settembre al dieci ottobre.

La protesta del sindacato è stata già illustrata mercoledì mattina nel corso dell'assemblea che si è svolta al Palazzetto dello Sport e che ha visto la partecipazione di circa 1500 lavoratori.

Cgil, Cisl e Uil contestano seccamente i provvedimenti governativi giudicandoli «inaccettabili per la totale assenza di equità che deve essere, invece, il fondamento di una seria politica di rigore».

Il documento delle confederazione novarese respinge alcuni dei punti salienti del decreto governativo, dall'esclusione delle prestazioni sanitarie per i redditi superiori ai 40 milioni al blocco delle pensioni di anzianità, dal blocco dei contratti al lavoro del pubblico impiego al prolungamento generalizzato dell'età pensionabile.

Cgil, Cisl e Uil chiedono il recupero dell'evasione fiscale con il taglio delle agevolazioni e la tassazione delle rendite; la revisione del prontuario farmaceutico e la lotta agli sprechi; misure di politica industriale e di sostegno all'occupazione e l'aggancio delle pensioni al salario.

Marcello Giordani

L'assemblea al Palazzetto dello Sport

IBM
FINALMENTE POTETE PERMETTERVI UN
PERSONAL IBM
386 SX
a L. 950.000 + IVA
UN ANNO DI ASSISTENZA GRATUITA
S.R.L.
Concessionaria per il Personal Computer
Rotonda Massimo D'Azeglio, 8 - NOVARA
TEL. (0321) 36.641

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593
Impermeabili interno lapin da 65.000 Lire al mese.
"PETERVESTFIN" FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA A PARTIRE DA MEZZO MILIONE
QUALITA' E CORTESIA ABITANO QUI
INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

Improvvisa visita (strettamente privata) del Presidente alla sua città

Scalfaro da ieri sera a Novara

E' arrivato con la figlia Marianna e si tratterrà forse sino a domenica. Domani sarà a Borgolavezzaro per incontrarsi con la popolazione che alcuni anni fa gli aveva conferito la cittadinanza onoraria

NOVARA. [redacted] Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è da ieri sera nella sua città. E' tornato a casa con la figlia Marianna, per una visita strettamente privata che [redacted]ovrebbe durare sino [redacted] domenica.

Il Capo dello Stato [redacted] arrivato nel pomeriggio all'aeroporto della Malpensa e, in auto, ha proseguito per Novara. Nessuno si è accorto del suo arrivo: Scalfaro si sarebbe incontrato per pochi minuti in prefettura, dopodichè si è diretto alla sua abitazione in via Campagnoli, dove risiedono anche la sorella Concetta e il cognato ingegner Gaudenzio Catteneo.

In serata, accompagnato da due agenti della scorta, ha poi cenato in un noto ristorante del Novarese, da «Pinin» a Varallo Pombia dove era già stato con i suoi più stretti collaboratori nel luglio scorso.

E', questa, la terza visita di Scalfaro Presidente della Repubblica nella sua provincia. Come [redacted] ricorderà era giunto a Novara l'8 luglio trattenendosi per quattro giorni. Una visita ufficiale alla città [redacted] ricevimento nel cortile del Broletto e scambio [redacted] doni. Anche in quella occasione, al di fuori delle cerimonie ufficiali, il Presidente si era comportato com'era solito fare: incontrando amici e conoscenti nella massima discrezione e riducendo al minimo le misure di sicurezza.

Era poi tornato per un appuntamento tradizionale al «Treno [redacted] bimbi» di Croveo, domenica 26 luglio: una visita lampo a padre Michelangelo, a cui è legato da sempre. Si era intrattenuto [redacted]n la popolazione locale prima di ripartire in elicottero per la Malpensa e Roma.

Dallo stretto riserbo che circonda il ritorno del Presidente trapelano alcuni appuntamenti che Scalfaro ha fissato per la giornata di sabato. Nel pomeriggio sarà [redacted] Borgolavezzaro, nella Bassa novarese, per incontrare il sindaco Gianluigi Lovati e la popolazione [redacted] cui è particolarmente legato. Scalfaro [redacted] infatto cittadino [redacted]rio del piccolo centro a sedici chilometri [redacted] capoluogo. Non [redacted] escluso che in serata voglia approfittare per rimpatriata alla trattoria Astigiana dove, ogni anno, partecipa a un tradizionale incontro conviviale.

Non si sa con certezza quan[redacted] il Presidente ripartirà per il Quirinale. Ieri sera, dopo la ce[redacted] al ristorante, è rientrato [redacted] Novara e ha trascorso la notte nella sua abitazione [redacted] via Campagnoli. Anche ieri sera la zona [redacted] presidiata da una «pantera» della polizia che so[redacted] in permanenza [redacted] quando Scalfaro è assurto alla massi[redacted] carica dello Stato. [r. s.]

Scalfaro è giunto a Novara ieri sera in compagnia della figlia Marianna. Si tratterrà per qualche giorno nella sua città

IN [redacted]

[redacted]

Si cerca una pensionata caduta in un canale

I vigili del fuoco e le forze dell'ordine sono state impegnate per tutte la giornata di ieri nella ricerca di una pensionata di Mandello Vitta, Jolanda Bersighelli, 70 anni. La donna sarebbe caduta in un corso d'acqua a Mandello Vitta, e il corpo avrebbe già raggiunto il territorio novarese. Alle ricerche partecipa anche il nipote dell'anziana donna, Gian Luigi Bersighelli.

NOVARA

Commercio estero, seminario all'Api

L'Associazione piccole imprese ha organizzato una serie di incontri su «Saper gestire e organizzare il commercio in Europa e nel mondo». Il primo [redacted] previsto per oggi alle 9,30 sul tema [redacted] documenti per l'esportazione»: si parlerà [redacted] documenti necessari per l'invio delle merce all'estero. Il seminario riprenderà venerdì [redacted] 9 ottobre. L'incontro si tiene alla sede Api di via Aldo Moro.

[redacted]

Chiesta amministrazione controllata per la «Sigma»

Nubi nere sull'economia cittadina. Da giorni circolano voci sulle gravi difficoltà in cui verserebbe una delle maggiori industrie [redacted] Vigevano, la Sigma, produttrice [redacted] macchine utensili a controllo numerico, che occupa 220 addetti e dà lavoro ad altrettanti nell'indotto. La Sigma [redacted] arrivata fino ad un fatturato di 60 miliardi nel '90, poi le difficoltà a livello internazionale e la concorrenza di Giappone e Taiwan hanno portato ad [redacted] grave crisi. Ora l'impresa, pressata dai creditori, avrebbe richiesto l'amministrazione controllata.

[redacted]

Giovane arrestato per possesso [redacted] hashish

Quando sono arrivati gli agenti [redacted] polizia per una perquisizione domiciliare, [redacted] tavolo della cucina hanno [redacted] grammi di hashish. Così è finito in carcere, denunciato per detenzione di stupefacenti, Ivano Agosta [redacted] anni che abita in via Della Riotta 74.

[redacted]

Spara al datore [redacted] lavoro, condannato a due anni

Aveva sparato al suo datore di lavoro, ferendolo gravemente, al termine [redacted] discussione per [redacted] mila lire non pagate. Nicola Capozzo, manovale di 22 anni, è stato condannato ieri dal tribunale di Vigevano a 2 anni e 6 mesi [redacted] reclusione. Capozzo aveva ottenuto lavoro dall'artigiano, Graziano Salmaso, [redacted] 32 anni. [redacted] il datore di lavoro, insoddisfatto dell'opera, gli [redacted] dimezzato la paga. In preda all'ira, Capozzo aveva impugnato [redacted] pistola: [redacted] proiettile aveva raggiunto l'artigiano al collo, procurandogli una ferita guaribile in sessanta giorni.

Protesta a Novara

Croce Rossa da stasera in piazza

NOVARA. Prenderà il via questa sera alle 21 in piazza Martiri un'iniziativa curata dai volontari del soccorso. «La sede è in piazza» [redacted] manifestazione articolata in tre serate. Durante la prima si potrà assistere al concerto de «The artistry jazz band»; [redacted] giorno seguente dalle 17 si svolgerà un corteo cittadino dei mezzi di soccorso, preceduti dalla banda musicale di Caltignaga. Alle 21 appuntamento musicale [redacted] il trio «L'immagine». La kermesse si concluderà domenica con l'esibizione del gruppo «Viva la gente». Nell'angusta struttura novarese della Croce Rossa svolgono la propria attività 140 volontari, 2 dipendenti di ruolo e 8 obiettori di coscienza. L'anno scorso i 14 mezzi di soccorso hanno totalizzato 11 mila interventi percorrendo globalmente 220 mila chilometri. Durante le serate i «monitori» dei Volontari del Soccorso [redacted] modo di spiegare ai visitatori le attrezzature installate s[redacted] ambulanze e centri mobili di rianimazione. [r. l.]

Due varesini

Hanno rubato 40 autoradio Processati

[redacted] Avevano rubato quaranta autoradio, e sono stati [redacted]restati da due agenti [redacted] libera uscita.

Protagonisti dell'episodio [redacted]no due giovani varesini, Davide Mineo [redacted] Claudio Montagnoli, entrambi diciottenni, disoccupati, arrestati mercoledì notte dagli agenti della stradale a[redacted] compievano l'ennesimo furto.

La tecnica era sempre la stessa, molto inconsueta: per en[redacted] nella vettura [redacted] la radio, piegavano con le mani le portiere per asportare il finestrino.

Quaranta denunce di furto, nel giro di due mesi, hanno fatto scattare le indagini per individuare gli scassinatori.

Dopo lunghi appostamenti nelle vie della città, l'altra notte due agenti in libera uscita, hanno visto i due giovani all'opera: li hanno inseguiti ed arrestati.

Stamane Mineo e Montagnoli verranno processati per direttissima al tribunale di Verbania. [c. m.]

Carabinieri in azione con l'ausilio dei cani antidroga nell'ultimo blitz in Ossola

Operazioni dei carabinieri del gruppo di Novara in provincia

Quattro nuovi arresti per droga due sono esercenti di Vogogna

NOVARA. Per cinque ore, ieri l'altro, i carabinieri del gruppo di Novara, hanno tenuto [redacted]tto stretto controllo tutte le vie di comunicazione fra Piemonte [redacted] Lombardia [redacted] in particolare i ponti sul Ticino ed i caselli autostradali sulla «Milano-Torino».

Obiettivo dell'operazione: controllare il transito fra le due regioni nella convinzione che così sia possibile prevenire le infiltrazioni [redacted] gli spostamenti della malavita proveniente da oltre Ticino che risultano spesso incontrollabili.

Complessivamente sono [redacted] controllate 460 persone e recuperati undici automezzi rubati. Due auto erano posteggiate nei pressi del casello autostradale di Galliate. Non si esclude che dovessero servire per la fuga dopo qualche colpo messo a [redacted] nel Novarese. I controlli sono stati intensificati anche nella zona di Oleggio dove, negli ultimi tempi, si sono verificati alcuni reati (aggressioni [redacted] rapine a donne sole, di sera) che hanno allarmato particolarmente l'opinione pubbli[redacted] di quelle zone. Una delle maggiori attrattive [redacted] rappresentata dalla prostituzione delle donne di colore. Un fenomeno che, secondo gli inquirenti, si starebbe attenuando proprio in conseguenza dei controlli assidui che, di fatto, finiscono per risultare un deterrente posto che disturbano l'attività di queste donne.

L'operazione dell'altra sera ha portato alla denuncia [redacted] 21 persone a piede libero in p[redacted] per la violazione di leggi legate alla legge sugli stupefacenti. Anche in questo [redacted] i controlli stradali e autostradali, oltre che ferroviari, hanno confermato il forte pendolarismo dei tossicomani novaresi verso Milano, una piazza dove possono acquistare con una certa facilità eroina e droghe leggere. A proposito [redacted] droga si deve aggiungere che nei giorni scorsi i carabinieri del reparto operativo hanno arrestato madre e figlio trovati in possesso di [redacted] quantitativo [redacted] indiffe[redacted] di hashish. L'operazione deve essere completata e per questo non sono state rese note le generalità degli arrestati.

A supporto dell'intervento dei carabinieri del gruppo, hanno operato anche i Nas di Torino intervenuti in una serie di locali pubblici elevando complessivamente diciannove contravvenzioni per violazioni alle leggi sanitarie.

Proseg[redacted] intanto, [redacted] Ossola, l'operazione di contrasto alla criminalità organizzata. Sono finiti in carcere altre due persone coinvolte nel giro dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli arrestati, su ordine [redacted] custodia cautelare emesso dal gip Massimo Terzi, sono Rosario Zaccuri 46 anni originario di Melito Porto Salvo, già noto alle forze dell'ordine, e gestore di un locale pubblico a Vogogna. Con lui è finito in carcere anche il cuoco Pietro Argiolas 38 anni di origine sarda ma che abita [redacted] tempo [redacted] Vogogna. Su ordine della Procura generale di Torino è stato infine arrestato Pantaleo Bombino, 44 anni di Verbania. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Per l'acquedotto servono [redacted]

L'acquedotto della Valle Cannobina finanziato con fondi Fio per un importo di 16 miliardi, iniziato nel 1985, entro quest'anno vedrà ultimato un primo lotto parzialmente funzionale. Infatti per il [redacted] completamento sarà necessario un nuovo finanziamento di circa 4 miliardi per il quale questa amministrazione si sta muovendo da anni. I lavori che avrebbero dovuto essere ultimati almeno entro l'estate 1990 sono stati ritardati dalle solite difficoltà burocratiche ulteriormente aggravate [redacted] luoghi impervi e difficili in cui dovevano [redacted] eseguiti gli interventi.
Tralasciando i vantaggi indiretti dei quali hanno beneficiato i comuni [redacted] Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso, Falmenta e Gurro, il completamento dell'acquedotto potrà risolvere in maniera definitiva i problemi idrici di Cannobio con rilevanti risparmi [redacted] energia elettrica, oggi necessaria per [redacted] pompaggio dell'acqua del lago.
Sull'esigenza di informazioni circa lo stato dell'opera [redacted] suo sviluppo cronologico non sussiste alcun problema in quanto, [redacted] vogliono le vigenti leggi, l'archivio della Comunità Montana è a disposizione per la consultazione da parte di qualsiasi cittadino che, visionando la corposa pratica [redacted]ncernente l'acquedotto, potrà ottenere tutte le informazioni che desidera [redacted].

Giovanni Mazza,
Presidente Comunità Montana
Valle Cannobina

Perché non si paga la [redacted] col Bancomat?

Transitando di notte per Piacenza, una città dalle dimensioni molto simili a quelle di Novara, ho potuto notare una piacevole sorpresa. I distributori di carburante «self service» accettano [redacted] mezzo di pagamento oltre il contante anche [redacted] saldo tramite tessera Bancomat. Mi chiedo se è possibile introdurre la medesima novità anche in terra novarese: visto i tempi che corrono viaggiare con il contante in tasca diventa sempre più scomodo e pericolo[redacted].

Lettera firmata, Agognate

[redacted]

[redacted]

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
[redacted]lo: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [redacted] - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31.[redacted]
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto [redacted] di L. 2000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 62.03.87, [redacted]n orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio Castello: *Romario*, via Veneto, tel. 0322/53.130.
Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, [redacted]. 97.66.64.
Gozzano: *Mazzeri*, [redacted] Manzoni 22, tel. 0322/94.040
Bogogno: *Benini*, piazza Municipio, [redacted]. 0322/80.88.14
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari 76, tel. 0323/558.342.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo 7, tel. 0323/28 105.
Colazza: *Bensi*, via [redacted] 2, [redacted]. 0322/21.83.66.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 15, tel. 0324/701.38
Villadossola: *Montagna*, v. Zonca 6, tel. 0324/51.187.
Seceno: *Marinone*, v. Roma 7, tel. 0324/62.016.
S. Maria Maggiore: *Zanetta*, v. Matteotti 45, tel. 0324/95.016.
Casale C.C.: *Allegri*, via Gravellona, tel. [illegible]
Valstrona: *Rossi*, via Roma [redacted] tel. 0323/87.010.
S[redacted] *Passerini*, c.so Matteotti, tel. 0163/45.97.01.

[redacted]

NOVARA

SI SPOSERANNO. Roberto Mattei, ferroviere, via San Bernabino 14 con Clotilde Zampognaro, commerciante, via XXIII Marzo 173; Roberto Valentini, impiegato, via Bernini 3 con Chiara Zanetti, impiegata, via Orelli 18; Flavio [redacted]a, impiegato, [redacted] Trieste [redacted] con [redacted] Monesi, impiegata, via Fauser [redacted].
Francesco Tramonte, muratore, Palma di Montechiaro con Debora Finotti, in attesa di occupazione, via Beretta 6.
Giovanni Cavalla, ferroviere, [redacted] Beltrami 7 [redacted] Maria Ramacci, impiegata, via Beltrami 7; Paolo Bossetti, impiegato, corso Cavour 7 [redacted] Alessandra Mazzarelli, casalinga, via Scavini 25.

GALLIATE

NATI. Alessandro Baretta; Matteo Moscato; Chiara Marmorale.
MORTI. Clotilde Galli (1930); Giuseppe Crespi (1909); Vincenzo Bertolini (1942).
MATRIMONI. Giuseppe Groppi con Elisa Pomigoni; Daniela Solti con Cristina Gubri.
Roberto Appetito con Maria Cristina Minola; Fedele Lombardi con Tiziana Finotti.
Rossano Medina con Daniela Pollastro.

GLI [redacted]

MOSTRE

I ricordi di Borgomanero

Al centro sociale di Vergano, a Borgomanero, [redacted] in corso una mostra di foto realizzate dai gruppi amatoriali locali. Fino al 27 settembre rimarranno esposte le immagini di «Ambiente e natura», «Parchi naturali», «Frazioni», oltre ad una sezione riservata [redacted] paesaggi [redacted] Borgomanero e dintorni.

ARTIGIANI

Riunione degli autotrasportatori

Due le riunioni in programma per la categoria degli autotrasportatori per conto terzi della provincia [redacted] Novara, organizzate dall'Unione artigiani: la prima [redacted] terrà domani alle 10, alla sede [redacted] via Pioto 2. La seconda alla sala riunioni di Verbania, sabato prossimo alle 10,30.

RITROVI

Tappeti nel castello di Sartirana

Torna, nelle sale del castello di Sartirana, «Fra ordito e trama», la seconda mostra antiquaria di arti tessili. Sono [redacted]sti arazzi, tappeti, pizzi, costumi e para[redacted] sacri provenienti dalle collezioni di trenta gallerie italiane e straniere. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 20, giovedì e sabato dalle 15 alle 23, la domenica dalle 10 alle 20.

INAUGURAZIONI

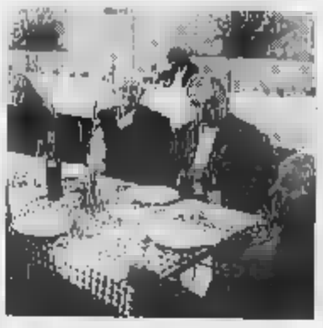
Un'agenzia [redacted] moda in centro

Appuntamento in viale Roma [redacted]2 oggi alle 18, per un taglio [redacted] nastro e brindisi augurale: apre i battenti «Dimensione moda», un'agenzia che si occupa del settore e di altre iniziative.

[redacted]

«La vita agra» di Bresso

Nella sala Conti di Bresso, in occasione della sagra della Madonna del Pipistrello, si apre martedì prossimo la mostra fotografica «La Milano di 40 anni fa [redacted] immagini dei fotografi di "La vita agra"». Si tratta di 76 immagini raccolte da Evaristo Fusar sulla vita dura, sofferta, della Milano degli ultimi 30 anni, così [redacted] la raccontano alcuni famosi fotografi. L'importante rassegna rimarrà aperta fino al 5 ottobre.



Prese di posizione e idee contro il caro prezzi, interventi dell'Unione Tutela Comsumatori

Pranzo «calmierato» nei ristoranti

Iniziativa dell'assessore al commercio di Novara

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Non è il caso di creare allarmi- ingiustificato, la è sotto controllo. Questo non significa che si debba dormire sonni tranquilli, nei prossimi mesi ci aspettiamo aumenti nei prezzi al dettaglio, aumenti, però, contenuti, sempre in riferimento all'attuale tasso di svalutazione».

E' questo il parere di Alberto Fregonara, presidente dell'Unione Tutela Consumatori di Novara, sull'andamento prezzi nei negozi e mercati della città. Tutto regolare, quindi, anche se è giusto vigilare su eventuali aumenti ingiustificati (in particolar modo sui generi prima necessità come pane, latte e pasta), segnalandoli all'ufficio contestazioni di largo Don Minzoni, aperto dal lunedì al giovedì (dalle alle 20) e il sabato (dalle 10 alle 12). Il compito principale dell'Utc è di osservare l'andamento dei ricarichi, ovvero la quota di utile commerciante.

«Gli organi di vigilanza sono due, il Cip e il Comitato provinciale prezzi - spiega Fregonara -. L'osservatorio dei prezzi è stato varato Governo per prevenire aumenti ingiustificati, dovuti al puro effetto speculativo commercianti, addetti alla distribuzione dettaglio merci». Secondo i dati forniti dall'ufficio statistiche, si è notato un certo rincaro sulla carne,

L'avvocato Alberto Fregonara è il presidente dell'Unione Tutela Consumatori di Novara

principalmente su quella d'importazione e sul latte. «Da una prima indagine, su base e scala nazionale - dice il presidente dell'Utc - nel periodo che va dal luglio 1991 allo stesso mese di quest'anno, si è registrata una diminuzione di prezzo per i prodotti vegetali dell'agricoltura, nella misura del e 3,3 per cento, dello 0,1 per i prodotti animali. Diminuito anche il costo vino, 1,3%, carni fresche conservate, 0,3%, e le calzature, 0,4%».

C'è anche, però, un rovescio della medaglia: «Gli aumenti riguardano i prodotti petroliferi, rincarati dello 0,3% e dei prodotti chimici base, 0,5%, oltre al vetro, 1,8%, I prodotti ittici, 1,6%, ed il comparto delle ceramiche, 0,4%. Tutti questi dati riguardano i prezzi all'ingrosso, mentre non abbiamo avuto un riscontro in quelli dettaglio, proprio per i famosi ricarichi che compie il commerciante».

Secondo Fregonara questa statistica, condotta a livello nazionale, può essere presa come pietra di paragone anche su base locale. Nel Novarese abbiamo avuto qualche lamentela da parte dei consumatori. Ci sono state segnalazioni di aumenti, soprattutto nel settore dell'abbigliamento, anche se non sono tali da creare allarme. Dobbiamo aspettarci un incremento dei prezzi al dettaglio, ma contenuti in quel che è il tasso di svalutazione. Come aumenta costo base per i dettaglianti, aumenterà anche il prezzo del prodotto per gli acquirenti». La soglia massima di aumento prevista per i prossimi mesi, quindi, è fissata nell'11-12 per cento. Oltre, si potrebbe precipitare nell'inflazione, con un pericoloso effetto destabilizzante per l'economia.

Marco Pistis

Il pasto-tipo

Interessanti i risultati

NOVARA. E' arrivo il «pranzo calmierato» contro prezzi provocato da svalutazione ed inflazione. L'iniziativa è dell'assessore al Commercio Quinto Leone e s'inserisce nell'ambito della strategia comunale mirata al controllo dei punti vendita per evitare una lievitazione eccessiva prezzi.

«L'iniziativa - dice l'assessore - stata introdotta alcuni anni fa, quando predisposto un pasto-tipo e rilevavano i prezzi di questi piatti presso i ristoranti cittadini. L'iniziativa aveva dato risultati interessanti quindi crediamo sia utile riproporla nel quadro dei controlli che abbiamo incominciato ad effettuare questa settimana e di cui potremo già conoscere i risultati nei prossimi giorni».

«Le rilevazioni "sotto" state compiute sui generi di prima necessità imminente un controllo dei prezzi più ampio, che coinvolgerà proprio ristoranti e pizzerie.

Controlli nei ristoranti

Il numero delle persone che ogni giorno consuma uno spuntino o un pranzo in uno dei locali della città in costante aumento, ma nelle ultime settimane le vicende economiche hanno raffreddato anche questo settore: la gente spende di meno sostiene che mangiare fuori casa sia ormai diventato costoso.

Anche i ristoratori sono però preoccupati per l'aumento dei prezzi all'ingrosso che inevitabilmente si rifletterà sul conto al ristorante, alla tavola calda o in pizzeria.

«I prezzi all'ingrosso - dice Salvatore Messina, titolare della "Cupola" - sono aumentati dal 15 al 30%, quindi ben al sopra limite della svalutazione. Gli aumenti sono stati pesanti soprattutto nel settore della ho un'esperienza freschissima in materia perché le mezzene di vitello che prima pagavo mila lire al chilo sono passate a 18 mila».

Quanto inciderà questo rincaro sul conto della clientela? «Penso che il ritocco dal 20-25%. Io cerco di tenere duro, ma non so a per quanto sarà possibile. Agli aumenti degli alimentari occorre aggiungere le tasse che ci sono cadute fra capo e collo in questi giorni e questo incide in modo pesante costi d'esercizio».

Ma così non si scoraggeranno ulteriormente i clienti, già spaventati dalla crisi?

«E' questo il problema principale: anch'io sono infatti del parere che bisognerebbe cercare di limitare al massimo i ritocchi ai prezzi - sottolinea Messina -, ma gli aumenti saranno inevitabili e nei prossimi mesi il nostro settore patirà una notevole diminuzione di lavoro».

[m. g.]

Una delegazione di dializzati alla giornata nazionale di Alessandria

Nel Novarese 150 pazienti vivono con un rene donato

NOVARA. Una delegazione di dializzati di Novara e della provincia sarà presente, domenica, Alessandria, alle manifestazioni della «Giornata Nazionale del Dializzato» per celebrare il ventesimo anniversario della fondazione dell'Aned, l'associazione alla quale, oltre ai dializzati, aderiscono trapiantati organi, medici, personale sanitario, donatori, volontari dell'assistenza. Nell'ambito dell'adeguamento della sanità alle esigenze della società civile, quello della dialisi è un problema che in questi ultimi anni ha assunto dimensioni sempre più ampie. In Italia ormai 30 mila gli ammalati costretti per sopravvivere alla terapia del lavaggio del sangue sottoponendosi, due o tre volte settimane, al trattamento in centri appositamente allestiti.

In Piemonte gli emodializzati sono circa 3 di cui 300 in provincia di Novara, dove funzionano due divisioni principali negli ospedali del capoluogo e Borgomanero che, a loro volta, si avvalgono di strutture supporto operanti Galliate e Oleggio per gli assistiti novaresi e a Borgosesia, Omegna, Verbania, Domodossola per quelli dell'ospedale di Borgomanero.

Il 60 per cento degli emodializzati delle Usl novaresi vengono sottoposti terapia nei due centri principali; il 25 per nelle periferiche, mentre il restante 15 per cento fruisce del servizio domiciliare. Inoltre, in provincia di Novara vivono 150 trapiantati di rene sottoposti periodici controlli nei reparti ospedalieri. «Fra le persone attualmente in dialisi - dice dottor Augusto Cavagnino, primario dell'ospedale di Borgomanero - soltanto il 30 per cento, e cioè 90 assistiti, potrebbe beneficiare del trapianto, ma la crisi della donazione di organi spesso vanifica nostre attese».

Ora che gli ospedali di Belgio Francia non sembrano più disponibili trapiantare organi su pazienti italiani, l'Aned sta intensificando la sua azione per sensibilizzare i cittadini alla donazione. dialisi, fra l'altro, ha costi elevatissimi: ogni trattamento, che dura da 3 4 ore, è valutabile attorno alle mila lire. Ciò significa che ogni dializzato grava sulla comunità per circa milioni di lire l'anno: «Se si considera che entro il 1993 è previsto - aggiunge il dottor Cavegnino - l'ingresso in un centinaio di persone solo in provincia di Novara, non è difficile intuire il livello di aggravamento del problema». Di a tale prospettiva quella della donazione si configura come questione di alto significato sociale e umano.

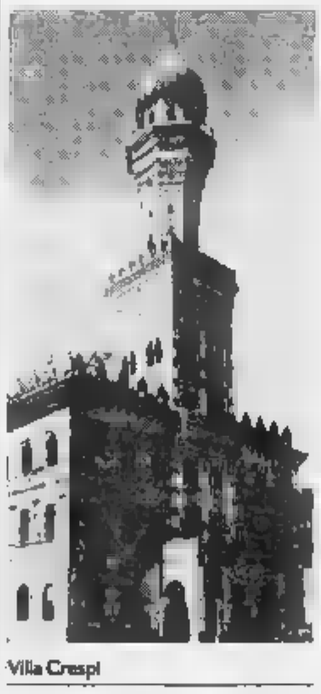
Il segretario nazionale dell'Aned, Marco Ricaldone, confida nella buona riuscita della manifestazione alessandrina: «Il problema della donazione appartiene tutti e, in modo particolare, a noi dializzati che sentiamo anche il dovere di impegnarci per potenziamento dei servizi collaborando nelle scelte e alla gestione della strutture sanitarie».

Romolo Barisonzo

Le indagini sull'incendio a Villa Crespi di Orta, che sarà trasformata in grand botel

Non era il racket, ma un fulmine

Prima si è incendiata l'auto di dipendente del cantiere, poi le scintille si sono propagate all'interno dell'edificio. Nel rogo sono andati completamenti distrutti un e alcuni imballaggi



Villa Crespi

ORTA. Non è stato provocato dal racket l'incendio che ha devastato il pian terreno di villa Crespi, da un fulmine che ha colpito l'auto parcheggiata all'ingresso dell'edificio è propagato all'interno.

Le conclusioni sono dei binieri di Orta che hanno avviato subito un'indagine sull'episodio avvenuto nella notte di martedì.

L'incendio è divampato poco dopo le tre: «Era proprio il momento peggiore del temporale - racconta il comandante dei carabinieri di Orta - quando un fulmine si dev'essere abbattuto proprio davanti alla villa. era parcheggiata un'auto degli operai che procedendo al restauro dell'edificio e l'utilitaria ha subito preso fuoco. Le scintille poi devono essere finite all'interno della villa: del resto l'edificio in questo periodo è privo di serramenti ed il fuoco ha trovato una facile esca negli imballaggi del materiale depositato al pian terreno».

In pochi minuti è andata distrutta l'auto dell'operaio, l'intervento dei muratori che dormivano nella dépendance della villa quello dei vigili del fuoco di Borgomanero che alle quattro e mezza avevano già spento tutte le fiamme.

Nell'incendio è andato totalmente distrutto un ascensore ancora imballato e sono bruciati altri imballaggi: altri danni sono stati prodotti alle mura interne, ma non si tratta danni gravissimi.

Perchè è stata esclusa l'ipotesi di del racket, che invece era circolata in un primo momento? «Perchè abbiamo riscontrato alcun elemento che possa fare pensare racket. Non c'era puzza benzina - il comandante dei carabinieri - non abbiamo trovato recipiente, quindi per noi non esiste nessun indizio faccia supporre un attentato. Ci sono invece tutte le supposizioni a favore del fulmine. Inoltre, se si fosse trattato di racket, l'incendio sarebbe stato appiccato in modo più devastante: così non è stato, momento che le fiamme interne alla casa sono state spente dagli stessi muratori con la canna dell'acqua, mentre per l'auto dovuti intervenire i vigili del fuoco. Purtroppo non c'è nulla da fare e macchina è andata distrutta».

In questo periodo Villa Crespi sta subendo complessa ristrutturazione che la porterà diventare un albergo prestigio piscina, e campi da tennis.

I lavori che trasformeranno l'edificio in hotel si sono iniziati da alcuni mesi e stanno procedendo speditamente.

L'episodio dell'altra notte era stato erroneamente collegato al progetto di ristrutturazione, anche perchè in provincia il racket aveva colpito più ripresa. In questo caso però, confermano i carabinieri, non è stato

Nei prossimi giorni giungerà Orta anche il proprietario Villa Crespi, l'avvocato di origine napoletana Raffaele Esposito, attualmente all'estero per motivi di lavoro.

[m. g.]

Decisa presa di posizione del vicesegretario monarchico che richiama precisa norma del regolamento comunale

«I taxisti devono tornare davanti all'ospedale»

In caso di inadempienza, il prefetto invita il sindaco prendere provvedimenti

I taxisti prestano servizio preferibilmente in piazza Garibaldi di fronte alla stazione

NOVARA. I taxisti non assicureranno il servizio posto-taxi predisposto appositamente per l'Ospedale, chiederemo la revoca della licenza».

Giovanni Porta, vicesegretario nazionale del partito monarchico, rilancia il problema della mancanza di taxi all'Ospedale. Porta ha già inviato un esposto al prefetto in cui de- la situazione, e dalla prefettura è partita una lettera per il sindaco di Novara, invitato ad approfondire il problema e prendere i provvedimenti del caso.

Al contenuto dell'esposto i taxisti avevano replicato sostenendo che le chiamate provengono nella globalità da piazza Garibaldi, mentre nessuno chiama dall'ospedale, ma Porta contrabatte che il servizio è previsto dal regolamento comunale sottoscritto anche dalla categoria e perciò va rispettato.

«Mi sembra che se servizio non viene assicurato o lo effettua in modo saltuario, alla fine gli utenti non se ne servono più, e questo è proprio ciò che è accaduto nel nostro caso. Perché gente non chiama più il taxi dall'Ospedale? Perché ormai non lo trova più - risponde Porta - e quindi il danno è duplice: salta un servizio per la collettività ed i taxisti perdono clientela».

Giovanni Porta ha sollevato il problema di avere i taxi davanti all'ospedale

Il vicesegretario monarchico sottolinea anche che il servizio per chi deve recarsi all'Ospedale viene così ad essere maggiorato nel prezzo «ed anche que- è un f che dovrebbe avvenire». Porta prende spunto dal problema del posto-taxi per ampliare il discorso al piano del traffico. Quest'ultimo stato oggetto di perplessità proprio da parte dei taxisti che sostengono di essere obbligati a lunghi percorsi a causa dei divieti e dei sensi unici.

Su questo punto il vicesegretario monarchico è d'accordo sulla necessità introdurre alcune modifiche: «Siamo stati i primi a contestare piano della viabilità: per i taxi che per le autoambulanze occorre riaprire il corso Mazzini, così da rendere più veloce questo servizio indispensabile. corre il rischio che la Croce Rossa, stretta lunghi giri, arrivi all'Ospedale troppo tardi, di fronte alla vita umana è opportuno arrivare delle correzioni nel piano del traffico».

[m. g.]

AL CINEMA ELDORADO NOVARA
AL CINEMA SOCIALE DI PALLANZA

Cercavano un mondo migliore
furia della giovinezza

Mamme e papà in piazza con i bimbi in braccio a protestare

«Il nido non deve chiudere»

E' l'asilo di via Oliva a Domodossola dove, per mancanza di personale è stato sospeso il servizio per i bimbi dai tre ai dodici mesi. «E' una decisione avventata»

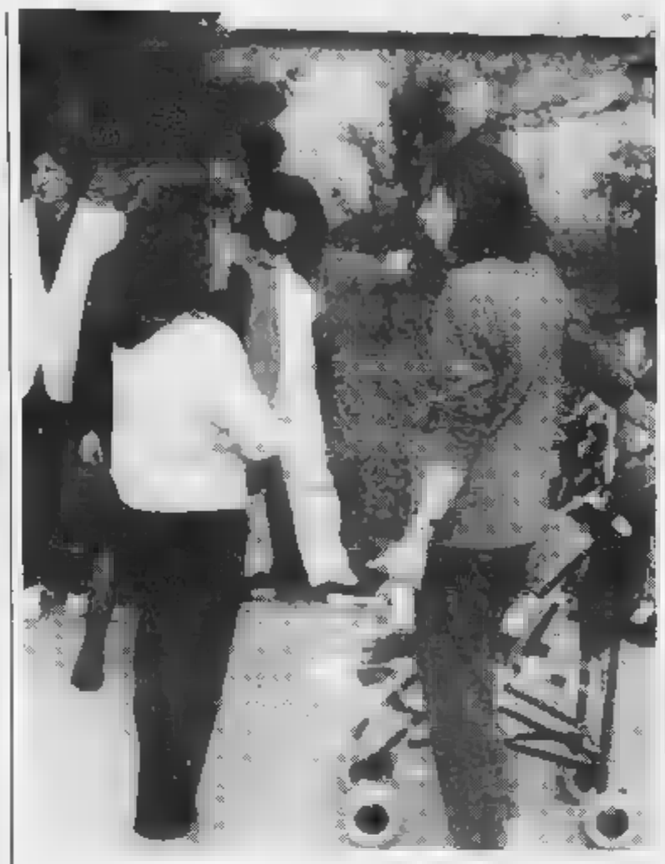
DOMODOSSOLA. Porta sbarrata ai lattanti nell'unico asilo nido di Domodossola. Manca personale per accudire i bimbi fra i tre i dodici mesi e il servizio è stato sospeso dall'amministrazione comunale. I genitori hanno reagito ieri pomeriggio con una manifestazione davanti all'asilo in via Oliva. Mamme e papà in rivolta, con bimbi in braccio, hanno spiegato le ragioni della protesta. «Sono mamma da pochi mesi e devo rientrare al lavoro in banca - dice Antonella Bianchetti - mi ero prenotata per il nido ma in agosto mi è ricevuto una lettera dell'amministrazione comunale che mi comunicava la chiusura della sala lattanti. Adesso dovrò arrangiarmi in qualche modo. Non è solo un problema economico, ho sempre creduto nella validità di questo servizio per le garanzie che offre ai genitori che lavorano e non possono accudire i lattanti per l'intera giornata. Non è facile, sotto questo aspetto, trovare soluzioni alternative, altrettanto valide. E' scandaloso che l'amministrazione abbia deciso di sopprimere il servizio dalla sera alla mattina creandoci tutti questi disagi. So che in altri Comuni dell'alto Novarese c'erano problemi analoghi ma gli amministratori sono riusciti a risolverli senza penalizzare così duramente le famiglie. Non riesco francamente a capire perchè a Domodossola il Comune sia subito ricorso a una soluzione così drastica».

Davide Falcone, insegnante, è padre di cinque figli, l'ultimo ha pochi mesi: «anche mia moglie insegna, per noi questo servizio è davvero importante. Non possono cancellarlo così. Negli anni scorsi avevamo già usufruito del nido e ci eravamo trovati benissimo: personale davvero qualificato, efficiente e molto disponibile, attrezzatura adeguato, potevamo davvero stare tranquilli». «Io sono padre di un bimbo che ha già compiuto un anno e frequenta l'asilo fra i «divezzini», un servizio che per ora non è stato toccato - dice Livio Capparelli - sono venuto per solidarizzare con i genitori che credevano di poter contare sul nido e si sono poi trovati a piedi. Non vorrei che si cominciasse con i lattanti, per arrivare alla chiusura totale, magari con la scusa che non ci sono bambini».

E' invece per l'asilo nido di Via Oliva, l'unico di tutta l'ossola, c'è sempre stata una lunga lista di attesa, le mamme correvano a prenotarsi subito dopo il parto per avere qualche speranza di veder accolti i bimbi.

«L'amministrazione ha preso una decisione avventata oltre che chiaramente impopolare - ha sottolineato ieri Mario Ventrella, della Cisl Enti locali - una circolare del Ministero della funzione pubblica ha chiarito infatti in questi giorni che proprio per garantire il funzionamento degli asili e altri servizi importanti si può ricorrere ad assunzioni temporanee di due mesi. Con un pò di buona volontà, la sala lattanti dell'asilo nido di Domodossola si può riaprire in tempi brevi, ripristinando un servizio che, come dimostra la manifestazione dei genitori, è apprezzato e soprattutto richiesto».

Adriano Valli



Un momento della protesta dei genitori, ieri a Domo, davanti all'asilo di via Oliva

IN BREVE

Nominato all'Usl 56 il responsabile sanitario

E' il dottor Dario Pagani il nuovo responsabile sanitario in seno all'Usl di Domodossola. La sua nomina è avvenuta l'altra sera. Succede a Carlo Perazzi. Dario Pagani, che aveva già ricoperto in passato quest'incarico, ha mansioni di direttore referente, pur ricoprendo la carica di vicedirettore sanitario.

Mostra zootecnica primo appuntamento

Il primo appuntamento con le mostre zootecniche in Ossola è in programma domenica a Formazza. Gli allevatori ossolani allestiranno un'esposizione di un centinaio di bovini.

L'Associazione artigiani commenta la svalutazione

Tardiva e con effetti negativi la svalutazione della lira. E' il giudizio dell'Associazione Artigiani dell'Ossola, che teme un aumento dei prezzi delle materie prime e forniture provenienti dall'estero.

La Nuova Samim è diventata Frametal (Gruppo Bocciolone)

Fonderia di ottone a Pieve Investimenti per 15 miliardi

Usl ossolana investirà a Torino

DOMODOSSOLA. La prossima settimana potrebbe essere decisiva per le sorti della sanità nell'Ossola. E' infatti previsto un incontro a Torino fra l'amministratore straordinario dell'Usl ossolana, ingegner Giuseppe Paglino, e l'assessore regionale Maccari sulla manovra di contenimento della spesa sanitaria in Piemonte che, stando alle prime proposte, penalizza fortemente l'Ossola.

In sostanza, è prevista una sola Usl in tutto il territorio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola (attualmente ce ne sono tre a Domodossola, Omegna e Verbania) e il declassamento del dipartimento di emergenza dell'ospedale Pasteur a pronto soccorso «rinforzato».

Contro questi tagli si sono già pronunciati gli amministratori dell'Ossola che hanno minacciato l'occupazione degli uffici della Regione. Contro «ogni ipotesi di accorpamento» si è espresso recentemente anche il comitato dei garanti dell'Usl ossolana che ha rivendicato la «massima autonomia.

(a. v.)

PIEVE VERGONTE. Dalle mani dell'Enichem a quelle dei privati.

La Nuova Samim di Pieve Vergonte è diventata Frametal, entrando a far parte della Sitindustrie di Valduggia (Vercelli), una delle società più importanti nel settore della produzione di rame e ottone.

Il passaggio, di cui si parlava da tempo, è stato concretizzato all'inizio di settembre. I dirigenti della Nuova Samim hanno riconfermato di cedere il complesso che sorge sulle rive dell'Anza, ritenendo la produzione fatta in Ossola non più strategica per il gruppo, che ha così deciso di «tagliare» questo settore produttivo. Le trattative con la Sitindustrie è andata così a buon fine.

La ex Nuova Samim, che dà lavoro a 220 persone, non dovrebbe, con questo, vedere sminuito il suo ruolo nel campo del recupero dei metalli ferrosi. Infatti, la nuova proprietà, che fa capo al gruppo Bocciolone e che vanta un migliaio di dipendenti in piccoli complessi distribuiti in Italia, Svizzera, Spagna e Germania, avrebbe comunicato l'intenzione di potenziare la produzione della fabbrica. E' una buona notizia, che arriva come un'iniezione di fiducia in una zona l'economia fragile.

«Anzi, la nuova proprietà parla di un rilancio del complesso di Pieve - dice Giorgio Parodi, segretario della Uilm Alto Novarese - comunicandoci l'intenzione ad investire 15 miliardi di lire per installare una fonderia ad ottone con relativa pressa per estrazione. La fonderia verrebbe collocata in nuovo capannoni realizzati dopo l'abbattimento di alcune vecchie strutture. L'impianto dovrebbe entrare in attività entro la fine del prossimo.

Questo garantirebbe una produzione di 45.000 tonnellate annue di ottone, 30 mila destinate alla lavorazione in fabbriche dello stesso gruppo e 15.000 invece sul mercato come billette.

Oltre all'ottone verrà anche mantenuta la produzione del rame che stazionerà sulla quota di 15.000 tonnellate l'anno.

Complessivamente la Frametal arriverebbe a produrre tre rame e ottone 60.000 tonnellate l'anno.

«La nuova proprietà - aggiunge - è d'accordo a incontrare le organizzazioni sindacali ed il consiglio di fabbrica per illustrare nel dettaglio gli interventi che intende apportare, ma anche per raggiungere accordi aziendali dopo il passaggio di gestione. Per ora le prospettive appaiono buone anche se per pronunciarsi nei dettagli dovremo attendere l'incontro».

Renato Balducci

SOCIETA' DI CONSULENZA E SERVIZI

operante prevalentemente nel VERBANO CUSIO OSSOLA, caratterizzata da un elevato numero di clienti, ci ha incaricato di ricercare

AMMINISTRATIVO - FISCALE

La posizione, coadiuvata da un adeguato gruppo di collaboratori, assicura la regolare elaborazione delle contabilità e la gestione degli adempimenti civilistici e fiscali della clientela ed intrattiene rapporti con gli uffici finanziari e gli enti preposti.
Si desidera entrare in contatto con quanti abbiano maturato significative esperienze in strutture aziendali o professionali, studi professionali e medie età di servizi. La retribuzione sarà commisurata al grado di professionalità acquisita. La sede di lavoro è sita nell'alto novarese.
Si assicura la massima riservatezza. Poichè la selezione sarà svolta direttamente dalla ns. cliente, i candidati vorranno indicare nella corrispondenza a quali aziende non desiderano essere segnalati. Scrivere, citando il riferimento SNO.AM.0292, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - NOVARA

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 21 Settembre è operativa la nuova Agenzia di Cressa, Via Novara 38

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

Primaria azienda metalmeccanica situata nella provincia di Novara ricerca:

IMPIEGATO COMMERCIALE

I requisiti richiesti sono:
- Diploma superiore
- Perfetta conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- Esperienza aziendale di almeno 2 anni maturata preferibilmente in analoga posizione
- Dinamismo e spiccate capacità nell'instaurare positivi rapporti interpersonali
- Residenza nella zona di Borgomanero (NO).

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a Gruppo SOGES Corso F. Turati n. 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1114.

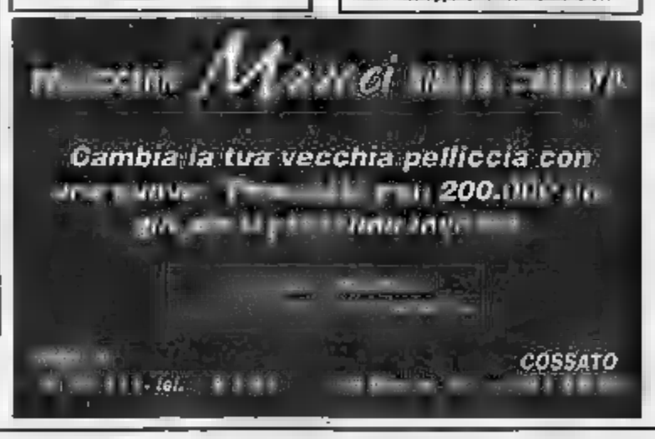
GRUPPO SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/319 08 35 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

Società alimentare divisione ristorazione
SELEZIONA AGENTI
offre: zona esclusiva - portafoglio clienti - affiancamento - incentivi.
richiede: iscrizione ENASARCO - auto di proprietà.
Per appuntamento telefonare 0163 45.99.96/7.

VENDESI NEGOZIO PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Ottimo giro d'affari - Doppia entrata
Tel. 0322

ARONA LUNGOLAGO
AFFITTASI
lussuosi locali uso commerciale e/o abitativo terrazza sul lago e ampi parcheggi.
Tel. 0322

Azienda consolidata catering selezione
AGENTI
per alto e basso Novarese
Si offre: portafoglio clienti, training aziend., provvigioni superiori alla media.
E' gradita provenienza dal settore. Inviare curriculum a C.P. 95 28025 Grevellona Toce oppure tel. 0323/84.63.01.



COMUNE DI NOVARA

Piano di Recupero in C.so 103, presentato Giulio Antonio.

IL SINDACO

visti gli articoli 28 e 30 Legge 5 agosto 1978 n. 457 e gli articoli 40 e 41 bis della Legge Regionale n. dicembre 1977 ed integrata dalle Leggi Regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991,

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al Piano di Recupero in c.so XXIII Marzo 103, presentato Giulio Antonio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 154 in data luglio 1992, divenuta esecutiva ai sensi di legge, depositati presso la Sede Municipale in via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, ove resteranno per 30 giorni consecutivi presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 17.
Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, di legge, zioni e proposte scritte.

Novara, settembre 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenniretti

IL SINDACO
Antonio Malerba

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, e resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

VERSIONI A PARTIRE DA L. 35.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

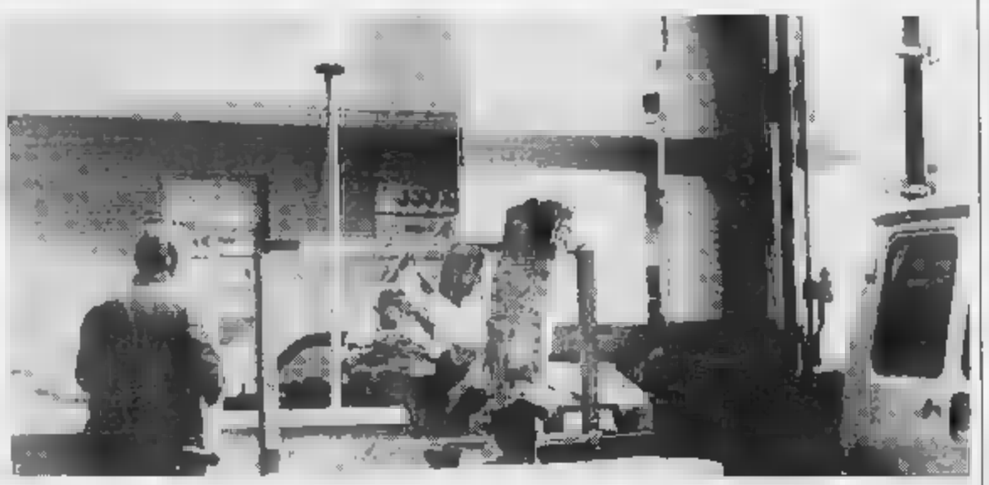
CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322/845.088

di
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - Tel. 0324/33.594
EUROGARAGE SNC
D - Tel. 0323/553.112

A palazzo di giustizia, fra gli inquirenti, c'è il massimo riserbo pur se ammettono l'avvio di indagini

Inchiesta all'ospedale di Verbania

Carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, nei giorni scorsi, hanno sequestrato diversa documentazione all'ufficio tecnico. Sarebbero le pratiche relative agli impianti delle nuove cucine costate oltre due miliardi



Il procuratore di Verbania Antonio [illegible]. A fianco, le nuove cucine dell'ospedale

VERBANIA. Su mandato della procura della Repubblica, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno provveduto a sequestrare ieri l'altro alcuni fascicoli negli uffici dell'ospedale di Verbania.

Stando ad alcune indiscrezioni, [illegible] gli altri ci sarebbero anche quelli relativi agli atti d'acquisto ed all'installazione degli impianti delle nuove [illegible] ospedaliere.

Inaugurati il [illegible] di marzo dello [illegible] a [illegible] stati realizzati con il «concorso» delle ditte Angelo Po, Ssem, Ventura e Massari. Impianti tecnologicamente avanzati ed in grado di preparare circa [illegible] pasti al giorno, a fronte di neppure seicento sfornati dalle cucine precedenti, avevano comportato una spesa di due miliardi e cento milioni.

Il riserbo degli inquirenti [illegible] motivi, sugli obiettivi, e sugli eventuali inquisiti è massimo. «L'inchiesta è soltanto agli inizi» dicono stringatissimi in Procura. Silenzio assoluto anche da parte del dottor Paolo Giuseppe De Cesare, l'amministratore straordinario dell'Usl 65.

«Non escludo che possano essersi verificate le ispezioni ed i sequestri - afferma l'amministratore - [illegible] posso assicurare che io sono all'oscuro. Forse perché invitati dai carabinieri a [illegible] il massimo riserbo, i funzionari e gli impiegati hanno ritenuto di [illegible] potermi dire neppure [illegible] me».

Chi afferma invece di essere al corrente «della visita dei carabinieri e del sequestro di documenti vari all'ufficio tecnico dell'ospedale» sono i sindacalisti.

A loro parere l'inchiesta della quale si dicono compiaciuti, farebbe però riferimento all'assegnazione di opere e ad acquisti di materiali avvenuti nel periodo [illegible] antecedente il riordino ed il commissariamento delle Usl.

Ma purtroppo, il riserbo mantenuto da tutti gli interessati ha impedito qualsiasi conferma, o verifica.

La possibilità che sia intervenuta qualche irregolarità potrebbe anche [illegible] legata al lunghissimo periodo dei lavori, condizionati dal dilazionamento dei finanziamenti e dalla successione degli appalti. Dalle gettate delle prime fondamenta della grande struttura, ad oggi sono passati quasi trent'anni. «Una lunga storia infinita», così l'aveva definita lo scorso luglio l'ex direttore amministrativo dott. Emiliano Bertone. Faceva proprio riferimento alle lungaggini ed ai ritardi che hanno fatto sì che, ancora oggi, il nuovo ospedale per poter essere ultimato, abbia bisogno [illegible] un'altra consistente manciata di miliardi.

Antonio Costantini

Ieri a Stresa

Pensionato si [illegible] i gas dell'auto

STRESA. Angelo Prova, 77 anni, pensionato, residente a Milano, si è tolto la vita con i gas di scarico della sua auto, una vecchia Citroën Visa. Ha collegato la marmitta all'abitacolo [illegible] un tubo di plastica; avviando [illegible] quindi il motore. A fare la macabra scoperta sono stati alcuni passanti, che hanno notato [illegible] vettura ferma in [illegible] stradina poco frequentata, in località Crocetta di Levo, frazione sulle alture di Stresa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la Cri di Baveno. Inutile ogni soccorso, il Prova era deceduto già da qualche ora. (a. c.)

Un film su Falmenta

«Ambiente Italia» [illegible] di Crealla in tv

FALMENTA. Nella trasmissione «Ambiente Italia», in programma domani dalle 14,30 [illegible] RaiTre, sarà trasmesso un servizio girato nei giorni scorsi e dedicato alla frazione di Crealla. [illegible] località della valle Cannobina sarà messa a confronto con altri paesi italiani che si trovano in analoghe condizioni [illegible] isolamento. Intanto, è stato comunicato che gli uffici comunali [illegible] aperti domenica dalle 9 alle 12. Verrà svolto per i cittadini [illegible] servizio di informazione sul pagamento dell'imposta straordinaria sugli immobili. (s. r.)

Tra il Toce e Baveno

Vietato pescare [illegible] nel Lago Magg[illegible]

BAVENO. Fausto del Ponte, commissario della convenzione italo-svizzera per la pesca nelle acque comuni ai due paesi, ha disposto il divieto di posa delle reti volanti e da fondo.

Il provvedimento riguarda trota, lavarello, bondella e salmerino. Il divieto, appena entrato in vigore, durerà fino al 31 dicembre, nella zona di lago compresa tra il fiume Toce, una linea immaginaria che dalla Beata Giovannina arriva alla località Oltrefiume [illegible] Baveno. La misura è intesa ad assicurare un'adeguata protezione alle specie citate. (a. c.)

Passo avanti verso nuova provincia

Istituito comitato per decentramento

VERBANIA. Il comitato costituente della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola [illegible] una realtà. A sancirne l'istituzione è stata un'assemblea svoltasi nella sala consiliare di palazzo Flaim con la partecipazione di amministratori, politici, rappresentanti di associazioni, enti e categorie interessate. L'organismo prende il posto del disciolto comitato promotore, riunito per l'ultima volta il [illegible] giugno scorso, e [illegible] per iniziativa delle medesime forze su base allargata. Lo compongono, [illegible] i sindaci di tutti i Comuni [illegible] Vco e altri amministratori dei tre Comuni maggiori, gli [illegible] tuali consiglieri provinciali eletti e residenti nell'Alto Novarese, rappresentanti di [illegible] sindacati, associazioni di categoria, comunità montane e partiti, oltre a cittadini che per esperienza o per il loro impegno a favore della causa [illegible] decentramento possono offrire [illegible] valido [illegible] tributo. I nomi individuati per il momento a tale proposito sono quelli degli ex parlamentari Giovanni Motetta e Fausto Del Ponte e del presidente dell'associazione cusiana per la provincia Giovanni Deciani.

Nella fase transitoria che prepara il passaggio al nuovo ente e il primo appuntamento elettorale, [illegible] comitato costituente [illegible] [illegible] rappresentante delle istanze del territorio [illegible] per coordinare le iniziative [illegible] [illegible] attuazione del testo legislativo. «In particolare - dichiara il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, che ha presieduto l'assemblea istitutiva - il comitato collabora mediante i suoi organismi con il commissario governativo e le amministrazioni pubbliche per affrontare [illegible] e risolvere i principali problemi, a cominciare dalla dislocazione dei servizi e dal riparto delle risorse con la provincia madre». Il lungo dibattito svoltosi a palazzo Flaim ha avuto al centro l'esigenza di dare alla nuova struttura, assieme ad un'ampia rappresentatività, un meccanismo agile e pratico. «Ormai non si può più perdere tempo. Occorre un'organizzazione snella, in grado di operare con rapidità ed efficacia», ha sostenuto il presidente della Unione industriali del Vco, Giuseppe Moroni. «La fase attuale è assai delicata - ha aggiunto il segretario del pds, Marco Travaglini - [illegible] affrontata [illegible] un impegno serrato dalle forze presenti [illegible] territorio per evitare che i problemi sfuggano di mano». La generale convergenza [illegible] queste finalità ha portato [illegible] conclusione a delineare una struttura operativa comprendente l'assemblea formata da tutti i membri [illegible] comitato costituente, il suo presidente, l'ufficio di presidenza e le commissioni. «L'assemblea svolge [illegible] ruolo centrale ed il suo consenso va sempre acquisito sull'attività svolta - aggiunge Zani -, le altre componenti svolgono un ruolo esecutivo». Le commissioni, incaricate ciascuna in un particolare settore, coinvolgeranno esponenti del comitato, tecnici, esperti e affiancheranno l'opera dell'ufficio di presidenza. Per garantire la massima efficienza ed agilità, lo [illegible] è limitato [illegible] [illegible] persone e cioè il presidente dell'assemblea, i sindaci dei tre maggiori Comuni e un rappresentante ciascuno per Comuni minori, consiglio provinciale, sindacati, forze imprenditoriali, comunità montane. Nei prossimi giorni si procederà all'elezione del presidente e alla nomina dei componenti.

Sergio Ronchi

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI

NOVARA

MODA D'AUTUNNO

CENTRO MODA

LA PIU' GRANDE SCELTA IL MIGLIOR RISPARMIO

manzardo

OGGETTI DI ARREDAMENTO PER IL BAGNO

il bagno dai professionisti

LA QUALITÁ É SOLO UNO
DEI MOLTI VANTAGGI CHE VI OFFRIAMO

VI ASPETTIAMO
NELL' ESPOSIZIONE PIÚ GRANDE D' ITALIA
(3.000 mq. ■ dodici città)

A PARUZZARO VIA BORGOMANERO, 38
(S.S. 142 BORGOMANERO - ARONA)

Sabato aperto tutto il giorno!

manzardo

Via Borgomanero, 38 (S.S. 142)
Tel. (0322) 538440
Fax (0322) 538444
PARUZZARO (NO)

BUONO APPUNTAMENTO PROGETTO
COMPUTERIZZATO TRIDIMENSIONALE
(da consegnare al personale dell'esposizione)

Dolores, con i suoi show «sexy-comici», vanta anche passaggi sulle reti Fininvest

[redacted]

Acqui [redacted]

Carena, ironia [redacted] doppi sensi

Carena [redacted] in recital stasera al Palladium

ACQUI [redacted] Reduce [redacted] successi del Festival di San Scemo [redacted] del Maurizio Costanzo show, arriva stasera nella città termale, sponsorizzato dalla Lega Nord, il [redacted] Carena. Il suo recital comincerà alle 22 e si terrà alla discoteca Palladium, sulla strada provinciale per Alessandria, appena fuori dal centro città.

Il «demenziale» [redacted] di gran moda di questi tempi e quindi [redacted] spendere molte parole per presentare chi di questo genere [redacted] stato un antesignano. Marco Carena, torinese ironico e disincantato, ha cominciato molti anni fa a proporre le sue ballate che [redacted] contano storie di «ordinaria sfiga», dagli amori finiti male, alle piccole banalità in grado, però, [redacted] rovinare un'intera giornata.

La sua passione sono i testi apparentemente seri, perfino romantici, ma pieni di doppi sensi neppure troppo nascosti. L'esempio classico è la «Serenata» dedicata a una bella ritrosa, [redacted] è [redacted] suo cavallo [redacted] battaglia [redacted] anche uno dei brani più gettonati dalle radio private. [c. re.]

[redacted]

Cigli[redacted]

Tutti al «Due» c'è Fiki Fiki

CIGLIANO. Al music club «Due» arriva domenica sera Gianni «Fiki-Fiki» Drudi, l'interprete di [redacted] delle più gettonate canzoni dell'estate. E sulla scia dell'incredibile successo legato all'accattivante ritmo [redacted] «Fiki-Fiki», (anche se tutto sommato, motivo non proprio originale), sono cominciati [redacted] suoi tour dal vivo in tutta la Penisola. Il cantante [redacted] Sant'Arcangelo lo ammette: una spinta [redacted] l'olimpo dei canzonettari [redacted] partita anche dalla scatenata «Gialappa's», quando è stato inserito a [redacted] forza nel pittoresco mondo della trasmissione «Mai dire Tv» di Italia 1.

Ma Drudi non è solo «Fiki-Fiki». E' anche l'autore di brani quali «Come stai», «Ma quale dignità», «Non dovrei» e «Silvana». Quest'ultima canzone, in particolare, fu usata [redacted] sigla su Raiuno per il concorso «Voci nuove per Riccione». «Cos'è cambiato» era invece la sigla del «Girofestival 86», mandata in onda da Raitre per più di [redacted] puntate.

Una curiosità per i biografi di Drudi? «Fiki-Fiki» non è una creazione recente, ma è stata incisa per la prima volta nel 1988. [g. be.]

[redacted] discoteca al ritmo [redacted] «Fiki Fiki»

[redacted]

ALESSANDRIA

[redacted] giorni [redacted] scambi per chi ama gli Swatch

Domani e domenica i collezionisti di Swatch si troveranno nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Domenica a Vignale [redacted] Palazzo Callori (ore 16,30), con[redacted] con i musicisti della Giovane Orchestra Piemontese; soprano, Gloria Ratti.

ASTI

Fiera medioevale, [redacted] quindi «Corsa [redacted] Palio»

Si disputa domenica a Cocconato [redacted] in piazza Giordano la tradizionale «Corsa del Palio». Sabato, inoltre, antica fiera medioevale e in serata concerto di clavicembalo nel salone comunale.

[redacted]

[redacted] formazione ungherese poi tocca ai «Polifonici»

Concerto polifonico stasera, alle 21, nella chiesa della Missione a Mondovì: c'è la formazione ungherese Kecskeméti Pedagogus Enekkar. A Saluzzo domenica (ore 17,30), concerto [redacted] «Polifonici» in San Giovanni.

[redacted]

Classica [redacted] Athanasiades e i «Cantori gregoriani»

Musica classica nella basilica [redacted] Gaudenzio, dove [redacted] alle 21 terrà concerto Georges Athanasiades. Classica anche nella basilica [redacted] San Michele, [redacted] Oleggio, domani alle 21 con i «Cantori gregoriani».

[redacted]

Al Prisma è musica country con i Branco Selvaggio

E' per domani sera, dalle 22,30 alla videobirreria «Il Prisma» di Asigliano Vercellese, il [redacted] della country band Branco Selvaggio di Ricky Mantoan.

[redacted]

Juvarra e Piccolo Regio al via le stagioni teatrali

[redacted] apre [redacted] la stagione teatrale allo Juvarra [redacted] «Partiti di testa» di Guido Castiglia e Mario Cavallero. Martedì prende il via al Piccolo Regio la 3ª edizione [redacted] della rassegna di teatro al femminile «Aquilegia blu».

[redacted]

[redacted] scena le corali friulane e spettacoli all'aperto

Canto corale domani [redacted] al cinema Corso di Aosta: in scena le formazioni friulane «Musicanova» e «Glemonensis». A Chambave domenica pomeriggio spettacolo musicale [redacted] folcloristico.

[redacted]

[redacted] Castell[redacted] Ticino

Dolores: strip per 140 chili da «Nove settimane e mezzo»

[redacted] TICINO. Centoquaranta chilogrammi di [redacted]micità, di ironia sulle proprie dimensioni «oversize». Si definisce la «cicciona» Dolores. Si dice che abbia lasciato il velo di [redacted] per [redacted] all'attività artistica. Di sicuro, questa debordante emiliana, ottimo ves[redacted] per ravioli [redacted] lasagne, di verve ne ha da vendere. E il pubblico accorre per vedere lo spettacolo «sexy-comico» che promette sui manifesti.

Così anche al Party Time sta[redacted] si registrerà [redacted] esaurito (per prenotazioni tel. 0331/913.013). Tra le sedie e i tavolini, alle 22,30, ci sarà [redacted] Dolores dai lunghi capelli neri, truccata esageratamente, pronta a lanciarsi addosso agli uomini presenti in sala, con movenze feline.

Si racconta che dal silenzio del convento Dolores sia uscita qualche [redacted] fa, folgorata dalla voglia di diventare [redacted] star. Ha scommesso contro la donna filiforme ed [redacted] e ha lanciato la sua carica aggressiva, la mole da record, da supermaggiorata. E ha vinto.

Tanto da meritarsi diversi passaggi sulle reti Fininvest, un posto d'onore con la «Gialappa's band» di «Mai dire tv», fino a raggiungere i cachet delle colleghe più famose. Il segreto? quello [redacted] trattare cellulite e rotoli di grasso come parte di un fascino «diverso» da quello proposto dagli stereotipi.

Minuscole gonne, top di tes[redacted] leopardato, catene e braccialetti tempestati di pietre, Dolores canta, balla, mima uno strip, con una mossa da «Nove settimane e mezzo». Scuote [redacted]pelli, graffia con le sue unghie laccate di rosso, manda in delirio [redacted] pubblico maschile, lancia inviti e battute, stupisce e diverte le donne.

[redacted] questo spettacolo il Party Time, statale del Sempione, punto [redacted] incontro di giovani emergenti e consolidate star del cabaret, inaugura la stagione autunnale. Tra gli artisti che si esibiranno, al venerdì dalle 22,30, Eugenio Kiokki, Leonardo Manera, [redacted] promesse del cabaret milanese. [c. m.]

[redacted]

Palasport [redacted] Torino

Meno poetico, più duro e [redacted] torna il «Principe» De Gregori

De Gregori

TORINO. L'avvenimento clou della settimana di spettacoli è il concerto di Francesco De Gregori, [redacted] tedì [redacted] settembre al Palasport. «Il Principe» torna a Torino a un anno di distanza dal grande concerto che lo vide protagonista in piazza San Carlo, per l'apertura di «Sere d'estate».

Il cantautore romano proporrà [redacted] nuovo album «Can[redacted] d'amore», il cui titolo non deve ingannare: anche se il brano d'apertura «Bellamore», («Bellamore, Bellamore non mi lasciare, tu che non credi ai miracoli, ma li sai fare») è nel filone di «Buonanotte fiorellino», gli altri pezzi ci mostrano un De Gregori più duro [redacted] amaro del solito. Ai versi surreali e poetici del passato, ora sembra preferire l'invettiva esplicita («Tu che da che parte stai? Dalla parte di chi ruba nei supermercati o di chi li ha costruiti rubando?») e le frecciate agli uomini politici («...si atteggia a Mitterand ma è peggio di Nerone»).

A 41 anni e dopo aver creato alcune fra le più belle canzoni [redacted] dopoguerra, «Il Principe» continua così a cantare le storie [redacted] i drammi dei nostri giorni e sembra dire che se i tempi vanno [redacted] peggiorando forse [redacted] c'è più spazio per le dolcezze e la poesia d'un tempo.

Nella band che accompagnerà De Gregori spiccano due musicisti piemontesi, il batteri[redacted] Elio Rivagli e il basso, Guido Guglielminetti. Elio è di Monta[redacted], nel Canavese, dove vive [redacted] ha uno studio di registrazione. Guido è nato a Torino e abita a Cuneo, dove ha aperto uno studio di produzioni discografiche, «Laboratorio Musicale».

Il concerto (ore 21, biglietto a [redacted] mila lire) [redacted] organizzato da Metropolis. Informazioni: 011/55.75.115. [r. mol.]

[redacted]

[redacted]: è Saltinpiazza

Tanti giocolieri e cantastorie per [redacted] domenica d'altri tempi

Giocoliere

VIARIGI. Do[redacted] Viarigi diventerà il regno dei saltimbanchi e dei cantastorie. Per tutto il giorno il paese si trasformerà in un grande palcoscenico per la seconda edizione di «Saltinpiazza», [redacted] stazione organizzata dal Comune, in cui si esibiranno giocolieri, equilibristi, illusionisti, burattinai e cantori.

La manifestazione s'inizierà verso le 11 [redacted] una para[redacted] degli artisti e l'apertura del mercatino, in cui si potranno gustare prodotti tipici locali oltre a acquistare oggetti [redacted] artigianato. I più piccoli potranno scambiare i loro giornalini.

«Si è pensato di distribuire il programma [redacted] festa nell'intera giornata - spiegano gli amministratori - per permettere alla gente [redacted] vedere tutto, con più attenzione».

Alle 12, comunque, pausa per il pranzo con la Pro loco di Viarigi (per prenotazioni telefonare allo 011/611.134), che ha in programma un menù a base [redacted] specialità monferrine.

Dalle 14,30 in poi tutta l'attenzione [redacted]rà puntata [redacted] artisti che si esibiranno negli angoli più suggestivi del centro storico. Saranno di [redacted] i cinque componenti della famiglia Paschini, i «Saltimbanchi di Viarigi», che faranno gli onori [redacted] casa; i cantastorie e giocolieri Claudio e Consuelo; i burattinai del «Teatro Alegre»; Paolo Grasso e i suoi «Sorrisi randagi»; i cantastorie Felice e Celina; il Gruppo «Terra, vento e fuoco»; i [redacted] «Magog»; [redacted] gruppo musicale astigiano «La Ghironda» che ripropone la musica [redacted] giullari [redacted] dei trovatori del Medioevo, con particolare attenzione per il Monferrato; infine, l'astigiano Vincenzo Tartaglino con il suo teatro delle marionette. [c. f. c.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
[redacted]
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
[redacted] - 12,15; 15 - 19,15
APERTO [redacted] IL [redacted]

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO:
Venerdì 25 orchestra spettacolo
[redacted] BIANCHI
Sabato 26 [redacted] Domenica 27
[redacted]
DISCOTECA: TRE SALE - TRE MUSICHE [redacted] I D.J.
Joe, Claudio: TOP DANCE
Armando: [redacted] '70
Tiziano: [redacted] - UNDER GROUND
Sabato 26: MEGA SHOW

[redacted]
– CARPIGNANO SESIA –
[redacted]
VENERDI' 25 E SABATO 26 [redacted]
[redacted]
DOMENICA [redacted]
I BARONI DEL LISCIO
FESTIVI [redacted] DISCOTECA
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DISCOTECA DANCING
miraje
Questa sera liscio con
MACARIO
Sabato [redacted]:
[redacted] '70 - [redacted] - '90 [redacted]
I BROTHER'S MACHINE
[redacted] pomeriggio OSPITE
GIANNI DRUDI
con [redacted] suo successo dell'estate
[redacted]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
[redacted] del liscio si balla con
VENERDI' 25 [redacted]
[redacted] 26 [redacted]
DOMENICA 27 [redacted]
Ed inoltre ogni venerdì [redacted] domenica nella seconda sala DISCOTECA
Da venerdì 11 settembre per 8 settimane gara [redacted] liscio [redacted] standard per tutti (scuole e amatori) con ricchi premi. Le iscrizioni sono GRATUITE!

Novara, stasera concerto nella basilica di San Gaudenzio

Un omaggio a Brahms

Si esibirà Georges Athanasiades, vincitore di prestigiosi premi
E' il classico appuntamento di settembre degli Amici della Musica

NOVARA. [redacted] concerto d'organo nella cornice [redacted] della basilica di San Gaudenzio sarà il tradizionale appuntamento di settembre [redacted] l'associazione novarese «Amici della Musica».

Questa sera, dalle 21, suonerà Georges Athanasiades. Originale [redacted] importante il programma del concerto, che proporrà ai novaresi amanti della musica d'organo il Corale e fuga «O Traurigkeit, o Herzeleid» e gli undici Corali dell'opera 22 di Johannes Brahms tra cui figurano i brani «Herzliebster Jesu», «O Gott, du frommer Gott», [redacted] Welt, ich muss dich lassen», «Schmucke dich, [redacted] liebe Seele».

Quest'opera è l'ultima fatica del compositore tedesco e rappresenta una [redacted] di testamento spirituale. Ha talora toni [redacted] veri, ma non manca di accenti sereni [redacted] pieni di speranza.

L'organista Athanasiades questa sera li presenterà in una versione molto inconsueta: seguirà cioè l'ordine del manoscritto autografo brahmsiano, sino ad ora mai rispettato dagli editori [redacted] dagli interpreti moderni.

Nato sessantaquattro anni fa in una famiglia di musicisti, Athanasiades si è laureato nelle discipline umanistiche e teologiche nelle antiche università di Heidelberg e Friburgo. Nel frattempo ha seguito anche i corsi musicali raggiungendo il diploma [redacted] Organo Solista con i più alti riconoscimenti: il primo premio [redacted] Virtuosità [redacted] il Prix d'excellence.

Canonico nell'abbazia svizzera di Saint Maurice, ora Athanasiades insegna e suona l'organo della Basilica, uno strumento particolarmente rinomato e prezioso. Ha partecipato a registrazioni radiofoniche ed ha inciso numerosi dischi con opere di Bach e di grandi capolavori del Romanticismo: l'integrale di Brahms, i Corali di Franck [redacted] altri brani di Liszt.

Numerosi i premi e i riconoscimenti ottenuti in tutto il mondo: ha ricevuto la medaglia d'oro della città di Parigi e il Premio Runzi in Svizzera per il particolare valore della sua attività culturale, teologica e musi[redacted].

Athanasiades non è un volto nuovo per il pubblico novarese: gli estimatori della musica d'organo hanno già potuto apprez[redacted] le sue doti di grande interprete nell'ambito della manifestazione intitolata il «Settembre di San Gaudenzio».

Il concerto di stasera fa parte del programma della stagione concertistica 1992. L'ingresso [redacted] aperto anche ai non abbonati. Il prezzo è di lire [redacted] mila per i biglietti interi [redacted] di sei mila per i ridotti. [b. c.]

Georges Athanasiades vanta i più alti riconoscimenti e ha inciso numerosi dischi

[redacted]

Arredatore e chitarrista ogni mattina e [redacted] radio

RIBALTE? Lui ne ha tre, da solo. Una «multimediale» [redacted] presentatore [redacted] conduttore radiofonico, una musicale come chitarrista, [redacted] professionale come arredatore. E' Claudio Alliata, 40 anni, [redacted]. La prima passione che l'ha conquistato è di sicuro la musica da suonare. A 14 anni trova una vecchia chitarra del nonno, in soffitta. Comincia a strimpellare.

Poi arriva la partecipazione al primo complesso, i Jet: «Era il periodo del beat - ricorda Claudio - come [redacted] faceva a stare a guardare?».

Dopo i Jet si formano i Pinguini, altra band che girava in tournée da Lumellogno a Torrion Quartara. La passione rimane, i gruppi si sciolgono: qualche amico si sposa, qualche altro cambia città. Claudio continua con la chitarra.

Adesso suona sia come solista sia in gruppo: [redacted] Roberto Frangipane, anche lui impegnato [redacted] radio [redacted] anche lui chitarrista, Beppe Sciaruppe, batterista, [redacted] altri del giro, fra cui Ezio Provvidone. Di questi tempi, Alliata è impegnato in serate al Ciak di Castiglione Olona, alle Cave di Vintebbio e in qualche discoteca che lo chiama lì per lì. Fin qui il chitarrista.

Poi c'è Claudio Alliata conduttore [redacted] radiofonico [redacted] Ran, l'emittente più seguita a Novara: «L'appuntamento quotidiano dalle undici alle tredici con gli ascoltatori [redacted] un [redacted] piacevole e importante. Proponiamo spesso incontri [redacted] cantanti [redacted] interviste con personaggi d'attualità». Alliata ha [redacted]he collaborato [redacted] Nova Radio di Milano. E' stato pure a Sanremo e tre anni fa è avvenuto [redacted] incontro che lui racconta ancora con emozione: «Ero nel palatenda di Sanremo Rock, da solo. Ad [redacted] certo punto, in un angolo, ho visto George Harrison. Era solo anche lui, pensieroso, guardava il palco. Era uno dei Beatles, la Storia. L'ho avvicinato, ci siamo stretti la mano. Sono seguite tre [redacted] di estasi, [redacted] ipnotizzato, giuro».

Fin qui il conduttore radiofonico. E Claudio Alliata arredatore? Meglio parlare direttamente [redacted] lui. Altrimenti la ribalta diventa un romanzo.

Maria Paola [redacted]

Claudio Alliata, [redacted] anni

[redacted]

a cura di Marco Piatti

CASA SUL FIUME

La «Red Mountain»

Rock americano Anni Settanta questa sera sul palco della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Di scena dalle 21,30 i «Red Mountain»: Gianluca Ciapotti (batteria), Antonio Galli (chitarra), Stefano Errini (chitarra e voce) [redacted] Aldo Geddo (basso e voce).

LE [redacted]

La festa dei «pr»

Grande festa in [redacted] [redacted] due «pr», Giorgio e Mario, stanotte alla discoteca «Le Rotonde» [redacted] Garlasco. In programma tanta buona musica undeground, con un «pizzico» di revival. Animazione a cura delle «Femmes by Antonella», s'inizia alle 23.

CAFFE' SERA

Il folk degli «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa [redacted] al «Caffè della Sera» di Arona (via Marconi 87). A riproporre i [redacted] di questi grandi artisti sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte la «M & M Band».

[redacted]

Jazz sui navigli

Jazz «doc» stasera allo «Scimmie» (via Lodovico il Moro 119) di Milano. Ad esibirsi, dalle 22, sarà il trio del tastierista Marco Detto, con Marco Ricci (contrabbasso) e Giorgio Di Tullio (batteria).

CIRCOLO ALPI

Suonano gli Amethyst

Sarà la «Amethyst band» protagonista della nottata in musica al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Il gruppo propone un repertorio basato sul rock-blues tra covers [redacted] pezzi originali.

[redacted]

Rock con gli Epoquè

Gli «Epoquè» si esibiscono sta[redacted] al vidaobar «La Piscina» di Ghislarengo. Propongono rock italiano e sono: Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere) e Piero Marinelli (batteria).

Domani [redacted] a Castelletto Ticino suona il milanese Livio Bagini

Händel e le sue pagine inedite

Repertorio di opere giovanili per clavicembalo

CASTELLETTO TICINO. «Sono ormai diversi anni che suono soltanto Haendel. Per molti motivi: non ultimo quello politico, [redacted] quanto sono un sostenitore convinto del sistema monarchico d'Inghilterra». Così [redacted] Haendel, musicista e compositore di nascita tedesca (1685-1759), che fu amico e insegnante delle figlie di Re Giorgio I.

Quali che siano le altre ragioni per la preferenza, in questo modo sono già avvertiti gli spettatori al [redacted] di domani [redacted] alla Cascina delle [redacted] a Castelletto Ticino. Sarà di scena il clavicembalista milanese Livio Bagini. Gli appassionati di note classiche, quindi, potranno ascoltare soltanto Haendel.

E del compositore tedesco, naturalizzato britannico, saranno eseguite quasi soltanto «partiture inedite, fuori catalogo, opere giovanili che io stesso riesco [redacted] reperire allo stato di manoscritto e rovistando in vecchi archivi» spiega Bagini.

Se ne trovano ancora di spartiti haendeliani, per esempio al British Museum. Bagini ha anticipato un paio di cose: una Ciaccona in do maggiore ed una Suite [redacted] (Haendel ne ha scritte [redacted] miriade) in re minore. Per fare esperienza, (come gli Empiristi, che sono un altro punto di riferimento [redacted] dell'esecutore milanese) Livio Bagini collabora attiva[redacted] dipartimento di matematica dell'Università di Milano [redacted] è teoria, ma che si può applicare alla pratica. Del resto c'è chi sostiene che la musica altro non è che matematica, una [redacted] esatta.

Non sarà dunque l'Haendel del Messia, della Water Music [redacted] dei Fireworks, le partiture per le quali è noto e apprezzato da due secoli. Sarà un Haendel «formato Bagini», se [redacted] passa l'espressione. Ed ecco il curriculum dell'esecutore. Livio Bagini, oggi sui trent'anni, ha studiato al Conservatorio di Milano e poi seguito corsi [redacted] perfezionamento alla Chigiana ed all'Ascolana, con Kenneth Gilbert «che - dice - insieme con Leonhardt è considerato il più grande clavicembalista del momento». E del resto, Gilbert ha insegnato in tutto il mondo in celebri istituti, compresi [redacted] Conservatorio superiore [redacted] Parigi [redacted] Mozarteum di Salisburgo.

Bagini [redacted] a Castelletto Ticino per il «Settembre Arte Musica», [redacted] invito dell'assessore al Turismo [redacted] Castelletto, Luciano Lombardo. Quest'anno, oltre alla musica, c'è una mostra di sculture presso il Parco Sibilla. L'incasso sarà devoluto alle «vittime della leva». Bagini non accetta proprio compromessi, è più che convinto di quello che fa [redacted] dice: le «vittime della leva sono tutti i ragazzi costretti a fare [redacted] militare quando potrebbero essere impiegati diversamente». [m. bo.]

[redacted]

NOVARA [redacted] Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/5000
Cuori [redacted] — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Faraggiana — Tel. 27.578 — Lire 10.000/5000 — mart. fer. 8000/5000 — Or.: 18,50/22,15
[redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vittoria — Tel. 20.386 — Lire 10.000/8000 — Or.: 19,30/22
Batman - Il ritor[redacted] — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]

Vip — Tel. 25.898. — Lire 10.000/5000 — merc. fer. L. 8000/5000 — Or. 20,05/22,15
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Araldo — Tel. 26.739 — Lire 9000/5000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 20,20/22,15
La mano sulla culla — *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... [redacted] la «perla» nasconde un passato doloroso e [redacted] agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Lire 9000/5000 — Or.: 19,45/22,15
Grand Canyon - Il cuore della città — *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

[redacted] S. Andrea — Lire 7000/5000 — Or.: 16 e 21
[redacted]

ARONA [redacted] S. Carlo — Tel. 45.534 — Lire 8000/5000. Giov. 8000/4000. Ore 20/22
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Lire 8000/4000
CHIUSO PER [redacted]

BORGOMAN[redacted] Moderno — Tel. 82.151 — Lire 10.000[redacted] — Or.: 20/22
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20,10/22,15
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20,15/22,15
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]

CAMERI [redacted] Bellardini — Lire 5000 — Or.: 14,30/18,30/21
RIPOSO

DOMODOS[redacted] Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 8000/4000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 9000/4000
SALA 1: **Batman il ritorno** Or.: 20,15/22,30
SALA 2 [redacted] **cugino Vincenzo** Or.: 20,30/22,30

GHEMME [redacted] Italia — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire 8000/5000 — Ore 18 [redacted]
RIPOSO

OLEGGIO [redacted] Cine T[redacted] — Tel. 91183 — Lire 9000/5000 — Or.: 19,55/22
Double impact — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini div[redacted]. Dopo 25 [redacted] si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

OMEGNA [redacted] Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lir[redacted] — [redacted]: 20; [redacted]
Film a luce rossa

[redacted] — [redacted] 4000 — [redacted]: 14/18/20,15/22,15
RIPOSO

TRECATE [redacted] Vittoria — Lire 7000/5000 — Inizio ore 20/22
Batman il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

VERBANIA [redacted] Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 43.043 — Lire[redacted] — [redacted]v. 5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — [redacted]feriali [redacted]5000 — Or.: 20,10/22,30
[redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

[redacted] (Intra) — Tel. 404.225 — Lire 10.000/6000 — Or.: 20,30/22,30
Double impact - La vendetta [redacted] — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[redacted] — Tel. 501.884 — [redacted]-5000 — Or.: 20/22,15
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, [redacted] di sogni e libertà. N.V. [redacted] **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero**. Colori. N.V. Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute [redacted]. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gatto 5. **Basic instinct**. Viet. 14. Or.: 15,[redacted] 17,35; 20,[redacted]
DORIA v. Gramsci [redacted] **sorelle**[redacted]: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangster**. Col. N.V. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bella e accessibile**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; [redacted] 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Gran premio giuria Cannes '92
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po [redacted]. **Poliziotto in blue jeans**. [redacted] 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Gratitudine v. Po 21. **Fusi di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627**. Or.: 14,30; 17,10; 19,20; 22,30
LUX Galleria San [redacted]. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. Or. 15/17,40/19,20/21/22,40. Viet. 18
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [redacted]. Venezia [redacted] Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Brigio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale**. Or. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 9 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 18 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. [redacted] (ore 13/18,30) Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Il convegno **Unerhörte musik** su «Musica e musicisti della Germania dell'Est» si svolgerà alle ore 9 e ore 15 nella sede del Goethe-Institut Turin in piazza S. Carlo 206. Ingresso libero. Orario e sede del concerto del Bläservereinigung Berlin (ingresso L. 5000) verranno comunicati in sede di convegno. Per informazioni: Antidogma Musica. Tel. 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Nuove grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19
C[redacted] M. Cristina 73, tel. 669.80.94. **Abb. Arcobaleno**. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Guffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa. ore [redacted] - 15/19. Tel. 669.8094

PRIME VISIONI A MILANO

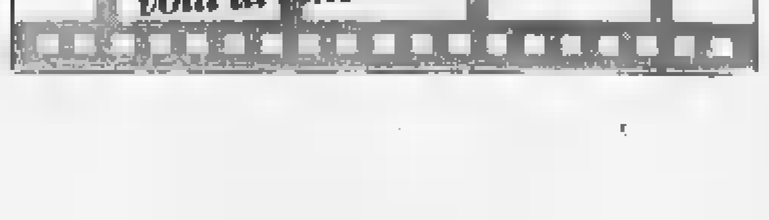
AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori ribelli**. Or.: 14,40; 17,15; 18,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Tutto può accadere**. (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. or.). Or.: 15; 14,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v.d.Tunisia 11. **Tokio decadence**. [redacted]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Gangster**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO v. [redacted] 16 [redacted] Or.: 20,30; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **In the Soup** (vers. originale). Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Nel [redacted] nero**. Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v. Monte [redacted] 84. **Nel continente nero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Henry - pioggia di sangue**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
COLOSSEO V[redacted] v. Monte Nero [redacted]. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Fusi di te**[redacted] [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **L'amore, il sesso a Berlino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Mediterraneo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Americani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
[redacted]**ETROPOL** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON [redacted] del [redacted] 4. **Americani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO [redacted] via Torreggio 3. **Fratelli e** [redacted]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. [redacted] **instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
[redacted]**DEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **L'anno della cometa**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Point break**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La valle di pietra**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Sabato italiano**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic instinct** [redacted] 15,20; 17,40; 20,30; 22,30
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Lanterne rosse**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Double impact - La vendetta finale**. Orario: 20,10; 22,30.
[redacted]**NY** c. Buenos [redacted] 39. **Indocina**. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Vita da Bohème**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerto. Direttore Carlo Maria Giulini. Ore 20. Turno C.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. [redacted] 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO [redacted] v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Laboratorio teatrale**. [redacted] 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. [redacted].
CIAK v. Sangallo 33. Per inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5586.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare 83.22.580. **Chi trova un amico trova un nemico**. Or.: 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. [redacted] inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI [redacted] Pastrengo 16. [redacted] tel. 69.80.035
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi, rubrica; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Vco notizie; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 21 Missione impossibile, telefilm; [redacted] Korg, telefilm; 22,30 News edizione notte; [redacted] Woobinda, telefilm; 23,30 Splendori e miserie delle cortigiane, telefilm; 0,30 News ultima edizione



Hockey, Novara stasera già in pista e le altre squadre giocheranno domani

Si apre la caccia allo scudetto

Parte il [illegible] campionato, all'insegna delle novità. Monza, Lodi, Seregno e Novara i quintetti da battere. Per i novaresi, privi di Bernardini e Gazzoli, l'esordio di Reggio Emilia è alla portata

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Con una serie di innovazioni che sicuramente faranno discutere, ma che dovrebbero far lievitare l'interesse (abolizione del pareggio, risultati della regular season [illegible] nei playoff), scatta in questo weekend il massimo campionato [illegible] hockey pista, giunto al settantesimo anno di vita.

La prima giornata è in programma domani, ma l'Autocentauro Novara anticipa a questa sera il confronto [illegible] la Snatt Reggio Emilia. Nella corsa al triangolino tricolore, [illegible] tante a partire in pole position. Il Roller Monza campione d'Italia in carica avrà più rivali [illegible] cui guardarsi: il «solito» Seregno (peraltro indebolito da alcune partenze importanti), il rinnovatissimo Lodi, ma soprattutto gli azzurri piemontesi. Parlando proprio del quintetto allenato da Mino Battistella, le prime uscite stagionali sono state positive: dopo l'ottima tournée in Spagna, Bernardini e compagni hanno «sotterrato» in Coppa il Matera, sconfiggendo (seppur non convincendo) il Seregno.

Adesso, però, s'inizia a far sul serio con l'esordio in campionato. La rivale di turno, Snatt Reggio Emilia, non pare un ostacolo insormontabile. Tra le file emiliane militano alcuni atleti d'esperienza, [illegible] Pierluigi e Lorenzo Aguzzoli (quest'ultimo svolge pure le mansioni di allenatore), Andrea Ferretti, oltre ad alcune promesse: gli attaccanti Polvarini e Malagoli.

La coppia straniera è costituita da due difensori argentini: Diego Allende e Alejandro Rodriguez. Battistella dovrà fare a meno di Enrico Bernardini (infortunato) e Andrea Gazzoli (militare). Due [illegible]e indubbiamente di peso, anche se le alternative non mancano.

Intanto, lunedì pomeriggio alle 19,30 nella chiesa di Sant'Antonio di corso Risorgimento, sarà celebrata una messa in suffragio dell'indimenticabile Stefano Dal Lago, a cinque anni dalla [illegible] scomparsa. [m. pia.]

Capitan Enrico Bernardini, costretto a disertare la gara di stasera a Reggio Emilia

In serie A2

Noel in forma Correggio va ko

NOVARA. Ottimo avvio di campionato per la Noel Rotellistica. La seconda squadra hockeistica cittadina, nell'anticipo della prima giornata del torneo [illegible] A2, ha sconfitto [illegible] «superfavorito» Veroni Scat Correggio per 3-1.

Il quintetto guidato da Borrini è schizzato sul 2-0 grazie ad una doppietta di Milani, ma Luz ha riportato sotto il Correggio, accorciando le distanze a cinque minuti dal riposo.

Nella ripresa, era ancora lo [illegible] Maurizio Milani a chiudere definitivamente il conto. Per la Noel hanno particolarmente impressionato Baffelli e lo stesso Milani, ma tutta la squadra ha soddisfatto pienamente l'allenatore Roberto Borrini. Domani sera scendono in pista le altre compagini di A2. Ecco il programma completo: Raro Matera-Giovinazzo; Scs Follonica-Primavera Prato (si disputa domenica); Bregnanze-Fiap Modena; Agrate Brianza-Viareggio (stasera alle 21); Sandrigo-Fortemarmi; Roller Salerno-Montecchio; Villa d'O-[illegible] Modena-Matera.

Riaprendo una parentesi per la serie A1, stasera, oltre a Snatt Reggio Emilia-Autocentauro Novara, si anticipa anche la sfida tra i [illegible]pioni d'Italia in carica dell'Essebimercato Monza e l'Hockey Salerno. [m. p.]

Nel Gran Premio Resistenza a Castelletto Ticino la vittoria in volata va a un corridore lombardo

I novaresi sono bravi ma perdono allo sprint

Si correva in memoria del «partigiano ciclista» Simonini

CASTELLETTO TICINO. Si è disputata a Castelletto Ticino, organizzata dalla Società ciclistica Castellettese, la nona edizione del Gran Premio Resistenza, valido per l'assegnazione del Trofeo Simonini.

Settimio Simonini è stato professionista nel decennio '38-48. Correva con Gino Bartali, che aveva [illegible] meno di lui. Era nativo di Massa Carrara, ma arrivò sul lago Maggiore in periodo bellico a fare il partigiano. Poi restò a Castelletto Ticino, dove [illegible] tuttora vive la moglie, signora Franca.

I corridori novaresi (la gara era per juniores) ci tenevano a vincere, ma il solito lombardo ha dominato lo sprint a tre bruciando Diego Giromini e Daniele Tasca, il primo di Borgomanero, il secondo di Invorio, entrambi tesserati per la Birra Peroni. Bisogna però precisare che la vittoria non è andata questa volta al «carneade» di turno, perché Giorgio Bosisio, diciottenne di Brugherio, [illegible] nel corso della stagione aveva già vinto [illegible] corse, tra le quali il campionato lombardo a cronometro su strada. Insomma, una promessa.

A Tasca, che era stato il promotore dell'azione decisiva, e a Giromini, che si è ripreso bene dopo un periodo opaco, due importanti piazzamenti che fanno [illegible] per il futuro della loro carriera, essendo imminente, per entrambi, il salto [illegible] i dilettanti di seconda serie. Il tempo del vincitore è stato di 3 ore e 10 minuti [illegible] 118 chilometri, alla non trascurabile media di 37,263. Il gruppo è giunto a 2 minuti e 24" ed è stato regolato dal «canturino» Roberto Romano, che ha preceduto lo svizzero Michele Alberio di Mendrisio.

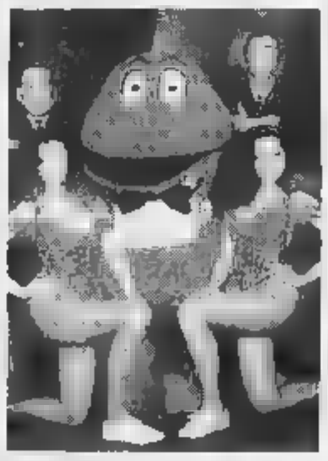
Una cinquantina [illegible] stati invece gli allievi che si sono presentati a Vaprio d'Agogna per la seconda edizione del Trofeo intitolato alla memoria di Gianni Bogogna, già direttore di gara, spentosi due anni fa. Ha vinto il cuneese Stefano Aiotti precedendo in volata altri due [illegible]si. Alessandro Zambon [illegible] V.C. Cameri e Marco Consonni dalla Invorio-Piemontesi.

Sandro [illegible]

Diego Giromini, secondo in volata

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gabibbo a «OmegnaCentro» il 26 settembre 1992



OMEGNA - Il Gabibbo, il famoso pupazzo di Canale 5 lanciato [illegible] anni fa nell'edizione di «Striscia la notizia» condotta da Ezio Greggio e Raffaele Pisu, sarà il protagonista [illegible]no spettacolo che si terrà, a partire dalle ore 15,30 di sabato 26 settembre, nel centro commerciale «OmegnaCentro» in via fratelli Di Dio a Omegna (NO). Uno spettacolo organizzato dagli operatori del Centro Commerciale che, dopo il grosso successo ottenuto durante i mesi di luglio e agosto con la rassegna di musica, danze popolari e burattini, è il seguito naturale della campagna di animazioni finalizzate all'intrattenimento e al divertimento della clientela.

Il Gabibbo, elemento disturbatore e sempre pronto con battute «al veleno» che prendono di mira il costume e [illegible] politica italiana, nella sua «dissacrante» performance sarà accompagnato dalle due splendide «vallette», [illegible] e Cecilia, e [illegible] mascherato dal «cavalier» Berlusconi e Pippo Baudo. Quest'ultimo durante lo spettacolo sarà alla presa con il [illegible] per farsi concedere una esilarante intervista.

In tutto oltre un'ora di divertimento in cui il Gabibbo proporrà, oltre a momenti di intrattenimento e improvvisazione con il pubblico, una parte del suo fortunato repertorio musicale da «My name is Gabibbo» alla celebre «Ti spacco la faccia».

Lo spettacolo di sabato 26 a Omegna, inoltre, rappresenterà una specie di «prova generale» per il pupazzo creato da Antonio Ricci. Infatti il Gabibbo lunedì 28 settembre ritornerà nella nuova edizione di «Striscia la notizia» vestendo [illegible] panni di «invitato speciale».

COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 92/93

Bahia & [illegible]

VI ATTENDONO NEI LORO NEGOZI
PER LE NUOVE ED ESCLUSIVE PROPOSTE DI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - RAGAZZO

a VERBANIA SUNA

BAHIA
Lungolago 166
Tel. [illegible]3 50.28.94

CHILOSCH
Lungolago 74
Tel. 0323 50.62.57

Italgas

A seguito di uno sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali FNLE-CGIL, FLERICA-CISL, UILSP-UIL, si comunica agli utenti che gli uffici dell'Italgas Area Nord Occidentale, potranno rimanere chiusi nella giornata del 25.09.92 dalle ore 8.00 alle ore 12.00.
Per qualsiasi chiamata di emergenza consultare l'elenco telefonico alla voce Italgas.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Impresa SANSIVO NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
tel. 0321/393.257

ISTITUTO GAMMA
NOVARA
[illegible]
TEL. 0321 [illegible]
INFORMATICA
OPERATORE DI PERSONAL COMPUTER
e specializzazioni
CONSEGUI [illegible] NTO
PRE
preparazione

FARINA
AUTOMOBILI

GRANDE ANTEPRIMA
MAZDA RX-7

1300 cc
255 cv
270 km/h
0-100 km/h in 4"

NOVARA
Sede legale e assistenza: Corso della Vittoria, 109/1 Tel. 0321 477.379 Fax 0321 475.353
Esposizione e vendita: Corso della Vittoria, 109/b Tel. 0321 622.220 Corso Risorgimento 406-408 Tel. 0321 58.531

Fino al 26.9 IPER

L'iperalimentari

MARGARINA DI MAIS IN VASCHETTA GR.250
A SOLE
(AL KG. L. 1.960)
L. 490

DOLCETTO DEL PIEMONTE
CC. 1500
L. 1.980

RISOTTO SCOGLIO ORIOGEL GR.450
A SOLE
(AL KG. L. 5.756)
L. 2.590

COSCIOTTI DI POLLO SFUSI
L. 2.140

CRACKERS 28 RAZIONI COFA E PINETA GR 700
A SOLE
(AL KG. L. 2.129)
L. 1.490

CORN FLAKES GRAM OR 250
A SOLE
(AL KG. L. 5.960)
L. 1.490

BARBERA DEL PIEMONTE
CC. 1500
L. 1.980

FAZZOLETTI COTONELLE COMPACT CONF.8 PZ
A SOLE
L. 690

PERE WILLIAMS BIANCHE IN CESTINO
L. 740

POMPELMI ROSE'
L. 1.240

PATATE CONFEZIONE 5 KG
L. 200

CAROTE IN VASSOIO
L. 575

VONGOLE FRESCHE *
AL KG A SOLE
L. 5.450

* Escluso DOMODOSSOLA

I PREZZI DELL'AUTUNNO!

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

SCALA ABRASIVO GRANDE GR 750
A SOLE
(AL KG. L. 960)
L. 720

MELE STARK IN SACCHETTO
L. 795

L'iperscuola

5 ALBUM DISEGNO 2000 24 X 33 L.R.SQ. **L. 6.900**

4 RICAMBI QUADERNO FG. 100 **L. 2.690**

2 MAXI QUADERNO PIGNA 28 FG **L. 1.850**

22 ACQUARELLI SCUOLA **L. 3.200**

SQUADRA DA CM 31 GRADI 45 E 60 **L. 990**

SCATOLA COMPASSI DA 12 PEZZI **L. 8.900**

GOMMA PELIKAN 4 COLORI **L. 1.200**

2 GOMME BR 40 MATITA/DISEGNO **L. 600**

12 MATITE FILA TINTA GRADUATE **L. 3.700**

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppia uscita per Torino
VALSESIA Località Rondo Borgosesia
BORGOMANERO Viale Fratelli [illegible]
DOMODOSSOLA Via [illegible]

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC [illegible] per Domodossola - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 25 Settembre 1992 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.552
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.786/34.779
Telefax (015) 355.155

Il Comune ci ripensa e con 220 milioni dà il via al servizio di refezione

Riaprono le mense scolastiche

Verrà votata la variazione di bilancio per coprire la spesa: presto pasti caldi per seicento bambini Rientrato anche il pericolo di licenziamento per i 45 addetti dell'azienda che garantiva il servizio

VERCELLI E' finita la guerra del panino, del sandwich freddo portato da casa e della minerale chiusa in cartella tra libri e quaderni a quadretti. Questa mattina quel che resta della giunta comunale si riunisce per votare la variazione di bilancio che darà il via al servizio di refezione scolastica: 220 milioni di spesa contro 45 licenziamenti scongiurati e 610 bambini elementari e materne che potranno riavere a mezzogiorno il vassoio caldo preparato dalla Sipca.

A dare la notizia alle redazioni dei giornali (i sindacati lo sapranno qualche ora più tardi) il cronista, le famiglie in rivolta oggi leggendo i giornali) è Luciano Caffi, assessore al Bilancio. I fondi per la mensa, si c'erano già. E' un'operazione tecnica, la variazione di bilancio, che la giunta dimezzata esitava a votare. Il timore? Che in Consiglio comunale, al momento della ratifica, succedesse il patatrac: delibera affossata, servizio mensa e maggioranza anche.

«Macché ripensamenti», ha spiegato ieri Luciano Caffi conciliante, quasi a voler mitigare quel «non so che farci» detto dal sindaco e compagno di partito Fulvio Bodo ancora l'altro giorno, di fronte alle proteste di sindacati e dipendenti della Sipca. «Non è una decisione nata sotto la spinta delle polemiche: la bozza di delibera era già pronta, mercoledì i revisori dei conti l'hanno approvata, ora tocca a noi».

La giunta approva la spesa seguendo la procedura d'urgenza: il servizio parte, ma entro 60 giorni la delibera dovrà passare all'esame del Consiglio. Il diritto dei bambini a un pasto caldo, però, diventa difficile pensare a franchi tiratori.

Ieri intanto Cgil, Cisl e Uil hanno tirato un sospiro di sollievo. Per i 45 dipendenti della Sipca, l'azienda torinese che si occupa della preparazione dei pasti per le scuole, era già scattata la sospensione dal servizio. «L'anticamera del licenziamento - spiega Bruno Manfro, della Cisl - il pericolo ora dovrebbe rientrare; ma l'azienda l'anno scorso cucinava 1200 pasti contro i 600 di oggi. Resta un esubero di 7 dipendenti, e l'orario di lavoro sarà comunque da ridefinire». La guerra del panino è finita. Ma la pace dei pasti caldi deve ancora arrivare.

Roberta

Lieto fine nella guerra delle mense: presto torneranno i pasti caldi della Sipca

5 per cento

Tassa rifiuti deciso lo sconto

VERCELLI. Arriva il taglio del 5 per cento alla tassa sui rifiuti. Sempre questa giunta, infatti, la giunta voterà lo «sconto» sulla nettezza urbana annunciato dal sindaco un mese fa e promesso ai vercellesi nelle in questi ultime settimane di tempesta fiscale. Di fatto, per il Comune, la riduzione d'imposta significa un minore introito compreso tra i 300 e i 500 milioni l'anno, mentre per il bilancio dei contribuenti il risparmio si sentirà a partire dal '93.

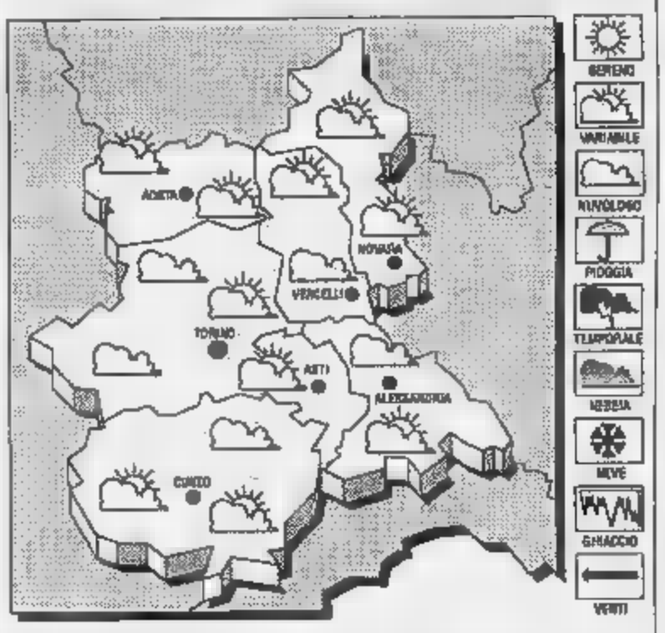
Lo sconto è merito della nuova (e «indagata») gestione dell'inceneritore che, ha spiegato ieri l'assessore al Bilancio Luciano Caffi, «consente di dare il servizio alla città ad un costo minore». L'accordo con le ditte che hanno vinto l'appalto per la gestione del forno di strada per Asigliano prevede infatti che fino al dicembre del '92 i rifiuti vercellesi vengano bruciati gratis, per passare nel '93 ad una tariffa di 83 lire il chilogrammo contro le 170 del mercato corrente. siamo una giunta che ne va e cerca di sottrarre linfa vitale alla amministrazione. Era un impegno che assunto nei confronti vercellesi e che vogliamo mantenere»: l'assessore al Bilancio presenta così la nuova delibera dell'amministrazione. La giunta dimezzata fa quadrato e va all'attacco: «E chi non è d'accordo, contesti e rialzi le tariffe».

CAMBIA L'AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Domenica entra in funzione la barriera di Rondissone

più barriera a Settimo: da domenica entrerà in funzione il super-casello di Rondissone. Ma a Cigliano e Borgo d'Ale teme la soppressione delle due uscite per i centri vercellesi. Il provvedimento causerebbe parecchi disagi al traffico automobilistico ripercussioni sull'economia delle zona. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo sereno e poco nuvoloso. Dalla sarata nuovo aumento della nuvolosità.
TEMPERATURE In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Moderati Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE A VERCELLI
min: 13; media:

UN ANNO
Max: 25; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 23; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 21,2; Asti 22.

Per lo sciopero regionale indetto dai sindacati: garantiti solo i servizi essenziali

Oggi è paralisi in tutta la provincia

Quattro ore di astensione dal lavoro: blocco totale nelle scuole e negli asili nido. Attività ridotta per gli uffici anagrafe e i vigili urbani. Critiche le tre confederazioni vercellesi: «Questa protesta è inadeguata»

VERCELLI. Si prevede la completa paralisi di tutte le attività sull'intero territorio provinciale oggi, per lo sciopero regionale indetto unitariamente dai sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: resteranno comunque garantiti i servizi essenziali.

L'azienda autonoma per i servizi municipalizzati di Vercelli, che cura in città l'erogazione di acqua, luce e gas, ha diramato un comunicato in cui ricorda che il suo personale si asterrà dal lavoro dalle 7,54 alle 11,54, ma che saranno garantiti la continuità delle erogazioni e l'intervento di dipendenti dallo sciopero in di guasti, mentre gli sportelli apriranno solo nel pomeriggio.

Nei municipi, funzioneranno i servizi di civile (limitatamente all'accoglimento delle registrazione di nascite til); quello cimiteriale ma solo per ricevere le salme; quello di vigilanza urbana limitato però all'attività di polizia mortuaria, di pronto intervento per incidenti e per esigenze polizia giudiziaria e pubblica sicurezza funzioneranno infine anche i servizi connessi con le reti stradale, idrica e fognaria per fronteggiare eventuali situazioni d'emergenza. Non no invece garantiti i servizi relativi agli asili nido ed alle scuole.

Oggi anche i lavoratori vercellesi e biellesi si fermano per quattro ore Hanno aderito allo sciopero regionale indetto da Cgil, Cisl e Uil

Frattanto c'è da registrare la durissima presa di posizione adottata l'altra sera dall'attivo dei delegati Cgil-Cisl-Uil. La decisione nazionale di indire astensioni regionali di 4 ore dal lavoro è stata definita «inadeguata e poco come risposta sindacale immediata»: per i delegati territoriali vercellesi, infatti, appare inevitabile che si giunga alla proclamazione di uno sciopero le nazionale «insieme con l'articolazione - si legge nel comunicato - delle lotte contro i provvedimenti governo ed a sostegno delle proposte sindacali».

Nello stesso comunicato la manovra governativa viene definita un «inaccettabile attacco allo di diritto» e si auspica l'immediato sviluppo del proposta di elaborazione piattaforma unitaria conseguente all'accordo del luglio.

Ieri erano in programma assemblee sui posti di lavoro gli stabilimenti Fiat Teksid di Crescentino, Cerutti di Vercelli, Sorin di Saluggia, Firelli di Livorno Ferraris e nell'ospedale Sant'Andrea dal capoluogo.

Oggi durante le 4 di sciopero ci sarà un corteo che partendo piazza Pajetta e percorrendo corso Libertà giungerà fino a piazza del Municipio dove si svolgerà il comizio conclusivo. **[w. ca.]**

Il rinvio ieri tarda sera: ascoltati ventun testimoni delle rapine a Livorno e Caresanablot

Banda del passamontagna, slitta il processo

Vercelli, esperti in assalti a banche traditi da banconote civetta

VERCELLI. E' stato rinviato ieri, a tarda sera, il processo tro Emilio Sala, anni, di Varallo Pombia (Novara) e Guido Colmo, 39 anni, di Castano Primi due della «banda del passamontagna» arrestati il 17 febbraio scorso l'a di aver rapinato le filiali di Livorno Ferraris e Caresanablot della Cassa di risparmio Vercelli.

Ieri, nell'aula Tribunale di Vercelli, sfilati ventun testimoni, fra carabinieri, impiegati banca e altri testi citati dalla difesa. Il processo cominciato alle 11, e si annunciato subito lungo e complesso.

L'interrogatorio stato minuzioso, e alle 20 c'erano ancora due testimoni da sentire. Alla fine il presidente Carmine Dedonato ha deciso di rinviare la sentenza.

I imputati (che rischiano una pena molto pesante) erano difesi da un collegio 4 legali, fra cui l'avvocato Andrea Corsaro di Vercelli.

La corte composta, oltre che dal presidente, dal giudice Canevini e dal vicepretore onorario Carlo Giannotta. L'accusa era sostenuta dal sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua.

La «banda» stato smascherata dai carabinieri ad Asigliano, mentre stava preparando nuovo «colpo». Ieri, in Tribunale, i due imputati dovevano rispondere soltanto di due rapine (Livorno e Caresanablot), mentre in un primo tempo si sospettava che Colmo e Sala avessero messo a anche i «colpi» di Vercelli (filiale dei Cappuccini) e Stroppiana. Le erano cominciate nel settembre del '91.

I carabinieri del Nor di Vercelli erano da tempo sulle tracce della «banda passamontagna», chiamata così perchè entrava in azione sempre a viso coperto.

Anche la tecnica ben collaudata: aspettavano gli impiegati all'uscita per la pausa pranzo e poi li facevano rientrare. Dopo svaligiato le cassaforte, chiudevano i funzionari nel bagno e fuggivano.

I carabinieri, dopo indagini e pedinamenti, sono risaliti a Guido Colmo e a Emilio Sala, che stati «inchiodati» grazie ad alcune «banconote civetta» trovate fra la refurtiva (circa 140 milioni). I biglietti col numero di serie registrato, hanno permesso agli investigatori di risalire alla filiale di provenienza del denaro.

DUE COSSATESI

In manette dopo 4 scippi

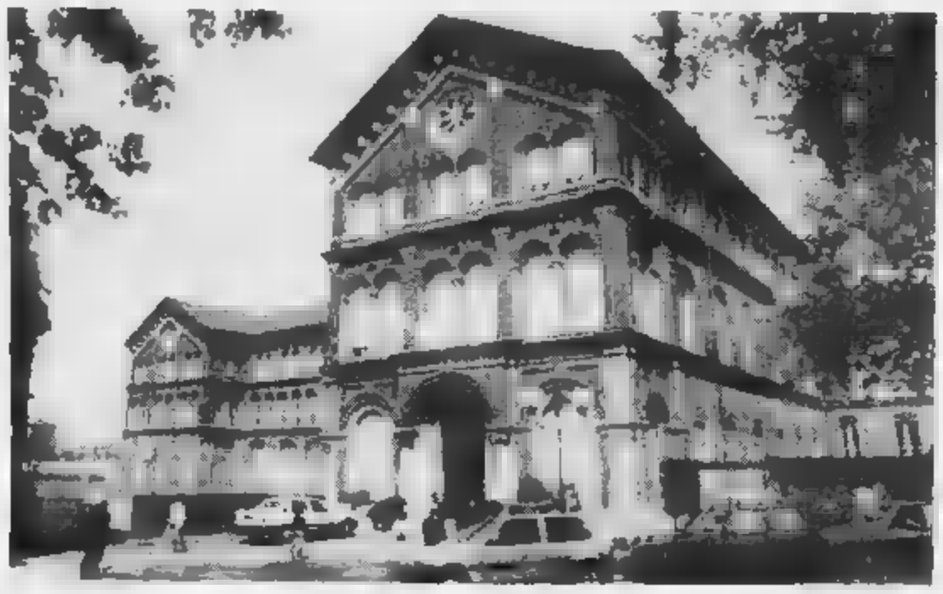
Hanno rubato un'auto a Cossato, poi l'hanno usata per scippare donne a Greggio, Ghislarengo e Carpignano Sesia. Li ha traditi un incidente dopo l'ultima rapina: nessun ferito, ma sono arrivati i carabinieri di Arborio. E per i due giovani sono scattate le manette. Gli arrestati sono Tiziano Savoi e Salvatore Mirabile, entrambi di 22 anni ed entrambi di Cossato. La loro avventura cominciata l'altro giorno alle 17, quando a Cossato hanno rubato la «Panda» di Carmen Barbonaglia. Poi il viaggio: a Greggio, dove hanno scippato un'operaia di Vercelli (Angelina Strazzella, 21 anni); a Ghislarengo, con scippo alla pensionata Luigia Biraghi, 72 anni; e infine a Carpignano (scippato Leonella Giardino, 61 anni, e Graziella Beltrame, 44: entrambe sono rimaste leggermente ferite). Dopo l'ultima rapina, l'incidente. I carabinieri, che erano già sulle tracce, li hanno fermati. Tutta recuperata la refurtiva. **[g. bu.]**

DISCOTECA
papeete
P.ZZA GARIBALDI, 21 - (VC) - TEL. 0161 843368
nel presentare la sua nuova immagine, il suo inedito stile e la cordialità di sempre, auspica la tua partecipazione ad uno spettacolo di eleganza, creatività, immediatezza:
Direttamente da **UN PER L'ESTATE** l'artista che ha modellato con tessuti spilli la bellezza di **BURT, CAROL ALT, PRATI,** consacrato da mitico **PIPPO BAUDO**, per voi...
ALFREDO NOCERA
ORE 23
SABATO 26 SETTEMBRE '92

La Provincia approva la delibera da 6 miliardi per il collegio San Giuseppe

Ingegneria, comprata la sede

Il Consiglio, ieri mattina, ha votato all'unanimità. Gli studenti del Politecnico entreranno nei nuovi locali già dal prossimo anno accademico. I costi di ristrutturazione spettano all'Ateneo



VERCELLI. E' fatta: il collegio San Giuseppe diventerà proprietà della Provincia, e sarà la sede della seconda facoltà di ingegneria del Politecnico già dal prossimo accademico.

Ieri mattina il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità delibera con la quale si autorizza l'esecutivo a stipulare i preliminari dell'atto di compravendita con i Fratelli delle Scuole cristiane. Il costo dell'immobile è di 6 miliardi e 600 milioni, da pagare in due rate: miliardi e 700 milioni, usando i fondi già disponibili per l'acquisizione della caserma Garrone entro il 1992; il resto l'anno prossimo.

Alcune riserve sui metodi seguiti per la valutazione dell'immobile formulate nella precedente riunione consiliare dal consigliere dc Giovanni Bianco sono cadute: le ha ritirate lui stesso dichiarando che controllo da lui eseguito ha confer- la correttezza dei calcoli.

I lavori interni per adeguare le strutture alle nuove esigenze saranno eseguiti dal Politecni- rispettando le indicazioni di salvaguardia fornite dalla Sovrintendenza torinese ai monumenti; il presidente Gilberto Valeri ha assicurato che il Comune di Vercelli fornirà tutta la necessaria collaborazione per la soluzione di eventuali problemi di concessioni edilizie.

La vice presidente della Provincia Marzia Saini, nel sottolineare l'importanza dell'acquisizione, ha ricordato la felice serie di circostanze che l'ha consentita: l'intervento dinamico e tempestivo dell'arcivescovo Tarcisio Bertone e l'impegno del rettore Rodolfo Zich. Qualcuno ha parlato di «giornata storica»; il capogruppo pds Francesco Filice ha sottolineato come la conclusione della vicenda per la sede della facoltà di Ingegneria coroni degnamente il primo di attività della giunta in carica.

Le opposizioni hanno votato a favore, ma nelle dichiarazioni di voto hanno raffreddato l'entusiasmo della maggioranza. Mentre il repubblicano Vittorio Barazzotto ha dichiarato di non condividere tanto fervore, il capogruppo dc Norberto Julini ha scomodato addirittura il Pentateuco per ricordare anche Mosè, dopo aver tribolato anni sulla strada della Terra promessa, per un gesto d'impazienza fosse stato escluso dal cogliere i dolci grappoli dell'uva di Canaan per essere sostituito da Giosuè, quale peraltro era parente.

Trasparente l'identificazione di Mosè l'ex presidente dc Filiberti; meno chiara quella di Giosuè. «Rileggerò con attenzione quel passo della Bibbia - ha detto Julini dopo la riunione - per capire in chi io ai possa identificare». [w. ca.]

Corsi Uisco

L'ultima novità è il latino

. Il Centro nazionale studi dell'Uisco Ancol organizza corsi studio culture generale, lingue straniere, informatica psicologia. Le lezioni si terranno all'istituto delle «Maddalene» ed inizio il 3 novembre per concludersi il 31 maggio.

Accanto ai tradizionali seminari di inglese, francese, tedesco, spagnolo ed informatica verranno istituite discipline nuove quali latino, temi e problemi di psicologia oltre a lezioni teoriche e pratiche per imparare a studiare.

«I libri di testo verranno consigliati dai docenti all'inizio delle lezioni - spiegano i responsabili Uisco -, mentre il prezzo dei corsi varierà a seconda delle e delle discipline scelte». Il termine per le iscrizioni scadrà il ottobre. Gli interessati potranno rivolgersi nelle sede di via Manali 19 oppure alla segreteria in corso Avogadro, tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30. [p. m. f.]

VERCELLI

Condannate a 17 mesi le «parrucchiere della droga»

Sono state condannate a 17 mesi (con la condizionale) e a 4 milioni multa le sorelle Maria e Giusi Filaccia, la parrucchiere di Santhià (hanno 28 e 21 anni), arrestate il 9 aprile con 15 grammi di eroina. Insieme loro, quel giorno, c'era Massimo Valentino, 27 anni, di Borgo d'Ale, che ieri, in Tribunale, è stato condannato alla stessa pena. Il giovane, a differenza delle due «complici», dovrà restare in carcere. Gli avvocati dei tre imputati (Roberto Scheda per le due sorelle, Teresa Certa per Valentino) hanno chiesto il patteggiamento, e la pena è stata ridotta un terzo.

La Provincia discuterà il nuovo piano-trasporti

Entro il mese di ottobre il Consiglio provinciale discuterà il piano dei trasporti secondo un'articolazione territoriale che tiene già conto nuova provincia Biella. Questo il risultato dell'iniziativa del gruppo dc, che aveva chiesto spiegazioni alla Regione sulla «lentezza» cui la giunta si muovendo sulla vicenda. Per la dc l'argomento è importante ed indifferibile per il riordino del dei servizi, e per sviluppo socio-economico dei nuovi territori provinciali.

VERCELLI

«Galleria degli orrori», si corre ai ripari

In attesa che venga ripulita dai «murales», la galleria di via Fratelli Ponti, ribattezzata dai vercellesi «galleria degli orrori», ha subito un primo intervento di ristrutturazione. La vetrata, piuttosto scura, che faceva copertura al percorso, è rimossa. Nella foto di Renato Greppi, ecco come si presente adesso la galleria.

Ma è festa in strada

Per il Viotti «porte chiuse» sino in finale

VERCELLI. Sarà «Viotti» d'austerity (è confermato, il teatro Civico si aprirà al pubblico soltanto per le finali), ma i concorrenti o i giurati della rassegna internazionale di musica troveranno l'accoglienza calo- di sempre. E, lungo le strade, quasi trecento ventrine augureranno loro un «benvenuto» bilingue esponendo un cartello che quest'anno sarà il simbolo supporter-shop. Il cartello, poi, si trasformerà in striscione al primo incrocio di corso Libertà: il «Benvenuti i concorrenti e le giurie del con- internazionale G. B. Viotti», tradotto anche in inglese, spiccherà all'altezza dell'incrocio con via Sella e via Dante.

I supporter shop del concor- intanto, hanno distribuito le «Viotti t-shirt» anche ai visitatori della pinacoteca Borgogna. Le magliette, realizzate con il contributo del Collegio Dal Pozzo e de «I Data System» sono andate esaurite. Restano soltanto quelle, di prammatica, per giurati e concorrenti viottiani. [g. mo.]

Funzionario statale

Fuori i funerali di La Rocca morto a 84 anni

VERCELLI. Ieri mattina si sono svolti i funerali di Giovanni La Rocca, ex funzionario statale. Le esequie si sono tenute in forma privata per volontà dell'estinto e della famiglia.

funzione religiosa si è svolta nella chiesa interna dell'ospedale «Sant'Andrea» dove Giovanni La Rocca si è spento l'altro giorno.

Il pensionato che aveva 84 anni, era molto conosciuto in città e nel Vercellese per l'attività per lungo tempo svolta all'Ufficio provinciale del lavoro.

competenza e la capacità di dirimere anche i problemi più complessi, ne avevano fatto un dirigente particolarmente stimato. I lavoratori che si trovavano in situazioni delicate per anni immancabilmente avevano trovato in Giovanni La Rocca prezioso aiuto.

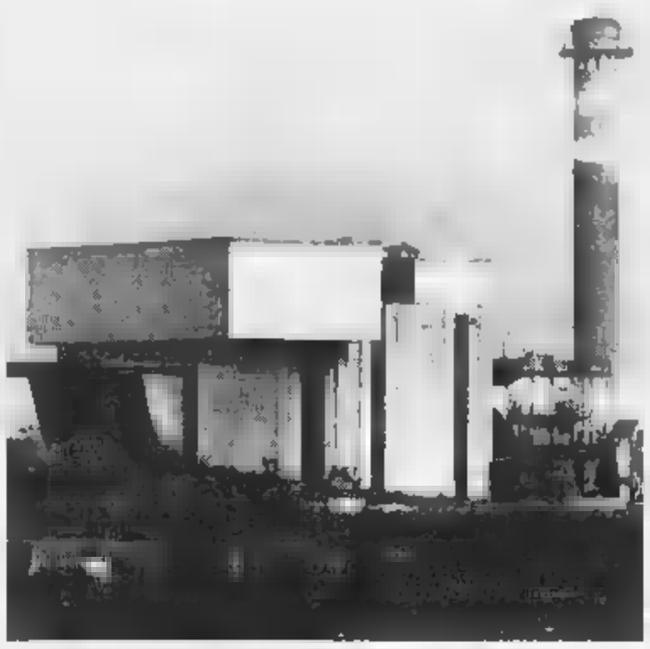
Da qualche tempo le sue condizioni di salute erano peggiorate.

Giovanni La Rocca lascia la moglie ed il figlio Michele condirettore dell'Associazione Industriale di Vercelli. [f. l.]

Il procuratore attende un supplemento d'inchiesta dalla Finanza e interroga altri dipendenti comunali

Inceneritore, Scalia chiede nuove indagini

«Accertamenti incompleti, ma fra una settimana concluderò»



L'inceneritore di Vercelli: l'indagine sull'appalto sta per concludersi

VERCELLI. Inceneritore: il procuratore Luciano Scalia chiede nuove indagini alla Guardia Finanza. Un «supplemento», in gergo giudiziario. In pratica, vuole dire che l'ora della verità è rinviata alla prossima settimana. E intanto, il magistrato ha deciso proseguire l'interrogatorio dei testimoni: adesso tocca ai componenti della commissione consiliare, agli impiegati dell'Ufficio contratti e a quelli dell'assessorato all'Ecologia.

Lo ha annunciato ieri lo stesso Scalia, che continua a lavorare nel suo ufficio nonostante sia in ferie. Il magistrato ha già ricevuto il rapporto Guardia di Finanza, alla quale aveva chiesto di verificare le denunce dell'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone (sui falsi requisiti presentati dalla Celtica Ambiente e dalla Termomeccanica «Sì, il primo rapporto è già nelle mie mani - ha detto ieri il procuratore -. Solo che l'ho giudicato incompleto, e ho chiesto ai finanzieri un supplemento indagini. Mi consegneranno il fascicolo fra qualche giorno. Poi, verso la fine della settimana prossima, trarrò le conclusioni».

«supplemento» chiesto alla Guardia di Finanza, a quanto sembra, è dovuto soltanto a ragioni tecniche: per alcuni accertamenti ci sono stati ritardi. Le indagini, molto complesse, state fatte in tutta Italia (da Taranto a Forlì a La Spezia), e questo ha fatto slittare i tempi. Il quadro complessivo della vicenda, però, dovrebbe già emergere chiaramente dai documenti che Scalia ha in

Le «fiamme gialle» hanno svolto accertamenti su tutti gli impianti che le due imprese hanno detto di aver costruito o gestito. Secondo il procuratore Carli, che indagò per primo sull'appalto, molte delle «esperienze» vantate da Celtica e Termomeccanica erano fasulle. L'esempio più clamoroso è quello dell'Usl «fantasma»: aziende avrebbero detto al Comune di Vercelli di lavorato per conto dell'Unità sanitaria una città inesistente.

Intanto è già pronto il calendario degli interrogatori. Per ricostruire la storia del capitolato d'appalto, Scalia ha deciso di sentire testimoni altri consiglieri e impiegati del Comune (nei giorni scorsi interrogato i 40 dell'Ufficio tecnico). Lo farà martedì e venerdì prossimo. Adesso tocca alla commissione consiliare che esaminò per prima il capitolato: è composta da Marco Barberis (psi), Giuseppe Celoria (dc), Giudice Teresio Pareglio (pds) e dall'architetto Vittorio Brunetti (che non è consigliere comunale). Poi i dipendenti dell'Ufficio contratti e quelli dell'assessorato all'Ecologia.

Intanto anche il procuratore della Pretura Luigi Carli continua a indagare sull'inceneritore: l'altro giorno ha interrogato i tre assessori dimissionari che accusano il sindaco di aver mentito alla giunta (Robutti, Kotlar e Albricci). Unico commento del procuratore: «Le indagini proseguono senza soste». [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere al giornale, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, firmate contenenti l'indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda e via della Repubblica 29.

Il Fisco risparmia gli agricoltori

Sono un «agrotecnico» e vorrei chiarire alcune cose, particolare al signor Roberto Nascimbene di Vercelli riguardo alla lettera inviata al giornale intitolata «Batosta fiscale non per gli agricoltori».

Appartengo una famiglia coltivatori diretti e vorrei fare presente che la realtà rurale che si cerca descrivere, in particolare quella risicola, non è proprio così. voglio difendere nessun tipo di agricoltura allevamento ma preciserò quanto segue: presumo che il signor Nascimbene, come tanti altri, non abbia mai provato vivere almeno una giornata in un'azienda, dove il lavoro inizia alle 04,30 per finire la sosta del pranzo alle 22 senza contare la notte, le improvvise levatacce per parti o iniezioni agli animali.

Il latte, la carne, il riso eccetera viene pagato a noi produttori nemmeno la metà del prezzo a cui viene venduto; se prodotto in eccedenza, tassato ulteriormente (vedi quote latte, e simili) o addirittura non ritirato. Tutto questo perché noi, popolo italiano, preferiamo degustare prodotti esteri (e poi si trovano estrogani, veleni vari), facendo morire la nostra agricoltura.

Per i coltivatori diretti, come per tutti i lavoratori autonomi, esiste la parola mutua, a cui invece possono fare ricorso i lavoratori dipendenti. Non si può richiedere neppure il prepensionamento se l'azienda va male. E in tutti i giorni dell'anno il bestiame deve mangiare.

Potrei ancora parlare per di queste realtà che la maggior parte degli italiani non conosce. E' passato anche per gli agricoltori veramente c'è stato il periodo d'oro del non pagare le tasse. Gli esenti, forse, stati e sono altri.

Anna Alice, Santhià

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213 000 Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

TURNO

A è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.614.

A **Biella** (turno principale): *Dr. Pietro Arato*, via San Filippo 2, (015) 22.370/22.082; (turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402 351. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su segnalazione ricetta urgente. La farmacia turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Borgosesia: *Dr. Pio Passerini*, corso 217, tel. (0163) 459.701

Dr. Silvio Ricaldone, Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273

(Chiavazza): *Dr. Giovanni vetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.867.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tosa*, via Repubblica 2/a, (015) 590.294.

Carisio: *Dr. Piero Piatti*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.354.

Rossa: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

Scopello: *Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050; **Arborio:** telef. (0161) 66.384; **Biella:** telef. (015) 20.548/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; telef. 835 411; telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

PRONTO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 8503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

Alessandro Rigolino, 25 anni, impiegato, con Katia Morello, 22 anni, odontotecnico; Agostino Tricella, 26 anni, impiegato, con Stefania Fabrin, 26 anni, impiegata; Marco Giani, 24 anni, operaio, Michela Marchetti, anni, in cerca occupazione; Massimo Porri, 31 anni, dottore commercialista, Maria Bertotti, 32 anni, insegnante; Domenico Mineo, 27 anni, impiegato, con Antonella Avonti, 25 anni, laureanda; Luca Arini, anni, agente commercio, Alessandra Tommasino, anni, impiegata; Carlo Celoria, anni, operaio, con Germana Margara, 24 anni, commessa; Pier Giuseppe Zumaglino, 24 anni, autista, con Cristina Reposo, anni,

BIELLA

NATI. Manuela Amato.

Angelina Benedetti, anni, pensionata; Dante Tagliani, anni, pensionato.

BIOGLIO

NATI. Giulia Rivazio.

COSSATO

NATI. Francesco Tampia Maccia, Iacopo Bertin.

MORTI. Clorinda Paschetto, 85 anni, pensionata.

LESSONA

NATI. Patrick Crosa.

GLI APPUNTAMENTI

Il «clik» Patrizia Aquilini

Continua, con la fotografa vercellese Patrizia Aquilini, la mostra dal titolo «Twelvephotos: dodici fotografie per dodici fotografi, per dodici giorni». L'esposizione è nelle sale del bar Garden & Tea di via Dante. Le opere presentate (dopo quelle di Giorgio Baragioli) questa volta in fotocolor. Scorci di Portovenere, immagini di Casale Monferrato di notte, angolazioni corte facciate riprese attraverso cancellate e ringhiere, ferroviarie che si insinuano tra gli alberi nascondendosi parzialalla viste e ancora fiori o particolari di torri antiche.

VERMIGLIO

Ambiente: immagini e convegni

Terminano questa sera le proiezioni nelle sale di Palazzo d'Adda in occasione «Settimana dell'ambiente». In programma alle 21 «Ritratto pianeta», sguardo tecnologico mondo visto con l'occhio dei satelliti, cui seguirà «Sulle tra del lupo», un documentario Marco Visalberghi che tratta degli animali diffusi nella Sila e nel nazionale d'Abruzzo, seriamente minacciati d'estinzione. Domani si terrà invece il convegno dal titolo «Bosco radioattività: la contaminazione radioattiva nel bosco nei prodotti del sottobo-. Interverranno esperti di micologia. E proprio nei due giorni finali della manifestazione (domani e domenica), sempre a palazzo d'Adda, si svolgerà la Sesta mostra micologica di funghi valsesiani. Gli orari: domani dalle 22, domenica dalle 10 alle 19. Domenica la «settimana» si concluderà con la presentazione dei cavalli circolo ippico Valsesia e con conferdedicata all'educazione ambientale.

Il «Giro d'Italia» dei bongustai

La prossima tappa del «Quarto giro gastronomico d'Italia», organizzato dall'Acta, raggiungerà domani il territorio novarese. Il «traguardo» verrà tagliato la quinta volta per la cena (dopo le «volate» nel Piacentino e in provincia di Perugia) «Ai Terrieri» di Isella di Grignasco.

Domenica sulla Milano-Torino entrerà in funzione la barriera di Rondissone

Nuovo casello, caos a Cigliano

L'innovazione comporterà la probabile abolizione dell'uscita autostradale del centro vercellese di Borgo d'Ale. Tutto il traffico pesante di una vasta area sarà costretto ad attraversare il paese

CIGLIANO. Il paese si prepara alla protesta ed il clima d'incertezza che avvolge la cittadina vercellese non fa che innervosire l'atmosfera. Nessuno sa con esattezza, nessuno capisce eppure i termini di scadenza sono ormai chiari: il 27 di settembre l'autostrada Torino-Milano avrà una nuova conformazione con l'apertura della nuova barriera di Rondissone.

Effetti collaterali? Parecchi e pesantissimi. Già, perchè il progetto prevede che, con lo spostamento della barriera da Settimo a Rondissone, debbano sparire contemporaneamente (o quasi) anche i caselli di Cigliano e Borgo d'Ale. Un provvedimento cioè che potrebbe avere conseguenze gravissime sull'economia e sulla viabilità di tutta la zona: «Cigliano - spiega allarmato il sindaco Fulvio Pagliaro - si trasformerebbe di colpo in un ingorgo permanente con effetti facilmente prevedibili. Provate ad immaginare tutti gli automezzi che, privati del casello, si immettono sulla superstrada direttamente da Rondissone: per loro l'unica via percorrere passa in pieno centro, inadeguato a sostenere tutto il traffico generato».

L'ultimo casello, infatti, prima della barriera diventerebbe quello di Santhià che non è certamente utilizzabile da tutti gli automobilisti dei grossi Comuni intorno a Cigliano. I pendolari e vastissima si riverserebbero sulla statale che attraversa il paese, provocando chissà quanti problemi. Senza parlare dei mezzi pesanti: «Noi ci opporremo al progetto in tutti modi - conferma Fulvio Pagliaro - fino a che non si parlerà concretamente di una circonvallazione che permetta un traffico normale nel paese».

La barriera di Settimo sulla Torino-Milano da domenica sarà abolita in quanto entrerà in funzione quella di Rondissone

Fino ad ora gli amministratori di Cigliano non hanno ricevuto nessun comunicato dalla Torino-Milano spa riguardo ad una imminente chiusura del casello, ma questa è data per Magari non il 27 settembre, ma sicuramente poco tempo dopo.

«Purtroppo - sostiene Gilberto Valeri, presidente della Provincia di Vercelli - non abbiamo il potere di modificare il progetto. In questi giorni abbiamo inviato una lettera alla To-Mi spa perchè rinunci, almeno momentaneamente alla chiusura dei caselli, in modo da poterci organizzare. Per ora non abbiamo ricevuto risposte».

Quelle di Valeri sono sembrate semplici parole di circostanza agli amministratori dei Comuni interessati: «E' possibile - si chiedono perplessi - che a più di un anno dall'inizio di questa vicenda ci si trovi esattamente come se nulla fosse successo? Niente si è mosso e niente è stato fatto per prevenire un disagio che si annuncia gravissimo».

Se la questione della viabilità in mezzo a Cigliano ha, naturalmente, la precedenza nei confronti degli altri problemi meno immediati, non bisogna comunque dimenticare le rivendicazioni della decine di piccole imprese della zona che privilegiato, con inevitabili perdite. In quest'ottica si inserisce soprattutto la chiusura del casello di Borgo d'Ale, uscita obbligata per gli automezzi pesanti che da tutta Italia raggiungono il nuovissimo mercato ortofrutticolo, una struttura al servizio dell'economia agricola di un'intera zona.

«Abolire l'uscita - protesta Remo Lando, sindaco di Borgo d'Ale - significa sferrare un colpo durissimo all'economia ed alla viabilità del paese».

Lorenzo Proverbio

Tre miliardi dalla Provincia

VERCELLI. Sulle strade della provincia di Vercelli per riversarsi poco meno di tre miliardi e mezzo destinati alla loro manutenzione: le delibere, complessivamente 14, per i relativi mutui sono state approvate ieri mattina dal Consiglio provinciale all'unanimità. «Sono tutti lavori - ha dichiarato il capogruppo dalla dc Norberto Julini per motivare il voto favorevole del proprio gruppo - i cui progetti di massima erano già stati approvati dalla giunta precedente. A questo punto il nostro voto favorevole è semplicemente un atto dovuto».

I lavori finanziati con i mutui approvati ieri riguardano, sulla Biella-Piedicavallo, il ripristino dell'impalcato del ponte sul torrente Nelva; la rettifica, l'allargamento e la bitumatura del piano viabile intermedio nella zona della Petiva sulla Germano-Salasco; l'allargamento e la rettifica del tronco stradale a valle della frazione Canova sulla Camandona-Planezze; il consolidamento delle fondazioni del ponte sul torrente Elvo nel tratto Balocco-Formigliana-Casanova Elvo-Olcenengo; il primo lotto di intervento su circa 115 metri per la rettifica, l'allargamento, la sistemazione e la bitumatura del piano viabile sul tronco stradale in entrata della frazione Colma nel tratto strada che frazione Vaglio di Pettinengo alla provinciale Biella-Piedicavallo.

Altri lavori che saranno finanziati con la raffica di mutui approvati ieri riguardano le rettifiche e gli allargamenti della provinciale che da So- all'innesto con la Biella-Valsesia; dal tratto stradale in uscita da Bioglio della Bioglio-Banchette; di quello in località Veggio Ronco sulla provinciale che collega questo centro con la Biella-Valsesia; del tratto dopo il ponte «Due acque» sulla diramazione per Rimella. Inoltre: la ricostruzione a Cossato dell'attraversamento stradale con muri di sostegno, cordoli e parapetti nel tratto per Lessona; la sistemazione dei tronchi terminali della Andorno-Callabiana-Mosso Santa Maria; infine una serie di interventi nelle zone della Valsesia e del Biellese.

In apertura della riunione c'è stato anche uno strascico polemico, risolto tuttavia rapidamente, fra l'assessore si lavori pubblici Gian Paolo Botto Staglia ed il capogruppo dc Norberto Julini. Motivo del contendere: alcune dichiarazioni di Julini sul conto di Botto Staglia secondo le quali esisterebbero rischi di conflitto di interessi tra l'attività professionale del componente dell'esecutivo e la sua carica in seno alla giunta. Botto Steglia se ne era risentito ed incaricato vocato di valutare se vi fossero gli estremi per una denuncia.

«E' una commistione di ruoli - ha spiegato Julini - che di per se stessa può generare sospetti: la mia dichiarazione risponde all'intenzione di essere, dal versante dell'opposizione, un attento tutore della correttezza amministrativa fin dai suoi presupposti etici e politici». Ha replicato Botto Steglia: «Aspetterò di leggere il testo del verbale del Consiglio per valutare se intraprendere o no l'azione penale». [w. ca.]

I piloni su cui si modellerà la «variante» al centro delle polemiche (FOTOCI)

Stasera a Borgosesia

Una riunione del Movimento federalista

BORGOSESIA. «Non più ospiti padroni di nella Repubblica». Questo lo slogan con il quale il Movimento federativo democratico ha lanciato la campagna per la costituzione sull'intero territorio nazionale di una di «rappresentanza sociale».

Questa sera alle 20,30 nel salone del Centro sociale di Borgosesia, si terrà incontro nei quali illustrate le finalità del movimento. In particolare si discuterà delle elezioni primarie dei rappresentanti dei cittadini per la tutela dei diritti indette in tutta la Regione per il mese di ottobre. Alle stesse potranno partecipare, come candidati ed elettori, tutti coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età e siano residenti in Italia. **[r. s.]**

I due dipendenti dell'Usl saranno in tribunale lunedì, mentre oggi Scalia sente cinque testimoni

Vercelli, a procura il caso degli infermieri

Per un'ora non soccorsero un malato: il magistrato li interroga

L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli Il «caso» dei due infermieri di Urologia adesso finisce davanti al giudice Luciano Scalia che interrogherà i due indagati e 5 testimoni

VERCELLI. Il degli infermieri di Urologia, lasciate le prime pagine dei giornali, sbarca a palazzo di giustizia. Questa mattina il procuratore Luciano Scalia sentirà cinque testimoni. Poi, lunedì, toccherà agli «indagati»: Alberto Le Rose, 42 anni, e Teresita Borla, di 34. Sono i due infermieri che, per almeno un'ora, non risposero alla chiamata di una paziente. Alla fine in corsia, dovettero arrivare i poliziotti, chiamati un vicino di letto dell'ammalato. Era la fine di agosto.

Adesso il «caso» che ha fatto discutere l'Italia arriva a palazzo di giustizia. I due infermieri, già sospesi dall'amministratore straordinario Gianfranco Saresso, saranno interrogati dal giudice. Prima, però, il procuratore Scalia sentirà cinque testimoni: cinque persone, fra malati e agenti di polizia, che ricostruiranno la storia di quella notte «maledetta». L'ipotesi di accusa, per Alberto Le Rose e Teresita Borla, è di interruzione di servizio, reato che prima era di competenza del pretore e che adesso è passato al tribunale (la pena massima è di un anno).

Sarà il procuratore Scalia a decidere, sulla base della testimonianze, se chiedere il rinvio a giudizio oppure il proscioglimento per i due infermieri. L'apertura dell'inchiesta giudiziaria, tra l'altro, interrompe l'indagine amministrativa aperta subito dopo l'episodio dall'amministratore dall'Usl Gianfranco Saresso.

Questa mattina, nell'ufficio del procuratore Scalia, i cinque testimoni racconteranno che cosa è accaduto notte di venerdì 21 agosto. Secondo la ricostruzione della squadra mobile, una telefonata arrivò in questura, appena dopo le 3: «Venite in ospedale, gli infermieri non si trovano e c'è un paziente che sta male. Siamo nel reparto di Urologia, ci hanno chiusi dentro».

Gli agenti partono, increduli, e quando arrivano al Sant'Andrea salgono immediatamente al terzo piano, accompagnati dai medici del pronto . La porta è chiusa davvero: la aprono e soccorrono il malato che aveva suonato il campanello invano (doveva cambiare il catetere). Verso le 4, si apre la porta di una stanza del reparto (quella in cui si conservano i materassi) ed escono i infermieri di turno, imbarazzati: «Eravamo andati a bere un tè, poi ci siamo addormentati».

Le illazioni, a Vercelli e in tutta Italia, si sono sprecate. E Sant'Andrea finito in prima pagina su quasi tutti i giornali italiani e in televisione.

Il malato che aveva chiesto aiuto, Francesco Demichelis, Vercelli, ha detto «La Stampa» aver suonato il campanello per quasi due ore. In un primo tempo si parlò di un guasto, l'Usl smentì subito. «Noi eravamo svegli, il campanello suonò», ha poi detto Le Rose per giustificarsi. Lunedì, forse, potrà ripeterlo al procuratore Scalia. **[g. bu.]**

Italgas

A seguito di uno sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali FNLE-CGIL, FLERICA-CISL, UILSP-UIL, comunica agli utenti che gli uffici dell'Italgas Area Nord Occidentale, potranno rimanere chiusi nella giornata del 25.09.92 dalle ore 8.00 alle 12.00.
Per qualsiasi chiamata di emergenza consultare l'elenco telefonico alla voce Italgas.

DEVI INIZIARE L'ATTIVITÀ DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio

5-6-7-8 ottobre ore - 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli

Costo partecipazione: L. 100.000

In omaggio la «Guida R.E.C.»

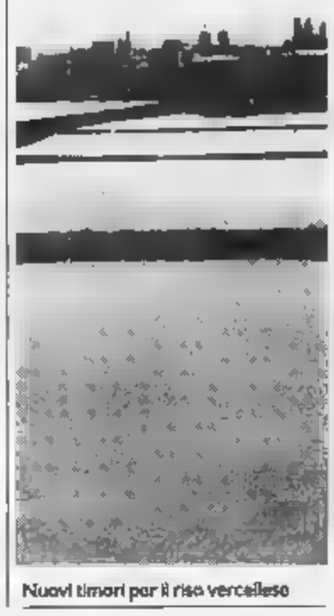
Informazioni e iscrizioni presso

Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli
Tel. 250.045 (int. 338)

Preoccupazione tra gli agricoltori per le importazioni concesse dalla Cee senza «dazi doganali»

Riso, ora il «pericolo» arriva dal Suriname

Con la Guyana ha già esportato in Europa 19 mila tonnellate



Nuovi timori per il riso vercellese

VERCELLI. I pericoli per il riso italiano e comunitario non vengono solamente dagli Stati Uniti d'America, i cui produttori di cereali beneficiano di aiuti statali per «aggredire» la l esportazioni i nostri tradizionali mercati. La Comunità nomica ha ammesso recentemente l'importazione dai Paesi e dai territori d'oltre mare di riso di tipo Indica non gravato da «prelievi» (importo che viene riscosso dalla Comunità al momento dell'arrivo in Europa) e altre tasse doganali.

Il problema è stato sollevato formalmente l'altro giorno a Bruxelles nella seduta del Consiglio dei Ministri Cee, dall'italiano Giovanni Pontana, il quale ha preannunciato, nel contempo, la richiesta della clausola di salvaguardia. Secondo le normative comunitarie a questi provvedimenti si può far ricorso in caso di «grave turbativa o minaccia turbative dei mercati interni causata dalle importazioni».

L'azione a tutela della risicoltura italiana è stata predisposta con la collaborazione dell'Ente nazionale risi. Stando alle informazioni fornite dal presidente Leo Carrà, la Comunità ha ammesso importazioni «in esenzione dazi doganali e tasse effetto equivalente», nel territorio dei 12 Paesi membri anche di riso prodotto al Centro America. La disposizione, ritenuta contraria al trattamento preferenziale ed all'organizzazione comune del mercato, ha già permesso l'afflusso dal Surinam e dalla Guyana di 19 mila tonnellate prodotto semigreggio o semilavorato.

«Il provvedimento di totale liberalizzazione - informano all'Ente - espone nella fase più delicata del raccolto il del riso a speculazione sui prezzi. Queste importazioni sembrano poi in contraddizione con la politica Cee degli ultimi anni che ha sostenuto, finanziandola, la conversione di parte della coltura del riso di tipo Japonica a grana tonda a riso Indica grana lunga, gradito al consumatore del Nord Europa».

I risicoltori italiani, nella scorsa campagna, hanno prodotto di queste qualità 159 mila tonnellate, pari al 12 per cento dell'intera produzione, ma per l'improvvisa ed imprevista concorrenza nordamericana hanno dovuto ricorrere all'ammasso finanziato dalla Cee per mila tonnellate. Il rischio che si profili nuovamente un passo mercato ancor più consistente è tutt'altro che teorico.

Partendo da questa ipotesi il ministro Pontana chiederà al prossimo consiglio Ministri Cee dell'agricoltura «clausola della salvaguardia».

Walter Nasi

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo IperCoop Ponderano

Oltre quattromila metri quadrati di esposizione, 130 addetti, 4.500 articoli alimentari, 10.000 prodotti "non food", 650 posti auto, una di servizi completa, dal bar-caffetteria allo sportello bancario: è il IperCoop che si è inaugurato ieri a Ponderano, sull'area dove sorgeva dal '75 il "vecchio" supermercato Coop. Sulla strada Statale 143 per Santhià, in zona facilmente raggiungibile da Biella, il nuovo IperCoop offre, oltre all'impatto visivo della rinnovata architettura esterna, il meglio nei settori alimentari (oltre 3.000 prodotti freschi, ad esempio), abbigliamento (dall'intimo casual), hi-fi, fai da te, tempo libero, profumeria.
Una "galleria" commerciale ospita inoltre un centro specializzato Facit (abbigliamento) esteso su 1.600 mq, un bar, una lavanderia, uno sviluppo foto rapido, un'edicola, parrucchiere, il servizio tacchi e chiavi e un "self-service" bancario Cassa di Risparmio

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!

DAL 25 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

(fino ad esaurimento scorte)

COPRI...E SCOPRI CHE E' MENO CARO!

TRAPUNTE E INTIMO PER TUTTA LA FAMIGLIA

TRAPUNTA SINGOLA
34.000

TRAPUNTA MATRIMONIALE
49.000

TRAPUNTA SINGOLA **CALEFFI**
82.000

TRAPUNTA MATRIMONIALE
CALEFFI
112.000

COPERTE SINGOLE ■ partire da
17.000

COPERTE MATRIMONIALI ■ partire da
22.000

PIUMONE SINGOLO **BASSETTI**
83.000

PIUMONE MATRIMONIALE
BASSETTI
119.000

VASTO ASSORTIMENTO COLLANTS OMSA DIM MALERBA E GOLDEN LADY

COLLANT **MALERBA**
TRASPARENTISSIMO
1.550

COLLANT **MALERBA** MIDI PANT
1.600

COLLANT [illegible] CONTENELLA
2.100

COLLANT **MALERBA** HOP
1.100

COLLANT **GOLDEN LADY**
LEDA
1.250

COLLANT **GOLDEN LADY**
TRASPARENT
1.500

COLLANT **GOLDEN LADY**
LYCRA 15 D
2.450

COLLANT **GOLDEN LADY**
REPOSE 20 D
3.450

GAMBALETTO **DIM** VOILE 15 D
2.850

COLLANT **DIM** SUBLIM
2.900

SLIP DONNA 100% cotone ■ partire da
1.650

COORDINATI [illegible]
100% cotone a partire da
10.000

SLIP UOMO 100% cotone ■ partire da
1.800

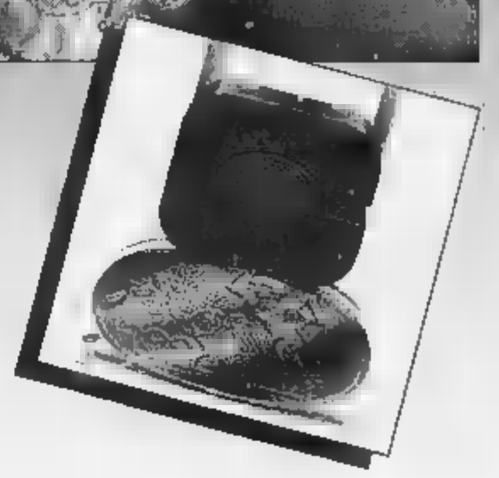
CANOTTIERA LANA **NINETTA**
2 - 5 anni
9.000

CONFEZIONE 3 T-SHIRT UOMO
100% cotone
7.800

I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD



Ci sono sviluppi sul cantiere bloccato, adesso nel mirino di De Lorenzo

Laboratorio, l'Usl presenta il conto

Il coordinatore sanitario ha chiesto il risarcimento a 31 persone, tra amministratori e progettisti. Nell'elenco anche il presidente della Regione. L'impresa: «Siamo i danneggiati»

BIELLA. C'è un elenco di potenziali responsabili per il «pasticciaccio» del laboratorio. Mentre il ministro De Lorenzo ha delegato alla magistratura ordinaria e alla Corte dei conti il [illegible]to di formulare le eventuali ipotesi di reato e individuare i colpevoli, il coordinatore amministrativo dell'Usl 47, Antonio Saresini, ha messo in mora 31 persone tra progettisti [illegible] amministratori, che potrebbero essere chiamati a risarcire i danni.

Sono gli architetti Rolando Angeletti e Giuseppe Saraceno di Roma e gli ingegneri Giorgio Antonielli di Milano e Carlo Nibi [illegible] Terni che hanno firmato [illegible] progetto. Per il loro lavoro l'Unità sanitaria ha già speso oltre [illegible] milioni. La lista poi prose[illegible] con l'ingegn[illegible] Gi[illegible] Delsignore di Biella, direttore dei lavori, [illegible] Massimo Allara, amministratore delegato dell'Edil 2000, l'impresa costruttrice.

Ma Antonio Saresini chiama in causa anche la Regione nella persona del presidente Giampaolo Brizio, quindi gli ex funzionari Antonio Manicone (responsabile del servizio tecnico), Romeo Serpieri, Roberto Clerico, Paolo Solivo [illegible] Marziano Fracassi dell'ufficio economato.

La lista si chiude con [illegible] Comitato di gestione di quel tempo: il presidente Eugenio Zamperone, la vice Franca [illegible] e i consiglieri Antonio Ariemma di Gaglianico, Carlo Brusadore, Sandro Delmastro, Rosanna Peri, Francesco Piemontese, Pietro Policante, Maria Luisa Pozzi, Carlo Rossi, Remo Sala, Francesco Sapienza di Biella, Ugo Ceria di Vallanzengo, Gian Cesare Gariazzo [illegible] Sandigliano, Gabriele Pagani di Pollone, Grazia Prina Cerai di Pralungo, Pier Giorgio Rapa, sindaco di Andorno, Rodolfo Serafini di Borgosesia, Pier Franco Ubertino di Pralungo.

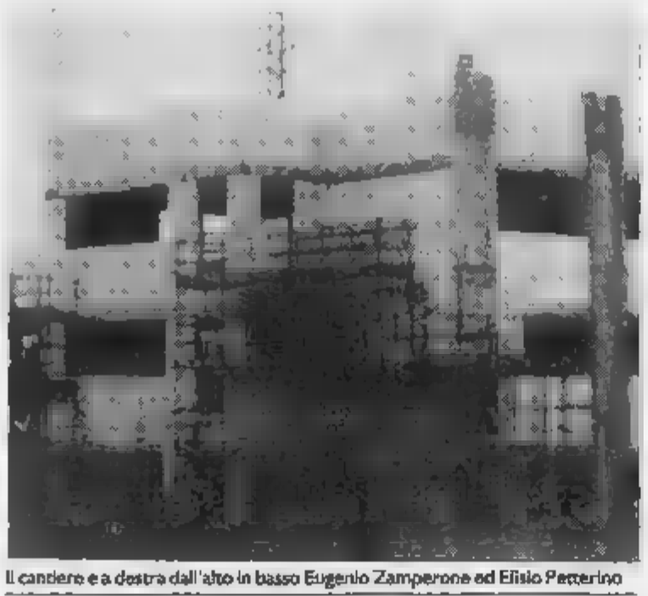
Si tratta un elenco chiara[illegible] provvisorio, ma è in qua[illegible] gruppo che dovrebbero indagare i magistrati.

La prospettive non sembra turbare più di tanto l'ex presidente del Comitato [illegible] gestione, sostenitore, fin dall'inizio della vicenda, della tesi che le maggiori responsabilità della mancata costruzione del complesso di via Cottolengo siano della Regione. Ma ufficialmente Zamperone non entra nel merito [illegible] rilievi mossi dagli [illegible] [illegible] De Lo[illegible]: «Ben venga questa denuncia alla magistratura. Una volta chiarita questa storia il laboratorio potrà essere finito e Biella avrà finalmente [illegible] struttura ormai indispensabile al suo nuovo rango [illegible] provincia. Aspetto quindi sereno l'evolversi della situazione».

L'ingegner Delsignore non rilascia dichiarazioni. Parla senza difficoltà invece il geometra Massimo Allara: «Noi chiamati a risarcire? Questa [illegible] bella. Se c'è qualcuno che [illegible] subendo dei danni anche rilevanti per que[illegible] vicenda [illegible] proprio l'Edil2000. Per questo abbiamo un contenzioso aperto [illegible] l'Usl. Il cantiere fermo che costa [illegible] milione [illegible] giorno? Ci è stato chiesto per iscritto proprio dall'Usl di tenerlo bloccato. Insomma prima si chiarisce questa storia e meglio è per tutti».

Chiude i commenti l'amministr[illegible] straordinario Efisio Petterino, che annuncia: «La variante del progetto è [illegible] approvata dalla prima commissio[illegible] regionale [illegible] pratica è all'esame del Comitato opere pubbliche. E' l'ultimo filtro. Ci sono buone speranze che per la fine dell'anno i lavori possano riprendere».

Maurizio Allai



Il cantiere e a destra dall'alto in basso Eugenio Zamperone ed Efisio Petterino

Occhieppo, è caduto nella stalla

Margaro muore per emorragia

OCCHIEPPO INFERIORE. L'hanno trovato la sorella e il nipote, ormai [illegible] vita, sul letto intriso di sangue: la magistratura ha ordinato l'autopsia, anche se pare [illegible]o che la morte sia stata provocava dal un'emorragia. E' accaduto l'altra notte in una cascina di Occhieppo, in via Barazzone. La vittima è un margaro di [illegible] anni, Gilio Valcauda.

Da un prima ricostruzione della digrazia, sembra che l'uomo si sia ferito al capo cadendo nella stalla. Una profonda lacerazione provocata da alcune schegge di vetro. Gilio Valcau[illegible] deve aver perso l'equilibrio e, nel tentativo di riacquistare il controllo, è finito contro una finestra aperta, con il vetro sbrecciato: qualche secondo dopo l'uomo si è accorto che stava perdendo sangue dalla teste.

Gilio Valcauda ha provato in qualche modo a tamponare la ferita. E' uscito dalla stalla ed è entrato in casa e qui ha cercato di disinfettarsi la ferita, ma, non avvertendo alcun dolore, [illegible] si [illegible] preoccupato di avvertire la sorella, e di ricorrere alle cure [illegible] un medico.

Così, dopo una sommaria medicazione, ha raggiunto la sua stanza [illegible] si è steso sul letto. Gilio Valcauda si è subito addormentato, senza rendersi conto della gravità della ferita al capo. [illegible] taglio, infatti, non si era rimarginato e, [illegible] il trascorrere delle ore, l'emorragia ha ucciso il margaro.

Ieri mattina la sorella Sesta, conoscendo le abitudini mattiniere del fratello, si è impensierita di [illegible] vederlo già impegnato nei consueti lavori [illegible]. [illegible] bussato alla porta della [illegible] da letto chiamandolo, [illegible] [illegible] ha avuto risposta. Ha chiesto al figlio [illegible] seguirla dentro [illegible] stanza: ma per Gilio Valcauda [illegible] c'era più nulla [illegible] fare.

Il corpo dell'uomo è [illegible] composto qualche ora dopo nell'obitorio dell'ospedale di Biella, in attesa che l'autopsia chiarisca del tutto le [illegible] della morte.

[d. ca.]

Gilio Valcauda

[illegible]

Salussola, i festeggiamenti per la [illegible] [illegible]

Sarà inaugurata sabato pomeriggio con un nutrito programma di festeggiamenti la nuova caserma dei carabinieri di Salussola. Le celebrazioni partiranno alle 16 con l'arrivo delle autorità, tra cui i tre parlamentari biellesi Stefano Aimone, Gianfranco Astori e Wilmer Ronzani. Alle 16,50 vi sarà il saluto del sindaco Mario Lacchia [illegible] del comandante del gruppo dei carabinieri di Vercelli. Alle 17,30 è previsto l'alzabandiera, seguito dalla celebrazione della messa.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Su Nuraghe premia le migliori immagini [illegible] Sardegna

C'è tempo fino [illegible] mercoledì 30 [illegible] inviare nella sede del circolo [illegible] Nuraghe [illegible] Biella le fotografie per prendere parte al concorso «Volti e genti [illegible] Sardegna», indetto dall'associazione culturale con sede in [illegible] Galilei 11. I partecipanti possono presentare fino a cinque immagini [illegible] colori [illegible] in bianco e nero di formato 25 per 18 centimetri. La sede dell'associazione è aperta nelle serate [illegible] martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle [illegible] alle 23.

[illegible]

Il Gs Vallemosso festeggia i primi 25 anni

Sarà celebrato questa sera a Crocemosso [illegible] locali della sede della comunità montana il venticinquesimo anniversario dalla nascita del gruppo sportivo Vallemosso, impegnato nei campionati di pallavolo maschili e femminili. L'incontro è previsto [illegible] le 19 e sarà anche l'occasione per presentare le due squadre che prenderanno parte ai campionati di serie D.

[illegible] [illegible]

Calcolo gratuito [illegible] [illegible] [illegible] di Biella

Non è facile raccapezzarsi tra archivi catastali e rendite immobiliari? Tra le varie iniziative per aiutare i cittadini a calcolare l'Isi, l'ormai celebre tassa sulla casa, si aggiunge quella della Banca Nazionale del Lavoro. L'istituto di credito, nella [illegible] sede di [illegible] Gramsci a Biella, ha deciso di offrire ai cittadini la sua consulenza gratuita per calcolare l'ammontare dell'imposta.

Accordo-salvataggio, ieri sera all'Uib, per garantire il lavoro ai 170 dipendenti

Pettinature, chiusura scongiurata

Se il Tribunale della libertà non dissequestra gli scarichi, la produzione verrà soltanto ridotta e in parte trasferita in altri stabilimenti del gruppo. Sarà comunque necessario un periodo di cassa integrazione

BIELLA. [illegible] Tribunale della libertà si occuperà del ricorso delle Pettinature Riunite per il dissequestro degli scarichi il 29 settembre alle 11. Ma intanto ieri sera all'Uib sindacati e proprietà hanno raggiunto un importante [illegible] che tutela i 170 lavoratori della grande fabbrica di via Carso.

In sintesi, spiega Giorgio Car[illegible] della Uil: «A prescindere dall'esito del ricorso, [illegible] stata scongiurata il pericolo di chiusura dell'azienda. La famiglia Sassone ha deciso di continuare l'attività. Come? Se non saranno sbloccati gli scarichi sarà sospeso solo il lavoro dei lavaggi [illegible] continuerà la produzione degli altri [illegible]ri. Alcuni saranno riassorbiti dalla stessa filatura Sassone di via Rosselli che dava già lavoro alle Pettinature e da altre fabbriche del gruppo. In via Carso resteranno in attività comunque alcuni reparti proprio per garantire la continuità dell'attività, pur in un momento di crisi, [illegible] chiedere quindi preventivamente per tutti i 170 dipendenti [illegible] [illegible] integrazione da utilizzare poi a seconda delle necessità».

L'obiettivo, dunque, è quello di mantenere i posti di lavoro e la fabbrica in efficienza in attesa che il Consorzio per la depurazione delle acque reflue [illegible] giunga [illegible] le sue condutture gli scarichi delle Pettinature. Progetto che dovrebbe realizzarsi entro l'estate del '93.

Intanto oggi i lavoratori delle Pettinature Riunite hanno organizzato, in occasione della giornata di sciopero contro i provvedimenti fiscali del governo, un presidio di otto ore in piazza Santa Maria. L'obiettivo è quello di richiamare l'attenzione della città [illegible] del Consiglio comunale. La manifestazione avrà luogo anche in caso di cattivo tempo, ma in questo caso il presidio sarà spostato sotto i portici del municipio.

Infine per martedì pomeriggio è stata riconvocata l'assem[illegible] dei dipendenti alle Pettinature per mettere a conoscen[illegible] i lavoratori dell'esito del ricorso al Tribunale della libertà.

[m. al.]

L'ingresso dello stabilimento di via Carso: il peggio sembra essere passato

Domani [illegible] Mosso

Alto Sessera un libretto per l'ambiente

MOSSO SANTA MARIA. [illegible] tema è la salvaguardia del bacino montano nell'area compresa [illegible] il Bocchetto Sessera [illegible] la Bocchetta della Boscarola, argomento molto sentito fra gli abitanti di quei territori: [illegible] ne parlerà domani sera, a Mosso Santa Maria, in una tavola rotonda in programma al [illegible] parrocchiale (ore 20,30). L'obiettivo è quello di valutare strategie e soluzioni per miglio[illegible] [illegible] condizioni ambientali. Farà gli onore [illegible] casa il sindaco Gianni Regis.

Molti gli ospiti della serata. Interverranno esponenti di associazioni ambientaliste e degli enti locali. Hanno assicurato la loro presenza gli assessori regionali alla forestazione [illegible] ai parchi, il presidente della Comunità montana Valle [illegible] Mosso, l'assessore provinciale all'ambiente.

Nell'iniziativa [illegible] stati coinvolti anche i rappresentanti del Wwf biellese, del DocBi, [illegible] Pro Natura, del Cai [illegible] della Comunità montana Valsessera.

[p. g.]

DOPO L'AMPLIAMENTO

Ieri l'inaugurazione [illegible] [illegible] «Ipercoop»

[illegible] riaperto i battenti ieri mattina, al termine di un anno [illegible] lavori, il supermercato situato tra Biella e Gaglianico, ormai trasformato [illegible] centro commerciale. Nell'immagine di Paolo Radice, ecco [illegible] si presenta ai clienti la nuova facciata, con la singolare struttura a piramide.

E' il presidente dell'Associazione biellese Araba Fenice, il gruppo che aiuta i malati di Aids

Accusa i carabinieri: «Ho subito minacce»

Giovane sieropositivo interrogato per spinelli in un concerto

BIELLA. Il presidente dell'associazione Araba Fenice contro i carabinieri, [illegible] esposto alla magistratura [illegible] l'intervento [illegible] esponenti nazionali e regionali della Lista Pannella ed antiproibizionisti: un happening durante un concerto sta assumendo i contorni di un caso. Protagonista della vicenda è Pasquale Piccinni, 30 anni, responsabile di Araba Fenice, il gruppo di auto-aiuto tra sieropositivi: [illegible] [illegible] essere stato minacciato dai carabinieri che, durante il fermo, l'avrebbero sottoposto a pesanti pressioni psicologiche e fisiche.

La vicenda prende le mosse da un recente concerto avvenuto a Ponzone. Suonano i «Pitura Freska» e, in attesa che il complesso salga sul palco, la piazza del mercato si riempie di giovani: gli ingredienti per [illegible] serata in allegria [illegible] sono tutti. E ci sono spinelli.

A questo punto [illegible] racconto di Pasquale Piccinni: «Un cerchio [illegible] ragazzi [illegible] impastando una mistura per farsi uno spinello. In un attimo due uomini piombano nel gruppo, afferrano per le braccia uno dei giovani, lo sollevano e [illegible] portano via. Mi metto davanti, dico che non mi sembra giusto quello che sta accadendo: più della [illegible] delle persone presenti fuma e se la legge è uguale per tutti, ci avrebbero dovuti arrestare tutti quanti. I due uomini, facendoci vedere [illegible] tesserino dell'Ar[illegible] dei carabinieri, ci pregano di seguirli. A quel punto mi dichiaro consumatore e mi assumo ogni responsabilità per quanto riguarda la detenzione dell'hashish».

Discussioni, arrivo di un altro carabiniere. Pasquale Piccinni aggiunge altri particolari: fatto salire sull'auto di pattuglia, [illegible] portato nella caserma di Coggiola. E, a detta [illegible] presidente di Araba Fenice, il confronto con i carabinieri assume le dimensioni di un attacco sul piano personale, sino al culmine della discussione: Pasquale Piccinni sostiene [illegible] essere stato fatto spogliare e deri[illegible] Il racconto del giovane [illegible] ropositivo si fa più aspro. E' passata la mezzanotte quando Piccioni lascia la caserma.

«Il freddo e le tensioni - conclude - mi hanno fatto tornare la febbre [illegible] tutto questo per grammi 3,60 di hashish. Ho paura per le [illegible] subite. Una domanda: che cosa sarebbe successo se al posto [illegible] [illegible] sieropositivo, presidente di un'associazione, sostenuto [illegible] collaboratori, si fosse trovato un ragazzino impaurito?».

Oggi è prevista una conferenza stampa sulla vicenda. Intanto l'onorevole Taradash ha annunciato che presenterà un'interrogazione in Parlamento sull'accaduto.

[d. ca.]

Una manifestazione di Araba Fenice

Ad Alessandria un moderno poligono con i corsi di tiro riservati agli agenti

Scuola per i superpoliziotti

Ospita duemila allievi ogni anno suddivisi in tre gruppi. Utilizzate nuove fondine che rendono più facile estrarre la pistola. Prove di abilità nella guida delle Alfette

ALESSANDRIA. Fa ciondolare un attimo [illegible] lungo il cinturone, poi estrae la pistola e in meno di dieci secondi quindici pallottole arrivano a bersaglio: tre al cuore, una in fronte, le altre sparse per il corpo. Non è [illegible] western, anche se per un attimo si [illegible] poteva credere. Il «pistolero» è un istruttore. Ha sparato contro [illegible] sagoma nel modernissimo poligono inaugurato solo un paio [illegible] mesi fa alla scuola agenti di polizia alessandrina, la più grande in Italia assieme a quella [illegible] Nettuno.

Una scuola che ha avuto un attimo di notorietà l'altra settimana, dopo il caso di Rino Germanà, il commissario di Mazara del Vallo sfuggito ai killer pistola in pugno e riflessi alla Rambo. «La scuola dei superpoliziotti», è stato scritto. Ma il direttore, generale Vincenzo Natale (che fino all'anno scorso dirigeva il commissariato di Biella), è un tantino scettico: «Non escludo che il commissario Germanà, quando entrò in polizia, possa aver frequentato la nostra scuola: abbiamo avuto corsi di perfezionamento per ispettori e sovrintendenti. Ma qui, ormai da diversi anni, addestriamo gli allievi agenti ausiliari, i ragazzi che scelgono la polizia per il servizio di leva, un'alta percentuale dei quali chiede poi di prolungare la ferma».

Niente «superpoliziotti» dunque? Forse. Ma è proprio partendo dall'istruttore al poligono di tiro che si capisce quanto stia cambiando anche la figura del poliziotto «normale». Lui ha sparato senza mirare, estraendo e puntando, il braccio all'altezza della vita, proprio come in un duello davanti al «saloon». Lo chiamano «tiro rapido istintivo»: non si ha nemmeno il tempo di mirare, è prezioso nei conflitti a fuoco a distanza ravvicinata. Della forza, la fondina non è quella solita: sta dalla parte destra, invece che a sinistra, e la pistola - una Beretta 92 sb calibro 9 da 15 colpi - ha il calcio che sporge libero, non bloccato dai cinturini di sicurezza.

«Ma è appunto questo il tipo di cinturone che da un paio di mesi stiamo sostituendo quello tradizionale», spiegano al poligono. Addio alla vecchia fondina che, fra cinturini, fibbie e bottoni automatici, richiedeva impegno (e secondi preziosi) già solo per estrarre la pistola. «Era un fodero di sicurezza - scherza il comandante - più che altro perché assicurava contro il furto dell'arma».

Apparteneva ad un'altra epoca, quella di «Guardie e ladri». Oggi il «tiro rapido», oltre ad essere una pratica necessaria per affrontare la malavita sempre più spietata, è anche disciplina sportiva, che subisce all'affiliazione al Coni: dell'Associazione italiana tiro dinamico sportivo (Aitds) fanno parte quasi tutti gli istruttori della scuola di polizia alessandrina. Partecipano a gare dove, in pochi secondi, devono colpire bersagli in movimento.

Ma la vita dei futuri agenti non è legata solo alla loro abilità nel maneggiare le armi. Anche la guida dell'auto è una parte importante dell'istruzione: sul grande piazzale le «alfette» a gran velocità si lanciano in slalom, derapate, brusche frenate, sgommate.

«Quella impiegata da Germanà per sfuggire al killer - spiega un altro istruttore - è una tecnica che insegnamo anche noi. La cosa fondamentale, che ogni allievo impari, è che l'auto, specie quando si è da soli, diventa una trappole mortale in caso di agguato. Bisogna lasciarla al più presto e [illegible] altri riparo».

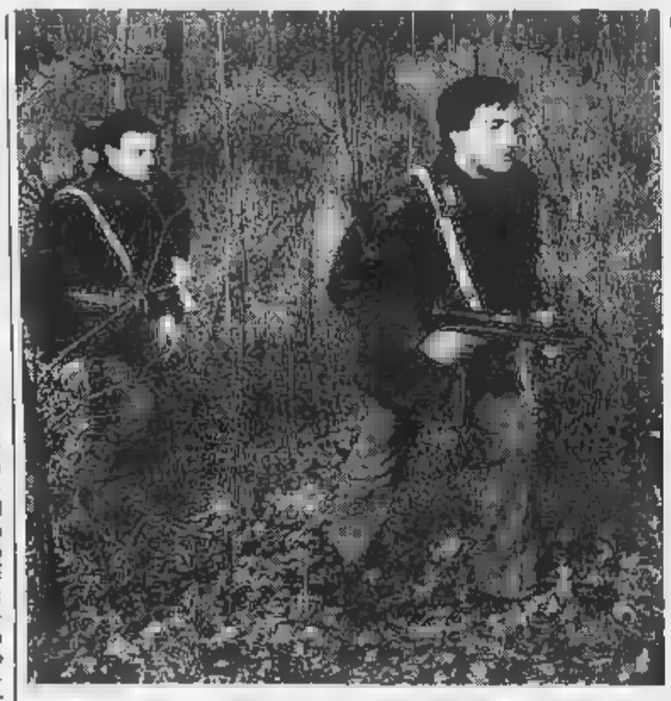
Lo imparano in tanti: ogni anno la scuola di polizia alessandrina sforna quasi duemila agenti. Tre corsi quadrimestrali con circa 600 allievi l'uno (la capienza massima sarebbe comunque di 720 posti). «Non c'è molto tempo - dice il comandante - ma i nostri ragazzi lo sfruttano al massimo».

A lezione tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 8,10 alle 12,40 (cinque periodi) e dalle 16,30 alle 17 (altri due periodi). Due pomeriggi liberi. Insegnamenti pratici (guida operativa, tecnica operativa, difesa personale, armi e tiro) e teorici (diritto e le legge di pubblica sicurezza).

Il grande complesso, alla periferia sud della città, ha l'aria lugubre di una caserma tradizionale: sarà per le strutture moderne, sarà anche per la presenza femminile. Sono donne, ad esempio, le due più strette collaboratrici del direttore, la dottoressa Donatella Boscassi, commissario, che dirige la segretria affari generali, e la dottoressa Gaetana Isgrò, commisario capo, a capo dall'ufficio studi e documentazione. E non mancano le insegnanti. Due anni fa inoltre i corsi furono aperti anche alle ragazze, il cui numero equivaleva all'incirca quello dei colleghi maschi. Un'ulteriore dimostrazione di come è andato cambiando il mestiere di poliziotto.

Intanto al poligono - uno dei più moderni in Italia, dove tutto è comandato elettronicamente e telecamere a circuito chiuso permettono di seguire ogni momento dell'esercitazione - l'istruttore è di nuovo in pedana. Stavolta in una decina di secondi la sagoma bersaglio è crivellata da ben 30 proiettili. Ma come, ha cambiato pistola? «No, ho ricaricato». Scusi, non si era [illegible]to.

Piero Bottino



Agenti di polizia impegnati in un rastrellamento nelle campagne piemontesi

VALLE D'AOSTA

Questura, pochi agenti

In Valle d'Aosta mancano poliziotti. Lo hanno sottolineato in varie occasioni i rappresentanti del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia), che hanno lamentato le carenze maggiori nella questura di Aosta, soprattutto alla stradale e alla squadra mobile, mentre non ci sono problemi alle frontiere del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. La situazione di disagio della polizia valdostana è stata resa nota all'opinione pubblica durante una conferenza commemorativa dei giudici Falcone e Borsellino: «Non abbiamo neppure un poligono di tiro per allenarci», hanno detto i sindacalisti in tale occasione. I carabinieri, invece, lamentano carenze di organico. In alcune stazioni più impegnate operativamente saranno, comunque, inviati altri militari in supporto a quelli attuali. «Le caserme sono sufficienti - dicono al comando del gruppo Aosta -. Tra due anni ne sarà pronta una nuova per la città».

(m. t. z.)

L'ala del mercato di corso Garibaldi è stata recentemente sottoposta a un accurato intervento di restauro

Prosegue al convegno al centro «Giovanni Arpino»

Bra, oggi si confrontano i maestri della creatività

BRA. «Momenti di ideazione collettiva: i gruppi creativi» è il titolo del secondo degli appuntamenti di «Dedalus», il convegno che per la terza volta (le edizioni precedenti risalgono all'88 e al '90) si è aperto ieri e prosegue oggi alle 17,30 al Centro culturale «Giovanni Arpino» di via Guala.

Le «Creatività nel lavoro» è il tema di queste «giornate braidesi sul design», nate dall'incontro tra iniziativa pubblica e privata: ne sono promotori il Comune, l'Abet - azienda di laminati plastici -, la Cassa di risparmio locale, l'Istituto Bancario San Paolo, «La Stampa», la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte, con il patrocinio di Regione e Provincia.

L'incontro di oggi pomeriggio è dedicato all'esplorazione dei risultati della creatività applicata a vari settori: la cultura, la moda, il giornalismo, l'architettura, la pubblicità. Interverranno nel dibattito, guidato da Omar Calabrese, il presidente della Biennale di Venezia Paolo Portoghesi, lo stilista Massimo Osti, il vicedirettore de «La Stampa» Luigi Spina, l'editore Paolo Boringhieri, il designer Ettore Sottsass, il pubblicitario Pasquale Barbella.

«Dalle voce dei protagonisti - dicono i componenti del "comitato Dedalus" presieduto da Francesco Comoglio, dirigente dell'Abet e consigliere comunale con delega per l'Arredo urbano - dovrebbe emergere un quadro esauriente delle strategie da cui si sviluppano grandi esperienze di ideazione collettiva. Il panorama sarà completato, domani mattina a conclusione del convegno, dalle testimonianze di noti "creativi" che, intervistati da Ugo Volli, racconteranno le loro storie: a parlare saranno l'imprenditore Piero Busnelli, la product manager Paola Navone e il progettista Giorgio Giugiaro».

Giugiaro può considerarsi un po' il trait d'union fra i temi generali di «Dedalus» e la loro applicazione, per quanto possibile, al caso braidese, visto che al suo studio è stato commissionato il «piano colore» per gli edifici del centro cittadino, un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e finanziata dalla Cassa di risparmio. Un altro legame è dato dalla coincidenza tra le «giornate sul design» e l'inaugurazione [illegible] restaurata ala del mercato di corso Garibaldi, alla quale si ricollega una mostra su questo tipo di costruzioni, ritenute emblematiche dell'incontro fra tradizione e creatività. Una cinquantina di «ali» del Cuneese sono state censite [illegible] Soprintendenza per i Beni ambientali e studiate da un gruppo di ricercatori della Facoltà di architettura torinese coordinato da Luciano Re, Maurizio Momo e Lorenzo Mamino. I risultati dell'indagine, accompagnati da una serie di immagini riversate anche in videocassetta, sono riassunti in un catalogo [illegible] dall'ispettrice della Soprintendenza Mirella Macera e in una mostra progettata da studenti dell'Esa di Torino con la collaborazione di Massimo Blangino, obiettore di coscienza in [illegible] civile a Bra. La mostra sarà allestita sotto l'ala», che domani sera alle 21,30 ospiterà uno spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo dal titolo «Adriatico». [g. n.]

Sporting [illegible]
Autostrade TO-MI
Nuova gestione (Tel. 0161/939 939)
Ore 21
LA GRANDE [illegible]
DEGLI [illegible] DAL VIVO
Ingresso libero

[illegible] CINETRA
29enne quinquennale esperienza Cad settore edile-infrastrutturale esamina proposte.
[illegible] ore serali
0161 401.537

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 25332

AL CINEMA MAZZINI di BIELLA
AL CINEMA ITALIA di VERCELLI
Cercavano un mondo migliore con la furia della giovinezza

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Carnevel [illegible]
VENERDI' 25
Rudy [illegible]
SABATO [illegible]
Ritorna la grande richiesta
[illegible]
DOMENICA 27
Paolo Celia
FESTIVI [illegible]
15,00
VIDEO DISCOTECA
D.J. GIULIANO
effetti luce RUGGERO

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...
SETTIMANA DEI PREZZI SHOCK

Branzini freschi	35.000 Kg
Salmoni 1/2 intero	13.500 al Kg
Nocciolino	12.000 al Kg
Sarde	2.400 al Kg
Alici	6.000 al Kg
Cozze	3.600 al Kg

N.B.: I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI [illegible]
[illegible] - Via Milano 634 - Tel. 811.564

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78 [illegible] liscio si [illegible]
[illegible] 24 LE BAZAR
SABATO [illegible] ALEX CARMO
DOMENICA 26 GILIANA GILIANI
Ed inoltre ogni venerdì sabato e domenica nella seconda sala DISCOTECA
Da venerdì 11 settembre per 8 settimane gara di ballo liscio e standard per tutti (scuole e amatori) [illegible] ricchi premi. Le iscrizioni sono [illegible]

VALLECHIARA [illegible]
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
[illegible] E [illegible]
GIGI FERRANDI
[illegible] SETTEMBRE
I BARONI DEL LISCIO
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
[illegible] E OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

Dolores, con i suoi show «sexy-comici», vanta anche passaggi sulle reti Fininvest

Acqui Terme

Carena, ironia e doppi sensi

ACQUI TERME. Reduce dai successi del Festival di San Scemo e del Maurizio Costanzo show, arriva stasera nella città termale, sponsorizzato dalla Lega Nord, il cantautore Marco Carena. Il suo recital comincerà alle 22 e si terrà alla discoteca Palladium, sulla strada provinciale per Alessandria, appena fuori dal centro città.

Il «demenziale» è di gran moda di questi tempi e quindi non occorre spendere molte parole per presentare chi di questo genere è stato un antesignano. Marco Carena, torinese ironico e disincantato, ha cominciato molti anni fa a proporre le sue ballate che raccontano storie di «ordinaria sfiga», dagli amori finiti male, alle piccole banalità in grado, però, di rovinare un'intera giornata.

La sua passione sono i testi apparentemente seri, perfino

Carena è in recital stasera al Palladium

romantici, ma pieni di doppi sensi neppure troppo nascosti. L'esempio classico è la «Serenata» dedicata a una bella ritrosa, che è il suo cavallo di battaglia e anche uno dei brani più gettonati dalle radio private. [c. ré.]

Cigliano

Tutti al «Due» c'è Fiki Fiki

CIGLIANO. Al music club «Due» arriva domenica sera Gianni «Fiki-Fiki» Drudi, l'interprete di una delle più gettonate canzoni dell'estate. E sulla scia dell'incredibile successo legato all'accattivante ritmo di «Fiki-Fiki», (anche se tutto sommato, motivo non proprio originale), sono cominciati i suoi tour dal vivo in tutta la Penisola. Il cantante di Sant'Arcangelo lo ammette: una spinta verso l'olimpo dei canzonettari è partita anche dalla scatenata «Gialappa's», quando è stato inserito a viva forza nel pittoresco mondo della trasmissione «Mai dire Tv» di Italia 1.

Ma Drudi non è solo «Fiki-Fiki». E' anche l'autore di brani quali «Come stai», «Ma quale dignità», «Non dovrei» e «Silvana». Quest'ultima canzone, in particolare, fu usata come sigla su Raiuno per il concorso «Voci nuove per Riccione». «Cos'è cambiato» era invece la sigla

In discoteca al ritmo di «Fiki Fiki»

dal «Girofestival 86», mandata in onda da Raitre per più di venti puntate.

Una curiosità per i biografi di Drudi? «Fiki-Fiki» non è una creazione recente, ma è stata incisa per la prima volta nel 1988. [g. ba.]

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Due giorni di scambi per chi ama gli Swatch

Domani e domenica i collezionisti di Swatch si troveranno nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Domenica a Vignale in Palazzo Callori (ore 16,30), concerto con i musicisti della Giovane Orchestra Piemontese; soprano, Gloria Ratti.

ASTI

Fiera medioevale, concerto quindi «Corsa del Palio»

Si disputa domenica a Cocconato in piazza Giordano la tradizionale «Corsa del Palio». Sabato, inoltre, antica fiera medioevale e in serata concerto di clavicembalo nel salone comunale.

CUNEO

La formazione ungherese poi tocca ai «Polifonici»

Concerto polifonico stasera, alle 21, nella chiesa della Missione a Mondovì: c'è la formazione ungherese Kecskeméti Pedagogus Enekkar. A Saluzzo domenica (ore 17,30), concerto dei «Polifonici» in San Giovanni.

NOVARA

Classica con Athanasiades e i «Cantori gregoriani»

Musica classica nella basilica di San Gaudenzio, dove stasera alle 21 terrà concerto Georges Athanasiades. Classica anche nella basilica di San Michele, a Oleggio, domani alle 21 con i «Cantori gregoriani».

VERCELLI

Al Prisma è musica country con i Branco Selvaggio

E' per domani sera, dalle 22,30 alla videobirreria «Il Prisma» di Asigliano Vercellese, il concerto della country band Branco Selvaggio di Ricky Mantoan.

TORINO

Juvarra e Piccolo Regio al via le stagioni teatrali

Si apre stasera la stagione teatrale allo Juvarra con «Partiti di testa» di Guido Castiglia e Mario Cavallero. Martedì prende il via al Piccolo Regio la 3ª edizione della rassegna di teatro al femminile «Aquilegia blu».

AOSTA

In scena le corali friulane e spettacoli all'aperto

Canto corale domani sera al cinema Corso di Aosta: in scena le formazioni friulane «Musicanova» e «Glemonensis». A Chambave domenica pomeriggio spettacolo musicale e folcloristico.

Stasera a Castelletto Ticino

Dolores: strip per 140 chili da «Nove settimane e mezzo»

CASTELLETTO TICINO. Centoquaranta chilogrammi di comicità, di ironia sulle proprie dimensioni «oversize». Si definisce la «cicciona» Dolores. Si dice che abbia lasciato il velo di suora per dedicarsi all'attività artistica. Di sicuro, questa debordante emiliana, ottimo vessillo per ravioli e lasagne, di verve ne ha da vendere. E il pubblico accorre per vedere lo spettacolo «sexy-comico» che promette sui manifesti.

Così anche al Party Time stasera si registrerà il tutto esaurito (per prenotazioni tel. 0331/913.013). Tra le sedie e i tavolini, alle 22,30, ci sarà una Dolores dai lunghi capelli neri, truccata esageratamente, pronta a lanciarsi addosso agli uomini presenti in sala, con movenze feline.

Si racconta che dal silenzio del convento Dolores sia uscita qualche anno fa, folgorata dalla voglia di diventare una star. Ha scommesso contro la donna filiforme ed esteree e ha lanciato la sua carica aggressiva, la mole da record, da supermaggiorata. E ha vinto.

Tanto da meritarsi diversi passaggi sulle reti Fininvest, un posto d'onore con la «Gialappa's band» di «Mai dire tv», fino a raggiungere i cachet delle colleghe più famose. Il segreto? quello di trattare cellulite e rotoli di grasso come parte di un fascino «diverso» da quello proposto dagli stereotipi.

Minuscole gonne, top di tessuto leopardato, catene e bracciali tempestati di pietre, Dolores canta, balla, mima uno strip, con una mossa da «Nove settimane e mezzo». Scuote i capelli, graffia con le sue unghie laccate di rosso, manda in delirio il pubblico maschile, lancia inviti e battute, stupisce e diverte le donne.

Con questo spettacolo il Party Time, statale del Sempione, punto di incontro di giovani emergenti e consolidate star del cabaret, inaugura la stagione autunnale. Tra gli artisti che si esibiranno, al venerdì dalle 22,30, Eugenio Kiokki, Leonardo Manera, e le promesse del cabaret milanese. [c. m.]

Palasport di Torino

Meno poetico, più duro e amaro torna il «Principe» De Gregori

TORINO. L'avvenimento clou della settimana di spettacoli è il concerto di Francesco De Gregori, martedì 29 settembre al Palasport. «Il Principe» torna a Torino a un anno di distanza dal grande concerto che lo vide protagonista in piazza San Carlo, per l'apertura di «Sere d'estate».

De Gregori

Il cantautore romano proporrà il suo nuovo album «Canzoni d'amore», il cui titolo non deve ingannare: anche se il brano d'apertura «Bellamore», («Bellamore, Bellamore non mi lasciare, tu che non credi ai miracoli, ma li sai fare») è nel filone di «Buonanotte fiorellino», gli altri pezzi ci mostrano un De Gregori più duro e amaro del solito. Ai versi surreali e poetici del passato, ora sembra preferire l'invettiva esplicita («Tu che da che parte stai? Dalla parte di chi ruba nei supermercati o di chi li ha costruiti rubando?») e le frecciate agli uomini politici («...si atteggia a Mitterand ma è peggio di Nerone»).

A 41 anni e dopo aver creato alcune fra le più belle canzoni del dopoguerra, «Il Principe» continua così a cantare le storie e i drammi dei nostri giorni e sembra dire che se i tempi vanno peggiorando forse non c'è più spazio per le dolcezze e la poesia d'un tempo.

Nella band che accompagnerà De Gregori spiccano due musicisti piemontesi, il batterista Elio Rivagli e il basso, Guido Guglielminetti. Elio è di Montanaro, nel Canavese, dove vive e ha uno studio di registrazione. Guido è nato a Torino e abita a Cuneo, dove ha aperto uno studio di produzioni discografiche, «Laboratorio Musicale».

Il concerto (ore 21, biglietto a 28 mila lire) è organizzato da Metropolis. Informazioni: 011/55.75.115. [r. mol.]

Viarigi: è Saltinpiazza

Tanti giocolieri e cantastorie per una domenica d'altri tempi

VIARIGI. Domenica Viarigi diventerà il regno dei saltimbanchi e dei cantastorie. Per tutto il giorno il paese si trasformerà in un grande palcoscenico per la seconda edizione di «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, in cui si esibiranno giocolieri, equilibristi, illusionisti, burattinai e cantori.

Giocoliere

La manifestazione s'inizierà verso le 11 con una parata degli artisti e l'apertura del mercatino, in cui si potranno gustare prodotti tipici locali oltre a acquistare oggetti di artigianato. I più piccoli potranno scambiare i loro giornalini.

«Si è pensato di distribuire il programma della festa nell'intera giornata - spiegano gli amministratori - per permettere alla gente di vedere tutto, con più attenzione».

Alle 12, comunque, pausa per il pranzo con la Pro loco di Viarigi (per prenotazioni telefonare allo 011/611.134), che ha in programma un menù a base di specialità monferrine.

Dalle 14,30 in poi tutta l'attenzione sarà puntata sugli artisti che si esibiranno negli angoli più suggestivi del centro storico. Saranno di «scena» i cinque componenti della famiglia Paschini, i «Saltimbanchi di Viarigi», che faranno gli onori di casa: i cantastorie e giocolieri Claudio e Consuelo; i burattinai del «Teatro Alegres»; Paolo Grasso e i suoi «Sorrisi randagi»; i cantastorie Felice e Celina; il Gruppo «Terra, vento e fuoco»; i clown «Magog»; il gruppo musicale astigiano «La Ghironda» che ripropone la musica dei giullari e dei trovatori del Medioevo, con particolare attenzione per il Monferrato; infine, l'astigiano Vincenzo Tartaglino con il suo teatro delle marionette. [e. f. c.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.894
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 18,15
APERTO ANCHE IL SABATO

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 25
MASSIMO DELLABIANCA
sabato 26
FRANCO E I MISTER
domenica 27
pomeriggio/sera
RICKY GRAZIANO
lunedì 28
ARMANDO SAVINI

Il sottoscritto Dott. Massimo Cagnacci Notaio in Biella in relazione ai protesti levati in data 4 agosto 1992 nei confronti di: ditta TAMIETTI Fabrizio - via Cialdini n. 18 [illegible] Carisone (VC) e di LEONE Mauro - via Italia 5 Biella 13051 (VC)
dichiara trattarsi di errore in quanto detti effetti erano tratte non accettate e quindi non iscrivibili nell'elenco dei protesti cambiari.

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Dal Concessionario
ANALOG
L'ORIGINALE AL PREZZO DELLA COPIA
+ servizio, + qualità

UNITA' CENTRALE
PS/2 IBM 386 SX
L. 990.000*
IBM SLC. Il nuovo processore 100% IBM, 100% più potente, 100% espandibile.
OS/2. Il sistema operativo che trasforma il vostro personal in un multipersonal a partire da L. 115.000*
Helpware. Il servizio esclusivo IBM gratuito per un anno.
■ HelpLine, l'assistenza telefonica 24 ore su 24
■ HelpCard, la carta per i servizi esclusivi
■ HelpCredit, il finanziamento rateale per l'acquisto.
* PREZZI IVA ESCLUSA. CHIAMARE PER CONDIZIONI DI FORNITURA
IBM Concessionario
Personal Computer
ANALOG srl
CARESANABLOT (VC)
S.S. 230, 1
tel. 0161 250668 - 61105
PS/2, OS/2, Helpware sono marchi della IBM Corp. Windows è un marchio Microsoft Corp. 386SX è un marchio Intel Corp.

Borgosesia, il gruppo vercellese oggi al Festival

«Fragile», va in scena la favola rivoluzionaria

BORGOSESIA. Dopo la satira, una favola rivoluzionaria, un racconto che ha le ambizioni dell'utopia e la cornice rassicurante del romanticismo: il Teatro Fragile di Vercelli va in scena questa sera, al teatro della Pro Loco di Borgosesia, con «Leonce e Lena», secondo appuntamento del Festival di arte drammatica promosso da Teatro Esperimento.

Una scelta apparentemente eccentrica se si pensa che l'autore della commedia, Georg Buchner, è stato uno spirito romantico legato alle vicende del suo tempo, agli orrori della rivoluzione, al mito prometeico della rivolta. Ma Buchner è stato anche un autore prediletto da Brecht e amato dal cinema contemporaneo per il suo dramma, «Woyzeck», trasposto sullo schermo da Werner Herzog che ricostruì il personaggio principale del racconto, un ingenuo soldato umiliato dalla società che gli sta di fronte. Riletto, emerge quindi un autore con più sfaccettature. Ed è quanto è stato fatto dalla compagnia vercellese con una regia collettiva.

La storia di «Leonce e Lena», scritta nel 1835, è in apparenza una delicata, lirica vicenda d'amore. I suoi protagonisti sono un principe oblomoviano e una principessa fuggita da casa per non dover sposare lo sconosciuto a cui è stata promessa.

Ma Leonce è anche un personaggio emblematico e impersona il rifiuto della società, la ricerca dell'utopia. Questa è stata la chiave che il gruppo vercellese ha scelto per riproporre la tradizionale «lustspiel».

Il «Teatro Fragile» di Vercelli propone «Leonce e Lena» di Georg Buchner

Per di più, gli interpreti (Raffaella Gambuzzi, Maria Grazia Ventura, Gian Marco Sabato e Gianeusebio Sirio) sono diventati in questo allestimento altrettanti «doppi» del personaggio principale.

«L'impressione che si riceve leggendo questo testo di Buchner - spiegano gli attori - è quella che Leonce sia in scena non in un solo personaggio ma sotto diverse apparenze. Il gruppo ha allora deciso di dividere i vari aspetti di Leonce, a seconda delle età. E, a fronte di questi riflessi, sono stati posti i loro doppi, ovvero i personaggi originali. Un gioco di specchi, una galleria borgesiana, quindi, per conciliare il carattere favolistico del testo con l'interpretazione moderna. Un curioso contraltare quindi all'opera di esordio della stagione, «La guerra di Troia non è finita», presentata dal teatro Tuscabile di Alessandria davanti a un pubblico piuttosto fitto.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Dalle piante sul fiume mille sculture da mito

Il fiume gli fornisce la materia prima e l'ispirazione.

Pietro Baudo (nessuna parentela con il presentatore nazional-popolare, chiarisce subito) non deve attendere molto tempo sulle rive del Sesia, nel tratto tra San Nazzaro e Villata, per procurarsi le prede (si può parlare di pesca?) che affiorano dall'acqua.

Le «prede», diciamolo subito, sono di legno. Non appena appaiono sinuose radici di rovere, di castagno o di altre piante strappate dalla corrente alle sponde del fiume, e che scendono a valle dopo un viaggio iniziato chissà dove, ecco la mano dell'artista a raccoglierle. Naturalmente Baudo si impossessa solo di quelle più levigate, quelle in cui già vede idealmente apparire le figure che, con qualche ritocco di intaglio e di modeste rifiniture, diventeranno crocefissi, altri soggetti sacri, ma anche animali. Mitologici come l'idra o terrificanti come scorpioni, ragni rossi, iguane e serpenti. O più semplicemente scimmie, tori e cinghiali.

Molte delle creazioni «scolpite» da Pietro Baudo sono nate usando un legno molto comune e duttile: «la gura màta», come viene definito dallo stesso scultore un certo tipo di salice. A San Nazzaro, territorio di frontiera del Novarese verso Vercelli, ha dato vita ad un atelier-museo recuperando, anche in questo caso, ma in vecchie ebitazioni diroccate, grosse travi con cui ha costruito panche per i visitatori e mensole sulle quali in bella mostra sono esposte le sue opere. Con orgoglio racconta: «Certo, le opere sono mie, ma è la natura stessa a crearle. Io mi limito a "suggerire" qualche cambiamento e passare una patina di vernice lucida».

Lo «scultore» Pietro Baudo

Ultimamente Baudo ha esposto nei saloni della Società operaia di Villata. Un successo: «Mi hanno offerto fino a cinque milioni, per un "pezzo". Ho risposto: grazio, non vendo».

Giovanni Barberis

Artisti-sponsor stasera in piazza del Monte

«Biella greatest hits» per il teatro Villani

BIELLA. Cantanti, attori, cabarettisti, musicisti e ballerini scendono in piazza questa sera per uno spettacolo a favore del teatro Villani. L'appuntamento in piazza del Monte è stato organizzato per sensibilizzare i biellesi sulla situazione del lascito che a tutt'oggi non è ancora stato destinato ad un preciso progetto.

Luciano Angeleri, eclettico artista, cantante, pittore, ma anche gestore di uno dei più conosciuti ristoranti della città, l'associazione Teatrando che riunisce una decina di attori amatoriali, la Compagnia del Castello e quella dei Sagrinti nen, la violinista Paola Giammarinaro, il Gruppo Deltadanza, il tenore Giorgio Pezzana ed il chitarrista jazz Gian Piero Pramaggiore, formano il cast di eccezione della serata che sarà condotta da Sara e Paolo Bortolozzo.

Lo spirito dello spettacolo è appunto quello di spingere gli amministratori del lascito Villani a prendere una decisione definitiva: da oltre un anno la Commissione cerca una soluzione per impiegare il miliardo maturato da quando Ludovico Cipriano Villani destinò la sua eredità alla realizzazione di un nuovo teatro per la città. Già oltre cinquecento firme sono state raccolte dagli artisti impegnati nella serata, una petizione che indica il futuro salone polivalente della casa di riposo Belletti Bona come la sede ideale del nuovo palcoscenico intitolato al filantropo biellese.

Questa sera i componenti del Comitato promotore per il teatro Villani proporranno la parte migliore del loro repertorio, uno spettacolo variegato, mirato a far capire al pubblico biellese che è sentita da molti l'esigenza di avere uno spazio dove provare e portare in scena nuovi lavori.

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Franco, mostra in Biblioteca

Si inaugura oggi, (ore 16) nel salone sotterraneo della Biblioteca civica, la personale del pittore Francesco Franco, allestita con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura di Biella e della Regione Piemonte. La mostra resterà aperta fino a domenica 11 ottobre con i seguenti orari: 9-12 e 15-18.

BIELLA
A lezione di danza jazz

Gabriele Pacella e Rachele Forlani dirigono uno stage dimostrativo di «New jazz dances» all'Happy club di via Gramsci nelle giornate di domani e domenica. Per informazioni si telefona allo 015-20.068.

BIELLA
Collettiva sotto i portici

Si inaugura domani la terza edizione della collettiva «Arte insieme» che sarà allestita sotto i portici del palazzo municipale in via Battistero. Saranno in mostra disegni, oli e carboncini di artisti disabili e giovani pittori dell'Accademia di Brera di Milano. Dalle 10 alle 17.

Tom Cruise in «Cuori ribelli»

TROFARELLO
Il Medioevo in musica

Il Centro studi piemontesi di musica antica annuncia domani sera un concerto di musica medioevale nelle sale del teatro Comunale. «Amor mi fa cantar» propone musiche polifoniche del Trecento italiano. Il soprano Anna Siccardi sarà accompagnato da Stefania Priotti, Lorenzo Girodo, Michele Morichini, Alfio Antico; la voce recitante è di Andrea Arcà. Dirige Davide Rebuffa. Alle 21.

BIELLA
Organo e cori ad Oropa

Domenica ad Oropa, nella Basilica antica, si annuncia il concerto «Le squille benedette, Pietro Magri e i suoi maestri». Il coro polifonico di Progetto musica, il coro di voci bianche dell'Istituto Lamarmora e Giuseppe Radini all'organo, eseguiranno pagine di Magri, Perosi e Bossi. Dirige il maestro Giulio Monaco. Si inizia alle 21.

CASALE E NOVARA
Cinema, Cruise contro Douglas

Ecco i film in programmazione «fuori piazza». A Casale, al Moderno, si proietta «Cuori ribelli» con Tom Cruise; al Faraggiana di Novara è in cartellone il bollente «Basic instinct», con Michael Douglas e Sharon Stone.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005 Or.: apertura 19,30 Lire 6000/8000
Il tagliaerbe — *di B. Leon int. con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 Or.: apertura 19,30 L. 9000/8000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '93)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Principe — Inf. orari tel. 60.547 Or.: apertura ore 19,30 L. 9000/8000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 250.845 Or.: apertura 19,30 L. 9000/8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M. 14 2h 5' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.016 Or.: apertura 21,30 L. 8.000/5.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/7000 Or.: 20-30/22 — **Film vietato ai minori di 16 anni**

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 L. 8000/5000 Ore 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 L. 8000/5000 Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 L. 7000 — **Film vietato ai minori di 16 anni**

Impero — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.696 Or 21 spett. unico L. 8000/7000
Fermati o mamma spara! — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Comicità**

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8827 Ore 22 spett. unico L. 8000/7000
Viaggio all'inferno — *di F. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79)* — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.020 Ore 21 spett. unico L. 8.000/7.000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: lo disavventure di un padre che sta per divenire suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.629 Lire 9000/7000 Ore 20,15/22
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Arrick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 Or.: 21 (spett. cont.) L. 8000/7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Arrick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Ore 21 spett. unico Lire 7000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Ver. 18. Or.: 20;30; 22;30 Ada cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero**. Colori. N.V. Or.: 20;20; 22;30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli**. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 62. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 16;25; 17;10; 18;55; 20;45; 22;30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta**. Or.: 15;45; 17;25; 19;05; 20;45; 22;30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15;10; 17;35; 20;05; 22;30.
CRISTALLO v. Goito 3. **Basic instinct**. Ver. 14. Or.: 15;10; 17;25; 20; 22;30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile**. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bella e accessibile**. Or.: 14;50, 16;40; 18;30; 20;30, 22;30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il bacio di bambini**. N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16;55; 18;50; 20;45; 22;40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 20;30, 22;30
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15;10; 17;25; 20; 22;30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fpsi di testa**. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30. Ing. 10000 rid. 7000
LE LUPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627**. Or.: 14;30; 17;10; 19;50, 22;30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15;35, 17;55; 20;15; 22;35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16;40; 18;10; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tutti dentro**. Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Ver. 18.
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. **La rosa sulla culla**. Or.: 20,10; 22;30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Alla cugina Vincenza**. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 15; 17;50; 20; 22;30.
ROMANO G. Verdi. **Americani**. Venezia '92. Ap. 10,15. Film 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
SELENE c. Belgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20;30; 22;30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Alla cugina Vincenza**. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
VITTORIA v. Roma 366. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15;05; 17;30; 20; 22;25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera ore 20. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 9 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 18 oz. (ore 15 luon abb.) e L. 80.000/50.000/35.000. Biglietti. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Il convegno **Unerhörte musik** su «Musica e musicisti della Germania dell'Est» si svolgerà alle ore 9 e ore 15 nella sede del Goethe-Institut Torin in piazza S. Carlo 206. Ingresso libero. Orario e sede del concerto del Blasvereinigung Berlin (ingresso L. 5000) verranno comunicati in sede di convegno. Per informazioni: Antidogma Musica. Tel. 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Nove grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnova abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno**. B. Dietl, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. casse, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Uccelini in lotta**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**, tf
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

18,30 **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **La guerra di Jenny**, miniserie
22 — **Calcio il**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Piemonte in piazza**, folklore
24 — **Film**

Telebiella

15 — **Video clip**
17 — **Video top**
18 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tal

20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,56 **Pallo story**, spettacolo
21,25 **Obiettivo sport**
21,56 **Pallo**
23,05 **Pallo story**, spettacolo
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,35 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23,10 **Erreuno Tg**
23,30 **Quattro risate con Mr. Bean**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **La vita che sognava**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese

18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizia**
20 — **Telenovela**
21 — **L'uomo dal guanto grigio**, film
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Calcio lens**
21,30 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte

18 — **Sulle strade della California**, tf
20,20 **La storia di David**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I granata di Arrodini hanno vinto ieri sera a Trino dopo un finale-thrilling

Coppa, il Borgo passa ai rigori

I padroni di casa avevano riequilibrato la sconfitta di misura dell'andata all'85' con un gol di Gaudiosi. Poi l'emozionante serie di tiri dal dischetto fino alla doppia parata decisiva di Pagani

TRINO
DAL NOSTRO INVIATO

Borgo avanti in Coppa: ecco il responso di un finale di partita thrilling che ha visto nelle fasi finali del match prima il Trino pareggiare con Gaudiosi il conto dell'andata e rimandare il discorso qualificazione alla lotteria dei rigori, e poi i granata imporsi all'ultimo dei tiri dagli undici metri.

Raccontiamola subito la sequenza delle massime punizioni decisiva per l'esito del confronto: Gaudiosi, gol 1-0 per il Trino, Biolcati, gol, 1-1, Libero (parata di Pagani) 1-1, Borgato, gol 2-1 per il Borgo, Manfrinato, gol 2-2, Riva, parata di De Prà, 2-2, Piccolotti, gol, 3-2 per il Trino, Florio, gol, 3-3, Coppo, parata di Pagani, 3-3 e, infine, botta conclusiva di Ielmini che regala ai valsesiani l'accesso al terzo turno.

Il tutto a conclusione di un incontro piacevole e soprattutto «vero» per ardore agonistico (non è mai sconfinato) e impegno. Un match che ha fornito utili indicazioni ai due mister: ad Arrondini, ad esempio, ha insegnato che il Borgosesia attuale è squadra bella a vedersi sino al limite dell'area ma che si specchia troppo, al punto da arrivare di rado alla conclusione, mentre a De Rossi ha detto che la nuova nidiata di giovani con la collaborazione del sanguigno Piccolotti e del tenace Osenga può far bene anche quest'anno. Cronaca. Il centrocampo del Borgosesia prende subito in mano il comando delle operazioni ed anche se le trame sono piacevoli, in realtà difficilmente un granata riesce ad arrivare al tiro. Comunque già al 10' i valsesiani ci provano: il pallone da Ielmini va a Quartaroli che tocca a Biscaro al limite dell'area. La conclusione al volo è a lato. Tre minuti più tardi sull'altro fronte ci prova Piccolotti: la staffilata però esce sul fondo.

Immediata la risposta del Borgo con Quartaroli che a conclusione di un'azione ben impostata con il solito Ielmini e Biolcati prova il destro: il pallone è deviato da un difensore e si perde di poco a fondo campo.

E sul successivo angolo pasticcia la difesa biancazzurro tanto che De Prà ferma il pallone su un tocco di un compagno: punizione a due in area sulla quale De Prà si riscatta parando la conclusione di Borgato.

Poi è il Trino a farsi vivo al 38' con un gran fendente di Varagnolo su punizione che sfiora a mezz'altezza il palo alla destra di Pagani.

Questa conclusione dà la carica al Trino che in avvio di ripresa costruisce due belle occasioni: al 52' è bravo Pagani a deviare in angolo a pugni chiusi una «bomba» di Piccolotti dal limite e tre minuti più tardi una punizione di Varagnolo sfiora la traversa.

Poi è il momento degli ospiti a farsi pericolosi prima al 62' quando De Prà para in tuffo la conclusione di Biolcati presentatosi davanti a lui dopo uno scambio con Rastello e poi al 64' con un cross di Ielmini sul quale Quartaroli arriva con un attimo di ritardo.

La partita sembra destinata sullo 0-0 ma all'85' improvvisamente il Trino va a segno: lancio di Forte, alla difesa del Borgo non riesce il fuorigioco e Gaudiosi da posizione quasi impossibile infila Pagani in uscita: 1-0.

Il gol «gela» i granata ed esalta i biancazzurri e Pagani è costretto prima ad uscire su Torretta e poi a bloccare un colpo di testa di Lucente su angolo.

Roberto Eynard

Il libero e capitano del Borgosesia Fabio Florio ieri sera nel derby di Coppa a Trino ha guidato una squadra raffazzonata per le molte assenze

Trino: De Prà; Osenga, Lucente; Greppi (75' Libero), Varagnolo, Forte; Gaudiosi, Valdata, Piccolotti, Coppo, Torretta. (90' Manfrinato). **Borgosesia:** Pagani; Romei, Riva; Carettoni (88' Tacca), Florio, Borgato; Biolcati, Biscaro, Quartaroli, Rastello, Ielmini. **Arbitro:** Mazza.
Rete: 85' Gaudiosi.

Sono in prova con i bianchi

La Pro a caccia di rinforzi guarda a Petroni e Malinverno

VERCELLI Andrea Petroni, per due stagioni idolo della Curva Ovest, poi con la casacca del Pontedera killer delle ambizioni di C1 dei bianchi, potrebbe tornare alla Pro. Ventisette anni, toscano di Capannori, Petroni potrebbe essere l'ultimo acquisto in ordine di tempo, sperato dai tifosi, voluto dal tecnico e promesso della dirigenza.

Eclettico ed estroso, l'attaccante ha già sostenuto alcuni allenamenti con i suoi nuovi compagni anche se, ben difficilmente, il tecnico lo avrà a disposizione per il match di domenica ad Abbiategrasso.

Per Petroni si tratterebbe del terzo ritorno. Era giunto alla Pro nell'estate '87 dalla Reggina e, nella prima stagione disputata all'ombra del Sant'Andrea, il bomber lucchese aveva realizzato cinque reti: un bottino soddisfacente, tenuto conto che, in quella Pro zorattiana, la concorrenza era, con Gradella e Di Stefano, quanto mai agguerrita. In quella stagione i bianchi sfiorarono la promozione in C1, perduta nelle drammatiche trasferte di Carbonia e Massa.

Oltre alle segnature in campionato contro Tempio, Pontedera, Pistoiese (doppietta) e Civitavecchia, Petroni realizzò anche un gol importante (almeno per i supporters bianchi) nel match di Coppa Italia con il Novara. Al termine del campionato '87-'88 Petroni non rientra più nei progetti della società e viene accantonato, salvo poi essere «ripescato» ad ottobre. Il rientro è di quelli trionfali: esordio al Robbiano contro la Sarzanese e gol vincente dopo neppure tre minuti.

Le strade di Petroni e della Pro tornano a dividersi l'anno dopo con la cessione dell'attaccante al Pontedera. Con la maglia granata disputa pochi incontri ma realizza una doppietta nell'ultimo match di campionato, proprio contro i bianchi contribuendo al mortificante 6-1 con il quale l'ultima grande Pro segna il passo d'addio.

Ancora una stagione in Toscana e poi, l'anno scorso, l'esperienza in Sardegna ad Olbia: 33 partite, un solo gol. Da attaccante di razza Petroni si è lentamente trasformato in una mezza punta-tornante, cosa che potrebbe fare proprio al caso dell'attuale Pro. Caligaris è alla ricerca di un elemento duttile da sfruttare sull'out destro e, all'occorrenza, impiegare in fase offensiva in coppia, magari, con il giovane Lenta. Naturalmente saranno scelte che toccheranno al tecnico che, dopo parecchia «carestia», sarà ben lieto di fare.

I tifosi più scaramantici si auguravano che Petroni potesse già debuttare con l'Abbiategrasso dal momento che il tornante bianco pare abbonato al gol nel match d'esordio: era successo in Coppa con gli azzurri, la stessa cosa si è ripetuta un anno dopo con i liguri di Melani e, cosa da non sottovalutare, i gol di Petroni si erano rivelati decisivi. Ma altri giocatori sono «sotto osservazione»: dopo l'abbandono di Leone, con la Pro si sta allenando il centrocampista Adelio Malinverno, proveniente dalla Civitanovese. Anche per lui saranno decisive le prossime ore.

Piermario Ferraro

Andrea Petroni potrebbe fare il suo ritorno nella Pro dopo gli anni di C2 (foto Caserini)

PALLACANESTRO

Domani e domenica il quadrangolare «Città di Borgosesia»

Uclit-Camp, il primo derby

Biellesi e vercellesi sono tra i protagonisti del torneo, insieme all'Acqui e ai padroni di casa dell'Agnona. E' l'ultimo test importante prima del campionato

BORGOSESIA. Campionato, meno sette. A una settimana esatta dall'inizio del torneo Uclit Biella e Campidonico Vercelli affrontano l'ultimo test probante in vista della nuova stagione in serie D. Lo scenario della competizione sarà il centro sportivo Milanaccio, dove domani e domenica si in programma il trofeo «Citta di Borgosesia», quadrangolare che vede anche la partecipazione dei padroni di casa dell'Agnona e dell'Acqui Terme.

Il primo match è previsto per domani sera alle 20: di fronte lo «sconosciuto» Acqui e la Camp di «Gibo» Girardi. Degli alessandrini si sa solamente che militano pure loro in serie D, ma nel girone ligure. In questo momento comunque un avversario vale l'altro: l'importante è riacquistare gli automatismi, collaudare schemi e preparazione fisica e facilitare l'inserimento dei nuovi. Particolarmente attesa in questo senso è la prestazione di Mellone, il pivot che nelle intenzioni della dirigenza vercellese dovrebbe fornire un apporto fondamentale sotto i tabelloni.

Alle 22 si disputa la seconda semifinale, un vero e proprio derby non molto usuale negli ultimi tempi, quello tra Agnona Borgosesia e Uclit Biella. I padroni di casa sono pronti a tentare per il terzo anno consecutivo la scalata dalla Promozione alla serie D: nelle due precedenti edizioni un campionato di vertice fu frustrato dallo strapotere di San Biagio prima e Chivasso poi. Questa volta, a detta degli osservatori e San Biagio permettendo, dovrebbe essere l'occasione buona.

Per quanto riguarda le «grandi pette nere» del Bbc, l'ambiente è carico più che mai. «C'è un morale, una voglia di giocare che l'anno scorso non avevamo visto» aveva commentato fin dai primi allenamenti il «decano» Gianni Davito, anche quest'anno nella duplice veste di pivot e preparatore atletico. I primi riscontri del torneo di due settimane fa alla Rivetti, quando i giallobl misero in difficoltà la Recordget Borgomanero di serie D. Per avere il quadro completo della situazione, si attende solo il ritorno di Antonio Pusceddu, in recupero dopo un grave infortunio al ginocchio, previsto per la prima di campionato.

Domenica pomeriggio si replica. Alle 16,30 le perdenti si sfideranno per la finale del terzo e quarto posto, mentre alle 18,30 è in programma la sfida che assegnerà il trofeo Città di Borgosesia.

[g. ca.]

Fabio Vatrò avanza in palleggio mentre Francesco Ray prende posto sotto canestro: saranno loro due pedine importanti per il gioco dell'Uclit edizione '92-'93

SCI NAUTICO

Nella classifica a squadre l'Europa Club Viverone è secondo

E Alice Cavagnetto sbanca il trofeo «Topolino» a Milano

VIVERONE. Exploit dei team «Sci Club Europa Lago» al trofeo «Topolino» di sci nautico. Alice Cavagnetto, 12 anni si è aggiudicata la prova individuale, mentre la formazione lacuale si è piazzata al secondo posto della classifica generale.

Un risultato decisamente prestigioso che conferma l'ottimo momento attraversato dalla società del presidente Vanni Veniero. Osservano i responsabili del club: «E' da alcuni anni che la nostra formazione sta raggiungendo significativi risultati e l'impresa di Alice Cavagnetto lo sta a testimoniare. La squadra sta crescendo e, se tutto andrà per il verso giusto, potremo centrare traguardi ambiziosi».

All'Idroscalo di Milano la formazione allenata da Marco Fantino si è presentata al via con cinque atleti: tre ragazze Alice Cavagnetto, Martina e Sonia Busca e due boys, Andrea Cavagnetto e Matteo Busca.

Il trofeo prevedeva prove di slalom e figure, nelle quali Alice Cavagnetto, figlia di Ezio, indimenticato bomber di Pro Vercelli, Genoa, Como e Biellese ha sbaragliato il campo, aggiudicandosi l'ambita competizione e raggiungendo il terzo posto in combinata con le compagne.

Decisamente buona anche la prestazione offerta dal settore maschile, soprattutto tenendo conto dell'età decisamente giovane degli sciatori: appena nove anni.

Le giovani leve della Libertas Europa Lago cercano dunque d'emulare i grandi campioni del recente passato, tra i quali spicca Marco Lovisetto, campione italiano juniores in slalom e azzurro agli ultimi mondiali in Colombia. Altri risultati sono arrivati nella disciplina «piedi nudi» dove, ai recenti campionati europei, Elisa Borello ha conquistato la medaglia d'argento nelle figure e nel salto ed il bronzo nella combinata. «Il non è finita - commentano i tecnici -, da anni stiamo cercando di "curare" in modo particolare il settore giovanile ed i risultati sembrano darci ragione, visto che alcuni dei nostri ragazzi sono già nel mirino dei tecnici azzurri».

[p. m. f.]

Alice Cavagnetto, dodicenne, si è imposta nel trofeo Topolino all'Idroscalo

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20% 40% 60% SKI - TENNIS - ALPINISMO
AUT. MIN. COM.

NUOVA PEUGEOT 405.

NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVO EQUILIBRIO.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV, 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 20 versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm³	1360	1580	1761	1998	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza (CV DIN)	75	90	103	125	155	70	92
Velocità max (km/h)*	169	175	185	197	215	164	181

*Versioni berlina

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
VERSIONE: GL 1360 PREZZO: L.20.030.000
ANTICIPO: L.5.030.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L.15.000.000
24 RATE MENSILI DA L.625.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 31/10/92.

A lire **20.030.000** chiavi in mano (versione berlina GL 1360).

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

PEUGEOT